LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 286. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187 dal tel. o vieni in un Punto 187

CONTAGIATO BIMBO DI 7 MESI. ALLARME E PSICOSI IN ITALIA. BOMBARDATA SEDE DELLA CROCE ROSSA

Bush: «Uno Stato dietro l'antrace»

Scajola: perseguire gli imam che appoggiano Bin Laden

DILAGA LA PAURA DELL'ALTRO

Fabrizio Rondolino

E' stato osservato, non a torto, che l'attacco alle Torri gemelle ha segnato il ritorno in grande stile del «nemico», che pensavamo scomparso una volta per tutte con il crollo dell'impero sovietico. Ma chi è il nostro nemico, oggi? E' l'imam di Torino, è la sua comunità, sono tutti gli islamici che vivono, legalmente o illegalmente, in Italia? Gli albanesi - forse non lo sapevamo neppure - sono musulmani: ogni gommone che giunge pericolosamente sulle nostre coste va dunque considerato come un tentativo di invasione? Non è facile rispondere a queste domande. Generalizzare non è possibile, e sarebbe senz'altro sbagliato: ma altrettanto sbagliato sarebbe minimizzare, fingere che tutto sia come prima, e rifugiarsi nei luoghi comuni della «società multietnica». Quando il ministro Scajola minaccia provvedimenti contro l'imam torinese, e allo stesso tempo assicura che la comunità islamica italiana è tutt'altro che pericolosa, non fa che fotografare l'incertezza in cui viviamo, e che sembra crescere ogni giorno.

La nostra paura quotidiana si nutre di quest'incertezza, mista a incredulità. Abbiamo guardato agli stranieri che venivano in Italia con curiosità o con disprezzo, con simpatia o con fastidio: mai, però, con la paura che si riserva ad un nemico che è in guerra contro di noi. E poi, di che nemico stiamo parlando? Più di un milione di musulmani vive in Italia, e l'islamismo è la seconda religione del nostro paese dopo la cattolica. Se pure lo volessimo, non potremmo schedare e controllare tutte queste persone - molte delle quali, probabilmente, neppure sanno chi sia Bin Laden. Infine: prendere le parti dello sceicco miliardario, o non condannarlo come vorremmo, non significa per forza essere un terrorista. D'altro canto, le virtù della tolleranza e del dialogo non sempre e non in ogni caso ottengono i risultati desiderati.

Ci troviamo in una terra di nessuno, e ogni giorno siamo chiamati ad esplorarne un palmo. E' molto probabile, tuttavia, che questo sia anche lo stato d'animo dei musulmani che vivono tra noi. Condividere una paura può essere il primo passo per superarla.

Gli Stati Uniti sospettano che dietro le lettere all'antrace diffuse in America ci sia «uno Stato straniero». Fra i nuovi casi, a New York, anche quello di un bimbo di sette mesi, figlio di un dipendente dell'emittente televisiva Abc. La paura del contagio dilaga in tutto il mondo, generando psicosi e una lunga serie di falsi allarmi anche in Italia. In Afghanistan proseguono i bombardamenti. A Kabul è stato colpito un edificio della Croce Rossa, ma secondo la Casa Bianca «potrebbe essere stata la contraerea dei talebani». Per il ministro dell'Interno Claudio Scajola «non sono tollerabili i proclami fatti negli ultimi giorni fuori dalle righe da qualche imam, e devono essere in qualche modo perseguiti» DA PAGINA 2 A PAGINA 13

I SERVIZI

«IL SINDACO DI TORINO CHIUDA LA MOSCHEA»
La circoscrizione di Porta Palazzo: «Tradita la fiducia Inammissibile e farneticanti le dichiarazioni in piazza»
Alessandro Mondo IN CRONACA

BERLUSCONI: SÌ ALLA MANIFESTAZIONE PRO-USA
«Come presidente di FI farò un giro di consultazioni per stabilire data e luogo di questo grande raduno»
Ugo Magri e Fabio Martini A PAGINA 10

EPIDEMIE ALL'ITALIANA, TRA FARSA E TERRORE
Dal colera di Napoli agli allarmi per Cernobil e l'Aids Prima l'indifferenza, poi il panico, infine la barzelletta
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

IL PAPA CHE PREGA CON TUTTI

Igor Man

CAMMINA cammina, sono oramai ventitré anni che Karol Wojtyla visita le genti, conforta gli ammalati, va nelle carceri, asperge d'acqua lustrale la fronte dei bambini che il battesimo rende tutti eguali: bianchi o neri o gialli che siano. Cammina cammina, l'arletico Papa viaggiatore s'è fatto vecchio ma il suo cuore è rimasto giovine. E questo gli ha consentito di giuocare a rimpiattino con la morte celebrando in ogni istante la vita. Ha incontrato uomini e mascalzoni, ma fuori del cerimoniale non ha mai esitato a parlar forte e franco col dittatore di turno impostogli dal protocollo. Cammina cammina, ventitré anni dopo il suo passo s'è fatto difficile, il cilicio della sofferenza fisica s'annoda con quello dell'angustia per la guerra. Non sono stati (non sono) anni facili, nel mondo e nella Curia ma spesso è bastato un sorriso, tra l'ironico e il pietoso, a salvare dalla routine la

«NO ALLE FAMIGLIE DI FATTO»
Wojtyla: niente aiuti, la centralità del matrimonio è fondamentale
A PAGINA 22

Chiesa. Ch'egli, il Papa, da autentico conservatore qual è, lui che guarda con identico stupore la lampadina elettrica e il personal computer, vuol conservare, appunto, incontaminata nei secoli dei secoli. Quella Chiesa voluta da Dio affinché il sacrificio di Gesù, suo figlio e profeta, aprisse la via della beata speranza così come il mistero della resurrezione aprì la via lunghissima del nostro futuro.

Siccome il minatore ostinato che va avanti con la luce in fronte, Karol Wojtyla procede nel buio di noi, deciso a rischiarare uno spicchio di speranza. Giovanni Paolo II, grande viaggiatore, non sfida la Storia, cerca soltanto di esserci dentro: nell'ora buona, nell'ora cattiva. Il Papa, questo Papa, non è un disertore. E' un profeta postmoderno. Lui sa e cammina. Cammina perché sa. E' stato il primo ad entrare in una chiesa luterana, il primo a parlare, in Casablanca, a una assemblea islamica, il primo ad essere accolto nella sinagoga di Roma dai nostri «fratelli maggiori», il primo a pregare, in Assisi, spalla a spalla coi figli di tutte le religioni: per la pace. E' un vecchio Papa, Giovanni Paolo II, non un Papa vecchio. Cammina, cammina Karol Wojtyla: per mille aurore più mille.

L'ARTIGLIERIA DEL CIELO — CON GLI AC-130 GLI AMERICANI APRONO LA STRADA AI COMMANDOS

In Afghanistan è entrata in azione l'artiglieria del cielo: gli AC 130 delle forze speciali Usa sono fortezze volanti armate di cannoni e martellano le truppe a Kandahar. Cándito, Chiesa e Molinari ALLE PAGINE 2 E 3

IERI L'ARRESTO A MODENA. NON AVEVA ACCETTATO L'AUTISMO DEL FIGLIO

«Matteo ucciso dalla madre»

Tracce di Dna sul sacchetto usato per soffocarlo

MODENA. Aveva inscenato una rapina, accusando tre fantomatici «albanesi» di aver ucciso premeditatamente Matteo, il figlio quattordicenne malato di autismo. Paola Mantovani, che non aveva mai accettato la malattia del figlio, è stata arrestata ieri dai carabinieri. La accusa il Dna, sul sacchetto usato per soffocare il ragazzino sono state rinvenute tracce della sua saliva. La donna non ha confessato, ma la ricostruzione di quella terribile sera del 12 settembre, tra le 20,15 e le 21, non lascia spazio a molti dubbi. Anzi semmai getta ombre ancora più inquietanti sull'intera vicenda, prospettando la possibilità che ad aiutare la donna ad uccidere il ragazzo ci sia stato un complice, forse «un amico», come mormora il paese. Oppure qualcun altro della famiglia.
Colonnello e Quaquaro A PAGINA 16

IL RIFIUTO DI BERLINO

NESSUN RISARCIMENTO AGLI SCHIAVI DI HITLER
Mancano i fondi per i 90 mila internati
Emanuele Novazio A PAGINA 19

RIFORME

FRANCIA NEL CAOS PER COLPA DELLE 35 ORE
Dilaga la protesta sociale Scioperi negli ospedali Fermi anche i ferrovieri
Cesare Martinetti A PAGINA 25

CIAMPI

«BISOGNA RIPRENDERE LA CONCERTAZIONE»
«La capacità di dialogo deve ricominciare senza pregiudizi»
Cazzullo e Ippolito A PAGINA 14

CHAMPIONS LEAGUE

VINCONO LE ROMANE STASERA LA JUVENTUS
A Mosca Cafu fa volare i giallorossi, Peruzzi salva la Lazio con il Psv
Beccantini, Serafini e Vergnano A PAG. 37

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Telegramma per il mullah

EGREGIO mullah Omar, siamo costretti a scriverLe una lettera aperta perché il servizio postale verso l'Afghanistan è momentaneamente sospeso, causa interruzione dei collegamenti aerei», come annuncia la nota delle Poste italiane diffusa ieri. La solerzia della nostra amministrazione pubblica ci ha piacevolmente sorpreso. Hanno impiegato soltanto quaranta giorni ad accorgersi dell'esistenza di un lieve impedimento ambientale, e questo nonostante né Lei né Bush vi foste premurati di comunicare all'ufficio competente (compilando l'apposito modulo) l'avvenuto inizio delle ostilità.

Benché da qualche giorno ci preoccupino più le lettere in arrivo che quelle in partenza, non immaginavamo che i depositi fossero stracolmi di cartoline per Bin Laden e raccomandate per i talebani. Ma ci consola sapere dalla nota suddetta che la posta giacente verrà recapitata non appena gli aerei riprenderanno a volare senza bombe, speriamo presto. Non può capire, mullah, quanto il comunicato delle Poste ci abbia risollevato il morale. Perché potete anche conquistare il mondo, Lei e il suo amico Bin Laden. Ma alla fine in burocrazia italiana vi fermerà: è ottusa e implacabile, perciò invincibile. Montanelli diceva che l'unica resistenza seria al regime fascista la fecero i ministeriali romani in difesa della pausa-cappuccino. Non avete scampo: sono i nostri eroi.

MONDADORI
GIORGIO BOCCA
Come cambia la lotta di classe. Un saggio pieno di passione.
IL DIO DENARO
www.giorgiobocca.net

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

NOTIZIE DALL'AFGHANISTAN | I VOLANTINI LANCIATI DAGLI AMERICANI, IL GIORNALISTA DI PARIS MATCH CATTURATO

«SIAMO QUI PER AIUTARVI»

«L'Alleanza delle Nazioni è qui per aiutare il popolo dell'Afghanistan»: è la scritta sui 385 mila volantini disseminati da un bombardiere B-52 in Afghanistan. I manifestini, delle dimensioni di una banconota da un dollaro, sono un'arma psicologica utilizzata dal Pentagono per spiegare al paese gli obiettivi degli attacchi. Scritti in inglese, pashtu e dari - i manifestini recano anche la foto di un soldato Usa che stringe la mano a un afghano. Un altro tipo di volantino mostra l'immagine di un'emittente elettronica, con frequenze e orari delle trasmissioni. Chi si sintonizza può ascoltare il messaggio: «Non faremo del male alla popolazione. State lontani dalle installazioni militari, dagli edifici governativi, dalle strade, dalle fabbriche e dai ponti. Con il vostro aiuto l'Afghanistan tornerà ad appartenere a voi e non ai tiranni»

HA RISCHIATO IL LINCIAGGIO

Sarebbe potuta finire subito, e nella maniera peggiore, la disavventura di Michel Peyrard, l'inviato speciale della rivista francese «Paris Match» catturato il 9 ottobre scorso dai taleban a Jalalabad e accusato di spionaggio, capo d'imputazione che potrebbe costargli la vita. La vita Peyrard avrebbe potuto perderla immediatamente: dopo la cattura estremisti arabi al servizio di «Al-Qaeda», l'organizzazione di Bin Laden, cercarono di linciare l'intruso, introdottosi in Afghanistan travestito da donna con il burqa. Volevano ucciderlo, ma i taleban li bloccarono. Non per carità ma perchè non volevano essere scavalcati. Un collega pachistano che gli ha parlato dice che «Peyrard è ottimista sulla possibilità di essere liberato»

Le ultime ore di Mazar-i-Sharif

I mujaheddin conquistano l'aeroporto della città-chiave

la giornata

■ **«Forse uno stato».** La Casa Bianca sospetta che dietro il contagio da antrace negli Stati Uniti ci sia un paese o un gruppo terroristico, ma concorda con l'Fbi sul fatto che non esistono ancora prove certe. E' confermato il caso del bimbo di sette mesi, figlio di una producer della Abc, che ha contratto la malattia.

■ **Emergenza.** La paura del contagio ha innescato reazioni al limite dell'incontrollabile in tutto l'Occidente: non si contano più gli edifici evacuati, gli allarmi in uffici postali, gli interventi delle squadre di decontaminazione, i ricoveri negli ospedali, la caccia a vaccini e antibiotici.

■ **Italia.** Il ministro della Sanità, Sirchia: «Da noi sono tutti falsi allarmi, comunque siamo preparati». L'Istituto zooprofilattico di Torino è diventato - come durante la crisi di «mucca pazza» - punto di riferimento per i test sulle polveri sospette.

la frase del giorno

Colonizziamo un altro pianeta perché prima o poi l'uomo produrrà un virus che non saprà curare

STEPHEN HAWKING
Scienziato

■ **Fase due.** Il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord anti-taleban: «La fase due in Afghanistan è iniziata. Abbiamo conquistato l'aeroporto di Mazar-i-Sharif». Gli americani hanno impiegato per la prima volta gli AC130, aerei da attacco a bassa quota contro i taleban.

■ **Il futuro.** Accordo tra il Segretario di Stato Usa Powell e il presidente pakistano Musharraf: nel futuro governo dell'Afghanistan ci sarà posto anche per i taleban moderati, l'Alleanza del Nord sarà solo una delle componenti assieme al re, gruppi politici, capi tribù e formazioni di esuli

■ **«No a quegli imam».** Il ministro dell'Interno Scajola ha affermato che, senza fare di ogni erba un fascio, bisogna perseguire gli imam che in Italia predicano a favore di Bin Laden. La Lega chiede di chiudere i confini ai musulmani, no del governo e del centrosinistra.

■ **Croce rossa.** Un aereo Usa ha colpito il magazzino della Croce rossa a Kabul incendiandolo. La tv Al Jazira ha mandato in onda le immagini. Bush, dopo la notizia, ha visitato una scuola accompagnato dalla presidentessa della Croce rossa americana.

reportage

Giulietto Chiesa

BAGRAM (Afghanistan)

L'UZBEKO Dostum, il generale mille volte fellone, prima alleato dei comunisti di Najibullah, poi traditore di Najibullah, e poi di Ahmad Shah Massud, ora di nuovo con l'Alleanza del Nord, ha preso ieri l'aeroporto di Mazar-i-Sharif. Aeroporto ma non ancora la città. Comunque il colpo per i taleban è duro. E questa volta Dostum non tradirà i suoi alleati tagiki. Capo guerriero classico dell'Asia, incarnazione del mercenario più tipico di tutti i tempi e di ogni latitudine, questa volta Rashid Dostum sa perfettamente da che parte tira il vento.

Adesso gli si apre la strada per Kunduz e per Talokan, le ultime due grandi teste di ponte dei taleban nel Nord. Si sta creando una sacca dalla quale sei o settemila taleban potrebbero non potere più uscire, e sulla quale gli aerei americani potrebbero esercitarsi nel dire a segno fino a liquidarla. Se è vero, come si dice, che in quella zona sono presenti due o tremila uomini della «legione straniera» di Osama bin Laden, il colpo sarebbe ancora più grosso. E allora Dostum, con le sue truppe equipaggiate e vestite dagli uzbeki di Tashkent (le loro divise sono identiche a quelle sovietiche e provengono dagli stessi depositi), potrebbe poi scendere verso Kabul, lungo la strada, certo difficoltosa, che da Samangan porta alla magistrale che collega Herat alla capitale.

Allora i fronti per la conquista di Kabul diverrebbero due: il nuovo e il vecchio. Il vecchio, quello dove mi trovo, a soli quaranta chilometri dalla capitale, fino ad oggi rimasto immobile in seguito dei bombardamenti americani sulle postazioni taleban. E, appunto, il nuovo, che si aprirebbe con l'arrivo delle truppe del Nord. Quanto tempo ci vorrà per l'una e l'altra cosa? Solo gli strateghi del Pentagono e quelli dell'Alleanza possono saperlo. Ma i comandanti mujaheddin incontrati stamani a Bagram hanno le loro - prudenti - stime: c'è chi dice dieci giorni, chi dice quattro o cinque.

Sono qui da quindici giorni, ed è la sesta volta che vengo al fronte a guardare le postazioni dei taleban. E ogni volta, per quanto si aguzzi la vista tra le feritoie, per quanto si usino i teleobiettivi, non si riesce a vederne l'ombra. Dall'altra parte tutto è immobile e silenzioso. In altri tempi qui si sparava, e molto. Gli scambi d'artiglieria erano frequenti e sanguinosi sebbene le posizioni restassero immutate. Adesso le cannonate, i razzi, sporadici, partono soltanto da questa parte della barricata. Anche stamattina se ne sono sentite una quindicina. Gli altri - che ovviamente ci sono, anche se non si vedono - se ne stanno acquattati, senza rispondere. Segno netto che non vogliono sprecare munizioni sparando a casaccio, sapendo che non riceveranno rincalzi e rifornimenti.

Su questa prima linea dei mujaheddin, nella pianura di Shomali, nei pressi della base aerea di Bagram, questa volta da un'altra postazione, con un altro comandante, Nurullak - un cinquantenne che sembra uscito dritto dritto da un dagherrotipo dell'inizio del secolo scorso - percorriamo qualche centinaio di metri in campi secchi e bruciati dal sole, dove l'acqua non arriva da anni. Un tempo dovevano essere campi rigogliosi di uva bianca, di granturco, alberi da frutta. Ci sono ancora un intricato dedalo di canali, piccoli e grandi, per l'irrigazione. Adesso sono letti secchi dal fondo sabbioso in cui si cammina come dentro trincee per evitare brutte sorprese. E molti alberi sono stati tagliati, più per fare legna per l'inverno che per esigenze militari.

Siamo venuti qui sull'onda delle notizie della Bbc, che questa notte aveva diffuso notizie di pesanti bombardamenti nella piana di Shomali. Si doveva cercare conferma. Se fosse stato vero, essi avrebbero significato l'imminente offensiva dei mujaheddin. La prima cosa che chiediamo a Nurullak è se ha sentito bombe, se ha visto aerei, questa notte, questa mattina. Niente. Né bombardamenti, né aerei.

Sei o settemila taleban asserragliati potrebbero non uscirne vivi se l'Alleanza vincerà la battaglia o gli aerei Usa bombarderanno a tappeto

E si dice che siano presenti anche due o tremila uomini della «legione straniera» di Osama bin Laden Se così fosse il «colpo» potrebbe risultare decisivo

Un carro armato dell'Alleanza del Nord apre il fuoco contro le linee dei taleban vicino alla città di Dasht-i-Kola

Al riparo nella postazione di Nurullak facciamo quattro chiacchere. L'atmosfera è cordiale, propizia. Da dove vengono questi uomini, questi combattenti mujaheddin? Nessuno di loro ha una divisa. Contadini armati di kalashnikov, tutti tagiki. Tutti sono del posto. Per questo non hanno turni di guardia. Vivono qui, a uno o due chilometri di distanza dalle loro postazioni. Difendono le loro case e, non potendo lavorare perché i loro campi, questi qui attorno, sono inagibili, ricevono uno stipendio di una quindicina di dollari al mese chi più, chi meno. Il fucile è quasi sempre di loro proprietà. Costa una cinquantina di dollari. Ai più poveri viene dato dal governo dell'Alleanza. Talvolta è un premio per chi ha lavorato, cioè combattuto, meglio. Gli anziani sono rispettati per la loro esperienza e non per la loro anzianità. La catena di comando è semplice e lineare.

Gli chiedo come faranno ad avanzare, quando verrà dato loro il comando. Nurullak ride di gusto. «Le mine che abbiamo messo noi, sappiamo dove sono. Più avanti ci sono quelle che hanno messo loro. Per cui quando avanziamo abbiamo solo una possibilità di non saltare in aria: camminare sulle tracce dei cingoli dei carri armati che mandiamo in avanti». Chiaro. Ma cosa è che va davanti ai carri armati per evitare che saltino a loro volta sulle mine anticarro? «Beh, non c'è nessuno che va davanti ai carri armati. Se toccano saltano». Il ride di nuovo. La pianura è cosparsa di carri e blindati arrugginiti che hanno già subito questa sorte, insieme con i loro equipaggi. Un'impresa per la raccolta di rottami di ferro farebbe fortuna in Afghanistan, tra una cinquantina d'anni, naturalmente, perché ora provare a raccoglierli sarebbe impresa suicida.

Torniamo nella nostra base di Anobah, dentro la valle del Panshir, e lungo la strada cerchiamo ancora di capire cosa sta succedendo. La gente affolla il bazar di Charikar, come il giorno prima. I colpi di cannone, lontani, non fanno alzare la testa a nessuno. E' una musica di fondo che le loro orecchie non percepiscono più. Più avanti vediamo un'esercitazione sui contrafforti montuosi della pianura cui partecipano un centinaio di uomini in divise mimetiche nuove fiammanti. Reclute che imparano l'uso dei katiusha russi.

Poi, lungo la strada, un uomo con una bimba piccola in braccio e una più grande che lo accompagna, chiede un passaggio. Ha visto la bandiera di Emergency - viaggiamo su una delle jeep dell'ospedale - e implora aiuto. L'auto è piena di gente, undici persone in tutto, non c'è posto. Ma gli armati di Nurullak, nostre guardie del corpo durante la visita al fronte, scendono subito. La bambina si chiama Asillah, ha quattro anni, è bionda, bellissima. Ha un braccio e una gamba soltanto. Faremo il viaggio con quest'uomo e le sue due figlie, fino all'ospedale nella valle. Asillah è stata colpita, qualche mese fa, da un razzo vagante.

E' stata operata nell'ospedale di Emergency ad Anobah e si è salvata. Ma ha bisogno di cure e di un controllo medico. E non c'è altro da fare che tornare ad Anobah: sarebbe un'epopea percorrere quei trenta chilometri con i propri mezzi. Asillah non piange, non si lamenta. Il papà le accarezza la testa con una dolcezza che non ti aspetteresti da un uomo che, a suo volta, non può avere conosciuto tenerezze. Torniamo con questo piccolo carico di dolore, che ci pesa sul cuore come un macigno. Anche perché è impossibile scacciare il pensiero di quante altre Asillah ci saranno in Afghanistan alla fine di questa avventura.

L'Italia «guardiana» nei Balcani

L'America teme infiltrazioni di terroristi e attentati anti-Usa

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La stretta di mano fra il presidente americano George Bush, e il premier Silvio Berlusconi alla Casa Bianca ha aperto la strada al contributo dell'Italia nella coalizione militare anti-terrorismo. Poche ore dopo il decollo di Berlusconi da Washington è atterrato a Tampa, in Florida, il generale Elio Baldacci alla guida della delegazione militare italiana incaricata di definire con il comando dell'operazione «Libertà Duratura» il contributo che verrà dato dal nostro Paese. Da oggi è negli Stati Uniti anche il ministro della Difesa, Antonio Martino, per due giorni di incontri a New York e a Washington.

Il generale del Gruppo di battaglia aereo Baldacci si è guadagnato la stima degli americani sul campo, durante la guerra in Kosovo, quando era uno dei pochi «Battle Staff Director» della V Ataf, il comando delle operazioni aeree a Vicenza. Sarà lui a illustrare il possibile contributo italiano al generale Tommy Franks, capo del Comando Centrale delle forze armate Usa, responsabile per il teatro di operazioni in Medio Oriente e Asia Centrale.

Il numero due del Pentagono Wolfowitz ha spiegato a Berlusconi il nuovo ruolo dei nostri militari che sostituiranno quelli richiamati da Washington e inviati in Asia

E' già arrivato al Comando di Tampa il generale Elia Baldacci, che guida la delegazione incaricata di definire il contributo militare all'operazione alleata «Libertà Duratura»

E sarà sempre Baldacci a restare, affiancato da un tenente colonnello, al comando di Tampa per tutta la durata delle operazioni.

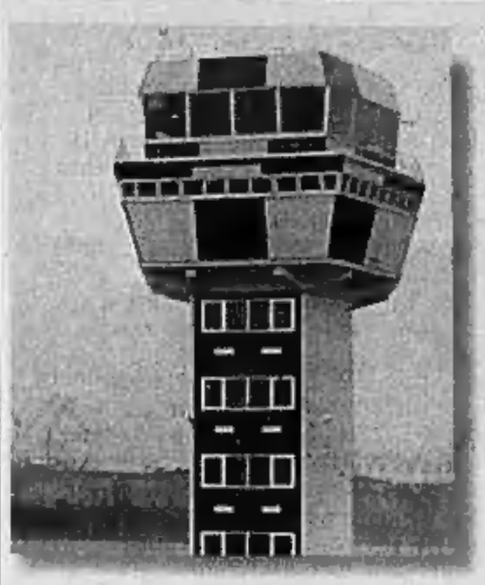
Il ministero della Difesa ha studiato una vasta gamma di potenzialità che potrebbero essere messe al servizio di «Libertà Duratura». L'aviazione è pronta a mettere a disposizione gli aerei «Amx» e i cacciabombardieri «Tornado» per compiti di ricognizione aerea, ovvero di raccolta dati sull'esito dei bombardamenti. Poi c'è il «G-222»: un aereo da trasporto in grado di decollare ed atterrare su piste corte o semi-preparate e quindi idoneo a partecipare alla fase del soccorso umanitario alle popolazioni civili una volta che la guerra sarà terminata. L'Italia è fra i pochi Paesi a disporre di un velivolo con queste caratteristiche che, non a caso, venne utilizzato dall'Onu per la missione di pace a Timor Est. La Marina potrebbe invece inviare nel Mar Arabico navi da rifornimento per trasportare carburante alle portaerei Usa.

Sarà il Pentagono a decidere quale contributo italiano chiedere. L'impegno di uomini in Afghanistan è comunque per il momento escluso, anche perché durante l'incontro avvenuto di fronte alle rovine del Pentagono il sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, ha spiegato al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, i compiti anti-terrorismo che spetteranno nei Balcani ai contingenti italiani destinati a sostituire quelli americani in partenza per l'Asia Centrale. «Fino ad ora avete recitato un ruolo cruciale nella stabilizzazione della regione - spiegano fonti militari americane chiedendo l'anonimato - ma adesso i pericoli nei Balcani non vengono più da Slobodan Milosevic bensì dalla presenza e infiltrazione dei terroristi». Washington ha tre timori. Primo: il flusso di immigrati illegali che passa attraverso il Canale di Otranto può servire da copertura per l'arrivo in area Nato di cellule di terroristi e di armi. Secondo: il rischio di attacchi kamikaze contro le truppe Nato in Bosnia, Albania, Macedonia e Kosovo simili a quelli effettuati contro le truppe americane in Libano nel 1983-85 e in Arabia Saudita a metà degli Anni Novanta. Terzo: la possibilità che le ancora carenti misure di sicurezza negli aeroporti dei Balcani possano consentire dei dirottamenti verso i cieli dei Paesi dell'Alleanza Atlantica. Da qui l'esigenza che il rafforzamento della presenza italiana nei Balcani concordata fra Berlusconi e Bush coincida con uno rischieramento delle truppe italiane sul territorio con compiti soprattutto di lotta al terrorismo. «Questo potrebbe significare - aggiungono fonti militari a Washington - che per sostituire i soldati americani in partenza l'Italia invierà soprattutto contingenti di Carabinieri, la cui abilità nell'opera di polizia territoriale è provata».

Il n° 2 del Pentagono, Wolfowitz

LE REGISTRAZIONI DELLE TORRI DI CONTROLLO

«ABBIAMO ALCUNI AEREI, STATE TRANQUILLI E ANDRA' TUTTO BENE»



LE ULTIME PAROLE DEI KAMIKAZE

«Abbiamo alcuni aerei. State tranquilli e andrà tutto bene». Ore 8.24 dell'11 settembre: i controllori di volo di Boston ascoltano la voce di un terrorista seduto ai comandi del volo American Airlines 11. L'aereo ha lasciato da qualche minuto la rotta per Los Angeles e punta verso New York. Alle 8.48 il suo volo finisce contro il World Trade Center.
Le ultime comunicazioni sui voli della morte sono rimaste registrate sui nastri di varie torri di controllo americane. In mancanza delle scatole nere degli aerei, non ancora ritrovate (le due del World Trade Center) oppure troppo danneggiate (Pentagono e Pennsylvania), è dalle trascrizioni di questi nastri - una copia dei quali è stata ottenuta dal «New York Times» - che emerge un racconto degli ultimi minuti sugli aerei dell'orrore.
Alle 8 del mattino dell'11 settembre (le 14 in Italia), il volo American 11 decolla regolarmente da Boston per Los Angeles. Dopo 14 minuti, i controllori di volo notano che ha deviato dalla rotta, ma non riescono a contattarlo. Mentre cercano di capire cosa stia accadendo, alle 8.24 dalla cabina di pilotaggio dell'American 11 arriva una voce: forse i terroristi, per parlare ai passeggeri, hanno aperto per sbaglio anche le comunicazioni con Boston o forse è stato l'equipaggio, prima di cedere ai dirottatori, a lasciare aperto il microfono.
«Abbiamo alcuni aerei», dice la voce. «Restate calmi e andrà tutto bene. Stiamo tornando all'aeroporto. Nessuno si muova, andrà tutto bene. Se cercate di fare qualche mossa, metterete in pericolo voi stessi e l'aereo. Restate calmi». La voce potrebbe essere quella dell'egiziano Mohamed Atta, che in quel momento si trova ai comandi dell'aereo. Alle 8.33, i controllori di volo, impotenti, ascoltano un'altra comunicazione dalla cabina dell'American 11: «Nessuno si muova per favore, stiamo tornando all'aeroporto. Non fate mosse stupide».
Da Boston, i controllori di volo chiedono agli altri aerei se hanno notizie dell'American 11 e a rispondere è il volo United 175, partito da Boston alle 8.14 e diretto a Los Angeles. Alle 8.41, il pilota dell'UA 145 comunica di aver sentito sull'American 11 «trasmissioni sospette dopo la nostra partenza da Boston: qualcuno ha premuto il microfono e ha detto "restate tutti ai vostri posti"». Passano solo 90 secondi e anche il volo United 175 comincia a deviare dalla rotta. Alle 8.46 il «trasponder» dell'UA 175, lo strumento che segnala a terra la posizione dell'aereo, viene disattivato.
Due minuti dopo, l'American 11 si schianta contro una delle torri gemelle. Alle 8.53 Boston sta ancora cercando il volo UA 175: «Potremmo avere un dirottamento. Abbiamo dei problemi», dice un controllore di volo.
Il radar segnala il volo UA 175 che scende di quota sopra il fiume Hudson e si dirige ad alta velocità verso New York. Alle 9.03 la sagoma nera del Boeing 767 della United compare sul cielo di Manhattan. Pochi istanti, poi l'aereo si infila nella torre Sud del World Trade Center.

Gli «artiglieri del cielo» contro l'armata taleban Bomba sulla Croce Rossa

Gli AC 130 delle forze speciali Usa armati di cannoni martellano le truppe a Kandahar. Il loro impiego significa che la contraerea è ormai fuori uso. Aperta la caccia al mullah Omar e ai suoi leader

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Operazione a tenaglia contro i taleban: a Sud gli aerei AC-130 delle truppe speciali americane martellano le truppe a Kandahar mentre a Nord le milizie dell'opposizione avanzano lentamente puntando su Mazar-i-Sharif. Durante gli attacchi portati da oltre cento aerei una bomba a Kabul ha colpito due depositi della Croce Rossa Internazionale, che accusa gli americani, ma il Pentagono ribatte: «In Afghanistan non spariamo solo noi».

La scelta di Washington di ricorrere agli AC-130 è un passo verso l'intervento di terra. Sono delle «fortezze volanti», aerei dotati di una impressionante potenza di fuoco - un cannone Bofor da 40mm, due Vulcan da 20mm e un Howitzer da 105mm - progettati per volare a bassa quota per proteggere dal cielo operazioni limitate delle forze speciali, capaci di resistere ai colpi della contraerea. Gli AC-130 sono entrati in azione a Kandahar – dove la Cnn aveva erroneamente parlato di elicotteri - inseguendo truppe e mezzi taleban per due notti di seguito anche perché la Casa Bianca ha dato luce verde all'eliminazione dei leader del regime, a cominciare dal capo del regime, il mullah Omar, «in quanto fanno parte della catena di comando».

L'agilità con cui gli AC-130 hanno operato lascia intendere che le difese antiaeree non sono più temibili nella roccaforte del mullah Omar. Se a Kandahar si concentrano gli attacchi alleati, nei dintorni piovono dal cielo decine di migliaia di razioni alimentari per i civili e volantini in cui si spiega in lingua pasthu che «l'America non è il nemico». La coincidenza fa supporre che potrebbe essere quest'area al confine con il Pakistan uno dei teatri dell'attacco di terra. A Nord invece si stanno muovendo i mujaheddin del generale Dostum in direzione di Mazar-i-Sharif, il nodo strategico e maggioranza uzbeka occupato dai taleban nel 1998. I portavoce dell'Alleanza del Nord in Tagikistan assicurano che i taleban disertano, sono in ritirata e che le avanguardie di Dostum avrebbero già conquistato alcuni capisaldi e l'aeroporto, a meno di sette chilometri dalla città. Prendere Mazar-i-Sharif obbligherebbe i taleban a ripiegare su Kabul e consentirebbe alle truppe di terra alleate di muovere senza dover combattere il confine dall'Uzbekistan.

I portavoce del Pentagono ostentano sicurezza e affermano che «le operazioni procedono come da pianificazione» con l'impiego di oltre cento fra caccia e bombardieri. Ma durante i bombardamenti su Kabul un'esplosione ha gravemente danneggiato due depositi della Croce Rossa Internazionale nel sobborgo di Khair Khana - dove si trova anche un base militare - causando un ferito grave. Nei depositi c'erano grano, coperte, tende e medicinali. «Sopra il tetto dei depositi avevamo disegnato una grande Croce Rossa - si è lamentato un portavoce da Islamabad - ma non è servito a nulla». I taleban hanno accusato gli aerei angloamericani per l'attacco e altrettanto ha fatto la Croce Rossa Internazionale, ma gli Stati Uniti non confermano. La Casa Bianca ha definito «incerta» la causa, non escludendo «un colpo della contraerea taleban» mentre il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha ribattuto all'accusa dai teleschermi di Al Jazira: «Indagini sull'accaduto sono in corso e in ogni guerra vi sono vittime non desiderate, ma in Afghanistan non spariamo solo noi, ci sono i taleban e le varie fazioni in conflitto da molti anni».

Coincidenza ha voluto che proprio ieri il presidente americano, George Bush, intervenisse a un evento della Croce Rossa Americana. «Nel mondo c'è del male, ma lo batteremo» ha detto Bush, al fianco di Bernardine Healey, presidente della Croce Rossa Usa.

Gli attacchi su Kabul sono continuati senza interruzione: con il passare dei giorni il numero degli obiettivi militari si riduce e il Pentagono non esclude di iniziare a bombardare le coltivazioni di oppio che costituiscono una delle principali entrate dei taleban. Sul fronte diplomatico la novità arriva dall'Iran. L'operazione «Libertà Duratura» può contare sul territorio della Repubblica Islamica per missioni di recupero di truppe in difficoltà. E' il primo accordo militare raggiunto fra Iran e Stati Uniti dal 1979, anno della cacciata dello Scià. L'assenso di Teheran è frutto di uno scambio di messaggi segreti con l'Amministrazione avvenuto attraverso la Svizzera all'indomani dell'inizio della guerra, ma svelato solo ieri dal «New York Times».

L'ONU: SCONTRI FRA «STUDENTI» E ARABI

ISLAMABAD. Nel Sud dell'Afghanistan, in particolare nelle loro roccaforte di Kandahar, sempre più spesso i taleban sarebbero costretti a scontrarsi con estremisti arabi, per lo più presenti nel loro Paese per servire in «Al Qaeda», la rete terroristica internazionale di Osama bin Laden. Lo hanno riferito ieri in Pakistan fonti delle Nazioni Unite, secondo cui l'episodio più grave risalirebbe a sabato scorso: una portavoce Onu, Stephanie Bunker, ha raccontato che a scopo di saccheggio una ventina di «non afghani armati», cioè di arabi, ha poi precisato, hanno fatto irruzione negli uffici di «Islamic Relief» (Soccorso Islamico: un'organizzazione umanitaria musulmana con sede a Londra. «Quando su richiesta di "Islamic Relief" sono intervenuti una quindicina di agenti della polizia dei taleban», ha proseguito Bunker, «è divampato un combattimento tra le parti». Le autorità locali hanno ammesso di «non essere in grado di garantire la sicurezza» del personale proprio a causa dei conflitti tra taleban e attivisti arabi. [Agi]

L'uso delle fortezze volanti è un passo verso l'intervento di terra
Un ferito grave nei magazzini dove erano ammassati grano, coperte tende e medicinali
La Casa Bianca non ammette l'errore

Un cacciabombardiere FA- 18 Hornet decolla dalla portaerei Enterprise per una missione sull'Afghanistan

UN «DANNO COLLATERALE» CHE RISCHIA DI ESASPERARE L'OSTILITA' DEL MONDO ISLAMICO ALL'OPERAZIONE «LIBERTA' DURATURA»

«Il nostro simbolo era visibile»

Le proteste dell'organizzazione internazionale

Nell'immagine della tv del Qatar Al Jazira una colonna di fumo si leva dal magazzino della Croce rossa colpito a Kabul

reportage
Mimmo Càndito
inviato a QUETTA

Voci incontrollabili da Kandahar parlano di combattimenti già in corso nelle strade fra Rangers paracadutati sulla città e forze afghane con decine di morti

Washington starebbe tentando anche di rovesciare il regime promettendo denaro e futuri posti di governo ai dirigenti attuali per favorire defezioni

UNA bomba ha colpito e incendiato due magazzini della Croce Rossa Internazionale ieri a Khair Khana, alla periferia di Kabul, ferendo una guardia. Lavoratori afghani hanno sfidato le fiamme per tentare di recuperare coperte bruciacchiate, tende e altro materiale da un primo deposito, secondo la testimonianza di volontari locali, mentre il secondo edificio conteneva granaglie. La bandiera bianca con la grande croce e il disegno rosso è ancora netta e visibile sul tetto di lamiera. A Islamabad il portavoce Mario Musa ha affermato che i magazzini avevano i segni di riconoscimento della Croce Rossa.

Fonti americane dicono che la causa dell'incendio non è chiara, e a Washington il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha detto: «E' difficile stabilire se l'incendio è stato innescato da spezzoni di contraerea al suolo o da altre armi da fuoco usate contro la nostra coalizione».

Non è il primo errore. Prima, un missile sull'edificio dell'Ong che per conto dell'Onu sminа le terre dell'Afghanistan: 4 morti. Poi, il villaggio di Khoram distrutto da una snocciolata di bombe da 500 chili: secondo i taleban 200 morti, ma i cronisti arrivati sul luogo non hanno potuto confermare, né visitare le tombe. Ieri, la bomba sulla Croce Rossa: nessun morto, per fortuna, soltanto un ferito.

In guerra gli errori ci stanno, sono parte inevitabile della storia dei conflitti, tanto che l'ipocrisia militare ha inventato una morbida litote, definendo «danni collaterali» coloro che vengono ammazzati o feriti senza colpa. Ma se la percentuale di errori è eccessiva rispetto alla qualità dell'armamento impiegato e alla quantità delle operazioni sul campo, allora una revisione delle procedure diventa essenziale. Tanto più quando, come ora nell'Afghanistan, questi «danni collaterali» possono incidere sulla sensibilità della gente, minandone l'appoggio essenziale per ottenere il risultato militare (e politico) della guerra.

Mentre i bombardieri continuano a colpire, anche di giorno ormai, le città afghane, da Kandahar arrivano voci che laggiù si combatterebbe nelle strade, con formazioni di Rangers della Task Force 160, paracadutate alla periferia della città, entrate in contatto con i taleban. Sarebbe guerra vera, con decine di morti, anche tra gli americani. Ma non c'è conferma di questi messaggi.

In una guerra invisibile com'è questa dell'Afghanistan, combattuta senza testimoni né osservatori indipendenti, le notizie e le «bufale» arrivano mescolate. Il fronte dei combattimenti è lontano, anche per chi sta a Quetta, che la mappa della geografia segna giusto di fronte a Kandahar. I duecento chilometri di distanza da Quetta sono una voragine dove può precipitare qualsiasi verità: meglio quindi attenersi strettamente ai pochi fatti a disposizione e non abboccare alla propaganda.

L'informazione dell'attacco su Kandahar arriva dai servizi spionistici pakistani, e poggia la sua verosimiglianza sulla dislocazione delle «Special Forces» alla frontiera afghana e sulla segnalazione di voli - anche di elicotteri - sulla città. Circostanze insufficienti alla conferma, in mancanza di comunicati americani. Potrebbe magari trattarsi di un episodio isolato, forse trasformato poi in uno scontro a fuoco involontario.

Che gli americani, prima o poi, arrivino in forze in Afghanistan, è probabile. Ma ancora manca uno schieramento adeguato di fanteria. Le operazioni dovranno iniziare con l'impiego a terra di gruppi di commandos protetti da elicotteri e da aerei in volo a bassa quota, e questo è certo. Ma la dimensione dell'operazione che starebbe penetrando per le strade di Kandahar non pare avere ancora i requisiti di un attacco coordinato da più linee di fuoco.

Il passaggio alla seconda fase, quella che comporta l'impiego di uomini in operazioni sul terreno, è segnata dai primi voli, ieri, di elicotteri, e dai raid a bassa quota (ora senza più rischi) di un aereo di grande potenza di fuoco. L'AC-130 è una cannoniera volante, un quadrimotore a turboelica con una dotazione di cannoncini di 25, 40 e 105 mm. a tiro rapido: il suo ingresso nel campo di battaglia trasforma la guerra, e da un'operazione diretta a distruggere le installazioni, le difese contraeree, e l'artiglieria pesante, la fa diventare un'operazione diretta a distruggere la fanteria avversaria.

Questa non è soltanto una guerra guerreggiata, è anche una guerra politica. I commandos, prima o poi, andranno alla caccia di Omar e Osama, che a Kandahar hanno la loro roccaforte. Ma di Omar - e di Osama - gli americani e i pakistani hanno intanto tentando di disfarsene anche per altre vie, favorendo un «colpo di Stato». Tanti da queste parti son pronti a giurare di aver saputo di promesse di posti di governo e dollari contanti a chi riuscirà a rovesciare l'Emiro: prima (se i commandos ce la fanno) o poi (se i commanods falliscono) magari il colpo andrà a segno. La «scomparsa» del ministro Muttawakil è il primo esempio, ne seguiranno altri. L'Afghanistan è una terra dove si combatte dalla parte che dà più convenienze: Dostum, che teneva l'aeroporto di Mazar i-Sherif per l'Alleanza del Nord, si vendette la città ai taleban; ora che gli sono arrivati i dollari americani, la sta riconquistando contro i taleban. Una terza puntata non stupirà nessuno. L'Afghanistan è questo.

OFFENSIVA AMERICANA | GLI AEREI DELLA SECONDA FASE

COME AVVIENE L'ATTACCO RAVVICINATO

- **MOTORI:** 4 turbine Allison T56-A15
- **POTENZA:** 4910 cavalli per motore
- **LUNGHEZZA:** 29,8 metri
- **LARGHEZZA DELLE ALI:** 40,4 metri
- **ALTEZZA:** 11,7 metri
- **VELOCITA':** 480 km/h
- **RAGGIO D'AZIONE:** 3900 km (illimitato con rifornimento in volo)
- **EQUIPAGGIO:** 13 membri (Cinque ufficiali: pilota, copilota, navigatore, responsabile degli armamenti, responsabile dell'elettronica).
- **COSTO DI OGNI AEREO:** 150 miliardi di lire
- **AEREI DISPONIBILI:** 13, assegnati al 16° squadrone

AC 130U Spooky È uno dei più devastanti aerei d'attacco dell'arsenale Usa, con una formidabile potenza di fuoco grazie ai cannoni collocati lungo tutta la fusoliera. Lo scopo principale è assicurare supporto aereo e copertura armata. Fa parte della divisione operazioni speciali dell'Air Force, normalmente di stanza ad Hariburt Field, Florida.

Armi difensive L'AC-130 è munito anche di un'ampia gamma di mezzi di difesa, in tutto otto sistemi tra cui raggi antiradar e missili antiaereo a guida infrarossa.

L'AC 130U Spooky è dotato di un sistema di protezione corazzato (Aps) e un complesso di apparecchiature elettroniche ad alta risoluzione per operazioni notturne (All Light Level Television, Allty). Un sistema radar consente di individuare e colpire i bersagli in tutte le condizioni di tempo e di luce e da distanze considerevoli.

Armi offensive L'Ac 130 è armato con un cannone Bofors da 40 mm, a 259 giri (e cento colpi) al minuto. Un cannone Howitzer da 105 mm a 100 giri al minuto. Due cannoni Vulcan da 20 mm e 3000 giri al minuto. I modelli più recenti (lo Spooky) montano anche «Gatling gun» da 25 mm e 1800 giri al minuto, utili in funzione di copertura per saturare lo spazio aereo nemico con una capacità di fuoco molto rapida.

E' dotato di sensori sofisticati, radar e sistemi di navigazione e controllo della potenza di fuoco. Il sistema di controllo di fuoco è Dual Target Attack, attacca cioè con due bocche da fuoco due bersagli che vengono simultaneamente rilevati da due sensori.

Elicottero MH-53J I potenti MH-53J Pave Low sono elicotteri silenziosi in grado ciascuno di portare nella zone di combattimento 38 teste di cuoio delle forze speciali. Utilizzano la tecnologia agli infrarossi per operazioni notturne. La missione consiste in un volo a bassa quota, a lungo raggio, per penetrare le difese avversarie senza essere scoperto, anche in condizioni di maltempo. Il MH-53J Pave Low III è l'elicottero più pesante e tecnologicamente avanzato dell'Air Force. Esso dispone di radar, sensori ottici e infrarossi per seguire il profilo del terreno. E' specializzato per la ricerca e il soccorso di personale in zone ostili.

Elicottero Apache L'AH-64 Apache è considerato il miglior elicottero dell'esercito americano. E' utilizzato per missioni che richiedano una imponente opera di copertura o distruzione di truppe di terra.

- Corazzato, può trasportare fino a 16 missili anticarro, 76 razzi e circa 2000 proiettili per la sua mitragliatrice 30 mm (un cannone Chain Gun MD da 30 mm più fino a 16 missili controcarro AGM-114 Helifire o 76 razzi da 70 mm aria-superficie).
- L'Apache può essere armato con 8 Helifire e 2 razziere da 19 proiettili l'una, in missioni anticarro e di soppressione del fuoco di fanteria.
- Può raggiungere i 360 km/h e volare per circa 2,5 ore senza serbatoi aggiuntivi; è utilizzato per missioni che richiedano una imponente opera di copertura o distruzione di truppe di terra.

Operazione in sei fasi

1. Aerei spia senza pilota fotografano il terreno dell'attacco
2. Le immagini vengono inviate a terra dove sono analizzate da specialisti
3. Se le immagini evidenziano qualcosa di sospetto, vengono allertati i più vicini gruppi speciali
4. Vengono inviati sul luogo elicotteri ricognitori, che volano a bassa quota per evitare i missili terra-aria Stinger
5. La copertura aerea viene assicurata da elicotteri Apache, aerei AC-130 e F-16
6. I corpi speciali portano a termine la missione, raccolgono ogni materiale utile per l'intelligence e vengono recuperati dagli elicotteri MH-53

Spectre e Spooky, le cannoniere volanti

Le «jeep del cielo» derivate dal vecchio Hercules e usate in Afghanistan

Gianni Bisio

Venne usato per la prima volta in Vietnam nel settembre del 1967 il progenitore dell'aereo che dovrà «annaffiare» di fuoco le aree dell'Afghanistan ancora in mano ai taleban, aprendo la strada a fulminei attacchi a terra delle truppe speciali, trasportate e coperte da elicotteri. E' la «cannoniera volante», versione armata di quell'Hercules C-130 da trasporto, l'«Herky bird», l'«uccellaccio» costruite dalla Lockheed in oltre 2400 esemplari, che da 1955 accompagna nel mondo le truppe Usa, vera «jeep» del cielo per capacità di adattarsi a tutte le piste e per versatilità di uso, al punto che l'ultimo aereo a lasciare Saigon, sotto il fuoco, fu proprio un C-130 con ben 452 persone ammassate a bordo, tra bimbi e adulti.

Nelle operazioni in corso in Afghanistan verranno usati gli AC-130H Spectre o, più probabilmente, degli AC-130U Spooky: si tratta di uno dei sistemi d'arma volanti più avanzati come elettronica, con computer di bordo capace di gestire l'attacco, con un maggiore raggio operativo (2200 miglia contro le 1500 dello Spectre), ma soprattutto assegnati al settore Operazioni Speciali che pare essere attivo oggi in Oriente. Si tratta di una piattaforma di fuoco aerotrasportata per appoggiare (e preparare) operazioni a terra, impiegabile però soltanto dopo la soppressione di qualsiasi difesa antiaerea da parte dell'aviazione. L'AC-130, che deve operare a bassa quota, è infatti relativamente vulnerabile, sia per la lentezza che per le dimensioni, anche se le contromisure di bordo, oggi avanzatissime, lo dovrebbero proteggere dalle sorprese. Ci sono difese all'infrarosso, che riducono le fonti di calore per evitare missili come gli Stinger, dispenser di inganni termici e magnetici, disturbatori radio, ricevitori antiradar. E ci sono sistemi elettronici per l'acquisizione del bersaglio a terra che violano i mimetismi più esasperati.

Il volume di fuoco realizzabile con un AC-130U è impressionante: un cannone Gatling Gau-12 da 25 mm può sparare 1800 colpi al minuto, un cannone Bofors da 40 mm 100 colpi, un cannone M102 da 105 mm fra 6 e 10 colpi al minuto. Questo volume di fuoco viene gestito da un sofisticato sistema di sensori e computer, capaci di operare contro le difese a terra con ogni condizione di tempo, di giorno come di notte. Peggio ancora l'AC-130H che ha due cannoni Vulcan a 6 canne capaci di 3000 colpi al minuto e un cannone Bofors da 256 colpi. L'equipaggio è formato da 13-14 uomini, a seconda delle versioni, di cui dieci destinati ai sistemi di combattimento.

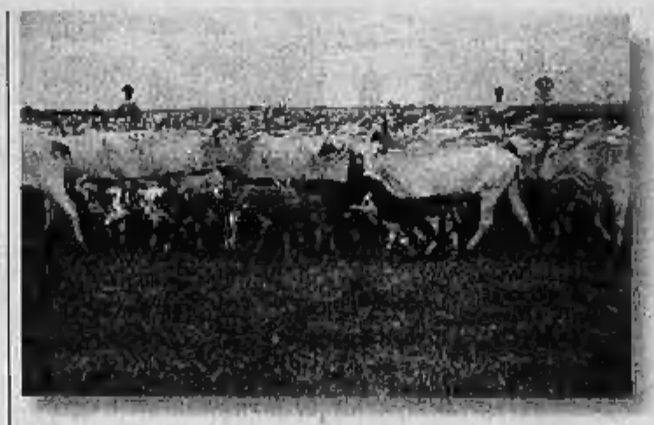
La cellula base dell'aereo è quella classica del C-130: 29,8 metri di lunghezza, 11,7 di altezza, 40,4 di apertura alare. La velocità è di 480 chilometri con un'altezza operativa massima di 7500 metri per lo «Spectre» e di 9500 metri per lo «Spooky», che rispettivamente costano 46 e 72 milioni di dollari. Fra i successi del C-130, al centro del famoso scandalo Lockheed negli Anni '70, occorre ricordare il raid israeliano sull'aeroporto di Entebbe, in Uganda, mentre uno dei fallimenti fu la mancata liberazione dei 59 ostaggi americani in Iran, il 29 aprile del 1980. Fu usato anche a Granada e Panama e soprattutto, massicciamente, nell'operazione «Desert Storm» in Iraq.

Di basilare importanza nelle operazioni di terra saranno anche due elicotteri: l'AH-64 Apache da assalto, capace di neutralizzare obiettivi di superficie, e l'MH-53J Pave Low, un mezzo da trasporto pesante usato sia per gli attacchi delle forze speciali, sia in missioni di salvataggio di piloti abbattuti, come accadde in Jugoslavia durante le missioni Onu. L'Apache (costo 18 milioni di dollari) che ha ormai quasi vent'anni, oltre a una dotazione missilistica molto vasta ha un cannone da 30 mm capace di 625 colpi al minuto, ma soprattutto una manoggevolezza estrema per colpire all'improvviso. Il Pave Low (costo 24 milioni di dollari) è l'elicottero occidentale a maggior capacità di carico, capace di effettuare missioni diverse. In Afghanistan potrebbe essere impiegato per portare sull'obiettivo i reparti speciali.

L'ALLERTA BIOCHIMICA | APPELLO DELL'OMS, DIVIETO DELLA RUSSIA, AVVERTIMENTO DELLA FAO

«STATE CALMI»

L'Organizzazione mondiale per la Sanità invita la popolazione alla prudenza, avvertendo però che «l'isteria di massa non è risposta giustificata». Negli Stati Uniti sono già 12 i casi di contaminazione da antrace, mentre nessun episodio si è verificato in altri Paesi. Il portavoce dell'Oms per le malattie infettive, Ian Simpson, sottolinea che le autorità sanitarie in Europa e negli Usa hanno le informazioni necessarie per individuare qualunque caso: «La malattia non è contagiosa»



MOSCA: NON IMPORTIAMO CARNE DAGLI USA

La Russia ha introdotto il divieto temporaneo all'importazione di carne dalla Florida in relazione ai casi di carbonchio. L'ha deciso il ministero dell'Agricoltura

L'ACQUA E' A RISCHIO

La minaccia del bioterrorismo riguarda anche le riserve di cibo e acqua. A rilanciare l'allarme è la Fao, che invita le autorità sanitarie a prepararsi per fare fronte a un attacco di questo tipo. Harwig de Haen, vicedirettore generale, annuncia che la Fao lancerà un sistema rapido di allerta per aiutare le autorità in materia di sicurezza degli alimenti. E ammette: «Non esiste ancora un piano. È una situazione che non ha precedenti»

Carbonchio: sospetti su un paese estero

Il microbo ha colpito anche un neonato di sette mesi

Mario Calabresi
inviato a WASHINGTON

La notizia è arrivata a tarda sera, lunedì, e l'America è rimasta sgomenta: un neonato con l'antrace della pelle. Un bimbo di sette mesi, figlio di un producer del notiziario della Abc di New York, che paga il fatto di essere andato in ufficio con papà per due ore. Questo proprio mentre Washington adombra per la prima volta la possibilità che dietro la diffusione delle spore di antrace possa esservi uno Stato.

Era il 28 settembre, non c'era la babysitter, e così il produttore, di cui viene tenuta riservata l'identità, ha portato il figlio nella «newsroom», il cuore del notiziario del network televisivo. Lo ha mostrato ai colleghi, poi, da padre orgoglioso, ha fatto il giro di tutti gli uffici di due piani, lo ha appoggiato sulle scrivanie, molti l'avranno toccato, è entrato negli ascensori, nelle salette televisive e poi se ne è tornato a casa. Insieme a ospiti indesiderati, minuscole spore di antrace. Una decina di giorni dopo il bimbo ha iniziato a lamentarsi, ad avere arrossamenti. Lo hanno portato dal medico, ma sono stati diagnosticati semplici eritemi da neonato. Poi sono comparsi i gonfiori: nuovo controllo e il bimbo è stato curato come se fosse la puntura di un insetto, poi di un ragno. Sono venute le vesciche sulla pelle - il processo è veloce - e la madre questa volta ha insistito con forza perché venisse fatto ogni tipo di test, solo così in ospedale hanno capito che cosa stava succedendo. Esame dal sangue, poi su campioni di tessuto. Il risultato è stato subito chiaro. I medici hanno chiesto che i test venissero ripetuti dal centro di Atlanta per le malattie infettive (Cdc), sembrava impossibile che l'antrace avesse colpito un bambino. Ma il risultato è stato lo stesso. Ora è curato con gli antibiotici, sta rispondendo bene alle cure, tanto che è stato rimandato a casa.

Gli investigatori, dopo aver interrogato il padre, si sono attaccati all'unica possibilità che circoscrive ancora la malattia: il palazzo della Abc, nell'Upper West side di Manhattan, un bel grattacielo all'angolo tra la sessantaseiesima strada e Columbus Avenue, non lontano dal parco. Il padre ha ricostruito il percorso che ha fatto con il figlio in braccio: nella notte tra lunedì e martedì polizia, Fbi e gli investigatori del Cdc hanno setacciato tutta l'area dove si producono i notiziari. Solo al mattino se ne sono andati con sacchi pieni di materiale su cui effettuare gli esami di laboratorio per cercare l'antrace. Se la risposta sarà sì, gli americani potranno continuare a contenere le ansie pensando che nel mirino ci sono i giornalisti e da due giorni anche i politici e che un bambino di sette mesi colpito da una malattia quasi scomparsa sia soltanto uno scherzo del destino. Ma per ora il batterio non è stato trovato alla Abc.

Questa volta però, senza aspettare di trovare altre segretarie o neonati piagati, l'Fbi ha deciso di mandare i suoi uomini, coperti dalle maschere e dalle tute bianche, negli uffici della posta degli altri giganti dell'informazione: alla Cnn, alla Cbs, alla Fox News, nella sede dell'agenzia di stampa Associated Press, ai due quotidiani popolari di New York, il Daily News e il New York Post, nella speranza di aver giocato d'anticipo.

L'altro fronte caldo è il Congresso a Washington, dove lunedì è arrivata la missiva infetta (un secondo test ha confermato la presenza del batterio nella busta) negli uffici del leader dei democratici Tom Daschle. I suoi cinquanta collaboratori sono sotto osservazione e prendono gli antibiotici. Ma non basta: ieri è stato chiuso il palazzo di otto piani che ospita gli uffici e le segreterie di dodici senatori. Il timore è che le spore possano essere state diffuse in altri uffici attraverso l'impianto di ventilazione. A indagare è stata spedita un'elite di investigatori medici, gli 007 della Sanità dell'Epidemic Intelligent Service del Cdc di Atlanta. Cercano di mettere a fuoco il batterio utilizzato. Le prime indiscrezioni, rilanciate dalla Cnn, parlano di un tipo «particolarmente puro e trattato in modo professionale». Sulla lettera invece lavorano i federali: secondo il capo dell'Fbi, Robert Mueller, dietro le buste mandate dall'ufficio postale di Trenton nel New Jersey e giunte al Senato e alla Nbc (si tratta di quella indirizzata all'anchorman Tom Brokaw che ha infettato due sue assistenti e colpito un agente e due tecnici di laboratorio) c'è la stessa persona. A dimostrarlo sarebbe la calligrafia con cui sono state scritte le minacce. Per l'Fbi manca un legame tra i casi di antrace e il terrorismo organizzato, mentre la Casa Bianca continua a sospettare che dietro le lettere ci siano Osama bin Laden o l'Iraq. «Se si scoprirà che c'è uno stato straniero dietro l'antrace - ha detto il portavoce di Bush - l'America si difenderà. Al momento però non abbiamo prove solide per parlare di un coinvolgimento straniero».

Nel frattempo le spore sono arrivate in cinque Stati, dalla Florida a New York, dall'ufficio postale di Trenton in New Jersey alla Microsoft di Reno in Nevada, fino a Washington e Ferne pure agli uffici di Patrick Kennedy, figlio di Ted e nipote di John e Bob. Una diffusione che preoccupa la maggioranza degli americani. Il 52% degli intervistati, in un sondaggio dell'Abc, ritiene che le lettere siano solo l'inizio di un'epidemia che colpirà una fetta più ampia della popolazione, mentre il 45% pensa che siano episodi isolati. La percentuale dei pessimisti sale al 60% tra le donne e un ugual numero teme di veder colpiti familiari o amici.

L'ansia aumenta la corsa agli antibiotici, cresciuta dell'80% nelle ultime sei settimane. La Bayer, che ha l'esclusiva per vendere il Cipro negli Stati Uniti fino al 2003, pur avendo convertito la sua fabbrica nel Connecticut alla produzione di quest'unico medicinale e restando aperta ventiquattro ore su ventiquattro non riesce a far fronte alle richieste.

L'allarme carbonchio ha colpito anche l'agenzia di stampa Associated Press: qui la raccolta di materiale sospetto a New York

Falsi allarmi in tutto il mondo

Centinaia di casi in Francia, panico anche in Nuova Zelanda

L'allarme antrace, che fino a ieri sembrava aver colpito solo gli Stati Uniti, nelle ultime 24 ore si è sparso a macchia d'olio in tutta Europa e nel resto del mondo. Ma se negli Stati Uniti la paura si sta rivelando reale negli altri Paesi la giornata è stata contraddistinta dai falsi allarmi, o che probabilmente si riveleranno tali. La lista dei Paesi colpiti dalla sindrome è lunga: oltre che in Italia, fra gli altri si registrano casi in Austria, Portogallo, Gran Bretagna, Olanda, Norvegia, Svezia, Svizzera, Francia, Germania, Jugoslavia, Russia, Lituania, Repubblica Ceca e Slovacchia. E fuori dall'Europa, in Australia, Nuova Zelanda, Canada, Messico, Brasile, Giappone, Israele e Egitto.

La psicosi ha investito ieri anche la Borsa di Londra e un ufficio postale di Liverpool. In Francia gli allarmi sono stati centinaia. Una dozzina in Olanda. Una polvere bianca poi rivelatasi innocua è stata trovata in Germania nell'ufficio corrispondenza del Cancelliere Schroeder. In Lituania la polizia ha ordinato l'evacuazione degli uffici di uno dei maggiori quotidiani lituani a Vilnius, «Respublika». A Lisbona la polizia ha fatto evacuare un intero isolato. L'allarme ha poi investito le autorità cache e slovacche che stanno testando decine di lettere e di pacchi sospetti. In Israele allarme all'aeroporto di Tel Aviv e nella redazione di «Maariv». Due abitanti di Belgrado sono stati ricoverati in ospedale per essere sottoposte a analisi.

Due pacchi sospetti sono stati trovati in Giappone in un ufficio postale e in una società di apparati biomedicali di Kobe. Un ufficio postale di una piccola città della Nuova Zelanda è stato evacuato dopo la scoperta di un pacco contenente polvere bianca. Il governo australiano infine ha cercato ieri di rassicurare una popolazione spaventata dopo 57 falsi allarmi.

Gianluigi Buffon, portiere della Juventus e della nazionale: «Siamo impreparati e indifesi di fronte a questi avvenimenti»

Timore per i Mondiali in Giappone e Corea

Calcio in subbuglio, gli organizzatori smentiscono possibili rinvii

Marco Ansaldo

La psicosi del carbonchio si è diffusa in Giappone e mette in pericolo il prossimo Mondiale di calcio, che si giocherà dal 31 maggio del 2002 in dieci stadi giapponesi e in dieci coreani e ai quali sono già qualificati, tra gli altri, Stati Uniti e Inghilterra. Ieri gli organizzatori sono intervenuti per smentire le voci di un possibile rinvio, o addirittura di un annullamento, se l'allarme batteriologico dovesse intensificarsi nei prossimi mesi: «Sono ipotesi del tutto ingiustificate. Il Mondiale si farà e sarà un successo», hanno garantito fonti del Jawoc, che deve affrontare anche il problema della società francese di assicurazioni che ha chiesto di rinegoziare le condizioni del contratto firmato nei mesi scorsi.

Per il momento non sono state ritoccate le polizze delle singole squadre nazionali (a cominciare dall'Italia, che giocherà un'amichevole a Saitama, vicino a Tokyo, il 7 novembre) tuttavia è probabile che saranno sottoposte a una revisione generale. Ormai è una regola che vale per tutto lo sport. La Federazione australiana di nuoto, ad esempio, ha preteso una «liberatoria di responsabilità» dai suoi atleti che parteciperanno alle gare negli Stati Uniti: non c'era più una compagnia che li assicurasse. Il caso farà proseliti. Ci si chiede come si comporteranno le federazioni degli sport invernali che parteciperanno alle Olimpiadi di Salt Lake City, nello Utah, a febbraio. Assicurare un atleta contro gli atti di terrorismo può costare alcuni milioni al giorno e nessuno ha in cassa tanti soldi. «Il governatore dello Utah dovrà reclutare tutte le forze disponibili per la sicurezza», ha tuonato Gianfranco Kasper, presidente dello sci mondiale. Ma cosa potrà fare contro l'antrace?

La paura di contagio e di attentati crea gravi problemi assicurativi Misure di sicurezza per l'amichevole con l'Italia il 7 novembre a Tokyo Perplessità anche per le Olimpiadi di Salt Lake City

In Giappone intanto aggiungono altri testi al manuale di contromisure per la sicurezza, che è già arrivato a cinquanta pagine. «Il nuovo pericolo sono le armi biologiche», dicono ora gli esperti, che addestreranno medici, infermieri, volontari e assistenti sociali per affrontare l'emergenza-carbonchio. Il Paese, già choccato alcuni anni fa dall'attentato con il gas nervino alla metropolitana di Tokyo, si sente insicuro dopo gli sviluppi che hanno seguito il crollo delle Torri Gemelle. «Fino a un mese fa dovevamo prepararci ad affrontare gli hooligans, poi abbiamo studiato le contromisure ai kamikaze islamici, ma non era niente in confronto al pericolo di ignoti che diffondono veleni e batteri. C'è da perdere la testa ma stiamo lavorando sodo». I servizi di intelligence hanno ormai un ufficio fisso presso il Comitato organizzatore: le misure contro il terrorismo già prevedono che ogni giocatore sia seguito in Corea da una guardia del corpo e si sta procedendo sulla strada della prevenzione, «perché non c'è guardiaspalle che possa intervenire e fermare la diffusione dell'antrace spedito per posta». La Federazione giapponese ha già rassicurato quella italiana: per la partita del 7 novembre, per la quale sono già stati venduti i 50 mila biglietti, nulla sarà lasciato al caso. «Però siamo impreparati e indifesi di fronte a questi avvenimenti - ribatte Buffon, il portiere della Juve e della Nazionale -. D'altronde come si fa a prepararsi, anche mentalmente?». Finora non ci sono defezioni tra gli azzurri, nei prossimi giorni chissà. «Non abbiamo notizia di rinunce neppure tra chi andrà alle Olimpiadi invernali - dicono al Coni - ma percepiamo negli atleti una responsabile preoccupazione».

E' una realtà nuova, o comunque diversa dalle altre in cui scattarono gli allarmi, come alle Olimpiadi di Atlanta nel '96, quando ci si preparò con formidabili misure di polizia. «E' dal '72 che lo sport si confronta con il terrorismo - spiega Michele Maffei, lo schermitore che vinse la medaglia d'oro proprio a Monaco, quando i palestinesi di Settembre Nero assaltarono la palazzina degli israeliani, un'operazione che finì in un bagno di sangue - allora c'era qualche avvisaglia, adesso il pericolo è più chiaro e non sarà semplice conviverci. Ogni grande evento è a rischio». A Monaco - ricorda Novella Calligaris, che fu protagonista nelle gare di nuoto - ci calammo in una realtà sconosciuta: quando vedemmo i fedayn entrare nella palazzina israeliana, vicino alla nostra, pensammo che fosse una festa in maschera. Avevo 17 anni e capii la tragicità di quell'evento solo quando Mark Spitz mi disse che lo portavano via in elicottero, perché era ebreo e i terroristi l'avevano nel mirino, e quando conobbi il dolore della nuotatrice cui avevano ucciso il fidanzato. Comunque sia, questo terrorismo ha già colpito lo sport: nell'insicurezza dei viaggi e nei costi che salgono». Ora, con il carbonchio, è anche peggio.

A MONTECITORIO | PRONTO IL PIANO DI EVACUAZIONE DEL PALAZZO

CONTROLLI PIU' SEVERI ANCHE SULLA POSTA

La normalità? Ormai sembra una parola lasciata nei cassetti del passato. Soprattutto se in luoghi, un tempo considerati a prova di tutto come la Camera dei Deputati, compare il «Piano di evacuazione in caso di emergenza». La sindrome da 11 settembre e la psicosi da attacco batteriologico, insomma, investe anche i Palazzi della politica romana. E così da ieri, a Montecitorio, parlamentari, dipendenti, giornalisti e visitatori, ad ogni angolo dell'edificio potranno consultare la migliore e più rapida via di fuga. Da cosa? Da un incendio, da un qualsiasi incidente. E naturalmente da una esplosione. Da un giorno all'altro, sono spuntati decine di tabelloni, collocati in tutti i principali punti di passaggio, in cui viene rappresentata la mappa del Palazzo. Come nei musei o sulle mappe delle città d'arte un pallino blu indica il luogo preciso nel quale si trova. Ma l'aspetto «turistico» svanisce subito e il «piano» fornisce anche una serie di elementari consigli in caso di evacuazione: interrompere immediatamente l'attività lavorativa, mantenere la calma, chiudere le porte anti-incendio, non usare in nessun caso gli ascensori, non portare con sé oggetti ingombranti, e aiutare i disabili. Il progetto, messo a punto

dall'ingegnere Bruno Greggi, riporta la data «settembre 2001». Il lavoro dunque è stato ultimato prima degli attentati di New York e Washington, ci tiene a far sapere l'amministrazione della Camera. «La decisione - spiega il vicepresidente Fabio Mussi che guida il Comitato per la sicurezza - di mettere anche il Palazzo di Montecitorio a norma, adeguandolo alle prescrizioni del decreto legislativo 626 del '94, (quello sulla sicurezza negli ambienti di lavoro o aperti al pubblico) precede i recenti avvenimenti. Non dipende dalla paura, ma dalla giusta e sacrosanta prevenzione». In materia, tra i «Palazzi» la Camera è la prima della classe: è stato il primo organo costituzionale ad applicare la 626. Un primato che a molti appare sospetto, se si considera che dopo l'11 settembre sono stati rafforzati anche i controlli agli ingressi e, soprattutto, se si pensa che è stato istituito un Nucleo, un «punto di riferimento centrale», per affrontare le emergenze. Con tanto di numero telefonico unico, l'interno 5000, cui rivolgersi in caso di pericolo e con un vero e proprio decalogo, distribuito ai dipendenti, per far fronte a tutti gli imprevisti, compresi ovviamente le «minacce di bomba». In più sono allo studio misure per rendere più sicura la posta in arrivo. Il caso della lettera con dentro spore di antrace spedita al senatore americano sta facendo scuola e ha messo su chi va là anche Roma. A Montecitorio infatti stanno cercando di capire come verificare l'integrità biologica di lettere e pacchi, soprattutto in vista del Natale quando la corrispondenza e le confezioni in arrivo crescono esponenzialmente. Nel frattempo, come si faceva a scuola, si sta organizzando una «prova di esodo». Nella speranza che rimanga solo una prova. [c. t.]

Bioterrorismo, si moltiplicano gli allarmi

Centinaia di telefonate alla Sanità. Scoperte numerose beffe

Francesco Grignetti
ROMA

E' psicosi-antrace. Ma anche follia collettiva da scherzo finto-terrorista. Sembra che i postini non facciano altro che trovare buste sospette. E' accaduto un po' dappertutto in Italia. I laboratori sono inondati da campioni sequestrati in diversi uffici postali. Ma si moltiplicano anche le beffe. In due buste sequestrate a Settimo Torinese, una indirizzata al Capo dello Stato e l'altra al consolato americano, la polvere era naftalina mista a bicarbonato di calcio. Altro che carbonchio. Però cadono nel vuoto gli appelli alla razionalità. Sono state 367 le telefonate alla Sanità.

Il popolo dei postini si sente in prima linea. Sono furiosi con l'azienda che non distribuisce ancora maschere né guanti di lattice. Ieri i sindacati hanno chiesto un incontro con i responsabili sicurezza.

Il fatto è che l'allarme dilaga in tutt'Italia. E' sufficiente che una busta sia indirizzata a un McDonald's o Blockbuster e l'ufficio smistamento di Cagliari si blocca. Sono finora dieci le buste non recapitate e affidate alla polizia. Due le buste sospette a Palermo. Tre a Cassino. Una in provincia di Varese; era indirizzata a Blair e portava polvere bianca. Quattro in Piemonte. E' stata evacuata la facoltà di Agraria a Padova. Cinque falsi allarmi a Milano. All'ospedale Spallanzani di Roma stanno esaminando venti lettere. Sono aumentati i controlli anche nelle carceri. Ed è in affanno l'ufficio postale del Senato.

Il danno di questo allarmismo è notevole: ogni volta si ferma il lavoro, vengono evacuati i locali, si chiama la polizia. Ma niente a confronto di quello che è successo sul treno regionale La Spezia-Genova che è stato bloccato e fatto evacuare perché una passeggera ha trovato un flaconcino di plastica sotto il sedile. Tanto che il segretario della Uil-polizia, Michelangelo Sterita, chiede un'inchiesta contro la proliferazione di falsi.

A Napoli i carabinieri dei Nas si sono ritrovati tra le mani trenta lettere perché contenenti una non meglio precisata «polverina». Anche l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, nel dubbio, ha chiamato l'Arma e ha fatto prelevare due buste che non gli piacevano, una proveniente dagli Usa e l'altra dalla Gran Bretagna. «Mi sono insospettito - ha spiegato - perché non aspettavo corrispondenza da questi Paesi. Mia moglie aveva buttato le buste. Speriamo che si tratti di uno scherzo». Le buste dell'onorevole, ancora chiuse, sono finite all'istituto zooprofilattico di Foggia.

A Fiumicino, dove nei giorni scorsi il personale aveva minacciato di incrociare le braccia, all'ufficio smistamento sono state distribuite maschere e guanti. Non ai funzionari di dogana, che protestano anche loro. Gli assessori regionali alla Sanità reagiscono come possono. Nelle Marche è nato un gruppo di lavoro tra Regione, Prefettura e Protezione civile dopo che tre lettere piene di polvere bianca hanno fatto scattare l'allarme. Una busta era indirizzata al Santuario di Loreto, la seconda a un cittadino di Fabriano, la terza (ancora bloccata negli uffici) a un musulmano residente a Numana. Per precauzione hanno già messo sotto antibiotici dieci persone a Loreto (sette postini e tre carabinieri) e tredici ad Ancona. E' partita pure un'azione penale, affidata al sostituto procuratore Paolo Gubinelli. Sono sotto antibiotico anche gli impiegati delle poste di Savona. Una profilassi ordinata per sicurezza dalla Asl.

In Campania hanno fatto anch'essi una Commissione Bioterrorismo. Verranno stampati manifesti per informare la popolazione. Una task-force nascerà presto anche in Piemonte e i laboratori di Torino diventeranno punto di riferimento nazionale per il Nord-Ovest.

Nella redazione centrale del «Corriere della Sera» le addette alla segreteria sono state munite tutte di guanti. Lo stesso all'ufficio della posta nella redazione di «Repubblica». Mediaset annuncia misure di sicurezza.

Ieri i carabinieri hanno individuato l'autore di uno scherzo a Fiorenzuola (Piacenza). Rischia una multa da cento milioni. Questo il conto che i carabinieri hanno presentato al pm: isolata e sterilizzata un'intera caserma dei carabinieri nonché l'abitazione di chi aveva ricevuto la missiva; accertamenti diagnostici per cinque persone; spostamento di mezzi; contenitore sterile e spese di trasferimento al laboratorio di Foggia. Interrogato, il responsabile ha confessato di avere scritto una missiva alla farina.

FORLÌ, AEROPORTO CHIUSO DOPO IL BLITZ DI "STRISCIA"

FORLÌ. Nuovo «colpo» di «Striscia la notizia». Il tg satirico di Canale 5 che l'altra sera ha mandato in onda un servizio nel quale si metteva in cattiva luce il sistema di sicurezza dell'aeroporto Ridolfi di Forlì. Un inviato è riuscito, superando i controlli praticamente inesistenti, ad entrare nello scalo con una pistola giocattolo di plastica, ad avvicinarsi al carrello con i bagagli incustoditi e perfino a salire sulla scaletta di un aereo pieno di cacciatori in partenza per l'Ucraina senza che nessuno lo fermasse, se non al momento dell'ingresso nella cabina passeggeri. Quando è stato finalmente notato e, sia pur con modalità da farsa, identificato, è stato invitato ad allontanarsi senza nessun altra conseguenza. Mentre il prefetto di Forlì Cesare Ferri è stato convocato a rapporto domani al Viminale, la direzione regionale dell'EnaC, l'ente nazionale dell'aviazione civile, ha deciso di sospendere l'attività aeroportuale dello scalo forlivese per una settimana, fino al 23 ottobre. Il sindaco della città Franco Rusticali, del canto suo, ha ammesso oggi che il sistema di controlli predisposto a tutela della sicurezza dell'Aeroporto Ridolfi «deve essere indiscutibilmente rivisitato e potenziato». La Questura ha aperto una indagine. E la Margherita ha diretto un'interrogazione parlamentare al ministro Scajola, chiedendogli come concilia le sue dichiarazioni secondo le quali i nostri aeroporti sarebbero - unitamente a quelli israeliani- i più sicuri d'Europa con il servizio televisivo apparso su una rete certamente non lontana dal presidente del Consiglio».

IL MINISTRO DELLA SANITA' RASSICURA: SIAMO IN GRADO DI AFFRONTARE L'EMERGENZA

Sirchia: non escludo vaccinazioni di massa

«Al momento non esiste pericolo per il vaiolo, stiamo però già potenziando le scorte. Predisposti controlli efficaci anche per il carbonchio ma le 500 chiamate ricevute erano tutte fasulle»

intervista
Giacomo Galeazzi
ROMA

CONTRO il bioterrorismo non escludo il ricorso alla vaccinazione obbligatoria». Il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia rassicura sulle conseguenze degli attentati batteriologici e chimici «Il nostro piano d'intervento è in grado di fronteggiare l'emergenza», ma, da scienziato, assicura che si stanno valutando varie ipotesi. In tutto l'Occidente, infatti, la grande paura si chiama epidemia. Il governo italiano ha già chiesto alle aziende farmaceutiche di aumentare la produzione di vaccini, mentre epidemiologi di fama mondiale come il francese Mollaret invitano a riprendere in Europa la vaccinazione contro il vaiolo. Intanto cresce in Italia l'allarme contagio. Buste sospette a Palermo, tre lettere sequestrate in Piemonte, una in Liguria. Paura anche all'ufficio postale della stazione ferroviaria di Savona e un nuovo caso nelle Marche dove le persone sottoposte ad antibiotico sono salite a 23. Massima allerta, dunque, negli uffici postali a causa delle presunte lettere-killer che contengono la strana polvere bianca. Per tutte le missive sotto controllo sono in corso gli accertamenti.

Ministro Sirchia, si moltiplicano in ogni parte d'Italia le segnalazioni, psicosi collettiva o autentica offensiva dei bioterroristi?

«E' significativo un dato. Delle 500 chiamate pervenute in poche ore al nostro dicastero, non c'è neppure un caso di avvenuto contagio. Siamo ben preparati di fronte all'allarme bioterrorismo, che, però non è attualmente un pericolo reale. Noi non abbiamo nessun elemento che giustifichi il panico e, nonostante l'ipotizzato stato d'emergenza, credo che la gente abbia capito che il Paese è preparato bene e non si sarà accaparramento dei farmaci. Possiamo contare su una buona rete di ospedali e presidi creati specificamente per l'Aids. Stiamo perfezionando nei dettagli il nostro progetto di gestione del rischio, così come avviene con il controllo dei plichi sospetti e il potenziamento dei centri specializzati. Le misure messe a punto dal governo sono improntate a prudenza e razionalità. Il numero verde 800-571661 è stato istituito dal ministero della Salute proprio per dare informazioni e consulenza a medici cittadini e forze dell'ordine.

Perché è così ottimista?

«Il rischio bioterrorismo per il momento è solo teorico. Inoltre ho riscontri rassicuranti dalla rete sanitaria potenziata sul territorio. Contro la minaccia di contagio da antrace, per esempio, stiamo mettendo tempestivamente in collegamento centri di riferimento come l'Ospedale Spallanzani di Roma e l'Istituto zooprofilattico di Foggia che garantiscono controlli efficaci e alti livelli di specializzazione. Alle Regioni, poi, è stato chiesto di attivare unità di crisi in grado di far fronte a qualsiasi emergenza».

Nella comunità scientifica in molti sollecitano il ricorso alla vaccinazione di massa.

«E' un'ipotesi da non escludere, che può essere tecnicamente trasformata in realtà. Le vaccinazioni sono utili e consigliate quando si debba prevenire una malattia diffusa nel territorio. Non esistono più casi di vaiolo nel mondo dal 1977 e il vaiolo è stato, appunto dichiarato sradicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1981, motivo per il quale è stata interrotta la vaccinazione obbligatoria. Al momento, però, non sembrano sussistere ragioni in Italia, né altrove, che suggeriscano l'opportunità di effettuare la vaccinazione antivaiolosa. Qualora fosse ritenuta una misura necessaria, il ministero provvederà a rendere disponibile il vaccino, la cui dotazione è già in via di potenziamento».

A seminare il panico è soprattutto il carbonchio.

«Anche per il carbonchio esiste un vaccino, ma richiede molte somministrazioni prima di essere protettivo, necessita di richiami annuali e comporta numerosi effetti collaterali. Non esistono, al momento condizioni che ne indichino l'utilizzo in Italia. E' bene ricordare che ci sono diverse forme di carbonchio o antrace. Si differenziano in base alle modalità di acquisizione dell'infezione e, quindi sintomi diversi a seconda della forma. In quella cutanea si tratta di una bolla che rapidamente si ingrandisce e diventa nera. Nella forma polmonare, si ha febbre molto alta e grave difficoltà respiratoria. Nella fase precoce i sintomi sono specifici e comuni a molte malattie. Occorre consultare il medico curante quando insorgono sintomi di cui non si conosce la causa poiché solo il medico è in grado di fare diagnosi e prescrivere l'opportuna terapia. Il carbonchio non si trasmette da persona a persona. Per quanto riguarda gli antibiotici, occorre ribadire che vanno utilizzati genericamente a scopo preventivo, se non quando sia strettamente indicato e necessario, cioè per i soggetti realmente esposti a rischio. E, comunque, solo il personale sanitario è in grado di valutare se l'eventualità di contagio è concreta. In caso di malattia da antrace gli antibiotici che si utilizzano sono quelli di uso comune, prodotti su larga scala. E' inutile, quindi, farne scorte per tenerli in casa. Bisogna anche sfatare la leggenda che per la diffusione del carbonchio siano pericolosi i condizionatori. In realtà sono dotati di filtri capaci di trattenere le spore».

L'allarme antrace può trasformarsi in una nuova vicenda «Mucca Pazza», ossia il cibo rappresenta un mezzo di trasmissione della malattia?

«E' da sempre conosciuto il carbonchio degli animali che occasionalmente può essere trasmesso all'uomo anche mediante il consumo di derivati animali. Comunque, la cottura corretta della carne previene in assoluta sicurezza la trasmissione. Riguardo i consumi idrici, l'acqua viene controllata alle sorgenti e, prima della distribuzione agli utenti, viene sottoposta a trattamenti di potabilizzazione che distruggono spore e batteri. I controlli sull'acqua vengono effettuati a cadenza regolare e anche più volte al giorno. A rendere superflui i filtri e i potabilizzatori casalinghi sono proprio i trattamenti che vengono effettuati sull'acqua potabile».

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

«L'Italia? Ci sta proteggendo»

Il console Usa a Milano: corriamo meno rischi qui che in America

Douglas McElhaney
console americano a Milano

«E' necessaria la massima vigilanza, qui come in America». L'allarme carbonchio non va sottovalutato, afferma Douglas McElhaney, perché - lo ha detto Bush - «potrebbe essere legato al terrorismo»: «Non a caso la nostra amministrazione ha stanziato un miliardo e mezzo di dollari, oltre 3 mila miliardi di lire, per affrontare l'emergenza». Poi sorride: «E' certo che sui giornali americani non ci saranno più polemiche, come accadde invece due anni fa, sull'ipotesi di un'inoculazione contro il carbonchio per i militari». Console americano a Milano, McElhaney è stato ieri a Torino, dove ha incontrato il sindaco Chiamparino e il presidente della regione Ghigo.

Si dibattono in queste ore le parole dell'imam di Torino, non avverso a Bin Laden.

«Non prendo posizione sulle dichiarazioni fatte da cittadini italiani. L'Italia e gli Stati Uniti sono Paesi democratici in cui vige la libertà di parola, ma dobbiamo ricordare che oggi viviamo in una situazione di guerra e non ho nessun dubbio sull'efficacia della protezione fornita dal governo italiano ai cosiddetti "obiettivi sensibili" americani».

C'è paura fra gli americani che vivono in Italia?

«Ne ho incontrati molti, in questi giorni: a Torino, a Milano, a Trento. A tutti ripeto che questo non è stato soltanto un attacco agli Usa, ma a tutto il mondo democratico. Consiglio loro di adottare ogni possibile misura di sicurezza, anche se non ci sono state specifiche minacce nei loro confronti. A pensarci bene, forse stanno meglio qui in Italia, dove non c'è stato nulla del genere di quanto è invece avvenuto negli Usa».

Vivono allora in relativa tranquillità?

«All'inizio c'era una certa paura degli aerei, ma ora si sta tornando alla normalità. Quando mi domandano sui pericoli del futuro io rispondo pragmaticamente: se la situazione non cambia, io ho in progetto di prendere l'aereo per trascorrere il Natale con la mia famiglia in America. Di fatto spero che la situazione allora sia molto migliorata».

Sente dai Paesi europei un sufficiente sostegno?

«Non è mai stato così alto: a partire dal richiamo all'articolo 5 della Nato, fino al sostegno che riceviamo dai singoli governi, compreso quello italiano».

Nell'incontro fra Berlusconi e Bush c'è stato un richiamo a un comune senso di patriottismo.

«La posizione è chiara: nessuno intende colpire religioni o popoli, ma si tratta piuttosto di attingere a quelle comune doti che sono tolleranza e democrazia. Bisogna sfruttare il meglio di noi stessi per affrontare l'attuale minaccia». [f.gal.]

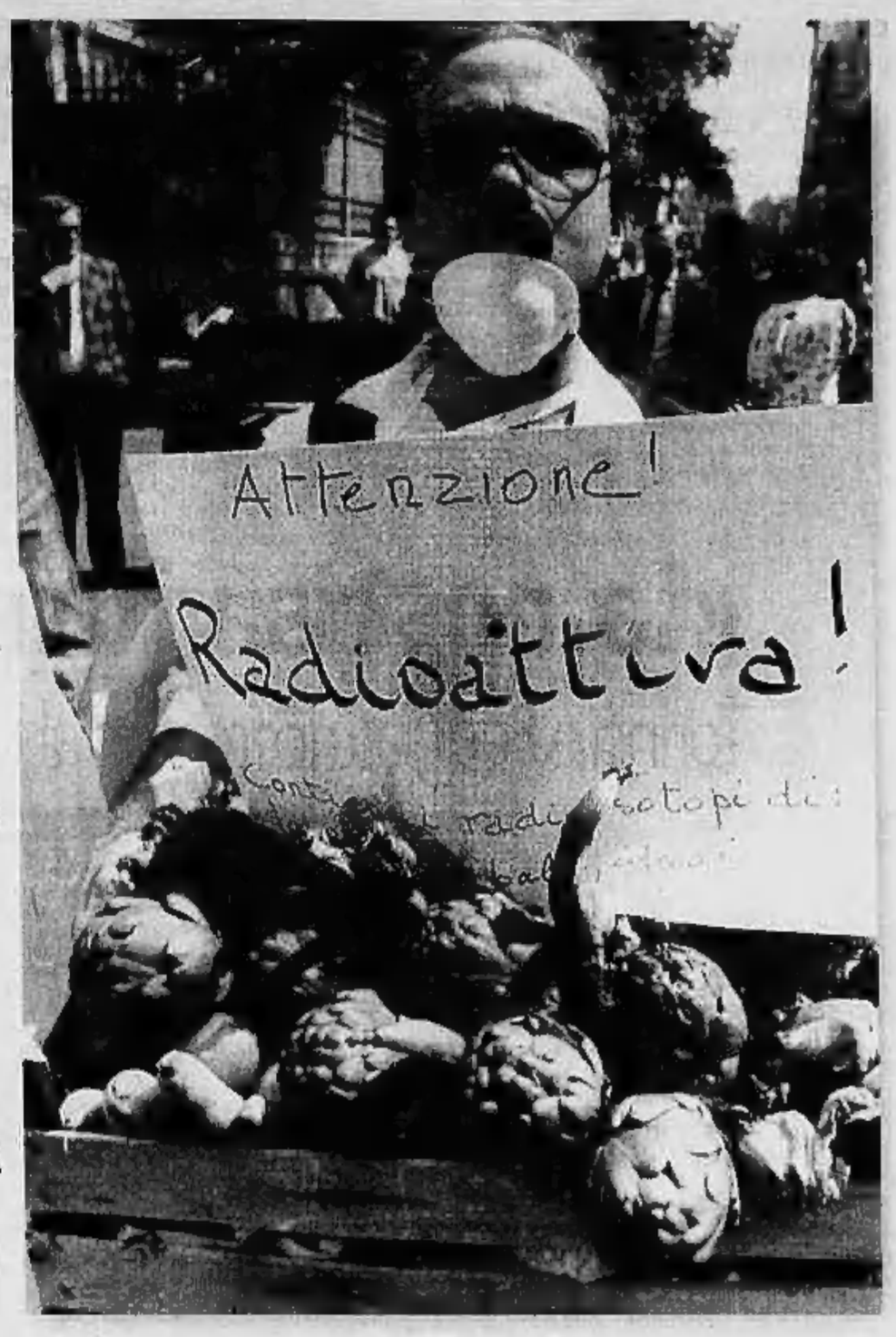
LE PAURE DI IERI, OGGI E DOMANI

PASSATE DALL'INDIFFERENZA AL PANICO, ALLA STRUMENTALIZZAZIONE, AL TEATRINO

Modello perfetto: il colera a Napoli, nel settembre del 1973, quando si passò dall'incriminazione del prefetto all'anatema del cardinale Ursi su un «colera morale» e subito dopo alla canzone «O' vibrione 'nammurato»

A sinistra: disinfezione per il colera a Napoli nel '73
A destra: manifestazione anti-nucleare dopo Cernobil

Infine, per completare il quadro, l'allora presidente della Repubblica Leone durante la visita all'ospedale Cotugno venne fotografato mentre con una mano accarezzava un paziente e con l'altra faceva gli scongiuri



la storia

Filippo Ceccarelli

EPIDEMIE ALL'ITALIANA tra paura e farsa

DOPO tutto, in Italia, l'antrace è diventata in un batter d'occhio una questione di democristiani, o ex democristiani che siano.

Per cui l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, pupillo di Andreotti, riceve plichi sospetti di cui certo scriverà nel suo prossimo *best-seller*. L'ex sindaco di Imperia Claudio Scajola, futuro ministro dell'Interno tenuto a battesimo da De Gasperi, invita i cittadini a restare sereni, anche perché il carbonchio «è curabilissimo». Speriamo. Ma intanto sulla salute di ognuno vigila comunque «Cesarone» Cursi, già segretario di Fanfani e attuale sottosegretario alla Sanità per An, che l'altra sera s'è convenientemente affacciato dai teleschermi, assai tranquillizzante, certo, ma sempre più simile ad Albertone Sordi.

E insomma - e a parte il pericolo: si fa peccato a pensare che qui va tutto a finire in caricatura?

Per giorni, in effetti, i numeri verdi sono rimasti muti, ma il primo scherzo a base di busta con polverina - irresistibile tentazione dell'impiegato annoiato contro il collega vittima predestinata di qualsiasi beffarda angheria - ha avuto luogo a Genova. E chissà quante altre letterine, anche da consegnarsi a mano, stanno girando. Si gioca e al tempo stesso ci si spaventa, in Italia. E' sempre andata così, grosso modo. Prima l'indifferenza, poi la vampata di panico, quindi la barzelletta, che di norma convive e anzi s'intreccia con la minaccia subdola, la pulsione inconfessabile, la strumentalizzazione personale e politica, l'accesso allucinatorio collettivo, la rima scorrettissima sciacallesca e finalmente il teatrino, a volte pure il teatrone.

Un caso nazionale ed esemplare di sociologia clinica. Il carbonchio, adesso; ma prima la bistecca con l'osso, e prima, e durante, e dopo, l'uranio impoverito, che poi invece forse era il plutonio, e tanti altri terribili contagi con adeguata psicosi, di cui tuttavia si perde abbastanza presto il ricordo, mentre restano impresse nella memoria le cose buffe, grottesche, stranianti.

Epidemie vere, talvolta. Ma in certi casi anche «epidemie isteriche», come già le aveva battezzate Freud. In ogni caso: epidemie all'italiana.

Modello perfetto: il colera, o meglio il primo colera a Napoli, nel settembre del 1973. La velocità con la quale si passò dall'incriminazione del prefetto (per aver lasciato coltivare cozze e mitili in acque infette) all'anatema del Cardinal Ursi su un «colera morale», e da questo alla canzone «*O' vibrione 'nammurato*» poteva già destare qualche sospetto. Ma quando l'allora presidente della Repubblica, in visita all'ospedale Cotugno, venne fotografato mentre con una mano accarezzava un paziente e con l'altra faceva gli scongiuri, beh, lo schema epidemiologico nazionale era già allestito.

Subito si sparse la voce che contro il colera la panacea era il limone; alcuni dissero anche la birra. Si impennarono le vendite di amuchina. I tralci delle coltivazioni di molluschi del Golfo furono affondati con operazioni di guerra navale. Davanti alle telecamere dei tg, i venditori di cozze crude ne facevano inghiottire ai figli piccoli, a dimostrazione che non c'erano pericoli. Era tutto molto triste, però come capita non di rado in Italia faceva pure ridere.

Parve plausibile, allora, anche ai magari non era vero, che uno dei potenti della Dc napoletana se ne uscisse così: «Il colera passa, i Gava rimangono». Commentò Enzo Biagi: «Se ne vanno sempre i migliori». Neanche a farlo apposta sembra che uno dei batteri si chiamasse: «Ogava».

E uno pensa: ecco, con il colera l'Italia ha già dato. Errore: perché nell'autunno del 1994 ci fu un colera di ritorno, a Bari, regnante Pinuccio Tatarella che con Berlusconi, poco prima, aveva mangiato seppioline crude; e Nicolino Tomasicchio, ottuagenario patriarca dell'antico porto, ipotizzò che i due politici si erano poi sentiti male.

In quel caso il colibatterio si chiamava «El Tor». Ma non si capì mai bene se c'era davvero, questo «El Tor»; o se c'era sempre stato, nel disinteresse generale; e se per caso lo avessero scagliato addosso a Tatarella, come ai Gava, a riprova della cattiva amministrazione della città; e se al contrario era stato lo stesso Tatarella ad aver messo in campo il colera per ottenere i 100 miliardi di interventi di prevenzione ed emergenza, pronta cassa. Fatto sta che dalla Puglia riecheggiarono le consuete - alcune anche sospette - invocazioni: «Lavate la cicoria, «cuocete le vongole», «sbucciate le banane», «attenti ai finocchi».

A una bizzarra e tribolatissima disamina della propria alimentazione, d'altra parte, gli italiani si erano a quel punto - e purtroppo - quasi abituati. Il 1986, anno per certi versi apicale di un decennio di eccezionale benessere, aveva visto lievitare prima il panico per il vino al metanolo (19 morti e 15 persone che avevano perso la vita) e poi, su scala europea, per le radiazioni di Cernobil.

Anche lì fu un misto di dramma e farsa, con risvolti gastro-patetici. Il sottosegretario Zamberletti, armai ufficialmente addetto alle catastrofi, si agitava all'insegna del più sbrigativo efficientismo; il titolare della Sanità Costante Degan, espressione residuale di una classe di governo dotata di enorme borsello ma timorata di Dio, si affidava alla Divina Provvidenza; i craxiani pensavano di fregare entrambi e tutta la Dc aprendo all'ultrasinistra e promuovendo un referendum contro le centrali nucleari; mentre per difendere queste ultime il professor Felice Ippolito ritenne di dover mangiare insalata in tv.

1986, allarme metanolo: si porta ad analizzare il vino in laboratori di ricerca

QUANTI ALLARMI

COLERA. Malattia infettiva, che si contrae con cibi e bevande inquinate. Si manifesta con diarrea intensa e vomito: se non interviene la cura reidratante, si ha shock irreversibile e morte.

AIDS. Virus HIV, presente nello sperma, nelle secrezioni vaginali e nel sangue dei sieropositivi. Annienta le difese dell'organismo.

MORBO DELLA MUCCA PAZZA. L'encefalopatia spongiforme bovina può trasmettersi all'uomo attraverso il consumo di organi contaminati. E' incurabile: provoca una degenerazione del sistema neurologico.

VINO AL METANOLO. Nel 1986, a causa di alcol metilico (metanolo) aggiunto al vino, morirono oltre 25 persone. L'avvelenamento provoca: gravissimi disturbi alla vista, nausea, vuoti di memoria, disturbi gastrointestinali.

CERNOBIL. Il 26 aprile 1986, l'esplosione di un reattore della centrale atomica in Bielorussia. Trentuno persone morirono all'istante: morti anche oltre quattromila soccorritori. I bambini vittime dell'esplosione sono un milione e centomila.

BOTULINO. Intossicazione alimentare da tossina provocata dal Clostridium botulini, che dà luogo a paralisi. Esito quasi sempre letale.

DIOSSINA. Il 10 luglio 1976 vi fu la fuoriuscita, dallo stabilimento chimico Icmesa a Seveso, di una nube di gas che conteneva diossina. Nella città colpita si verificarono subito molti casi di un'infezione cutanea denominata cloracne e in vent'anni successivi è aumentata l'incidenza di alcuni tipi di tumore: del tratto digerente, dell'apparato respiratorio e del tessuto linfatico ed emopoietico.

ELETTROSMOG. Finora nessun rischio è stato accertato per l'inquinamento elettrico e magnetico prodotto da tralicci di elettrodotti o telefonini cellulari, radar e ripetitori. Ma molti lo ritengono responsabile di danni all'uomo, anche del cancro.

LEGIONELLA. Malattia del Legionario, un tipo di polmonite. L'agente patogeno è presente nell'acqua ed è facile farlo giungere ai polmoni per aspirazione usando condizionatori d'aria se non vengono cambiati con assiduità i filtri, a cominciare da quelli dell'auto, ma anche negli ospedali.

PESCE AL MERCURIO. I pesci, particolarmente resistenti a questo metallo, non muoiono anche in presenza di un'altissima concentrazione del minerale nell'acqua, ma chi se ne ciba è colpito da diverse patologie: gravi alterazioni nervose, oltre a malformazioni e aborti

Nel frattempo, se è possibile generalizzare, gli italiani non ci capivano più niente. Chiamarono l'ufficio d'igiene per far esaminare l'acqua del pozzo, a lungo osservarono il latte con sospetto, si attaccarono ai tubi Nestlé, dissero addio all'assobuco, si tennero stretto il formaggio stagionato ripromettendosi di ignorare che i porcini dal dopo-Cernobil erano divenuti pericolosissimi. Ancora per diverse settimane, quando andavano dal fruttivendolo per acquistare un chilo di patate, si sentirono porre dall'astuto venditore un insinuante interrogativo: «Vuole quelle vecchie o quelle nuove?».

Erano meglio le vecchie patate: rinsecchite, ma sicure. Come accade in tutte le catastrofi, infatti, per essere vinta la paure impone paradossi e ribaltamenti prima ancora che ragionamenti e analisi scientifiche. E appena possibile chiama sull'inusitato proscenio mediatico italiano inediti strumenti e nuovi eroi che rischiano di oscurare - e non si capisce se è un bene o no - il vero incubo dell'impotenza collettiva.

Da questo punto di vista, l'Aids non fece nè fa eccezione. In un paese in cui un futuro presidente del Consiglio in crociera discutibilmente intratteneva i giornalisti con una barzelletta sui malati terminali, ci fu anche il sacerdote che, non richiesto, disse di essersi iniettato il virus; e poi il popolarissimo medico (e futuro onorevole) che in un turbine di semplificazione addirittura spettacolare volle scambiarsi un pubblico bacio con una donna sieropositiva. Contro quel medico, che poi era il professor Aiuti, un altro medico insorse in altra circostanza, ma sempre in diretta tv. E questo secondo medico era Vittorio Agnoletto.

Questo per sottolineare una certa ricorrente circolarità dei protagonisti. Per il resto la vita pubblica italiana scoprì di colpo nel preservativo un rimedio salvifico, ma che al tempo stesso era anche l'occasione di una disputa piuttosto stravagante. Contro l'epidemia, all'allora ministro della Sanità Donat-Cattin parve opportuno di raccomandare la castità. Oltretutto, aggiungeva con un sovrappiù di tecnicismo, «i profilattici sbordano». In compenso, di lì a poco il suo successore laico, che era De Lorenzo, arrivò a prestare il proprio volto a una campagna a favore, come si intuiva dal sorriso con cui il ministro mostrava graziosamente il pacchettino, all'altezza dell'orecchio.

Poi, secondo alternanza, ci fu anche Iervolino che vietò una pubblicità pro-condom con Lupo Alberto. E tuttavia, per tornare agli attacchi di paura, e ancora di più ai sospetti che divampano senza alcun riscontro, ma con effetti anche lessicalmente ridicoli, toccherà ricordare che a un dato momento la paranoia del contagio dell'Aids andò a parare sul «tronchetto della felicità», graziosa pianta ornamentale d'appartamento che proveniva dai Caraibi.

Di altre pericolose malattie, del resto, furono indicate come responsabili le tartarughine d'acquario, pure innocenti. Gli animali, in particolare, si direbbe che stimolino un qualche terrore ricorrente che autorizza a prendere le proprie fobie per realtà. O almeno: a leggere le cronache sotto la lente della psicosi infettiva si trovano l'influenza dei polli, la peste dei caprioli, il morbo delle unghie dei gatti e il pesce al mercurio. Quest'ultimo introduce la seconda e periodica categoria potenzialmente ossessiva, attinente ai cibi. E quindi: mascarpone al botulino (ma anche tonno, marmellata e patè), panettone avvelenato (dagli eco-terroristi, pompelmi siringati a Coca-Cola con il verme dentro.

Ora: sia ben chiaro che le epidemie esistono, e in molti casi i loro effetti sono purtroppo documentabili. Ma una cosa sono i fatti, altra cosa in genere è l'allarme sociale che, molto spesso con la complicità dei media, attorno a quei fatti si va a imbastire.

Nel suo interessantissimo studio su «*Dicerie e pettegolezzi*» (il Mulino) lo studioso Sergio Benvenuto spiega molto bene la stretta parentela che esiste, anche in termini di linguaggio, tra la patologia medica delle epidemie e la proliferazione di leggende e favole metropolitane il più delle volte a contenuto minaccioso. Tanto i contagi quanto le dicerie prevedono germi, fasi di incubazione, momenti di propagazione, focolai infettivi, riassorbimenti, residui e metastasi. Questo vale un po' dappertutto. Più difficile è cogliere lo specifico italiano; e ancora più appare arduo mettere a fuoco le ragioni per cui, soprattutto qui, alcune apprensioni presentate come assai pericolose si sgonfiano così rapidamente nel nulla, di solito scalzate da altre epidemie o potenziali epidemie, a loro volta destinate ad essere sostituite in una specie di giostra del terrore che si gira sotto il dominio delle rappresentazioni, del siparietto, dell'intrattenimento televisivo.

Chi si ricorda più del misterioso malessere dei piloti della Meridiana? E dell'allarme legionella? Oppure della meningite che qualche anno fa sembrava aver colpito le discoteche? Per non dire la salmonella, la leptospirosi, l'elettrosmog della Radio Vaticana, i condizionatori d'aria che contengono mille virus, i forni a microonde che fanno diventare impotenti, i telefonini che bruciano il cervello.

«In questo contesto, più o meno, è arrivata mucca pazza, con i suoi 20-30 anni di incubazione; con i suoi *barbecue* di protesta in piazza; e Pierferdinando Casini che teneva la direzione del Cod dal «Girarrosto fiorentino»: e gli esperti che con la massima naturalezza dispensavano lievi riflessioni del tipo: «Lo studio di alcune tribù cannibali africane, dove solo le donne contraevano una variante della Bse perché erano le uniche a nutrirsi di cervello ritenendo portasse a una crescita intellettuale...».

A riguardarsi, ad allineare l'una dopo l'altra tutte le paure segnalate dalle cronache prima di quest'ultima viene quasi da chiedersi come sia stato possibile sopravvivere a tanto.

Il punto, come scrive Zygmunt Bauman proprio all'inizio del suo «*La solitudine del cittadino globale*» (Feltrinelli), è che: «Le credenze non devono essere coerenti per essere credute». Tantomeno hanno bisogno di essere documentate.

Per cui, certo, e di nuovo: le epidemie purtroppo non solo esistono sul serio, ma sono sempre esistite. Quel che forse vale la pena di ipotizzare è che però non esistono alcune costruite per certi versi «su misura», figlie dell'insicurezza e della precarietà; e guarda caso sono quelle le cui radici risiedono in luoghi anonimi, remoti, inaccessibili. Le più difficili da smontare, tanto più in una società che ha guadagnato benessere, ma perso irrimediabilmente sicurezza.

Occupati a tenersi alla larga da una varietà sempre più larga di paure, gli italiani fronteggiano ora pure il carbonchio epidemico di Osama bin Laden in busta sigillata a prova di scherzo. Non che proprio se ne sentisse la necessità. Lo temono e insieme ne ridono. Dopo tutto finora ha funzionato.

Al tempo di Cernobil il ministro dc della Sanità si affidava alla Provvidenza, i craxiani promuovevano un referendum anti-nucleare e il professor Ippolito mangiava insalata in tv

L'Aids non fa eccezione tra Donat-Cattin che raccomandava la castità e l'attuale presidente del Consiglio che ha raccontato una barzelletta sui malati terminali

LA GIORNATA DEI FALSI ALLARMI

Napoli
Tre i casi di lettere sospette a Napoli, fra cui quella inviata a Paolo Cirino Pomicino, che ha parlato dello «scherzo di un buontempone», convinto che si tratti di un falso allarme.

Cagliari
Provengono dagli Usa e dall'Inghilterra le lettere sospette prelevate a Cagliari dalla Polizia. Erano indirizzate a cittadini statunitensi residenti nella città.

La Spezia
Era sotto il sedile del treno La Spezia-Genova il flaconcino trasparente con un liquido bianco che ha insospettito una maestra in viaggio. Il convoglio è stato fatto evacuare anche se, pare, si tratterebbe di semplice colla.

Roma
Era indirizzata al Presidente della Repubblica una delle quattro lettere sospette ora all'esame dell'istituto zooprofilattico di Torino.
A consegnarla ai carabinieri era stato un cittadino che ha raccontato di essersela vista scaraventare in auto da un extracomunitario. Le prime analisi sembrano escludere qualsiasi contaminazione.

Foggia
Rischia un'«sconto» da 100 milioni l'impiegato di Fidenza che ha inviato una busta con farina e la scritta antrace a due colleghi. A tanto ammonta la stima dei danni provocati dallo scherzo: è stato infatti necessario isolare un'intera caserma dei carabinieri e l'abitazione dei due coniugi, ricoverare in ospedale cinque persone, spostare uomini e mezzi della Benemerita per le indagini, inviare la busta sospetta all'istituto zooprofilattico di Foggia che dovrà esaminarla.

Modena
Una busta sospetta è stata trovata dentro una videocassetta, ma dai primi accertamenti sembra che si tratti di un falso allarme. Stessa sorte per una lettera arrivata al centro di smistamento delle poste modenesi che sembrava contenere polvere.

Da Roma a Palermo
Erano indirizzate alla direzione dell'ufficio postale di Palermo e provenivano da Roma le lettere che hanno allarmato il personale dell'ufficio perché sembravano contenere della polvere.

Savona
L'allarme è scattato al Centro Operativo Postale della stazione di Savona, dopo che della polverina bianca era fuoriuscita durante le operazioni di smistamento di una mazzetta di corrispondenza.
La zona dell'impianto di meccanizzazione è stata isolata.

Cassino
Sono state annunciate da una telefonata anonima le tre lettere sospette sequestrate dai carabinieri alla facoltà di Ingegneria dell'università di Cassino. Gli accertamenti sono in corso.

«La nostra vita stravolta dall'antrace»

Torino e Foggia, ricercatori al lavoro

Fulvio Milone
inviato a FOGGIA

I cacciatori di antrace sono tre biologi e due tecnici in camice bianco, stupiti e anche un po' infastiditi da tanta attenzione. Per loro, il bacillo che sta facendo tremare il mondo è un po' come una creatura di casa, anche se da trattare con la massima cautela. Il quartier generale in cui mettono a punto le strategie della difficile guerra contro il carbonchio è l'Istituto zooprofilattico, una piccola costruzione alla periferia della città dove da due giorni i carabinieri continuano a consegnare buste e flaconi sospetti provenienti da tutt'Italia. C'è il contenitore sequestrato a Sestri Levante, ci sono le lettere spedite a Napoli e a Piacenza: tutto sarà esaminato con cura, i risultati delle analisi potrebbero essere pronti già oggi.

Vai lì e ti aspetti di entrare in un bunker supercontrollato, con i poliziotti armati all'ingresso e i metaldetector che non lasciano passare uno spillo. Ma non c'è nulla di tutto questo. L'istituto è un'agile e bassa palazzina circondata dal verde, protetta da una recinzione che un terrorista supererebbe con un salto e sorvegliata di notte da un solo custode. Eppure, nelle cinque stanze che compongono il «laboratorio sieri e vaccini» è custodita un'intera collezione di provette piene di spore del Bacillus Anthracis da cui, come spiega con orgoglio il presidente dell'Istituto, Giuseppe Valerio, «cicaviamo da cinquant' anni, unici in Italia, il vaccino per uso veterinario». Quella sostanza ad alto rischio, che farebbe la felicità di un bioterrorista, è protetta da una porta a vetri e da una cassaforte neanche poi tanto moderna. Tutto qui. Ma il dottore Antonio Fasanella, 40 anni, sposato e con due figli, responsabile del laboratorio, non sembra affatto preoccupato. «Diffondere il carbonchio in maniera massiccia è molto più difficile di quanto si pensi - spiega -. D'altro canto, non credo che l'obiettivo di un bioterrorista sia necessariamente quello di uccidere: con i bacilli si diffonde anche la paura, una brutta bestia che impedisce alla gente di condurre una vita quotidiana normale».

Sia pure in modo indiretto, gli effetti dell'allarme-carbonchio si sono insinuati anche qui, nell'Istituto di zooprofilassi di Foggia, un gioiello della ricerca, che si è guadagnato la stima della comunità scientifica internazionale tanto da diventare l'unico interlocutore italiano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: qui l'antrace è analizzato ininterrottamente da cinquant'anni, e altri ricercatori conducono studi di livello altissimo, come quello sulla radioattività negli alimenti. Sì, la tranquilla esistenza dei ricercatori è stata stravolta dall'allarme antrace. «Abbiamo ricevuto poco meno di dieci reperti da analizzare, lettere e flaconi che devono essere testati per verificare se davvero contengono spore del bacillo», conferma il presidente Valerio. E Fasanella spiega che le operazioni sono piuttosto lunghe: «La prima verifica riguarda la corretta sterilizzazione dei contenitori in cui si suppone sia stato inserito il bacillo. Solo dopo questa fase esaminiamo il prodotto. Quanto tempo occorre per completare l'esame? Il test molecolare dà il suo risultato dopo quattro ore, ma diventa affidabile solo dopo una serie di prove. Diciamo che occorrono 24-36 ore prima di una risposta definitiva».

Il presidente Valerio, però, sembra ottimista. «Spero e credo che l'esito degli esami sarà negativo», commenta. Anche Fasanella appare tranquillo: «In occasioni come questa bisogna mantenere il sangue freddo. Siamo in contatto continuo con i nostri interlocutori negli Stati Uniti, il flusso di informazioni è continuo». E neanche sembra sfiorarlo la paura di maneggiare sostanze che potrebbero costare la vita: «Il livello di protezione nel nostro lavoro è molto alto. La sostanza viene maneggiata usando le cappe a flusso laminare, le tute, le maschere e i guanti in lattice. Mi creda, siamo abituati a maneggiare quella roba perché da mezzo secolo produciamo il vaccino per uso veterinario». E il vaccino per l'uomo? Qui nessuno l'ha fatto. Nessuno tranne Fasanella, che recentemente è stato negli Stati Uniti. «Lì, prima di farmi entrare in laboratorio, mi hanno vaccinato».

E' tranquillo anche Pasquale Troiano, che dirige il laboratorio di diagnostica. E' lì, in quelle stanze, che vengono portati gli animali morti per cause sospette. «Se c'è solo un minimo sospetto che si tratti di carbonchio, ci guardiamo bene dal sezionare le bestie: basta un prelievo di sangue per accertare la presenza o meno del bacillo. L'ultima pecora uccisa dal carbonchio ce l'hanno portata dal Gargano il 15 settembre scorso. Se ricordo di uomini che abbiano contratto la malattia in tempi recenti? No, ma credo che la forma più lieve della patologia, quella che si manifesta sulla cute, continui a colpire molti pastori che vengono curati senza che il loro caso sia segnalato alle autorità».

IL NUMERO VERDE DEL MINISTERO

ROMA. Sono state 367 le chiamate al numero verde del ministero della Salute (800-571661) attivo per dare informazioni e consulenza a medici, cittadini e forze dell'ordine sulle questioni legate al rischio teorico di bioterrorismo nel nostro Paese. I cittadini hanno telefonato per sapere quali sono i sintomi dell'antrace, per sapere se la malattia da antrace è contagiosa, quali sono gli antibiotici che si utilizzano in caso di contagio, se è utile iniziare un trattamento preventivo con antibiotici. Molti hanno chiesto se esiste un vaccino: sì, è stata la risposta, esiste ma è un vaccino la cui efficacia deve essere migliorata.

Un laboratorio di ricerca impegnato per l'allarme-carbonchio

Cresce la tensione nel centro pugliese «Facciamo le analisi in lotta contro il tempo in contatto con gli Usa» Forse pronti già oggi i primi risultati

IMPEGNO GIORNO E NOTTE ALLO ZOOPROFILATTICO PIEMONTESE

Massima allerta e niente panico «Ma sempre pronti al peggio»

il piano
Marco Accossato
TORINO

Il quartier generale della sicurezza contro il bioterrorismo è un palazzo barocco del 1913, sede sodo di un comitato di allevatori piemontesi nato per combattere le malattie infettive degli animali. Muri bianchi, tutto sterile, lampade al neon, e il silenzio della concentrazione.

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, il cuore della sorveglianza sulla zootecnia del Nord-Ovest d'Italia, tutto è pronto per fronteggiare la minaccia carbonchio. Qui, il batterio giunto fino a Washington è noto già da sette anni, isolato dai veterinari, perché può trasmettersi dagli animali all'uomo. Qui, dall'altra notte, si stanno analizzando cinque buste sospette che contenevano polvere biancastra: la prima indirizzata all'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma (sequestrata dai carabinieri a Torino!, la seconda al presidente della Repubblica Ciampi (bloccata in un ufficio postale della provincia), le altre provenienti da Asl di Asti, Alessandria e dalla Liguria.

«Stato di allerta». Da centro quasi anonimo, l'Istituto Zooprofilattico torinese è diventato nell'ultimo anno il riferimento della sicurezza nazionale: prima i verdetti sulla «mucca pazza», adesso la minaccia *Bacillus anthracis*. In uno dei laboratori, una stanza piccola ma attrezzatissima dove si entra protetti da guanti e mascherine, lo staff diretto dalla dottoressa Maria Caramelli ha accertato da gennaio a oggi 33 casi di Bse dopo aver analizzato minuscole parti di tronco encefalico provenienti dai macelli italiani. In un laboratorio accanto si compiono invece da poche ore le analisi contro l'altra infezione, ben più terribile e temibile dell'encefalopatia spongiforme bovina.

In quasi novant'anni tutto è cresciuto. Sul retro della palazzina barocca voluta dagli allevatori si sono moltiplicati i laboratori. Sono aumentate le attrezzature. E' aumentato il personale. Fino a diventare la sede centrale di undici sezioni distaccate, sei in Piemonte, quattro in Liguria, una in Valle d'Aosta. Una fitta rete sanitaria, una maglia strettissima.

All'Istituto Zooprofilattico lavorano 300 persone tra veterinari, biologi, chimici e farmacisti In queste ore si analizzano 5 buste che contenevano polvere biancastra

Se si concretizzasse l'incubo antrace, la salute di almeno 6 milioni di persone dipenderebbe dal lavoro di 300 veterinari, biologi, chimici, farmacisti e tecnici di questa struttura. Non ci sono studenti, all'Istituto di Torino, solo personale altamente specializzato. «Niente panico», ripete il direttore, Sergio Andruetto. «Niente panico». Il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica del Piemonte, ha disposto che d'ora in poi dovranno comunque essere inviati qui tutti campioni di polveri sospette da analizzare. All'Istituto di Torino dovranno essere comunicate inoltre, da ogni pronto soccorso - e immediatamente - diagnosi di persone giunte in ospedale con sintomi insoliti e riconducibili a un'aggressione batterica.

Reperibilità ventiquattr'ore su ventiquattro. Si lavorerà giorno e notte, se sarà necessario. Se dovesse accadere, se una contaminazione superasse i nostri confini, l'Istituto zooprofilattico di Torino sarebbe per milioni di persone il confine fra la vita e la morte. «Certo, si spera non accada mai, ma bisogna pensare al peggio». Nessuno, nei laboratori, ne parla. Per scaramanzia. Nessuno indica volentieri dove sono e quali saranno gli strumenti che serviranno eventualmente alle analisi. Ma tutti sanno che dovranno essere pronti, che saranno richiamati immediatamente, perché se ci sarà anche una sola persona contaminata, ed esisterà il vaccino, quel vaccino dovrà essere iniettato in fretta.

La prima emergenza della «mucca pazza» scoppiò una domenica: gran parte del personale fu richiamato in servizio e nei giorni successivi passò le ore al lavoro. La procedura sarebbe identica. Sotto le cappe sterili protette da vetri spessi, l'Istituto di Torino è in grado di condurre non solo analisi batteriologiche, ma anche indagini virologiche, tossicologiche e chimiche. L'intero spettro del rischio sarebbe tenuto sotto controllo.

In uno dei laboratori c'è anche un gascromatografo di ultima generazione: «E' un'attrezzatura particolare, può analizzare sostanze dalla composizione misteriosa». Perché una modificazione genetica del batterio renderebbe più difficili le controffensive. Altra area del centro è riservata alle culture cellulari: in questo laboratorio sono state analizzate ieri le polveri contenute nelle lettere sospette. Nella sede centrale, come nei undici sezioni provinciali, c'è una camera di sicurezza dove si entra solo con tute e maschere anti-contaminazione. «Noi speriamo che quella porta non si debba mai aprire».

OFFERTISSIMA!

Ryanair crede che il modo migliore per rispondere agli attacchi terroristici sia di fare il possibile per consentire ai suoi due milioni di passeggeri italiani di continuare a volare per affari e per piacere.

Ryanair, la più grande compagnia con voli economici, che collega 10 aeroporti italiani a Londra e Bruxelles, inverte la tendenza attuale: "Stiamo facendo volare gli italiani abbassando le nostre già bassissime tariffe! In più, Ryanair non ridurrerà la forza lavoro e manterrà i suoi programmi di rotte e di voli, lanciando sempre nuovi voli."

ABBIAMO 400,000 POSTI SUI NOSTRI VOLI FINO A GENNAIO A PARTIRE DA 9,000 LIRE PER LONDRA & BRUXELLES.

PRENOTA SUBITO SU WWW.RYANAIR.COM O CHIAMA 199 114 114.

RYANAIR.COM
I VOLI PIÙ ECONOMICI

L'Offerta è soggetta alla disponibilità e a specifiche condizioni. La tariffa sono solo andata. Valida per viaggiare dal 31.01.02 da lunedì a venerdì. Tariffe operative dal 01.11.01. Sono escluse le tasse aeroportuali. Spese di amministrazione L.17.500. Voli operano agli aeroporti di Londra Stansted e Bruxelles Charleroi. *Tariffa L.220 al minuto.

Valida solo fino al 22.10.01

PARTENZE DA ALGHERO • ANCONA • BRESCIA • FORLÌ • GENOVA • PESCARA • PISA • TORINO • TREVISO • TRIESTE

MUSULMANI IN ITALIA | LA GEOGRAFIA DEI LUOGHI DI CULTO

L'UCOII

E' l'Unione delle Comunità ed Organizzazioni islamiche in Italia, associazione nata nel 1990 ad Ancona che raccoglie il maggior numero di moschee e centri islamici in Italia (ma non tutte) ed è stata protagonista di iniziative di dialogo con lo Stato italiano. E' considerata di orientamento moderato, anche se vi aderiscono anche associazioni più vicine a posizioni integraliste. E' presieduta da un medico iraniano, Mohamed Nour Dacham. Segretario è un «convertito» italiano, Hamza Roberto Picardo.

133 MOSCHEE E CENTRI ISLAMICI

■ **PIEMONTE 25**
di cui a 4 a TORINO
Acqui Terme, Alba, Alessandria (2), Biella, Borgomanero, Carrù, Casale, Ceva, Biella, Cuneo, Fossano, Lusigliè, Mondovì, Nizza Monferrato, Novara, Novi Ligure, Omegna, Santhià, Trino, Tortona

■ **LIGURIA 7**
Genova, Savona, Cengio, Albenga, Imperia, Sanremo, La Spezia

■ **LOMBARDIA 18**
di cui 2 A MILANO
Segrate, Pieve Emanuele, Lodi (2), Vigevano, Mortara, Brescia (2), Como (2), Curno, Cremona, Piadena, Gambarra, Guidizzolo, Castiglione delle Stiviere

■ **VENETO 14**
Padova, Borgoriccio, Arcole, Vicenza, Schio, Cassola, Arzignano, Treviso, Montecchio Maggiore, Bagnoli di Sopra, Resana, Comuda, Roncadelle Ormelle, Badia Polesine

■ **FRIULI VENEZIA GIULIA 3**
Udine, Cordenons, Trieste

■ **TRENTINO A. ADIGE 4**
Trento, Dro, Cles, Rovereto

■ **EMILIA-ROMAGNA 14**
Bologna, Carpi, Crevalcore, Cesena, Faenza, Ferrara, Imola, Modena, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Sassuolo (2)

■ **MARCHE 2**
Ancona, Trodica

■ **UMBRIA 4**
di cui 2 a PERUGIA
Città di Castello, Marsciano

■ **TOSCANA 7**
Carrara, Firenze, Pisa, Santa Croce, Colle Val d'Elsa, Arezzo, Prato

■ **LAZIO 7**
di cui 4 a ROMA
Ostia, Latina, Frosinone

■ **ABRUZZO 2**
Sant'Onofrio, Martinsicuro

■ **CAMPANIA 11**
di cui 4 a NAPOLI
Aversa, Bellizzi, Caserta, Marano, Mirabella Eclano, Poggio Marino, San Marcellino

■ **PUGLIA 2**
Bari, Barletta

■ **CALABRIA 1**
Reggio Calabria

■ **SICILIA 10**
di cui 3 a PALERMO
Agrigento, Catania (2), Donna Lucata, Messina, Modica, Vittoria

■ **SARDEGNA 2**
Cagliari, San Teodoro Posada

FONTE: U.C.O.I.I.

«Intollerabili i proclami degli imam»

Scajola: sono parole da perseguire

Guido Ruotolo
ROMA

Non fa esplicitamente il nome dell'imam di Torino, Bouriki Bouctha, ma è a lui che il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sembra rivolgersi, quando invoca l'intervento della magistratura: «Non sono tollerabili - denuncia il ministro da Bruxelles - i proclami fatti negli ultimi giorni fuori dalle righe da qualche imam, e questi proclami devono essere in qualche modo perseguiti».

Il responsabile del Viminale, a Bruxelles per partecipare a una conferenza sull'Immigrazione nella sede del Parlamento Europeo, non ha nascosto un certo timore: «In Italia, ci sono alcuni fondamentalisti estremisti che destano qualche preoccupazione, alcuni sono stati arrestati, altri sono sotto controllo». E nello stesso tempo ha voluto rimarcare: «Non confondiamo tra i centri islamici e le operazioni di polizia che sono avvenute nei confronti di taluni».

Non è certo il tempo di guerre sante («Guai a parlarne», sottolinea il ministro), ma è il momento di stare attenti, di vigilare. Spiega sempre Scajola: «In Italia abbiamo tantissime persone che provengono dal mondo islamico. Si tratta di una comunità di circa 600-700 mila persone la maggior parte delle quali si comporta benissimo e sono molto bene integrate nel nostro paese. Ci sono alcuni, però, arrivati clandestinamente in Italia, che teniamo sotto controllo perché possono essere collegati con questo fanatismo internazionale che inneggia a Bin Laden».

Rassicura l'opinione pubblica, il ministro dell'Interno, a proposito del rischio del bioterrorismo, della diffusione dell'antrace: «Questo allarme va molto, molto ridimensionato, anche perché c'è la serenità che l'antrace non è contagioso ed è curabilissimo». Insiste Scajola: «Sicuramente in Italia in questo momento non c'è un allarme per l'antrace». Il ministro dichiara la sua diffidenza a una tesi che dietro a questi casi di antrace vede una strategia orchestrata dall'organizzazione di Bin Laden, Al Qaeda. Non la vede in Italia e in Europa e, forse, neppure negli Stati Uniti.

Dopo aver ribadito la «convinzione» che l'Italia non sta subendo un «attacco da parte del terrorismo biologico» - «questo non significa che non abbiamo adottato misure di prevenzione per meglio controllare le lettere e gli uffici postali» - il ministro, per il momento, esclude un ruolo di Osama bin Laden dietro i casi di antrace denunciati negli Stati Uniti: «C'è una diffusa impressione che una reazione di Bin Laden sarebbe stata di portata diversa, alcuni episodi americani potrebbero essere forse il frutto di alcune azioni individuali di fondamentalisti».

Il ministro dell'Interno si fa interprete anche delle opinioni di altri suoi colleghi, come il ministro tedesco Schily: «Anche parlando con i miei colleghi europei, devo dire che non c'è la convinzione di essere in presenza di un attacco di vero e proprio terrorismo biologico». Naturalmente, anche se scarta l'ipotesi di un attacco condotto da Osama bin Laden, Scajola non sottovaluta i rischi presenti, invitando per l'ennesima volta «a non diffondere sentimenti di paura»: «C'è ancora da capire meglio quello che sta accadendo - riflette il ministro - ma non abbiamo la sensazione di una vera situazione di allarme in Europa. Con il ministro della Sanità, Sirchia, abbiamo realizzato un buon sistema di prevenzione».

Ma quello della prevenzione da possibili attacchi bioterroristi è solo un tassello della strategia messa in campo dal governo e dalle forze di polizia per prevenire qualsiasi minaccia terroristica. Sempre il ministro Scajola ricorda, in un articolo su "Polizia moderna": «Gli stati membri dell'Unione europea hanno raggiunto un accordo unanime su un corposo pacchetto di misure antiterrorismo che prevede, tra l'altro, la creazione nell'ambito di Europol di una task force specializzata nella lotta al terrorismo; controlli più stretti alle frontiere esterne dell'Unione, il ricorso congiunto alla procedura di sospensione di Schengen in caso di gravi atti terroristici».

Il ministro degli Interni Claudio Scajola

Speroni «Chiudere le frontiere»

ROMA

«Chiudiamo le frontiere ai musulmani». Il leghista Francesco Speroni, capo di gabinetto del ministro per le Riforme Umberto Bossi, fa eco alle considerazioni del ministro degli Interni Scajola e va oltre lanciando una sua proposta «provocatoria». «Visto che siamo in uno stato di conflitto - dice Speroni - se proprio deve entrare qualcuno in Italia almeno facciamo entrare chi non è musulmano. Non ci sarebbe nulla di strano. Durante la seconda guerra mondiale negli Usa vennero addirittura internati i cittadini americani di origine giapponese». Speroni fa anche un paragone con il morbo della mucca pazza: «Oggi come oggi nessuno può mangiare la fiorentina, non perché sia sicuro che sia cattiva e faccia male ma perché c'è un pericolo... allora, siccome c'è un pericolo, chiudiamo le frontiere perché nessuno ci obbliga a ricevere nessun musulmano».

Immediata la raffica di reazioni del centrosinistra. «Una bistecca a rischio di contaminazione da Bse - dice l'esponente della Margherita, Giuseppe Fiorroni - è meno pericolosa dei deliri di Speroni». «Vedo che Berlusconi fa scuola - afferma Grazia Francescato leader dei Verdi -. La sua celebre frase sulla superiorità dell'occidente rispetto all'Islam, più volte rinnegata, continua invece a fare seguaci tra i suoi. Fa spavento vedere in che mani è finita l'Italia». E il capogruppo dei senatori Ds Gavino Angius rincara la dose: «L'uscita di Speroni conferma, se ancora ce n'era bisogno, il grado di apertura di civiltà, di democrazia che ispira questa maggioranza». «La lotta al terrorismo - afferma Piero Fassino - non significa considerare chiunque sia di religione musulmana o venga da un paese arabo o islamico un terrorista. Sarebbe come dire che, siccome in occidente c'è stato il Ku Klux Klan che è un fenomeno bianco razzista, tutti i bianchi ed i cattolici sono razzisti».

«Vorremmo poter liquidare come folcloristiche appartenente al folklore leghista l'idea di Speroni - dice il vicepresidente della Margherita, Arturo Parisi - ma purtroppo non è possibile. Nelle circostanze in cui ci troviamo, questo significa scherzare col fuoco. A questo punto si impone una presa di posizione non equivoca del presidente del Consiglio». E di «delirio» parla anche il capogruppo al Senato della Margherita, Willer Bordon.

In realtà l'uscita di Speroni non è andata a genio neppure a molti esponenti del centrodestra. «Sarebbe una buona idea - dice il Cdu Marco Follini - iscrivere l'onorevole Speroni ad un corso di formazione politica. Mi permetterò di consigliarlo al ministro Bossi».

Ma nella Lega Speroni non è l'unico ad avanzare proposte per arginare un presunto «pericolo islamico». Il vicepresidente del Senato e segretario della Lega Lombarda, Roberto Calderoli chiede che vengano chiusi i centri islamici e le moschee, qualora venga provato che sono frequentati da persone legate ad organizzazioni terroristiche. Per l'esponente leghista andrebbe inoltre fermato, così come viene fatto per gli ultras del calcio, chi, come alcuni imam italiani, fa apologia della violenza.

Al leghisti replica il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione: «La posizione espressa da esponenti della Lega non è quella del governo. Noi - ha spiegato Buttiglione - difendiamo l'Occidente, e i suoi valori cristiani e liberali. Ma siamo anche amici dell'Islam e di chi ci sta a essere amico nostro». [r. i.]

IL PRESIDENTE DEL CENTRO ISLAMICO DI MILANO

«Non lo segue nessuno»

Shaari: Bouchta in crisi di astinenza da tv

intervista
Brunella Giovara
MILANO

FOSSIMO negli anni Settanta, potrei definirlo un "fratello che sbaglia". Ma sa troppo di Brigate rosse...». E allora, come definire l'imam di Torino, che sostiene l'innocenza di Osama bin Laden? Abdel Amis Shaari, presidente dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner a Milano, parla di «una persona che dovrebbe stare zitta, e così ci guadagnerebbe in credibilità».

Perché?

«Perché sostiene ancora che contro Bin Laden ci sono solo sospetti, quando Bin Laden stesso è stato molto chiaro, il giorno in cui ha dichiarato "Dio benedica queste avanguardie di fedeli che hanno colpito l'America, e li accolga nel suo Paradiso". Guardi che anche io avevo dei dubbi, subito dopo l'attentato a Manhattan. Dopo quelle parole però i miei dubbi sono scomparsi. Ma l'imam di Torino - che a dire il vero è solo uno dei quattro imam di Torino - si alza in piedi per dire la sua sotto ai riflettori. Allora io penso che evidentemente era solo in crisi di astinenza della televisione, visto che lui è spesso ospite di trasmissioni televisive».

Un isolato?

«Nessun altro ha parlato come lui. Inoltre: domenica scorsa a Bologna si è tenuto un convegno delle comunità islamiche italiane, che sono circa duecento. Vi hanno partecipato cinquanta associazioni, cioè quelle più grosse, e abbiamo fatto un comunicato in cui si condanna l'attacco alle Twin Towers e al Pentagono, e si chiede al governo americano di fermare i bombardamenti in Afghanistan, visto che a pagare è solo il popolo afghano, che i talebani li subisce.

Un'immagine della moschea di Milano Il presidente ha condannato l'uscita dell'imam Bouchta Ma sul suo centro di Milano ha detto: «Vengono da noi tante persone, non possiamo controllarle tutte»

Inoltre, abbiamo chiesto di cercare una via di giustizia e legalità internazionale. Ebbene, questo imam torinese non è venuto, pur essendo invitato. Perché? Perché era impegnato nella sua manifestazione pro Bin Laden».

Il ministro Scajola dice che bisogna perseguire questi proclami. Lei cosa ne pensa?

«Il ministro dell'Interno fa il suo dovere. Ha la responsabilità di proteggere il popolo italiano, la vita dei cittadini, le loro proprietà. E noi, che siamo ospiti dell'Italia, abbiamo una responsabilità: dobbiamo garantire a questo Stato - che ci ha dato una sicurezza per la nostra vita e per quella dei nostri figli, e che ci permette di officiare liberamente la nostra religione - che da parte nostra non verrà niente che possa nuocere all'Italia in maniera diretta o indiretta. Io questa garanzia la offro. Ma lui? Io faccio questa domanda all'imam Bouriki Bouchta: è giusto che io dia questa sicurezza all'Italia, anche in tempo di guerra, oppure no? Se sì, allora debbo ricordarmi di avere anche dei doveri».

Se no?

«Allora posso anche tornarmene a casa mia. Vorrei vedere se questo imam potrebbe godere della stessa libertà che ha adesso ma nel suo Paese, che è il Marocco».

Lei offre delle garanzie, ma il Centro di viale Jenner è finito nell'inchiesta sul terrorismo islamico, come direttamente collegato a Bin Laden. Cosa risponde?

«Che questo istituto è aperto a qualunque controllo, anche senza mandato del giudice. Venga chi vuole, di giorno e di notte, e la mia unica preoccupazione è che si tolgano le scarpe se entrano nella moschea. Io non ho paura. Se arresteranno qualcuno, non lo difenderò certo io. Ma le voglio anche spiegare una cosa: qui passano 400-500 persone al giorno, il venerdì qualche migliaio. Come posso controllare questa massa di gente? Come posso accertare che l'uomo che ha appena finito di pregare, non sia in realtà un terrorista? Di sicuro qui ci saranno elementi dei servizi segreti arabi, che frequentano le moschee per avere informazioni. Ma io non so chi siano. E poi: chi vuole complottare può anche approfittare di noi, ma potrebbe anche andare a farlo in Duomo, non crede? Cosa ne sappiamo noi?».

TRA LE CRITICHE, LA STIMA DI UN PARROCO TORINESE

«Io non mi pento di nulla»

«Sì, nessun vero musulmano è un terrorista»

la replica
Maria Teresa Martinengo
TORINO

NEL giorno in cui il ministro dell'Interno pensa di mettergli il bavaglio e di mandarlo in tribunale, l'imam Bouchta Bouriki è più che mai un fiume in piena. «La salute c'è, la famiglia sta bene, gli affari pure. Io sono tranquillo perché non ho niente di cui vergognarmi». A confortarlo, poi, sono arrivate le telefonate e le visite di amici vicini e lontani, preti e giornalisti compresi.

Soprattutto, in serata si è concretizzata una significativa dimostrazione di stima in un momento che lui definisce «da caccia alle streghe»: don Piero Gallo, il parroco torinese protagonista della lotta per la legalità nel quartiere-simbolo di San Salvario (con Porta Palazzo il più afflitto dai problemi creati dall'immigrazione e dalla presenza di spacciatori) e il giornalista cattolico Giorgio Stranieri hanno promosso per oggi una conferenza stampa a sostegno di Bouriki. Don Gallo, che con l'imam, il pastore valdese e il rabbino aveva partecipato negli anni scorsi a numerose iniziative di dialogo, è convinto che vada aiutato: «Lui parla di musulmani "ideali". Ma anche per noi cattolici un conto è l'essere nella realtà e l'altro il "dover essere"».

Certo, le dichiarazioni che il ministro Claudio Scajola ha rilasciato a Bruxelles, Bouriki le sente pesanti. Eppure reagisce con pacatezza, continuando il lavoro dietro al banco della macelleria: «Io so di essere sotto controllo da quando sono entrato in Italia, ma con la polizia e con i servizi non ho mai avuto niente da nascondere. Sono sempre stato chiaro. Sa una cosa? Mi va bene così. In questa situazione posso dimostrare che faccio esclusivamente quel che dico».

L'imam parla di quel che gli sta capitando in questi giorni, «delle parole fraintese», come di una «grande nuvola che sta oscurando il cielo. Adesso fa freddo, ma so che passerà». Delle sue affermazioni si sente pienamente responsabile («nessun vero musulmano è un terrorista» e «nell'Islam si condanna dopo aver provato il reato»): «Io ho parlato domenica davanti alle telecamere di Canale 5: il ministro può richiedere la registrazione. Se la legge consente di perseguirle allora si procede. Io rispetto la legge italiana e mi sento difeso dalla legge italiana».

L'imam Bouchta Bouriki

Il polverone mediatico e politico scatenato da quell'intervista non accenna a svanire. Anzi ha chiesto la chiusura delle moschee torinesi e ha presentato un esposto alla Procura perché vengano accertati eventuali reati. Infine il ministro. Nonostante la solidarietà dei suoi fedeli («la moschea è frequentata da un migliaio di persone la settimana», spiega), qualche inquietudine Bouchta Bouriki sembra averla: «Io ho sempre lottato per l'integrazione della mia comunità, ma senza cancellare l'identità che ci portiamo dentro. Mi fa piacere pensare, quando vedo i nostri bambini, che un giorno saranno diplomati e contribuiranno al benessere e all'arricchimento della società italiana. La nostra vita è qui. Ma ora qualcuno vuole chiudere i nostri luoghi di preghiera e la gente pensa che si voglia far guerra contro la religione musulmana».

C'è dell'altro. «Ho paura che se io sarò costretto a sparire dalla scena, arriveranno altri imam intimoriti da quanto è successo a me. E allora si tornerà alla situazione degli Anni 80, quando la comunità islamica era chiusa e nessuno sapeva che cosa accadeva dentro le moschee. Chi mi conosce da anni sa che sono un amico. Mi spiace che chi ha vinto le elezioni politiche del 2001 si sia fatto l'idea che io sia pericoloso. Il tempo e la storia li farà ricredere. Io comunque, continuo a lottare per il bene. E perché la comunità islamica viva in condizioni dignitose».

ITALIA E LA RISPOSTA AL TERRORISMO

QUESTION TIME ALLA CAMERA SUL TERRORISMO

Il terrorismo sarà uno degli argomenti toccati dal question time, oggi alle 15 alla Camera. Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), risponderà sulla presenza in Italia di elementi della rete terroristica islamica, mentre il ministro della Salute, Sirchia, fornirà chiarimenti sulle misure per contrastare un'eventuale emergenza per la salute.

ANTIGLOBAL A FIRENZE

Si terrà a Firenze il 20 ed il 21 ottobre l' assemblea nazionale dei social forum. L'incontro - annunciato ieri - è proposto dalla rete del Gsf a tutti i social forum e al movimento antiglobal nello «spirito di Genova». I promotori hanno spiegato che «chi si aspetta un congresso di partito o un'assemblea d'investitura rimarrà deluso. Sarà invece un' occasione di confronto, di bilancio del percorso che abbiamo fatto insieme e soprattutto di ricerca di una nuova prospettiva che permetta di rimetterci in movimento».

AL GOVERNO NON BASTANO LE SCUSE DAL BELGIO

Rimangono ancora freddi i rapporti tra il governo italiano e il Belgio dopo il giudizio negativo del ministro degli Esteri Louis Michel (foto) al lavoro svolto da Silvio Berlusconi. La risposta fornita da Bruxelles alla richiesta di spiegazioni avanzata dal ministro Ruggiero non è stata ritenuta sufficiente e l'Italia continua quindi ad aspettare una dichiarazione di scuse.

«Centomila in piazza per gli Stati Uniti»

Ferrara lancia l'idea, Berlusconi approva e sente gli alleati

Ugo Magri
ROMA

La scintilla è scoccata nella mente di Giuliano Ferrara: la Casa delle libertà dovrebbe farsi promotrice di una grande manifestazione, con centomila persone in piazza e il sindaco di New York sul palco degli oratori, a favore degli Usa e contro il terrorismo. «Perché i partiti della maggioranza», si è chiesto Ferrara, «non prendono l'iniziativa di testimoniare direttamente, visibilmente, chiaramente, che c'è un'opinione pubblica diversa dalla solita *routine* antiamericana, e che loro sanno rappresentarla con passione e spirito di verità?». Prima ha scritto un editoriale per il «Foglio», il quotidiano da lui diretto. Quindi ha afferrato - se così si può dire - il toro per le corna telefonando a Silvio Berlusconi, rientrato ieri all'alba dalla Casa Bianca, e alle sette e mezza del mattino già al lavoro con Paolo Bonaiuti dietro la scrivania di Palazzo Grazioli.

«Se c'è qualcuno che dovrebbe promuovere la marcia, quelli siete proprio voi», ha esordito Ferrara dopo i convenevoli. «Intanto, non chiamiamola marcia. Le marce lasciamole fare agli altri», ha subito messo i puntini sulle "i" Berlusconi, «parliamo piuttosto di manifestazione». Ferrara non ha obiettato. E allora il capo del governo, superata la difficoltà semantica, ha abbracciato in toto la proposta del «Foglio»: «Quella di una manifestazione di solidarietà con gli Stati Uniti, contro il terrorismo, per una pace nella giustizia, mi sembra un'ottima idea», ha concluso, autorizzando Ferrara a rendere pubblica la sua adesione.

Però non sarà una semplice «benedizione», quella promessa dal premier. «Come presidente di Forza Italia», ha reso noto Berlusconi in serata, «ho deciso di avviare un rapido giro di consultazioni al fine di stabilire data e luogo di questo incontro degli italiani che credono nei valori di democrazia, di libertà e di umanità, e che intendono testimoniare le loro convinzioni con solenne compostezza, con serenità di cuore, con voce chiara e forte». In altre parole, Berlusconi non solo aderisce all'idea, ma ha deciso di assumere personalmente la regia politica dell'iniziativa.

Interpellato ieri sera a margine di un incontro coi deputati del suo partito, Berlusconi non ha escluso di scendere lui stesso in piazza: «Vedremo», ha detto. L'invito, gli è stato chiesto, verrà rivolto anche ai partiti e agli esponenti dell'opposizione? La risposta è stata un altro «vedremo». Prima, ha spiegato il premier, «dobbiamo parlarne tra di noi». E non c'è dubbio che il «rapido giro di consultazioni» annunciato ieri servirà per appunto a misurare l'interesse del centro-sinistra, dove si annuncia una decisione alquanto sofferta.

Sarà un caso, ma tra le prime adesioni non figurano leader dell'Ulivo. Hanno promesso invece un sostegno il filosofo «azzurro» Lucio Colletti e il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo; i presidenti di Piemonte, Enzo Ghigo, Lombardia, Roberto Formigoni, e Lazio, Francesco Storace; lo showman Renzo Arbore e Marco Follini, presidente del Ccd. Alla fine, in piazza potrebbero ritrovarsi soprattutto esponenti del centrodestra. Berlusconi lo sa benissimo, tant'è vero che ieri sera ha dato la carica ai suoi deputati: «La manifestazione servirà a mostrare le cose in cui crediamo e a far vedere che questo genere di iniziative non sono un monopolio della sinistra». Sarà l'occasione, ha aggiunto il presidente del Consiglio, «per ritrovarci tutti quanti, e togliere un po' di polvere dai nostri muscoli...».

Insomma, se l'Ulivo si tirerà indietro, Forza Italia ne approfitterà per rimettere in moto la propria macchina organizzativa, ferma in garage da cinque mesi. Già oggi, sui muri di molte città, compariranno 10 mila manifesti stampati dai giovani berlusconiani.

Simone Baldelli, il coordinatore, ne ha mostrato un esemplare al grande capo. Sullo sfondo, una bandiera a stelle e strisce, con sopra la scritta: «Fratelli d'America». Piacerebbe moltissimo a George W. Bush.

Un'immagine d'archivio di Silvio Berlusconi con Giuliano Ferrara

«Chi governa non promuove cortei»

Il centrosinistra insorge: non serve, c'è già stata la Perugia-Assisi

ROMA

La prima reazione, quasi istintiva, da parte dell'opposizione è di repulsione: noi non ci saremo. In serata la proposta di una marcia contro il terrorismo e a favore degli Usa non era ancora ufficiale e in ogni caso non ancora formulata con precisione da parte del Presidente del Consiglio, eppure dall'Ulivo le reazioni a caldo sono univoche: si prova a tagliare subito la strada ad un'ipotesi che, se prendesse corpo, potrebbe persino creare qualche grattacapo all'opposizione.

Dice Pierluigi Castagnetti, segretario del Ppi e presidente dei deputati della Margherita: «Nel nostro Paese c'è già stata una marcia per la pace e contro il terrorismo: era la Perugia-Assisi, una manifestazione aperta a tutti e non di parte. È dunque non è molto brillante contrapporre alla marcia già fatta un'iniziativa di parte e solo per motivi antagonistici. Un'altra marcia sarebbe davvero una risposta provinciale».

Pierluigi Castagnetti (a sinistra), segretario del Ppi, e (a destra) il diessino Achille Occhetto

Dice Achille Occhetto, già segretario del Pds: «Chiunque sia contro il terrorismo, come il sottoscritto, non può non rendersi conto come in questo momento occorra assorbire le contraddizioni e le spinte contrastanti che pur esistono in Italia: che invece il governo si faccia promotore di una marcia a me pare poco responsabile. Di più: dico che può creare tensioni nuove ed inutili». Dice il vicepresidente della Margherita Arturo Parisi: «Questa proposta ha l'aria di essere una provocazione. Non si è visto da nessuna parte che un governo promuova marce di questo tipo...».

Ed è proprio su questa presunta anomalia - il governo che promuove la marcia (anche se Berlusconi in serata la chiamerà «manifestazione») - l'opposizione spinge molto per sfilarsi subito da qualsiasi coinvolgimento. Dice il verde Alfonso Pecoraro Scanio, già ministro delle Politiche agricole nel governo Amato: «Le manifestazioni di piazza indette dai governi sono in genere un'esclusiva dei regimi spesso totalitari: sono certo che Berlusconi si accorgerà dell'errore e smentirà l'incredibile notizia di oggi. Contro gli attentati, gli italiani sono stati tutti solidali con gli Stati Uniti e mettere un cappello di parte su questo sentimento diffuso può soltanto ridurre l'area della solidarietà». E ancora: «I governi manifestano solidarietà nelle forme istituzionali. E noi Verdi possiamo dirlo ad alta voce perché la bandiera a stelle e strisce l'abbiamo portata ad Assisi».

Il leader dei Democratici Arturo Parisi

Ma che la piazza sia una prerogativa delle opposizioni non è un argomento debole? Chi l'ha detto che si va in piazza soltanto per protestare e per opporsi? «In Italia - dice Pierluigi Castagnetti - contro il terrorismo si è pronunciato il 100 per cento del Paese e il 90 per cento del Parlamento e dunque è evidentissimo a tutti che la stragrande maggioranza di questo Paese è contro il terrorismo. E se così è, la proposta di una nuova marcia avrebbe l'unico scopo di definire la Perugia-Assisi come qualcosa di molto diverso da ciò che è stata». Per dirla con le parole più esplicite di Arturo Parisi: «Sfilare per un'altra marcia, sarebbe come dire che la Perugia-Assisi era a favore dei terroristi. Il che sarebbe una provocazione».

Ma in una stagione così emotiva e al tempo stesso così schematica come quella che si è inaugurata l'11 settembre, davanti ad una proposta «ragionevole» e non marcata troppo sull'americanismo da parte di Berlusconi, l'opposizione non rischia di trovarsi spiazzata e in difficoltà?

«La piattaforma che è circolata in queste ore - dice il popolare Enrico Letta, ministro dell'Industria nel governo Amato - di per se può andare bene. Ma il fatto che sia conclusa da poche ore una marcia non di parte come la Perugia-Assisi, finisce per trasformare un'eventuale manifestazione proposta dal governo proprio come un contro-corteo. Non ci vuol molto a capire che si finirebbe per accentuare una contrapposizione senza senso, una contrapposizione di cui nessuno comprenderebbe l'utilità». (f. m.)

LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Aspettare l'avversario nell'ombra

Nonostante mostrino al mondo le immagini dei villaggi distrutti, i taleban non lasciano filtrare all'esterno alcuna informazione militare

Rondolino

L'ABILE guerriero, scrive il maestro Sun, «non va, ma lascia venire il nemico». È più di una settimana dall'inizio dei bombardamenti alleati sull'Afghanistan, nessuno è ragionevolmente in grado di sapere a che punto siano le operazioni militari, quanti e quali obiettivi siano stati raggiunti, quali perdite abbia subito l'esercito afghano. La tattica adottata dai taleban - anche almeno in parte obbligata - sarebbe piaciuta agli antichi strateghi cinesi: «Lasciando che sia il nemico a muoversi - osserva per esempio l'accademico imperiale Du Mu - attendi e conservi la tua energia. Non andando incontro al nemico, non ti stanchi». Se l'«attendere il nemico» è senza, per i taleban, una scelta senza alternative, può essere motivo di riflessione il modo in cui questa scelta è stata gestita. Abili nell'impiego dei mezzi di comunicazione, i taleban hanno finora mostrato alle telecamere, del resto del tutto prevedibile, immagini di distruzione: villaggi in macerie, bambini feriti, profughi. Hanno più volte precisato che i loro capi, il mullah Omar e bin Laden, sono sani e salvi (sebbene non abbiano mostrato alcuna immagine). Infine, e soprattutto, sul punto essenziale di ogni guerra hanno taciuto: una parola sulle perdite subite e sui danni ricevuti. Difficile immaginare che il governo afghano non abbia di fronte a sé difficoltà: però che quel governo non abbia sostenuto neppure il contrario, e cioè, per esempio, che le perdite non sono così gravi, che la forza dell'esercito è ancora sostanzialmente intatta, e così via.

Nulla: sugli aspetti militari della guerra, non una parola né una dichiarazione né tantomeno un'immagine. Difficile pensare che non si tratti di una tattica accorta: gli afghani continuano ad aspettare il nemico, nell'ombra e in silenzio; e al nemico non intendono dire nulla, assolutamente nulla.

> La forza di chi muove all'attacco nel corso del tempo diventa vuota la forza di chi non muove all'attacco si mantiene piena

Dimostranti islamici a Srinagar, in Kashmir, dimostrano contro i bombardamenti in Afghanistan inalberando ritratti di Osama Bin Laden. Il Kashmir resta un nodo irrisolvibile nei rapporti indo-pakistani

«Spero che i raid durino poco»

Musharraf chiede a Powell di fare in fretta

Giovanni Cerruti

inviato a Islamabad

«Ovviamente vogliamo che l'azione sia breve», dice Colin Powell davanti alle tv. Al generale Pervez Musharraf sfugge una smorfia. E' poco, troppo poco, e detto in pubblico poi. Powell intuisce le difficoltà e rimedia con l'apologia del Pakistan e del suo Presidente. Assicura che gli Stati Uniti saranno generosi, così generosi non solo con i dollari e la fine delle sanzioni, ma con un intervento diretto del presidente George W.Bush sul governo dell'India. Alla frontiera del Kashmir dovranno cessare le cannonate indiane contro le postazioni del Pakistan. Ieri scontri e morti, ma quando Powell garantisce l'appoggio americano al presidente Musharraf torna il sorriso. «Accordo pieno» sull'Afghanistan che verrà. «Ottime relazioni future tra i nostri due paesi». Si saluteranno da generali, sull'attenti.

Proprio come due militari, Musharraf e Powell hanno studiato la loro battaglia. Poco importa se uno è presidente del Pakistan e l'altro il segretario di Stato Usa, sempre generali sono. Parlano per due ore e cercano il punto debole del fronte d'attacco. Per il Pakistan è scritto in un rapporto dello Stato Maggiore e nel dossier preparato dal ministro dell'interno: in tutta la zona di confine, i 1.700 chilometri dal Khyber Pass al Baluchistan. Se gli Usa dovessero utilizzare le basi militari pakistane sarebbe il caos. «I soldati americani finirebbero schiacciati in un sandwich». Oltre il confine i taleban, in territorio pakistano i profughi afghani pronti alla rivolta. Il ministero degli interni segnala che i fondamentalisti islamici potrebbero calare sui confini. Solo a Lahore già in 5 mila si sono iscritti alle liste per «missioni suicide». Musharraf ha fretta di sapere quando finirà la caccia a Osama bin Laden e al mullah Omar che lo protegge, ma lascia scivolar via la domanda con quel «vogliamo che sia breve». E nuova fretta di sapere come sarà, per il Sottosegretario Usa, l'Afghanistan senza Bin Laden e il mullah «Capo dei Credenti». Ecco, per il generale Musharraf, non andrebbero esclusi i «taleban moderati», quelli che ancora non si sono ribellati e però sarebbero già pronti ad abbandonare il mullah Omar. Uno potrebbe essere il ministro degli esteri, il mullah Abdul Muttawakil che ha lasciato l'Afghanistan da sei giorni. Pare sia in cerca di tempi migliori a Dubai, ma il suo passaggio di sabato a Islamabad avrebbe lasciato tracce dalle parti del generale Ehsan ul Haq, il nuovo capo dei servizi segreti pakistani. Trattative in corso.

A Islamabad non confermano le voci di una richiesta di tregua e Colin Powell si è tenuto ben lontano dalla questione. Al contrario, in evidenti cenni d'assenso, ha benedetto Musharraf quando ha parlato dell'Afghanistan senza regime talebano. «L'ex re Zahir, leader politici moderati, elementi dell'Alleanza del Nord, esponenti autorevoli delle tribù, afghani che vivono all'estero. Tutti possono avere un ruolo in questo governo». In Italia sarebbe il governo delle «larghe intese». Per la prima volta il Presidente cita i «taleban moderati» e re Zahir.

> Il presidente-generale teme di non riuscire a controllare più a lungo la protesta islamica in Pakistan

I rappresentanti arrivati dall'esilio di Roma hanno assicurato Musharraf: il governo di Islamabad verrà più considerato ostile. Per Powell, nuovo governo, se finora abbiamo parlato di taleban come regime, ne dovrà parlare come cittadini».

Il Pakistan non avrà al confine un Afghanistan nemico, è la promessa che incassa Musharraf. A Powell è consegnata una lista di ricercati, appunto taleban moderati o ex ministri del governo cacciato dal mullah Omar, come Gharet Bahameer che a Islamabad già avrebbe incontrato l'uomo Usa. Insomma, almeno secondo le dichiarazioni, una notevole accelerazione sull'Afghanistan che verrà. E quando? «Noi sosterremo la campagna contro il terrorismo internazionale fino a quando durerà -ha insistito Musharraf-, ma chiedo alla coalizione di raggiungere gli obiettivi militari e concludere l'operazione in tempi brevi e con obiettivi precisi». Powell ha ascoltato l'ennesima preghiera del generale pakistano. Respinta. «Ovviamente non possiamo programmare la fine».

> Il segretario di Stato vola a New Delhi All'ordine del giorno il conflitto con Islamabad per il Kashmir

Dodici ore a Islamabad e la visita di Powell coincide con l'attacco alla Kandahar dei rifugi di Osama bin Laden e del mullah Omar. Per i giornali pakistani ce n'è abbastanza per sostenere (o sperare) che la caccia potrebbe concludersi presto. Nei quotidiani e nei loro siti internet più passano i giorni e più aumentano lettere e email contro i bombardamenti in Afghanistan. Scrivono dal Pakistan come Hussadhar («La morte degli innocenti farà nascere altri terroristi»), dal Giappone Harris Ali («Non ci saranno altri risultati che la morte degli innocenti»), dall'Australia Fazal Uzameri («E' un attacco ai musulmani dell'Afghanistan»). Da quel che si legge, e da quel che si vede, è un Paese che vuole le bombe oltre il confine. Moinuddin Haider, il ministro degli interni, ogni giorno firma dossier che preoccupano il Palazzo Bianco.

Per il Segretario di Stato Usa, Musharraf è un generale «coraggioso». Ma è anche prudente, sensibile a quel che può accedere nel Pakistan che tra un anno porterà alle elezioni.

Si potrebbe dire che la maggioranza della gente è contro l'operazione in Afghanistan e la vorrebbe vedere finita al più presto -ha voluto ripetere- E la maggioranza resta favorevole alle azioni contro il terrorismo». Su quell'ancora i due generali si possono salutare e Colin Powell parte per New Delhi, dove riceveranno con l'elenco aggiornato dei morti: alla frontiera del Kashmir contesi 90 negli ultimi 4 giorni. Musharraf ha giocato d'anticipo, convinto dell'appoggio di Powell e degli Usa, del mercato della guerra, e il suo Pakistan vale più dell'India. «E Powell mi ha assicurato il suo appoggio».

Sharon: sì condizionato allo Stato palestinese

GERUSALEMME

Il premier israeliano Ariel Sharon ieri sera si è detto favorevole a uno Stato palestinese, che sia però creato nel quadro di un accordo che soddisfi tutte le richieste di sicurezza di Israele. Lo ha riferito la radio pubblica israeliana.

Lo Stato palestinese cui il premier darebbe il suo accordo dovrà essere smilitarizzato e l'esercito israeliano dovrà mantenere il controllo delle frontiere esterne, secondo quanto aggiunto dall'emittente citando Sharon, il quale parlava davanti a militanti del suo partito, il Likud, a Kiriat Motzkin, alla periferia di Haifa. Secondo Sharon inoltre, lo Stato palestinese non potrà concludere trattati o accordi con Paesi ostili a Israele, e lo Stato ebraico dovrà avere la libertà di usare liberamente il suo spazio aereo.

Il premier ha poi ribadito che, nell'ambito di qualsiasi accordo, Israele resterà inamovibile su alcune questioni, come quella di Gerusalemme, capitale unificata e indivisibile del popolo ebraico, con al centro il Monte del Tempio (la Spianata delle Moschee).

I palestinesi vogliono che la parte orientale di Gerusalemme, occupata e annessa da Israele, diventi la capitale del loro futuro Stato, inclusa la Spianata dove si trovano le moschee di Omar (la Cupola della Roccia) e di Al Aqsa, terzo luogo più sacro dell'Islam dopo la Mecca e Medina.

E la prima volta da quando si è insediato il 7 marzo scorso che Sharon svela dettagli relativi alla sua concezione di uno Stato palestinese indipendente. In favore di uno Stato palestinese si è due volte pronunciato di recente il presidente Usa George W. Bush, seguito lunedì scorso dal premier britannico Tony Blair, dopo un incontro con Yasser Arafat a Londra. Alla dichiarazione della Casa Bianca, Sharon aveva reagito dicendo che non avrebbe permesso che la sicurezza di Israele diventasse merce di scambio sul tavolo della guerra al terrorismo. Bush a sua volta aveva replicato con durezza affermando che Washington era sempre stata e rimaneva il migliore amico di Israele. Sharon ieri aveva reagito con malcelata irritazione all'incontro tra il premier britannico Tony Blair e il presidente palestinese Yasser Arafat. In serata l'improvvisa svolta: il premier ha anche fatto sapere che, se dovessero riprendere le trattative con l'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat, sarà lui a guidare il team dei negoziatori.

Il premier israeliano Ariel Sharon

Alcuni dettagli sulla svolta di Sharon sono stati scritti da «Foreign Report», autorevole pubblicazione del gruppo «Jane's», secondo cui il premier israeliano presenterà a Bush il piano di pace, che comprenda in particolare un ritiro totale dalla striscia di Gaza e lo smantellamento di tutte le colonie che vi si trovano. La rivista afferma che Sharon accetterà uno Stato palestinese, ma nel quadro di un processo graduale che durerà anni, e che il premier è stato convinto a presentare un piano di pace dal suo ministro degli esteri Shimon Peres.

«Uccidete Zahir»

Nel '91 Bin Laden ingaggiò un killer

C'erano Al Qaeda e Bin Laden dietro il tentativo di uccidere Zahir Shah, l'ex sovrano d'Afghanistan in esilio a Roma e ritornato al centro dell'attenzione internazionale per il ruolo che potrebbe avere nel futuro del Paese? A lanciare con clamore l'ipotesi è il New York Times, in una ricostruzione della storia di Al Qaeda: secondo l'Fbi, scrive il quotidiano, l'operazione romana finita in un fiasco è stata la prima iniziativa di rilievo dell'organizzazione, nata un paio di anni prima. Nel '91 un falso giornalista accoltellò Zahir dopo averlo intervistato nella sua villa sulla Cassia, ma l'ex sovrano sopravvisse: non si è mai riusciti a far chiarezza sulle motivazioni dell'agguato, ma di recente gli investigatori americani che indagano sul miliardario saudita avrebbero trovato un legame fra quel misterioso attentato e Bin Laden. Secondo il quotidiano sarebbe stato un pentito a fornire l'informazione: Jamal Ahmed Al Fadl (forse), che collaborò alla fondazione di Al Qaeda alla fine degli Anni '80. Ali Mohamed, un ex sergente dell'esercito americano diventato guardia del corpo di Bin Laden.

L'attentato a Zahir, che l'altro ieri ha compiuto 87 anni, è sempre rimasto avvolto nel mistero. «Spiacente ma devo uccidervi», gli disse il giornalista al termine dell'intervista: poi afferrò il tagliacarte che gli aveva portato in regalo e lo colpì al collo, alla bocca e a una mano. I carabinieri di guardia davanti alla villa riuscirono a bloccarlo, ma la sua identità non è mai stata chiarita: l'uomo aveva con sè un passaporto portoghese intestato a José Paulo Santos de Almeida, il quale le autorità portoghesi non sono riuscite a stabilire l'autenticità. Da Almeida, che all'epoca dell'agguato aveva 27 anni, si definì un «militante musulmano» e disse che col gesto voleva impedire a Zahir di salire sul trono: nell'ottobre del '92 fu condannato a dieci anni. [a. n.]

I MINISTRI DEL TESORO DELLA UE RESTANO SEMPRE MOLTO CAUTI SULLA TENUTA DELL'ECONOMIA NEI PROSSIMI MESI

Bce sotto pressione adesso non esclude un taglio dei tassi

Per il presidente della Bundesbank esiste «un margine di manovra»
Prima di decidere a Francoforte attendono però i nuovi dati sui prezzi

Mario Sensini
ROMA

Accusata dai governi della zona euro di fare poco per sostenere l'economia in frenata, la Banca centrale Europea è uscita allo scoperto ammettendo l'esistenza di un «margine di manovra» per l'ulteriore riduzione dei tassi di interesse. Non è ancora il taglio del costo del denaro chiesto a gran voce dalle capitali europee, e ieri ancora con forza dal ministro dell'economia francese, Laurent Fabius, ma un primo indizio per chi spera in una politica monetaria più accomodante per la crescita. Ammessa l'esistenza del «margine di manovra», la Bce attende tuttavia di vederci più chiaro nell'incertissima situazione congiunturale europea prima di rimettere mano ai tassi di interesse. Non vuol correre il rischio di trovarsi a corto di munizioni in caso di un ulteriore peggioramento della situazione, come ha detto lunedì sera ai ministri Ecofin il vice presidente della Banca, Christian Noyer, e non è ancora del tutto sicura che l'inflazione sia effettivamente sotto controllo, come ha detto ieri il presidente della Bundesbank e consigliere della Banca, Ernst Welteke.

Nella Ue, del resto, ancora nessuno è in grado di sbilanciarsi in previsioni attendibili sull'impatto della guerra scatenata dagli attentati terroristici sull'economia. Una sensibile frenata della crescita è ormai scontata, anche se all'Ecofin di Lussemburgo tutti hanno escluso il rischio di una recessione. «L'economia europea è priva di squilibri importanti e l'esistenza dell'euro si è dimostrata un fattore di stabilità. Le famiglie non sono fortemente indebitate come negli Usa e l'inflazione sta calando» ha detto il commissario Ue agli Affari monetari, Pedro Solbes.

«crescita economica - ha detto il commissario - si attesterà quest'anno intorno all'1,5% e se le cose restano come oggi, nel 2002, il tasso di sviluppo dell'economia non sarà molto diverso». Nel terzo e quarto trimestre di quest'anno i tecnici dell'Eurogruppo si attendono una crescita molto vicina allo zero, mentre negli Stati Uniti bisognerà aspettare il terzo trimestre del 2002 per vedere una ripresa dell'economia. Tra i fattori di rischio ci sono i prezzi petroliferi e soprattutto la fiducia dei consumatori, che potrebbe avere riflessi negativi sia sui consumi che sugli investimenti.

Stretti nel percorso di risanamento della finanza pubblica imposto dal Patto di Stabilità, oltre a pungolare la Bce i ministri dell'Economia della zona euro non possono fare molto di più di quanto hanno fatto, cioè manovre di alleggerimento fiscale che nel 2001 hanno rappresentato quasi lo 0,5% del pil comunitario. La Commissione Europea ha ribadito ieri che le regole del Patto già abbastanza flessibili e che ci di di «scostamenti limitati» dagli obiettivi intermedi, tutti i paesi di Eurolandia devono «mantenere ferma» la prospettiva di pareggio del bilancio tra il 2003 e il 2004. «Noi abbiamo previsto la restituzione di 8 mila miliardi (4,1 milioni di euro) ai cittadini italiani, che ci sembra il massimo attualmente possibile» ha commentato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

La discussione in sede europea sui margini di flessibilità dei bilanci è in corso e tutti insieme prenderemo una decisione, che è una decisione politica» ha aggiunto Tremonti. Tuttavia la Francia, che l'anno prossimo affronta anche le elezioni politiche generali, ha già deciso di andare avanti da sola. Ieri il ministro delle finanze, Laurent Fabius, ha presentato all'Assemblea Nazionale un «piano di consolidamento della crescita» che contiene aiuti ai settori in crisi e forti agevolazioni fiscali per le imprese e i redditi più bassi, misure destinate ad appesantire il deficit pubblico del 2001, già fuori obiettivo. Anche guardando al 2002 la Francia è il paese che desta le maggiori preoccupazioni. Dovrebbe essere l'unico paese della zona euro a registrare un deficit superiore alla soglia di sicurezza che lo metterebbe al riparo dal rischio di oltrepassare il fatidico 3% (sanzionato con le multe previste dal Patto) in caso di un forte peggioramento della congiuntura.

Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Tremonti: pronti a usare tutti i margini di disposizione per aiutare la crescita
La Francia guida il fronte e vara un maxi-pacchetto di aiuti e di incentivi fiscali

USA, PRODUZIONE IN CALO DA 12 MESI

NEW YORK. La produzione industriale negli Stati Uniti è calata dell' 1 per cento nel mese di settembre. Sebbene correttamente prevista dagli analisti, la performance negativa segna il dodicesimo calo consecutivo dell'indice, un fatto che non avveniva da oltre cinquant'anni. Per ritrovare un'altra serie storica del genere bisogna infatti risalire ai mesi compresi tra il novembre 1944 e l' ottobre 1945. Secondo i dati pubblicati questa mattina dal dipartimento del Commercio, in settembre la produzione industriale è calata appunto dell'1 per cento, la maggiore flessione da giugno. Il dato di agosto è stato rivisto a meno 0,7 per cento. Il tasso di utilizzo degli impianti è sceso dal 76,4 al 75,5 per cento, il più basso dal giugno 1983, chiaro segno di come le aziende hanno ridotto la produzione a seguito dell' attacco terroristico dell' 11 settembre. Prima dell' attacco, gli economisti parlavano di possibile rimbalzo del settore manifatturiero con l' inizio dell' autunno, un recupero che ora appare destinato a essere rimandato in là di qualche mese.

IERI A LUSSEMBURGO LA RIUNIONE DELL'ECOFIN

Depositi sospetti Più vicino il blocco

LUSSEMBURGO

Riciclaggio e gelo dei beni delle organizzazioni sospettate di finanziare il terrorismo: sono questi i punti sui quali i ministri Ue delle Finanze e Giustizia hanno cercato di dare un colpo di acceleratore nella loro riunione congiunta a Lussemburgo.

I Quindici si sono concentrati sulla decisione, presa giovedì scorso dalla Commissione Ue, di aggiornare ed allungare la lista delle organizzazioni e delle persone su cui è stato ordinato il congelamento dei beni dal Comitato del Consiglio di sicurezza Onu sulle sanzioni. Nell'attesa di una nuova decisione di questo organismo, che fornisca una base legale rapida per rendere esecutivo l'aggiornamento nella legislazione comunitaria, i responsabili europei hanno potuto soltanto limitarsi ad esprimere la loro soddisfazione. Ma per applicare di fatto il blocco dei conti bancari sui nuovi nomi inclusi nella lista, si dovrà attendere. Almeno fino a quando l'Ue non avrà gli strumenti giuridici adatti.

Nella «lista nera» di chi non collabora contro il riciclaggio di denaro sporco ci sono 20 Paesi e l'Unione europea prepara sanzioni

Il Consiglio Ue ha ricordato l'intenzione di applicare «al più presto» le decisioni sull'esecuzione degli ordini di blocco dei conti dei paesi europei. Ciò permetterebbe l'esecuzione immediata in uno Stato membro degli ordini di blocco dei conti emessi dalla magistratura di un altro Stato Ue.

Ma è soprattutto il riciclaggio ad aver i Quindici oggi, soprattutto perché si è raggiunto l'accordo fra parlamento Ue e Consiglio dei ministri (che rappresenta i governi) sulla revisione della direttiva del 1991 in proposito. Lo hanno annunciato il ministro delle Finanze belga e presidente dell'Eurogruppo, Didier Reynders, e il Commissario del mercato interno, Fritz Bolkenstein, a Lussemburgo. Domani ci sarà la procedura di notifica e conciliazione al Parlamento europeo. La nuova normativa impone ad avvocati e contabili di informare le autorità sulle transazioni sospette. Finora questo obbligo riguardava solo le professioni finanziarie. Inoltre, cadranno da ora in poi nell'ambito della direttiva anti-riciclaggio anche i proventi di tutti i «reati gravi» (terrorismo incluso) e non solo del traffico di droga.

I ministri hanno poi approvato le misure decise in settembre dal Gafi. Questo «Gruppo di azione finanziaria», un organo internazionale cui partecipano anche paesi extra-europei, ha raccomandato ai suoi membri «un'attenzione particolare ai rapporti commerciali e alle transazioni con società e istituzioni finanziarie» dei paesi giudicati non cooperativi». Come dire che chi non predispone misure contro il terrorismo finanziario si espone di fatto a sanzioni. Sono per l'esattezza «non cooperativi» gli Stati che non adottano leggi anti-riciclaggio secondo i criteri fissati dello stesso Gafi.

Proprio il 7 settembre è stata aggiornata la lista di chi non collabora a sufficienza. I paesi nel mirino sono venti: isole Cook, Dominicana, Egitto, Granada, Guatemala, Indonesia, Israele, Libano, Marshall, Myanmar, Nauru, Nigeria, Niue, Filippine, Russia, St. Kitts e Nevis, St Vincent e les Grenadines e, in Europa, Ucraina e Ungheria. Più a rischio di tutti sarebbe il Nauru che avrebbe presentato al Gafi una legge piena di «lacune» spiega il Consiglio, motivo per cui rischia l'applicazione di contromisure a partire dal 30 novembre prossimo. I governi Ue si impegnano quindi a mettere in atto normative, entro il primo gennaio 2002, che permettano l'applicazione di sanzioni nei confronti di questi paesi. Fra le decisioni del Gafi accolte dai Quindici, c'è comunque anche un'alleggerimento delle sanzioni nei confronti delle Filippine, che hanno adottato solo due settimane fa una legislazione contro il riciclaggio. [r. e. s.]

«Aerei, niente aiuti di Stato»

L'Ue irremovibile. Il 29 sciopero del settore in Italia

Vanni Cornero
ROMA

Lunedì 29 ottobre i cieli italiani saranno deserti per quattro ore: questa la data scelta dalle nove organizzazioni sindacali del trasporto aereo per uno sciopero generale che, dalle 13 alle 17, riguarderà tutto il settore, compresi i servizi. «Lo sciopero - spiegano i sindacati - si è reso necessario per sensibilizzare governo e forze politiche a predisporre tutte le misure indispensabili ad affrontare la crisi e garantire livelli di sicurezza adeguati, evitando effetti negativi sul lavoro». Richieste che riguardano in particolare Alitalia, da cui giunge un allarme per possibili problemi di liquidità nei prossimi sei mesi: aumenti dei costi a parte la società calcola una perdita di circa 800 miliardi di lire per il crollo del traffico.

Ma le aspettative dei dipendenti di Alitalia si scontrano con la linea intransigente dell'Unione europea: «Siamo disponibili a fare tutto il possibile per sostenere il settore - ha ripetuto ieri il Commissario ai trasporti Loyola De Palacio - purchè si resti in un ambito di concorrenza leale». Insomma, indennizzi sì, ma non sovvenzioni pubbliche.

Così per il pacchetto di misure presentate dal governo italiano al consiglio dei ministri dei trasporti Quindici, a Lussemburgo, non c'è stato niente da fare. Gli interventi sollecitati comprendevano la possibilità di estendere agli aeroporti gli aiuti già concessi alle aviolinee. Un secondo punto riguardava la concessione di aiuti pubblici alle compagnie aeree, con particolare attenzione a quelle più deboli, fra cui Klm e Alitalia. Infine veniva chiesta una serie di incontri bilaterali con la Commissione Ue, per sondare le possibilità di ricapitalizzare la compagnia di bandiera tricolore.

Loyola De Palacio, commissario ai trasporti

Indennizzi soltanto per i primi 4 giorni dopo gli attentati
Allarme liquidità per Alitalia. I sindacati «Impegno del governo»

Invece il consiglio Ecofin ha solo approvato il prolungamento di un mese della copertura assicurativa alle aviolinee per il rischio terrorismo, chiedendo però che si torni il più presto possibile ad un meccanismo di mercato. Ed è stata l'unica decisione sull'argomento. «Gli aiuti di stato al settore del trasporto aereo considerati compatibili con le norme comunitarie riguarderanno solo i quattro giorni di fermo forzato degli aeroplani e i costi delle polizze per il rischio terrorismo», ha precisato il Commissario agli affari economici, Pedro Solbes. Un principio che vale anche per il caso Sabena, su cui oggi ci sarà il primo verdetto dell'esecutivo comunitario. «Tuttalpiù - ha aggiunto Loyola De Palacio - se ci sono prove certe che i divieti di sorvolo sono andati oltre i 4 giorni le esamineremo per caso».

A proposito di concorrenza, però, l'atteggiamento dei paesi Ue ha irritato il Commissario De Palacio, che sta tentando di opporsi a quelle che ha definito «pratiche predatorie» delle compagnie di volo Usa, sovvenzionate da governo, a svantaggio delle società aeree europee. «Tutti hanno detto di essere d'accordo sui contenuti della lettera che ho spedito al segretario ai trasporti Mineta per concordare modalità e gestione di uno spazio transatlantico comune, ma poi i rappresentanti di alcuni Stati hanno manifestato difficoltà a conferire alla Commissione mandato negoziale per avviare le trattative con le autorità Usa».

Intanto la Banca europea per gli investimenti è pronta a dare il suo sostegno al settore del trasporto aereo ed ha presentato ai ministri finanziari europei una serie di iniziative di sostegno tramite finanziamenti a settori particolarmente strategici quello aeronautico, dei trasporti e delle tlc. In particolare, la Bei prevede di allungare i termini dei prestiti alle società e finanziare le quote non più coperte dalle banche.

Stato civile di Torino

15 OTTOBRE

Aldoradin Tapia Edgar Odel; Andreetta Ester; Andreetta Adele; Badano Gaia Maria Vittoria; Bastoni Fabio; Baudo Arianna; Bianchini Claudia; Biasciuo Claudio Giuliano; Borelli Clara; Borelli Alessia; Budau Paola Francesca; Calabrò Federico; Cannizzaro Simone; Caputo Mariana; Cavaletto Alexis Sophie; Colucci Gaia; Consalvo Irma Lucia Cesarina; D'Amore Manuel; Dong Xuecheng; Echino Federico, El Makkaoui Mohamed; Esquivel Arevalo Samir Alessio; Fogheri Alberto; Francella Simone; Grazz Maria Agah; Grillo Giada; Lanzavecchia Cecile Maria; Lobozzo Sara, Macina Sara; Maiolo Alessio; Martinoe Alessandro; Marchese Erik; Marzocca Davide; Milanese Margherita; Monticone Marianna; Nzevimin Anne Bevelne; Orlando Simone; Palena Andrea; Pipino Greta; Pizzitola Valerio Oscar; Pupplano Andrea; Quarello Riccardo; Romano Nicola; Rosa Rebecca; Ruga Alice; Saad Osama; Schmeja Giulia; Secci Eleonora Maria, Selleri Arhanida, Sarra Alice Song Cristina; Spataro Samuele, Stracco Elena; Testa Maria; Thinato Francesco; Tomasello Alberto Enea; Tozza Gabriele; Tozza Riccardo, Valentino Riccardo; Vanzanella Emanuele; Vigentino Lisa; Viotti Francesco Roberto; Visconti Ilaria; Zhou Yur Qing.

MORTI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 2001

Di Pasi Ferdinando, a. 62, Alessandria; Schirru Angelino, a. 61, Asti; Vasone Clotilde ved. Cristi, a. 90, corso Vercelli; Puleo Giuseppa ved. Floridia, a. 82, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Frascaro Raffaella ved. Spaffi, a. 84, Lauriano; Tomasi Arlindo, a. 78, Osp Evangelico Valdese; Clerici Giovanni, a. 93, Osp. Giovanni Bosco; Ciraolo Luca, a. 65, Osp. Giovanni Bosco; Mazza Iolanda, a. 56, Osp. Giovanni Bosco; Sabbadini Maria coniug. Denti, a. 77, Osp. Giovanni Bosco, Vitale Eugenia coniug. Capra, a. 41, Osp. Gradenigo; Di Trani Giulia ved. Granata, a. 78, osp. Maria Vittoria; Crescenti Carmelo, a. 68, Osp. Maria Vittoria; Puddu Angelino, a. 74, Osp. Mauriziano Umberto I; Pin Maria ved. Rossetti, a. 77, Osp. Molinette, Spinelli Giuseppe, a. 75, Osp. Molinette; Lino Giovanni, a. 58, Osp. Molinette, Malpangotto Alberto, a. 67, Osp. Molinette, Gallo Angelo, a. 71, Osp Molinette, Lamenna Pasquale, a. 36, Osp Molinette; Piria Carmela coniug. Ballantoni, Osp Molinette; Debernardi Carlo, a. 86, Osp. S. Giovanni Antica Sede; Passini Francesca coniug. Delicio, a. 59, piazza Montanari, 141; Pira Camilla coniug. Nogara, a. 74, via Balbo 35; Miglio Pietro, a. 81, via Challant, 23; Boero Piero, a. 54, via Germanasca, 5, Nasca Lucia coniug. Lombardi, a. 83, via Gorizia, 133; Isappon Lazzarella ved. Miraglio, a. 79, via Gorresio, 3

Nati 64 - Morti 28

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Tosi

anni 75

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Pierangelo con Victoria e la piccola Paola, il dott. Claudio, Maurizio con Elena e Lorenzo, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Torino parrocchia S. Marialdo (v. Chambery, 46). Per orario funerale telefonare 011/932.88.17.

— Torino, 16 ottobre 2001.
O.F. Cortese di Alessa 011/93.11.566

Cristianamente e serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Pietro Fenoglio

Ne danno triste annuncio la moglie Luciana, i figli Alfredo, Ernesto, le nuore, il nipote Jacopo, il fratello Valerio e moglie Caterina, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Murazzano (Cn) il 17 ottobre, alle ore 15,30

— Torino, 16 ottobre 2001

La moglie e i figli annunciano la prematura scomparsa del loro caro

Gino Coccimiglio

Funerale oggi, ore 10, presso Santa Cuore di Maria, via Campana 8 - Torino.

— Torino, 17 ottobre 2001.

Gli amici di sempre sono vicini a Maria, Marika, Davide Coccimiglio; Liliana, Paola, Mariano, Ornella, Anna, Pina, Luigi, Salvina, Amorina, Ilira, Tina D'Anna.

La sorella Ada e i nipoti, Giorgio con Anna, Gianni con Marianna piangono la carissima

Olga Giachetti ved. Fea

— Torino, 16 ottobre 2001

Alberto, Francesca, Giulia e Giuseppe ricordano con tanto affetto la cara zia OLGA.

Mia cara e dolce zia DRIN, un giorno mi hai scritto che ciò che è stato dato mai verrà dimenticato. Tu hai dato tanto a me e a tutti e il tuo Giorgetto non ti dimenticherà mai. Riposa in pace.

Gli amici e colleghi contrabbassisti
Luigi Milesi
Enzo Ferrari
Emilio Benzi
Francesco Bessolo
Giorgio Giacomelli
Augusto Salentini
Cesare Magherazzi
Paola Ricci
Giorgio Cursoni
Maurizio Pasculi
Davide Ghio
Luigi Delonte
Silvio Albesiano
si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Gianfranco Autano

— Torino, 17 ottobre 2001.

Le famiglie Milani e Radic ricordano con affetto il caro AMICO.

Per la perdita di

Battistino Perrone

sono vicini a Guido gli amici:
Carlo Arnaldi
Gianluca Dessano
Valter Ferraro
Michele Goano
Ladislau Matekovits
Ivo Montrosset
Mario Orsilce
Renato Orta
Paola Pinnoli
Giorgio Roggia
Patrizia Savi
Riccardo Tarsone
Daniele Trinchero
Beppe Vecchi
Francesca Vipiana
Riccardo Zich
— Torino, 16 ottobre 2001.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Direzione e il Personale di Icrea Holding e Federcasse partecipano con commozione al dolore del dr. Giuseppe Mazzarello per la scomparsa del suocero

Alessandro Apriero

— Roma, 16 ottobre 2001

I Condomini, la Custode e Amministratore del Condominio di corso Raffaello 5 Torino, partecipano al dolore della famiglia Bu per la scomparsa della moglie

Francesca Di

— Torino, 16 ottobre 2001

E' serenamente mancato

Lorenzo Audino

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Rizzo, i di lui figli Ludovico, Simone, Elisabetta e Hal con Albert, la suocera Margherita, zia Dina, i cognati Roberto e Roberta con Giorgio, la cugina Marisa, il fraterno amico dottor Bonito e tutti gli amici. Un grazie al dott. Maiocchi ed ai medici ed infermieri del reparto «riabilitazione» dell'ospedale Mauriziano che lo hanno amorevolmente seguito per un anno ed agli affezionati Mihal e Dorina. Funerali giovedì 18 ore 10,30 parrocchia S. Barbara (via Asseretti 14).

— Torino, 15 ottobre 2001.

Ciao LORENZO. Paola, Uliana, Beppe ti ricorderanno sempre.

Elda e Giovanni Vai partecipano.

E' improvvisamente mancata

Franca Piantone n. Veltano

Inconsolabili lo annunciano il marito Rino, le figlie Consolata e Francesca con le rispettive famiglie, il fratello Tino e famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 18 ottobre ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Brusno.

— Brusno, 13 ottobre 2001.

Maria Teresa, Elio e Alessandra partecipano al grande dolore per la scomparsa di FRANCA.

Anna e Giuseppe Serratrice con Enrico e Daniela partecipano commossi al dolore dei familiari.

Affettuosamente vicini Monica, Glauco.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Vallerotto Dal Bianco

Lo annunciano: le figlie: Ambra con Pier Carlo, Emanuela, Giulio e Federico; Maria Pia con Giorgio; cugini, parenti tutti. S. Rosario mercoledì 17 ore 17,30 chiesa S. Ippolito Bardonecchia. Funerali giovedì 18 ore 11 chiesa S. Ippolito Bardonecchia. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Venaus.

— Bardonecchia, 17 ottobre 2001.

Cara Ambra ci uniamo al tuo grande dolore. Sergio e Renata.

Franco, Laura, Elena, Carlo, sono vicini ad Ambra e Piercarlo in questo momento di grande dolore.

Nella serena maturità della vita circondata dal tenero affetto della famiglia

Vittoria Varalda Burdese

lascia i suoi cari, continuando a vivere in loro. Lo annunciano il marito Luciano, i figli Luca con Paola e Laura con Gabriele, la sorella Maria Teresa Centini Cortellazzi e famiglia. Funerali giovedì 18 ore 10 chiesa Santa Monica, via Vado 9.

— Torino, 16 ottobre 2001.

Sarai sempre con noi e ci accompagnerai nel nostro cammino sereno la tua serenità e il tuo dolce sorriso. Andrea, Maria e Raffaella.

Milena, Maurizio con Raffaella e bimbi piangono la perdita della carissima TOTI

Rosalba e Alberto Burdese con Roberta partecipano commossi al dolore del marito e dei figli per la perdita di

Vittoria Burdese

— Padova, 16 ottobre 2001.

Ciao zia TOTI, ci mancherai tanto Giulia Paolo e Alessandra

Gianfranco, Dario con Luciana, Claudia con Sergio e Raffaella piangono la carissima TOTI e abbracciano Luciano, Luca e Laura

Anna Nicola, Paolo, Giovetta Filippo, Clara Paolo, Ida Roberto Franco e Paola sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Giulio e Luciano.

Partecipano al dolore le famiglie Barbero, Garassino, Tarditi.

Le famiglie Ajmone e Costanzia sono affettuosamente vicine a Laura e famiglia.

Elena e Giorgio abbracciano Laura, Luca e il loro papà unendosi al loro dolore.

Cristianamente è mancato

Felice Massa

Lo piangono Mariateresa, Pinuccio e Luigina con le famiglie. Funerali giovedì ore 14,30 in Giaveno - Istituto Luce Nuova.

— Giaveno, 17 ottobre 2001.

I familiari di

Renato Cassina

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti quanti, con la presenza e con scritti, hanno confermato amicizia e partecipazione. Un grazie particolare alle Scuole Medie di Savigliano e al dott. Bartolomeo Alletia che ha dato a lui e alla sua famiglia sollecito e valido aiuto.

— Savigliano, 16 ottobre 2001.

Michele Rao

Nel suo ricordo verrà celebrata la S. Messa presso la chiesa S. Cristina venerdì 19 ottobre ore 8,30.

— Torino, 17 ottobre 2001.

2000

Amalia Farò Venturi

Sempre con noi tuo Adolfo Maria Barbara. Santa messa sabato 20/10 Santa Maria Borgaretto.

IL PIU' GRANDE CONOSCITORE DEL TRAFFICO DI INFORMAZIONI DURANTE LA GUERRA FREDDA

WOLF CIA, quanti errori

Un posto di osservazione dell'Alleanza del Nord. Qui sopra, Markus Wolf

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Fino agli anni Ottanta l'«uomo senza volto». Nessuno, nel blocco occidentale, sapeva che faccia avesse né aveva mai visto una sua foto. Solo con lo sgretolarsi dell'Unione Sovietica e, infine, con la caduta del Muro di Berlino, Markus Wolf, «il più grande spione del secolo», temuto capo della Stasi negli anni della Guerra Fredda e uno dei più grossi conoscitori dei traffici di informazioni che si svolgevano tra il ponte Glienicke, Mosca e Washington, ha mostrato la sua immagine in pubblico. I suoi libri, da «Trojka» a «Capo dei servizi nella guerra segreta», in cui negli ultimi anni ha raccolto i propri ricordi, sono veri e propri saggi di storia contemporanea.

Nel 1993 è stato condannato dal tribunale della Repubblica Federale a sei anni di carcere con le accuse di tradimento della patria e corruzione, ma la corte costituzionale decise di sospendere la condanna perché non sussistevano le condizioni giuridiche per perseguire spie di stati che, come la Ddr, non esistono più. La giustizia tedesca si ricorda di lui cinque anni dopo, nel 1997, e con l'accusa di aver privato la libertà di persone in quattro casi, lo condanna a due anni di libertà vigilata: non poteva lasciare il suo appartamento di Berlino, nel quartiere di Nikolai, se non sotto permesso ufficiale della procura generale di Duesseldorf.

Oggi Markus Wolf ha 78 anni, ne dimostra almeno venti di meno. Lo incontriamo da «Bacco», famoso ristorante italiano nella zona ovest della città. «Sono affezionato a questo posto – dice al momento di fissare l'appuntamento – perché per molto tempo è stato l'unico luogo dove la procura mi permetteva di andare con una certa facilità, sempre dietro invito scritto, naturalmente».

Herr Wolf, qual è la sua opinione sull'attentato dell'11 settembre? Crede che possa parlare di una partecipazione di Stati o governi?

«La perfezione del piano e la meticolosità con cui è stato preparato inducono pensare che in qualche forma, la partecipazione di altri Stati non può non esserci stata»

Quali, secondo lei?

«La mia esperienza insegna che fare speculazioni è inutile; si può rispondere solo sulla base di informazioni, analisi, fatti, tutto il resto è pura teoria. La stessa partecipazione dei taleban può essere considerata la partecipazione di uno Stato, dal momento che i taleban sono il governo dell'Afghanistan. Ma è evidente che non sono stati i soli. Allo stesso tempo, però, sono solo indizi, quelli che portano a Osama bin Laden, non prove. Ciò che più mi sorprende, in tutta questa storia, è come un servizio segreto potente come la Cia potesse sapere così poco. Le domande che lei si sta facendo sono senza risposta anche per il governo americano».

Esponenti dei servizi segreti americani hanno l'apparato troppo burocratico e la scarsa flessibilità nella gestione degli informatori. E' d'accordo?

«Questo è giusto, ma non è una novità. Se dovessi individuare l'inizio delle difficoltà americane, direi l'invasione di Cuba nel 1961. In quel caso i servizi erano convinti che la popolazione si sarebbe ribellata a Fidel Castro, cosa che invece non avvenne. E' evidente che le informazioni prese dal circolo degli esiliati cubani erano tendenziose, spesso false, ma una struttura potente come la Cia non si sarebbe dovuta limitare a quello. Negli ultimi tempi i capi dei servizi si interrogano sul ruolo delle nuove tecnologie – da Internet ai satelliti – per la trasmissione di informazioni, ma io ritengo che per un servizio segreto efficiente ci vogliano soprattutto bravi informatori e spie ben attrezzate. E la Cia ha le fonti migliori, anche in Afghanistan. Lo so perché conoscevo personalmente il capo dei servizi americani durante la guerra tra russi e afghani e so che avevano buoni informatori anche in Pakistan. Mi chiedo perché non hanno sfruttato quell'occasione per creare una rete di informatori permanente sul territorio afghano».

Dunque non è vero che i servizi segreti islamici sono inattaccabili?

«Assolutamente no, quando si dice che è vige una disciplina ferrea e che è difficile per gli infiltrati entrare in contatto con le posizioni dei governi, si dice il falso. Non esiste struttura paragonabile a quella di Bin Laden che non possa essere spezzata e nel mondo islamico la corruzione è all'ordine del giorno. Ad esempio gli americani sanno benissimo quanto si può ottenere da un informatore islamico offrendogli del vino, a dispetto di qualsiasi precetto coranico. Davvero non capisco come la Cia abbia potuto commettere errori così grossolani».

Potrebbero esserci settori «deviati» all'interno dei servizi americani?

«No, questo non credo. Il problema è che spesso i servizi segreti hanno la tendenza a portare notizie che possano risultare gradite ai rispettivi governi. Questo è accaduto, ad esempio, nel caso di Cuba, dove era chiaro che il genere di informazioni in possesso della Cia erano parziali, quando non del tutto inesatte. In base alla mia esperienza posso dire che il compito più difficile per ogni servizio segreto del mondo è portare al proprio governo informazioni precise, anche quando queste non rispondono ai desideri dei governanti o alle politiche che questi hanno deciso di perseguire».

Intende dire che ci potrebbe essere stata, da parte della Cia, una certa compiacenza verso l'amministrazione Bush, desiderosa di defilarsi dai tormentati scenari mediorientali?

«Non ho detto questo, ma è una spiegazione possibile. In ogni caso, l'11 settembre resta, in primo luogo, una clamorosa disfatta della Cia».

Quali sono secondo lei i servizi più preparati, in questo momento, per la lotta al terrorismo islamico?

«Prima dell'11 settembre avrei detto gli americani. Ma alla luce di quanto è successo direi servizi più piccoli; i francesi e gli inglesi, ad esempio, hanno una grossa tradizione di scambi con i paesi arabi. Anche il Mossad israeliano è efficiente, ha una buona rete. Noi in passato abbiamo avuto contatti con i servizi segreti palestinesi, non si trattava tanto di avere informazioni quanto di offrire loro una consulenza, dal momento che la Ddr appoggiava politicamente l'Olp di Arafat».

E i russi?

«Il servizio segreto russo non è più quello di una volta, ma molti agenti che appartenevano al Kgb sono stati tutti spariti. I loro sono molto bravi, Putin è un esempio. Molti di loro sono alle passati alla CIA e conoscono l'Afghanistan molto bene».

La Germania, paese in cui si trovano molte «cellule dormienti» del terrorismo islamico, ha messo a punto un sistema di controllo dei dati personali già sperimentato con successo negli anni della Raf. Ma alcuni esperti di terrorismo sostengono che, a differenza di allora, non è così facile identificare il profilo del terrorista islamico. Cosa ne pensa?

«Intanto vorrei specificare che non fu il sistema di controllo dei dati che permise di neutralizzare i terroristi della Raf, ma, anche lì, furono i tradimenti, le spie e le "fonti umane" a dare il maggior contributo. Per quanto riguarda il profilo del terrorista islamico non credo che sia così difficile identificare: ad esempio, l'età di questi kamikaze è indicativa: a differenza dei palestinesi, che sono sempre molto giovani, questi sono compresi tra i 25 e i 35 anni. E a osservare le loro vite da vicino, non dovrebbe essere difficile trovare altre consonanze».

Che cosa farebbe oggi se fosse a capo della Cia?

«Snellirei la struttura, raccoglierei le forze migliori, in particolare quelli che hanno lavorato sul territorio afghano e definirei bene strategia e obiettivi. Una struttura agile e agguerrita può molto di più di un intervento militare, che personalmente considero controproducente».

In questo momento sta scrivendo il suo ultimo libro. Può darci qualche anticipazione sul contenuto?

«Sarà un libro di ricordi, come gli altri. E di storia, perché i miei sono "ricordi storici". Adesso sto scrivendo un capitolo sull'Italia, su quando frequentavo la scuola Comintern a Mosca insieme al figlio di Togliatti. Non posso dire di più».

Prima degli attentati avrei detto che l'intelligence più preparato ad affrontare una simile minaccia era quello di Washington ma adesso indicherei i francesi e gli inglesi che hanno strutture più snelle o anche il Mossad israeliano

La cosa che più mi sconcerta è la brutta figura fatta dalle spie americane Forse la si può spiegare con l'interesse per le nuove tecnologie che va a discapito del fattore umano, forse con la tendenza dell'apparato a non approfondire notizie sgradite ai politici che comandano

VIP CARD 2001/2002

VIALATTEA sestriere cesana claviere sansicario

DOVE E QUANDO ACQUISTARE LA VIALATTEA VIP CARD

- Uffici Area Commerciale S.p.A. - (dall'8/10 al 4/11/2001, tutti i giorni con orario 9.00-12.30/14.30-18.00);
- Agenzie C.R.T. (dall'8/10 fino al 2/11/2001, lunedì al venerdì con orario 8.30-12.20/14.40-16.00);
- DELL'AUTOMOBILE Bicocchetti di Ruffia", Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO (dal 23/10 al 4/11/2001 con orario 10.00-18.00 - chiuso il lunedì). Gli acquirenti potranno visitare il Museo usufruendo di un prezzo ridotto;
- Via Massena, 94 - TORINO - Tel. 011/5683970 (dall'8/10 al 2/11/2001 dal lunedì al venerdì - orario 9.00-12.30/15.00-19.00);
- SCI C.so Francia, 13 bis TORINO - 011/4343000 - (dall'8/10 al 2/11/2001 lunedì al venerdì - orario 9.00-12.30/15.00 -19.00);

Area Commerciale Sestriere S.p.A. - Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (To) - Numero verde
Tel. 0122/76.306 - 0122/75.50.40 - Fax 0122/76.294 - e-mail: commerciale@vialattea.it - www.vialattea.it

PREZZI VALIDI FINO AL 4/11/2001

NUOVO ACQUISTO SINGOLO	Lit. 1.150.000
RINNOVO (possessore nel 2000/01)	Lit. 1.100.000
RINNOVO (consecutivo 99/00 - 00/01)	Lit. 1.050.000
VIP CARD GOLD (per coloro che hanno compiuto 60 anni al momento dell'acquisto)	Lit. 950.000
VIP CARD YOUNG (per i nati dal 01/01/1984 al 31/03/1993)	Lit. 950.000
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (*)	Lit. 1.000.000
RINNOVO FAMIGLIA (*)	Lit. 950.000

Dal 5 novembre la VIALATTEA VIP costerà Lit. 1.500.000

VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR

Per ogni tipo di acquisto, potrete richiedere l'emissione della tessera "Junior" per i bambini nati dopo il 31/03/1993, che risulteranno dal vostro stato di famiglia; gli stessi non saranno considerati nel computo dei componenti per le condizioni famiglia.
(*) Per usufruire delle condizioni famiglia, è sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi a completare un'autocertificazione; sono considerati "acquisti famiglia" gli acquisti con almeno tre persone a pagamento.

IL PRESIDENTE E IL DISCORSO SUI RAGAZZI DI SALO'

CARTEGGIO CON UN [redacted] DI AN

Com'è nata l'apertura di Ciampi ai ragazzi di Salò? Domenica scorsa il Presidente, parlando ad [redacted] cerimonia per la Resistenza nel Bolognese, ha detto che l'Unità d'Italia [redacted] un sentimento che animò molti dei giovani che allora fecero scelte diverse e [redacted] fecero credendo di servire ugualmente l'onore della propria Patria». Come [redacted] spiega questo riconoscimento [redacted] delle ragioni, [redacted] della buona fede con cui alcuni - non tutti - aderirono alla Repubblica sociale? Non si tratta del frutto di un'improvvisazione, [redacted] di un'elaborazione che ha avuto una tappa significativa, un carteggio con il senatore [redacted] An Piero Pellicini. E si inquadra nell'opera del Quirinale per la riconciliazione e la riscoperta dell'identità nazionale.

Al ritorno da Cefalonia, dove aveva esaltato il sacrificio della Acqui, definendo i soldati trucidati dai nazisti come i primi resistenti (alla presenza dell'ex ragazzo di Salò, Tremaglia), Ciampi trovò una lettera di Pellicini, che rievocava la storia della propria famiglia e rivendicava per i combattenti della [redacted] una «voglia [redacted] patria» non diversa da quella che animò il fronte opposto. Nella risposta del presidente c'è sia [redacted] giudizio storico di condanna di Salò, sia la comprensione per alcuni di coloro che fecero la scelta sbagliata. «Il giudizio sulla Repubblica [redacted] Salò, creata in antitesi allo Stato legittimo, non può dimenticare che essa appoggiò con la sua azione la causa [redacted] nazismo» scriveva Ciampi. Che però distingueva dalla condanna generale le «scelte individuali di adesione che furono ispirate al convincimento [redacted] fare in tal modo [redacted] proprio dovere». Lo Stato legittimo, è il ragionamento del Presidente, fu il Regno del Sud, che garantì la continuità dello Stato italiano dalla monarchia alla Repubblica nata dalla Resistenza [redacted] dal referendum [redacted] 2 giugno. La lettera prosegue sottolineando lo «spirito di riconciliazione» che anima l'opera del Quirinale e [redacted] necessità di «rafforzare la [redacted]e nazionale e ritrovare appieno quella unità di intenti che ispirò l'azione di [redacted] Repubblica forte, capace [redacted] continuare [redacted] essere uno dei Paesi guida dell'Unione europea».

Ciampi: la concertazione deve riprendere

Da Terni appello ai pacifisti: «Non mescolatevi ai violenti»

Aldo Cazzullo
Inviato a TERNI

Due messaggi da Terni. A Confindustria, sindacati, governo: la concertazione non è morta, anzi, può ancora essere lo strumento per sottrarre l'Italia alla crisi, come otto anni fa.

A pacifisti, volontari, no global: attenti alla violenza. Carlo Azeglio Ciampi si rivolge indirettamente [redacted] una generazione che si affaccia alla politica, e li avverte: attenti ai cattivi maestri, a non contaminarvi con chi «porta solo messaggi distruttivi», [redacted] non lasciarvi ingannare da chi nega la legittimità dei governi democratici. Non credete di avere il monopolio dei sentimenti e della rappresentanza, non permettete che le vostre tensioni positive siano strumentalizzate [redacted] deviate.

«Dialogo, concertazione, chiamiamolo come vi pare, i nomi non sono importanti. Purché riprenda presto, [redacted] forza, con convinzione, senza pregiudizi di parte». Purché le parti sociali tornino a parlarsi, «per il beneficio di tutti». Come ha ricordato ieri lo stesso Sergio Cofferati, della concertazione Ciampi è il padre.

Il patto del '93 rese possibile non solo, come ha ricordato ieri il leader della Cgil, la politica dei redditi che ha caratterizzato gli Anni 90, ma anche l'introduzione [redacted] dosi di flessibilità nel mercato del lavoro - [redacted] i contratti a tempo determinato, il part-time, il lavoro interinale -. Dopo che nei giorni [redacted] il ministro del Lavoro Roberto Maroni [redacted] [redacted] decretato la fine (salvo ricredersi ieri pomeriggio», a Terni Ciampi [redacted] sentito il bisogno di alzare lo sguardo dal discorso scritto, e [redacted] improvvisarne a braccio l'elogio.

Ma sarebbe una forzatura considerare la difesa della concertazione come [redacted] segno [redacted] divergenza di vedute tra il Quirinale [redacted] Palazzo Chigi. Sia perché il richiamo di Ciampi [redacted] inserit[redacted] in un contesto più vasto: il Presidente della Repubblica stava richiamando gli amministratori umbri ai doveri del dialogo ma anche della concretezza. Sia perché nella visione del Quirinale la concertazione non implica il vincolo dell'unanimità, tanto meno l'inibizione a decidere.

Non [redacted] tratta di continuare a discutere fino a quando si è tutti d'accordo. Confindustria, sindacati e governo: si tratta piuttosto di ascoltare le ragioni altrui e tirare le conclusioni, in tempi[redacted] verso obiettivi predeterminati. Quando difese la concertazione dalle critiche del commissario Ue, Mario Monti, l'allo[redacted] ministro del Tesoro Ciampi distinse tra corresponsabilità [redacted] consociativismo, tra confronto [redacted] stallo. E non ha cambiato opinione.

> Cofferati: importanti le parole del Colle Credo ci siano anche preoccupazioni sulla nostra economia
>
> Capo dello Stato si è anche rivolto al volontariato, affinché non metta in discussione l'autorità democratica

Delle parole di Ciampi si [redacted] rallegrato Cofferati, che le ha definite «importanti»: «Il Presidente della Repubblica sa benissimo [redacted] soltanto qual è il valore di quelle procedure, ma credo abbia anche qualche ragione di preoccupazione generale per [redacted] futuro dell'economia italiana, nel caso venisse privata di meccanismi redistributivi ed efficaci come quelli utilizzati nel corso di questi anni».

E [redacted] effetti ieri il Capo dello Stato si è detto consapevole del «peggioramento del quadro [redacted] economico generale, dovuto [redacted] una crisi politica non priva di riflessi sull'attività produttiva in tutto il mondo». L'euro e la congiun[redacted] della stabilità finanziaria consentiranno all'economia italiana, nelle previsioni del Quirinale, di attutire le conseguenze della crisi mondiale. Occorrerà però uno sforzo ulteriore per essere più competitivi. Ciampi indica in particolare formazione, opere pubbliche, flessibilità del mercato del lavoro, intesa più [redacted]e incontro tra domanda e offerta che come flessibilità in uscita.

Ma quel che sta più a cuore [redacted] questa fase al Quirinale «silente ma non assente» è sfumare le contrapposizioni, evitare gli urti frontali. Si spiegano così [redacted] l'invito al dialogo tra maggioranza e opposizione rivolto lunedì [redacted] Perugia, sia l'elogio della concertazione di ieri. [redacted] forse anche l'appello alle associazioni di volontariato, che Ciampi, in [redacted] discorso pieno di riconoscimenti, ha [redacted] in guardia dalla contaminazione con le frasce violente del movimento antiglobalizzazione.

Le associazioni evitino di «commettere l'errore di considerarsi depositari privilegiati ed esclusivi del sentimento e della volontà popolare»; di mettere [redacted] discussione «la legittimità dell'autorità dei governi democratici»; di «confondersi con movimenti portatori soltanto di distruttivi messaggi di violenza».

E' il Ciampi che ha condannato [redacted] durezza gli scontri di Genova, [redacted] che ora mette in guardia [redacted] generazione [redacted] ripetere gli errori di chi l'ha preceduta.

IL SEGRETARIO CISL: IL DIALOGO SOCIALE SERVE

Pezzotta: dal Colle richiamo al governo

Intervista

ROMA

«Il presidente Ciampi è preoccupato: è la tesi del segretario Cisl Savino Pezzotta, dopo le dichiarazioni del capo dello Stato sulla concertazione, il confronto fra governo e parti sociali.

Pezzotta, qual è secondo lei il [redacted] delle parole [redacted] Ciampi?

«L'intervento del presidente della Repubblica [redacted] interessante. Valorizza la concertazione dopo che sono scesi [redacted] tanti in campo, anche chi l'ha snobbata. Dal [redacted] non si con[redacted] più. Ed è invece necessario recuperare questa politica. Occorre stabilizzare l'accordo del 1993 per la politica dei redditi stipulato dal governo e dalle parti sociali».

In sostanza?

«Non bisogna dare per morta la concertazione».

E Ciampi come la considera?

«Ammette che per un certo periodo è inutilizzata. Non è praticata».

Perché lei fa riferimento al [redacted]

«Dopo l'accordo del Natale 1998 non è stato fatto più nulla. La concertazione da allora non è morta, ma [redacted] indebolita».

In particolare dal governo Berlusconi in carica?

«La concertazione [redacted] stata indebolita negli ultimi anni».

Non è [redacted] il ministro Maroni a decretare la fine della concertazione e a parlare [redacted] dialogo sociale?

«Credo che siamo arrivati al punto in cui le metodologie della concertazione devono essere ripuntualizzate anche partendo dal dialogo sociale. Ma deve essere chiaro che il dialogo sociale può essere una parte del metodo concertativo, non lo esaurisce».

Cioè?

«La concertazione non è un metodo, ma una politica. Può avvalersi di metodi diversi [redacted] seconda delle diverse situazioni da affrontare: dialogo sociale, concertazione trilaterale, negoziazione fra le parti. L'obiettivo è il dialogo sociale. Mi sembra che a questo ci richiami il presidente della Repubblica, soprattutto in rapporto alla difficile situazione creatasi con i terribili attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti».

Maroni [redacted] messo al bando la concertazione?

«Maroni sbaglia. La concertazione serve anche [redacted] può rinnovarsi nella metodologia. Quindi diventa importante la riaffermazione del suo [redacted] politico».

Il segretario della Cisl Pezzotta

Sta dicendo che Ciampi ha fatto un richiamo a Maroni?

«Il presidente sollecita [redacted] parti sociali [redacted] il governo a non abbandonare una strada che [redacted] rivelata proficua per gli interessi dell'intero paese».

Per questo il capo dello Stato le sembra preoccupato?

«Se il presidente della Repubblica [redacted] ha sentito l'esigenza di affermare la positività della concertazione si vede che nel suo [redacted] ci sono delle preoccupazioni, che [redacted] anche le nostre. Del [redacted] lui è stato [redacted] artefice della concertazione come si è delineata negli Anni Novanta».

E ora [redacted] succede?

«Sta per aprirsi un confronto impegnativo tra il governo e le parti sociali sul sistema previdenziale [redacted] sul libro bianco per il mercato [redacted] lavoro. Credo che il richiamo del presidente sia importante: [redacted] la strada da percorrere per affrontare questioni così complesse. Questioni per le quali [redacted] [redacted] massimo di coesione sociale e il massimo di concertazione». [r. ipp.]

IL MINISTRO: COL QUIRINALE CI SIAMO CHIARITI

Maroni: non mi sento bacchettato

Intervista

Roberto Ippolito

ROMA

«Il presidente Ciampi è d'accordo con me: lo sostiene Roberto Maroni, ministro del Welfare (cioè competente per lavoro e pensioni) raccontando un colloquio avuto con lui sulle questioni sociali.

Ministro, lei non [redacted] sente rimproverato da Ciampi?

«No perché sono stato a parlare con [redacted] Presidente della Repubblica [redacted] scorsa settimana. Sono andato da lui per illustrargli il libro bianco sul merca[redacted] del lavoro [redacted] il documento sulle pensioni e soprattutto per discutere [redacted] con lui il tema del dialogo sociale, conoscendo la sua sensibilità. Il Presidente è stato uno dei protagonisti del protocollo [redacted] 1993 in [redacted] si parla della politica [redacted] redditi».

Il ministro del Welfare Maroni

[redacted] lei [redacted] ha dichiarato morta la concertazione, cioè il confronto fra il governo e le parti sociali, richiamata da Ciampi?

«Il presidente Ciampi [redacted] ha detto che si chiami concertazione o dialogo sociale, espressione che io preferisco, la [redacted] importante è il metodo: [redacted] governo avanza le sue proposte, discute [redacted] le parti sociali, cerca il massimo consenso possibile [redacted] poi prende le decisioni».

Cosa ha detto ancora il Presidente?

«Mi ha ricostruito un episodio del 1993 quando il governo Ciampi fissò il tasso di inflazione programmata. Nel colloquio della scorsa settimana il Capo dello Stato mi ha raccontato il dissenso esistente fra le parti sociali che furono ascoltate. Ma lui decise autonomamente. Mi ha [redacted] questo episo[redacted] [redacted] esempio del metodo. Ed è questa la strada che il governo in [redacted] ha imboccato».

Ma allora che differenza [redacted] sarebbe tra concertazione [redacted] dialogo sociale?

«Per me la concertazione non è quella che han[redacted] in mente alcune parti sociali, con l'obbligo di raggiungere l'accordo a tutti i costi. In questo modo qualcuno avrebbe il diritto di veto su decisioni del governo. Ecco cosa [redacted] voglio».

Qual è pertanto la sua impostazione?

«Per me deve essere superato [redacted] metodo della [redacted] alias diritto di veto. Deve svilupparsi invece [redacted] dialogo sociale alias [redacted] responsabilità del governo. Sui termini si può giocare, [redacted] il problema è il contenuto».

Se Ciampi è d'accordo con lei che bisogno aveva di parlare?

«Ciampi ha parlato su sollecitazione del presidente della regione Umbria preoccupato per la concertazione. Ciampi ha voluto rassicurare lui e chi l'ascoltava sul[redacted] concertazione intesa come dialo[redacted] sociale, [redacted] sul fatto che il governo propone alle parti, discute e poi decide. Ciampi indica la stessa strada, [redacted] il presidente della regione Umbria, non richiama il governo».

Cosa accadrà?

«A [redacted] di equivoci, il governo seguirà questo metodo per il confronto sul mercato del lavoro e sulle pensioni: ha preparato un libro bianco [redacted] [redacted] documento, li ha [redacted] alle parti, da giovedì [redacted] chiederà i loro commenti, poi li valuterà, incontrerà di nuovo le parti con una proposta, avrà il confronto finale e deciderà».

La strada dunque è tracciata?

«Non ci può essere un accordo blindato tra governo e parti sociali. Altrimenti ci sarebbe un proble[redacted] di correttezza istituzionale. [redacted] governo [redacted]n può presentare in parlamento per l'approvazione un accordo raggiunto con le p[redacted] dichiarandolo intoccabile. L'ulti[redacted] parola spetta [redacted] par[redacted] per le modifiche [redacted] legge. Non [redacted] può dire prendere o lasciare».

Chi dona gli organi ama la vita

Migliaia di persone ogni anno vengono salvate con il trapianto, grazie a quanti hanno scelto [redacted] donare i propri organi. In Italia i trapianti [redacted] sicuri. Nel 2000 ne sono stati effettuati [redacted] [redacted] 2500, ma ci sono ancora 9000 persone in lista d'attesa. La legge sui trapianti ti invita ad una scelta consapevole e a dichiarare espressamente la tua volontà sulla donazione. Puoi farlo presso la tua ASL. Per saperne di più chiama il Numero Verde.

Numero Verde [redacted]

La donazione è un [redacted] d'amore per salvare altre vite

Ministero della Salute

Campagna di comunicazione sulla donazione di organi e tessuti.

DELLA GIORNATA POLITICA

TORTA [illegible] I 70 [illegible] DI MANCINO

Una Torta Margherita (e non poteva essere diversamente) per i 70 anni di Nicola Mancino (foto). A festeggiare l'ex presidente del Senato in tanti, negli uffici della Margherita [illegible] Palazzo Madama. Anche il presidente Marcello Pera che ha voluto fare a Mancino i complimenti «per una lunga attività politica in diversi ruoli di alto profilo». Lunga la lista dei presenti: da Oscar Luigi Scalfaro a Francesco Rutelli, da Giulio Andreotti a Antonio Maccanico.

SOSPETTI DS SULLE VACANZE DEL MINISTRO

Interrogazione Ds al presidente del Consiglio sulla «vacanza con 15 persone nella colonia penale di Is Arenas» del ministro della Giustizia Roberto Castelli (foto). Nell'atto si parla di una vacanza di 15 giorni che il ministro avrebbe passato nell'agosto scorso nel villaggio realizzato all'interno dell'ex centro di correzione «senza averne titolo» e «consentendo ad altre 15 persone di beneficiare illegittimamente» di condizioni di favore.

Primi risultati congressuali, i Ds litigano

Violante: è già tutto risolto per Fassino. Ma il Correntone non ci sta

[illegible]

Ormai [illegible] guerra quella vera, che si combatte in Afghanistan, prestano solo un orecchio, tutti presi [illegible] nella loro battaglia congressuale. I diessini, [illegible] gari, alla fine non faranno un'al[illegible] scissione, semmai pagheranno con l'ennesima emorragia di iscritti e voti, ma la fotografia della Quercia a un mese dal congresso è quella di un partito spaccato, lacerato e diviso, dove ormai nemmeno la "ragione sociale della ditta" sembra tenere insieme i dirigenti. E' lite continua, al Botteghino. Sulle percentuali che ogni corrente si dà. Sui congressi di sezione che si [illegible] svolgendo (finora si è tenuto il 20 per cento delle assise locali). Fioccano [illegible] ricorsi [illegible]. In Calabria piuttosto che in Sicilia, i berlingueriani contestano l'andamento irregolare di alcune votazioni. I fassiniani, in compenso, protestano per il tesseramento della Campania, a loro giudizio assai gonfiato da Antonio Bassolino in favore del "correntone".

In questo quadretto tutt'altro che idilliaco si inserisce la dichiarazione di Luciano Violante, il quale dà già per acquisita la vittoria di Fassino e dice: il problema del segretario è risolto, ora parliamo di politica, cioè di contenuti. E' chiaro che in un clima come quello in cui vive la Quercia, le affermazioni del capogruppo ds a Montecitorio non potevano non suscitare una polemica. Giovanni Berlinguer, candidato del correntone, ha polemizzato con Violante: «Finora - ha detto - si è tenuto un quinto dei congressi di sezione, e non era mai successo che su questa base si estrapolasse la tendenza per dire "ormai è deciso". Tra l'altro, nelle elezioni, è assolutamente vietato fare delle proiezioni. Non dico che è un reato, ma può influire sul voto». E anche Giovanna Melandri ha protestato con il presidente dei deputati ds, chiedendo «maggior rispetto per gli iscritti che devono esprimersi». Ma quali sono le percentuali effettive? Piero Fassino si attribuisce il 65 per cento e fa attestare sul 32 i berlingueriani. I quali, a loro volta, si danno il 35 e oltre. La verità è, come quasi sempre, in mezzo. E non è importante, almeno in questo momento. Affibbiarsi una percentuale o un'altra, infatti, serve per influire sull'esito dei congressi di sezione. E che è indifferente, giacché deve tenersi attorno l'80 per cento delle assise [illegible]. Insomma, è un po' come l'utilizzo dei sondaggi che è stato fatto sin dall'Ulivo che dalla Casa delle Libertà prima delle elezioni.

Carlo, che Fassino vinca [illegible] c'è dubbio. E non c'è mai stato. In grandi città come Torino a Milano l'ex ministro di Grazia e giustizia "vola". E anche a Roma, Fassino dovrebbe vincere, seppur di poco. Il problema è sempre stato un altro. Con quale percentuale? Alta, non c'è dubbio. Tant'è vero che se prima i berlingueriani aspiravano a raggiungere il 40 per cento, adesso il 35 è il loro obiettivo massimo. Ma quanto alta? Eh è questo il motivo per cui l'ex Guardasigilli ha fatto fuoco e fiamme sul tesseramento campano? «Perché - spiega Peppino Caldarola, portavoce della mozione fassiniana - quella regione incide moltissimo sul voto nazionale. Per compensare la Campania, la Emilia Romagna (dove Fassino ha la maggioranza, ndr.) dovrebbe andare a votare il 40 per cento degli iscritti, il che è impossibile». Impossibile? Eppure l'accusa che i berlingueriani rivolgono ai loro avversari è proprio quella di portare a votare proprio tutti, anche gli [illegible] con i foglietti con su scritto il nome dell'ex ministro di Grazia e Giustizia, [illegible] si [illegible] mai se lo dimentichino. Replica dei fassi[illegible]: non è vero, il "correntone" pensi piuttosto a come Pietro [illegible] ha gonfiato il tesseramento in quel di Foggia.

Insomma, è uno scambio continuo di cortesie. E a livello locale è anche peggio. Se i fassiniani contestano il tesseramento Bassolino a Napoli, i berlingueriani puntano l'indice [illegible] Salerno e dintorni. E denunciano che a San Mauro La Bruca, dove i ds alle elezioni hanno preso 28 [illegible], i tesserati sono 40. Altro oggetto del contendere è Cosenza. I rappresentanti locali del correntone sostengono che «negli elenchi degli iscritti fatti dai cristiano sociali ci sono esponenti di Forza Italia, Cdu, Sdi e Udeur». Ad Avezzano, poi, si è sfiorata la rissa, nel senso che i diessini stavano proprio venendo alle mani. Dunque, dall'una e dall'altra parte c'è abbondante materia per ricorsi su ricorsi. Che infatti sono già partiti. E se in una prima fase, dopo un duro confronto tra Pietro Folena e Piero Fassino [illegible] irregolarità nei tesseramenti, si era deciso di stendere un pietoso velo sulle diverse situazioni, onde evitare di gettare [illegible] fango sull'intero partito, adesso che lo scontro si è incrudelito, forse quel velo [illegible] verrà mettere più nessuno.

PIERO FASSINO

Piero Fassino (nella foto a sinistra) si attribuisce il 65 per cento e fa attestare sul 32 i berlingueriani. Ma mitiga l'entusiasmo: «Dobbiamo ancora aspettare, tutto sommato i dati si riferiscono solo al 20% dei congressi. Il partito che mi permetto di proporre ha scelto la strada più difficile: coniugare diritto e produzione, progresso e ideali, modernità».

GIOVANNI BERLINGUER

Giovanni Berlinguer (foto a destra), candidato del correntone, ha polemizzato con Violante: «Finora - ha detto - si è tenuto un quinto dei congressi di sezione, e non era mai successo che su questa base si estrapolasse la tendenza per dire "ormai è deciso". Tra l'altro, nelle elezioni, è assolutamente vietato fare proiezioni. Non dico che è un reato, ma può influire sul voto».

Melandri attacca l'ex presidente della Camera «In questi casi bisognerebbe avere più rispetto per chi non ha ancora votato»

Le truppe del professore contestano le cifre «Noi oltre il 35%» E puntano l'indice sulle anomalie di Salerno I fassiniani contestano il tesseramento di Bassolino a Napoli

NELLA QUERCIA RITI SIMILI A QUELLI DELLO SCUDO CROCIATO

«Oggi la Margherita fa iscrivere i suoi tra i diessini per condizionare il risultato a favore del correntone Noi usavamo l'elenco dei defunti»

«Poi De Mita riuscì a far cambiare le regole e stabilì un tetto alle tessere: non più di quattro voti a militante Così anche i capi corrente risparmiarono pagavano loro le quote al partito»

L'ex democristiano Angelo Sanza, cossighiano, eletto ora nelle liste di Forza Italia, racconta i rituali dei congressi dello scudo crociato con la «guerra» delle tessere tra capi corrente

intervista

Sanza racconta: «Così nella Dc tesseravamo perfino i morti»

ROMA

TESSERAMENTI gonfiati, ricorsi, liti tra correnti: nei [illegible] che per la prima volta si dividono sta succedendo di tutto. E' una situazione che assomiglia tanto a quella della fu Democrazia [illegible]. E Angelo Sanza, [illegible] dc, per anni collaboratore di Ciriaco De Mita, [illegible] cossighiano eletto alla Camera con Forza Italia, prova a ricordare quegli anni.

Onorevole Sanza, ha visto quello che accade nella Quercia? Il correntone e i fassiniani si [illegible] a vicenda di aver addirittura tesserato esponenti di altri partiti. Nella dc è mai successa una cosa del genere?

«No: noi preferivamo tesserare i morti, anziché quelli delle altre forze politiche. Era più difficile che si venisse a scoprire. Adesso invece credo che tanti esponenti della Margherita facciano tesserare i loro nei ds per influenzare il risultato. I Democratici dell'Asinello, per esempio, preferiscono sicuramente che vinca il correntone».

Il [illegible]mo dei morti era assai in voga?

«La verità è che molti dei defunti [illegible] stati tesserati sul serio, quando erano in vita, però continuavano a esser [illegible] anche [illegible] morti».

Quali erano le correnti più agguerrite?

«Gli andreottiani e i dorotei erano delle vere e proprie macchine da guerra. I primi [illegible] forti nel Lazio [illegible] Vittorio Sbardella e Franco Evangelisti, e in Sicilia, [illegible] Salvo Lima. Per i dorotei, invece, c'era Antonio Risaglia, che era imbattibile».

Come funzionava il [illegible]mento gonfiato?

«Nelle grandi città era semplicissimo. I capi corrente chiamavano i loro uomini e dicevano: fate [illegible] "tot" tessere. Quelli prendevano gli elenchi del telefono, e tesseravano tutti, dalla A alla Z. Nei piccoli Comuni, però, non si poteva fare, perché c'era maggiore possibilità di essere scoperti. Ma tanto [illegible] i tesserati erano sempre gli stessi».

Non c'era nessuno che protestava?

«Donat-Cattin alzava sempre la voce, protestava... tanto lui [illegible] il serbatoio della Cisl, e tesserava tutti i sindacalisti. Poi c'era la "sinistra". Paolo Cabras, quando [illegible] all'organizzazione, spediva circolari su circolari per invocare le regolarità dei tesseramenti, ma non se lo "filava" mai nessuno».

Ci sarà pur stato qualcuno che [illegible] partecipava a questo gioco.

«Sì, i morotei, loro erano i più sciatti. Aldo Moro si disinteressava al tesseramento».

Una delle regioni che è diventata la "pietra dello scandalo" nei ds [illegible] la Campania. I fassiniani accusano Bassolino di aver gonfiato le tessere, e il "correntone" sostiene che l'ex sindaco di Salerno De Luca ha fatto altrettanto nella sua città. Anche per la Dc era così, in Campania?

«[illegible] Napoli, alla fine, Vincenzo Scotti, Antonio Gava, e Paolo Cirino Pomicino, si mettevano d'accordo. Si sedevano attorno a un tavolo e decidevano le quote. Era la [illegible] migliore, anche perché così spendevano di meno».

Perché, le tessere non [illegible] pagavano gli iscritti?

«No, le pagavano i capicorrente».

Secondo alcuni è quello che sta avvenendo anche tra i ds. Ma nella Dc non si tentò mai di porre fine a questa situazione?

«Ci provammo negli anni [illegible] con [illegible] Mita. Inventammo il tesseramento ponderato. Infatti c'erano [illegible] paesi dove la Dc aveva più tessere che voti. E questo [illegible] poteva essere. Si stabilì che a ogni tessera dovevano corrispondere quattro voti. Così si rifacevano le percentuali dei tesseramenti su questi criteri. Alla fine era conveniente: era un risparmio per tutti i capi corrente». [m. t. m.]

Soddisfatti e rimborsati.

Sembra la quadratura del cerchio, ma è il nostro lavoro quotidiano. Proteggere 300 mila assicurati, rimborsare i danneggiati, soddisfare individualmente le esigenze di ciascuno: questo è ciò che facciamo ogni giorno con servizi efficienti, tariffe convenienti, [illegible] team eccezionale.

[illegible] pensare che per questo ci hanno anche dato un premio... :-)

Clicca [illegible] chiama.
www.genertel.it
[illegible] 800-20.20.20
[illegible]. 040 67 65 666 - fax 040 67 58 300

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.

DELITTO | UNA STRANA AGGRESSIONE DI CUI GLI INQUIRENTI HANNO SEMPRE DUBITATO

UCCISO IL 12 SETTEMBRE

L'omicidio di Matteo Nadalini, quattordicenne autistico, avviene la sera del 12 settembre, nella villa della famiglia a Limidi di Soliera, nella campagna modenese. Il ragazzo viene trovato nel letto, con la testa chiusa in un sacchetto di plastica

LA RAPINA ANOMALA

La madre del ragazzo (nella foto insieme col marito) racconta di essere stata aggredita da tre albanesi che, approfittando dell'uscita del marito andato a comprare il gelato, l'hanno legata e buttata in piscina: poi hanno ucciso Matteo

TROPPI I DUBBI

Come mai nessun vicino sente le grida e le richieste d'aiuto? Perché i ladri abbandonano il bottino, nella fuga? Sono due domande fra le tante che si pongono gli inquirenti. E sembra strana anche l'ora della rapina, attorno alle 20

LE PROVE

A incastrare la donna sono state «tracce biologiche e reperti significativi»: saliva sul nastro adesivo usato per stringere il sacchetto in testa a Matteo. La stessa trovata sul nastro col quale sarebbe stata legata la donna, prima di essere gettata in piscina

«E' stata la mamma a uccidere Matteo»

Modena: aveva 14 anni ed era autistico. La donna accusata dal Dna

Paolo Colonnello
inviato a MODENA

Quando verso l'una di notte il pm Fausto Casari le ha comunicato che da quel momento in poi avrebbe fatto meglio a farsi assistere da un avvocato, Paola Mantovani, 39 anni, casalinga di Limidi di Soliera, ha deciso che non avrebbe più aperto bocca. Non avrebbe confessato quel crimine orrendo di cui magistrati e carabinieri la stavano accusando e che lei aveva tentato di attribuire a tre fantomatici «albanesi»: aver ucciso, premeditatamente, Matteo, il figlio quattordicenne malato di autismo.

Non ha parlato, non ora, non subito. Magari col tempo, quando il dolore avrà scavato i suoi solchi e sarà scivolato via lasciando solo cicatrici profonde e il ricordo di Matteo com'era da bambino, quando ancora la malattia che avrebbe spinto sua madre al rifiuto, al delitto più atroce, non si era manifestata. Perchè le prove raccolte dagli inquirenti, gli esami del Dna, le perizie tossicologiche, la ricostruzione di quella terribile sera del 12 settembre, tra le 20,15 e le 21, nella villetta di via Don Sturzo 105, non lasciano spazio a molti dubbi. Anzi semmai gettano ombre ancora più inquietanti sull'intera vicenda, prospettando la possibilità che ad aiutare la donna ad uccidere il ragazzo, ci sia stata una terza persona: forse un uomo, amico», come sibila il paese. Oppure qualcun'altro della famiglia che l'altra notte è stata interrogata al gran completo.

Aveva raccontato di essere stata aggredita da tre albanesi ma ha lasciato tracce di saliva sul nastro adesivo che soffocava il ragazzo. Si cerca ancora un complice

Ma non il marito come avevano sospettato all'inizio: perchè fin da subito la storia della rapina dei tre albanesi entrati nella casetta dei Nadalini per non rapinare nulla, era stata giudicata dalla procura «improbabile», «anomala». Eufemismi per dire che al centro dei sospetti c'erano stati subito loro, i due genitori. Invece ora, dopo che gli esami e le perizie svolte dai carabinieri del Ris di Parma hanno dato il responso, alcuni dubbi sono diventati certezze. Altre ipotesi invece sono cancellate. Ma Roberto Nadalini con l'omicidio non c'entra: Matteo venne proprio mentre suo padre si trovava a Carpi per prendere un gelato alla pos loverde, mandato dalla moglie che non aveva voluto «per non doversi cambiare». E questo è l'alibi più forte che ci sia.

Poi rimane il dubbio di come Paola Mantovani abbia fatto a legarsi come un salame e ritrovare in 50 centimetri d'acqua della piscina di casa: «Forse ha fatto tutto da sola», dicono molta convinzione gli inquirenti. Ma più probabilmente qualcuno l'ha aiutata. E adesso i carabinieri stanno tentando di dargli un nome: «Dobbiamo ancora terminare alcune perizie perchè non tutte le organiche appartengono alla donna» dice il comandante del Ris

Di sicuro i carabinieri hanno trovato tracce di saliva della donna sullo scotch da pacchi che venne utilizzato per legare e imbavagliare Matteo, proprio nel punto in cui venne strappato. E tracce sudore sempre Paola, nei guanti da che secondo racconto erano stati utilizzati dagli «albanesi» per uccidere il ragazzo. E poi altre «tracce biologiche», anche sulla tuta e il giubbotto Matteo che la sera stessa dell'omicidio venne trovata in un cassonetto vicino a casa: gli abiti con i quali era stato ucciso e che Paola probabilmente aveva tentato di far sparire, rivestendo il cadavere di figlio con un pigiamino nuovo; prima di mettere in atto messinscena dalla rapina cruenta. «Il Dna della donna esaminato - dichiara il colonnello Garofalo, comandante - è risultato compatibile quasi tutti i reperti esaminati...» «Provenienti tutti dalla casa dei Nadalini e non fuori...», aggiunge sottolineando il procuratore aggiunto Manfredi Luongo.

E infine altre impronte sulla cintura del marito usata per strangolare Matteo che non morì sono come si scrisse inizialmente, ma tentò di difendersi, si dibattè, scalciò, annaspò, lottò con tutte le sue forze. Una morte tremenda: strangolato e poi soffocato nel sacco di plastica preso dalla cucina. E' per questo che nel capo d'imputazione firmato pm Casari parla di omicidio premeditato aggravato dalla particolare efferatezza del delitto».

Adesso è in cella d'isolamento del di Modena, dove ieri pomeriggio è andata a trovarla il suo avvocato Verena Corradini. Ma non il marito, Roberto Nadalini, che ancora non ci crede, che davanti al pm e ai carabinieri si è messo a piangere, ha scosso la testa, ha gridato: «No, noo; non può essere stata Paola!». Mentre nell'altra stanza la moglie, pallida e rigida che mai, taceva. ha mai una lacrima. Neanche in quest'ultimo l'abbiamo mai vista piangere...», mormora un ufficiale presente agli interrogatori. Paola lo aveva detto due settimane fa in un'intervista a una radio privata, l'unico documento sonoro di una sua dichiarazione: «Quello che ho provato e provo per mio figlio so solo io e spiegarlo sarebbe assolutamente impossibile. E me ne frega niente dell'indifferenza di tante gente...»

Tracce biologiche anche sulla tuta che il piccolo indossava al momento del delitto avvenuto mentre il padre era fuori

A sinistra, la villa a Limidi di Soliera, vicino a Carpi, dove fu ucciso Nadalini 14 anni (a destra)

La madre Paola Mantovani, 39 anni, casalinga: è stata arrestata

NON ACCETTAVA LA MALATTIA, A UNA RADIO PRIVATA AVEVA SOLO SO DI CHE COSA SOFFRIVA

Si ribellava ai medici, «mio figlio guarirà»

Ma poi litigava con la suocera che l'accusava di non accudire il bambino

ritratto

dall'inviato a MODENA

NELLA stanza del figlio, al pianterreno della villetta color mattone, di sono dei fiori che il padre, Roberto Nadalini, ha cambiato ogni mattina da quel 12 settembre. Mentre Paola, la mamma, diceva che non riusciva nemmeno più ad entrarci in quel luogo dove il «suo» Matteo è stato ucciso.

Quel figlio così strano, già grande condannato a rimanere bambino, così esuberante e altrettanto silenzioso a seconda delle giornate e delle pillole sedative che doveva prendere ogni sei ore. Una forma grave di autismo che forse Paola non voleva accettare perchè ogni volta che uno psicologo le parlava della malattia di Matteo, lei si rivolgeva furiosa a un altro medico. Ma qui, tra Carpi e Modena, i medici non sono poi tanti e alla fine le dicevano tutti la stessa cosa: Matteo non guarirà.

L'ultima volta glielo avevano comunicato alla fine di agosto, due settimane prima che Matteo morisse in quel modo orribile, strangolato dalla cintura dei pantaloni di papà e soffocato da un sacchetto di plastica preso dalla cucina.

Così alla fine anche Paola sembrava essersi arresa. Sembrava, perchè poi, in un'intervista rilasciata a una radio locale due settimane fa, era tornata alla carica, negando perfino l'evidenza: «Quello che trovo squallido - aveva detto - sono state le fesserie scritte dai giornalisti che hanno detto che Matteo era autistico. Ma solo io e mio marito sappiamo di cosa soffriva: aveva problemi di socializzazione. La storia di Matteo non deve interessare agli altri...».

Invece per Matteo, 74 chili in un corpo da quattordicenne, gli psicologi avevano emesso un verdetto irreversibile: non si sarebbero state speranze. Un peso troppo grosso da sopportare, anche se in paese gli volevano tutti bene, anche se le insegnanti di sostegno venivano a casa tutti i giorni e la nonna e la suocera l'accudivano con amore.

Fino a un anno fa, almeno, quando in seguito a una lite furiosa, dove erano volate sberle e parole grosse (e dove pare che Matteo avesse tentato di aggredire la madre), la suocera se n'era andata accusando la nuora di curare poco quel «bambino» difficile. Così come aveva curato poco il nonno, rimasto malato per 17 anni mentre Paola aveva preferito lavorare, stare fuori casa. E poi c'erano quelle chiacchiere sull'uomo Campogalliano, «l'amico», dicevano i sussurri. Un uomo sposato che adesso è forse il principale sospettato della Procura.

Tra e grida che tutti i vicini avevano sentito, finchè signora Nadalini aveva deciso trasferirsi nella villetta dell'altro figlio, appena 200 metri più in là, ma sufficientemente lontana da Paola e da quella famiglia dove, dietro l'apparenza di una vita serena, di una bella casa piscina, (l'unica di Limidi di Soliera), covava il tarlo della follia.

Perchè nonostante tutto l'amore sbandierato in paese, tutta la pietà per quel ragazzo strano, gli sguardi un po' irridenti, un po' scherzosi degli altri ragazzini, Paola li notava: e quando Matteo sarebbe diventato grande, più grande, chi gli avrebbe badato? Le nonne invecchiavano e Matteo sembrava sempre più difficile da controllare.

Come nel maggio scorso quando arrivò al Prontosoccorso di Carpi intossicato da una dose eccessiva di sedativi: «Non so, mi sono distratta e Matteo ha ingerito tutte le pillole», aveva raccontato la donna ai medici perplessi. Ma nessuno aveva potuto smentirla, perchè quel giorno il ragazzo era rimasto da solo con lei in . Un episodio su cui adesso sono tornati ad indagare gli inquirenti.

Tanti piccoli incidenti, tanti fatti che solo adesso diventano strani, tasselli del solito drammatico puzzle che, come per Novi Ligure, si è ricomposto d'improvviso nei giorni scorsi sotto lenti d'ingrandimento della sezione scientifica dei carabinieri del Ris di Parma rivelando che il male era entro le di non fuori, e lei accusando tre fantomatici albanesi: «Non li perdonerò mai, esiste il perdono per quello che hanno fatto, so significhi questa parola per del genere...»

E dire che ancora l'altro ieri quando Paola incontrava un vicino, amico, una persona cara, bastava sguardo, un accenno di pietà per rabbuiarla. E quando passava davanti al cimitero, si accasciava. Il dolore per la perdita del figlio, pensavano tutti. Fino a martedì sera, quando i carabinieri venuti a prenderla per portarla in prigione con l'accusa terribile di aver ucciso il figlio. [p. col.]

Il paese sconvolto: speravamo non fosse vero

Solo un conoscente la difende: quella sera l'ho vista legata, non può essere stata lei

Raffaella Quaquaro

L'unico a difenderla a spada tratta è Vincenzo Frontera, il vicino di casa che la conosce da trent'anni e che quella sera, attratto dalle grida, fu il primo ad accorrere nel giardino dei Nadalini, e tirar fuori Paola dalla piscina e a slegarla. «L'ultima cui credo è che sia stata lei - dice - i Nadalini li conosco da una vita, quella l'abbiamo costruita insieme, sabato e la domenica. Brava gente, una famiglia felice, non mi credo che sia andata così». Anche lui, il testimone, ammette che «cose strane ne sono, in questa storia. non spetta a trovare la soluzione». E comunque, insiste, non può essere stata lei: «Sono stato io a trovarla quella sera, era legata come un salame, con le braccia lungo il corpo. Mi chiedete se può essersi legata da sola? come fai a legarti da solo in quel modo?».

Ma a Limidi, in questo paesino in mezzo alla campagna dove le villette sono una attaccata all'altra e dove tutti si conoscono, la notizia del fermo mamma di Matteo è certo arrivata come un fulmine a ciel sereno. La storia degli albanesi, della rapina sfociata in tragedia, in fondo non aveva convinto nessuno. E rispetto al silenzio imbarazzato di questi giorni, ora qualche crepa inizia ad aprire.

«Famiglia felice? Mah, io li sentivo litigare spesso tra di loro, a volte le loro urla arrivavano fin qui», dice un vicino di casa. E un altro incalza: «Se è stata lei, è giusto che marcisca in galera. Come si può uccidere in quel modo un ragazzino, proprio figlio? Sì, forse non un ragazzino facile, ma come si può arrivare a uccidere?».

Probabilmente l'avevano capito subito, quelli del paese, che la versione fornita dalla famiglia agli inquirenti non stava in piedi. E avevano iniziato a parlare. Tanto da essere seccamente ripresi dal dote, al termine della messa funebre di Matteo. «Dai miei parrocchiani ho sentito in questi giorni parole che non mi piacciono - aveva ammonito dall'altare - non dovete infangare una tragedia con le insinuazioni. Dovete stare vicino a questa famiglia, non limitarvi alle condoglianze formali».

Il monito aveva funzionato. E poi, dopo il clamore di quei giorni, i riflettori si erano spenti su Limidi. La vita era tornata alla normalità, la gente sperava che fosse finito tutto. Forse davvero la famiglia dei Matteo era soltanto vittima di questa brutta storia, forse quella sera erano davvero gli albanesi. Ma ieri mattina, quando davanti al cancello di via Don Sturzo sono ricomparsi giornalisti e cameramen, la gente del paese ha subito capito. Se l'aspettavano.

«Speravo che quella dell'omicidio all'interno della famiglia fosse un'ipotesi frettolosamente avanzata dai magistrati e gonfiata da giornali e tv - con evidente disagio Roberto che Paola Mantovani la da anni - e avevo anche sperato che fosse vera la storia dei rapinatori albanesi. Ma la violenza non è arrivata da fuori, ce l'avevamo in casa. Magari adesso qualcuno si sentirà pure più tranquillo, perchè non deve temere rapine nella propria casa. Ma noi che abbiamo vissuto con orrore la storia di Novi Ligure, adesso quell'orrore lo ritroviamo in casa, anche se alla rovescia. Non è che ci da stare tranquilli...».

Colesterolo alto?

La risposta naturale è PLUS, l'integratore dietetico a base di oli di pesce selezionati e purificati, in grado di mantenere sotto controllo i livelli di colesterolo e trigliceridi presenti nel sangue.

Ricerche epidemiologiche ad autorevoli studi clinici internazionali hanno ormai assodato il ruolo fondamentale svolto dagli acidi grassi polinsaturi "Omega-3" nel prevenire, attraverso la loro assunzione costante e regolare, la formazione di placche aterosclerotiche, riducendo i trigliceridi sangue e aumentando il cosiddetto "colesterolo buono" o HDL.

BLUE 600 PLUS, a di oli di pesce estratti pesce azzurro, è prodotto di elevata qualità quanto contiene il "Omega-3" (di cui 35% EPA e 25% DHA).

Per poter beneficiare appieno del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 capsule in corrispondenza dei pasti principali per almeno 2-3 mesi.

BLUE FISH 600 PLUS
naturale, efficace, sicuro

FARMACIA

Numero verde: 800-752508
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

ROEDER

TRA DIBATTITI E VISITE UFFICIALI

DA [illegible] DOMENICA [illegible]

Il futuro del centrosinistra e la crisi internazionale [illegible]o i grandi temi delle «Giornate della Margherita» che si terranno nei giardini di Castel Sant'Angelo [illegible] Roma [illegible] oggi [illegible] domenica prossima. Francesco Rutelli (foto) parlerà domenica a mezzogiorno [illegible] un intervento conclusivo. Due ore prima, alle dieci, Castagnetti, Fassino, Francescato, Veltroni [illegible] Boselli affronteranno il tema «Quale Ulivo, quale opposizione»; sabato sera, Lamberto Dini, Ciriaco De Mita, Massimo D'Alema [illegible] Giuliano Amato discuteranno della guerra in Afghanistan e del terrorismo.

L'AMBASCIATORE [illegible] ANDRA' A GERUSALEMME

La visita del presidente di An, Gianfranco Fini (foto), in Israele «non è un problema, [illegible] una questione che sarà risolta». Questa è la convinzione del nuovo ambasciatore d'Israele a Roma, Ehud Gol, al suo esordio nella missione diplomatica che svolgerà in Italia. «Tra i tanti temi che dobbiamo affrontare - ha aggiunto il diplomatico durante la trasmissione Porta a Porta di ieri sera - la visita di Fini non è certo il più importante. La questione sarà comunque risolta e sono sicuro che il leader di Alleanza nazionale visiterà il nostro paese».

Per Musotto l'espulsione da Forza Italia

Il presidente della Provincia di Palermo: sono stato minacciato

Lirio Abbate
PALERMO

L'incontro avvenuto nei giorni scorsi [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] lo ha fatto tornare sui suoi passi. [illegible] presidente della Provincia di Palermo [illegible] eurodeputato, Francesco Musotto, eletto per acclamazione nel '99, è stato messo fuori dal partito di Forza Italia perché [illegible] sua candidatura a sindaco del capoluogo siciliano si contrappone a quella del candidato scelto dalla Casa delle Libertà. Secondo il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, Musotto «ha anteposto [illegible] proprie ambizioni personali alla [illegible] politica della coalizione di centrodestra». «Con questo suo comportamento - dice Bonaiuti - l'onorevole Musotto si è, di fatto [illegible] sua esclusiva volontà, posto fuori [illegible] Forza Italia».

La notizia, appresa ieri pomeriggio, sembra non aver sorpreso il presidente della provincia, il quale, però, ha rivelato di avere [illegible] questa settimana «pesanti minacce» per desistere dal correre per la poltrona di primo cittadino. «Mi è stato detto che la mia storia personale sarà scarnificata - [illegible] detto Musotto - che me ne pentirò amaramente, che si andrà pesantemente sul personale. Queste minacce estremamente inquietanti non mi preoccupano». Le intimidazioni, ha sottolineato il candidato a sindaco, sono arrivate da ambienti politici. L'europarlamentare critica il modo in [illegible] è venuto a conoscenza della sua estromissione dal partito: «Non ho [illegible] - dice Musotto - lettere [illegible] provvedimenti ufficiali e formali su questa espulsione in spregio a qualsiasi norma statutaria di Forza Italia. Non so, ad esempio, cosa significhi la sospensione dal gruppo azzurro europeo».

«Venti giorni fa - ha detto Musotto -, quando avevo deciso di ritirare la mia candidatura, scrissi [illegible] lettera ai vertici del movimento che era un documento politico. Aveva contenuti gravi: [illegible] che in Forza Italia mancava la democrazia, che all'interno del partito vivevamo in un regime. Allora sì mi aspettavo una reazione, una convocazione. Invece quella lettera non trovò riscontro». Musotto ha ricordato di «non essere [illegible] invitato quando è stata fatta la scelta di candidare Diego Cammarata». «Erano al ristorante credo - [illegible] detto - quattro amici. Ritengo che gli alleati della [illegible] della Libertà abbiano vissuto tutti questi passaggi con stupore».

La spaccatura tra Francesco Musotto [illegible] Forza Italia si [illegible] consumata nel giro di una decina di giorni, ed è stato [illegible] il tentativo di ricucitura fatto in extremis dallo stesso Silvio Berlusconi che ieri sera ha chiamato al telefono Musotto per «sottolineare che fra i due non c'è alcun cambiamento nel rapporto umano».

Musotto fin dall'inizio ha [illegible] stenuto [illegible] la sua candidatura non era in polemica con Forza Italia, ma solo con il coordinatore siciliano [illegible] del partito («Il mio confronto è con Gianfranco Micciché [illegible] è all'interno [illegible] Forza Italia in Sicilia dove si respira [illegible] clima da repubblica asiatica»); a questo punto diede una risposta interlocutoria a Berlusconi, e annunciò che si dava due giorni di tempo per decidere. Ma poi gli è bastato [illegible] solo giorno per confermare la sua intenzione di candidarsi per Palazzo delle Aquile, sede del municipio.

Adesso l'annuncio di Bonaiuti, e la sospensione di Musotto anche [illegible] al gru[illegible] parlamentare [illegible] Forza Italia [illegible] Strasburgo, sembra chiudere definitivamente la vicenda. Contemporaneamente a Palermo Alleanza nazionale ha fatto venir [illegible] il suo sostegno all' amministrazione provinciale, ed ha invitato i due rappresentanti [illegible] giunta a rassegnare le dimissioni.

Francesco Musotto, presidente della Provincia [illegible] Palermo

IL CAPO DELLO STATO [illegible] [illegible] PROMULGATO [illegible] NUOVE [illegible] [illegible] DOPO IL REFERENDUM, ALTRO RINVIO PER BOSSI

«Devolution più difficile con la nuova Costituzione»

Allarme della Lega, il governo domani vara solo la legge sul voto regionale

retroscena
Gigi Padovani

DEVOLUTION, lavori (ancora) in corso. Mentre la Confindustria, per bocca del vicepresidente Nicola Tognana (che a Firenze ieri ha incontrato le Regioni del Centro-Nord) definisce [illegible] federalismo «un'occasione d'oro [illegible] le riforme», specie dopo il varo della nuova Costituzione approvata dagli italiani con il referendum del 7 ottobre, nel governo [illegible] [illegible] aperto formalmente il dibattito sul progetto voluto fortemente da Bossi, che dovrebbe assegnare in via esclusiva alle Regioni [illegible] competenze su scuola, sanità e polizia locale. Sembrava che già domani [illegible] riforma sarebbe finalmente approdata in Consiglio dei ministri, come per altro annunciato da molti ministri della Casa delle libertà alla vigilia del referendum costituzionale, ma i giuristi di Palazzo Chigi - sia lo staff del ministro alle Riforme, Bossi, sia quello alle Regioni, La Loggia - ieri hanno smentito l'ipotesi. Non c'è infatti ancora la possibilità di un «via libera preliminare» da parte del Consiglio dei ministri, in quanto la legge costituzionale che riforma [illegible] articoli della nostra Carta fondamentale non è stata promulgata dal Capo dello Stato. E senza che sia stato redatto il testo della nuova Costituzione - pare ci [illegible] almeno un mese - non può partire la devolution. L'occasione di un confronto pubblico tra i due ministri, l'azzurro La Loggia e il «senatur», verrà domani a Parma, per l'assemblea annuale dell'Anci (i Comuni italiani) [illegible] che si apre oggi con Scajola.

Domani il governo varerà però una norma attesa dalle Regioni: la legge che attua l'articolo 122 della Costituzione (riformato nel 1999), nel quale si stabilisce l'elezione diretta dei governatori. Spiega Enrico Speroni, europarlamentare della Lega e capo di gabinetto [illegible] ministero [illegible] Riforme: «Per la prima volta in Italia, questa legge Bossi-La Loggia è un provvedimento di "principi", che fissa i margini entro i quali gli statuti dei consigli regionali dovranno fissare [illegible] norme per le loro leggi elettorali e il regime di incompatibilità. La strada che abbiamo scelto è quella [illegible] dare massima autonomia a ciascuna [illegible] Regione».

Al di là di questo provvedimento «tecnico», il nodo sul quale i giuristi stanno lavorando è l'articolo 117: un vero rompicapo giuridico, al quale stanno lavorando Speroni e i consiglieri legislativi Luigi Ciaurro, professore di diritto e figlio di Gianfranco (liberale, fu ministro delle Regioni nel primo governo Amatole Claudio Tucciarelli. [illegible] sto dell'articolo 117 nella vecchia formulazione - prima della riforma varata dal referendum - fissava le materie di competenza delle Regioni. Semplice per Bossi, nel suo primo progetto di riforma (cinque articoli), aggiungere le nuove materie della devolution: «assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione; definizione dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della Regione; pubblica sicurezza d'interesse loc[illegible]».

Ma ora il 117 è cambiato: stabilisce che le Regioni possono legiferare su tutto, salvo le materie rimaste allo Stato, e fissa un largo numero di competenze «concorrenti», cioè con norme-quadro statali e specificazioni locali. [illegible] che complica l'attuazione della devolution, come spiega anche uno dei presidenti di Consiglio regionale leghisti, il p[illegible] Roberto Cota, che più si [illegible] battendo per il federalismo: «Mi auguro che il governo Berlusconi possa varare al più presto il progetto di riforma Bossi, nel quale mi riconosco. Certo il vecchio 117 rendeva più semplice il lavoro di revisione, [illegible] tutto si complica. L'attribuzione della competenza esclusiva [illegible] Regioni su sanità, scuola e polizia locale [illegible] è [illegible] questione di forma, [illegible] di sostanza». Perciò Bossi deve decidere [illegible] fare, con il collega Enrico La Loggia che notoriamente spinge per varare una riforma più complessiva e non un «minivo «stralcio», come sarebbe il progetto leghista. Mentre i tecnici discutono, di[illegible] la [illegible], la devolution aspetta.

FRA LOOK ED ESILIO

CASINI: AULA SOLO CON LA CRAVATTA

Tempi duri per i deputati in abito casual. Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini (foto), ha chiesto più rigore sull'abbigliamento da indossare nel Palazzo, ripristinando l'obbligo della giacca e della cravatta. Il caso è scoppiato ieri in aula, quando il deputato di An, Pietro Armani, ha chiesto a Casini di invitare il collega della Margherita, Ermete Realacci, che indossava una disinvolta sahariana bianca, a far uso della giacca.

I SAVOIA: LO STATO È UN MOSTRO POLITICO

Mentre il Senato sta per votare il reingresso dei Savoia, arriva durissimo attacco allo Stato italiano da parte di Franco Mattavelli, storico segretario del principe Vittorio Emanuele (foto), che dalle colonne del settimanale «Savoia» scrive: «La Repubblica dal '46 è un mostro politico, privo di identità giuridica, in quanto non fu mai proclamata, con il presidente arrivato al potere senza essere eletto dal popolo, senza leggi, senza democrazia».

L'Ulivo contro il premier «editore unico» Rai

Presenterà una proposta di riforma delle nomine

Fazio e Gad Lerner in un'immagine d'archivio

ROMA

Diviso sulla guerra vera, quella afghana coi missili e i bombardieri, l'Ulivo si ricompatta nella cruenta guerra alla maggioranza sull'informazione. E al grido di «libero tv in Stato» lancia una campagna in grande stile contro la minaccia di un premier «editore unico» e di «monopolio pubblicitario», a colpi di manifestazioni pubbliche, dossier e iniziative legislative. Manifestazioni che partiranno domani al cinema Cola di Rienzo, con Francesco Rutelli e Piero Fassino e molte adesioni, da Enzo Biagi a Fabio Fazio, da Gad Lerner a Michele Santoro. Una tempistica non casuale.

Non meno bellicose, le legioni della maggioranza stanno infatti incrementando gli assalti nei confronti della Rai, dei suoi programmi e del suo consiglio di amministrazione «rimasto in carica dopo la scadenza della Cdl oltre i limiti della decenza», come va ripetendo tutti i giorni la Cdl. Attacchi a base di audizioni-processo dei vertici Rai da parte delle commissioni parlamentari (oggi l'ufficio di presidenza della Vigilanza parlamentare discuterà dell'informazione Rai sulla guerra e deciderà se ascoltare i vertici, ma il presidente Zaccaria è già convocato domani in commissione Trasporti), mentre si stringe l'assedio a viale Mazzini del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che dopo aver negato aumenti del canone, escluso la telepromozioni dal tetto pubblicitario, pare infine si accinga a negare il benestare alla vendita del 49% di Ray Way all'americana Crown Castle: un contratto pronto da mesi che doveva essere ratificato il 27 ottobre infiottando miliardi ai bilanci della Rai già esausti per via del generalizzato calo di pubblicitari.

Una scadenza che potrebbe anche avvicinare il momento dello show down a viale Mazzini. Ed è perché le truppe dell'Ulivo hanno deciso questa volta «senza bandiere di partito». Il rischio che si arrivi a un controllo sulla Rai attraverso la maggioranza parlamentare e l'irrisolto conflitto di interessi» spiega l'esponente della Margherita Paolo Gentiloni, che si appella al «senso di responsabilità» del centro-destra «perché raccolga l'invito di Ciampi al non adottare un atteggiamento militaresco sull'informazione». I venti di guerra sono contagiosi. Il verde Alfonso Pecoraro Scanio parla di «una battaglia di libertà che ha un valore per tutta la civiltà occidentale, perché quello dell'Italia è un caso unico». Si prefigurano scenari talebani», incalza il popolare Michele Lauria, invocando regole che garantiscano il pluralismo e risolvano davvero il conflitto di interessi. Mentre il ds Antonello Falomi considera i soldi su canone, tetti e RaiWay «la prima fase di bombardamenti della per poi occuparla mano militari con truppe». A fare autocritica, segnalando che «quando eravamo maggioranza questi problemi non li abbiamo affrontati» è solo l'udierrino Enzo Carra.

Vincenzo Vita, ex sottosegretario alle Comunicazioni, accusa la Cdl di non aver permesso il varo di molte leggi, dal riassetto alle norme antitrust sull'editoria, a quelle sulla nomina del cda Rai, al conflitto di interessi. Leggi che l'Ulivo si prepara a rilanciare oggi. Giuseppe Giulietti annuncia invece dei dossier, primo dei quali - da consegnare al Parlamento Europeo, al commissario Monti e a tutte le autorità di garanzia - quello «su La 7 e la soppressione del terzo polo televisivo, e i rischi di monopolio nella pubblicità e nel settore del digitale».

Toni guerreschi, come del resto le battute sempre più aspre che si scambiano Zaccaria e Gasparri («Il ministro è discriminatorio». «Il presidente Rai rispetti la legge»). Eppure fatterelli come il colloquio dei giorni scorsi scorsi fra il responsabile Informazione ds Giulietti e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Buonaiuti fanno pensare che sotto sotto qualcosa potrebbe muoversi. (m.g. b.)

IL BRACCIO DI RUTELLI: VA CAMBIATO IL DI SCELTA DEL PRESIDENTE

Gentiloni: confidiamo solo in Pera e Casini

«Può un governo che fa capo al concorrente fare lo sgambetto a viale Mazzini?»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

«All primo punto dell'agenda politica dell'Ulivo c'è la questione dell'informazione: un Paese occidentale non può prevedere che il presidente del Consiglio sia l'editore unico del sistema televisivo». Per Paolo Gentiloni, braccio destro di Francesco Rutelli, sarà questo il banco di prova per verificare se maggioranza e governo intendono raccogliere l'appello al dialogo del presidente Ciampi. «Il richiamo del capo dello Stato - precisa infatti il responsabile Comunicazione della Margherita - va interpretato con l'invito a con la dovuta prudenza questa vicenda, che ha risvolti sulla democrazia e la libertà nel nostro Paese», e avverte che il futuro Cda della Rai deve essere autonomo e indipendente, altrimenti tanto vale abrogare la legge che attribuisce ai presidenti di Camera e Senato il potere di nomina: «Ma siamo fiduciosi sugli otti di equilibrio dei presidenti Pera e Casini».

Onorevole, quali sono i fatti che vi hanno spinto a «drammatizzare» il problema dell'informazione televisiva? Avete avuto sentore di un cambio al vertice prima della scadenza naturale? Circolano nomi per la presidenza Rai che il centrosinistra non gradisce?

«Andiamo con ordine. Non è accettabile che l'editore Mediaset controlli il servizio pubblico attraverso la sua maggioranza parlamentare. La libera informazione non può convivere con il conflitto di interessi. Purtroppo, in queste ultime settimane segnali ci dicono che, invece di rendersi conto del problema, i governanti hanno messo in atto due fatti: il soffocamento di un esperimento alternativo, quello dell'emittente «La 7», e le continue minacce e pezzi della Rai che si permessi di seguire una linea critica. Non mi riferisco solo a Santoro, anche a Enzo Biagi. C'è la vicenda di Rai Way: la prossima settimana il governo deve prendere atto dell'ingresso dei privati - gli americani della Crowne Castle - come di minoranza. Il ministro Gasparri, invece, minaccia di intralciare questo accordo. Siamo al limite dell'irresponsabile, perché il danno per la Rai sarebbe di decine di miliardi. E il governo che fa capo al concorrente, fare lo sgambetto alla Rai?»

E sulle voci di nomine prima della scadenza?

«Di queste voci dal giorno dopo le elezioni. Il mandato del consiglio d'amministrazione scade a febbraio 2002 e non ho motivo di pensare che sia necessaria un'anticipazione. In caso, da parte c'è la tentazione di trasformare una pluralità di voci nel coro a sostegno del governo. Non rassegniamo alla necessità di garantire un servizio pubblico televisivo e indipendente dal governo».

Insomma, auspicate nomine, per così dire, «ripartite». Fate affidamento sui presidenti Pera e Casini?

«La legge attuale prevede fonte nomina i presidenti di Camera e Senato. Ma quando venne varata legge, la presidenza di un ramo del Parlamento espressione della maggioranza, l'altro dell'opposizione. Adesso, invece, è così. Si tende ad affermare la dipendenza dei Rai dalla maggioranza. Ma certi che Pera e Casini interpreteranno correttamente la ratio della legge, escludendo lo spoil system».

Avete pensato di cambiare la legge per allargare i soggetti che nominano il Rai?

«E' una delle iniziative prendere, ma va concordata con la maggioranza perché l'Ulivo ha i numeri per fare da solo. confidiamo nello spirito garanzie che anima i presidenti Pera e Casini».

LA SENTENZA DI CHIAVENNA E IL DRAMMA IN CELLA

«NON UCCISO IN DI

Non hanno ucciso in nome di Satana, tutte e tre hanno avuto lo stesso ruolo e hanno partecipato in eguale misura al feroce delitto. Questo sostengono le motivazioni della sentenza del Tribunale dei Minori di Milano, nei confronti di Milena, Veronica Ambra, le tre ragazze che il 6 giugno 2000 uccisero coltellate suor Maria Laura Mainetti, Chiavenna. giudice esclude l'ipotesi del satanismo, che stata invece al centro delle indagini. Aggiunge che c'è una figura dominante nella commissione dell'omicidio, e premeditazione

DONNA PLURIOMICIDA SUICIDA CARCERE

Una donna pluriomicida, Milena Quaglina, 43 anni, si è uccisa impiccandosi l'altra notte nel carcere di Vigevano. Soffriva di problemi psichici ed era sempre sorvegliata, l'altra notte uno degli agenti passato davanti alla cella controllando che dormisse. Già condannata anni per l'omicidio del marito e ad altri 20 mesi per aver ucciso il datore di lavoro che l'aveva molestata, era in attesa di un terzo processo per l'uccisione di un amico. Le era stata riconosciuta la seminfermità mentale, e per il secondo delitto l'eccesso colposo di legittima difesa

«Berlino non vuole risarcire gli italiani schiavi di Hitler»

Novantamila internati che furono costretti lavorare per il Terzo Reich «I tedeschi hanno scoperto di non avere fondi per mantenere gli impegni»

Emanuele io
ROMA

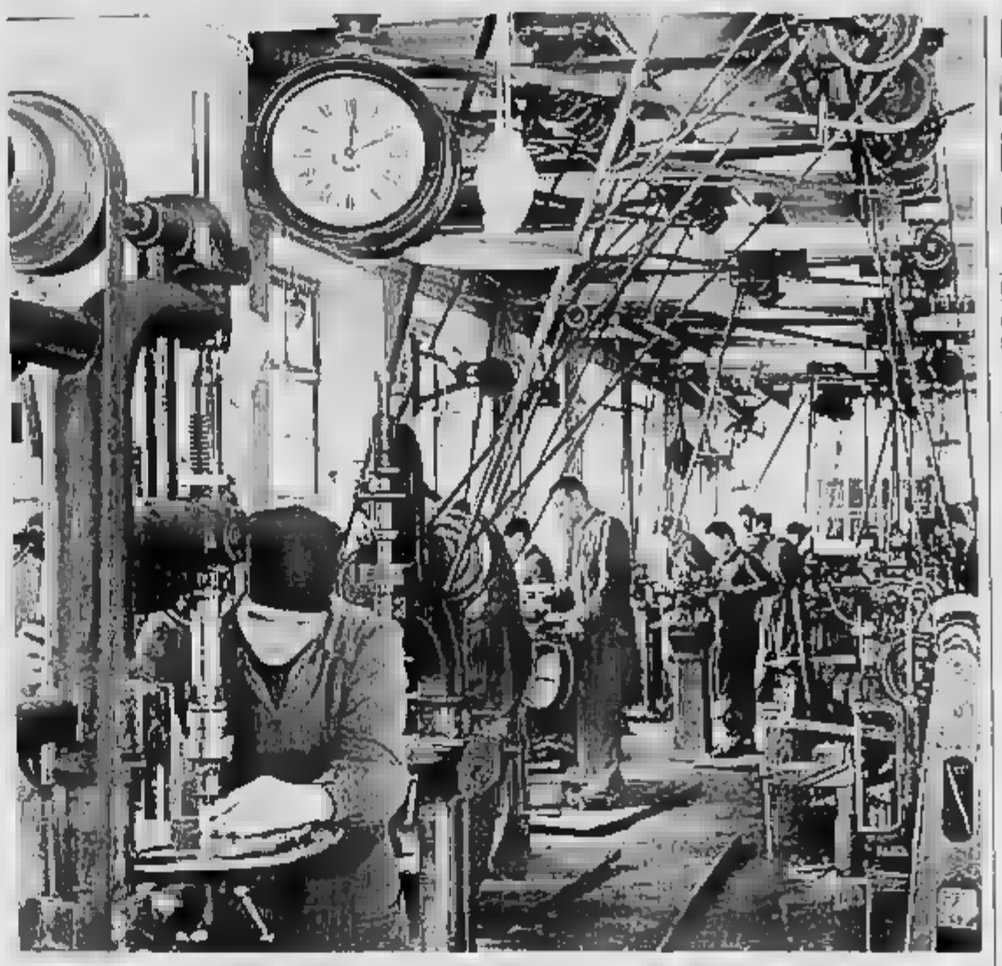
«Il governo tedesco ha deciso di escludere 90 mila italiani dall'indennizzo per il lavoro forzato svolto durante il nazismo», denunciano. E «per ristabilire verità storica» e «sanare una ferita che rischia di farci entrare nella nuova Europa piede sbagliato», gli ex «schiavi di Hitler» rappresentati dall'«Associazione nazionale reduci e prigio guerra» si appellano Carlo Azeglio Ciampi, che 19 novembre sarà in visita Berlino: Enzo Orlanducci, segretario generale dell'«Anrp», chiede al presidente della Repubblica di «far pressioni sulle autorità tedesche affinché il diritto al risarcimento venga riconosciuto a tutti gli internati nei lager, ai civili e ai militari».

Il problema riguarda soprattutto questi ultimi, la stragrande maggioranza dei sopravvissuti: Italia per cento dei potenziali aventi diritto agli indennizzi, le ultime decine di migliaia di pers rimaste su un totale di 700 mila, infatti rappresentato da militari deportati in Germania dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e impiegati a forza nell'industria di guer-

«Si tratta militari deportati dopo l'otto settembre e che sono stati assimilati prigionieri di guerra esclusi dalla legge sugli indennizzi. Ma erano costretti lavorare in campi di punizione»

ra del Reich. Il regime nazista li etichettò come «imi» - internati militari italiani - e non come prigionieri di guerra, privandoli così delle garanzie previste dalla Convenzione di Ginevra del 1929 e dell'assistenza della Croce Rossa. la loro situazione viene assimilata oggi alla condizione di prigionieri di guerra, che la legge tedesca esclude dagli indennizzi previsti per i lavoratori forzati. «Un clamoroso falso giuridico e storico contraddetto dalle conclusioni unanimi degli studiosi della Repubblica federale, che considerano il contributo degli "imi" alle fabbriche Terzo Reich secondo soltanto quello degli ebrei», denuncia Orlanducci. «La differenza è chiara: gli internati privi di tutele internazionali e obbligati arbitrariamente e unilateralmente al lavoro in campi di punizione». Il segretario dell'«Associazione reduci e prigionieri di guerra» appena rientrato dalla Germania dopo depositato alla Corte Costituzionale tedesca un contro la legge istitutiva «Fondazione Memoria Responsabilità e Futuro», che ha l'incarico di gestire i mila miliardi lire versati da banche, grandi aziende e governo tedeschi per indennizzare le vittime del lavoro forzato: «E' indispensabile che il governo italiano assuma una posizione chiara e intervenga perché sia ristabilita la verità un giusto riconoscimento a tutti gli ex lavoratori forzati in vita», insiste Orlanducci. Se «in primo piano» deve restare «la verità storica» e se prima di tutto va riconosciuto il contributo che gli internati italiani hanno dato «alla ricostruzione di un'Europa libera» - avverte il segretario dell'Anrp - altrettanto chiaro che gli indennizzi devono essere pagati a chi ha lavorato nelle fabbriche naziste».

L'impressione Orlanducci che il governo tedesco frenato perché ha sbagliato i conti e non sa la sente di ripresentare una legge che preveda maggiori oneri di spesa». La somma raccolta dalla Fondazione - pari a 10 mila miliardi di lire - deve coprire gli indennizzi per tutti gli ex «schiavi di Hitler», la maggior parte dei quali vive oggi nell'Est europeo: per gli occidentali previsti soltanto 540 miliardi di lire. Una somma del tutto insufficiente, secondo Orlanducci: «Siccome mancano i soldi, cominciano escludere le categorie maggiori: nel nostro gli internati militari, sono quasi il 90 per cento reduci italiani. Se situazione non si sbloccherà, l'Associazione è decisa ad avviare migliaia di civili in Germania e lavoro.



Prigionieri costretti ai lavori forzati nelle fabbriche del Terzo Reich

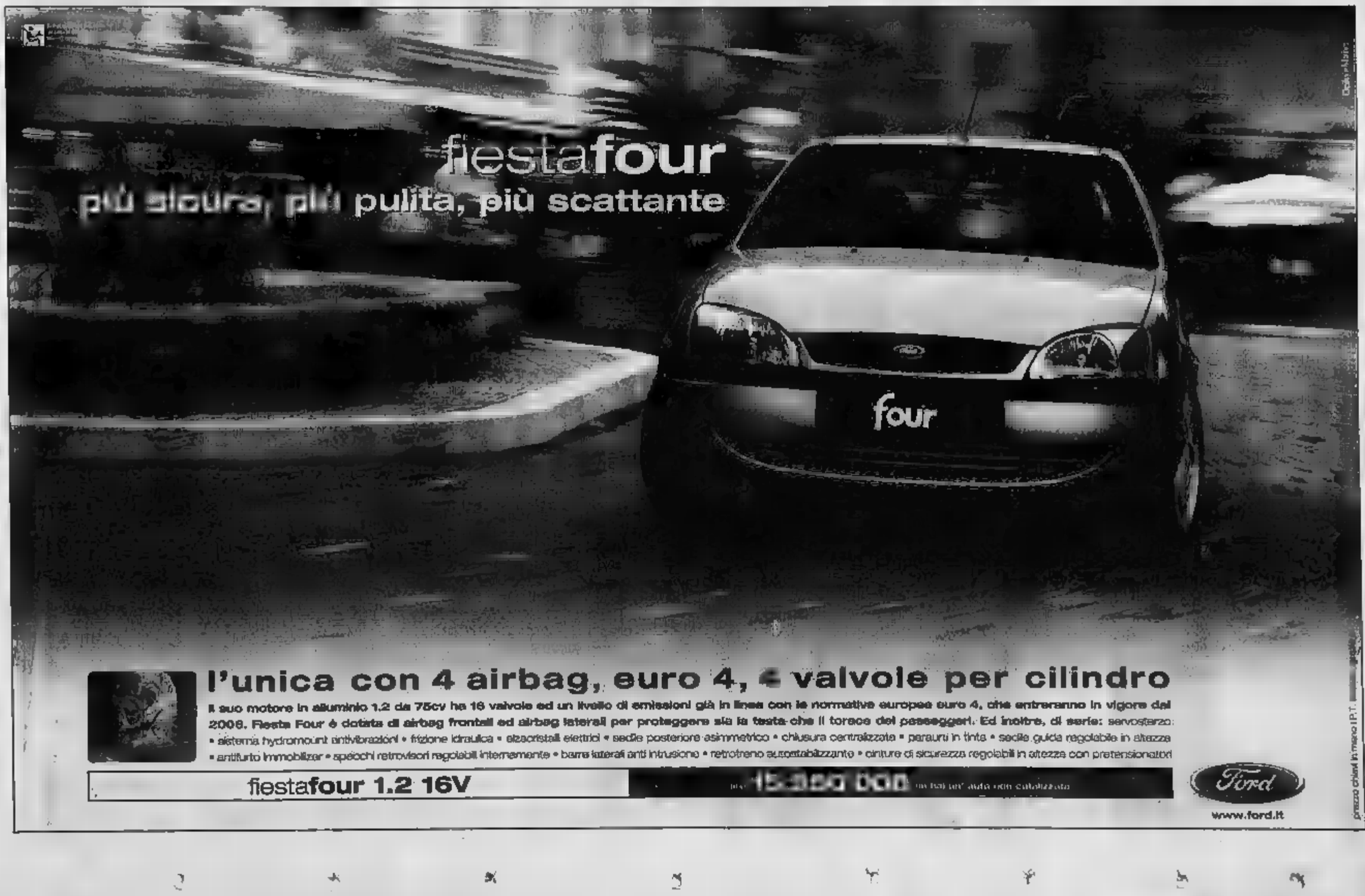
rivolgersi al tribunale internazionale dell'Aja. Per ottenere gli indennizzi e - nei casi in cui le imprese tedesche pagarono, paradossalmente , i contributi su un lavoro e non retribuito - «per ottenere il ricongiungimento di quei versamenti ai contributi accumulati successivamente dai reduci». Accanto a una denuncia di dimensioni dai vasti contorni storico-morali si annuncia, forse, anche una lavoro.

Interrogato ad Amburgo il boia del Turchino

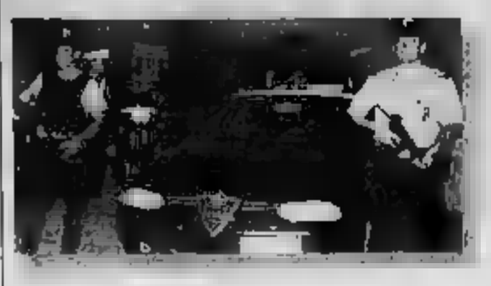
BERLINO

Gli inquirenti tedeschi hanno interrogato ieri ad Amburgo, nel nord della Germania, Friedrich Engel, l'ex capo delle SS a Genova accusato dell'uccisione di civili italiani, che tuttavia negli ultimi 56 ha vissuto indisturbato nella città . Un portavoce della procura ha informato che in precedenza, nel corso di una perquisizione nell'abitazione di Engel - che ha oggi 92 anni - erano stati sequestrati numerosi documenti che ha definito portanti». Non sono stati forniti particolari sull'interrogatorio; portavoce si è limitato a sottolineare la volontà della procura di Amburgo chiudere in tempi rapidi l'inchiesta. La vicenda di Friedrich Engel - condannato in contumacia nel 1999 all'ergastolo in Italia per l'uccisione di civili italiani - era tornata improvvisamente alla ribalta alla metà dello scorso aprile, quando primo canale pubblico Ard diede notizia che il criminale di guerra aveva sempre abitato indisturbato dal 1945 nel quartiere Lokstedt di Amburgo. Il clamore suscitato indusse la procura della città anseatica a riaprire l'inchiesta a carico di Engel, sul quale precedenti procedimenti giudiziari erano stati rapidamente archiviati. varie interviste rilasciate dopo la sua scoperta, Friedrich Engel - che era stato capo delle SS a Genova fra il '44 e il '45 - aveva ammesso il suo coinvolgimento la sua «corresponsabilità» nella morte di 59 prigionieri italiani al Passo del Turchino - rappresaglia per un attentato antitedesco - ma negato di responsabile dell'uccisione di persone.

[r. ari.]



CRONACA E GIUSTIZIA | DRAMMA NEL CAGLIARITANO E UN PROCESSO DELICATO



ACCOLTELLA [illegible] DAVANTI [illegible] SCUOLA

Antonio Locci, 26 anni, pregiudicato di Iglesias (Cagliari), è stato arrestato per tentato omicidio dopo che ieri alle 13,30 ha colpito con due coltellate al fianco [illegible] collo Marina Lai, 19 anni, studentessa. Locci, innamorato della ragazza, sarebbe stato respinto, decidendo così di vendicarsi. Dopo aver atteso la studentessa al termine delle lezioni dell'Istituto alberghiero della cittadina, l'ha colpita con un coltello a [illegible]mmi [illegible] ed è poi fuggito

CALTANISSETTA, [illegible] CONDANNATO

I giudici della prima sezione della Corte d'appello di Caltanissetta hanno condannato [illegible] anni il magistrato Giuseppe Prinzivalli, accusato di concorso in associazione mafiosa. La pena è stata ridotta di 2 anni rispetto al primo grado. Prinzivalli, [illegible] presidente di Corte d'assise [illegible] Palermo ed ex procuratore [illegible] Termini Imerese, è in pensione da [illegible] anni. L'inchiesta venne avviata nel '95 dopo le dichiarazioni di alcuni pentiti tra cui Mutolo [illegible] Marchese

Ammazza il figlio per il podere

Il ragazzo arriva con gli avvocati, il padre spara

Tonio Attino

BARI

Privato [illegible] una sua proprietà, un podere che dopo il divorzio il giudice aveva assegnato alla moglie, un ex poliziotto ha perso la testa e ha ucciso [illegible] figlio a colpi di pistola, sotto gli occhi degli avvocati con [illegible] quali stava discutendo della divisione dei beni. Poi [illegible] tentato di togliersi la vita puntandosi l'arma al volto e premendo di nuovo il grilletto. Vittorio Guarini, [illegible] anni, è ricoverato in gravissime condizioni nell'ospedale di Andria. Il figlio Vito, vittima della sua follia, aveva 26 anni. E' stato ammazzato con cinque colpi.

La vicenda, sulla quale è stata aperta [illegible] inchiesta giudiziaria coordinata da Achille Bianchi, sostituto procuratore del tribunale di Trani, sembra [illegible] tutto chiarita. Vittorio Guarini non sopportava l'idea di cedere una parte del suo patrimonio. Aveva lavorato nella polizia stradale, qualche anno fa si era separato dalla moglie. Viveva con la madre e lottava per conservare le sue proprietà. Una lite durata a lungo, fra studi legali e aule di giustizia. Finché i giudici [illegible] si sono pronunciati chiudendo, secondo Guarini svantaggiosamente per lui, quel capitolo tormentato della sua vita. Per questo ieri l'ex poliziotto è uscito di casa con una vecchia pistola. Voleva chiudere i conti con il figlio che si [illegible] schierato, in questo contenzioso giudiziario, accanto alla madre.

E' accaduto in mattinata, in un casolare fra Ruvo e Corato di Puglia, dove Vittorio Guarini, assente la moglie, doveva incontrare [illegible] figlio e i legali per definire la cessione del podere trasferendolo, dopo una lunga controversia giudiziaria che aveva portato alla ripartizione dei beni fra i coniugi. I giudici avevano deciso appunto che la moglie di Guarini ottenesse la proprietà del terreno e del casolare in cui l'ex poliziotto, aveva allestito [illegible] un deposito di bibite, attività con la quale arrotondava la pensione. Giunto in auto con il suo avvocato, Vittorio Guarini aveva cominciato a chiacchierare, esaminando il provvedimento del giudice. La conversazione è diventata via via sempre più animata fino a trasformarsi in un litigio. Così a questo punto Vittorio Guarini ha estratto una vecchia pistola calibro 10, un'arma dei primi del Novecento, ma ancora perfettamente funzionante e, puntandola verso il figlio, ha schiacciato il grilletto cinque volte. Tutto è avvenuto in pochi istanti, [illegible] è riuscito a fermarlo. Mentre i presenti, sgomenti di fronte a quella scena, hanno tentato di soccorrere il giovane, poi deceduto nell'ospedale più vicino, quello di Corato, l'ex poliziotto è scappato con la pistola in pugno. Sembrava volesse fuggire. Invece ha raggiunto una baracca che era nelle vicinanze, vi si è rinchiuso, ha avvicinato la canna della pistola al mento e ha sparato ancora. Un colpo. Nonostante fosse ferito, è rimasto in piedi. E [illegible] l'hanno trovato i carabinieri quando sono arrivati e hanno aperto quel vecchio magazzino. Guarini, con il volto insanguinato, riusciva ancora a smozzicare qualche parola. Trasportato nell'ospedale [illegible] Andria, è stato in serata sottoposto a un difficile intervento chirurgico. Le [illegible] condizioni [illegible] molto gravi.

Vittorio Guarini, 56 anni, ha ammazzato il figlio e poi ha tentato di suicidarsi

ROMA, DOPO L'ARRESTO DIFENDE I SUOI AGUZZINI: MI HA PICCHIATO MIA MADRE

Perde il carico di droga, torturato

ROMA

Perde il carico di droga e i complici lo [illegible] di botte, poi lo frustano per 60 volte fino a quando la polizia non interviene e lo libera. A Silvio Baldari, 28 anni, l'intervento degli agenti è costato la prigione ma la sua sorte poteva essere ben peggiore.

La vicenda ha inizio venerdì scorso quando in questura, a Roma, giunge la soffiata: un grosso carico di hashish sta per essere immesso sul mercato nero. Gli agenti individuano il nascondiglio dove una parte della droga deve essere depositata, un box in via Capitan Bavastro. I 208 chili di hashish, divisi in 990 panetti, arrivano a bordo di un camion, nascosti in un armadietto metallico. Ma è solo una parte del carico che ammonta a tre tonnellate di stupefacente, sbarcate sulla costa laziale. Prima di giungere in via Capitan Bavastro l'hashish è depositato in un magazzino in via Ardeatina, dove la polizia lo sequestra e lo porta via.

La banda dubita della fedeltà dell'autista che ha portato il carico, Silvio Baldari. L'uomo è bloccato nella sua abitazione, nel quartiere Borgo, e non [illegible] spiegare che fine abbia fatto la droga. Per questo viene legato a un tavolo e torturato per ore. Sul corpo ha i segni delle frustate e bruciature di sigarette. Gli agenti sono costretti a intervenire, abbandonando la speranza di mettere le mani sul resto della droga. Baldari però giustifica il suo stato dicendo di essere stato picchiato [illegible] dalla madre, una signora di 70 anni. Finisce in cella insieme con Flavio Flavetta, 27 anni, proprietario del camion, e Sergio Battista, 51 anni, che aveva preso in affitto il box. Ma sono solo i removali della banda, gli investigatori ora danno la caccia agli altri trafficanti. [p. pol.]

Milano, ritorna la Finanza negli uffici di Mediaset

MILANO

I finanzieri sono ritornati negli uffici della Mediaset, per la prima volta [illegible] quando Silvio Berlusconi è a palazzo Chigi. Ieri la nuova acquisizione di atti nelle sedi di Mediaset, [illegible] parte della Guardia di finanza milanese, è avvenuta nell'ambito dell'inchiesta su [illegible] vicenda di compravendita di diritti cinematografici, risalente al '94. La Finanza si è recata negli uffici per prelevare diversi documenti che non era stato possibile estrarre da [illegible] computer in precedenti occasioni. E' stato calcolato che in 12 anni i finanzieri hanno perquisito per circa mille volte uffici [illegible] società facenti capo alla famiglia Berlusconi.

L'operazione di ieri rientra in [illegible] dei passaggi dell'inchiesta dei pubblici ministeri milanesi Fabio De Pasquale e Alfredo Robledo. Un'inchiesta che vede indagato il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, accusato di falso in bilancio. Per frode fiscale - a causa della compravendita dei diritti televisivi di film venduti da alcune Case cinematografiche americane - sono indagati Giorgio Vanoni, responsabile del settore Società estere di Fininvest, e Candia Camaggi, responsabile di Fininvest Service Sa di Massagno (Svizzera). [r. cri.]

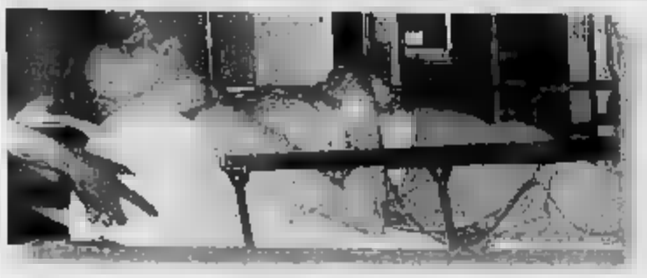
Il lavoro ha trovato una nuova dimensione.
La dimensione del design e del comfort: finalmente insieme un design esterno innovativo ed elegante e un'eccezionale ergonomia con ampi spazi interni per il benessere di guidatore [illegible] passeggeri.
La dimensione della tecnologia e della sicurezza: nuovi motori turbodiesel common rail 1.9 DI da [illegible] CV e 1.9 DTI da 101 CV.
Cambio a 6 marce (1.9 DTI). Di serie: airbag lato guida, ABS, EBD (ripartitore elettronico di frenata), 4 freni [illegible] disco [illegible] cerchi da 16".
La dimensione della funzionalità: le versioni Vivaro soddisfano ogni esigenza. Passo corto [illegible] passo lungo, furgone con volume di carico fino a 5,9 m³ e Combi fino a 9 posti. Intervalli di manutenzione ogni 30.000 km e 12 anni di garanzia anticorrosione perforante.

Vieni dai Concessionari Opel Veicoli Commerciali: scoprirai una nuova dimensione.

800-701107 OPEL CREDIT Sta dalla tua parte www.opel.it

Veicoli Commerciali Opel. Il lavoro diventa più facile. OPEL Veicoli Commerciali

TELEVISIONE | UNO SCRITTORE LI RIPROPONE SUL PICCOLO SCHERMO



I MISTERI A

Torna «Blu notte» di Carlo Lucarelli, ma dei delitti insoluti passa a grandi misteri italiani trattati in 10 puntate, tutti i mercoledì in seconda serata, con lo stesso metodo, diventato ormai un classico, del programma: la tensione, la suspense, il colpo di scena. Il primo appuntamento stasera è dedicato al Sindona. La storia del finanziere legato alla Cia e alla P2, viene affrontata partendo dalla sua morte, avvolta nel mistero, e viene paragonata in apertura a «un romanzo di John Grisham». La narrazione è più storica che di cronaca, il metodo di «Blu notte» resta. Si parte sempre da persona. «Per noi - ha affermato il direttore di Raitre, Giuseppe Cereda - è diventato appuntamento stabile della rete. Nell'autunno 2000, «Blu notte» ha avuto una media d'ascolto del 13,12% con 1.300.000 spettatori e quest'estate in replica il 9,98% con 1 milione. È il dato più alto in assoluto delle seconde serate di Raitre. Ma, oltre all'ascolto, che non è il nostro obiettivo più importante, c'è anche una grande qualità del prodotto. Lucarelli riesce a restituirci un mondo con una grande capacità affabulatoria». Tra i consulenti: La Licata, Ruotolo, Vasile e Biondo

«Sindona aveva organizzato un finto suicidio»

Nuova ipotesi per la morte del banchiere stasera a «Blu notte» su Raitre

Francesco La Licata
Guido Ruotolo

ROMA

La mattina del 20 marzo del 1986, poco dopo le otto, quinto reparto del carcere femminile di Voghera. Il detenuto Michele Sindona, dopo aver preso la colazione dei secondini - tè, caffè e latte -, si apparta nel bagno della sua cella controllata a vista 24 su 24, per riapparire pochi minuti dopo. Un lamento, un gemito, una frase strozzata e lui che si accascia sul letto: «Mi hanno avvelenato». Michele Sindona morirà alle 14,10 del 22 marzo di quell'anno. Venticinque anni dopo quella morte violenta non è mai stato chiarito se il banchiere di Patti sia stato assassinato, e se lo è stato, chi e perché lo abbia avvelenato.

Venticinque anni dopo quella morte prende corpo un'altra ipotesi, ancora più inquietante: Michele Sindona aveva organizzato un finto suicidio per riuscire ad ottenere il trasferimento in un carcere americano, forte di una clausola dell'estradizione che lo prevedeva nel caso in cui le autorità italiane fossero riuscite a garantirgli l'incolumità. Per lui l'America rappresentava l'ultima spiaggia, l'uscita dall'incubo dell'ergastolo per l'omicidio di quell'«eroe borghese» dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

Un piano, dunque, studiato sin dei minimi dettagli per simulare il tentativo di uccidere un detenuto, ma anche un testimone eccellente dei più inconfessabili intrighi tra il mondo dell'Alta Finanza, la politica, la mafia e persino il Vaticano. Ma proprio per questo un piano pericoloso perché dalla sua condizione di detenuto Sindona non poteva controllare il «complice» o i «complici» che dall'esterno l'avrebbero dovuto aiutare. Fu il «complice» ad ucciderlo facendogli arrivare una dose letale di cianuro? Un fatto è certo: il veleno contenuto in una bustina di zucchero non provocò soltanto una intossicazione. Quella bustina, documenteranno le indagini, era l'unico varco possibile per aggirare i ferrei controlli che la direzione del carcere di Voghera esercitava sui pasti destinati al detenuto Sindona Michele.

E' questa l'ipotesi di fondo della prima puntata di «Blu Notte-Misteri Italiani», dieci storie che lo scrittore Carlo Lucarelli propone a Raitre in seconda serata, ogni mercoledì, a partire da Dieci storie incentrate sulle morti violente di personaggi più o meno potenti, vicende che fanno da filo conduttore per raccontare l'Italia dei Misteri dal Dopoguerra ai giorni nostri. Storie dimenticate, testimonianze di un mondo che sembrava consegnato alla memoria e che per molte di esse si prospetta un ritorno alla cronaca con la riapertura dei processi.

Michele Sindona, il banchiere siculoamericano, è una meteora che ha attraversato quasi quarant'anni di storia dell'Alta Finanza, italiana e americana. Il cassiere del Vaticano, della Cosa nostra americana e palermitana, l'uomo della P2 che finanziò il golpe dei Colonnelli in Grecia e il tentato golpe Borghese, Venti italiana, il fronte anticomunista di nostra e la Dc. L'uomo che secondo il Venerabile Licio Gelli, «aveva grandi capacità»: «Sarebbe stato un magnifico ministro delle Finanze - disse una volta il capo della P2, intervistato dalla televisione - e Governatore di Bankitalia». Anche l'ex pluripresidente del Consiglio Giulio Andreotti entra nella galleria dei personaggi della vicenda Sindona. L'ombra del banchiere lo ha perseguitato fino ai giorni nostri. Lui, Sindona, vantava, in anni in cui sembrava onnipotente e addirittura poteva rivendicare di essere il salvatore della lira - «Mentre tutti portano i capitali all'estero, io li faccio venire in Italia» -, frequentazioni e consuetudini «palazzi» al di qua e al di là del Tevere. Ma da Palermo, dal pretorio del Tribunale che lo giudica (e poi lo assolverà) per i suoi rapporti con Cosa nostra, Andreotti, gelido, nega quella consuetudine: «A pensarci bene, mi sono visto di più con madre Teresa di Calcutta.....».

> Un'altra pista 25 anni dopo
> Il finanziere voleva essere trasferito in un carcere americano, così previsto se le autorità italiane non gli avessero garantito l'incolumità
>
> Michele Sindona fu avvelenato il 20 marzo del 1986 nel carcere di Voghera

A un certo punto, il banchiere entra in conflitto con i suoi clienti, padrini, sostenitori, amici. E la guerra lo vede soccombere. Assiste allo spretolamento del suo impero, che forse gestiva su delega. Fallisce-no le banche in Italia, in Svizzera, negli Stati Uniti. Inseguito da provvedimenti giudiziari per bancarotta fraudolenta, ridotto a simbolo dell'economia illegale dall'implacabile lavoro del commissario liquidatore Giorgio Ambrosoli, Sindona disperato tenta la carta del grande ricatto. Allo stesso tempo, però, lui cerca per diventare obiettivo della sua controparte. Ad ogni gesto inconsulto si alza la propria soglia di rischio.

Si mette contro persino Mediobanca, a cui aveva chiesto una boa di salvataggio. E lui, come se fosse un semplice "picciotto" che aveva sgarrato, arriva a minacciare Enrico Cuccia, con telefonate mimate e porte di casa bruciacchiate, che è costretto a volare a New York, per un incontro ravvicinato con il Diavolo: «Mi fece capire - disse Cuccia nella sua testimonianza in aula, il 3 ottobre 1985 - che le sue minacce erano da prendere sul serio. Che lui avrebbe fatto scomparire l'avvocato Ambrosoli». Cuccia il silenzioso, che mai è visto in pubblico prendere la parola, davanti alla Corte d'Assise di Milano che processa Sindona (e che condannerà all'ergastolo) per l'omicidio Ambrosoli, rompe il suo silenzio: «Non ho voluto parlare perché ho sempre pensato che in questa materia il silenzio è ancora la difesa migliore. Per questo non ho parlato delle minacce. Se avessi detto delle minacce al compianto Ambrosoli, sarei stato denunciato per calunnia...». Il 10 luglio del 1979, il killer italo-americano William Arico, si presenta sotto casa del liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona: «Il signor Ambrosoli?». «Mi scusi signor Ambroso-». Tre colpi esplosi da una 357 Magnum uccidono l'integerrimo accusatore del banchiere siculoa-. La sua condanna a morte gli era stata preannunciata da un tale che si chiamava Giacomo Vitale, cognato del boss di nostra Stefano Bontade: «Pronto....l'altro giorno ha fatto il furbo...ha registrato telefonata....La volevo salvare... Lei è degno di morire ammazzato...lei è un cornuto...un bastardo,...».

L'omicidio di Giorgio Ambrosoli ha solo il sapore della vendetta. Toccherà anche a lui, a Michele Sindona, pagare con la vita i suoi errori, e a nulla era valsa la sua fuga in Sicilia, dove mise in scena un falso rapimento con tanto di gambizzazione, naturalmente pro- sotto anestesia da mani esperte, quelle del medico (piduista) della polizia palermitana, Joseph Michele Crimi. Pensava che la sua vita fosse al riparo, protetta dai segreti di cui era a conoscenza, delle finanze di quei 530 clienti a cui lui garantiva di portare al sicuro i loro capitali. Un grammo di cianuro ha cancellato anche quella.

L'AUTORE: STORIE DI MORTI ECCELLENTI, PERCHE' SI POSSA ANCORA CAMBIARE

«Dieci gialli, per dire cose sensate»

Carlo Lucarelli

La domanda è «perché». Perché mettersi a raccontare la storia di Michele Sindona, di Mauro De Mauro, dei poliziotti assassini della Uno Bianca o degli altri tra i tanti Grandi Misteri Italiani che abbiamo trattato in questa nuova edizione di «Blu Notte»? Perché non continuare, per esempio, con i tantissimi misteri della cronaca nera, con le tante «piccole» grandi storie che abbiamo indagato e rappresentato in questi tre anni, con la professo di Bologna, con il conte di Firenze, con Lidia di Varese, Antonella di Genova, Simonetta di Milano o Duilio di Roma? Tutte sommate, eravamo riusciti a costruire una macchina narrativa molto efficiente, come ha dimostrato la nostra personale soddisfazione e quella di chi ci ha sempre seguito in numero crescente. Perché allora cambiare «genere»? Perché passare dal delitto della camera chiusa alla Agatha Christie o dal noir di George Simenon alla spy story di John Le Carrè o al thriller di un Grisham o di un Ludlum? Rischiando, perché se ad uno spettatore (o anche ad un lettore) dico che sto per raccontargli la storia di un normalissimo impiegato del comune che invece viene ritrovato uccis coltellate, semivestito da donna in mezzo ad una pozza d'acqua con due pasciolini rossi morti sono ragionevolmente certo che mi seguirà interessato, almeno all'inizio. Ma se dico Michele Sindona, o Mauro De Mauro o gli altri, posso anche temere che reagisca con noia («ancora?»), con indifferenza («e chi è?») o con sgomento («oddio, così complicato...»). E allora perché cambiare?

Per tre motivi.

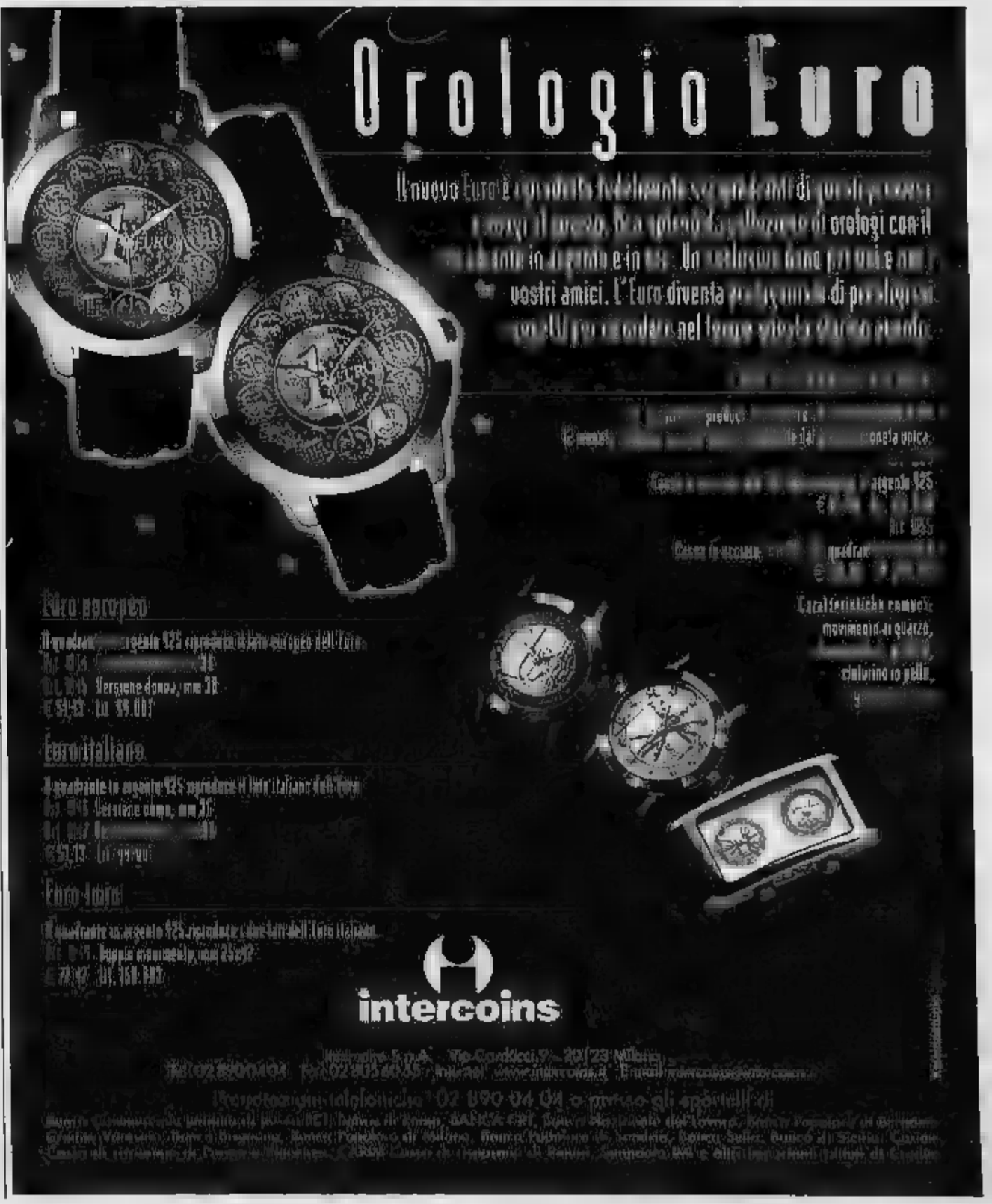
possono essere riassunti in tre frasi, una falsa, una vera e una quasi.

La prima è quella falsa. Diceva Alberto Savinio negli anni '30 che non era possibile un giallo italiano perché era l'Italia stessa che si prestava a fare da sfondo. I nostri commendatori panciuti, diceva Savinio, le nostre piazze rinfrattate dal sole, sono adatte. Ad un italiano ambientato in questo contesto, prevedeva Savinio, il lettore non può che reagire con un senso di banalità e di noia. Sbagliava, naturalmente. Ha pensato la cronaca a dalle dei giornali e autori come Camilleri, Carlotto o Macchiavelli da quelle dei libri a dimostrarlo, che aveva preso un'enorme cantonata e che sarebbe lo stesso se si azzardasse a correggere il tiro e a dire che intendeva i grandi misteri della politica, dello stato e della finanza. I casi come quello di Sindona non sono né banali, né noiosi. I grandi misteri d'Italia hanno trame talmente ricche di tensione, di colpi di scena, di personaggi veramente romanzeschi che nessuno scrittore sarebbe mai riuscito ad immaginare. Un uomo come Michele Sindona, con il suo volto, le parole, il tono sua voce, la sua storia, quello ha fatto, quello che pensiamo fatto e quello che non sapremo mai, è un personaggio che sembra uscito dalla penna di James Ellroy, come anche una trama che passa attraverso banche internazionali, politici senza scrupoli, killer mafiosi, funzionari integerrimi e uomi dello stato. Non sono noiosi, non sono banali i grandi misteri d'Italia, tutt'altro.

Carlo Lucarelli conduce «Blu notte», il mercoledì su Raitre

La seconda frase è di uno scrittore svizzero, Friederich Glauser, che diceva che il «giallo è un mezzo per dire cose sensate». Quando si pensa ad un caso come quello di Sindona, si pensa a cose incredibilmente complicate, a cattedrali di dietrologie sovrastano e sgomentano il lettore. Concetti inafferrabili, al limite del sovrannaturale come i Servizi Segreti, la P2, la Mafia. Centinaia di migliaia di pagine per processi infiniti e ancora finiti, in grado di affermare una verità che ha sempre bisogno di un aggettivo, «processuale», per essere accettata. E sotto, un virus invisibile e sottile, in grado di svuotare di credibilità qualunque affermazione: la politica. E invece può non così. Era il metodo di «Blu Notte quando ci occupavamo di casi mano vasti e complicati ma altrettanto misteriosi: mettere in fila quello che è accertato, quello che c'è carta, tutto quello che è sensato. Mettere in fila e mettere in scena, facendo piazza pulita di falsi ricordi e luoghi c la struttura narrativa del giallo per dire «cose sensate». Rimpicciolirla, addirittura. In un romanzo, anche i «Servizi Segreti» devono avere un nome e un cognome, un grado e una faccia, dire parole e compiere azioni che si possano capire e raccontare. A mettere in fila le cose, a guardarle meglio e da un altro punto di vista, a riparlarne, può anche succedere quello che succedeva con «Blu Notte», quello classico. Che ci siano alcune sorprese.

La terza, quella quasi vera, è l'inizio del famoso articolo di Pier Paolo Pasolini, della stragi», quello che inizia con «io so». E' vera solo in parte, quando si pensa a o come quello di Sindona è facile pensare di sapere tutto, ma alla fine, quando lo si guarda bene e fino in fondo, non è così. Ci sono sfumature e particolari, personaggi e che conoscevamo di cui ci eravamo dimenticati. Soprattutto questo, ci dimenticati. E se non le avevamo dimenticate, avevamo scordato l'emozione, l'indignazione o la paura che queste cose devono suci-. Deve essere vero, se esiste qualcuno, per quanto incredibile ci possa sembrare ogni volta, che di queste storie non nulla e non perché le siano dimenticate, ma perché non ne ha mai sentito parlare, storie vecchie, avvenute tanti anni fa, prima che nascesse. E invece sono storia, storia recente ma importante, sono le radici in cui affonda il presente e non devono dimenticate. perché. Perché i grandi misteri italiani sono appassionanti come la trama di un romanzo d'avventure. Perché sono misteriosi come un giallo. Perché hanno personi incredibili. Perché sono importanti. Perché fanno arrabbiare e fanno venire voglia di cambiare la cosa ed è giusto raccontarli. Esserci riusciti è un altro paio di maniche.



IL MONITO DEL MINISTRO SIRCHIA E LE STATISTICHE DI VERONESI

«CHI DEMONIZZA GLI OGM È IN MALAFEDE»

«Demonizzare gli ogm significa malafede o una non cultura gravissima»: ne è convinto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, secondo il quale «la scienza bene all'uomo, va limitata, governate le sue applicazioni pratiche». Parlando dal palco della decima conferenza di Nemetria etica economia Sirchia ha sottolineato un «non sostenere la un'omissione colpevole». E sugli ogm il ministro si è detto convinto che «l'umanità non potrebbe sfamarsi senza cibi ed animali geneticamente modificati»

«LA METÀ DEI CASI DI TUMORE GUARISCE»

Nel 53% dei casi oggi in Italia si guarisce di tumore. Lo ha detto Umberto Veronesi (foto), direttore scientifico dell'Ieo di Milano, durante la presentazione del progetto di ampliamento dell'istituto. Veronesi specificato: «Le guarigioni riguardano tutti i tumori anche ce ne sono alcuni che guariscono meglio rispetto ad altri». Per l'ex ministro della Sanità lotta ai tumori «sta progredendo modo soddisfacente, la mortalità da cinque anni è in diminuzione. È la prima volta che questa malattia comincia regredire, grazie alla ricerca»

«Non aiutate le famiglie di fatto»

Il Papa ribadisce la centralità del matrimonio

CITTA' DEL VATICANO

Solo matrimonio dà origine a una «famiglia autentica con i suoi inalienabili diritti». Il Papa torna parlare contro «altre forme di convivenza» e lo fa chiedendo nel contempo ai politici italiani «una svolta sul fronte delle politiche familiari». L'occasione per il nuovo appello del Pontefice è stato un messaggio inviato al presidente della Cei, card. Camillo Ruini, per il ventesimo anniversario del documento pontificio «Familiaris Consortio». Il documento del Papa serve anche tracciare la via al convegno («La famiglia soggetto sociale. Radici, sfide progetti») che si aprirà domani a Roma e, soprattutto, alla kermesse di sabato pomeriggio, quando centomila persone provenienti da tutte le diocesi d'Italia si incontreranno con Giovanni Paolo II in piazza San Pietro proprio per la «festa delle famiglie».

messaggio alla Cei (ma chiaramente rivolto ai politici che si richiamano al cattolicesimo) il Papa sottolinea come sia giunto il momento di considerare la famiglia più come «un settore» ma come «il criterio di misura di tutta l'azione politica». E il matrimonio è l'unico fulcro autentico intorno al quale può essere costruita l'entità familiare.

Il Papa invoca quindi misure a 360 gradi a tutela dell'istituzione familiare. «Al bando della famiglia - spiega - correlate tutte le dimensioni della vita umana e sociale: la tutela della vita umana, la cura della salute e dell'ambiente; i piani regolatori delle città, che devono offrire condizioni abitative, servizi e spazi verdi misura delle famiglie; il sistema scolastico che deve garantire una pluralità di interventi, di iniziativa sia statale che di altri soggetti sociali, a partire dal diritto di scelta dei genitori; revisione dei processi lavorativi e dei criteri fiscali, che non possono essere basati solo sulla considerazione dei singoli soggetti, trascurando o, peggio ancora, penalizzando il nucleo familiare».

Secondo il Papa, oggi «esistono le condizioni per una significativa di tendenza, a partire da una coerente assunzione del principio sussidiarietà nei rapporti tra Stato e famiglia una forte spinta culturale che riporti al centro della stima e dell'attenzione di tutti valore del matrimonio e della famiglia».

L'istituto del matrimonio, ribadisce Giovanni Paolo II, deve restare l'elemento di garanzia per il riconoscimento sociale delle famiglie». «Il matrimonio - ha aggiunto - è anche la condizione che permette allo Stato di operare un corretto e necessario discernimento tra la famiglia autentica con i suoi inalienabili diritti e altre forme di convivenza».

> «E' il criterio in base al quale lo Stato deve impostare tutta la politica sociale»

Perché la Chiesa insiste tanto sul tema del matrimonio della famiglia ? «Il motivo semplice - risponde il Papa - anche se non tutti comprenderlo: dalla famiglia dipende il destino dell'uomo, la sua felicità, la capacità di dare senso alla esistenza». «Questa verità è così evidente - conclude Giovanni Paolo II - che appare paradossale l'atteggiamento, purtroppo assai diffuso, chi trascura, offende e relativizza il valore del matrimonio e della famiglia».

L'«offensiva» del Papa in favore della famiglia sarà questa settimana davvero a tutto campo coinvolgerà ampi settori della Chiesa. Al Convegno che si aprirà domani a Roma, e che si terrà presso il Santuario del Divino Amore, parteciperanno più di 1200 delegati provenienti dalle 227 diocesi italiane in rappresentanza delle Associazioni familiari. Ad aprire i lavori sarà Dante Lanfranconi, presidente della Commissione episcopale per la famiglia e la vita. Prenderanno poi la parola il Presidente della Cei cardinal Camillo Ruini ed il professor George Wiegel, dell'Ethics and Public policy center di Washington. [r. i.]

Giovanni Paolo II ha ribadito ieri che solo il matrimonio dà origine a una «famiglia autentica con i suoi inalienabili diritti»

UNA NUOVA GARA DI GENEROSITA' PER AIUTARE LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE

Da Autogrill un aiuto a Telethon

Con l'iniziativa di solidarietà già raccolti 400 milioni

Dal 1990 finanziati 1200 progetti di studio (spesa di 250 miliardi) Novanta scoperte di rilevanza mondiale

L'edizione Telethon dell'anno scorso

ROMA

C'era una grande torta ieri al ristorante Autogrill di Roma Corso (quello famoso vicino a palazzo Chigi) l'ha tagliata davanti ai cronisti, al termine della conferenza stampa, il presidente dell'iniziativa Telethon, Susanna Agnelli, per festeggiare la generosità dimostrata dai clienti della catena Autogrill che in un solo mese hanno versato favore della ricerca sulle malattie genetiche, la cifra di 400 milioni.

Diventa quindi sempre più vicino l'obiettivo di raggiungere il miliardo entro il 14 dicembre quando partirà la maratona televisiva che - ormai tradizionalmente - consente di raccogliere molto rilevanti, come quella dello scorso che ha sfiorato i 40 miliardi.

Da un mese, infatti, tutti i clienti di Autogrill possono fare un'offerta benefica semplicemente ordinando Menù Mattina al bar, i primi piatti al Ciao e il Menù Patapizza da Spizzico.

Questi prodotti costano 100 lire in più che risultano automaticamente donate dal cliente a Telethon. Per 100 lire offerte dal cliente, Autogrill aggiunge altre 100.

È questo il meccanismo che ha consentito la straordinaria raccolta dell'ultimo mese per Telethon.

Inoltre, da metà ottobre in tutti gli Autogrill è disponibile la Telethon card, una ricevuta del valore di 10.000 lire il cui ricavato è interamente devoluto a Telethon e che da diritto un gadget e al bimestrale «Telethon notizie».

Il direttore generale di Autogrill Italia, Luca Rossetto, ha anche detto che per «l'iniziativa Telethon, Autogrill ha messo a disposizione l'impegno di tutti i suoi collaboratori e dipendenti (10 mila persone in 452 punti vendita) che si sono appassionati a questa istanza benefica, e quindi il risultato così lusinghiero del primo mese è dovuto anche a questo alto contributo umano».

Peraltro i 10 mila dipendenti Autogrill hanno tutti ricevuto uno specifico corso di formazione sulle finalità dell'iniziativa e sulle malattie genetiche cui i fondi di Telethon sono destinati.

Dal 1990 ad oggi Telethon ha finanziato 1200 progetti di ricerca per una spesa complessiva di 250 miliardi che ha consentito di giungere a oltre 90 scoperte di rilevanza mondiale.

L'incontro di ieri mattina è stato anche l'occasione per sondare la generosità degli italiani. Da una ricerca realizzata da Cirm per Autogrill è emerso che i tragici avvenimenti dell'11 settembre non hanno modificato le abitudini dei connazionali in fatto di solidarietà. Anzi, il saldo tra coloro che dichiarano di aver aumentato le donazioni e coloro che invece le hanno diminuite è positivo e pari al 4%.

L'indagine rivela poi che soltanto gli over-66 hanno deciso di tirare i cordoni della borsa mentre in tutte le altre fasce di età la generosità è aumentata, con una punta massima tra i giovani (25-34 anni). A livello regionale palma della prodigalità va alle regioni del Sud e gli italiani più magnanimi risiedono nelle isole dove la propensione alle donazioni risulta in aumento del 9,7%. I meno generosi, invece, vivono nel Nord-est. [r. r.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TOFFREDI

METEO IN www.ciaoweb.it

SOLE E ANCORA CALDO. Continua l'azione di «blocco» da parte dell'alta pressione, nei confronti delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso perturbazione in prossimità dell'Europa occidentale riuscirà a raggiungere, durante il fine settimana, le regioni settentrionali e parte di quelle centrali. **per dopodomani.** La pressione darà segni di cedimento, pur riuscendo a contenere l'avanzata di un nuovo sistema nuvoloso atlantico. Nel corso giornata tuttavia su Sardegna, regioni di Nord-Ovest e sull'alta Toscana interverranno degli annuvolamenti irregolari, senza escludere qualche pioggia sporadica sulla Liguria.

Sulle regioni settentrionali e tirreniche sereno o scarsamente nuvoloso. Al Sud e su regioni centrali adriatiche parzialmente nuvoloso, per nubi alte stratificate, in via di dissolvimento. Temperature pressochè stazionarie. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini.

Ancora prevalenza di tempo soleggiato gran parte della Penisola, salvo alcune residue velature di cirri ai . Nel del pomeriggio-sera tendenza ad annuvolamenti parziali sulle regioni di Nord-Ovest. Insisteranno le foschie e le nebbie mattutine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	13	23	Bari	12	22
Bolzano	8	20	Firenze	14	25	Napoli	14	
Verona		21	Pisa		25	Potenza	10	20
Trieste	15		Ancona		21	S. M. Leuca	16	24
		23	Perugia	11	24	R. Calabria	18	26
Milano	12	21	Pescara	8	22	Palermo	17	25
Torino	12	22	L'Aquila	7	21	Catania	16	
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	13	25	Messina	19	26
	19	24	Roma Fiumi.	12	24	Alghero	15	25
	17	23	Campobasso	14	21	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 18 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	12	piovaschi	Lisbona	23	11	piovaschi
Atene	22	14	parz. nuv.	Londra	17	11	pioggia
Bangkok	32	26	temporale	Los Angeles	26	17	sereno
Berlino	18	8	nuvoloso	Madrid	18	12	piovaschi
Bruxelles	18	12	pioggia	Monaco	19	7	sereno
Bucarest	16	7	parz. nuv.	Montreal	11	7	parz. nuv.
Budapest	19	8	parz. nuv.	Mosca	8	-1	piovaschi
Buenos Aires	19	14	parz. nuv.	New York	18	11	parz. nuv.
Copenaghen	10	4	parz. nuv.	Parigi	18	14	temporale
Dublino	12	4	piovaschi	Pechino	15	7	sereno
Francoforte	19	10	parz. nuv.	Praga	15	4	parz. nuv.
Gerusalemme	26	13	piovaschi	Rio de Janeiro	23	19	temporale
Ginevra	18	12	piovaschi	Sofia	17	1	parz. nuv.
Helsinki	11	8	piovaschi	Sydney	18	11	piovaschi
Istanbul	18	9	nuvoloso	Tokyo	17	14	sereno
Il Cairo	28	15	sereno	Varsavia	13	4	parz. nuv.
Johannesburg	23	13	nuv.	Vienna	18	6	parz. nuv.

UN PROVVEDIMENTO DELLA COMMISSIONE UNICA

SOSPESI ALCUNI GENERICI

La Commissione unica del farmaco ha deciso la sospensione cautelativa di alcuni prodotti generici a base di nimesulide, la molecola dell'antinfiammatorio Aulin. L'ha annunciato la Roche, produttrice del farmaco, in base a informazioni avute dalla Società italiana di Farmacologia. La decisione - sostiene l'azienda - è stata assunta «al fine di tutelare la salute dei cittadini» ed è stato stabilito di avviare subito uno «studio di bioequivalenza in vivo nei confronti della specialità originale di riferimento». La Roche definisce «importante» la decisione assunta, «sulla base di chiare evidenze farmacologiche della non bioequivalenza di alcuni preparati generici rispetto all'Aulin e di una possibile conseguente diversa efficacia terapeutica». La decisione, prosegue la Roche, «conferma la necessità di verificare studi ad hoc la sostanziale corrispondenza tra il generico e la specialità originale». Intanto con un esposto alla procura di Roma e una segnalazione all'Antitrust, il Codacons chiede di fare luce sulle incongruenze che, a giudizio dell'associazione, stanno caratterizzando i farmaci generici, che hanno lo stesso principio attivo di quelli di marca, ma meno costosi.

Gli insegnanti di Cl lasciano il sindacato

In 10 mila contro lo sciopero, chiedono un ordine professionale

Masci

Un sindacale sta per scoppiare nel mondo della scuola. Diecimila insegnanti legati all'esperienza di Comunione e Liberazione, finora iscritti ai sindacati confederali, e soprattutto alla Cisl-scuola, lasceranno questi militanza.

I risultati di questa operazione sarebbero due: uno di breve periodo che comporterebbe una frattura nel sindacato tradizionale della scuola con possibile conseguenze sullo sciopero annunciato da Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda, che venerdì stesso potrebbe essere (o non essere) confermato. L'altro di più vasto respiro, che porterebbe a configurare un nuovo soggetto nella vita della scuola, impegnato però a tutelare e promuovere il lavoro specifico dell'insegnante, sull'esempio più di un Ordine professionale che non di un raggruppamento sindacale.

A governare questa iniziativa c'è il Dipartimento scuola di Compagnia delle Opere, presieduto da Giuseppe Meroni.

«All'interno degli attuali sindacati - spiega Meroni - ci sentiamo persone in condizione di minorità mentale, indotte a fare scelte e a condurre battaglie su questioni inesistenti e che non ci riguardano docenti. Per esempio la vertenza sull'orario di lavoro (18 ore innalzabili a con gli straordinari) è una che c'era già nel contratto. E inoltre l'inserimento sotto la generica del comparto scuola" del personale amministrativo (Ata) ci sembra che snaturi la specificità della professione docente equiparandola massa degli impiegati dello Stato, senza nessuna specificità per il ruolo formativo ed educativo che la caratterizza».

Ci, dunque, lamenta proprio quella burocratizzazione del lavoro docente contro cui la ministra Moratti intende battersi, come annunciato nel discorso tenuto in luglio davanti alla commissione Cultura della Camera.

Ma non c'è il rischio che nasca comunque l'ennesimo sindacatino della scuola? «Per nulla affatto - continua Meroni - noi non vogliamo stare a dirimere questioni meramente organizzative, funzionali e in ultima istanza burocratiche. Noi crediamo che il mestiere di insegnare sia una delle professioni di più alta rilevanza civile e umana e che si debba puntare sulla difesa di questo lavoro, sui contenuti, sulla qualità. Noi vogliamo essere una sorta di Ordine professionale e non la voce di un comparto del pubblico impiego. Invece diventano i sindacati confederali e anche gli altri. Per questo venerdì annunceremo la nostra uscita dalla triplice».

Il nuovo soggetto della vita della scuola, per ora è una associazione matrice denominata «Didattica e innovazione scolastica», ma da questa costola dovrebbero poi nascere decine di associazioni autonome su base territoriale che si coordinerebbero in un organismo nazionale, e sarà quest'ultimo a costituire l'interfaccia tra i docenti e il ministero sulle questioni dell'insegnamento, «lasciando da parte tutte le altre categorie di lavoratori della scuola, pure fondamentali, ma che svolgono una professione del tutto inassimilabile a quella docente».

Venerdì 19 dunque giornata fatidica per la vita del corpo docente italiano, infatti, mentre l'esercito dei 10 mila professori ciellini dirà addio a Cgil, Cisl e Uil, questi stessi sindacati - e Snals e Gilda - staranno in riunione col per decidere se confermare lo sciopero oppure accettare le proposte di mediazione che il signora Moratti proporrà loro sulle questione aperte della legge Finanziaria.

Nelle medesime nel medesimo luogo, il ministero di viale Trastevere) i docenti aderenti ad Unicobas terranno una manifestazione con successivo corteo.

Il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, Letizia Moratti

A SARNO PREMIO A CHI PORTA IL CASCO

NAPOLI. Un premio in denaro per i ragazzi che indossano il casco. L'idea dell'assessore alla viabilità di Sarno, il centro del salernitano sconvolto dall'alluvione tre mesi fa, ha trovato d'accordo il comandante dei vigili urbani. I centauri da ricompensare con 200.000 lire dovranno avere un'età compresa tra i 14 ed i anni, il codice della strada. A disposizione dell'iniziativa - la premiazione dei primi quindici ragazzi è fissata per il 22 dicembre -, c'è un fondo di tre milioni. qualcuno in paese critica l'iniziativa e obietta: «Soldi a chi rispetta la legge? Allora, bisognerebbe premiare pure chi paga le tasse».

GLI PSICOLOGI DEL CNR: DA SOLI IMPARANO AD AFFRONTARE LE DIFFICOLTA'

degli psicologi del Cnr di Roma sostiene che è sbagliato accompagnare i bambini a scuola: devono imparare ad andare da soli

«Genitori, non aiuta a crescere accompagnare i bimbi a scuola»

Antonella Terra

Carotenuto: un errore
A sei anni sono piccoli per andare in giro senza un adulto

La paura di esporre i propri bambini ai rischi del traffico o incontri pericolosi, ma anche un'ansia eccessiva di protezione che, alla lunga, può rivelarsi controproducente. In Italia solo il 16 per cento dei piccoli delle elementari a scuola per conto proprio. Motivo: gli i timori genitori. Eppure, più autonomia farebbe che del bene ai rampolli made in Italy. quanto emerge da una ricerca dell'Istituto di Psicologia del Cnr di Roma.

Secondo la ricerca condotta su un campione di ragazzi tra gli gli 11 anni e pubblicata sulla rivista internazionale «Journal of Environmental Psychology», maggioranza dei genitori, dunque, preferisce i figli fin sotto il portone dell'istituto. I motivi? Paura del traffico e degli sconosciuti, anche ansia eccessiva. L'«accompagnamento forzato», però, è una scelta, avvertono i ricercatori, potrebbe rivelarsi controproducente, compromettendo notevolmente l'attitudine dei bambini a farsela da soli. Se, dunque, appena il 16 per dei bambini delle elementari va a scuola da solo, ben l'84 per to dei genitori italiani preferisce accompagnarli ogni mattina, succubi di un'incontrollata «ansia da protezione».

Secondo lo studio del Cnr, invece, la di movimento stimola nei bambini una grande curiosità, una notevole capacità di adattamento e una forte predisposizione a risolvere con più facilità i problemi quotidiani. I bambini accompagnati, spiegano gli autori della ricerca Antonella Rissotto e Francesco Tonucci, hanno meno degli altri la possibilità di seguire i propri interessi; di fermarsi esempio a guardare le vetrine dei negozi o di memorizzare i luoghi dove trovare la merenda o gli oggetti cartoleria. E non si tratta di aspetti banali, visto che la conoscenza di ambiente, il quartiere in cui si abita - sottolineano gli esperti - sviluppa bambini un importante e sicurezza».

Ma la confidenza con l'ambiente circostante determina anche un'altra conseguenza fondamentale: «Stimola la soluzione dei problemi e favorisce il raggiungimento degli obiettivi pratici nelle azioni quotidiane dei piccoli». Tutti i bambini delle elementari a scuola da soli, allora? «Possibilmente sì - sostengono i ricercatori del Cnr - perché, anche le preoccupazioni dei genitori specie nelle grandi città, del tutto ragionevoli, i grandi devono che sforzarsi di capire quanto incida nelle proprie scelte la componente egoistica, che esalta cioè la loro ansia di protezione, e quanto quella ragionevolezza».

Una parte importante di responsabilità, rileva la ricerca, ricade comunque anche sulle pubbliche amministrazioni, che dovrebbero promuovere iniziative per migliorare il rapporto tra i più piccoli e la città: «Proprio per questo - conclude Tonucci - il Cnr ha promosso il progetto la città dei bambini, che vuole stimolare iniziative a favore dell'autonomia di spostamento e aumentare il livello di partecipazione dei minori alla vita della città. Un obiettivo in parte già raggiunto, visto che in pochi anni vi hanno aderito 40 comuni italiani e alcune metropoli spagnole e argentine».

Il parere degli studiosi del Cnr non condiviso da tutti i colleghi. Uno dei più autorevoli psicologi italiani, Aldo Carotenuto, taccia questa ricerca come il «lavoro di chi non capisce nulla di psicologia». «E' una norma di buon senso generale non far andare da soli a scuola i bambini di sei anni, a meno che l'edificio non sia di fronte casa. Sono troppo piccoli». E, dopo il buon senso, la critica si sposta alla psicologia: «Un bambino non diventa più autonomo perché va a scuola da solo. Ogni conquista va fatta per i gradi. Il piccolo comincerà ad imparare a vestirsi da solo, poi a scegliere gli abiti che preferisce, infine, ma prima dei 10-11 anni potrà anche andare a scuola da solo. Tenendo ben presente però che ogni caso va valutato singolarmente, inutile generalizzare».

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 590.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

dal 29 Settembre al 31 Ottobre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Uzbek 150 x 100 £. 540.000

Marotta:
Arte in grande scelta

Soumak 200 x 150 £. 1.800.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.200.000

Accurato Lavaggio
e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 ■ 4 ■ oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Arrivati 2 containers dall'India di
mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 ■ 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 x 80
90 x 90	150 x ■
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

A Moncalieri Aperto la Domenica
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011 64 67 427

info@tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare ■ destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

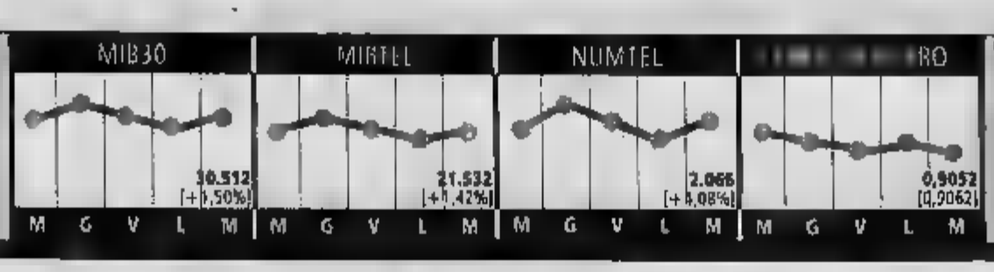
Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

Atlanet
WAITING CONNECTION
www.atlanet.it

Portalis ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Seat Pg leader sulla grande rete

Seat Pg conferma la propria leadership nel settore Internet anche nel terzo trimestre 2001 con più di 3 miliardi di pagine visitate e quasi 5 milioni di utenti. In testa si conferma Virgilio con 2,8 miliardi di pagine viste. Tra gli utenti a pagamento, che si sono attestati a quota 507.000, si registra un aumento del 43% degli abbonati al servizio a banda larga Adsl che hanno toccato quota 100.000 (al 30 giugno erano 71.000).



Riso Eurico passa al Gruppo Colussi

Riso Eurico Italia, società del gruppo Cereol controllato da Montedison è stata acquisita dalla Colussi. Grazie a questa operazione «Colussi vede rafforzata la propria struttura industriale (sul mercato del riso opera già con il marchio Flora), proietta il fatturato per il 2001 oltre i 650 miliardi di lire e compie un passo avanti verso il raggiungimento di un fatturato pari 1.000 miliardi entro il 2005, obiettivo a lungo termine annunciato dalla società».

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CHIEDE AZIONI STRUTTURALI NEL CORSO DEL 2002. «SOLO COSÌ SI POTRANNO RIDURRE LE TASSE»

Fazio, quattro mosse per lo sviluppo

«Riforma di pensioni e sanità, tagli alla spesa e lavoro flessibile»

Stefano Lepri

ROMA

Ho avuto ragione in tre occasioni importanti, dice Antonio Fazio, e credo di averla anche questa quarta volta. Di nuovo, a distanza di pochi giorni, il governatore della Banca d'Italia incita il governo a fare quanto prima, e in ogni caso entro l'anno prossimo, le «riforme distruttura». Solo rivedendo il sistema pensionistico, riorganizzando la sanità, tagliando la spesa pubblica, rendendo più flessibile il mercato del lavoro, si potranno mantenere le grandi promesse di meno tasse e più sviluppo.

Come ogni anno, la conferenza «Etica ed economia» organizzata da Nemetria a Foligno, pur se dedicata a tutt'altro argomento, è servita a Fazio per lanciare un messaggio di politica economica. Di fronte a riforme e tagli che inizialmente saranno impopolari il governatore vede attribuire una maggioranza pur salda, teme l'immobilismo. La settimana scorsa alla Camera ha inaspettatamente espresso alcune critiche alla legge finanziaria 2002, che di «strutturale» ha poco. E ora torna ad incitare: solo prendendo misure coraggiose all'inizio di una legislatura si potrà realizzare buoni risultati nell'arco degli anni.

«Le riforme sono necessarie - dice - per accrescere la forza e la capacità di sviluppo della nostra economia. Sono sicuro che anche questo esperimento avrà successo»: e nel perorare la bontà dei suoi consigli rivela, come mai aveva fatto prima, retroscena del passato. Sono tre le occasioni in cui Antonio Fazio ha avuto ragione contro altri, su argomenti importanti: nel 1974, nel 1977, nel 1994-95. E la più recente delle occasioni ha una implicita carica polemica che sfiora sia il presidente del consiglio sia il presidente della Repubblica.

> «Gli interventi sono necessari per aumentare la forza e la capacità di crescita dell'economia Adesso sono sicuro che questo esperimento ci porterà un successo»
>
> Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Primo episodio: nel 1974, durante la prima crisi petrolifera, racconta (all'epoca in Banca d'Italia era capo del servizio studi) «Paolo Savona e io proponemmo all'allora governatore Guido Carli misure restrittive di politica monetaria, con massimale sul credito»; altri economisti avevano consigliato di fare l'opposto, i politici recalcitravano. L'inflazione era al 25%, la bilancia dei pagamenti, in moneta di oggi, era in disavanzo di 200.000 miliardi; dopo sei mesi di cura, l'inflazione era scesa al 10%, lo squilibrio nei conti con l'estero fu contenuto.

Secondo episodio: «le parti sociali avevano deciso che dovesse governare loro l'economia», con l'accordo del 1975 tra Confindustria e sindacati sulla scala mobile. L'inflazione salì al galoppo, «sulla strada del Sudamerica». Ma Fazio suggerì di innalzare la pressione fiscale di 4 punti: «Il governatore Paolo Baffi fece un salto sulla sedia, ma apprezzò moltissimo»; il governo, che era allora di solidarietà nazionale con l'appoggio degli altri partiti comunisti compresi e missini esclusi) «applicò il suggerimento con successo».

Terzo episodio: nel 1995, ormai governatore e con le nuove leggi solo responsabile della politica monetaria, Fazio pensò «che era possibile abbassare i tassi a lungo termine, che viaggiavano tra il 12 e il 13%, alzando quelli a breve. In realtà la prima mossa l'aveva fatta per tempo, a metà '94, irritando il governo di allora, il primo di Silvio Berlusconi. I successivi rialzi del tasso di sconto del '95 ebbero l'effetto desiderato e costituirono, nella visione che il governatore ha, il presupposto indispensabile del risanamento realizzato poi da Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro.

In quell'occasione, racconta Fazio, si trovava solo dinanzi al malato (l'economia italiana, ndr); aveva la consolazione che, se l'esperimento fosse riuscito, il malato si sarebbe aggravato ma non sarebbe morto; ma la funzione del sottoscritto sarebbe invece finita». Ovvero, si sarebbe dimesso in caso di fallimento. Dunque «è perfettamente lecito sottoporre a un rischio il malato - ha concluso - se c'è una aspettativa ragionevole di successo. Non farlo sarebbe un peccato d'omissione».

«Meglio il deficit»

Il Tesoro: è l'effetto dei tassi in discesa

ROMA

Forse il «buco» nei conti pubblici 2001 c'era; certo è che in pratica non lo vedremo, e che la situazione della finanza pubblica al momento è decisamente migliore di quanto si potesse temere. Come a suo tempo annunciato, secondo le stime del Tesoro - contenute nella Relazione previsionale e programmatica - il deficit per l'anno in corso si attesterà a quota 14 miliardi di euro (27.100 miliardi di lire), portando il rapporto con il Pil all'1,1%.

Un dato molto vicino all'obiettivo europeo dello 0,8%, e molto migliore dell'1,9% annunciato dal ministro Tremonti a luglio. E come si legge nella seconda sezione della relazione, buona parte del merito spetterà a una forte riduzione delle spese per interessi (3,6 miliardi di euro, quasi 7 mila miliardi di lire), a un miglioramento delle entrate fiscali, e alla possibilità - a questo punto, decisiva - di incamerare dalle dismissioni degli immobili 2,1 miliardi di euro (4.100 miliardi di lire). Sul risparmio in materia ha pesato il calo dei tassi, l'apprezzamento dell'euro e una gestione migliorata dalle politica delle emissioni. 500 milioni di euro (quasi mille miliardi di lire) derivano dal taglio dei consumi intermedi della pubblica amministrazione. La stima non include il gettito atteso dalle misure sul sommerso, che insieme ai possibili effetti dell'accordo sulla sanità con le Regioni e all'ulteriore giro di vite sulla spesa, potrebbe portare l'Italia a raggiungere l'obiettivo europeo.

Intanto, il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, è ottimista sugli effetti della Finanziaria 2002: nonostante la situazione internazionale dopo gli attentati dell'11 settembre, la manovra riuscirà a «spingere i consumi interni, grazie all'aumento delle pensioni minime, alle detrazioni fiscali per le famiglie e ai maggiori investimenti per le infrastrutture. Ma un «traino» potrebbe arrivare anche dall'economia Usa, che potrebbe risentire positivamente degli approvvigionamenti per la guerra e della manovra a sostegno dell'economia varata dall'amministrazione Bush.

Qualche allarme, invece, giunge dai costruttori edili dell'Ance, che denunciano come la Finanziaria del 2002 tagli le risorse per le opere pubbliche e infrastrutture del 7,3% rispetto agli stanziamenti del 2001. Numerose perplessità sui conti della Finanziaria giungono però dal Servizio di bilancio del Senato. I tecnici di palazzo Madama chiedono chiarimenti su 15 norme, e parlano di perdite di gettito «sottostimate» e maggiori entrate che potrebbero restare solo sulla carta. Nel mirino, soprattutto le norme sulla rivalutazione dei beni d'impresa, che potrebbe produrre perdite di gettito Irpef, Irpeg e Irap.

E mentre Sergio Cofferati attacca «una Finanziaria peggiore prima dell'11 settembre, e quel che è più grave non corretta dopo l'11 settembre», il governo si prepara all'incontro di domani con le parti sociali su lavoro e pensioni, e a quello di venerdì con i sindacati del pubblico impiego, che minacciano lo sciopero. Al ministero del Welfare lavora a un inasprimento del cosiddetto «contributo di solidarietà» per le pensioni cosiddette «d'oro». Uno dei progetti è quello di aumentare l'aliquota attualmente del 2% che grava sulle pensioni superiori ai 20 milioni mensili; una misura di gettito poco più che simbolico, ma politicamente significativa. [r. gi.]

OLTRALPE, DILAGA LA PROTESTA SOCIALE CONTRO LA RIFORMA SUL TAVOLO DEL GOVERNO

La Francia nel caos per colpa delle 35 ore

Entro l'anno dovrebbe scattare la «fase 2» con l'estensione della riforma alle piccole imprese e ai dipendenti dello Stato ma è tutto in alto mare
Gli imprenditori spuntano deroghe, negli ospedali partono gli scioperi

La Gare du Nord di Parigi deserta per lo sciopero nazionale dei ferrovieri che ieri ha bloccato i treni francesi.

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

PRIMA assurdità. Dice Frédéric Ethuin, 33 anni, anestesista al pronto soccorso, 14 mila franchi di stipendio al mese (4 milioni e mezzo mila): «Ho cominciato a lavorare stamattina, stasera sono di guardia, domani il mio turno finisce dopo le 18 e 30 e avrò fatto, in due giorni, circa 35 ore. Che faccio gli altri cinque? Sto a casa? Scusate, io ho voglia di lavorare e di guadagnare».

Seconda assurdità. Dice Fabienne Fieux, 33 anni, medico rianimatore: «Lavoro circa dieci ore al giorno, cinque giorni alla settimana e mezzo sabato ogni due settimane. In tutto 56 ore, circa. Dobbiamo ridurre l'orario di lavoro? Ci devono dare altri medici, ma non ce n'è. Si parla di "importare" laureati in Grecia, Spagna, Africa. Ma secondo una circolare del ministro ci deve sempre essere un medico francese responsabile di ogni servizio. Se c'è di guardia uno straniero, ci deve essere un francese reperibile. Ma le ore della reperibilità vanno nel conto delle ore da ridurre o no? E chi le paga? Quanto?»

Per le altre assurdità è consigliato venire qui all'ospedale San Luigi, quartiere Belleville, oltre la Bastiglia. Il grande atrio soleggiato è accogliente è colorato di tazebao. Tante storie come quelle di Frédéric e Fabienne e una sola certezza: dopodomani, venerdì, tutti i venerdì, sarà sciopero, qui e in tutti gli ospedali di Parigi. Slogan: «Di fronte alla Guigou, saremo inflessibili!». La signora Elisabeth Guigou, socialista, è il ministro del Lavoro che ha ereditato da Martine Aubry la legge sulle 35 ore, una patata bollente che sta facendo ballare la Francia perché finora è stata applicata solo nelle grandi imprese, per l'inizio del 2002 la saracinesca «dovrebbe» scattare per il resto del paese, piccole imprese e pubblica amministrazione. Dovrebbe, ma non accadrà. Come applicare le trentacinque ore nell'amministrazione pubblica senza aumentare gli organici e mettere a repentaglio il budget superottimista del ministro dell'Economia Fabius? Come far lavorare trentacinque ore i medici negli ospedali già in crisi per mancanza di laureati? E intanto gli ultimi dati parlano di occupazione in calo. L'autunno-inverno caldo francese è cominciato.

> Ieri le agitazioni hanno paralizzato Parigi. Fermi autobus e metro Ha viaggiato soltanto un Tgv ogni tre

Ieri, martedì, Parigi era paralizzata: pochi bus e pochi metro; il paese rallentato: treni a singhiozzo, fermi un Tgv su tre. Non tutti gli scioperi sono per le 35 ore, ma la riduzione d'orario è sempre sullo sfondo. E ogni giorno ce n'è una. Giovedì era chiuso il Louvre, venerdì il Beaubourg e la stilista Karl Lagerfeld che aveva organizzato al «Centre» il suo défilé ha dovuto traslocare. Anche i maestri di nuoto hanno messo in crisi Parigi. Giorni fa momenti di vera tensione al ministero della Cultura quando i manifestanti hanno assediato il ministro Catherine Tasca e sono stati sgomberati alle 10 di sera da poliziotti che mostravano i manganelli.

I francesi sono le 35 ore, anche se le opinioni vanno sempre letta al dritto e al rovescio. Tra quelli che già ne godono, il 69 per cento dei «quadri» s'è dichiarato entusiasta, però la metà delle donne ha detto che lo stress è aumentato. Ma da quando l'orizzonte della riduzione del tempo di lavoro s'è dispiegato, tutti ci hanno preso gusto. In vista delle elezioni di primavera, la destra attacca, ma con moderazione. In un'intervista a Les Echos, l'ultimo premier chiracchiano, Alain Juppé confessa: «Nessun partito può pensare di prendere voti se mette nel suo manifesto elettorale l'abrogazione pura e semplice delle 35 ore». La Rtt (riduzione tempo lavoro) è uno stato d'animo condiviso. In primavera circolavano indagini entusiaste sulla riconquista di se stessi attraverso il tempo libero: bricolage, hobby, fitness. La «via francese» al nuovo edonismo della società post-conflittuale. Uno stile di vita, rivincita dell'individuo. Il boom delle agenzie di viaggio: più 25 per cento.

E adesso? A leggere il bollettino degli scioperi si capisce che le 35 ore sono un meccanismo infernale che si dispiega in una segmentazione grottesca delle stanze (mezz'ora qua e là, giorni di recupero alla fine del mese, crediti di ore e giorni da recuperare a fine anno, cassa del tempo risparmiato...) di cui neppure i ministri sanno venirne a capo. Tutto si risolverà in una dissolvenza di rinvii e moratorie in un orizzonte lontano quando i giorni da recuperare - forse - saranno recuperati.

> Difficile problema per il ministro del Lavoro Guigou Come accorciare l'orario senza assumere altro personale?

Tanto per cominciare il governo ha rinviato (al 2004) l'entrata in vigore della legge per le piccole e piccolissime imprese. Non solo. Ha aumentato da 130 a 180 (con un décalage progressivo e una giungla di incentivi e disincentivi fiscali) le ore di straordinario possibili. I sindacati sé la sono presa («Un regalo alle imprese») ma imprenditori come il garagista Philippe Debouzy, il quale intervistato da Le Monde come prototipo di un pezzo di società (due dipendenti, orario medio 42 ore la settimana) si saranno sentiti sollevati. Già si stavano studiando contro misure, con fantasia. Nella Val-du-Garonne, Monique Julliot ha rivelato a Libération che si preparavano accordi per sparti-

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

tirsi il «tempo» (le spese e le teste) dei lavoratori: mezza giornata da mo, mezza da te.

Gli ottomila cancellieri dei tribunali sono preoccupati. In città come Marsiglia giurano di lavorare fino a quando fa buio e talvolta nel weekend senza riuscire mai a recuperare. Altro che ore. Ad Evry non fanno nemmeno in tempo a registrare le richieste di libertà, che già i detenuti sono fuori di galera. Al ministero della Cultura dopo mille calcoli, si è arrivati a un compromesso, ma i sindacati hanno scoperto che un terzo dei lavoratori avrebbe avuto un aumento del tempo di lavoro. Tra i 106 mila addetti dei ministeri di Stato, il «caos - ha raccontato uno di loro a Libération - è totale». Lavorano mediamente 42 ore a settimana e il 90 per cento si augura di passare presto alle 35 ore. Ma come? La soluzione sarebbe un «conto del tempo risparmiato» che ognuno si porta dietro mantenendo lo stesso orario, ma confidando per il futuro in congedi sabbatici. E in quali giorni chi dirigerà i loro uffici?

Il vero caos, per ora, è negli ospedali dove, ha scritto Bernard Debré, ex ministro e primario, non si potrà avere alcuna riduzione d'orario per i medici finché non ci sarà «riduzione del tempo di malattia» da parte dei malati. Un rompicapo. Nemmeno a Matignon, sede del primo ministro Jospin, gli esperti hanno saputo disegnare un progetto realistico di Rtt per i due mila funzionari. È ha incaricato due società di consulenza: Pricewaterhouse e Eurogroupe. Chi darà per prima la risposta giusta?

SCONTRO APERTO SUL GRUPPO BRESCIANO DOPO L'ANNUNCIO DI NUOVI ACCANTONAMENTI STRAORDINARI PER COPRIRE LE PERDITE DEL 2001

I soci reggiani all'attacco dei vertici di Bipop-Carire

Francesco Manacorda

MILANO

Gli azionisti reggiani di Bipop-Carire vanno all'attacco. Tocca alla Fondazione Manodori, primo azionista [illegible] banca c[illegible] il 10,3% del capitale, far sentire la propria voce dopo l'annuncio choc di accantonamenti straordinari fino a 125 milioni di euro per le passività - annunciate il 12 ottobre - che potranno derivare dalle posizioni di alcune centinaia di clienti nell'area del private banking.

Dopo una riunione del [illegible]glio della Fondazione Manodori tenuta lunedì sera un comunicato spiega che la Fondazione «giudica inaccettabile il fatto che possano essersi create [illegible] di privilegio indipendentemente dalla loro ampiezza, dalla loro entità e dal loro impatto [illegible] situazione patrimoniale della banca che [illegible] assolutamente solida». E i [illegible] reggiani chiedono «soluzioni che diano stabilità alla governance della banca anche attraverso la creazi[illegible] di [illegible] patto di sindacato» che sia «aperto alla ricerca di un partner». Dario Caselli, presidente e maggiore azionista della Fondazione, ha ribadito che il patto dovrebbe riunire Manodori, la Reale Mutua ed altri azionisti, ma non Mauro Ardesi uno dei soci storici bresciani della banca, anche se - sostiene Caselli - «i reggiani non stanno cercando [illegible] conquistare la banca». In prima linea per un ingresso nella Bipop circolano da qualche settimana alcuni nomi: la concorrente bre[illegible]sciana Banca Lombarda, la finanziaria Ropa di Chicco Gnutti e l'Interbanco del gruppo Ambrove[illegible]. Ma anche qui Caselli ha voluto specificare che l'interesse primario della Fondazione è per un partner «industriale» piuttosto che puramente finanziario.

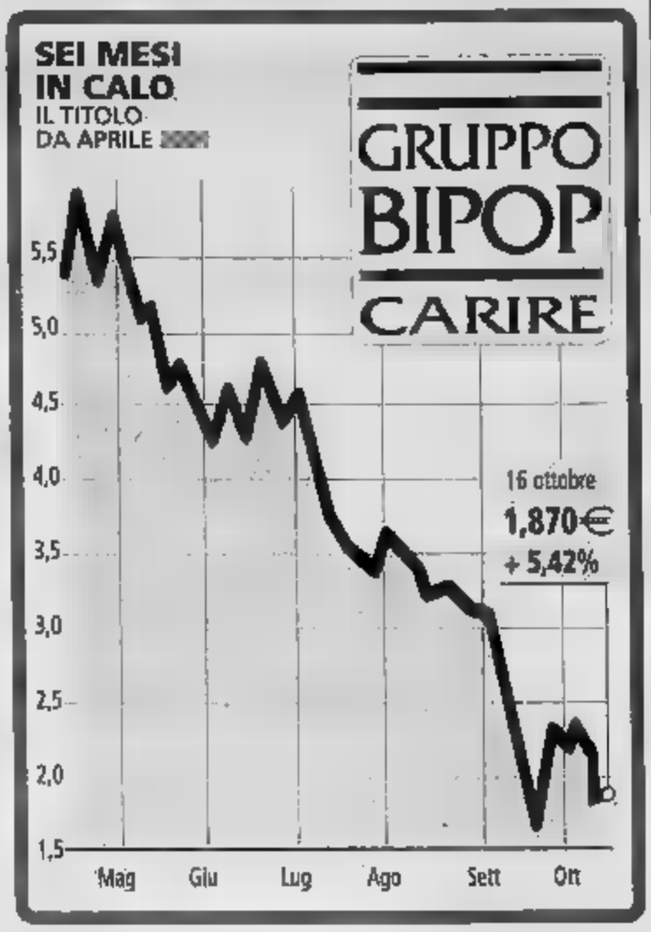
Quali saranno i prossimi passi dei grandi azionisti? [illegible] consiglio di amministrazione di Bipop convocato per venerdì potrebbe essere avviata un'azione di responsabilità [illegible] confronti dell'ex amministratore delegato della banca Bruno Sonzogni, che dopo aver passato la mano a Maurizio Cozzolini due [illegible] fa [illegible] è dimesso [illegible] tutte le cariche che ancora ricopriva la settimana scorsa. E in effetti la Fondazione annuncia che «si impegna a valutare attentamente ogni elemento rilevante alla tutela dei propri interessi» a manager e [illegible]sti [illegible] assumere fino in fondo le proprie responsabilità», ma ribadisce allo stesso tempo la propria fiducia [illegible] nuovi manager di [illegible] «condivide pienamente gli interventi messi in [illegible] a tutela del patrimoni aziendale». Una posizione che forse necessiterà di qualche chiarimento, visto che sebbene Cozzolini abbia il merito di aver reso pubblica la grave situazione dell'istituto e di aver già sospeso alcuni manager, egli stesso è stato negli ultimi anni uno degli uomini più vicini alla gestione Sonzogni.

«Inaccettabile la creazione di aree di privilegio indipendentemente dalla loro ampiezza e dall'impatto sui conti»

«Occorre un nuovo patto per un governo stabile della banca che sia aperto alla ricerca di un partner» Il titolo prende fiato: +5,3%

Mentre il titolo Bipop torna a respirare in Borsa - ieri ha chiuso in rialzo del 5,3% a 1,86 euro dopo aver perso circa il 20% in due sedute - le nubi all'orizzonte della banca sembrano insomma tutt'altro che diradate. Lo dimostra anche la decisione di Standard & Poor's di abbassare il rating Bi[illegible] da A a BBB+ con previsione negativa. Mentre secondo alcune fonti la Banca d'Italia starebbe già conducendo un'ispezione nella sede dell'istituto bresciano, dopodomani Cozzolini porterà al consiglio il piano industriale che - come richiesto anche dalla Fondazione Manodori - disegna [illegible] passaggio dalla banca multicanale a un modello più tradizionale basato su una holding che controllerebbe quattro società specializzate [illegible] diversi segmenti di mercato. E [illegible] dovrebbe [illegible]ro anche la cessione di Azimut - in carico a 150 milioni di euro e sul mercato a 400-500 milioni - che aiuterebbe non poco il bilancio di quest'anno.

Intanto prosegue da parte [illegible] l'Adusbef la raccolta di di mandati [illegible] parte di clienti Bipop che si ritengono danneggiati nei propri interessi dalla gestione dell'istituto. In due giorni - sostiene l'associazione di consumatori - [illegible] sono stati affidati un centinaio di mandati grazie ai quali l'Adusbef potrà citare i vertici della banca in tribunale.



Unicredit riorganizza, Bnl torna in gioco

Riparte il risiko bancario. In campo anche Mps e Banca Roma

MILANO

Previsioni riviste, alleanze in vi[illegible], riorganizzazioni radicali all'orizzonte. Il risiko creditizio torn[illegible] muoversi sullo sfondo di uno scenario economico deteriorato dagli attentati dell'11 settembre. E' [illegible] caso della Banca di Roma, che imputa proprio al rallentamento dell'economia la revisione del suo piano triennale che era stato approvato il [illegible] settembre. «Allora i conti erano in linea con il target, ma adesso sono da rivedere *alla luce dei nuovi scenari*», [illegible] spiegato ieri l'amministratore delegato dell'istituto Giorgio Brambilla. [illegible] la revisione, che sarà effettuata a novembre, sarà senza alcun dubbio «al ribasso». Brambilla ha anche confermato che la banca «ha in programma delle alleanze» senza ulteriori specificazioni. Nelle scorse settimane si era molto parlato di [illegible] possibile [illegible] [illegible] Banca [illegible] Roma e Sanpaolo-Imi, ma adesso quest'ultimo gruppo sembra far rotta decisamente verso i veneto-emiliani di Cardine. Sempre ieri la Banca di Roma ha annunciato che «cederà le cliniche del Grup[illegible] Sanità ad Eurosanità» e che grazie all'operazione rientrerà *«del complessivo Indebitamento sul gruppo»*.

UNICREDIT. Un cambio di modello, da quello federativo a quello divisionale per istituti, sarà invece [illegible] oggi in discussione [illegible] consiglio di Unicredit. L'amministratore delegato Alessandro Profumo ha spiegato [illegible] ieri che «dobbiamo creare una holding capace di gestire un portafoglio di business, ognuno dei quali ha una propria strategia di crescita» e il piano che porterà oggi all'esame dei consiglieri prevede appunto la creazione di tre istituti distinti - uno per l'attività bancaria al dettaglio, uno per i grandi clienti e uno per il private banking - sotto il cappello della capogruppo. Ma il progetto [illegible] incontrando come prevedibile forti [illegible]enze a livello locale - dove le banche oggi federate temono di veder sparire il proprio ruolo - e sindacale, per le possibili razionalizzazioni che [illegible] progetto potrebbe portare. Resistenze che il vertice di Unicredit cerca di smorzare, assicurando sia che rimarrà forte il radicamento territoriale, sia che tutti i cambiamenti verranno discussi con i sindacati. Al consiglio [illegible] Unicredit, dove sono rappresentate le tre Fondazioni grandi azioniste del gruppo - Cariverona, Crt [illegible] Cassamarca, Profumo dovrebbe comunque incassare oggi un sostanziale via libera a proseguire con l'approfondimento del nuovo piano. Un approfondimento che continuerebbe nei prossimi mesi lasciando tempo ai soci di valutare pienamente [illegible] implicazioni delle modifiche proposte.

BNL. Il mercato scommette [illegible] novità in arrivo anche nell'assetto azionario della Banca nazionale del lavoro. Le indiscrezioni di stampa secondo cui Unipol in accordo con Mps punterebbe a rilevare la quota del 7,5% dell'istituto romano oggi in mano a Generali hann[illegible]ceso le quotazioni dei titoli interessati. Le stesse azioni della Bnl hanno archiviato un progresso del 3,79% a 2,40 euro, mentre Unipol ha guadagnato l'1,58% a 3,791 euro con scambi quadruplicati rispetto alla media. In rialzo anche le Generali (+1,68% a 30,20 euro) e Montepaschi (+1,29% [illegible] 2,75 euro). Proprio oggi, tra l'altro, si riunirà il consiglio della Fondazione Mps che dovrebbe esaminare il modello di crescita per acquisizioni. Una crescita che - sempre alla luce delle notizie che vedono Sanpaolo-Imi puntare con decisione su Cardine - potrebbe quindi rivolgersi proprio alla Bnl con il supporto dell'alleato assicurativo Unipol. (r. m.)

CONCERT CHIUDE E LICENZIA

Bt divorzia dall'At&t 2300 [illegible] casa

LONDRA

British Telecom e l'americana At&t hanno annunciato lo smantellamento della loro joint venture, Concert, [illegible] nel [illegible] che quest'anno accuserà una perdita operativa di 550 milioni di sterline. Confermate dunque le indiscrezioni filtrate negli ultimi giorni. Il divorzio, dice [illegible] nota di Bt, comporterà la perdita di [illegible] posti di lavoro su 8.300 dipendenti in totale. Il resto sarà integrato nelle due capogruppo. «Dall'idea[illegible] Concert come alleanza internazionale molte cose sono cambiate e dobbiamo tenerne conto - ha detto l'amministratore delegato di bt [illegible] Bonfield - lo scioglimento ha [illegible] prezzo ma è la migliore soluzione per fare passi avanti».

Con l'accordo di smantellamen[illegible] Bt ed At&t recupereranno tutte le attività che possedevano in partenza. Bt otterrà la rete d[illegible] servizi in Europa, Africa, Medio Oriente e America, mentre At&t avrà la rete di Asia e Pacifico. Bt riceverà inoltre 370 milioni di dollari nei prossimi due anni per coprire gli accordi commerciali già conclusi.

Lo scioglimento comporterà per la società britannica [illegible] di 200 milioni di sterline nella seconda parte dell'esercizio finanziario in c[illegible]. Bt si attende un ritorno agli utili delle attività che [illegible] precedenza appartenevano [illegible] Concert, che hanno registrato un «rosso» di [illegible] milioni di sterline nel 2001, nel corso del 2003 At&t stima inv[illegible] un costo di 3,5 miliardi di dollari che peserà sull'ertzo trimestre. Complessivamente la joint venture ha accusato perdite per 320 milioni di sterline da aprile a giugno di quest'anno. La divisione è stata anche colpita da sofferenze bancarie dovute alla bancarotta di alcuni clienti.

Lo smantellamento costinge anche alla soppressione di 2300 posti di lavoro i cui costi verranno sostenuti in parti uguali [illegible] due gruppi. At&t e Bt metteranno fine anche alla loro joint venture in Canadà ed At&t riprenderà la gir[illegible] delle attività di Bt in qu[illegible] società. Positiva la reazione dei mercati alla notizia. Bt in particolare alla borsa di Londra ha guadagnato quasi il [illegible]. [r. e.]

TATÒ SI ASSICURA ANCHE LE OPZIONI PER SALIRE AL 100 PER CENTO, MA MILL HILL MANTIENE APERTA LA POSSIBILITÀ DI UN RIACQUISTO

Enel conquista Camuzzi e sfida Italgas

Pagati 434 milioni di euro per il 40%

Flavia Podestà
MILANO

«Uno di meno». Deve essere stato questo il primo [illegible] compiuto da Franco Tatò mentre brindava all'accordo raggiunto con [illegible]ggero Jannuzzelli presidente d'onore della Camuzzi Gazometri, per acquisire dalla Mill Hill Investments NV il gruppo Camuzzi, in più passaggi. Intanto, l'amministratore delegato dell'Enel si è garantito, con un esborso di 434 milioni di euro, il 40% del gruppo. Si è, inoltre, assicurato opzioni per rilevare entro il 31 dicembre dell'anno prossimo anche il restante 60% del capitale con l'eventuale corollario delle attività argentine che fanno capo a Camuzzi: la loro acquisizione, da farsi entro la stessa data, peraltro non coincide con la strategia dell'Enel che i vertici del gruppo hanno ribadito «essere eurocentrica» alla business community contattata dopo l'intesa. Mill Hill, a sua volta, si è garantita un'opzione di riacquisto della quota iniziale del 40% ceduta ad Enel, esercitabile entro l'ottobre 2002: ad un prezzo maggiorato del 25%. Quest'ultima opzione ha il sapore di una via d'uscita per gli attuali azionisti del gruppo Camuzzi, ove la collaborazione con l'Enel non dovesse funzionare: ipotesi remota posto che i due firmatari dell'accordo hanno messo a punto con grande attenzione [illegible] rosario di meccanismi per fare sì che i soci «gestiscano nel comune interesse lo sviluppo della società». Società che consente all'Enel [illegible] scalare rapidamente la [illegible] italiana degli operatori dal gas, dove - prima della intesa di ieri - occupava la terza posizione con 1,347 miliardi di metri cubi di gas distribuiti e circa 652 mila clienti. Ad acquisizione compiuta, l'Enel balzerà al secondo posto, dietro l'Italgas, con più di 3 miliardi di metri cubi di gas distribuiti a 1,6 milioni di clienti. Clienti cui la società guidata da Tatò fornisce già l'elettricità e che ora fidelizzerà ulteriormente con le forniture di gas. Utenti il cui consumo medio pro capite è stimato in 1.900 metri cubi di gas all'anno: livello superiore alla media nazionale.

Bella mossa per Kaiser Franz che può ora compiacersi di riuscire a raggiungere, con due anni di anticipo - [illegible] senza la fatica richiesta dall'andare [illegible] trovare piccoli operatori disposti a farsi inghiottire - l'obiettivo dei [illegible] milioni di clienti, consolidando così le posizioni dell'Enel nel mercato italiano del gas e, in termini [illegible] quote di mercato nella distribuzione del gas in Italia, di passare dall'attuale 4,7% [illegible] 10%. Bella mossa perché la [illegible] entità - che, a livello aggregato avrebbe un fatturato di oltre 860 milioni di euro, un margine gas di circa 250 milioni di euro [illegible] un ebidta di circa 160 milioni di [illegible] (con 20 chilometri di [illegible] e 2.500 dipendenti in tutto il Paese) - visto l'elevato standard di effi[illegible] del gruppo Camuzzi, consentirà «di accelerare lo sviluppo delle sinergie tra tutte le società acquisite». Il motivo di maggior soddisfazione per l'amministratore delegato dell'Enel - più che mai in sella, dopo il chiarimento intorno a [illegible] tavola imbandita) con Silvio Berlusconi [illegible] Giulio Tremonti [illegible] il ripristino [illegible] liaison che, in passato, si era dipanata a corrente alternata - è, senza dubbio, quello che gli farà dire «meno uno»: dopo l'assorbimento del robusto concorrente. Scelta lecitissima, d'altronde, nel BelPaese che ha sbandierato ai quattro venti liberalizzazioni fittizie, costruite con la preoccupazione di non andare a scalfire le posizioni dominanti: e che oggi, temendo di aver osato troppo, sembra già pronto [illegible] fare marcia indietro.

Con Tatò hanno brindato Lazard e ATKearney che, in qualità di advisor dell'Enel, si apprestano a incassare nuove ricche commissioni. La grande effervescenza del colosso elettrico pubblico, ha lasciato sostanzialmente indifferente Piazza Affari che, dopo l'annuncio dell'acquisizione, ha imposto al titolo [illegible] contrazione dell'1,2%. Gli analisti - cui l'operazione è stata spiegata in conference call - hanno, invece, mantenuto invariato il rating del gruppo.

L'ISTAT [illegible] LA FRENATA DEI P[illegible]

ROMA. L'Istat conferma la frenata dei prezzi a settembre: l'inflazione è rimasta invariata rispetto [illegible] mese precedente, [illegible] segna un [illegible] tendenziale del 2,6%, contro il +2,8% di agosto. Si tratta della variazione tendenziale più contenuta da undici mesi. A settembre gli aumenti congiunturali più elevati si sono verificati per i [illegible]pitoli Abbigliamento [illegible] calzature (+0,3%), Ricreazione, spettacoli [illegible] cultura [illegible] Altri beni e servizi (entrambi +0,2%). Variazioni negative, invece, per Comunicazioni (-0,4%) e Alberghi [illegible] pubblici [illegible]i (-0,3%). A livello tendenziale, gli incrementi più elevati si sono avuti per i Prodotti alimentari e bevande alcoliche (+4,6%), Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+4,0%) e Altri beni [illegible] servizi (+3,9%). L'unica variazione negativa riguarda il capitolo Comunicazioni (-1,7%). F[illegible] le [illegible] città capoluogo di regione, gli aumenti tendenziali più alti si sono avuti a Bari (+3,6%), Roma (+3,0%), Genova e Napoli (+2,9%). I più modesti riguardano Aosta (+1,2%), seguita da Cagliari (+1,4%) [illegible] Campobasso (+1,5%).

METANO, LA CLA[illegible]

L'Enel, con l'acquisto di tutte le attività italiane nel gas del gruppo Camuzzi, si candida a diventare il secondo operatore italiano nel mercato della distribuzione del gas, dopo l'Italgas, la società leader del gruppo Eni. L'attuale classifica dei principali distributori di metano [illegible] Italia

Società	mld metri cubi annui	numero clienti
Italgas	7,9	5.482.000
Camuzzi*	1,68	952.000
Enel*	1,347	651.000
Aem Milano	1,069	849.000
Seab Bologna	0,757	349.000
Italcogim	0,548	434.000
Agac R. Emilia	0,457	173.000
Amga Genova	0,364	315.000
Asm [illegible]	0,328	151.000
Erogasmet	0,284	117.000

*Il perfezionamento dell'accordo Enel Camuzzi farebbe salire il gruppo elettrico [illegible] secondo posto con 1,6 milioni di clienti e [illegible] miliardi di metri cubi distribuiti [illegible] un anno

Umts in crisi, maxisconto in Francia

La base d'asta per le ultime due licenze passa da 5 miliardi a 600 milioni di euro

PARIGI

L'Umts, con i suoi i telefonini di ultima generazione che diventano tv, radio e conquistano internet, rischiano di essere un fallimento [illegible] prima [illegible] partire. Le compagnie telefoniche [illegible] indebitate fino al collo solo per aggiudicarsi le licenze, senza spendere ancora un soldo per le infrastrutture operative. Ecco che il governo francese ha deciso [illegible] fare. Ieri il [illegible] delle Finanze Laurent Fabius, messo [illegible] pressione dagli operatori Telecom, [illegible] proposto di modificare le modalità per la concess[illegible] delle due licenze Umts rimaste il lizza per [illegible] di candidati, spaventati dai maxicosti della prima aggiudicazione. La base per partecipare all'asta è stata clamorosamente abbattuta da 4,95 miliardi di euro a 619 milioni più una percentuale legata alla vendita di Umts. La durata della licenza sarà inoltre portata dal 15 a 20 anni. Le prime due concessioni, della durata di 15 anni, sono state assegnate a giugno a France Telecom e Sfr (Vivendi Universal) a un costo di quasi 5 [illegible] di [illegible]. Le nuove regole sono [illegible] presentate [illegible] Fabius in Parlamento nel quadro delle misure specifiche che il governo varerà per venire [illegible] aiuto ai settori minacciati dagli attentati Usa, come i trasporti, le assicurazioni e il turismo, o dal rallentamento economico come gli operatori telecom.

La Borsa ha apprezzato il cambia[illegible] di rotta con France Telecom che ha guadagnato il 7,7% a 36,5 euro, Vivendi Universal [illegible] 5,3% a 52,90 e Bouygues, che aveva ritirato la sua candidatura perché giudicava esoso il costo di 4,95 miliardi di euro per la licenza [illegible] telefonino della [illegible] generazione, il 6,7% a 33,30 euro.

Secondo Fabius alla fine le entrate complessive per le c[illegible] dello Stato saranno quasi le stesse sommo inizialmente previste. Ora si attende il benestare dell'authority per le telecomunicazioni. Le nuove condizioni più favorevoli però potrebbero non bastare. Suez, il colosso francese delle utilities, già in lizza con Telefonica e poi ritiratosi in un secondo, ha fatto subito sapere che comunque [illegible] parteciperà all'asta. Il presidente di France Telecom, Michel Bon, ha invece auspicato un intervento di Bruxelles per eliminare le «eccessive discrepanze» esistenti nelle licenze UMTS in Europa.

[r. e. s.]

MILANO

■ VOLANO GLI UTILI DELL'HARLEY
Nel terzo trimestre l'Harley-Davidson ha accumulato utili per 111,7 milioni di dollari (oltre 235 miliardi di lire) con un incremento del 35% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il fatturato ha raggiunto gli 850,8 milioni di dollari (oltre 1.800 miliardi di lire), 19% in più rispetto al terzo trimestre del precedente esercizio.

■ GLOBALSTAR PER LA [illegible]
Elsacom (società Finmeccanica che fornisce in esclusiva il servizio satellitare Globalstar in Italia) e la Marina Militare hanno firmato un accordo per installare a bordo della flotta, incluse le navi-scuola (come l'Amerigo Vespucci), terminali fissi Globalstar studiati per le applicazioni nautiche.

■ INDESIT PIU' FORTE IN EUROPA
In meno di due anni il gruppo Indesit (famiglia Merloni) ha guadagnato, in Europa, il 25% di quota di mercato, passando dal 4,3 al 5,4%, [illegible] un punto [illegible] mezzo dalla vetta con tre milioni di pezzi venduti, prodotti negli stabilimenti di mezza Europa. Per il rinnovo dell'immagine [illegible] per il lancio dei nuovi prodotti Indesit ha investito oltre 100 miliardi, di cui 60 per lo sviluppo dei prodotti e 40 per la comunicazione.

■ SCIOLLA DIRETTORE WIND
L'amministratore delegato Tommaso Pompei ha nominato Corrado Sciolla direttore generale operativo di Wind. Sciolla ha [illegible] anni, è ingegnere elettronico, proviene da Sintek Capital dove è stato direttore generale e amministratore delegato della filiale italiana. Dal 1998 al 2000 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Stream e quella di vicepresidente di News corp Europe.

■ CENTRALE DEL LATTE TORINO
Utile lordo del primo semestre +28,9%, valore della produzione di 31,3 milioni di euro (+7,4%), ebitda di 3,02 milioni (+14%), ebit di 990,7 mila (+7,4%), utile lordo di 936,2 mila (+28,9%). Sono i risultati semestrali consolidati della Centrale del latte di Torino che partecipa [illegible] alla gara per la centrale di Vicenza.

INDAGINE UNIONCAMERE

Nuove imprese ancora boom nel Meridione

ROMA

Continua a crescere, anche se a ritmo ridotto, il numero delle imprese operanti sul mercato italiano. Anche nel terzo trimestre di quest'anno, è [illegible] il Mezzogiorno [illegible] tirare la volata [illegible] l'aumento più sensibile. In particolare, tra luglio e settembre, il saldo tra aziende nate e morte registrate presso le Camere di commercio è risultato positivo per 25.483 unità, con un tasso di incremento pari allo 0,54%, contro lo 0,75% segnato negli analoghi tre mesi dell'anno scorso. Nel dettaglio, informa l'Unioncamere, il periodo ha visto la cessazione di 48.254 imprese e la nascita di 73.737.

La suddivisione per area geografica mostra [illegible] buono [illegible] di salute dell'economia meridionale. I dati espressi in valore assolu[illegible] mostrano come [illegible] Sud, nel terzo trimestre, abbia fatto registrare il più alto valore assoluto delle iscrizioni (23.422 unità, contro le 19.892 [illegible] Nord-Ovest, le 15.644 del Centro e le 15.169 del Nord-Est) e, nonostante il più alto [illegible] di cessazioni, anche il miglior saldo attivo: 9.113 unità, contro [illegible] 5.563 del Nord-Ovest, le 5.497 del Nord-Est e le 5.350 [illegible] Centro. Nel complesso, [illegible] Mezzogiorno ha contribuito per il 35,8% [illegible] positivo risultato del saldo nazionale, [illegible] un tasso di crescita dello 0,64%, che [illegible] confronta con lo 0,59% del Nord-Est, lo 0,52% del Centro e lo 0,41% del Nord-Ovest.

Tra i settori di attività, l'andamento più significativo è quello delle costruzioni, che hanno segnato il saldo più elevato in assoluto, con 3.379 unità, determinato soprattutto dal Nord-Est. A seguire, i servizi alle imprese con 1.342 unità. Irregolare la situazione del Commercio, che ha visto il periodo chiudersi [illegible] negativo per 255 unità nel Centro Nord e in attivo per 1.518 unità nel Meridione. Nell'agricoltura, l'indagine di Unioncamere ha fotografato un trend discendente negli ultimi [illegible] anni, acuito dal dato del 2001, che ha fatto segnare il minimo di imprese registrate (un milione 38 mila rispetto a [illegible] milione 105mila del 1998).

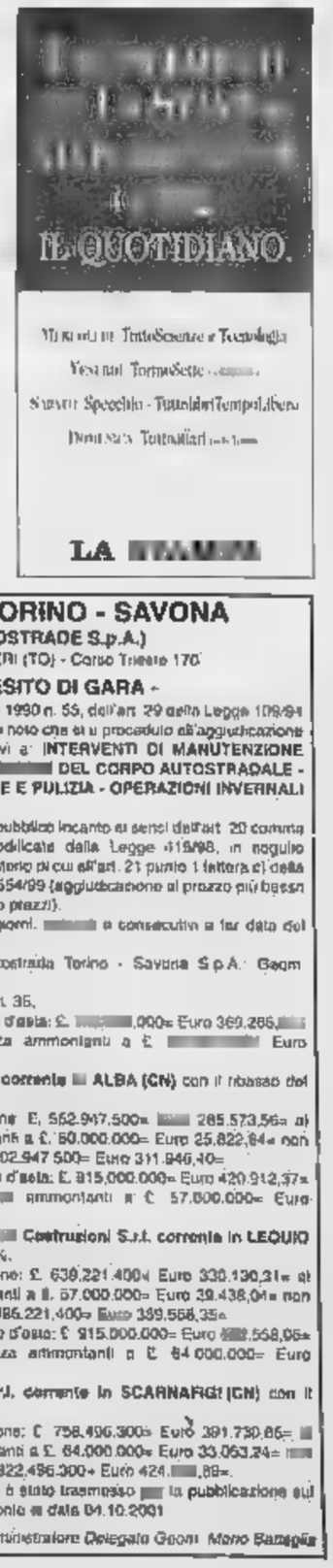
PER CONTRATTI E PULIZIE

Altra ondata [illegible] scioperi alle Ferrovie

ROMA

Un'ondata di scioperi è in arrivo nelle Ferrovie: [illegible] quello generale dei ferrovieri proclamato per chiedere il nuovo contratto di settore [illegible] quello nazionale degli addetti delle pulizie di treni [illegible] stazioni che protestano contro la minaccia dei licenziamenti. Disagi in vista, dunque, per chi viaggerà in treno o sui traghetti delle Fs tra ottobre e novembre, mentre sono ancora incerti i collegamenti Italia-Francia-Belgio a causa delle agitazioni proclamate dai ferrovieri transalpini. Ieri, la situazione peggiore si è verificata al confine di Ventimiglia, dove [illegible] stato soppresso l'80% dei treni, tra convogli ad alta velocità [illegible] lunga distanza. L'estensione del lavoro [illegible] stata programmata fino alle 9 di oggi, ma non si esclude [illegible] eventuale prosecuzione fino a venerdì. Altre irregolarità nella circolazione [illegible] causate dagli scioperi in Belgio, che dovrebbero terminare questa sera: ieri [illegible] stati cancellati i collegamenti Bruxelles-Amsterdam e due terzi dei Tgv sulla linea di Parigi. Queste le agitazioni previste [illegible] ottobre e novembre:
SCIOPERO GENERALE È [illegible] proclamato [illegible] Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sma e Ugl che rivendicano il diritto al nuovo contratto delle attività ferroviarie. Sarà così articolato: il personale degli impianti fissi (uffici e officine) incrocerà le braccia venerdì [illegible] novembre per l'intera giornata, mentre gli addetti alla circolazione dei treni [illegible] delle navi traghetto del [illegible]ppo Fs si fermeranno dalle 21 di sabato 10 novembre alla stessa ora del giorno successivo.
ADDETTI [illegible] PULIZIE. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Salpas e Ugl hanno proclamato agitazioni a livello locale [illegible] preannunciato un nuovo sciopero nazionale. Questo il calendario degli scioperi regionali di [illegible]ore: venerdì 19 ottobre in Piemonte; 20 ottobre in Campania, Puglia [illegible] Calabria; [illegible] ottobre in Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Marche; [illegible] ottobre in Sicilia; 24 ottobre in Lombardia.

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona
Tel. 019 23 01 01 - Fax 019 23 01 0260
Estratto avviso di pubblico incanto
Quinto Circolare per estratto avviso di pubblico incanto ad oltranza con il criterio di aggiudicazione ex art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 17/95 n. 157 e s.m.i. per il servizio "Fluitazione, trasporto, scarico e stoccaggio/spandimento agronomico di fanghi grezzi, sabbie provenienti dall'impianto di depurazione delle acque scariche" (Lotto unico C.I.G. 0121 per oggi importo di fanghi, grigliato e sabbie + IVA 10% pari all'importo complessivo annuale presunto di Lire 2.312.000.000 (Lotto 1 19 048 3A) + IVA 10% (Lotto 2 annuale grezzo fanghi Lire 1.000.000 codice CER 19 08 05, grigliato e sabbie Lire 1.000 codice CER 19 08 01 luogo esecuzione: stabilimento Consorzio ex Carpaneto I Savona (vedi contratto 06/05/2000-31/12/2004). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sarà ammessa offerta in ribasso. La gara si terrà presso la sede amministrativa del Consorzio, Savona Via Caravaggio 1 ore 12 Apertura offerte 9/10/01 (presentando tutte prove tecniche richieste) pubblicata il 19/9 (vedi sito) e 3/10 (vedi sito) mese Copia integrale bandi e capitolato a disposizione presso Servizio Gare del Consorzio. Presente avviso inviato a GURI e TED il 14-10-01. Responsabile Procedimento dott. Geo Duilio Meneta
Savona 9-10-2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. [illegible]



AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
[illegible] Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
- ESTRATTO ESITO DI GARA -
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 29 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a: **INTERVENTI DI MANUTENZIONE CORPO AUTOSTRADALE - ALTRI EL[illegible] DEL CORPO AUTOSTRADALE - OPERE D'ARTE - SICUREZZA - VERDE E PULIZIA - OPERAZIONI INVERNALI - EDIFICI.**
Sistema di aggiudicazione prescelto pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 [illegible] della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 415/98, in regime denominato 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 (lettera a) della Legge 109/94 ed artt. [illegible] del D.P.R. n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato [illegible] ribasso sull'elenco prezzi).
Tempo di realizzazione dell'opera: 365 giorni. [illegible] e consecutivi a far data dal [illegible] dalla consegna [illegible].
Direttore dei Lavori designato dall'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: Geom. Michele MARZANO.
Soggetti partecipanti: n. 38 - Ammessi: n. 35.
TRATTA 1 - Importo complessivo a [illegible] d'asta: £. [illegible],000= Euro 369.266,[illegible] comprensivo [illegible] [illegible] sicurezza ammontanti a £. [illegible] Euro 25.822,84= non soggetti a ribasso.
Soggetto aggiudicatario: **S.A.M. S.p.A. corrente [illegible] ALBA (CN)** con il ribasso del 16,85%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: £. 562.947.500= [illegible] 285.573,56= al netto [illegible] costi della sicurezza ammontanti a £. 50.000.000= Euro 25.822,84= non [illegible] a ribasso, [illegible] complessivo £. 602.947.500= Euro 311.946,40=
TRATTA 2 - Importo complessivo a base d'asta: £. 815.000.000= Euro 420.912,37= comprensivo dei [illegible] della [illegible] ammontanti a £. 57.000.000= Euro 29.438,04= non soggetti a ribasso.
Soggetto aggiudicatario: [illegible] **Costruzioni S.r.l. corrente in LEQUIO TANARO (CN)** con il ribasso del 15,67%.
Importo [illegible] presunto di aggiudicazione: £. 639.221.400= Euro 330.130,31= al netto [illegible] costi della sicurezza ammontanti a £. 57.000.000= Euro 29.438,04= non soggetti a ribasso, per complessivo £. 696.221.400= Euro 359.568,35=
TRATTA 3 - Importo complessivo a base d'asta: £. 915.000.000= Euro [illegible].568,06= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti a £. 84.000.000= Euro 33.053,24= non soggetti a ribasso.
Soggetto aggiudicatario: **COGEIT S.r.l. corrente in SCARNAFIGI (CN)** con il ribasso del 10,87%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: £. 758.456.300= Euro 391.730,65= [illegible] netto dei costi della sicurezza ammontanti a £. 64.000.000= Euro 33.053,24= [illegible] soggetti a ribasso, per complessivo £. 822.456.300= Euro 424.[illegible],89=.
Il presente avviso [illegible] edizione integrale è stato trasmesso [illegible] la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 04.10.2001
L'Amministratore Delegato Geom. Mario Battaglia

Schiapparelli in volo

In Piazza Affari (Mibtel +1,42% e Mib30 +1,5%) recuperano terreno le Bipop (+6,3%), ma sugli scudi sono stati un po' tutti i titoli del risparmio gestito (Banca Fideuram +3,8% e Mediolanum +5,4%). Tra le blue chip in luce Finmeccanica, che ha registrato un progresso del 3% beneficiando tanto della buona performance della partecipata Stmicroelectronics (+3,8%), quanto delle attese per le novità che potrebbero emergere dal consiglio di amministrazione di oggi in merito alla cessione di Ansaldo Energia. Ben comprate, inoltre, le azioni delle compagnie telefoniche, sulla scia delle tlc europee: le Tim hanno guadagnato il 3,9%, le Telecom il 2,2% e le Olivetti il 2,48%.

Nell'area del Midex ancora in evidenza le Autogrill che hanno guadagnato il 3,8%, mentre tra i titoli minori sono state ben comprate le Schiapparelli (+31%). «Probabilmente qualche investitore ha supposto che la società produca farmaci contro l'antrace - ha dichiarato un trader - d'altra parte rimarrà deluso perchè non è così».

Sul Nuovo Mercato (Numtel +4%) in evidenza le Datamat (+13,88%), dopo che i vertici dell'azienda hanno confermato le stime di crescita del fatturato di circa il 30% nel 2001. [fra. bul.]

VALUTE EURO

Dollaro Usa	1,0780	1,0781
Yen giapponese	127,59	127,63
Sterlina inglese	0,6907	0,6908
Franco svizzero	1,4811	1,4812
Corona danese	7,4525	7,4526
Corona norvegese	8,0150	8,0160
Corona svedese	9,8150	9,8170
Dollaro canadese	1,6915	1,6920
Dollaro australiano	1,9670	1,9680
Dollaro neozelandese	2,2370	2,2390
Lira sirio	55,5000	55,5500
Corona ceca	31,7000	31,7500

ALTRE VALUTE

	denaro	grezzo	lettera	grezzo
Dollaro Hong Kong	8,3900	8,3910	8,3920	8,3930
Dollaro Singapore	1,8750	1,8760	1,8770	1,8780
Franco svizzero	1,4810	1,4811	1,4812	1,4813
Lira turca	3.490.000	3.492.500	3.495.000	3.497.500
Lira maltese	0,4307	0,4308	0,4309	0,4310
Lira libanese	1625,00	1627,50	1630,00	1632,50
Lira egiziana	4,0000	4,0100	4,0200	4,0300
Lira cipriota	0,5750	0,5760	0,5770	0,5780
Lira maltese	4.700,00	4.775,00	4.850,00	4.925,00
Lira libica	-	-	1470,0000	1480,0000
Lira libanese	1534,00	1537,50	1541,00	1544,50
Rand sudafricano	7,7200	7,7300	7,7400	7,7500
Dollaro taiwanese	34,70	34,75	34,80	34,85
Won Sud coreano	1,00	1,00	1417,5000	1420,2500
Peso argentino	1,00	1,00	1,00	1,00
Dinaro giordano	0,7630	0,7640	0,7650	0,7660
Dinaro kuwaitiano	0,3280	0,3290	0,3300	0,3310
Lira siriana	50,00	50,50	51,00	51,50
Dinaro algerino	78,000	78,250	78,500	78,750
Dinaro giordano	0,7630	0,7640	0,7650	0,7660
Dinaro Emirati Arabi	3957,00	3962,50	3968,00	3973,50
Dinaro tunisino	1,3000	1,3010	1,3020	1,3030
Dinaro algerino	78,000	78,250	78,500	78,750
Sterlina cipriota	0,5750	0,5760	0,5770	0,5780
Dirham marocchino	10,7000	10,7100	10,7200	10,7300
Peso messicano	11,5000	11,5100	11,5200	11,5300
Corona islandese	80,3600	80,4600	80,5600	80,6600
Peso argentino	21.000,00	21.100,00	0,0000	0,0000
Peso colombiano	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Rupia indiana	47,0000	47,0500	47,1000	47,1500
Rupia pakistana	778,0000	779,0000	780,0000	781,0000
Rublo russo	27,4000	27,4500	27,5000	27,5500
Rupia indonesiana	9.400,00	9.450,00	9.500,00	9.550,00
Dollaro Singapore	1,8750	1,8760	1,8770	1,8780
Corona svedese	9,8150	9,8170	9,8190	9,8210
Franco svizzero	1,4810	1,4811	1,4812	1,4813
Lira turca	3.490.000	3.492.500	3.495.000	3.497.500
Lira maltese	0,4307	0,4308	0,4309	0,4310
Lira libanese	1625,00	1627,50	1630,00	1632,50
Lira egiziana	4,0000	4,0100	4,0200	4,0300
Lira cipriota	0,5750	0,5760	0,5770	0,5780
Lira maltese	4.700,00	4.775,00	4.850,00	4.925,00
Lira libica	-	-	1470,0000	1480,0000
Lira libanese	1534,00	1537,50	1541,00	1544,50
Rand sudafricano	7,7200	7,7300	7,7400	7,7500
Dollaro taiwanese	34,70	34,75	34,80	34,85
Won Sud coreano	1,00	1,00	1417,5000	1420,2500
Peso argentino	1,00	1,00	1,00	1,00
Dinaro giordano	0,7630	0,7640	0,7650	0,7660
Dinaro kuwaitiano	0,3280	0,3290	0,3300	0,3310
Lira siriana	50,00	50,50	51,00	51,50
Dinaro algerino	78,000	78,250	78,500	78,750
Dinaro Emirati Arabi	3957,00	3962,50	3968,00	3973,50
Dinaro tunisino	1,3000	1,3010	1,3020	1,3030
Dinaro algerino	78,000	78,250	78,500	78,750
Sterlina cipriota	0,5750	0,5760	0,5770	0,5780
Dirham marocchino	10,7000	10,7100	10,7200	10,7300
Peso messicano	11,5000	11,5100	11,5200	11,5300
Corona islandese	80,3600	80,4600	80,5600	80,6600
Peso argentino	21.000,00	21.100,00	0,0000	0,0000
Peso colombiano	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Rupia indiana	47,0000	47,0500	47,1000	47,1500
Rupia pakistana	778,0000	779,0000	780,0000	781,0000
Rublo russo	27,4000	27,4500	27,5000	27,5500
Rupia indonesiana	9.400,00	9.450,00	9.500,00	9.550,00

	16-10-2001	%
Mib	30986	+0,85
MIBTEL	21532	+1,42
MIB 30	30512	+1,50
MIDEX	23164	+1,99
Mibtel (Preliminare)	16564	+0,14
D.J Eurostoxx 50	3455	+1,81

Scadenza	Apert.	Chiusura	Min.	Max.
Dic 01	30250	30870	30100	30900
Mar 02	30475	30872	30425	31000
Giu 02	30790	30527	30790	30490

Titoli	Ultimo	Var. %
Autostrade Meridionali	44534	29,0000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	175525	8,0500	+0,33
Banca Pop. di Crema	193724	10,0500	+0,25
Banca Pop. di Lecco e Varese	71153	5,7000	+0,47
Banca Pop. di Novara	140798	9,6500	+0,52
Benetton	242	0,1750	0,00
Borgosesia rnc	155	0,0800	-5,88
Cred. Popolare di Novara	33757	19,5000	0,00
Ekos Holding (Mibtel)	6288	2,2000	-0,68
Energici			
Fiemme Ingest Milano	2884	1,4500	+0,69
Ifil	16069		-1,79
		0,7700	0,00

Amsterdam (Aex) 452,43 (+0,33%); Bruxelles (Bel 20) 2617,69 (-0,42%); Francoforte (Dax Xetra) 4520,45 (+1,71%); Hong Kong (Hang Seng) 10148,88 (+0,18%); Londra (Ftse 100) 5082,00 (+0,37%); Madrid (Ibex 35) 7643,70 (+1,75%); Parigi (Cac 40) 4308,69 (+2,24%); Sydney (All Ord) 3145,80 (+0,38%); Tokio (Nikkei) 10637,82 (+1,77%); Zurigo 5993,00 (-0,02%); New York (Dow Jones) 9383,05 (+0,38%). (Reuters) 1721,31 (+1,48%).

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3,350%	Eurepo Overnight	0,150%
Pct Usa	2,000%	Tus Canada	3,500%
Fed Fed Funds	2,500%	Tus Svizzera	0,500%
Libor Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	2,540%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,530%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli decennali			
	4,850%		
	5,350%		
CAN 10 anni	5,290%		
UK 10 anni	4,810%	BVE 10 anni	5,870%
UK 30 anni	4,660%	GIA 10 anni	1,240%

Periodo	Denaro %	Lettera
1 mese	3,84400	3,84873
2 mesi	3,87000	3,87500
3 mesi	3,86250	3,86750
4 mesi	3,88250	3,88814
5 mesi	3,91750	3,92688
6 mesi	3,96500	3,97334
7 mesi	3,99500	3,99750
8 mesi	3,93400	3,94016
9 mesi	3,91900	3,92564
10 mesi	3,94000	3,95750
11 mesi	3,96500	3,97250
12 mesi	3,98250	3,98750

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio delle ultime giornate di Mtel trattate nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di Mtel trattato. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro Diff. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Diurnal, Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, l'importo per 1 lotto. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze monetarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Alinor 0,310; Bca Antonveneta 17,500; Cardine Bca 21,200; Euroleasing 0,000; Fideuram 45,000; Italfondiaria 0,440; Mefe Az 0,600; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 44,000.
Ripartenti: Finrom 0,010; Sai Hsp 0,150.

ORO CHIUSURE

Sterlina (x 1)	111358-112018	
Sterline (x 5)	548000-556000	722.253-730.567
Sterline (post 74)		722.304-730.053
Marengo Italiano	104000-125000	583.818-594.557
Marengo	103000-122000	583.303-593.008
Marengo Francese	103000-122000	583.303-593.491
Marengo Belga	103000-122000	583.303-593.491
Marengo Austriaco	103000-122000	583.303-593.491
20 Marchi		737.707-747....
10 Dollari Liberty	400000-560000	2066.583-2581.032
20 Dollari Indiano	500000-600000	2582.228-2581.032
20 Dollari Liberty	510000-610000	2636.864-2645.200
20 Dollari St. Gaudet	730000-830000	3771.014-4285.659
4 Ducati Austria	270000-320000	1396.443-1653.266
100 Corona Austriaca	587000-615000	3032.180-3177.824
100 Pesos Cile	340000-360000	1756.711-1860.924
Krugerrand	630000-650000	3256.818-3362.766
50 Pesos Messico	720000-740000	3721.843-3825.175

ORO CHIUSURE

(Prezzi validi per 1 pezzo con un peso fino a gr. 31,1035)

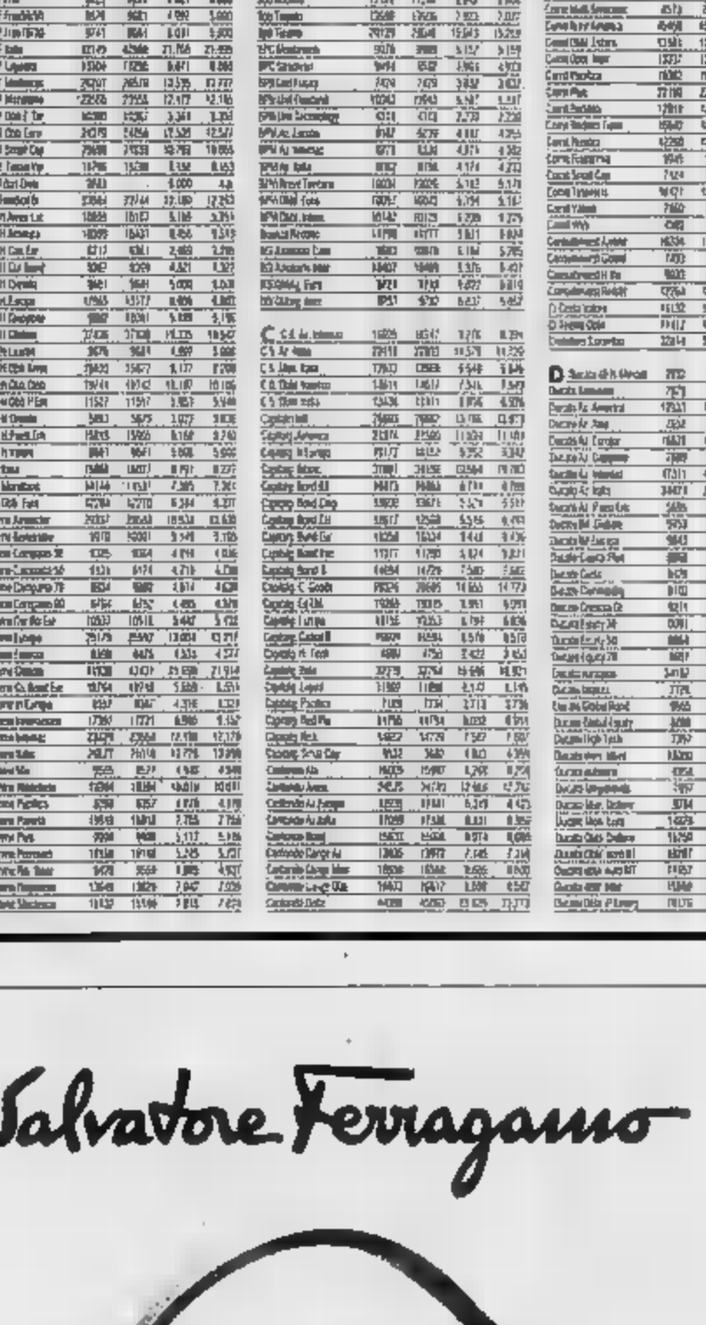
	16-10-2001	15-10-2001	
Argento (Kg)	4,11	4,11	
Londra	281,10	281,85	3701,61
Zurigo	281,90	282,70	3711,15
Lussemburgo	284,15	284,15	3743,65
Milano (Lingotto)	109,75 DS	109,10 DS	1439,00

OBBLIGAZIONI 16-10-2001

Titolo	Prezzo
Buoni Tesoro Poliennali 99/09 3,5%	97,60
Buoni Tesoro Poliennali 99/09 3,5%	97,71
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,47
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,46
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,76
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,70
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,53
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,50
Buoni Tesoro Poliennali 00/10 5,5%	100,53

Salvatore Ferragamo

"21/1909"
borsa in
e vitello nero.



TORINO Via Roma, 108

www.ferragamo

TI FA VENIRE LA VOGLIA?
7 giorni in crociera
£ 999.000*
PER IL MEDITERRANEO OCCIDENTALE
AL 21 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE
AGENZIA DI VIAGGI
azioni fino al 31 ottobre non verranno applicate penali
in caso di rinuncia ant
arteria.
FESTIVAL
* prezzo per persona
promozione non retroattiva

LE SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
PENSATI APPOSTA PER
IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Carivarese Banca, Cariplo, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 15/10/2001

COMPARTI MONETARI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,25	5,26	5,26
Pioneer Funds - International Short-Term	6,04	6,04	6,04
Pioneer Funds - American Short-Term	5,66	5,67	5,67
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,44	5,43	5,43
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,27	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate	5,01	5,01	5,01
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate	5,41	5,42	5,38
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,81	5,81	5,81
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,25	6,26	6,27
Pioneer Funds - French Equity	12,57	12,57	12,57
Pioneer Funds - Core European Equity	6,15	6,14	6,14
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,78	3,78	3,79
Pioneer Funds - Top European Players	4,12	4,13	4,1
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio		3,66	3,66
Pioneer Funds - European Small Companies	5,12	5,12	5,12
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,31	5,31	5,31
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,15	5,16	5,15
Pioneer Funds - America	5,06	5,08	5,09
Pioneer Funds - U.S. Value	5,06	5,06	5,06
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,16	5,16	5,16
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,1	5,08	5,06
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,03	5,03	5,03
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,01	5,01	5,01
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,13	4,13	4,13
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,83	2,84	2,83
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,34	3,32	3,33
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,16	5,16	5,16
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,02	3,02	3,02
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,23	4,22	4,22
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,72	4,7	4,75
Pioneer Funds - Global Technology	1,01	1,02	1,03
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,72	2,72	2,71
Pioneer Funds - Global Consumers	5,05	5,06	5,06
Pioneer Funds - Global Energy	5,11	5,11	5,11
Pioneer Funds - Global Industrials	5,19	5,19	5,19
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,62	5,62	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,26	5,25	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,87	4,87	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,49	4,49	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,15	4,15	

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

THE SAILORS FUND, SICAV

Valore in EUR al 12/10/2001

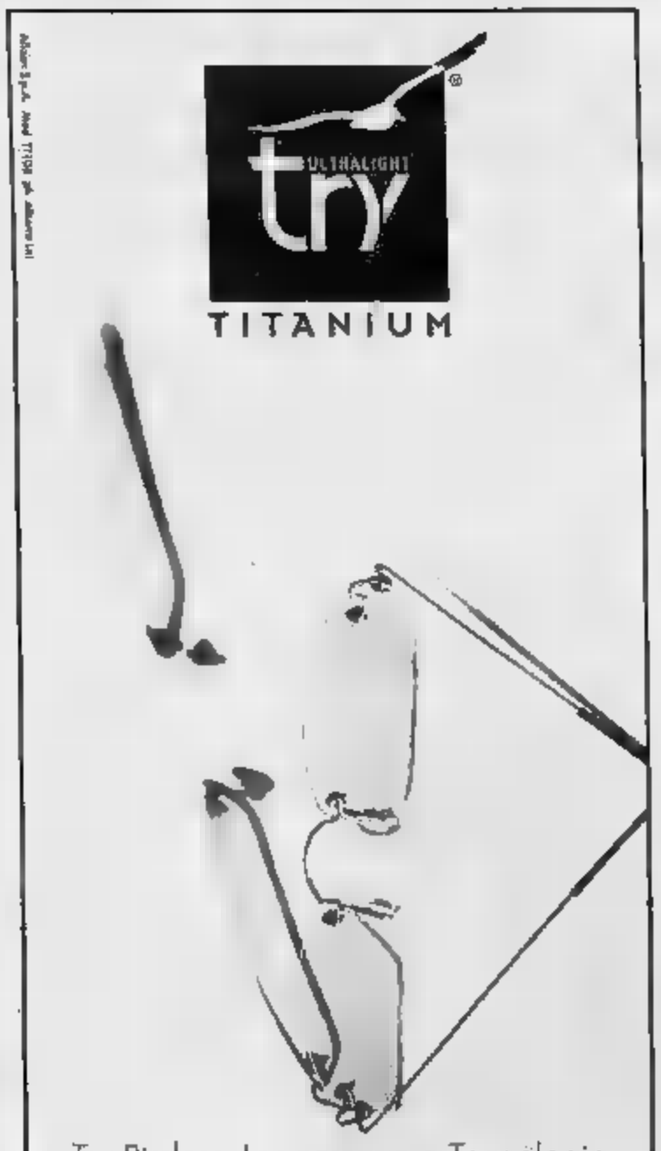
International Corporate Bond	21,41
International Equity	21,07
Italian Equity	12,70
Euro Bond Income	7,04
Balanced Portfolio	7,14
Euro Equity Value	7,51
Euro Equity Growth	6,18
Euro Balanced Risk Controlled	9,41
Conservative	10,47
Moderate	9,76
Dynamic	9,55
Aggressive	9,67

CITTÀ DI TORINO

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera A) L. 109/94 e s.m.i.

Si rende noto che in data 18 settembre 2001 è stata aggiudicata l'asta pubblica n. 194/2000 per Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'alloggio Carlo Alberto di Corso Casale 56 ed Adeguamento agli Standard Regionali. D.G.R. n° 30-16035 e seguito esperimento gara per riammissione della ditta Secap. Offerte ricevute n. 72. Impresa aggiudicataria: Secap Edilità di Provvisero S.C.S. - via Asti 25 - Torino, con il ribasso del 33,34%. Copia del presente avviso e stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee.
Torino, 2 ottobre 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossetto

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informazioni in Pole Position



AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

- ESTRATTO ESITO DI GARA -

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 29 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a: SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI [illegible] STI IN CORRISPONDENZA DEI [illegible].

LOTTO n° 1 " VIADOTTO DORIA".
- Importo complessivo a base d'asta: € 1.018.022.034= (euro 525.764,50=)
- Costi della sicurezza: € 50.000.000= (euro 25.822,84=) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 968.022.034= (euro 499.941,65=).
- Importo a misura dei lavori: € 968.022.034= (euro 499.941,65=).

LOTTO n° 2 " VIADOTTO VALMARCA".
- Importo complessivo a base d'asta: € 414.151.207= (euro 473.116,70=)
- Costi della sicurezza: € 80.000.000= (euro 41.316,55=) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 834.151.207= (euro 430.803,14=).
- Importo a misura dei lavori: € 834.151.207= (euro 430.803,14=).

LOTTO n° 3 " VIADOTTO SCRIVIA".
- Importo complessivo a base d'asta: € 662.553.745= (euro 342.190,45=).
- Costi della sicurezza: € 50.000.000= (euro 30.987,41=) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 602.553.745= (euro 311.193,03=)
- Importo a misura dei lavori: € 602.553.745= (euro 311.193,03=).

LOTTO n° 4 " VIADOTTO VALLEMANA".
- Importo complessivo a base d'asta: € 1.150.020.835= (euro 594.248,07=)
- Costi della sicurezza: € 80.000.000= (euro 41.316,55=) non soggetti a ribasso
- Importo dei lavori a base d'asta: € 1.070.020.835= (euro 552.926,51=)
- Importo a misura dei lavori: € 1.070.020.835= (euro 552.926,51=)
- Categoria di cui si compone l'opera: OG 13 (prevalente) per l'intero importo di ogni singolo lotto.

Termine di esecuzione dell'appalto:
Giorni 300 (lotto 1), 365 (lotto 2), 330 (lotto 3), 365 (lotto 4) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Sistema di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 415/98, in seguito denominata 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) della Legge 109/94 ed infatti, ai del D.P.R. n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Direttore [illegible] designato dall'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: Dott. Ing. Aldo DENINA (Hy 44. Studio).

Soggetti partecipanti: n. 49 - Ammessi: n. 44

LOTTO n° 1 " VIADOTTO DORIA".
Soggetto aggiudicatario: AGRIFOR S.r.l. [illegible] di Cisano Sardegna (SV) con il ribasso del 9,07%.
Importo netto [illegible] di aggiudicazione: € 844.094.524= (euro 436.596,72=) al netto dei costi della [illegible] ammontanti a € 80.000.000= (euro 25.822,84=) [illegible] a ribasso, per complessivi € 934.094.524= (euro 482.419,57=)

LOTTO n° 2 " VIADOTTO VALMARCA".
Soggetto [illegible]dicatario: AMBIENTE S.r.l. [illegible] di Masone (GE) con il ribasso del 7,90%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: € 768.087.413= (euro 397.200,31=) al netto dei costi della sicurezza ammontanti a € [illegible] (euro 41.316,55=) non soggetti a ribasso, per complessivi € 848.087.413= (euro 438.517,00=).

LOTTO n° 3 " VIADOTTO [illegible]RANDA".
Soggetto aggiudicatario: F.LLI ARLOTTO S.p.A. [illegible] di Torriglia [illegible] ribasso del 7,33%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: € 558.388.555= (euro 288.382,59=) al netto dei costi della sicurezza ammontanti a € 60.000.000= (euro 30.987,41=) non soggetti a ribasso, per complessivi € 618.388.555= (euro 319.370,01=)

LOTTO n° 4 " VIADOTTO VALLEMANA".
Soggetto aggiudicatario: COFAR S.c. a r.l. [illegible] di Castelnovo ne' Monti (RE) con il ribasso del 9,44%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: € 1.980.280.437= (euro 906.282,27=) al netto dei costi della sicurezza ammontanti a € 80.000.000= (euro 41.316,55=) non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.060.280.437= (euro [illegible].598,82=).
Il presente avviso in relazione integrale è stato trasmesso [illegible] la [illegible] sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 08.10.2001

L'Amministratore Delegato Geom. Mario Bollagno

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Nicole canta con Robbie

Sensuale e osée. È molto brava nel suo ruolo. Non è un film, è un video musicale l'ultima apparizione di Nicole Kidman (nella fotografia). L'attrice australiana canta in coppia con Robbie Williams, l'ex leader dei Take That. Il titolo del brano è *Somethin' stupid*.

ICEBERG

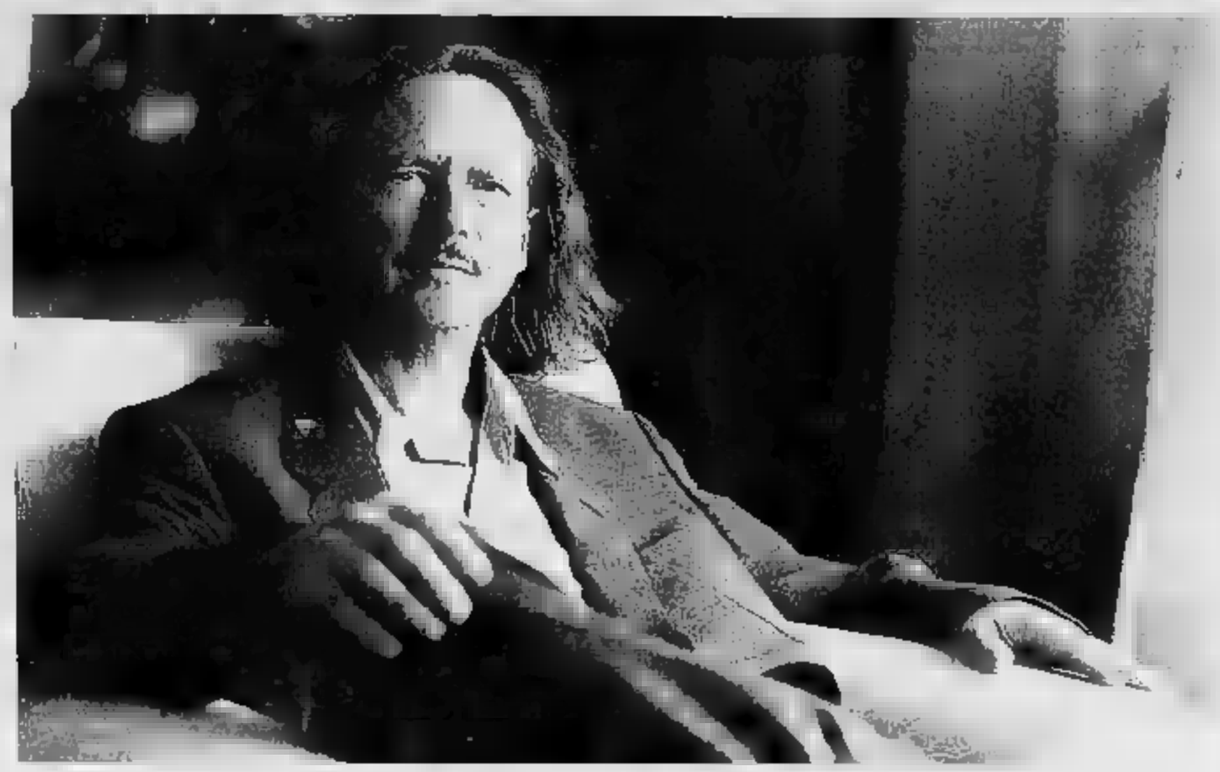
NON abbiate paura. Andate a lavorare, parlate con i bambini, teletevi informati. Non fatevi prendere dal panico. Sorridete. Andate al cinema. Seguite le notizie e ragionate. La libertà, la giustizia, la sicurezza e la verità vinceranno.

Pollicino diventa film

Pollicino è diventato film. La celebre fiaba scritta da Charles Perrault è uscita sugli schermi francesi, con protagonisti attori in carne e ossa. La regia è di Olivier Dahan, nel cast, tra gli altri, Samy Naceri, Elodie Bouchez e Catherine Deneuve (nella fotografia).

È ARRIVATA NELLE LIBRERIE LA PRIMA BIOGRAFIA CRITICA DELL'EX ENFANT TERRIBLE AUSTRIACO. A GENNAIO UN NUOVO ROMANZO FIUME DI 800 PAGINE

il CIELO sopra HANDKE



Peter Handke icona di una generazione ribelle compie 60 anni A sinistra Wim Wenders sul set di «Il cielo sopra Berlino». Scrittore e regista hanno avuto un'intesa «quasi perfetta» e hanno realizzato insieme tre film

Alessandra Orsi

PER ora manca all'appello. Il nome di Peter Handke non figura tra gli scrittori che hanno fornito le loro riflessioni sugli eventi dell'11 settembre, tempestivamente raccolti in un volume pubblicato in Germania in occasione della recente Fiera di Francoforte. Ma la sua voce si è ancora levata a favore o contro l'intervento in Afghanistan. Forse scottano ancora le accuse e gli scandali provocati dai tre reportage in cui Handke, in tempi e modi diversi, si era scagliato indistintamente contro tutti i media occidentali, attaccando chiunque sostenesse la legittimità della guerra a Milosevic.

O forse questa volta lo scrittore austriaco non si sente chiamato in causa, come era successo invece durante il pellegrinaggio nella terra d'origine, da cui il passato lo aveva tenuto distante e in cui, dopo la disgregazione della Jugoslavia, ha voluto vedere il martirio di una sola parte. Radici problematiche, che sono sempre state fonte di riflessione nella scrittura, a partire da uno dei racconti più belli, *Infelicità senza desideri*, in cui, dopo il suicidio della madre, ripercorre la storia della mamma slovena che si sposò, quando già era incinta, con un sottufficiale della Wehrmacht. Proprio questo testo è al centro della prima monografia che esce in Italia da Bollati Boringhieri (*Peter Handke*, pp. 159, £. 30.000) sullo scrittore che l'anno prossimo compirà sessant'anni e che da quasi quaranta continua a stupire, irritare, affascinare con una produzione sterminata per numero di opere letterarie, teatrali, poetiche.

Enfant prodige, provocatore, *outsider*, teorico e insieme oppositore di qualsiasi teoria, Handke è un enigma difficile da avvicinare con la lente del critico e Hans Kitzmüller, che insegna letteratura tedesca a Udine e dello scrittore aveva già tradotto alcuni testi, riesce abilmente a districarsi tra le opere, rifuggendo dalle etichette e insieme costruendo un comune denominatore.

Innanzitutto la vocazione critica, l'atteggiamento che lo porta a esporsi, giovanissimo, contro quella istituzione che era il Gruppo 47, fondato da Alfred Andersch, Heinrich Böll, Ilse Aichinger, Paul Celan, Ingeborg Bachmann, che nel 1966 aveva onorato un invito a un incontro negli Stati Uniti e dove il giovane Handke decide di stupire tutti con critiche ai limiti dell'ingiuria. Ottiene l'effetto sperato. Critici e giornalisti presenti si scandalizzano, e scrivono. Il suo nome circola e, tornato in Germania con il marchio di appello di *enfant terrible*, avrà tutto il tempo di ridimensionare il tiro. Tuttavia si modificano le forme, non la sostanza. Che scriva racconti, saggi o *pièces*, Handke ha una personalissima idea della trasgressione e la esercita di modo sempre polemico e intransigente.

> Ha stupito il mondo per quarant'anni Ora appare vittima d'una metamorfosi Silenzio assoluto sull'attentato alle Twin Towers e sulla guerra in Afghanistan È l'addio a un passato di trasgressione?

Sono anni in cui sarebbe facile lasciarsi trasformare in icona di una generazione ribelle, aiutato dai capelli lunghi e dal suo vagabondaggio *on the road* con una figlia che resta lui dopo il divorzio. Invece anche questi panni gli stanno stretti. Ciò che lo interessa è mettere in crisi qualsiasi *cliché*, a partire dall'analisi del linguaggio o del rapporto tra scrittore e pubblico. Obiettivo che gli riesce bene soprattutto con la scrittura teatrale. *Kaspar* è un testo che riprende un classico della letteratura tedesca sul tema dell'artista nella società, come in *Insulti al pubblico* la volontà di non piacere è addirittura programmatica.

Un unico vero sodalizio sembra farlo resistere alla tentazione di distruggere continuamente qualsiasi immagine consolidata di sé, ed è quello con Wim Wenders, il regista con cui avrà un'intesa quasi perfetta, dalla prima esperienza nel 1969, *Tre LP americani*, fino ai notissimi *Falso movimento* e *Il cielo sopra Berlino*.

Il ventennio del Settanta e degli Ottanta è letteralmente costellato di successi. Lo stile diventa inconfondibile (mai una suddivisione in capitoli, lo spazio bianco tra i paragrafi) e il tema aderisce perfettamente a titoli che sono già dichiarazioni poetiche. *L'ansia del portiere prima del calcio di rigore*, *La breve lettera del lungo addio*, *L'ora del vero sentire* e poi quelli più lapidari, *La ripetizione*, *L'assenza*. E ogni volta che qualcuno prova ad attribuirgli - o imputargli - l'appartenenza a una scuola o una corrente, l'anticonformista prende la penna e respinge in ugual misura critiche e lusinghe. Scrittura fenomenologica, nuova interiorità, nuova arroganza? «Sono stato della forza che il pensiero poetico ha di dissolvere idee e quindi di padrone del futuro»: Handke non ha paure delle sentenze, purché qualcun altro non se ne appropri.

E forse proprio la tendenza a dissolvere tutto nella lirica è quel che ha tradito la sua scrittura nelle ultime opere. Perché, se ancora alla caduta del Muro di Berlino spiazzato i lettori con tre saggi sulla scrittura che forzatamente parlavano d'altro, negli anni Novanta la diluizione è tracimata in una verbosità quasi inspiegabile, la divagazione liriche incontenibili. E sono queste, del resto, a costituire la parte più intollerabile dei *pamphlet* filo serbi, quando sulle rive della Drina o nei boschi della Bosnia arriva a elogiare il silenzio che si crea in assenza di esseri umani. La polemica sembra sterile esercizio di narcisismo.

Una dissoluzione che non si attenua nemmeno con la recuperata forma breve di *Lucia nel bosco con quelle cose lì*, ultima novella appena pubblicata in Italia. A metà tra fiaba e parabola, il racconto di una bambina che osserva il padre che raccoglie strani funghi nei boschi, non è altro che una metafora mal riuscita dello scrittore che si sente incompreso. Leggendolo, rischeggia la definizione che Handke stesso diede di sé a trent'anni: «sono un abitante della torre d'avorio», ennesimo titolo fortunato di una raccolta di saggi.

E proprio in una torre, non d'avorio ma di cristallo, è stata scorzzicata la sua assenza alla Buchmesse. Qui, intoccabile, era presente il manoscritto, vergato interamente a mano, delle quasi 800 pagine del prossimo libro, annunciato come «l'opus magnum» atteso per metà gennaio 2002. A chi ne faceva richiesta, un estratto delle prime trenta pagine, e il risvolto di copertina, in cui, citando Bergson, si parla della lunga durata e si spreccano parole come amore, bellezza, pace, utopia. È davvero questo che voleva raggiungere quando, a 21 anni, scappato a Graz a studiare scrisse alla madre: «Non devi preoccuparti per me, sono abbastanza tenace (...) e inoltre diventerò senz'altro famoso in tutto il mondo»? La fama è arrivata, l'enigma resta.

A SPASSO CON RE ARTÙ

Si intitolerà **Der Bildverlust, oder Durch die Sierra de Gredos** (La perdita delle immagini, o andando nella Sierra de Gredos), il libro di **Peter Handke** che Suhrkamp manderà in libreria il 15 gennaio e racconterà il lungo itinerario geografico e spirituale di una donna in compagnia di uno scrittore. Annunciato come un romanzo fiume, un viaggio nel tempo e nello spazio, con incursioni nella saga di Re Artù, e andrà ad aggiungersi a una lista di oltre 40 opere dello scrittore nato in Carinzia nel 1942. Dopo l'esordio nel 1963 con **I calabroni** (SE), e il successo internazionale di **Prima del calcio di rigore** (Feltrinelli), la sua produttività è sempre stata costante, al ritmo di due o tre libri all'anno, molti dei quali tradotti da Rolando Zorzi per Garzanti. Dai racconti-culto come **La donna mancina**, al teatro e alle poesie, anche nel nostro paese Handke ha sempre avuto un fedele pubblico. Un successo che si è però attenuato con la svolta data dai romanzi lunghi intervallati dai diari dalla ex Jugoslavia *Un viaggio d'inverno ai fiumi Danubio, Sava, Morava e Drina ovvero Giustizia per la Serbia* e *Appendice estiva* a *Un viaggio d'inverno*, entrambi pubblicati da Einaudi. Il terzo, *Chiedendo in lacrime*, è uscito alla fine del 1999 in Germania, il paese di adozione a cui da tempo Handke ha voltato le spalle, arrivando perfino a restituire il prestigioso Premio Büchner in polemica contro i bombardamenti in Serbia.

A FIRENZE MOSTRE E RASSEGNE SU UNO DEI PIU' GRANDI PITTORI DEL RINASCIMENTO ITALIANO

Masaccio in cerca di una prospettiva

Fiorella Minervino

FIRENZE

ERA impresa pressochè disarmante celebrare il VI centenario della nascita d'un artista sommo, stupefacente quanto complesso quale fu Masaccio. Vissuto appena 27 anni, con all'attivo poche preziose, pur con l'amico e collaboratore l'anziano Masolino, come la Cappella Brancacci o il polittico per la Chiesa del Carmine di Pisa (smembrato e ora ricomposto in mostra alla National Gallery di Londra) e altri capolavori. Esplorato, indagato, ristudiato, Masaccio si impone come l'iniziatore della prospettiva rinascimentale, tanto che l'amico Filippo Brunelleschi, alla sua improvvisa morte a Roma, ebbe a pronunciare una frase efficace quanto eloquente: «Noi abbiamo fatto una gran perdita».

La «gran perdita» in realtà si verifica a fondo, visitando la superba mostra che ieri ha dato l'avvio ufficiale alle celebrazioni di Masaccio, previste sino alla primavera del 2002. *Nel segno di Masaccio. L'invenzione della prospettiva* è il titolo dell'appassionante rassegna (aperta sino al 20 gennaio) che corre lungo dieci sale degli Uffizi, a cura di Alessandro Cecchi e per la straordinaria parte scientifica da Paolo Galluzzi e Filippo Camerota. Quale novità? Aver fatto riemergere dal buio e ricostruito i più importanti e diffusi strumenti scientifici, perfettamente funzionanti, accanto ai trattati famosi dell'Alberti, del Vasari e altri, che venivano usati nelle botteghe per insegnare agli allievi la prospettiva o per i maestri in caso di difficoltà. Risultano così che gli accordi, le reciprocità, i rapporti fitti e intensi legarono gli artisti agli scienziati, matematici, astronomi, cartografi nell'ideazione di quella mirabile costruzione geometrica che fu per l'appunto la prospettiva, punto cruciale del Rinascimento italiano.

La mostra si apre con i precedenti di Masaccio e quindi propone l'eredità giottesca: sei tavole di indubbio efficacia nel documentare il vardogetico a Firenze come *La Madonna dell'Umiltà* attribuita allo Starnina, Lorenzo Monaco con *L'Adorazione dei Magi* e *L'incoronazione della vergine*, il Beato Angelico giovane della *Tebaide*, e i *Santi del Polittico Quaratesi* genio assoluto che fu Gentile da Fabriano, per concludere la sezione con *Madonna dell'Umiltà* di Masolino. Segue una sala dedicata al '400 fiorentino, fra il Beato Angelico, Paolo Uccello e la *Battaglia di San Romano* per raggiungere Masaccio e Masolino con *Madonna col Bambino Sant'Anna e Angeli* e infine di Masaccio *La Madonna del Cardinal Casini*.

La Madonna del Cardinal Casini

La celebre *Trinità* dipinta da Masaccio in Santa Maria Novella, ritenuta un manifesto della pittura prospettica rinascimentale, è riprodotta in una grande stanza, dove viene ricostruito non solo il metodo per idearla bensì l'intero luogo che tale capolavoro avrebbe occupato, con tanto di figure ed edifici se fosse stata un'architettura. Le novità ideate nel dipinto furono tali che produssero frutti solenni per ben due secoli. Come svela l'avventura fra le numerose sezioni ricche di sculture, tavole, disegni, trattati, torsie, strumenti e i grandi maestri seppero dominare le ricerche prospettiche: «padre» Brunelleschi, agli splendidi lavori di Donatello e del Ghiberti (talora bronzi e opere sono sostituiti da calchi) sino alla formulazione di Leon Battista Alberti che non per un caso dedicò il *De Pictura* al Brunelleschi.

Di Paolo Uccello è stata recuperata dai depositi la sinopia della *Natività*, documento d'eccezione per le linee prospettiche tracciate, accanto all'affresco staccato, in misere condizioni. E la razionalità matematica e forma poetica in una sola persona, dalla Francesca, sovente copie di artisti e scienziati che lavorano affiancati, come Leonardo con Luca Pacioli, fino a Dürer infine a Galileo. Ecco la luminosa sala degli strumenti ricostruiti: il del Dürer, «Gnomone» del Puccini, i «compassi» di Leonardo, sfere armillari, strumenti per anamorfosi cilindriche, «Velo» dell'Alberti e altri marchingegni che condurranno allo studio della visione con la camera oscura, riprodotta in grande sul modello del Canaletto, cosicchè il visitatore può partecipare direttamente. Decorazioni murali, scenografie, le future quadrature, sono anch'esse originate dalle innovazioni prospettiche. Le dieci formicolanti sezioni terminano le raffigurazioni delle mappe tolemaiche. Chiuderà manifestazioni in di Masaccio, a San Giovanni Valdarno, suo luogo natale, *Masaccio e l'origine del Rinascimento*.

I soliti Dizionari o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico. I Dizionari più nuovi ed evoluti per lo studio e il lavoro, sono solo Paravia: di Italiano, Francese, Tedesco e Inglese.

Per l'inglese

OXFORD - PARAVIA

Il "Dizionario Madrelingua" dalla collaborazione University

2.800 pagine, 80.000 voci inglesi e 50.000 italiane

L. 115.000 - € 59,39

paravia

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale
Roberto Bellini
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 -
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Firenze (Bo
Nord Edizioni 1921 Due (Bo Calvi, Rovereto (Tn)
Telestampa srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 16 ottobre 2001 è stata di 390.516 copie

POLEMICHE SULLA MARCIA DELLA PACE

SNOB A DESTRA

Leonardo

MARCIARE e marcire. Quelli che usano la pace per attaccare l'America. Quei sinistri alleati di Osama. Una con i piedi in due staffe. Manifestazione strumentalizzata. Sono tutti titoli di un giornale, anzi del *Giornale* di ieri, a commento della marcia Perugia-Assisi di domenica scorsa. Tutti originali, salvo l'ultimo, tratto dall'*Osservatore Romano*, subito arruolato tra gli scocciati e scontenti. Ciliegina sulla torta avvelenata: il Papa domenica ha menzionato i marciatori di Assisi. Neppure lui è d'accordo.

Ma c'erano, questi maestri di Realpolitik, tra le 150-200.000 persone, giovani in larghissima maggioranza, che per tre ore hanno camminato insieme e testimoniato il loro desiderio di giustizia e di pace? L'una e l'altra, certo, disgiunte ma unite e perseguite con pari tenacia. Giustizia e pace, come Dio promette al suo popolo per bocca di Isaia (quanto sarebbe utile e consolante rileggere in questi giorni gli ultimi capitoli, dal 44 al 66, delle sue profezie); e come ha ribadito domenica Giovanni Paolo II, invitando tutti ad essere «costruttori di giustizia e di pace».

Per capire il clima della Perugia-Assisi affidiamoci a un testimone dell'evento, Gerardo d'Angelo, vicepresidente della comunità di Capodarco di Fermo, che vi ha accompagnato duecento disabili: «La sensazione era quella di essere immersi in un mare di persone e lo abbiamo di più quando siamo tornati indietro. Gran parte dei partecipanti saliti fino alla Rocca perché ormai s'era fatto tardi. Scendendo, abbiamo incrociato questo fiume di gente».

C'è chi ha irriso alle scritte che campeggiavano negli striscioni di quasi tutti i gruppi: «No al terrorismo, alla giustizia, no alla guerra». E all'interpretazione che ne hanno data gli organizzatori: solidarietà piena e indiscussa alle vittime del terrorismo e agli Stati Uniti, sì convinto alla lotta senza quartiere ai responsabili e ai fiancheggiatori degli assassini, *no* alla guerra come strumento di risoluzione dei conflitti internazionali.

Ingenuità, utopia, maschera per nascondere pavidità e viscerale inimicizia per l'America e tutto ciò che essa rappresenta? A me sembrano deduzioni per lo meno azzardate, ad uso politico. Ma lasciamo la politica ai politici e guardiamo senza pregiudizi a questo popolo in cammino. Non è stato un corteo anti-americano. C'è stato invece un conformismo snob nella sua valutazione, e non soltanto di giornali di parte. Anche lo snobismo, una volta prerogativa dell'intellettualità di sinistra, sta rapidamente cambiando casacca. Nulla di sotto il sole, purtroppo.

leonardo.zega@stpauls.it

MORTO IL MARESCIALLO CHE CATTURÒ CHIANG

EROE E CINESE

Francesco Sisci

SENZA di lui la Cina e il mondo moderno sarebbero stati diversi. Come in una avventura di fantascienza il giovane maresciallo Zhang Xueliang prese infarti la storia nelle mani e la cambiò in imprevedibile. Senza di lui Mao sarebbe forse diventato una noticina a piè di pagina in una erudita cronaca degli anni '30.

Il 12 dicembre 1936 a Xi'an l'allora 35enne Zhang rapì il generalissimo Chiang Kai-shek, padrone della Cina, e lo obbligò a smettere la lotta contro i comunisti di Mao, allora pochi, asserragliati, dopo la lunga marcia, nelle grotte di Yanan. Il giovane maresciallo con minacce, blandizie e dell'onore convinse Chiang all'alleanza con i comunisti i Giapponesi, una mossa che alla fine costò il potere a Chiang e cambiò il destino del paese. Senza quell'alleanza è infatti probabile che Yanan sarebbe stata conquistata, ed è possibile che i giapponesi avrebbero rinunciato a cercare di invadere tutta la Cina nel 1937.

Zhang non voleva nulla per sé, voleva solo che i cinesi si unissero a combattere i giapponesi. Perciò i comunisti chiedevano la tregua Chiang e un'alleanza antigiapponese. Il generalissimo invece credeva che prima bisognava estirpare i comunisti e poi combattere gli invasori, che si erano arrestati nel Nordest del paese creando lo stato fantoccio del Manzhuguo. Dal Nordest Zhang Xueliang era stato cacciato dopo che nel 1928 i giapponesi assassinato il padre, il signore della guerra Zhang Zuolin. Questi si era rivelato un alleato infido per i giapponesi e peggio era stato il figlio, Xueliang, arso dal fuoco patriottico.

Il giovane Zhang nel 1936 aveva una sola missione: ridare la sua terra, l'ex Manciuria, alla Cina, e cacciare i giapponesi. Per i comunisti era un'occasione d'oro per riorganizzarsi dopo essere stati decimati. Chiang invece voleva eliminare la minaccia comunista e molto probabilmente sarebbe sceso a patti con i giapponesi. Ma Zhang lo obbligò all'alleanza i «rossi». Il messaggio per Tokyo il giorno di Natale del 1936, quando Chiang fu rilasciato in cambio della sospirata alleanza antigiapponese, era chiaro: i cinesi non avrebbero tollerato il Manzhuguo. La guerra a tutto campo solo questione di tempo e per Tokyo, dopo l'invasione del 1937, cosa tirò l'altro, fino a Pearl Harbor, fino a Hiroshima e alla capitolazione.

Zhang Xueliang invece, ottenuta la sua alleanza, si consegnò prigioniero a Chiang che lo tenne agli arresti domiciliari in Cina e poi a Taiwan fino a pochi anni fa. Liberato, novantenne, andò a Honolulu, da dove un secolo prima era partito Sun Yat-sen, padre della Cina rivoluzionaria, eroe a Pechino come a Taipei. Qui è morto di polmonite lunedì, fuori da ogni pompa e attenzione ufficiale, a 100 anni, alla fine di secolo di rivoluzioni.

COME GLI ITALIANI VIVONO LA GUERRA SUL FRONTE INTERNO: LE TENTAZIONI DEGLI SCETTICI E LA FIDUCIA NELLA POLITICA

Noi soldati depressi

Michele Ainis

Gente a New York nei giorni della guerra

E' lettera dal fronte, questa che leggete adesso. Anche qui intorno la guerra non è come ci s'aspetta, non c'è un esercito nemico da respingere, né trincee scavate nella terra, né rombo, né fumo di cannoni. Scrivo dalla mia città, dal quartiere in cui vivo: è qui che stato arruolato. Naturalmente in principio anch'io ho saputo guardando la tivù, e dallo schermo ho visto crollare le due torri gemelle di York, e il proclama Bin Laden, e i tomawak montati sulle rampe di lancio.

Sicché ho pensato: ecco, ci risiamo. E ho atteso le immagini della di Kabul, i lampi esplosioni le lunghe scie filanti, come a Belgrado nel 1999, come a Baghdad nel 1991, come a Tripoli nel 1986. Ma stavolta c'è una telecamera della Cnn puntata contro il cielo afgano, né del resto piloti italiani in sella ai bombardieri. Perché fronte non è situato in un altrove, in un luogo esotico e re-moto: ora il nemico è qui, fra noi, invisibile pronto a colpirci sul nostro territorio, e dunque è qui che si decide la partita, sul fronte interno, sulla nostra capacità vigilanza. Dall'11 settembre siamo tutti dei soldati.

Eravamo preparati a questo? No, dopo oltre secolo di pace anche i più vecchi hanno perso della guerra. Anche loro si abituati al lusso, alla sicurezza personale, ai viaggi, allo scambio d'informazioni di quattrini da all'altro del pianeta. Ma adesso di colpo questo scenario è tramontato. Il vicepresidente Cheney annunziato la chiusura della Pennsylvania Avenue di fronte alla Casa Bianca, per la minaccia d'un camion bomba; chissà quando verrà riaperta. Domani potrebbe toccare al Vaticano, agli Uffizi, a via del Quirinale. Piove, i romani alzano naso in su con diffidenza, giacché il pericolo viene cielo; a Genova una goliardata fra colleghi innesca un allarme nazionale.

Apriamo la posta con trepidazione, temendo di trovarci dentro i bacilli dell'antrace; alziamo il telefono sapendo poter essere spiati; discutiamo mettere un bavaglio ad Al Jazira, alla faccia della libertà d'informazione; evitiamo se possibile la metropolitana, e intanto gli aerei ormai vuoti; del resto anche i nostri risparmi sono volati con la crisi delle borse.

Abbiamo paura ad aprire la posta e a prendere l'aereo Qualcuno rimpiange i tempi di Andreotti quando gli arabi erano nostri alleati

Qui al fronte il morale delle truppe è basso: inutile nasconderlo. Di tanto in tanto, coglie qualche tentazione di di lasciarla agli altri questa guerra. Qualcuno rimpiange perfino i tempi di Andreotti, quando gli arabi erano nostri alleati, e quantomeno si campava in pace. Noi, comunque, teniamo ancora duro; ma almeno diteci, se non quando potrà finire, quand'è che comincia questa guerra.

micheleainis@tin.it

Noi cittadini pragmatici

Aldo Rizzo

Nelle retrovie vince lo scetticismo

E' impossibile amare la guerra, se non in forme deliranti o disperatamente ironiche. Montaigne la definiva «la più grande e pomposa delle azioni umane», ma, come «scienza di distruggerci e ucciderci e vicenda», gli sembrava che rendesse gli uomini peggiori delle bestie, che si ammazzano tra loro, ma senza farne (poterne fare) una scienza. Sul versante ironico o sarcastico Rabelais domandava, sorvolando sulle etimologie, se la guerra in latino si chiamasse «bellum» perché in «risalta ogni qualità di bene e di bellezza...». Poi venne Clausewitz, con la sua celeberrima teoria della «prosecuzione della politica con altri mezzi».

E questo è il punto: la politica. Si può vivere al di fuori di essa? Se non la fai tu, la fanno gli altri per te. Naturalmente, la politica non è la guerra. Può essere, anzi dovrebbe normalmente essere, un civile dibattito sui problemi comuni, con libero finale. E anche altre forme, autoritarie ma non fisicamente violente, di convivenza. Ma quando questo non è vero e il rapporto tra individui, tra gruppi, tra nazioni, degenera nell'aggressione di una parte sull'altra, nella tà esplicita di distruggere l'interlocutore diventato nemico, come non reagire? Come non pagare il prezzo del confronto? Se lo si facesse, il prezzo, per la comunità di appartenenza, diverrebbe sempre più alto.

Possiamo continuare a detestare il conflitto ma non serve esorcizzarlo a parole: è il prezzo della politica

Noi europei abbiamo certamente perso l'abitudine alla guerra. Fortunatamente. Dopo due conflitti mondiali, maturati ed esplosi in Europa, l'ultimo per un impazzimento tedesco, abbiamo appreso l'arte della convivenza pacifica e su di abbiamo costruito, stiamo costruendo, qualcosa più, un destino comune. L'America, emersa come massima potenza dell'Occidente e del mondo, ha invece subito sfide gravi e vi ha fatto fronte anche nel nostro interesse.

Che sarebbe accaduto fosse stata fermata l'aggressione in Corea, già negli Cinquanta? (Altra storia fu il Vietnam). E se si fosse lasciata via libera a Saddam quarant'anni dopo? E a Milosevic pochi anni fa?

L'autocrate serbo, ricordiamo, ora un insulto e una minaccia proprio a noi europei, molto più che agli americani. Ora, dopo l'11 settembre, per la prima volta in sessant'anni, è la stessa America a subire una sfida mortale. Possiamo lasciarla sola, o anche soltanto illuderci di poterci tenere al riparo?

Ovviamente, speriamo che l'America ce la faccia per suo conto (con il Gran Bretagna, però...). E altrettanto ovviamente adoperiamoci perché la reazione sia proporzionata all'offesa e non inneschi una crisi ancora più grave (dopo tutto, noi europei abbiamo più storia, più esperienza...). Continuiamo a detestare la guerra, ma a esorcizzarla con pensieri e parole, eludendo le responsabilità della politica, rettamente intesa.

LETTERE

La lezione dell'11 settembre • In punta di spada • Bin Laden non è San Francesco

La lezione dell'11 settembre

Nel suo articolo di prima pagina su *La Stampa* di ieri, il mio amico Boris Biancheri fa vari complimenti al mio Paese e al mio Primo Ministro.

Credo però che tragga delle conclusioni errate da quello che egli definisce «il modo del tutto diverso» in cui Blair ha fronteggiato la crisi attuale, in contrasto con le sue controparti europee.

Il fatto è che l'11 settembre gli Usa, alleati insieme a quasi tutti gli stati membri dell'UE, hanno subito un atto di aggressione esterna. Tutti gli alleati Nato hanno convenuto che l'articolo 5 della Nato dovesse essere applicato, Italia inclusa. Diversi alleati potranno essere coinvolti in modi diversi, ma sono certo che molti cittadini in tutta Europa si sentirebbero insultati dal implicito nell'articolo, che altri membri dell'UE siano alleati dell'America meno impegnati rispetto al Regno Unito.

Piuttosto che slittare al dibattito sul futuro istituzionale dell'Europa, con le solite referenze al Regno Unito, la lezione da trarre non dovrebbe forse essere per tutti noi nell'UE la necessità di raddoppiare i nostri sforzi per migliorare l'effettiva capacità europea di fronte alla crisi?

La Politica di Sicurezza e Difesa europea, un'iniziativa anglo-francese che l'Italia sostiene pienamente, ha per compito il raggiungimento di quegli obiettivo specifico.

Sir John Shepherd, Roma
Ambasciatore
della Gran Bretagna

Sono lieto che l'Ambasciatore di Gran Bretagna (un paese per cui nutro grande amicizia e ammirazione) abbia ben compreso il mio editoriale di ieri.

Boris Biancheri

di O.d.B.

Economia, duello tra pessimisti e ottimisti

CARO Buono, molti analisti ed esperti finanziari, conseguenze dell'attacco agli Usa spezzeranno gambe all'economia americana ed europea. Il pessimismo prevale sulla ripresa. La recessione sembra mettere tutti d'accordo. Uno degli obiettivi terroristici era affondare l'economia. Dalle fecce degli addetti ai lavori si direbbe che i fedelissimi di Osama Bin Laden abbiano messo in ginocchio Borse e banche. Qualcuno, però, riesce a non incupirsi. Il rischio di contrazione generale non sussiste, afferma il premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani. Non è lo solo a parlare rosa. Intanto da noi Berlusconi getta sul tavolo del sistema produttivo la carta delle grandi opere: 230 mila miliardi in dieci anni per dare impulso all'attività economica. I capitali privati non sono sufficienti per realizzare il Ponte sullo Stretto e autostrade. Occorrono soldi pubblici. La Cassa Depositi e Prestiti è un Istituto pubblico che il governo vorrebbe trasformare in una sorta di banca d'investimento. Dove attingere quattrini per mettere in piedi le attese infrastrutture. Il futuro dell'economia italiana non può comunque prescindere dagli scenari di guerra. E non dimentichiamolo: «Mi scopro di essere ricco quando gli altri sono un po' meno poveri, ma resterò sempre povero se della mia piccola e grande ricchezza farò partecipi gli altri».

Fabio Sicari, Bergamo

GENTILE corrispondente, miro la capacità di ragionare sui fatti dell'economia. Personalmente, mi sento troppo frastornato dagli immotivati alti e bassi di Borsa, dalla identica situazione economica descritta come fiorente e come rovinosa, dalle tragedie finanziarie risolte in giornata, dall'Euro che cocca ogni giorno nuovo minimo storico: ho sospeso ogni giudizio.

Oreste del Buono

Sciiti e

Osama Bin Laden dichiara di lottare in favore degli oppressi, considerando tali anche i palestinesi. Per questo motivo dice di solidale anche gli Hezbollah (e con Hamas). È opportuno mettere in evidenza che i Talebani ed Osama bin Laden sono musulmani sunniti, gli Hezbollah libanesi ed i loro «amici» iraniani sono, musulmani, ma sciiti.

E la differenza non è da poco. Una prova di tale diversità ce la offre lo stesso Afghanistan, paese nel quale gli sciiti trattati da paria, e perciò sono costretti a svolgere i lavori più umili. Un'ultima notazione sul famigerato Mollah Omar, guida spirituale dei talebani. Ebbene anche in questo caso le differenze tra sciiti e sunniti sono enormi. Gli uni hanno struttura clericale verticistica (Ayatollah), gli altri(tra i quali i talebani) . In quest'ultimo caso, diventano possibili discrezionali interpretazioni, spesso nient'affatto rigoristiche, della dottrina religiosa, cioè della «charia» (legge musulmana).

Ramallah el Aziz

L'imam di Torino

L'imam della Moschea di Torino afferma che per l'Islam separare religione da politica è un'impossibilità - allora ci spieghi come sarà possibile in un prossimo futuro, in un piccolo paese come l'Italia, riuscire a far convivere fedi diverse, atei, laici, senza tirar fuori la spada.

Filippo Testa, Torino

Le risposte al fondamentalismo

Sono un «pacifista» ingenuo, quindi cretino. Ma davvero, di fronte all'esplosione del fondamentalismo islamico, la sola, l'unica risposta seria consiste nell'usare la forza e nel proclamare: «vinceremo!»?... E intanto spegnere Al Jazira? Fare solo questo, non significa forse far nascere altri Bin Laden (come lui voleva). Invitare alla cautela è già diventato «disfattismo» o «fare il gioco del nemico»? Aver paura di scatenare il fondamentalismo è segno solo di ignavia? Le Brigate Rosse non preferivano forse ammazzare i moderati, perché per loro più pericolosi? Mi auguro solo che Stati Uniti, Gran Bretagna e Nato) abbiano fatto tante altre mosse intelligenti che non conosco...

Giorgio Salvi, Verona

Crociati

Ho una richiesta da : la si pianti una buona volta, se vuole cascare nel ridicolo, di paragonare le crociate cristiane XII e del XIII secolo (che erano pellegrinaggi armati) la guerra «santa» dei taleban (che è disastro doloso ai danni dell'umanità).

Chi lo fa mette sullo stesso piano San Francesco d'Assisi, che puro partecipò alla crociata del 1219 vestito col saio color terra e la croce sul petto, Bin Laden.

Così, per analogia, chi lo fa finisce col mettere sullo stesso piano la nostra legge civile, che ha origine dalla legge romana (i non erano gli ideatori dei circhi con i leoni?) e dal codice napoleonico (il grande Napoleone non era un dittatore?), e la legge penale, che è transitata altresì dal fascismo (codice Rocco), con la folle ingiustizia dei taleban.

Stefano Maxino, Asti

Un forum per i truffati

Vi scrivo in relazione alla lettera, pubblicata sabato 13 ottobre, di un lettore napoletano che si lamentava della condotta scorretta della società fornitrice di connessioni internet via satellite Netsystem.

Colgo l'occasione per invitare il suddetto lettore, e tutti coloro che si sentissero defraudati dal comportamento assunto dalla società in questione, ad iscriversi e partecipare al forum internet che si trova all'indirizzo www.assitecforum.com.

In questo forum, che conta circa un migliaio di utenti iscritti, si stanno organizzando (fra le altre cose) varie forme di protesta, che hanno già coinvolto le associazioni consumatori e il ministero delle telecomunicazioni.

Stefano Arecco

AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel 011 65681, fax Roma, via Barberini 50, tel fax 06 4803[illegible] 48 48 85, Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780049
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56361, fax 011 5627998. Inviare il numero (c.c.p. 950105) consegna dov. posta anno L. 208.000 (€ 158,00) Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54) Una La Stampa (lire 684.000) pubblicata dalla in Torin Italy, S (lire 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimilano Via [illegible] 25/1 60th Avenue - LIC NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali: L. 208.000 (€ 158,00) - L. 1800 a copia (€ 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627998; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono, 011 58381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (rivolgendo al n. verde 800-238383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627998. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20122 via G. Cardarelli 29, tel. 02 34434411, fax 02 34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel 6665311, fax 6665300 Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5481111. Bologna via Amendola 12, tel. 051 259952. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 5537351, fax 010 590658. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6125100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4190891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4203411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

UN LIBRO RACCONTA LA STORIA VERA DELLA DONNA CHE FINSE DI ESSERE ARIANA PER SPOSARE UN UFFICIALE DEL PARTITO E SALVARSI LA VITA

Una parata nazista per il compleanno del Führer. Il libro che racconta l'incredibile e drammatica storia di Edith Hahn si intitola *La moglie dell'ufficiale nazista*, ed esce in Italia da Garzanti. E' stato scritto dalla protagonista con la figlia Susan Dworkin, giornalista e narratrice

L'amore che sconfisse Hitler

Il dramma di un'ebrea che sposò un nazista

Elena Loewenthal

CHE, quando lo vuole, la realtà superi la fantasia è un'evidenza tanto lampante quanto - il più delle volte - tragica, come ha dimostrato il mondo in questi giorni con uno spiegamento d'immaginazione che il più ardito scrittore di best-seller non avrebbe mai osato mobilitare. Ma per quanto risulti trita e banale, non si può fare a meno di chiamare in causa quest'affermazione per la storia di Edith Hahn Beer - deposta oggi in un libro firmato dalla sua protagonista insieme alla narratrice e giornalista Susan Dworkin, *La moglie dell'ufficiale nazista*, uscito presso l'editore Garzanti -.

Edith nasce a Vienna nel 1914 in una famiglia ebraica benestante e financo gioiosa: tre sorelle, un padre ristoratore dai modi cortesi, una madre dolce, cuoca irresistibile. Senza troppa fatica, ma con una fiera rivendicazione di sé, Edith riesce a sfuggire a un comune destino femminile e strappa il permesso di proseguire verso studi solitamente riservati ai maschi: liceo e diritto all'Università. Si fidanza con Pepi, un ragazzo intellettualoide, un po' codardo ma affezionato.

Poi succede ciò che succede: il racconto dei giorni tremendi dell'Anschluss, l'annessione dell'Austria al Terzo Reich, e nel libro un frenetico susseguirsi di mobili scenari. La vita si capovolge per tutti, la famiglia si disperde, sorelle e amiche partono vuoi per la terra d'Israele - appena in tempo - vuoi per l'Inghilterra, Edith resta sola con la madre.

E poi: poi ci sono lavori forzati lontano da casa e raccogliere asparagi nel fango fino allo stremo, e in fabbriche dove giorno e notte sono un'uguale schiavitù, ci sono le delusioni che Pepi le procura con la sua mancanza d'amore, c'è il terrore di perdere quel poco che le è rimasto, negli affetti e nelle cose. Dopo il campo di lavoro, il ghetto, la deportazione della madre, mesi di clandestinità senza tetto sopra la testa, nel 1942 Edith ottiene dei documenti falsi grazie alla coraggiosa compiacenza dell'amica Christl Denner. Con questo prezioso armamentario Edith lascia Vienna e parte per la Germania, Monaco di Baviera. Lì comincia una nuova vita, e la sua storia diventa, nel dramma di quegli anni, una beffa assoluta: Edith Hahn diventa Christiana Maria Margarethe Denner detta Greti, di vent'anni (otto di quelli reali), cristiana ariana, aspirante infermiera della Croce Rossa.

Deisenhofen, Monaco appunto, Brandeburgo, Berlino: queste le tappe geografiche nei tre anni di [illegible]. «E allora ci dica, signora Beer il nome del secondo marito, sposato in Inghilterra molti anni dopo), com'era a quei tempi vivere in Germania con un membro del partito nazista, fingendo di essere un'ariana, nascondendo la sua vera identità?», le domandano spesso a Netanya, la città israeliana riviera dove abita dal 1987. Ed Edith risponde «meno di non ricordarmelo più», ma intanto rievoca quel giorno in cui, tornando a casa dall'ospedale incontra suo Werner, pensava: «devo stare più attenta a nascondere qualsiasi traccia di intelligenza, tenere la bocca chiusa».

Werner Vetter la conquista perché è un artista un po' cavaliere ma soprattutto non ha rispetto per la verità, tanto che Edith gli svela il suo segreto abbastanza presto, appena lui la mette a parte del primo matrimonio e della bambina che ne è avuto. La loro, Angelica, nasce nel 1944 e vive oggi in Inghilterra così Barbl, la prima figlia di Werner. Non molto dopo quel lieto evento Werner è richiamato al fronte, ferito e fatto prigioniero in Russia. Tornerà solo nel 1947, non ritrovando più la sua docile e servizievole Greti che lustrava la casa, rammendava i calzini e cucinava prelibatezze in silenzio, lei e il suo segreto.

Edith infatti è tornata Edith e ha messo a frutto la laurea in legge: nella Germania rossa dell'immediato dopoguerra sceglie il diritto di famiglia e si occupa dei tanti casi di bambini lontani dalle madri, famiglie spezzate, orfani da affidare. Werner non regge questa figura, torna dalla prima moglie. In seguito Edith fugge precipitosamente dai russi che le hanno chiesto di fare la spia, oltre che il giudice. A Londra ritrova una sorella, riprende daccapo il filo della propria vita «come profuga indigente... feci la cameriera, la cuoca o la sarta». Nel 1957 sposa un ebreo viennese di nome Fred Beer, ebraicamente alleva Angelica. Dal 1987 vive in Israele perché sente che quello è il suo «posto». Ha narrato la sua storia in questo libro avvincente come un romanzo per un'istanza di verità, anche la sua, di verità, ha davvero dell'incredibile.

Dopo i lavori forzati e il terrore di morire in un campo riuscì a ottenere documenti falsi: si lasciò conquistare dal biondo Werner, un po' artista e un po' cavaliere

Edith Hahn Beer (qui sopra) vive oggi in Israele; accanto, il marito nazista Werner Vetter: l'uomo, dopo la guerra e la prigionia in Russia, divorziò e tornò dalla prima moglie

Gli svelò il pericoloso segreto quando stava per diventare madre Cercò di tenere sempre la bocca chiusa e nascondere ogni traccia di intelligenza

IL RICORDO DELLA PROTAGONISTA E L'[illegible] DELLA FIGLIA SCRITTRICE

Per anni ho cercato di cancellare l'incubo poi ho capito che dovevo raccontare

NETANYA

UN'OSTINAZIONE d'amore è il filo che lega la vita di queste due donne e il libro che la loro storia. Quella ferma e cordiale di Angela, figlia di Edith Hahn - ebrea viennese - e Werner Vetter - ufficiale nazista - risponde da Londra. E' arrivata qui insieme a sua madre nel 1947. «Ho voluto questo libro - dice - perché è un affronto. La nostra storia racconta il fondo che c'è sotto all'ingiustizia, all'offesa della dignità altrui: vorrei che leggendola ci si convincesse che non bisogna tollerare mai alcuna forma di sopruso».

«Ogni volta che ripenso alla mia storia - risponde Edith in inglese da Netanya, cittadina sulla costa d'Israele - mi domando come sia stato possibile. Ho vissuto per anni sul filo del rischio, di un quotidiano pericolo di vita». Anche voce di Edith, che ha oggi ottantasette anni, è ferma, con una cadenza ancora spiccatamente mitteleuropea. «Sono felice di vivere qui, ci sono arrivata nel '47 ma ho voluto esserci prima, mio marito Fred Beer era titubante per via delle difficoltà, della lingua, incomprensibile, sì, la mia storia è davvero incomprensibile. Sono sopravvissuta anni pensando che tutto sarebbe finito presto, due mesi o tre al massimo, la speranza di una fine imminente mi ha tenuto saldo».

«Non le chiede di sua madre - ha pregato Angela da Londra -: le si spezza il cuore. A tanti anni di distanza sente ancora lo strazio di quella perdita. Nessuno sa dove sia finita, mia nonna Klothilde, non abbiamo un luogo dove piangerla. Mia madre ha taciuto per tutti questi anni, bloccata da quel dolore che non trovava parole. Ha taciuto perché non se la sentiva di parlare, di rievocare tutto ma in particolare la figura di sua madre. E' stata per lei l'esperienza più traumatica di tutte. Ma dopo tanti anni io ho preteso di sapere e l'ho spinta a scrivere questo libro, a dare voce alla nostra storia. Per anni il sapere mi ha turbato, quasi avvelenato la vita una sorta interminabile di perché. E così, mia madre ha raccontato, di sé, di me, di sua madre».

«Non ne ho mai parlato prima - dice Edith da Israele - perché la vita andasse avanti, perché c'era da fare, ero occupata. Ora sono contenta di averlo scritto. E sono contenta di essere qui». [e. l.]

RENAULT twingo

Renault Twingo da lire 14.800.000* (€ 7.643,56), con finanziamento in 48 mesi a tasso zero senza anticipo e prima rata il 30 gennaio 2002.

Renault Twingo. Finalmente troverete speciali anche le dotazioni di serie:
- airbag conducente e passeggero,
- alzacristalli elettrici,
- cinture di sicurezza regolabili in altezza,
- dispositivo antiavviamento,
- sedili posteriori sdoppiabili e regolabili longitudinalmente.

Con dotazioni così, sarete sempre a sentirvi speciali.

Renault Twingo da lire 14.800.000* (€ 7.643,56).

Oppure

finanziamento** in 48 mesi a tasso zero senza anticipo e prima rata il 30 gennaio 2002.

www.renault.it

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, per chi possiede un usato da rottamare.

È un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 ottobre 2001.

** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique da L. 16.700.000 (€ 8.624,83) con IVA compresa e IPT esclusa; importo finanziato L. 16.700.000; 48 rate da L. 347.900 (€ 179,68), TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11). Imposta di bollo L. 20.000 (€ 10,33). Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

AL FESTIVAL DEL CINEMA MUTO DI PORDENONE LA FIGLIA DIANE PRESENTA «THE MAN BEHIND THE MYTH»

«Mio padre Disney duro dal cuore tenero»

Ritratto di un uomo consapevole di essere una star di Hollywood I rapporti con Stokowsky durante le riprese di «Fantasia» Fra le omissioni l'incontro con la regista nazista Leni Riefenstahl

Qui accanto Diane Disney Miller, la figlia primogenita di Walt, che è arrivata a Sacile per presentare in anteprima alle Giornate del Cinema Muto il suo film sul padre Sotto un'immagine di Walt Disney con i suoi personaggi animati

Gianni Rondolino

SACILE

Una signora ancora bella, elegante, volitiva, un eloquio fluente, un sorriso luminoso, nei tratti il ricordo del padre: Diane Disney Miller, la figlia primogenita di Walt, è giunta a Sacile per presentare in anteprima alle Giornate del Cinema Muto il film Walt: «The Man behind the Mith», da lei prodotto per la Tv in collaborazione con il regista Jean-Pierre Isbouts (anch'egli presente a Sacile), per conto della Walt Disney Family Foundation e di Pantheon Productions di Santa Monica. Sono due ore di materiale quasi tutto inedito, attinto agli archivi di famiglia e basato su ricordi, interviste, dichiarazioni di parenti, amici, colleghi. E' più di un omaggio al grande Walt: è il tentativo, in fondo tradizionale, di tracciare un ritratto a tutto tondo del Disney uomo e artista, «dietro il mito», come recita il titolo del film, che è basato sulla biografia di Richard e Katherine Greene, Walt Disney: «The [illegible] behind the Magic».

Diane Miller aveva già scritto, nel 1957, una biografia del padre; ma era un piccolo libro, in parte agiografico, frutto di una visione molto familiare di Walt, non privo di facili entusiasmi. Ora, più di quarant'anni dopo, la [illegible] è in parte mutata: «Era un uomo molto programmato, quasi duro e autoritario sul lavoro - dice - perché voleva ottenere il meglio dai suoi dipendenti e collaboratori. Ma in casa era diverso, lasciava la durezza nello studio d'animazione, si dedicava alla famiglia e scherzava con noi».

Come si può osservare dalle immagini inedite dei suoi film girati in casa, in cui lo si vede appunto scherzare e vivere la sua vita piccolo borghese, innamorato della moglie, padre e nonno affettuoso.

«Ma sapeva di valere, di [illegible] un'autorità a Hollywood, di entrare nel numero delle stars ammirate in tutto il mondo; anche se faceva vita mondana» continua Diane. E riceveva molti ospiti ai suoi studi, che lo ammiravano e volevano vedere al lavoro il padre di Topolino e l'autore di

«Era autoritario sul lavoro, ma in casa un padre affettuoso e scherzava con i figli»

«Democratico e ammiratore di Roosevelt, negli Anni 50 è passato con i repubblicani»

Biancaneve e dei sette nani. Naturalmente ci furono anche degli scontri, delle incomprensioni, come quando non si intese con Oscar Fischinger, il grande autore tedesco di film astratti, che avrebbe dovuto realizzare l'episodio bachiano di Fantasia; mentre con Leopold Stokowsky - che aveva preteso molto denaro per dirigere le musiche di quel film - si intese benissimo.

«Perché tutti e due avevano il senso dello spettacolo, capivano i gusti del pubblico» conferma Diane. La quale vuole anche ricordare che il padre è sempre stato democratico e ammiratore di Roosevelt, anche se poi, negli Anni Cinquanta, preferì passare coi repubblicani. Ma non ricorda l'incontro di Disney con Leni Riefenstahl e la sua ammirazione per la grande regista nazista: «Venivano moltissimi a trovarlo, Hollywood era tappa obbligatoria per tutti quelli che allora giungevano negli Stati Uniti» è limita a dire.

In ogni caso, il cinema di Walt Disney segnò una tappa fondamentale non solo nella storia del cinema d'animazione mondiale, ma in quella di Hollywood e della società americana. Come di una presenza influente per la [illegible] del consenso e la determinazione del gusto, la morale e l'ideologia; anche, forse, per quella che possiamo chiamare la sterilizzazione formale del disegno animato. Sabbena, come ricorda Isbouts, la lezione di Fantasia, aperta alle sperimentazioni tecniche e al superamento della favolistica tradizionale, sarebbe continuata, se non ci fosse stata, al di là del successo del film, la situazione in cui si trovava il mondo in quei tempi, travolto dalla seconda guerra mondiale.

«LA MEGLIO GIOVENTÙ», PROBLEMI DI BUDGET

Rischia la fiction di Moretti in Rai

Fulvia Caprara

ROMA

E' bloccata, almeno per il momento, la lavorazione del film tv diretto dal regista dei «Cento passi» Marco Tullio Giordana e prodotto per la Sacher da Angelo Barbagallo (il produttore di Nanni Moretti) insieme con la Bibi Film. A rendere problematica la realizzazione delle ore di racconto (la sceneggiatura è firmata da [illegible]ppia storica del cinema e dello [illegible] italiani, Sandro Petraglia e Stefano Rulli) sarebbero questioni di budget e c'è già chi ricorda in tono lugubre-polemico [illegible] antico e celebre precedente, datato [illegible]. Allora il regista Bernardo Bertolucci doveva realizzare per la tv di Stato il film «L'assedio», ma, dopo un lungo intoppo burocratico, decise, nell'arco di un week-end, alla vigilia delle riprese, di realizzare il progetto con [illegible] il direttore generale della Rai di allora, Pier Luigi Colli, espresse la necessità di «verificare alcuni passaggi del contratto che, di conseguenza, [illegible] «sospeso tecnicamente», e quindi Bertolucci si [illegible]ne a trovare nella condizione di iniziare a girare senza nulla di concreto in mano. Risultato? «L'assedio» è stato distribuito nel mondo con il marchio Mediaset.

Il regista Nanni Moretti

«Si tratta di un prodotto [illegible] - spiegano oggi a Raifiction - ed è vero che la direzione finanziaria dell'azienda sta esaminando i contratti, in vista di possibili risparmi. Insomma, è in corso [illegible] forma di negoziazione che ha creato un certo nervosismo, forse un eccessivo preallarme. Se si riuscirà a tagliare un po' le spese i problemi [illegible] risolti, in [illegible] contrario bisognerà arrivare a prendere una decisione netta: o sì o no». Intitolata «La meglio gioventù», come un verso di Pasolini e destinata ad andare in onda sulla seconda [illegible] di Carlo Freccero, la fiction parte dal 2 novembre del '65, descrive i giorni dell'alluvione di Firenze e va avanti per un arco di tempo di circa 40 anni. Un'epoca della storia d'Italia densa di avvenimenti, che richiede cospicue spese di ricostruzione: «E' una storia molto bella - dicono ancora a Raifiction - ma obiettivamente costosa, per scene, costumi, impianto complessivo. In ogni caso il progetto deve ancora passare al vaglio [illegible] consiglio d'amministrazione e, nel giro di 2 o 3 settimane, si dovrebbe arrivare a una decisione». Il consigliere Stefano Balassone dice infatti che l'argomento [illegible] è stato ancora neanche esaminato, «e non abbiamo arretrati», aggiunge.

Più ottimista la versione del produttore Angelo Barbagallo: «E' [illegible], c'è stato un momento di difficoltà, legato all'abbassamento della disponibilità Rai derivante dal generale calo della raccolta pubblicitaria. E' [illegible] che i tagli vadano a ricadere sulle produzioni, ma nessuno finora ci ha detto che il film è saltato. Le riprese dovrebbero iniziare a dicembre e svolgersi in molti luoghi d'Italia, a Roma, a Torino».

«La meglio gioventù» [illegible], attraverso la storia di due fratelli cresciuti in [illegible] famiglia romana piccolo borghese (il protagonista è Luigi Lo Cascio - puntualizza Barbagallo -, Sandra Ceccarelli avrà solo una piccola parte e il cast completo è ancora da chiudersi), [illegible] fetta importante di un passato [illegible] che [illegible] fino ai giorni [illegible]. Legati, ma anche profondamente diversi, i due [illegible] prenderanno direzioni differenti: uno si arruola in polizia, l'altro diventa psichiatra, ma [illegible] loro percorsi esistenziali s'intrecceranno i destini di molti altri personaggi. «Fino ad oggi non [illegible] risulta che il film sia bloccato - dice lo sceneggiatore Stefano Rulli - e infatti so che Giordana è in giro per i sopralluoghi. Certo, valutazioni di budget ci [illegible]anno stette, è chiaro che il prodotto ha un livello di tipo cinematografico, altrimenti [illegible] avrebbero scelto un regista come Giordana e un cast di questo tipo».

www.rover.it

Rover viaggia con te

SETTE MILIONI PER LA TUA VECCHIA AUTO. NO, NON DEVI DARCELI TU. TE LI DIAMO NOI.

DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE I CONCESSIONARI MG-ROVER TI OFFRONO UN SUPER PREMIO ROTTAMAZIONE FINO A **SETTE MILIONI** PER L'ACQUISTO DI ROVER 25, ROVER 45 O ROVER 75 BERLINA.

ES. ROVER 75 BERLINA 1.8, 16V, 120 CV, CON PREMIO ROTTAMAZIONE DI LIRE 7.000.000: LIRE 43.198.000 (CHIAVI [illegible] MANO IPT ESCLUSA). OFFERTA VALIDA [illegible] VETTURE DISPONIBILI IN RETE, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ROVER

Concessionari MG-Rover

LA PIU' GRANDE TRAGEDIA DI SHAKESPEARE CON LA REGIA DI LUCA RONCONI

Lear che gelido TERRORE

Il teatro prosegue nella sua linea di proporre lavori meno noti del Novecento Protagonista Jaffe Monte che ha sostituito l'indisposto Wicus Slabert

Jaffe Monte e Re Lear nell'allestimento del Teatro Regio di Torino firmato da Luca Ronconi

Paolo Gallarati

TORINO

E' una tendenza un po' snob del Teatro Regio, negli ultimi anni, quella di dare, a torto, per scontata la conoscenza delle grandi opere del Novecento, e proporre invece lavori importanti che, se non provocano rivelazioni folgoranti, documentano almeno la tenuta dell'opera lirica, gratificata, nel secolo passato, d'una produzione più abbondante di quanto normalmente si crede. Dopo il «Wozzeck» di Gurlit, «Street Scene» di Kurt Weill, «Sly» di Wolf Ferrari, «I diavoli» di Penderecki, ecco dunque questo «Lear» (1978) del tedesco Aribert Reimann, scelto coraggiosamente come spettacolo inaugurale della stagione, e sontuosamente allestito da Luca Ronconi e Margherita Palli.

L'ambizione di Reimann, sollecitata dal baritono Fischer-Dieskau, era enorme: la più grande tragedia di Shakespeare aveva infatti sempre tenuto alla larga i grandi compositori del passato, Verdi compreso, che fini per accantonare un progetto coltivato a lungo. Considerata, dunque, la difficoltà dell'assunto, il risultato è notevole: il «Lear» di Shakespeare è tagliato assai bene da Claus H. Henneberg in un libretto cantato, al Regio, chissà perché, nella versione inglese con i sottotitoli in italiano; la drammaturgia è efficace nel mettere al centro dell'azione tanto Lear, che tocca al basso trasformare in protagonista (era questo il compito del grande Fischer-Dieskau), quanto il sistema di ostilità e fatalità che rende l'uomo solo e disperato di fronte al proprio destino; la musica di Reimann segue bene l'azione, shalzandone le situazioni ora con brutale, ora con minore efficacia.

La matrice di questa musica è senz'altro espressionistica: vocalità contorta, molto varia, dal gorgheggio al parlato, con alcuni tratti di canto espanso; orchestra, densa e magmatica in cui persistono tre strati sovrapposti: fasce sonore degli archi che vanno dal rombo, al sibilo, al brusio; ostinati della percussione che tamburella e bombarda; lampi taglienti degli ottoni che squarciano il tessuto sonoro, con frequenti soprassalti. C'è una linea nel percorso espressivo che Reimann traccia, con questi mezzi, dentro la tragedia di Re Lear: quella della violenza. Tutto ciò che è contorsione morale, delitto, trama catastrofe, urlo di paura o di dolore, tocca le corde del musicista e riesce piuttosto impressionante: le raffiche e i bombardamenti sonori, i mulinelli delle trombe impazzite, le voci che salgono disperate nel registro acuto, i terremoti ritmici, frequenti nel primo atto, sono quasi sempre agghiaccianti. Se, come diceva il vecchio Aristotele, la tragedia deve procurare pietà e terrore, di terrore in senso espressionistico e molto tedesco, Reimann ne profonde a iosa. Meno bene gli riesce, invece, l'espressione della pietà. Certo, non mancano eccezioni, come l'interludio lirico dopo la tempesta e la scena seguente, di Edgar derelitto, che esprimono commozione; ma, in generale, il nucleo lirico e umanissimo del rapporto tra Lear e l'angelica Cordelia, e i vari momenti in cui Shakespeare si china affettuosamente sui suoi personaggi, partecipando al loro dolore, sono come ibernati dalla musica di Reimann in un lirismo gelido, e un poco scostante, dove la commozione stenta a penetrare.

E' questo il limite dell'opera che s'avvale, al Regio, di uno spettacolo molto bello: i tralicci e le impalcature industriali disegnate da Margherita Palli per rendere, in costumi moderni (di Vera Marzot) l'ambiente contemporaneo dell'alienazione per eccellenza, si muovono continuamente in combinazioni molto suggestive. Il realismo della recitazione tocca un vertice nella scena della tempesta, con la pioggia vera che scende sullo sfondo, oppure viene ribaltato in uno spazio ideale, nelle sale con i pavimenti inclinati, tagliate da magistrali effetti di luce: bellissimo il campo di battaglia dell'ultimo atto, con lo sfondo arancione e il palco verde, occupato da cannoni e da cadaveri. Luca Ronconi ha lavorato attentamente sui gesti dei cantanti-attori che formano una compagnia di prim'ordine: il protagonista è stato impersonato, con buona partecipazione, da Jaffe Monte che ha sostituito l'indisposto titolare Wicus Slabbert. La sua interpretazione è apparsa già impressionante alla fine del primo atto. Straordinari sono stati il tenore Paul Lyon e il controtenore Marco Lazzara nelle parti di Edmund ed Edgar; buone le tre donne, Brenda Haris (Goneril), Susanne von der Ury (Regan) e Valentina Valente (Cordelia). Lorenzo Fontana ha impersonato la voce parlata del Matto, sorretta da un quartetto d'archi piuttosto efficace nella resa del personaggio stranito e visionario. Su podio, il direttore Arthur Fagen ha governato orchestra e coro con grande autorità e convinzione imponendo all'ascolto attento del pubblico quest'opera severa, sincera e difficile.

Nella musica di Reimann il leit motiv è la violenza Bellissime le scene della Palli, recitazione ai vertici del realismo Sul podio un eccellente Fagen. Il libretto è in inglese con sottotitoli

Tannhäuser l'italiano imperfetto

Wagner in forma semiscenica apre la stagione di Santa Cecilia

Sandro Cappelletto

ROMA

Capolavoro imperfetto, opera sulla quale il suo autore ritornò quattro volte senza mai riceverne piena soddisfazione, il «Tannhäuser» ha inaugurato la stagione di Santa Cecilia.

Sala affollatissima: la musica e le parole di Richard Wagner invitano a pensare ai fondamentali nodi della civiltà, offrono emozione e riflessione, e il pubblico evidentemente ne ha bisogno e apprezza, sempre di più. L'entusiasmo che ha salutato alla fine gli interpreti ne è stata perfino sorprendente conferma.

Tannhäuser è come Ulisse: la Calipso si chiama Venere, gli dona un infinito piacere dei sensi, non sufficiente a fargli rimuovere i suoi doveri di uomo sociale, a disinnescare la potenza del richiamo di Elisabetta, che è l'amata mediatrice tra lui e la redenzione della fede.

Anche questo incontro tra mondo umano e divino è dunque destinato a fallire: Venere riconquiste Tannhäuser, ma alla notizia che Elisabetta è morta, lui sente il richiamo salvifico del canto e la raggiunge nella promessa eternità.

I temi decisivi e conflittuali della poetica di Wagner ci sono tutti: il piacere erotico contrapposto alla salvezza nella fede, il richiamo all'orizzonte del mito e insieme alle tradizioni della storia germanica, la leggenda di quel dubbioso eroe che giunge a un passo dalla «perdizione» risale all'alto Medioevo tedesco. E ancora: le «tenzoni» tra i cantori, la partecipazione del popolo alla vicenda, la discussa autorità degli anziani. Ma questi orizzonti non sono ancora racchiusi nella nuova cornice formale che il compositore metterà a punto più tardi. I debiti verso la tradizione italiana e del grand-opéra francese sono riconoscibili, mentre sotto questa scorza erompe la originalità. Il «Tannhäuser» è un affascinante laboratorio.

L'opera è stata presentata in una versione semi-scenica, firmata da Daniele Abbado. Eleganti e sobri i costumi di Nanà Cecchi, «puntate» e narrative le luci di Guido Levi, vagamente fascinose le immagini dei video girati da Luca Scarzella e proiettati su tre schermi. Conosciamo ormai vantaggi e limiti di questa possibilità teatrale che si sta velocemente diffondendo nella sale da concerto. Un allestimento leggero soddisfa chi è ormai saturo della scontata pesantezza visiva di tante regie, e la musica di Wagner con quel suo continuo richiamare e anticipare personaggi e situazioni si presta bene ad una lettura tutta interiore, che allude e lascia immaginare. Il rischio è quello di limitarsi ad un commento ornamentale, poco caratterizzante e anche non immune da stereotipi melodrammatici, come la morte in scena, con caduta, del protagonista.

Il tenore Louis Gentile è l'anello debole del cast; ma gli interpreti in grado, oggi, di cantare la parte terribile sono troppo pochi per soddisfare le richieste di tutti i teatri. E tocca accontentarsi. In imbarazzo nei momenti eroici, accettabile nei dialoghi intimi, era affiancato da Petra Lang (Venere), trionfante di voce - «ecco una wagneriana!», annuiccavano tutti - e da Emily Magee (Elisabetta), così credibile nella ferma dolcezza della parte. Molto applaudito Detlef Roth, sensibilissimo Wolfram; autorevole, ma un po' «fermas la voce del basso Hans Tschammer (Hermann). Impeccabile la prova del coro diretto da Filippo Maria Bressan, apprezzata la prova della banda della Polizia di Stato diretta da Maurizio Billi. L'Orchestra di Santa Cecilia, ben registrata e scattante nell'intera sezione degli archi, meno puntuale negli ottoni, è diretta da Myung-Whun Chung. Il suo Wagner aggressivo, corrusco, veloce, precipita di brillantezza e in tanto fervore rischia di trascurare i chiaroscuri, le palpitazioni di questa musica. Un Wagner italiano.

IL TENORE E AZIO CORGHI QUESTA SERA A CATANIA CELEBRANO BELLINI

Bocelli: torno a cantare a New York perché sento che devo combattere

Andrea Bocelli dopo il concerto di Catania in cui celebrerà Bellini, si recherà due volte negli Stati Uniti: «Credo che ognuno di noi debba affrontare il proprio lavoro con grande amore ed equilibrio»

Interpreterà arie del compositore catanese rivisitate dal musicista e il «Finalino» del «Pirata» «La tragedia americana superata con dignità e senso di giustizia»

Armando Caruso

CATANIA

Andrea Bocelli-Azio Corghi, forse la coppia del teatro musicale italiano. Insieme celebrano, oggi e domani, alla loro maniera, Vincenzo Bellini, nel bicentenario della nascita, compositore «sacrificato» dai più grandi teatri italiani sull'altare delle celebrazioni verdiane. Andrea Bocelli è tenore giramondo: spara acuti sotto i cieli dei cinque continenti, vende milioni di dischi, molti di più di quanti ne abbia venduti Luciano Pavarotti; suscita affetto perché è musicista autentico e cantante che non s'è mai montato la testa. Azio Corghi, uomo di estesa cultura e musicista fra i più insigni d'Europa, autore del famoso «Gargantua», di «Blimunda», di «Divara» su testi del Premio Nobel per la letteratura, José Saramago, è nato a Ciriè (Torino) nel 1937, ma è lombardo d'adozione, essendo da anni docente di composizione al Conservatorio di Milano. Compositore che ha rivisitato «L'Italiana in Algeri» per la Fondazione Rossini di Pesaro, ha scritto per la commissione del «Bellini» di Catania, «Malinconia, ninfa gentile»: sei Ariette da Camera di Bellini, per voce, due pianoforti e orchestra d'archi, quella di Catania, appunto, che sarà diretta da un musicista di grande istinto: Donato Renzetti. Andrea Bocelli canterà anche il famoso «Finalino» del Pirata.

Bocelli, finalmente un «Bellini» nuovo.

«Meno male che ci hanno pensato Azio Corghi e il direttore del "Bellini" che gli ha commissionato la scrittura delle sei Arietta. Bellini è compositore che ho sempre amato le voci tenori e soprani. E' il rappresentante di spicco del belcanto. L'importante è che non si vada avanti per forza d'inerzia, ma che i compositori scrivano, rinnovino la musica. Ce n'è un gran bisogno»

Si è deciso a tornare a New York per un nuovo tour?

«Sì, tornerò due volte in poco tempo negli Stati Uniti, nella West Coast, ma anche a New York, emozionatissimo fortissima emozione che ha suscitato l'attacco alle Torri gemelle. Una bomba emotiva che è esplosa nelle nostre case e ha cambiato la nostra vita. Per questa ragione ognuno di noi deve fare il proprio dovere, ma senza essere presenzialista a tutti i costi. In occasioni tragiche come questa, si dovrebbe lavorare in silenzio, con dignità, pensando che bisogna battersi contro la malvagità che non ha limiti».

Molti avranno un po' di paura...

«Non di paura. Siamo tutti consapevoli della fine che tocca ad ognuno di noi. La vita terrena non è eterna, lo sappiamo bene. Credo si sia preda della costernazione, di un senso di impotenza, che ci voglia più giustizia».

Nei giorni scorsi è uscito il suo disco di canzoni...

«Sì, ma penso ai prossimi impegni operistici che però non le dico perché non sono sicuri. Ci si rifugia in teatro e si incidono dischi. Ne ho fatti molti, "Bohème", "Werther", "Tosca", "Messa da requiem", "Verdi", ma credo sempre di più, e le drammatiche vicende me lo confermano, che ognuno di noi deve affrontare il proprio lavoro con amore ed equilibrio. Vorrei dire che la cappa plumbea che grava sulla vita di tutti fa male anche al teatro. Per questo dobbiamo aver paura, ma pensare che la speranza è l'ultima a morire. Non è una frase retorica, ma una necessità oggettiva. Sono sicuro che andando a teatro con gioia può contribuire a vivere ed a sperare».

ESCE «INSIDIA», 11° ALBUM E SECONDO SENZA PELU'

Esoterismo e magia per l'ultimo dei Litfiba

Luca Dondoni

MILANO

Uscirà venerdì il nuovo e 11° album dei Litfiba, il secondo senza Piero Pelù. Si intitola «Insidia» ed ne parla il nuovo cantante Gianluigi «Cabo» cavallo. «Io, Ghigo Renzulli e gli altri ragazzi della band abbiamo celebrato qui la nostra voglia di contaminazione e di elettronica. In "Insidia" il rock italiano è sempre presente ed è un lavoro intenso, complicato, pensato. Le dieci canzoni che abbiamo scritto hanno tutta una loro funzione nell'atmosfera che pervade l'opera. Le sonorità fanno venire alla mente i primi Litfiba (quelli di «17 Re» per intenderci) abbracciando sia il rock più classico che la new wave».

Addirittura l'uso dell'elettronica e del groove programmato è talmente rilevante da sfociare in una particolare specie fantasma creata da Ben Frassinelli e sviluppata con l'apporto di Gianluca Venier. Da «Mr. Hyde» sino a «La stanza dell'oro» scelta come primo singolo, per continuare poi con «Il branco», «Ruggine» e all'ottimo «Luce che trema» sul problema della pena di morte, il disco ha un senso logico. «Non abbiamo lasciato nulla al caso - dice Ghigo Renzulli - e anche la copertina ha il suo perchè».

Per illustrare il cd, infatti, gli artisti hanno scelto un inquietante primissimo piano di un verrino (il gatto pescatore) sul quale si intravede il quadrato magico a base cinque a disposizione obliqua. Contiene numeri da 1 a 25 la cui somma, o computo magico, in ogni direzione (orizzontale, verticale o obliqua) dà 65. Sommando a loro volta le cifre 6 e 5 si ottiene l'11 e guardacaso «Insidia» è l'11° disco della band. E' finita, sulla foto di retro copertina i ragazzi hanno voluto il cosiddetto «Quadrato Rotas». Anche qui le lettere che compongono la parola «paternoster» si possono leggere in ogni direzione e anche a questo quadrato la cui invenzione si perde nella notte dei tempi sono stati dati significati magici e poteri benefici. Voglia di scimmanzia? «No - dicono i rockers - semplicemente il desiderio di andare oltre e di capire. Noi siamo sempre stati degli outsiders, dei non allineati, e con il nostro modo di fare musica e di scrivere i testi abbiamo creato una linea personale».

In realtà va anche detto che grazie alla tournée dello scorso anno e i mesi di preproduzione e realizzazione del disco i «nuovi Litfiba» hanno imparato a conoscersi. Una confidenza che certamente non si sentiva nello scorso «Elettromocumba».

«Oggi - spiega Ghigo - siamo amici. "Cabo" mi da un'occhiata e so già cosa vuole dirmi». Una tranquillità che oggi si sente anche perchè la tensione fra Pelù e Renzulli pare si sia stemperata e addirittura i due si sentono al telefono per discutere di certi affari che ancora hanno in comune. L'Insidia Tour partirà a gennaio dalla Svizzera e continuerà per tutto l'anno visitando parecchie città del nostro paese.

Duello al sole

Gregory Peck e Jennifer Jones in un colossale mélo-western prodotto da David O. Selznick, pigmalione e marito della diva. Infatti l'opera è stata pressochè tolta di mano al maestro King Vidor che, nonostante tutto, è riuscito a far prevalere la sua visione. Finale da antologia. Un ricco allevatore di bestiame ha due figli: uno ardito e civile, l'altro educato e generoso. L'amore per una meticcia li mette uno contro l'altro... ■ 1.50 RAIUNO

degli uomini

Sorprendente opera prima di Neil LaBute («Amici e vicini») più che per la storia per il modo in cui viene affrontata. Proveniente dal teatro, il regista è abile nel cambiare le carte in tavola, portando la perfidia (misogina) del seduttore fino all'esasperazione. Ottimo il trio protagonista. Un giovane in carriera seduce e scollega handicappata per interessa e... ■ 0.40 RAIDUE

I FILM DI OGGI

& Incantesimi ★★

21.00 CANALE 5. USA 1998. REGIA: GRIFFIN DUNNE CON SANDRA BULLOCK, NICOLE KIDMAN, AIDAN QUINN, GORAN VISNJIC E STOCKARD CHANNING. DUR. 1H55'

Fantacommedia su misura per due attrici molto amate dal pubblico, assecondate da Aidan Quinn e dallo slavo Goran Visnjic, diventato popolare «sostituendo» Clooney in «E.R. - Medici in prima linea». Il resto è del tutto trascurabile, anche perché storia e situazioni ricordano i capolavori di Capra, Clair e Lubitsch. Due sorelle orfane prima respingono e poi usano l'eredità familiare (cioè la magia bianca) per costruire la loro esistenza ideale. Ma in amore tutto è relativo...

d'autobus ★★★

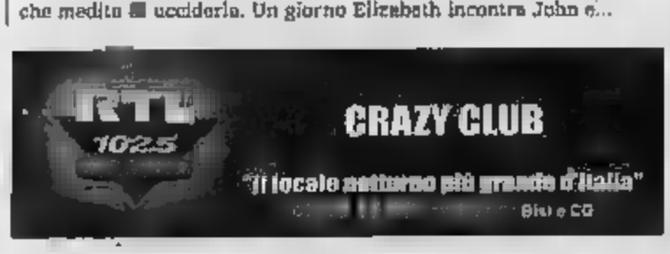
16.00 RETE 4. USA 1956. REGIA: JOSHUA LOGAN CON MARILYN MONROE, DON MURRAY, BETTY FIELD, ARTHUR O'CONNELL E HOPE LANGE. DUR. 1H36'

La mitica Marilyn in un dramma, fra commedia e avventura, di Joshua Logan. Il giovane e ingenuo cowboy Bo arriva in città dal Montana con il suo manager Virgil per partecipare al rodeo annuale, si innamora della cantante Chérie che i rozzi clienti del saloon non rispettano. Ma...

Nelle uno sconosciuto ★★

RAIUNO. USA 1999. REGIA: GRAEME CAMPBELL. CON JOANNA, TIM MATHESON, STEPHEN LANG, KRISTIN ADAMS E SHAWN ADAMS. DUR: 1H23'

Dramma thriller di normalissima amministrazione televisiva. L'agente immobiliare Elizabeth, sposata con l'affermato medico Thomas, decide di divorziare. Ma il marito non accetta nemmeno l'idea, tanto che medita di ucciderla. Un giorno Elizabeth incontra John e...



ARTI

OGGI
Mi manda Raitre si occupa dei disservizi postali in onda su Raitre, alle 20,50), parte la nuova serie di *Blu notte* con una puntata dedicata alla morte di Michele Sindona (su Raitre, alle 23,20), Toni Garrani e Ilaria Capitani si interrogano sul seguente argomento: «I vip sono meglio di noi?» (a *Cominciamo bene*, su Raitre, alle 9,05).

Gianni Boncompagni a proposito del suo programma *Chiambretti c'è* (Raidue, 23): «L'unica svolta a sinistra riguarda le 140 ragazze universitarie, in studio con il conduttore: dalle "letterine" alle "letterate"».

CHIAMBRETTI
La madre Felicita su Piero Chiambretti: «più che per ha pianto per le sconfitte del Torino, la sua squadra del cuore».

CANALIS
Elisabetta Canalis, gelosissima, se tornasse a casa e scoprisse il fidanzato Christian Vieri a letto con un'altra prima prenderebbe a schiaffi lei («la sbatterei nuda fuori di casa») poi affronterebbe lui («partirei subito col lancio di oggetti»), infine se ne andrebbe («un macello e via»).

Antonella Clerici sul suo seno: «Con le mie due rotondità ho un buon rapporto, anche a livello sessuale: a mio marito piacciono molto!».

Marina La Rosa, stasera ospite di *Loveline* (Mtv, alle 22,30), a proposito di Mascia del *Grande Fratello*: «Una che si rifà il seno,... Non sono d'accordo su tutti questi rifacimenti. Vuol dire che stai bene con te stessa».

RIFATTE
Cristina Bona Lauro, chirurgo plastico, su Paola Barale (foto): «Ha quasi certamente rifatto gli zigomi, ma che bel risultato!». Mara Venier, Francesca Neri e Michelle Pfeiffer: «donne stupende, che ora mostrano brutte bocche rifatte male».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
20.00 ... | 11.30 ... | 13.30 ... 9765 | 0.15 71550

GIORNO
6.00 Euronews [4291]
6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salvati. Regia di A. Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 - Flash Lis** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00) - **Tg1** [9.30) [49708340]
10.35 **Linea Verde - Meteo Verde** [8397982]
Appuntamento al cinema [8827123]
10.45 **La strada** Avantea Tele [7870630]
11.25 **Che tempo fa** [8896611]
11.35 **La prova del cuoco** Gioco condotto da A. Clerici [2920140]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Finchè morte non vi separi" A. Lansbury [7623611]
14.00 **Tg1 Economia** [28727]
14.05 **Vedrai** in tv Varietà condotto P. Limiti [1691054]
16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [9303746]
Quiz Show Gioco Amadeus [1030386]

SERA
20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** [6302036]
20.40 **Varietà** [8227833]
20.50 **Mani di uno sconosciuto** Film (1999) con J. Kerns, T. Matheson. Regia di G. Campbell [278456]
22.35 **Porta a Porta** con B. Vespa [8414982]
Stampa Oggi a cura del Tg1 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [8782186]
0.50 **Rai Educational** Diario di un alpinista: "Kindu, missione di pace" [2033286]
1.20 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo [2054789]
Duello al sole Film (western, 1948) con J. Jones, G. Peck. Regia di K. Vidor [2457549]
3.55 **Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "La luga di Sandoval" [1153498]
Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [6367789]
5.25 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da A. Longi (Replica) [54322760]

RAIDUE

TELEGIORNALE
13.15 4727494 | 23.45 4723360
13.00 ...

GIORNO
7.00 **Go mattina** [72513982]
9.55 **Inisse** Telefilm "Il tempo giusto" [8850901]
10.15 **Rai Educational** Un mondo a colori [7198901]
10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7060494]
10.55 **Nonsolosoldi** [4177369]
11.05 **Tg2 Neon Cinema Magazine** [7620253]
11.30 **I fatti vostri** Varietà M. La Ginestra, R. Capua [9887479]
13.30 **Tg2 Costume e società** [15253]
13.50 **Tg2 Salute** [3883036]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show [900678]
14.45 **Al posto tuo** Talk-show [2591475]
16.05 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Doppio gioco" [2918185]
17.30 **Cartoni animati**
17.55 **Meteo** [1354343]
18.00 **Tg2 Flash Lis** [50727]
18.05 **Finalmente Disney** Timon & Pumbaa [1508765]
18.30 **Sportsera** [99678]
18.55 **Sereno Variabile** [1509494]
19.20 **Law & Order** - I due volti della giustizia Telefilm "Valerie" [2160765]

SERA
20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con S. Orlando [435949]
20.55 **Compagni di scuola** Serie "Il gatto Silvestro" - "I figli so' figli" con M. Lopez, P. Sassanelli. Regia di T. Aristarco [8891036]
23.00 **Chiambretti c'è** Varietà Regia G. Boncompagni [65494]
23.40 **Estrazioni Lotto** [6729727]
0.10 **Tg2 Neon Cinema Magazine** [2012697]
0.20 **Tg Parlamento** [7018676]
0.30 **Meteo** [6417031]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [5346276]
società degli uomini Film (comm., 1997) con A. Eckhart, S. Edwards. Regia N. Labute [8721383]
2.15 **Italia interroga** con S. Quartirone. Regia di E. Mina [32403760]
2.20 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica [1319505]
2.45 **Il nome della** Magazine [3552234]
2.55 **Notteitalia 1956** Magazine [8047895]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 48104 | 22.45 7497320
14.00 5299678 | 0.10 2015418
19.00 8630

GIORNO
6.00 **Rai** Morning - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Notistocks - News Tg3 economia e mercati - Telenet - News [1600098]
8.05 **Rai Educational** [5730814]
9.05 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [9341035]
11.30 **Tg3 Italia** [1471353]
12.55 **Tg3 Shukran Magazine** [367253]
13.10 **Matlock** Telefilm "Un caso per due" con A. Griffith, D. Raebeuck [9792475]
14.50 **Tg3 Leonardo** [7185746]
15.00 **Question Time** domanda risposta immediata, a della Testata Servizi Parlamentari [816830]
16.00 **La melevisione** e le sue storie All'interno: Sognando animali - Fulvio pesci - Arcobaleno - Il pinnata di Pinquepark - Babalous in vacanza [5429746]
Cose dell'altro Geo Documen [9835630]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Meteo** [5808165]

SERA
20.00 **Rai Sport: Genova, 41° salone Nautico** [15017]
Blob Videoframmenti [5252630]
Un posto al sole Soap Opera [66765]
20.50 **Mi manda Raitre** con P. Marrazzo [6080072]
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine [7734475]
23.20 **Rai Educational Blu notte**. Misteri italiani: caso Sindona [1784678]
0.20 **Rai Educational Speciale**. Un Mondo a colori: italiani d'Argentina [33316]
Appuntamento al cinema [53449935]
0.35 **Fuori Cose (mai) viste** a cura Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tuttigliatto Rendoni [5347910]
1.00 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'He Tribune [97844147]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.30 8265776 | 2987
13.00 63859 | 1.00

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno Traffico - Meteo - Borsa e monete [5971833]
8.45 **Tutti Raymond** Telefilm "Ray il pessimista" [1898745]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (R) [2617855]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm "Il confronto" [3642307]
11.45 **Aspettando** Varietà [5022122]
11.50 **Grande Fratello** Replica [5378388]
12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan [7475]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [385920]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [735901]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [5063814]
16.10 **Un sogno d'amore** Film-tv (dramm., con L. Russom, T. Farrell. Regia di R. Jacobson. All'interno: **Tg Com** [5118104]
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con B. Corbi [1036]
18.30 **Grande Fratello** [6727]
19.00 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [4349]

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con S. Greggio, E. Iacchetti [1253]
21.00 **Amori e incantesimi** Film (comm., 1998) con N. Kidman, S. Bullock. Regia di G. Dunne. All'interno: **Meteo** [5700253]
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [7501956]
1.30 **Striscia la notizia - La voce** Varietà satirico (Replica) [9281899]
2.00 **Grande Fratello** Replica [9359296]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [9267215]
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Ringrazia Dio che sono un poliziotto" [7100234]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1831234]
4.15 **Star Trek** Telefilm "Le Galileo" [1675050]
5.00 **Kario e Ari** Telefilm "Cenerentola" [4042321]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
8895036 | 0.20 7700925
18.30 4369

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** Franklin - Lusa, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [5973291]
9.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "La casa della libertà" [36814]
9.25 **Chips** Telefilm "Flashback" [8025659]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Gli echi della mente" - 2ª parte [1978678]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Ceneri nel fiume" con D. Johnson [3645494]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball Gt - I Simpson [308611]
14.30 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari [5253]
15.00 **Mosquito** Magazine con G. Bernani
15.30 **Sabrina, vita** strega Telefilm "Amanda" [88920]
16.05 **Cartoni animati** [2611185]
17.35 **V.I.P.** Telefilm "Il lis di Valley la rossa" con P. Anderson [1424727]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [27340]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny dragon [789272]

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [81415]
20.40 **Calcio - Champions League: Juventus-Rosenborg** [1349038]
22.45 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva con M. De Luca [4810036]
0.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo [9278331]
1.00 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari [9279050]
1.30 **Mosquito** Magazine (Replica) [9289437]
2.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Razza bianca nera" [8280166]
2.30 **Colpo di sole** Film (comm., 1968) con A. Lionello, G. Ballista. Regia di M. Guerrini. All'interno: **Meteo** previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica [2294470]
4.00 **Non la Rai** Varietà [7331031]
5.05 **Chiara e gli altri** Telefilm [2398215]
5.55 **Talk radio** Varietà di Conticello [78581073]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 17 | 1 8056297
13.30 2475

GIORNO
6.00 **Un amore eterno** Telenovela [6752611]
Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. [8871369]
7.30 **Love boat** Telefilm "La casa dei sogni" [6648785]
8.15 **Peste e corna, e gocce di storia** con B. Gervaso [4466185]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1005369]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. a [9519727]
9.30 **Libera amare** Telenovela con A. Noriega [86123]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [57611]
11.40 **Forum** con Perego [7325291]
La ruota fortuna Gioco [25098]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con Zimmer [89272]
16.00 **Fermata d'autobus** (comm., 6) M. Monroe, D. Murray. Regia di J. Logan. All'interno: **Meteo** [7456901]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [6816475]
19.35 **Sipario** del Tg4 con E. Guarnieri [9267794]
19.50 **Terra nostra TN** [351272]

SERA
20.15 **Forza desiderio** Soap Opera [9549491]
Bravo bravissimo Varietà con M. Bongiorno [8932531]
23.05 **Camere da letto** Film (comm., 1997) con R. Tognazzi, M. G. Cucciolla. Regia di S. Izzo. All'interno: **Meteo** [9254369]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario [6489586]
1.25 **All'onorevole piacciono le donne** Film (comm., 1972) con A. Strindberg, C. Gaipa. Regia L. Fulci. All'interno: [44234895]
3.20 **Un'anguilla milioni** Film (drammatico, 1971) O. Piccolo, L. Toffolo. Regia di S. Sampo. All'interno: **Meteo** [8823741]
4.55 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica Replica [7291012]
5.25 **corna, e gocce storia** Replica [54875401]
5.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1028021]
5.50 **Mappamondo** Documentari Replica [2523654]

La 7

8.00 **Call game** Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e enigmistici [91066678]
12.00 **Tg La7** Notiziario [5036]
12.30 **I giustizieri notte** [20366]
13.30 **Robot Wars - La guerra dei Robot** Varietà condotto da A. Lucchetta [3659]
14.00 **Il Labirinto** Gioco condotto da Tamara Donà [4388]
14.30 **Daltarn 3** [2307]
15.00 **Oasi** Magazine condotta da T. Gellato [52017]
16.00 **Tema** Talk-show con R. Celentano [66833]
17.00 **Blind date** Varietà condotto da J. Alexander [2388]
17.30 **I ragazzi della prateria** Telefilm [5475]
18.00 **Cartoni animati** Il guerriero [53369]
19.00 **Fa protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [1494]
19.30 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [2415]
20.00 **100% Gioco** [7678]
20.30 **Tg La7** Notiziario [6949]
21.00 **sull'orlo di crisi di nervi** [57366678]
23.15 **Diario di guerra - Speciale La7** con E. Mentana, G. Ferrara [2456833]
23.55 **Tg La7** [13543]
24.00 **Il Volo... della notte** Varietà con E. Volo [5920079]
game Il primo programma quiz, puzzle e rebus enigmistici [6072266]
3.30 **Fascia protetta** (R)

MTV/MTV2

6.00 **Mtv Wake up!** [135272]
8.30 **Tmc News** [6231185]
9.45 **Flash** Notiziario [2012825]
9.55 **Pure Morning** [49821185]
11.55 **Notiziario** [3150369]
12.00 **Music non stop** [549291]
12.30 **European Top 20** Rubrica musicale
13.30 **Music non stop** [3479953]
14.30 **TRL** [950479]
15.30 **Mad 4 Hits** [7217727]
17.20 **Flash** Notiziario [8523384]
17.30 **Select** [435659]
18.30 **Slam Dunk Cartoni** [3683389]
19.00 **Music non stop** [166982]
20.00 **Hit list UK** [195494]
21.00 **Say What?** Gioco [724920]
22.00 **Becoming** [6427727]
22.30 **Loveline** Talk-show [712185]
23.30 **Undressed** TF [984920]
23.55 **Flash** Notiziario [2155630]
24.00 **Brand** [794302]

TELE+BIANCO

8.50 **Film** Film (comm., 2000) [7848494]
10.25 **La mia adorabile nemica** Film [1284271]
12.20 **I cento passi** Film (dr., 2000) [8931704]
14.10 **Il giardino delle vergini suicide** Film
15.45 **Settimania** + (R) [4577185]
16.15 **Will & Grace** Telefilm [697272]
16.40 **Testimone involontario** Film [5673901]
18.25 **007 - Il mondo basta** Film [5593036]
Grace TF [935949]
21.00 **Dancer in the dark** Film (dramm., 2000) [1434123]
23.20 **Von Triers eyes** Documentari [4030475]
0.15 **- protezione testimoni** Film [1237942]

TELE+NERO

7.45 **Maybe baby** Film [1152807]
9.30 **Per amore dei soldi** Film (comm., 2000) [682746]
11.00 **cio: Brescia-Chievo** [446253]
12.45 **Calcio: Perugia-Roma** [7835746]
14.30 **Us@ Sport** [261901]
14.55 **ball MLB Playoffs: Arizona Diamondbacks-Atlanta Braves** [13411678]
17.40 **Speciale:10 anni di Premiere League** [3302562]
19.30 **All Basket** [445017]
20.15 **Basket** [1605562]
20.30 **Basket Eurolega: Scavolini Pesaro-Cibona Zagabria** [453630]
22.15 **Volley Yahoo Ferrara-Casa Modena Salumi** [159123]
23.55 **+Gol Mondial** [9684271]
0.55 **US@ Sport** [6960960]

RETEA/VIVA

Inbox [6859475]
8.30 **TgA rubriche** [8428949]
Sunshine [50258]
10.00 **Push Up** [37388]
11.00 **Sunshine** [91543]
12.00 **Energiza**
12.45 **TgA flash** [677776]
13.00 **Vivacè** [11307]
14.00 **Pole Position** [15123]
15.00 **Viv.it** [60659]
16.00 **Inbox** [7250811]
16.55 **TgA flash** [2204938]
17.00 **Charts.it** [73123]
18.00 **Inside** [44611]
19.00 **Viva Hits** [9036]
19.30 **TgA Notiziario** [37727]
19.45 **Viva Hits** [145087]
20.00 **Vivacè** [6543]
21.00 **Viva Hits** [39785]
22.00 **Terminal** [35949]
23.00 **Gecko** [19901]
24.00 **Dance night** [226730112]

RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 8; 10; 13; 17.30; 18; 19; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Behia a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Behia a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; Ho perso il treno; 16.00 In Europa; 16.05 Bibobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio. Champions League: Juventus - Rosenborg; 21.03 Millevoci; 22.45 Uomini e camion; 23.00 Gr1 - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e 0.37 Speciale Baobanum: Message in bottle; 0.38 La notte dei misteri.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 La furia di Eymedich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Dilaci Pensiero; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori gioco; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.57 Compagni di scuola (in a.m.); 21.00 Il Commissario di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 7.15 RadioTreMondo; 7.30 Prima pagina; Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo; 10.30 Le avventure di Luftenbach; 11.00 I Concerti del Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La stanza coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barraccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le ochè di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; Radiotre 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte tre; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W, l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, che trovate vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica programma. Per ulteriori informazioni le case produttrici dei vostri videoregistratori, o consultate www.gemstar.com/it/showview 02.260.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; Telebianco-013; Teleniero-014; Retea-Viva-808; Supra-018.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione

800.91.00.91 ISCRIVITI www.tiscali.it

TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 37 · MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

OGGI

13,00 Termis. Da Stoccarda: Master series Tele+
14,30 Usa Sport Tele+
15,30 Ciclismo, 86ª Milano-Torino Raitre
18,30 Sportsera Raidue
19,30 3° Tempo Stream
20,00 Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Champions L.: Juventus-Rosenborg Italia1
20,30 Basket. Eurolega. Scavolini-Cibona Zagabria Tele+
22,45 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio sport Italia1

Mondonico allenatore del Cosenza

Emiliano Mondonico (foto) è il nuovo allenatore del Cosenza. Sostituisce Gigi De Rosa che ha guidato la squadra calabrese per otto giornate, totalizzando 8 punti. L'ex tecnico di Cremonese, Atalanta, Torino e Napoli ha firmato per tre anni e ritrova Gigi Lentini con il quale ha condiviso alcune stagioni in granata e a Bergamo. A Venezia, Sergio Buso (che aveva rilevato Prandelli) torna ad allenare i portieri. Zamparini ha chiamato Alfredo Magni che sarà sempre affiancato da Iachini.

CHAMPIONS LEAGUE: I BIANCONERI TORNANO IN CAMPO STASERA AL DELLE ALPI PER AFFRONTARE IL ROSENBORG DOPO LA DELUSIONE DEL DERBY

JUVE
Terapia di Coppa
Lippi: guariremo giocando

[illegible] Vergnano
TORINO

Il Rosenborg, che il 4 dicembre 1996 riuscì nell'impresa [illegible] battere per 2-1 il [illegible] a San Siro eliminando la squadra di Arrigo Sacchi dalla Champions League, diventa per la Juve lippiana un punto di ripartenza, ma [illegible]be un appiglio cui aggrapparsi nel tentativo di cancellare un mese [illegible] vittoria (ultimi 3 punti il 18 settembre con [illegible] Celtic) e [illegible] troppi gol al passivo. Stasera ci saranno molti nodi da sciogliere per [illegible] [illegible] Lippi ha ragione a rifiutare la parola crisi o [illegible] ci sono davvero segnali allarmanti dopo un avvio che aveva seminato [illegible] tusiasmi sicuramente eccessivi. In due giorni la Juve non ha avuto tempo di dimentica- [illegible] l'atroce beffa del derby, forse non ci ha neppure provato. Tuttavia deve andare oltre lo choc della rimonta torinista che resterà una macchia impossibile da cancellare. In certe situazioni più dell'allenato- [illegible] potrebbe lo psicologo. Lippi ha provato a calarsi nella parte del medico di cervelli adottando una terapia di gruppo, cercando di inviare input precisi ai suoi giocatori.

Parole che hanno richiamato la squadra alla realtà [illegible] che Marcello sintetizza così: «Si torna subito in campo e in certi casi è la [illegible] più bella. Riprendiamo con due certezze: una è la consapevolezza di aver sbagliato [illegible] modo clamoroso e chiediamo [illegible] [illegible] tifosi; la seconda è la sensazione [illegible] [illegible] comunque disputato un'ora [illegible] buon calcio nel derby ed è su certe qualità che dobbiamo basarci per il futuro». Non [illegible] un Lippi caricato [illegible] l'avevamo visto [illegible] altre vigilie delicate. Forse gli ultimi rovesci hanno tolto pure a lui qualche certezza. Ma l'allenatore ha [illegible] dovere, anche se l'ottimismo a oltranza non è sancito dal suo contratto, di vedere scenari meno foschi di quelli attuali.

Come il dottor Umberto Agnelli, ieri presente al C[illegible]nale, anche Lippi allarga l'orizzonte bianconero: «Dopo sei giornate [illegible] campionato e tre partite di Coppa non è ancora possibile fare una valutazione precisa. Le somme si tirano soltanto dopo un anno di lavoro». [illegible] confortano le speranze del tecnico di rivedere una Juve all'altezza delle attese c'è il recupero di titolari importanti come Davids [illegible] Nedved. Il [illegible] [illegible] al debutto in Champions League dopo i tre turni di squalifica; l'olandese riprende il posto lasciato in campionato in seguito alla rissa leccese. Lippi, deciso a confermare [illegible] solito assetto tattico, è sicuro che il ritorno alla normalità matterà fine al periodo di navigazione a vista: «Avere il gruppo al completo o quasi per un certo numero di partite darà alla squadra un assetto costante. Con Nedved e Davids miglioreranno i nostri equilibri di gioco fin da oggi».

Il tecnico chiede scusa ai tifosi: «Per un'ora abbiamo fatto vedere un calcio di buon livello» Rientrano Davids e Nedved

Ma ci [illegible] comunque fastidiosi contrattempi, pane quotidiano di questa squadra ancora alla ricerca di [illegible] stessa e in perenne conflitto con l'emergenza. Stasera non sarà disponibile Tacchinardi che ieri aveva ancora la febbre e neppure O'Neill, [illegible] naturale sostituto, è in grado di giocare per un risentimento muscolare. Così [illegible] l'ora di Maresca, che Lippi sta utilizzando con il contagocce, come se non [illegible] se fiducia nelle sue qualità. L'ex bolognese ha al [illegible] attivo soltanto 11 minuti di gioco in Europa (proprio contro il Rosenborg) durante i quali ha fatto vedere piccole cose di grande significato. Stasera dovrà mettere ordine nel sempre troppo caotico centrocampo sfruttando la facilità di lancio e dimostrando di [illegible] doti [illegible] ramazzatore di palloni come sa fare Tacchinardi. Così Tudor ritorna in difesa in una posizione più consona alle [illegible] caratteristiche.

A Trondheim i bianconeri [illegible] andarono oltre l'1-1 pur disputando la miglior partita della stagione. Due pali e una traversa, tante occasioni fallite di poco. Nella lunga storia dei confronti fra i due club, la Juve ha sempre pareggiato in Norvegia (tre volte 1-1) e sempre vinto 2-0 in casa. Il Rosenborg, che stasera rischia già l'eliminazione in [illegible] di sconfitta, mette in guardia Lippi: «Pur perdendo a Glasgow hanno giocato una buona partita. La loro necessità [illegible] ottenere punti determinanti mi [illegible] pensare che [illegible] [illegible] di fronte una squadra dimessa».

Pavel Nedved gioca stasera la prima gara in Champions League da bianconero

ITALIA 1 ORE 20,45

Juventus		Rosenborg	
	(4-4-2)	(4-5-1)	
1	BUFFON	ARASON	12
5	TUDOR	B. JOHNSEN	20
21	THURAM	BAS[illegible]	5
4	MONTERO	[illegible]	3
7	FESSOTTO	SAARINEN	33
19	ZAMBROTTA	F. JOHNSEN	9
16	MARESCA	[illegible]	6
26	DAVIDS	SKAMMELSRUD	10
11	NEDVED	BERG	7
17	[illegible]	BRATTBAKK	[illegible]
10	DEL [illegible]	RUSHFELDT	28
	Arbitro: POLL (Ingh.)		
22	CARINI	E. JOHNSEN	26
2	FERRARA	OLSEN	2
3	PARAMATTI	STENSAAS	21
15	BIRINDELLI	WINSNES	19
13	IOUANO	EL FAKIRI	29
24	ZENONI	EFFERLY	8
9	SALAS	GEORGE	18
	All.: LIPPI	All.: EGGEN	

ANDATA: 1-1

LE PARTITE DI OGGI

Gruppo E (tra parentesi i punti in classifica): Juventus (5)-Rosenborg (1), Porto (4)-Celtic (6). **Gruppo F:** Lione (3)-Fenerbahce (0), Barcellona (6)-Bayer Leverkusen (9). **Gruppo G:** Manchester United (5)-Deportiva La Coruna (5), Olympiakos Pireo (1)-Lilla (4). **Gruppo H:** Bayern Monaco (5)-Sparta Praga (7), Feyenoord (2)-Spartak Mosca (1).

I PORTIERI PARANO I PROBLEMI

Roberto Beccantini

LA Juventus deve vincere, la Roma e la Lazio dovevano. I campioni d'Italia (otto stranieri [illegible] undici) passano a Mosca [illegible] mettono sotto chiave [illegible] qualificazione alla seconda fase: la vittoria del Real a Bruxelles completa l'opera, rendendo più affascinante che drastico il vertice di mercoledì prossimo al Bernabeu. Il risultato lo firma Cafu, complice una carambola di Tcherevtchenko, e lo salva Antonioli. Non una bella Roma: pratica sì, e fortunata, ma quasi mai superiore al modesto Lokomotiv. Ha deciso un episodio. A centrocampo, gran partita di Lima. Batistuta non sempre preciso e spesso abbandonato: il 3-5-2 non è il massimo della spavalderia, soprattutto se alimentata da un Totti intraprendente ma menomato.

Due fra i titolari più discussi, [illegible] [illegible] Fiore, sollevano la Lazio dal baratro. A fronte di [illegible] sconfitte consecutive, il primo successo [illegible] Europa, e spese [illegible] Psv Eindhoven, riapre i giochi. Tutto, improvvisamente, diventa possibile. Sono i portieri gli «eroi» delle romane: Antonioli in Russia, Peruzzi all'Olimpico. Lazio dignitosa per un'ora, poi alle corde: troppo lento, Zaccheroni, nel correggere l'assetto. In attesa di un calcio all'altezza dei miliardi investiti, non resta che aggrapparci ai numeri. Nulla per cui valga la pena di gonfiare il petto, ma piccoli cerotti su un degrado che stava assumendo contorni mortificanti.

Questa sera, tocca alla [illegible]fe. Mi auguro che i tifosi afferrino la delicatezza del momento e la appoggino, incondizionatamente. La febbre di Tacchinardi e i ricorrenti acciacchi di O'Neill spianano la strada a Maresca, occasioni [illegible] vanno colte al volo. Più che dai Rosenborg, che pure legittima rispetto e accortezza, la squadra di Lippi dovrà guardarsi dalle sue inquietudini. Verifica cruciale, in vista di un trittico che, scandito da Bologna, Porto e Inter, segnerà il destino in Champions League e fornirà importanti indicazioni sul fronte [illegible] campionato. Il derby è stato una lezione: guai se non fungerà da spartiacque. Sarebbe imperdonabile sciuparne la rocambolesca, [illegible] preziosa, eredità.

Buffon: siamo tutti colpevoli
I norvegesi sognano di imitare Lecce e Torino

«Nella carriera di un calciatore ci stanno anche episodi come questo». Fatalista Gigi Buffon nell'analizzare ancora il dopo derby. Onesto nel commentare gli errori [illegible] matita blu [illegible] si dalla difesa: «Può capitare di prendere gol strani, anche [illegible] vi assicuro che [illegible] ci rideremo più dovessimo trovarci di nuovo in vantaggio per 3-0. Ci sono state colpe individuali, anche mie, che hanno accentuato i disagi della difesa. Tuttavia non si è mai visto che cinque giocatori debbano accollarsi le colpe per tutti. Se gli altri reparti funzionano [illegible] difficile che certi tracolli accadano. Nel derby tutti hanno allentato troppo presto la presa».

Buffon, per [illegible] seconda volta consecutiva portavoce della squadra nella conferenza stampa dell'Uefa [illegible] posto di Del Piero, è sicuro: [illegible] una partita buona per dimenticare, dobbiamo vincere per [illegible] convincenti. Non sono affatto allarmato, fa parte dell'andamento di una stagione vivere momenti in cui va tutto male». Sulla furbata di Maspero commenta: «Mai successo prima. Io non cerco [illegible] mai di innervosire l'avversario, preferisco innervo- [illegible] me [illegible] per [illegible] più carico al momento del tiro».

Nils Arne Eggen, allenatore del Rosenborg, è pronto ad approfittare delle eventuali debo- [illegible] juventine: «Noi ci proviamo come hanno fatto Lecce, Roma, Porto [illegible] Torino. In fondo [illegible] abbiamo molto da perdere, siamo quasi disperati». (f. ver.)

Cafu «gela» il Lokomotiv
La Roma passa a Mosca, qualificazione vicina

MOSCA

Totti, Batistuta ed Emerson scelgono i guanti; per Capello cappotto [illegible] sciarpa rossa; in panchina una lunga coperta di lana: la fredda cartolina moscovita racconta di una sfida ping-pong con i due portieri attori protagonisti e il pall[illegible] che passa da un'area di rigore all'altra [illegible] soluzione di continuità.

I Capello-boys se ne tornano a casa con i conti, quelli del girone, praticamente archiviati; è una spetta di Cafu, complice una deviazione del lungo Tcherevtchenko, [illegible] far sorridere don Fabio e [illegible] consegnare al viaggio di mercoledì prossimo a Madrid la suggestione per l'incontro ravvicinato con il Santiago Bernabeu e poco più. La classifica, nel raggruppamento A, vede Totti e compagnia puntellare in piazza d'onore a due turni dal sipario [illegible] con l'ultimo passaggio del girone all'Olimpico contro i belgi dell'Anderlecht.

Il quasi-visto per l'accesso [illegible] seconda fase della Champions [illegible] arriva al termine di una sfida vissuta tutta d'un fiato. Capello urla, sbraita, richiama a gran voce Tommasi e i suoi compagni di reparto; Batistuta scalpita, inquadra la porta, ma sulla sua strada trova il "laziale" Nigmatullin (il numero uno della Lokomotiv sembra destinato [illegible] sbarcare nella capitale biancoceleste). Totti, con un ginocchio malconcio ricordo della notte di Perugia, ricama anche se l'ispirazione non è quella dei giorni migliori.

I russi, per non uscire [illegible] scena dall'Europa che conta, non possono che vincere, ma è la Roma che prende in mano la bacchetta del gioco. Batistuta, Totti, ancora Batistuta, Cafu e Tommasi si mettono in [illegible] in cerca dell'acuto, [illegible] Nigmatullin [illegible] la mira sbagliata respingono al mittente gli assalti giallorossi. Antonioli fa da spettatore, ma, a pochi sussulti dall'intervallo, si merita l'oscar del migliore in campo (colpo [illegible] [illegible] di Ignashevich [illegible] volo del portiere romanista) e i complimenti di Capello. «Antonioli [illegible] giocato una partita straordinaria; [illegible] minuti finali dei due tempi ha salvato il risultato. Sono soddisfatto per un successo che ci regala tranquillità in attesa degli ultimi due impegni del girone, anche se il pareggio sarebbe stato più giusto. I russi sono una formazione di tutto rispetto, ma la mia Roma, dopo la sfida con la Juventus a Torino, ha ritrovato convinzione e voglia di soffrire. La qualificazione? Aspettiamo prima di stappare lo spumante anche se è inutile negare come [illegible] passaggio alla seconda fase [illegible] più vicino».

Il primo brindisi in trasferta è servito; il viaggio a Madrid fa [illegible] paura. «Non [illegible] la prestazione del singolo: siamo tornati quelli della passata stagione», sussurra Cafu, autore del sigillo sul successo giallorosso. Mancano poco più di dieci minuti al sipario quando il brasiliano, da trenta metri, trova la complicità di Tcherevtchenko e osserva il pallone finire dove Nigmatullin non può arrivare. Capello stringe i pugni [illegible] smette di urlare: il cammino europeo si fa in discesa. [l. ko.]

CHAMPIONS LEAGUE

Champions League (4ª giornata). **Gruppo A:** Anderlecht-Real Madrid 0-2 (19' Raul, 35' McManaman); Lokomotiv Mosca-Roma 0-1. *Classifica:* Real 12; Roma 7; Anderlecht 2; Lokomotiv 1. **Gruppo B:** Borussia Dortmund-Boavista 2-1 (33' Goulart-Boa, 50' Ricken, 68' Koller); Dinamo Kiev-Liverpool 1-2 (43' Murphy, [illegible] Ghiondanu-D, 67' Gerrard). *Classifica:* Liverpool 8; Boavista 7; Borussia [illegible] Dinamo 1. **Grup-** [illegible] **C:** Arsenal-Panathinaikos 2-1 (23' Henry, 50' Olisadebe-P, 62' Henry rigore); Maiorca-Schalke 04 0-4 (15' Van Hoogdalem, 22' Hajto rigore, 77' Asamoah, 84' Sand). *Classifica:* Panathinaikos 9; Maiorca, Arsenal 6; Schalke 3. **Gruppo D:** Lazio-Psv 2-1; Galatasaray-Nantes 0-0. *Classifica:* Nantes, Galatasaray 7; Psv 6; Lazio 3.

Cafu, primo gol nelle coppe europee

MOSCA (4-4-2)	0	(3-5-2)	1
NIGMATULLIN	7	ANTONIOLI	7,5
[illegible]	6,5	ZEBINA	5,5
IGNASHEVICH	6	SAMUEL	6
[illegible]	6	ZAGO	6,5
CHUGAINOV	5,5	CAFU	6,5
DBA[illegible]	6	(46' s.t. Fusari)	s.v.
LOSKOV	6	TOMMASI	6,5
[illegible]	6,5	[illegible]	
MAMINOV	6	LIMA	[illegible]
OBIORAH	6,5	EMERSON	6,5
PIMENOV	5,5	GUIGOU	6
		TOTTI	6
		BATISTUTA	6,5
All. SEMIN	6	All. CAPELLO	6

Arbitro: JOL 6

Reti: s.t.: 13' Cafu

Ammoniti: Obradovic

Lazio, tre punti di speranza
I miracoli di Peruzzi evitano la rimonta del Psv

Piero Serantoni

Il sogno continua, battendo faticosamente l'Eindhoven [illegible] Lazio mantiene viva la speranza di qualificazione in Champions League. Adesso servono due vittorie e incroci favorevoli nei risultati degli avversari. Il 2-1 finale nasconde il crollo psicologico di tutta [illegible] squadra al gol di Kezman. Peruzzi, Stam e Giannichedda (più [illegible] Mendieta in salita) fanno barricata e resistono. Ma questa Lazio se vuol guardare in alto deve crescere molto. E' tornato Crespo, subito pericoloso, sta arrivando Nesta. Soprattutto la fiella sembra finita. Zaccheroni sorride, il suo progetto prende corpo.

Il bel gol di Fiore al 39' conferma il momento fortunato. La girata in area del trequartista biancoceleste è sporca, palla che si innalza e trova il sette mentre il portiere olandese guarda. Non basta, fino a quel momento era il Psv ad essere andato vicino al vantaggio in più occasioni, due volte con B[illegible]. Peruzzi sgomma sulla linea di porta, rabbrividisce e sospiro di sollievo vedendo [illegible] pallone terminare fondo. Sì, dalla partita con l'Atalanta gli occhi della dea fortuna sono puntati sulla Lazio.

E' una squadra d'attacco quella presentata da Zaccheroni. Ovvio, per continuare a sognare la squadra di Cragnotti deve assolutamente vincere. Così Mendieta, Fiore e Poborsky formano [illegible] allegra brigata [illegible] poco propensa alla [illegible]sa. Si va a fiammate, su tutti emerge Stam. Il grande ex dell'Eindhoven è gran difensore, buon centrocampista, insidiosa punta. Con il passare dei minuti sembra di assistere alla pubblicità della merendina: i biancocelesti che lanciano palloni verso Jaap, quasi sussurrando: «Gigante, pensaci tu». D'altra parte [illegible] questo Lopez ottenebrato dalla importante occasione sbagliata [illegible] avvio [illegible] con Simone Inzaghi che troppo spesso finisce a terra da solo, era senza dubbio meglio cercare il «capoccione» pelato dell'olandese.

In crescita Mendieta. Fiore lucido nell'avvio e poi sempre più flebile col passare dei minuti, si sente [illegible] eroe e bacia la maglia dopo il gol. Gli ultimi 5' di questo primo tempo assaltano i cori trionfanti della Curva Nord.

Lazio che ripa[illegible] con grinta, vuole chiudere la partita. Tiro di Mendieta deviato in angolo, Stam che per un soffio non arriva alla deviazione di testa. Al 9' Inzaghi compie il capolavoro. Match [illegible] area [illegible] Nikiforov costretto al fallo da rigore dopo aver subito un abbraccio soffocante. Sul dischetto si presenta Lopez: gran botta e gol. Non c'è il tempo per gioire, Heintze va via in slalom e consegna a Kezman un pallone che non si può sbagliare. Comincia la sofferenza. Giannichedda diventa un eroe. Entra Crespo per Inzaghi. Il Psv attacca, [illegible] biancocelesti resta solo il contropiede. Hanno paura e si vede. Al 24' Kezmann sbaglia incredibilmente, a due passi da Peruzzi. La Lazio arranca. Couto sacrifica la caviglia per fermare Kezman. Prodigi in serie di Peruzzi su palloni scagliati [illegible] distanza ravvicinata. Gran parata sul colpo di testa di Lucius, bis sul tiro di Oojer.

Zaccheroni toglie Poborsky, dentro Negro a far diga. Finisce 2-1, la fortuna si conferma amica della Lazio. Tutto bene, purché uoni ti distragga mai.

[illegible] (3-4-1-2)	2	PSV E (5-3-2)	1
PERUZZI	8	LOGEWIJKS	5,5
COUTO	5,5	OOIJER	6
STAM	7	NIKIFOROV	5
FAVALLI	6,5	(20' st. Vanneguer S)	
FAHCARD	5	FABER	5
GIANNICHEDDA	6,5	[illegible]	6
MENDIETA	6,5	HEINTZE	6
POBORSKY	5,5	(39' st. Bruggink s.v.)	
(78' st. Negro 6)		VOGEL	5
FIORE	6	DE JONG	5
(36' st. D. Baggio s.v.)		(1' st. Lucius 5)	
LOPEZ	5,5	BOUMA	6,5
[illegible]GHI	6	ROMMEDAHL	5
(16' st. Crespo 6)		KEZMAN	6,5
[illegible]CHERONI	6,5	All. GERETS	5,5

Arbitro: LOPEZ NIETO [illegible] 6

Reti: pt. 39' Fiore, st. 9' Lopez rigore, 11' Kezman

Spettatori: [illegible] nella cerca.

LA GRANDE PROVA CONTRO LA JUVE HA CONVINTO IL TECNICO GRANATA: D'ORA IN POI IL RITROVATO BOMBER FARA' COPPIA CON LUCARELLI

Toro, avanti con Ferrante

Camolese: il derby? C'è poco da festeggiare

lio Benigno

«Non c'è nulla da festeggiare». Ti aspetti un C[illegible]lese raggiante, festoso e goduto per l'incredibile rimonta nel derby, invece ec[illegible] servita la sua lapidaria risposta.

Come se nulla fosse accaduto, come se l'impresa non fosse mai stata compiuta.

Perché, Camolese?

«Perché sono equilibrato. Perché mi devo limitare [illegible] analizzare la partita e [illegible] parlare con i miei ragazzi. Sono ovviamente contento del risultato così come sono contento [illegible] aver dato [illegible] gioia così bella ai nostri tifosi. Ma non posso assolutamente ignorare i tanti e gravi problemi emersi durante la partita».

Quali?

«L'interpretazione del primo tempo della partita. In serie A non puoi giocare così, non si possono commettere errori così grossolani. I gol della Juventus, tutti e tre, glieli abbiamo regalati noi. Loro non hanno fatto nulla, abbiamo fatto tutto noi».

Perché ha scelto Semioli e Osmanovski dall'inizio?

«Avevo letto la partita in un certo modo. Pensavo ad [illegible] nostro iniziale atteggiamento di attesa e, viste le caratteristiche dei due, soprattutto nella corsa, volevo ribaltare velocemente l'azione e colpirli negli spazi».

Cosa che invece ha fatto [illegible] Juventus.

«Incredibile. Due gol [illegible] 3' [illegible] due nostri regali. Gli abbiamo lasciato [illegible] delle praterie, cosa che non devi fare con nessuno, e maggior ragione con loro che in questi casi diventano devastanti. Ma non [illegible] ho tolti perché [illegible] stati i peggiori, altrimenti mi sarei dovuto sostituire da solo».

[illegible]rò è andata decisamente meglio [illegible] Ferrante e Vergassola.

«In effetti quando [illegible] entrati loro siamo diventati innanzitutto [illegible] più reattivi, più disciplinati tatticamente, più ordinati [illegible] decisamente più razionali. Poi abbiamo avuto pure un po' di fortuna, che non guasta mai in questi casi».

Sia sincero. Sul 3-0 ha pensato al possibile esonero?

«Vivo le stesse sensazioni e mi prendo gli stessi rischi dei miei colleghi, però rispetto a loro ho [illegible] grande fortuna: non devo prepararmi le valigie perché vivo a Torino. Scherzi a parte, sul 3-0 ho pensato solo alla partita, alla squadra, soprattutto a che cosa dovevo dire ai ragazzi per farli tornare in campo determinati, non rassegnati. [illegible] ho pensato certo al mio futuro».

Cosa le ha lasciato questa rimonta?

«Il segnale positivo deve arrivare domenica prossima contro il Perugia. Ricordiamoci che non abbiamo [illegible] vinto, che stiamo [illegible] rincorrendo il nostro primo successo in serie A. Per ottenerlo occorrono maggior concentrazione, maggior precisione e maggior disciplina tattica. Questo ci ha insegnato il derby, su questo stiamo lavorando, [illegible] perché non c'è nulla da festeggiare».

A proposito [illegible] insegnamenti del derby, almeno uno sicuramente verrà tenuto presente [illegible] Camolese. Il tecnico granata pare infatti deciso a cambiare la coppia titolare in attacco: con Lucarelli d'ora in poi giocherà Ferrante, rilanciato [illegible] grande stile della sfida con la Juve. In casa granata, intanto, c'è anche chi, nonostante l'impresa del derby, si arrabbia di brutto. Il presidente Romero e il dg Mazzola [illegible] hanno infatti gradito certi commenti sulla «furbata» di Maspero e sul rigore concesso ad Asta, che ieri ha rinnovato il contratto fino al 2004: «Qui si sta facendo del terrorismo calcistico. E' [illegible] di finirla. Fin che [illegible] scherze e la si mette sul folclore va benissimo, ma dare giudizi e pontificare sul nulla ci pare offensivo. Salas [illegible] un grande campione e prima di calciare avrà pur appoggiato il pallone sul dischetto, se c'era un buco non avrebbe calciato. Siamo seri, per favore».

CAPELLO [illegible] DALMAT, 1 TURNO. PASSAPORTI: SCONTI ALL'UDINESE

MILANO. Fabio Capello è stato sospeso per un turno dal giudice sportivo per «una frase di [illegible] irriguardosa» rivolta all'arbitro Racalbuto al termine della partita col Perugia. Squalificato per un turno anche Emerson e multata la società di 30 milioni per ripetuti lanci di oggetti in campo. Un'altra multa di 10 milioni per [illegible] Torino perché nel derby i tifosi hanno esposto alcuni striscioni offensivi della squadra e dei tifosi avversari. Altre squalifiche: due turni a Piangerelli (Lecce), 1 a Morfeo (Fiorentina), Dalmat (Inter), Filippini (Verona), Taglialatela (Fiorentina) e D'Anna (Chievo).

Intanto, in merito alla vicenda dei passaporti falsi, la camera di conciliazione e arbitrato del Coni ha ridotto a quattro mesi [illegible] squalifica di Alberto Neto e a 1,6 miliardi l'ammenda per l'Udinese. Come per gli altri giocatori coinvolti, [illegible] per Alberto la squalifica si concluderà il 31 ottobre. Per il patron Pozzo invece l'inibizione scadrà il 31 marzo 2002. Le due parti (Figc e Udinese), nonostante [illegible] disappunto del giudice conciliatore per l'eccessiva riduzione della sanzione, hanno quindi raggiunto l'accordo non troverà l'altra settimana. La società [illegible] assistita dall'avv. Franco Coppi.

Ferrante (a sinistra) [illegible] Lucarelli debutteranno assieme dal 1' domenica contro il Perugia

MALDINI ASSOLVE TERIM

«Milan in calo per problemi di tenuta»

Nino Sormani

MILANO

Alla vigilia delle [illegible] coppa Uefa di domani col Cska Sofia e del derby di domenica (a San Siro è già «tutto esaurito»), il Milan fa quadrato attorno a Terim, pronto però a cambiare posizione nel caso le [illegible] non dovessero migliorare. Gallinni conferma immutata fiducia nel tecnico turco, smentendo ogni ultimatum [illegible] negando che la società gli abbia chiesto mutamenti t[illegible] nella formazione [illegible] nel gioco: «Terim [illegible] il nostro allenatore e di conseguenza è il responsabile assoluto della gestione tecnica, libero di fare le proprie scelte. Nessuno in società si è mai permesso di impartirgli ordini a Terim, [illegible] sostengono alcuni media. Noi abbiamo piena fiducia nel suo operato».

La squadra, tramite capitan Maldini, fa sapere che [illegible] non abbiamo brillato nelle ultime due gare è perché [illegible] stiamo attraversando [illegible] periodo [illegible] freschezza fisica. Ma questo non dipende da qualche allenamento defatigante saltato. Saremmo dei pazzi a pensare a cose del genere. Né si è trattato di problemi tattici e della presenza contemporanea di Serginho [illegible] Rui Costa: io [illegible] farei giocare sempre assieme. Colpa della difesa che in sei gare di campionato ha incassato [illegible] gol? Il Milan non è una squadra costruita per difendersi meglio delle altre. Noi siamo costruiti per segnare più gol degli altri. Forse facciamo più fatica in fase [illegible] realizzazione». Maldini pensa già al derby, ma non dimentica la coppa Uefa: «Stiamo attenti domani, perché la sfide europee possono sempre [illegible] qualche sorpresa. L'Inter? È la solita partita strana. Loro [illegible] primi perché finora hanno saputo sfruttare meglio le occasioni. [illegible] ci basterà [illegible] per tornare in testa, mettendo a tacere tutte le critiche». Il Milan rischia [illegible] dover fare a [illegible] domani di Shevchenko, che si allena molto blandamente per il riacutizzarsi di una tendinite.

L'EX CAPITALE DEL VOLLEY, ORA IN CRISI, STA IMPAZZENDO PER I «CANARINI», LEADER IMBATTUTI DELLA SERIE B

Modena, il calcio torna padrone

[illegible] Giubilei

MODENA

FINO a qualche [illegible] fa [illegible] volley regnava incontrastato a Modena e il calcio era [illegible] [illegible] Cenerentola della città, con una squadra senza pretese che vivacchiava nel limbo della C1, nello squallore di uno stadio semi-deserto. Ora le parti sono perfettamente invertite: il Modena calcio veleggia imbattuto [illegible] testa alla serie B, mentre Casa Modena Unibon annaspa al quart'ultimo posto della A1 di pallavolo. E così, mentre il palasport che vide le gesta gloriose della Daytona si dissangua di spettatori di giornata in giornata, il vecchio stadio «Braglia» [illegible] ai fasti di dieci anni fa: una media di [illegible] mila spettatori a match, abbonamenti oltre quota tremila e un entusiasmo che [illegible] di pari passo [illegible] lo slancio agonistico dell'undici allenato da Gianni De [illegible].

Domenica scorsa, [illegible] i tre gol (a zero) rifilati al ben più blasonato Cagliari, i tifosi hanno improvvisato caroselli per le strade. Alle finestre vengono esposte le bandiere gialloblù dei [illegible] ni», roba che da queste parti [illegible] vede solo quando [illegible] Ferrari e le [illegible] si tingono del rosso del Cavallino. Vengono [illegible] mente le performance del Chievo in serie A, che col Modena condivide i colori sociali, ma qui si è di fronte [illegible] una cavalcata ininterrotta cominciata [illegible] [illegible] stagione in C1, dopo che la squadra era stata rifondata dal direttore generale Tosi. [illegible] ruolino di marcia dei modenesi è impressionante: finora, in B, vantano l'attacco più prolifico di [illegible] i tornei professionistici, con 16 reti. L'ultima sconfitta risale allo scorso gennaio, a una trasferta a Ferrara contro la Spal rivale di sempre. La C1 [illegible] stata vinta a 74 punti e il gruppo di giocatori che è riuscito nell'impresa è stato mantenuto per intero, con i nuovi innesti del portiere Balotta, di Rabito e Fantini.

Nel frattempo l'altra metà del cielo sportivo cittadino, quella del volley, si è riempita di nuvoloni neri: l'anno [illegible] [illegible] stagione deludente, con la semifinale dei playoff persa [illegible] sperare

Gianni De Biasi, tecnico del Modena

un colpo, tre gare vinte [illegible] Treviso [illegible] tutti [illegible] [illegible] un solo [illegible] set all'attivo. [illegible] bilancio più generale vede Casa Modena a bocca asciutta in campionato dal '97. L'estate scorsa si favoleggiava di un ritorno di Julio Velasco. Per il momento resta la fiducia al tecnico attuale, Lorenzetti, in attesa che l'ex sestetto magico ricominci a volare.

[illegible] CALCIATORE POLACCO

«Non diventerò [illegible] un fuoriclasse» [illegible] uccide [illegible] 18 [illegible]ni

MOSCA. «Non diventerò mai un grande [illegible]»: è stato questo l'ultimo pensiero, affidato a un biglietto d'addio, di un calciatore polacco di [illegible] anni, suicidatosi nella città ucraina di Donetsk, dove [illegible] partecipato con la [illegible] squadra [illegible] un torneo giovanile. Lunedì sera, poche ore dopo la cerimonia di premiazione, Kristosz Dzhaba, classe 1983, è salito nella [illegible] d'albergo all'ottavo piano [illegible] si [illegible] buttato dalla finestra. Kristosz era apparso abbattuto [illegible] compagni di squadra dello Sl[illegible] [illegible] Wroclaw, ma nessuno si aspettava un gesto così disperato.

Dalle Riserve SIRC

UN AIUTO NATURALE NEL CONTROLLO DEL COLESTEROLO

HDL con γ-orizanolo

COLESTEROLO. Se [illegible] parla sempre di più perché è un problema comune [illegible] molte persone.

Uno stile [illegible] vita regolato, l'eliminazione del fumo, un sano esercizio fisico ed una alimentazione equilibrata ci possono aiutare a mantenere il nostro livello di colesterolo nei limiti di[illegible] normalità.

Tuttavia, molte volte, questo non basta.

In questi casi c'è HDL il dietetico tutto naturale che aiuta a mantenere entro [illegible] desiderabili il tasso di colesterolo.

Tutto questo grazie [illegible] dei principi attivi naturali che non hanno controindicazioni o effetti collaterali indesiderati.

Il γ-orizanolo è un componente naturale del riso, da cui vi[illegible] estratto, ed ha la capacità di diminuire in modo significativo [illegible] colesterolo totale.

La [illegible] azione viene completata dall'aggiunta [illegible] vitamina E e [illegible] thé verde, entrambi con spiccata azione antiossidante.

dalla SIRC... in FARMACIA www.sircspa.it

HDL AMICO DEL VOSTRO CUORE

OGGI LA MILANO-TORINO APRE L'ULTIMA SETTIMANA DEL CICLISMO: DOMANI IL PIEMONTE, SABATO IL LOMBARDIA

Bartoli e soci, sfida dopo i veleni

Dal Mondiale buttato all'occasione di piccolo riscatto

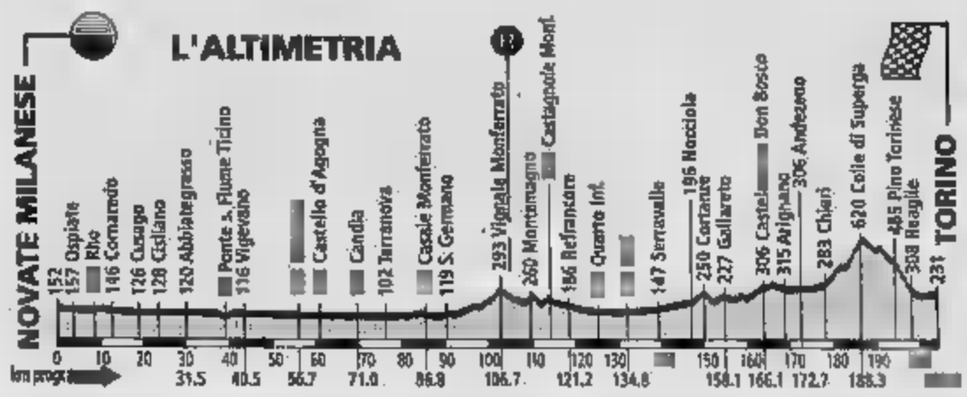
Gianni

Arrivano a proposito le ultime tre corse della stagione, per diluire il concentrato di veleni che si è sparso sul ciclismo italiano domenica ai Mondiali di Lisbona. Oggi la Milano-Torino è il dente finale e Superga, un buon trampolino. Domani il Giro del Piemonte da Novara a Domodossola, terreno adatto alle sorprese. Sabato il Lombardia da Varese a Bergamo, tracciato per grandi imprese.

Se i corridori italiani sono furbi, spenderanno gli ultimi spiccioli cercando di raccogliere gloria residua. La forma sicuramente c'è, perché se i nostri baldi azzurri domenica scorsa sono arrivati tutti nel primo gruppo evidentemente sono in grado di fare altrettanto per giorni dopo. In questo modo manderanno almeno un messaggio positivo verso la nuova stagione, visto che al Mondiale sono stati davvero poco furbi. Intendiamoci, la storia del ciclismo è gonfia di dispetti dati e ricevuti e non siamo né stupiti né scandalizzati del fatto che i vari Bartoli, Bettini, Casagrande, Rebellin non ardessero dal desiderio di far vincere «l'altro». Ma non hanno colto l'importanza del momento, storicamente parlando. Quest'anno i Grandi Imprese, dalla Sanremo in poi, non hanno parlato italiano, il Giro è stato inquinato dai problemi del doping, del Tour è meglio tacere. C'era, anzi c'è un momento di bonaccia che smorza la passione. Un successo a Lisbona sarebbe stato di Bettini o di Simoni, ma di tutto il nostro ciclismo. Un ricostituente benedetto. Avrebbe ridato fiato all'immagine, al movimento. E' inconcepibile che né i corridori né i loro patron abbiano colto la situazione, convincendosi tutti insieme a firmare una santa alleanza.

Ieri poi i produttori di biciclette hanno inviato al presidente federale Ceruti una dura lettera di protesta perché come sponsor della Nazionale è stato scelto un concorrente, Colnago. Non nel merito della correttezza dell'operazione e di eventuali aste mancate, ma meglio avrebbero fatto i produttori a consorziarsi prima, usando la forza delle loro aziende per far ragionare i corridori nel modo giusto, al Mondiale. Quello sarebbe stato un aiuto a tutto il movimento che sta attorno alla bici.

Anche per questo oggi spetta a Bartoli e soci prendere lo slancio la salita di Superga. Conviene a loro prima che alla corsa, la più vecchia d'Italia, data 1876, conquistata da tanti nomi illustri. Del gruppo azzurro mancano Bettini, Rebellin e Figueras. Ci sarà Simoni, che era dato per incerto: li aspettiamo al Motovelodromo per un piccolo riscatto.



Michele Bartoli, un campionato del mondo pieno di dispetti e rivalità

MARTINA VIVE UN MOMENTO DIFFICILE SOTTO IL PROFILO TECNICO E UMANO DOPO 203 SETTIMANE N. 1 DEL TENNIS

Hingis, la caduta di una regina

Infortunata alla caviglia, cede il trono alla Capriati

personaggio

Stefano Semeraro

SIMPATICA, Martina Hingis, non lo è mai stata, neppure nella culla. Però vederla sul lettino d'ospedale in attesa del chirurgo, il suo solito sorriso-paresi che si allarga sui lindi cuscini di una clinica elvetica ad escrizzare la caviglia sfilacciata, stringe lo stesso il cuore. Un francese molto saggio e molto pensieroso, che di pressione si intendeva moltissimo, ha scritto mille volte che nulla fa più pena di un re spodestato, figuriamoci se a cadere dal trono è una regina, che dopo nove anni è numero uno del mondo, le ultime 73 consecutive, scivola goffamente e si torce un tendine nel tentativo - nobile comunque - di inseguire un maligno passing shot.

Il ruzzolone nella semifinale di Filderstadt contro la Davenport, che costerà a Martina due mesi di inattività e il primato nelle classifiche, ha infatti una dimensione metaforica, oltre che dolorosamente fisica. A secco nel Grande Slam dall'inizio del '99, senza una vittoria negli ultimi - si noti le cabale - 13 tornei, quasi costantemente malmenata nelle passate due stagioni da fanciullo più palestrate ma meno pantere Williams, Giunone Davenport e Lazzara Capriati, l'ex bimba fatata si era infatti tenuta superbamente a galla fino a ieri in virtù della continuità di rendimento (ha giocato più di tutte) e di un sistema di classifica che privilegia comunque la mediocrità ad alto bordo di grandi lampi isolati. Ma nelle cifre che contano - gli Slam ragazzati quest'anno da Venus Williams e da Jennifer -, negli applausi dei fans, e probabilmente fin dentro i suoi allenatissimi e orgogliosi neuroni, la convinzione di essersi trasformata da inarrivabile preda in inseguitrice affannata, si era ormai installata da tempo, provocando sfruttamenti interiori, inoppandole i soliti amotivi.

Ed è allora curioso, ma in fondo teatralmente, narrativamente plausibile, che a questo punto sia arrivato uno stop, una frattura nel racconto. Perché lo sport in fondo è questo, un copione che mima la vita attraverso i gesti scritti nei manuali e animati dagli atleti sul campo. Il colpo da maestro dell'ineffabile (inesistente?) regista è aver fatto lo sprofondo di Martina all'impensata di Jennifer Capriati, imprevedibilmente risorta da un un personalissimo «ground zero» esistenziale fino ad arrivare, 25enne, ad un traguardo, il n. 1 del computer, che quando esordì, appena 14enne, le era sembrato facile da toccare.

In fondo le due ragazze vengono da storie simmetriche, anche se diverse, sfasate cronologicamente. Entrambe sono il frutto di una ingegneria genetico-sportiva - più cinica e palese quella di mamma Melanie Molitor in Hingis, più ruspante quella di papà Capriati - che le ha condannate ad un futuro pieno di spine. Jenny, yankee con cromosomi pugliesi, si è bloccata quando ha voluto uscire dal gabbione del mega-business, dall'atmosfera pressurizzata dei tornei e delle players-lounge, dalle gelide isterie degli sponsor. Martina si è ritrovata l'anima quando ha temuto, al contrario, che quel mondo dove aveva sempre vissuto, dove si era scavata con l'aiuto di mamma una tana ovattata e ricchissima, iniziasse a marginalizzarla, spostando su muscoli più lucidi e sexy il fuoco dei riflettori.

La soluzione è stata la fuga: fuga dai genitori, l'ebbrezza dell'indipendenza. Capriati, fra spinelli e furtarelli, ha sfiorato il lato urticante della vita, si è recuperata prima come persona che come atleta e oggi, dopo due Slam vinti e una semifinale a Wimbledon, con stupita maturità accetta il tennis come un lucroso divertimento. Le meno gravi incrinature interiori della Hingis, invece, si somatizzano ora in una caviglia scucita. Il tempo di rammendarla, e capiremo se il tennis rigoroso e fragile di Martina sarà ormai una lussuosa reliquia, o se Miss Antipatia, fra ferri e stampelle, avrà saputo imparare la lezione e trovare nuovi sentieri per sorprendere le sue ferocissime avversarie.

Martina Hingis nell'ospedale di Zurigo dove è stata operata ai legamenti della caviglia destra: dovrà restare a riposo per 8 settimane

SPORT FLASH

■ **NUOTO.** Aracu, deputato di Forza Italia e segretario della commissione Cultura alla Camera, ha proposto di trasformare in professionisti i direttori di gara di A, B e C. Intanto, da ieri, l'arbitro torinese Roberto Rosetti è internazionale: prende il posto di Graziano Cesari, che lascia per limiti di età. Gli altri internazionali sono Bolognino, Braschi, Collina, De Santis, Farina, Messina, Rodomonti, Trentalange e Trossi.

■ **DIMISSIONI IN IRAQ.** Tutti i membri della federazione calcio irachena hanno rassegnato le dimissioni dopo la sconfitta per 2-1 del 12 ottobre contro l'Iran nella partita di ritorno valida per le qualificazioni ai prossimi mondiali.

■ **VOLLEY, A1 IN** Stasera (ore 20,30) la 1ª giornata: Bossini Montichiari-Sisley Tv; Yahoo Fe-Casa Modena (Tele+ Nero dalle 22,30); Noicom Cn-Roma; Sira Falconara-Lube Mc; Maxicono Pr-Borgocanale Ta; Padova-Asystel Mi; Itas Tn-Icom Li. Classifica: Sisley 12; Maxicono 11; Asystel, Lube, Bossini 8; Noicom 7; Icom 6; Yahoo, Padova 5; Itas 4; Casa Modena 3; Sira 2; Borgocanale, Roma 1.

■ **BASKET,** Seconda giornata (ore 20,30): Scavolini Ps-Cibona Zagabria.

Anche con possibilità di portata maggiorata fino a 805 kg (compreso conducente) e volumetria fino a 3,8 m³.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

SE PUOI IMMAGINARLO, PUOI FARLO.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 18, - via Maroncelli 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34426611; **ALESSANDRIA**, Al. Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **[illegible]NIA**, [illegible] 37743, t. 7305311; **[illegible]ZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 23bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 551892-573658; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 15, t. 942892; **IMPERIA**, via Alhais 10, t. 273371-273372; **LECCE**, via Imbriani 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bahino 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4204415; **NOVARA**, via Cavour 19, t. 33341; **PADOVA**, via Monfenera 6, t. 8734777; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parrello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4520011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della PubliAmbrosiana S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliAmbrosiana S.p.A., corso Maurizio d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)
5 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4,395)
14 **Lavoro Domanda**
- tecnica **Euro 0,50 (L. 1.548)**
- altre domande **Euro 1,29 (L. 2.891)**
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, a ritardi il doppio. Meno urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN [illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche aderenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, forma singola, bollettini. Esempio: € 10.000.000 rate € 210.000. Prometeo UIC 4404 Tel. 011.500.5550 Novara 0321.393006

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.961.9494 (UIC 2817)

A. "PRESTIT" immediati e tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Spiegata (UIC 4065) Tel 011 581 7521

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti, pensionati - convenzionati - cassaintegrati. Istituto Chiamateci 011 771.0838 (CCIAA 231169)

FINANZIAMENTI risposta € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte calamaria fiduciari, rotativi, liquidità aziendale Svizzera 004191 690.1920 Registro n. 68080483 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da € 10.000.000 a € 2.000.000.000 tel 004191.973.5420 - UIC 10150

PRESTITI privati € 10.000.000 - 100.000.000 Artigiane, commerciali, disponibili Firma singola, bollettini Tel 02.809.244 - UIC 6686

SOCI di capitale [illegible] attività alimentare e gastronomica innovativa [illegible] in formazione tel 338 304 7950

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

A. ARTIGIANI commerciali [illegible] di altre vivi bene favorite situazioni a cedere gradualmente programma comanda. Tel 011.387.680

ACQUISTIAMO vendiamo aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.690 [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [illegible]. Tel. 02.295.10014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AGENZIA viaggi zona Tolfa sud buon giro d'affari avviamento 3 anni ottimo prezzo. Interessati 011 853.8440

[illegible] rilanciando una stella vendesi attività e muri. Possi[illegible] civile abitazione zona Parella. Scrivere: PubliAmbrosiana 8136 - 10100 [illegible]

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per [illegible] di salute. Tel 338 400 3089.

BAR collaudato attivo borgo [illegible] Paolo orario corto ottimo [illegible] chiusura weekend e festivo, anticipo € 50.000.000 vendo motivi famiglia. Tel. 011 585.4810.

BORGO VECCHIO 011.509.9975 - 011.509.9004 corso Vittorio adiacente piazza Carlo Felice negozio su due livelli mq 40 buonuscita.

BORGO [illegible] 509.9975 - 011.509.9004 via Mazzini negozio 2 vetrine ottima posizione mq 70 buonuscita.

BORGO VECCHIO 011.509.9975 - 011.509.9004 via Vita della Regina negozio 2 vetrine mq 80 buonuscita.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

[illegible] confeto espresso. Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito - da contrato. Tel. 011.397.4124

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Torino sud cerca operaio/a con esperienza in saldatura per carpenteria leggera e/o autoadditivi per alimentazioni con[illegible]. Scrivere: PubliAmbrosiana 8208 - 10100 Torino

[illegible] zona ca[illegible] cerca, per potenziamento organico, un operaio/a esperto da adibire alla messa a punto e manutenzione macchine di montaggio e linee saldate con alto valore produttivo. Scrivere dettagliato curriculum a: PubliAmbrosiana 5037 - 10100 Torino.

CERCASI ragazzo montatore mobili, esperienza 3 anni. Ambosessi. Tel. 011.220 6400 dopo ore 20.00.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume tornitore attrezzista V° livello. Ambosessi telefonare allo 011.966.3451

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO commesso/a pratica, [illegible] pasticceria Falchero V. S. [illegible] 4. Presentarsi dalle 17 alle 20.

SOCIETA' cerca pizzaiolo orario [illegible] sala ambosessi muniti Domare via Galvano, 4 - Avigliana. Tel. 335 712.4948.

IMPIEGATI

AGENZIA [illegible] per inserimenti [illegible] in villaggi turistici ambosessi anche prime esperienze. Comunità impiegatizio Tel. 333 390 5007.

COMMERCIALISTA cerca esperto/a paghe Tel 011.341 009 - abitazione - 011.300.1091 ore ufficio

FONDERIA pressofusione cintura torino ricerca responsabile stabilmente produzione esperto/a manutenzione impianti stampi supervisore ufficio tecnico. Inviare curriculum fax 011 482 485

IMPRESA continuum ricerca geometra privato [illegible] per incarico di [illegible] in Savona. Ambosessi tel 081.761.8777 ore ufficio.

MULTINAZIONALE Europea per ampliamento proprio organico, selezione giovani ambosessi 25 - 40enni con attitudine contatti umani, spirito d'iniziativa, propensione al lavoro di gruppo. Offresi periodo di formazione di due mesi, retribuito con € 2.000,000 mensili. Retribuzione media di un funzionario dopo la formazione - € 4.000,[illegible] mensili. Per colloquio in Torino Tel. 02.[illegible] 73011

RESPONSABILE amministrativo esperto/a bilancio Amministrazione clienti fornitori personale budget controllo gestione banche, [illegible] azienda metalmeccanica cintura Torino. Inviare curriculum fax 011 482 485

STUDIO amministrazione stabili ricerca giovane/a comprovata esperienza redazione bilanci condominiali e gestioni locazione. Inviare curriculum allo 011.771 9023.

STUDIO Commercialisti cerca ragioniere/a preferibilmente iscritto/a, con o senza clientela propria per la gestione di un centro elaborazione dati (no paghe). Scrivere Publikompass 8205 - 10100 Torino

STUDIO Commercialista Torino Centro selezioni laureati/e/giovani ambosessi con 5 anni di esperienza professionale e neodiplomati/e ragionieri. Scrivere: PubliAmbrosiana 8200 - 10100 Torino

STUDIO notarile ricerca urgentemente/a contabile con esperienza. Impiegato/a esperto negli adempimenti notarili, gioviane apprezzato. Scrivere: PubliAmbrosiana 8[illegible] - 10[illegible] Torino

[illegible] tecnico ricerca disegnatori meccanici ambosessi, esperienza minima triennale conoscenza Autocad. Tel. 335.788.4523 ore 9 - 16.

UFFICIO amministrazioni condominiali ricerca segretario/a per mansioni fiducia predisposizione gestione numeri / bollettini. Telefonare 011.890.3741.

TECNICI

DITTA grafica ricerca grafico/a veramente esperto Photo Shop - stampa digitale. Libero subito. Astenersi se non veramente esperti Tel. 011.545 099.

MANUTENTORE ambosesso stampi preferibilmente esperienza pluriennale a cui affidare reparto manutenzione stampi ricerca azienda metalmeccanica Torino cintura. Inviare curriculum fax 011.482.485.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA signorile, vicino piazza Bernini, cerca coll di provata esperienza dalle 8 alle 14 compreso sabato, no vitto, indicare età, stato familiare, recapito. Scrivere: PubliKompass 5041 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia selezione volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.89 11 - www.newfaces.it

SEI alto m[illegible] 1.70 oppure alto minimo 1,60? C'è [illegible] per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico Offresi € 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediati telefonare 011.316.0903.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 25/30 anni per organico di vendita. Si chiede: privata esperienza, con reale introduzione nel settore, presenza, cultura livello superiore, automuniti. Si offre: importante portafoglio clienti di aziende leaders del settore. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratori/trici alla vendita con disponibilità immediata e ottimi. Si garantisce periodo training, fisso mensile più incentivi. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100 Torino.

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca automuniti ambosesso, esperienza e presenza per vendita collezioni di livello. Sono ed interessanti opportunità di crescita professionale ed economica. Scrivere: Publikompass [illegible] - Torino.

GL IMMOBILIARE ricerca acquisitori venditori ambosessi, provata esperienza nel settore. Fisso mensile, alte provvigioni. Tel. 011.518.4273.

[illegible] valuta [illegible] candidature per ampliamento della propria rete commerciale. Offresi corsi aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 011.884 1012.

SIETE [illegible] ricerca di un gruppo leader [illegible] pronti ad un posto di lavoro sicuro? Siete disposti ad un immediato inserimento ed a partecipare al nostro programma di formazione? Siamo una multinazionale in espansione nel campo commerciale, settore arredamento/edilizia. Offriamo un programma di formazione, la consegna di una zona di vendita con un portafoglio clienti consolidato nella provincia di abitazione, un concorso ricorso spese e possibilità di diventare, in breve tempo, area manager. Se siete interessati inviate un breve curriculum a: Woldstee! Italia S.r.L. Via Duret 14, 39100 Bolzano; fax 0471/933990, e-mail 'woldsteeitalia@tin.it' oppure chiamate 0471/933990

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' distribuisce prodotti cosmetici cerca per Torino e provincia personale esperto in cosmesi, età minima anni 25, per inserimento lavoro di consulenza estetica presso istituti di bellezza. Offresi ottimo trattamento economico, addestramento a cura della Società, possibilità di carriera. Indispensabile massima serietà, attitudine a buona volontà. Per appuntamento telefonare allo 049.801.4002 ore ufficio

ASSISTENZA SANITARIA

LABORATORIO in Torino, cerca odontotecnico referente/a con esperienza quinquennale. Scrivere: PubliAmbrosiana [illegible] 10100 Torino

[illegible]

VUOI operare [illegible] settore sportivo terapeutico? Corso [illegible] tecniche del [illegible] Tel. 011.387.0845

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO generico nazionalità romena residente/a in Italia esperto/a uso carrello cerca qualsiasi lavoro purchè serio, zona Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro. Tel. 335.677.6590.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperientissima bilanci paghe e contributi, [illegible] albo, offresi esterno/a. Tel. 011.857.140 o[illegible] [illegible] studi.

[illegible] commerciale esperto gestione vendite, acquisti, magazzini, valuta propria. Telefonare al numero 335 819 9133.

RESPONSABILE e coordinatore articoli casalinghi, lista nozze famoso centro commerciale, offresi anche per nuove opportunità lavorative. Tel. 011.482.1677.

VENTENNALE esperienza, ufficio [illegible] clubs sport, autonomia, inglese, francese, disponibilità viaggi. [illegible] mobilità. Tel. 011.778.2968.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE esperta conduzione casa, stile, cucina e lavori domestici. Offresi. Tel. 011.850.2722 dopo le 17.00.

REFERENZIATA 30enne bella presenza offresi come collaboratrice domestica, 4 ore mattino da lunedì a venerdì. Giustificato, Collegno Tel. 011 403 1677.

SIGNORA 55enne romagnola, con esperienza pluriennale, ottime referenze, offresi come collaboratrice domestica. Tel. 011 719 263 - 339.694.6749.

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] in [illegible] stabile [illegible] divisibile [illegible] camere cucina doppi servizi. Casamarket 011.580.5653.

ADIACENZE Valentino al palazzina liberty privato vendo appartamento signorile di mq. 155. Tel. 348.001.4089

ADIACENZE via Ventimiglia (zona capolinea) splendido stabile di nuova costruzione ristrutturatissimo appartamento mq 115 possibilità box. Casamarket 011 580 5653.

APPARTAMENTO in casa epoca grande salone, 5 camere, cucina, balconi, terrazzo, ottime condizioni. Tabetabet 011.069.2982.

AURORA corso Giulio Cesare 41 bassa piano alto doppia alta ingresso camera libera cucinino bagno camera. GA 011.566.039

BARRIERA MILANO via Chatillon, [illegible] Cassine tinello, cucinino, bagno, camera. In graziosa palazzina anni '60 senza ascensore, con riscaldamento. Libero € 82.000.000 4° piano. Minimo anticipo, [illegible] mutuo pari [illegible]. Gabetti 011.548.045.

BORGO VITTORIA [illegible] 1995 soggiorno angolo cottura camera bagno più mansarda: camera bagno. Tel. 011.[illegible].969.

CENTRO via Arcoazzo signorile casa d'epoca libero salone studio 3 camere cucina servizi, termoautonomo. Gabetti 011.561.8338.

CENTRO [illegible] Emanuele libero arredato ristrutturato soggiorno, angolo cottura camera, bagno. Gabetti 011.561.8338.

CITTA' GIARDINO porzione di villa signorile salone tre camere cucina doppi servizi mansarda lavanderia giardino. Gabetti 011.359.393

CORSO AGNELLI angolo corso Cosenza signorile ingresso salone due camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011.359.393.

CORSO VENEZIA direttamente da impresa vendesi signorili alloggi varie metrature termoautonomi, no provvigioni. Balocchio 011.581 9433.

CRIMEA in piccola palazzina prossi corso Fiume, luminoso appartamento: soggiorno, studio 2 camere cucina doppi servizi. Trattative in ufficio. Gabetti 011.650.4240

[illegible]go Cairoli prossimi in ristrutturando stabile mono-bilocali da € 139.000.000, termoautonomo. Balocchio 011.581.9433.

[illegible] via Postiglione prossi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. € 200.[illegible] Gabetti 011.561.8330.

ETO IMMOBILI via San Tommaso casa d'epoca appartamento composto da soggiorno/pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia, ristrutturato. Tel 011.521.2435

GABETTI SPA [illegible] in stabile del 1[illegible] libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina ristrutturato. Ag. Giaidocasani 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Montecucco fronte parco Ruffini salone tre camere tinello cucinino doppi servizi box. Ag. Alberi 011.335.8702

GL IMMOBILIARE 011.518.4273 prossi corso Lombardia in costruzione grandissimo appartamenti e box [illegible] metrature personalizzabili.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 collina comodo Cirmea in compresso residenziale villa ristrutturata [illegible] moderna architettura mq 500 complessivi. Splendida vista. Trattative riservate.

PIAZZA RIVOLI impresa privata ristrutturi signorili e prestigiosi alloggi piani alti con ascensori sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411 - [illegible]7.451.2659.

PIAZZA BARBERINI prossi via Carlalupo ingresso, 3 camere, cucina, bagno libero € 260.000.000 Gabetti Sanpaolo 011.433.0788.

PRECOLLINA casetta indipendente. 3 piani 90 mq per piano cortile privato bella vista. Tabetabet 011 668.2982.

PRECOLLINA vicinanze corso Pecco adeguata villa divisibile giardino 2000 mq. G&V Immobiliare 011.660.4281

PRESSI [illegible] Vittorio [illegible] Cirmea in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 90 mq riscaldamento autonomo da ristrutturare. Gabetti 011.836.116.

SANTA RITA via Tempio Pausania libero ingresso sala, 2 camere, cucina, [illegible] servizi, box. Bignamini 011.494.2377

VALSALICE in esclusivo villaggio prestigioso alloggio mq 250 box 4 posti. Punto Edilcord 011 612.4678.

VIA BORGARO presso signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli splendidamente ristrut[illegible]. Valentino box. Gabetti 011.253.747.

VIA [illegible] in cooperativa prossimi signorili alloggi [illegible] trattative termoautonomo ascensore box. Dilazioni. [illegible] chio 011.[illegible]

VIA [illegible] in [illegible] signorile ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

VIA ORMEA angolo via Foscolo alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, balconi. Cantina. Termoautonomo. Ristrutturato. Gabetti 011.483.3574

VIA PAOLI ristrutturato ultimo piano mansardato luminoso tinello angolo cottura bagno. Gabetti Traiano 011.618.9070

VIA POLONGHERA 52 liberi alloggi 1 - 2 - 4 camere cucine bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì 15,30 - 18,30; mercoledì 10 - 12. GR 011.500.038

VIA SOBRERO 19 alloggi ristrutturatissimi 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Personale lunedì, mercoledì, venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.038.

ZONA REBAUDENGO in stabile decoroso appartamento di ingresso salone tinello cucinino bagno ripostiglio cantina € 129.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[illegible]

ALMESE appartamento centrale 1° piano 75 mq posto auto cantina termoautonomo. A.I.P 011 938.1320.

BARDONECCHIA adiacente Campo Smith comodo ingresso soggiorno cucinino stanzetta bagno € [illegible] Tabetabet. GL Immobiliare 011.518.4273.

[illegible] **VICA** piano alto ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinino b[illegible] camino. Doppia esposizione. Comodo a [illegible] Gabetti 011.956 6022

CASELLE [illegible] in villaggio residenziale signorili appartamenti in palazzina con mansarde da [illegible].000 Balocchio 011.581.9530

[illegible] bilocchi elegantemente arredati, servizi, cucina posizione, in elegante condominio, £. 177 000 000. No agenzie. Tel. 011.819.7225.

CIRIE' zona parco casa bifamiliare indipendente elevata su due piani giardino ga[illegible]. GL Immobiliare 011.518.4780

LEGNO in stabile anni '80 con ristrutturato ingresso living soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO porzione di bifamiliare: base 3 lati disposta su 2 livelli: salone scamerate cucina doppi servizi box giardino. Gabetti 011.405.3780

LUCIANA VOLA 011.436.1395 collina Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 200. Ampia terrazza. Splendida vista. Posti auto

MONCALIERI piazza del Mercato, [illegible] mico, vista castello, nuovo: soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, cantina. Gabetti 011.647.583.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardino, box auto. Affare. [illegible] 011.669.2062.

MONCALIERI [illegible] signorile [illegible] costruzione ultimi appartamenti varie metrature pronta consegna. GL Immobiliare 011.518.4700.

REVIGLIASCO panoramico, padrona di rustico con progetto approvato, 90 mq abitabili più seminterrato, terrazzo, box [illegible]

RIVOLI in piccolo complesso residenziale villetta semindipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina. Giardino privato € 495.000.000 Gabetti 011.956.9022

SETTIMO zona Vagliè in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina biservizi mansarda [illegible] doppio. Gabetti 011.800.5251.

[illegible] villa prestigiosa recente su due piani più mansarda giardino. Non isolata. Foto Dikos 011.335.8394 - 338 229.3739.

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE Stresa, occasionissima villetta splendida vista lago ampio giardino € 159.000.000, € 19.000.000 accordo resto dilazionabili in comoda rate senza interessi. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO centro Loano proprio da impresa appartamenti a partire 201.000.000 in piccolo complesso 800 mt. mare, Tel. 019.674.064 - 338.613.1106.

BORGHETTO [illegible]TO [illegible] Immobiliare vende alloggi vicino al mare da €. 110.000.000 Tel 0182.970.035.

FUNTINO 0182.559.649 - 349.340.4395 Loano: alloggio ristrutturato nuovo centrale vicinissimo mare € 500[illegible]

INVESTIMENTO alcuni Andora Uguria costruisce vende, bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, consegna Novembre 2001 Tel. 02.345.2095 - 335.562.0619.

LOANO Impresa vende direttamente a 500 mt dal mare in borgata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiti di pregio saccenare. Tel. 019.675.840 www.impresacappellato.com

SAN LORENZO AL MARE 50 [illegible], [illegible] palazzine, [illegible] meravigliosi monolocali € 120.000.000 - € 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati Iper Immobiliare 0184.573.330

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bilocali. Vista mare. Buone finiture Box. Iper Immobiliare 0184.572.333

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 altare, Nizza Promenade, [illegible] appartamenti pronta consegna, ottimi di pregio, ampi terrazzi, € 115 000.000

A. AREA [illegible] 0182.555.827 Mentone, attico, vicino mare, ottimi nuovi [illegible] ampi [illegible] vivibili, giardini, € 146.[illegible]

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, nuova costruzione, vicino mare, splendidi bilocali, terrazzo vivibili, vera affare € [illegible]

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza, finestra vista d'epoca, [illegible] parquet, prestigiosi nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € 200.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi centralissimi appartamenti € 78.000.000 rata rata garanzia 10% con contratto. Ultimi opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune, splendido attico fronte mare, [illegible] terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico

AFFARE Antibes appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da € 99.445.000, più piccola rata parking compreso [illegible] gest 848 842 842.

AFFARE Cannes Croisette Carlton ideale investimento. Appartamento arredato, vendita rendita locativa Piazza [illegible], [illegible] gest 848 842 842

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi da € 19.100.000 più piccola rata pag[illegible] con affitto garitto. Indirizzi 848 842 842

COSTA AZZURRA - [illegible] - In villa d'epoca fronte mare giardino privato appartamenti per pochissimi privilegiati. Globetrotter tel 0572/767 [illegible] 348/810.5453 - www.globe-trotter.it.

COSTA AZZURRA - Mentone , Nizza, Antibes, Cannes direttamente da costruttore ville appartamenti nuovi varie metrature. Mutuo 70%. Rendita garantita. Globetrotter tel. 0572/767.565 - 348/810.5453 - www.globe-trotter.it .

NIZZA bilocale piccola vista mare a 60 mt dal mare, rinnovato nuovamente. Affare urgente € 220.000.000 Nice Cote Azur 0033.489.876.333

ESTERO

SVIZZERA alture lago Ginevra appartamenti comprensivi rifugio atomico in chalet adiacente piste € 298.000.000 Bolla 011.437[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO lastricato indipendente [illegible] mq [illegible] Santa Rita [illegible] confilo ingresso carr[illegible]. Affare. Tabetabet 011.809.2982.

GABETTI IMPRESA [illegible] complesso industriale fronte statale capannoni con uffici 2200 mq con totale possibile ampliamento. Filiale di Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Lungo Dora Colletta recente costruzione magazzino 2870 mq altezza 4,2 mt, comprensivo uffici [illegible] mansarda. Filiale Torino 011.539.007

GIAVOLETTO confine [illegible] Gabetti Gabetti proponiamo nuovo capannone 880 mq ampliabile ulteriori 800 mq oltre uffici 100 mq possibile abbinare confinante terreno 1400 mq copribili 50% Filiale di Torino 011 539 007

GL IMMOBILIARE 011.518.4780 corso Re Umberto ufficio composto da 5 stanze bagno mq 120 circa.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Cirmea con accesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

PIANEZZA zona Industriale proponiamo in acquisto capannone di 5780 mq oltre uffici 220 mq impianto carroponte cabina elettrica ampio piazzale e area di [illegible]. Filiale di Torino 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[illegible]BIANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro stima. Rubiolo Immobili 011.751.826.

BORGO VE[illegible] 011.509.9975 - [illegible].509.9004 Vittorio piazza Rivoli ultimo [illegible] panoramico piano alto mq 120.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 150

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Cairoli in bella casa 1900 ristrutturatissima signorile, 3 camere cucina, biservizi. Giardino privato. Box.

PRECOLLINA Cirmea, in prestigiosa villa con parco, elegante appartamento mq 300 finemente arredato, vista panoramica, 2 posti auto. Trattative riservate. Informazioni 011 518 4268.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrada e tangenziale) in recente palazzina uffici, locali [illegible] Luciana [illegible] 011.436.1555.

AFFITTASI / Vendesi locale su due piani zona Francia adatto tutte le attività. Tel. 011.411.1703 - 333.468.8862.

BORGO VECCHIO 011.509.9975 - 011.509.9004 capannone industriale altezza fronte autostrada To-Pc uscita Villanova mq 1000.

UFFICI in Centro magazzini parcheggio sorveglianza sala riunioni, www.lacasolino.it e-mail: info@lacasolino.it Tel. 011.318.7111

AUTOMOBILI

A. [illegible] [illegible] valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) [illegible] 011.617 7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.326.

[illegible] autovetture us[illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1698 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgonate max valutazione pagamento contanti [illegible] immediata. Corso Dante 48/a 011.606.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrade ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1949 - 011 969.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, degna anziane, condizioni, assistenza co[illegible]. Tel 011.437 4729 - 011 437.065.

MATRIMONIALI

A.A. [illegible] 42enne vedova [illegible] e femminile, senza compagno, sc[illegible] matrimonio Top Service 011 532 564

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta privacy. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055.

A.A. DANIELA 36enne divorziata sensibile e dinamica conoscerebbe uomo serio, scopo matrimonio. Top Service 011 533.640.

A. ANNA 28enne parrucchiera, simpatica, fresca, capelli lunghi biondi, dolcissima cerca uomo simpatico, dinamico, amante valori tradizionali scopo matrimonio. Ellemamori Questioni di Cuore 011.809.9817.

A. ANTIQUARIO 65enne vedovo, torinese, allegro dignitoso, amante natura e passeggiate cerca signora pari requisiti [illegible] matrimonio. Ellemamori Questioni di Cuore 011.809.9817.

A. BEATRICE cu[illegible] simpatica accompagnerebbe non [illegible] gradita cara compagna dialogo buon carattere, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440 7512.

A. BELLA 34enne commessa, nubile, bianca nervosetti incontrerebbe cerca uomo dinamico sincero amante viaggi scopo matrimonio. Ellemamori Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] 57enne direttore di banca divorziato senza figli amante equitazione conoscerebbe distinta intelligente simpatica anche coetanea, amante scopo matrimonio. Ellemamori Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DANIELA carina sentimentalmente sola conoscerebbe compagno maturo per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011 563.1233.

MARINA 27enne alta bionda molto carina conoscerebbe compagno [illegible]te intenzionato scopo matrimonio. Sinsonia 011.537.914.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 1[illegible] Torino.

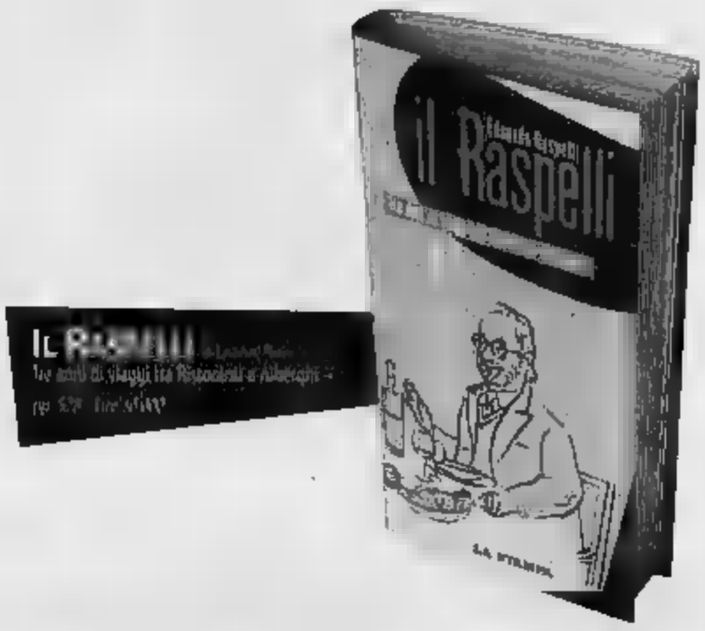
A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

[illegible] mobili [illegible] quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà Tel 0175.248 802.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ufficio privato. Via Bertola [illegible] - Torino. Tel. 011.561.3060.

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



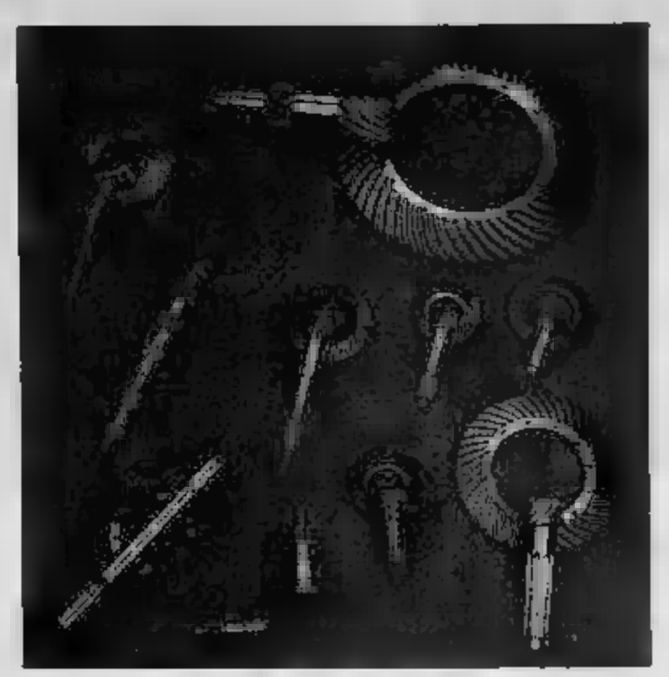
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cinquantenario della GRAZIANO Trasmissioni

Oggi leader mondiale nella costruzione di ingranaggi e componenti.



Oltre 2.200 persone lavorano nel Gruppo GRAZIANO TRASMISSIONI, per un fatturato di 500 miliardi sviluppato in 6 stabilimenti in Italia, uno in Inghilterra ed uno in India, il 70% del quale è destinato all'esportazione.

La GRAZIANO opera nel settore della componentistica meccanica per l'AUTOMOTIVE ed ha, parallelamente allo sviluppo del suo fatturato, acquisito negli anni una posizione di leadership mondiale come costruttore di ingranaggi e componenti.

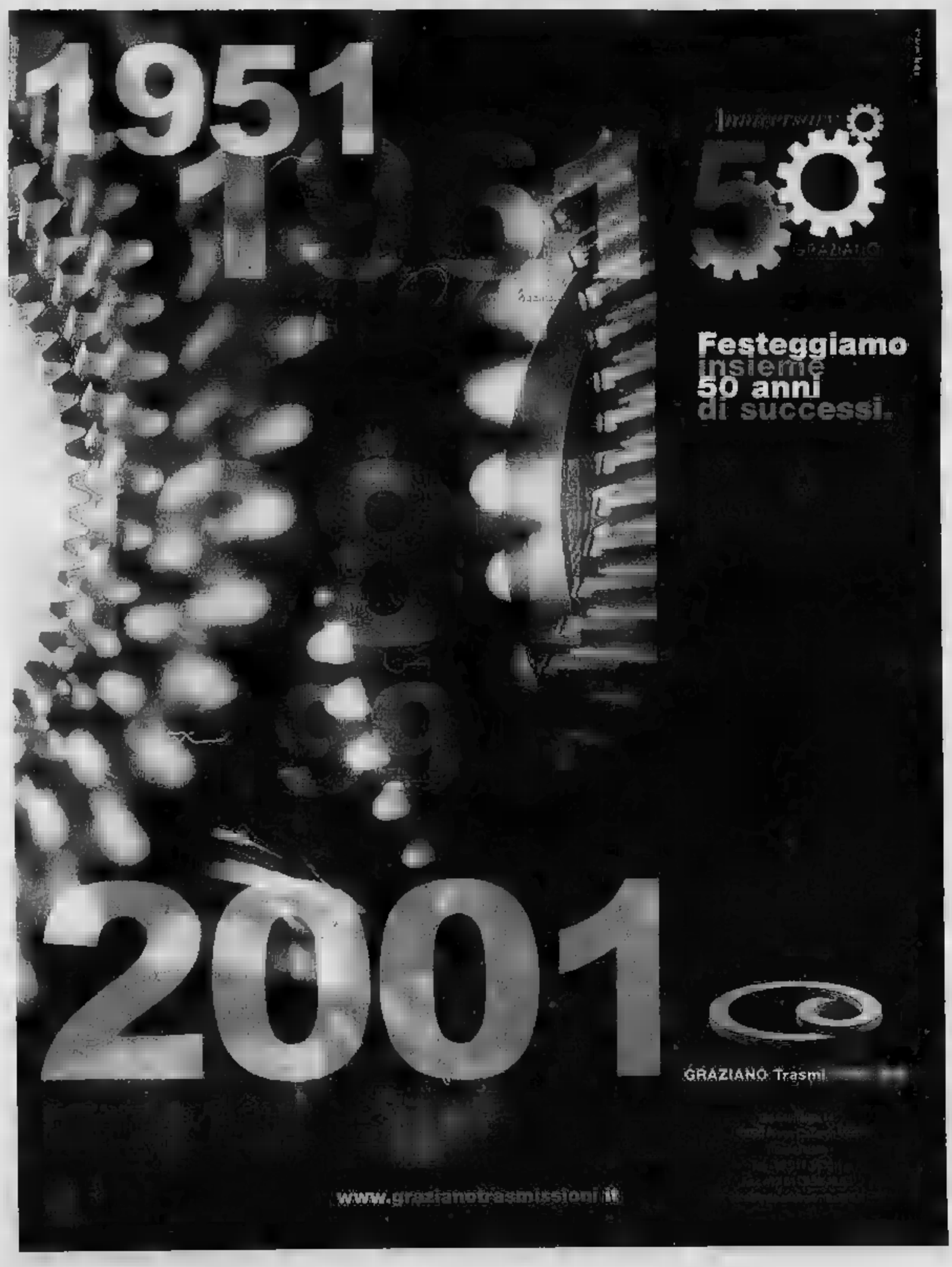
Grazie all'aggiornamento, all'innovazione tecnologica ed alla elevata specializzazione GRAZIANO è oggi il fornitore di riferimento per i principali costruttori mondiali di trattori agricoli, macchine movimento terra e veicoli industriali e, da alcuni anni, anche di automobili, in particolare nelle applicazioni a trazione integrale.

La GRAZIANO non si limita a sviluppare le produzioni dei componenti, ma assiste e supporta l'attività di sviluppo dei costruttori dalla fase concettuale e di calcolo attraverso la realizzazione di prototipi, fino alle prove di delibera dei prodotti effettuate nel proprio "testing center" di Cascine Vica, Rivoli (Torino).

Negli ultimi 10 anni la GRAZIANO ha investito significativamente nella propria capacità di Ingegneria di Prodotto sviluppando "sistemi completi" per applicazioni speciali o di nicchia, di alta tecnologia, per l'automotive.

La vocazione "HIGH TECH" della GRAZIANO è rappresentata da una struttura di oltre 60 specialisti nell'Ingegneria di Prodotto e Processo, che opera impiegando strumenti di calcolo e progettazione all'avanguardia e collaborando con importanti centri di ricerca e di prova, con Università, con costruttori di macchine utensili oltre che ovviamente con le strutture tecniche dei clienti.

In particolare, la F360 MODENA e la nuova MASERATI SPIDER sono equipaggiati con il cambio prodotto dalla GRAZIANO (sia nella versione manuale che nella versione F1 con l'attuatore Magneti Marelli) e sviluppato dalla sua struttura tecnica in collaborazione con la FERRARI.



AUDI, BMW, EATON, FERRARI AUTO, FIAT AUTO, FORD, GETRAG, IRISBUS, IVECO, MASERATI, PEUGEOT-CITROEN, RENAULT, STEYR-MAGNA, VW i principali clienti GRAZIANO nel settore automotive.

AGCO (FENDT E MASSEY FERGUSON), CARRARO ANTONIO, CASE NEW HOLLAND (CNH), CATERPILLAR, J.C.B., JOHN DEERE, LANDINI, SAME, VALMET-VALTRA e altri, i clienti di GRAZIANO nel settore del trattore agricolo e del movimento terra, CLUB CAR, JUNGHEINRICH, LINDE-OM PIMESPO, nel settore del material handling e delle vetture speciali.

Da una piccola officina di lavorazione di ingranaggi per l'allora FIAT Trattori, fondata nel 1951 dal sig. Carlo Graziano, la GRAZIANO Trasmissioni è oggi una realtà "europea" importante nello scenario industriale nel Nord Ovest, in forte sviluppo grazie al supporto della controllante SAURER AG., gruppo industriale, multinazionale svizzero, quotato alla borsa di Zurigo.

Forse non tutti sanno che i prodotti GRAZIANO sono impiegati su molti modelli di successo:
PUNTO e STILO (Fiat Auto)
SHARAN, PASSAT (Volkswagen)
MASTER, LAGUNA, SAFRANE, MEGAN,SCENIC (Renault)
A4 Avant (Audi)
Classe C (Mercedes)
FRELANDER (Land Rover)
AZTEK (GM)

SAURER, leader mondiale nel settore delle macchine per l'industria tessile, intende sviluppare GRAZIANO Trasmissioni, acquisita nel 1992, come seconda "business unit" del Gruppo ed ha supportato negli ultimi anni una politica aggressiva di investimenti per la crescita interna, così come ha recentemente approvato l'acquisizione della divisione ingranaggi del Gruppo Magnetto (DEMM Spa; Aprilia Ingranaggi SpA) che apporteranno nel 2002 un fatturato aggiuntivo di circa 180 miliardi nel settore ingranaggi, principalmente per trattori agricoli e veicoli industriali.

CONCESSIONARIA FIAT **AUTOFRANCIA**

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VI ASPETTA

per auto nuove e usate: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61

e solo per auto nuove: C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18

AL SABATO NOI [illegible] APERTI VOI [illegible] INVITATI

OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT

LANCIA LYBRA 1.8 LX (aziendale) full optionals	L.	31.300.000
LANCIA Y ELEFANTINO BLU (aziendale)	L.	13.400.000
FIAT PALIO TD 70 WE (2000) [illegible] - airbag	L.	18.600.000
HONDA CIVIC 1.4 SI BN (1998) clima - abs - airb[illegible]	L.	16.500.000
VW POLO 1.4 (1996) idroguida	L.	10.800.000
FIAT MAREA WE 2.0 20V HLX (1998) full optionals	L.	19.500.000
FIAT DOBLO' 1.9 DS SX (2001) full optionals	L.	24.500.000
FIAT MAREA 1.6 ELX (1998) clima - air bag	L.	17.600.000
[illegible] 1.6 GLS (1996) clima - antifurto	L.	8.900.000
ALFA 156 1.8 T.S. (1998) clima - [illegible] - airbag	L.	19.800.000
FIAT [illegible] SX (aziendale) servosterzo	L.	12.600.000
ALFA 145 1.4 TS (1997) clima - [illegible] - airbag	L.	14.300.000
FIAT [illegible] 100 [illegible] (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX (1999) clima - airbag - [illegible]	L.	25.800.000
FIAT [illegible] SPORTING (1997)	L.	7.300.000
FIAT MULTIPLA 100 [illegible] (1999) [illegible] - abs - airbag	L.	24.800.000
FIAT PANDA YOUNG (aziendale)	L.	8.800.000
FIAT PUNTO 1.2 ELX (aziendale) [illegible] - [illegible]	L.	16.900.000
[illegible] PUNTO 1.9 JTD ELX [illegible] (2000) clima - airbag - [illegible]	L.	20.800.000
ROVER 416 (1996) full optionals	L.	15.500.000
ALFA 145 2.0 TD (1996) clima - [illegible] - airbag	L.	15.300.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. (1997) clima - idroguida	L.	9.600.000
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L.	9.300.000
FIAT PUNTO [illegible] S (1995)	L.	5.400.000
[illegible] 100 16V (aziendale) full optionals	L.	23.900.000
FIAT [illegible] 100 16V ELX (1999) cambio autom. - clima - [illegible]	L.	18.300.000
NISSAN [illegible] A 2.3 DS (1996) clima	L.	16.900.000

* Ritirando il vostro usato da rottamare - Foto non contrattuali - Offerta valida fino al 30 del mese

INOLTRE TROVERETE 300 AUTOCCASIONI TUTTE IN SALONI AL COPERTO

ECCEZIONALI OFFERTE SU 300 AUTO FIAT CON ZERO KM

[illegible] ANTICIPO [illegible]
LA VOSTRA [illegible] + [illegible]
DA L. [illegible] AL MESE

[illegible]
LA VOSTRA [illegible] + [illegible]
[illegible] L.165.000 AL [illegible]

[illegible]
LA [illegible] + [illegible]
DA L.341.000 AL MESE

ANTICIPO CONTANTI [illegible]
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.170.000 AL MESE

[illegible]
LA [illegible] VECCHIA [illegible] + [illegible]
DA L.[illegible] AL [illegible]

[illegible]
LA [illegible] + [illegible]
DA L.[illegible] AL [illegible]

ROSATI

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ [illegible]

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

Le nostre proposte Speciali Sposi

porcellane - cristallerie
[illegible] - articoli regalo

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT SAINT LOUIS
LALIQUE GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE

ROSATI per [illegible]
- Buono acquisto sul costo del viaggio di nozze
- Possibilità di sostituire i regali ricevuti con altri
- Nessun impegno ad acquistare ciò che non è stato regalato.

SCONTI ECCEZIONALI
DAL 15% AL 50%
SU TUTTA LA COLLEZIONE 2000/2001

Servizio tavola 41 pezzi in porcellana a partire da L.186.000 a L.289.000
Servizio posateria in acciaio Inox a partire da L.189.000 a L.276.000
Servizio posateria in acciaio Inox pesce a partire da L.99.000 a L.172.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.199.000 a L.268.000
Servizio pentole acciaio 18/10 23 pezzi a partire da L.299.000 a L.690.000

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

SCONTI FINO AL 70%
PER CAMBIO SEDE

CUCINE - ARMADI - SALOTTI
SOGGIORNI - CAMERE DA LETTO

AFFARI MAI VISTI

VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO)
Tel. 011.411.80.16

DAL 1° DICEMBRE
CI TRASFERIAMO NELLA NUOVA GRANDE SEDE DI:
VIA DE SANCTIS, 13 - TORINO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

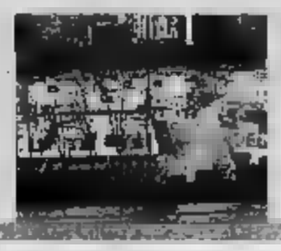
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

La salute della donna

Domani, in occasione della «1ª Giornata mondiale per la donna in menopausa», l'ospedale Maurizia- mette a disposizione, dalle 9 alle 13, un'équipe medica per fornire consulenze gratuite. Alle 18, nell'aula Carle, conferenza aperta al pubblico: «La salute della donna in menopausa»

Alluvione e urbanistica

Novecento Comuni piemontesi situati lungo il bacino [illegible] dovranno rivedere la programmazione urbanistica entro nove mesi. Lo stabilisce il Piano antialluvione, [illegible] discuterà oggi alle 15,30 al centro-convegni dell'Unione Industriale su iniziativa dell'ordine degli Ingegneri.



Corso Brunelleschi

Presso la terza Circoscrizione in corso Peschiera 193, oggi [illegible] 21, consiglio aperto alla presenza del sindaco Chiamparino. Temi [illegible] i problemi legati al Centro di accoglienza temporanea di corso Brunelleschi e la riqualificazione pubblica dell'ex poligono della caserma Cavour.

INCIDENTE ALL'ALTEZZA DI BRANDIZZO: L'AUTOSTRADA BLOCCATA PER ORE, IL MEZZO PESANTE HA TRAVOLTO UNA COLONNA DI AUTO

Dall'alto, Aldo Erroi e Nicolò Porcu, [illegible] anni, entrambi di Moncalieri

Strage sulla Torino-Milano

Tir salta la corsia: tre morti, cinque feriti

Diego Andrà
Massimo Numa

Un Tir salta la [illegible] e piomba [illegible] in colonna. Bilancio, 3 morti e 5 feriti. E' accaduto ieri sera alle 18, sull'autostrada Torino-Milano, tra Settimo e Brandizzo, al km 9, direzione Torino. Le vittime sono Aldo Erroi, 80 anni, ex esponente del [illegible] e dirigente nazionale della Fali, un sindacato autonomo, Revigliasco, strada Maddalena, 52-9; il suo autista, Nicolò Porcu, 53 anni, [illegible] Moncalieri e un turista francese che, nella tarda serata, non era stato [illegible] identificato.

Ferite altre due persone, che [illegible] lui a bordo di una Mercedes, l'autista del Tir che trasportava una giostra e due automobilisti. Guariranno in pochi giorni. Coinvolte, in [illegible] serie di tamponamenti a catena, tre vetture, rimaste [illegible] loro volta danneggiate. [illegible] traffico, a quell'ora molto intenso, è impazzito.

Sulla corsia in direzione Milano [illegible] [illegible] formate code di 25 chilometri mentre, mentre quella [illegible] Torino [illegible] stata chiusa a Brandizzo. Le auto e i camion sono stati dirottati sulla Statale e si [illegible] verificati ingorghi giganteschi; la morsa s'è allentata solo a tarda sera, quando il traffico ha ripreso faticosamente a rifluire.

Claudio Cravero e Giorgio Garabello erano a bordo di una Uno, sfiorata a sventrata in un [illegible] dal Tir impazzito. Loro sono rimasti miracolosamente incolumi. Raccontano: «Abbiamo visto il Tir ondeggiare e avvicinarsi verso sinistra, quindi ha invaso completamente la corsia. Prima ha centrato la Mercedes francese poi una Lancia [illegible] blu. Siamo riusciti ad evitare lo scontro frontale...Ha colpito la fiancata». L'auto, ora, è un rottame.

Le testimonianze concordano. Mauro Ragis era [illegible] guida della sua Megane; guarda sconsolato lo spettacolo illuminato dalle fotoelettriche [illegible] pompieri e delle squadre di sicurezza della To-Mi: «E' passato in un punto dove non c'era il guard rail . [illegible] schianto terrificante, interminabile».

Duro il lavoro dei soccorritori. I feriti, tutti lievi, sono stati trasferiti con le ambulanze del 118 nell'ospedale di Chivasso. I morti sono stati composti in un campo, a fianco della corsia. Tre corpi, uno accanto all'altro, confusi tra i rottami. L'auto dove si trovavano Erroi e Porcu, la Lancia Kappa blu, è stata letteralmente distrutta. La testa del motore divelta è lanciata come un proiettile tra le pannocchie; i montanti e il tetto schiacciati come da una pressa. Sangue dappertutto: sui sedili, sugli airbag regolarmente esplosi, sulla striscia d'asfalto [illegible] l'emergenza. Idem la Mercedes, che [illegible] perso [illegible] tetto e [illegible] motore rientrato nell'abitacolo. Tornavano da [illegible] viaggio, i tre francesi. Sui sedili o per terra c'erano ancora le cartine geografiche e le mappe delle autostrade italiane e francesi.

Le ipotesi: La foratura improvvisa [illegible] pneumatico anteriore sinistro della motrice potrebbe aver fatto sbandare [illegible] camion; un improvviso malore dell'autista, ricoverato nell'ospedale di Chivasso e interrogato [illegible] polizia ieri notte [illegible] manovra errata. [illegible] quel tratto, erano in corso dei lavori e l'uomo, indeciso sulla direzione da prendere, avrebbe imboccato [illegible] per sbaglio la [illegible] di Torino. La polizia stradale di Villarbolt sta cercando di ricostruire l'incidente, la folle traiettoria dell'autoarticolato e gli ultimi istanti [illegible] vita [illegible] Erroi, Porcu e del turista francese, morti sul colpo.

Erroi, ex imprenditore e dirigente della Fali (Federazione [illegible] lavoratori indipendenti) al volante [illegible] si sentiva sicuro e preferiva farsi accompagnare sempre dall'autista, Nicolò Porcu, amico e collaboratore da sempre.

I soccorritori sul luogo della strage: «C'erano rottami dappertutto»

COMUNE CONTRO ASL

«A Venaria partoriscono solo zingari»

«Sull'eventuale chiusura [illegible] reparto [illegible] ostetricia [illegible] si sarebbe lamentato perché a Venaria tanto partoriscono [illegible] zingari». Avrebbe pronunciato queste parole il pediatra Sergio Vai, qualche [illegible] fa, proprio all'Ospedale Civile di Venaria, durante una discussione con altri medici.

Non fosse [illegible] venuto a saperlo Giuseppe Catania, pure lui dottore e sindaco della «città del bebè», dove [illegible] pargoli l'anno. Lui che [illegible] si batte perché a Venaria non vengano tagliati proprio le specialità di ostetri- e pediatria. «Se fossi stato presente non mi sarei controllato. Al [illegible] là [illegible] ruolo professionale, [illegible] sindaco reagisco all'offesa che questa [illegible] ha subito - attacca Catania -. Ricordo che Venaria si è contraddistinta come città solidale [illegible] ospedale è sempre stato aperto a tutti». Continua: «Porto quindi lo sdegno [illegible] chi mi ha riferito queste infami parole, facendolo mio e rifiutandole a nome dell'amministrazione e di tutti i venariesi». Non solo. Catania, nei confronti del dottor Sergio Vai, ha già richiesto provvedimenti alla direzione dell'Asl 6, all'Ordine dei Medici di Torino, ai capigruppo in Regione e ai parlamentari [illegible] zona.

La notizia della presa di posizione di Catania, intanto, è appena arrivata alla direzione generale dell' [illegible] 6. «Calunnie, non mi riconosco in quelle parole, [illegible] sento offeso come uomo e come medico - dice il dottor Sergio Vai -. Pensi che [illegible] hanno dato del razzista quando ho sposato una donna extracomunitaria e nel corso [illegible] mia professione ho curato bambini di tutte [illegible] nalità». Aggiunge: «Inoltre [illegible] sindaco [illegible] di Venaria [illegible] sa nemmeno chi [illegible] visto [illegible] in [illegible] prima stesura del documento che mi accusa il mio cognome risulta Vaira e solo dopo viene corretto». Anche il primario del modernissimo reparto [illegible] ostetricia di Ciriè, il dottor Sebastia- Maganuco, è sconcertato. «Quel giorno Vai non [illegible] nella struttura [illegible] Venaria, ma era con me e gli altri pediatri, qui a Ciriè, per una riunione - spiega -. Il nostro ufficio legale valuterà come procedere». Lapidario il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6: «Vai si è sempre comportato correttamente. Chiederemo a Catania di fare i nomi dei testimoni. Se è vero, si [illegible] provvedimenti. Prima di muovere queste accuse, però, bisognerebbe [illegible] bene».

Chiampa, una speranza a sinistra

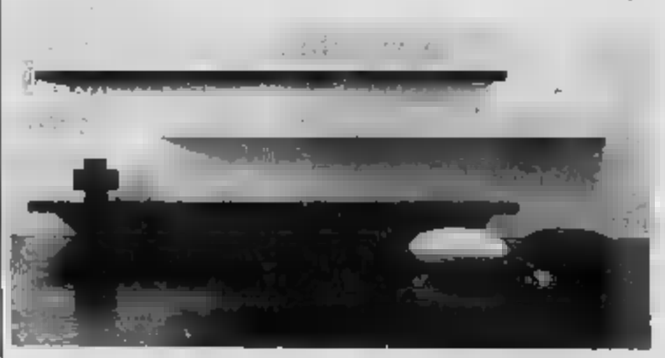
Jas Gawronski

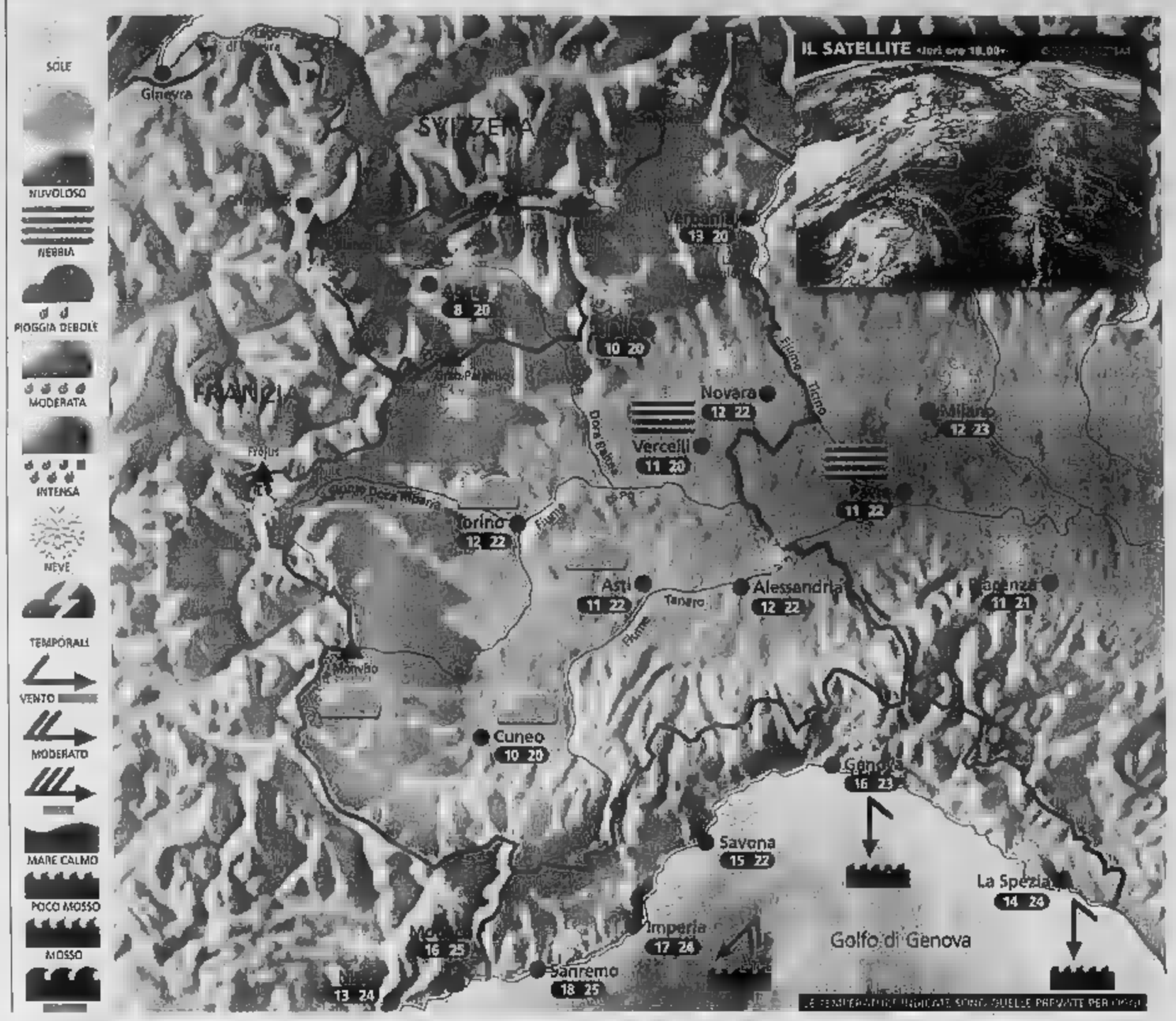
SERGIO Chiamparino, detto il Chiampa dagli amici, dacché il sindaco è sempre solo se stesso. Che non è poco. Dirà che alla domanda: cosa teme di più? risponde «il tempo che scorre» mostra occhi e lettere non consueti a un politico. E quando dice che i torinesi lo hanno votato perché rideva poco, mostra che ha in mano l'anima di Torino.

Ma lo hanno fatto anche parlare a raffica di politica nazionale e internazionale, non ha sbagliato un colpo. Ogni frase aveva [illegible] eterno sottinteso, quel «esageroma nen» che ogni piemontese pronuncerebbe per dare [illegible] senso alle [illegible]. E il gentiluomo piemontese rispetta l'avversario, non insulta, così si fa rispettare e riesce a ragionare, magari anche a combinare qualcosa, in una logica bipartisan turinese. Chi ride perde voti, pensa Chiamparino, e così, [illegible] notato Mussi, è [illegible] l'unico nell'Occidente a non deridere Berlusconi, oltre al portavoce del Cavaliere. Non l'avesse mai detto: Chiamparino se l'è subito presa col battutismo che ha portato alla sconfitta della sinistra e ha invitato a leggere davvero gli interventi altrui, lui lo fa e dice sempre cose urbane: «esageroma nen» coi torti solo [illegible] e le ragioni solo [illegible] sinistra.

Tanto è che in mezzo alla vocazione antiamericana [illegible] sinistra annessa all'infatuazione verso quegli cinermis degli arabi, Chiamparino l'altro giorno ha avuto il coraggio di polemizzare a mezzo dure con l'imam Bouchta di Torino che nella manifestazione pacifista dichiara né con Bush né con i terroristi». [illegible] Bush ha chiarito Chiampa, con l'imam [illegible] dialoghiamo più. E prima aveva elogiato il sindaco di [illegible] York Giuliani che per la sinistra è poco [illegible] di [illegible] di massa. D'altra parte il Chiampa è un liberal, incollato ai Da dalla [illegible] storia personale dalle passioni giovanili, e condivide con altri gentiluomini piemontesi come Franco Debenedetti, l'idea di trasformare il partito di Togliatti-Longo-Berlinguer in [illegible] forza liberale con capacità di giustizia sociale. Una pia illusione, visti i volti e le politiche circolanti.

Ma Chiamparino rimane se stesso, basterà per i problemi di Torino? Cominciamo col dire che rimango- [illegible] ancora tutti lì, lui ha fatto una buona politica di immagine con l'incontro periodico coi cittadini, ha mostrato un po' di realismo cercando di limitare i blocchi [illegible] città alle auto. Speriamo (ma «esageroma nen» sulle sue possibilità) che questo [illegible] mpa dal buon [illegible] che [illegible] il bisogno di sicurezza dei [illegible] (p[illegible]lema al primo posto nei sondaggi), che ha provato le coda chilometriche nate attorno alle isole pedonali, cambi un bel po' rispetto alle giunte Castellani. E cioè agevoli politiche dell'ordine pubblico e dell'immigrazione senza cercare paradisi multietnici e faccia piani traffico con minore odio verso gli automobilisti. Aprendo strade non chiudendole. Visto che a usare le macchine sono in tanti dato che, per ideologia senza buon senso, il Pci non volle la metropolitana: «No alle opere faraoniche». Insomma il Chiampa deve riuscire a Torino a risolvare il difficile rebus: riuscirà la sinistra e essere classe dirigente rimediando ai danni che la sinistra ha fatto in precedenza?

cappellini
HA TROVATO CASA A TORINO...

DAL 25 OTTOBRE 2001
47 FURLA
CORSO G. MATTEOTTI, 15 CASA DELLE COLONNE
TORINO 011 543336



Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In nuvolosità in moderato aumento a partire Alpi Marittime. Temperature in lieve flessione valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti a ritmi nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando la latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in la loro gravità.

A CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
	17 26	BARCELLONA	21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
	14 23	FRANCOFORTE	8 15
	13 24	GINEVRA	
CLIMA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
P	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

ALICE per la casa

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

ARCAR TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 - Tel. 0113138234
MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio (ang. via delle Fonderie) - Tel. 0[illegible]11
Show-room: TORINO - Piazza Pasta, 11/A (ang. Corso Cibrario) - Tel. 0118995883
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118117044
Show-room: CARMAGNOLA (TO) - Via Torino, 76 - Tel. 0119720618
www.arcar-to.alfaromeo.com

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16.
Tel. 0121500444 - www.bozzalla.alfaromeo.com

CAR [illegible] CHIVASSO (TO) - Strada [illegible] - Tel. 0119100810
Show room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Scheppati, 9 - Tel. 0118005693
www.carsam.alfaromeo.com

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIÈ (TO) - Via Provana, 4 - Tel. 0119210107 - www.longo.alfaromeo.com

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193893
TORINO - Corso Rosselli, 179 - Tel. 011335032/62/64
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 0114700150

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - Via Gamboine, 6
Tel. 012557585/57873
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69
Tel. 012425603
www.sea.alfaromeo.com

SOGEA TORINO - Corso Principe Eugenio, 1 - Tel. 0115211453
TORINO - Via Alessandro Stura, 84 - Tel. 0112261711
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114056000

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

IN DIRETTA I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 e 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica da Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che siano in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione o per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alle crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E oggi affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico ma meno importante: la legislazione sull'immigrazione. E è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se si di revocarle». (m. tr.)

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalle grazia di Dio, in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto da minacciare un sistema di «ronde» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal caso Bouchta». Una piccola sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,5%, distribuiti su un territorio di chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate di proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa l'imam intratteneva rapporti. E no?

«Il rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

servizio

Maria Teresa Martinengo

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

NON siamo qui per una festa, per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie alla guerra, al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», dice uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che guerriglia».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sberlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca palato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel millennio», in corso durante il corteo a Torino incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via della Rosina, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le verso il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentante Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

MAGIC CODE

MAGIC PIONEER

MAGIC CODE

VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre, Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita: sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare all'estrazione e vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

Sintolettore CD PIONEER DEH-3300R
Potenza 4x50W Mosfet. RDS.
Doppia uscita preout RCA. Display multicolor.
Frontalino flip down.

479.000
€ 247,38

799.000
€ 412,65

Ricevitore digitale satellitare PIONEER DBR-S210!
Quinta generazione. Standard digitale DVB.
Decodifica MPEG2 MP-ML. Processore RISC 50 Mhz/32bit.
Virtual Surround. Fermo immagine. Telecomando universale.

VINCI E STRAVINCI CON Pioneer

Offerte valide dall'11/10 al 3/11/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

con anticipo DEBITEL

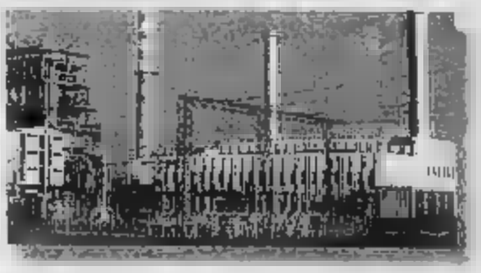
Client Care Center
800 992200

Media World
www.mediaworld.it
AVANTI NEL TEMPO

Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lainate (MI) • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi (TV) S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Cepagatti S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

I PROBLEMI DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



L'ASSESSORE TRICARICO A PALAZZO

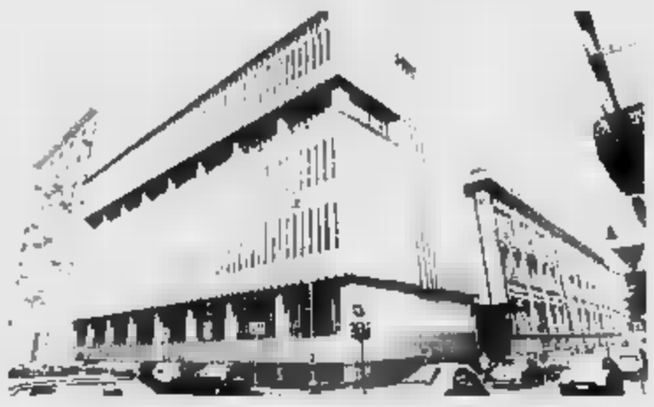
Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola aveva presentato al Comune un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano effettuati edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bisio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas, a corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di corso Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, da oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.



Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

L'Aem è caduto sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle affermazioni. Per questo sono analizzate 19 «interruzioni senza preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni o validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire ed origine al guasto è 58,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Dice nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi «non emersi» durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto il e i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del luglio), una carenza che la stessa nota dell'Aem dice «sanzionabile dall'Autorità, se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore nota - ci i tabulati, ma sono spesso illeggibili per di data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca cui l'Autorità si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del si è «illuminata di utili», saliti per E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il degli utenti interessati ad i disservizi. Modernizzare, . E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Emanuele Gialmo

Si aggancia il cestello elevatore da dove stava lavorando un collega a dieci metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condominio di tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 di via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposite attrezzature. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori; condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: morto all'istante. Serie, fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul del garage, poi quando sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però è ancora stato possibile da parte Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano la grondaia, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una parte Carabinieri della Stazione Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia è stata causata da errore di dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei nel stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia Torino rispettivamente 38.725 e 36.611. Nel '96 i orti a Torino erano stati 26, 32 nel '97, 42 nel '98, 45 nel '99, 43 nel e finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 55. In Italia nei primi sette mesi 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra e luglio gli incidenti mortali stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli del 2000. Nei primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.771 e un -0,6%) sia per i casi mortali, da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 148), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Tahèran, Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiede unico requisito "il possesso del diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 25 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 6 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato in alcun modo limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza Carlo. L'idea non è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico scavare qualche metro in più per far luogo al sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, parcheggio per almeno taxi (40 per senso marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le e/o ascensori della stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare coassiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il tratto via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi presso l'Ufficio delle Entrate Torino di Sidoli e chiedevo il numero per passare, ma mio nome veniva inserito in una lista d'attesa mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati caso. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande . Lunedì 15 ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche lì era gente, stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento a spese del cittadino?».

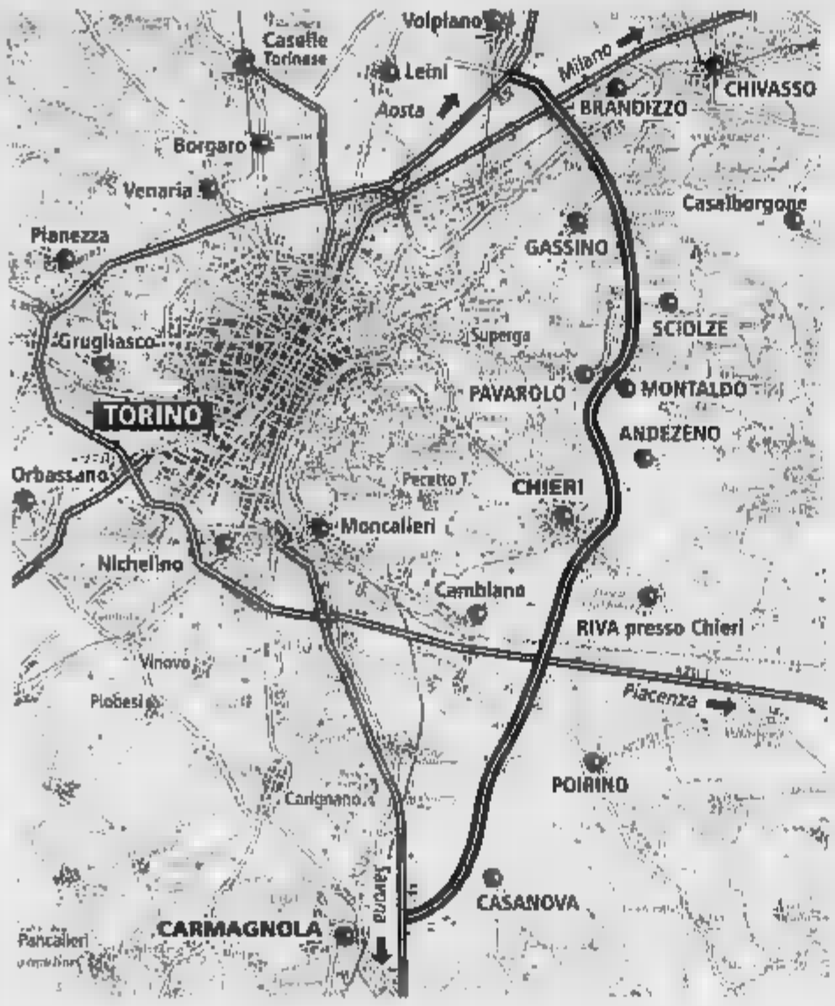
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TH GIUSTO AL VOSTRO FIANCO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Gratuito
Istituto Superiore Mario Boella
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 5646906 ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
FUNERALE con cremazione Monza 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTI CON PROBLEMI
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33% ma non privo di dignità e discrezione
SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 - 21,00 - 04,00
MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
– HARD
ROSSANA DOLL
VIVO
SHARON BLOND
TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
STRAORDINARIO» PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA FERA DJ SUBJET
mortuaria.
Vi SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alla dell'O
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro e scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO in Torino e Provincia
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

LA MOBILITÀ URBANA | TRA MANUTENZIONE E SVILUPPO

Dai primi progetti realizzati nel 1973 alle ambizioni espresse recentemente dalla Provincia: storia di un'opera contestata su cui Federpiemonte punta per lo sviluppo Richiesta ■ deputati e senatori un'azione di sostegno presso il governo



Luciano Borghesan

Sono passati trent'anni e la bretella Est è rimasta sulla carta. Disegni ingialliti dal tempo, ma ■ra attuali. Nei giorni scorsi, lo studio è tornato ■ moda, è diventato un progetto preliminare: Regione e Provincia sembrano intenzionate ■ farlo crescere, la Federpiemonte ha chiesto ai parlamentari piemontesi di sostenerlo presso il governo centrale.

Per comodità è stata soprannominata «tangenziale Est». Invero è una superstrada che vuole unire percorsi esistenti ■ nuove correggiate. Ha le caratteristiche di essere facilmente realizzabile, di mantenere l'accesso di tutti i mezzi, le intersecazioni, gli incroci che ricadono sul tracciato. L'ambizione (quella sì, è nelle potenzialità) è di diventare una tangenziale in ■ secondo tempo: sarebbe possibile con interventi strutturali più pesanti.

L'assessore provinciale Franco Campia nel '96 aveva ridestato l'interesse per la «gronda esterna Est». L'esigenza ■ stata dimostrata nel 1973 da uno studio svolto dal Politecnico per conto del Centro Ricerche Fiat, fu coordinato dal professor Castiglia che si avvaleva dell'allora assistente, fresco di studi, ingegner Guido Carosio. E' toccato all'ex allievo Carosio consegnare cartografie e relazioni, preventivi di costi e tempi. Dal cassetto dimenticato al videoterminale: il percorso è ■■■ quello presentato nell'ottobre di 28 anni fa al Regio: 43 chilometri che partono da San Raffaele Cimena e che approdano a Carmagnola.

La proposta di questo collegamento nasce dall'idea di costruire internoalla provin■ di Torino un grande anello, un anello superiore a quello delle tangenziali e ad ■■ unito. Guardando l'area metropolitana si nota che mentre a Ovest esiste una «C» di arterie, ■ Est ■ collina ha impedito la chiusura della stessa «C». La «bretella Est» può supplire a questa carenza diventando in breve ■ percorso che unisca ■ sistema autostradale per Aosta e per Milano a quello per Savona e per Piacenza. E in futuro potrebbe trasformarsi nel primo tratto dell'eventuale tangenziale superiore.

Nulla a che vedere, dunque, con il tracciato alternativo a corso Casale-corso Moncalieri? «No - spiega l'ingegnere -, sempre nel '73 con lo studio Battelle di Ginevra fu fatto un progetto di ■■■ che correva lungo il Po, ■■■ a Parigi lungo la Senna. Fu studiata un'ipotesi ■ mezza collina, che si sarebbe avvalsa di gallerie. No, la "gronda esterna est" aggira la collina, utilizza strade esistenti ■ prevede alcune gallerie, raddoppiabili ■ caso di tangenziale».

I 43 chilometri avranno due tratte corsie per carreggiata. Esiste parte del primo tratto da Volpiano verso le autostrade per Aosta e per Milano, da realizzare il tronco (6 km) tra Brandizzo e San Raffaele Cimena: qui il progetto prevede ■ nuovo ponte sul Po tra Gassino e San Raffaele, tra la statale 590 della Valle Cerrina e la superstrada statale 11 Torino-Chivasso, la struttura è lunga 1,6 chilometri, costerà cento miliardi. Da San Raffaele a Pavarolo ■i ■■■ 7 chilometri da costruire, quindi i 7 asistenti tra Montaldo Torinese e Andezeno, altri 4 da realizzare fino a Riva di Chieri e 9 per raggiungere Santena (autostrada per Piacenza), da Poirino a Carmagnola l'ultima decina di km, parte dei quali già presenti.

Il tratto più arduo da realizzare è quello collinare. ■a San Raffaele Cimena al Chierese, correrà in galleria, inizialmente utilizzando un tunnel (16 metri ■ larghezza) nelle due direzioni, ma ■■■ ■ prospettiva di costruirne un secondo, una galleria per direzione.

I costi? ■ ■■ dai 640 miliardi ■i 1000, qualora si facesse la scelta della struttura a livello tangenziale. Il progetto preliminare è all'attenzione della Provincia, tra le ipotesi vi ■ anche quella di procedere per fasi. Il capitolo del ponte tra Gassino ■ San Raffaele, ad esempio, sarà stralciato: il presidente della Regione, Ghigo, e l'assessore Cosoni hanno già assicurato lo stanziamento per farlo diventare realtà.

LAVORI ■ ■■■■■

L'Ativa sostituirà le barriere spartitraffico della tangenziale Nord per circa 5 km tra Collegno e Venaria. I lavori inizieranno domani ■ termineranno, salvo sorprese, ■ 21 dicembre. Per eseguirli sarà necessario chiudere le ■■■ di sorpasso di entrambe le carreggiate. Dal 18 ottobre al 16 novembre saranno bloccate ■ entrate dallo svicolo della statale 24.

La tangenziale dei desideri

Gli enti locali riscoprono la bretella Est

E' l'anello mancante che consentirebbe di completare il raccordo attorno ■ Torino impedendo così il passaggio in centro dei mezzi diretti verso la zona Sud del Piemonte

LA TRASFORMAZIONE DELL'ARCIPELAGO AMBIENTALISTA: TANTE ANIME CHE NON SONO RIUSCITE A COSTRUIRE UNA CASA COMUNE

Lotta fratricida tra verdi E ora il Sole non ride più

Dure reazioni alla lettera del consigliere regionale Enrico Moriconi
Il partito quasi cancellato dopo una diaspora lunga e irreversibile
Messa in dubbio la presenza dell'assessore Tricarico in Comune

retroscena

Maurizio Tropeano

VERDI contro Verdi. Il motivo? La lettera riservata inviata dal consigliere regionale, Enrico Moriconi, agli iscritti del Sole che ride dove si accusa Chiamparino di far «parte di un partito trasversale degli affari insieme ■ Ghigo» e contro ■i Ds e l'Ulivo che ■■ Consiglio regionale non fanno opposizione».

Contro ■ capogruppo in Regione del Sole che ride prendono posizione gli stessi compagni di partito, primi fra tutti ■ commissario regionale, Foud Allani, e i parlamentari torinesi Laura Cima ■ Giampaolo Zan■■: «Si tratta di accuse strumentali e prive di ogni fondamento». E' finita? No. Contro i Verdi, ma forse è meglio dire contro Moriconi, si è scatenata una vera ■ propria bufera politica con durissime critiche ■■ Ds, Comunisti Italiani, la Margherita - che mette in discussione la presenza dell'assessore verde, Roberto Tricarico, nella giunta Chiamparino - e lo Sdi.

Lo scontro interno ■■ Sole che ride è solo l'ultimo atto di una diaspora politica che negli ultimi anni, ma soprattutto dopo la tragica scomparsa del consigliere regionale Pasquale Cavaliere, ha quasi portato alla cancellazione ■el partito ecologista. Adesso, i resti ■■ quel piccolo e agguerrito esercito ambientalista vanno al congresso e si dividono tra l'ala «rossa», quella che guarda con più attenzione al rapporto con Prc e con i movimenti che trova in Moriconi e nell'ex parlamentare, Giorgio Gardiol, i suoi esponenti di spicco e l'area «liberal», quella legata all'attuale portavoce Grazia Francescato e che vede insieme l'assessore comunale Tricarico, il consigliere Gianni Nigro e l'ex assessore Paolo Hutter. Il ■■sto di quello che fu il gruppo dirigente storico resta alla finestra ■ è passato ■■ altre formazioni (vedi tabella).

E' così, forse, anche per uscire dall'impasse, che Allam, Zanan e Cima, prendono sì le distanze da Moriconi - «chiedere ■■ di rompere l'alleanza con l'Ulivo è puro esercizio di fantapolitica. ■ problema è quello di trovare la via per il rilancio dell'intera coalizione caratterizzandola anche con forti contenuti ambientali e sociali» ma sollecitano un «chiarimento politico all'interno dei gruppi regionali che si oppongono alla giunta Ghigo visto che le opinioni di Moriconi sembrerebbero condivise anche da altre esponenti dei Ds, dello Sdi e dei Comunisti Italiani».

E mentre il consigliere regionale dello Sdi, Giovanni Caracciolo, i Comunisti Italiani (con il segretario Barbieri e il capogruppo Chiezzi), e ■ consigliere Alessandro Di Benedetto, ribadiscono la necessità di «restare dentro l'Ulivo che non deve essere sciolto ma bensì rafforza■■ ■ prendono le distanze da Moriconi, il capogruppo dei Verdi non demorde: «Quando nella lettera privata parlavo della trasversalità del partito degli affari non intendevo affermare che esiste un "comitato d'affari" come ha inteso il sindaco ma che esiste un'omogeneità negli interessi politici della destra e di parte del centrosinistra in un'ottica sviluppista, dalla Tav alle Olimpiadi 2006».

E conclude: «Anch'io ritengo necessaria un'ampia coalizione del centrosinistra ma è fondamentale cambiare il modo di far politica».

PROPRIETÀ FINO AL 1993 DEI BADINI CONFALONIERI D'ENTREVES, L'EDIFICIO DI VIA VERDI E' STATO RISTRUTTURATO DALL'UNIVERSITA'.

Un Palazzo per Psicologia e Lingue

Ci sono voluti 30 miliardi ■ due ■■■ di intensi lavori di restauro, ma da ieri l'Università degli Studi ■ Torino dispone di un nuovo «gioiello» architettonico■■. Alla presenza del rettore Rinaldo Bertolino è stato infatti ufficialmente inaugurato Palazzo Badini Confalonieri, che già da alcune settimane ospita gli uffici amministrativi e le presidenze delle facoltà di Psicologia e Lingue ■ Letterature straniere.

Il palazzo si trova in via Verdi 10, fra il rettorato dell'Università e il complesso delle facoltà umanistiche di Palazzo Nuovo. Un'ubicazione che fa di via Verdi e via Po «l'asse lungo il quale è insediato il nostro ateneo, nel centro e nel cuore della città», come ha sottolineato il rettore.

Documentato già nel XV secolo quale sede dell'albergo «Hospicium signi Crucis Albae» e successivamente dell'«Auberge ■le la Petite France», l'antico edificio diventò residenza privata nel XVII secolo, quando venne ampliato e rimodellato nella facciata che dà sull'attuale via Verdi. Nel 1907 il palazzo pervenne ai conti Badini Confalonieri d'Entrèves, che ne ■■■■■ proprietari fino al 1993.

Dopo ■ passaggio di proprietà all'Università di Torino è stato deciso di destinarlo ■■ ospitare le facoltà ■ Psicologia e Lingue. Alla fine della ristrutturazione vi hanno trovato posto anche la biblioteca di psicologia «Federico Kiesow», il dipartimento di Scienze del linguaggio nonché alcuni uffici amministrativi. ■ piano terra oltre ai punti informativi delle due facoltà sono stati ricavati anche spazi accessori come l'area-break e l'ufficio per i rappresentanti degli studenti.

La superficie totale del nuovo edificio universitario è di circa 8.500 metri quadrati distribuiti su otto piani, di cui uno adibito a deposito libri e due sale riunioni. Nell'autosilo scavato sotto al cortile trovano posto 44 automobili su cinque piani interrati con accesso meccanizzato.

Nel corso dell'inaugurazione, alla quale hanno preso parte anche i presidi Paolo Bertinetti (Lingue) e Dario Galuti (Psicologia), il rettore Bertolino ■■ ribadito che l'insediamento dell'ateneo sull'asse ■■ via Po-via Verdi proseguirà con il completamento di Palazzo degli Stemmi e l'acquisizione dell'ex maneggio Chiablese, destinato a diventare un'aula magna polifunzionale.

Ma il piano edilizio dell'Università non si ferma qui. Come spiega Roberto Chiabrando, preside di Agraria e assessore delegato all'edilizia, i prossimi appuntamenti ■■■ l'attivazione de■■ ■iblioteca interdisciplinare di Palazzo Nuovo (sono in corso i collaudi), il completamento dei lavori nei locali dell'ex liceo Cairoli e delle vetrerie Berruto e soprattutto l'inaugurazione del «piccolo polo» ex Italgas di ■■■ Regina Margherita, dove troveranno posto le aule didattiche ■ Palazzo Nuovo. «La conclusione dei lavori è prevista per fine novembre - annuncia Chiabrando - e se non ci saranno intoppi l'edificio sarà pienamente disponibile per il secondo semestre dell'anno accademico».

[g. bal.]

L'ingresso del palazzo che ora ospita la sede di Psicologia e Lingue

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** ■ ■■■■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; ■■■■ Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Odorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; via ■n Tommaso 2; corso Casale 204. ■ ■■■■ (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di** ■■■■ (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta** ■■ **ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ASSUNZIONI.** In Comune ha deciso di assumere 204 lavoratori «socialmente utili», dopo un lungo periodo di proroga contrattuale che aveva sollevato ansie o timori tra i dipendenti, entrati in servizio quattro anni fa. Lo ha comunicato il consigliere Domenico Gallo, dei comunisti italiani.

■ **CIMITERO.** Approvato ieri dalla giunta, su proposta dell'assessore Giuseppe Lodi, ■ progetto definitivo per ■■■ nuo■■ campo ■ inumazione al cimitero Parco, campo 13. Le opere saranno realizzate con un finanziamento pari a 1.351.000.000.

■ **METROPOLITANA.** Via all'appalto della prima tratta della metropolitana automatica, per un importo che supera i 153 miliardi: riguarda una prima tranche di lavori tra via Princi■ d'Acaja e la stazione Porta Nuova.

■ **MALATI PSICHICI.** La Diapsi (Difesa Ammalati Psichici) di via Sacchi 22 cerca volontari motivati per il suo nuovo corso di formazione in ambito psichiatrico. Gli aspiranti dovranno sostenere un colloquio ■■■ lo psicologo entro il 23 ottobre.

■ **CATASTO.** Il Comune ha scelto di gestire in modo autonomo il Catasto Terreni e Fabbricati, ricorrendo anche alla collaborazione degli istituti professionali, collegi e ordini. Il provvedimento è stato presentato dall'assessore al Tributi, GianLui■i Bonino.

■ **RESISTENZA.** S'è riunito a Palazzo Lascaris il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione ■■■ valori della Resistenza ■ dei principi della Costituzione, convocato dal vicepresidente Lido Riba. Alla riunione hanno partecipato anche i consiglieri Marco Botta, Marisa Suino ■ Marco Palma.

I PROBLEMI NON FINISCONO

NUOVO CASO DI

Sarà l'Istituto Zooprofilattico Torino, centro di riferimento nazionale per la Bse, a dire l'ultima parola sul caso di «mucca pazza». L'ha comunicato il ministero della Sanità in riferimento a un bovino proveniente da un allevamento in provincia di Vicenza. La mucca, di cinque anni, di razza frisona, è risultata positiva al test rapido anti-prione. Salgono così a 33 i casi di encefalopatia spongiforme bovina in Italia oltre 305 mila analisi effettuate finora

CONTADINI MERCATI RIONALI

Gli produttori agricoli presenti sui mercati rionali cittadini e della cintura, potranno continuare vendere i prodotti tipici sulle bancarelle senza dover ricorrere a costosi negozi mobili. Dopo l'intervento della Coldiretti piemontese, che ha sollevato problema delle difficoltà commerciali sorte con l'ordinanza ministeriale 2 marzo 2000 sui requisiti igienico-sanitari per il prodotti alimentari su aree pubbliche, il ministero ha fatto retromarcia ne ha prorogato i termini

Chiusi nelle stalle per un cavillo burocratico

«Carta d'identità» dei vitelli senza logo

Giorgio Ballario

Gli allevatori piemontesi sono di nuovo in agitazione e questa volta a turbare i loro sonni non è l'incubo del morbo di «Mucca pazza», ma un maxi-sequestro eseguito dalla Guardia di Finanza su scala nazionale.

Nel mirino delle Fiamme Gialle non ci sono vitelli gonfiati con estrogeni o truffe all'Unione Europea, bensì una «banale» distribà giudiziaria sul logo della Repubblica impresso sulle marche auricolari, le targhette plastica che rappresentano una specie di d'identità dei bovini.

«La Procura di Roma sta indagando su chi sia autorizzato o meno a stampare il simbolo della Repubblica sulle targhette di plastica gialla che vengono fissate alle orecchie di mucche e vitelli - spiega Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti - e nel frattempo ha fatto mettere sotto sequestro le marche auricolari in possesso di molte Asl».

Mentre le indagini capitoline fanno il loro corso, il bestiame privo di «targa» non può circolare ed è costretto a rimanere chiuso nelle stalle. Uno stop forzato che riguarda i vitelli nati poche settimane e i capi importati dai Paesi extracomunitari, sprovvisti di adeguate marche auricolari. Si tratta di svariate migliaia di bovini, se è vero che in Piemonte ogni mese nascono 25 mila vitelli e molte altre mucche vengono importate dall'Europa dell'Est.

A livello regionale la Guardia di Finanza è intervenuta tre settimane fa, mettendo sequestro 195 mila targhette immagazzinate nelle varie Asl piemontesi (per un valore di 2 milioni). «Nei primi giorni si è andati avanti con le che ciascun allevatore tenuto da parte - dicono al servizio veterinario della Regione - ma la situazione sta incominciando a diventare difficile». Già, perché intanto Ministero della Sanità non è arrivata alcuna indicazione su sostituire le marche auricolari sequestrate e nessuno si azzarda a «targare» i vitelli con sigilli sospetti.

«Il sequestro marche sta provocando altri danni a un settore già duramente provato dalla crisi di mercato dovuta alla psicosi di "Mucca pazza" - sostiene Gottero - gli allevatori che hanno già acquistato le targhette di plastica pagandole 2.500 lire l'una ora non le possono più usare per marchiare gli animali nati nelle stalle. E senza marchi non può avviare il bestiame ai mercati né accedere agli aiuti comunitari».

La Coldiretti e le altre ciazioni agricole si sono rivolte Regione Piemonte, che a sua volta - in sede di Conferenza dei presidenti regionali - ha segnalato il grave disservizio al ministero della Sanità. «Per ora non abbiamo ra ricevuto istruzioni - spiegano i dirigenti del servizio veterinario - e purtroppo non possiamo azzardare ipotesi sulla fine di quest'emergenza».

La carenza di marche auricolari è avvertita dal 90 per cento delle aziende sanitarie piemontesi, con qualche rara eccezione e almeno una situazione critica, quella di Avigliana e della Val Susa. Secondo i funzionari della Coldiretti arriva da qui la maggior parte delle proteste degli allevatori.

Istituita nel 1997, la marca auricolare è una sorta di targa che insieme a un altro documento cartaceo accompagna il bovino sua sino al giorno della macellazione. La normativa prevede che il logo che identifica ogni atto della Repubblica italiana possa stampato soltanto dal Poligrafico dello Stato; mentre le targhette sequestrate state prodotte da ditte private su commissione delle Asl. In Piemonte ci sono oltre 780 mila capi bovini, 237 mila dei quali nella provincia di Torino.

Un altro problema per gli allevatori piemontesi: il logo della Repubblica sulle «carte d'identità» degli animali

Mucca pazza

«Sarebbe un errore allentare i controlli»

Mentre in Italia si parla di pericolo-carbonchio, si riaccendono i riflettori sul morbo della «mucca pazza». «Abbassare la guardia adesso sarebbe un errore», dice la dottoressa Maria Caramelli, direttore dello staff che ha compiuto i di conferma all'Istituto zooprofilattico sperimentale di via Bologna. Da gennaio a oggi, nei laboratori torinesi, sono risultati positivi alla Bse 33 esami su 300 mila. La metà nell'ultimo trimestre. Per dimenticare, per evitare che le maglie dei controlli si allentino, venerdì e sabato prossimi, nella sede della Facoltà di Veterinaria dell'Università, a Grugliasco (via Leonardo da Vinci 44), è stato organizzato un convegno internazionale dal titolo «La Bse in Europa».

«Bisogna migliorare i controlli sull'alimentazione degli animali e istituire un'anagrafe adeguata del bestiame», continua a sostenere chi ha compiuto le analisi. «I test non sono sufficienti a garantire che l'animale sia sano - ha ribadito la dottoressa Caramelli -; sono soltanto uno degli strumenti a disposizione, perché la Bse ha un periodo di incubazione medio cinque e l'animale risulta infetto solo poco prima di ammalarsi».

Al convegno si farà il bilancio della situazione in Italia e si parlerà anche di variante umana. Sarà affrontato, fra gli altri, il tema spinoso delle farine animali, «vietate dal '94, ma ancora presenti». Sabato, dalle 14,30, si discuterà sicurezza alimentare.

Per combattere il morbo che fa impazzire le mucche, l'Italia ha ricevuto dall'Ue, per 2001, solamente 100 miliardi. Di questa cifra al Piemonte è arrivato meno del 10 per cento. «E per il 2002 la somma sarà la stessa» sottolinea Sergio Andruetto, direttore dell'Istituto zooprofilattico di via Bologna. «La verità è che sia la rottamazione delle carcasse sia la distruzione delle farine problemi enormi, con costi elevati, come i test sugli animali: il solo kit vale 50 mila lire per ognuno». [m. acc.]

ZUKHOV AVREBBE PARTECIPATO AL TRAFFICO D'ARMI

Rinviato a giudizio il petroliere russo

E' stato chiesto il rinvio a giudizio del petroliere miliardario Alexander Borisovich Zukhov, russo, in carcere da sette mesi per l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste a Croazia, il tempo della guerra civile in Bosnia.

I pm della Direzione distrettuale antimafia Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno invece stralciato la posizione di Evgheni Kirilovic Marchuk, ex mier ucraino e tuttora segretario del Consiglio di Sicurezza e della Difesa di quel paese: sarebbe stato il vero burattinaio del traffico internazionale, secondo i magistrati che hanno incontrato enormi difficoltà nel portare avanti le indagini in quella direzione. Meno complicato, per quanto sia stato faticoso, è stato indagare sul petroliere e su altre figure della scoperta. In tutto nove, Zukhov compreso, per cui si è chiesto il rinvio a giudizio.

L'inchiesta risale a un paio di anni fa quando si cominciò ad indagare su alcune società torinesi collegate alla Sintez Corporation di Zhukov. L'arresto di un primo trafficante internazionale consentì di precisare le accuse nei confronti del petroliere che, secondo i pm, insieme con i soci di sarebbe prestato a ricambiare Marchuk della generosa joint venture petrolifera con l'Ucraina fornendo una copertura legale ai trasporti di armi. La marina militare italiana aveva intercettato nel 1994 ai limiti delle acque territoriali, nell'Adriatico, la motonave Jadran trasportava 30 mila kalashnikov, 400 missili Sagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 mila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta ha «risuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

Caso Marchuk a parte, non mancheranno nuovi colpi di scena. L'ultimo è di pochi giorni fa con l'arresto in Turchia del greco Costantinos Daffermos, ora di estradizione in Italia. Si vuol soprattutto chiarire quali scenari, oltre a quello balcanico, avessero questi traffici.

L'EX SOCIALDEMOCRATICO ERA STATO COINVOLTO SENZA COLPA IN UNO SCANDALO DI MAZZETTE

Ingiusta detenzione, risarcito Furnari

Ottiene 50 milioni per venti giorni passati in galera nel '94

Fu arrestato il 4 febbraio 1994 e rimase in cella 20 giorni. Cinque anni dopo la sua posizione archiviata. Ora, per quell'«ingiusta detenzione», Baldassarre Furnari ha ottenuto 50 milioni di risarcimento. Dovrà scucirli il ministero Tesoro. Per l'interessato è una rivincita: non mancava mai in una lista elettorale del Psdi; sotto le bandiere saragattiane è stato consigliere e assessore in Comune, per pochi giorni persino sindaco tempore; consigliere regionale e parlamentare. Un fedelissimo della politica che anche dopo il terremoto di Tangentopoli ha continuato a presentarsi al via di tutte le competizioni elettorali, questa volta con Forza Italia.

Le inchieste sulla corruzione pubblica si erano accorte della sua presenza assessorile solo quando si scavò dalla parti del cimitero generale. Spuntarono mazzette sui cari e un impresario di pompe funebri tirò in ballo anche il prode Baldo, allora assessore al Commercio. Ai lazzi che per solito accompagnavano le sue performance di incerto oratore si aggiunsero quella volta i frizzi di avversari e amici nel ricordarne le gaffe passate e presenti nell'imminenza suo funerale politico.

Furnari era passato con i socialisti in tempo per seguire il destino del Capo. Però, trascorsi i 20 giorni della custodia cautelare, lui uscì e si rimise in silenzio a raccogliere i voti dei fans, antichi e recenti (i figli dei primi). Curare quel giardino è sempre la sua più spiccata abilità. A quasi 70 anni non ha perso la vocazione, passando giudiziariamente indenne anche per la bancarotta della azienda chimica, come assicura l'avvocato di famiglia, Giovannandrea Anfora. Il legale che ha curato il ricorso per «ingiusta detenzione».

Cinquanta milioni per 20 giorni di galera fanno 2 milioni e mezzo al dì. male come rivincita. l'avvocato ci stoppa: «L'ordinanza della quarta sezione penale della Corte d'appello non ha stabilito che giorno di vita sottratto al signor Furnari deve valere quella . Il presidente Gustavo Witzel, estensore del provvedimento, ha ben spiegato che al danno morale patito dal mio cliente per l'ingiusta detenzione si dovesse aggiungere quello relativo alla sua immagine. Il signor Furnari era un esponente politico piuttosto noto».

Insomma, si fece un bel po' di chiasso sui giornali che si riverberò in «un'inevitabile caduta di stima da parte dei consociati» iscrive il giudice). Sette anni dopo, l'avvocato Anfora si è volta servito di quei titoli per dimostrare quanto fosse stato rumoroso il provvisorio crollo pubblico di Furnari. C'è un certo contrappasso in tutto ciò. In fondo, anche questi milioni di risarcimento in qualche modo i 50 della mazzetta che aveva allora portato ingiustamente in carcere l'immarcescibile candidato. [al. ga.]

RAPINATORE FINISCE MANETTE

È bastato cenno dell'autista un pullman linea «65» evolante» della polizia che lo affiancava nel suo percorso per impedire la fuga di un rapinatore e permetterne l'arresto. E' accaduto ieri alle 14 alla fermata dell'autobus in corso Matteotti, dove una ragazza ha riposto nella tasca sua zaino il proprio telefono cellulare dopo avere terminato la conversazione. Attento alla scena è stato B.D., un giovane minorenne di origine romena, il quale, approfittando della confusione che si era creata nel momento della salita sui mezzi pubblici degli studenti, ha esitato a sfilare il cellulare dallo della ragazza, seguendola sul pullman. Del furto si è accorta un'amica della giovane che, immediatamente, le ha segnalato quanto era accaduto. La giovane rapinata ha cercato di farsi riconsegnare il cellulare ma B.D. ha spintonato le due studentesse e ha cercato di fuggire. La scena è stata notata dall'autista del mezzo che ha quindi attirato l'attenzione degli agenti di polizia che hanno arrestato il giovane immigrato.

FRA LE MISURE ANTICRISI CI SONO CASSA INTEGRAZIONE A ROTAZIONE E MOBILITA' VERSO LA PENSIONE

Esuberi Pininfarina in «prestito» alle aziende

L'ipotesi di accordo con i sindacati sarà sottoposta ai lavoratori con un referendum

Marina Cassi

Cassa integrazione a rotazione, mobilità verso la pensione, comando-distacco in altre aziende della zona che abbiano bisogno di manodopera. L'ipotesi di accordo siglato nella notte tra Pininfarina e Fim-Fiom-Uilm, per affrontare la situazione di crisi denunciata un mese fa, mette in campo tutti gli strumenti disponibili per evitare il più possibile di far pesare sui lavoratori la fase di ristrutturazione che la prestigiosa azienda sta affrontando. Una fase destinata a durare parecchi mesi e che potrà cambiare il volto di una delle più antiche carrozzerie italiane.

L'ipotesi di intesa - che domani sarà sottoposta all'approvazione dei lavoratori con un referendum - prevede che 220 addetti vadano in mobilità volontaria in accompagnamento alla pensione. Una soluzione «classica» per affrontare gli esuberi (500 in tutto) a cui si accompagna uno strumento usato in pochissimi casi, quello del comando-distacco. In pratica a partire da novembre 90 lavoratori, anzichè stare in cassa integrazione, lavoreranno in altre aziende della dove si trovano gli stabilimenti del gruppo: nel Canavese per Bairo e San Giorgio e in provincia di Torino per Grugliasco.

Questa esperienza è già stata vissuta proprio dalla stessa Pininfarina che tre anni fa aveva accolto 105 dipendenti della Bertone; una soluzione che aveva consentito di realizzare i contratti di solidarietà e ridurre la cassa. Per ora non è previsto un inserimento alla Bertone, ma è possibile che questo accada in seguito. Per altri 80 lavoratori ci sarà cassa integrazione a zero ore a rotazione. Per contribuire a disegnare la Pininfarina del futuro i lavoratori in cassa seguiranno in azienda corsi di formazione per arrivare all'obiettivo di essere «polifunzionali».

Per l'azienda si tratte di intesa equilibrata» e soddisfazione c'è anche in campo sindacale. segretario Uilm, Luigi Capuano, dice: «È positivo essere riusciti a fare un accordo che prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione per governare il grave momento di crisi e ristrutturazione che attraversa il gruppo. E' la riprova che quando il sindacato si misura con i problemi veri dei lavoratori può riconquistare quella unità d'azione indispensabile per dare risposte concrete».

Il segretario della Lega Fiom, Giorgio Airaudo, premette: «Per ora si di una ipotesi di intesa, l'accordo sarà valido quando i lavoratori lo avranno approvato». E spiega: «I lavoratori ci hanno dato un mandato preciso - che prevedeva la cassa a rotazione, la formazione e altri strumenti, come il comando-distacco - per affrontare la crisi; è un problema di democrazia ora tornare da loro. Voglio anche dire che la democrazia aiuta evidentemente a fare buoni accordi. L'intesa è frutto di un metodo dell'azienda che non ha mai il sindacato di fronte al fatto compiuto della mobilità e di un merito che prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti possibili».

Aggiunge: «Naturalmente l'accordo dovrà sottoposto a verifica, come previsto, ogni quattro mesi. Trasformare questa azienda da quella che è adesso a una sorta di "Emporio Armani" dell'auto, con una produzione nicchia di auto di consumo, è un processo complesso e lungo».

E per Margot Cagliero della Fim l'intesa «è positiva e arriva dopo un lungo confronto con l'azienda gli strumenti da utilizzare per affrontare il problema degli esuberi». Spiega: «Si tratta di avviare un processo per arrivare a una possibile soluzione in un mercato dell'auto sempre più complicato».

SECONDO UNA DENUNCIA ANONIMA NON SAREBBERO STATE INDETTE LE GARE

Dubbi sui lavori nella sede della giunta

Ghigo ordina una verifica sull'assegnazione degli interventi

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ordinato un'indagine conoscitiva per accertare le modalità di assegnazione dei lavori ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta regionale in piazza Castello 165. Sarà una commissione interna, composta da alti funzionari della Regione, a verificare tutte le procedure amministrative e burocratiche e gli atti che hanno portato alla determina di affidamento dei lavori a trattativa privata firmata nel novembre del 2000 dall'allora direttore generale del Patrimonio, Domenico Arcidiacono, attuale direttore dell'Agenzia Torino 2006, la struttura che si occupa della gestione ed organizzazione dei lavori ai Giochi Olimpici Invernali.

L'indagine è partita da alcune settimane con l'obiettivo di sgombrare il campo da ogni dubbio di legittimità sulle procedure attuate dal settore amministrativo. Dubbi che prendono corpo in un'interpellanza urgente firmata consigliere Alessandro Di Benedetto, del gruppo Indipendenti per l'Ulivo. Il documento è stato depositato in Consiglio regionale il 12 di ottobre e potrebbe discusso nella prossime sedute dell'Assemblea subalpina, forse già stamattina.

Alessandro Di Benedetto

Spiega Di Benedetto: «Io, con la Giunta, ho ricevuto informi anonime, per altro trasmesse anche alla Procura della Repubblica relative a quell'appalto. Notizie che evidenziavano il fatto che non è stata fatta alcuna gara malgrado l'importo dei lavori fosse superiore miliardo». Così ho deciso di «chiedere al presidente Ghigo e all'assessore competente, cioè Angelo Burzi, tutta la documentazione disponibile riguardante i lavori di da secondo piano dello stabile di piazza Castello 165». Aggiunge: «Finora non ho ricevuto informazioni. Devo dire che se la presenza di irregolarità dovesse venir confermata non è certo un bel segnale in vista dell'assegnazione dei lavori relativi alle Olimpiadi». [m.tr.]

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (fra 61 giorni) si completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Fino ottobre inoltrato sarà interessata all'intervento la parte che confina via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede una nuova pavimentazione con un disegno circolare una maggiore valorizzazione del monumento dedicato ad Alfonso Lamarmora.

TEMPERATURE DI MAX 22,5 MIN 12,9

L'alta pressione che trae origine dal Nord Africa continua a consolidarsi sul Mediterraneo e sull'Europa centrale. La estensione fino al Nord della Russia è indisturbata. Ancora tempo quindi, cielo velato senza ventilazione e foschie in pianura. Ieri in città 22,5 gradi massima, 12,9 gradi di minima e 59% umidità. L'anno scorso piogge con 11,9 gradi di massima, 10,5 di minima, 69% umidità e 9,9 mm di pioggia.

ACCADDE

Il 7 ottobre del 1934 si tiene la prima prova su strada della nuova vettura Fiat che sarà presentata al pubblico nel 1936 con il nome di 500, ma che sarà chiamata da tutti Topolino. Gli studi, coordinati dall'ingegner Dante Giacosa, si erano iniziati già nel 1933 per rispondere all'esigenza di una piccola vettura da famiglia. Il progetto realizzato grande velocità si denominava all'origine Zero A.

«La Peota del Re è opera di Juvarra»

L'esperto: fu l'«art director» dell'allestimento della barca

servizio

Maurizio Lupo

L'ARCHITETTO messinese Filippo Juvarra può essere considerato «l'art director» che ha progettato le parti di valore artistico della dorata «Peota reale», il «Bucintoro» fatto costruire a Venezia nel 1731 da re Carlo Emanuele III di Savoia, quale imbarcazione da parata, ora proprietà del Comune di Torino.

Lo afferma l'architetto Gianfranco Gritella, uno dei più grandi esperti europei di Juvarra, che precisa: «Juvarra diede la supervisione d'insieme ai lavori effettuati da artigiani veneziani, da lui probabilmente scelti, come era sua abitudine nei cantieri che dirigeva».

Possiamo quindi attribuirgli con certezza l'opera, che si aggiunge alle altre meraviglie juvarriane presenti a Torino? Gritella premette che «non si sono disegni della Peota schizzati da Juvarra, ma esiste un articolato carteggio autografo, conservato all'archivio di Stato di Torino. Elenca in modo minuzioso tutto il suo intervento, compresi i costi, per un totale di 33.539 lire di Venezia».

Pertanto? «Ritengo - dichiara Gritella - che la Peota possa certamente essere inserita nel catalogo delle opere del grande messinese. A sostegno della tesi c'è una voce del consuntivo finale dei costi. Riferisce di una spesa di 1033 lire, 6 soldi e 8 denari. Vennero elargiti a Juvarra dalla tesoreria di Carlo Emanuele III, quale "regallo che vi stato dato all'architetto e pittore per il dissegno"».

L'architetto Gritella ha trovato l'incartamento con una nota del premio in denaro al messinese per il suo «dissegno»

«Il Bucintoro fu ordinato da Carlo Emanuele III ai veneziani nel 1731 come imbarcazione per cerimonie solenni»

Il Bucintoro, ora proprietà del Comune di Torino, è custodito nei magazzini climatizzati del restauratore Nicola D'Aramengo, in attesa di essere ricollocato Reggia di Venaria.

Quindi qualche disegno Peota Filippo Juvarra lo produs «Molto probabilmente sì, però non l'ha fatto pervenire. Esiste alla Biblioteca Reale di Torino inventario datato maggio 1764, ad opera di Giovanni Battista Sottis, bibliotecario dell'archivio privato del re, che ci lascia l'elenco degli album i disegni di J Ma centinaia dei fogli inventariati risultano dispersi».

A sostegno dell'attribuzione Gritella indica le parti del Bucintoro attribuibili a Juvarra: «Il ligneo e della Dora, con i cavalli marini che decorano prua poppa dell'imbarcazione. Sono soggetti che si ritrovano un disegno juvarriano che illustra una carrozza di gala. Anche le decorazioni pittoriche che arricchiscono la cabina reale richiamano temi, quelli cari alla cerchia dei pittori Sebastiano Galeotti, Filippo Minei e Marco Ricci, che erano fra gli artisti preferiti di Juvarra per interventi di questo genere».

«Inoltre - prosegue Gritella - il carteggio annovera l'uso di specchi, parati, cristalli e tessuti che, da come descritti, riprendono temi tipici della scenografia juvarriana, quali i grandi apparati allestiti per il cardinale Ottoboni nel palazzo della cancelleria vaticana. Esistono analoghe allegorie presenti in celebri album di disegni autografi del messinese. Uno è conservato al civico di Torino, l'altro presso il museo nazionale di Dresda».

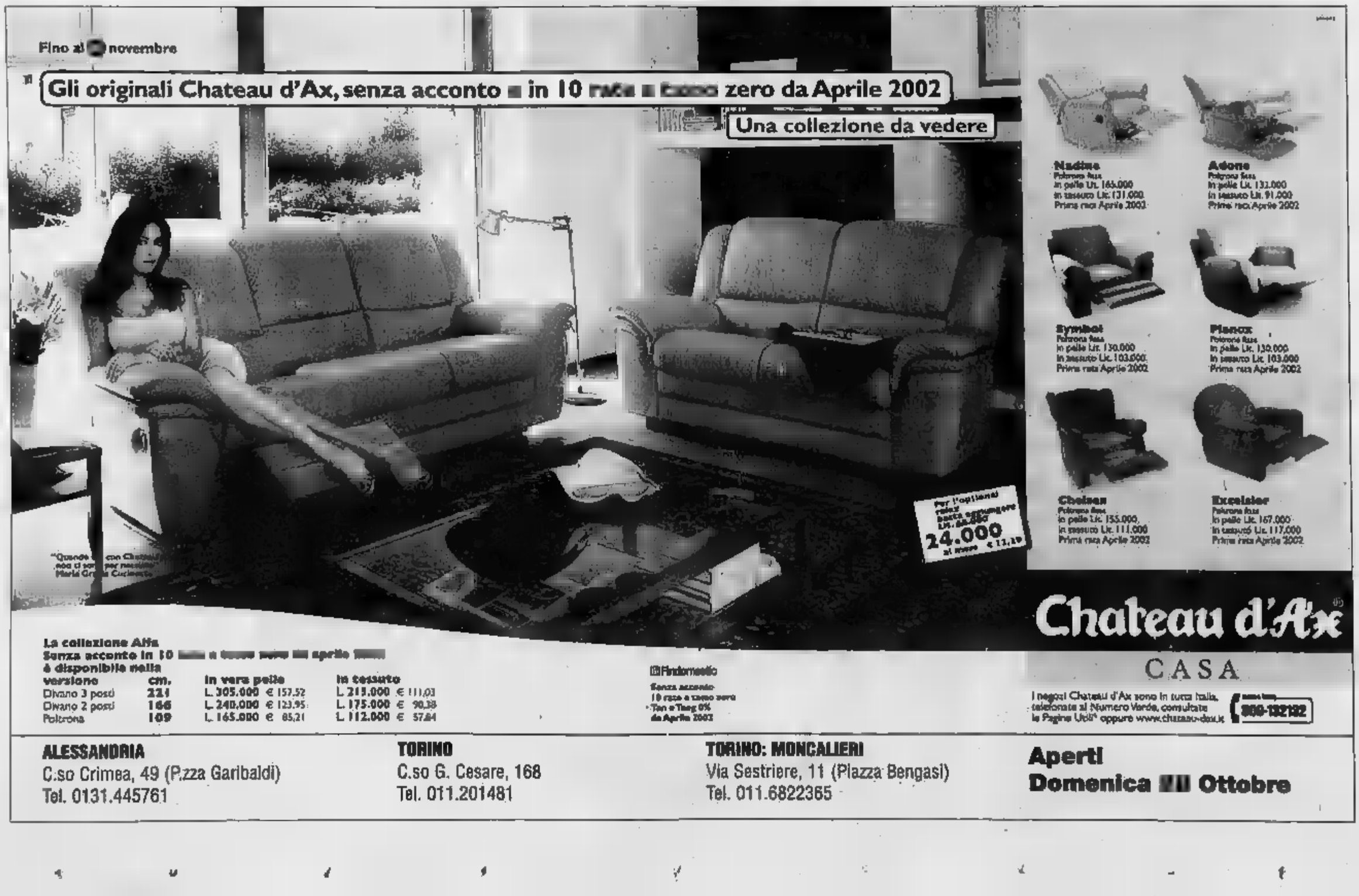
Ora la si trova nei magazzini climatizzati del restauratore Nicola D'Aramengo, in attesa collocata nella Reggia di Venaria.

«Mi compiaccio - nota Gritella - che infine si voglia valorizzare a Venaria questa importante e preziosa imbarcazione, unica nel genere. Tuttavia bisogna ricordare la sua collocazione storica documentata sempre stata il "Regio imbarcadero nel Palazzo del Valentino". Di qui salpò per l'ultima volta sul Po nel 1842, in occasione delle solenni nozze di Vittorio Emanuele II con Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena».

PIAZZA VITTORIO VENETO

Collettori giganti per la nuova fognatura

Un serpentone di cilindri giganti su piazza Vittorio Veneto. ieri è comparso lungo i piazzali che dovranno essere ripavimentati. L'intervento prevede di sostituire la vecchia fognatura bianca che co diagonale da via Giulio di Barolo verso via Bonafous. In parallelo ai b tranviari sarà interrato (uno scavo quattro-cinque metri) il nuo collettore dove passerà l'acqua piovana. Collocare i colossali tubi richiederà un mese di lavori. Il parcheggio sotterraneo? Sono opere complementari alla struttura che dovrebbe essere costruita sotto piazza Vittorio Veneto? risponde l'ingegner Biagio Burdizzo, responsabile per il Comune del settore -, la nuova fognatura si potrà smantellare l'altra grave sui piazzali ripavimentare sotto realizzati i parcheggi.



DEI LAVORI PUBBLICI

SUL

A un anno esatto dall'alluvione, che ha colpito Moncalieri e Nichelino, sono iniziate le procedure di espropriazione dei terreni a ridosso del torrente Sangone, per la realizzazione delle opere di salvaguardia. Si tratta del primo lotto di interventi, finanziato con un contributo di 4 miliardi e mezzo, che riguarda il versante alle spalle delle abitazioni di via Pastrengo, a cavallo tra i due comuni, una delle zone più colpite dall'esondazione dell'ottobre scorso. «Il tratto interessato dai lavori compreso tra il ponte di corso Roma e quello di via Sestriere: per gli altri interventi, purtroppo dovremo ancora attendere, perché i finanziamenti non sono disponibili», spiega l'assessore Mario Carducci. Secondo i progetti del comune di Moncalieri, sarà realizzato un argine di terra alto circa due metri, con un sentiero ciclabile alla sommità. Per questo dovranno essere espropriati alcuni terreni lungo la sponda destra del torrente Sangone: tra questi c'è anche una porzione di fabbricato di un'azienda tipografica della zona.

La nuova stazione di Caselle

Stamane l'inaugurazione, è costata 54 miliardi

Bergamini

CASELLE

Taglio del nastro questa mattina a Caselle per la nuova stazione ferroviaria, realizzata dalla Satti. E' questo l'ultimo tassello dei mastodontici lavori di ammodernamento della linea Torino-Ceres per un investimento di 345 miliardi complessivi. L'opera principale è stata proprio eseguita a Caselle con tratto di ferrovia interrata, 631 metri per la precisione, 931 metri in trincea, l'eliminazione dei passaggi a livello e la realizzazione di un nuovo fabbricato viaggiatori, per un importo complessivo di 54 miliardi, finanziati per lo più dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione. Dall'8 aprile la linea è stata riaperta e la stazione, ubicata nell'ex area merci, comunque parzialmente utilizzata dagli utenti. Da oggi, però, i viaggiatori potranno entrare dall'ingresso principale. L'edificio, studiato come «stazione fermata», è in superficie ma collegato alla galleria blocchi di scale, scale mobili, in salita e discesa, e un ascensore con portata fino a 630 chilogrammi. Il grande e funzionale atrio aperto, protetto per garantire accettabili condizioni di utilizzo e di attesa anche quando il clima è più rigido, è situato al piano strada e accoglie gli utenti offrendo confortevoli condizioni e vari servizi: biglietteria alla vendita dei giornali, il bar, i servizi igienici, anche per disabili. La banchina sotterranea è lunga 180 metri e larga 3 ed è studiata per assorbire i flussi di passeggeri anche nelle ore di punta. La ventilazione della galleria è assicurata da una grande canna centrale, fulcro del nuovo edificio, del diametro 5 metri. Altre 5 canne sono disseminate nel solettone di copertura del tunnel, con rivestimento in ceramica fino a 3 metri di altezza, per garantire non solo una facile manutenzione, ma conferire anche un aspetto gradevole e minimizzare eventuali effetti claustrofobia determinati dal «sottoterra». La struttura esternamente è rivestita da due falde in metallo. La facciata è luminosa grazie alle ampie vetrate e i serramenti sono a scorrimento automatico. Un grande orologio completa la facciata. Insomma, una moderna stazione che coniuga estetica e funzionalità.

«Sono molto soddisfatto - commenta il presidente della Satti, Davide Gariglio -. Abbiamo lavorato con il impegno e, finalmente, siamo giunti al termine dei lavori. Ora spetta al comune dare l'assetto urbanistico esterno definitivo. Assetto che cambierà completamente il volto di Ci. Un ringraziamento particolare va all'amministrazione che ha saputo far da filtro ai problemi creati dal cantiere, offrendoci sempre la massima collaborazione». La linea, Germagnano a Torino, prevede fino alla stazione Stura un treno ogni mezzora, con fermata anche all'aeroporto, dove la ione ferroviaria è funzionante ormai da mesi.

La nuova stazione di Caselle. A sinistra Davide Gariglio, presidente della Satti

DEL TRAFFICO A

GASSINO. Comune di Gassino Torinese si è dotato del P.U.T., il Piano Urbano del Traffico, redatto dall'architetto Alberto Grelli Torino e approvato dal consiglio comunale. Il progetto definitivo prevede una serie di interventi finalizzati a migliorare le condizioni di viabilità e di sicurezza del territorio cittadino. Adesso toccherà all'Amministrazione individuare gli interventi prioritari da eseguire. Il primo è una rotonda tra la statale 590 e la provinciale Chivalba-Sciolze, dove sorgeranno anche una trentina di posti auto. altre opere principali uno dei parcheggi in strada Bussolino, la risistemazione dell'incrocio di via Foratella uno spartitraffico, u mini rotatoria in strada Bardassano e via Barere. ancora, passaggi pedonali rialzati in via Bollino, dossi nel centro storico per ridurre la velocità dei mezzi e isole spartitraffico sulla all'altezza di via Ozanam.

SPAZI VERDI E MARCIAPIEDI PIU' AMPI. ANALOGO INTERVENTO IN VIA CATANIA

Via al restyling di Borgo Dora

Giuseppe Sangiorgio

Spazi verdi al Balon, sarà unico in via Borgo Dora, con le auto al centro della strada fra marciapiedi più estesi, per garantire sicu- ai pedoni, che fra alcuni mesi potranno camminare in un quartiere restaurato con l'omoni- piazza riportata a vestigia e dignità originarie. Il giardino - garantiscono Palazzo Civico - diventerà più bello, accattivante il passeggio lo del tempo libero, luogo d'incontro per famiglie fra giochi di bimbi che potranno correre in relativa libertà.

Insomma un intervento di riqualificazione da via Andreis al ponte Principessa Clotilde, delineato dall'amministrazione Castellani dopo l'alluvione, fortemente voluto dal compianto vice sindaco Domenico Carpanini, attuato, adesso dalla giunta guidata da Sergio Chiamparino. Che ieri, appunto, ne ha approvato progetto esecutivo.

L'insieme dell'operazione, proposta dall'assessore Maria Grazia Sestero (Viabilità, Trasporti e Lavori pubblici), costerà 3 miliardi 820 milioni e consentirà, fra l'altro, di utilizzare lo spazio verde del Borgo «per piccoli spettacoli all'aperto», che potranno svolgersi soprattutto nel periodo estivo. Ossia, quando la sistemazione dovrebbe essere completata a quanto a buon punto.

Per dare un tono zona, accogliendo le richiesta degli esercenti, sui marciapiedi diventati più spaziosi, stando alle intenzioni municipali, potranno essere organizzate esposizioni delle merci dei negozi che si affacciano sulla strada. I lavori - con il semaforo verde di ieri al progetto - potranno partire abbastanza presto, a cavallo fra questo e il prossimo anno.

Altrettanto presto verranno aperti i cantieri per un secondo intervento di riqualificazione nelle vie Catania e limitrofe. Il primo - nel tratto tra le vie Pisa e Modena - si era iniziato lo scorso 25 marzo e dovrebbe concludersi entro fine novembre. Ieri, la giunta, sempre su proposta dell'assessore Sestero, ha approvato il secondo lotto (con un investimento di oltre 3 miliardi), che, fra l'altro prevede il rifacimento dell'esedra antistante il ponte di via Rossini, di parte di via Reggio e delle vie Cagliari, Pisa, Parma e Modena, nel tratti fra lungo Dora Firenze e via Catania. Restyling, infine, per il tratto di via Catania tra via Modena e corso Verona, con potenziamento della rete di raccolta delle acque piovane e con ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

SI' ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE E ASSOCIAZIONI PROPRIETARI E INQUILINI

Cambia la regola per gli affitti

Nuove regole per i contratti «assistiti». quali il Comune rende garante fra inquilino e proprietario, per calmierare il costo d'affitto di alloggi che diversamente potrebbero essere lasciati vuoti o entrare nel vortice del libero mercato, con canoni di locazione in genere ben più alti.

Ieri la giunta municipale, su proposta dell'assessore alla Casa, Roberto Tricarico, ha approvato la convenzione con le organizzazioni della proprietà immobiliare degli inquilini. Il documento sottoscritto fra le parti prevede che l'alloggio da affidare ad inquilini a reddito relativamente basso con la garanzia del Comune, dovrà essere costruito prima del 1984, senza aver subito interventi di restauro dopo il 31 dicembre del 1994, appartenere alla categoria catastale A/2, classe 2, ossia avere all'incirca le caratteristiche della casa popolare.

Nell'attuale stesura, inoltre, è stato introdotto il divieto di stipula di qualsivoglia contratto assistito nei casi in cui l'inquilino e il padrone di siano legati da rapporti di parentela. Il canone d'affitto potrà raggiungere un massimo annuo del 5,5 per cento del valore catastale. Ovvero, se l'alloggio dovesse essere iscritto al catasto per 100 milioni, l'affitto non potrebbe superare i 5,5 milioni l'anno, pari a neppur mila lire il mese.

«Mancano i finanziamenti per costruire nuove case - ha spiegato l'assessore Tricarico in giunta - gli sfrattati aumentano, quindi, sul solco tracciato dal mio predecessore (l'assessore Gianguido Passoni, ndr), cerchiamo di incrementare schiera di coloro che si rivolgono al mercato delle locazioni». Stando ai dati diffusi dallo stesso Tricarico, negli scorsi 18 mesi, i contratti assistiti hanno superato le cento unità. «Con questa deliberazione - ha aggiunto Tricarico - cerchiamo di andare incontro al maggior numero di famiglie possibile».

Come? Risponde l'assessore: «Aumentando alle agevolazioni anche persone il cui reddito sia superiore di un massimo del 10 per cento al limite previsto dalla legge regionale». In tal caso, tuttavia, il Comune non avrà l'obbligo ricollocare i cittadini in case popolari allo scadere dei contratti d'affitto assistiti.

La normativa approvata ieri si aggiunge ad altri strumenti inseriti in convenzione per rassicurare i proprietari degli immobili da dare a queste fasce di inquilini con redditi medio-bassi, per esempio alla garanzia che il Comune offre su eventuali inadempienze dei locatari, su possibili morosità o danni provocati agli alloggi. [g. san.]

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO, CAI. Stasera alle 21 presso la sede di via del Castello 8, terrà un consiglio rievocativo della sezione di Chivasso del Cai, fondata nel 1921. Tra i soci fondatori c'è ancora Paola Grosso, di 101 anni. Oggi il Cai di Chivasso conta 1250 soci, compreso le sottosezioni di Gassino, Foglizzo, Saluggia e Cigliano.

CHIVASSO, FURTO. La sala dan- Portafortuna-La Suerte di Chivasso, corso Galileo Ferraris 168, Pierfranco Ullio, anni, commerciante, è stata svaligiata dai ladri. Nel cuore della notte i malfattori hanno portato via un impianto e altre apparecchiature per valore complessivo di 60 milioni di lire.

VEROLENGO, CONSIGLIERE. Gianni Corriela, 51 anni, impiega- è il nuovo consigliere di maggioranza di Verolengo eletto nella lista civica "Progetto Verolengo". Subentra a Rosanna Giachello che si è dimessa per andare a ricoprire l'incarico di assessore all'Istruzione presso il Comune di Chivasso. La surroga stasera alle 20 in consiglio a Verolengo.

CONSORZIO Come funziona la raccolta rifiuti tra i comuni della cintura sud torinese? Questa la domanda rivolta ad un campione di 1000 abitanti, da Moncalieri a Piossasco. I risultati: il 65,1 per cento degli intervistati è abbastanza soddisfatto, mentre solo il 3,4 per cento boccia categoricamente il servizio. Dall'indagine è emerso che Trofarello è il comune più insoddisfatto tra quelli consorzio Torino Sud.

ARRESTI. I carabinieri li hanno sorpresi in piena notte mentre spingevano un motorino per le strade di Bruino. Alle domande dei militari, i due hanno risposto in modo evasivo: così è bastato un semplice controllo per scoprire che lo scooter era rubato. I due, entrambe di Torino, sono finiti in carcere: Teresa Mennillo di 27 e Germano Zagami, di 32.

VILLAR DORA, CRI. La Croce Rossa di Villar Dora ha rinnovato le cariche dell'ispettorato. Ispettore è stato riconfermato Adriano Lorenzin con quasi l'ottanta per cento dei voti, vice ispettori Davide Campazzo e Raoul Pelegatti. Presso la sede si svolgerà un corso per volontari e pionieri. La presentazione è fissata per domani alle 21, nel salone del centro sociale.

PO, BOSCO. L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese erogherà un contributo di oltre 2 milioni per ettaro, oltre all'assistenza tecnica, ai proprietari che intendono tagliare i boschi all'interno della Riserva Naturale Speciale Bosco del Vaj a Castagneto Po, versante settentrionale. Le domande vanno presentate entro il 5 novembre presso la sede dell'Ente, in via Alessandria 2 a Castagneto Po.

CHIVASSO, RIFIUTI. I chivassesi si stanno impegnando seriamente nella raccolta differenziata dei rifiuti, passando dall'11 per cento del 2000 al 17,6 per cento nei primi sei mesi del 2001. Complessivamente sono stati raccolti separatamente 891 mila chili di rifiuti.

INDAGINE DELLA REGIONE: PRONTI I COMMERCIANTI

Artigiani impreparati ad affrontare l'Euro

Solo quattro artigiani su dieci sono pronti per affrontare l'ormai imminente arrivo dell'Euro; va meglio con i commercianti, pronti quasi al settanta per cento. A settantotto giorni dall'introduzione della nuova moneta comune europea l'assessorato regionale al commercio e all'artigianato ha realizzato una ricerca che ha coinvolto 300 aziende piemontesi. Ne viene fuori un quadro non brillantissimo. Alcune sono note a tutti: il 96 per cento degli artigiani e il 97 dei commercianti conosce le date legate all'introduzione dell'Euro e l'86% complessivo è al corrente del fatto che solo fino al 31 dicembre di quest'anno si potranno emettere assegni in lire.

Però solo il 47% dei commercianti e il 16 degli artigiani ha già preso accordi con la propria banca per munirsi delle nuove banconote. E circa la metà pensa che la nuova moneta potrà provocare fenomeni inflattivi a degli arrotondamenti, ma la metà del campione pensa che la moneta unica sarà una occasione di sviluppo per il Paese.

Un misero 6% ha già effettuato un adempimento fiscale in Euro e solo il ha svolto operazioni bancarie nella nuova moneta. Tra i commercianti però già il 71% ha adeguato il registratore di . Netta la differenza tra esercenti e artigiani: tra i primi uno su dieci è in grado già ora di fare pagamenti in Euro, solo la metà tra i secondi.

Per preparare il personale a affrontare le novità il 70% ritiene che non sia necessario fare particolari, il 16 ha nominato un responsabile e il 14 ha organizzato dei corsi. A informare queste due categorie è stata la stampa quotidiana al 29%, tv-radio al 28, la banca il 16, il commercialista al 12, l'associazione di categoria all'8, solo l'uno% ha avuto notizie dal web.

Gli assessori regionali Gilberto Pichetto e Giovanni Carlo Laratore hanno ricordato che artigiani e commercianti si stanno organizzando per affrontare l'Euro e ritengono che la maggioranza dovrebbe superare il bimestre di doppia circolazione eccessive difficoltà». [m. cas.]

SAN GILLIO, ARRESTATI

Fratelli evadono per andare in discoteca

SAN GILLIO. Due fratelli agli arresti domiciliari hanno pensato bene di svadere, di procurarsi una Y 10 rubata e poi di andare a ballare in discoteca, compiendo anche una cinquantina di chilometri su statali ed autostrade. Al loro rientro, quando quasi l'alba, un fratello più grande, indignato, li ha denunciati ai carabinieri. Che li hanno riti in

accaduto a San Gillio, dove i fratelli Alessio e Salvatore Dimitri, 20 e 25 anni, rispettivamente agli arresti domiciliari da giugno e da settembre per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale il primo e per detenzione e spaccio di droga il secondo, sono stati denunciati dai carabinieri di Pianezza per evasione e ricettazione dell'auto rubata a Venaria il 9 ottobre scorso. Si tratta di una coppia «vivace»: Alessio, specialista in furti commessi in chiese e conventi, era stato bloccato a giugno dopo un lungo inseguimento, culminato con una sparatoria. Salvatore era invece un classico pusher, più volte segnalato all'opera nell'area di Venaria.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Rivoli, i fratelli Dimitri hanno prima atteso che i militari della stazione di Pianezza facessero il controllo in casa e poi sono usciti per andare a ballare in discoteca di Trofarello, il «Med», para in compagnia di alcune ignare ragazze.

LA DISGRAZIA A CAREMA

Anziano è ucciso dalle esalazioni del mosto

CAREMA. è sentito male mentre pigiava l'uva nel tino. Una circostanza che si è trasformata in tragedia per Giacomo Laurenzio, 79 anni, vedovo residente il figlio Aurelio in via Montiglieri 1, a Carema. E' deceduto nel giro di pochi minuti, sicuramente anche a causa delle esalazioni.

La disgrazia è successa lunedì pomeriggio, nella cantina che il pensionato aveva in via Senavera. Intorno alle 13 Giacomo Laurenzi, conosciuto in paese come un agricoltore e un viticoltore esperto, è entrato nel grande tino della sua cantina ed ha iniziato a pigiare l'uva con i piedi.

Il malore lo ha colto all'improvviso. Potrebbe essersi trattato di un infarto, magari dovuto allo sforzo fisico piuttosto impegnativo per una persona di circa 80 anni. Ma è più che probabile che a causare il malore siano state anche le pericolose esalazioni all'interno del tino.

L'unica certezza è che il pensionato non è riuscito ad uscire dal grosso contenitore e mettersi in salvo. Quando è arrivato il figlio Aurelio, poco prima delle 15, per Giacomo Laurenzi c'era più nulla da fare. Il suo corpo, ormai privo di vita, era riverso sull'uva.

Ogni tentativo per rianimarlo è stato inutile. Il dottor Buora, medico legale dell'Asl 9, non ha potuto far altro che constatare il decesso.

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ABBADIA ALPINA
- PORPORATO RICCARDO - *VIA NAZIONALE 29*

ARGENTERA ■ RIVAROLO
- WILMO E PINA LEONE - *VIA MASTRI 5*

BALANGERO
- DA GINO E ORNELLA - *PIAZZA CADUTI 6*

BENASCO ■ BORGARETTO
- FRATELLI DI COLANGELO - *VIALE PAPA GIOVANNI XXIII* ■

■ PELLICE
- MACELLERIA SALUMERIA GEYMONAT MACELLAZIONE PROPRIA - *VIA MAESTRA 37*

BUROLO
- BUROLO CARNI DI CRETIER MARINO *VIA STATALE LAGO DI VIVERONE 1*

BUTTIGLIERA ALTA
- ARESE VALTER - *VIA IV NOVEMBRE 21*

CARMAGNOLA
- ABRATE RICCARDO - *VIA VALOBRA 18*
- LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO *VIA TORINO 167 SALSASIO*
- PERUGLIA CARLO - *VIA VALOBRA 73*
- RACCA ▮ MASSANO - *VIA CARIGNANO 76 SANGRATO*

CHIVASSO
- CHIVASSO CARNI DA ROBERTO - *CORSO G. FERRARIS 35*
- PAGLIANO ALBERTO - MACELLERIA - *VIA IVREA 2*

■
- MOLINATTO LUCIANO - *VIA AMPRIMO 39*

COLLEGNO
- FERRARI MAURO - *VIA R. CATTANEO 20*
- FRASCA' GIORGIO - *VIA A. COSTA* ■

CORIO FR. BENNE
- BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO - *STRADALE TORINO 150*

CUMIANA
- AZ. AGR. CALVETTO FRATELLI - *STRADA PISCINA 59*

CUORGNE'
- AZ. AGR. GIOVANNINI-SIRIANNI DAL PROD. AL CONS. *VIA IVREA 28*

DRUENTO
- BERRINO AMBROSIONE PIERO - *VIA TORINO 3*
- CERRATO MARIO - *VIA ITALIA 6*

■ ■ PINASCA
- DAMIANO GIANNI - *VIA C. BERT 43/B*

FAVRIA
- GADDO' LUCA GIANMARIO - *VIA CAPORAL CATTANEO 1*

FOGLIZZO
- BERTOLINO DOMENICO - *VIA BIANDRATE 2*

GRUGLIASCO
- BOTTEGA DELLA CARNE - *VIA ALFIERI 28*
- GRUGLIASCO CARNI DI MARZIO GIUSEPPE *VIALE GRAMSCI 50*
- MACELLERIA DEL GERBIDO *VIA MONCALIERI 136 - FR. GERBIDO*

LUSERNA SAN GIOVANNI
- BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA - *VIA I° MAGGIO 102*
- MAURO E ROBY DI CAPORGNO - *VIA GIANAVELLO 3*
- PRIMO GUIDO - *VIA TRIESTE 18*

MONCALIERI
- BOCCARDO GIUSEPPE - *STRADA CARIGNANO 27*
- GARIGLIO FRANCO - *CORSO ROMA 45*
- GARIS FRANCO DAL 1947 - *VIA SESTRIERE 54*
- GROSSO FRANCESCO - *STRADA GENOVA 172*
- TESIO GIORGIO - *VIA CARLO ALBERTO 1*

MONTANARO
- MACELLERIA MENSO MACELLAZIONE PROPRIA *VIA GARIBALDI 38*

NICHELINO
- CARNI IN TAVOLA DELLA COOP.AGR.LA SUBALPINA *VIA AVOGADRO 2*
- LE BUONE CARNI DI CHETTA ROCCO - *VIA TORINO* ■

■ONE
- SCALERANDI SERGIO - *VIA ROMA 21*

ORBASSANO
- IACOPINO GIUSEPPE - *VIA FREJUS 47*

PANCALIERI
- ASTEGIANO DONATO - *VIA P. AMEDEO 4*

PINO TORINESE
- MACELLERIA DA MASSIMO - *VIA ROMA 91*

PIOBESI
- MACELLERIA F.LLI BOCCARDO - *CORSO ITALIA 19*

PIOSSASCO
- MACELLERIA SALUMERIA VALTER - *VIA PINEROLO* ■

POIRINO
- ALLA FATTORIA DI GIOANNINII - *VIA AMARETTI 16*

■DLI
- BOTTEGA DELLA CARNE DI CHIAPPERO MICHELE *PIAZZA CAVALLERO 5*
- BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA GIORGIO *CORSO SUSA 155*
- COMBA GIOVANNI - *PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1*
- PAPAIS ANNIBALE - *VIA SESTRIERE 59*

RIVOLI CASCINE VICA
- NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO *CORSO FRANCIA 212*
- TENIVELLA GIANLUCA - *CORSO IV NOVEMBRE 3*
- TOLINO MICHELE - *VIA PO 24/E*

ROSTA
- VAL SUSA CARNI DI VALETTI ■ MERLINO *PIAZZA IV NOVEMBRE 6*

SAN FRANCESCO AL CAMPO
- PICATTO SERGIO - *VIA TORINO 101*
- TUTTOCARNI - *VIA TORINO 195*

SAN MAURIZIO CANAVESE
- CAUDERA LIVIO - *PIAZZA MARCONI 1 fronte stazione*

SAN RAFFELE CIMENA
- MACELLERIA RETTEGNO PAOLO - *VIA TORINO 27*

SANGANO
- DOMINICI GIUSEPPE - *VIA PINEROLO SUSA 71*

SETTIMO ■
- MACELLERIA FORNELLO DI FORNELLO PIERINO E C. *VIA MILANO 20*
- AZ. AGR. GHIGO FRANCO - *VIA PO 24*

TORINO
- ARMANTI PIERANGELO - *PIAZZA CHIRONI 5*
- CATALANO GAETANO - *CORSO RACCONIGI 51 STAND N. 1*
- COLLINO ERNESTO - *CORSO SVIZZERA 72*
- F.LLI TEORA EGIDIO E PINO - *VIA CERNAIA 34*
- MACELLERIA FARINA BARTOLOMEO - *VIA GENOVA 85*
- MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO *VIA SAN DONATO 55*
- MACELLERIA BOERO - *VIA MONGINEVRO 195*
- MACELLERIA DOMENICA E LORENZO CARNI PIEMONTESI DOC - *VIA DELLA ROCCA 37/B*
- MACELLERIA ENRICI GIORGIO - *STRADA LANZO 115*
- MACELLERIA GIACHINO DI RENATA E RICCARDO *VIA E. GIACHINO 70L*
- MACELLERIA GIANNI - *VIA NIZZA 106*
- MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO MICHELE *VIA VALDELLATORRE 93/A*
- MACELLERIA ORI INTERNO CRAI - *CORSO SVIZZERA 68*
- MACELLERIA ORI INTERNO CRAI - *VIA BEAULARD 29/C*
- MACELLERIA ORI INTERNO CRAI - *VIA ASIAGO 51*
- MACELLERIA PRIMAVERA - *VIA RIETI 10/B*
- MACELLERIA VIGNA - *VIA PLAVA 42/I*
- MARCA ETTORE *PIAZZA - BENGASI 13*
- PUNTO CARNI DI ORLANDINI *VIA DUCHESSA IOLANDA 16 ANG. VIA P. D'ACAIA*
- RIZZI PAOLO - *VIA PASSO BUOLE 66*
- SARACCO CARLO E VALERIO - *VIA E. D'ARBOREA 4*
- VEZZOSO GIOVANNI - *STAND 64 ANTICA TETTOIA OROLOGIO- PORTA PALAZZO*
- ZERBINATI FRANCO - *CORSO A. DE GASPERI* ■

TORRE PELLICE
- CAFFER CATERINA - *PIAZZA PIETRO MICCA 4*

TRANA
- MACELLERIA CORRENDO ALDO - *VIA ROMA 15/A*

VILLAFRANCA PIEMONTE
- MARKET SIGMA ALIMENTARI ▮ MACELLERIA *VIA SAN SEBASTIANO 44*

VINOVO
- COGR AGR. SPERANZA - *STRADA CASCINA NUOVA 34*

VOLVERA
- MACELLERIA LA PERNICE - *VIA PONSATI 1*

MURISENGO (AL)
- BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO *VIA CHIVASSO 7*

ALCUNI DEI RISTORANTI ADERENTI:

CARIGNANO RISTORANTE IL CANONICO CHEF PIERO PULLI - *STRADA CASTAGNOLE 29* - TEL 0119692388 - FAX 0119695175 - WWW.IL CANONICO.IT

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su: www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTECARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.83.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10032 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.55.08

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Maroncelli 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035;
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DIECI STORIE IN UN FILM

Oggi e domani, al Massimo Tre, via Verdi 18, approda l'iniziativa «Continuingo - Dieci storie in un film». In cartellone: «Avere o leggere» di Carlo Sarti, «Quello che posso permettermi» di Andrea Porporati, «Benvenuti a San Salvario» di Enrico Verra (foto), «Topi d'albergo» di Max Chicco, «La Giacca» di [illegible] Perretti, «Il saponetta» di Vittorio Castagneto, «Stesso posto, stessa [illegible]» di Fabio Rosi e Werther Germondari, «Scie» di [illegible] Campagnani, «Almost nothing» di Ursula Ferrara, «Il logorio» di Stefano Canapa. Orari: [illegible] 15,30, 19 e 21,30, domani 16,30.

LA GRAFICA DAL GIAPPONE

Alla Libreria Antiquaria «Il [illegible] mele», in [illegible] San Dalmazzo 6/C, l'attività autunnale è aperta con la mostra «Da Hiroshige a Yoshida. Centocinquanta anni di grafica nel Giappone». Si [illegible] di un'ampia scelta di preziosi e piacevoli fogli che, sino al [illegible] novembre, [illegible]ntono ai collezionisti e al pubblico di apprezzare delicati paesaggi con alberi, eleganti figure femminili, vedute del Monte Fuji e [illegible] «Tempio [illegible] Tenjin a Kameido», sino alla raffigurazione dell'eremo [illegible] porta Saigyo Hoshi. Orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, tel.011543641.

REGIO PUBBLICO D'ECCEZIONE (E QUALCHE CRITICA) ALL'APERTURA DELLA STAGIONE LIRICA

Re Lear, la prima delle sorprese

L'opera di Reimann divide gli spettatori: applausi ma anche un po' di sconcerto [illegible] gli abbonati per la musica «estrema»

Una dozzina di minuti d'applausi, con il compositore, Aribert Reimann, che alla fine è salito sul palco e ha abbracciato ad uno ad uno [illegible] i cantanti, hanno celebrato la prima italiana del «Re Lear» firmato da Luca Ronconi, che ieri ha aperto la stagione del Teatro Regio. Quanto mai attesa, la prima ha rischiato di saltare all'ultimo per una minaccia di sciopero, (sventato con un accordo in extremis), e aveva tra il pubblico volti noti non certo abituali del teatro d'opera subalpino: per scoprire la magia del cocktail tra Shakespeare, la dodecafonia e l'arte di Ronconi, [illegible] in grado, di per sé, di creare l'«evento», in sala c'erano Enrico Ghezzi, i registi Gabriele Muccino e Giuseppe Piccioni, ed artisti e intellettuali [illegible] Marco Gastini o [illegible] Zorio, Alberto Barbera, Alessandro Baricco e Gianni Vattimo, [illegible] al mondo dell'industria, della finanza e della politica, da Andrea Pininfarina [illegible] Evelina Christillin all'amministratore delegato della Ferrero, Filippo Ferrua.

Così, ecco Ghezzi dichiarare d'essere venuto in treno «per seguire uno dei registi che amo di più in assoluto», e Muccino spiegare d'essere «Curioso dell'escalte stilistiche che incrociano Ronconi, la musica contemporanea e un testo classico». Se Gastini s'è detto «emozionato da uno spettacolo molto potente, molto forte», [illegible] Casa ha visto un Lear «Godardiano», e ha aggiunto: «Sono qui soprattutto per le suggestioni che sa offrire Ronconi». Tributo al regista anche da parte di Franco Debenedetti: «E' uno spettacolo straordinario, l'impostazione è perfettas. S'è detto «Affascinato dagli effetti scenici» Piccioni, «colpito dalla complementazione di grande intensità [illegible] messe [illegible] scena, musica e canto» Barbera, [illegible] dalle parole [illegible] Christillin emergeva l'orgoglio per una città «capace di portare spettacoli di [illegible] richiamo». Opinione condivisa da Giampiero [illegible] «Per Torino non è più tempo di modestia».

Realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo, lo spettacolo non ha deluso le attese, anche se una parte del pubblico è rimasta sconcertata. La tragedia shakespeariana, tradotta in un linguaggio dichiaratamente dodecafonico, ha alternato sonorità [illegible] limite dell'udibile ad armonici quasi impercettibili degli archi, ed è stata messa [illegible] [illegible] a mezzo di un allestimento ardito, [illegible] rappresentato una sfida tecnica tale da mettere a dura prova la «macchina» intera [illegible] teatro. Ma, se pochi hanno criticato la maestria di Ronconi, e l'opera è piaciuta a Baricco, [illegible] centinaio di spettatori ha addirittura abbandonato la sala al termine del primo atto, [illegible] dalle scelte del compositore. «Questa non è musica», dice Laura Cerutti. «E' piuttosto stridio di gesso sulla lavagna: i cantanti non cantano, non c'è melodia, ho mal d'orecchi» sbotta Laura Aragno. Riccardo Giacomazzi: «Sono abbonato da moltissimi anni, non m'era mai successo d'andarmene. E' deprimente, aprire la stagione con una simile proposta». E via con un profluvio di «Non voglio far la parte dell'ignorante, ma è noioso» [illegible] e con un coro di anonimi che «Non scriva il mio nome, per carità, ma la dodecafonia è davvero terribile». Ardita, costata un anno di impegnante lavoro ai laboratori del Regio, l'opera è difesa con convinzione e con orgoglio dal sovrintendente, Valter Vergnano: «Era tempo che ci misurassimo con una grande prima contemporanea realizzata [illegible] noi. Sono fiero [illegible] risultato: se qualcuno non gradisce, pazienza: anche i pittori impressionisti, al loro esordio, non vennero capiti».

Sopra, il palco del Re Lear, di concezione ardita, con una pendenza del 20 per cento verso la sala e del 10 in diagonale, tanto sghembo da rendere difficile ai cantanti camminarvi senza rischiare di perdere l'equilibrio. A sinistra, Evelina Christillin, «orgogliosa di una città al centro dell'attenzione nazionale»

Sotto, il regista Gabriele Muccino («L'ultimo bacio») con la compagna e, a destra, Enrico Ghezzi al suo arrivo al Regio

Sotto, Aribert Reimann, il compositore del Re Lear portato in scena da Ronconi. A destra, Enzo Ghigo e la moglie Anna

PORTANUOVA

Quando il pregiudizio non risparmia nessuno

Un feroce equivoco nella tragedia [illegible] [illegible] Può capitare se [illegible] è [illegible] immigrato che vive a Porta Palazzo, uno che frequenta certe strade del quartiere di notte. Soprattutto, può succedere se [illegible] è cittadino [illegible] un paese che di tanto in tanto conta anche [illegible] ammazzati.

La [illegible] di Ibrahim (nome di fantasia) risale a qualche mese fa. Un giorno arriva in redazione la notizia di un ragazzo - «un bravissimo ragazzo, un gran lavoratore, faceva il cameriere in un ristorante», dicono i suoi amici al telefono - morto per una coltellata.

Si comincia a cercare, ma il delitto per questura e carabinieri non esiste. Niente di niente, [illegible] riscontri. In ospedale dicono che «sì, c'è [illegible] ragazzo straniero morto, ma è morto per [illegible] naturali». L'unico legame tra lo strazio degli amici per una morte [illegible] il povero corpo [illegible] ospedale [illegible] [illegible] la [illegible] nalità. Anzi, no, è proprio lui, il nome corrisponde: Ibrahim. E' spirato appena arrivato in ospedale per un accidente [illegible] quelli che il tradimento colpiscono anche i giovani, [illegible] su un marciapiede mal illuminato per mano di persone che [illegible] danno importanza alla vita altrui. .

Una volta tanto, Porta Palazzo è innocente. Ma resta il mistero. Com'è possibile che di una persona che si è spenta [illegible] un modo del tutto incruento si parli come [illegible] vittima [illegible] un omicidio?

Mesi dopo, per caso, la spiegazione.

Nell'ospedale dov'è spirato Ibrahim, lavorava in quel periodo un suo connazionale. Questa persona - che non conosceva il ragazzo morto e non lo [illegible] visto agonizzante - ne aveva visto il cadavere. Per la precisione, lo aveva visto dopo [illegible] gli organi utili ad altre persone tra la vita e la morte gli erano stati espiantati. Ma le ferite sul corpo, il connazionale di Ibrahim le [illegible] interpretate nel peggiore [illegible] modi. Invece, erano il segno di [illegible] dono. Ancor più grande perché Ibrahim [illegible] [illegible] in un paese che non era il suo, in mezzo a gente che forse, qualche volta, lo aveva anche maltrattato. Ma [illegible] in quel paese - il nostro - i [illegible] organi hanno permesso la vita.

Perdona, Ibrahim, [illegible] i condizionamenti non hanno permesso di capire subito che [illegible] era [illegible]. [illegible] legge sui trapianti, che ha reso la donazione la norma (salvo indicazione contraria), è ancora recente. Forse, poi, nel [illegible] paese le cose funzionano diversamente.

Così è nata la leggenda dell'omicidio. Di un bravo ragazzo immigrato.

[illegible] «FORM FOLLOW FICTION»

Al Castello di Rivoli la vita è tutta un sosia

Liz, Pavarotti, Richard Gere, Julia Roberts, Mr. Bean e altre «imitazioni» tra il pubblico, nell'opera proposta già nel 2000 [illegible] Centre Pompidou dall'artista Laurette

Julia, frastornata dai flash dei fotografi, si appoggia a Richard, pronto a sorreggerla anche mentre continua a sorridere. Liz e Big Luciano invece, affrontano la folla come nell'arena, mandando baci e sventolando fazzoletti a destra e a manca.

Cannes, Hollywood, Berlino? Rivoli, ieri sera.

Una riunione di star che non si vedeva dai tempi del Live Aid. «C'è anche Elton John» indica una signora all'amica. «Sì, ma questo è più basso». La scafata signora, preparatissima sulla [illegible] star, svela il segreto.

Siamo nella manica lunga del Castello di Rivoli all'inaugurazione della mostra Form Follows Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi. E quella a cui sta assistendo il numeroso [illegible] pubblico che a semicerchio accoglie i famosi ospiti è una delle performance proposte dal francese Matthieu Laurette. Si intitola «Déjà [illegible] ed è il secondo meeting [illegible] [illegible] dopo quello organizzato al Centre Pompidou [illegible] Parigi nel 2000. E sì, perché in realtà chi meglio [illegible] sosia può rappresentare l'idea del [illegible] vivente» alla base della nuova arte?

[illegible] effetti a chiederselo erano in [illegible] ieri sera quando in semicerchio e a flash sparati attendevano l'ingresso delle star più vere di quelle reali. Chiunque entrasse subiva lo sguardo scrutatore del pubblico: «Questa chi è?», «E' Camilla non vedi?», «... Ma no, dai...», «Sì, ti dico. Non [illegible] che [illegible] anche [illegible] cappello da inglese?». [illegible] signora torinese sotto osservazione supera le due amiche meditando sul suo look da [illegible] e si dirige mesta verso il marito. Vabbè, lei non è nel gruppo: «Ma guarda, guarda... certo [illegible] l'originale l'è pi bela. All'ingresso dal sosia sono le signore le più drastiche soprattutto quando, ridendo, una conclude: «Vabbè, certo, ma cosa volevi, siamo poi a Rivoli!».

Insomma, capito il trucco dei sosia - soprattutto sentendo parlare Mr. [illegible] - il pubblico tira un sospiro di sollievo e il sentimento del «possiamo rilassarci, sono imitatori, sosia, possiamo avvicinarli senza paura di non [illegible] l'inglese», coglie i più. Loro, le [illegible] copie viventi, intanto, hanno iniziato a muoversi rilasciando autografi, firmando fotografie, baciando quante più signorine si trovano nei dintorni all'in[illegible] [illegible] una mostra che risulta così ancor di più insolita quanto affascinante. Anche questa è arte? «No, this is life» risponde un fascinoso Richard Gere alias Alessandro Avorio. Come This is life? «Beh, arte non proprio, diciamo che sono stato un napoletano fortunato perché faccio Gere da otto anni. E' stato divertente soprattutto quando [illegible] incontrato Bill serio: mi ha solo guardato a bocca aperta senza dire niente. Poi la vita è altro. Cosa faccio? Il rappresentante di carta igienica. Sul serio». Attorniato da signorine che vogliono l'autografo, si ricompone ed elegantemente le solleva stile Pretty woman sabaudo. Arriva Mr. Bean che continua a rimanere nella parte anche quando spiega che [illegible] Lucca e che [illegible] stati i suoi amici inglesi a riconoscere la somiglianza che gli sta portando fortuna. «Facio l'[illegible] - dice [illegible] simula un colpo di pistola al giornalista di turno -, anzi faccio il sosia di professione». Stesso discorso per Nadia-Julia Roberts. Lei, che [illegible] metà araba e metà tedesca, di esperienza come modella alle spalle ne ha parecchia. «Poi ho iniziato a pensare alla somiglianza con la Roberts e ho cercato di sfruttarla». Mentre si racconta viene avvicinata da un galante marito con consorte, che pare però più interessata a Ricky Martin: [illegible] lo lasci dire, signorina, lui è [illegible]. Julia ringrazia mentre Ricky, meglio [illegible] conosciuto da sua mamma come Mauro, torinese di 34 anni, di professione meccanico ma [illegible] la passione per la danza, ricambia [illegible] alla signora.

FOTO DI GRUPPO PER I SOSIA AL CASTELLO DI RIVOLI

GLI APPUNTAMENTI

Mondobit 2001
Mario Fabbri, di Directa Sim parla «Soldi reali, soldi virtuali. Miti e realtà del trading on line italiano». Ingresso libero.
Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,15-19,30.

Diritti umani
Dibattito curato Amnesty International sul tema «Difendere i diritti umani in Colombia, una battaglia contro l'impunità». Modera Cristina Trimarco, presidente Magna Charta Piemonte.
Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, Aula 36, ore 18

Controllare il peso
Matteo Bini illustra l'argomento «Controllo del peso». Tecniche di training autogeno per dimagrire e mantenere il peso forma.
Moncalieri, largo Pastrengo 3 bis, ore 21, tel. 011

Unione

Architetti urbanisti
Prosegue «Di architetti, di chiese palazzi», ciclo di conferenze sugli architetti e gli urbanisti che hanno contribuito a caratterizzare fisionomia di Torino. Oggi, Mauro Volpiano parla «Guarini: il trionfo del barocco». Ingresso libero.
Torino incontra, via Nino Costa 8, ore 18, tel. 011 557.68.10

Astrologia
«Vivo o lavoro nel quartiere astrologicamente giusto?». parla l'astrologa Fedora Feltrin del Ce.as.ep. A cura di Omnia.
Visp, via Toselli 1, ore 15,30

Un saggio
Giorgio Barberi Squarotti presenta il saggio di Marina Caracciolo «Gianni Rescigno: dall'essere all'infinito», edizioni Genesi. Sono presenti l'autrice e il poeta Gianni Rescigno. Introduce Giovanni Ramella.
Pannunzio, Vittoria 35/e, ore 18, informazioni allo 011 812.30.23

Arrembaggi e pensieri
Primo incontro del ciclo per anziani d'azienda organizzato dal Centro Congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con Anla Ugaf. Ospite di oggi è giornalista Enzo Bettiza che, intervistato dal direttore La Stampa Marcello Sorgi, presenta il suo libro «Arrembaggi pensieri».
Centro Congressi Unione Industriale, via 17, 10, telefono 011 571.82.46

MUSICA

RUINS. Arriva dal Giappone il duo protagonista questa sera all'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Ruins ed è atteso alle sul palco del locale di via Bossoli 83. In attività da metà degli anni Ottanta, Hisashi Tatsuya Yoshida considerati fra i principali rappresentanti del rock progressivo nipponico e, collaboratori di John Zorn, propongono musica di notevole impatto, una sorta di miscellanea di hardcore, funky, progressive e jazz. Assistere alla loro performance costa 15 mila lire.
IN CITTA'. «Aperitivo jazz» pomeriggio all'«Achille Caffè» (via Carlo Alberto 12): alle 18,30 comincia a suonare il pianista Emanuele Francesconi. Il blues di Dario Lombardo caratterizza la musicale all'«American Stars» (via Pietro Micca 3a). S'inizia alle 22. . Il Palastampa ospita la venerdì 23 novembre il concerto di Eros Ramazzotti (foto). Appuntamento alle 21, i biglietti per assistere alla performance mila lire per i posti di

gradinata e parterre, 80 mila per la tribuna numerata. Le prevendite sono in corso nei seguenti punti cittadini: Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Il Sassofono, Mariposa, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Palastampa, Pop Club, Rock & Folk, Videomusic, Queen Music, Cantiere Interattivo, Top Music, Etli. Fuori Torino i tagliandi si trovano da Punto Musica a Chivasso, Disco Star a Grugliasco, Le Disque a Rivoli, Tabaccheria Barbero. Organizza Metropolis.
PERSIANA JONES. venerdì 26 ottobre a Hiroshima i Persiane Jones. Biglietti a 17 mila lire (prezzo comprensivo dei diritti di agenzia) in prevendita in via Bossoli 83.

PARTE IL CARTELLONE

Franca Rame ridiscende nell'arena del Colosseo

L'attrice ritorna con due monologhi: «Una giornata qualunque» «La donna grassa». Ma domani parte con Angela Finocchiaro

DA VIA FRANCIA

Angela Finocchiaro, per cominciare. E poi Daniele Luttazzi, Franca Rame, Natalino Balasso, Cavalli Marci e Enrico Bartolino. E' modulata così, tra ironico e demenziale, assurdo e graffiante, spassoso e paradossale, la categoria del «comico» al Teatro Colosseo, dove domani si alza il sipario sul cartellone Mito, espressamente dedicato, appunto, ai big della risata. Stefano Benni è l'autore scelto dalla simpatica Finocchiaro (di sino al 20, spettacoli alle ore 21), per raccontare il tempo presente con la leggerezza sferzante dell'ironia. E proprio schegge e frammenti di una contemporaneità scombussolata e contraddittoria sono l'oggetto elettivo della scrittura di Benni. Lo spettacolo, intitolato «Bennelide», prende spunto da editoriali e poesie composti, in questi anni, dal corrosivo autore, che disegna ritratti in cui tutti possano riconoscersi: dalla famiglia tipo che parte per le vacanze intelligenti al nevrotico tecnodipendente, dalla catastrofe climatica a nuova pazz. Con l'innocenza e lo stupore di una stralunata Alice contemporanea, Angelo Finocchiaro compie il suo viaggio iniziatico in questo «Paese dei Meravigliosi Orrori», dove favole, invettive, brevi liriche, lucide sacche e musica (in scena c'è pure Andrea Ceccon, vocalist e polistrumentista) si intrecciano a comporre una narrazione teatrale sulla blob, che cerca trarre barlume senso dal caos del disincanto. Secondo ospite di «Mito», al Colosseo, sarà Daniele Luttazzi, che illustra il suo mondo «alla rovescia», governato da una surreale ironia: «Luttazzi Satyricon» è il titolo dello spettacolo, in calendario dal 9 all'11 novembre. Attesissimo il ritorno di Franca Rame al Colosseo, in programma per il 22 e 23 novembre, subito dopo l'esibizione di Dario Fo, che sarà ospite del teatro di via Madama Cristina il 20 e 21, per il cartellone «Arcobaleno». Con «Lo santo jullare Francesco». La Rame, invece, diretta dal marito, interpreta «Una giornata qualunque» e «La donna gras due monologhi al femminile, che raccontano «storie di folle normalità». Fra i titoli ancor in cartellone, «Alluce, billuce e trilluce», nuova performance dei Cavalli Marci, diretti, come di consueto, da Claudia Nocera.

OPERETTE, CONCERTI CINEMA

Ritorna «Ottobre anziani» Spettacoli gratuiti per gli ultrasessantenni

Ritorna con un po' di ritardo «Ottobre Anziani» che, per farsi perdonare lo slittamento, si prolungherà sino alla fine di novembre.

manifestazione dedicata agli ultrasessantenni dagli assessori comunali Renato Montabone e Stefano Lepri prevede, come sempre, operette, serate musicali e proiezioni cinematografiche completamente gratuite, anche se per i due momenti musicali Colosseo al Teatro Nuovo sarà necessario prenotare i posti.

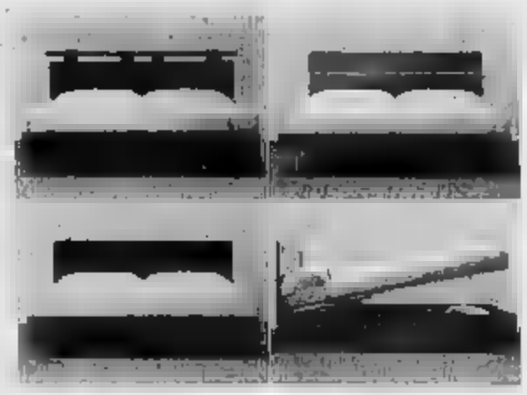
Gli inviti per l'operetta «La Vedova Allegra» prevista domani alle 15 al Colosseo sono già in distribuzione in via Madama Cristina 71 qui dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, mentre gli inviti per il concerto lirico «Fiori di Sanremo», in calendario il alle ore 15 al teatro Nuovo, si possono ritirare sul posto da oggi in orario 9-13, 15-19 (domenica 15-19).

Tra i prossimi appuntamenti: «C'era una volta l'operetta» al caffè Florio di via (il 19 alle 16,30), la d'amore in musica «Vasco Velasco» caffè Torino di piazza San Carlo (il 26 alle 16,30), il film «Svegliati al cinela Empire di piazza Vittorio Veneto (30 ottobre alle 15,30) cui seguirà il novembre alla stessa ora «L'erba di Grace». Al caffè Norman, il 9 novembre alle 16,30, «Non abbiate paura della fisarmonica» con canzoni tradizionali e tanghi.

«Ottobre Anziani» stato inoltre illustrato ieri da Alberto Bersani, presidente del Consiglio comunale dei Seniors, durante un incontro promosso SanPaolo-Imi per preparare all'arrivo dell'euro tutte le associazioni di anziani. Al suo fianco, Renato Rocca, responsabile del progetto-euro per il San Paolo e il sociologo Guido Lazzarini.

Tra le iniziative anticipate durante la riunione, la «banca-dati degli anziani» prevista dalla Provincia, un grande Osservatorio sulla terza età e, la prossima primavera, un convegno internazionale al Lingotto i rappresentanti dell'Eurag, l'associazione rappresenta il mondo anziano su scala europea.

LETTI KREO: LI TROVI SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la trovi l'intera gamma di **144 letti Kreo**. In tutta la loro varietà soluzioni estetiche e tecniche. Entra tuo biancherista di fiducia e scegli il letto Kreo che più piace, sfruttando la totale componibilità dei elementi (testate, giroletti, piani di riposo, materassi) la molteplicità dei colori dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista vestire soluzione letto/materasso Kreo da prescelta, mettendo disposizione del tuo gusto delle tue esigenze l'intera gamma biancheria del negozio.

Acquistando un Kreo entro il 31/12/2001 in omaggio un orologio con videoproiezione

KREO®
LETTO FATTO

Per saperne di più per conoscere l'indirizzo rivenditori autorizzati il numero verde 800-085905 oppure il sito www.kreo.it

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

L'ambiente va al cinema La difesa della natura diventa festival e sito

@ Prende il via domani il Festival Internazionale Cinemambiente, arrivato ormai alla quarta edizione. Si tratta del più giovane dei festival cinematografici torinesi, ma anche di uno tra i più interessanti. Purtroppo l'ambiente suscita più tra i giovani le passioni di un tempo. Peccato, perchési tratta, in fondo, dell'unico bene non rimpiazzabile. Il festival ha un sito ufficiale www.cinemambiente.it: grafica semplice, ma gradevole, qualche piccolo problema nella navigazione, ma molte informazioni sulla manifestazione, comprese quelle sulle passate edizioni. Le risorse online dedicate all'ambiente sono cresciute, in questi ultimi anni, in modo consistente e chi ha le sorti del pianeta ha ora a disposizione una varietà di siti piuttosto ampia. Le grandi associazioni ambientaliste sono tutte presenti sul Web. Il Wwf, ad esempio, ha realizzato un sito di ottimo livello che, oltre a fornire informazioni complete sull'attività dall'associazione, pubblica una gran quantità di articoli sull'ecologia e lo sviluppo sostenibile. La rivista «Panda» è interamente disponibile online, gratuitamente, in formato Pdf. Molto gradevole il design che abbellisce senza rallentare la navigazione: www.wwf.it. Design molto spartano, invece, per Legambiente, che punta tutto sulla sostanza a scapito dell'estetica. Oltre all'ambiente viene dedicata molta attenzione agli organismi geneticamente modificati. Cliccando «La buona spesa», è possibile consultare un elenco di aziende che garantiscono prodotti che non contengono Ogm. Ovviamente, sul sito ci sono informazioni dettagliate sulle spiagge italiane più pulite recensite ogni anno dalla Goletta blu. Legambiente: www.legambiente.it. Greenpeace è forse l'organizzazione ambientalista con il miglior sito Web. Ottimo quello internazionale www.greenpeace.org; buona l'attura di grande utilità anche quello italiano www.greenpeace.it. Di discreto interesse il sito del ministero dell'Ambiente www.minambiente.it, anche la consultazione non è delle più facili.

TRENT'ANNI E IMPRENDITORI

Le tante tariffe dei telefonini per loro non hanno misteri

La loro idea vincente è stata quella di offrire consulenze Internet «Negli Usa questo genere di servizi è diffusissimo»

I GIOVANI DI

ROBERTO FIORI

Ci vuole coraggio per lanciarsi in un'impresa su Internet in tempi «sbooma». Ma mentre un po' dappertutto le prospettive sono più in rosso che sotto l'high tech (non chiamatela new economy, pare che ormai porti sfortuna) vivono momenti interessanti e spesso ha il volto determinato di giovani trentenni che uniscono all'entusiasmo la sana capacità di tenere i piedi per terra.

Quello di Luca Forlin e Federico Castria ad esempio, rispettivamente di 30 e 29 anni. La loro impresa si chiama «Factotus.it» ed è un fa. Oggi dà lavoro a nove persone in un ufficio in largo Re Umberto I, ma contano di raddoppiare nel giro di mesi. L'idea del loro arriva da Boston, dove Luca ha seguito master dopo la laurea in Economia alla Bocconi di Milano: creare Internet un supermercato dedicato ai servizi, sul modello di quelli tradizionali per i prodotti. Ossia: devo comprare un deterativo perchè posso andare allo scaffale e scegliere quello che più mi soddisfa, mentre se devo scegliere un gestore per il mio telefonino rischio di perdere subito la bussola tra tariffe, fasce orarie scatti alla risposta?

Ecco allora la proposta di Factotus.it: offrire ai privati e alle piccole imprese consulenza completa on line per la scelta e l'acquisto di prodotti nella telefonia fissa mobile, accessi Internet e pay tv. «Negli Stati Uniti - Luca - servizi di questo genere funzionano in tanti settori, dalle assicurazioni alle società elettriche. Da noi siamo ancora agli inizi, ma è strada che si svilupperà presto». Luca e Federico hanno deciso di lanciarsi in quest'avventura nel '99. «Quando sono rientrato a Torino, ne ho parlato con alcuni amici, e l'idea è subito piaciuta». Federico è ingegnere civile ed è un patito di telecomunicazioni. Per sei mesi hanno studiato il progetto, analizzato il mercato della telefonia in Italia e pensato, sulla carta, alla struttura del sito. Nell'estate del 2000 decidono di l'impresa. Mettono insieme i loro risparmi, qualche soldo dalle famiglie e il resto investitori esterni per arrivare a qualche centinaio di milioni e fondare Srl. Cercano di ridurre le spese al minimo e così i primi computer arrivano da casa. I mobili da Ikea e le scrivanie sono tavole di compensato. Oggi l'avventura sta dando i primi frutti. I contatti al sito sono 5.000 al mese e la crescita è esponenziale. A fine anno si prevede di raggiungere i 20.000 contatti. Se la crescita rimarrà costante, in tre anni in cinquanta a lavorare per Factotus.it. Il sito non ha pubblicità, il guadagno arriva dai gestori telefonici, che una commissione per ogni cliente acquisito.

Ma uno degli aspetti più interessanti è il clima informale che si respira in Largo Re Umberto 1. Il più anziano ha 32 anni, il più giovane ne ha 21, colleghi, anche amici. Spesso si stacca la spina per una pizza o trovarsi nel weekend. Luca e Federico sono visibilmente orgogliosi della loro società. «A Torino - dicono - ci buone possibilità per il nostro settore, manca ancora una vera attenzione e fiducia alle nuove imprese. I giovani che escono dal Politecnico e dall'Università spesso hanno passione di portare avanti i loro progetti e preferiscono cercare un posto nelle aziende già affermate. Noi abbiamo provato a creare qualcosa da soli, e ci stiamo riuscendo». Niente paura per il tracollo della New economy? «Abbiamo avuto la fortuna di dopo un periodo difficile, con la possibilità di imparare dagli errori degli altri. Ma la rivoluzione di Internet è reale, si tratta solo di trovare l'idea giusta».

GLI APPUNTAMENTI

ri

La collettiva «Le antiche strade di Moncalieri» consente di riperco il paesaggio urbano attraverso le opere di Giorgio Giorgi e Lia Laterza, di Rosanna Costa e Silvio Vigliaturo, di Carla Gentile, Mara Saroglia e Roberto Bertola, delle nuvole di Laura Zecchini e della piazza di Riccardo Taliano. Tra le opere esposte quelle di Fiorenzo Rota e Ponzio IV, il vicolo dipinto da Malgaroli e il muretto di Germana Albertone, le impressioni fantastiche di Cristina Botta e Alfonso Grattini e la composizione di Luciano Francone, sino alle vedute di Magda Tardon, Elio Vittonetto, Lionello Morone, Attilio Lauricella, Umberto Allemani, Sara Carbone, Resy Catterin, Pietro Farina, Claudio Fassio, Giuseppe Garau, Franco Martinengo, Valeria Raviol, Roberto Rubiolo, Sesia della Merla e Tatiana Veremejenko.
■ Moncalieri, Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, orario: 16-21.

«Moncalieri, vicolo Grimaldi»

Paesaggi di Francisetti

La personale del pittore Gilberto Francisetti presenta un'ampia selezione di vedute montane, paesaggi della Langha.
■ Piemonte Artistico Culturale, Roma 264, orario: 16-19,30, tel.011542737.

Immagini satiriche

La mostra del pittore surrealista Fabrizio Riccardi è caratterizzata da 13 «tavole» dedicate alla «Commedia dell'arte»: «Petit veille d'ivresse» a «Un coeur de verres». Sino 10 novembre.
■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011836331.

Torino a!

Domani, nell'ambito dell'«Infinito Ltd performing arts festival 2», Leonardo Capuano la Compagnia Katzenmacher propongono lo spettacolo «Le sante».
■ Teatro Gobetti, Rossini 8, ore 20,45, 011.511.90.85

Teatro bimbi

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale «Facciamofintacheio», per bimbi fra i 6 e i 12 anni.
■ Famija Turinelsa, via Po 43, tel. 339 737.85.44

Biodanza

Ogni mercoledì di ottobre, nei locali dell'associazione Nirvana, si svolgono lezioni di «Biodanza. La danza della vita». tratta di sistema d'integrazione e sviluppo dei potenziali attraverso la danza, la musica e l'incontro con il gruppo.
■ Associazione Nirvana, largo Casale 399, ore 20,45, tel. 011 436.51.33

Privilege.
Scopri come la nuova Jaguar X-Type può diventare la tua Jaguar.

Privilege è il nuovo modo per entrare nel mondo Jaguar. Accomodatevi, sta per iniziare il vostro viaggio più esclusivo. Tutte le informazioni presso i Concessionari Jaguar.

soluzione Privilege per Jaguar X-Type 2.5

	prezzo di listino	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
euro		10.074	441,83	16.790
lire	88.020.000	19.	8	32.510.000

TAN 8,65%
TAEG 9,65% (euro) 9,64% (lire)
SALVO DI JAGUAR FINANCIAL

Tutte le novità in tema di design e tecnologia per gli spazi living

Vetro e acciaio entrano in cucina

A ExpoCasa...due sino al 21 ottobre al Lingotto

Focolare e laboratorio tecnologico del cibo, la cucina ritorna ad essere il «cuore» della casa e più che mai in questo periodo si avverte il desiderio di chiudersi tra le mura domestiche e cercare conforto e sicurezza. Ad Expocasa...due, la rassegna che prosegue con grande successo di pubblico al Lingotto Fiere sino al 21 ottobre, partecipano le più importanti aziende del settore nell'area loro dedicata, anche se modelli e proposte per l'arredo-cucina sono presenti anche nelle altre sezioni. Ecco alcuni flash che potranno essere di preparazione ad una visita più accurata al Salone.

Sono rigorosamente d'autore (Tito Agnoli, Michele De Lucchi, Rodolfo Dordoni, Massimo Castagna e Alfredo Zengiaro) le ambientazioni di Rossana presentate da Alter-Ego, che fanno della cucina uno spazio di condivisione domestica e di convivialità con gli amici. Presso SpazioCasa non può mancare «la più amata dagli italiani», la cucina Scavolini allestita nelle sue varianti, tra cui la versione «Charme», disegnata da Roberto Cavalli, e dal sapore d'antan. Chi ama la tradizione e in particolare la raffinatezza dell'arte toscana, apprezzerà le cucine Zappalorto allestite nello stand di Artelegno, in cui si può ammirare anche le novità in «finta muratura», con una vernice spatolata a mano sul legno e lavabile. Morbida, giovane o sofisticata: la scelta è imbarazzante da Class Arredamenti per le cucine di Cesar, che osa nella linea «Giò» colori audaci come il lilla abbinato alla lucentezza del laminato lucido o all'avorio.

Specialista nella lavorazione dell'acciaio inox per l'arredamento, Berline Arciolo si propone come azienda artigiana che opera in stretta collaborazione con affermati arredatori in ogni tipo d'ambiente, dalla casa all'ufficio e negozio. «Coccolare il cliente anche dopo la vendita» è la parola d'ordine dello staff Beccaris, che integra a tre anni la garanzie annuale delle case produttrici. La ditta espone componenti prodotti da Mobilegno e Moretuzzo e le ultime novità di General Electric e Kelvinator-Hoover.

Si dividono tra classico e moderno le proposte di Mobili & Mobili firmate da Lube Over e Faer Ambienti. Della prima azienda spiccano i modelli «Fanny» e «Mara», espressione e sintesi della cucina moderna l'una e dell'universo tecnologico l'altra. Faer Ambienti è particolare l'armadio e sel ame «Programma Mosaico», che utilizza legno, vetro e alluminio offrendo un'immagine di armonia: la forma essenziale e i toni pastello conferiscono leggerezza all'insieme, nonostante la grande capienza.

Sono conosciute anche le cucine «con il tagliando» quelle di Dibiesse presentate da Eurom: sono infatti corredate da un buono assistenza che comprende due tagliandi di controllo validi per un anno dalla consegna. Idee & Sogni d'Arredo opta per le linee essenziali e minimaliste di Gatto Cucine mentre punta l'attenzione all'ecologia la Enter, specializzata nella cucine a materiali tutti riciclabili: è «Lime», l'ultima nata di casa Febal. Non ha bisogno di presentazioni il Gruppo Del Tongo che da Arredabene sfoggia ambientazioni di grande impatto, disegnate da Giugiaro, Dotto e Sarzetto. Attenzione a particolari, quali il «top» di marmo, è prestata da Idee d'Arredo che presenta i modelli della gamma Ar-Tre, nonché una serie di tavoli in travertino realizzati con tecniche artigianali da Frammenti d'Arte.

Nell'ambito del Salone, uno spazio particolare è riservato ed «Anteprima IdeaSposa», la vetrina dedicata alla preparazione del grande evento «matrimonio». Sono esposti, fra l'altro, gli abiti nuziali per l'autunno-inverno dell'atelier Zeà.

Al Salone idee e soluzioni delle migliori aziende per arredare i vari ambienti

Il calore e il fascino degli stili del passato

Proposte abitative di memoria e mobili d'artigianato

Il fascino degli arredi del tempo passato continua a trovare estimatori e appassionati. Il calore, la bellezza, la qualità di mobili lavorati ancora con la stessa perizia artigiana di un tempo si ritrovano nella sezione «Proposte abitative di memoria» a ExpoCasa...due. L'arredamento classico conosce in questi ultimi anni un autentico revival, soprattutto tra i giovani. E i Mobili Ferrero coniugano eleganza e tradizione nelle loro boiseries di sapore neoclassico laccate in azzurro deciso, oppure in giallo e verde o nel caldo ciliegio che creano ambienti di grande fascino.

Frutto della passione e dell'arte dei Maestri Artigiani di un'azienda ad alta specializzazione, Le Fablier, sono gli arredi esposti al Salone da Cat Berro. Custodi gelosi degli antichi segreti della lavorazione del legno, gli artisti di questa azienda (che ricorre sempre pezzi d'antiquariato cui ispirarsi) procedono alle delicate fasi della lavorazione, quella che rende il mobile prezioso e ne garantisce la durata nel tempo.

Sono di raffinata lavorazione anche i mobili di Frighetto presentati da Griva Arredamenti, che, tra l'altro, allestisce una cucina in «noce grezzo», resa particolare però da maniglie, top ed elettrodomestici in acciaio. Chi non se rinuncia all'ufficio nemmeno a letto apprezzerà il «Bed Office» di Assi d'Asolo esposto da Bergallo, che ha pensato ad un comodino-carrello in grado di ospitare un computer, carte e documenti. Da Bergallo si possono ammirare anche le cucine Ernestomeda, dal design rigoroso e originale. Si basano invece su un mélange fra Oriente e Occidente gli arredi della casa francese Roche Bobois, che si ispirano allo «stile voyages» con reminescenza di passi lontani. Gli amanti del legno non potranno evitare di fermarsi nello stand di Villosio che nelle cucine predilige il ciliegio, il noce e altri legni nobili. Gli elettrodomestici sono di gran classe, firmati Rex.

Legno, legno e ancora legno caratterizza le proposte dei mobili e arredi di artigianato artistico. Da Garro dei Mobili gli intarsi caratterizzano la zona-giorno dell'arredo povera di un'impronta alla zona-notte. Inconfondibile è lo stile di Cadorin, i cui allestimenti sono sempre sontuosi e scenografici. Dedicati ai «romantici» i preziosi mobili classici in legno prodotti da Barone di Monfaré ed esposti da So.co.me.va. con pezzi stile Luigi XVI oppure Impero. Il legno è protagonista anche nelle cucine di Marchisio Mobili che presenta le sue creazioni in legno massiccio, con versioni «antichizzate», ma tutte in massello. Per dare un tocco personale alla casa non possono mancare i vetri d'arte: legati a piombo o in ottone, sono il cavallo di battaglia della ditta Rocrosio.

Il fascino della tradizione coinvolge anche le camere da letto. Per questa il calore e l'eleganza del legno meravigliosamente coniugati da Arr.l.e.m che propone anche per il salotto le soluzioni classiche di Eurosalotto Pedrina. Atmosfere d'antan anche al Centro Arredo con «L'arte di sognare», una firmata Giusti Portos, mentre punta sul country La Maison-Centro del Rustico che propone, tra gli altri, il modello «Torino» una classica cucina realizzata in rovere, linee ispirate ai mobili antichi piemontesi. Per la zona-pranzo il massimo dello chic è lo stile Direttorio.

Beccaris

-elettrodomestici da incasso
-progettazione di cucine e angoli cottura
-architetto in sede
-preventivi gratuiti
-assistenza post-vendita
-finanziamenti personalizzati
-pagamento in comodi di credito
-padiglione 2 stand 337

Via M. Lessona, 31/c Torino Tel. 011/746.126
telefax 011/7765036 e-mail:beccaris@libero.it

ARREDAMENTI

CAT BERRO SCONTA
IN OCCASIONE DI EXPO CASA DUE

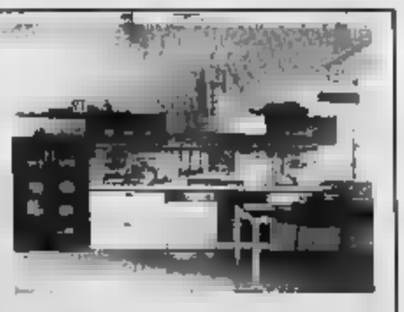
Presenta la nuova collezione LE FABLIER

A COSTI SCONTATISSIMI
CAT BERRO PROPONE MOBILE DAL 1968 SU OLTRE 2000 MQ. DI ESPOSIZIONE SCELTA DI MOBILI CLASSICI E MODERNI, SALOTTI, CAMERETTE ARREDO BAGNO, CUCINE, REALIZZAZIONE DI BOISERIE E MOBILI SU MISURA

FINANZIAMENTI E SEDE

San Francesco Al Campo - Via Costa n. 8 - Tel. 011.9278417
pagina web www.catberro.it

Cucine Moderne



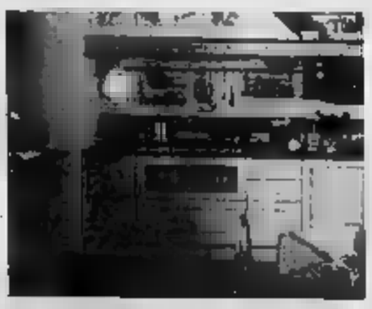
un mondo di idee per arredare
mobili & mobili

UNICA SEDE

Via Valentino Carrera, 1 - ang. C.so Montegrappa - 10146 Torino
Telefono e fax 011.740694

Siamo presenti al salone stand n. 339

Cucine Classiche



LA CORSA IN LINEA PIU' VECCHIA DEL MONDO ARRIVA OGGI AL MOTOVELODROMO: SOLTANTO IL BIELLESE LUNGHI RAPPRESENTA IL PIEMONTE

La Milano-Torino apre il libro dei ricordi

Vademecum per oggi: orari, vie chiuse, mezzi pubblici

Franco Bocca

Non ci sarà neppure un torinese tra i partecipanti all'odierna Milano-Torino, la corsa in linea più vecchia del mondo che si concluderà a metà pomeriggio sulla pista del Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale. Sono lontani, purtroppo, i tempi in cui i corridori locali non solo partecipavano in gran numero alla classica di casa, ma la vinceva spesso e volentieri. Dopo le doppiette «remote» di Federico Gay e Giuseppe Graglia negli Anni 20 e 30, l'albo d'oro annovera la vittoria di Giuseppe Martano nel '37 e poi, nel '54 e '58, il favoloso uno-due di Agostino Coletto. Dopo la fiammata di Walter Martin, primo nel '61 a media-record, l'ultimo successo di un torinese all'uscio di casa risale al '62, quando Franco Balmamion colse la prima vittoria da professionista battendo in volata Vittorio Adorni. Poi la stella di Torino in bicicletta ha cominciato a declinare, e adesso purtroppo viviamo di ricordi.

Ma anche nel resto della regione la situazione non è rosea. Oggi sarà in gara un solo piemontese, il biellese Denis Lunghi, riserva azzurra ai Mondiali di Lisbona, che proverà a inserirsi nella lotta per il successo contro avversari che si chiamano Rebellin e Casagrande, Bartoli e De Luca, Tchmil e Virenque. Ha invece dato forfeit Simoni, che domani disputerà invece il Giro del Piemonte da Novara a Domodossola.

In attesa di rivedere un torinese doc a mezzo al gruppo (Barsi-tero?) consoliamoci con la partecipazione di alcuni corridori che tra i dilettanti hanno gareggiato per squadre della nostra provincia. E' il caso del varesino Nardello, del comasco Tonetti e del ceco Kadlec, tutti portacolori della Brunero di Cirià, del russo Khalilov, che l'anno scorso correva per la Roeder 1956 Farmaceutici di Chieri, e dell'ungherese Szekeres, cresciuto ciclisticamente a Fiossasco.

Ecco ora una breve guida ad uso e consumo di chi vuole assistere al passaggio dei corridori ma anche di chi vuole evitare i disagi che l'arrivo della corsa inevitabilmente comporterà sulla viabilità cittadina.

L'ARRIVO. Dopo aver attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, la corsa arriverà in provincia di Torino a Moriondo (km 167) tra le 15,30 e le 15,50. Poi i corridori transiteranno da Arignano, Andezeno e Chieri prima di affrontare l'erta di Superga (km 188). Quindi il tuffo su Torino, dopo aver percorso la «panoramica» fino a Pino, e l'arrivo al Motovelodromo, tra le 16,20 e le 16,40.

STRADE E DIVIETI DI SOSTA. Il percorso cittadino (da Chieri, piazzale Marco Aurelio e corso Casale) verrà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori. Dalle 7 alle 19, divieto di sosta con rimozione dei veicoli in piazza Carrara, via Castiglione nel tratto fra via Lomellina e corso Casale, via Lomellina lungo il muro del Motovelodromo, via Cavalcanti fra piazza Carrara e piazza Cavalcanti, via Boccaccio tra via Gassino e via Lomellina e corso Casale tra piazzale Marco Aurelio e via Gassino.

MEZZI PUBBLICI. Dalle 15 alle 17,30 circa sono previste limitazioni di percorso e deviazioni sulle linee dell'Atm 30, 51 e 65.

I PASSAGGI IN PROVINCIA DI TO

Località	Probabili orari di passaggio	
Moriondo Torinese - via Roma	15,32	15,55
Arignano - Provinciale	15,37	16,01
Andezeno	15,40	16,04
Chieri	15,49	16,14
Osterie del Palouch	15,56	16,21
Colle di Superga - a sx per la Panoramica dei Colli	15,59	16,25
SP. Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	16,01	16,27
Innesto SP. «del Pino» - Pino Torinese	16,09	16,36
Reaglie - corso Torino-corso Chieri	16,13	16,40
Torino - P.le Marco Aurelio-corso Casale	16,18	16,45
TORINO - MOTOVELODROMO F. COPPI	16,20	16,48

SABATO E DOMENICA IL PALASTAMPA OSPITA IL CAMPIONATO MONDIALE

Danzatori di 40 Paesi sbarcano a Torino

Trecento i concorrenti. Ottime probabilità per gli azzurri

Piero Serantoni

Ballare sotto i riflettori, la compagna che ogni giorno vive ore di passione musicale alla ricerca dell'affiatamento perfetto. Sentirsi la coppia più bella e più brava, quella che tutti seguono con ammirazione e invidia. Momenti ancora più magici perché questa è l'anteprima del gotha della danza sportiva mondiale. Torino apre la gara iridata a 300 atleti di 40 paesi. «La Federazione è presente in Italia in maniera massiccia, soltanto per il gran numero dei tesserati - sottolinea il presidente della Fids, Ferruccio Galvagno - anche per il numero di avvenimenti che coinvolge tante generazioni».

Il Mondiale proporrà al Palastampa sabato e domenica, queste specialità: Combinata dieci danze (amatori), Danze latino americane (juniors), Danze standard (seniors). Da notare che questo sport può praticare ai massimi livelli in ogni età e anche i quarantenni possono lottare per la finale.

Nella Combinata, gli atleti devono eseguire in quelle standard (tango, walzer inglese, walzer viennese, slow fox e quick step) e quelle latino americane (samba, cha-cha-cha, rumba, passo doble, jive). Insomma, il decathlon della danza sportiva.

Al Palastampa, dove sono previste anche esibizioni, il liscio tradizionale piemontese (praticato ormai in tutta l'Italia) darà vita al suo campionato italiano.

Torniamo alle gare iridate. Nel «decathlon», i romani Alessandro Garofolo e Anna Maria Bassano, appena laureati campioni d'europa, sono favoriti per l'oro. Tra gli juniors i fratelli Alex e Klizis Zampierollo (di Bologna) hanno buone probabilità di salire sul podio. Nei seniores Domizio Giovannini-Annisa Baldo (di Rovereto) aspirano al primo posto.

COPPA ITALIA DILETTANTI

Canavese-Trino oggi a San Giusto per il secondo turno

Il Canavese ospita oggi a San Giusto il Trino (via IV Novembre, ore nella gara di andata del secondo turno di Coppa Italia Dilettanti. In campo (20,30) anche le squadre torinesi superstiti nella Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Il giocano Settimo-Rivarolese (via Levi), Cirievaudese-Borgaro (via Goretti, Cafasse), Chieri-Crescentinese (corso Buozzi), Lucento-Orbassano Venaria (corso Lombardia), Giaveno Coazzese-Alpignano (via Taravellera) e Chisola-Pinerolo (campo di Vinovo). Ancora quattro le formazioni di Promozione della provincia che restano in lizza. [p. a.]

BASKET DI C2 A MONCALIERI

Il PuntoSnai con un sogno: la promozione

Domenico Latagliata

Dieci anni dopo la fusione tra GS Moncalieri e Polisportiva Dravelli, che determinato la nascita, la Pallacanestro Moncalieri sponsorizzata PuntoSnai pensa in grande: il prossimo campionato di C2, che inizio il 27 ottobre, vede infatti tra le favorite la squadra allenata da Julio Trovato. Un team notevolmente rinforzato dai neo-acquisti Abrate, Longo, Scurato e Rovera, tutta gente con esperienza di categorie anche superiori.

Non solo prima squadra, comunque. Per la società presieduta da Roberto Crivellaro, la scorsa estate ha anche rappresentato un momento di crescita importante sotto il profilo numerico: dalla fusione con Carmagnola è un settore giovanile che adesso conta su circa un migliaio di tesserati, base dalla quale è logico aspettarsi qualche buon frutto negli anni a venire. Intanto, il presidente ha lanciato in orbita Stefano, classe '82, reduce da un anno di inattività a causa di un brutto infortunio a un ginocchio.

Senza voler strafare, il PuntoSnai, che negli ultimi tempi pare avere riallacciato rapporti di buon vicinato anche con l'Auxilium Torino sponsorizzata Palmar Cospat (C1), è insomma imposto come forza nuova in grado di dare impulso al movimento cestistico regionale: lo scorso anno ha anche organizzato, tra le altre cose, un clinic di livello mondiale con Bob Kloppenburg, maestro della difesa nel basket Nba, le finali nazionali della categoria Ragazzi e Ragazze e un'amichevole tra Milano e Varese che ha riempito all'inverosimile l'impianto del Palabiù. Segno che, nonostante i tempi grami, il basket sotto la Mole tira.

BILIARDO

Trofeo Città di Chivasso. Eccellenza, prima e seconda categoria: 1° P. Gubernati (Ghost Bi); 2° A. Del Core (Al Gamet To); 3° R. Montisci (id); 4° G. Zucchelli (Massaua To). Terza Categoria: 1° D. Tridente (PalabiliardoMoncalieri); 2° M. Palma (La Stecca To); 3° A. Basirico (Massaua To); 4° L. Iovino (Dil Bussoleno).

CALCIO A CINQUE

Serie C1 (4ª Giornata): Csumba Freide-Liverpo 3-1 (Martocchia, Chiucchiuiotto, Madaschi; Crosetti), Dream Sport-Bassotti 2-2 (Currenti, Albanese; Graneri, Albertini), Eurosporting-Hg Torino 7-3 (3 A. Rosso, 2 Campolo, Carnio, R. Negro; Pecoraro, Nené, Cereser), Grugliasco-Pasta 11-5 (Seranella, Riccardo, Giachino; 2 D. Foch, S.Foch, Gargano, Rossi), MC Rivarossa-Polizia 2-9 (Bellino, Boggione; 2 Antaloni, 2 De Palma, 2 Bartolini, Pelle, Smorgon, Ussia), Punto Matto-Cgf 5-3 (2 Ambrosino, Alesso, Licheri, Rolino; 2 Casella, Bassani), Avis-Rosta 7-3 (3 Brighenti, Bolognese, Di Nunno, Conlu, Zitani), Usque Tandem-Ros.ma 3-5 (Leo, Ravina, Uzzas; 2 Leoni, 2 Brusino, Ciardo). Classifica: Eurosporting, Punto Matto 12; Bassotti, Hg Torino, Pasta 7; Csumba Freide, Dream Sport, Polizia, Ros.ma 6; Usque Tandem 5; Liverpo Nuovo Millennio 4; Avis, Cgf 3; Grugliasco, MC Rivarossa 2; Rosta 0.
Serie C2 (4ª giornata). Gir.A: Autotorino-Antignano 7-6, Castello-Rosselli Bra 7-8, Junior Giraudi-Kickers 3-6, Pronto Assistance-DB Nichelino 10-0, S. Margherita-Nessuno 7-1, SG Chieri-S. Domenico 2-0 tav., Siraguea-Alpignano 3-4. Classifica: Pronto Assistance 12; Sg Chieri 10; Alpignano, Kickers 9; Antignano, Rossalli Bra 7; DB Nichelino, Junior Giraudi, Autotorino 6; Castello, S. Margherita, Nessuno 3; Siraguea 1; S. Domenico 0. Gir. B: Telecom-Malabar 5-5, Dayco-Demonte 6-4, Fapa-Asa 2-5, Karmaland-Kubò 3-5, Pinasca-Sg Torino 4-2, Time Out-Les Clochardes 4-4, Villar Perosa-Olympique SG 5-5. Classifica: Les Clochardes, Telecom 10; Malabar, Time Out, Pinasca, Asa 7; Karmaland, Sg Torino 6; Villar Perosa 5; Olympique SG, Kubò 4; Fapa, Dayco 3; Demonte 1. Gir.C : Biella-Aosta 4-2, Falchera-Montaltese 5-4, Fultos-Club C5 5-7, Infoservice-Givoletto 3-6, P. Fotoindustrial 5-4, Tonenghese-Rivara 4-7, Valtournenche-Courmayeur 1-2. Classifica: Biella 12; Falchera 10; Aosta 9; Pizza Food Rivoli 8; Montaltese 7; Fotoindustrial, Rivara, Club C5 6; Courmayeur 5; Fultos 4; Givoletto, Tonenghese 3; Infoservice 1; Valtournenche 0.

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

Finanziamento fino a 30 milioni in 36 mesi a interessi zero*. O, in alternativa:
Honda No-stop: da 249.000 al mese, per i primi anni, dell'auto di furto o incendio***.**
In più, supervalutazione fino a 5 milioni dell'usato, anche a rottamare.

*Esempio di finanziamento: Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593 (€ 5.470,89). Finanziamento: L. 10.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. 555.600 (€ 286,94). Spese istruttoria: L. 100.000 (€ 51,64). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,99%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
**Esempio di finanziamento. Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.056 (€ 4.437,55). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° mese: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) rifinanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 224.200 (€ 374,02) al mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 6,05% T.A.E.G. medio 6,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la Concessionaria.

Offerta valida Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/01.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ESCARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

SCUOLE

TEATRO NUOVO: CEE Metodologia e Jazz Musical. Informazioni per Audizione 011/65.00.253.

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio - S. Tel. 011.668.9560: oggi chiuso. Domani 15.30 Flocky. 21 Lisdo DOC by E. Macario.
DU PARC "Giardinetti" 5215276: h. 15,15 e 21,15 ballo globale stop senza pause Teorema e Chassy.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612239
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnovamo sempre. Lunano. Tel. 011-284000.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 561.4841.
TROCADERO Night Club via A. Doria 8, aperto tutte le sere. Tel. 011.582.0988.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 535231: Fabrizio
ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.6313617: mostra personale di Guido Botta.
BIASUTTI & BIASUTTI: Tabusso sabato 20 ottobre inaugurazione Bonelli 7 - 011 9173511 Pitton
MICRO': Roberto Davico.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 284 Mostra di Gilberto Francheschi: al 27 ottobre. Orario: 18,00-19,30- domenica chiuso.
PIRRA: Ruperan d'acqua.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

CARLINA: A. Parisot tel. 011/8173344

AL CINEMA

NAZIONALE

NAZIONALE

Luigi Lo Cascio Sandra Ceccarelli Silvio Orlando Barbara Valmorin
luce dei miei occhi
film di Giuseppe Piccioni
www.lucedeimieiocchi.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE LE DIFFERENZA!
Programmazione dal al ottobre 011 36
SWORDFISH
13.50*- 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30
venerdì e sabato 00.40
MOVIE 2
14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 -
venerdì e sabato 00.50
MOULIN ROUGE
14.00*- 16.35 - 19.10 - 21.50
venerdì e sabato 00.50
ARTIFICIALE
13.30*- 16.20 - 19.15 - 22.10
venerdì e sabato 1.10
FURIOUS
16.20 - 17.40 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 0.15
BENTORNATO PRESIDENTE
13.35*- 15.40 - 17.45 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
THE OTHERS**
14.10*- 16.15 - 18.20 - 20.30 - 22.45
venerdì e sabato 1.00
IL PIANETA DELLE
15.00 - 20.00
venerdì e sabato 1.15
BELFAGOR IL FANTASMA DELL'OPERA
13. - 15.50 - 18.00 - 20.10 - 22.20
e sabato 00.30
BLOW
17.25 - 22.25
9 Sale maxischermo Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI Giovanni Falcone Beinasco (TO) Adiacente al Centro Commerciale (Le Fornaci)
WARNER VILLAGE CINEMAS
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A LIRE 10.000

REPOSI - ELISEO
IL PEGGIORE DEI VOSTRI INCUBI È TORNATO
SOPHIE
MICHEL SERRAULT FRÉDÉRIC DIEFENTHAL
JULIE CHRISTIE

IMMINENTE
Da un fatto di cronaca il film che a Venezia ha suscitato i più alti consensi di pubblico e di critica
ALIZA ZEITGEIST presenta KARIN VIARD
A TEMPO PIENO

LEONE DELL'ANNO

ADUA
"Lezione di umanità feroce, ironica, attuale: da vedere" (Corriere della Sera)
"Fa ridere e il cuore" (La Stampa)
"Un esordio che già storia" (Il Messaggero)
Premio per la miglior sceneggiatura CANNES 2001

QUARTA SETTIMANA STRAORDINARIO SUCCESSO AL CINEMA
ARLECCHINO - CAPITOL
SEDUCE... IL DENARO TI COMPRA... IL
Johnny Depp Penelope Cruz
BLOW
da una storia vera

NEWS, GIOCHI E SPECIALI su

DA VENERDÌ AL CINEMA
Per quelle sono
corteggiate, illuse... e poi mollate
RENÉE ZELLWEGER HUGH GRANT COLIN FIRTH

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
www.bridgetmobile.com .it/ildiariodibridgetjones
PROIETTATO AL FESTIVAL DI

DA VENERDÌ AI CINEMA
FIAMMA - STUDIO RITZ
WARNER VILLAGE CINEMAS
JACK NICHOLSON
ECKHART
HELEN MIRREN
ROBIN WRIGHT PENN
VANESSA REDGRAVE
SHEPARD

LA PROMESSA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
L'Ispettore Regan, Tf; 7.30 Il, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9,00 Videomagia; 10,00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica in diretta dagli studi di Telecupole; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoexpo; 9.1 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotiziario; 20.00 Euro News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia... 19,15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere Franchino, talk-show; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta Frequenza; 23.45 Le settimana; 0.45 Cronache Regionali News; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 Tg; 19.30 Siresam News; 20.00 Modern; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro .15 Film; 24.00 auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun tv 24'; .30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 valle dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 din valley, 50; 19.30 Marco Polo express, Doc.; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Tele - Meteo; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 SXF; 22.00 Odeon Eventi; 23.15 Sexy; 24.00 Body Fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Cartoni (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Carrozze animate; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16:45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; Derby; .00 Le auto

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, 50; 12.00 a italiana, 12.40 Robottino, Cartoni; 13.15 Italianissima (Replica alle 1.30); 18.30 Il ciclone, Cartoni; 19.00 Argos, Doc.; 19.30 La valle dei dinosauri; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le cronache del Piemonte, Rubrica; 22.00 Kelly, Tf; 0.15 Dick Van Dalk, Tf.

G.S.P.
13.00 L'Aragosto, trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Tv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui a ; 23.00 Inligrimasette, Tg; 23.45 Sexy

8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Tf; 13.30 Videozone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavalli mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Musician Line; 0.30 Eventi, 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
10.30 Udienza del Papa; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale, Notiziario; 14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **L'amaro ritorno**, Film; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
7.30 Cybernella, Cartone; 12.00 Contrade del Piemonte; Wandin valley, Soap 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Incontro con... Musica e big; 23.00 Euro Village; 1.30 **Billy bad**, Film; 3.00 Big.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.15 Hard Track; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Ad sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.05 Adriatonas; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il da 12 anni.

Si ripropone percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
• il numero degli studenti partecipanti;
• il numero delle copie da acquistare;
• l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno 4 9 febbraio compresi*.

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scriverne per esteso il nome)
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.a.p.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome l'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.a.p.
Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: 800-243614

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

le trame

[redacted]

A.I. INTELLIGENZA [redacted]. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità ●●●● [Ambrosio, Arlecchino, [redacted] Ritz, Adua, Fiamma]

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore [redacted] festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona ●● [Centrale]

BELFAGOR. [redacted] sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre ●● [Eliseo, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna, si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●● [Arlecchino, Capitol]

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. [Cial, Gioiello]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50 ●●● [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca ●● [Eliseo, Reposi]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne ●● [Reposi]

[redacted] Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●● [Etoile]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Valentino]

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●● [King]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [redacted] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●● [Nazionale]

LA [redacted] **DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta ●●●● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

[redacted] Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi [redacted] invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●● [Ambrosio]

MOULIN [redacted] Musical. [redacted] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un [redacted] poeta (Ewan McGregor) e una [redacted] e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes ●●● [Chaplin, Doria]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con il miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [redacted] durante la guerra di Bosnia e narra di due [redacted] nemici [redacted] si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●● [Adua]

LA [redacted] **E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [redacted] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ●●●● [Romano]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [redacted] ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield ●●● [Kong]

IL [redacted] **DELLE SCIMMIE.** Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [redacted] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù ●● [Eliseo]

[redacted] **PALLIDO.** Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia ●● [Reposi, Empire]

SAVE [redacted] **LAST DANCE.** Commedia musicale. Il [redacted] americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica ●● [Vittoria]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [redacted] parodia del film horror. ●● [Lux]

THE OTHERS. [redacted]. Al termine [redacted] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili ●●● [Ambrosio, Due Giardini]

[redacted] Thriller. Rimasto [redacted] in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nella sua [redacted] criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Valentino]

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie ●●● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle ●●●● [Massimo]

AL [redacted] DELLA [redacted] CONCERTO PER IL BICENTENARIO [redacted] NASCITA DI BELLINI

GLI AMICI DEL REGIO EVOCANO LA MALIBRAN

Giangiorgio Satragni

Fra i vari modi per ricordare il bicentenario della nascita di Vincenzo Bellini gli Amici del Regio, ospiti al Circolo della Stampa, ne hanno scelto uno trasversale, che associava la storia dell'opera alla storia dell'interpretazione. Si è voluto, infatti, presentare alcune celebri pagine evocando quell'autentico mito del canto del primo 800 che fu Maria Malibran, mezzosoprano dalle straordinarie doti anche di estensione, che non solo fu eccelsa interprete belliniana, ma per via della sua arte e del suo carisma dettò inoltre legge sulle partiture. Nei recital accompagnato dal pianista Roberto Bollea, il mezzosoprano novarese Manuela Custer, trentacinquenne oggi scritturata in produzioni signifi[redacted] ha giustamente voluto creare attesa per le rarità «alla Malibran», anteponendovi romanze da camera di Verdi (incrocio di anniversari e omaggi) e dello stesso Bellini, comunque significative, dato che si è ascoltato «Vaga luna che inargenti» e «La ricordanza».

Tuttavia notevole era la curiosità per le musiche predilette dalla Malibran; introdotte da una [redacted] per mezzosoprano dell'aria di sortita di Giulietta dai «Capuleti e Montecchi», però forse destinata ad altra cantante, esse avranno stupito i più. Difatti, quando la Malibran interpretava il ruolo mezzosopranile en travestis di Romeo, amava sostituire al finale di Bellini quello, più fiorito, dell'omonima opera di Nicola Vaccaj; e quando fu acclamata interprete di Amina nella «Sonnambula», Bellini modificò per lei l'aria e cabaletta finale, per mettere in luce le capacità nel registro grave insieme ad acuti di soprano. La Custer, dal canto suo, ha mostrato di avere le carte in regola per queste pagine, accanto alla suadenza del timbro unita [redacted] lirica: soprattutto ha mostrato un'accresciuta maturità con cui maschera un vibrato non bello e qualche sforzo nelle note più basse. Buona l'idea del pianista d'intercalare al principe della melodia operistica due notturni di Chopin, là dove la musica è più che mai distillato melodico.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[redacted]
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **No man's land** di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bitorajac, F. Sesagovic. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ADUA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **A.I. Intelligenza Artificiale**, di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 15,50; 19,15; 22. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000

AMBROSIO SALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **A.I. Intelli**[redacted], di S. Spi[redacted] con H.J. [redacted] J. Law, William Hurt. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. entro 17,55 L. 8000; cinecard 5000; dopo 17,55 [redacted] cinecard [redacted] anz. 6000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The others**, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley - vietato min 14 [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17.55 8000; cinecard 5000 dopo 17,55; 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 01[redacted] **Mari del sud**, di M. Cesena con D. Abatantuono, V. Abril. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17,55; 8000; cinecard 5000; dopo 17,45; 13.000; cinecard 10.000. anz. 8000 per tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller [redacted], tel. 011 581.7190. **A.I. Intelligenza Artificiale**, regia di S. Spielberg con H. J. Osment. J. Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. [redacted] rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Blow**, di T. Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. anz. [redacted] ridotto

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Blow**, di T. Demme con J. Depp. P. Cruz [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Alla rivoluzione sulla 2 cavalli**, di M. Sciarra con A. Giannini, G. Simon, A. Gracia. Pardo d'oro Festival Locarno [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] Aiace anz. 5000; sera 12.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La maledizione dello scorpione di giada**, di W. Allen con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12,000; rid. 9000

[redacted] **2** ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. [redacted] **Rouge**, di B. Luhrmann, N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CIAK
corso [redacted] Cesare 105, tel. 011 [redacted]. **Bounce**, di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Moulin Rouge** regia di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] 8000; anz. giov. cinecard 6000; [redacted]

DUE GIARDINI ♿
Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada**, di W. Allen con W. Allen, E. Hunt. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. [redacted]

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **The others**, di A. Amenabar, con N. Kidman. 58ª Mostra del Cinema di Venezia. Viet. Min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 8000

[redacted] ●
piazza [redacted], tel. 011 447.5241. **Il pianeta delle scimmie**, regia di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera [redacted]

[redacted] ♿ ●
piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241. **Codice** [redacted], di D. Sena, con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Belfagor**, di J.P. Salome con S. [redacted] M. Serrault. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per pren. tel. 011 817.1642. **Ravanello pallido**, di G. Costantino con L. Littizzetto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. 6000

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Harrison's Flowers**, regia di E. Chouraqui con A. MacDowell, E. Koteas, B. Gleeson. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 [redacted] **A.I. Intelligenza** [redacted], regia di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

FRANCOLI
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il Dottor Dolittle 2**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 8000.

GIOIELLO ♿
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. **Bounce**, di D. [redacted] con B. Affleck e G. Paltrow. [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

KING ♿
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Last september**, di D. Warner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000; rid. 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The navigators**, di K. Loach con J. Duttine, T. Craig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000, sera 12 [redacted]

LUX ♿
Galleria S. Federico [redacted] 011 [redacted] **Scary movie 2**, regia di K. Ivory Wayans con M. Wayans, R. Hall. Or.: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000

[redacted] ♿
via [redacted] 16, tel. [redacted] 012.5606. **Viaggio a Kandahar** di M. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno**, con L. Betti, B. Bertolucci, F. Archibugi, M. Calopresti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La verità vi prego sull'amore**, [redacted] Apolloni con V. Logan, G. Passion, B. Snellenburg. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Luce dei miei occhi**, di G. Piccioni con L. Lo Cascio. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Codice Swordfish**, regia di D. Sena con J. Travolta, H. Jackman, H. Berry, D. Cheadle. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ♿ ●
via XX [redacted] 15, tel. [redacted] 400. **Ravanello pallido**, regia di G. Costantino con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Belfagor - Il fantasma del Louvre**, regia di J. P. Salome. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fast and furious**, regia di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La maledizione dello scorpione di giada**, regia di W. Allen, con W. Allen, D. Aykroyd, H. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. **La nobildonna e il duca**, di E. Rohmer, con L. Russell, J.C. Dreyfus [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **A.I. Intelligenza Artificiale**, regia di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.[redacted]

[redacted] ♿
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. [redacted] di T. [redacted] con A. Garcia, V. Kartheiser. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] ♿
[redacted]. 011 562.1795. **Save the last** [redacted], regia di T. Carter con J. Stiles, S. Patrick. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 6000, sera 12.000; rid. 8000

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 11/A, tel. 011 316.1429. Non pervenuto

GOBBOCE via Nizza 56, tel. 011 668.7900. Prossima riapertura

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. [redacted] Sabato e domenica **Il cavaliere della croce di E** [redacted] con H. Jivkov, S. Grammatico, S. Ceccarelli. Ingr. 8000; rid. 8000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 21 al 22 ottobre **Sarah e La tela ignoranti**. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO [redacted] 12. telefono 011 [redacted] Rassegna "Cinema [redacted] tutto il mondo" [redacted] **Nazelio** di Pasquale Scimeca (Italia). Ore 21,15. Ingresso 7000, tessera 3 film L. 15.000

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **Romantica fanciulla**, con Lolly Marley. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PRESSCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Le passioni di Pamela & Estrema** con Pamela [redacted]. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. [redacted]. Tel. 011 521.2365. [redacted] con Erika Bella. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 856.334. [redacted] **moglie piace** con Erika Bella, Tane Adams. Apertura ore [redacted], ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film **Racconti osceni & tris di P.** con Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 26 e 27 ottobre con stars novità.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. **Momenti privati in famiglia**, con Honey [redacted] Laura Gazzarra. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. [redacted] **moglie**, con Dorina Mayer. Apertura ore [redacted], ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted], [redacted] 011 749.2907. Prima visione **Estreme sensazioni**, con Nikki Anderson. Apertura ore 15, ultimo or[redacted]

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Corsi di Francese. Mediateca. Mostra: Pinot Gallizio et l'Internationale Situationniste (fino al 2 novembre)

GOL. Via Botero 15, Torino. Tel. 531868. Galleria Gosp Golem presenta. **Sguardi di Italo**. Arnaboldi-Ahmed. Videoarte-fumetti-fotografia. Fino al 5 novembre ore 10-12,30/15-19 [redacted] festivi

[redacted] **ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo 3/A, Torino. Tel. fax 011 494944. Stagione teatrale 2001/02: Una via Teatrale. Metaurt, Spazioosservatorio numero 7. Sono disponibili i programmi delle attività e degli spettacoli. Dal 1/11: «Il labirinto», di Marradou [redacted] Per inf. tel. 011 484.944.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto [redacted] e Joyce. Per inf. e iscrizioni tel. 011 4368730 - 011 8193522

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 [redacted] Continuato di autori. Ore 16,30 e 21,30.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 380.115.119.065. [redacted] Infinito LTD. per «Totem Cinema 21» rassegna teatro e danza contemporanea. Ore 20,45 Agar in **Figura Umana** al Teatro Gobetti, via Rossini 8. Info: 011 511.9085. www.infinito ltd.com

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. Regione Piemonte, Provincia di Torino e Tangram Teatro presentano **Prove d'Attore**, Concorso nazionale per attori e attrici di prosa. Serata finale 6/12/2001 Teatro Gobetti. E' possibile richiedere il bando di concorso alla segreteria da lun. a ven. 15,30-19,30

[redacted] Affiliato Arci via Palestrina 9, Moncalieri. Progetti 2001/02 Santibriganti presenta **Teatro Fuori Luogo**, con A. Celestini, Teatro delle Zorbe, Santibriganti, S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 011/645.740.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Al teatro Giacosa: Residenza multidisciplinare di lirica e del Banavecia. Con Teatro Selliano, Subunarra. Balletto dell'Esperia, Teatro delle Alba, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, [redacted] Quartet. [redacted] e Tonino De Bernardi.

[redacted] **D'OGGI.** Via Bligny 10, Torino. Tel. [redacted] 011 5211570. [redacted] 2001/2: [redacted] nella **poesia del '900 e Amore e tirannia nel** [redacted] **offertesi e cose** di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal lun. al [redacted] dalle 17 alle 20. E-mail annabolena@libero.it

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: 011.931.2403. Riposo

BENASCO
BERTOLINO: 011.349.0270. Riposo.
[redacted] **VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI:** Inf. e pren. 011.36.111.
Sala 1: A.I. Intelligenza artificiale.
Sala 2: Swordfish.
Sala 3: The Others.
Sala 4: Moulin Rouge.
Sala 5: Ravanello pallido.
Sala 6: Scary Movie 2.
Sala 7: Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Sala 8: Il pianeta delle scimmie - Blow.
Sala 9: Fast and furious.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011.470.3578 [redacted]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.582.5171 [redacted]

[redacted]
[redacted] 0122 492.49. Non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA [redacted]: 011 971.6625. **Codice Swordfish**.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011.959.3437. Riposo.

CESANA TORINESE
[redacted] 0122 811.564. No[redacted]

CHIERI
[redacted] 011 942.1601. **Ravanello pallido**.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **La maledizione dello scorpione di giada**.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. **Ravanello pallido**.

[redacted]
[redacted]: 011 920.3754. Chiuso per lavori

COLLEGNO http://circuito.supereva.it
[redacted]. **Scary Movie 2.**
REGINA [redacted] 011 781.623. Cineforum. Ti presento i miei.
REGINA DUE: 011 781.673. **Ravanello pallido**.
STAZIONE: [redacted] 789.792. **Moulin Rouge**.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **Belfagor**.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo

GIAVENO.
SAN LORENZO: 011 937.5823. Riposo

[redacted]
[redacted] **MONTEROTTO** [redacted] 0125 651 [redacted]. Spy sex vive.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARD: 0125 641.480 [redacted]
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo

LEINI'
[redacted]: 011 [redacted] 8098. Non pervenuto

MONCALIERI
[redacted] Riposo

[redacted]
EDEN: 011.986.3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http://circuito.supereva.it
LUMIERE: 011.968.20.86.
[redacted] **1:** Lumiere 011.968.2088. **A.I. Intelligenza artificiale**.
SALA 2: 011.968.2088. **Scary Movie 2**.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121.201.142. **Ravanello pallido**.
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905. **A.I. Intelligenza artificiale**.
MULT. ITALIA 500: **Scary Movie 2**.
RITZ: 0121.374.957. **Moulin Rouge**.

[redacted]
SIVIGLIA: 011 958.6780. **A.I. Intelligenza artificiale**.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161.486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. **Ravanello pallido**.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.874. Non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122.763.38. Non pervenuto.

[redacted] **TORINESE**
PETRARCA tel. 011.8007054.
Sala 1: 011.800.7050. **Scary Movie 2**.
Sala 2: 011.800.7050. **Ravanello pallido**.

SUSA
CENISIO: 0122.622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. **Alpinismo in collettivo**.

[redacted]
AMBRA UNO: 0124.617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124.617.122. Riposo

[redacted] **REALE** 011.459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: **Ravanello pallido**.
Sala 2: **Scary Movie 2**
Sala 3: **A.I. Intelligenza artificiale**.

[redacted]
JOLLY: 011.969.6034. Riposo

[redacted]
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011.965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 28/10 **Lear** di A. Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) T. 011.8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it

[redacted] **REGIO E PUCCINI.** Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo" nel centenario Verdiano **La voce del basso nell'opera di Verdi**. Conversazioni e ascolti discografici a cura di Cesare Clerico. Ingresso libero. Informazioni Attività Promozionali Tel. 011.8815.246/210/238. Info www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Polar d'Alfa 2001/2002. Operette. Prosa. [redacted] Musica. Campagna abbonamenti a 6 titoli. [redacted] prenota per l'operetta [redacted] 26-27-28/10 e per [redacted] con Marco Messeri dal 2-3-4/11. Ore 18 per teatro bambini Giorni di festa la Comp. Gulobutto in **Gianni Nasetti** [redacted] Infoline 011.819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - Grande [redacted] **Stagione 2001-2002** tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it

ANALOG. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Artista - Teatro per buongustai». A[redacted] L. 60.000 in vendita presso Libreria Belgravia, via Mongenevro 44 bis. Caffè Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Inizio spettacoli 27 ottobre. Per inf. 0[redacted] www.teatrodell'angolo.it

AUDITORIUM RAI. Concerti da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] Musica 2001-2002. [redacted] abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, [redacted] ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al [redacted] orario continuato 10 - 18. Tel. 011 810.4653-810.4961

[redacted] Piazza Carignano 6. [redacted] Torino. Vendita [redacted] e biglietti per il Progetto Internazionale, p.zza Carignano 6 or. 14-18. Prosegue [redacted] degli [redacted] 151. Biglietteria 151 [redacted] 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333 orario 8,30-19, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dal 25/10 al [redacted] ore 21 Angela Finocchiaro in «Bernarda». Prosegue la campagna abbonamenti, abbonamento **Arcobaleno** 7 spett. a scelta. **Max Cabaret** 8 spett. a turno fisso. **Arco+ Mille** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per gli abbonamenti: Grande prosa e Fiore all'occhiello, stagione 2001-02.

FRANCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002, compagnie ospiti spettacoli per famiglie, spettacoli [redacted] Verga [redacted] Molière ecc. Per informazioni tel. 011.817.9373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] aperte le prenotazioni per le [redacted] del repertorio della compagnia Marionette Lupi. Spettacoli per scuole o gruppi tutti i giorni [redacted] presso il Teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted]. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Dutch Dutch** L'Amore assoluto. Abbonamenti **Il Fiore all'occhiello** e «Grande prosa» 2001-2002 [redacted] aperta tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Associazione [redacted] per [redacted] Chiama il rassegna teatro e danza contemporanea, ore 20,45 Agar in [redacted] **umana - Teatri Anatomici di Francis Bacon**. Coreografia di P. [redacted]. Bigl. 15.000; tel. 011 517.9085. Prosegue la vendita abbonamenti [redacted] Stabile [redacted], Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 815.9132 orario 10,30-19, domenica riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il 19/10 F. Sirianni e la Molotov orchestra in **Onda clandestina** regia G. [redacted], inf. e [redacted] (dalle [redacted] alle 19) tel. 011.540.675. **Café Procope**: ore 22,30 **Tablao Flamenco** con Alma Flamenca.

[redacted] **AGNELLI.** Via [redacted] Sarpi 111 tel. 011 [redacted] Per [redacted] sulla nuova produzione [redacted] **La rosa di Macamo** in scena dal 7 settembre tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. Sabato [redacted] ore 10,30 spettacolo «Inaugurazione» dell'Anno scolastico 2001/2002 del Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico Teatrale) e Accademia Regionale di Danza

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via [redacted] Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 19/10 al 21/10 lo Zanni Teatro presenta **La miseria è nostra Travet**. Pren. presso MSC tel. 011 262.6422. Disponibile in teatro programma spettacoli scuole www.[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 17/19 nuovi abbonamenti per 8ª Rassegna di Teatro [redacted] e Stagione Lirica 2001-02. Il 20 ore 21 il gruppo teatrale [redacted] presenta **Aspettando Spettacolo** [redacted] Prenot. Inf.

SANTIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 Gobetti e Garybaldi [redacted] con A.T.I.R., S. Benni e G. Trovesi, A. Catalano, A. Celestini, M. Crippa, D. Manfredini, Marcido Marcidorjs, F. Paravidino, Teatro della Valdoca, Teatro di Dioniso, U.T.R. e altri ancora. Per inf. www.teatrosettimo.it - tel. 011.800.5550

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamento Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Mizuto Abora, J. [redacted] D. Piccoli, L. Vasini, M. Zucca e M. Thovez, A.[redacted], M. Cescon, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, Rapalka, Dee e deux. Per informazioni 011 640.3700. www.montatro.com

PICCOLO TEATRO PERENEPRONIER. Vorlisi [redacted] il 23-24 ottobre inaugura la IV edizione di Teatro impegnato con spettacoli, eventi, incontri. «Le parole del teatro» al Teatro Gobetti. Per inf. Tel. [redacted]

PARCO DELLA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI. Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, ore 20,45 **Cirque** [redacted] **la Mélange**. Prevendita biglietti Teatro Carignano, p.zza Carignano 6, tel. 011 517.6246

[redacted]

[redacted] **DI STATO** (piazza Castello 209, tel 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14; domenica chiusa.

[redacted] (piazza [redacted], tel 011.543.889)

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA [redacted] (Piazza Castello 191 - [redacted] 011.543.855). Orario [redacted], mercoledì e ve[redacted] 9.15-18,45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8,15-13,45

[redacted] **MEMORIALE** (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì e domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «[redacted] Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

[redacted] **ITALIANA PER LA** [redacted] (via Avogadro 4, tel 011.54.65.94). Mostra «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 15-20; sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino [redacted] novembre.

[redacted] (via [redacted] 31, telefono 011.562.9811). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT-1899-1965». Fino al 4/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55 [redacted] 011.81.29.116). Da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel 011 956.52.22)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione [redacted] Ferraris, telefono 011.812.7590). [redacted] permanente «Gli artesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

[redacted] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [redacted] telefono 011.521.22.51). Orario tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata [redacted] un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite gu[redacted] su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.64

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] mar. - [redacted] 8,30 - 19,30; [redacted] 8,30 - 23; [redacted] tel 011/561.7776, 561 8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-16; [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, tel 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia»: Tutti i giorni 10-19 [redacted] martedì

[redacted] **NAZIONALE DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted] i giorni 9-19; ultimo ingresso [redacted] 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i [redacted] su prenotazione

[redacted] 29 - Monte [redacted] 011.86.04.104). Mostra «Asini, muli, salire & altre storie» fino al 2/12; [redacted]: «Gli Himalayas». Fino al 21/10. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Or.: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO [redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE** [redacted] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e il Manifesti [redacted] Cinémathèque Française [redacted] tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.

[redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002

[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). [redacted] i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19; Lunedì [redacted] Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1068). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del [redacted] e dei festivi entrata [redacted] guidate (15 e 16,30) la seconda [redacted] dell'Inverso. Ingresso gratuito.

[redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Mostra «Il cavaliere inesistente». Fino al 4/11. Orario: [redacted] e merc. 10-12, 15-17; ven. 10-12; sab. e dom. chiuso.

[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra in allestimento

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra, «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18: [redacted] chiuso.

[redacted] (piazza Castello, telefono 011.438.1455). Da martedì a [redacted] 9-19, sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, [redacted], telefono 011.669.25.45). [redacted] «Fiera d'arte - 159ª esposizione d'arte figurativa». Orario: tutti i giorni 10-12, 15-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso

SOMMERGIBILE PRINCIPE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). [redacted] giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

[redacted] (corso Casale [redacted] 011.839.95.02). Mostra «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì al sabato 15-20, domenica [redacted] lunedì chiuso

PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottobre
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat PANDA Rottamazione + tasso zero
2 anni di [redacted] INTEGRALE con [redacted] ILLIMITATO
C.so U. SOVIETICA 141/A ang. C.so Sebastopoli - Torino 011/31.39.164/165/166 - Aperto la Domenica

ESPERTI [redacted] A VOSTRA DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

Ass. Dr. Martini s.r.l.

GRUPPO BANCAROMA [redacted] la banca [redacted] viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione [redacted] semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia [redacted] band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi [redacted] *banca della* [redacted] spaziano dalle 5 tipologie [redacted] conto corrente della banca on line ai [redacted] servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione [redacted] centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare [redacted] call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi [redacted] versamenti, recarvi presso gli sportelli di [redacted] Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei [redacted] che [redacted] mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino [redacted] fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

LA STAMPA
PAGINA 1 · MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE
SUPPLEMENTO AL
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

SMAU SPECIALE

Meno spettacolo e più business Tirano le tlc, va in stallo Internet

Concentrati sul mercato. E sulla esigenze degli utenti, che sono sempre più fortemente i protagonisti. Questo lo spirito con cui apre l'edizione 2001 di Smau, vetrina «storica» del mondo dell'Information & Communication Technology, che quest'anno si pone con un'attenzione particolare all'aspetto business. Meno spettacolo e più attenzione alla strategia, dunque, alle tendenze e alle novità del mercato, soprattutto lo sguardo a lungo termine.

«In un momento così particolare, sia dal punto di vista dell'economia sia per le continue incertezze legate all'attualità, è necessario dare al settore IT chiari segnali di stabilità». Con questa affermazione Antonio Emmanueli, presidente di Smau, si introduce alla manifestazione di quest'anno. «Pur nel rallentamento generale del settore, i della passata edizione, anche se un piccolo calo, sia nel numero dei metri quadrati di esposizione, sia nella ripartizione in settori. Restano al primo posto le telecomunicazioni, l'informatica, l'elettronica di consumo. L'area Internet è quella che risente maggiormente della congiuntura, ma solo perché il settore è in fase di consolidamento: lo sviluppo è stato rapido, la selezione forte. E molti operatori ne hanno risentito. I segnali che ci giungono sono comunque positivi, e la direzione dello sviluppo: nel panorama mondiale vediamo che l'Europa, e l'Italia particolarmente, non sono toccate da una flessione così come quella statunitense. Le ultime rilasciate dall'osservatorio europeo Eito, descrivono il prossimo come un periodo di crescita ulteriore, attorno all'8-9 per cento, anche se un rallentamento progressivo. Il periodo chiave sarà dunque tra il 2002 e il 2003, quando si affermeranno realmente le nuove tecnologie per il settore, come l'Umts o la larga banda».

Passiamo ora a parlare dei temi che saranno protagonisti della nuova edizione di Smau01. «I temi portanti - continua Emmanueli - si confermano le telecomunicazioni, l'informatica per il settore aziende, l'elettronica di consumo e le applicazioni e Internet specializzati. Anche quest'anno, però, siamo sensibilizzati sulle novità del mercato, abbiamo cercato di interpretare le tendenze: dunque le iniziative sulla domotica, la sicurezza dei sistemi, l'internazionalizzazione, la focalizzazione sul ruolo trade. E poi la banda larga, l'audio e il video, la fotografia digitale, ma anche i sistemi comunicazione personali come i dispositivi palmari, i cellulari ultima generazione. Per quanto riguarda invece il mercato business, si parla di convergenza voce-dati in azienda e di nuove applicazioni software». E il mercato Internet? «Lo sapevamo già: è finito il momento delle illusioni sui guadagni facili, dei business plan dai guadagni eccezionali in tempi brevissimi. Eppure Internet resta uno dei più grandi cambiamenti culturali della nostra epoca: non solo perché ha modificato il di fare business del settore ICT, soprattutto perché si è diffuso rapidamente nel mondo del lavoro e nell'utenza privata. In Italia, per esempio, gli utenti Internet sono passati da di milione alla metà degli Anni 90 a quasi quindici milioni oggi: è un fenomeno importante anche il impatto sociale. La flessione avvenuta nell'ambito delle dot, com'è un processo di consolidamento naturale del mercato, la rivoluzione è già avvenuta». In questa edizione 2001 di Smau saranno delle novità punto di vista dell'organizzazione? «Innanzitutto il nuovo sistema di ingressi, che deve essere inteso come una limitazione, ma una maggiore attenzione alle diverse categorie di pubblico interessate a SMAU: da una parte gli operatori del settore, che richiedono più fruibilità della manifestazione, dall'altra il grande pubblico, curioso e interessato alle novità del mercato. Con questa divisione più netta abbiamo costruito un ambiente più idoneo e meglio servito».

E quali messaggi verranno da Smau01 per le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione? «Uno su tutti: è necessaria una maggiore attenzione allo sviluppo dell'ICT in Italia, perché è necessaria una maggiore spinta modernizzazione nel nostro Paese. Confido nell'istituzione del Ministero per l'Innovazione Tecnologica, per questa svolta. La Pubblica Amministrazione ha già fatto, invece, passi interessanti: quello che mi auguro è che questo progresso continui, un'ottica di sempre maggiori servizi al cittadino».

Concentrati sul mercato e sulle esigenze degli utenti, questo lo spirito con cui apre l'edizione 2001 di Smau

DI QUESTO SPECIALE

3
- Il punto sull'e-learning ed e-government. Cresce l'interesse e l'insieme dei programmi di formazione, addestramento e istruzioni attraverso il web.
- Panasonic presenta i videoproiettori più innovativi e i nuovi modelli della linea Toughbook.
- A Smau torna il più giovane gestore di telefonia, Blu. Quest'anno presenta importanti novità come «Viuus», un videogioco di ruolo.
- Eutron è sicurezza. L'azienda italiana leader nello sviluppo di soluzioni It di sicurezza partecipa con uno stand sotto l'egida di Clusit.
- Toshiba presenta Tecra 00 e Portégé 4000, stile innovativo e grandi prestazioni per gli utenti del business mobile.
- Le brevi dalle aziende

PAGINA 5
- Omnitel Vodafone tutti i servizi per le aziende. Lo stand è stato diviso con Vizzavi, e sarà dedicato a diverse aree tematiche.
- Il Web del futuro cammina sulle 3D.
- Nuovi notebook dalla Siemens, una nuova generazione di computer portatili che interpretano perfettamente le nuove esigenze del lavoro in mobilità.
- Konqwest, leader in Europa nella comunicazione dati Internet presenta le nuove funzioni «ip vpn»
- Le Pmi conquistano il cliente con Pat, l'azienda italiana presenta Customer @ct.
- Prodotti e servizi Olivetti Tecnost, per piccole e grandi aziende, per il mercato Soho e per la casa intelligente.

PAGINA 7
- Wireless e sicurezza per IBM. Da questo autunno si estende la tecnologia wireless integrata a tutti i computer della serie Think Pad. I modelli R30 e X22 saranno equipaggiati con un nuovo design per l'antenna.
- Palm annuncia gli eleganti e ultra-espandibili computer palmari della serie m500; in versione monocromatica e a colori.
- Un nome che da anni è professionalità nelle immagini: Kodak. Evoluzione delle tecnologie non solo per la pellicola, ma anche strumenti per lavorare con le immagini digitali.
- Software per tutte le esigenze. Questa è la risposta che Questar offre a tutti gli utenti di computer, sia professionali sia amatoriali
- Premio Smau Industrial Design si rinnova. Accanto ai prodotti ritenuti più interessanti dalla Giuria, verrà premiata anche la comunicazione delle aziende, valutata sulla base degli stand e della documentazione per la manifestazione.

Ripartire da «Net Economy, atto secondo»

Non è un facile per la Net Economy, e molti hanno finito per ritenere che Internet solo una moda passeggera, bolla speculativa gonfiata ad arte. Smau01 la passa per ad convinto che oggi più che mai si aprano nuovi spazi per imprenditori coraggiosi e lungimiranti; per questo motivo il Convegno di Apertura ha voluto focalizzare l'attenzione sul nostro Paese mostrando quali siano le opportunità concrete che stanno nascendo.

«Net economy atto secondo. Tecnologie, Sviluppo e Innovazione», questo è il titolo che è stato dato all'incontro; un secondo che sottolinea come, finito il tempo degli slanci generosi, sia giunto il momento di ripartire, forti di quanto è fatto in questi anni, progettando ogni tappa del proprio business per acquisire vantaggi competitivi. L'obiettivo del convegno è quello di fornire agli imprenditori e ai professionisti italiani che lavorano nel mondo dell'ICT, o che si devono confrontare con la Nuova Economia, gli strumenti necessari per operare con successo. I lavori saranno introdotti da Giorgio Bracchi, Prorettore Delegato del Politecnico di Milano, che affronterà punti di forza e debolezza del sistema Italia e verranno conclusi da Lucio Stanca, Ministro dell'Innovazione e delle Tecnologie, che illustrerà le linee d'azione del governo per perseguire gli obiettivi di informatizzazione del Paese. Tra questi, fare sì che l'Italia non sia semplice consumatore di tecnologia, ma un innovatore e propositore di soluzioni ICT, favorire e accelerare il processo di transizione verso la società dell'informazione. Sarà un'occasione importante di confronto pubblico tra il Ministro che viene dal mondo dell'industria ed tecnologia e i manager che oggi devono l'atto secondo della Net Economy. Il cuore del convegno sarà costituito, infatti, da un dibattito, animato dal giornalista Giuseppe Turani, nel corso del quale si confronteranno i più significativi protagonisti italiani dell'ICT: Francesco Caio, CEO Netscalibur; Elio Catania, Presidente e A.D. IBM Italia; Umberto Paolucci, Presidente Microsoft Italia; Elserino Piol, Presidente Fino Venture Partners; Giuseppe Virgilio, A.D. Alenia Spazio e Chicco Testa, Presidente Enel. Questi manager, a diverso titolo e sotto differenti prospettive, hanno seguito e conoscono tutti i segreti della Nuova Economia italiana e quindi sono, a buon diritto, in grado di disegnare gli orizzonti nei quali gli imprenditori dovranno competere. La presenza contemporanea di questi esperti costituisce un'occasione unica per conoscere quali saranno gli scenari economici italiani del prossimo futuro. Durante il dibattito saranno toccati temi che possono essere considerati i «nodi» i quali ciascun imprenditore deve confrontarsi. Si cercherà di fare il punto sullo stato dell'informatizzazione in Italia; valutare le prospettive a breve e medio termine per le aziende hitech del nostro Paese; comprendere le motivazioni che oggi impongono a una PMI tradizionale di inserirsi nella Nuova Economia e i passi da compiere nella giusta direzione. Si rifletterà quindi sulle iniziative da intraprendere per superare lo skill shortage e per rimuovere gli ostacoli di ordine fiscale, legale e burocratico che nel nostro Paese si frappongono allo sviluppo della Nuova Economia.

Mind Manager, la creatività

Mappe mentali, cioè disegni «a grappolo» che visualizzano le idee; usarle aiuta a trovare soluzioni innovative e inaspettate, e stimola la creatività. Mind Manager, distribuito da Mindjet, è un software creato per gestire e comunicare idee, basato sulla produzione di mappe mentali. Grazie a questa tecnica è possibile migliorare la produttività e l'organizzazione del pensiero.

Mind Manager consente, infatti, di collegare e illustrare i concetti secondo uno schema gerarchico-associativo che ricalca i meccanismi naturali della mente umana. Viene già impiegato con successo da oltre 110 mila organizzazioni aziendali e di formazione avanzata. Le mappe mentali possono facilmente esportate e utilizzate in tutti i formati più utilizzati, come Word o Power Point, oppure compresse automaticamente e spedite via e-mail.

Nell'ambito della comunicazione visuale, Mind Manager permette la creazione di una grande quantità di progetti diversi: dalla pianificazione delle strategie di marketing all'organizzazione di conferenze e seminari, con tempi di realizzazione ottimali. Le soluzioni proposte sono inoltre integrabili in ambienti di lavoro vari e diversificati, grazie anche alla semplicità di questa utilità.

Ingressi, visite di qualità

Una novità per Smau01: il ingressi messo a punto per qualificare ancor più le tipologie di pubblico e per contenere l'affluenza durante il fine settimana. Giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 ottobre giorni riservati agli operatori del settore. Sarà possibile accedere alla manifestazione biglietto invito o a pagamento (il costo del biglietto è di lire 30.000). Sabato 20 e domenica 21 saranno invece le giornate aperte al pubblico, e si potrà accedere esclusivamente a pagamento (il costo del biglietto è di lire 20.000).

Nuovo e articolato anche il sistema di vendita dei biglietti. possono acquistare online attraverso alcuni circuiti Internet (www.bestticket.it, www.charisnet.it, www.leonidaniele.it, www.prenofacile.it; www.ticket.it, www.ticketone.it, www.ticketweb.it, www.tkts.it), raggiungibili dalla home page del sito www.smau01.it. Oppure presso i punti vendita collegati a Cariverona, Charisnet, Prenofacile, Ticket One, Ticketwe e presso tutte le filiali del circuito bancario Cariverona e in tutte le edicole della metropolitana, a partire dal 1° ottobre.

Grazie all'accordo rinnovato anche quest'anno tra SMAU e ATM - Azienda Trasporti Milanesi - inoltre, chi acquisterà il biglietto con queste modalità riceverà in omaggio un biglietto giornaliero da utilizzare sui mezzi pubblici milanesi. Lo riceverete presso alcune biglietterie dello Ferrovie Nord insieme il biglietto giornaliero Atm, oppure telefonicamente, chiamando il numero 02-54917, oppure ancora presso Fiera Milano, durante i giorni della manifestazione.

Il sistema di ingressi studiato per Smau01 renderà più efficace la divisione tra operatori del mercato e pubblico: una linea di demarcazione più definita permetterà agli operatori di settore di avere un'affluenza più contenuta, e di potersi più agevolmente muovere all'interno dello spazio espositivo.

Le giornate dedicate al pubblico, saranno dedicate esclusivamente a tutti coloro che vogliono le novità del mercato ICT. Quindi ampio spazio anche ai curiosi agli appassionati di queste modernissime tecnologie.

È il momento di DVD e cellulari

Il Dvd accelera il passo: la sua marcia è un crescendo costante, negli ultimi due anni. Secondo gli mercato, nelle degli italiani quest'anno saranno più di 600 mila. Si calcola (dati Univideo) che i titoli venduti formato DVD saliranno a 6 milioni: il doppio dell'anno precedente. La novità più incisiva sarà l'arrivo dei modelli registrabili, anche hanno ancora raggiunto un unico standard. L'attesa è quindi per sistemi che offrano almeno maggiore interoperabilità. Anche perché il costo di tali dispositivi (tra i 2,5 e i 4 milioni di lire circa) non è al momento proprio alla portata di tutti. Sul DVD c'è da segnalare, in più, l'apparizione di modelli «combo», con doppio lettore per VHS o per CD audio e CD-RW.

In prospettiva, ma anche già da oggi, possiamo aspetterci sistemi universali in grado di raccogliere informazioni di diverso tipo e da diverse fonti (dati, audio, video digitale, fotografie) e di immagazzinarle su un supporto. A proposito di videoregistrazione, invece, un occhio di attenzione va anche agli emergenti sistemi su hard disk. La capacità è pari a circa 1 ora di registrazione per Gigabyte e si tratta della soluzione ideale per rivedere programmi in differita.

Non chiamateli telefonini!. Il cellulare ha subito una trasformazione e sta diventando un vero e proprio centro di informazione tuttofare. Con l'arrivo delle nuove reti - come il Gprs - e dei nuovi modelli dalle superprestazioni, sarà proprio difficile farne a meno.

Primo fenomeno importante è l'invasione degli Sms, che si estende anche all'estero. Solo in Italia, i messaggi scambiati sono più di venti milioni al giorno, e sono in crescita. Per i gestori rappresentano tante piccole fonti di ricavi che occupano la rete per frazioni di secondo. Ma il cellulare sta diventando anche qualcosa di più: per decine di milioni di utilizzatori è diventato la vera rubrica dove si tengono i numeri di telefono dei conoscenti e gli impegni settimana. È diventato lo strumento il quale ascoltare musica in formato digitale, grazie alla disponibilità di memorie già integrate o su microschede.

Anche struttura e forma stanno cambiando, per sfruttare al meglio le nuove possibilità: ecco l'ingresso di modelli con display grande, pensati per visualizzare una quantità maggiore di informazioni e icone. Questa tendenza si farà sempre più interessante col diffondersi delle nuove reti di comunicazione mobile, che permettono di scaricare la posta e scambiare informazioni in modo più rapido.

Il telefonino ha lasciato il posto al telefonino-organizer, spesso anche dotato di generosa memoria e di funzioni di scrittura particolarmente avanzate, tali da agevolare anche chi pensa di affidare al telefonino testi particolarmente lunghi, o magari corredati da fotografie. Fondamentale, per tutte queste funzioni, la possibilità di accedere ad Internet.

Aut. Min. rich. acceda il 31-10-2001

SMAU 2001
PAD. 14/1
STAND C10-D13

PORTA CON TE IL BIGLIETTO
METRÒ **ATM**
FUJITSU SIEMENS COMPUTERS
E [illegible] VINCERE
UN COMPUTER PORTATILE!

smart²

LIFEBOOK® Serie S

Immagina un PC così sottile e così leggero che quasi non ti accorgi di averlo con te, aggiungi delle performance eccezionali ed il risultato è LIFEBOOK® Serie S di Fujitsu Siemens Computers, il più leggero e versatile computer portatile con lettore CD integrato, disponibile con processore Mobile Intel® Pentium® III con tecnologia Intel® SpeedStep™. Un design accattivante offre in uno spazio minimo tutte le performance indispensabili per un professionista. LIFEBOOK® Serie S di Fujitsu Siemens Computers è la miglior scelta per chi è sempre in movimento.

Nei PC Fujitsu Siemens Computers è installato Microsoft® Windows® originale
www.microsoft.com/piracy/howtotell

Energize Your Life: www.fujitsu-siemens.it

Numero Verde
800-466820

intel inside
pentium® III

FUJITSU COMPUTERS
SIEMENS

NOTIZIE DALLE AZIENDE

■ ASUS T9: [illegible] E FUNZIONALITA'
Asus arricchisce la propria gamma di notebook con ASUS T9, la nuova linea dedicata a chi ama muoversi in libertà, [illegible] rinunciare a prestazioni elevate. C[illegible] linea sottile, elegante e raffinata, ASUS T9 ■ distingue per la sua estrema leggerezza, pur garantendo tutte la comodità ■ un portatile completo ■ accessoriato. In appena 2,2 Kg di peso e meno di 3 cm di spessore, il nuovo notebook ASUS T9 dispone di un ampio display [illegible] TFT da 14,1". Caratteristica distintiva di questa [illegible] proposta ASUS è l'innovativo lettore MP3 DJ che permette ■ ascoltare la musica in formato MP3 ■ registrare diverse ore di messaggi vocali. Perfettamente integrato nell'armoniosa struttura [illegible] notebook, il lettore può essere facilmente estratto per essere [illegible] indipendentemente. ASUS T9 non delude mai per prestazioni e autonomia. È il portatile ideale per gli spostamenti frequenti.

■ TULIP VISION LINE XM: LA NUOVA WORKSTATION TULIP
Tulip Computers, società olandese all'avanguardia nella produzione ■ commercializzazione di soluzioni informatiche specifiche per l'ambito professionale, annuncia di aver ampliato la propria gamma Tulip Vision Line con [illegible] dei primi sistemi basati su processore Intel Pentium 4 a 2GHz. Il [illegible] Tulip Vision Line XM è stato specificamente progettato per gli utenti più esigenti, in particolar modo per le piccole ■ medie aziende ■ per il [illegible] SOHO (Small Office Home Office). Il potente processore e la tecnologia innovativa utilizzata fanno di questo prodotto la soluzione ideale per applicazioni professionali ■ per l'editing fotografico e video.

■ [illegible] DI WAITEC: UN GIGANTE DI [illegible]
Waitec, società leader nello sviluppo ■ nella produzione di CD-ROM, CD-Recorders e CD Rewriters, oltre ■ prodotti MP3 e ■ una competitiva linea ■ monitor LCD, immette sul mercato italiano ■ nuovissimo CD-RW MEGALUS. È il masterizzatore più veloce al momento: un 24x in scrittura, 10x in riscrittura e 40x in lettura. MEGALUS vi consentirà di masterizzare i vostri CD in un tempo assolutamente record di 3 minuti. La tecnologia Z-CLV (Zone Constant Linear Velocity) è una forma avanzata della CVL (Constant Linear Velocity) che permette ■ mantenere la velocità di rotazione [illegible] CD costante in fase di lettura e di masterizzazione. Megalus di Waitec rappresenta, per le [illegible] ottimo perf[illegible] la scelta logica [illegible] fare se si vogliono ottenere i massimi risultati.

■ [illegible] WE[illegible] W150 [illegible] NOVITA' PER LE [illegible]
La neonata società del gruppo Hyundai, Hyundai ImageQuest, ha creato una novità assoluta destinata alle grandi aziende: Personal Web Terminal W150 LCD. Un prodotto ideato per rispondere tecnologicamente a tutte le necessità ■ una grossa struttura caratterizzata da più utenti collegati ad un unico server, rispettando le esigenze di spazio ■ [illegible] enti. Corredato di Windows CE, ■ 150 consente di navigare in Internet e[illegible] [illegible] scheda di rete integrata di tipo Fast Ethernet 10/100, o attraverso [illegible] modem. Inoltre ■ dotato del servizio [illegible] collegamento in Terminal Server abbattendo così notevolmente il T.C.O. (Total Cost of Ownership). Il prodotto, il cui design ■ molto curato, [illegible] presenta [illegible] un monitor LCD di 15" [illegible] da scheda audio, 1 porta seriale, 2USB, Scheda di rete 10/100, mouse e tastiera con tasti di accesso rapido al Web e alla casella di posta elettronica.

■ OKI SYSTEMS COLORA SMAU01
OKI Systems sarà presente alla prossima edizione [illegible] SMAU con un'offerta completa che comprende stampanti, dispositivi multifunzione e soluzioni per la telefonia IP. In primo piano le nuove soluzioni professionali per la stampa a colori. Sul fronte delle soluzioni destinate al mercato professionale [illegible] presenterà l'innovativo CCS (Convenience Copier System), un dispositivo che viene ad ampliare le funzionalità delle stampanti Led a colori della Serie C7000 e C9000, permettendo di utilizzarle anche in qualità di fotocopiatrici in bianco e nero e a colori. Per quanto riguarda invece ■ [illegible] consumer, [illegible] presenterà d[illegible] modelli Led Okipage 8w Lite contraddistinti da un nuovo look. La periferica sarà infatti disponibile nelle versioni color indaco e grafite. Sarà inoltre corredata da una serie di driver che permettono la gestione di tutte le funzionalità direttamente [illegible] schermo del personal computer.

■ NUOVI [illegible] D DISK AD [illegible] [illegible] OALLA MAXTOR
Maxtor Corporation, leader mondiale per la produzione di hard disk e soluzioni di memorizzazione, ha annunciato la commercializzazione [illegible] DiamondMax Plus D740X da 40 [illegible] per disco, il primo drive per desktop con velocità di rotazione [illegible] 7200 Rpm e con la nuova tecnologia Fast Drive Ultra ATA/133. Ha presentato anche ■ drive ATA con la maggiore capacità al mondo, il nuovo drive DiamondMax D540X [illegible] velocità di rotazione di 5400 RPM che infrange le barriere di Big Drive e Fast Drive [illegible] la straordinaria capacità di [illegible] GB in-sieme alla [illegible] tecnologia dell'interfaccia Ultra ATA/133. Entrambi ■ nuovi drive sono ottimizzati per garantire la migliore capacità totale ■ la migliore performance per una grande varietà di applicazioni che richiedono grandi quantità di memoria [illegible] massa come i personal computer (Pc), i sistemi network attached storage e i sistemi [illegible] elettronica di consumo.

■ [illegible] 2300 DI TOSHIBA: SERVER [illegible] COMPATTO
Toshiba Europe lancia sul [illegible] Magnia Z300, il più piccolo server a due processori dal design compatto. Questo server, disponibile nei due formati microtower o rack, permette funzionalità wireless-LAN. Basato sulla tecnologia innovativa dei notebook Toshiba, il [illegible] Magnia [illegible] necessita solo di [illegible] scheda wireless-LAN per [illegible] in [illegible] istante [illegible] rete wireless. Magnia Z300 è così compatto da passare quasi inosservato all'interno dell'ufficio. Il vantaggio per l'utente ■ quello di potersi collegare, con il proprio notebook Wi-Fi, ad un potente server senza aver bisogno dei cavi. Il design compatto rende Magnia Z300 ideale nelle piccole e medie imprese ■ nelle aule scolastiche come file-print per workgroup. L'introduzione della tecnologia wireless-Lan permette agli utenti di realizzare un vero ufficio wireless.

■ PER LETTORI CD-ROM LE NOVITÀ IN CASA PLEXTOR
Plextor, presenta il nuovissimo PlexWriter 24/10/40A. L'unità legge i CD-ROM a 40x, scrive ad una velocità di 24X, riscrive a 10x e ha un Buffer di 4 MB, collocandosi attualmente nella fascia alta di mercato grazie anche ad [illegible] ridotto tempo di [illegible] (140 ms) che lo rendono il prodotto ideale per tutti coloro che intendono masterizzare CD, archiviare file di grandi dimensioni ■ creare prodotti multimediali in tempi ridottissimi. Per [illegible] a 24x, il PlexWriter 24/10/40A usa la tecnologia Z-CLV (Zone Constant Linear Velocity) e incorpora la [illegible] Burn-Proof. Un'altra funzione di rilievo è l'esclusiva tecnologia PowerRecli di Plextor che controlla la qualità del supporto CD e selaziona automaticamente la velocità di scrittura ottimale. Il PlexWriter 24/10/40An (EIDE) è dotato di [illegible] meccanismo [illegible] Tray Load e il Firmware risiede nel FlashROM che, essendo una memoria riscrivibile, semplifica e velocizza ogni tipo di aggiornamento.

■ DIRECTA PRESENTA FLASH TRADING
Facendo leva sulla sua esperienza coi trader molto attivi, Directa, la sim pioniere del trading on line italiano ha presentato un'altra innovazione in grado di rivoluzionare l'operatività degli investitori. Flash Trading è il nuovo modello di operatività [illegible] line concepito per offrire al trader un importante vantaggio di velocità su mercati sempre più veloci ■ competitivi. Grazie alla sua concezione semplice ■ innovativa Flash Trading permette di reagire in tempi strettissimi alle oscillazioni [illegible] prezzi, inviando al mercato uno o più ordini in frazioni di secondo, per battere sul tempo [illegible] utilizza sistemi più lenti.Per ottenere questo risultato Directa ha spostato l'attenzione dalla fase di trasmissione dell'ordine dal server al mercato - che ormai per i migliori sistemi TOL ha tempi di 1-2 secondi e lascia pochi margini per ulteriori miglioramenti - alla fase precedente, quella in cui il trader, dopo aver deciso che [illegible] farà, opera sul sistema di trading per inviare l'ordine. E' questo un aspetto che ha ricevuto finora scarsa attenzione: spesso il trader [illegible] trova a perdere secondi preziosi per districarsi [illegible] una quantità di finestre [illegible] attivare. Flash Trading riduce al minimo assoluto, e cioè a un [illegible] click, quel [illegible] normalmente occorre per aprire una posizione o per chiuderla.

Più interesse per e-learning ed e-governement I molti vantaggi di imparare attraverso le tre w

Cresce rapido l'interesse per l'e-learning, l'insieme dei programmi di formazione, addestramento e istruzione impartiti attraverso il Web. Offrono vantaggi che i sistemi elettronici precedenti (i corsi su CD-ROM, per esempio) [illegible] avevano, come l'interattività tra docenti e discenti reali, la possibilità [illegible] formare comunità virtuali e, naturalmente, di adeguare le modalità di erogazione di un corso al fabbisogno reale.

L'apprendimento sul Web può essere la soluzione per approcci diversi: comunità isolate che [illegible] sono accedere a risorse ■ dunque a livelli qualitativi [illegible] apprendi[illegible] altrimenti impensabili (per esempio in zone rurali, in paesi in via di sviluppo), oppure interventi specialistici [illegible] ■ pro-grammi tradizionali e, naturalmente, programmi aziendali. Dell'e-learning [illegible] strumento per ovviare al grave problema dello skill shortage, si occupa anche l'Unione Europea: il rapporto EITO - l'Osservatorio europeo dell'Information and Communication Technology - ritiene che questa forma di apprendimento si stia diffondendo a ritmi superiori il 50% annuo. Le ragioni [illegible] identificate nella capacità di integrare diverse fonti e modalità di apprendimento attraverso il [illegible] ion ■ offline), nella flessibilità delle soluzioni, altamente personalizzabili, nella possibilità di stabilire anche dei parametri di controllo ■ valutazione dei progressi.

Chi adotta l'e-learning? Sempre secondo Eito, si tratta di grandi istituzioni, banche, industrie chimiche, [illegible] telecomunicazioni, società di progettazione e hi-tech. Alcuni college in Europa sta[illegible] incominciando a fornire tali servizi, e an-che alcuni governi [illegible] attivi nel promuovere queste forme di istruzione a distanza.

[illegible] **AMMINISTRAZIONE.** Gli anni dell'immobilismo informatico sono ormai passati: la qualità e la quantità dei servizi online [illegible] disponibili al cittadino sono nettamente cresciute, talvolta con realizza-zioni all'avanguardia in campo internazionale. È il caso della dichiarazione dei redditi online, nella quale l'Italia ha 'battuto' paesi informaticamente più avanzati. Altri progetti [illegible] in fase di lancio sono [illegible] d'identità elettronica e la firma digitale, che semplificherà un grande numero di procedure. L'e-government [illegible] [illegible] gli obiettivi che si [illegible] dati i Paesi dell'Unione Europea e risponde anche alle più recenti normative per la semplificazione burocratica. Collante [illegible] questi p[illegible] getti sarà il consolidamento della rete nazionale della Pubblica Amministrazione. Entro [illegible] prossimo [illegible] ■ prevede sarà completata una parte significativa di questa infrastruttura, comprensiva dell'accesso a Internet e quindi della possibilità [illegible] connessione da parte dei cittadini. E-Government, poi, è anche e-procurement. Diversi passi sono stati compiuti per la realizzazione [illegible] un sistema unificato ed omogeneo per la realizzazione degli acquisti da parte della Pubblica Amministrazione. Un approccio di questo tipo permette di ridurre considerevolmente i tempi [illegible] completamento [illegible] ordini ■ commesse con considerevoli risparmi, anche se dovrà fare i conti con [illegible] normative esistenti, le procedure e le tempistiche da esse previste e che non sono esattamente progettate per l'online.

Panasonic: leggeri robusti e wireless

A Smau01 sono i videoproiettori più innovativi e nuovi modelli della linea Toughbook, i computer portatili i notebook diventati [illegible] [illegible] Panasonic che, grazie al case in lega di magnesio ■ alla loro particolare costruzione, sono resistenti agli urti ■ all'acqua. Già collaudate le versioni CF-37, l'ultraleggero, e CF-M34, piccolo, leggero ■ wire[illegible]

Le novità di quest'anno sono i notebook Toughbook CF-28, un portatile ancora più resistente agli urti, ma anche all'acqua e alla polvere, ■ Toughbook CF-72.

Il nuovo Panasonic è stato studiato per l'uomo d'affari che chiede al [illegible] portatile prestazioni ad alto livello, [illegible] una maggiore versatilità ■ una grande potenza di comunicazione. Il Toughbook CF-72 è studiato anche per garantire una particolare sicurezza dei dati protetti nell'hard disk.

Dopo i notebook wireless, Panasonic taglia i fili anche ai videoproiettori. Negli stand di Smau01 si può vedere il PT-L 701SD. Questo ■ un proiettore LCD ultraleggero e trasportabile, studiato per garantire le migliori presentazioni per i video aziendali. Altra novità è PT-L 6500/6600, videoproiettore LCD caratterizzato dall'elevata luminosità [illegible] 3600 ANSI Lumen e dall'esclusivo sistema BriteOptic Dual Lamp.

Questo Sistema che garantisco la continuità della presentazione anche nel caso in cui una lampada del proiettore si fulmini.

E il videogame è diventato Blu

Per il secondo [illegible] consecutivo Blu, il più giovane gestore di telefonia mobile, torna a Smau con importanti novità, a cominciare «Virus», videogame per computer.

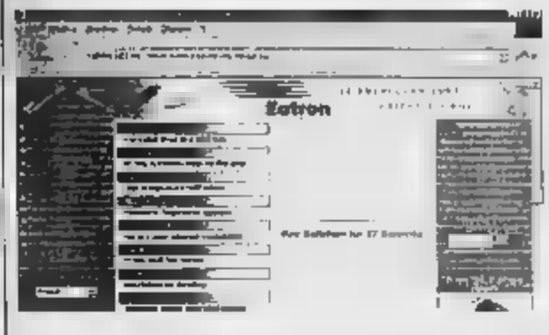
Blu è il primo operatore mobile ad aver progettato un gioco per Pc. «Virus» è un gioco di ruolo realizzato in soggettiva. Si rivolge a un target giovane, tra i 16 e i [illegible] anni, [illegible] anche a chi vive la tecnologia come uno strumento per migliorare la quotidianità.

La missione è individuare e debellare il virus. Tutti coloro che terminano il gioco otterranno [illegible] password per accedere ■ una pagina riserva[illegible] del sito Internet di Blu, dove potranno avvalersi di esclusivi vantaggi.

Alla fine se si ■ veramente bravi è possibile vincere un nuovissimo Nokia 9210, telefonino «Communicator» dell'ultima generazione.

Gioco, ma non solo. Sempre a Smau01 si può conoscere da vicino «Blu connecto» è [illegible] vero assistente «Navigatore» sul telefonino. Basto comporre il 4400, attivo 24 ore su 24, per viaggiare in modo semplice e sicuro. Infine, ampio spazio è dedicato anche ai servizi business [illegible] «blu business» e «blu corpora-te» che propongono alle aziende la diversificazione e [illegible] personalizzazione dei piani tariffari in base a specifiche, singole esigenze, [illegible] la possibilità [illegible] distinguere le chiamate professionali da quelle private.

Eutron è sicurezza con le novità 2001



Eutron, azienda italiana leader nello sviluppo di soluzioni IT di sicurezza, partecipa a Smau01 con uno stand nell'area security@ Smau sotto l'egida di Clusit, l'associazione italiana per la sicurezza informatica. Eutron presenterà tre importanti novità di prodotto, nonché l'aggiornamento del range di soluzioni già consolidate.

Proseguendo il suo ruolo di protagonista nel proporre sistemi di autenticazione ■ sicurezza, Eutron ha scelto la linea MagicSecuro quale valido supporto per il rilevamento e l'identificazione delle impronte digita-li applicato alla piattaforma PC.

Si tratta di una serie di dispositivi di estrema facilità [illegible] uso e dal costo contenuto, con funzionalità crittografiche, per la sostituzione della password onde limitare l'accesso al PC soltanto a coloro che ne hanno diritto. PicoDiskCrypto permette di portare con sé i dati più riservati, essendo certi della loro salvaguardia.

Piccolo [illegible] una chiave PicoDiskCrypto viene collegato alla porta USB del PC e riconosciuto dal sistema operativo Windows come un hard disk aggiuntivo in cui depositare dati, come se si trattasse di un drive esterno. Ancora, Eutron presenta PocketReader, il lettore [illegible] di smartcard fullsize più piccolo al mondo ■ Cryptoldentity, una chiave per porta USB con funzioni di smartcard crittografica.

Tecra 9000: da Toshiba il nuovo notebook

Stile innovativo e grandi prestazioni per gli utenti business mobile. Toshiba Europe lancia le nuove serie di notebook Tecra 9000 ■ Portégé 4000 dotati di tecnologia Wi-Fi (802.11b) ■ Bluetooth integrata. Sia l'antenna Wi-Fi sia quella Bluetooth [illegible] inserite nella parte superiore del [illegible] per avere [illegible] la giusta intensità di segnale e senza dover ricorrere all'utiliz-[illegible] di una PC Card per la connessione. Questi notebook [illegible] tono di collegarsi [illegible] modalità wireless ■ una rete LAN attraverso una connessione Wi-Fi, resa sicura dalla codifica WEP a 128 bit, [illegible] lavorare in team senza il vincolo dei cavi e di collegarsi all'e-mail. La connessione Bluetooth permette di condividere file, in-viare messaggi e trasferire dati ad altri dispositivi. Molto ricercata [illegible] design e resistente agli urti (i case [illegible] realizzati in magnesio), la serie Tecra [illegible] ■ Portégé 4000 di Toshiba [illegible] i primi notebook [illegible] dotati di uno slot per supporti [illegible] Digital (SD) che permettono [illegible] alloggiare [illegible] Memory Card [illegible] di Toshiba.

Le Memory Card SD possono contenere fino a 128 MB di dati [illegible] ideate per essere utilizzate nei dispositivi di comunicazioni portatili e wireless, tra i quali PDA, cellulari, fotocamere e videocamere digitali, lettori di MP3, navigatori per auto e libri elettronici. I supporti [illegible] sono un sistema [illegible] storage di memoria flash che [illegible] [illegible] maggiore sicurezza tramite [illegible] difica, la protezione dei dati tutelati dai diritti d'autore e un'elevata capacità di trasferimento dei dati. In particolare, i notebook della serie Tecra [illegible] sono caratterizzati da un peso ridotto (solo 2,1 kg), display TFT da 14", tastiera di grandezza standard e drive multifunzione DVD-ROM/CD-RW installa-[illegible] [illegible] alloggiamento modulare Slim SelectBay. Questa può ospitare la batteria opzionale o un secondo hard disk ■ il drive multifunzione.

Toshiba Europe lancia le nuove serie [illegible] notebook Tecra 9000 e Portégé 4000 dotati di tecnologia Wi-Fi

L'unità è dotata di Ethernet 10/100 integrata per una rapida connessione alla rete e a Internet, di una porta integrata i.Link (IEEE 1394) per il trasferimento veloce dei dati, della porta infrarossi ■ del modem integrato V.90 e da 56Kbps. Il Portégé 4000, sottile ■ leggero (1,7 kg) ha una funzionalità anche superiore a quella dei modelli precedenti della serie. Anche qui c'è una Slim SelectBay (i dispositivi sono compatibili con la serie Tecra 9000), tasti fullsized e un display TFT da 12 pollici. Grazie alla Slim SelectBay è possibile la riproduzione in DVD, il caricamento di software, [illegible] maggiore capacità dell'hard disk ■ superiore autonomia per la batteria. Toshiba, mira a ridurre il total cost of ownership delle aziende creando componenti, accessori e soluzioni comuni alla serie Tecra 9000 e Portégé 4000. Moduli [illegible] memoria, batterie, opzioni Slim SelectBay, opzioni wireless, hard disk e slot SD Memory sono in [illegible] e permettono ai responsabili IT di guadagnare tempo ■ ridurre i costi di inventario e supporto. Infine, la nuova soluzione docking Advanced Port Replicator è compatibile con entrambe le [illegible] ■ fornisce un'efficace alternativa ai modelli desktop. È dotata di DVI (Digital Video Interface) e porta i.Link (IEEE 1394).

IBM

Fate un salto allo Smau,
vedrete il futuro.

Vi aspettiamo al padiglione 14/1 e in Piazza Italia.

business

future
ready

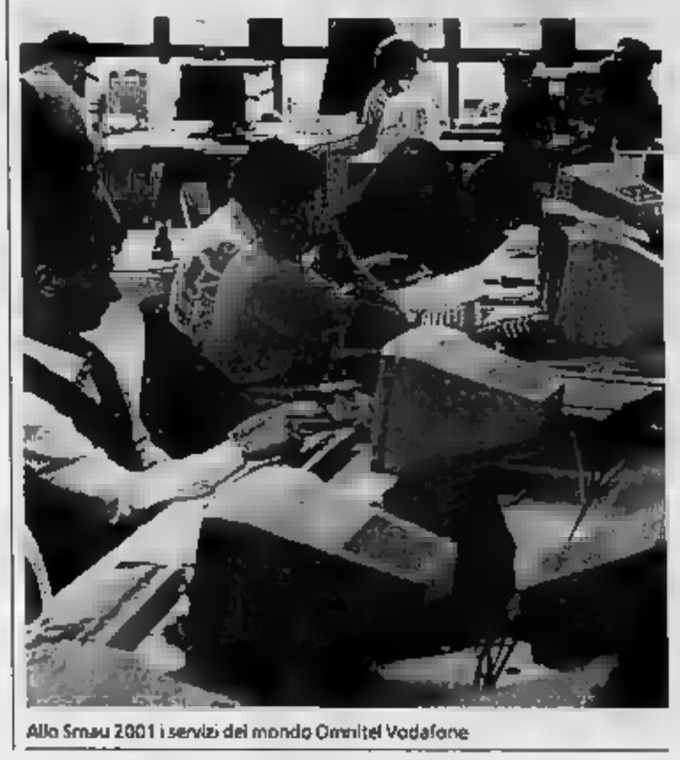
IBM. e-business on demand.

Da Omnitel Vodafone i servizi per le aziende

Una panoramica dei servizi del mondo Omnitel Vodafone è a Smau 01. Lo stand, condiviso con Vizzavi, sarà dedicato a diverse aree tematiche: OmniPay per i servizi di pagamento; le novità dei distributori automatici e le parking machines; nell'area Corporate Mobile Solutions per le aziende si trovano le applicazioni della tecnologia Gprs. Poi i nuovi servizi on-line per la gestione del cliente e Omniplanet, con il mondo multimediale fruibile in mobilità.

Numerosi i servizi sono le presentati nell'area dedicata alle aziende, dove si parla di Gprs (General Packet Radio Service), tecnologia lanciata per prima in Italia da Omnitel Vodafone lo scorso anno e che si basa sulla trasmissione dati sulla tratta radio del Gsm. L'offerta Corporate Mobile Solutions, la divisione di Omnitel Vodafone dedicata allo sviluppo di soluzioni wireless per le aziende, presenta servizi per migliorare la comunicazione con i propri clienti, il canale di vendita, i fornitori e gli agenti. In particolare, nei servizi di comunicazione su tecnologia Sms, saranno presentati l'opzione Multi-Messenger, per inviare informazioni e comunicazioni via SMS a gruppi di contatti, e Rubrica Mobile, il servizio di consultazione della rubrica aziendale interna via Sms accessibile sempre e ovunque ai dipendenti dell'azienda e ai collaboratori esterni. Tra i servizi di ottimizzazione della comunicazione aziendale, Corporate Mobile Solutions presenterà la soluzione di accesso alla Lan da terminali mobili. Ciò rende possibile, garantendo elevati livelli di sicurezza, la consultazione della posta elettronica e l'accesso a database aziendali per il reperimento di dati ed informazioni.

WIRELESS. Allo stand Omnitel Vodafone sono presentate anche nuove soluzioni wireless sviluppate in collaborazione con alcuni partner tecnologici leader mondiali nei loro mercati di riferimento; inoltre presso lo stand si potranno provare i nuovi servizi. Le soluzioni finalizzate al miglioramento della produttività individuale e delle performance di alcuni processi aziendali presentate sono: l'Inforeporting, l'Hand Office e la Wireless Sales Force e Work Force Automation per diversi settori industriali. La soluzione di Hand Office di Omnitel è composta da due diverse applicazioni: una nata dalla collaborazione con Microsoft e Compaq, l'altra con Ibm. La soluzione permette ai professionisti in movimento di accedere al sistema di posta elettronica aziendale, all'agenda, ai contatti, in modo assolutamente veloce e sicuro con l'uso di un device palmare e della connettività wireless Omnitel Gsm e Gprs. Per rispondere alle esigenze della forza vendita di un'organizzazione, Omnitel ha creato la so-luzione Wireless Sales Force Automation, che permette di aggiornata l'agenda, inserire informazioni sul cliente e recuperare dati in azienda, tramite palmare. Ancora, la soluzione Wireless Work Force Automation collega i tecnici addetti all'assistenza con il sistema informativo di sede utilizzando un palmare. L'offerta commerciale della Corporate Mobile Solutions si estende anche alle soluzioni di Ra-diolocalizzazione per la gestione delle flotte aziendali. Le soluzioni su tecnologia Gsm e Gprs elaborate dalla Corporate Mobile Solutions di Omnitel Vodafone presenti anche presso gli stand dei partner Palm, Compaq, Tc Sistema e Aton.



Allo Smau 2001 i servizi del mondo Omnitel Vodafone

Sul web del futuro si viaggia in 3D

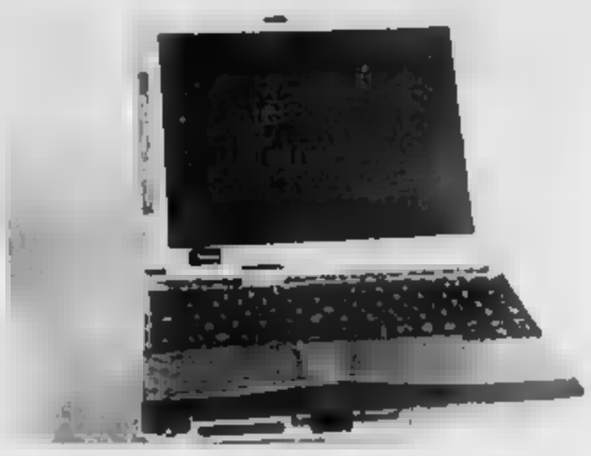
Sempre più virtuale. È il futuro del publishing che Adobe interpreta a Smau01 negli Adobe Theatre, tutte le più innovative soluzioni Adobe per il web, il cross-media publishing (ciok integrando supporti diversi) e l'ePaper, l'equivalente elettronico dei «vecchi» documenti cartacei. Le soluzioni Adobe per il web consentono di creare contributi grafici per il proprio sito, anche aggiungendo animazioni ed elementi multimediali, interfacciarlo con database per avviare applicazioni di e-commerce, gestirlo e mantenerlo aggiornato.

Tra i software presentati a Smau01 troviamo, ai classici Photoshop e Illustrator, anche GoLive, LiveMotion, After Effects, Premiere e Atmosphere. Proprio su quest'ultima applicazione si concentra l'attenzione di molti. Questo nuovo prodotto permette ai designer di creare mondi tridimensionali graficamente ricchi e fedeli alla realtà, mettendo in grado i navigatori di «camminare nel web» e comunicare in tempo reale, vivendo un'esperienza Internet più realistica. Con la progressiva affermazione di Internet alte prestazioni (Ads), banda larga, satellite eccl caricare pagine con animazioni tridimensionali è più un problema: i mondi virtuali in 3D che si possono sperimentare hanno la potenzialità di trasformare l'esperienza web. La navigazione Atmosphere è resa possibile dal Viewpoint Media Player, che fornisce capacità di animazione e visualizzazione degli oggetti ad alta fedeltà. Una piattaforma media molto ricca, già utilizzata da grandi nomi a livello mondiale come Nike e Sony che, in questa versione, possono ora visualizzare i loro contenuti in un mondo tridimensionale coinvolgente.

Oggi navigare in un sito significa cliccare in qualche collegamento o fare ricerche. In un futuro prossimo, navigare significherà camminare attraverso spazi tridimensionali, parlando con altri visitatori e con i gestori del sito e vedendo allo stesso tempo oggetti animati in tempo reale, in un ambiente che riproduce la realtà.

La mobility con Fujitsu-Siemens

Una nuova generazione di computer portatili, che interpretano perfettamente le nuove esigenze di mobilità del lavoro e del divertimento: una delle caratteristiche più importanti nella tecnologia nei prossimi anni. Fujitsu-Siemens presenta a Smau01 una gamma completa di notebook, offerta di punta tra le soluzioni It proposte dalla multinazionale nippo-tedesca. Alla manifestazione fieristica milanese, però, Fujitsu-Siemens non parlerà solo di lavoro. Sono tante le novità da vedere e da provare, molte delle quali proprio all'insegna della mobility, che è davvero una delle frontiere più promettenti nelle nuove tecnologie. La mobilità dunque è anche entertainment: e infatti Fujitsu-Siemens lancerà in occasione di Smau01 un che mette in polio due notebook della serie Amilo.



Entrando nel dettaglio della gamma la serie Lifebook, per esempio, propone una serie di modelli dalle caratteristiche interessanti e innovative. Tra le più avanzate caratteristiche inserite, Fujitsu-Siemens ha integrato in questi portatili la tecnologia Bluetooth. Grazie alla possibilità di effettuare collegamenti wireless, i laptop della gamma Lifebook sono ideali soprattutto per le attività cosiddette «business critical» che richiedono la possibilità di accedere a funzioni di telecomunicazione in qualsiasi momento.

I mini-notebook Lifebook B, invece, sono i primi con il lettore smart card integrato, in grado di garantire un controllo ottimale dell'accesso ai dati aziendali, sicurezza nel login e una funzione di amministrazione delle password che memorizza e gestisce tutte le password dell'utente e le sequenze di login. Si tratta di caratteristiche estremamente utili in questa fase di evoluzione del settore Information Technology, e guarda solo alla security in generale, ma soprattutto alla identificazione tramite firma elettronica con i relativi supporti lle smart card, appuntol. Un argomento molto seguito proprio qui in Italia, dove è stata da poco attuata proprio la normativa sulla firma digitale che, si prevede, darà notevole impulso all'applicazione della smart card in Italia.

Connettersi con Kpnqwest

Kpnqwest, leader in Europa nella comunicazione dati e Internet è presente a Smau 2001 importanti novità per il mercato italiano. Kpnqwest annuncia nuove funzionalità «Ip vpn». Questa proposta fa un uso più intensivo dell'accesso dial-in tramite connettività Isdn. Garantisce una copertura maggiore e più economica per collegare i siti più distanti, e offre opzioni dualtail per migliorare l'affidabilità in rete.

Caratteristica essenziale è anche la flessibilità che permette a ogni cliente di scegliere il proprio design di rete sulla base delle necessità e dei budget di ciascuno. A questa offerta si aggiunge Ip voice, un servizio che consente di combinare traffico voce e dati su un'unica rete aziendale facendo risparmiare fino al 60% rispetto al costo totale della comunicazione con Ip Voice agisce da piattaforma non solo per la telefonia ma anche per la distribuzione di numerosi servizi avanzati a valore aggiunto soluzioni per call center Ip, audio e video conferenze integrate, messaggging unificato, fax Ip e servizi mobili. Kpnqwest può far leva sul proprio network di 300 PoP (Point of Presence) in Paesi europei per fornire ai propri clienti una rete corporate robusta e sicura, totalmente gestita e implementata attraverso un'unica infrastruttura end-to-end. La proposta è completata da Kpnqwest Global Traveller, che prevede accesso remoto sicuro da ben 7.500 PoP in 150 Paesi attraverso connessioni analogiche, Isdn, Gsm e reti telefoniche tradizionali. Kpnqwest ha dato via alla rete di hosting più estesa e sofisticata d'Europa con i 16 CyberCenter Kpnqwest. Oltre a fornire le soluzioni in colocation e di Web hosting più avanzate del settore, Kpnqwest offrirà alle aziende anche l'opportunità di eseguire la migrazione verso soluzioni di hosting gestito e modelli Aip (Applications Infrastructure Provider) per fronteggiare la variabilità delle esigenze.

Kpnqwest presenta a Smau 2001 il nuovo Partner Program, dedicato alle aziende del mercato It interessate a sviluppare il proprio business integrando la propria offerta con i servizi di connettività a larga banda nazionali e internazionali e servizi di messaggistico. Il nuovo programma, ricco di opportunità per quanto riguarda comunicazione, integrazione alla vendita, formazione e supporto, offre agli operatori It italiani il supporto di un partner oggi ai massimi livelli di mercato per completezza d'offerta e qualità di servizio.

Le Pmi curano il cliente con Pat

Anche le pmi cominciano a capire l'esigenza di un partner che le aiuti a gestire il contatto con il cliente. Ci ha pensato Pat, azienda italiana, con Customer @ct «Pmix: soluzione di eCrm (gestione elettronica del servizio clienti) destinata appunto alle piccole e medie imprese. Si tratta di prodotto che fornisce le funzionalità essenziali per automatizzare le attività di vendita e marketing, supportare clienti e partner e gestire il business su Internet. Proprio tutti quegli aspetti che la maggioranza delle imprese italiane dovrebbe sviluppare di più, che è difficile implementare per la mancanza di soluzioni su misura, per dimensioni e capacità d'investimento.

Customer @ct Pmi può consentire alle società italiane di dimensioni tipiche di gestire in modo semplice e immediato il proprio business su Internet, riducendo al minimo il tempo di attivazione di questo strumento all'interno della loro organizzazione. Un prodotto scalabile, che permette alle aziende di operare rapidamente e realizzare obiettivi di business che le rendono più competitive sul mercato. Si tratta di una soluzione web-based: ospitata in un server farm in modalità Asp, offre tutte le funzionalità e le opzioni di personalizzazione, come se fosse installato dalla società stessa, senza costi aggiuntivi di manutenzione e problematiche di gestione.

Customer @ct PMI aiuta le aziende a sviluppare in quattro aree strategiche dell'e-business: e-sales (vendite), e-marketing, e-service (assistenza) ed e-commerce. In quest'ultima area, l'applicazione e-Crm consente di creare e personalizzare i cataloghi, inserire in modo automatico e veloce gli ordini ed essere sempre aggiornati sul loro stato tramite web, e-mail o addirittura sul proprio cellulare. Customer @ct Pmi permette alle aziende di gestire le problematiche con i clienti contemporaneamente si tutto il territorio nazionale: la possibilità di accedere ai dati in tempo reale da qualsiasi dispositivo - cellulare, palmare, notebook - rappresenta oggi la possibilità, anche per le pmi, di porsi all'avanguardia del mercato conquistando un vantaggio competitivo.

Symantec, sentinelle per imprese

Sempre più spazio all'impresa nelle strategie di Symantec. A Smau01 il colosso Usa della sicurezza rivolge particolare attenzione all'offerta per enterprise: nello stand, infatti, gran parte delle «sentinelle in giallo» - le inconfondibili postazioni demo di Symantec - sono dedicate a presentare i pacchetti Symantec Enterprise Security, rivolti appunto al mercato aziendale.

Un mercato oggi in grande fermento. Da una parte, infatti, cambiano di giorno in giorno le minacce alla sicurezza dei dati, dall'altra rimangono le carenze di strumenti e preparazione nelle imprese. Soprattutto nell'enorme bacino delle Pmi, ossatura del sistema imprenditoriale nel nostro Paese.

Tutto per la sicurezza alla Symantec

In ognuna delle postazioni gialle, gestita da un partner di Symantec, sarà dunque possibile testare una delle otto proposte per altrettante specializzazioni della security. Per la protezione virus vengono presentate le soluzioni Norton Enterprise Antivirus, che agiscono a livello desktop, server e gateway. Presente anche il filtraggio contenuti: le soluzioni I-Gear sono filtri dei contenuti web, ideali per limitare l'uso di Internet nelle aziende per scopi non professionali, mentre MailGear filtra la posta elettronica in entrata e in uscita, per arginare lo spamming e proteggere la privacy dei dati.

Non soluzioni di prevenzione delle intrusioni. I firewall, per proteggere da connessioni indesiderate (hacker), consentendo solo il traffico autorizzato sulle reti aziendali: sono Raptor Firewall, Velocl Raptor Firewall Appliance, Symantec Desktop Firewall e PowerVPN; e le intrusion detection, soluzioni che proteggono gli attacchi ai sistemi operativi e alle applicazioni, rilevando attività non autorizzate e prevenendo utilizzi impropri e interruzioni di servizio (denial of service). Si chiamano NetProwler e Intruder Alert.

E ancora, risposta per la gestione delle vulnerabilità e dell'accesso al web: le soluzioni di Vulnerability Management sono pensate per pianificare, gestire e le politiche di sicurezza, identificando i beni e le funzioni più a rischio, limitando i punti deboli sistema e proteggendo le reti. Rispondono ai nomi di Enterprise Security Manager, NetRecon e Symantec Expert. Il Managament, invece, comprende le soluzioni Webthority (accessi sicuri via browser), Defender (autentificazione degli utenti) e PassGo Solutions (controllo accessi).

Chiudono la panoramica sulla sicurezza dati aziendale i servizi di supporto, Security Services. Tutta la gamma dei servizi professionali progettati e proposti per coprire le diverse necessità dei clienti, dalle configurazioni ai progetti, alla totale gestione in outsourcing del monitoraggio sulla sicurezza dell'azienda.

A Smau01 Symantec ricorda a tutti che le sue soluzioni non sono solo security. Vengono infatti presentati anche i pacchetti Symantec Enterprise Administrator, rivolti a rendere più snelle, veloci e sicure tutte le attività di ottimizzazione e connessione da remoto dei Pc aziendali. Ghost è uno strumento per ottimizzare, configurare, ripristinare e gestire nell'insieme i Pc aziendali desktop e portatili. PC Anywhere invece consente di ottimizzare gestione e controllo della sicurezza in remoto computer portatili e delle loro connessioni ai server aziendali e alle postazioni desk.

Novità da Olivetti Tecnost

Prodotti, servizi e soluzioni tanto per la PMI, quanto per la grande azienda, per il mercato SOHO e per la casa intelligente. Il mondo del Gruppo Olivetti Tecnost si snoda a SMAU01 su ben millesettecento metri quadrati.

L'area dedicata alla Olivetti «@Home @Office» è dedicata ai prodotti per ufficio e per il mercato consumer. Tra i prodotti nel padiglione ci sono la CopyLab 200, l'unica copiatrice lunga solo trentacinque centimetri che, in più, stampa e scansisce a colori. Poi i fax delfuturo, FaxLab 200 e 250, questi i fax a getto di Inchiostro e carta comune per il mercato SOHO.

Altri prodotti presentati in questa sezione sono i Normadjet 100, la stampante inkjet da viaggio, e due PDA «in gamma». Per quest'ultimi si tratta del DV@ basato sul sistema operativo Windows CE 3.0 e il DVLinux basato su S.O. Linux

Sono stati dotati di modem integrato, si collegano direttamente alle telefonica fissa o wireless e in questo modo possono permettere l'accesso alla Rete, con l'opportunità di invio e ricezione di posta elettronica.

Per chi ama le soluzioni ultraleggere e da viaggio, dalla Olivetti le proposte di chiamano Olivetti Tecnost, che presenta il computer portatile (notebook) one-spindle «Xtrema X100», basato sul processore mobile Intel Pentium III, con tecnologia SpeedStep, e i nuovi notebook all-in-one (letteralemnte tutto in uno) Xtrema 4500, 5500 e 6500.

Nell'Area Tecnost Sistemi, società del Gruppo che opera nel settore dei large account (tra i quali banche e retail), viene presentata la stampante bancaria PR4, le soluzioni più avanzate per l'e-cash basate su hardware Explor@ e una gamma molto vasta di registratori di cassa, tra cui i nuovi Logic e David.

L'Area DomusTech, azienda nata da una joint venture con VemerSiver Spa, è dedicata alla domotica ed è caratterizzata da soluzioni wireless.

Il comando viene esercitato dall'utente tramite la console DomusWeb, o con il telefono cellulare dotato di un apposito menu domotico realizzato in collaborazione con Telcomo Italia Mobile.

Per quanto concerne i servizi del mondo Internet, l'Area Oliweb presenta soluzioni in grado di proporre un servizio «chiavi in mano» 24 ore su 24, forte dell'esperienza maturata dal Gruppo nei servizi di call center.

Un'area è dedicata a Go-ToWeb, società nata da una joint venture con Webegg Spa, un Internet Business Service Provider espressamente rivolto alle PMI.

A SMAU01 presenta un modello di business innovativo costruito su una piattaforma di servizi centralizzati. Ancora, l'area Olivetti IJet è dedicata alla società del gruppo dedicata alla ricerca e lo sviluppo di componenti inkjet; il gruppo, infatti, è l'unico titolare di una tecnologia proprietaria inkjet, in Europa.

Pioneer sound.visiòn.soul

sound.vision.soul

Sounds and visions certainly touch your soul.

Pioneer è presente allo nel padiglione 23/D1.

Sicurezza, wireless e design le priorità per i portatili IBM

Wireless e sicurezza sono tra i punti di maggiore attenzione per IBM. Da questo autunno IBM estende la tecnologia wireless integrata 802.11b a tutti i computer della serie ThinkPad. I modelli ThinkPad R30 e ThinkPad X22 saranno equipaggiati con l'innovativo design per l'antenna, che viene posizionata sopra la top cover di ThinkPad, offrendo un segnale più chiaro di quelli che, abitualmente, sono offerti dagli altri portatili che integrano dispositivi wireless. Il TinkPad A30, il cui design è stato rinnovato, combina l'eccellenza del design IBM con le ultime tecnologie wireless. Ha un'architettura di comunicazione aperta e offre così, per la prima volta, tutte le forme di comunicazione integrata (802.11b, Bluetooth, Ethernet modem) in un solo portatile.

Inoltre, recentemente IBM ha annunciato integrazioni wireless per ThinkPad T23: la scheda radio 802.11b è totalmente integrata nel T23 attraverso una mini PCI; così che gli utenti non hanno più bisogno di una PC Card o di un'ingombrante per le applicazioni LAN wireless. Per i ThinkPad che non hanno dispositivi wireless incorporati, gli utenti possono aggiungere la 802.11b IBM High Rate Wireless Lan PC Card e IBM High Rate Wireless LAN Access Point per il wireless networking. Per un utilizzo a breve raggio, gli utenti possono aggiungere anche Bluetooth Pc Card opzionali. IBM offre anche un Bluetooth UltraPort Module che aiuta gli utenti a creare un'area network personale (PAN). Inoltre, IBM ha recentemente introdotto ThinkPad Access Connections, un'applicazione «point and click» che da informazioni immediate sullo stato della connessione.Un sistema di sicurezza incorporato. Ancora, IBM ha previsto il sistema di sicurezza IBM Embedded Security Subsystem, con tecnologia VPN, per rendere sicure le comunicazioni col protocollo 802.11b.

Questo sistema di sicurezza, che è disponibile anche su alcuni desktop NetVista, aiuta a proteggere dati, hardware, accesso alla rete e comunicazioni (siano esse wireless o meno). E' presente sui modelli ThinkPad T23, ThinkPad X22, ThinkPad A30 e NetVista M41 e NetVista X41. IBM Embedded Security Subsystem è composto da due parti: il security chip incorporato IBM e Client Security Software 2.0. Il chip è un microprocessore crittografico inserito nel system board di alcuni PC Think-Pad e NetVista.

Il chipset utilizza chiavi di criptazione e processi per rendere sicuri i dati, le comunicazioni e l'identità. Infatti, questo sistema memorizza le chiavi criptate e supporta operazioni quelle collegate alla privacy e all'autenticazione digitali.

Tutte queste funzioni hanno sede nell'ambiente protetto del chip, anziché nella memoria principale, e così il sistema è più sicuro rispetto alle soluzioni di tipo software. Inoltre, Client Security Software offre un'interfaccia tra le applicazioni security-aware e la funzionalità del chip.

Le soluzioni di sicurezza IBM sono basati su Public Key Infrastructure, un'architettura industry-standard. PKI è basata sull'idea di identificare una persona attraverso un certificato emesso da una terza parte. Usando un sistema di chiavi pubbliche e private e una firma digitale per verificare l'identità dell'utente, le parti coinvolte in una trasmissione possono essere certe che l'utente sia realmente chi dice di essere.

Espandibilità, connettività e colori per Palm

Palm annuncia gli eleganti e ultra-espandibili computer palmari Palm della serie m500. Il palmare Palm m500 monocromatico e Palm m505 a colori, caratterizzato da un luminoso schermo a colori a 16-bit, combinano in un unico dispositivo le potenzialità della flessibile doppia espansione in modalità plug-and-play e l'accesso mobile ad Internet, con un design che è l'evoluzione di quello della più venduta serie di palmari Palm V. Un sottile slot di espansione delle dimensioni di un francobollo per Secure Digital (SD) e MultiMediaCard, nuovo connettore universale per add-on hardware e il software per la connessione a Internet fanno della serie di computer palmari m500 i dispositivi più indossabili, espandibili e ricchi di potenzialità wireless attualmente sul Entrambi i palmari sono disponibili nel nuovo colore 'argento artico' e presentano una nuova leggera curvatura laterale che consente un'impugnatura più sicura. Il palmare Palm m500 pesa 113 grammi, e Palm m505 è il computer palmare con

schermo a colori più espandibile e leggero mai realizzato.

Palm ha inoltre dotato la serie di palmari m500 del software Mobile Connectivity: utilizzando un telefono cellulare compatibile abilitato alla trasmissione di dati o un modem, gli utenti dispongono immediatamente di un accesso senza fili alla Rete per utilizzare la posta elettronica e accedere a contenuti Internet attraverso il proprio ISP. I palmari della serie m500 sono dotati dell'architettura a doppia espansione di Palm, che comprende uno slot di espansione SD e MultiMediaCard e un connettore universale che supporta i moduli add-on. Queste nuove tecnologie di espansione saranno presenti in tutti i futuri palmari Palm.

Lo slot di espansione di Palm ha le dimensioni di un francobollo e consente un utilizzo plug-and-play del dispositivo di espansione più piccolo esistente sul mercato: SD e MultiMediaCard. Le schede espansione sono facilmente trasportabili: è sufficiente inserirle nello slot di espansione per disporre di un accesso immediato ad applicazioni, contenuti, archivi di dati e backup (fino a 64MB attualmente e fino a 256MB entro un anno), immagini, videoclip e molto altro. Grazie all'ampia diffusione della tecnologia Secure Digital e MultiMediaCard, le schede possono inoltre essere utilizzate in moltissimi prodotti elettronici di consumo, quali stampanti, fotocamere digitali e lettori MP3.

Cysco e le sette meraviglie

Presente come ogni anno all'appuntamento di Smau01, Cisco System, leader mondiale nel networking su Internet, presenta un'area espositiva di cui si hanno poche anticipazioni. Sappiamo solo - e lasciamo al pubblico il gusto di scoprire da sé le novità - che accoglierà tutto il meglio della tecnologia dell'internetworking a firma Cisco Systems. Si parlerà soprattutto degli aggiornamenti sulle 'sette meraviglie tecnologiche' sui cui la società concentrerà l'attenzione nei prossimi mesi:

AVVID: Cisco AVVID (Architecture for Voice, Video and Inte-grated Data) fornisce un'infrastruttura di rete intelligente per le attuali soluzioni di business Internet.

Security: attraverso la blueprint SAFE, Cisco Systems consente alle aziende di entrare, in modo sicuro, nell'attuale scenario di e-Business.

Wireless: la tecnologia wireless offerta da Cisco Systems consente agli utenti di stabilire e mantenere connessioni di rete wireless all'interno e tra gli edifici, senza cavi.

Switching Layer3: questo tipo di tecnologia viene fornita attraverso una gamma di router a elevate prestazioni ottimizzati per le LAN campus o per le intranet.

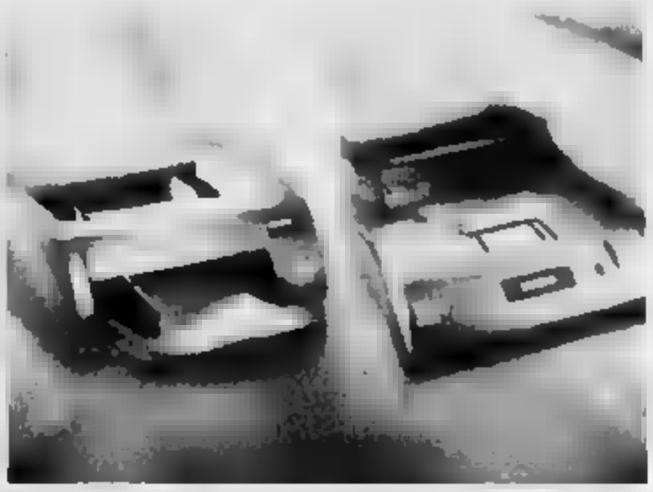
IP Phone: attraverso i propri IP Phone, Cisco Systems fornisce una opportunità per implementare le applicazioni voce tradizionali e New World.

IP+Optical: fornisce la base per il networking New World grazie a soluzioni per il networking IP+Optical di classe carrier e basate sugli standard.

CDN (Content Delivery Network): Cisco CDN fornisce soluzioni che ampliano l'utilizzo di Internet consentendo alle aziende di massimizzare l'impatto della comunicazione via Web. Inoltre Cisco Systems sarà presente con un'area dedicata a soluzioni e strategie per le aziende che intendono approdare al pianeta Internet e divenire delle e-Company.

Immagini professionali con scanner Kodak

Un nome che da moltissimi anni è sinonimo di professionalità nel trattamento delle immagini. E' Kodak, che interpreta l'evoluzione delle tecnologie proponendo da tempo non solo prodotti per la pellicola, ma anche strumenti per lavorare con le immagini digitali. Kodak infatti è entrata con successo anche nel mondo degli scanner per la produzione: gli scanner Kodak Digital Science 1500 e 2500 si rivolgono proprio a questo Con una resa che può raggiungere e 60 pagine al minuto rispettivamente (in modalità fronte/retro nel formato A4, con orientamento orizzontale e risoluzione di 200 dpi) entrambi i modelli si collocano ai vertici della propria categoria, offrendo agli utenti una soluzione in grado di soddisfare agevolmente qualunque attività di scansione. Macchine pensate per facilitare e accelerare il lavoro: il modello dispone di un alimentatore automatico in grado di accogliere a 300 documenti per volta. Grazie al percorso carta molto breve, è possibile scansionare anche documenti eterogenei. Un alimentatore alternativo con percorso diretto consente di acquisire documenti dimensioni fuori dalla norma o di spessore particolare, eliminando la necessità di utilizzare uno scanner speciale per gestire questo tipo di originali. Anche lo scanner offre una grande versatilità. Può infatti essere impiegato come scanner piano, consentendo di acquisire documenti particolarmente fragili, danneggiabili o di dimensioni estremamente ridotte.



Gli Kodak 1600 e dotati dei driver Isis e Twain, mentre i collegamenti di tipo Scsi permettono di installare queste unità molto velocemente: basta collegare, insomma, accendere la macchina, e via. Le macchine vengono fornite il Kodak Digital Science Low-Volume Capture Software Lite: un'interfaccia intuitiva utilizzabile fin dal primo momento, per assicurare un'immediata produttività. Questo software ha la stessa interfaccia delle applicazioni Kodak per i medi e gli alti volumi, riducendo i tempi di apprendimento per il personale in ambienti di lavoro dove vengono già utilizzati scanner professionali Kodak per volumi superiori. L'offerta di questi sistemi per la digitalizzazione dell'immagine si completa con una serie di caratteristiche accessorie, come il supporto integrato per l'elaborazione Ocr/Icr della modulistica o la possibilità di apporre timbri di verifica. E, con questi modelli per bassi volumi, le tecnologia Kodak per le immagini diventano accessibili a tutte le aziende.

Questar, protagonista del software

Software per tutte le esigenze. Questa è la risposta che Questar offre a tutti gli utenti di computer, sia professionali sia amatoriali. Una carrellata di titoli, alcuni già noti e tradizionalmente validi (ma ora implementati), altri che rappresentano invece interessantissime novità. Spaziano dalla grafica a software evoluti per progettazioni di ambienti, da applicativi per il riconoscimento vocale realmente in grado di adattarsi ad ogni timbro di voce, a quelli per la gestione aziendale, meglio supportata da strumenti capaci di valutare l'attività della concorrenza.

Vediamo i più interessanti di questi software in un rapida carrellata.

Paint Shop. Smau01 sarà l'occasione per presentare l'Anniversary Edition di Paint Shop Pro, il software specifico per l'editor grafico e fotografico che offre in modo semplice e conveniente gli strumenti per ottenere risultati professionali. Un'importante novità di questa versione, realizzata da Jasc Software in occasione del decimo anniversario della società, sarà la presenza di Media Center Plus 3 in italiano, un programma che consente di gestire, catalogare e pubblicare fotografie digitali e grafica Web, anche file sonori in formato Mp3, file video Mpeg e Avi e molto altro.

TurboCAD. TurboCAD è una piattaforma completa per la progettazione bidimensionale e tridimensionale ideale per costruttori, progettisti, geometri, architetti, manager e studenti. Pensato per soddisfare le esigenze di chiunque debba realizzare disegni a due e tre dimensioni, TurboCAD dispone di centinaia di funzionalità differenti, ma risulta estremamente semplice da utilizzare grazie alla presenza di un'interfaccia grafica completa e ottimamente progettata. E' inoltre compatibile con gli standard CAD 3D moderno e supporta modellazione solida 3D, rendering interattivo e fotorealistico, applicazioni di texture e materiali.

L&H Dragon. Pensato specificatamente per i professionisti, Dragon NaturallySpeaking Professional versione 5 è una piattaforma avanzata per il riconoscimento vocale che consente di aumentare la propria produttività personale e notevole risparmio in termini di tempo e denaro. Utilizzando una qualsiasi applicazione compatibile con il sistema operativo Windows è possibile realizzare in modo facile e rapido ogni tipo di documento - rapporti, presentazioni, messaggi di posta elettronica, ecc. - senza l'impiego della tastiera. Questo prodotto concretizza un significativo balzo in avanti quanto a precisione della scrittura successiva alla dettatura, sino ad oggi spesso carente.

GoldMine. Per quanto riguarda i prodotti destinati più specificatamente al mercato professionale e alle piccole-medie imprese, Questar propone le soluzioni software della linea GoldMine di FrontRange Solutions, rivolte a tutti coloro che intendono sviluppare iniziative commerciali e di marketing per essere più vicini alle reali esigenze dei clienti.

GoldMine è un software che, offre gli strumenti necessari per acquisire, memorizzare e analizzare informazioni dettagliate riguardanti ogni singolo cliente. Centralizza le informazioni e ne facilita lo scambio tra i singoli utenti che si occupano della gestione dei clienti. GoldMine FrontOffice 2000 è la soluzione, economicamente competitiva e facilmente implementabile, che integra l'automazione della forza vendita e delle attività di marketing con la gestione del supporto ai clienti, offrendo un efficace strumento di CRM semplice da utilizzare, sino ad essere praticamente intuitivo.

Premio Smau Industrial Design

Per riflettere meglio le evoluzioni del mercato il Premio Smau Industrial Design si rinnova. Accanto ai prodotti ritenuti più interessanti dalla Giuria, verrà premiata anche la comunicazione delle aziende espositrici, valutata sulla base degli stand e della documentazione realizzata la manifestazione. Il Premio, giunto alla 34ª edizione è accreditato a livello internazionale come uno dei più importanti e prestigiosi riconoscimenti del settore.

La recente nomina di Marco Bonetto a Presidente della Giuria del Premio Smau Industrial Design, coincide con il rinnovamento del Premio nella forma e nei contenuti. «Il mio compito - afferma Bonetto - è di condurre il Premio ad una trasformazione necessaria, affinchè possa allinearsi allo scenario di Smau e alle rapide evoluzioni che il mercato dell'Informatione & Communication Technology sta vivendo in questi ultimi anni. La piattaforma del Premio Smau resta un solido riferimento per affrontare con rigore una disciplina, come l'industrial design, che svolge un ruolo metabolizzante affinchè l'innovazione dei prodotti possa essere sempre più a misura d'uomo».

Il Premio Smau Industrial Design 2001 si articolerà in due sezioni. La prima è Smau Product, che è il tradizionale riconoscimento assegnato ai prodotti che - tra quelli esposti a Smau01 - meglio integrano funzionalità, ergonomia, qualità della forma e della produzione e apporto di innovazione tecnologica. Da quest'anno sono previsti premi per nove differenti categorie.

La seconda è Smau Archigraphic ed è il nuovo riconoscimento attribuito agli stand e alla comunicazione delle aziende all'interno di Smau01. Saranno conferiti premi a tre diverse categorie di stand: fino a 99 mq, tra 100 e 500 mq, oltre 500 metri quadrati. A sottolineare l'autorevolezza del Premio Smau Industrial Design anche quest'anno è stata nominata una Giuria internazionale composta da autorevoli esponenti del settore e patrocinata da istituzioni come Icsid e Icograda. Della giuria fanno parte grandi e prstigiosi nomi del mondo design e quello accademico, tra cui Giovanni Degli Antoni (professore dell'Università di Milano e Presidente dell'Associazione Italiana per la Multimedialità), Fabrizio Giugiaro (direttore dell'Area Stile), Roberto Dadda (direttore R/S della Società Interbancaria per l'Automazione), e Humberto Rodriguez (direttore stile Marchi Fiat Auto).

Per l'ottavo anno, infine, verrà assegnato l'Icograda Excellence Award, come riconoscimento nel settore del design grafico, mentre la 10a edizione della Targa Bonetto è dedicata agli studenti universitari e alle scuole di design e assegna tre premi e altrettante borse di studio ai progetti più meritevoli. Entro dicembre 2001 sarà pubblicato l'Annuario 2001, con i risultati dei premi, in sintesi tecnica di alcuni prodotti/progetti e il Cd-rom storico del premio.

NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

NEC. Nec Computers International presenta il nuovo notebook Versa L320. Questa soluzione estremamente potente e versatile rappresenta il PC portatile ideale per i professionisti più esigenti. Versa L320 costituisce un'importante aggiunta alla gamma già esistente di notebook NEC e conferma la capacità dell'azienda di fornire soluzioni ottimizzate ai differenti segmenti del mobile computing professionale. Versa L320 è dotato di un processore Mobile Intel Pentium III con tecnologia SpeedStep da 866MHz fino a 1.13GHz. Il design unico a due bay del Versa L320 si adatta alle esigenze di qualsiasi utente. La versione standard prevede un modem interno 16X. E' disponibile inoltre con scheda LAN 10/100 Mini-PCI aggiuntiva o scheda LAN Wireless. Due porte USB e due slot per PC card facilitano la connessione con dispositivi media esterni o altri dispositivi mentre la porta video e le porte S-video TV-out lo rendono particolarmente adatto per presentazioni fuori dall'ufficio.

TEAC. Anche quest'anno TEAC sarà presente a SMAU per lanciare sul prodotti dell'IT tra i più avanzati: CD-RW, CD CopyStations, sistemi audio e in special modo proiettori dalle dimensioni ridottissime e Miniserver dall'ultima generazione. Piccoli gioielli sono due nuove CopyStation, Pico-1 e Pico-4. Sono apparecchi efficienti resi gradevoli dal design e da un brillante effetto ottico. Il nuovo microserver TEAC è un sistema NAS che si distingue per la multifunzionalità e per l'ottimo rapporto qualità prezzo. Inoltre, dimensioni ridotte e accattivante rivestimento frontale lo rendono ancora più affascinante. Ultima novità della TEAC è il Disc Duplicator «Roboflex», un sistema multifunzionale, abilitato alla rete in grado di copiare in modo automatico e di stampare individualmente in una fase di elaborazione fino a 50 CD.

UNEX. Niente più cavi in cui inciampare grazie ai sistemi di comunicazione senza fili progettati da Unex e distribuiti in Italia da AASHIMA. Infatti con l'adattatore di rete UNEX UR011 Wireless Network Interface che utilizza la tecnologia ad onde radio (RF) alla frequenza di 2,4 GHz è possibile collegare in computer desktop e notebook senza l'utilizzo dei cavi supplementari, rendendo più confortevole e pratico il posto di lavoro. L'installazione è semplice ed immediata: basta collegare l'adattatore alla porta USB, anche a computer acceso, e il sistema operativo rileva immediatamente il nuovo hardware installando i relativi driver. Il secondo dispositivo della linea dedicata ai sistemi di comunicazione senza filo è la scheda di rete UNEX MR011 Wireless Network Interface Studiata per i computer portatili, realizza il sogno di libertà di chi possiede un notebook e vuole essere libero dall'ingombro dei cavi.

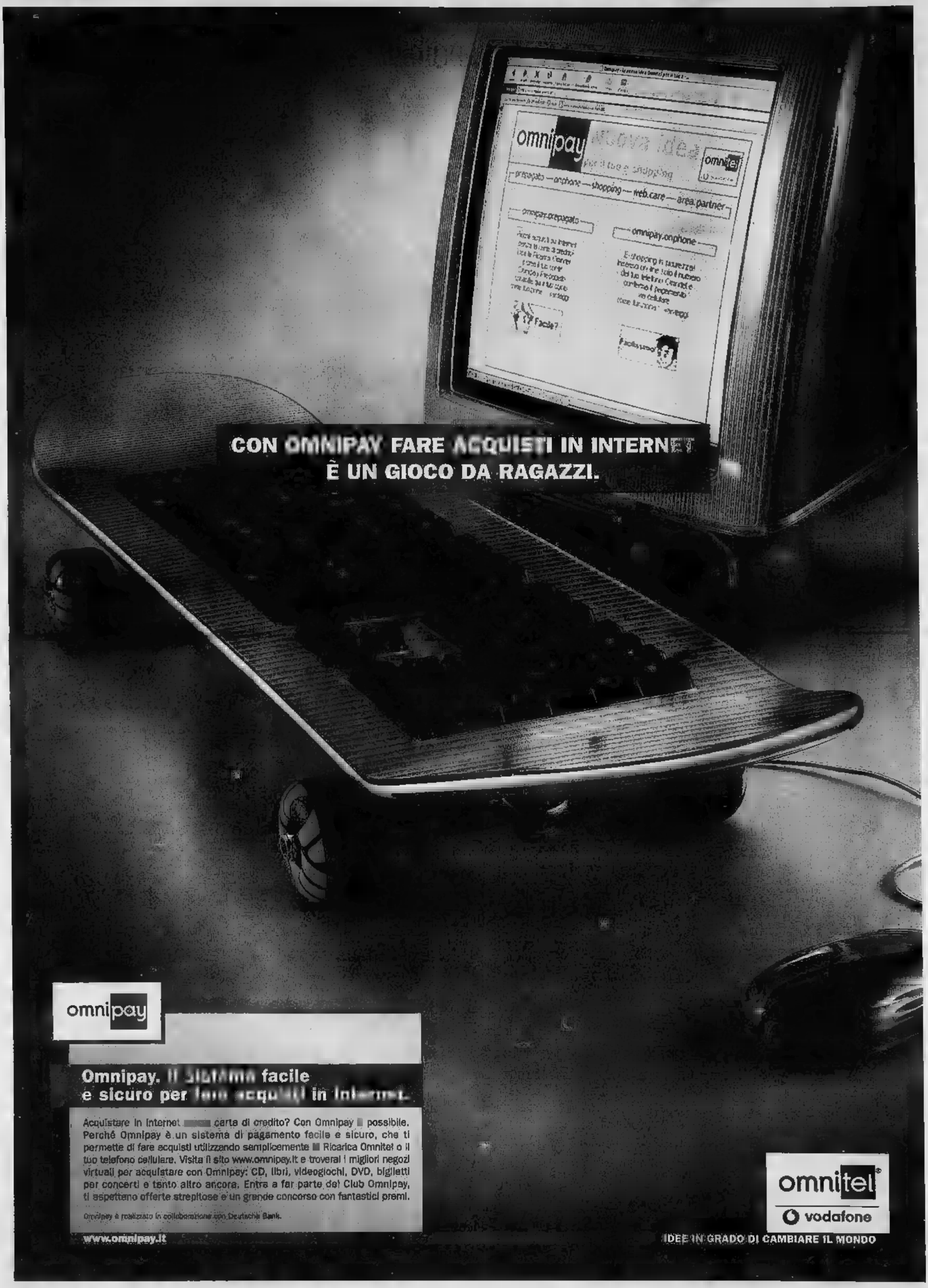
TARGUS. Targus Europe, fornitore di soluzioni portatili per notebook sarà presente a Smau con un'ampia area espositiva. Ormai consolidata è la gamma delle borse Top Loading Targus, caratterizzate dal comodo caricamento dall'alto, pensato appositamente per facilitare l'accesso al computer, e dall'estrema leggerezza, eleganza e design. Targus ha saputo proporsi sul mercato con idee innovative e soluzioni diversificate per i PC portatili. Oltre ai sistemi di protezione per notebook, ai tre congegni antifurto della linea Defcon, ai proteggi modem che salvaguarda il modem dai sovraccarichi di corrente, al convertitore telefonico contro ogni rischio di cortocircuito, si potranno visionare le due nuove linee di custodie per macchine fotografiche e videocamere digitali: ProBlack e Sport. Il design accattivante, le custodie sono disponibili in tantissimi modelli e colori.

AMD. AMD ha celebrato il secondo anniversario del pluripremiato processore AMD Athlon, annunciando che Compaq Computer Corporation utilizzerà nel suo notebook Presario 1200 i nuovi processori per PC portatili AMD Athlon 4 a 1,1 GHz e AMD Duron a 900 MHz con tecnologia AMD PowerNow. Il processore AMD Athlon ha ormai raggiunto la piena approvazione dell'industria a livello mondiale. so del processore Athlon con l'introduzione di tre nuovi membri della famiglia: i processori AMD Athlon 4 a 1,1 GHz e AMD Duron a 900 MHz per PC portatili e il processore AMD Duron a 1 GHz per PC desk-top.

TXT. TXT e-solutions, attraverso una partnership con Mercury Interactive, è in grado di offrire e-Tracker, un servizio di monitoraggio remoto applicazioni Internet che consente di rilevare costantemente le prestazioni sistema. Il prodotto si rivolge a tutte le società che operano via Internet per consentire loro di tenere sotto controllo comportamento sistema, in modo da prevenire anomalie e malfunzionamenti nell'erogazione del servizio. Il monitoraggio remoto dei siti Internet è basato sull'individuazione, la registrazione e la riproduzione di un insieme di «transazioni» che un tipico utente effettua sul sito. Questo servizio risponde efficacemente all'esigenza di utilizzare applicazioni Internet che abbiano tempi rapidi di risposta.

. Sagem, uno dei principali protagonisti internazionali del telefonia cellulare attivo in altri settori tecnologici, presenta a «Smau 2001» molte novità, tra cui il Pda wa 3050. L'attenzione è sul modello pocket PC wireless e sulla tecnologia GSM/GPRS SAGEM WA 3050 un telefono cellulare GSM dual-band e Gprs basato sulla piatta-forma Windows Powered Pocket sviluppata da Microsoft. Piccolo e dal design accattivante è uno dei prodotti più completi e interessanti che siano stati presentati ultimamente sul mercato.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Rastagno
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alberto Nicolello
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84 Torino
Nuova SAIAG spa v. della Giustizia 11, Ivrea
Sette srl, v. C. Peserii 130, Roma
S.T.E. spa, Quarta Strada 30, Catania
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia 15-10-2001


omnipay
omnitel
principale — onphone — shopping — web.care — area.partner
omnipay.onphone
CON OMNIPAY FARE ACQUISTI IN INTERNET
È UN GIOCO DA RAGAZZI.
omnipay
Omnipay. Il sistema facile
e sicuro per fare acquisti in Internet.
Acquistare in Internet con la carta di credito? Con Omnipay è possibile. Perché Omnipay è un sistema di pagamento facile e sicuro, che ti permette di fare acquisti utilizzando semplicemente il Ricarica Omnitel o il tuo telefono cellulare. Visita il sito www.omnipay.it e troverai i migliori negozi virtuali per acquistare con Omnipay: CD, libri, videogiochi, DVD, biglietti per concerti e tanto altro ancora. Entra a far parte del Club Omnipay, ti aspettano offerte strepitose e un grande concorso con fantastici premi.
Omnipay è realizzato in collaborazione con Deutsche Bank.
www.omnipay.it
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 286. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CONTAGIATO BIMBO DI 7 MESI. ALLARME E PSICOSI IN ITALIA. BOMBARDATA A KABUL SEDE DELLA CROCE ROSSA

Bush: «Uno Stato dietro l'antrace»

Scajola: perseguire gli imam che appoggiano Bin Laden

DILAGA LA PAURA DELL'ALTRO

Fabrizio Rondolino

E' stato osservato, non a torto, che l'attacco alle Torri gemelle ha segnato il ritorno in grande stile del «nemico», che pensavamo scomparso una volta per tutte con il crollo dell'impero sovietico. Ma chi è il nostro nemico oggi? E' l'imam di Torino, è la sua comunità, sono tutti gli islamici che vivono, legalmente o illegalmente, in Italia? Gli albanesi - forse non lo sapevamo neppure - sono musulmani; ogni gommone che giunge pericolosamente sulle nostre coste va dunque considerato come un tentativo di invasione? Non è facile rispondere a queste domande. Generalizzare è impossibile, e sarebbe senz'altro sbagliato: altrettanto sbagliato sarebbe minimizzare, fingere che tutto sia come prima, e rifugiarsi nei luoghi comuni della «società multietnica». Quando il ministro Scajola minaccia provvedimenti contro l'imam torinese, e allo stesso tempo assicura che la comunità islamica italiana è tutt'altro che pericolosa, non fa che fotografare l'incertezza in cui viviamo, e che sembra crescere ogni giorno.

La nostra paura quotidiana si nutre di quest'incertezza, mista a incredulità. Abbiamo guardato agli stranieri che venivano in Italia con curiosità e con disprezzo, con simpatia o con fastidio: mai, però, con la paura che si riserva ad un nemico che è in guerra contro di noi. E poi, di che islam stiamo parlando? Più di un milione di musulmani vive in Italia, e l'islamismo è la seconda religione del nostro paese dopo la cattolica. Se pure lo volessimo, non potremmo schedare e controllare tutte queste persone - molte delle quali, probabilmente, neppure sanno chi sia Bin Laden. Infine: prendere le parti dello sceicco miliardario, o non condannarlo come vorremmo, non significa per forza essere un terrorista. D'altro canto, le virtù della tolleranza e del dialogo non sempre e non in ogni caso ottengono i risultati desiderati.

Ci troviamo in una terra di nessuno, e ogni giorno siamo chiamati ad esplorarne un palmo. E' molto probabile, tuttavia, che questo sia anche lo stato d'animo dei musulmani che vivono tra noi. Condividere una paura può essere il primo passo per superarla.

Gli Stati Uniti sospettano che dietro le lettere all'antrace diffuse in America ci sia uno stato straniero». Fra i nuovi casi, a New York, anche quello di un bimbo di sette mesi, figlio di un dipendente dell'emittente televisiva Abc. La paura del contagio dilaga in tilzo il mondo, generando psicosi e una lunga serie di falsi allarmi anche in Italia. In Afghanistan proseguono i bombardamenti. A Kabul è stato colpito un edificio della Croce Rossa, ma secondo la Casa Bianca «potrebbe essere stata la contraerea dei talebani». Per il ministro dell'Interno Claudio Scajola «non sono tollerabili i proclami fatti negli ultimi giorni fuori dalle righe da qualche imam, e devono essere in qualche modo perseguiti» DA PAGINA 2 A PAGINA 13

I SERVIZI

BERLUSCONI: SI' ALLA MANIFESTAZIONE PRO-USA

«Come presidente di Fi avvierò un giro di consultazioni per stabilire data e luogo di questo grande raduno»

Ugo Magri e Fabio Martini A PAGINA 10

EPIDEMIE ALL'ITALIANA, TRA FARSA E PAURA

Dal colera di Napoli agli allarmi per Cernobil e l'Aids Prima l'indifferenza, poi il panico, infine la barzelletta

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

«ATTACCO [illegible] NON ERANO [illegible]

Wolf, il capo della Stasi: «Errori grossolani della Cia I servizi segreti islamici sono vulnerabili e corruttibili»

Francesca Sforza A PAGINA [illegible]

IL PAPA CHE PREGA CON TUTTI

Igor Man

CAMMINA cammina, sono ormai ventiséi anni che Karol Wojtyla visita le genti, conforta gli ammalati, va nelle carceri, asperge d'acqua lustrale la fronte dei bambini che il battesimo rende tutti eguali: bianchi e neri o gialli che siano. Cammina cammina, l'atletico Papa viaggiatore s'è fatto vecchio ma il suo cuore è rimasto giovine. E questo gli ha consentito di giuocare a scacchi pianino con la morte celebrando ogni giorno la vita. Ha incontrato uomini e mascalzoni, ma fuori del cerimoniale non ha mai esitato a parlar forte e franco col dittatore di turno impostogli dal protocollo. Cammina cammina, ventitré anni dopo il primo passo s'è fatto difficile, il cilicio della sofferenza fisica s'annoda con quello dell'angustia per la guerra. Non sono stati (non sono) anni facili, nel mondo e nella Curia ma spesso è bastato un sorriso, tra l'ironico e il pietoso, a salvare dalla noia la Chiesa. Ch'egli, il Papa, da autentico polacco qual è, lui che guarda con identico stupore la lampadina elettrica e il personal computer, vuol conservare, appunto, incontaminata nei secoli dei secoli. Quella Chiesa voluta da Dio affinché il sacrificio di Gesù, suo figlio e profeta, aprisse la via della beata speranza così come il mistero della resurrezione aprì la via lunghissima del nostro futuro.

Siccome il minatore ostinato che va avanti con la luce in fronte, Karol Wojtyla procede nel buio di noi, deciso a rischiarare uno spicchio di speranza. Giovanni Paolo II, grande viaggiatore, non sfida la Storia, cerca soltanto di esserci dentro: nell'ora buona, nell'ora cattiva. Il Papa, questo Papa, non è un disertore. E' un profeta postmoderno. Lui sa e Cammina perché sa. E' il primo ad entrare in una chiesa luterana, il primo a parlare, in Casablanca, a una assemblea islamica, il primo ad essere accolto nella sinagoga di Roma dai nostri «fratelli maggiori», il primo a pregare, in Assisi, spalla a spalla coi figli di tutte le religioni: per la pace. E' un vecchio Papa, Giovanni Paolo II, non un Papa vecchio. Cammina, cammina Karol Wojtyla: per mille aurore più mille.

«NO ALLE [illegible] DI [illegible]**

Wojtyla: niente aiuti, la centralità del matrimonio è fondamentale

A PAGINA 22

L'ARTIGLIERIA DEL CIELO

In Afghanistan è entrata in [illegible] l'artiglieria del cielo: gli AC 130 delle forze speciali Usa sono fortezze volanti armate di cannoni e martellano le truppe a Kandahar. [illegible], Chiesa e Molinari ALLE PAGINE 2 E 3

[illegible] L'ARRESTO A MODENA. NON AVEVA ACCETTATO L'AUTISMO DEL FIGLIO

«Matteo ucciso dalla madre»

Tracce di Dna sul sacchetto usato per soffocarlo

IL RIFIUTO DI BERLINO

[illegible] RISARCIMENTO AGLI SCHIAVI [illegible] HITLER

Mancano i fondi per i 90 mila internati

Emanuele Novazio A PAGINA [illegible]

MODENA. Aveva inscenato una rapina, accusando tre fantomatici «albanesi» di aver ucciso, premeditatamente Matteo, il figlio quattordicenne malato di autismo. Paola Mantovani, che non aveva mai accettato la malattia del figlio, è stata arrestata ieri dai carabinieri. La accusa il Dna, sul sacchetto usato per [illegible] il ragazzino sono state rinvenute tracce della [illegible] saliva. La donna non ha confessato, ma la ricostruzione di quella terribile sera del 12 settembre, tra le 20,15 e le 21, non lascia spazio a molti dubbi. Anzi semmai gettano ombre ancora più inquietanti sull'intera vicenda, prospettando la possibilità che ad aiutare la donna ad uccidere il ragazzo ci sia stato un complice: forse «un amico», come mormora il paese. Oppure qualcun'altro della famiglia.

Colonnello e Quaquero A PAGINA 16

RIFORME

[illegible] NEL CAOS PER COLPA DELLE 35 [illegible]

Dilaga la protesta sociale Scioperi negli ospedali Ieri si sono fermati anche i ferrovieri Entro l'anno la novità dovrebbe essere estesa alle piccole imprese e ai dipendenti statali ma è tutto in alto mare

[illegible] Martinelli A PAGINA 15

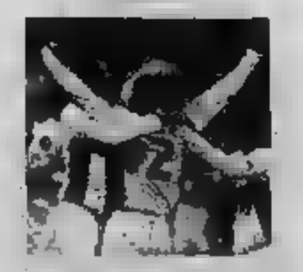
CIAMPI

«BISOGNA RIPRENDERE LA CONCERTAZIONE»

«La capacità di dialogo fra le parti sociali deve ricominciare senza pregiudizi» Pezzotta: richiamo al governo Il ministro Maroni «Il Presidente è d'accordo con me»

Aldo Cazzullo e [illegible] Ippolito A PAG. 14

CHAMPIONS [illegible]



VINCONO LE [illegible]

A Mosca Cafù fa volare i giallorossi, Peruzzi salva la Lazio con il Psv

Bocciatini, Serbatoni e Vergnano A PAG. 38

Prestito [illegible] iale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

FORUS

www.forusfin.it

Telegramma per il mullah

CARO mullah Omar, siamo costretti a scriverle una lettera aperta perché il servizio postale verso l'Afghanistan è momentaneamente sospeso, causa interruzione dei collegamenti aerei, come annuncia la nota delle Poste italiane diffusa ieri. La solerzia della nostra amministrazione pubblica ci ha piacevolmente sorpresi. Hanno impiegato soltanto quaranta giorni ad accorgersi dell'assistenza di un lieve impedimento ambientale, e questo nonostante né Lei né Bush vi foste premurati di comunicare all'ufficio competente (compilando l'apposito modulo) l'avvenuto inizio delle ostilità.

Benché da qualche giorno ci preoccupino più le lettere in arrivo che quelle in partenza, non immaginavamo che i depositi fossero stracolmi di cartoline per Bin Laden e raccomandate per i taliban. Ma ci consola sapere dalla nota suddetta che la posta giacente verrà recapitata non appena gli aerei riprenderanno a volare senza bombe, speriamo presto. Non può capire, mullah, quanto il comunicato delle Poste ci abbia risollevato il morale. Perché potete anche conquistare il mondo, Lei e il suo amico Bin Laden. Ma alla fine la burocrazia italiana vi fermerà: è ottusa e implacabile, perciò invincibile. Montanelli diceva che l'unica resistenza seria al regime fascista la fecero i ministeriali romani, in difesa della pausa-cappuccino. Non avete scampo: sono i nostri eroi.

GIORGIO BOCCA

Come cambia la lotta di [illegible] Un saggio pieno di passione.

IL DIO DENARO

www.mondadori.com

11017

9 771122 176003

BANCA DI [illegible] ria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. www.bancaroma.it

LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Aspettare l'avversario nell'ombra

Nonostante mostrino al mondo le immagini dei villaggi distrutti, i taleban non lasciano filtrare all'esterno alcuna informazione militare

Fabrizio

L'ABILE guerriero, scrive il Sun, «non va, ma lascia venire il nemico». A più di una settimana dall'inizio dei bombardamenti alleati sull'Afghanistan, nessuno è ragionevolmente in grado di sapere a che punto siano le operazioni militari, quanti e quali obiettivi siano raggiunti, quali perdite abbia subito l'esercito afghano. La tattica adottata dai taleban - certo almeno in parte obbligata - sarebbe piaciuta agli antichi strateghi cinesi: «Lasciando che sia il nemico a muoversi - osserva per esempio l'accademico imperiale Du Mu - attendi e conservi la tua energia. Non andando incontro al nemico, ti stanchi». Se tuttavia l'«attendere il nemico» è stata, per i taleban, una scelta senza alternative, può essere motivo di riflessione il modo in cui questa scelta è stata gestita. Abili nell'impiego dei mezzi di comunicazione, i taleban hanno finora mostrato alle telecamere, come del resto era prevedibile, immagini di distruzione: villaggi in macerie, bambini feriti, profughi. Hanno più volte precisato che i loro capi, il mullah Omar e bin Laden, sono sani e salvi (sebbene non abbiano mostrato alcuna immagine). Infine, e soprattutto, sul punto essenziale di ogni guerra hanno taciuto: non una parola sulle perdite subite e sui danni ricevuti. Difficile immaginare che il governo afghano ammetta di essere in difficoltà: curioso però che quel governo non abbia sostenuto neppure il contrario, e cioè, per esempio, che le perdite non sono così gravi, che la forza dell'esercito è ancora sostanzialmente intatta, e così via.

Nulla: sugli scopi militari della guerra, non una parola né non dichiarazione né tantomeno un'immagine. Difficile pensare che non si tratti di una tattica accorta: gli afghani continuano ad aspettare il nemico, nell'ombra e in silenzio; e al nemico non intendono dire nulla, assolutamente nulla.

> La forza di chi muove all'attacco nel corso del tempo diventa vuota la forza di chi non muove all'attacco si mantiene piena

Dimostranti islamici a Srinagar, in Kashmir, dimostrano contro i bombardamenti in Afghanistan inalberando ritratti di Osama bin Laden. Il Kashmir resta un nodo irrisolvibile nei rapporti indo-pakistani

«Spero che i raid durino poco»

Musharraf chiede a Powell di fare in fretta

Giovanni Cerruti

inviato a ISLAMABAD

«Ovviamente vogliamo che l'azione sia breve», dice Colin Powell davanti alle tv. Il generale Parvez Musharraf sfugge una smorfia. E' poco, troppo poco, è detto in pubblico poi. Powell minimizza le difficoltà e rimedia con l'apologia del Pakistan e del suo Presidente. Assicura che gli Stati Uniti saranno generosi, così generosi non solo con i dollari e la fine delle sanzioni, ma con un intervento diretto del presidente George W. Bush sul governo dell'India. Alla frontiera del Kashmir dovranno cessare le cannonate indiane contro le postazioni del Pakistan. Ieri altri scontri e 15 morti, ma quando Powell garantisce l'appoggio americano al presidente Musharraf torna il «Accordo pieno» sull'Afghanistan che verrà. «Ottime relazioni future tra i nostri due paesi». Si salueranno da generali, sull'attenti.

Proprio come due militari, Musharraf e Powell hanno studiato la loro battaglia. Poco importa se uno è presidente del Pakistan e l'altro il segretario di Stato Usa, sempre generali sono. Hanno per due giorni e cercano il punto debole del fronte d'attacco. Per il Pakistan è scritto in un rapporto dello Stato Maggiore e nel dossier preparato dal ministro dell'interno: è in tutta la zona di confine, i 1400 chilometri dal Khyber Pass al Beluchistan. Se gli Usa dovessero utilizzare le basi militari pakistane sarebbe il caos. «I soldati americani finirebbero schicciati in un sandwich». Oltre il confine i taleban, in territorio pakistano i profughi afghani pronti alla rivolta. Il ministero degli interni segnala che i fondamentalisti islamici potrebbero calare sui confini. Solo a Lahore già in 5 mila si sono iscritti alla lista per «missioni suicide». Musharraf ha fretta di sapere quando finirà la caccia a Osama bin Laden e al mullah Omar che lo protegge, ma Powell lascia scivolar via la domanda con quel «vogliamo che sia breve». E aveva fretta di sapere come sarà, per il Sottosegretario Usa, l'Afghanistan senza Bin Laden e il mullah «Capo dei Credenti». Ecco, per il generale Musharraf, non andrebbero esclusi i «taleban moderati», quelli che non si sono compromessi e però sarebbero già pronti ad abbandonare il mullah Omar. Uno potrebbe essere il ministro degli esteri, il mullah Abdul Wakil Muttawakil che ha lasciato l'Afghanistan da sei giorni. Pare sia in attesa di tempi migliori a Dubai, ma il suo passaggio di sabato a Islamabad avrebbe lasciato tracce dalle parti del generale Ehsan ul Haq, il nuovo capo dei servizi segreti pakistani. Trattative in corso.

A Islamabad non confermano le voci di una richiesta di tregue e Colin Powell si è tenuto ben alla larga dalla questione. Al contrario, con evidenti cenni d'assenso, ha benedetto Musharraf quando ha parlato dell'Afghanistan senza regime talebano, «L'ex re Zahir, leader politici moderati, elementi dell'Alleanza del Nord, esponenti autorevoli delle tribù, afghani che vivono all'estero. Tutti possono avere un ruolo in questo governo». In Italia sarebbe il governo delle «larghe intese». Per la prima volta il Presidente cita i «taleban moderati» e re Zahir.

Il presidente-generale teme di non riuscire a controllare più a lungo la protesta islamica in Pakistan

I rappresentanti arrivati dall'esilio di Roma hanno assicurato Musharraf: il governo di Islamabad non verrà più considerato ostile. Powell, nuovo giocatore se finora abbiamo parlato di taleban come regime, se ne dovrà parlare come cittadini».

Il Pakistan non avrà al confine un Afghanistan nemico, è la promessa che incassa Musharraf. A Powell è stata consegnata una lista di nomi graditi, appunto taleban moderati o ex ministri del governo cacciato dal mullah Omar, come Gharet Bahaimer che a Islamabad già avrebbe incontrato l'ambasciatore Usa. Insomma, almeno secondo le dichiarazioni, una notevole accelerazione verso l'Afghanistan che verrà. Ma quando? «Noi sosterremo la campagna contro il terrorismo internazionale fino a quando durerà - ha insistito Musharraf -, ma chiedo alla coalizione di raggiungere gli obiettivi militari e concludere l'operazione in tempi brevi e con obiettivi precisi». Powell ha ascoltato l'ennesima preghiera del generale pakistano. Respinta. «Ovviamente non possiamo programmare la fine».

Il segretario di Stato vola a New Delhi All'ordine del giorno il conflitto con Islamabad per il Kashmir

Dodici giorni a Islamabad e la visita di Powell coincide con l'attacco alla Kandahar dei rifugi di Osama bin Laden e del mullah Omar. Per i giornali pakistani ce n'è abbastanza per sostenere (o sperare) che la caccia potrebbe concludersi presto. Nei quotidiani e nei loro siti Internet più passano i giorni e più lettere e email contro i bombardamenti in Afghanistan. Scrivono dal Pakistan come Hussadhar («La morte degli innocenti farà nascere altri terroristi»), dal Giappone come Harris Ali («Non ci saranno altri risultati che la morte degli innocenti»), dall'Australia come Fazal Uzameri («E' un attacco ai musulmani dell'Afghanistan»). Da quel che si legge, e da quel che si vede, è un Pakistan che non vuole le bombe oltre il confine. Moinuddin Haider, il ministro degli Interni, ogni giorno firma dossier che preoccupano il Palazzo Bianco.

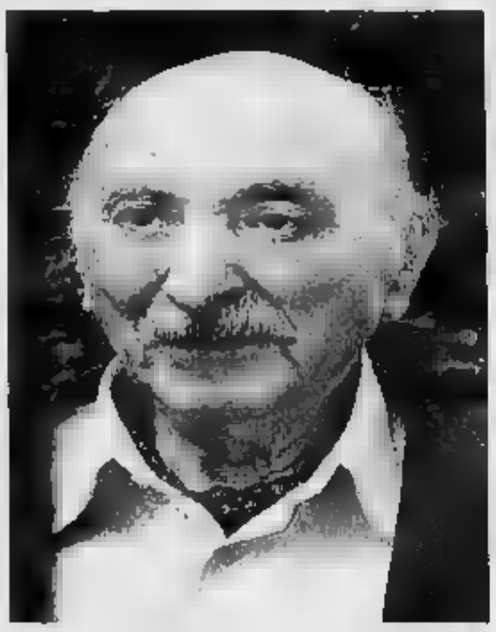
Per il Segretario di Stato Usa, Musharraf è un generale «coraggioso». Ma è anche prudente, sensibile a quel che può accadere nel suo Pakistan che un anno porterà alle elezioni.

Si potrebbe dire che la maggioranza della gente è contro l'operazione in Afghanistan e la vorrebbe vedere finita al più presto - ha voluto ripetere - è invece la maggioranza resta ancora favorevole alle azioni di Bush e quell'ancora i due generali si possono salutare e Colin Powell parta per New Delhi, dove lo riceveranno con l'elenco aggiornato dei morti: alla frontiera del Kashmir contesa 90 negli ultimi 4 giorni. Musharraf ha giocato d'anticipo, convinto dell'appoggio di Powell e degli Usa. Nel mercato della guerra, ora il suo Pakistan vale più dell'India. «E Powell ci ha assicurato il suo appoggio».

«Nel '91 un killer di Bin Laden tentò di assassinare re Zahir»

Emanuele Novazio

ROMA



Re Zahir: per il New York Times, che cita fonti dell'Fbi era un uomo mandato da Bin Laden il falso giornalista che dieci anni fa tentò di ucciderlo a coltellate nella sua villa sulla Cassia a Roma

C'erano Al Qaeda e Bin Laden dietro il tentativo di uccidere Zahir Shah, l'ex re d'Afghanistan in esilio a Roma e ritornato al centro dell'attenzione internazionale per il ruolo che potrebbe avere nel futuro del Paese? A lanciare il clamore un'ipotesi alla quale gli ultimi sviluppi internazionali sembrano dare credibilità è il New York Times, in una ricostruzione della storia di Al Qaeda: secondo l'Fbi, scrive il quotidiano, l'operazione romana finita in un fiasco è stata la prima iniziativa di rilievo dell'organizzazione, un paio di anni prima. Nel 1991 il falso giornalista accoltellò Zahir dopo averlo intervistato nella sua villa sulla Cassia, ma l'ex sovrano sopravvisse: non è mai riusciti a far chiarezza sulle motivazioni dell'agguato, ma di recente gli investigatori americani che indagano sul miliardario saudita avrebbero trovato un legame fra quel misterioso e Bin Laden. Secondo il quotidiano stato pentito a fornire l'informazione: Jamal Ahmed Al Fadl forse, che collaborò alla fondazione di Al Qaeda alla fine degli Anni '80. O Ali Mohamed, ex sergente dell'esercito americano diventato guardia del corpo di Bin Laden.

L'attentato a Zahir, che l'altro ieri ha compiuto anni, è sempre rimasto avvolto nel mistero. «Spiacente devo uccidirla», gli disse il falso giornalista al termine dell'intervista: poi afferrò il tagliacarte che gli aveva portato in regalo e lo colpì al collo, alla bocca e a una mano. I carabinieri di guardia davanti alla villa riuscirono a bloccarlo, ma la sua identità non è mai stata chiarita: l'uomo aveva con sè un passaporto portoghese intestato a José Paulo Santos de Almeida, quale autorità portoghesi non sono riuscite a stabilire l'autenticità. De Almeida, che all'epoca dell'agguato aveva 27 anni, si definì un «militante musulmano» e disse che col suo gesto voleva impedire a Zahir di ritornare sul trono. Nell'ottobre del '92 fu condannato a dieci anni di reclusione: dietro di lui, sostennero gli inquirenti italiani, c'era qualche gruppo della guerriglia afghana che tuttavia non è mai stato individuato.

Dopo l'attentato Zahir ha lasciato la villa sulla Cassia. Oggi vive all'Olgiata, in una diventata crocevia della diplomazia internazionale dopo l'esplosione della crisi afghana, in contatto con le capitali occidentali e i paesi chiave della regione, dalla Russia al Pakistan all'Iran. Ieri Zahir ha inviato una lettera al Segretario generale dell'Onu Annan per chiedere l'invio di una forza di pace nel paese per evitare un sanguinoso vuoto di potere dopo la caduta dei taleban. Nelle stesse ore una delegazione di Zahir è stata ricevuta dal presidente pakistano Musharraf a Islamabad, dove nel frattempo era arrivato il segretario di Stato americano Powell: il futuro governo afghano, hanno concordato Musharraf e l'inviato del presidente Bush, dovrà includere dei membri dell'opposizione sia taleban moderati.

Zahir è d'accordo: «Accetterei i taleban che non sono coinvolti nella campagna condotta dal regime di Kabul e nella rete terroristica di Al Qaeda», fa sapere tramite il nipote Mostafa Zahir: sua maestà accoglie con favore ogni contributo che possa contribuire al piano di pace in Afghanistan al quale si è fatto promotore».

LETTO OVUNQUE

Cerca ...ante, trovare un ind... o, muoversi si... ...a della città, fare un acquisto, ...si, risolvere un im... ...no voli... ...e la più moderna risposta alle tue esigenze di vita quotidiana. La p... ...che potevi cons... Po... ...con tel...

NUOVE PAGINE UTILI ... MANO!

TRAFFICO BLOCCATO PER ORE

LE VITTIME

Le vittime sono Aldo Erroi, 80 anni, esponente del pri e dirigente nazionale della Fali, un sindacato autonomo. Abitava a Revigliasco, strada Maddalena, 52-9, con la moglie Lidia Bianco, il suo autista, Nicolò Porcu, 53 anni, di Moncalieri. Erroi, ex imprenditore e dirigente della Fali (Federazione autonoma lavoratori indipendenti), al volante non si sentiva sicuro e preferiva farsi accompagnare sempre dall'autista, Nicolò Porcu, suo amico e collaboratore da sempre. Nella tarda serata, non stata identificata la terza vittima, un turista francese che viaggiava a bordo della Mercedes con due persone a bordo, rimaste a loro volta lievemente ferite e ricoverate nell'ospedale di Chivasso

Strage sull'autostrada Torino-Milano

Tir salta la corsia e travolge le auto: due morti e cinque feriti

Diego Andrà
Massimo

Un Tir salta la corsia e piomba sulle auto in colonna. Bilancio, 3 morti e feriti. E' accaduto ieri sera alle 18, sull'autostrada To-Mi, tra Settimo e Brandizzo, al km 9, direzione Torino. Ferite altre due persone, che erano con lui a bordo di Mercedes, l'autista del Tir che trasportava una giostra e due automobilisti. Guariranno in pochi giorni. Coinvolte, in una serie di tamponamenti a catena, tre vetture, e loro volta danneggiate. Il traffico, a quell'ora molto intenso, è impazzito.

corsia in direzione Milano si sono formate code 20 chilometri mentre, mentre quella di Torino stata chiusa a Brandizzo. Le auto e i mion sono stati dirottati sulla Statale e si sono verificati ingorghi giganteschi; la morsa s'è allentata solo a tarda sera, quando il traffico ha ripreso faticosamente a rifluire.

La foratura di una gomma o un colpo di sonno all'origine della tragedia

Claudio Cravero e Giovanni Garabello erano a bordo di una Uno, sfiorata e sventrata in amen dal Tir impazzito. Loro sono rimasti miracolosamente incolumi. Raccontano: «Abbiamo visto Tir ondeggiare e avvicinarsi verso sinistra, quindi ha invaso completamente la corsia. Prima ha centrato la Mercedes francese poi una Lancia K blu. Siamo riusciti ad evitare lo scontro frontale...Siamo stati colpiti da un grosso frammento ha frantumato il motore. Abbiamo visto la morte in faccia». La parte anteriore della Uno non esiste più.

Le testimonianze concordano. Mauro Regis era alla guida della Megane: guarda sconsolato lo spettacolo illuminato dalle fotoelettriche dei pompieri e dello squadre di sicurezza della To-Mi: «E' passato in un punto dove non c'era il guard rail. Uno schianto terrificante, interminabile».

Duro il lavoro dei soccorritori. I feriti, tutti lievi, sono stati trasferiti le ambulanze del 118 nell'ospedale di Chivasso. I morti stati composti in un campo, a fianco delle corsie. Tre corpi, uno accanto all'altro, confusi i rottami. L'auto dove si trovavano Erroi e Porcu, la Lancia Kappa blu, è stata letteralmente distrutta. La testa del motore divelta e lanciata come proiettile le pannocchie; i montanti e il tetto schiacciati da pressa. Sangue dappertutto: sui sedili, sugli airbag regolari esplosi, sulla striscia d'asfalto dell'emergenza. Idem la Mercedes, che ha perso il tetto e con il motore rientrato nell'abitacolo. Tornavano da un viaggio, i tre francesi. Sui sedili e per terra c'erano ancora le cartine geografiche e le mappe delle autostrade italiane e francesi.

Le ipotesi: La foratura improvvisa del pneumatico anteriore sinistro della motrice potrebbe aver fatto sbandare il camion; improvviso malore dell'autista, ricoverato nell'ospedale di Chivasso e interrogato dalla polizia ieri notte una manovra errata. In quel tratto, erano in dei lavori e l'uomo, indeciso sulla direzione da prendere, avrebbe imboccato per sbaglio la corsia di Torino. La polizia stradale di Villarbolt sta cercando di ricostruire l'incidente, la folle traiettoria dell'autoarticolato gli ultimi istanti di vita di Erroi, Porcu e del turista francese, morti sul colpo.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Giaimo

Si sgancia il castello elevatore da dove stava lavorando un collega a dieci metri di altezza precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 stava sostituendo una grondaia in un condominio tre piani, in tutto 15 appartamenti, al 6 di via Colle del Piz Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposite attrezzature. Ma qualcosa non ha funzionato con un urlo i due operai finiti sui tetti di un garage. Il peso del castello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui c'era più nulle fare: era mor all'istante. Serio, ma fortunatamente non disperate, le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi proprio sul tetto garage, poi quando le sue condizioni stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto Torino, dove però non ancore state possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel castello. Mentre i colleghi a terra tagliavano grondale, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del castello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato castello elevatore o se la disgrazia è stata causata da errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire la esatte cause tragico incidente, stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

LA LUNGA ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro a colpire anche in Piemonte a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria nei servizi nel '96 stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 36.725 e 36.511. Nel '95 i orti Torino erano 26, 32 nel '97, 42 '98, 45 nel '99, 49 nel 2000 e 22 finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. Italia nei primi sette mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 691.184, con aumento 0,7% rispetto allo stesso periodo del Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli del Nei primi sette dell'anno diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli id mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). incidenti mortali sono dimezzati Emilia Romagna . La maglia nera spetta sempre alla Lombardia 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di gliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro »

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è fatto per impedirgli di affermare pubblicamente sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà opinione espressione, uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, nonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato in alcun modo limite d'età. L'Istat ha mandato le circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. P a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche in più per far luogo al sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 to per senso di marcia i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare ccassale con corso V. Emanuele e l'esistente galleria, (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Quanto qui esposto è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento ai Carabinieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino 3 di via Sidoli a chiedevo il numero per passare, il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri avvisati che avrebbero aspettato loro rischio. Alle 12,30 stati rimandati casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, sono stato servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta colta, nata dall'incontro stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto lo ha amato nei piccoli e grandi capolavori.

Stefano Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione Gesù è costellata di ti straordinari prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. - 8 tavole a colori - L.32.000

I libri de LA STAMPA

SCONTRO APERTO SUL GRUPPO BRESCIANO DOPO L'ANNUNCIO DI NUOVI ACCANTONAMENTI STRAORDINARI PER COPRIRE LE PERDITE DEL 2001

I soci reggiani all'attacco dei vertici di Bipop-Carire

Francesco Manacorda

MILANO

Gli azionisti reggiani di Bipop-Ca- all'attacco. Tocca alla Fondazione Manodori, primo ionista della banca con il 10,3% del capitale, far sentire la propria voce dopo l'annuncio choc di accantonamenti straordinari fino a 125 milioni di euro per le passività - annunciate il 12 ottobre - che potranno derivare dalle posizioni di alcune centinaia di clienti nell'area del private banking.

Dopo una riunione del iglio della Fondazione Manodori tenuta sera un comunicato spiega che la Fondazione «giudica inaccettabile il fatto che possano essersi create aree di privilegio indipendentemente dalla loro ampiezza, dalla loro entità e dal loro impatto una situazione patrimoniale della banca che resta assolutamente solida». E i soci reggiani chiedono «soluzioni che diano stabilità alla governance della banca anche attraverso la creazione di patto di sindacato» che sia «aperto alla ricerca un partner». Dario Caselli, presidente e maggiore azionista della Fondazione, ha ribadito che il patto dovrebbe riunire Manodori, la Reale Mutua ed altri azionisti, ma non Mauro Ardesi dei soci storici bresciani della banca, anche se - sostiene - «i reggiani non stanno cercando di conquistare banca». prima linea per ingresso Bipop circolano da qualche settimana alcuni nomi: la concorrente bresciana Banca Lombarda, la finanziaria Hopa di Chicco Gnutti e l'Interbanca del gruppo Ambroveneta. Ma anche qui Caselli ha voluto specificare che l'interesse primario Fondazione è per partner «industriale» piuttosto che puramente finanziario.

Quali i prossimi passi dei grandi azionisti? Al consiglio di amministrazione di Bipop convocato per venerdì potrebbe essere avviata un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex ministratore delegato banca Bruno Sonzogni, che dopo aver passato la mano a Maurizio Cozzolini due mesi fa si è dimesso da tutte le cariche che ancora ricopriva in scorsa. E in effetti la Fondazione annuncia che «si impegna a valutare attentamente ogni elemento rilevante alla tutela dei propri interessi» a manager azionisti «di assumere fino in fondo le proprie responsabilità», ma ribadisce allo stesso tempo propria fiducia nei ger di cui «condivide pienamente gli interventi in atto a tutela del patrimoni aziendale». Una posizione che forse necessiterà di qualche chiarimento, visto che sebbene Cozzolini abbia il merito di aver reso pubblica la grave situazione dell'istituto è di aver già sospeso alcuni manager, ogni negli ultimi anni uno degli uomini più vicini alla gestione Sonzogni.

Mentre il titolo Bipop torna a respirare in Borsa - ieri ha chiuso in rialzo del 6,3% a 1,86 euro dopo circa il 20% in due sedute - le nubi all'orizzonte della banca sembrano insomma tutt'altro che diradate. Lo dimostra anche la decisione di Standard & Poor's il rating Bipop da A previsione negativa. Mentre secondo alcune fonti la d'Italia starebbe già conducendo un'ispezione nella sede dell'istituto bresciano, dopodomani Cozzolini porterà al consiglio il piano industriale che - come richiesto anche dalla Fondazione Manodori - disegna il passaggio della banca multicanale a un modello più tradizionale basato una holding che controllerebbe quattro società specializzate diversi segmenti mercato. E vicina dovrebbe essere anche la cessione Azimut in carico a 150 milioni di euro e sul mercato a 400-500 milioni - che aiuterebbe non poco bilancio di quest'anno.

Intanto prosegue da parte dell'Adusbef la raccolta di di mandati da parte clienti Bipop che si ritengono danneggiati nei propri interessi dalla gestione dell'istituto. In due giorni - sostiene l'associazione di consumatori - le sono stati affidati un centinaio di man- grazie ai quali l'Adusbef potrà citare i vertici della banca in tribunale.

«Inaccettabile la creazione di di privilegio indipendentemente dalla loro ampiezza e dall'impatto sui conti»

«Occorre un nuovo patto per un governo stabile della banca che sia aperto alla ricerca di un partner»

Il titolo prende fiato: +5,3%

Unicredit riorganizza, Bnl torna in gioco

Riparte il risiko bancario. In campo anche Mps e Banca Roma

MILANO

Previsioni rivista, alleanze in vista, riorganizzazioni radicali all'orizzonte. Il risiko creditizio torna a muoversi sullo sfondo di scenario economico deteriorato dagli attentati dell'11 settembre. E' il di Roma, che imputa proprio al rallentamento dell'economia revisione del suo piano triennale che era stato approvato il 10 settembre. «Allora i conti erano in linea con il target, ma adesso sono da rivedere luce dei nuovi scenari», ha spiegato ieri l'amministratore delegato dell'istituto Giorgio Brambilla. E la revisione, che sarà effettuata a novembre, sarà senza alcun dubbio ribasso». Brambilla confermato che la banca «ha in programma alleanza» ulteriori specificazioni. Nelle settimolto parleto di possibile intesa tra Banca di Roma e Sanpaolo-Imi, ma adesso quest'ultimo gruppo farotta decisamente verso i veneto-emiliani di Cardino. Sempre ieri la Banca di ha annunciato che «cederà le cliniche del Gruppo Sanità Eurosanità» e che grazie all'operazione rientrerà «del complessivo indebitamento sul Un cambio di modello, da quello federativo a quello divisionale per istituti, sarà invece oggi in discussione al consiglio di Unicredit. L'amministratore delegato Alessandro Profumo ha spiegato ieri «dobbiamo una holding capace di gestire un portafoglio di business, ognuno dei quali ha una propria strategia di crescita» e il piano che porterà oggi all'esame dei consiglieri prevede appunto la creazione di tre istituti distinti - uno per l'attività bancaria al dettaglio, uno per i grandi clienti e uno per il private banking - sotto il cappello della capogruppo. Ma il progetto sta incontrando prevedibile resistenze a livello locale - dove banche oggi federate temono di veder sparire il proprio ruolo - e sindacale, per le possibili razionalizzazioni che il progetto potrebbe portare. Resistenze che il vertice di Unicredit cerca di smorzare, assicurando sia che rimarrà forte il radicamento territoriale, sia che tutti i cambiamenti verranno discussi con i cati. Al consiglio di Unicredit, dove sono rappresentate le tre Fondazioni grandi azioniste del gruppo - Cariverona, Crt e Cassamarca, Profumo dovrebbe incassare un sostanziale via libera e proseguire con l'approfondimento del nuovo piano. Un approfondimento che continuerebbe nei prossimi mesi lasciando tempo ai soci di valutare pienamente le implicazioni delle modifiche proposte.

BNL. Il mercato scommette novità in arrivo anche nell'assetto azionario della Banca nazionale del lavoro. Le indiscrezioni di stampa secondo cui Unipol in accordo con Mps punterebbe a rilevare la quota del 7,5% dell'istituto romano oggi in mano a Generali hanno riacceso le quotazioni dei titoli interessati. Le stesse azioni della Bnl hanno archiviato un progresso del 3,79% a 2,40 euro, mentre Unipol ha guadagnato l'1,58% a 3,791 euro con scambi quadruplicati rispetto alla media. In rialzo anche le Generali (+1,68% a 30,20 euro) e Montepaschi (+1,28% a 2,75 euro). Proprio oggi, tra l'altro, si il consiglio della Fondazione Mps che dovrebbe esaminare il modello di crescita per acquisizioni, crescita che - sempre alla luce notizie vedono Sanpaolo Imi puntare con decisione su Cardine - potrebbe quindi rivolgersi proprio alla Bnl con il supporto dell'alleato assicurativo Unipol. (r. m.)

CONCERT CHIUDE E LICENZIA

Bt divorzia dall'Att 2300 casa

LONDRA

British Telecom e l'americana At&t hanno annunciato lo smantellamento della loro joint venture, Concert, nel che quest'anno perdita operativa milioni di sterline. Confermate dunque le indiscrezioni filtrate negli ultimi giorni. Il divorzio, dice una nota di Bt, comporterà la perdita di posti di lavoro su 6.300 dipendenti in totale. Il resto sarà integrato nelle due capogruppo. «Dall'ideazione Concert alleanza internazionale molte cose sono cambiate e dobbiamo tenerne conto - ha detto l'amministratore delegato di bt Peter Bonfield - Il scioglimento ha un prezzo ma è la migliore soluzione per fare passi avanti».

Con l'accordo di smantellamento Bt ed At&t recupereranno tutte le attività che possedevano in partenza. Bt otterrà la rete dei servizi in Europa, Africa, Medio Oriente e America, mentre At&t avrà la rete di Asia e Pacifico. Bt riceverà inoltre 370 di dollari nei prossimi due anni per coprire gli accordi commerciali già conclusi.

Lo scioglimento comporterà per la società britannica un costo di 200 milioni di sterline nella seconda parte dell'esercizio finanziario in c si attende un ritorno agli utili delle attività che in precedenza appartenevano a Concert, che hanno registrato un rosso» di 140 milioni di sterline nel 2001, nel corso del 2003. At&t stima invece un costo di 3,5 miliardi di che peserà sul terzo trimestre. Complessivamente la joint venture ha accusato perdite per 0 milioni di sterline da aprile a giugno di quest'anno, divisione è stata colpita sofferenze bancarie dovute alla bancarotta di alcuni clienti.

Lo smantellamento costringe anche alla soppressione di 2.300 posti di lavoro i cui costi verranno sostenuti in parti uguali tra i due gruppi. At&t e Bt metteranno fine anche alla loro joint venture in Canada ed At&t riprenderà in parte delle attività di Bt in questa società. Positiva la reazione dei mercati alla notizia. Bt in particolare alla borsa di Londra ha guadagnato quasi il 2%. (r. e. a.)

Dalla Ricerca

UN AIUTO NATURALE NEL CONTROLLO DEL COLESTEROLO

HDL con γ-orizanolo

Tutto questo grazie ai principi attivi naturali che non hanno controindicazioni o effetti collaterali.

Il γ-orizanolo è un componente naturale del riso, da cui viene estratto, ed ha la capacità di diminuire in modo significativo il colesterolo totale.

La sua azione viene completata dall'aggiunta di vitamina E e di thé verde, entrambi di spiccata azione antiossidante.

COLESTEROLO. Se ne parla sempre di più perché è un problema comune a molte persone.

Uno stile di vita regolato, l'eliminazione del fumo, un esercizio fisico ed una alimentazione equilibrata possono aiutare a mantenere il colesterolo nei limiti della normalità.

Tuttavia, molte volte, questo non basta.

In questi casi c'è HDL il dietetico tutto naturale che aiuta a limiti desiderabili il di colesterolo.

dalla ...in FARMACIA www.aircapa.it

HDL AMICO DEL VOSTRO CUORE

LA GRANDE PROVA CONTRO LA JUVE HA CONVINTO IL TECNICO GRANATA: D'ORA [illegible] POI IL RITROVATO BOMBER FARA' COPPIA CON LUCARELLI

Toro, avanti con Ferrante

Camolese: il derby? C'è poco da festeggiare

Aurelio Benigno

TORINO

«Non c'è nulla [illegible] festeggiare». Ti aspetti un Camolese raggiante, festoso e goduto per l'incredibile rimonta nel derby, invece [illegible] servita la sua lapidaria risposta.

Come se nulla fosse accaduto, come se la grande impresa [illegible] fosse mai stata compiuta.

Perché, Camolese?

«Perché sono equilibrato. Perché mi devo limitare ad analizzare la partita e [illegible] parlare con i miei ragazzi. Sono ovviamente contento del risultato così come sono contento di [illegible] dato [illegible] gioia così bella ai nostri tifosi. Ma non posso assolutamente ignorare i tanti e gravi problemi emersi durante la partita».

Quali?

«L'interpretazione del primo tempo della partita. In serie [illegible] non puoi giocare così, non si possono commettere errori così grossolani. I gol della Juventus, tutti e tre, glieli abbiamo regalati noi. Loro non hanno fatto nulla, abbiamo fatto tutto noi».

Perché ha scelto Semioli e Osmanovski dall'inizio?

«Avevo letto la partita in un certo modo. Pensavo ad un nostro iniziale atteggiamento di [illegible] e, viste le caratteristiche dei due, soprattutto nella corsa, volevo ribaltare velocemente l'azione e colpirli negli spazi».

Cosa che [illegible] ha fatto la Juventus.

«Incredibile. D[illegible] gol in 3' e due nostri regali. Gli abbiamo lasciato delle praterie, cosa che non devi fare con nessuno, a maggior ragione con loro che in questi [illegible] diventano devastanti. [illegible] non li [illegible] tolti perché [illegible] stati i peggiori, altrimenti mi sarei dovuto sostituire da solo».

[illegible]rò è andata decisamente meglio [illegible] Ferrante e Vergassola.

«In effetti quando sono entrati loro siamo diventati innanzitutto più reattivi, più disciplinati tatticamente, più ordinati e decisamente più razionali. Poi abbiamo avuto pure un po' di fortuna, che non guasta mai [illegible] questi casi».

Sia sincero. Sul 3-0 ha pensato al possibile esonero?

«Vivo le [illegible] sensazioni e mi prendo gli stessi rischi dei miei colleghi, però rispetto a loro ho [illegible] grande fortuna: non devo prepararmi [illegible] valigie perché vivo a Torino. Scherzi a parte, sul 3-0 ho pensato solo alla partita, alla squadra, soprattutto a che cosa dovevo dire ai ragazzi per farli tornare in campo determinati, non [illegible]segnati. Non ho pensato certo al mio futuro».

Cose le ha lasciato questa rimonta?

«Il segnale positivo deve arrivare domenica prossima [illegible] il Perugia. Ricordiamoci [illegible] non abbiamo ancora vinto, che stia[illegible] rincorrendo il nostro primo successo in serie A. Per ottenerlo occorrono maggior concentrazione, maggior precisione e maggior disciplina tattica. Questo [illegible] ha insegnato il derby, su questo stiamo lavorando, [illegible] perché non c'è nulla da festeggiare».

A proposito di insegnamenti del derby, almeno uno sic[illegible] verrà tenuto presente da Camo[illegible]. Il tecnico granata pare infatti deciso a cambiare [illegible] coppia titolare in attacco: con Lucarelli d'ora [illegible] poi giocherà Ferrante, rilanciato in grande [illegible]ile della sfida con la Juve. In casa granata, intanto, c'è anche chi, [illegible] l'impresa del derby, si arrabbia di brutto. Il presidente Romero e [illegible] Marzola non hanno infatti gradito certi commenti sulla «furbata» di Maspero e sul rigore [illegible]so ad Asta, che ieri ha rinnovato il contratto fino al 2004: «Qui si [illegible] facendo del terrorismo calcistico. E' ora di finirla. Fin che si scherza e là si mette sul folclore va benissimo, ma dare giudizi e pontificare sul nulla ci pare offensivo. Salas è un grande campione e prima di calciare avrà pur appoggiato il pallone sul dischetto, [illegible] c'era un buco non avrebbe calciato. Siamo seri, per favore».

CAPELLO E DALMAT, 1 TURNO. PASSAPORTI: SCONTI ALL'UDINESE

MILANO. Fabio Capello è stato sospeso per un turno dal giudice sportivo per «una frase di tenore irriguardoso» rivolta all'arbitro Racalbuto [illegible] termine della partita col Perugia. Squalificato per un turno anche Emerson e multata la società di 30 milioni per ripetuti lanci di oggetti in campo. Un'altra multa di 10 milioni per il Torino perché [illegible] derby i tifosi hanno esposto alcuni striscioni offensivi della squadra e dei tifosi [illegible]. Altre squalifiche: due turni a Piangerelli (Lecce), 1 a Morfeo (Fiorentina), Dalmat (Inter), Filippini (Verona), Taglialatela (Fiorentina) e D'Anna (Chievo).

Intanto, in merito alla vicenda dei passaporti falsi, la camera di conciliazione [illegible] arbitrato [illegible] Coni ha ridotto a quattro mesi la squalifica di Alberto Neto e a 1,6 miliardi l'ammenda per l'Udinese. Come per gli altri giocatori coinvolti, anche per [illegible] la squalifica si conclude il 31 ottobre. Per il pa[illegible] Pozzo invece l'inibizione scadrà il 31 marzo 2002. Le due parti (Figc e Udinese), nonostante il disappunto del giudice conciliatore per l'eccessiva riduzione della sanzione, hanno quindi raggiunto l'accordo non [illegible] l'altra [illegible]nia. La società era assistita dall'avv. Franco Coppi.

Ferrante (a sinistra) e Lucarelli debutteranno assieme dal 1° domenica contro il Perugia

MALDINI ASSOLVE TERIM

«Milan in calo per problemi [illegible] tenuta»

Nino Sormani

[illegible]

Alla [illegible] delle sfide di [illegible]ppa Uefa di domani col Cska Sofia e del derby di domenica (a San Siro è già «tutto esaurito»), il Milan [illegible] quadrato attorno a Terim, pronto però a cambiare posizione nel caso le cose non dovessero migliorare. Galliani conferma immutata fiducia nel tecnico turco, smentendo ogni ultimatum e negando che la società gli abbia chiesto mutamenti tecnici nella formazione e nel gioco: «Terim [illegible] il nostro allenatore e di conseguenze è il responsabile assoluto della gestione tecnica, libero di fare le proprie scelte. Nessuno in società si è mai permesso di impartire ordini a Terim, [illegible] sostengono alcuni media. Noi abbiamo piena fiducia [illegible] suo operato».

La squadra, tramite capitan Maldini, fa sapere che «se [illegible] abbiamo brillato nelle ultime due [illegible] è perché [illegible] stiamo attraversando [illegible] periodo [illegible] freschezza fisica». Ma questo [illegible] dipende da qualche allenamento defatigante saltato. Saremmo dei pazzi a pensare [illegible] cosa [illegible] genere. [illegible] si è trattato di problemi tattici e della pre[illegible] contemporanea di Sarginho e Rui Costa: io li farei giocare sempre [illegible]». Colpa della difesa che in sei [illegible] campionato ha incassato [illegible] gol? Il Milan non è [illegible] squadra costruita per difendersi meglio delle altre. [illegible] [illegible] costruiti per segnare più gol degli altri. Forse facciamo più fatica [illegible] fase di realizzazione». Maldini pensa già al derby, [illegible] non dimentica [illegible] coppa Uefa: «Stiamo attenti domani, perché la sfide europee possono sempre riservare qualche sorpresa. L'Inter? È la [illegible] partita stra[illegible]. [illegible] sono primi perché finora hanno saputo sfruttare meglio le occasioni. Ma ci basterà vincere per tornare in testa, mettendo a tacere tutte le critiche». Il Milan rischia [illegible] dover fare a meno domani [illegible] Shevchenko, [illegible] [illegible] allena molto blandamente per il riacutizzarsi di una tendinite.

L'EX CAPITALE DEL VOLLEY, ORA IN CRISI, STA IMPAZZENDO PER I «CANARINI», LEADER IMBATTUTI DELLA SERIE B

Modena, il calcio torna padrone

Franco Gi[illegible]

MODENA

FINO a qualche anno fa il volley reg[illegible] incontrastato a Modena e il calcio era la vera Cenerentola della città, con una squadra senza pretese che vivacchiava nel limbo della C1, nello squallore di uno stadio semi-deserto. Ora le parti sono perfettamente invertite: il Modena calcio veleggia imbattuto in testa alla serie B, mentre Casa Modena Unibon annaspa al quart'ultimo posto della A1 [illegible] pallavolo. E così, mentre il palasport che vide le gesta gloriose della Daytona si dissangua di spettatori di giornata in giornata, il vecchio stadio «Braglia» [illegible] tornato ai fasti [illegible] dieci anni fa: una media di novemila spettatori a match, abbonamenti oltre quota tremila e un entusiasmo che va [illegible] pari passo con lo slancio agonistico dell'undici allenato da Gianni De Biasi.

Domenica scorsa, dopo i tre gol (a zero) rifilati al ben più blasonato Cagliari, i tifosi hanno improvvisato caroselli per le stra[illegible]. [illegible] finestre vengono esposte le bandiere gialloblù [illegible] «canarine»; roba che da queste parti si vede solo quando vince la Ferrari e la casa si tinge del rosso del Cavallino. Vengono in mente le performance del Chievo in serie A, che col Modena condivide i colori sociali, ma qui si è di fronte a una cavalcata ininterrotte cominciata la scorsa stagione in C1, dopo che la squadra era stata rifondata dal direttore generale Tosi. Il ruolino di marcia dei modenesi è impressionante: [illegible]. in B, [illegible]mo l'attacco più prolifico di tutti i tornei professionistici, con 16 reti. L'ultima sconfitta risale allo [illegible] gennaio, a una trasferta a Ferrara contro la Spal rivale di sempre. La C1 [illegible] vinta a 74 punti e il gruppo di giocatori che è riuscito nell'impresa è stato mantenuto per intero, con i nuovi innesti del portiere Balotta, [illegible] Rubito e Fantini.

Nel frattempo l'altra metà [illegible] cielo sportivo cittadino, quella del volley, si è riempita di nuvoloni neri: l'anno scorso una stagione deludente, con la semifinale [illegible] playoff persa senza sparare [illegible] colpo, tre gare [illegible] da Treviso [illegible] a [illegible] con [illegible] set all'attivo. Un bilancio più generale vede Casa Modena a b[illegible] asciutta in campionato dal '97. E anche scorsa si favoleggiava di un ritorno di Julio Velasco. Per il momento resta la fiducia al tecnico attuale, Lorenzetti, in attesa che l'ex sestetto magico ricominci a volare.

Gianni De Biasi, tecnico del Modena

UN CALCIATORE POLACCO

«Non diventerò mai [illegible] fuoriclasse» [illegible] uccide a 18 anni

MOSCA. «Non diventerò mai un grande calciatore»: è stato quest[illegible] l'ultimo pensiero, affidato a un biglietto d'addio, di un calciatore polacco di 18 anni, suicidatosi nella città ucraina [illegible]netsk, dove aveva partecipato con la [illegible] squadra a un [illegible] giovanile. Lunedì sera, poche ore dopo la cerimonia di premiazione, Kristosz Dzhaba, classe 1983, è [illegible] nella camera d'albergo all'ottavo piano e si è buttato dalla finestra. Kristosz era apparso abbattuto ai compagni [illegible] squadra dello Slonsk di Wroclaw, ma nessuno si aspettava un gesto così disperato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
[illegible] Centrale Albo Autotrasportatori
[illegible]

[illegible] viaggio [illegible] molte cose: clima, persone, territori. [illegible] per chi [illegible] la strada, [illegible] ciò ha poca importanza. Rispettare le regole e seguire l'esperienza consente, infatti, [illegible] a qualsiasi rischio, salvaguardando la propria e l'altrui [illegible]. Lo sanno bene coloro che [illegible] nelle [illegible] imprese di autotrasporto e [illegible] strada passano [illegible] parte della vita, portando, ogni giorno, i beni necessari a quella degli altri. Guidare non è uno scherzo. Serve necessari attenzione, professionalità, rispetto. Insieme ad un pizzico di memoria. Per ricordarsi che sulla strada non siamo mai [illegible].

SIAMO TUTTI SULLA STESSA STRADA

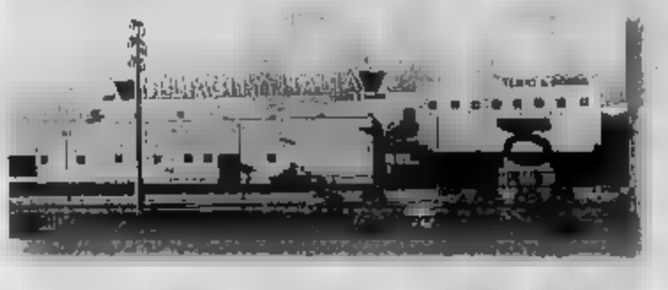
Cartier

Orologio Tank Française
Oro massiccio 18 carati.
Movimento automatico.

BASOLO GIOIELLI

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

FRA CRISI E SVILUPPO

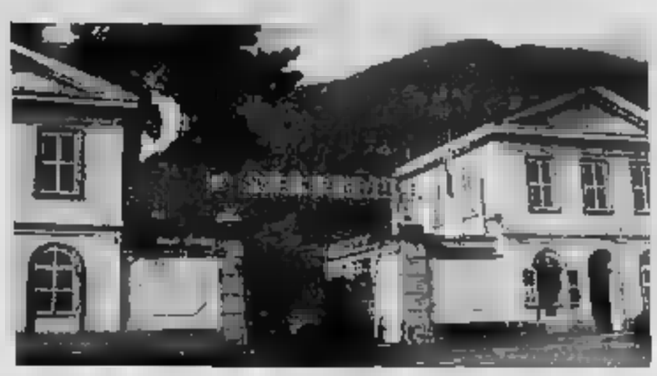


SI ESPANDE LA VIDEODELTA

Aria di crisi nello stampaggio e nelle aziende tradizionali, ma c'è un mercato che si sta espandendo in Canavese e che sta già dando lavoro a decine di persone. E' quello legato al mondo dello spettacolo. L'esempio arriva dalla Videodelta - Telecittà di San Giusto, dove si sta girando la soap opera «Cento Vetrine» e dove, a breve, potrebbero essere trasferite le riprese di «Vivere». Ma quali figure professionali sta preparando? Non solo attrici e attori, ovviamente ma tecnici delle luci, falegnami da utilizzare nella costruzione delle scenografie, dal fonico, agli addetti di segreteria e contabilità, dal doppiatore al tecnico video al grafico multimediale, ai parrucchieri. Tutte quelle professioni, dunque, che fanno muovere la macchina dello spettacolo. Alcuni giorni fa il primo bilancio è stato presentato negli studi di San Giusto. Soddisfazione dal Centro per l'impiego di Ivrea: «Soltanto nel 2000 sono state novantina le persone che hanno intrapreso stages. La maggior parte di loro ha ottenuto un contratto di lavoro».

Cassa integrazione alla Sandretto

Pont Canavese: tensioni e litigi tra i dipendenti



Tempi di crisi alla Sandretto di Pont Canavese, con un frequente ricorso alla cassa integrazione che sta creando malumore tra gli operai

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE

Due ore di sciopero lunedì mattina e personale sul piede di guerra, pronto ad alzare il livello dello scontro. E' crisi alla Sandretto di Pont Canavese, stabilimento che produce presse per lavorazioni plastiche e che fa parte della Cannon, multinazionale italiana, con sede a Milano. Centoquattordici dei 154 dipendenti sono in cassa integrazione ordinaria, la produzione è ridotta al minimo e il settore non evidenzia spiragli positivi per una ripresa immediata. C'è tensione tra gli stessi dipendenti. Lo conferma Alfredo Ghella, della Fiom Cgil: «La scelta del gruppo dirigente di Pont di utilizzare la cassa in modo arbitrario sta sollevando forti malumori. L'impressione è che sia stato usato sistema clientelare». Accuse dure dall'ufficio personale di Collegno, l'altro stabilimento del gruppo (si occupano montaggio macchine e occupano 400 persone) non giungono reazioni: «Vedremo, mi sembra alquanto prematuro previsioni su una situazione che non è chiara», tagliano corto.

Intanto i fatti due ore di manifestazione davanti ai cancelli di lunedì mattina e la richiesta di una parte del personale di organizzare scioperi prossimi giorni. Il gruppo proprietario della Sandretto ha rapporti di lavoro con molti paesi esteri e la situazione internazionale, legata alla guerra al terrorismo, non facilita le cose. «L'azienda in questa fase - affermano i sindacati - si sta comportando in modo molto responsabile, chi attacchiamo è il gruppo dirigente di Pont». Aggiunge Ghella: «Gli stessi lavoratori stanno adottando una linea coscienziosa ma temo per quello che potrà accadere nei prossimi giorni». Cioè? Si preannunciano momenti di attrito, visto e considerato che in questi giorni sono mancati litigi e tensioni tra gli stessi operai: «Il fatto che il personale in cassa sia stato rimpiazzato da chi non era adeguato a svolgere quel ruolo - spiega Ghella - fa crescere i disaccordi. Non è possibile, solo per citare un esempio, è ovvio, che un tornitore venga sostituito da un fresatore».

Il problema alla Sandretto, stabilimento storico di Pont, nato negli anni '60 grazie ai fratelli Dino e Modesto Sandretto, non è solo legato alla crisi internazionale. Quello è un elemento di preoccupazione più per il gruppo (la fabbrica di Pont produce per un valore di svariati miliardi). Il settore aveva già evidenziato una flessione la scorsa primavera: a giugno e poi nel successivo, le proprietà aveva già fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria, lasciando a casa, secondo la modalità del turn over, decine di dipendenti. La riapertura autunnale ha accentuato i problemi, tanto da costringere il gruppo dirigente a decidere per la cassa per oltre 100 persone. «E - concludono i sindacati - la situazione è destinata a migliorare, anzi». Spiegano: «Il nostro timore è che si veda un peggioramento e che l'utilizzo di questo ammortizzatore sociale non si esaurisca nel giro di un breve periodo ma continui anche durante i primi mesi dell'anno. La speranza è che i lavoratori non perdano la pazienza».

Lunedì scorso in molti davanti ai cancelli: una dimostrazione pubblica durata un paio d'ore per protestare contro la decisione della cassa e i segnali poco confortanti che arrivavano dal mercato. I prossimi giorni sono previste altre manifestazioni, e gli operai c'è chi chiede ai sindacati un atteggiamento meno comprensivo, più duro con il gruppo dirigente.

> Interessati 114 operai su un totale di 154 e produzione al minimo Lunedì scorso si è svolta una manifestazione con due ore di sciopero

CONTRIBUTI PER LA RETE IDRICA

IVREA. Saranno presto realizzate a Ivrea e Bollengo le opere idriche previste nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese, attese da tempo. L'accordo di programma, infatti, è stato firmato ieri a Palazzo Lascaris dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dai sindaci dei due Comuni interessati, Fiorenzo Grijuela e Luigi Ricca. Il documento comprende lavori per oltre 3 miliardi, finanziati al 55 per cento dalla Regione. Due miliardi e 626 milioni saranno destinati a Ivrea, per il potenziamento e il completamento della rete idrica. Altri 517 milioni saranno invece utilizzati per il potenziamento idrico dell'area industriale e commerciale di Bollengo. L'accordo stabilisce che le opere devono essere realizzate entro il dicembre del 2003; eventuali importi residui saranno destinati per finanziare interventi accessori.

IN BREVE

■ **IVREA, ATL.** Da oggi a venerdì l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo ospita, nella sua "vetrina" di piazza Ottinetti a Ivrea, una delegazione dell'Ufficio turistico di Chambéry e della Savoia, che per il quarto anno consecutivo, in occasione della "Settimana del Gusto" transalpina, organizza un'azione promozionale in Piemonte. Sono in programma degustazioni di prodotti enogastronomici, incontri con giornalisti, agenti di viaggio, operatori di settore, presentazioni di pacchetti turistici. Il prossimo anno l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo ricambierà la visita in Savoia.

■ **BORGOFRANCO, CORO.** La giuria del premio «Costantino Nigra», giunto alla seconda edizione, ha assegnato il riconoscimento (pari a una somma di due milioni) al Coro Bajolese per l'intenso lavoro di e di attività culturale svolto dal coro stesso e dal Centro Etnologico Canavesano. Il premio verrà consegnato domenica a Castelnuovo Nigra, con una cerimonia presso l'istituto delle suore.

■ **VALPERGA, MUNICIPIO.** Si rifà il look il municipio di Valperga. Intanto verranno eliminate le barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai portatori di handicap, poi verrà messa a nuovo la facciata di palazzo comunale, sul lato di via Matteotti dove c'è l'ingresso pedonale principale. La spesa ammonta ad alcune centinaia di milioni.

■ **RIVARA, LAVORI.** Nei prossimi giorni verranno indette le gare d'appalto per tre importanti opere a Rivara. Si tratta del primo lotto dell'ex mercato coperto - l'ala di via Martiri - che diventerà punto di informazione culturale e palcoscenico per rappresentazioni minori. Altro intervento: 300 milioni verranno spesi per la costruzione di una strada di collegamento via Portusio e via Pola Fallotti. All'inizio di novembre verrà appaltato l'intervento di messa a punto di una scogliera in località Gerbido.

■ **MONTALTO,** Il Centro Danza Montalto Dora ha aperto le iscrizioni ai corsi di danza classica, aerobica dolce, propedeutica alla danza dai 4 ai 6 anni, danza moderna, danze caraibiche. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19, alla sede di via Ivrea 58, oppure telefonare, a pasti, allo 0125.43670 o allo 0125.762331.

■ **VINERIA.** La Vineria Mamabi di Pont Canavese organizza per il mese di novembre quattro serate di degustazione dei vini guidate dal sommelier professionista Roberto Raimondetti. Per informazioni e prenotazioni telefonare, entro il 23 ottobre, al numero 0124/860.544.

■ **TEATRO DIECI.** Il Centro di formazione teatrale «Teatro delle Dieci», diretto da Massimo Scaglione, riapre in via Leini 40/f a Torino le iscrizioni ai corsi 2001/2002. Informazioni al numero 011/248.56.57

IL PENSIONATO STAVA PIGIANDO L'UVA, IL CORPO E' STATO SCOPERTO DAL FIGLIO

Ucciso dalle esalazioni del mosto

La disgrazia a Carema, la vittima era un agricoltore di 79 anni

CAREMA

Si è sentito male mentre pigiava l'uva nel tino. Una circostanza che è stata trasformata in tragedia per Giacomo Laurenzio, 79 anni, vedovo e residente con il figlio Aurelio in via Montiglieri 1, a Carema. E' deceduto nel giro di pochi minuti, sicuramente anche a causa delle esalazioni.

La disgrazia è successa lunedì pomeriggio, nella cantina che il pensionato aveva in via Senevera. Intorno alle Giacomo Laurenzi, conosciuto in paese come un agricoltore e viticoltore esperto, è entrato nel grande tino della sua cantina ed ha iniziato a pigiare l'uva con i piedi.

Il malore lo ha colto all'improvviso. Potrebbe essersi trattato di un infarto, magari dovuto allo sforzo fisico piuttosto impegnativo per una persona di circa anni. E' più che probabile che a causare il malore siano state anche le pericolose esalazioni all'interno del tino. L'unica certezza è che il pensionato è riuscito ad uscire dal grosso contenitore e mettersi in salvo. Quando è arrivato il figlio Aurelio, poco prima delle 15, per Giacomo Laurenzi non c'era più nulla da fare. Il corpo, ormai privo di vita, era riverso sull'uva.

Ogni tentativo per rianimarlo è stato inutile. Il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, non ha potuto far altro che constatare il decesso. La morte dell'anziano agricoltore sarebbe avvenuta intorno alle 13. Non sarà autopsia: ieri mattina la Procura di Ivrea ha rilasciato il nulla osta per la sepoltura, e i funerali sono già fissati per oggi alle 14.30.

Non è la prima volta che si verificano incidenti di questo genere durante le operazioni successive alla vendemmia. Nella maggior parte dei casi a provocarli sono proprio le micidiali esalazioni di anidride carbonica del mosto.

Gli esperti non hanno dubbi, il pericolo è piuttosto elevato - dicono -. Per questo è opportuno non essere mai da soli, soprattutto se si deve entrare all'interno di tini e botti. Per prudenza si dovrebbe avere sempre qualcuno insieme, o comunque nelle vicinanze». Soltanto un intervento immediato, infatti, può evitare la morte in simili circostanze. [m. rev.]

Il Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro organizza, insieme a Comune e Biblioteca, gli "Incontri del mercoledì". Alle 21, nei locali Ca' Mescarlin, viene proposta serata dal titolo "Montanaro in Brasile", testimonianza di volontariato da parte degli aderenti al Gruppo Operazione Mato Grosso.

DIFFUSO. Al "2001 Cinema d'essai" di Montalto Dora, presso l'anfiteatro "Angelo Burbatti", per la rassegna "Il Cinema Diffuso" viene presentato, alle 21.15, "Sangue vivo" di Edoardo Winspeare. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo (con quello odierno sono 6 film) 25 mila lire.

UNITRE. Avvio dei corsi alla sede staccata di Rivara dell'Università della terza età dell'Alto Canavese: alle 15.30 tiene una conferenza il vescovo emerito della diocesi Ivrea monsignor Luigi Bettazzi.

BALLETTO. La Pro loco di Settimo Vittone propone per sabato 22 dicembre una al Teatro Regio di Torino per a "La addormentata" di Cajkovskij interpretata dal balletto del teatro Bol'soj di Mosca. Sono disponibili 30 posti nel settore A. Il costo del biglietto d'ingresso è di mila lire (prezzo scontato), escluse le spese di viaggio in pullman. Le prenotazioni si ricevono entro il 31 ottobre alla biblioteca di Settimo Vittone oppure allo 0125.658426.

. L'associazione Rem-Bu-Kan, in collaborazione con l'assessorato allo sport di Rivarolo, allestisce corsi di karate per bambini di età superiore a 5 anni. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì, dalle 17.30 alle 18.30, al Centro Comunale Polisportivo di frazione Vesignano. Per informazioni rivolgersi al 338.6238507.

GHIACCI. L'associazione Amici del Gran Paradiso organizza per sabato e domenica 28 ottobre una gita in Trentino Alto Adige "Alla scoperta dell'uomo venuto dai ghiacci", con visite a Roverato, Trento, al museo degli usi e delle tradizioni a San Michele all'Adige e al museo archeologico che conserva la mummia di Similaun a Bolzano. Per informazioni e adesioni: 0124.953138 o 0124.26047.

A TAVOLA. Alla trattoria El Fornel di Alica Superiore, per la rassegna "I sapori di una volta", venerdì, sabato e domenica sono programmate tre serate (a titolo "A cena il cinghiale". Per prenotazioni telefonare allo 0125.78.453.

ROSSA. Il comitato Giorgio della Croce organizza due corsi per i volontari: il primo, per "pionieri", è rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni; il secondo, per volontari del , riguarda le persone tra i 18 ai 65 anni. Per informazioni telefonare allo 0124.326250.

AEROBICA. Si svolge il mercoledì e venerdì, alle 19.30 nella palestra comunale, il corso di ginnastica aerobica promosso dal Comune e dalla Consulta dei Giovani. Le lezioni guidate dalla professoressa Monica Broglio.

SCUOLE E NATURA. La cooperativa Il Roc di Noasca propone diverse attività di educazione ambientale rivolte alle scuole. Le iniziative vengono condotte prevalentemente al Laboratorio didattico di Noasca e al vicino centro di soggiorno turistico; sono rivolte a scuole di ogni ordine e grado e prevedono anche escursioni o interventi in aula. Il numero di telefono, per contatti, è lo 0124.901101.

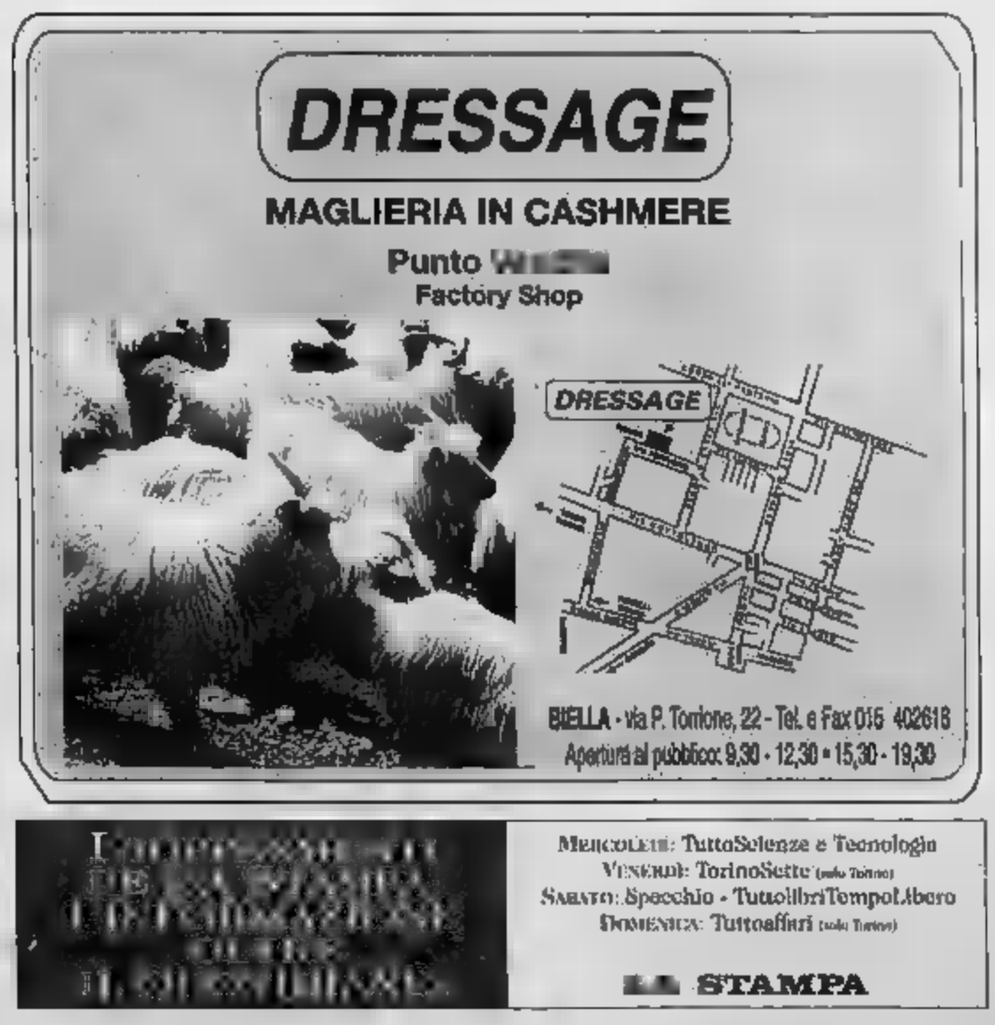
A CURA DI Mauro Savoglio

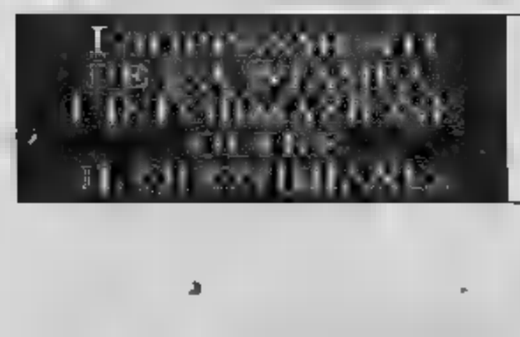
DERUBATO DI 10 MILIONI

Anziano truffato da un falso «medico francese»

IVREA. Ancora truffa «alla francese» ai danni di un pensionato di Ivrea. P.B., anni, venerdì scorso è stato avvicinato in pieno centro da un uomo di mezza età, di portamento distinto. Spacciandosi per un medico francese, gli ha chiesto l'indirizzo di uno specialista al quale doveva consegnare farmaci per valore di 50 milioni. Il pensionato ha allargato le braccia: «Non so, non ho mai sentito questo nome». Non ha fatto in tempo a voltare le spalle, però, che è intervenuto un complice del finto medico.

«Conosco il dottore che cercate - ha detto -, in questi giorni è all'estero per un congresso. Posso ritirare io i farmaci, ma ho con me solo 30 milioni». Con abili giri di parole, i due truffatori hanno convinto P.B. a partecipare all'operazione: «Appena ritorna il medico, le restituisce i soldi con i relativi interessi». Il pensionato si è quindi recato allo sportello della Crt, ha prelevato circa 10 milioni e li ha consegnati ai due uomini. Quando ha scoperto di essere stato truffato, non ha potuto far altro che rivolgersi alla polizia e denunciare l'accaduto.





RTL 102.5
EUROTIME
con Emilio Levi
dalle 19.00 alle 21.00

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054843
- Farmaci a domicilio (notturni, festivi) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto Intervento) 112
- Polizia stradale 55481
- Vigili Urbani (Pronto Intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto Intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto Intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Omaggio a Luchino Visconti

Nel Palazzo Chigi di Ariccia, una delle dimore storiche più sontuose della campagna romana, Visconti girò le scene dell'sicilianissimo palazzo di Donnafugata, protagonista de «Il Gattopardo». E nei fastosi saloni del palazzo romano è stata allestita la mostra **La scena del Principe Visconti e «Il Gattopardo»** che celebra il grande regista a venticinque anni dalla scomparsa attraverso il suo capolavoro ispirato all'omonimo romanzo di Tomasi di Lampedusa. L'appuntamento è anche un'occasione per visitare lo stesso palazzo che apre al pubblico le sue magnifiche stanze. Le stesse stanze in cui il regista girò il film e che oggi sono animate da ori e preziosi vestiti della nobiltà siciliana. Oltre ai costumi, due sezioni della mostra raccontano le personalità di Tomasi di Lampedusa, autore del romanzo, e di Visconti. Sono esposti per la prima volta i disegni e i progetti di Mario Garbuglia per le scenografie, che spesso trasformano radicalmente i luoghi come è accaduto per il Palazzo dei Salina presso la Chiesa Madre di Ciminna completamente costruito per il film. In mostra anche i costumi e i bozzetti di Piero Tosi e una selezione delle [illegible] di scena del film. L'ispirazione e la cultura figurativa di Visconti sono raccontate dai dipinti presenti in mostra: il ritratto di Verdi di Boldini e [illegible] olii di Fattori, Lega, De Nittis, Hayez, provenienti dai più importanti musei italiani. La mostra è accompagnata [illegible] una rassegna cinematografica. Fino al 13 gennaio. Inf.: 069330053. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 57101
- Acea (Pronto Intervento elettrico) 167.207035
- Acea (Pronto Intervento acqua) 167.220633
- Ad soccorso stradale 116
- Enel 1644
- Italgas [illegible]
- Pronto Intervento Idraulico 5295569
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884444
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 8570-4954-88177-4645-4157

RTL 102.5 HIT RADIO
EUROTIME
con Emilio Levi
dalle 19.00 alle 21.00

TEATRI

ACC. ARTI SCENICHE SALVO RANDONE 3671585367 Piazza Quinto Curzio, 29. (Dom. [illegible] ai corsi di recitazione sono aperte dal 2001 al 2002. Inizio 5 [illegible].

ARDEA 066874167 Via della Primavera 13. Sala A. Domani **Le relazioni pericolose** di C. Hampton. Alle 20.45 (Prima).

ANDREA JOVINELLI 0644340262 via Giuglielmo Pepe 41/47 **Ottavo Nano Show** con S. Dandini, C. Guzzanti. Alle 21.

ARTEMISIE 065750827 Via San Saba, 24 **Battito d'ali** di A. Racioppi con G. Maddalena, M. Mielli. Alle 21.

ARCOLIBRO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Sabato musicale **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani. Dalle 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804072, Largo di Torre Argentina, 52. Prosegue la Campagna Abbonamenti.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN DEI 100" 0639722025. Accademia teatrale di Nino Scardina. 30 anni di attività. corsi di recitazione, dizione, intelligenza, psicotecnica 0633049824.

[illegible] ROMA 0686206797 via Aventino, 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002. Volano 15 ottobre.

COLOSSEO 0670034932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: Il Piccoletto di Roma progetto teatrale di E. Scola presenta **Ti aspetto in sala d'aspetto**. Alle 20.30. Sala Ridotto: **Il buio della notte** di R. Giordano. Alle 20.45.

DAPHNE SALA A 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Domani **La Signorina Papillon** di S. Benoit con M. De La Vallée. Alle 21.

DAPHNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331. **Sabrina Germani Duo** concerto di musica jazz e pop. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Invece del confetti tirolesi la bomba** di e con G. Belardi. Alle 21.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21.

[illegible] SATIRI 066871639 Via de Grappanina, 19. Sala A: Di Formica in **Pensieri torbidi sono tarbidi cristallini** Alle 20.45. Domenica 22 Di Formica in **A.A.aaa vasco ovvero [illegible] X-Rated**. Alle 21.00. Sala B. Domani **Grandi fratelli** con P. Battisti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus **Gianni tre parole... Sito posso aiuto** con gli Articolo 21 e R. Elisio. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana, 9/A. Domenica **Cappuccetto Rosso** con L. Del Monaco, E. Liberto. Alle 17.

DELLA SUGA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corso [illegible]). **Cena Spettacolo di Café Chantant - il varietà Tatà Tatà** di B. Gelli. Alle 21.30.

[illegible] COMETA 6784380 Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler, con G. De Lorenzis. Alle 21.

DELLE MUSE 064473049 Via Forlì, 43 Viale de Pilot e P. Santoro [illegible] **(Fermina dei quartieri)** di G. Di Stasio. Alle 21 (Prima).

DELL'OROLOGIO 3668308735 Via dei Filippini, 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'[illegible] Mestiere dell'orologio. Tel. [illegible] 6568755[illegible] Sala Grande: F. Buzzi in **Diario di un pazzo**. Alle 21. Sala Fassman: **Dolores e Sandro** con B. Gergorini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Pozzi: Aperte le iscrizioni dell'Acc. teatrale. Sala Orfeo: **Finale di Partita** di S. Beckett. Alle 21.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Cara Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21.

ELISEO 0648[illegible] Via Nazionale. **Sei personaggi in cerca d'[illegible]** di L. Pirandello, con C. Giuffrè, P. Micol, regia di M. Scaparro. Alle 17. (Abb. F1). Continua la campagna abbonamenti. [illegible] 488[illegible]95.

ELISEO PICCOLO 0648835095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (di letto in letto)** con gli attori del progetto giovani del Teatro Eliseo. Alle 20.45 (Abb. 1). Continua Campagna Abbonamenti.

EUCLIDE 0638082511, Piazza Euclide 34/A. Stagione 2001-2002: "[illegible] navarta (che apre calvari autori)" - "Sono [illegible] contano o un destino" - "A rispetto e a disamo (Amori frattali [illegible] nella Roma del '600)" - "L'allegra bottega" - Laboratorio Teatro Danza Progetto bambini - [illegible] - "Chi canta racconta" (Palermo [illegible]) - "Chi canta racconta" (Palermo [illegible]).

GIGGINO 066172794 Via delle Fornaci, 37. La Comp. [illegible] del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. [illegible], con I. Ghione, A. Quinterno. Alle 21.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Frammenti di donna - Tokyo Contemporary dance 2001**. Alle 21. Venerdì **Backstage** con D. Pandimiglio, regia di R. Galli. Alle 21. Prosegue Campagna Abbonamenti.

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pinocchio nel legno** di I. Bergman. Tutti i giorni alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. [illegible]dì 24 **Peter on Rock... (evocazioni)** di A. Arduini, scene e regia di C. Di Scanno.

IN PORTICO 0657[illegible]54, Cir. Ostiense, 195/B. **Il Carnevale sia pe' lui** di Guerzoni-Russo con E. De Vito. Alle 21.

IL PUPP 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Alle 17 ore di Ottobre inizierà lo spettacolo di Lanterna Magica **Non ci resta che il bingo** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Manfrè. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

ISOLA SALA A 0668680460 Lungotevere dei Papareschi **L'apparenza inganna** di T. Bernhard, regia di F. Tiezzi; con S. Lombardi. Di verdastro. Alle 21.

OSTERIA DELL'INGEGNO 068416057 Via [illegible] 14 **Ogni vedo, chi à bona... se salti** di D. Gonnata. Regia di B. Toscani.

LA CHANSON 0648873164 Largo Brancaccio, 82/a **Martoccoi e Babà** due tempi con L. Rossi [illegible] alluccio ed il balletto in "Chanson netnes". Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 0658174[illegible]3 V. G. Zanazzo, 1. **Peccato** di O. Wilde, con A. Duronio. Alle 21.30.

LE MASCHERE DIR. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Nazzarena). Domenica [illegible] Cult. Talia presenta **Pinocchio** fiaba dei fratelli Grimm. Alle 16.30 (prima).

LIFE SCUOLA DI MUSICAL 0686328081, Via Gadames 3/A. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. Giovedì 25 **La bella e la bestia** da C. Perrault, di M. Paoli (per bambini da 4/10 anni).

PANTHEON 0612223634 Via Montezebio, 14. **Il padre della [illegible]**, adattamento di Michela Scaletta con G. D'Angelo, S. D'Angelo, C. Bergognu. Alle 21.

PIGNOLOFFICIO [illegible] Via G. Genocchi, 15. Sabato 20 **Pi... Pi... Pinocchio** burattini e pupazzi con la Compagnia Teatteu di Migliugia. Alle 16.30.

OLIMPICO 063765991, Piazza Gentile da Fabriano, 17. Domani **Solstice Light** di R. Wilson. Alle 21 (Prima).

PARIOLI [illegible]0223279 [illegible] **Cabaret Regionale** di D. [illegible], con P. Insegno, C. Insegno, F. Lanfranchi. Alle 21.30 (turno M2). Continua la campagna abbonamenti [illegible] al 5 ottobre.

[illegible] ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 4/E. Provini per aspiranti attori e attrici per [illegible] corso recitazione. Segreteria [illegible] ore 16.

POLITEAMA [illegible] 06[illegible] 6[illegible]824891 via Meruiana, 244. G. Albertazzi in **Falstaff** e le allegre comari di Windsor di W. Shakespeare. Regia G. Pipetti. Alle 21.

[illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Domani Parole & Musica presenta **Quaderni** di Beckett. Alle 21.

RIALTO 0639740503 Via degli Scipioni, 98. Domani **Il settimo al ripasso** di S. Fayad con F. Graviria. Alle 21 (prima).

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Oytem Goytem** Vademecum teatrale e musicale di [illegible] Ovadia. Alle 16.45 MEDIA.

RIBALTA 0692888061. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantastorie" [illegible] libro "Cantate per la [illegible] bambini morti di mafia" di E. Vicente. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Apidia...Info 0657288861.

ROSSINI 0668322[illegible]1 Piazza S. Chiara, 14 [illegible] coledì 31 **Sola due parole... ciao ciao** di e con A. Alfieri, presso il Teatro Zig Zag. Dal 29 novembre al Teatro Rossini **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10.00-20.00 [illegible] continuato tel. [illegible].

SALE PETROLINI 065757488 Via Alberto [illegible], 1. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da L. Capponi. Rassegna Nuovi Sconosciuti. Alle 22. Sala Fellini **Roma d'autore** recital e lettura [illegible] spettacolo presenta **I Sonetti del Belli** di L. Fiammetta. Alle 17.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutto passa per Sibilla** nuovo spettacolo da Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Mantovello, R. Badescu, P. Frati, regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15 (prima).

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5 (www.scuoladiteatrioppolare.it.). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica [illegible] Fiorentini.

SERGIO BERNARDI in **Ci vuole un fiore**. Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Dal 22/10 al 30/04 ore 10.30. Info e prenotazioni Promo Buonvento [illegible] 066635077/066604278.

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23. **Illatedonia** con M. Spangrande. Alle 21.

SISTINA 064700711 Via Sistina 129. **Pierolitto in Se devi dire una bugia...** con G. Jannuzzo. Alle 21. Prosegue la campagna abbonamenti. Orario botteghino: tutti i giorni ore 10/13 - 15.30/19.

SPAZIO UNO 065895765/5896974 Vicolo dei Panieri, 3. **Quelcuno arriverà** di J. Fosse, traduzione e regia di S. Mabellini. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO [illegible] via [illegible] 87 **Gli occhi della notte** di F. Knoet, con S. Schemmari, R. D'Agata. Alle 21.30. Apertura campagna abbonamenti.

STANZE SEGRETE 0644[illegible]650 via della Penitenza 21. **Antonietta Pertolino vedova Pirandello (Dialogo mancato con Luigi)** di A. Pertolino, regia di [illegible] e musiche di Manna segreto alle 21.30. Tutti i martedì **Clochard** di M. Marzi. Alle 21.30.

STABILE DEL CIRNICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Giovedì 18 **Prove per due**. Alle 21. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Tel. per appuntamenti.

TEATRO BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia [illegible] **La voce nella tempesta** di [illegible] Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 5845953 Via Terni, 33/a. Sono [illegible] le iscrizioni ai laboratori teatrali per [illegible] in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'interrogatorio** di P. Weiss, **Labor... amore** con Lorenzo [illegible].

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Trastevere [illegible]65814484 La Compagnia Stabile Pacelli presenta **Amare Caffè** di S. Pacelli.

TEATRO DEI SATIRI "S[illegible]

PINCIO 069853559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della **Commedia dell'Arte** per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19.

TEATRO DEI CONCIARI 0670496494 via Ostuni 22-22/A. **La leggenda di ognuno** di Hoffmanthal. Alle 21.30.

[illegible] DUE 0667888259 Vicolo [illegible] Marcelli, 37. **Prima nuvare** di S. [illegible]. Alle 21.

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44, ca [illegible] comp. Elly Palmisi in **Vita di Sir William Shakespeare?** di e con G. Oppedisano. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 0632234[illegible]2 Via Padova, 1. Domani **Ricordo con rabbia** di J. Osborne con D. Gallarello. Alle 21 (prima).

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Venanzio (Piazza dei Navigatori). Sala Rossa: **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Alle 20.45. Mercoledì **24 Canti e getti** di E. Scarpetta. Alle 21 (prima). Sala Verde: Sabato e domenica **Concerto di regia**. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755447, Via R. Giusti, 11. Sala Testaccio: "Le sbandate" in **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30.

TEATRO VALLE 1. [illegible] 0[illegible] del Teatro Valle, 21. **Un** spettacolo di M. Echeri [illegible] gia di A. Martino. [illegible] 20.45.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Glanicolense, 10. Sabato 20 **Allegra presto e gamba levata** regia di L. Ribet. [illegible] 16.

TEATRO VITTORIA - EX MATTATOIO 065746170, Piazza Gasparri. **Pazzi** di L. Maccione, con V. Toniolo, A. Loth. Alle 21.

TEATRO DEL XX° SECOLO 06585[illegible]48 Lunedì 22 **Telefoni bianchi e ghiribizzi grigioverdi** concerto e spettacolo ideato da V. Chiarini. Alle 21.

VITTORIA [illegible]5741170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. **Rose rosse per uno signore in blu** di [illegible] con C. Stagnaro. Alle 21.

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1 [illegible] 27 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Accademia Incontri con il M° di Imola. Musiche di Rossini. Alle 20.30. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al sab. ore 9-17; dom 9-13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info 06/48160255, 06/4817003. www.operaroma.it.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044. Venerdì Concerto di apertura della stagione di musica da [illegible] 2001 del Gruppo Europa Galante diretto e violino Fabio Biondi in programma "Sette concerti barocchi" di Vivaldi. Alle 20.45. Informazioni e biglietti via della Conciliazione tel. 06668801044.

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330053 Domenica 28 ottobre Recital del pianista G. Scotese. Musiche di Bach, Busoni. Alle 19.

ACC. [illegible] ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17 tel. 063236599) Domani il nuovo spettacolo di Bob Wilson "Relative Light" in collaborazione con Roma Europa Festival 2001. Alle 21 (prima).

AENEUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata Viale Primo Maggio, 67. Domenica presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 km23 - Grottaferrata) concerto del pianista Lorenzo di Bella. Musiche di Beethoven, Liszt, Rachmaninov. Alle 17.45.

AIKO [illegible] ASS. MUSICALE Via delle Carrozze 3, 066787883. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e canto ore 16.30-19.

ASS. [illegible] DEL VISCONTI 063216764 via M. Colonna 21. Sono aperti i corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra, flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di informatica musicale, preparazione esami.

ASS. CORALI [illegible] 0665746027, Lgo Nostra Signora di Coromato, 2. Rassegna corale "Sui colli di Roma". Sabato 20 concerto del coro polifonico di Grottaferrata dir. M. Di Biagio. Alle 21. Ing. libero.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 Via A. Serrani, 47. Il coro cerca elementi soprattutto maschili con una qualche conoscenza musicale per lo studio della polifonia [illegible] contemporaneo, dal popolare al gospel.

ASS. CORO P.M. SARACINI 0658310057 Via C. Rutario, 68. Venerdì presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Concerto di musica etnica. Musica balcanica. Alle 21.

ASS. CULT. [illegible] D'OPERA ITA[illegible] [illegible]. Sabato 20 presso la Chiesa Alt Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Direttore del M° R. Renzi. Alle 20.45.

[illegible] CULT. CANTICORUM JUBILO Via S. Prisca, 8. Tel. 0686895227. Per ampliamento del coro [illegible] femminili e maschili.

ASS. CULT. [illegible] Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via S. Viale, 19) Domani 12° Concorso pianistico internazionale Giovani pianisti Cat. A: Prove eliminatorie Musiche di Cimarosa, Chopin, Scarlatti, Liszt. Alle 18-19, ingresso libero. Info 0647923846.

[illegible] Batroni, 97/99. Tel. [illegible]. Aperte le iscrizioni ai corsi per adulti e bambini. Audizione gratuita. Info: 066530049, dalle ore 16 alle 20.

ASS. CULT. OP[illegible]USICA Via Acaia, 74, Tel. 0678207[illegible]. Venerdì 19 ottobre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi, Orchestra "Accademia Lirica Italiana". Dir. S. Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. OR[illegible]A DEL [illegible] 06798401[illegible]65/7213093 via L. Leonardi, 120. Presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Domenica 21 concerto dell'organista R. Canali. Musiche di Mendelssohn, Brahms, Liszt. Alle 19. Ingresso libero.

ASS. SCUOLA DI MUSICA S[illegible]

GARIBALDI Presso la Sala Bonomini (Piazza della Chiesa Nuova). Presso il Museo Canonica (via F. Canonica, 2 - Piazza Siena) domenica 21 concerto di A. Pinci al pianoforte. Alle 12.

AULA MAGNA L.U.C. 0636[illegible]51-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5). Martedì 23 concerto inaugurale della stagione serale "Carmina Burana" di C. Orff. Versione per soli, coro, due pianoforte percussioni. Alle 20.30. Prosegue la campagna abbonamenti presso gli uffici della IUC Lungotevere Flaminio, 50.

AURELIANO 0666140206 via [illegible] Bravetta, 336. Adulti e ragazzi adulti incontrasi per cantare e suonare insieme. Corso ninnesiale di avviamento al Canto. Musica in famiglia. Sono inoltre [illegible] corsi strumentali individuali e di gruppo e le audizioni per il coro di voci bianche femminile e misto in preparazione ai concerti autunnali.

BORGHI E CASTELLI ROMANI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189 Sabato 20 presso la Chiesa S. Maria Causa Nostrae Laetitiae (P. Sideraa, 1) concerto del M° G. Verna. Musiche di Chopin. Alle 21.

CAMEO 0663224794-54 via A. Gramsci, 74. Domani presso il Teatro Greco (via R. Leoncavallo, 10/14) spettacolo di danza contemporanea giapponese di Baneto, Mizuto Aburai e Project Futurow "Frammenti di danza - Tokyo Contemporary Dance 2001" Alle 21.

CIRCOLO [illegible] GIAPPONESE DI CULTURA 0633224794-54 via A. Gramsci, 74. Domani presso il Teatro Greco (via R. Leoncavallo, 10/14) spettacolo di danza contemporanea giapponese di Baneto, Mizuto Aburai e Project Futurow "Frammenti di danza - Tokyo Contemporary Dance 2001" Alle 21.

[illegible] MINDBLOW MUSIC 0665795117 - 333/5212160. Via M. Sarfatto, 35. Lunedì 22 ottobre presso il Teatro Olimpico "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Dir. Sergio Oliva. Alle 20.45. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo; Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo); Otello.

NUOVI SPAZI MUSICALI Per il 22° Festival di Musica Contemporanea. Giovedì 25 presso l'Accademia Belgio (via Omero, 8). Concerto di Daan Vandewalle al pianoforte. Alle 19.30.

OPERA IN CONCERTO Venerdì presso la Sala Baldini (P.zza di Campitelli, 9) concerto con costumi d'epoca "Arie e duetti celebri" concerto con A. Cocco (soprano), M. Ciepicchi (tenore), P. Tarisiotti (pianoforte). Alle 20.30.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376-5759308 Via Monte Testaccio, 91. Aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio dal lun. al ven. ore 16-20.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 Via Mario de Cori, 136. "La Traviata" di G. Verdi con l'Orchestra lirico-sinfonica Mugi e il coro della Nuova Accademia Musicale Mugi. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30.

PREVENDITE

[illegible] piazza Cipolla 19/a, tel. 06[illegible]5431-0658042[illegible]0658[illegible]90. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 0647[illegible]76-06482763. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo 28 tel. 06704501[illegible]. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMO via Kennedy 96, tel. 0690666[illegible]. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

[illegible] notazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 76/D tel. 065213487. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Paniscperna 87, [illegible] 064742005. Orario 15.30-19.30, chiuso lunedì [illegible]. Ingresso libero "Gemelli e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 novembre.

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 0636082[illegible]. Orario: 9.30-18. Ingresso E 13.000. "L'India al Bioparco". Mostra fotografica. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre.

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 0669980[illegible]. Orario: 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso E 8.000 con guida breve alla mostra in omaggio. "La stagione da Dürer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 17 novembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [illegible]6[illegible]. Orario: 10-13 del martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visite su prenotazione: E 10,000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. L'esposizione è a carattere permanente.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario: 9-18.30, chiusura mar. Ingresso E 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002.

FORI IMPERIALI Ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. [illegible] 10,11,12,12.15,16 e l'orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso E 15.000 "Gigadi" [illegible] di L. Pranesi, [illegible] Sette x 5. Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible]. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso E 12.000 [illegible] un importante raccolta di dipinti e sculture [illegible] e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

IL CASINO DI [illegible] viadel Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso E 5.000. "Frank Hovart: Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso E 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella [illegible]. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO [illegible]CO via dei Bastioni, 1, tel. [illegible]. Orario: 9-19, domenica e festivi 9-13 chiuso lunedì. Ingresso E 10,000 "Gemelli in mostra. Aristocratici guerrieri nella Basilicata antica". L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 21 ottobre.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 066793526. Dal [illegible] lunedì a giovedì 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30. Ingresso libero "Giovanni Hajni". Oltre 100 opere che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore, figura di spicco del panorama sardo nella prima metà del ventesimo secolo. L'esposizione rimarrà aperta dal 2 ottobre fino al 4 novembre.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia [illegible]. Tel. 063613741. Orario: mar/mer/giov/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] 10.000, gratis per i bambini fra gli 0 e i 3 anni. [illegible] quidare su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 0667[illegible]709. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. "Erte' fascino e seduzione deco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di uno dei più eclettici protagonisti del Deco internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungo Tevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20. Ingresso intero 10.000. Ingresso gratuito fino a 18 anni. "L'immoto" di Saverio Maestrali. Nel bastione San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico tra edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. Fino al 30 novembre.

MUSEO DI ROMA [illegible] piazza S. Egidio 1/b, tel. 0658[illegible]563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". Fino al 9 dicembre.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI [illegible] [illegible] Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra e museo E 8.000. "Velo, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto." Fino al 30 dicembre.

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi, 8, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso al museo E 8.000. Ingresso gratuito alla mostra. "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio" In mostra opere di 32 artisti, quasi tutti [illegible]. Fino al 4 novembre.

PALAZZO [illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso E 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

[illegible] [illegible] 86 Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso E 15.000. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità..." Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, [illegible], Severini, Carrà e Boccioni. Fino al 12 novembre. "Scherzi delle [illegible] di Joan Fontcuberta. Fino al 29 ottobre. "[illegible]" New York, Washington, Pittsburgh. Immagini di un giorno che ha cambiato il mondo. Fino al 21 ottobre.

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, [illegible] 069330053 [illegible] 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000. "La scena dei principi: Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 0632111169. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso E 14.000. "Tesori precolombiani - Tiwanaku città [illegible] delle Ande". In mostra 237 reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. Fino al 25 novembre.

PALAZZO MASSIMO - [illegible] NAZIONALE ROMANO piazza dei Cinquecento, tel. 0639967700/0644902500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 8.000. In mostra medaglie, sculture, bronzi. Permanente.

[illegible] AL QUIRINALE via [illegible] XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23; chiusura mar. Ingresso E 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. [illegible] opere, tutte di altissimo livello e provenienti da musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e la [illegible] dei nuovi [illegible] artistici. Fino al 4 gennaio 2002.

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla 52 per informazioni tel. 0646155[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-20; lunedì ore 9-14. E 8.000. Permanente.

TRATTORIA DEL POLLAIOLO via del Ripetta 4 e 5, per informazioni telefonare allo 06[illegible] "Essere" di Tommaso Notarangelo. Fino al 31 ottobre.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, [illegible]6784356. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso E 15.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di [illegible] Kallir. La [illegible] propone 120

TRAME

BLOW. Drammatico. Johnny Depp nei panni di uno dei primi narcotrafficanti dei nostri tempi: George Jung, che esordì negli anni Settanta in California, la sua vera storia. Viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Admiral, Adriano II, Atlantic 2, Barberini 3, Capitol, Cineland 5, Madison 3, Parioli, Savoy 2, Universal, Warner Village 1]

COACH: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene posto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano 7, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 5, Galaxy Mercurio, Holiday, Lux 1, 5, Madison 3, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Tristar Sky, Uci Marconi 5, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 12]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Victor Sudre sentimentale di un gruppo che s'incontra di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
[Metro]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.
[Roxy Smeraldo]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri un'operazione di salvo «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Missouri 3]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
[Adriano 6, Galaxy Saturno, Warner Village 3]

MANTENIMAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che sente conquistare benestanti signori per poterli chiederne un redditizio divorzio.
[Pasquino 2]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celebri dinosauri: il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Missouri 3]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.
[Lucky Blu, Roxy Taranto]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda.
[Augustus 2,]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno sperduto ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Andromeda 3, Cineland 5, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Greenwich 1, Jolly 1, Lux 10, Montezemolo 4, Metropolitan 4, Missouri 2, Warner Village 15]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Biancnatica. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia; è tratto dal libro autobiografico della nobildonna Grace Elliott, scritto tra Londra e Parigi durante la Rivoluzione francese.
[Alcazar, Eden 1, Rivoli, Thur 2]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito la vedova Margherita Buy scopre che ha avuto sempre un amante e va alla sua ricerca.
[Fiamma, Labirinto A]

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe ch mettere in piedi una storia intensa, anche dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato.
[Uci 4]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato fo scorso maggio al festival di Cannes.
[Adriano 4, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 2, Club 2, Cineland 10, Galaxy Maria, Lux 3, Madison 4, Missouri 1, Odeon 2, Roxy Zaffira, Sala Troisi , Savoy 1, Trianon 1, Uci Marconi 4, Warner Village 15]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes. Il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
[Adriano 10, Mignon 2, Roma]

PLANET OF THE APES - IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Fantascienza. Il film di Tim Burton è ambientato ne racconta di un astronauta che si vede costretta a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
[Adriano 1, Galaxy Saturno, Warner Village 12]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Labirinto C]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura un ragazza di colore appassionato di hip hop e una ragazza bianca classica.
[Adriano 1, Atlantic 4, Luc 2, Missouri 4, Warner Village 16]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di mol personaggi delle fiabe.
[Adriano 8, Dei Piccoli, Giulio Ile]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente la fidanzata del preside della scuola: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa.
[Politecnico Fondaz. Dalle Pratiche]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili
[Andromeda 1, Cineland 5, Drive In, Eurcine 4, Intercontinental 2, Jolly 4, Montezemolo 2, Metropolitan 1, Odeon 4, Warner Village 4,17]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutte due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista di ultante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica).
La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straniante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

[Dei Piccoli Sara]

ADMIRAL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Save the Last Dance** di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.30 20.30 L. 10.000 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 17.50 22.50 L. 10.000
Sala 2 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni. Orario: 15.20-17.40 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 15.15-17.10 18.50 20.45-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.10-17.00-18.50 20.50-22.50 L. 10.000
Sala 6 **Ted Demme**; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15 15-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 7 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00 21.00-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 **Pearl and Parlours** di Rob Cohen con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 18.45 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **No man's land** di Dania Tanovik; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40 20.30-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330099
La pelicula e il duca di Eric Rohmer, con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. 6.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0664012154.
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.30-20.00 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00-18.00 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.10-18.20 20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654080901
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel.
Chiuso

ANIENE
Via Mattia Battistini 133 tel. 066142681.
Sala 1 **Il mio nome è Nessuno** di Sergio Leone; con Henry Fonda, Terence Hill. Orario: 16.30 [illegible]
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario: 16.30 [illegible]
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Ravenette pallide** di Gianni Costantino; con Luciana Litizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Il mio nome è Nessuno** di Tonino Valerii; con Henry Fonda, Terence Hill. Orario: 16.30 20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000

APOLLO
Via dei Gelsi e Sidone 20 tel.
Chiuso per lavori

Via Archimede 71 tel. 063247508.
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676810656.
Sala 1 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ted Demme**; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Save the Last Dance di Thomas Carter, con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668754455.
Sala 1 **Il mio nome è nessuno** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci; con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648227707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Shrek di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 11.00-13.30-15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 10.00-12.000-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Ravenette pallide** di Gianni Costantino, con Luciana Litizzetta, Massimo Venturiello. Orario: 11.00-13.20-15.50-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

BRADBURY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Bellinger Il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 36 tel.
Blow di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

CINEMA [illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario: 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans. Orario: 14.50-16.45 L. 10.000 18.45 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.35 L. 13.000
Sala 5 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Ravenette pallide** di Gianni Costantino; con Luciana Litizzetta, Massimo Venturiello. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.55 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15 15-17.45 [illegible] 22.55 L. 13.000
Sala 11 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15 15-18.15 L. 10.000 20 15-22.25 L. 13.000
Sala 12 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.35-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 13 **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 14 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO 1[illegible]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0683235493.
La voce del cigno di Tony L. Nesti Richard Rich. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000
Ravenette pallide di Gianni Costantino con Luciana Litizzetta, Massimo Venturiello. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068[illegible]
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** [illegible] Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 18.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con [illegible] Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [illegible]rario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel. 0670493506
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15-18.45 L. 8.000 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

DIANA 2000
Via Lazzaro Spallanzani 11 tel. 0655280812
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15-18.45 L. 8.000 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

DIAMANTE
Via Prenestina 230 tel. 0625750827
Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [illegible]
A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 18.15 [illegible] L. 10.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644177119.
Bellinger Il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
Via Lisz 32 tel. 0659[illegible]
A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-18.00 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10 20.20-22.30 L. 10.000

EMPIRE [illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644253778
Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.40 L. 8.000

EXCELSIOR
V.le V. del Carmelo 2 tel. 0652252296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0686[illegible]
Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi [illegible] 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648[illegible]
La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Bounce di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Chiusa per lavori

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Chiusa per lavori

GALAXY
Via P. Mattei 10 tel. 0661662445
Giove **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, [illegible] Orario: [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Saturno **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 **Pearl and Parlours** di Rob Cohen , Orario: 20.30-22.40 L. 8.000
Venere **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé;. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15-18.45 L. 8.000 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.3[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Mari del sud di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Bellinger Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066[illegible]
Bellinger Il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0685[illegible]
Coditor: Swordfish di Dominic Sena; con John Travolta Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moron 1a tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nilofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232180.
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0685206732
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 15.45 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

LUCCHINA
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668327[illegible]
Il mondo dell'amore di Clare Peploe; con Mira Sorvino, Jay Rodan, Ben Kingsley. Orario: 18.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Matarazzo 39 tel. 0636[illegible] www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.00-16.45 19.15 L. 10.000 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta Hugh Jackman. Orario: 20.50-22.40 L. 10.000
Save the Last Dance di Thomas Carter, con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.00-17.00 19.00 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Le [illegible]ogine di Bertrand** [illegible] con Jean-Pierre Lilaud, Jérémie Renier, V.M. 18 Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 18.45 L. 10.000 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 20.50-22.40 L. 10.000
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.00 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **[illegible] opolitan**
Sala 8 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.10-17.00 19.00-20.55-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Ravenette pallide** di Gianni Costantino, con Luciana Litizzetta, Massimo Venturiello. Orario: 15.00-17.40 19.15-21.00 22.45 L. 10.000
Sala 10 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen, con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40 20.40-22.40 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0671786086
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
The Others di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632[illegible]
Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ravenette pallide** di Gianni Costantino; con Luciana Litizzetta, Massimo Venturiello. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Giannelle Simon. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ted Demme**; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.00 20.00-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655[illegible]
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [illegible] 18.30 18.30 20.30-22.30 [illegible] 8.000
Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 15.45-17.20 18.45 L. 8.000 **Fantasmi da Marte** di John Carpenter con Natasha Henstridge, Joe Cube Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 **Bounce** di Don Roos con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO [illegible]
Via Ascianghi 1 tel. 0658[illegible]
La ragione di un sogno di Laura Betti; con Pier Paolo Pasolini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 14.30-17.1520.10-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **Coditor: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 18.50-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Inaugurazione apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903500
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza San [illegible]ao 10 tel. 0658803672.
Sala 1 **Harrison's Flowers** VO di

Concorso a premi

Supermercati Gulliver®

Anniversario 37

DAL 1 AL 30 OTTOBRE

Gioca e Vinci 37

Crociere da sogno alle Antille con Costa Romantica

e migliaia di altri premi

ESTRATTO DI REGOLAMENTO

Ogni 20.000 lire di spesa il Cliente dei *Supermercati Gulliver* riceverà una cartolina con sei spazi da grattare per scoprire le oltre 8.000 opportunità di vincita (37 crociere per 2 persone alle Antille, 37 videocamere digitali Sony, 100 set valige Jaguar, 100 telefonini Siemens, 1.000 zainetti monospalla Jaguar e migliaia di sveglie viaggio):

6 = crociera per 2 persone alle Antille

5 = videocamera digitale Sony

4 = set valige Jaguar

3 = telefonino Siemens

2 = zainetto monospalla Jaguar

1 = sveglia viaggio

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131 236995

LA STAMPA
41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

FARAM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

SULLA STRADA PER CASALCERMELLI. GRAVE L'UOMO, RAGGIUNTO DA 70 PALLINI: ALCUNI DI QUELLI AL CAPO NON SONO ESTRAIBILI

Un misterioso colpo di fucile

Ferito ex poliziotto, si pensa a un cacciatore

Mario Angelucci, 78 anni, poliziotto in pensione. Per anni ha prestato servizio al centralino della Questura. L'altro giorno era andato ad aiutare un amico nella spremitura, quando è stato ferito. «Ho sentito come una scarica elettrica, poi sono stramazzato nella scarpata» ha raccontato

Emma Camagna

ALESSANDRIA

E' un giallo il grave ferimento di un poliziotto in pensione - Mario Angelucci, 78 anni, spalto Borgoglio 60 - per anni addetto al centralino della Questura. L'episodio è di mercoledì scorso, ma solo ieri se n'è venuti a conoscenza. L'uomo, ricoverato in prognosi riservata al reparto di neurochirurgia, è stato raggiunto da una «rosa» di pallini da caccia mentre si trovava su un campo arato vicino alla cascina Clara Bona, sulla strada per Casalcermelli, nei pressi del Bormida. In quella zona Angelucci era andato con un amico, proprietario di una baracca, per aiutarlo nei lavori di vinificazione; dopo pranzo hanno passeggiato e raccolto noci. Alle 14 l'amico è tornato alla baracca per pulire un torchio, poi non vedendolo arrivare gli è andato incontro ma lui era già stato gravemente ferito.

Quasi certamente a colpirlo è stato un maldestro cacciatore. Ma l'identità dello sparatore è sconosciuta e le indagini della polizia non hanno dato finora esito. I familiari lanciano un appello: «Se qualcuno ha visto o sa qualcosa lo comunichi anonimamente a noi o alla polizia. Vorremmo fosse fatta luce su questo episodio che per poco non è costato la vita al nostro Mario».

Mario Angelucci, alto, robusto, in perfetta salute, che ha mostrato anche in questa occasione la sua forza d'animo («Soffre moltissimo, ma non ha mai perso i sensi e la lucidità; si lamenta solo quando il dolore si fa insopportabile» dice la figlia Rossana) ha più di 70 pallini in corpo: schiena, collo, orecchio e, soprattutto, in testa. Molti, conficcatisi vicino al cervello, non sono estraibili. L'ex poliziotto è stato sottoposto a una cura antibiotiche per evitare il pericolo di un'infezione.

«Ho sentito come una scarica elettrica in testa - ha raccontato - e mi sono stupito perché ero da solo in aperta campagna. Poi sono caduto nel fossato perpendicolare al campo, finendo con il volto schiacciato per terra. A salvarmi sono stati due cacciatori che mi hanno girato, se no sarei morto soffocato».

I fucili dei due, che sostengono di essere passati vicino al corpo del pensionato poco dopo il colpo di fucile e di avergli prestato i primi soccorsi, sono stati sequestrati e sottoposti ad analisi. Pare per ora senza esiti.

Dato l'allarme, sul posto è arrivata un'ambulanza che non è potuto raggiungere il ferito essendosi impantanata nel terreno arato. E' stato allora chiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha provveduto al trasporto in ospedale, mentre la polizia ha iniziato gli accertamenti. L'ipotesi di un colpo sparato per errore è avvalorata dal fatto che la presenza di una persona su quel campo può essere solo in parte notata da chi percorre il sottostante sentiero. E' probabile che lo sparatore abbia mirato ad una mini-lepre che stava «tagliando» su per la scarpata.

DAL NEW JERSEY A DITTE CITTADINE: ERA PUBBLICITA'

Psicosi carbonchio per due lettere Usa

ALESSANDRIA

Psicosi carbonchio anche in città. L'hanno scatenata due lettere arrivate dal New Jersey (USA) a due ditte che commerciano infissi, tapparelle e veneziane. Le busta contenevano materiale pubblicitario inerente l'attività dei destinatari, ma poichè il mittente risultava loro sconosciuto hanno deciso che, vista la località di provenienza, era meglio avvertire le autorità.

Sono così intervenuti i carabinieri che, adottando le opportune cautele del caso, hanno prelevato le missive e le hanno inviate all'Istituto Zooprofilattico provinciale, da dove sono state inoltrate alla sede di Torino incaricata delle analisi per il Piemonte. Non c'era polvere bianca e non c'erano neanche spore di carbonchio.

Insomma semplicemente un sintomo della psicosi che va diffondendosi anche in provincia e che se oltrepassasse certi limiti rischierebbe di paralizzare i normali controlli. Visto fra l'altro che altri casi - tutti nulli - sono stati segnalati anche in regione. Attenzione e prudenza sono d'obbligo e ognuno è libero di ritenere sè o la propria azienda «obbiettivi sensibili» per i terroristi. Esagerare però potrebbe fare il gioco di chi specula sulle paure. (r. al.)

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 56

CENTRALINI IN TILT, CODE AGLI SPORTELLI: «ABBIAMO PAGATO». LA SOCIETA': DAI TABULATI NON RISULTAVA

Caralt, valanga d'ingiunzioni

A 32 mila «presunti evasori»: è bagarre

Marchiaro

La Caralt, concessionaria per la riscossione dei tributi in provincia, ha inviato trentaduemila lettere ad altrettanti contribuenti riuscendo a far arrabbiare molti di loro. Più che comunicazioni sono intimazioni: i destinatari vengono definiti morosi, con minaccia quindi di «espropriazione forzata» nel caso non provvedano a mettersi in regola entro il 15 novembre. Una decisione che ha provocato una tempesta di proteste da parte di una larga fetta dei cosiddetti «morosi»: si ritengono tra l'altro dalla parte della ragione («Abbiamo pagato») e mal hanno accolto il tono della missiva.

«Veniamo trattati come evasori - dicono una ventina di contribuenti di Strevi, nell'Acquese - e non intendiamo accettarlo perché riteniamo di essere in regola. Si aggiunga che risulta impossibile mettersi in contatto con i numeri telefonici indicati nel sollecito: sono occupati o nessun risponde, mentre temono le reazioni».

In realtà - l'abbiamo verificato - è molto difficile collegarsi a uno di quei numeri telefonici. Soltanto grazie a un telefonino cellulare (il cui numero ovviamente non è divulgabile) è stato possibile parlare con il direttore della Caralt, Maria Giacomo Gennaro. «Dai nostri archivi - spiega - una quindicina di giorni fa tutti quei contribuenti ai quali abbiamo inviato le lettere non risultavano in regola col pagamento di vari tributi, dalla Tarsu all'Ici od altre cartelle erariali. E' tra l'altro cambiata la normativa: prima si inviava la cartella esattoriale, poi qualche giorno prima della decadenza un secondo avviso e l'invito a pagare entro cinque giorni. Di fronte ad un numero notevole di insoluti abbiamo pensato che molti contribuenti potessero essersi scordati della scadenza dei termini».

Così è partita la lettera ai «morosi». Il fatto che fossero trentaduemila non ha fatto sorgere il dubbio che forse qualcosa non doveva aver funzionato. L'invito a provvedere per evitare l'espropriazione forzata è una delle frasi che ha mandato su tutte le furie i tanti che sono invece in regola.

Il risultato si è subito visto: numeri telefonici ingolfati e lunghe code davanti ai pochi sportelli allestiti in spalto Gamondio, sede della Caralt. «Lì abbiamo subito un'altra umiliazione - si lamenta, indispettito, un noto avvocato alessandrino - la gente in coda ascoltava le risposte degli impiegati, con ognuno sapeva se il vicino aveva pagato o meno, con faccia della tanto spesso invocata privacy». Anche altri protestano: «L'impiegato urla, per farsi sentire nella confusione, "Lei non ha pagato". Ci sembra una vergognosa». Mentre si occupano di quanti attendono davanti agli sportelli gli impiegati devono anche rispondere alle molte telefonate, col risultato di aumentare la confusione e la rabbia.

Anche perchè oltre a quanti sostengono di aver pagato, e di poterlo dimostrare, ci sono i parenti di persone decedute da anni. E' l'estrema beffa: all'indirizzo di una signora morta quattro anni fa, ad esempio, è arrivato l'avviso di morosità per 40 mila lire, ed è, purtroppo, l'unico caso. La domanda, direbbe Lubrano, sorge spontanea: ma la Caralt i tabulati ogni quanti anni li aggiorna?

Un avvocato: «Nel caos l'urlo degli impiegati "Lei è moroso". E poi si parla tanto di privacy» L'estrema beffa: avvisi recapitati ai parenti di persone morte da anni Tutto per 40 mila lire

Un momento. Gli sportelli di spalto Gamondio sono stati presi d'assalto

GIORNATA

Raccordo bloccato dal Tir Autostrada bloccata ieri dalle 11,30 alle 17,30 con deviazione obbligatoria a Felizzano un Tir (nella foto) condotto da uno spagnolo che provenendo dall'A26 e percorrendo il raccordo con l'A.21, nell'affrontare la curva ha perso il controllo della guida rovesciandosi su un fianco. L'autista è rimasto incastrato nell'abitacolo fino all'arrivo dei vigili del fuoco e del 118. L'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata in ospedale. L'A21 è rimasta bloccata per diverse ore. Infatti la rimozione del Tir è stata molto difficoltosa. Sempre ieri mattina sull'A26 nei pressi di Castellazzo in un incidente è morta una donna svizzera Doris Muntenthaler, di anni. Viaggiava a fianco del marito Ulric Schuepbach, 37, rimasto ferito. La coppia viaggiavano su una «Bmw Z3 Cabriolet» ed era diretta verso Alessandria. All'altezza dell'area di servizio Bormida Est, il conducente ha sbandato e l'auto dopo diversi testa-coda e urti contro il guard-rail di destra e di sinistra è finita nella scarpata. Per la donna è stato inutile ogni soccorso. (r. bo.)

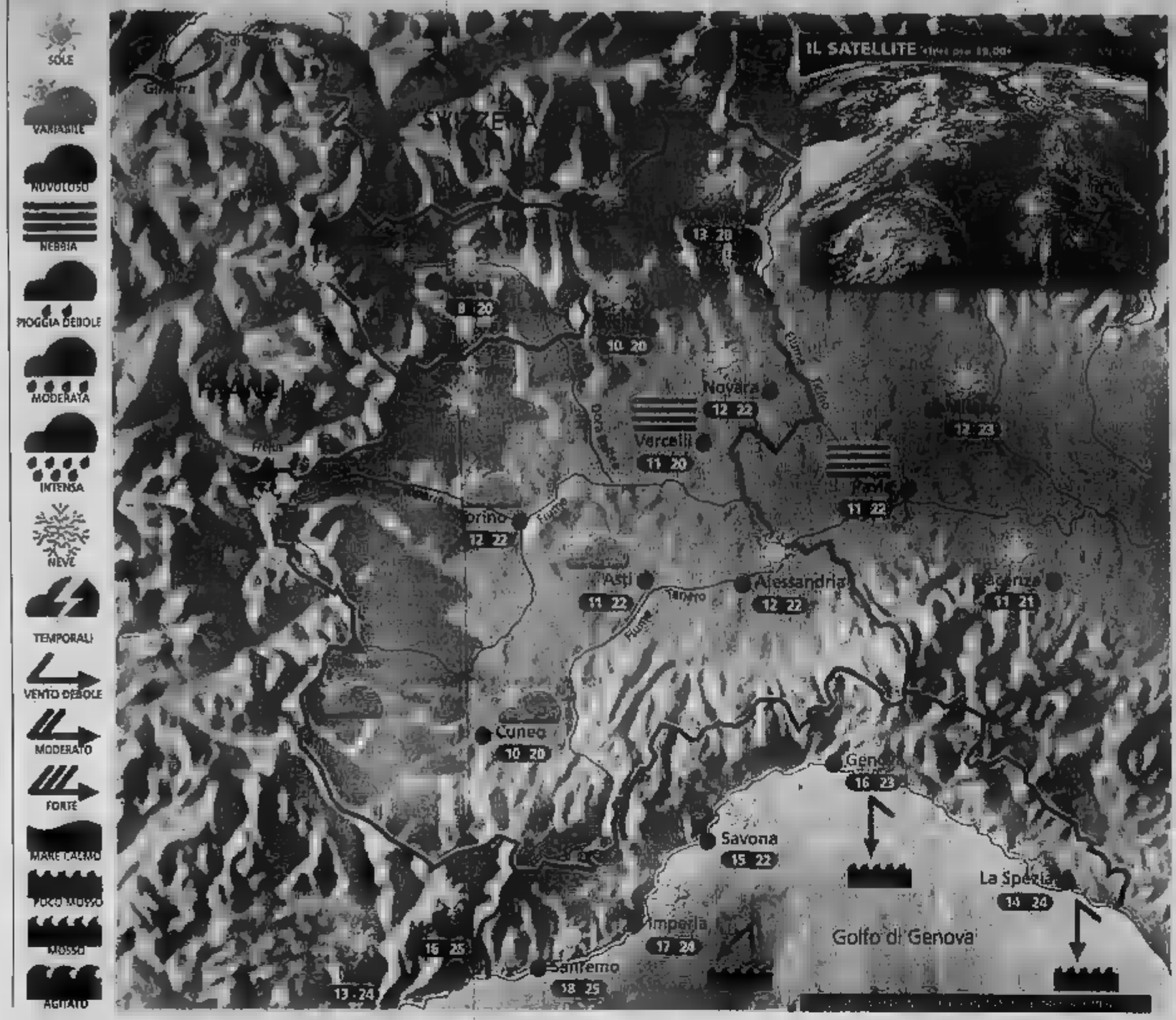
IL VESCOVO

LE PROSSIME CRESIME TUTTE IN CATTEDRALE Monsignor Charrier lo ha annunciato durante l'incontro per presentare la lettera pastorale

A PAGINA 45

C.P.S. ELABORAZIONI
LA RISPOSTA AI TUOI PROBLEMI CONTABILI
Se oggi la contabilità è un adempimento gravoso, come sarà domani l'avvento dell'€uro?
Rivolgetevi con fiducia alla C.P.S. ELABORAZIONI.
....E DI ARCHIVIAZIONE
La vostra impiegata si è persa in un mare di faldoni, raccoglitori e scaffali...alla disperata ricerca di una vecchia fattura?
Ve la ritroviamo noi....la fattura...con il nostro sistema di Archiviazione Digitale.
C.P.S. ELABORAZIONI, LA SCELTA GIUSTA A PORTATA DI CLICK
[illegible] 225350 (0131.222606
e-mail: cps.cuzzolo[illegible]

WEBTEK.COM.IT
WEB HOSTING A PARTIRE DA L.250.000
REGISTRAZIONE DOMINI A PARTIRE DA L.100.000
SERVER DEDICATI A PARTIRE DA L.450.000
SVILUPPO SOFTWARE
E-COMMERCE
SOFTWARE GESTIONALE A PARTIRE DA L.1.500.000
[illegible] comunale [illegible] n.9 15050 Rivalta Scrivia AL
Tel 0131/880212 Fax 0131/880670
esa
SOLUZIONI D'IMPRESA



Situazione Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi. Temperatura in lieve flessione, valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di nuvolosi, tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio prossima settimana, si registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano episodi alluvionali dello anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A Dic www.meteolive.it

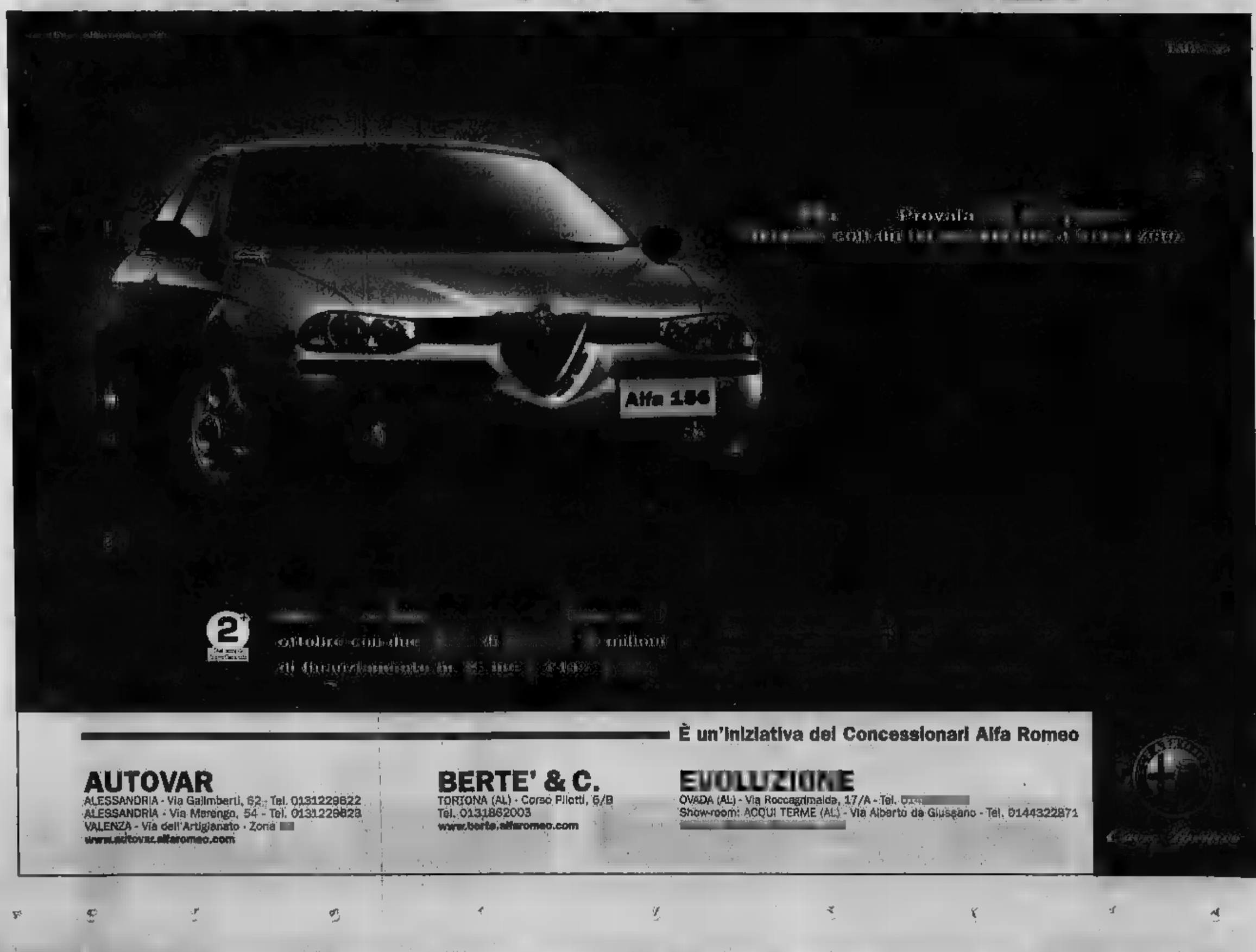
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	8 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 minuti; culmina 15 minuti, 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, alle 19 e 26 minuti



IL PROGETTO E' STATO AFFIDATO A DUE ESPERTI DI VIGILANZA URBANA: SI PARTIRA' A GENNAIO. INIZIATIVE ANALOGHE IN VAL CURONE

Comuni alleati contro la criminalità

Nasce un servizio di polizia nelle Valli Ossona e Grue

Maria Teresa Marchese

VILLAROMAGNANO

Un servizio di polizia intercomunale in grado di controllare giorno e notte i paesi delle Valli Ossona e Grue che fanno parte della Comunità collinare: il progetto, allo studio da qualche tempo, è ora giunto alla fase finale. «Tra i servizi che andrebbero svolti in forma associata - dice Flaviano Gnudi, presidente della Comunità Collinare e sindaco di Carbonara Scrivia - c'è proprio l'organizzazione di un servizio per garantire la sicurezza: un obiettivo che si è fatto più pressante in seguito all'ondata di furti che ha recentemente colpito la valle Ossona».

Due esperti nel settore della vigilanza urbana (uno di loro è comandante della polizia municipale a Novara) sono stati incaricati gratuitamente di redigere un progetto che preveda costi e modalità del servizio, per il quale la Comunità collinare chiederà finanziamenti alla Regione e allo Stato, al fine di ridurre i costi. Il servizio dovrà essere svolto da due o tre pattuglie in modo tale che ci sia sempre una a coprire nell'arco della giornata tutto il territorio. Attualmente sono circa 13 i vigili assunti nei vari Comuni (più o meno uno per Comune) con pluralità di funzioni (autista di scuolabus, controllo acquedotto, cimitero e altro ancora), e hanno poco tempo da dedicare alla vigilanza vera e propria. «Stiamo cercando di dare un significato a questo Corpo - dice Flaviano Gnudi -: inizialmente il servizio sarà organizzato con un numero minimo di 6-7 vigili, che potrebbero essere portati a 10 (la legge dice: 1 vigile ogni 1000 abitanti e quindi, se la Comunità Collinare conta 13.000 abitanti, i vigili potrebbero essere anche 13; ndr). Il progetto sarà portato avanti il più celermente possibile in modo da essere condotto a termine a gennaio. I vigili saranno dotati di un'auto. Per il momento non armati, ma discuteremo anche di questo aspetto e valuteremo se la pattuglia dovrà lavorare anche di notte».

E' probabile che venga nominato un coordinatore e non è esclusa la collaborazione con la polizia municipale di Tortona. Fanno parte della Comunità collinare i Comuni: Casalnoceto, Volpedo, Castellar Guidobono, Viguzzolo, Sarezzano, Villaromagnano, Carbonara Scrivia, Spineto Scrivia, Paderna, Carrezzano, Villalvernia, Cassano Spinola, Sardigliano, Gavazzana (S. Agata Fossili è uscita da un paio di settimane). La Comunità abbraccia un territorio molto vasto. «Dovrebbero essere svolti servizi per vallate - dice Flaviano Gnudi -. La sede è a Villaromagnano, ma per meglio gestire i servizi saranno indicati due centri zona: Viguzzolo e Cassano Spinola, che fare riferimento». Si era parlato di un consorzio per la vigilanza anche in Valle Scrivia, dopo gli episodi di criminalità ai danni anche di alcuni sacerdoti, tra cui il parroco di Guazzora. Dovrebbe invece partire l'anno prossimo un servizio di vigilanza analogo in Val Curone, a cura della Comunità montana.

> Due o tre pattuglie dovranno a turno controllare la zona per l'intera giornata

Banditi filmati a Serravalle

Dalle telecamere della banca utili indicazioni agli inquirenti

Le telecamere in funzione alla filiale serravallese della Banca Popolare di Novara e i monitor del sistema stop» nelle vie principali del paese hanno filmato i banditi fuggiti col bottino dall'istituto di credito

Le telecamere a circuito potrebbero inchiodare i rapinatori. L'occhio elettronico sistemato all'ingresso della filiale serravallese della banca popolare di Novara, assaltata l'altro giorno, avrebbe fornito immagini che gli inquirenti definiscono «interessanti». Sono state analizzate anche le riprese effettuate dai monitor del sistema stop», lo strumento che riprende e fotografa gli automobilisti indisciplinati che passano con il rosso, collocato all'ingresso della banca. Gli autori della rapina avvenuta quasi un anno fa, sempre alla popolare di Novara, erano stati individuati grazie alle telecamere dell'istituto di credito. E anche adesso i banditi potrebbero avere le ore contate. Una delle ipotesi sulla loro identità è che non facciano parte della malavita locale: l'azione messa in atto a volto scoperto fa supporre che non temessero di essere riconosciuti. E sarebbero dunque «pendolari del crimine» che operano lontano dai Comuni di residenza dove poi

dopo il colpo.

I rapinatori, in tutto tre, sono entrati in azione all'ora di chiusura, verso le 13. Hanno agito a volto scoperto e non hanno mostrato agli impiegati e alla clientela che si trovava nell'istituto di credito. Vestiti elegantemente, due di corporatura normale, il terzo più tarchiato con i baffi, sono entrati fingendosi clienti. Si sono avvicinati agli sportelli e hanno intimato di non muoversi al due impiegati, alla direttrice Fabrizia Repetto e ai due clienti. Hanno minacciato l'uso delle armi che hanno detto di avere, ma che non hanno mai mostrato durante il «colpo». Hanno ripulito la cassa e si sono anche impossessati del denaro contenuto in cassaforte. Il bottino è stato di 50 milioni. Prima di fuggire, hanno chiuso i quattro dipendenti e i clienti all'interno del caveau sotterraneo. [m. pu.]

NON PASSA L'EMENDAMENTO DS, ANCHE RC VOTA NO

Bocciati Coop7 e nuovo ponte

Il ponte sul Bormida. Rimarrà ancora a lungo l'unico passaggio verso Spinetta

ALESSANDRIA

L'offerta della Coopsette di costruire la strada di collegamento, e relativo ponte sul Bormida, dalla tangenziale Est a Spinetta, un raddoppio in pratica del «maledetto» tratto della statale 10, non ha convinto la maggioranza del Consiglio comunale che ha respinto la proposta del gruppo diessino di consentire l'apertura di un centro commerciale in un'area della zona D5. E' passata, invece, la delibera della giunta, sostenuta dall'assessore Gianni Berrone, che prevede la localizzazione L2 (superficie massima per un centro commerciale 12 mila metri quadrati) in regione Chiozzo dove deve insediarsi «Alessandria 2000».

Una decisione che ha fatto insorgere i dirigenti Ascom e Confesercenti: «No, non ci stiamo. Ci rivolgeremo a un legale per verificare ogni possibilità di ricorrere al Tar contro le norme approvate». Secondo il sindaco doveva essere una L1 che consente un centro sino a 5 mila metri quadrati, aver deciso per la L2 contrasterebbe con il Piano esecutivo convenzionato approvato per l'area Chiozzo «e con gli impegni della giunta di bloccare la grande distribuzione e comunque di non consentire grandi insediamenti in quell'area, impegni dissolti in una serata d'estate». Per l'assessore Berrone nulla cambia per AL 2000, eventuali ampliamenti dovranno essere decisi dal Consiglio. «La cosa - dicono Ascom e Confesercenti - non ci tranquillizza, visti i precedenti e il disinteresse di tanti consiglieri».

La delibera è stata votata dal sindaco e da 16 consiglieri: Piemont, Lega nord e Lavoratori padani. Contro i consiglieri diessini Rovito (An), Bertolo di Rc e l'indipendente De Michiel. Si sono astenuti Fabbio, Priano, Giordano e Olivieri (Fi), Bovone (Ccd) e Strano dei «padani».

Prima la battaglia si era sviluppata sull'emendamento illustrato da Vignuolo dei ds per consentire la localizzazione di Coopsette «che, costruendo strada e ponte, avrebbe eliminato un grosso problema viabile». Contro, decisi, il sindaco Calvo, Bertolo di Rc, Giordano di Fi, Tavernello dello Sdi. A favore hanno poi votato, con i diessini, Rovito di An e Caltaneo del ppi. Si sono astenuti Fabbio ed Olivieri di Fi, Bovone del Ccd, Grassano e Borasi della Lega. Contro il sindaco e consiglieri di Lega, Piemont, Rc, lavoratori padani due di Fi, Sdi e gli indipendenti Melchiorre e De Michiel. Prima della votazione è comunque arrivato il parere tecnico negativo all'emendamento dell'architetto Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica: l'insediamento Coopsette col prg, manca lo studio di impatto ambientale e non tiene conto che dove Coopsette intende insediarsi è area produttiva e non commerciale.

> Sì invece ad AL 2000 Duri i commercianti «Visto l'andazzo ricorreremo al Tar»

Critiche alla giunta arrivate perchè avrebbe favorito «AL 2000» «ed invece - ha detto Fabbio - occorreva mettere attorno un tavolo tutti gli imprenditori interessati ad insediarsi e metterli in competizione tra loro per avere vantaggi».

I consiglieri Rovito, Olivieri e Bovone hanno presentato una per impegnare la giunta a predisporre un piano di riqualificazione urbana per il rilancio del «alessandrino «in quel naturale supermercato a cielo aperto che è il centro storico». [f. m.]

IN BREVE

Picchiava la moglie condannato in pretura

Il giudice unico di Alessandria ha condannato a un anno e mezzo di pena sospesa, Elio Moretto, 44 anni, Felizzano, piazza San Pietro, accusato di lesioni (pugni, schiaffi, schiaffi) e minacce alla moglie dalla quale si stava separando. [e. c.]

ALESSANDRIA

Operaio morì sul lavoro devono risarcire 450 milioni

Sono stati prosciolti per prescrizione i forlivesi Piermarino e Giovanni Zambelli, padre e figlio, che il tribunale nel dicembre '99 aveva condannato a otto mesi ciascuno per omicidio colposo dopo un infortunio sul lavoro costato la vita a un giovane operaio. Devono però risarcire 450 milioni ai molti familiari della vittima assistiti da Mario e Giulia Boccassi, Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. [e. c.]

CERESETO

Il pm chiede otto anni per promotore finanziario

Rischia una condanna a 8 anni Carlo Mereta, finanziere genovese coinvolto in un crack finanziario che coinvolgeva anche il castello di Ceresèto. E' questa la richiesta del pm, nell'ambito di una vicenda che lo vede imputato, con un altro, di estorsione e lesioni, per sentenza il 6 novembre. [r. al.]

OVADA

Novarese suicida buttandosi dal viadotto

Gabriele Santi, 30 anni, di Novara, l'altra notte ha lasciato la sua auto, una Bmw, nei pressi del viadotto Canaletta, ha trovato un varco nella rete di protezione e si è gettato nel vuoto. E' intervenuta la Polstrada di Belforte. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Allarme alla scuola materna per una bombola di gpl

Fuga di gas ieri alla scuola Materna di via La Malfa: nessun pericolo per i bambini, quando i vigili del fuoco sono intervenuti si sono accorti che c'era una bombola di gpl usata da alcuni operai non chiusa alla perfezione. [r. c.]

GABIANO

Il «Gaba» sostituito da un nuovo salice

L'alluvione aveva danneggiato il «Gaba», il salice ultracentenario di Gabiano. L'iniziativa di Mussano, dell'ex primo cittadino De Paul e del consigliere regionale Bussola, è con la disponibilità dell'Ipla presieduta da Ettore Broveglio, verrà sostituito da un nuovo salice piangente. [r. sa.]

CONDANNATO VALENZANO

Cedeva hashish a un amico In cella un anno

Raffaele Malnardi

ALESSANDRIA. Un anno di reclusione, senza benefici di legge, causa i precedenti penali. Li ha inflitti il giudice abbreviato, a Raffaele Malnardi, 26 anni, abitante a Valenza in viale Repubblica, accusato di aver ceduto a un conoscente, in più occasioni, piccoli quantitativi di hashish.

L'uomo, difeso da Rosella Monti, è anche coinvolto, insieme alla moglie Anna Amore e a altre undici persone in una vicenda di droga che li aveva portati in carcere a gennaio nell'ambito dell'operazione «Scugnizzo» condotta per dieci mesi dai carabinieri. L'inchiesta non è ancora conclusa.

Per l'accusa a capo dell'organizzazione c'erano i due coniugi valenzani. La coppia si avvaleva a turno di rifornitori e vendeva la droga direttamente o attraverso alcuni canali. [e. c.]

RUBATI 200 PACCHETTI

Un altro furto di sigarette col filo di nylon

VALENZA. La dipendenza da fumo aguzza l'ingegno e porta ad inventare sistemi sempre nuovi per procurarsi le sigarette senza spendere. Un filo di nylon attaccato a una banconota da 5 mila lire ha permesso di rubare più di 200 pacchetti di sigarette dal distributore automatico collocato di fronte alla tabaccheria di Del Castagnone, 34.

Il sistema era già stato collaudato lo scorso anno da una coppia di valenzani, sorpresi dai carabinieri e condannati. I due però, avevano impiegato mesi per sottrarre centinaia di pacchetti dal distributore di Danila Turtaglino, in corso Matteotti. Questa volta, il colpo è stato doppio e il bottino insolitamente cospicuo. Il malvivente e gli eventuali complici debbono aver lavorato tutta la notte per ingannare la macchina e farle «sfornare» più di 200 pacchetti, per un bottino di circa un milione. Scoperto l'ammanco, il titolare non è restato che denunciare il fatto ai carabinieri. [r. c.]

INTESA PER GLI OSPEDALI DI NOVI, ACQUI E OVADA

Consorzio Api darà elettricità all'Asl 22

UGURE

Il Consorzio Pmi Energia dell'Api di Alessandria fornirà l'energia elettrica all'Asl 22 nelle città di Novi, Ovada e Acqui. Dopo l'analisi delle due offerte di Pmi Energia e di un altro ente del territorio, il Cda dell'azienda sanitaria ha stabilito di assegnare la fornitura di energia elettrica al Consorzio Piccole e Medie Industrie che utilizza Enoltrade. Per il direttore generale Asl 22, Mario Pasino, «si tratta di un evidente risparmio sul totale della bolletta annuale. Infatti mentre Pmi Energia garantiva uno sconto a partire dall'11%, l'altro ente proponeva appena l'8%. Si aggiunge che finora il Consorzio Api ha in realtà garantito il 14% agli associati e che prevede di mantenere lo stesso risultato anche per i mesi futuri, ecco che il risparmio sarà davvero considerevole». La scelta dell'Asl 22 è stata anche motivata in base ai risultati di un attento studio tecnico. L'allacciamento al nuovo gestore privato non comporterà nessuna modifica tecnica o impiantistica agli ospedali di Novi, Ovada, Acqui.

Un risultato di prestigio per l'Api Alessandria che raccoglie sempre consensi sul territorio con il Consorzio Enèrgia. E la decisione dell'Asl è giunta dopo un'attenta valutazione sulla validità dell'offerta. L'operazione rientra nel progetto di graduale liberalizzazione del mercato energetico, dopo la fine del regime storico di monopolio dell'Enel. Attualmente, la possibilità di ricorrere ad un nuovo fornitore è riservata agli acquirenti con maggiore volume di consumo. Poi si passerà anche ad utenti industriali e civili che, organizzandosi tra loro, possano raggiungere le soglie minime richieste. [m. pu.]

PRESENTATI IN PROVINCIA I PROGETTI EQUAL PER DARE LAVORO ALLE FASCE DEBOLI

Infopoint turistici in vecchie stazioni

Ne saranno individuate una dozzina tra Alessandrino e Astigiano

ALESSANDRIA

Una dozzina di vecchie stazioni ferroviarie dismesse potrebbero diventare punti turistici, di promozione di prodotti tipici e di manifestazioni. La vera novità, che in uno dei progetti comunitari «Equal», in cui la Provincia è partner, è che la gestione delle piccole stazioni ora inutilizzate sarà affidata a persone che appartengono alle cosiddette fasce deboli, cui i disabili.

Il progetto, che si chiama «Al e At espresso» ha come soggetto referente il Consorzio Cisa Asti Sud ed è a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano. È stato presentato ieri mattina, a Palazzo Ghilini, presenti gli assessori Daniele Borioli e Mara Scagni: insieme ad altre iniziative Equal hanno già ottenuto il finanziamento. Quella che si propone di trasformare le stazioni in infopoint promozionali del turismo prevede l'assegnazione di un budget di due miliardi e mezzo di lire.

Un altro progetto, il cosiddetto (Carcere e Territorio sistemi integrati operativi», che ha soggetto referente la cooperativa sociale Onlus, godrà di un finanziamento di un miliardo e 800 milioni. Si tratta della prosecuzione e del potenziamento di un'attività che da alcuni anni la Provincia con le associazioni di volontariato svolge per dare occupazione, in azienda e in enti pubblici, sia a detenuti che a ex detenuti, trovando anche soluzioni abitative per chi gode di trattamenti che prevedono il rientro pernotturio in cella.

Stazioni dismesse diventeranno infopoint

Si chiama «Al V.I.A. - Villaggio per l'integrazione e l'edattabilità» il progetto Equal di cui è referente il Comune di Alessandria, a cui è stato riconosciuto un budget di due miliardi e 300 milioni: si propone interventi di formazione per attenuare e combattere discriminazioni e disuguaglianze nel mercato del lavoro.

Infine, sempre impostato sulla formazione, è il progetto «Tortona per il lavoro: nuovi percorsi orientativi e formativi per disoccupati», che è stato finanziato con un miliardo e mezzo.

La Provincia è partner in tutti e quattro. L'obbiettivo è quello di dare occupazione a cinquantina di persone attinte, appunto, alle cosiddette fasce deboli. [a. m.]

UNIMETAL SpA
RICERCA
per TORTONA,
un tecnico commerciale.
Inviare curriculum
via fax 0172/96200

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

DA L. 3.000.000
A L. 4.000.000

ROVER 25

ROVER 45 4 PORTE

ROVER 45 5 PORTE

SCONTO ROTTAMAZIONE

PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 31/10/2001

PER ROVER 25 E ROVER 45
BENZINA 1.4 16V E TD 105 CV

oppure:

20.000.000 in 36 mesi A TASSO ZERO

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

ANNUNCIO DEL VESCOVO PER IL PROSSIMO ANNO

Tutte le cresime nella Cattedrale

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Una Chiesa che torna a [illegible] forza l'evangelizzazione al centro della sua azione e che si pone in ascolto della città, per poi mettersi in dialogo e [illegible] nuova occasione di annuncio del Vangelo». E' l'impegno che emerge dall'ultima lettera pastorale del vescovo Fernando Charrier, che delinea l'itinerario della Chiesa alessandrina per il 2000-1. Il documento è stato presentato ieri.

Monsignor Charrier, uomo di dialogo, [illegible] ancora una volta sottolineato che il metodo che si intende seguire «non è quello di imporre, ma di parlare all'intelligenza dell'uomo, al suo cuore, [illegible] coscienza: sarà poi lui a decidere». L'azione più incisiva che la Chiesa alessandrina intende operare (e che è già iniziata), consiste nel ripensare e nel rimettere al centro della vita dei credenti i sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, cresima e prima comunione (arrivando ad amministrarli proprio in quest'ordine), con un coinvolgimento più attivo e consapevole sia dei genitori sia dei bambini e dei ragazzi. «E vogliamo cambiare il modo di fare pastorale» sottolinea il vescovo. E' un cammino già iniziato e che non [illegible] mancherà di sollevare qualche discussione.

Presentata [illegible] lettera pastorale di mons. Charrier per il 2001-2002

Nella lettera pastorale, si sottolinea [illegible] «è opportuno che il catechismo parrocchiale inizi attorno agli 8/9 anni, in ogni caso due anni prima della partecipazione all'Eucarestia, che dovrebbe coincidere per tutti nel quarto o quinto anno del ciclo elementare». Si tende a innalzare l'età dell'amministrazione dei sacramenti, con l'obiettivo di arrivare in un biennio a prima comunione e cresima nel primo anno di scuola media.

Una novità è annunciata per quanto riguarda proprio la cresima. Dopo l'esperienze dell'ultimo biennio (con il sacramento eccezionalmente impartito dai parroci a Pentecoste e, lo scorso anno, per zone pastorali), quest'anno [illegible] tutta probabilità (una decisione sarà presa mercoledì prossimo) verrà impartita a tutti i ragazzi in Cattedrale, a gruppi definiti in base alle zone pastorali.

Prosegue intanto il dialogo e, soprattutto l'ascolto, con la città e la diocesi. Il vescovo, [illegible] preavviso ai fedeli, celebrerà [illegible] in tutte le parrocchie (ha già cominciato, domenica è stata la volta di Santo Stefano), dialogando poi con la gente al termine della funzione.

Nell'anno, ci sarà poi l'incontro della comunità cristiana con la città, soprattutto per ascoltare, per [illegible] anche quali sono le ragioni di chi è indifferente».

PROPOSTA [illegible] LEGGE DS PER AVERE FONDI PARI AL [illegible] DELLA RISTRUTTURAZIONE

Cascina Valmagra a San Giuliano Nuovo una tipica abitazione in terra cruda. Queste case hanno perso il loro carattere di abitazioni povere e sono considerate residenze naturali Sono calde d'inverno e fresche d'estate

Sconti ai restauri dei «tron»

Tipiche case in terra battuta della Fraschetta

ALESSANDRIA

Il gruppo consiliare diessino in Regione, primo firmatario Rocchino Muliere, ha presentato una proposta di legge «per un progetto sperimentale finalizzato al recupero ed alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda» chiamate «tron» in dialetto alessandrino.

La proposta è stata presentata alla Scuola edile da Muliere con il direttore Piero Sacchi e gli architetti Manuela Mattone, docente al Politecnico, Gianfranco Lenti dell'istituto Nervi e Gianluigi Prati che si è laureato con una tesi sulle case in terra cruda, realizzate cioè con impasti di terra argillosa, acqua e pietrisco, non cotto. Una cospicua parte di questo patrimonio è nell'Alessandrino e Astigiano, nella Fraschetta sono moltissime, alcune [illegible] utilizzate risalgono al 1700. «Un patrimonio [illegible] solo economico ma anche culturale ed architettonico - dice Muliere - che la proposta di legge intende tutelare, promuovere, valorizzare. E' interesse di migliaia di famiglie recuperare e mantenere questi manufatti, per questo proponiamo che interventi [illegible] recupero e valorizzazione delle case di terra cruda vengano aiutati dalla Regione con contributi a fondo perduto pari al 60% del costo di ristrutturazione». Le case di terra cruda stanno conoscendo una nuova attenzione nell'Alessandrino, ci si è accorti che sono funzionali: calde d'inverno e fresche d'estate. «Hanno perso - dicono i promotori della legge - quell'aurea di "abitazione povera" che le aveva fatte cadere nel dimenticatoio per acquistare quella di "abitazione naturale", più al passo con la sensibilità del nostro tempo». [f. m.]

Esecutori servizi educativi la chiamata è spostata al Vinci

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). La chiamata di oggi per [illegible] educatori servizi educativi, per l'alto numero dei partecipanti (162), avverrà alle 12,15 nell'aula magna del Vinci, in via Trotti 19, invece che nell'aula consiliare del Comune. Chiamata mercoledì 24 (prenotazioni entro le 12 di venerdì), nella [illegible] conferenza di [illegible] Guasco in via Guasco 49, per: 1 **collaboratore amministrativo**, [illegible] Word e Excel, per 90 giorni alla Provincia. Prenotazioni fino a [illegible] nerdì per: 1 **animatore socio educativo**, diploma maturità magistrale e corso di qualifica per animatori, per 12 mesi al Comune di Alessandria (la graduatoria sarà trasmessa al Comune). Fino al 26 ottobre si raccolgono le adesioni per **assistenti all'infanzia** per supplenze [illegible] 2001-2 negli asili comunali. Privati: 1 **apprendista cameriera** (riferimento 1846); 2 **apprendiste parrucchiere** (1844), con un minimo di esperienza; 1 **impiegata amministrativa** (1843), esperienza, conoscenza inglese e programmi Unix; 1 **apprendista barista** (1842); 1 **magazziniere socio lavoratore** (1824), uso muletto, esperienza; 1 **apprendista idraulico** (1823), patente B; 1 **addetto alla vendita** (1819), patente B; 1 **autista magazziniere** (1818), a Bosco Marengo, patente C; 1 **operaio agricolo qual.** (1815), a Gamalero, guida trattori, [illegible] macchine agricole; 1 **autista magazziniere** (1814), a Solero, patente C, [illegible] 35 anni, iscritto da almeno 24 [illegible] al collocamento; 1 **consulenti finanziari e assicurativi** (1458), due con esperienza, uno qualificato e due anche [illegible] esperienza, diploma o laurea, 25-35 anni; 1 **apprendista ascensorista** (1457); 1 **muratori e 1 apprendista manovale** (1456), a Castelceriolo; 1 **apprendista tappezziere, stoffe** (1440); 1 **apprendista parrucchiera** (1438); 12 **periti elettromeccanici, periti meccanici, impiantisti elettrici** (1415), a Valenza; 1 **apprendista panettiere e panettiere qual.** (1391).

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: 1 **autista scuolabus**, patente DK, per 2 mesi, turni feriali e festivi, al Comune di Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **meccanico di manutenzione** (1841), a Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione del vetro, con auto, età almeno 20 anni; 1 **apprendista cameriera di sala** (1840), a Fresonara; 1 **impiegata contabile** (1817), a Cassano, esperienza (oppure disponibile a cfl), con auto; 4 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza o attestato, patente; 1 **apprendista parrucchiere** (1460), a Pozzolo; [illegible] **addetti al magazzino** (1453), a Serravalle, uso carrello elevatore, soci lavoratori; 1 **apprendista attrezzista** (1414), a Serravalle, preferibilmente diploma o attestato di qualifica; 2 **operai dolciari** (1403), addetti macchine smodellaggio uova di cioccolato, [illegible] auto, a Pozzolo; 2 **serramentisti qualificati** (1393); [illegible] **muratori qual.** (1392), 25-35 anni.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **posatore** [illegible] **porte e serramenti** (1834); 1 **disegnatore Cad** (1785); 1 **saldatore** [illegible] **patentino** (1785), lavoro interinale; 1 **autista** (1784), patente C o D, lavoro interinale; 1 **rettificatore** (1783), lavoro interinale; 1 **funzionario commerciale** (1782), esperienza [illegible] sport e tempo libero, lavoro interinale; 1 **gestore magazzino-logistica** (1781), 30-35 anni, conoscenza inglese o tedesco, lavoro interinale, 1 **contabile** (1780), redazione e controllo bilanci, ragioniere, con auto, esperienza, lavoro interinale; 1 **impiegato commerciale** (1779), esperienza commercio estero e gare d'appalto, lavoro interinale; 1 **impiegato contabile** e pc (1778), contabilità ordinaria e pc, lavoro interinale; 2 **operai settore lamieristico** (1777-8) a Villalvernia, lavoro interinale; 1 **operaio installatore** [illegible] **insegne** (1437), a Castelnuovo Scrivia; 1 **educatore, animatore, Adest** (1005), a Pontecurone.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 1 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico in ambito orafo; 1 **apprendista tornitore e/o fonditore**, anche primo impiego; 1 **impiegata qualificata**, 22-30 anni, minima esperienza nel settore orafo, uso pc, diploma scuola superiore; 1 **fattorino**, part time 20 ore settimanali, a tempo determinato; 1 **muratore qualificato**, [illegible] simo 45 anni; 1 **apprendista stiratrice**, 18-20 anni, anche primo impiego; 1 **addetta alle pulizie**, 35-50 anni, part time 24 ore settimanali.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **cuoco** e 1 **apprendista** [illegible] **sala** (1038), a Nizza; 2 **muratori** [illegible] **manovali edili** (1047-1046); 1 **apprendista meccanico** (1048), tornio e fresa, [illegible] auto; 2 **manovali edili** (1408); 1 **carpentiere edile** (1410), in Liguria; [illegible] **manovale** [illegible] (1411), in Liguria; 1 **apprendista muratore** (1412), preferibilmente con esperienza; 1 **apprendista cameriere di** [illegible] (1454), a Cartosio; 1 **apprendista cuoca/cuoco** (1455); 1 **ragazza diplomata** (1859), con auto, più di 25 anni, conoscenza pc, per azienda di comunicazione; 1 **collaboratrice domestica fissa** (1860), per aiuto lavori di [illegible] e assistenza a persona anziana; 2 **rappresentanti** (1861), per azienda commercio cosmetici.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **operaio e apprendista addetto alla carpenteria leggera o saldatura**, a Castelletto d'Orba; 1 **apprendista o operaio addetto abbattimento piante**, 18-45 anni, a Molare; **operai generici, addetti confezionamento e magazzinieri** (preferibilmente con auto), per cooperativa di Alessandria; 1 **carpentiere in ferro**, a Silvano d'Orba; 1 **autista patentato** [illegible] **e** [illegible] **manovale edile**; 1 **assistente domiciliare, Adest**, a 1 **fisioterapista**, diplomato, [illegible] 2 anni alla [illegible] di riposo di Ticineto; 1 **operaio e apprendista addetto saldatura**; 1 **autista patente C, max 31** [illegible] 1 **apprendista addetto produzione**, perito meccanico o esperienza settore alimentare, a Silvano; 2 **apprendisti addetti ricostruzione pneumatici a Silvano.**

A CURA DI [illegible] Facciolo

INCONTRO CON L'AUTRICE

Un libro racconta lacrime e drammi di donne nella [illegible]

[illegible] «Dio conta le lacrime delle donne» è il volume che Maddalena Chivino, abitante in città, insegnante di letteratura italiana e storia, ha dato alle stampe con «L'Autore Libri Firenze».

Lo presenterà alle 18,30 di [illegible]rdì all'Hotel «Alli Due Buoi Rossi» (ingresso libero a tutti) su iniziativa [illegible] Zonta Club, Soroptimist Club e Fidapa, tre associazioni femminili le cui presidenti Antonella Motta, Brunella [illegible] e Gaetana Iagrò, ieri lo hanno illustrato.

I personaggi del libro di Maddalena Chivino sono figure femminili che vivono fra storia e leggenda. Tutte [illegible] chiamate a difendere quelli che per gli altri sono soltanto i «sentimenti di una donna» fino a pagare con sacrifici, dolorose rinunce e [illegible] sfide il prezzo di una storia sempre dalla parte dei potenti, gestita solo da uomini e scritta col sangue.

Sono state annunciate altre serate culturali fra cui una con l'attrice Lucia Moriacchi, un'altra con la scrittrice piemontese Gina Lagorio. [e. c.]

CONVEGNO AL MARENGO

La Provincia nella stagione del federalismo

ALESSANDRIA. Si svolge oggi, dalle 15, all'Hotel Marengo di Spinetta, il convegno dal titolo «Nella stagione del federalismo il ruolo della Provincia», indetto dalla Presidenza del Consiglio alessandrino. «E' il primo convegno ad alto livello su questo tema dopo l'approvazione della modifica della Costituzione ottenuta col risultato del referendum del 7 ottobre - spiega il presidente del Consiglio Davide Sandalo -. E' un'occasione per avviare un confronto concreto tra Regioni e Province sul decentramento dei poteri affinché avvenga in modo solidale ed equo.

L'apertura dei lavori è affidata al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, al prefetto Vincenzo Pellegrini, al sindaco di Alessandria Francesca Calvo e al presidente dell'Unione Province piemontesi Mercedes Bresso. Introduce il presidente del Consiglio [illegible]. Seguono le relazioni di Nicola Sirchia, presidente [illegible] IV commissione consiliare, di Vittorio Prodi, presidente della Provincia di Bologna, di Eugenio Scalise, presidente del Consiglio provinciale di Firenze oltre che presidente nazionale di tutti i presidenti dei Consigli provinciali, di Marta Vincenzi, presidente del Consiglio di Genova, di Luigi Florio, sindaco di Asti. Atteso anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. [a. m.]

STAMATTINA A TORINO

Un incontro [illegible] vino e arte dedicato a Pellizza

TORTONA. S'intitola «Vino Arte Territorio» - «Il Barbera Colli Tortonesi e le grandi opere di Pellizza da Volpedo» l'incontro organizzato oggi, a Torino (Palazzo Barolo), alle 10,30, da Regione, Cantina Sociale di Tortona e associazione Pellizza da Volpedo.

E' l'epilogo dell'iniziativa pluriennale promossa cinque anni fa dalla Cantina Sociale di Tortona e dall'associazione Pellizza da Volpedo, che vedeva come protagonisti il prestigioso vino Doc Colli Tortonesi e Giuseppe Pellizza da Volpedo con i suoi capolavori artistici. L'iniziativa consisteva nel selezionare ogni anno, per [illegible] successive, 2500 bottiglie di Barbera Colli Tortonesi, invecchiato in botti di rovere, abbinate, nell'etichetta, a un capolavoro del pittore. Alla conferenza parteciperanno: il presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'agricoltura, Ugo Cavallera, il presidente della Cantina Sociale, Carlo Varni, il presidente dell'associazione Pellizza da Volpedo, Ettore Cau, e Manuela Bonadeo, esperta dell'arte pellizziana. Conduce Paolo Massobrio. [m. t. m.]

PRESIDENTE PROVINCIALE

Sergio Guglielmero riconfermato leader della Confesercenti

ALESSANDRIA. L'assemblea dei delegati ha rieletto all'unanimità Sergio Guglielmero presidente provinciale della Confesercenti, conferma che arriva, per l'ottimo lavoro svolto, a quattro anni dalla prima elezione. Nel suo intervento ha tracciato un quadro del cambiamento avvenuto dal febbraio '98 ad oggi. Valutando la continua contrazione dell'occupazione nella piccola e media impresa, ha posto all'attenzione problemi «forti» come l'avanzata della super distribuzione, le decisioni di certe amministrazioni comunali, il persistere di abusivismo e lavoro nero, la presenza di racket e microcriminalità, chiedendo una «maggiore [illegible] tra le associazioni di commercio, artigianato ed agricoltura per il comune obiettivo di salvaguardare e rivalutare il ruolo della piccola e media impresa». [f. m.]

Sergio Guglielmero

AUTOSTRADA TELEMATICA

Un «portale» per controllare il traffico sull'A7

SERRAVALLE. Traffico on line sulla Milano Serravalle: il nuovo servizio è stato presentato ieri alla 57ª conferenza del traffico e della circolazione, organizzata dall'Aci.

Gli automobilisti potranno così controllare in diretta la situazione del traffico sulle tangenziali milanesi e nel tratto Milano-Serravalle della A7. Attualmente sono in funzione [illegible] telecamere web server collegate al Centro radio informativo della società autostradale. Saranno cento le postazioni [illegible] consentiranno agli automobilisti, alla polizia stradale e agli operatori del soccorso di controllare in ogni [illegible] la situazione del traffico. Tra breve gli utenti registrandosi al sito, potranno ottenere [illegible] informazioni direttamente sul proprio cellulare, via Sms.

Ha detto Aldo Belli, presidente dell'autostrada Serravalle-Milano: «Abbiamo definito "autostrada telematica" il progetto di sviluppo del sistema informativo sulla rete autostradale».

Il portale è www.autostrada-milanoserravalle.it. [se. c.]

«Saba uomo di parte? Sia chiarito al più presto»

Quanto espresso in Consiglio Comunale dall'ex presidente Riccardo Calvo, nel momento in cui ha parlato di «pressioni e tentativi di condizionamento, compiuti da dirigenti dei partiti politici di maggioranza, per fare dal Presidente stesso (Vincenzo saba, ndr) [illegible] di parte», sono gravi, [illegible] anche circostanziate [illegible] esplicite al punto da richiedere un pronto chiarimento nell'ambito [illegible] Consiglio comunale stesso.

È intenzione di Forza Italia presentare un ordine del giorno, [illegible] discutere in [illegible] consiliare al più presto (siamo anche disponibili a convocare un Consiglio comunale straordinario), per prendere tutti i provvedimenti idonei a fare chiarezza circa le dichiarazioni del predecessore [illegible] Vincenzo Saba, accertando le eventuali responsabilità, nonché a ristabilire il prestigio, la credibilità e il ruolo di arbitro imparziale della Presidenza del Consiglio comunale, fortemente lesa, secondo Forza Italia, dalle dichiarazioni ascoltate.

Il Consiglio Comunale, e per [illegible] la [illegible] Presidenza, rappresentano un'istituzione della quale vanno tutelati al massimo prestigio, imparzialità, credibilità, tutte caratteristiche che invece vengono ad essere pericolosamente [illegible] in dubbio [illegible] parole [illegible] Calvo. Crediamo seriamente che occorra sgombrare il campo da ogni sospetto, anche considerato il fatto che l'autore delle dichiarazioni è un esponente politico di primo piano, solitamente credibile e autorevole, [illegible] avvezzo dunque a parlare a vanvera.

Chiediamo dunque al Presidente Saba un intervento autorevole e attendiamo serenamente proposte concrete, che vadano nella direzione del chiarimento da tutti auspicato.

Nicola Sirchia
Coordinatore cittadino
Forza Italia
Casale Monferrato

Cane ri[illegible] grazie al tatuaggio

Mi trovavo dal veterinario a San Giuliano Vecchio con il mio cagnolino. Una conoscente mi salutò e mi confidò che da qualche giorno si era trasferita nella sua casa di campagna e, in quello stesso giorno, affacciandosi alla finestra, aveva notato un bellissimo [illegible] che sembrava volesse entrare nel suo giardino.

[illegible] signora amante degli animali come la sottoscritta, è scesa in cortile, ha aperto il cancello e ha fatto entrare quel bellissimo Aski dagli [illegible] chi azzurri, gli ha dato [illegible] bere e da mangiare e, subito, l'animale è diventato amico della sua cagnolina «Lillina». La signora è ormai abituata a trovare, tutti gli anni, [illegible] abbandonati vicino alla sua abitazione; anch'io mi sono prodigata per sapere se, per caso, l'animale si [illegible] rito, infatti, tramite il tatuaggio, anche se un poco sbiadito ma leggibile, è stato possibile risalire al proprietario che è stato rintracciato in quanto, nel frattempo, si [illegible] trasferito [illegible] e Tortona alla zona di Mandrogne. Indescrivibile la gioia dimostrata [illegible] questo signore che finalmente ha potuto riabbracciare il [illegible] splendido cane!

Carla Grassano Zuccotti
Alessandria

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di [illegible]mani, la farmacia Vittorio via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible]nadi abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini corso Italia 70 (0144 322.630) **Casale:** Accorsi piazza Mazzini 2 (0142 452.220), **Novi:** [illegible] [illegible]rdì (0143 76.255); **Ovada:** [illegible]: via [illegible] 185 (0143 80.348) **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Rosati via Cavour [illegible] (0131 941.308)

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 0142 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 [illegible] **Morisengo:** Cr. Verde 0141 993 677 **Novi:** Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 [illegible] **strada:** Cri 0142 [illegible] **Penzano:** Cri 0141 927.317 **Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247 **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infanzia, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 809.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible].000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible] 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 866.863; **Valenza:** 0131 809.111.

Classica

Concerto alla Filarmonica

Questa sera alle 21,15 a Casale concerto di musica classica all'Accademia Filarmonica con un interprete di successo: Hisako Kawamura, che [illegible] vinto il primo premio nella sezione pianoforte al Concorso Viotti di Vercelli. In programma musiche e brani di Mozart, Schubert, Prokofiev. [f. n.]

Guerra

Presidi e riunioni

Prosegue da [illegible] del Casale Social Forum il presidio contro la guerra davanti al chiosco [illegible] Santa Croce tutte le [illegible] dalle 17,30 alle 20. Distribuzione di volantini con una canzone di Fabrizio [illegible] André contro la guerra, intitolata Girotondo. Domani riunione del Csf [illegible] alla sede di Legambiente. Riunione dell'Associazione per la pace questa sera alle 21 in via Venezia ad Alessandria per decidere sull'adesione o meno al Social Forum di Alessandria e programmare la prossima attività. L'associazione invita gli iscritti e i simpatizzanti a rinnovare [illegible] quota associativa che ammonta a 30 mila lire. [e. c.]

Anteprime di Cinema

Cineforum a Casale

Stasera alle 19,50 e alle 22,20 per la rassegna «Anteprime di Cinema» al Politeama viene proiettata la pellicola «My generation», viaggio musicale e [illegible] zionale da Wood-stock fino al 1999. [r. sa.]

Teatro delle [illegible]

Iscrizioni aperte

Sono aperte a Torino in via Leini le iscrizioni al Centro di formazione teatrale «Teatro delle dieci», diretto da Massimo Scaglione. La [illegible] di insegnamento sono: dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografia televisiva. [illegible] segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19. Informazioni allo: 011. 2485557. [r. al.]

Giovani amici dell'Anpi

Nuova associazione

E' stato costituito in Alessandria il gruppo Giovani amici dell'Anpi che [illegible] iniziando la [illegible] attività. Informazioni alla sede del partito dei Comunisti italiani ad Alessandria. [f. n.]

AEROPORTO ALLA RIBALTA PER L'INCHIESTA SUGLI ALLIEVI DALL'EST: «L'11 SETTEMBRE E' STATA UNA SVOLTA, MENO GENTE ANCHE SUI NOSTRI AEREI»

«Psicosi del volo dopo gli attentati»

Casale: quest'anno 38 neo piloti, stranieri il due per cento

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Gli attacchi terroristici americani hanno rallentato l'attività di volo turistico anche all'aeroporto Cappa di Casale. «Nonostante i numerosi raid di gruppo organizzati all'Elba, a Venezia e a Carpi - il comandante e istruttore, Domenico Conti, circa 11 mila ore di volo al attivo - la partecipazione è stata inferiore al previsto».

È l'effetto della psicosi che si è sviluppata a macchia dopo l'11 settembre, amplificata poi dall'incidente aereo a Linate. Eppure, nel caso dell'aeroporto di Casale, il richiamo alla prudenza nelle operazioni di volo è addirittura nero su bianco su una circolare indirizzata a tutti i soci, oltre che rientrare nel metodo di istruzione impartito dal comandante Conti. «Insieme alle nozioni tecniche - spiega l'istruttore - c'è un lungo lavoro di insegnamento delle norme prudenziali che non devono assolutamente essere trascurate. Anche sul controllo dei velivoli c'è la massima attenzione e, in più, chiediamo a ciascun pilota di segnalare, al termine del volo, ogni piccolo o grande inconveniente che si sia verificato: anche in caso di danni all'apparecchio nulla sarà imputato al pilota, mentre sarebbe molto grave tacerli».

È motivo di soddisfazione, comunque, che fino ad ora etra i allievi non si sia verificato incidente - spiega il comandante -. La regola numero uno è quella di non rilassarsi mai, ma di essere sempre concentrati al massimo».

La scuola di volo al Cappa, nel come aeroporto militare, è iniziata dopo la guerra, quando, nel 1952, è stato fondato l'Aeroclub Casale Natale Silvio e Italo Palli, di cui ora è presidente Sandro Deambrosis. Il prossimo sodalizio festeggerà il primo mezzo secolo di attività. I primi velivoli in uso furono quelli dismessi dall'aeronautica militare (tipo Stinson e Mocchi 416) e i primi istruttori militari in congedo.

Dirigenti e allievi dell'Aero Club Palli ritratti all'aeroporto Cappa di Casale
Il comandante Domenico Conti è primo al centro nella foto qui sopra

Negli anni Sessanta, l'Aero Club ha acquistato i primi velivoli propri. Attualmente sono 7, di cui un Pilatus utilizzato soltanto per i lanci paracadutistici e altri sei per la scuola e il turismo aereo.

Da anni è il comandante Conti. «Mediamente - spiega - conseguiamo all'anno una ventina di attestati di allievo pilota (quelli che consentono di volare soli a bordo e che si ottengono dopo 12 ore di volo) e nel 2001 sono stati 18 i nuovi brevettati, ovvero coloro che hanno conseguito la licenza di pilota privato, che dà la possibilità di volare anche con persone a bordo». Il brevetto trova sempre maggiore impiego anche nell'ambito lavorativo. Infatti, ad esempio, un viaggio Casale-Roma, costa poco più di un milione. Se la spesa viene suddivisa tra quattro persone è decisamente più conveniente che altrettanti biglietti di un volo di linea e più comodo dello stesso tragitto in auto (al vantaggio economico si aggiunge anche la comodità dell'orario e scelta, dell'assenza di traffico che invece si incontra sulle strade, della difficoltà di trovare parcheggi).

Gli allievi - per molti è anche l'inizio di una carriera da sviluppare poi come piloti civili o militari - provengono non soltanto dal Casalese, ma anche città del Nord Italia. Alcuni ragazzi sono stranieri, come i tre - siriano, turco e romeno - che nel '99 avevano frequentato la scuola casalese e le cui identità sono state esaminate al setaccio dalla polizia per accertare possibili contatti la rete di Bin Laden. Collegamenti che, secondo i primi accertamenti degli investigatori, sarebbero esclusi, anche se indagini non sono ancora concluse.

CASALE, DA RIFARE IL PATTO SULLE VILLETTE AL ROTONDINO

L'Asl: Sanberplast non interessa più

CASALE MONFERRATO

La vicenda delle cosiddette «villette del Rotondino» sembra destinata a non finire mai. Annosa, spinosa, balorda, eppure non si riesce a metterci una pietra sopra.

L'accordo pareva concluso, con le firme di Mascarino per il Comune e di Zerella per l'Asl. Ma la mancanza del placet ufficiale della Regione consente di attuazione a quel patto, a lungo discusso e sofferto.

Non solo, ma il di Zerella, l'attuale commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, non sembra intenzionato a concludere secondo la strada che era stata spianata.

In questo clima di incertezza, un brutto colpo hanno accusato i proprietari degli alloggi che furono costruiti al Rotondino terreni che erano proprietà dell'ente sanitario, ma che erano sotto la giurisdizione del Comune quando l'Usl non aveva ancora personalità giuridica.

A loro, in quei giorni, sono state recapitate dall'Amministrazione comunale delle lettere in cui viene ricordato che hanno un conto ancora aperto e che verrà il tempo in cui dovranno saldare il prezzo definitivo delle case acquistata e in cui abitano. La reazione è stata immediata: «Che abbiamo un saldo da pagare lo sappiamo da tempo: lo abbiamo sottoscritto contratto acquisto - hanno commentato -, che i soldi ci vengano chiesti prima l'accordo con l'Asl sia concluso ci sembra fuori luogo. E sulla base di quale patto viene conteggiata la somma che dobbiamo ancora sborsare?».

> Giallo su una lettera inviata ai proprietari delle case dal Comune «È solo una formalità»

Per la carità, ha ribattuto il sindaco Mascarino, per il momento il Comune non chiede soldi. «La lettera - spiega a placare la tensione che si è immediatamente sviluppata - serve per non far decadere i termini nei confronti dei proprietari delle case al Rotondino, costruito tramite la cooperativa». Una spiegazione che i cittadini avrebbero preferito avere prima di ricevere la missiva allarmante. «La quantificazione della somma da versare - aggiunge ancora il sindaco - avverrà soltanto quando l'accordo sarà concluso». E quando? Mah!

Mascarino e il vice Ettore Cappa avfatto la spola, fin dal loro insediamento, tra Comune Asl, per concordare Zerella, favorevole a una volta a chiudere la vicenda, in modo definitivo per stabilire «ciò che è tuo è tuo e ciò che è mio è mio». Nell'accordo, oltre alla permuta tra terreni al Rotondino e l'ex stabilimento Sanber in viale Giolitti, l'Azienda sanitaria si impegnava ad acquistare l'ex Sanberplast per 880 milioni. Adesso, il dottor Tabasso, pressato tra l'altro dai contenimenti di spesa a cui sono richiamate tutte le Asl, è titubante sul reale giovamento che deriverebbe all'azienda da quell'acquisto relativo . E, allora, non resta che ricominciare a tessere la tela di Penelope. [s. m.]

TITOLO ITALIANO AD UN ALLEVATORE VALENZANO

Ai campionati di Asti con cani di 15 nazioni

Sopra una gruppo di partecipanti al campionati di Asti. A fianco l'organizzatrice della manifestazione Ornella Giordano con il concorrente valenzano Maurizio Oddone che non ha potuto partecipare ai Mondiali per la morte del suo cane

ASTI

Il Campo scuola di Asti ha ospitato per quattro giorni «Mondo Ring», manifestazione organizzata dall'Ente nazionale cinofili italiani e che ha visto la partecipazione di quindici nazioni. Protagonisti ovviamente i cani, che hanno dato prova della loro abilità saltando ostacoli, difendendo i propri padroni aggressioni simulate e mettendo in mostra le loro doti di obbedienza. Il tutto in una cornice medioevale, realizzata dal «Laboratorio principessa Valentina» di Asti. La manifestazione giunto alla settima edizione ha fatto tappa ad Asti grazie ad Ornella Giordano di Refrancore, 49 anni, proprietaria di un allevamento di cani pastore belga denominato Nakuru. «Il bilancio della è soddisfacente - dice - C'è stato un passaggio di oltre settemila spettatori nelle quattro giornate e a detta di molti è stata la migliore delle sette edizioni sin qui disputate».

Il campionato del mondo è stato vinto da un concorrente del Belgio, Steve Seinav, che ha contrato suo terzo successo consecutivo; il cane un pastore belga «malenois» a pelo corto. Primo italiano il genovese Stefa- Baldizzone, giunto decimo con D'Artagnan, pastore belga dell'allevamento della Giordano. Non ha invece partecipato alla iridata Maurizio Oddone di Valenza: il suo cane Drago è morto domenica prima dell'inizio delle gare. La figlia di Drago, Sissi, aveva vinto il campionato italiano con il suo addestratore, figure Giorgio Bigotta, sovrintendente polizia di Genova. Un successo Oddone l'aveva comunque conseguito giovedì al Gran premio (categoria «2») con un altro pastore belga: Taisut. A tutti i partecipanti è stato consegnato un vessillo del Palio del laboratorio Principessa Valentina di Asti. [a. a.]

MONCALVO: INEDITA RELAZIONE DEL RABBINO DI FERRARA

In cucina seguendo i divieti della Bibbia

MONCALVO

«Non invitate mai un ebreo vante a tavola: potreste lasciarlo andar via digiuno o quasi». Con questa battuta il rabbino capo di Ferrara, Luciano Caro, ha aperto la conferenza su «L'ebraismo a tavola» organizzata alla Biblioteca Civica, dal Comune e dalla famiglia Norzi, la sola ebrea residente in città (un secolo fa Moncalvo contava oltre cento nuclei israeliti). Torinese, 55 anni, membro del comitato scientifico dell'associazione «Biblia» di Firenze, il rabbino capo ha spiegato in modo semplice e diretto la lunga lista dei cibi non kasher, non adeguati, che non dovrebbero cioè mai essere cucinati, secondo le rigidissime prescrizioni della Bibbia. Sono esclusi dalla mensa ebraica le carni di tutti gli animali impuri: dai mammiferi che non ruminano non hanno lo zoccolo bipartito ai pesci senza pinne e senza squame, crostacei, molluschi e insetti. Quindi sì alla carne bovina e rigoroso divieto per quella di cavallo e coniglio, ovviamente lasciarsi tentare dalla suina in ogni forma di preparazione, compreso il panino al prosciutto.

Ma per essere veramente «adatta» la carne kasher deve provenire da animale ucciso un coltello affilatissimo e completamente dissanguata. E comunque la salata e cucinata in pentole diverse da quelle usate per altri cibi. Il pane va sostituito con la matzà, senza lievito e sale, ricordo di quello che gli ebrei mangiarono nel deserto durante la fuga dall'Egitto. Quanto al vino, è kasher soltanto se il rabbino può controllarne tutte le fasi di lavorazione: dalla pigiatura all'imbottigliamento. E proprio Luciano Caro fino al '92 veniva nelle cantine di Villa Norzi a controllare la purezza di una barbera d'Asti di ottima qualità che poi con firma sull'etichetta prendeva via degli Stati Uniti. A chi gli ha chiesto di suggerirgli qualcosa per un invito a cena, il rabbino capo ha risposto: sogliola al cartoccio, così le tolgo il problema della pentola, uova, frutta e verdure. Ma so ha un bel tartufo la assicuro che è kasher». [g. pr.]

VUOLE VALORIZZARE L'ANTICO «POMARIO» ACCANTO ALLA FAMOSA ABBAZIA

I meli di Vezzolano attrazione turistica

L'abbazia di Vezzolano

ALBUGNANO

Prezioso soprattutto per la storia che si porta dietro e per la cura che un pugno di appassionati gli dedicano: il meleto che da qualche è rinato sull'area dell'abbazia di Vezzolano potrebbe diventare «famoso».

Il Comitato per la salvaguardia del paesaggio rurale accarezza un sogno: che il frutteto venga inserito tra i richiami culturali del Nord Astigiano da proporre a sempre più numerose schiere di visitatori «consapevoli». Nelle guide turistiche, questa porzione di provincia ricca di chiese romaniche, basiliche, boschi secolari potrebbe in futuro essere segnalata anche per il Pomario: i 48 piccoli meli, dopo essersi ricoperti di fiori negli anni passati, hanno cominciato a dare i primi frutti, mostrati con orgoglio domenica pomeriggio, durante l'assemblea annuale del comitato, presieduto dal botanico Ludovico Radicati di Brozolo.

Il desiderio di valorizzare il frutteto (composto da varietà storiche di alberi che richiamano alle specie un tempo coltivate a Vezzolano) è nata proprio da lì, insieme a interrogativi immediati: chi terrà aperto il Pomario alle visite (si spera anche didattiche, per le scolaresche) dal momento che l'attività comitato si basa sul volontariato? I soci sono un centinaio, ma gli attivisti sono in numero decisamente più ristretto. In attesa di trovare una risposta, c'è chi propone un maggiore coordinamento i vari soggetti (gruppi locali, Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici, ecc.) che operano nel Nord Astigiano. «Anche per confrontare i progetti e non disperdere le forze» dice Dario Rei, segretario del comitato.

Sempre domenica sono stati aperti al pubblico le vecchie cantine dell'abbazia recentemente ristrutturate: sono destinate a ospitare nuove sezioni del museo del romanico, che già trova posto in loco. Una puntigliosa lezione storica sulla pomologia è stata fatta, dinanzi ad alcuni esemplari della collezione di frutti antichi di Garnier Valletti, da Silvano Scannerini, presidente dell'Accademia di agricoltura, e dallo stesso Radicati. [l. n.]

Melamangio

Tour gastronomico nei locali monferrini

CASALE. La mela protagonista della gastronomia monferrina, anche della cultura. A lanciare la proposta sono i promotori della rassegna «Melamangio in Monferrato», giunta alla terza edizione, che quest'anno prevede 11 appuntamenti nei ristoranti del Monferrato dal 26 ottobre al novembre. «La mela deve essere elemento in più da aggiungere a vino e tartufo, per valorizzare e promuovere il nostro territorio» dice Claudio Cavanettino, il «profeta» delle mele «senza pedigree» piccolo, in Valcerrina, che dalla vita ad un meleto con una quarantina di piante di frutteto antico che hanno già fatto tappa all'Enoteca di Cerrina e all'Ecomuseo di Asti. Da quest'anno il «profeta» nell'organizzazione delle passeggiate ci sono i ragazzi di Arimani, i ristoranti di «Sulle Monferrine», presieduti da Eleonora Furia, della Taverna Paradiso di Casale «l'obiettivo è quello di promuovere la gastronomia, attraverso la cultura, con l'intento di ricoprire l'educazione al gusto» dice la presidente di Arimani. Ad aprire la rassegna, presentata l'altro pomeriggio al Tuala di Odalengo Piccolo, alla presenza del sindaco Perroglio e del consigliere regionale Rossola, sarà il Ristorante Cascina Martini a Cortazzone di Murisengo il 26 ottobre, poi a seguire Taverna Paradiso a Casale (31). Da Andrea a Odalengo Piccolo (2 novembre), La Commedia della Pentola a Lu (4), Tuala ad Odalengo Piccolo (9,10 e 11), Alemanno a Casale (14), Hostaria del Paluc a Zenevreto di Mombello (16), Ristorante di Crea a Serralunga (17), Taverna di Campagna a Camagna (23), Amaretto di Balin a Serralunga (25), e in chiusura il 30 novembre alla Locanda della Distilleria a Rosignano. La rassegna gastronomica con mele ed innesto antico tipiche vedrà la partecipazione di az vitivinicole locali. [r. sa.]

CASALE, UN AIUTO AI CITTADINI STRANIERI

Attivato alla Cisl lo sportello Anolf

. È stato attivato uno sportello Anolf (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere), presentato alla Cisl di piazza Tavallini con lo slogan: «Sconfiggere l'intolleranza, il razzismo e la xenofobia è civiltà». Si tratta di un'associazione a carattere volontario, che lavorerà a favore degli stranieri con lo scopo di assisterli nelle varie problematiche (lavoro, permessi di soggiorno, casa, sanità, ricongiungimento con i familiari). Per il Casalese si tratta di circa 1500 immigrati, in prevalenza albanesi e marocchini, che potranno rivolgersi allo sportello di piazza Tavallini (014278012) martedì dalle 15 alle 19 e sabato dalle 12, dove troveranno ad accoglierli Claudio Debetto o Gordana Kovacevic. Alla Alessandria sono già iscritte mille persone a livello provinciale, la maggior parte inserite nel campo dell'agricoltura o dell'edilizia. I nei confronti delle istituzioni pubbliche - come dice Pagano dell'Anolf Alessandria - che abbiamo condotto buone battaglie», come all'Ufficio Immigrazione dove si è ottenuto un aumento di personale e di mezzi informatici.

«Nel Casalese si cerca di inserire gli immigrati - dice Gigi Ferrari - nel comparto meccanico e nell'edilizia». Qualche problema di lingua viene superato con l'aiuto di volontari che da diversi anni sono stabiliti nella zona: si lavora con buoni risultati nel campo della alfabetizzazione, con qualche difficoltà laddove tradizioni di cultura e religione bloccano certe possibilità alle donne, ma è «proprio il rispetto verso queste diversità - dice l'ex-sindacalista Debetto - che può aiutare a creare società multietniche». [f. n.]

OVADA, DOPO IL PASSAGGIO DELLE STRADE DA ANAS A PROVINCIA

Soluzioni più facili per la 456

Si anticiperà di un anno la rotatoria in corso Italia

Franco Piana

Di fronte ai problemi relativi alla strada statale 456 del Turchino, che attraversa il centro città, e rappresenta anche il collegamento il casello della A26, i rapporti fra Comune ed Anas sono sempre stati caratterizzati da lunghe procedure.

Il recente passaggio di competenza delle strade statali alla Provincia non può che essere colto con piacere, innanzi tutto dall'assessore di Ovada, Franco Piana.

Questa nuova situazione favorirà anche una sollecita soluzione dall'intersezione corso Italia-corso Saracco-viale Stazione-via Molare, un incrocio divenuto sempre più pericoloso, come precisa anche un gruppo di cittadini in una recente petizione.

Ma il Comune, anche in relazione Piano generale del traffico urbano, già previsto la costruzione di una rotatoria per il 2003 (200 milioni), ora anticipata al prossimo anno.

Piana tiene sottolineare con Provincia le procedure saranno certamente semplificate; infatti, quanto prima, conta di ottenere il nulla-osta per l'esecuzione dei lavori.

Un altro problema della statale riguarda l'abbassamento di un tratto corso Italia, in modo da rendere fruibile il sottopasso che ora per la sua altezza limitata, mt. 3,80, costituisce un intralcio al transito dei grossi

Ma la Provincia dovrà assumersi anche un impegno finanziario per le opere della sede stradale, mentre il Comune farà la sua parte, con una spesa di 250 milioni, prevista per il 2003.

Piana ricorda poi anche l'ampliamento del tratto della 456 dall'incrocio Italia-corso Libertà fino ponte di Belforte, un tempo già preso in considerazione dall'Anas.

Più volte, e da più parti, è stata evidenziata questa esigenza: non solo eliminare il pericolo per pedoni e ciclisti, ma anche per l'alleggerimento della coda automezzi nelle ore serali dei giorni festivi d'estate, quando la strada finisce per essere bloccata fino in piazza Castello, intralciando la viabilità anche in città. [r. bo.]

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

47 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

SPECIALE LA STAMPA

IN FORMAZIONE PROMOZIONALE

I prodotti trainanti dell'economia locale sono carne bovina di razza piemontese e formaggio

Spigno, paese a grande vocazione agricola

Leader a livello nazionale per la produzione di erbe officinali

SPIGNO MONFERRATO

Fa parte della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e il territorio comunale si estende su superficie chilometri quadrati, una popolazione di 1221 unità, compresi gli abitanti delle sei frazioni, Bergagiolo, Montaldo, Rocchetta, Squaneto, Turpino e Vico: veri e propri paesini autonomi, dotati di parrocchie, oratorio, cimitero e piccolo nucleo di case in pietra. Il paese dista circa 46 chilometri da Savona, 60 da Asti e Alessandria, 71 da Genova, 23 da Acqui Terme. Alcuni consigli per raggiungerlo. Per chi arriva in autostrada Torino e Milano: casello di Alessandria sud, poi SS. 30 con direzione Savona per 60 chilometri. Per chi arriva da Genova: casello Ovada, poi fino ad Acqui Terme, quindi SS. 30 direzione Savona per 23 chilometri. Per chi arriva da Savona: casello di Carcare, poi SS. Acqui per chilometri. Il paese è comunque raggiungibile anche in treno, con la linea Acqui-Savona.

Dal 13 giugno 1999, sindaco di Spigno Marino Piovano, agricoltore, con idee ben chiare sugli strumenti per rilanciare l'economia del paese e frenare l'esodo dei giovani dalla campagna. «Da sempre - dice - l'attività principale è l'agricoltura, con le sue luci e le sue ombre, che hanno determinato, anche da noi, l'abbandono della vita dei campi da parte dei giovani. Pertanto, se si vuole frenare il fenomeno o addirittura tentare il loro ritorno all'attività contadina bisogna creare le condizioni indispensabili: migliorare la situazione igienica, ed assicurare un reddito economico sufficiente per vivere dignitosamente. Per questo motivo stiamo procedendo su direzioni: il recupero del centro storico, con una ristrutturazione attenta e mirata e la valorizzazione delle nostre produzioni agricole, molte delle quali rappresentano dei veri prodotti di nicchia che vanno salvaguardati e difesi perché mantengano intatto qualità e caratteristiche».

I principali dell'attività economica sono la carne, sia bovina che ovina e caprina; il (Barbera, Dolcetto, Brachetto e Cortese); i formaggi, cioè le tipiche formaggette; le nocciole, i prodotti orticoli, i funghi, e poi le erbe officinali, di cui Spigno è leader a livello nazionale. Coltivate con metodi assolutamente biologici su oltre 100 ettari di terreni altrimenti improduttivo, lavanda, salvia, melissa, origano, timo, menta e tante altre vengono poi trattate nel laboratorio della Cooperativa Agronatura, sita in frazione Bergagiolo, trasformate in oli o essiccate e vendute in massima parte sul mercato tedesco.

I prodotti trainanti dell'economia restano però la carne bovina, tassativamente di razza piemontese, ed il formaggio. «Dopo quanto è successo nel settore - dice il sindaco - è molto importante che il consumatore sia messo in grado di scegliere i prodotti migliori e sicuri e a questo proposito è indispensabile creare la filiera vari passaggi, perché deve essere ben chiara la razza, la provenienza, il tipo di allevamento e tutte le altre informazioni che si ritengono necessarie per garantire qualità e sicurezza. In paese abbiamo almeno 30 aziende si dedicano all'allevamento, per un totale di oltre 2000 capi, con alcune macellerie in zona che vendono esclusivamente la nostra carne.

Importanti anche caprini ed ovini, il cui latte è indispensabile per realizzare le nostre formaggette. Il loro allevamento, cui si dedicano una quindicina di aziende agricole, con circa 500 capi, è favorito dalla possibilità di pascolo e dalla buona qualità dell'erba».

Come si vive a «Direi bene - risponde il sindaco - perché il reddito economico è decoroso e non c'è disoccupazione. Ora stiamo realizzando un acquedotto irriguo per tutta la parte pianeggiante del territorio le, che sarà pronto per il prossimo maggio con una 900 milioni e che ci permetterà l'avvicendamento delle colture. Stiamo anche rilanciando l'area artigianale, con nuovi insediamenti ed in paese sono presenti tutte le attività commerciali».

Dal 1992, parroco di Spigno è don Carlo Bottero, originario di Trisobbio. Si occupa della parrocchia di S. Ambrogio, circondata da mura secolari, ma anche dalle chiese di Turpino, Rocchetta, Montaldo e Squaneto. «È un territorio ricco di strutture ecclesiastiche - dice - come il santuario di Santa Maria Dalle Rocche, a Turpino, l'Abbazia di S. Quintino, che è però privata, e le moltissime cappelle. La nostra è una comunità unita, pronta ad aiutarsi e a collaborare».

Alcuni dei «notabili» di Spigno Monferrato davanti alla chiesa parrocchiale

L'ODIATO FEDERICO PER 43 ANNI

Le note storiche prendono avvio dal 967
Nel 1861 al nome aggiunse Monferrato

SPIGNO

«Sembra che un tempo il paese esistesse nel piano di Castelra col nome Cribio, luogo ove passava la via Emilia dei Romani, precisamente ove ora passa la ferrovia e poi per ragioni di difesa fu costruito sulla rocca fra Bormida e il Valla di modo che non vi si poteva accedere che attraverso l'uno e l'altro di questi corsi d'acqua salvo che per la stretta lingua di terra a levante che divide dette acque correnti in senso contrario, dove ora passa la strada». Così inizia un testo ritrovato negli archivi parrocchiali di Spigno Monferrato e che comprende notizie varie del paese tratte «manoscritto» di una non meglio identificata «signora Ghiglione». Non se ne conosce fonte e neppure la data di redazione, ma è uno dei pochi documenti che traccino la storia del paese, anche se prese le mosse dall'epoca romana si ferma 1851.

È che nell'anno 967 la signoria di Spigno fu dall'imperatore Ottone II ai discendenti di Aleramo del Carretto e nel 991 Anselmo, figlio di Aleramo, fonda l'abbazia di S. Quintino. Nel 1579 morì, senza lasciare figli, il feudatario Tommaso del Carretto ed il Duca di Milano investì del feudo di Spigno Filippo II re di Spagna, che a sua volta ne investì Luigi degli Asinari, figlio di Caterina del Carretto. A Luigi succede il figlio Marcantonio che riceve l'investitura nel 1612. Filippo III re di Spagna 10 1614 erige il feudo in Marchesato e lo riconferma a Marcantonio. Gli succede il figlio Federico, che, nel novembre 1626, a Ratisbona, riceve l'investitura dall'imperatore Ferdinando II. Federico però è uomo subdolo, violento ed inadegno di governare. allora tal Ugo Gavoti di Malvicino, eletto consigliere a Spigno, invita il Consiglio comunale alla rivolta. Il marchese Federico uccide con le proprie mani e minaccia di incendiare il paese. È la rivolta: la popolazione insorge, ammazza gli uomini del marchese e chiede aiuto al Governatore di Milano, che manda 220 soldati spagnoli a mettere ordine. Poi, nel 1630, il drammatico capitolo della peste che colpisce il paese e ne decima la popolazione. nuova rivolta e definitiva cacciata dell'odiato marchese Federico.

Nel 1724 l'imperatore Carlo VI vende il marchesato di Spigno a Vittorio Amedeo II di Savoia, re di Sardegna per 350.000 fiorini e con diritto di transito delle sue truppe. Vittorio Amedeo lo concede nel 1730 alla moglie, Anna Teresa Canalis Cumiana, che divenne nota alla storia Marchesa di Spigno.

Il manoscritto termina con un brusco salto: «Con formazione del Regno d'Italia, 1861, un altro comune fu denominato Spigno, in terra di lavoro, presso Napoli, detto Spigno Saturnia. Il nostro fu dopo molte discussioni denominato Spigno Monferrato (l'avvocato Santini aveva proposto Spigno Franco, altri Spigno Langhe)».

«Il mondo rurale vicino a Dio provvidente»

Il vescovo in vista della Giornata del Ringraziamento

Monsignor Giorgio Micchiardi

SPIGNO MONFERRATO

Pubblichiamo alcune considerazioni che il Vescovo di Acqui Terme, Giorgio Micchiardi, ha voluto rivolgere, tramite «La al mondo rurale, unitamente all'invito a partecipare alla Giornata Nazionale del Ringraziamento che la Coldiretti organizza per l'11 novembre prossimo ad Alessandria.

«Da poco più di sono ad Acqui per esercitare il servizio di Vescovo. Ritenendo importante, per lo svolgimento di questo ministero, il conoscere persone e luoghi, ho cercato di fare visite se pur brevi, alle parrocchie della diocesi e mi sono reso conto che molte persone che vivono nel territorio diocesano appartengono al mondo rurale.

Una categoria di persone che fatica, perché il lavoro della terra è duro; una categoria di persone che porta avanti il suo impegno giornaliero con l'assillo di tanti problemi inerenti, oggi, al mondo dell'agricoltura.

Ma anche una categoria di persone che, vivendo più direttamente che non altre, a contatto con la natura e le sue potenzialità meravigliose e anche i suoi imprevisti, è più facilitata a pensare e a far riferimento a Dio, Padre provvi- Signore del e della terra.

Una categoria che, vivendo più distaccata dai problemi caratteristici delle grandi città, più facilmente può il patrimonio valori inseriti da Dio nel cuore umano e più evidenti dal Vangelo.

Nella diocesi di Acqui è vissuta, non molti fa, una contadina che, inserita fino in fondo nel suo ambiente rurale e sostenuta dalla grazia del Signore, ha dimostrato, con la sua vita trascorsa nel lavoro e nella gioia, e con il martirio accettato con consapevolezza che vale la pena di vivere un'esistenza di fatica, ma in un atteggiamento di amore verso Dio e verso il prossimo.

Sono molto contento che Giornata Nazionale del Ringraziamento termine della campagna agricola si svolga questo ad Alessandria. Invito tutti i coltivatori della diocesi di Acqui a partecipare alle celebrazioni previste, almeno con una significativa rappresentanza.

E prego il Signore, per intercessione della Beata Teresa Bracco, celeste patrona del mondo rurale, perché faccia fruttificare le fatiche quotidiane della gente dei campi».

COLDIRETTI ALESSANDRIA

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

Anche per te.

DI GRUPPO
TIONE TERRITORIO AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITO FEMMINILE
ASSOCIAZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Le migliori proposte gastronomiche sono quelle tipiche della Val Bormida

Alle sagre è di casa la buona tavola

Piatti «doc» cucinati nel paese e nelle frazioni

IL PONTE DUECENTESCO SIMBOLO DEL COMUNE

In questo scenario suggestivo è stato girato anche un [illegible]

SPIGNO

Praticamente intatto nelle forme originali, il ponte duecentesco a schiena d'asino (sopra in foto) che collegava la splendida abbazia alla via Emilia, a Spigno, è interamente realizzato in pietra arenaria, sormontato al colmo da due cappelline utilizzate per la riscossione dei pedaggi. Lo scenario suggestivo è stato il fondale di famose scene del film «Il diavolo al Pontelungo», tratto dall'omonimo romanzo di Bacchelli.

SPIGNO MONFERRATO. L'Abbazia di San Quintino, il ponte medioevale, il portale della chiesa parrocchiale, i ruderi del castello e altri [illegible] fanno di Spigno un paese da scoprire. Il Comune, con la collaborazione delle attivissime Pro loco, valorizza il centro storico, il territorio, i beni ambientali, naturalistici e paesaggistici e le [illegible] culturali e culinarie tipiche della zona. La gastronomia spignese rispecchia quella della Valle Bormida: dai ravioli ai salumi, dalle formaggette di latte caprino alla «bagna cauda», dalla selvaggina al coniglio, dal pollame al bollito misto. Una ricetta della memoria è la «pucia», soffice polentina cotta con un [illegible] cavoli e fagioli e servita con burro e formaggio e tagliata fredda e rosolata. L'ha riscoperta e la propone nella sua festa annuale la Pro loco della frazione Rocchetta. Turpino e le borgate montane valorizzano la polenta, le castagne e le altre risorse del bosco (funghi, tartufi, piccoli frutti); a Montaldo sono di scena i dolci di una volta (bugie, [illegible] nocciole e di castagne, crostate, bunet) a cui è dedicata una rinomata sagra. Vediamo i principali appuntamenti.

A Spigno paese, (Pro loco tel. 0144/91626), terza domenica di maggio Sagra del risotto. Inizio settembre, Settembre Spignese: tradizionale appuntamento festivo per gli abitanti della Valle Bormida, articolo in diverse all'insegna della gastronomia di qualità, con l'accompagnamento di ballo liscio, giochi, spettacolo, mostre d'arte.

In frazione Montaldo, (Pro loco tel. 0144/91160), primo fine settimana di giugno Sagra del casalingo e gara di mountain-bike. Ferragosto, Festa patronale e con musica e ballo.

In frazione Rocchetta, (informazioni Rocchetta tel. 0144/91223), lunedì dell'Angelo 'El merendin a Rucheta e assaggio della tipica «pucia» (di cui forniamo la ricetta). Ferragosto, festa patronale con distribuzione di dolci campagnoli e ballo a palchetto. La sera del 16, con gran bollito misto.

In frazione Squaneto, loco tel. 0144/91862), lunedì dell'Angelo prati; terzo settimana di luglio tradizionale Festa patronale di ; gastronomia e musica.

In frazione Turpino, (Pro loco tel. 0144/340918), prima domenica di luglio Sagra del figazen; terza domenica di ottobre Polenta e rustie.

DUE RICETTE SPECIALI DEL RISTORANTE REGINA

La «pucia» è superlativa con il ragù di coniglio la bavarese di robiola si abbina bene ai peperoni

Gli eccellenti ristoranti di Spigno sanno utilizzare al meglio, per le ricette tradizionali, quanto offre la produzione locale: vino, ortaggi, carne, formaggio di una qualità rara e da tutti apprezzata. Presentiamo due ricette proposte dal ristorante Regina.

LA PUCIA

Fare un soffritto con circa 3 etti di lardo, 3 cipolle e 3 spicchi d'aglio. Aggiungere un rosso tagliato a listarelle e un po' di fagioli secchi ammollati. Far per due ore a fuoco medio, quindi aggiungere sale, dado da brodo, pepe macinato al momento e due o tre cucchiai di salsa di pomodoro. Mettere quindi la farina di polenta e cuocere ancora per altre due . A parte cuocere un po' i fagioli e aggiungerli in pentola poco prima di spegnere. Il piatto è ottimo soprattutto quando servito ra- di coniglio.

BAVARESE DI ROBIOLA CON SALSA DI PEPERONI

Ingredienti:

Robiola, grammi; ricotta, 60 grammi; olive non snocciolate, 50 grammi; olio extra vergine di oliva, 3 cucchiai; 1 peperone, 2 pomodori maturi, 1 mazzetto di basilico, uno scalogno tritato fine, pepe in grani, sale e pepe.

Lavare e tritare il basilico e le olive snocciolate. Foderare lo stampo con pellicola trasparente e distribuite sul fondo le olive tritate. In una ciotola lavorate con un cucchiaio di legno il formaggio di capra e la ricotta per amalgamarli bene. Unire il basilico, un pizzico di sale ed il pepe macinato al momento. Versate a filo l'olio mescolando continuamente. Versare nello stampo il composto ottenuto premendolo bene e metterlo in frigorifero prima di servire, unendolo alla salsa.

Per la salsa, lo scalogno in una casseruola; unire il peperone ed il pomodoro a pezzi, sale, pepe e mezzo bicchiere d'acqua. Fare cuocere per circa 30 minuti, quindi passare al mixer.

Titolare del ristorante «Regina»

TRE EFFICIENTI PLESSI SCOLASTICI FREQUENTATI DA 92 ALLIEVI

In tre fotografie studenti che frequentano l'Istituto comprensivo di Spigno dove sono state allestite sia la scuola materna (qui a fianco) l'elementare (foto in basso) e la media inferiore (in alto), il preside professor Carlo

SPIGNO

Il paese è ottimamente servito dal punto di vista dei servizi scolastici. Infatti funzionano la scuola materna, quella elementare e la scuola media. Sono inserite nell'«Istituto Comprensivo di scuola materna, elementare e media di Spigno», di cui è preside il professor Carlo Benazzo e che ha plessi e scuole anche a Bistagno, Melazzo, Montechiaro e Ponti. La scuola elementare è intitolata al generale Paolo Spingardi e 43 alunni, suddivisi fra la prima e la quinta classe. Alla scuola media Cesare Pavese gli allievi sono 22, suddivisi nelle classi. Infine la scuola frequentata quest'anno da 27 bambini.

IL PALLONE ELASTICO E' LO SPORT PRINCIPE

Il sindaco di Spigno, Albino Provano, immortalato davanti agli scudetti balon, e uno scorcio dello sferisterio

SPIGNO. Sono numerose le società sportive del piccolo paese dell'Acquese, ma una spicca su tutte e merita un particolare risalto. Spigno può essere infatti considerato a pieno titolo la «capitale» del pallone elastico, una disciplina che da queste parti un grande seguito di pubblico, tanto che l'amministrazione comunale ha pressochè ultimato la completa e moderna ristrutturazione dello sferisterio, cioè il complesso dove l'antica e nobile specialità praticata.

A Spigno gioca sempre al pallone elastico, e con successo. Dal 1991 la squadra locale parte del campionato di serie A, dove ha pure conquistato uno scudetto e vari secondi posti. Per due volte è stata prima nel campionato di serie ed altrettante in quello C. Per quest'anno le prospettive sono buone, in quanto la squadra è arrivata alle semifinali del campionato di serie A e punta a salire sempre più in alto per dare altre soddisfazioni alla centinaia di appassionati del «balon».

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris n. 62	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria - Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to - Via Paleologi, 8	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. - Via Solferino, 53	0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina - Via Nazionale,	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure - Via Mazzini, 60/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada - Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona - Corso Repubblica,	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Gli spacci vendono squisite formaggette, carne bovina ed ovina ed anche genuini salumi

Piccole aziende all'insegna della tradizione

Nei prati pascolano ancora gruppi di mucche e pecore

SPIGNO

A Spigno, frazioni comprese, sono numerose le aziende agricole che operano un'ottica ben precisa, quella assicurare sempre la genuinità della loro produzione, sia formaggio o vino, a ortofrutta. In questa pagina ne forniamo un elenco per quanto possibile completo. Ora invece vediamo di qualcuna più da vicino.

Lasciato il concentrico Spigno, proseguendo verso Montecastello fra prati, vigneti e boschi vediamo gruppi bovini pascolo. Sono quelli dell'azienda **Pierina Brignone**, in regione Fossato, che conta una cinquantina di bovini ed altrettante fra pecore e capre, oltre maiali e ettaro di vigna. Per sei i capi bestiame praticano la transumanza, cioè sono inviati al pascolo dove vivono in libertà, brucando erba. Gli altri sei mesi li trascorrono nelle stalle dell'azienda, dove vengono alimentati con farina di granoturco, orzo, grano fioccato, cioè un precotto di mais, orzo e fave. Dal 1992 Pierina Brignone con il marito ed il figlio, ha anche aperto spaccio per la vendita diretta di un successo cresciuto con gli anni ad clientela consolidata.

Proseguendo il tragitto fra boschi e si giunge alla cima del colle; dove, lasciata strada asfaltata e proseguendo per qualche centinaio di metri si raggiunge l'azienda di **Piovano**, coltivatore diretto ma anche sindaco di Spigno. L'azienda a conduzione familiare fu fondata dal padre dell'attuale titolare. E' suddivisa due corpi, per un totale di circa 50 ettari, fra le località Rinaldi a Merasco. Attività importante, oltre quella vinicola, è l'allevamento, con capi. Albino Piovano ha però anche il merito di avere riscoperto il rilanciato l'Amaro Marroni, prodotto artigianalmente 1910, quando lo inventò il cavalier Sab Marroni, di cui si perse memoria sul finire degli anni '80. Oggi viene prodotto esclusivamente seguendo l'antica ricetta, basata su ingredienti naturali erbe spo che crescono sulle alture che circondano il paese.

regione Montecastello torniamo a far visita all'azienda di **Alcide Accusani**, che alla sorella Lucia e alla moglie, alleva mediamente oltre cento bovini ed anche una sessantina di capre per la produzione delle rinomate formaggette. L'alimentazione dei bovini viene in tutta sicurezza, in quanto si utilizzano soltanto mais, orzo, crusca e fieno prodotti direttamente. Di formaggette se producono dalle 220 alle al giorno, con metodi tradizionali ma nel rispetto totale delle nuove norme igieniche. La commercializzazione delle formaggette avviene allo spaccio aziendale, ma anche fiere e manifestazioni specializzate, mentre la bovina che ovina, ed i salumi vengono venduti esclusivamente in azienda, giovedì pomeriggio, venerdì e sabato.

Al confine fra Langhe e Monferrato raggiungiamo la cascina **Bertolotto**, dove il nonno degli attuali proprietari, Giuseppe Traversa ed il figlio Fabio, forniva il vino a Casa Savoia. Oggi la produzione è di circa mila bottiglie l'anno, soprattutto di Dolcetto, anche Brachetto, dolce e secco, Barbera, Cortese e Moscato, puntata esclusivamente sulla qualità, ottenuta dedicando grande attenzione già nella vigna, con la cernita ed il diradamento dei grappoli attuando la cosidetta vendemmia tardiva, cioè mese dopo, quando l'uva esprime il meglio della qualità. Infine, il viene venduto soltanto l'anno dopo in cui è stato prodotto.

Ancora allevamento alla cascina Blenci, di **Mauro Garbarino**, in una zona montana ricca di pascoli e prati. Qui gli oltre 50 capi di bestiame vengono allevati a stabulazione libera, cioè all'aperto, con tutti i vantaggi che tale sistema porta alla qualità. I bovini vengono lasciati di pascolare ed alimentarsi in nei ettari recintati a loro disposizione.

A Costabella Turpino c'è invece l'azienda di **Vanda Borrea-**

ni, una quarantina fra tori, vacche e vitelli, ed altrettante capre che forniscono la prima per quella che l'attività preminente, la produzione di formaggio, le tipiche robiole di Roccaverano; vero prodotto nicchia in quanto la produzione non va oltre ai venti al giorno, realizzati grande .

Infine, l'azienda agricola **Dino Visconti**, presidente sezione della Coldiretti di Spigno e titolare di una impresa agricola a conduzione familiare, con 10 ettari di seminativo un piccolo vigneto. L'attività principale è però costituita dall'allevamento, con nove vacche ed una decina di vitelli da ingrasso, tutti di esclusiva razza Piemontese, sinonimo di sicurezza e garanzia di qualità.

Dall'alto Pierina Brignone nello spaccio della sua azienda, poi Lucia Accusani con la macchina fare formaggette. Fabio Traversa, figlio di Giuseppe mostra orgoglioso alcune bottiglie di vino. Infine le mucche della cascina Blenci di Mauro Garbarino mentre vanno al pascolo

Allevamento bovino e caprino, formaggi, viticoltura, nocciole, piante aromatiche ed erbe officinali con i seminativi a vendita legname ricavato dal taglio dei boschi, le principali attività agricole della popolazione di Spigno Monferrato. Vediamo un elenco delle aziende più significative.

ALLEVAMENTO:
Garbarino Mauro, località Cascina Blenci
Chiarlone Giovanni, località Vivello Soprano
Visconti Dino, località Ghioni
Piovano Flavio, località Montecastello
Piovano Albino, loc. Rinaldi (anche vino)
Brignone Pierina, loc. Fossato (macelleria agricola)
Piuma Epifanio, loc. Correnti (suini)
Birello Giovanna, loc. Cascina Valle s (suini)
Birello Marilena, loc. Valle Bormida (anche orticole)
Becco Loretta, loc. Pratoronchi
Delpiazzo Ferdinando, loc. Correnti
Vezzoso Bartolomeo, loc. Borotti
Gheltrito Giuseppe, cascina Bozzola
Colla Ada, loc. Turpino
Sirio Valter, loc. Costabella Turpino (anche formaggi)
Rossello Caterina, loc. Casato (caprini)
Delpiazzo Celestino Dionisio, loc. Oltrebormida
Brusco Angelo, loc. Porella
Gandolfo Guido, loc. Galera
Fornarino Maria Teresa, loc. Barbagna
Giovanni, . Bergaggiolo
Marenco Enrico, loc. Val San Ry
Marc o Luigi, loc. Squaneto
Roccalli Gianni, Castoria
Nadia, . Duranti
Rossello Elda, loc.
Moretti Franco, loc. Bergaggiolo
Moretti , loc. Bergaggiolo
Moretti Mario, loc. Cavalli
TRASFORMAZIONE
Bracco Giovanni, loc. Pian del Gallo
Borreani Wanda, loc. Costabella Turpino
Accusani Alcide, . Pian delle Pille
AZIENDE VITIVINICOLE:
Azienda agricola Bertolotto, di Traversa Fabio
Piovano Clemente, loc. La Cucca (anche nocciole e pesche)
Delfino Laura, piazza Gandolfo Natale
Ruba Giuseppe, loc. Moglia
NOCCIOLE:
Delpiazzo Celestino, loc. Oltrevalle
Viazzo Teres. Pietro Porro
Becco Franca, loc. Rocchetta
Rossello Maria, loc. Correnti
AROMATICHE:
Becco Franca, loc. Rocchetta
Falco Anna, loc. Cavalli
Ferro Giovanni, loc. Bergaggiolo
Moretti Franco, . Bergaggiolo

lavagnino
ALLEVAMENTO AVICOLO

LAVAGNINO
mangimi

VIA MOLINO ABBAZIA, 1 TEL. 0144.91105 FAX 0144.91469
15018 SPIGNO MONFERRATO (AL) calavag@tin.it

AGRONATURA
le Valli dei Profumi

AGRONATURA COOP.R.L.
Via Negri di Sanfront, 2
15010 Ponzone (AL) Italy
UFFICIO SEGRETERIA
C.so Bagni, 91
15011 Acqui Terme (AL) Italy
Telefono Fax 0144.356408
e-mail: info@agronatura.it

Nei centri lavorazione di Spigno Monferrato (AL) di Sale San Giovanni (CN), Valli di Lanzo (TO), Grondona (AL) e dell'Alta Val Susa (TO) Agronatura trasforma le erbe coltivate raccolte, in oli essenziali e in essiccati. Agronatura coordina e organizza le coltivazioni, gestisce la trasformazione, garantisce assistenza tecnica servizi ai suoi agricoltori.

Qualità Controllo e Garanzie

Le coltivazioni biologiche controllate ai sensi Cee da AIAB DEMETER marchia i prodotti derivati da terreni preparati e coltivati con metodo biodinamico di agricoltura. Agronatura garantisce l'applicazione dei metodi biologico e biodinamico, e garantisce il rispetto dei Tempi Balsamici. I moderni centri trasformazione, lavorazione immagazzinamento adottano il piano di autocontrollo (HACCP) al fine di garantire igiene, sicurezza e integrità deiprodotti.

PRODUZIONE
- **OLI**
- **ERBE ESSICCATE**
- **IDROLATI - OLEOLITI**

AGRONATURA COLTIVAZIONI BIOLOGICHE PRODOTTI NATURALI

2001. VIAGGIO NELLE IPEFOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

CAFFETTIERA VEV VIGANÒ
mod. Bahia acciaio inox, 4 tazze

L.9.900
€ 5,11

disponibili 6.700* pezzi

acciaio inox

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

SCARPE NIKE
misure 39/46

L.69.900
€ 36,10

disponibili 5.000* pezzi

ragazzo/uomo

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE UNITED *mod. TVC 1140*
14" + videoregistratore 2 testine integrato, ingressi alv frontali, OSD, 80canali programmabili, ingresso cuffia, autopulizia delle testine, autotraking, telecomando. Garanzia 1

L.299.000
€ [illegible]

due in uno

disponibili 6.000* pezzi

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT FATE VOI mod. 5291
piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile, piani per CPU e stampante, colonna porta cd, alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L.129.000
€ 66,62

disponibili 4.000* pezzi

SOLO SABATO
20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA 4 STAGIONI
1 Piazza

L.169.000
€ 87,28

2 Piazze

L.239.000
€ 123,43

disponibili 3.000* pezzi

Comfort tutto l'anno

LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI PUNTI VENDITA: Iper Brembate (BG), Iper [illegible] (MI), Iper Cremona, Iper Colorinella (TE), [illegible] (CO), [illegible] tabello, Iper Orio (BG), [illegible] scara, Iper [illegible] (BG), Varese.

La nuova missione è:
[illegible] centinaia di prodotti
e abbattere i prezzi.
Raggiungere e superare
le frontiere della convenienza,
aprire mondi inesplorati di gusti e sapori.
Fine della missione: 20 ottobre.

www.iper.it

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

IPER
Il paese della grande i

TRICOMEDIT
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MESOTERAPIA OMEOPATICA • CROMOCROMOTERAPIA • DERMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.255791 fax 0131.264557

LA STAMPA
PAGINA 52 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO ENORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria V.le Verdi, 28
Tel. 0131.255791 fax 0131.264557

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato a Cuneo si è tenuto il convegno «Per un federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei interventi

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ENZO GHIGO

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti nel processo di federalismo italiano, si fonda cinque pilastri fondamentali: il rovesciamento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione delle figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione dei Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad elenco tassativo di materie, mentre alle Regioni spetta potestà residuale nel senso che riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Sul versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e le compartecipazioni che devono consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte italiane, e aprire la strada regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, la mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere legiferare, in anche con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, una una legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di innovare il sistema: l'istituzione della Conferenza della Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà verticale, orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, con loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parole anche il settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in materia di (istituzione di osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione di attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuove realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente sia a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tra osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit, non deve essere attratto nella competenza delle Regioni agli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di convenienza politica su chi ci perde e chi ci guadagna tra maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo convenienze e una parte e la necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

PRODUTTORE DI DIANO VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno convinto con i «cru» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della «a» Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche sul sito «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di d'Alba «Sorba che ha totalizzato 90 punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», 89 punti e 23 dollari; merito Giacomo Fenocchio con una dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Sottana 1999», punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, pre 89 punti e 15 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», 88 punti e 13 dollari. (l. f.)

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo non è solo mais e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle verdi all'Università di Torino.

Questo presenta tipologie di specie e di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa la Accati. Nel '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre 280 mila), da fiore (8 milioni 80 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (860 mila), erbacee perenni (360 mila); annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino e Novara, con quasi milioni mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti un milione 539 mila; Biella un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (408 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturali, per rendere meno il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci capacità fino a 5 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ; climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è un bene che scarseggia sempre più ed è sempre più costoso. Sono molto utili e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante . Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, in arrivo soprattutto dalla Danimarca, in specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, ai piccoli spatifilli, alle ortensie nanizzate alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento coltivaristale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

GIOVANNI QUAGLIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri una rappresentanze amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno comune disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary movie 2
Feriali, ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA. Tel. 0131-262.079
Feriali: ore 20-22,20
ore 16-18-20-22,20
- lun. L. 7000

COMUNALE Sala Bianca.
Tel. 0131-234.240
La dello scorpione di giada
ore 20,15-22,20
ore 16,15-18,15-20,15-22,20
- lun. L. 7000

Sala Ferrero.
Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
ore 20-15-22,20
ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Gellagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MASSIMO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTORIA. Tel. 0131 - 349.221
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000

ASTOR. 0144-322.685
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Feriali:
ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L.

Tel.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

ORO. Tel. 0143-321.472
Gellagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - lun. L. 7000

NOVARESE CENTRALE. Tel. 0143-78.280
Scary movie 2
Feriali: 21,30, Sab. fest.:
16,30-18,30-20,30-22,30, L.
- lun.
L. 7000 - mar. 10.000/7000

Tel. 0143-61.411
Intimacy
Feriali: ore 21,15 (Charlotium)
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/6000 - lun. L. 7000 - mar.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-61.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. - lun. L.

LARA. Tel. 01
OGGI RIPOSO.
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. lun. L. 7000 - gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro ALE. Tel. 0131-942.275
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Partigiano Johnny
Feriali: ore 17,45-18,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

MOLTISALA. Tel. 0141-530.086
A. I. Intelligenza artificiale.
19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì

0141-530.088.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-565.040.
Ravanello pallido
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

GALILEO. Tel. 0141-624.699.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO.
15.000

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ex). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.452.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: (8000).

Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui tecnologia regna sovrana e nasce un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata per di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

Azione. Uno dei temuti hacker della terra viene da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta poliziotto che riesce a infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il che creava i dinosauri.

Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una quarantina inglese giovane Myra s'invaghisce di inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

DEI Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora donna in economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

DEL . Marcello Cesena, ex componente dei Brencoviz, torna regia con la un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre sull'orlo fallimento finanziario. Egli deve partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato scorso maggio al festival di Cannes.

S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura Cannes, lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano narra rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MO 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror.

THE OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali che lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

A Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.265.
The unsaid, patto silenzio.

Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.

.0173-364.938.

Tel. 263.325.
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-345.901
CHIUSO.

Tel. 0171/262.211

CINELANDIA. Tel. 0171/695.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce.
Ore 20,10; 22,30.
Sala 3: Moulin rouge.
Ore 20; 22,35.
Sala 4: Blow.
Ore 20,05; 22,40.
Sala 5: Belfagor: Il fantasma del Louvre. Ore 20,30; 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50; 22,45.
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10
Fast and furious Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2
Ore 20,30; 22,35
Sala 10: Codice
Ore 20,20; 22,35.

T. 0172-412.317.
Euro&cinque 8 mila.
Sala Grande:
Sala Max:
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

T. 0172-412.771. Euro&cinque 8 mila.
Sala Millenium: Mari del sud, 20; 22,30
Sala Metropolis: L'amore probabilmente Ore 21

LUX. 0171-948.069.

FERRERI. 0171-619 131

P.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726. Ingresso 1 Adulto 7 mila

0172-468.324.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'erba di Grace
Ore 21,30
Sala Grande: Mari del Sud
Ore 20,20; 22,30
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma Ore 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

CENTOLA SALA 1. 0174-47.898.

CENTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BALBETTI. Tel. 0174/45.882

SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42 606.
Ravanello pallido
Or. 20, 22

MONVERDE. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. Ingresso 4
Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Ore: 18,15; 18.20; 20,25; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Ore: 15,50; 18,50; 22
, corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Ore: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 58.17.93. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Ore: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2: **Blow.** Ore: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel.
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
rivoluzione cavalli. Parla d'oro
Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

G. CHAPLIN 1 via Gabetti , tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

G. CHAPLIN 2 via Gabetti 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

CLUX corso G. Cesare 105, tel. 202.029. **Bounce.** Ore: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Ore: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Balmanno via Montalcono 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Gallaroano via Montalcono 62, tel. 327.2214. **The others.** Ver. min. Ore: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30

ELDORADO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianista** . Ore: 15,15; 17,30; 20; 22,30

ELDORADO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Ore: 15; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.

ELDORADO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Ore: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ESPERIA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ravanello pallido** ; 18,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47.
Ore: 16,30

ERBA 2 corso 241, tel. 561.54.47.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353.
Ore: 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. **A. I. Intelligenza artificiale.** Ore: 16; 19; 22.

GARIBALDI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or 20,30; 22,30.

GIARDINO via C. 38 bis, tel. 011.580.5788. **Bounce.** Ore: 20,10; 22,30.

IDEAL Baccarini 4, tel. 521.4316, per lavori.
, tel. 812.59.96. **Last September.** Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDRO via S. 3, tel. 534.514. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria Federico, tel. **Scary movie 2.** Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5696. **Viaggio a** Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606, **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Ore: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531. **lo pallido.** Ore: 10; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 400. **Belfagor** Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Farlous.** Or: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

- **LILLIPUT** via XX tel. 531.400. **La della scorpione di giada.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 45. **La nobildonna e il duca.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza** 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 2010 **Lear** di Aribert . Prima esecuzione Arthur Fagen direttore regia di Luca Ronconi. Nuovi allestimenti Teatro Regio. Orchestra e coro del Regio. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO E PUCCINI. Ore 17,30 per «Le Confessioni del Piccolo», nel centenario Verdiano: voce del basso nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti discografici a cura di Cesare Orlitzo. Ingresso libero. Attività Promozionali. Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Teatro Stagione fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Comprensivo di camera dell'Orchestra della Rai. Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 del 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., in continuato 10-18 . 011 4653-810,4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. al T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176248, n° verde 800215333, 9.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo 39 bis. Tel. 011 590 5768. Si prenota per **Swish swish.** L'opera assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche Oriella Dorella con il Balletto di Milano tra i protagonisti della stagione musicale curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche del compositore coreografate da Sergo Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 6 novembre con «Musical dreams» performance di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricalla e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iuzzolino, presenteranno «La magia della musica». Canti gospel il 16 dicembre con The Nickerson of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto di Natale, il dicembre, riporterà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tamagno di Torino. Per gli appassionati dei grandi della classica, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, al pianoforte, riempirà la Sala Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 3 : un delicato concerto per due flauti, quelli di Maxence Larrieu e di Giuseppe Nova e un pianoforte, quale Bruno . Musiche di Mercadante, Doppler, Boehm e Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, ancora tre spettacoli: il duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Portalupi composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, il 18 marzo; jazz, al teatro Monviso, di cui protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica di Torino e Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Odderino all'oboe e il soprano Annunzinta Lia Lanteri. Le vendite degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, nel palazzo civico, via Santa Maria 1. Gli abbonamenti ai dieci spettacoli costano mila lire (platea e palco centrale), 120 mila (palco laterale e balconata), mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, la «Madama Butterfly» di Puccini, il 16 dicembre e le operette «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare il Capodanno, e «Scugnizza» il 12 febbraio, in del martedì grasso.

Il 9 Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème»

Bellinzago

Festa d'autunno sul Ticino

La «Terra & con fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole di Oleggio, Marano e Mezzomerico e la biomerenda tutti i più g sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica al Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, si tiene la festa di chiusura della stagione culturale Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

Varallo Sesia

Bruno Canino in concerto

I classicismi Bach, Vivaldi, Scarlatti e Debussy, si aggiungeranno le atmosfere jazzate di Gershwin. A proporli sarà il celebre pianista Bruno Canino, protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano che ha come suggestiva cornice la storica villa di corso Roma. Per informazioni, 0163/52496.

Festival di danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

CASSINE

Un festival di danza antica è in programma domenica dalle alle 17, a Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E' una giornata di studio e ricerca della danza . Una presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia danza» al Dams di Torino e fondatore insieme a Lucio Paolo Testi e Patrizio Larocca (anche loro in giuria) della scuola di danza storica Il Leoncello Milano, esamina le ricerche sulla danza e sulla coreografia medioevale, condotte vari gruppi di appassionati e studiosi. Ogni ricerca approda in un saggio in costume inserito in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Gli attori del gruppo vocale e strumentale durante un recente spettacolo

Spiega Piero Cassero, assessore comunale alla Cultura: «Cassine ha conservato il suo fascino medioevale, la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura passato, dove il ballo rivestiva un ruolo fondamentale come il combattere e il ricevere e vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival sono ammessi tutti i gruppi di danza storica che eseguono danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni: 0144.71551 - 030.364.1637. [se. c.]

L'EDITORIA E

Manipolo d'artisti alleati per aprire «una finestra sulle colline del vino»

Gianni Martini

Marguerite Yourcenar nelle sue di Adriano» raccontava si impari più da libro di favole che da storia o filosofia. Così è se a volare nel fantastico per raccontare la realtà un giornalista Luigi che, alle solide radici affondate tra Langhe e Roero, abbina una non conoscenza di storia e leggende delle genti di queste terre. La ultima fatica è raccolta in un libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 0173619941) sotto il titolo «Dall'Enoteca del Roero finestra sulle colline vino».

Per realizzarlo ci hanno lavorato manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regalare ricordo di Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in un incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comencini, che ha messo a disposizione i suoi acquerelli per raccontare i colori delle stagioni e Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. Il tutto reso dal progetto grafico di Valeria Frignani e alle scelte di Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per conto dell'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche una carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro scritto da un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un forte, corale, imprevedibile nei sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia all'fabulazione, scrittura, autenticità di caratteri umani. Ne emerge la realtà odierna del mondo provinciale [...]», recita l'ultima copertina. Il volume di 164 è in vendita a 19 mila lire.

giamar@lastampa.it

FRANCO PICCINELLI
LA COLLINA DELL'ADDIO

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anzichè L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

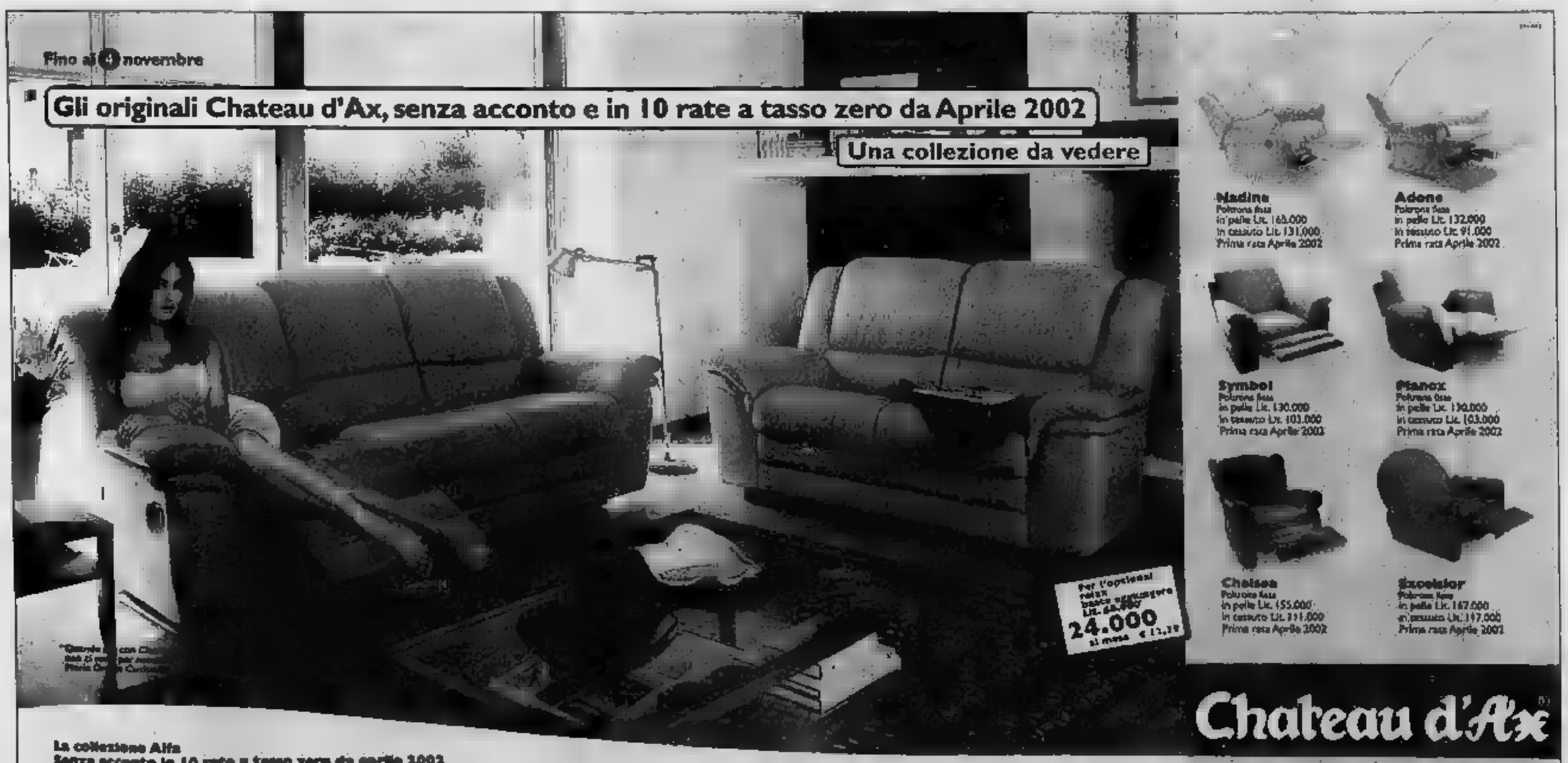
Colpi di timone

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua, dal carattere schietto e leale, anche provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola
con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA



RECUPERO ■ SERIE D E DUE PARTITE DI COPPA ITALIA

Casale, assalto al Borgomanero

Nel campionato di serie D, il **Casale** oggi alle 15 scende in campo a Borgomanero per recuperare la gara ■ dispu■ dieci giorni fa a causa di un ■ nubifragio che aveva allagato il terreno di gioco. La g■ è molto delicata e arriva dopo il brutto pari interno di domenica col Valle d'Aosta. Ivrea e Canavese hanno già otto punti di vantaggio sull'undici di Loviscio che deve fare bottino pieno per restare nelle posizioni che contano. I nerostellati affrontano però ■ squadra che è finita in penultima posizio■ dopo ■ pesante 3-0 subito a Ivrea. «Puntiamo alla vitto■ dice il tecnico che, ■ ■a dalle decisioni del giudice sportivo, potrà con■ su Brandani e Milani, espulsi contro i valligiani. Non ci sarà Cafferata che, dopo i due turni di squalifica, rientrerà nella difficile trasferta di Voghera. Loviso■ ■ probabilmente allo stesso undici visto in ■ al «Palli», con Azzaro fra i pali, Ambrosetti, Sinatra, Brandani e Milani a formare il reparto difensivo, Claudio Greco, Calandra, Buadinelli e Averani a metà ■po, Giulietti e Bovio ■ attacco. Soprattutto il centrocampo deve dimostrare il vero valore, mentre già si parla di nuovi rinforzi ■ il direttore sportivo Mario Robbiano potrebbe muoversi presto.

Il ds casalese Mario Robbiano

Oggi si gioca anche per la Coppa Italia, che vede ancora in lizza tre alessandrine. L'**Acqui** ■ la vede col Canelli (20,30). Sulle ali dell'entusiasmo per il successo nel derby di Ovada, i termali non dovrebbero incontra■ problemi con ■ rivale ■ milita in Promozione: «Nessuna gara è facile - ammonisce però il vice presidente Walter Camparo -. Gli ospiti saranno stimolati e noi dovremo guardarci dalle sorprese». L'allenatore Alberto Merlo è intenzionato ad applicare il «turnover» e a far riposare Angeloni e Ballario, mentre sono infortuna■ Guazzo e Baldi. **Libarna-Sale**, in programma al «Bailo» alle 20,30, è ■ derby inedito: «Veniamo da ■ sconfitta immeritata - ■va ■ dirigente dei serravallesi, Sergio Bosso - e abbiamo ancora una serie di assenze da far paura». Sono infortunati Zoni, Patrini, Carminati, Sericano, Giribaldi ■ Luppi, ■ possono giocare Spinetta e Odino. Nel Sale, è fuori Mezzanotte, che deve ■ la seconda giornata di squalifica, ma rientrano il portiere Meneghetto, Russo e Destro. Dovrebbe ■ della partita anche Rutigliano, finalmente recuperato. [r. sa. - r. c.]

OGGI E' ATTESA LA SQUALIFICA DI FRANCHINI. TIFOSI IN PULLMAN AL «BREDA»

Dopo aver sofferto col Castelnuovo Garfagnana (foto) e perso a Prato i grigi sono chiamati sabato in anticipo ■ prova cruciale sul campo della terribile Pro Sesto che sul terreno amico ■à già mietuto vittime illustri ed è sole quattro lunghezze dalla capolista

Serra verso il recupero

Forse l'ala dei grigi ci sarà a Sesto

ALESSANDRIA

Ripresa degli allenamenti con analisi approfondita, da parte ■ mister Piantoni e dei giocatori, della partita malamente persa ■ grigi ■ Prato. Una sconfitta da dimenticare in fretta perché sabato, nell'anticipo dell'ottava giornata, l'Alessandria ■ ancora fuori casa, sul difficile campo di Sesto ■ Giovanni, ■ i lombardi terzi in classifica. Una gara che i mandrogni devono ■ per rafforzare ■ primato ed evitare i pericoli che vengono soprattutto da Pro Patria e Viareggio, in agguato e pronte a sfruttare ogni passo falso della capolista. Per la trasferta lombarda ■ ■ in dubbio la presenza ■ tornante Dario Serra: il ■ sociale Pietro Gatto si pronuncerà nelle prossime ore. Le previsioni sono orientate comunque verso un cauto ■.

Sicuro, invece, ■ recupero del mediano Modesti ■ ha scontato il ■ di squalifica, mentre rimarrà fuori ■ difensore Franchini che attende oggi il responso del giudice sportivo. Domani è confermata per le ■ l'amichevole al centro Michelin contro il team del locale gruppo sportivo che partecipa ■ torneo Amatori. Intanto ■ tifoseria organizzata si è g■ attivata per predisporre il pullman al seguito della squadra a Sesto. L'organizzazione è del Grizzly Club: il costo del viaggio è fissato in 20 mila lire per i soci e ■ mila per i non soci. Partenza alle 12,30 da piazza Garibaldi. Per informazioni gli sportivi possono rivolgersi in sede dalle 18,30 alle 20 e dalle 21 alle 23. [r. g.]

AMATORI, IL QUADRO COMPLETO DEL WEEKEND

Isola S. Antonio in fuga nell'Uisp

■ posticipo dell'Eccellenza **AICS**, l'Associazione Claudio Bellero surclassa il Montegioco (3-1) e ■ la vetta della classifica a fianco della Pizzeria Saracano, che regola la Resicar Nissan (1-0). Avanzano Mandrogne (1-0 sull'Eurogiochi) e Bsa Buccini Bar Nereo (5-2 al Plastal Castelceriolo). A Sartirana, torna alla vittoria ■ Voglinese Balazzi (1-0) mentre chiudono in parità Do.Gi gioielli e Circolo Cral (1-1). Tra i dilettanti, soltanto il Pievera è a punteggio pieno, grazie al 2-0 sul Cabanette, ma la Keller (2-0 ■ Gs Pavese) insegue a due lunghezze. Gli altri succ■ ■ del Litta Savoia a San Giuliano (3-1) e del Caffè Teatro Tortona sul Gs Michelin (1-0). Divisione della posta tra International Go. Da ■ Frugarolo (1-1). Nel girone B, il Bar Gordon piega lo Zanzar Progal (2-1) e appaia in ■ l'Autoricambi Gargano Villa, fermato ■ Oviglio (1-1). Tornano ■ successo la Pizzeria Bella Napoli 2 con la Parrocchia Santo Stefano (3-1) e l'Arredamenti Bausone col Brico Expert (1-0): in questa gara decide il gol del bomber Priora. Pari tra Fogliabelle e Bergamasco (2-2).

Marco Priora (Bausone)

Nel girone A dell'**UISP**, con il successo esterno per 2-0 sul Gulliver, l'Isola Sant'Antonio Guazzo■ resta sola ■ vetta, con ■ punti di vantaggio ■ Arquatese (2-1 sul Cassano) e Banco Lotto 182 (1-0 sull'Impresa Prizzon). Più indietro l'Impresa Edile Michelin (2-1 ■ Alzano) e l'Alfa Romeo Bertè (0-2 col Gruppo Rudelli). Pari 1-1 tra Mo.Fer e La Fenice, poker ffel sorprendente fanalino di coda Volpedo all'Autogarden. Nel gruppo B, volano Aquesana (2-1 sul Pro Molare) e Circolo dei Trenta (6-0 a Predosa), che distanziano Bistagno (2-1 sul Roccagrimalda), Idea Casa Pasturana (2-1 sulla Silvanese), ■ Gualco (1-0 sullo Strevi). Inseguono Campese (1-1 col Carpeneto) e Rossiglione (2-2 a Grognardo Morbello). Tre gol per parte nella sfida Cassine-Ab Immobiliare Novi.

Tre squadre al comando nel **COMITA**■ ■, ■ Ticineto ■-2 ai Warriors), Bozzole Paola gioielli (2-1 sul Bar Nazionale) e S. M. Tempio (1-0 sul Giarole). Hanno un ■ punto ■ vantaggio sullo Sporting Fubine (3-2 ■ Madonnina). Insegue l'Acab Balzola (2-1 ■ Villanova). Nel girone B, comanda la Moncalvese (3-2 sull'Atletico), ma il Lu Bar Sampione (1-0 sulla Rivese) la tallona. Un quartetto è a quota 4: Ozzano (riposo), Aquila (3-1 col Mansal), Villanova (2-2 a Camagna) e Ideal Mobili (4-2 sul Mix Lavaggi). [r. c.]

IL GRUPPO TRANSITERA' NEL CASALESE INTORNO ALLE 13,30: CHIUSE AL TRAFFICO DIVERSE STRADE

Il Monferrato saluta la Milano-Torino

Oggi passa la più antica classica italiana. Al via anche Bartoli

CASALE

La Milano-Torino, la più antica classica italiana di ciclismo professionisti, giunta alla 86ª edizione, attraversa ■ Monferrato. Il passaggio è oggi fra le 13,15 e le 14,30. La partenza della gara è prevista alle 11,45 nella piazza ■ chiesa di Novate: dopo un tracciato di 202 chilometri i corridori taglieranno il traguardo sulla pista del Motovelodromo «Fausto Coppi» a Torino. In gara ben 23 squadre, per un totale di 184 partenti, ■ la presenza di tutti gli azzurri che domenica hanno corso ■ mondiale a Lisbona, ■ eccezione di Simoni ■ Bettini.

Tra i favoriti anche Bartoli, Casagrande, il francese Virenque e il moldavo naturalizzato belga Tchmil. Il passaggio della corsa comporterà la chiusura temporanea di alcune strade, che saranno bloccate almeno mezz'ora prim■. Il gruppo, ■ arriverà da Mortara, è atteso fra le 13,15 e le 13,20 a Candia Lomellina, alle 13,25 a Terranova, quindi entrerà ■ ■ ■ rondò di Oltreponte, percorrerà via Adam, raggiungerà il ponte e svolterà a sinistra in Lungo Po Gramsci. Poi, da via XX Settembre imboccherà via Sant'Anna fino al canale Lanza, percorrendo tutta via Buozzi e girando a destra in corso Valentino. La «carovana», dopo aver percorso ■ sottopasso, è ■ verso le 13,55 a San Germano, quindi raggiungerà il bivio per Roncaglia, sulla Statale 31, per svoltare sulla provinciale Casale-Altavilla.

Dopo aver assistito al passaggio di una tappa del Giro d'Italia gli sportivi monferrini saluteranno oggi i corridori della classica Milano-Torino che transiteranno nella tarda mattinata da Terranova Casale e Vignale. Tra i favoriti anche ■

■ Vignale è previsto un punto rifornimento, quindi i ciclisti ■ affronteranno la salita che porta a Montemagno. A quindici chilometri dall'arrivo sarà probabilmente il Colle di Superga a fare la selezione che deciderà il vincitore. [r. sa.]

GINNASTICA ARTISTICA

SUGLI SCUDI I CLUB DELLA PROVINCIA: «OK» ANCHE PALLAVICINI, PLEBA E DALERA

Ferrando, un giorno da regina Alla Buzio il titolo piemontese

ALESSANDRIA

Brillanti risultati delle ginnaste della provincia nella terza ed ultima prova del campionato regionale ■ artistica. Martina Buzio, portacolori del **Valentia**, ■ bissato il titolo Juniores nell'alta specializzazione, ■à conquistato lo scorso anno. La portacolori ■ club orafo, pur non essendo riuscita ad affermarsi a Novara (è giunta seconda alle spalle della novese Linda Ferrando), si è imposta nella classifica generale, distanziando di oltre un punto Dafne Munaretto, della Piemonte Libertas, seconda. A novembre, Martina Buzio prenderà parte alla fase interregionale. Sempre per il Valentia, nella categoria Allieve ottima prova di Camilla Pleba, che ■ è migliorata di ben 5 punti, classificandosi ■ 5° posto e qualificandosi per l'interregionale. Ma la pedana ■ ■ Novara ■ riportato agli ■ della cronaca, a 19 mesi dall'infortunio al ginocchio destro, la novese Linda Ferrando, della **Forza e Virtù**, che ha vinto la gara ed ■ ammessa all'interregionale con un terzo posto finale. Ha presentato quattro esercizi esemplari ■ la minima esitazione, dimostrando di valere anche il successivo passaggio al campionato nazionale. Un piccolo «miracolo», dopo il grave infortunio che poteva compromettere il proseguo della carriera agonistica e dal quale ■ è ripresa con grande forza di volontà, guidata dagli allenatori Roberto Gemme ed Eleonora Gabrielli.

La novese Linda Ferrando è tornata alla vittoria 19 mesi dopo un gravissimo infortunio e ora parteciperà alla prova interregionale

In evidenza anche la **Serravallese Europa Metalli** col secondo posto ■ Francesca Pallavicini nella prova riservata alle Allieve di secondo grado. Ha ottenuto punti 33,900. Nella classifica finale, dopo le tre prove, (si sceglievano le due migliori prestazioni), la Pallavicini si è piazzata quinta con il punteggio di 68,925. Il risultato le consente di partecipare alla fase interregionale in programma il 10 e 11 novembre a Seveso. Un'altra buona notizia che riguarda ■ ginnasta serravallese è la convocazione p■ ■ 27 novembre ■ Milano alla selezione per i Campionati europei.

Discreto piazzamento anche per un'altra Allieva, Eleonora Dalera, dell'**Alexandria**: grazie ad un migliore programma tecnico presentato rispetto alla precedente prova di giugno, ha concluso la gara di Novara ■ settimo posto. Poteva anche fare meglio ■ non l'avessero tradita due piccoli ma determinanti errori alla trave e ai cinghietti (attrezzo propedeutico alle parallele). Anche lei si è qualificata con pieno merito alla fase interregionale. [m. pu. - r. c.]

SPORT FL■

GOLF

I risultati delle competizioni a Valenza e Capriata d'Orba

Al club ■ Serra ■ Valenza, la Pro-Am Orsi di golf è andata ai fratelli Marco e Stefano Soffietti. Fra i team, 1° netto Giulio Torchio, Luca Torchio, Danilo Porro, Filippo Repetto. A Villa Carolina ■ Capriata, Massimo Scala ha vinto il Trofeo Vini Fontanafredda. In 2ª e 3ª categoria, titoli a Carla Chispuzzo e Innocenzo Puppo. [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

Cortello è il migliore nell'Indoor a Basiglio

Marco Cortello (Arcieri Alessandria) ha vinto la gara indoor di tiro con l'arco a B■ (Milano), ■ 573 punti nella divisione olimpica. Maurizio Rapetti è giunto 2° fra i Senior «arco nudo», Filippo Ricaldone ha colto l'argento fra gli Allievi. [r. c.]

La Gima sugli ■ due equipaggi

Brilla la Gima al Rally di Carpineti: quarti Rossi-Albertini (Citroen Saxo kit) a soli ■ centesimi dal podio, primi in classe N3 Immovilli-Montecchi (Renault Clio Ra). [f. g.]

TENNISTAVOLO

IN C2 NETTO 5-1 A SPESE DEL BIELLA

La Resicar Nissan rimane imbattuta

ALESSANDRIA. La Resicar Nissan di Spinetta continua la marcia vincente nel torneo di tennistavolo, serie C2 girone A: nel match interno col Biella B, gli alessandrini si sono dimostrati un gradino superiori rispetto agli ■ ed hanno chiuso con il netto parziale di 5-1 grazie alle performance ■ Marco Pareti ■ Gian Luigi Bovone. Questi i risultati: Costaldelli-Fusillo 11/6 9/11 11/7 6/11 11/5, Pareti-Vanzini 11/7 8/11 11/8 11/6, Bovone-Di Bitonto 11/6 11/6 2/11 3/11 11/9, Pareti-Costaldelli 6/11 11/7 11/6 11/9, Fusillo-Di Bitonto 11/8 14/12 12/10, Bovone-Raise 11/7 13/11 12/10. Negli altri incontri: Ossola 2000-Grignasco 5-0, San ■ Novara-Csi ■ B 5-0 ■ ha ■ riposo il Gs Regaldi Novara. La classifica vede appaiati al comando il Resicar Nissan e l'Ossola 2000 di Domodossola con 4 punti, seguiti dal San Francesco Novara e ■ Biella B a quota ■ ■tre chiudono Gs Regaldi Novara, Grignasco e Csi Baveno B a quota 0. nel prossimo turno i ragazzi della Resicar Nissan saranno impegnati ■ trasferta a Novara contro il San Francesco: un risultato positivo li proietterebbe solitari in ■ alla graduatoria, visto il concomi■ ■ di riposo dell'Ossola 2000. Negli altri incontri in tabellone il Gs Regaldi Novara ospiterà il Biella B mentre il Csi Baveno B se la vedrà tra le mura amiche contro il Grignasco. [f. g.]

COCENTE 34-6 ■ CAMPIONATO «A NOVE»

Kings troppo forti per gli Squali Novi

NOVI. Nulla da fare per la matricola Squali Novi-Genova contro i Kings Gallarate nel campionato ■ football americano a nove giocatori. La squadra nata ■ fusione fra ■ team ligure e i Ch■ Novi si ■ arresa 34-6. Ospiti subito in ■ i touchdown di Mascheroni e Airoldi. Il primo quarto si è chiuso sul 14-0, ma gli Squali hanno rialzato la testa portando ■ certo scompiglio tra le fila della difesa ospite. Nonostante la buona volontà, alcuni errori clamorosi hanno vanificato tutte le azioni e, a seguito di una palla persa dalla squadra di casa, gli ospiti hanno rimpinguato il bottino con Di Lorenzo. Nel secondo tempo la musica non è ■ mbiata di poco rispetto al periodo precedente, con i Kings decisi a chiudere ■ partita. Ma gli Squali, dopo aver subito ■ ulteriore touchdown con una ricezione ■ Porciello, hanno reagito impedendo ■ ospiti di violare la linea di meta con quattro tentativi a disposizione ■ una yard da conquistare, poi a segnare la meta della bandiera con ■ corsa di una decina di yards del promettente Simone Pizzorno. Prima del termine dell'incontro ancora Airoldi ha segnato per i Kings chiudendo l'incontro sul 34-6. Ora i biancorossi sono attesi dalla trasferta contro i Warriors Torino, sabato 20 alle 20,30, poi giocheranno ■ «Coppa» di Tortona la successiva gara casalinga. [m. pu.]

RUGBY

NUOVO CALENDARIO: VIA CON ACQUI-DLF

Girone unico in C2 ed è subito derby

ALESSANDRIA. A cinque giorni dall'inizio del campionato, cambia volto la C2 di rugby: non più due gruppi da 7 a ■ squadre, ma un girone uni■ con 11 formazioni (si è ritirato il Valledora ed è stato ripescato in C1 l'Asti) e un calendario bizzarro, che ■ subito a confronto Acqui a Dlf Alessandria. Si gioca domenica alle 14,30 al campo «Mombarone». I due team della provincia hanno l'organico pressochè immutato rispetto ■ passata stagione. «Non abbiamo particolari ambizioni, se ■ quella di ■ stagione dignitosa - dice il ds acquese Massimo Giorgio -. In una piccola città è difficile raccogliere molti praticanti e allestire squadroni. Però, c'è tanto entusiasmo e coach Meroni sa lavorare bene».

Nel clan dei «ferrovieri», il factotum Ezio Zucconi (padre dell'allenatore Daniele) è ■■nte: «Nella riunione di lega, ero l'unico a caldeggiare la soluzione del girone unico - spiega -. I risultati saranno più veritieri e si dovrà mantene■ un rendimento costante per l'intera ■■ A volte, invece, chi ■ risparmia nel primo girone, può comunque arrivare alla promozione entrando in forma nei playoff». Il Dlf non nasconde mire di primato: «Ma se non andremo in C1 non ne faremo un dramma - conclude Zucconi -. Puntiamo ■■pratutto a inserire fra i titolari alcuni giovani dell'Under 18». [m. d.]

UN ARGENTO AMARO A PETTINENGO

Sciarabba beffata nella gara biellese

ALESSANDRIA. Brillano anche nel campionato provinciale pavese i podisti alessandrini. A Gerbidi, frazione di Sale, nella 19ª edizione della corsa organizzata dalla ■ loco, ■ un percorso di 14 chilometri, Francesco Minervini, ■■■ per l'Alex Team di ■ Salvatore, ■ ■ classificato secondo nella categoria I. ■ ■■■■ ■ andato a Tiziano Colnaghi, dell'Iriense Voghera. Sesta posi■■ per Daniele Malinverni, che gareggia per i colori dell'Iriense Dlf Voghera, nella sezione G, preceduto da cinque atleti pavesi. Infine Matteo Piombo, anch'egli dell'Iriense Dlf, impegnato nella categoria H, ha resistito con tenacia agli avversari cedendo solo nel finale. La prova è stata appannaggio ■ Federico Giudici, dell'Atletica Certosa di Pavia. Nella ■■■■ assoluta, Minervini è arrivato sedicesimo, con Malinverni e Piombo immediatamente alle spalle. Fra i gruppi sportivi il Gs Michelin Spinetta Marengo è stato il più numeroso presentando al via 54 concorrenti davanti a Us Scalo Voghera, 41, Avis Vigevano, Vtv Abbiategrasso e Iriense Dlf Voghera.

Nella ga■ internazionale femminile di Pettinengo (Biella), sulla distanza di poco meno di quattro chilometri, Norma Sciarabba (Alex Team) ha sfiorato la vittoria, bissando la piazza d'onore dello scorso anno. La Sciarabba è stata preceduta di pochi centesimi da Lelia Librizzi, di Borgaretto. [r. g.]

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme è però ripetuto con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre; temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

CHIAMPARINO IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi
Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è già per la Bse, il morbo della mucca pazza». Da via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi serpeggia la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti. «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione e per contatto. A Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», con lo scrittore francese Alexandre del Valle, illustrerà le reti integraliste in Europa. E con esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo spesso in difficoltà, per certi aspetti di resa ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico ma non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se sì di revocarli». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella che continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo e corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesimo volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto di minacciare un sistema di «ronda» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una pietra di delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. È ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a fronte di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco compatibili con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci volevo in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

IL CORTEO È STATO CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No al terrorismo e imperialismo»

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza»
Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio
Maria Teresa Martinengo

NON siamo qui per una festa, non per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, sì al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», detto uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Carnaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo corso Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

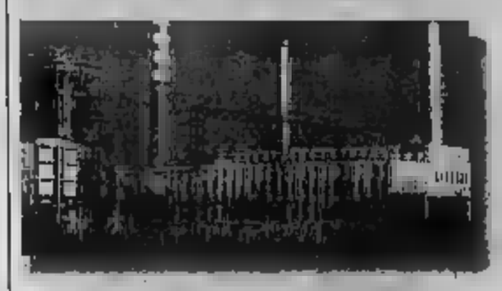
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sbirricchio, Subsonica. «I bombardieri americani non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato e nuovo millennio», in corso durante il corteo a Torino Incontro, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che è puro era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - riceve attenzioni. Dopo via Po e via Rosina, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentante del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E [illegible] FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola aveva presentato [illegible] Comune con un prospetto [illegible] spesa di [illegible] miliardi nel triennio 2002-2004. Da [illegible] controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli [illegible] biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico [illegible] sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bisio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al [illegible] distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», [illegible] controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di [illegible] Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" [illegible] 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma [illegible] quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, queste volta da versare, se da oggi al 2002 [illegible] si raggiungeranno [illegible] di miglioramento richiesti dall'Autorità.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

L'Aem è caduta [illegible] verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate [illegible] «interruzioni senza preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire cause ed origine [illegible] guasto è 69,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Dice una nota [illegible] dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'[illegible] della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi «non emersi» durante la verifica. Mà esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in [illegible]a Orco (tutto [illegible] i primi [illegible] mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del [illegible] luglio), una [illegible] che la [illegible] dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non [illegible]: «Per la [illegible] Dora - confessa l'estensore della nota - ci [illegible] i tabulati, ma sono spesso illeggibili per mancanza di data, [illegible] inchiostro e utilizzo [illegible] [illegible] non idonea». Per [illegible] parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati [illegible] stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare perdere e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è illuminata di utili», saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto [illegible] idonei strumenti informatici per una gestione automatica [illegible] tutti i dati necessari per gestire le interruzioni sec[illegible] quanto richiesto dall'Autorità. L'informatica, peraltro, [illegible] ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo [illegible] sistemi [illegible] telecontrollo, gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutto [illegible] [illegible] del guasto. Indispensabile è anche poter a[illegible] in tempo reale, senza una ricerca che oggi [illegible] «manuale», [illegible] numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI [illegible] CESTELLO ELEVATORE [illegible] COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio [illegible]

Si «agancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a [illegible] metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio [illegible] morto L[illegible]no Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condo[illegible] di [illegible] piani, in tutto 15 appartamenti, al [illegible] 6 [illegible] «ia Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di [illegible] lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato [illegible] con un urlo i due operai son[illegible] finiti sui tetti di [illegible] garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i [illegible] di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in [illegible] Peschiera 161, sono apparse immediatamente [illegible] tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Seria, ma fortunatamente no[illegible] disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però [illegible] è ancora [illegible] possibile [illegible] parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno [illegible]preso posto [illegible] cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano la grondaia, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. [illegible] lavoro che [illegible] bene ed [illegible] sempre loro due che dall'alto [illegible] cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato [illegible] sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl [illegible] di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi [illegible] noleggi[illegible] il cestello elevatore o se la disgra[illegible] è [illegible] da un [illegible] [illegible] uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire la esatte cause del tragico incidente, [illegible] [illegible] eseguiti tutti i rilievi del [illegible] scattate [illegible] fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO [illegible] TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche [illegible] in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 [illegible] stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i orti [illegible] Torino [illegible] [illegible] 26, [illegible] nel '97, 42 nel '98, [illegible] nel '99, 43 nel [illegible] e [illegible] finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette [illegible] [illegible] 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi [illegible] stati 591.184, con aumento dello [illegible],7% rispetto allo [illegible] periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti [illegible]ali sono [illegible]702, con [illegible] calo di 101 casi rispetto agli 803 del 2000. Nei primi [illegible] mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.854 con [illegible] +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendanza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi [illegible] 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al [illegible] (da 145 [illegible] 128) e nelle Isole (da 57 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati [illegible] Emilia Romagna [illegible]n 55 casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi [illegible] [illegible] le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda [illegible] quattro [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea [illegible] Torino, dopo le dure parole pronunciate [illegible]lla manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, a uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in [illegible] piazza di Teheran, di Baghdad, [illegible] Damasco o [illegible] Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e [illegible] diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere le funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, [illegible] quanto si sono [illegible]ni, [illegible] allora, della mia condizione [illegible] minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato [illegible] alcun modo n[illegible] limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza del[illegible] totale assenza [illegible] necessaria sincronia tra i diversi enti comunali e statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piaz[illegible] San Carlo. L'idea non [illegible] da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per [illegible] lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per [illegible] futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo al sottopass[illegible] per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, [illegible] [illegible] M. d'Azeglio [illegible] via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello [illegible] Metropolitana con relativa stazione. [illegible] potrebbe realizzare, davanti alla stazione [illegible] Porta Nuova il primo livello, un parcheggio per almeno [illegible] taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori [illegible] sottostante sta[illegible] Metropolitana. [illegible] [illegible] nulla [illegible] lo studio di [illegible] raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare coassiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi [illegible] Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale [illegible] Partigiani con uscita-accesso nella [illegible] [illegible] mento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] 12 ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino [illegible] [illegible] via Sidoli [illegible] chiedevo il numero per passare, ma il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe [illegible] fatta la nuova distribuzione [illegible] numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati [illegible] casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale [illegible] storia: ho perso 4 [illegible] di lavoro [illegible] [illegible] provato [illegible] grande amarezza. Lunedì 15 ottobre [illegible] risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, sono stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento a spese [illegible] cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN [illegible] SERIO AL VOSTRO [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamate
Istituto Superiore Mario Boella
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze C.so Galileo Ferraris [illegible] - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.16
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
[illegible] realtà [illegible] trading on line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
[illegible] REGIONE [illegible] PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale Controluce
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Esequie terra e cremazione in Torino e 1ª Cintura
011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE - CON PROBLEMI DI REDDITO
SAMARA'S SHOW
[illegible] Camarana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[illegible] [illegible] 17,00 - 15,30 - 22,00 - 04,00
MERCOLEDÌ 17 - GIOVEDÌ [illegible]
EXTREME - [illegible]
ROSSANA DOLL
[illegible] VIVO
E CON [illegible] BLOND
TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo [illegible]
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
POLLINI: «CONCERTO STRAORDINARIO» PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: [illegible] DI [illegible] GENNI [illegible] COLOSSEO
[illegible] IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
[illegible] TORNA [illegible] FERA DU [illegible]
Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NO [illegible] RISCHIATE DI [illegible] FUNERALE
Illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.
CON LE NUOVE TECNOLOGIE
PARLARE CON UN CUBICO PROFESSIONISTA È COME
VICOLO DI PERUGINA

della **rete**

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia. Il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

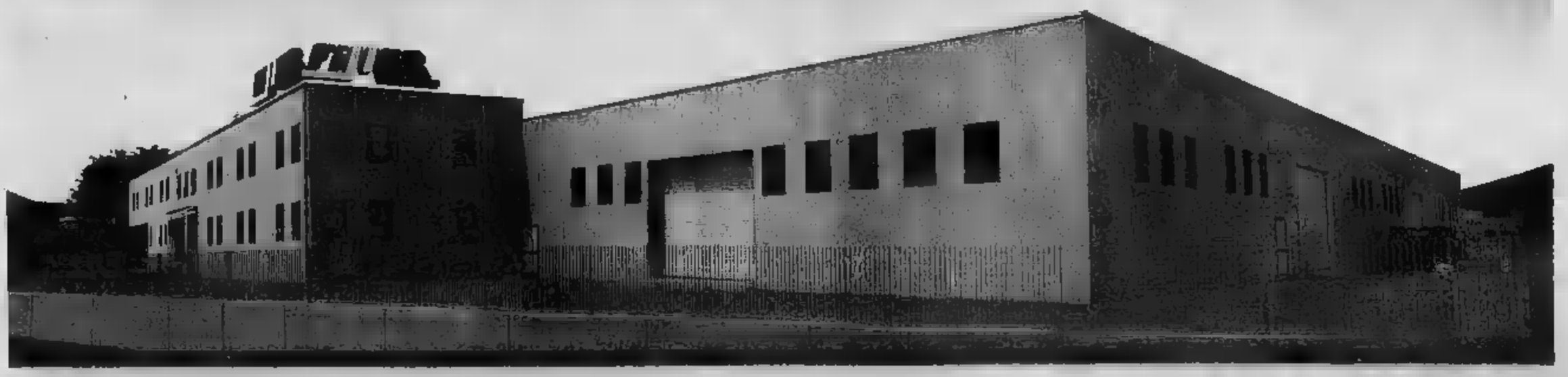
I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading, risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Siamo presenti negli stands della FIERA DEL TARTUFO di Alba



FIMER

FIMER snc REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0141.823404 - Fax 0141.834504 ■ www.fimer.it - info@fimer.it

IMPRESE DI COSTRUZIONE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466
Cell. 0335.8048940

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AD

NUOVE REALIZZAZIONI A
JOVENCAN - POLLEIN
Per informazioni Geom. Pivot

A SAINT-VINCENT LA POLEMICA DURA DA UN MESE. L'IPR HA DECISO DI SOSPENDERE LA CONCESSIONE PER MOTIVI DI SICUREZZA

La scuola «sfratta» il cinema dall'Auditorium

Secondo il gestore il Consiglio d'istituto non conosce gli accordi siglati

SAINT-VINCENT

La polemica tra lo staff di «Voglia di Cinema» e il Consiglio d'Istituto della scuola (l'Ipr) che ospita l'Auditorium di Saint-Vincent, una delle sale utilizzate per le proiezioni di film, continua. Le decisioni dei componenti del Consiglio d'Istituto, presieduto da Gabriella Sanchini, testimoniano una situazione di tensione che per il momento non si placa. L'[illegible] dell'Auditorium, a settembre, ha messo in crisi la programmazione delle pellicole previsto fino a Natale. Le incomprensioni tra le due parti sono nate un anno fa, al momento dell'insediamento della nuova preside, che sostituiva Carla Pession Fournier, la preside che per sette anni aveva siglato una convenzione con «Voglia di Cinema». Ugo Chincherè, dei responsabili dell'iniziativa, non riesce a spiegarsi il motivo per cui, dopo sette anni di collaborazione, è stato sospeso il rinnovo della convenzione, in attesa di ricevere indicazioni dalla Regione, proprietaria dell'edificio scolastico di cui fa parte l'Auditorium. Mentre la preside, consapevole della responsabilità che si assumerebbe nella scuola dell'autonomia sottoscrivendo una convenzione siglata prima del suo arrivo, per motivi di sicurezza aspetta le decisioni regionali, Chincherè afferma di chiedere la sala come sempre, tenendo conto del diritto che altre associazioni o scuole hanno di utilizzarla in settimana. Le contestazioni fatte dal Consiglio d'Istituto riguardanti l'utilizzo dei locali sono imputarsi, secondo Chincherè, a una mancata conoscenza degli accordi presi a suo tempo con il dirigente scolastico precedente.

L'intesa non rinnovata quando è cambiato il preside dopo 7 anni di collaborazione

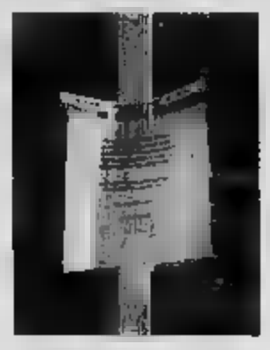
Programmi bloccati in attesa della «sentenza» dalla Regione. Il mistero di 500 milioni d'impianti

Il Consiglio d'Istituto ritiene che l'Auditorium sia [illegible] cinema, ma come struttura è una scuola utilizzabile ai fini scolastici e che la normativa sulla [illegible] impedisca che sia utilizzato per scopi diversi da quelli di destinazione, a meno di farvi degli interventi di adeguamento alla normativa. Chincherè concorda, sottolineando che sono stati spesi soldi (pare circa 500 milioni) per dotarlo di sofisticati impianti per l'audio e che il metterlo a norma era in previsione nel prossimo futuro.

Dall'inventario della scuola non risultano però le nuove apparecchiature, il che fa pensare che siano inventariate dalla Regione.

«Se la preside avesse convocato subito un incontro con le parti interessate, probabilmente non saremmo arrivati a questo punto e avremmo evitato molte incomprensioni» conclude Chincherè. A giorni la Regione dovrebbe decidere sulle sorti della struttura. [d. g.]

IL SEQUESTRO

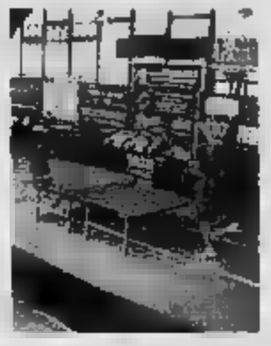


IL SINDACO DI QUART «LEGGE [illegible] VIOLATA»

L'abuso edilizio è stato contestato sull'area per i Tir

Claudio Laugeri A PAGINA 45

TENNISTAVOLO



IL 20 LA PINK AFFRONTA LE [illegible] IN COPPA

Battesimo europeo per le rossonere Intoppi superati

Alessandro Camera A PAGINA 53

EURO MADE IN VERRES

Le monete in vetrina A meno di due mesi dall'entrata in vigore dell'euro [illegible] moneta [illegible] europea, la Verrès spa sforna a pieno ritmo i tondelli che poi la Zecca italiana trasformerà in moneta corrente. La fabbrica valdostana nell'anno in corso ha lavorato più di mille tonnellate al mese di materiale per l'euro per un totale di circa 16 mila tonnellate di tondelli e per almeno 3, 2 miliardi di pezzi per [illegible]. Dalle apparecchiature della Verrès spa, che attualmente occupa 220 lavoratori e che proprio da qualche giorno ha più come direttore l'ingegner Bruno Vacchina che ha lasciato il servizio per andare in pensione, usciranno nell'anno in corso 3,2 miliardi di tondelli delle differenti «pezzature» da 1, 2 e 5 centesimi e da 1 e 2 euro bimetallici. Mentre lavora i tondelli per l'euro la Verrès spa continua la produzione della fonderia artistica che realizza opere d'arte. L'ultimo prodotto [illegible] dalla Fonderia è il monumento collocato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale di Pollein per ricordare le vittime dell'alluvione dell'ottobre scorso. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

LA DECISIONE DELLA GIUNTA PER RISOLLEVARE UN SETTORE CHE AFFRONTA UNA GRAVE CRISI

Sessanta miliardi regionali a sostegno della zootecnia

Alessandro Camera

La giunta regionale ha approvato un «pacchetto» di aiuti a favore della zootecnia valdostana. I provvedimenti deliberati lunedì daranno al settore circa sessanta miliardi. «Il settore zootecnico - ha detto l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin - ha avuto un'annata estremamente travagliata, penalizzato prima dal problema della cosiddetta "mucca pazza" poi dall'epidemia di afta. E' crollato il consumo [illegible] carne. Il calo delle vendite ha paralizzato il mercato degli animali. E la zootecnia valdostana, come peraltro è [illegible] nel resto del paese, è entrata in crisi. I provvedimenti che abbiano adottato in giunta hanno come obiettivo principale smuovere il mercato della compravendita dei bovini, risollevare il circuito virtuale bovino-macello-consumatore entrato in crisi, dare avvio alla ripresa possibile e auspicabile dal 2002, dare tranquillità agli allevatori».

Nel dettaglio i fondi provengono per 5.5 milioni di euro (10 miliardi 654 milioni) dal programma di iniziativa comunitaria «Leader +». Il programma, ha detto ancora l'assessore Perrin, è la continuazione di "Leader II" e intende accogliere nuove idee che contribuiscono a creare sviluppo nelle zone rurali della Valle d'Aosta. A differenza di quanto previsto dal programma "Leader II", di questa questa nuova [illegible] poasono beneficiare tutti i territori rurali valdostani, il che consente di [illegible] da [illegible] a 32 i Comuni selezionati per il progetto». Gli altri fondi a beneficio della zootecnica valdostana, per un totale di circa 60 miliardi («Molti dei quali o sono già stati liquidati oppure arriveranno nelle tasche degli allevatori già nell'anno in corso») hanno potuto [illegible] sbloccati solo dopo che, [illegible] un braccio di ferro durato mesi, la Commissione [illegible] europea ha approvato la legge regionale 21 del 4 settembre che detta «disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti».

Tre i provvedimenti attraverso i quali gli allevatori possono ottenere aiuti finanziari «redatti allo scopo di ottimizzare al massimo - dice Perrin - gli interventi a favore della zootecnia». Una prima deliberazione stabilisce i criteri e le modalità per ottenere contributi per «l'acquisto di bestiame [illegible] riproduzione e [illegible] riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici, con esclusione delle specie avicole e suine».

L'entità del contributo è fissata nella misura [illegible] del [illegible] per cento del valore di mercato. Un secondo provvedimento fissa i criteri per ottenere contributi «per l'assistenza tecnica finalizzata all'utilizzo razionale delle risorse alimentari locali quali prati e pascoli con tecniche rispettose dell'ambiente e del benessere degli animali» e l'intervento finanziario può raggiungere anche il 100 per cento della spesa ammessa. Con il terzo provvedimento l'esecutivo ha stabilito aiuti finanziari per la partecipazione di capi bovini alla rassegna e i concorsi zootecnici con un intervento massimo pari al 70 per cento della spesa.

LA CARTA RESIDENTI PER LO SCI

E' stata rinnovata dalla giunta regionale la convenzione con la «Siski srl» per l'offerta dello ski pass regionale con il libero accesso ai siti museali e espositivi valdostani per la prossima stagione invernale. «Siski» e assessorato regionale del turismo presenteranno oggi pomeriggio alle 15 nella saletta del palazzo regionale le novità dell'annata 2001-2002. In particolare verrà presentata la «Carte résident», una tessera a microchip riservata agli sciatori residenti e che consentirà loro di [illegible] «mani libere» e di beneficiare delle speciali tariffe ridotte senza dover mostrare ogni volta i documenti che attestano la residenza in Valle. La «Carte résident» entrerà in circolazione dal 15 novembre e potrà essere acquistata presso le biglietterie delle società di impianti a fune versando una cauzione di 5,20 euro (10 mila lire). La «Carte» è personale e non cedibile e sarà valida, se permane il requisito della residenza, anche nelle stagioni a venire. [a. c.]

Calo delle vendite mercati paralizzati dopo «mucca pazza» e l'epidemia afta

Tre diversi contributi per gli allevatori Una parte del denaro su programma europeo

CHIAMA ELISABETTA RIBET HA [illegible] I PROSSIMI SETTE SVOLGERA' IL SUO PASTORATO AD AOSTA

Una teologa alla guida dei valdesi

Seguirà anche le comunità evangeliche di Losanna e Ginevra

Sandra Lucchini

AOSTA

Si chiama Elisabetta Ribet, 28 anni, originaria di Pinerolo, laureata in Teologia, a Roma, con una tesi sulla «Storia medievale» ed è la prima donna pastora dei 120 accoliti della Chiesa Evangelica Valdese della [illegible] d'Aosta. Dopo un anno di studi a Parigi, una volta conseguita la laurea, è stata consacrata pastora, ad agosto, nel Sinodo organizzato a Torre Pellice, maggior [illegible] italiano dei valdesi. Sostituirà, per i prossimi sette anni, il pastore Ruggero Marchetti trasferito, alla scadenza del mandato settennale, a San Secondo di Pinerolo.

Elisabetta Ribet è reduce da un'esperienza di guida della Chiesa Evangelica a Venezia e Firenze, ma, soprattutto ha superato il periodo di vicariato, di un anno e mezzo, in cui ha lavorato al fianco di [illegible] pastore e di una commissione addetta alla formazione pastorale. «Ci accompagnano [illegible] preparazione al nostro futuro servizio - dice la nuova guida spirituale dei valdesi valdostani -. Oltre a questa regione, svolgo il mio pastorato anche per le comunità valdesi di Losanna, dove andrò in visita una volta al mese e di Ginevra, che visiterò con cadenza bimensile».

In questa confessione religiosa il ruolo delle donne è paritario a quello degli uomini, da sempre, in Italia e all'estero. «Nessun pregiudizio - dice Ribet -. Anzi, le colleghe che mi hanno preceduto, sul territorio nazionale, hanno contribuito ad amplificare l'accoglienza e il rapporto con i fedeli. Un'apertura alle donne che qualifica la Chiesa dei valdesi». E aggiunge: «La conferma è la composizione, al Sinodo, di tre donne e un pastore provenienti dal Congo».

«Le colleghe che in Italia mi hanno preceduto hanno contribuito ad amplificare l'accoglienza e il rapporto con i fedeli»

La figura femminile al vertice dei valdesi ha conosciuto [illegible] periodo buio durante il medioevo a livello mondiale; il suo ritorno, in Italia, coincide con il dopoguerra, anni di ricostruzione e di rivalutazione di molti ambiti, tra cui quello religioso. «Ho già ripreso - annuncia Elisabetta Ribet - i contatti con i cattolici, gli avventisti del 7° giorno, la Chiesa [illegible] Fratelli e la Chiesa Apostolica. Incontrerò anche gli islamici e i Baha'is.

Il movimento dei valdesi è sorto nella Francia meridionale nel XII secolo e ha tratto origine dall'opera di Pietro Valdo, un mercante di Lione che, dopo essersi convertito, ha raccolto numerosi seguaci chiamati «poveri di Cristo» o «povari di Lione». Questa Chiesa ha incominciato la sua diffusione in Europa, nel 1184, dopo il Sinodo di Verona, assemblea che ha condannato, in maniera formale, i valdesi. La loro organizzazione in comunità ecclesiastica è avvenuta nel 1532, dopo l'assemblea di Chantoran.

Elisabetta Ribet

SCELTI I NOMINATIVI DELLE TRE FINALISTE DEL PREMIO INTERNAZIONALE

Donna dell'Anno contro la schiavitù

Il 30 novembre a Saint-Vincent consegna dei riconoscimenti

SAINT-VINCENT

Il tema di quest'anno è la lotta [illegible] schiavitù ed [illegible] donne di tutto il mondo impegnate nel riscatto delle fasce deboli della [illegible] società, ostaggi di condizioni invivibili, che sono state scelte le [illegible] Il Premio «La Donna dell'Anno» 2001 che sarà consegnato il 30 novembre a St-Vincent. Ventidue le candidature proposte da associazioni e organismi nazionali e internazionali tra le quali [illegible] stato scelte le tre finaliste: [illegible] Castellani, Tehmina Durrani ed Elisa Springer a cui [illegible] delle quali andranno 10 mila euro, una pergamena e un'opera di un artista valdostano.

Chiara Castellani, 45 anni, ginecologa italiana, dirige in Congo un ospedale senza né luce, né acqua, né personale, a cui si rivolgono donne malnutrite o malate, spesso di Aids altrettanto spesso trasmesso loro dal marito [illegible] per il solo fatto di essere uomo gode di una libertà sessuale che schiavizza la donna. Sempre in Congo, come medico capo progetto per un organismo di volontariato, la Castellani ha fondato una scuola per infermieri.

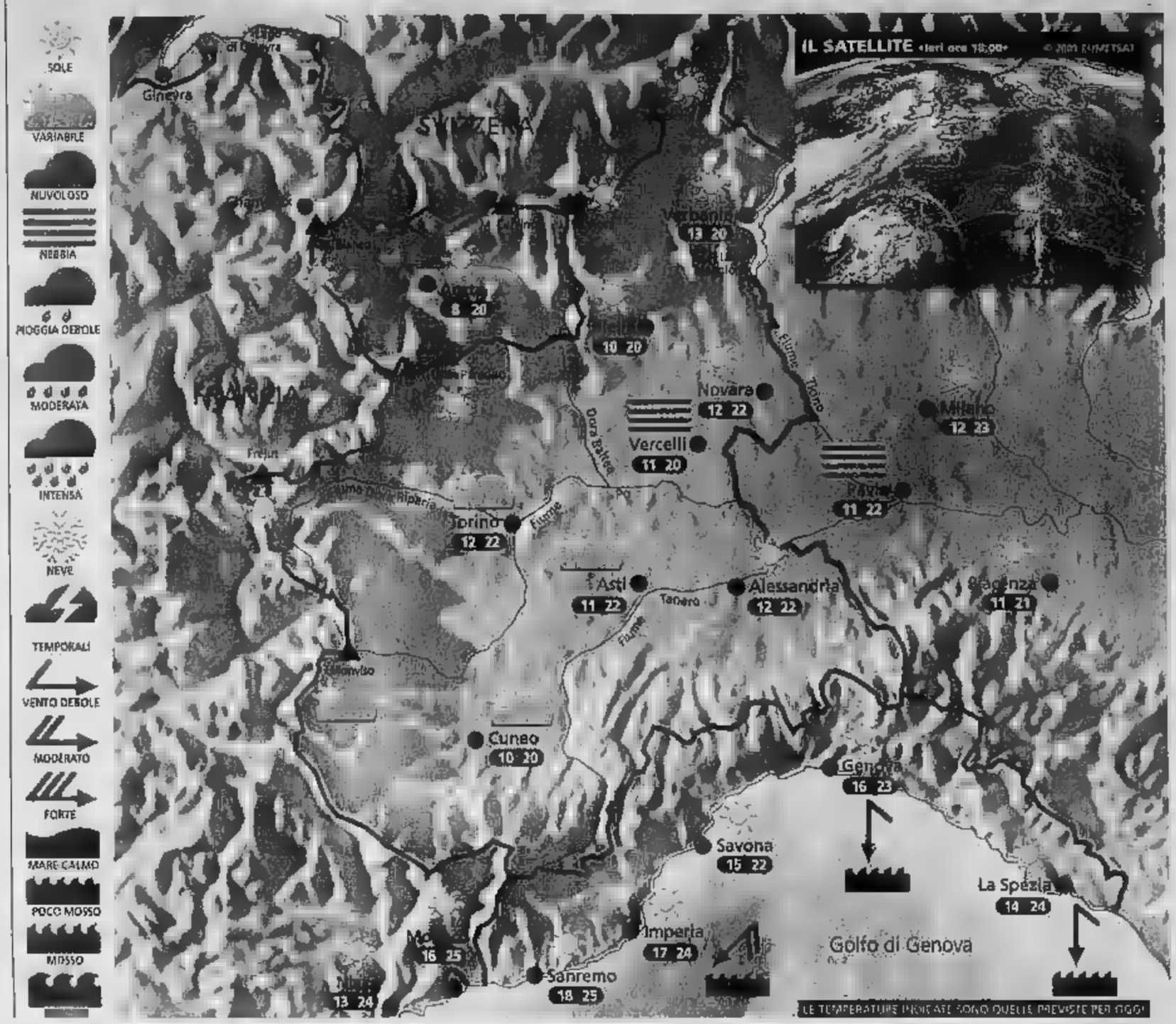
L'iniziativa promossa dal Consiglio regionale con Fondazione CRT, Rai e Soroptimist Valle d'Aosta è giunta alla 4ª edizione

Tehmina Durrani, 45 anni, pakistana, autrice del libro «Schiava di mio marito», è madre di 5 figli e divorziata e per questo messa al bando e perseguitata per la sua libertà di parola. Impegnata per l'emancipazione del suo paese dove gli uomini arrivano a sfigurare con il vetriolo le loro donne presunte traditrici. Durrani non vuole l'occidentalizzazione della donne musulmana, ma un'emancipazione all'interno dell'Islàm sostenendo che soltanto una cattiva interpretazione del Corano porta a gesti criminali.

Elisa Springer, 84 anni, di origine ungherese, nata a Vienna e residente in Italia, è una testimone [illegible] shrea delle persecuzioni naziste. Nel libro «Il silenzio dei vivi» (giunto alla 20ª edizione) ha raccontato la sua esperienza di schiavitù che ricorda ancora incontrando centinaia di giovani nelle scuole.

Il Premio «La Donna dell'Anno», ideato dal Soroptimist International Valle d'Aosta e promosso dal Consiglio regionale in collaborazione con la Fondazione CRT di Torino, la sede regionale Rai per la Valle d'Aosta e lo stesso club service, dal 1998 ha l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Parlamento Europeo.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato; in serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa estate così mite? Arriveranno le prime piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Da sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico è infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti, tramonta alle ore 18 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 11 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

ALGE per la casa
www.algeo.it

BEATA ARREDAMENTI

via Provinciale - LORANZÈ (Torino) - tel. 0125.53657
Del Tongo
FIMES
effepi

LE INIZIATIVE DEL CELVA (CONSORZIO ENTI LOCALI) PER FAR CONOSCERE LA MONETA UNICA EUROPEA

Un numero verde per l'euro

Corsi agli assistenti sociali e agli impiegati

Dallo «800882255» si potranno avere informazioni per eliminare qualsiasi dubbio su operazioni bancarie Sarà inviato un dépliant esplicativo agli ultra 65enni in collaborazione con l'amministrazione di Aosta

AOSTA

«Gli enti locali e l'euro». E' questo il titolo di riferimento di ampia gamma di iniziative che stanno attivate dal Celva, il neo-costituito Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, che raccoglie le organizzazioni dei sindaci, dei Comuni e delle Comunità montane. La struttura è presieduta da Diego Empereur, con Giuseppe Cerise e Guido Théodule come vice, è impegnata per favorire l'utilizzo, ormai prossimo (mancano poco più di 70 giorni) della nuova valuta unica europea, operando in ambiti diversi.

Un primo progetto è quello chiamato «Teleuro, informazione sicura per chi non può accedervi». E' già attivo un «numero verde», facilmente memorizzabile (800882255), a disposizione di tutti i valdostani, per aiutare a capire i fattori di conversione con la nuova moneta e per sciogliere tutti i dubbi relativi a operazioni bancarie, in conto titoli o di gestione di fondi di investimento, o di semplici acquisti giornalieri. Il «numero verde» resterà in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 fino al prossimo mese di aprile. Al di fuori dall'orario è stato predisposto un risponditore automatico.

Verrà poi distribuito a tutti gli ultra sessantacinquenni della regione un dépliant con una serie di spiegazioni. L'inoltro del pieghevole avviene con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Aosta, come supplemento al periodico «Aosta informa». Alle iniziative sull'Euro collaborano anche gli assessorati regionali alla Sanità e Assistenza sociale e alle Finanze. Sempre per «Teleuro», è stato organizzato un corso per 113 assistenti sociali, assistenti domiciliari e territoriali. Con due giornate di lavoro, gli operatori che sono ogni giorno a contatto soprattutto con gli anziani ma anche con persone che hanno problemi di emarginazione, acquisiranno elementi per poter «guidare» i loro assistiti in un corretto uso della nuova moneta unica.

Altro tassello del variegato mosaico di iniziative del Celva, è il «Corso teorico-pratico di supporto agli adempimenti derivanti dall'entrata in vigore della moneta unica europea». Interessa ben 184 operatori di contabilità che sono dipendenti dagli Enti locali della Valle d'Aosta. Le sessioni di lavoro, che cominciano oggi, sono state distribuite sul territorio, e si tengono a Villeneuve, Gignod, Pollein, Arnad e Pont-Saint-Martin, con l'intervento di più di venti fra docenti universitari e segretari di grandi Comuni con rilevante esperienza. Ultimo «caposaldo» della iniziativa è l'attività di informazione che coinvolge tutti i Comuni valdostani tranne Aosta. E' stata prevista una serie di 34 appuntamenti, con Comuni che vengano coinvolti singolarmente o con «raggruppamenti» di due o più piccoli Comuni.

Una serie di incontri pubblici «a tappeto», dalla quale si sta definendo il calendario, portata avanti con la collaborazione dell'organizzazione «Cittadinanzattiva», che ha esperienza nel coinvolgimento delle comunità locali per quanto riguarda l'informazione su nuove regole o procedure da seguire.

Il presidente del Celva Diego Empereur sindaco di Sarre e una fase della lavorazione dei tondelli per l'euro nella fabbrica «Verrès spa»

VIAGGIO NEI COMUNI

Barriere antirumore sull'autostrada Da anni gli abitanti dei Comuni della Bassa Valle (Hône, Verrès e Donnas) chiedono che aumentino i tratti protetti dai pannelli per evitare l'inquinamento acustico ancora in attesa dei risultati di uno studio

La Bassa Valle sollecita le barriere antirumore

Giachino

L'istituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi e la predisposizione di soluzioni volte alla realizzazione di barriere anti-rumore lungo il percorso autostradale valdostano nel mese di aprile, aveva fatto ben sperare gli abitanti di Verrès, Hône e Donnas che da anni chiedono sia attenuato l'inquinamento acustico prodotto dal traffico autostradale. I presupposti erano buoni: la S.A.V. (Società autostrade valdostane) - dato la disponibilità a partecipare a un tavolo di lavoro - la commissione riteneva opportuno addivenire a soluzioni entro il mese di settembre 2001, data prevista per la riapertura del tunnel del Monte Bianco. La commissione si era subito riunita convocando i sindaci dei Comuni interessati e l'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) aveva fatto i primi rilevamenti, installando gli apparecchi di rilevazione acustica in alcune case nelle vicinanze del tratto autostradale.

«Purtroppo a tutt'oggi non è dei risultati concreti del lavoro svolto da questa commissione - esordisce il consigliere regionale André Lanièce, il primo a portare all'attenzione delle autorità regionali il problema. - Anzi, sembrerebbe che in questi sei mesi il gruppo di lavoro, in attesa di avere ancora dei dati dalla S.A.V., abbia elaborato alcun ipotetico progetto di soluzione e intervento». E ancora: «Sono preoccupato perché si sta avvicinando la data di riapertura del traforo del Monte Bianco, che comporterà conseguente aumento di traffico autostradale e quindi di inquinamento acustico».

In territorio valdostano l'autostrada Torino-Aosta è dotata di barriere antirumore soltanto in parte nella zona di Hône, nel tratto in cui l'autostrada è a ridosso delle case. Alcune frazioni nel Comune di Donnas, un'altra zona del Comune di Hône e gruppi di case a Verrès subiscono da anni un rumore continuo, attenuato in questi mesi dall'assenza del passaggio dei Tir.

«Non vorrei che questo gruppo di lavoro sia soltanto un mistificante paravento creato per dare l'illusione alla popolazione della Bassa Valle di voler risolvere tale problematica - conclude il consigliere Lanièce. - Non vorrei che gli interessi delle S.A.V. continuino a prevalere su quelli dei valdostani che abitano lungo il percorso autostradale, come finora è accaduto. Vorrei che si desse una risposta a coloro che da questi anni hanno richiesto, e più riprese, l'installazione di queste barriere antirumore a tutela della loro salute».

PER IL SINDACATO NON PREVEDE «SERIE RIFORME»

Dure critiche Savt alla «Finanziaria»

AOSTA

«Parere negativo» del Savt sulla Finanziaria 2002. Il sindacato autonomo valdostano travailleurs non può non rimarcare l'esiguità strutturale della manovra, dove prevalgono i tagli alle spese delle pubbliche amministrazioni e senza che sia prevista nessuna seria riforma che consenta di ottimizzare le risorse per gli investimenti». La riforma del fisco, sulle pensioni, sul lavoro, dice il Savt «è richiesta delegata al governo che cerca così di scavalcare le forze sociali e sindacali. C'è il blocco del ribasso dell'aliquota Irpef già prevista per il la cui applicazione è congelata fino al 2003. Anche i benefici introdotti a favore delle famiglie (detrazione per i figli a carico da 540 mila a 1 milione per le fasce di reddito sotto i 70 milioni) e gli aiuti alle famiglie più bisognose risultato essere sono palliativi economici di scarso peso sociale, se non sorretti da un reale progetto di sostegno economico destinato a tutti i nuclei familiari». Per il Savt «l'aumento delle pensioni minime (un milione) a tutti i pensionati soggetti al trattamento pensionistico minimo non può esimere il governo di instaurare una contrattazione seria su tutto il settore pensionistico che deve necessariamente tenere conto dei diritti acquisiti da tutti i lavoratori».

Ancora: «I settori sociali della scuola della sanità, del lavoro, dell'occupazione, sono solo in Finanziaria». Il Savt garantisce «l'impegno per la difesa dei diritti dei lavoratori, che ha nella contrattazione e nelle concertazione tra le forze politiche e sociali la sola via di dialogo».

Il direttivo del Savt conclude la sua nota affermando «appropriarsi e arrogarsi il diritto di decidere da solo da parte del governo non potrà che spingerci a erigere nuove barricate per l'affermazione dei principi e dei valori generali che tutto il sindacato e i lavoratori hanno conquistato in decenni di lotte sociali». [a. c.]

TRENTA ARGOMENTI

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Si riunisce oggi, per una torcata di lavori prevista in due giorni, il Consiglio regionale. Una trentina i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali undici interrogazioni e nove interpellanze presentate dai gruppi di opposizione. Tra gli argomenti un provvedimento legislativo per interventi di delocalizzazione in area a rischio (Ulivo), il progetto di realizzazione di una centrale unica del soccorso (Forza Italia), la situazione produttiva e occupazionale della Tecdis (Benefort), le problematiche concernenti la riforma dei cicli scolastici (Frassy), la gestione dell'aeroporto Corrado Gex (Forza Italia) e i criteri di ospitalità al Grand Hotel Billia (Forza Italia). Per quanto riguarda gli altri provvedimenti è in discussione la riapprovazione ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto del disegno di legge regionale concernente «integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex combattenti» e l'approvazione del disegno di legge sugli «interventi regionali a sostegno delle piccole e medie imprese». A chiudere la seduta saranno tre mozioni proposte dall'Ulivo. [a. c.]

IL 17 NOVEMBRE A CHATILLON ALLA PRESENZA DI BOSSI O DEL MINISTRO CASTELLI

La Lega Nord va a congresso

«Porte aperte», ma non per i partiti dell'Ulivo

AOSTA

La Lega Nord andrà al congresso regionale sabato 17 novembre nella della biblioteca di Châtillon. hanno deciso i dirigenti valdostani del partito riuniti sabato scorso con l'attuale commissario onorevole Orestes Rossi.

«Sarà il congresso - dice il sub commissario Nicola Negroni - che si prefigge lo scopo primario di porre fine all'attuale stato di commissariamento e conseguentemente riavere i propri rappresentanti al Consiglio federale della Lega Nord, partito che non dimentica di essere componente insostituibile della compagine di governo rappresentata dalla Casa delle libertà».

La Lega Nord, aggiunge Negroni «si propone di riallacciare più stretti rapporti e tempestivi contatti, in sede governativa, con i ministri e i sottosegretari espressi dal movimento e ciò al fine di mettere in rilievo e far valere con più incisività le istanze locali».

Nicola Negroni, sub-commissario

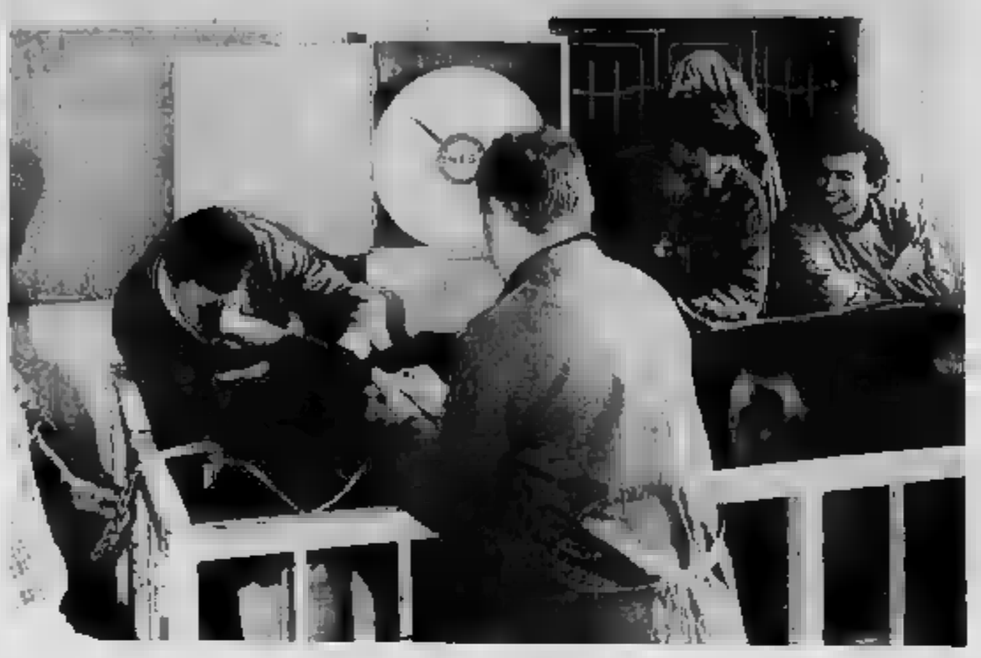
Il congresso, dice ancora Aldo Meinardi, uno dei dirigenti della Lega «a differenza di quanto hanno fatto altri a porte non solo aperte ma spalancate. Inviteremo i rappresentanti delle forze politiche che fanno parte della Casa delle libertà e l'Union valdôtaine, movimento di maggioranza relativa. Non inviteremo invece partiti e movimenti che fanno parte della coalizione dell'Ulivo». I dirigenti leghisti anticipano che ogni probabilità al congresso valdostano presenzieranno il presidente Umberto Bossi oppure Roberto Castelli ministro della Giustizia».

Per il ruolo di segretario regionale della Lega Valle d'Aosta il candidato che pare raccogliere i maggiori favori è l'attuale sub-commissario Nicola Negroni. La Lega, partito che nelle elezioni regionali del 1993 aveva toccato il massimo storico con l'elezione di tre consiglieri regionali (Paolo Linty, Enrico Tibaldi, Marco Bavastro), era poi entrato in crisi cinque anni dopo, quando il movimento, vittima dello «sbarramento» elettorale intorno al cinque per cento, non era riuscito a ottenere alcun rappresentante nell'assemblea regionale. Dopo un periodo in cui il partito aveva vissuto momenti difficili, con il congresso regionale di metà novembre la Lega Nord Valle d'Aosta punta al rilancio in vista delle elezioni regionali della primavera [a. c.]

Nei pascoli di montagna è nata la tradizione di incoronare le regine del latte e delle corna

Gli alpeggi la vera culla delle «reines»

Domenica la grande festa delle bovine più battagliere



Pezzata nera e castana puntano da sempre a dominare la mandria

Nelle foto lo scontro finale del '99 alla Croix Noire visto da «Mourin» che quest'anno non sarà nell'arena e, a destra, il «rito» della pesatura

E' nell'alpeggio, seguendo la secolare tradizione dell'«inarpa», della salita alle bovine ai pascoli estivi in alta montagna, che sono nate le regole per classificare le «reines».

Le «regines» che nel momento della «desarpa», la discesa dai «mayen», nella data storica del 29 settembre, San Michele, si presentano con i «bosquet» in mezzo alle corna, sono quelle «du lait», del latte, o «aux cornes», delle corna. Le regine del latte sono quelle della «valdostana pezzata rossa», che non ha indole combattiva e che produce più latte, mentre la «valdostana pezzata nera» e la «valdostana castana» sono quelle che scendono a valle dopo essersi conquistate il predominio della mandria.

Domenica 21 ottobre 2001 è una data della massima importanza per le candidate al titolo di «reines» delle corna, delle bovine più battagliere. L'appuntamento è all'arena della Croix Noire, per il «combat final», la finalissima del concorso che segna la ripresa dopo i tremendi eventi dello scorso ottobre. Dal dopoguerra ad oggi mai era successo che una finale regionale venisse sospesa. Il fatto che domenica 21 vi siano di nuovo gli scontri per assegnare i titoli nelle tre tradizionali categorie di peso «è un segno della volontà di andare avanti, di cercare di dimenticare la tragedia e di far rivivere il rituale che coinvolge ed appassiona migliaia di valdostani», come ha detto Agostino Mochettaz, a capo dell'associazione «Amis des batailles de reines».

Quest'anno è stato, all'avvio, particolarmente travagliato, perché vi sono stati i noti problemi legati al timore del diffondersi dell'epidemia di afta epizootica. Il calendario è stato rivoluzionato, all'inizio la partecipazione è stata modesta, poi passo dopo passo le «batailles» hanno ripreso quota e si è arrivati a partecipazioni da record nelle ultime fasi eliminatorie. Con un grande impegno organizzativo, che ha visto anche giornate eliminatorie consecutive di sabato e di domenica, cosa mai verificatisi, alla fine è stato rispettato il calendario, ormai consolidato e che difficilmente verrà cambiato, dei 20 appuntamenti eliminatori previsti in primavera, estate e autunno. In questi ultimi incontri le bovine sono scese dagli alpeggi ormai gravide e pronte allo scontro finale. Per quelle già gravide non c'è nulla da fare: non andranno in campo allo scontro finale. E' il caso di «Mourin» di Adolfo Clos, vincitrice della prima categoria nel 1999. Non è gravida e non sarà in arena.

In base alle regole saranno pronte al «combat final» le aspiranti «reines» ormai selezionate più le tre vincitrici del concorso precedente, una per ciascuna delle tre categorie di peso. «Mourin» non sarà di scena, ma invece si batteranno per una possibile riconferma «Volaines», in seconda categoria, di Michel Elonaz di Brissogne e «Caprice», in terza, di Severino Muin di Quart. L'organizzazione della giornata è quella di sempre, con le operazioni di pesatura che prendono il via di prima mattina. Poi, il pubblico comincia ad affluire e prende il via la grande «kermesse» con migliaia di spettatori. Per molti è anche una occasione di incontro, il momento di ritrovarsi e scambiare due parole. Una grande festa popolare, che alla fine avrà vincitori e vinti, allevatori più felici e altri meno, ma che è un momento di continuità e di gratificazione per tantissimi allevatori e per i loro familiari.

La razza pezzata rossa è meno combattiva ma produce di più

«Mourin», non gravida non potrà partecipare alla finale alla Croix Noire

MIGLIAIA DI METRI CUBI DI TERRA SPOSTATI A QUART SENZA NEMMENO UNA PERIZIA IDROGEOLOGICA

Il «valzer» delle autorizzazioni

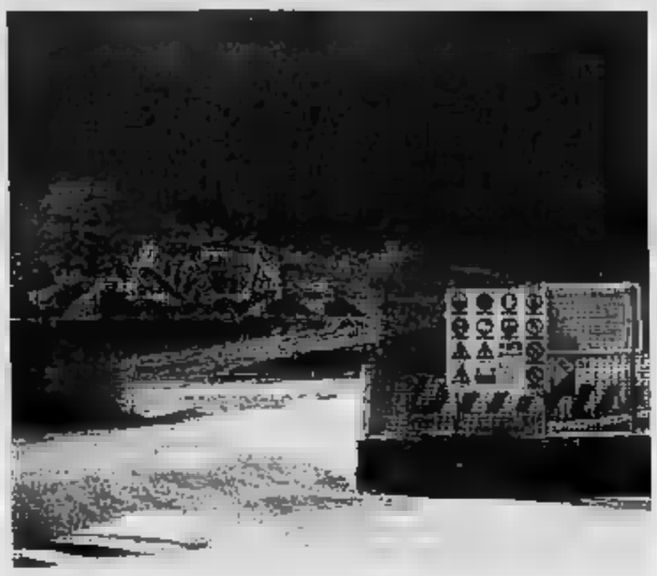
La relazione presentata soltanto un mese dopo

Claudio Laugeri

QUART

Le ruspe avevano incominciato a lavorare [illegible] prima che fosse presentata [illegible] Regione la relazione idrogeologica. Documento arrivato in Comune soltanto l'11 ottobre, su richiesta del sindaco. Anche questo fa parte del dossier [illegible] vicenda legat[illegible] al cantiere sequestrato dalla magistratura nella zona [illegible] Est della pista dell'aeroporto «Corrado Gex». Il reato ipotizzato è di abuso edilizio. Motivo: migliaia di metri cubi di terra e ghiaia spostati da una zona all'altra, operazioni preliminari alla realizzazione di [illegible] progetto di area verde al termine della pista dell'aeroporto, di alcune opere fognarie nella stessa [illegible] (già alluvionata), di un parcheggio poco distante dalla nuova struttura in [illegible] vicino all'area dell'ex Autoporto. Tutti lavori nel territorio [illegible] Quart. E tutti avviati con la sola «Dichiarazione d'inizio attività» (Dia).

«Non posso fare processi alle intenzioni - dice il sindaco Andrea Rosset -. La legge prevede che basti questo. D'altra parte, è un'autodichiarazione e chi la firm[illegible] si [illegible] la responsabilità. Per i "movimenti terra", non mi risulta sia necessaria una concessione edilizia [illegible] qualcos'altro. Anche [illegible] sono [illegible] quell'entità. La legge non mette "paletti" di qual tipo». Il pm Luca Ceccanti non è di questo avviso e ha convalidato il sequestro fatto dai forestali della sezione [illegible] polizia giudiziaria del tribunale.



Sopra, Ernanio Balderi, 71 anni residente a Quart. A fianco, l'area sequestrata dalla magistratura per l'ipotesi di abuso edilizio

[illegible]

A sollevare la questione [illegible] stato Ernanio Balderi, classe 1930, «partigiano a 14 anni e da quel momento "apolitico"» come tiene a precisare, una vita passata a lavorare in cantieri di mezza Italia, vicino [illegible] fiumi e aeroporti. Lui ha la casa-azienda a pochi passi da quel «mega-cantiere». «Sono andato dal sindaco per chiedere spiegazioni - dice -. Con la sua amministrazione c'è sempre stata la possibilità di dialogare, per questo mi sono rivolto a lui. In pochi giorni ha convocato un incontro con i progettisti (Alder Tonino e Corrado Trasino, anche direttore dei lavori, ndr) e alcune persone con interessi nella [illegible] zona». In quell'occasione, Balderi e il sindaco hanno chiesto rassicurazioni su alcune [illegible] ritenute «indispensabili»: protezione [illegible] canale, allargamento di una «strozzatura», lo scavo di un paio di «laghetti» dove potrebbero raccogliersi i detriti nell'eventualità di un'alluvione.

Il sindaco, però, vuole altre rassicurazioni. In settimana, chiederà un i[illegible] con i progettisti [illegible] la Regione per sapere se i tecnici dell'Amministrazione considerano «sufficienti» le misure previste da Tonino e Trasino. Altrimenti, Rosset non firmerà l'«intesa» [illegible] la Regione, documento che consentirebbe di svellire le pratiche per il prosieguo dei lavori. In più, il sindaco chiederà la costruzione [illegible] due «barriere» autostradali: una per poter andare [illegible] Courmayeur, l'altra per poter uscire [illegible] Quart arrivando dal Monte Bianco. Ma su quelle, la trattativa è aperta.

IN BIBLIOTECA AD AOSTA

Conferenza su Europa e bilinguismo

AOSTA. Oggi alle 17, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta, il professor Laurent Gajo dell'università svizzera di Neuchatel terrà [illegible] prima conferenza del ciclo: «Bilinguismo [illegible] plurilinguismo: aprire una riflessione attraverso il confronto con altri contesti europei». L'iniziativa nasce da [illegible] portata avanti dall'Istituto regionale [illegible] ricerca educativa (Irre) della Valle d'Aosta, sulle rappresentazioni sociali del bilinguismo nella regione.

La volontà degli organizzatori [illegible] quella [illegible] sviluppare uno spazio [illegible] dibattito con insegnanti, dirigenti scolastici, studenti, genitori, responsabili politici e amministratori e agenzie culturali. Dopo il primo appuntamento di questa sera, ve ne sono in calendario altri [illegible], a cadenza mensile. Le conferenze-dibattito permetteranno un confronto sia con persone che operano in ambito sociopolitico sia [illegible] altri ambiti nei quali le politiche linguistiche si fondano soprattutto su presupposti di carattere pedagogico-didattico.

L'11 gennaio, a metà del «percorso» della serie delle conferenze-dibattito, verranno anche presentati i risultati di una ricerca qualitativa sull'apprendimento delle lingue e sul bilinguismo nella Valle d'Aosta. L'indagine è [illegible] curata dall'Istituto regionale di [illegible] educativa. **(b. bas.)**

QUARTIERE COGNE, IL COMITATO CASE GIACCHETTI

«Vogliamo avere rappresentanza»

AOSTA

Gli abitanti delle case Giacchetti, nel Quartiere Cogne, potranno riavvalersi del Comitato. Cinque residenti, fra cui [illegible] donna, intendono ricostituire il «Comitato case Giacchetti», riproponendosi con gli stessi obiettivi perseguiti dal precedente comitato, dimesso nell'ottobre [illegible] dopo un'attività ultradecennale; il primo Comitato [illegible] [illegible] costituito nel 1989 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del quartiere.

L'impegno dei rappresentanti di quei direttivi e il loro tramite con il Comune si sono rivelati fondamentali per la riqualificazione edilizia e ambientale di [illegible] dei rioni popolari più vecchi di Aosta. Fra gli interventi realizzati [illegible] Comune su richiesta del Comitato, l'installazione degli ascensori, struttura attesa soprattutto dagli anziani. Questi i residenti che si presentano per l'elezione del Comitato, convocata per lunedì, dalle 16 alle 19, nel cortile delle Giacchetti: Luigi Belcastro, Luca Burato, Franca Busato, Antonio Donato, Renato Guidi, Giovanni Nardone, Antonio Pozza, Aldo Sorranti.

> L'iniziativa avviata da cinque residenti che lamentano svariati disservizi

«Elezioni trasparenti - dicono i promotori dell'iniziativa - [illegible] hanno sempre fatto i nostri predecessori. Invitiamo gli inquilini ad aderire [illegible] nostra proposta efficace, pensiamo, per riallacciare i rapporti [illegible] gli amministratori comunali e con l'Azienda Pubblici Servizi, delegata ad amministrare il patrimonio. L'inserimento di una donna rappresenta, oltre che un'innovazione, la volontà [illegible] allargare ad una categoria di persone molto rappresentata in questi edifici costruiti negli Anni [illegible]. «Siamo [illegible] - continuano - che la presenza femminile possa dare una svolta alla nostra attività, coinvolgendo le [illegible] pensionate, casalinghe e lavoratrici residenti, da anni, in questi due fabbricati».

Il futuro gruppo di portavoce dei problemi delle case Giacchetti intende rivendicare il «diritto di essere rappresentato» nei confronti dell'Ente pubblico. «Nell'assemblea del 2 ottobre, indetta dai sindacati degli inquilini - dicono - è stato eletto un comitato per alzata di mano e noi non [illegible] presenti [illegible] la [illegible] richiesta. Non approviamo». Il nuovo «Comitato case Giacchetti» rivolgerà subito alcune richieste all'Aps. In particolare, sarà riproposto di rivedere l'assegnazione dei parcheggi, le grondaie, la rete fognaria, il verde e [illegible] chiesta l'installazione [illegible] [illegible] dispositivo per il p[illegible] soccorso in caso di incendio. **(s. l.)**

CALDARROSTE [illegible] GARA NELLA 29ª SAGRA

Donnas premia le sue castagne

[illegible] è conclusa domenica la [illegible] edizione della Sagra della castagna di Donnas. Quarantanove i produttori di castagne che hanno partecipato al concorso per le migliori caldarroste. La Castagna d'oro è stata vinta da Augusta Bonel; al 2° posto si è classificato Livio Dalle; [illegible] 3° Patrizia Pramotton [illegible] al 4° Davide Martinetti, tutti di Donnas. Alla gara di torte, novità di quest'anno, hanno partecipato 14 cuochi provetti; si sono distinti Anna Nicco, Luisella Peretto e Andrea Mannini.

Per la giuria del Concorso di pittura, organizzato dalla biblioteca, il compito non è stato facile selezionare le 88 opere (il doppio rispetto alla passata edizione) presentate da 65 artisti provenienti in prevalenza dalle Valle d'Aosta. Il milione e mezzo, offerto dal Comune di Donnas, è andato a Daniela Boscolo, autrice [illegible] [illegible] scorcio di [illegible] tempo che fu; Gianfranco Cogo si è aggiudicato un milione e 200 mila lire, sempre offerto dal Comune, per il suo ritratto di Chen-Chi. A Mario Camoletto [illegible] stato assegnato il milione del San Paolo per [illegible] quadro «La soglia della [illegible]a» [illegible] a Elvis Pernet le 700 mila offerte dalla Comunità montana Monte Rosa per l'opera in bianco e [illegible] «Machaby». [illegible] 500 mila lire, date dalla Pro Loco, sono [illegible] Franco Dalbard per la riproduzione «verista» di due «Amici per [illegible] pelo» mentre il premio del pubblico è stato assegnato [illegible] Marina Janin.

In mattinata è stata anche inaugurata una fontana sul sagrato della chiesa realizzata in ricordo di Gianfranco Bosonin, vittima dell'alluvione dell'ottobre 2000. **(d. g.)**

L'ASSOCIAZIONE ARTISTI VALDOSTANI

Un dibattito sulla pittura

AOSTA. [illegible] conclude stasera alla biblioteca regionale, il 6° ciclo di incontri-dibittito sull'arte, [illegible] dall'Associazione Artisti Valdostani con il patrocinio dell'assessorato all'istruzione. Il segreto che l'arte racchiude, il [illegible] prodigio consiste proprio nel superamento del suo stesso creatore, della quotidianità, nel collegamento con il divino, come afferma il professor Alberto Cottino, storico dell'Arte e direttore della Fondazione Accorsi di Torino. Relatore d'eccezione anche per l'entusiasmo che lo contraddistingue nell'esporre, ha dedicato l'appuntamento di mercoledì scorso a Raffaello, grande genio della pittura e straordinario architetto. Il messaggio artistico di Johannes Vermeer, pittore olandese, nato a Delft nel 1632, è invece il tema dell'incontro di questa sera. La figura del pittore e le sue opere [illegible] illustrate dal professor Pier Gianni Bertolotto, docente all'Istituto «Luxemburg» [illegible] Torino. Riscoperta solo alla fine del XIX ^ secolo, l'arte di Vermeer non ha smesso di incuriosire, di meravigliare, dipingeva con grande meticolosità e raffinata sensibilità.

L'associazione Artisti Valdostani nell'ambito delle [illegible] attività ha in programma una collettiva che sarà inaugurata domenica alle 18 alla Torre dei Signori: seguiranno un'esposizione (martedì alle 17), nella Galleria Gagliardi in via Tourneuve 17, e la partecipazione a una collettiva alla Galleria civica di Chieri.

EDITORIA

Un libro racconta origini ed evoluzione degli abiti che si usavano a Cogne durante tutto l'Ottocento

COSTUME DI TRADIZIONE DI COGNE

TERESA CHARLES BIBIANA TRUC [illegible] OUVRIER

La copertina del volume edito [illegible] Priuli e Verlucca e dedicato al costume tipico di Cogne. L'opera curata [illegible] Teresa Charles nasce da una raccolta legata all'abito di uso quotidiano ai piedi del Gran Paradiso e realizzata da Bibiana Truc e da Gemma Ouvrier

[illegible]

U[illegible] raccolta legata all'abito tradizionale di Cogne, realizzata da Bibiana Truc [illegible] da Gemma Ouvrier, [illegible] diventata prima [illegible] mostra e ora un libro edito da Priuli e Verlucca di Ivrea [illegible] curato da Teresa Charles, scrittrice e giornalista di Donnas.

«Costume di tradizione di Cogne», questo il titolo del libro, raccoglie le immagini fotografiche degli antichi costumi rinvenuti nei bauli [illegible] di quelli riprodotti con tecnica sapiente perché non più esistenti. Fedele testimonianza di un modo di vivere ormai lontano nel tempo, testimonia gli [illegible] e le tradizioni di una valla[illegible] che ha trasformato un abito popolare in [illegible] indumento utilizzato oggi nelle grandi occasioni o nelle feste. Dalla descri[illegible] emerge come [illegible] costume femminile fosse usato abitualmente fino alla fine dell'Ottocento.

Soltanto all'inizio degli Anni 20 le donne di Cogne, a imitazione dei primi villeggianti, iniziarono a utilizzare [illegible] abbigliamento più moderno. Fino ad allora, in effetti, non avevano conosciuto abbigliamento diverso, tranne le poche persone che scendevano [illegible] valle o che emigravano in Francia. E lentamente il costume fu sostituito da abiti più comodi, mantenendolo esclusivamente per le feste.

Dalle pagine del libro emer[illegible] una particolarità: quasi tut[illegible] [illegible] materiale per la confezione era prodotto in loco grazie ai telai locali che lavoravano il drap, pesante tessuto di lana che [illegible] infeltrito [illegible] tinto di [illegible]. Dalle fotografie emergo[illegible] le caratteristiche dei costu[illegible] maschili [illegible] femminili. Le donne avevano una gonna, il «gounè», [illegible] e complicato, con 18 pezzi da assemblare, che creavano [illegible] indumento dal peso di circa 5 chilogrammi. Bibiana Truc asserisce che l'ideatore di un vestito [illegible] poco pratico, pesante dalla cintola in giù [illegible] troppo leggero sopra, doveva essere un artista, che non aveva tenuto conto dell'uso quotidiano di tale indumento. L'abito tradizionale maschile è scomparso più in fretta [illegible] quello femminile [illegible] la sua realizzazione è più elementare.

Alcune pagine del libro [illegible] poi dedicate all'abbigliamento per le nozze, molto particolare, che oggi alcuni sposi [illegible] per rinnovare la tradizione secondo l'antica usanza che affascina gli uomini di questo fine millennio. **(d. g.)**

D[illegible] V[illegible] E

AOSTA

Prima conferenza autunnale dell'associazione «Viola»

L'associazione «Viola», istituita a sostegno delle donne operate di tumore al seno, ritorna con la prima conferenza dell'autunno. Oggi, alle 20,30, nella sala del Convitto, in via Crétier [illegible] Aosta, [illegible] psicoterapeuta Enrico Rolla, di Torino, relazionerà [illegible] [illegible] qualità della vita per sottrazione. Malattia e positività. Essere artefici [illegible] [illegible] stro miglioramento».

ALLEIN

Due soli i punti all'esame del Consiglio

Due argomenti all'ordine del giorno verranno dibattuti oggi, [illegible] 9, nel Consiglio comunale. L'assemblea discuterà la verifica degli equilibri di bilancio, le variazioni al bilancio [illegible] previsione pluriennale e [illegible] relazione previsionale e programmatica per il triennio 2001/2003.

V[illegible]

Si riunisce oggi l'assemblea comunale

Alle 18 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti in esame un'interpellanza sulla gestione della microcomunità, un'interrogazione sulle condizioni del parco giochi nell'area della piscina, l'approvazione del progetto di riqualificazione ambientale e funzionale dell'area denominata Prato della fiera e la denominazione di vie e piazze.

I[illegible] [illegible] DI OGGI

Comportamento vergognoso e soprattutto [illegible]

Ho avuto modo di leggere in merito a un soggiorno [illegible] 45 giorni presso il Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, usufruito in piena stagione turistica da parte [illegible] uno dei tre commissari della «Gsr», il dottor Gili. Pre[illegible] che: primo, ben pochi conoscono i cosiddetti «benefi[illegible] accordati ai commissari e che, a detta del presidente della giunta regionale Viérin nel corso dell'ultimo Consiglio regionale, l'[illegible] di un appartamento [illegible] dico appartamento, [illegible] una suite [illegible] una camera qualsiasi) non rientra fra questi; secondo, fino [illegible] prova contraria i commissari hanno una camera (e qui dico camera) a loro disposizione e in permanenza presso il Billia; terzo, che neanche al più balengo dei contribuenti (ed elettori) si può fare credere che qualcuno, lautamente stipendiato e foraggiato dall'ente pubblico, sia obbligato a 45 giorni di «impegni di lavoro» nel periodo estivo [illegible] famiglia al seguito.

Tutto [illegible] premesso, ai nostri generosi amministratori (vassalli, valvassini e valvassori [illegible] chissà quant'altri) è bastato trincerarsi dietro alla solita «farsa» dell'ormai famoso e famigerato «vuoto per pieno».

Tolto che tale accorgimento ha permesso che fossero mantenute finora circa 180 o poco più situazioni lavorative, causate dalle [illegible] raccomandazioni di incauti politici fatte con lettere e telefonate varie e che le stesse dovranno trovare sistemazione all'atto del passaggio di proprietà Finoper-Rava.

[illegible] se è [illegible] che le camere sono pagate da «Gsr», quindi da FinAosta e, per conseguenza, dalla Regione, perché non dare soluzione [illegible] emergenze abitative, e la stampa negli ultimi giorni ce ne ha [illegible] proposte di estreme, andando incontro a chi veramente si trova in difficoltà?

Certo, è molto più semplice fare [illegible] ciò per chi, oltre a essere lautamente pagato, contribuisce attivamente all'eliminazione del vuoto (l'appartamento) con [illegible] pieno (pranzi e [illegible] gratis) per i soliti parenti, amici e conoscenti. E' ovvio che certi personaggi, visti i loro comportamenti, [illegible] conoscano la parola vergogna, ma che qualcuno li difenda pure [illegible] peggio ancore [illegible] deve fare pensare. E anche molto.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. **0165** [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* [illegible]. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. **0165 929018**, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (**tel. 0165 . 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con [illegible] (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. **0165 262124**, [illegible] Torino, 20); *Valpelline* (t. **0165 73281**, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. **0165** [illegible] loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. **0166 92094**, via Roma, 13); *Châtillon* (t. **0166 61374**, [illegible] E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. [illegible] **307183**, via Ramey, 39); *Verrès* (t. **0125 929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. [illegible] **344081**, via Capoluogo, 35).

UN'INVASIONE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Cacciatori di storie.it**

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, [illegible]
[illegible] **Mort suspecte**, série
16,50 **Premier rendez-vous**, magazine
17,30 **Grosse pointe**, série
18,00 **Le Groupe**, série
18,30 **Friends**, série
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
[illegible] **Delta**, film tv
22,30 **[illegible] n'oublie**
00,35 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Roma

12,45 **Le 12:45**
13,10 [illegible] **café**
14,05 **Diagnosis murder**, série
14,50 **Walker Texas Ranger**, [illegible]
15,40 **[illegible] famille à toute épreuve**
16,25 **C'est mon choix**
17,30 **L'homme in[illegible]**
18,15 **Top Models**
18,40 **Météo régionale**
[illegible] **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Projection publique**
22,05 **Le débat**
23,15 **Le 23:15**
23,40 **Le caméléon**
00,25 **La vie en face**

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempe[illegible] comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO

[illegible] AMICO
0165-555.111
NUOVO CORSO
PER OPERATORI
TELEFONA TUTTE LE
SERE DALLE
21.00 ALLE 23.00

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

Un aiuto per tutti all'«Antismoking Center», con sede nel centro di Aosta

L'elettronica per smettere di fumare

Il problema delle sigaretta risolto in 20 minuti

I governi di molti Paesi industrializzati hanno intrapreso da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici o negli uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà.

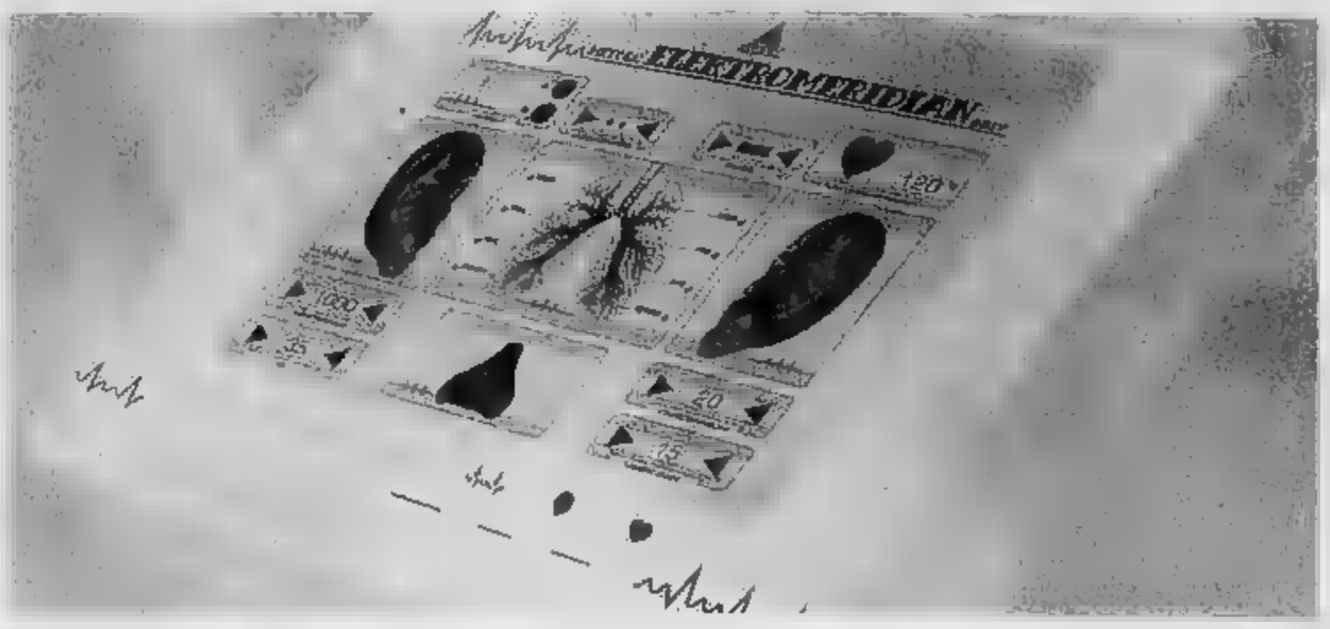
Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori adiventare ex. Basta «navigare» un po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti o gomme da masticare per sostituire mano a mano la sigaretta. [illegible] sono tutti questo non basta.

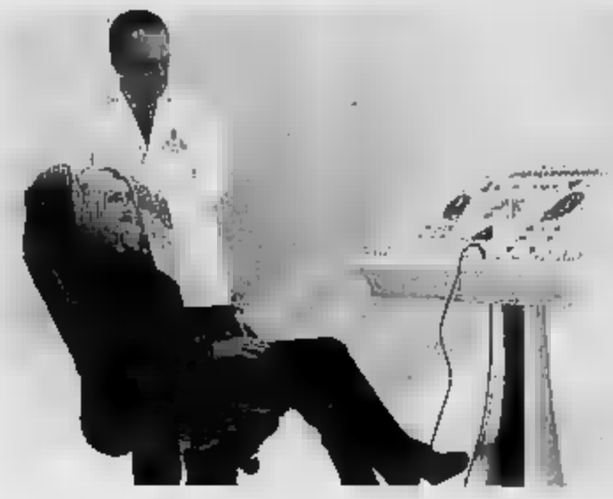
Per questo, ci sono aziende che lavorano su vasta scala. E' il caso dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15, da febbraio passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato ex proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando aveva 14 anni e gli è bastata una sola seduta per liberarsi del vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che riesce a elaborare trattamenti personalizzati e quindi [illegible] efficaci. La macchina ha un funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. E' noto in fisioterapia che una corrente galvanica (bassa frequenza e bassa intensità) porta un effetto analgesico-rilassante. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisi[illegible] di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo.

Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che ha una validità di 6 mesi. Questa è una garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) [illegible] insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità di ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoking Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.





In alto a sinistra, la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian», utilizzata all'«Antismoking Center» che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
A fianco, una donna seduta davanti alla macchina per gli impulsi elettrici a basso voltaggio che costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni [illegible] dislocate nel padiglione auricolare

ANTISMOKING CENTER

Con il metodo elektromeridian **300.000** persone in Italia hanno smesso di fumare.

Altre **17.000.000** non vedono l'ora di farlo. **Sicuro indolore un [illegible] senza [illegible] collaterali**

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

L'UNICO CHE RILASCIA GARANZIA SCRITTA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"

Smettere di fumare... SI PUÒ

ALLORA CHIAMA SUBITO

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

BENEFICI

- DOPO 24 ORE [illegible] NON FUMATE L'OSSIGENO NEL SANGUE TORNA A VALORI NORMALI
- 30 GIORNI [illegible] FUMO E DIMEZZATE IL RISCHIO DI INFARTO RISPETTO A UN NON FUMATORE
- 60 GIORNI SENZA FUMO E [illegible] IL 30% [illegible] CAPACITÀ POLMONARE

FRA CRISI E SVILUPPO

ESPANDE LA VIDEODELTA

Aria di crisi nello stampaggio e nelle aziende tradizionali, ma c'è un mercato che si sta espandendo in Canavese e che sta già dando lavoro a decine di persone. E' quello legato al mondo dello spettacolo. L'esempio arriva dalla Videodelta - Telecittà di San Giusto, dove si sta girando la soap opera «Cento Vetrine» e dove, a breve, potrebbero essere trasferite le riprese di «Vivere». Ma quali figure professionali sta preparando? Non solo attrici e attori, ovviamente ma tecnici delle luci, falegnami da utilizzare nella costruzione delle scenografie, dal fonico, agli addetti di segreteria e contabilità, dal doppiatore al tecnico video al grafico multimediale, ai parrucchieri. Tutte quelle professioni, dunque, che fanno muovere la macchina dello spettacolo. Alcuni giorni fa il primo bilancio è stato presentato negli studi di San Giusto. Soddisfazione dal Centro per l'impiego di Ivrea: «Soltanto nel 2000 sono state novantina le p[illegible] che hanno intrapreso stages. La maggior parte di loro ha ottenuto un contratto di lavoro».

Cassa integrazione alla Sandretto

Pont Canavese: tensioni e litigi tra i dipendenti

Tempi di crisi alla Sandretto di Pont Canavese, con un frequente ricorso alla cassa integrazione che sta creando malumore tra gli operai

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE.

Due ore di sciopero lunedì mattina e personale sul piede di guerra, pronto ad alzare il livello dello scontro. E' crisi alla Sandretto di Pont Canavese, stabilimento che produce [illegible] per lavorazioni plastiche e che fa parte della Cannon, multinazionale italiana, con sede a Milano. Centoquattordici dei 154 dipendenti sono in cassa integrazione ordinaria, la produzione è ridotta al minimo e il settore non evidenzia spiragli positivi per una ripresa immediata. C'è tensione tra gli stessi dipendenti, lo conferma Alfredo Ghella, della Fiom Cgil: «La scelta del gruppo dirigente di Pont di utilizzare la [illegible] in modo arbitrario sta sollevando forti malumori. L'impressione è che sia stato usato un sistema clientelare». Accuse dure ma dall'ufficio personale di Collegno, l'altro stabilimento del gruppo (si occupano di montaggio macchine e occupano 90 persone) non giungono reazioni: «Vedremo, mi sembra alquanto prematuro fare previsioni su una situazione che [illegible] non è chiara», tagliano corto.

Intanto i fatti sono le due ore di manifestazione davanti ai cancelli di lunedì mattina e la richiesta di una parte del personale di organizzare scioperi nei prossimi giorni. Il gruppo proprietario della Sandretto ha rapporti di lavoro molti paesi esteri e la situazione internazionale, legata alla guerra al terrorismo, non facilita le cose. «L'azienda in questa fase - affermano i sindacati - si sta comportando in modo molto responsabile, chi attacchiamo è il gruppo dirigente di Pont». Aggiunge [illegible] «Gli stessi lavoratori stanno adottando una linea scientemente ma temo per quello che potrà accadere nei prossimi giorni». Cioè? Si preannunciano momenti di attrito, visto e considerato che in questi giorni sono mancati litigi e tensioni tra gli stessi operai: «Il fatto che il personale in cassa sia stato rimpiazzato da chi non era adeguato a svolgere quel ruolo - spiega Ghella - fa crescere i disaccordi. Non è possibile, solo per citare un esempio, è ovvio, che un tornitore sia sostituito da un fresatore».

Il problema alla Sandretto, stabilimento storico di Pont, nato negli anni '60 grazie ai fratelli Dino e Modesto Sandretto, non è solo legato alla crisi internazionale. Quello è un elemento di preoccupazione in più per il gruppo (la fabbrica di Pont produce per un valore di svariati miliardi). Il settore aveva già evidenziato una flessione la scorsa primavera: a giugno e poi nel mese successivo, la proprietà ha già fatto ricorso [illegible] integrazione ordinaria, lasciando a casa, secondo la modalità del turn over, decine di dipendenti. La riapertura autunnale ha accentuato i problemi, tanto da costringere il gruppo dirigente a decidere per la cassa per oltre 100 persone. «E - concludono i sindacati - la situazione non è destinata a migliorare, anzi». Spiegano: «Il nostro timore è che si vada verso un peggioramento e che l'utilizzo di questo ammortizzatore sociale si esaurisca nel giro di un breve periodo ma continui anche durante i primi mesi dell'anno. La speranza è che i lavoratori non perdano la pazienza».

Lunedì scorso erano in molti davanti ai cancelli: una dimostrazione pubblica durata un paio d'ore per protestare contro la decisione della [illegible] e i segnali poco confortanti che arrivavano dal mercato. Nei prossimi giorni sono previste altre manifestazioni, tra gli operai c'è chi chiede ai sindacati un atteggiamento meno comprensivo, più duro con il gruppo dirigente.

CONTRIBUTI PER LA RETE IDRICA

[illegible] Saranno presto realizzate a Ivrea e Bollengo le opere idriche previste nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese, attese da tempo. L'accordo programma, infatti, è stato firmato ieri a Palazzo Lascaris dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dai sindaci dei due Comuni interessati, Fiorenzo Grijuela e Luigi Ricca. Il documento comprende lavori per oltre 3 miliardi, finanziati al 55 per cento dalla Regione. Due miliardi e 625 milioni saranno destinati a Ivrea, per il potenziamento e il completamento della rete idrica. Altri 517 milioni saranno invece utilizzati per il potenziamento idrico dell'area industriale e commerciale di Bollengo. L'accordo stabilisce che le opere devono essere realizzate entro il dicembre del 2003; eventuali importi residui saranno destinati per finanziare interventi accessori.

IL PENSIONATO STAVA PIGIANDO L'UVA, IL CORPO E' STATO SCOPERTO DAL FIGLIO

Ucciso dalle esalazioni del mosto

La disgrazia a Carema, la vittima era un agricoltore di 79 anni

CAREMA

Si è sentito male mentre pigiava l'uva nel tino. Una circostanza che si è trasformata in tragedia per Giacomo Laurenzio, 79 anni, vedovo e residente con il figlio Aurelio in via Montiglieri 1, a Carema. E' deceduto nel giro di pochi minuti, sicuramente anche a causa delle esalazioni.

La disgrazia è successa lunedì pomeriggio, nella cantina che il pensionato aveva in via Senevera. Intorno alle 13 Giacomo Laurenzi, [illegible] in paese come un agricoltore e un viticoltore esperto, è entrato nel grande tino della sua cantina ed ha iniziato a pigiare l'uva con i piedi.

Il malore lo ha colto all'improvviso. Potrebbe essersi trattato di un infarto, magari dovuto allo sforzo fisico piuttosto impegnativo per una persona di circa 80 anni. Ma è più che probabile che a causare il malore siano state anche le pericolose esalazioni all'interno del tino. L'unica certezza è che il pensionato non è riuscito ad uscire dal grosso contenitore e mettersi in salvo. Quando è arrivato il figlio Aurelio, poco prima delle 15, per Giacomo Laurenzi non c'era più nulla da fare. Il suo corpo, ormai privo di vita, era riverso sull'uva.

Ogni tentativo per rianimarlo è stato inutile. Il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, non ha potuto far altro che constatare il decesso. La morte dell'anziano agricoltore sarebbe avvenuta intorno alle 13. Non ci sarà autopsia: ieri mattina la Procura di Ivrea ha rilasciato il nulla osta per la sepoltura, e i funerali sono già fissati per oggi alle 14,30.

Non è la prima volta che si verificano incidenti di questo genere durante le operazioni successive alla vendemmia. Nella maggior parte dei casi a provocarli sono proprio le micidiali esalazioni di anidride carbonica del mosto.

Gli esperti hanno dubbi. Il pericolo è piuttosto elevato - dicono -. Per questo è opportuno non essere mai da soli, soprattutto se si deve scendere all'interno di tini o botti. Per prudenza si dovrebbe avere sempre qualcuno insieme, o comunque nelle vicinanze». Soltanto un intervento immediato, infatti, può evitare la morte in simili circostanze. [m. rev.]

DERUBATO DI 10 MILIONI

Anziano truffato da un falso «medico francese»

IVREA. Ancora una truffa «alla francese» ai danni di un pensionato di Ivrea. P.B., 80 anni, venerdì scorso è stato avvicinato in pieno centro da un uomo di mezza età, di portamento distinto. Spacciandosi per un medico francese, gli ha chiesto l'indirizzo di uno specialista al quale doveva consegnare farmaci per un valore di 8 milioni. Il pensionato ha allargato le braccia: «Non so, non ho mai sentito questo nome». Non ha fatto in tempo a voltare le spalle, però, che è intervenuto un complice del finto medico.

«Conosco il dottore che cerca - ha detto -, in questi giorni è all'estero per un congresso. Posso ritirare io i farmaci, ma ho con me solo 2 milioni». Con [illegible] giri di parole, i due truffatori hanno convinto P.B. a partecipare all'operazione: «Appena ritorna il medico, le restituisce i soldi e i relativi interessi». Il pensionato si è quindi recato allo sportello della Crt, ha prelevato circa 10 milioni e li ha consegnati ai due uomini. Quando ha scoperto di essere stato truffato, non ha potuto far altro che rivolgersi alla polizia e denunciare l'accaduto.

IN

IVREA, ATL. Da oggi a venerdì l'Ati del Canavese e delle Valli di Lanzo ospita, nella sua "vetrina" di piazza Ottinetti a Ivrea, la delegazione dell'Ufficio turistico di Chambéry e della Savoia, che per il quarto anno consecutivo, in occasione della "Settimana del Gusto" transalpina, organizza un'azione promozionale in Piemonte. Sono in programma degustazioni di prodotti enogastronomici, incontri con giornalisti, agenti di viaggio, operatori del settore, presentazioni di pacchetti turistici. Il prossimo anno l'Ati del Canavese e delle Valli di Lanzo ricambierà la visita in Savoia.

BORGOFRANCO, CORO. La giuria del premio «Costantino Nigra», giunto alla seconda edizione, ha assegnato il riconoscimento (pari a [illegible] di due milioni) al [illegible] Bajolese per l'intenso lavoro di [illegible] e di attività culturale svolto dal coro [illegible] e dal Centro Etnologico Canavesano. Il premio verrà consegnato domenica 28 a Castelnuovo Nigra, con una cerimonia [illegible] l'istituto delle suore.

VALPERGA, [illegible] Si rifà il look il municipio di Valperga. Intanto verranno eliminate le barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai portatori di handicap, poi verrà [illegible] a [illegible] la facciata del palazzo comunale, sul lato di via Matteotti dove c'è l'ingresso pedonale principale. La spesa [illegible] ad alcune centinaia di milioni.

RIVARA, LAVORI. Nei prossimi giorni verranno indette le gare d'appalto per tre importanti opere a Rivara. Si tratta del primo lotto dell'ex mercato coperto - l'ala di via Martiri - che diventerà punto di informazione culturale e palcoscenico per rappresentazioni [illegible] minori. Altro intervento: 300 milioni verranno spesi per la costruzione di una strada di collegamento tra via Pertusio e via Pola Falletti. All'inizio di novembre verrà appaltato l'intervento e messa a punto una scogliera in località Gerbido.

MONTALTO, DANZA. Il Centro Danza di Montalto Dora ha aperto le iscrizioni ai corsi di danza classica, acrobica dolce, propedeutica alla danza dai 4 ai 6 anni, danza moderna, danze caraibiche. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19, alla sede di via Ivrea 58, oppure telefonare, ore pasti, allo 0125.43670 o allo 0125.752331.

PONT, VINERIA. La Vineria Mamabì di Pont Canavese organizza per il mese di novembre quattro serate di degustazione dei vini guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni e prenotazioni telefonare, entro il 23 ottobre, al numero 0124/960.544.

TEATRO [illegible] DIECI. Il Centro di formazione teatrale «Teatro [illegible] Dieci», diretto da Massimo Scaglione, riapre in via Lainì 40/f a Torino le iscrizioni ai corsi 2001/2002. Informazioni al numero 011/248.56.67

[illegible] Il Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro organizza, insieme a Comune e Biblioteca, gli "Incontri del mercoledì". Alle 21, nei locali di Ca' Mascarlin, viene proposta la serata dal titolo "Montanaro in Brasile", testimonianza di volontariato da parte degli aderenti al Gruppo Operazione Mato Grosso.

CINEMA [illegible]USO. Al "2001 Cinema d'essai" di Montalto Dora, presso l'anfiteatro "Angelo Burbatti", per la rassegna "Il Cinema Diffuso" viene presentato, alle 21,15, "Sangue [illegible]" di Edoardo Winspeare. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo (con quello odierno sono 6 film) 25 mila lire.

UNITRE. Avvio dei corsi alla sede [illegible] dell'Università della terza età dell'Alto Canavese; alle 15.30 tiene una conferenza il vescovo emerito della diocesi di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi.

BALLETTO. La Pro loco di Settimo Vittone propone per sabato 22 dicembre una [illegible] al Teatro Regio di Torino per assistere a "La bella addormentata" di Cajkovskij interpretata dal balletto del teatro Bol'soj di Mosca. Sono disponibili 30 posti nel settore A. Il costo del biglietto d'ingresso è di 92 mila lire (prezzo scontato), escluse le spese di viaggio in pullman. Le prenotazioni si ricevono fino il 31 ottobre alla biblioteca di Settimo Vittone oppure allo 0125.660426.

KARATE. L'associazione Rem-Bu-Kan, in collaborazione con l'assessorato allo sport di Rivarolo, allestisce corsi di karate per bambini di età superiore ai 6 anni. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì, dalle 17.30 alle 18.30, al Centro Comunale Polisportivo di frazione Vesignano. Per informazioni rivolgersi al 338.6238507.

[illegible] L'associazione Amici del Gran Paradiso organizza per sabato 27 e domenica 28 ottobre una gita in Trentino Alto Adige "Alla scoperta dell'uomo venuto dai ghiacci", con visite a Rovereto, Trento, al museo degli Usi e delle tradizioni a San Michele all'Adige e al museo archeologico che conserva la mummia di Similaun a Bolzano. Per informazioni e adesioni: 0124.953136 o 0124.28047.

TAVOLA. Alla trattoria El Fornel di Alice Superiore, per la rassegna "I sapori di una volta", venerdì, sabato e domenica programmata tre serate dal titolo "A cena con il cinghiale". Per prenotazioni telefonare allo 0125.78[illegible].

[illegible] ROSSA. Il comitato di Giorgio della [illegible] Rossa organizza due corsi per i volontari: il primo, per "pionieri", è rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni; il secondo, per volontari del soccorso, riguarda le persone tra i 18 ai 55 anni. Per informazioni telefonare allo 0124.325250.

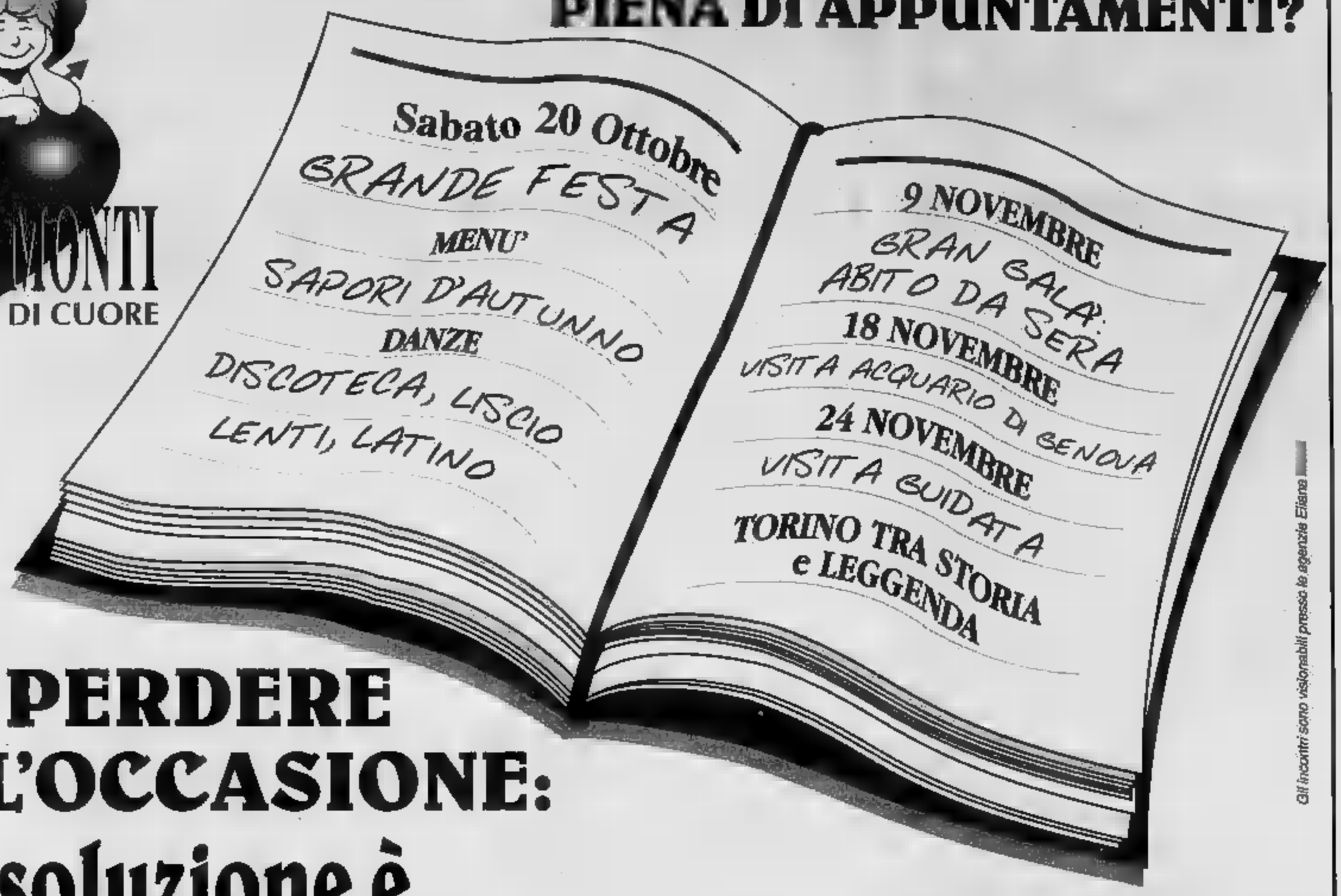
[illegible] Si svolge il mercoledì e il venerdì, alle 19.30 nella palestra comunale, il corso di ginnastica aerobica promosso dal Comune e dalla Consulta dei Giovani. Le lezioni sono guidate dalla professoressa Monica Broglio.

SCUOLE E NATURA. La cooperativa Il Roc di Noasca propone diverse attività di educazione ambientale rivolte alle scuole. Le iniziative vengono condotte prevalentemente al Laboratorio didattico di Noasca e nel vicino centro di soggiorno turistico; sono rivolte a scuole di ogni ordine e grado e prevedono anche escursioni e interventi in aula. Il numero di telefono, per contatti, è lo 0124.901101.

A CURA DI Mauro Sarogila

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri sono visionabili presso le agenzie Eliana

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182
<http://www.elianamonti.it

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato da anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e amante del mare per futuro insieme.

Cod. 2044 Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato ai valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora attraente [illegible] valori per costruire rapporto solido.

Cod. 2056 Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione ed eventuale convivenza.

Cod. 2074 Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da 5 anni, incontrerebbe signora simpatica e gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. [illegible] Impresario edile 49enne, elegante e sensibile, amante golf e tennis, cerca anima gemella [illegible] cui [illegible] futuro [illegible] insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto e sportivo [illegible] teatro cerca [illegible] donna elegante e attraente per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, amante montagna e natura, casa di proprietà, timido ma simpatico, incontrerebbe signora estroversa [illegible] per una seria relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, [illegible] 50enne con cui condividere la vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, [illegible] preside, distintissimo, amante passeggiate in riviera, conoscerebbe signora [illegible] 70enne, educata e loquace per sereno futuro.

Cod. 2170 Valerio imprenditore 40enne, alto e sportivo, ottima [illegible] cultura, sincero [illegible] conoscerebbe signora anche più [illegible] purchè dolce e sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, amante campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile e decisa per stabile relazione affettiva.

Cod. 2198 Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica [illegible] estroversa, per [illegible] ed eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso gentiluomo 60enne, dirigente d'azienda, [illegible] viaggi, arte e teatro, conoscerebbe simpatica e gioviale signora, per amicizia sincera ed eventuale storia d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora [illegible] 45enne, curata ed affettuosa, per stabile rapporto.

Cod. 2015 Elegante e briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, amante dialogo e compagnia, cerca uomo protettivo e realizzato [illegible] 45enne per tenera amicizia ed eventuale futuro.

Cod. [illegible] Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiritosa e intelligente, conoscerebbe compagno buono e fedele, [illegible] delle [illegible] semplici, per serio rapporto d'amore.

Cod. 2048 Maestra elementare 35enne, affascinante e simpatica, cerca compagno deciso e intraprendente per stabile relazione ed eventuale matrimonio.

Cod. [illegible] Vedova 40enne, mora, snella e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economicamente stabile, conoscerebbe uomo [illegible] 65enne, distinto ed educato, per duratura relazione.

Cod. [illegible] Bella ragazza 31enne, romantica e vivace, spiritosa e dinamica, cerca compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia ed eventuale convivenza.

Cod. [illegible] Paola 36enne, insegnante di musica dolce e formosa, sensibile e allegra, conoscerebbe [illegible] di sani principi e grande onestà per iniziare nuovo e [illegible] futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati e dall'aspetto gentile, cerca uomo distinto e responsabile, libero [illegible] legami, scopo matrimonio.

Cod. [illegible] Ragioniera 34enne nubile, semplice e spontanea, occhi bellissimi, cerca compagno serio e maturo [illegible] famiglia e valori.

Cod. 2160 49enne divorziata [illegible] figli, buon impiego e bella presenza, conoscerebbe uomo anche [illegible] figli, semplice e sincero, per serio rapporto.

Cod. 2166 Commessa 29enne nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo [illegible] e fantasioso, affidabile e sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata [illegible] elegante, bella e disponibile, cerca compagno brillante, amante dello sport e della montagna, per duratura relazione amorosa.

Cod. 2191 Romantica e sensibile 38enne maestra d'asilo, separata senza figli, alta e riccia, conoscerebbe [illegible] socievole e garbato, premuroso e fedele, per futuro insieme.

Cod. 2204 Lilli 32enne frizzante e sincera, [illegible] rapporti banali e inconcludenti, cerca compagno [illegible] e desideroso di costruire famiglia.

Cod. 2226 Bella parrucchiera 42enne, spiritosa e simpatica, femminile e fantasiosa, conoscerebbe [illegible] max 55enne instaurare rapporto d'amore.

Annunci per lui

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

www.idrocentro.com

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo si è tenuto il convegno su «federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a folto pubblico di amministratori locali il nuovo quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi.

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ANTONIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta del legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit, non deve essere [illegible] nella competenza delle Regioni o degli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

È fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di politica: chi ci perde e chi ci guadagna in maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le convenienza di parte e le necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti nel processo federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il rovesciamento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione dei Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad un elenco tassativo di materie, mentre alle Regioni spetta la potestà residuale nel senso che ad esse sono riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono ricondotte nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Sul versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, la previsione di tributi propri e le compartecipazioni che devono consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, il superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali meno l'esigenza di tutela e entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, ma ancora manca una legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito buona prova in merito alla capacità di innovare il sistema: l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà verticale, sia orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in materia di sicurezza (istituzione di osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e la forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione di attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: i delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuove realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. La partecipazione sia alla fase ascendente che a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

GIOVANNI QUAGLIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno comune e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo non è solo carne e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie di specie e di varietà particolari, spesso infrequentemente uniche nel «panorama italiano», precisa la Accati. Nel '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre 280 mila), da fiore (8 milioni 600 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (400 mila), erbacee perenni (360 mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino e Novara, con quasi 3 milioni 200 mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 539 mila; Biella con un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (408 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturali, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci con capacità fino a 6 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è un bene che scarseggia sempre più ed è sempre più costoso. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione con nuovi gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, in arrivo soprattutto dalla Danimarca, le specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, piccoli spatifilli, alle ortensie nanizzate alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento coltivarietale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

PRODUTTORE DI DIANO VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo «spazio» sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno lavorato con l'«oro» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della casa» Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche sul sito «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire a con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba 1999» che ha totalizzato punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda la Cantina Conterno con il dolcetto «Cascina Francia 1999», punti e dollari; a pari merito Giacomo Fenocchio con una dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Soltano 1999», punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, pre 89 punti e 16 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», 88 punti e 13 dollari. [l. f.]

Massimo Oddero, il protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

STASERA AL CINEMA

BIACCHA: Tel. (0163) 262.220.
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE: Prim. (ore 16-23) Inf. (0165) 230535 (www.delaville.it)
Saison culturelle cinema. Alle 16 e alle 20: *I nostri anni*; alle 17,45 e alle 21,45: *La nobildonna e il duca*

BEN GUNDET: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANDREA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

BRUNO: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 641.206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI GMB: Tel. (0166) 510 090 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

IDEAL: (0166) [illegible] ti.

ARCHIMEA Tel. (0125) 425084
Sangue vivo (ore 21,15)

DORO: Tel. [illegible]
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Balfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial intelligence**
Orario: spettacolo unico ore 22.
[illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido**.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, [illegible]. Il martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Wheel of life dell'[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000.

SUCCURSALE. Inf. Tel. 015-22 735 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA [illegible]. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 12.000/8000

CENTRALE Inf. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 015-767 323.
[illegible]
Orario: 16; 21; 23.

Cinque Estate 2001 sul tetto interno della scala esterna.
[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Ind. Cr. Tel. 0161-255.045
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Cr. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

VITTORI. Inf. Cr. Tel. [illegible]45.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-215.018
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. [illegible]: 22.10 spettacolo unico, Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

[illegible] Via Padre 1. Inf. Cr. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

[illegible]. Inf. Cr. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0161-22.688.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4487488
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana. È [illegible] di un androide bambino [illegible] ricerca [illegible] umanità.
ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Solima narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre.
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della [illegible] mod[illegible] si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California.
BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
FAST AND [illegible]. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. [illegible]
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia [illegible]ca ospita una guarnigione inglese; la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●
LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un'autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla.
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible]ni Quaranta.
MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente [illegible] Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli [illegible] di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.
[illegible]LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta in [illegible] le scimmie [illegible]ano sovrane e gli [illegible] umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza bianca,amanti della classica. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli [illegible] una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche [illegible] psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato [illegible].
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●
VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARESE PROVINCIA

[illegible]
NAP. Tel. 0321-625 668
Ai.i intelligenza artificiale
Or.: 19,30; 22,30. [illegible] e [illegible]: L. [illegible], [illegible] pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000; esc. sab. dopo le 21).
GALLO. Tel. 0321-474.826
Moulin Rouge
Or.: 19.50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 8000 Lun. fer. L. 6.000.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2
Or., 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).
BACIO COCOA. Tel. [illegible] - 46.54.84.
The Others
Or.: 20; 22,30
[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Feriali 21,30. Dom.: 16; 21.
[illegible]
SAN CARLO Inform su segr. tel. 0322 - 240 565.
OGGI RIPOSO L. 10 000/6000
[illegible]
VARESINI. CHIUSO.
[illegible]
[illegible]. Tel. 0322 - 82.151.
Balfagor - Il fantasmadel Louvre.
Feriali: 20;15; 22.15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio. CINEFORUM. [illegible] 21,15. Dom.: 14;15; 16,15; 18,15; 20;15; 22;15. L. 12.000, rid. 9000 (lun. fer. 9000).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. Intelligenza artificiale.
Feriali. 19;45; 22.15.
L. 12.000; rid. [illegible] (Lun. fer. 9000).
NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello Pallido.
[illegible] 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 9000).
[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23.
OGGI RIPOSO. Dre 21 L. 6 000, rid. [illegible]
[illegible]
METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible]-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others (vietato min. 14 anni): Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Balfagor. Or.: [illegible]: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish. Or.: 20,20. L. [illegible]; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible] Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible], rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40; 22,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]
CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Ritorno a casa (Rassegna)
Ore 21,15 Feriali e festivi L. [illegible]. L. 6000.
[illegible]
[illegible]. Tel. 0321 - 777 122
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22,15.
Feriali e festivi L. [illegible] lun. fer. L. 8000/5000

VERCELLESE

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.
[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info, dettagliate su segreteria tel[illegible]
[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.439.
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
CRISTOFORO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22,15.
[illegible]
SOCIALE (TROINA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge.
[illegible]. fer.: 20,15; 22,30.
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323/40.19.40.
The others
[illegible]. fer.: 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA 1.**
Info. su segreteria [illegible] 501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible]. su segreteria [illegible] 0323 - 501.964.
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINESE PROVINCIA

AURIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] mani e landi. [illegible]. 16.15; 18.20; [illegible].
AURIA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale**. [illegible]: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza [illegible]**. [illegible]. 16.15; 19.15, 22.15. Sala 2: **The Others**. Or. [illegible]: 18,10; 20.20; 22,30. Sala 3: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,55; [illegible]: 22.45; Sala 2 **Blow**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
CAPITOL via San Domenico 24, tel. [illegible]. **Blow**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli**. Parte d'oro festival [illegible] [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Cantalupa 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Cantalupa 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CLAE corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Genova 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Rinoda via [illegible] 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
[illegible] - **Sala Debrenel** [illegible], tel. 327.2214. **The others**. [illegible]. Or.: 16,00; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15.15; 17,30; 22.22,30
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish**. Or.: 15, 16,45; [illegible]
[illegible]0 piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Balfagor**. Or.: 15; 16.45; [illegible] 22,30
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ravanello pallido**. Or.: [illegible] 18,30 [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi listino
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Harrison's flowers**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible], tel. 617.33.23. [illegible]
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2067. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 16; 19; 22.
FRESCO piazza S. [illegible]. **Il dottor Dolittle 2**. Or.20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KUBE via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Scary movie 2**. Or.: 15,30; 17,[illegible]; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAXIMILIAN 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego [illegible]re**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; [illegible].
MAXIMILIAN 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Codice Swordfish**. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Balfagor**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. [illegible].400. [illegible] furiosa. Or. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400 [illegible] dello scorpione di giada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]45, 1 a [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via [illegible] 31 tel. 619.01.50 [illegible] L. Intelligenza [illegible]. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3**. Or.: 20,30, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The Lemaid**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5027492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 [illegible] 28/10. Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento teatro Regio. Orchestra e coro del teatro Regio Sinfonietta (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. [illegible]. Ore 17,30 per «Le Conferenze [illegible], nel centenario Verdiano: La voce del basso [illegible] di Verdi, [illegible] e ascolti discografici a cura di Cesare Orsi. Ingresso libero. Informazioni: Attività Promozionali Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il Re all'orecchietto** - [illegible] prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet, www.torinospettacoli.it.
ASSOTORINO RAI Complessi da camera dell'Orchestra [illegible] Nazionale della Rai Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via [illegible] 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18 Tel. 011 810 4853/810 4361.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto [illegible], piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 45. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 800235333; orario 8.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 560.5768. Si [illegible] per Swiish swish. **L'amore assoluto**. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «[illegible] prosa» [illegible]-2002. Gigi aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Pescatori

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella con «Il Balletto di Milano» tra i protagonisti della stagione musicale curata dall'[illegible]o alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo [illegible] in [illegible] de [illegible]me» su musiche del compositore coreografate da Serge Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, [illegible] teatro Toselli, il 6 novembre con «Musical dreams» una performance di musica, ballo, [illegible]o e recitazione interpretata da Lorena Baricalla e Franco Villici[illegible]; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, [illegible] attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iuzzolino, presenteranno «La magia dalla [illegible] Canti gospel il 16 dicembre con The Nickerson Sisters of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto [illegible] Natale, il [illegible] dicembre, riporterà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tamagno di Torino. Per gli appassionati [illegible] grandi [illegible] classica, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, al pianoforte, riempirà la Sala San Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le [illegible] di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 3 marzo; un delicato concerto per due flauti, quelli di Marence Larrieu e di Giuseppe Nova [illegible] un pianoforte, al quale siederà Bruno Canino. Musiche da Marcadante[illegible] Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, ancora tre spettacoli: [illegible] duo violino e pianoforte Francesco De Angelis [illegible] Lorena Portalupi [illegible] composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, [illegible] 18 marzo; un concerto jazz, [illegible] teatro Monviso, di cui [illegible] protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Oddenino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. Le vendite degli [illegible]bonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, nel palazzo civico, [illegible] Santa Maria 1. Gli abbonamenti ai dieci spettacoli [illegible] 160 mila lire (platea e palco centrale), [illegible] mila (palco laterale e balconata), 80 mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, la «Madama Butterfly» di Puccini, il 15 dicembre e [illegible] operette «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, [illegible] festeggiare il Capodanno, e «Scugnizza» il 12 febbraio, [illegible] occasione del martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohéme»

IN LOCANDINA

Bellinzago [illegible]

Festa d'autunno sul Ticino

La [illegible] «Terra [illegible] carta» con le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole di Oleggio, Marano e Mezzomerico [illegible] la biomerenda [illegible] tutti i più genuini sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica al Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, si [illegible] la festa di chiusura della stagione culturale del Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

[illegible]

Bruno Canino in concerto

I classicismi [illegible] Bach, Vivaldi, Scarlatti [illegible] Debussy, cui si [illegible]giungeranno le atmosfere j[illegible]te di Gershwin. A proporli [illegible] [illegible] celebre pianista Bruno Canino, protagonista [illegible] concerto che [illegible] terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», [illegible] organizzato dal Comune valsesiano che ha come suggestiva cornice [illegible] storica villa di corso Roma. Per informazioni, 0163/52496.

Festival di danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

Gli attori del gruppo vocale e strumentale Arundel durante un recente spettacolo

CASSINE

Un festival di danza antica è in programma domenica dalle 15 alle 17, a Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E'una giornata [illegible] studio e ricostruzione della danza [illegible]. Una giuria presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia della danza» al Dams di Torino e fondatore insieme a Lucio Paolo Testi e Patrizia Laroces (anche loro in giuria) della [illegible] di danza storica Il Leoncello [illegible] Milano, esamina le ricerche sulla danza [illegible] [illegible] coreografia medioevale, condotte da vari gruppi di appassionati e [illegible]. Ogni ricerca approda in un saggio [illegible] [illegible] inserito [illegible] un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Spiega Gian Piero Cassero, [illegible] comunale [illegible] Cultura: «Cassine ha conservato intatto il suo fascino medioevale, la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il ballo rivestiva un ruolo fondamentale [illegible] il combattere e il [illegible] e vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival [illegible] [illegible] i gruppi di danza storica che eseguono danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della [illegible]ne e del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni tel: 0144.71551-030.354.1537. [se. c.]

TERRITORIO

Manipolo d'artisti alleati per aprire «una finestra sulle colline del vino»

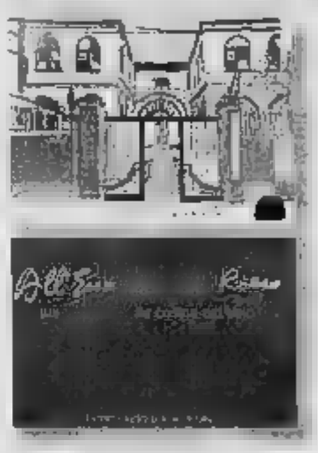
[illegible]

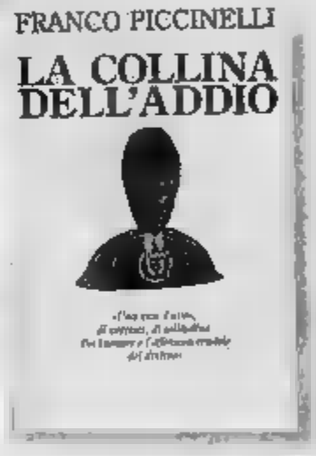
Marguerite Yourcenar nelle sue «Memorie di Adriano» raccontava come si impari di più da [illegible] libro di favole che da uno [illegible] [illegible] o filosofia. Così è [illegible] a volare nel fantastico per raccontare la realtà [illegible] [illegible] giornaliste anna Luigi Sugliano che, alle solide radici affondate tra Langhe e Roero, abbina [illegible] non comune [illegible] di storia e leggende delle genti di queste terre. La sua ultima fatica è raccolta [illegible] un bel libro proposto per le «Edizioni Sori» (Piobesi d'Alba, 0173619941) sotto il titolo «Dall'Enoteca [illegible] Roero [illegible] finestra sulle colline [illegible]

Per realizzarlo ci hanno lavo[illegible] [illegible] manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regala[illegible] un ricordo di Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in un incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comandini, che ha messo a disposizione i suoi acquerelli per raccontare i colori delle stagioni [illegible] Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. [illegible] tutto reso armonico dal progetto grafico di Valeria Frignani e alle scelte di Luciano Bertello - mecenate, dell'iniziativa per conto dell'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche [illegible] carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

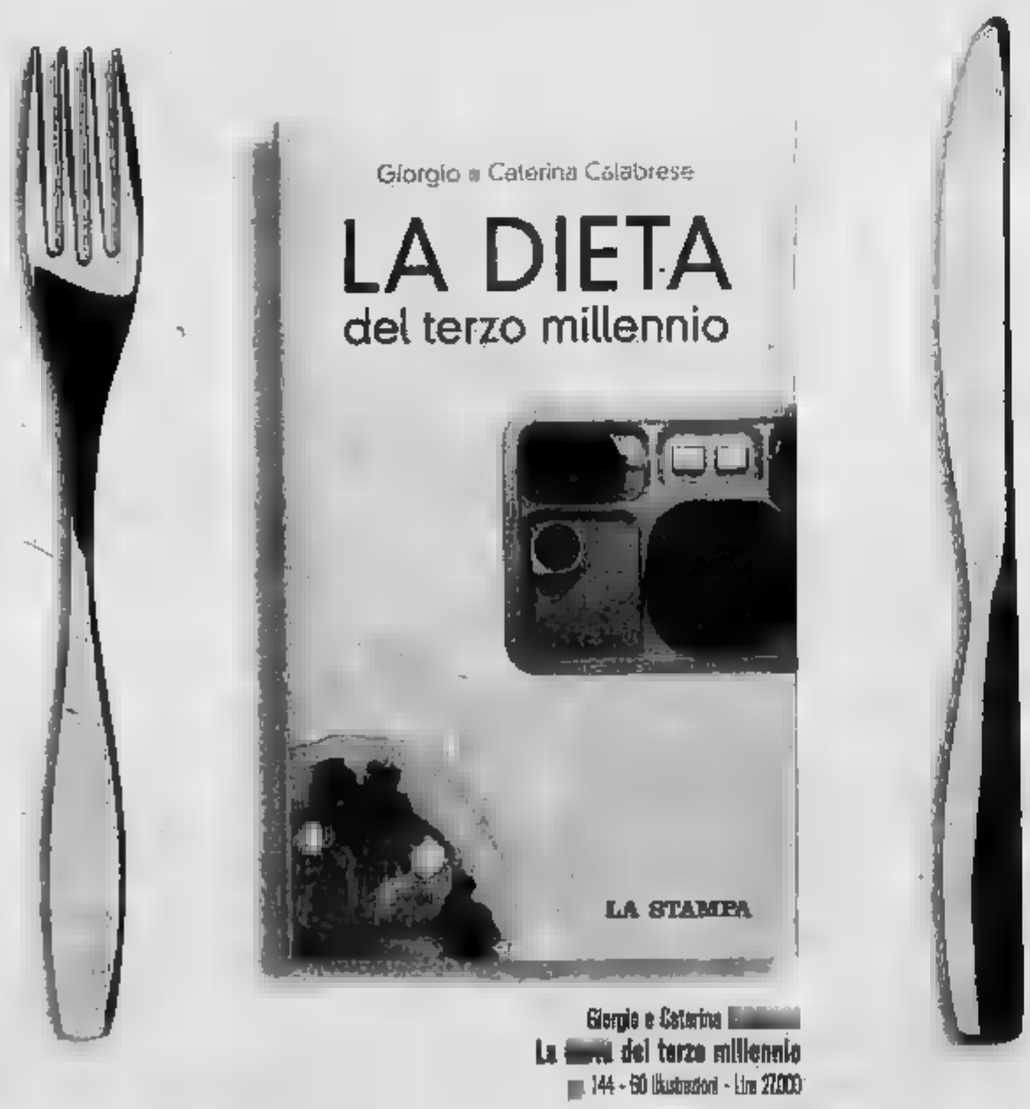
E' di questi giorni la presentazione in libreria di un al[illegible] libro scritto da un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per [illegible] «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile nei suoi sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia affabulazione, scrittura, autenticità di caratteri umani. Ne emerge la realtà odier[illegible] del mondo provinciale [...]», recita l'ultima di copertina. [illegible] volume di 164 pagine è in vendita a 19 mila lire.

gismar@lastampa.it





Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina [illegible]
La [illegible] del terzo millennio
[illegible] 144 - 50 illustrazioni - Lire 27000

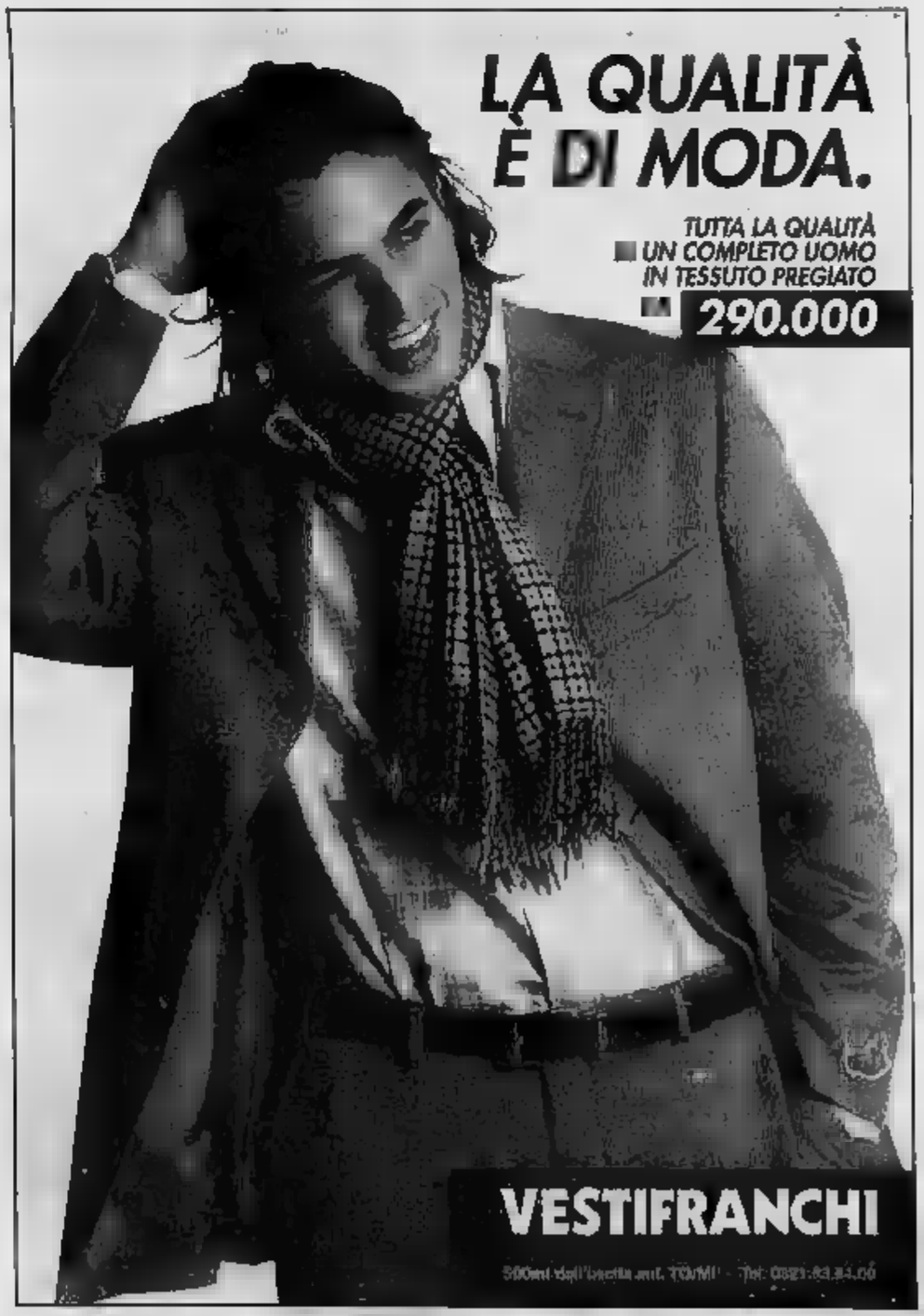
È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, [illegible] 30 67, [illegible] libri@lastampa.it [illegible] 800 - 011 559

[illegible] DE "LA [illegible]", DISPONIBILI IN NOS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

LA QUALITÀ È DI MODA.

TUTTA LA QUALITÀ
UN COMPLETO UOMO
IN TESSUTO PREGIATO
290.000



VESTIFRANCHI

[illegible] DE [illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

Insieme a sole lire 2.500*

In questo numero:

DOPO IL G8 DI GENOVA E LA STRAGE [redacted]
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

[redacted]
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema & ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra ■ Zai.net

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI [redacted] D'AOSTA

TENNIS TAVOLO, SUPERATI GLI INTOPPI BUROCRATICI LA SQUADRA DELL'EST GIOCHERA' SABATO IN COPPA CAMPIONI

Rumene pronte a sfidare la Pink

Conferma dell'Anspi nel campionato di A2

SAINT-VINCENT

Esordio possibile per l'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta in Coppa Campioni. Ci sono forti probabilità che l'incontro contro le campionesse di Romania del Constructorul Volnta Galati fissato per il 13 ottobre a Saint-Vincent, a [illegible] disputato per il [illegible] visto di ingresso in Italia delle rumene possa giocarsi sabato [illegible] ottobre alle 17,30 al Palazzetto dello sport della cittadina termale. Gli intoppi burocratici [illegible] in via di eliminazione e la partita potrebbe essere disputata.

[illegible] squadra campione d'Italia femminile [illegible] tennis tavolo Opel Gamma Pink Valle d'Aosta resta la formazione tritā avversarie dall'anno dello scudetto. Dopo avere liquidato nel primo turno le ex scudetto- [illegible] Castelgoffredo, la Pink ha rimandato in Sardegna il Muravera sotto un pesante 5 a 1. A costruire il successo [illegible] hanno pensato la Gong e [illegible] Kovtun con due [illegible] nelle due partite in cui [illegible] state impegnate e il quinto punto lo ha portato a casa la Bulatova. Nel terzo turno di campionato, previsto per il 27 ottobre, l'Opel Gamma Pink giocherà [illegible] casa contro la cagliaritana del 4 Mori.

Marcia bene anche il torneo di A2 dell'Anspi Riviera delle Alpi. Sabato, nella seconda gi[illegible] di campionato, le termali hanno battuto 5 a 1 le bolzanine del Tramin. La vittoria porta [illegible] firma di Huang Lei e Natalya Prosvirnina con due successi in due partite, [illegible] la squadra ha avuto un buon contributo anche dalla quindicenne Laura Pastorino che ha ottenuto [illegible] bella vittoria contro la Pichler.

Olena Kovtun della Pink in azione Roberto Scarfò della Polisportiva [illegible] che ha vinto (seconda partita consecutiva) contro l'Imperia (6-1) e Natalya Prosvirnina protagonista dell'incontro con il Tramin

Giornata negativa della Libertas Verrès nella trasferta a Treviso
Sabato 27 gioca in casa

L'Anspi giocherà [illegible] partita di campionato sabato 27 ottobre a Nover[illegible] il Regaldi. Giornata negativa in A2 maschile per la Libertas Verrès.

La squadra, che aveva bene impressionato all'esordio casalingo contro il Tramin di Bolzano, [illegible] si è ripetuta in trasferta contro il Duomofolgore Treviso (6-3 per i veneti). Nonostante i tre punti conquistati sul tavolo 2 della coppia Jiang Zilong e Melani [illegible] rie per Jiang e 1 per Melani) nel tavolo 1 per Samsonov e Andreoli non c'è stato [illegible] da fare contro il duo formato dal cinese Jang Feng e dall'italiano Mersi. La Libertas cercherà di tornare alla vittoria sabato 27 nella partita casalinga contro il Pieva Emanuele. [illegible] ha ancora assaporato il gusto della vittoria [illegible] serie [illegible] femminile [illegible] formazione della Polisportiva Nèran. Le ragazze valdostane, dopo avere perso a Siena all'esordio, sono state superate in casa per 2 a [illegible] Muravera Cagliari. I punti valdostani sono di Yaroslava Aseyeva e del doppio Aseyeva-Caramagna. Prossimo turno [illegible] squadre domenica 28 ottobre contro il Narc[illegible] Scalo e St-Vincent. In serie B2 maschile la Polisportiva Nèran ha invece ottenuto la seconda vittoria su due giornate vincendo per 6 a 1 a Imperia. Domenica 28 i valdostani giocheranno a Cirié. [a. c.]

NELLA PRIMA TAPPA DEL «CIRCUITO COOP» [illegible] 12

Martina Caregaro, 9 anni, ha vinto a Locarno la [illegible] tappa del Circuito Coop

Martina, 9 anni vince a Locarno

CHARVENSOD

La giovanissima Martina Caregaro, classe 1992, [illegible] del Tennis Club Charvensod, dopo essere riuscita a approdare alle semifinali dei tornei [illegible] Caldaro, Brunico e Bibione, [illegible] [illegible] [illegible] per il raduno federale di Pievepelago e essere [illegible] inserita nella rappresentativa della Valle d'Aosta per i prossimi tornei regionali, interregionali, nazionali e internazionali, ha vinto a Locarno in Svizzera la prima tappa del «Circuito Coop».

La competizione è organizzata dal Tennis Club Locarno, si disputerà tutta in territorio elvetico ed è riservata alla categoria under 12. La tennista valligiana allenata dal ma- [illegible] Marco Girardini ha vinto il torneo sconfiggendo in finale l'italiana Sabino per 6-2/6-3 mentre nelle fasi precedenti aveva eliminato la lombarda Sussarello per 6-2/6-1 e l'elvetica Del Percio per 6-1/6-3.

DOPO IL PAREGGIO TRA LE DUE SQUADRE NEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Ritorna stasera in Coppa Italia la sfida St-Christophe/Issogne

SAINT-CHRISTOPHE

E' di nuovo tempo di derby tra Saint-Christophe e Issogne. Dopo la partita nel campionato di Promozione, disputata sul campo dei castellani (finita 2-2), stasera la sfida si ripete in Coppa Italia, con il St-Christophe a usufruire del fattore campo. Entrambe la squadre arrivano da [illegible] domenica da dimenticare: [illegible] compagine di Nando Reginato superata dal Duebivalsusa e la formazione di Danielle Parrucca [illegible] [illegible] sconfitta patita al «Puchoz» contro l'Aosta/Sarre. Due squadre dunque [illegible] ricerca del riscatto.

Nel primo turno, il Saint-Christophe [illegible] vinto il triangolare che comprendeva anche lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aosta/Sar- [illegible]: l'Issogne ha chiuso al comando il girone dove giocano anche la Tonenghese e il Quincinetto/Tavagnasco. Adesso la manifestazione tricolore prevede [illegible] tri ad eliminazione diretta, con incontri di andata e ritorno (la seconda partita si giocherà [illegible] 1° novembre).

Un'azione nel recente derby di campionato tra Issogne e St-Christophe

Entrambi gli allenatori sembrano orientati a dare spazio ai giovani, concedendo un turno di riposo ad alcuni titolari. La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. A recitare un ruolo determinano dovrebbero essere i collettivi, anche se l'iniziati- [illegible] di un singolo potrebbe far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. [s. b.]

I ROSSONERI PERDONO 7 A 3 CON LA LUPARENSE NEL GIORNO DEL BATTESIMO DELL'ALLENATORE QUATTI

Aosta, esordio in panchina con sconfitta

Prezioso pari dell'Ecovert Aymavilles sul campo del Seregno

Maurizio [illegible]

Non è stato [illegible] esordio positivo quello [illegible] Massimiliano Quatti sulla panchina dell'Aosta Courmaison di calcio a 5. Sul parquet casalingo del Montfleuri, la quadra del presidente Amedeo [illegible] è [illegible] alla Luparense per 3-7 (primo tempo 1-2), ma non [illegible] mai apparsa in grado [illegible] portare a casa punti preziosi. Troppo spesso in difficoltà [illegible] fase difensiva, l'Aosta [illegible] riuscita soltanto a tratti ad impensierire l'estremo ospite Coppola, che in [illegible] [illegible] si è superato.

[illegible] non è stata neppure fortuna- [illegible] la formazione di Quatti, che [illegible] Rissone prima e Guljak poi (sottotono la sua prova) ha colpito due volte i pali prima della conclusione della prima frazio- [illegible]. La strada per la salvezza tranquilla non sarà agevole, anche se siamo soltanto alla seconda giornata e il tempo per recuperare c'è, anche se bisogna fare [illegible] fretta per non perdere troppo le distanze dalle altre formazioni che lotteranno per la salvezza.

L'Ecovert Aymavilles in un impegno casalingo di campionato

[illegible] Luparense si [illegible] dimostrata una squadra accorta e abile a sfruttare al meglio gli errori dei padroni di casa, e quando è stata in difficoltà, si è salvata grazie al portiere Coppola e ai legni colpiti dai valdostani. Dopo il fulmineo vantaggio di Malacrinò (su [illegible] perfetto [illegible] Rissi), l'Aosta Courmaison [illegible] subito il ritorno dei veneti [illegible] [illegible] il 9' e l'11' di gioco passano in vantaggio [illegible] De Zordi e Dindo. La reazione aostana [illegible] l'arma contro Coppola che sbarra la strada [illegible] Peruzzi. Di Donato [illegible] Rissi e contro i legni colpiti da Rissone e dal croato Guljak. Nella ripresa le cose cambiano. De Zordi sigla [illegible] 3-1, Rissone riporta [illegible] l'Aosta, [illegible] da questo momento finisce la gara dei padroni di casa. La Luparense va [illegible] in gol con Mingatti, Corte e Filippone (6-2) che di fatto chiudono l'[illegible]. Nella parte finale Rissi [illegible] [illegible] 6-3 e Mingatti chiude il punteggio sul 7-3.

Pareggio, invece, per l'Ecovert Aymavilles. A Seregno i valligiani hanno conquistato un prezioso 3-3 al termine di una gara [illegible] cui si possono anche permettere qualche rammarico. «Purtroppo sull'1-1 e sul 2-2 abbiamo buttato al vento alcune favorevolissime occasioni che potevano cambiare il volto di questa partita», spiega Loris Chabod che aiuta il fratello Osvaldo nella gestione tecnica della squadra. Comunque, visto l'andamento dell'incontro ed il gol del 3-3 di Chatrian su rigore a soli 24" dallo scadere, il bilancio è positivo.

Al 4' [illegible] ritrovato Chatrian, il migliore [illegible] a Roberto Concio e Habibija, porta [illegible] vantaggio gli ospiti. Brevissimo Roberto Concio [illegible] rubar palla al fortissimo Eklic ed a servirla al compagno. Davvero superba la prova di Concio jr, a cui era affidata [illegible] marcatura a uomo di questo giocatore (annullato in questa partita) capace di 4 reti nello scorso turno. Al 12' il pareggio di Regusa con un tiro dalla media distanza sul quale Impieri nulla può: colpevoli invece i compagni che [illegible] hanno [illegible] la conclusione.

Tra il 14' ed il 20' le due clamorose occasioni citate da Chabod [illegible] cui [illegible] fallita [illegible] Habibija [illegible] con un pizzico di ritardo sul 2° palo per deviare l'assist di Felicetti, l'altra [illegible] Bravi a portiere battuto quando è sfortunato nel colpire una palla che rimbalza male. Nella ripresa al 5' il 2-1 dei locali di Notargiacomo, poi all'11' il 2-2 di Cappellari. Il merito di questa rete è però di Habibija che dopo aver recuperato palla a M'Bow salta il portiere in uscita e [illegible] [illegible] compagno meglio piazzato. Tre minuti più tardi Bravi parte [illegible] contropiede, [illegible] Roberto Concio che sbaglia. A 4' dal termine un tiro libero di Mingione riporta avanti i padroni di casa ma, come già detto, a soli 24" dalla sirena Cappellari si procura un rigore che Chatrian trasforma.

GILDO VUILLEN E MARCO BÉTHAZ, ENTRAMBI DELLA POLISPORTIVA SANT'ORSO, HANNO CEDUTO NEGLI ULTIMI CHILOMETRI [illegible] GARA

I valdostani sfiorano il podio nel trofeo «Michelangelo due»

Nel settore femminile, vittoria senza avversarie per Samia Soltane (Atletica Calvesi), arrivata 29ª assoluta

[illegible]

La terza edizione dello [illegible] maratona della città di Aosta, valida quale 4° trofeo «Michelangelo Due», è stata vinta dal biellese [illegible] Gualtiero Falco. Lo specialista maratoneta dell'Unione giovani Biella, considerato [illegible] favorito numero uno della vigilia, ha mantenuto il ruolo di atleta da battere e ha avuto la meglio [illegible] altri quattro compagni di fuga, chiudendo la fatica sopra l'ora e 10'.

In campo femminile, non ha dovuto faticare troppo Samia Soltane (Atletica Calvesi), che ha dominato la prova, rimanendo in [illegible] [illegible] tutta la durata [illegible] percorso.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione valdostana martze a piè (Avmap) in collaborazione [illegible] l'Assessorato allo Sport del Comune [illegible] Aosta, ha ottenuto un successo di partecipanti (185 [illegible] via), un record rispetto alle precedenti edizioni, tanto che già si prospetta l'organizzazione di una maratona, che qualificherebbe la stagione dell'atletica.

I protagonisti della gara sono stati, oltre al vincitore, l'altro piemontese Silvio Gambetta, il lombardo [illegible] Colombo e i valdostani Gildo Vuillen e Marco Béthaz, entrambi della Polisportiva Sant'Orso.

I 5 atleti sono rimasti al comando della corsa per quasi tutti i 21 chilometri nel centro e nella periferia della città. L'azione che ha prodotto il primo frazionamento si è avuta intorno al 14° chilometro, quando Gambetta ha provato ad allungare nel tratto di salita verso la zona panoramica del Boauregard, seguito subito [illegible] Falco e da Vuillen, [illegible] Colombo e Béthaz hanno [illegible] il cambio [illegible] ritmo e sono rimasti staccati di qualche metro senza riuscire a ricucire lo strappo. I tre di testa hanno così proseguito fino agli ultimi due chilometri quando Falco ha rotto [illegible] indugi ed ha dato il via all'azione che [illegible] ha permesso di vincere in solitaria in un'ora 10'58". Secondo è arrivato Gambetta, staccato di 2", e al 3°, in rimonta, Colombo [illegible] 23"). [illegible] è riuscito nel finale [illegible] superare Vuillen, costretto così ad accontentarsi del 4° posto in compagnia di Béthaz. Il tempo dei due valdostani è stato di un'ora 11'49". Seguono in classifica Enrico Titolo (7°), Elmo Glarey (8°) [illegible] Mauro Viérin (9°).

Tra le donne la protagoniste indiscussa è stata Samia Soltane, 29ª assoluta in un'ora 20'5", davanti a Paola Ventrella [illegible] 4'21") ed a Paola Esibiti (ad oltre 13'). La stagione agonistica si concluderà il 28, con la disputa del XV Trofeo [illegible] Torri, spettacolare staffetta per [illegible] vie del [illegible] storico [illegible] Aosta. [r. a.]

Silvio Gambetta, fra i protagonisti, Samia Soltane che ha vinto [illegible] problemi e Gildo Vuillen a lungo in testa

SPORT FLASH

BASKET

La Buckler battuta in Coppa Piemonte

Sconfitta esterna per la Buckler nell'andata dei quarti. I giallorneri sono stati superati dal Cus Torino 72-60. Miglior realizzatore, Jean Marie Chenal, 24 punti.

PALLAVOLO

Tre vittorie in serie C per le squadre valdostane

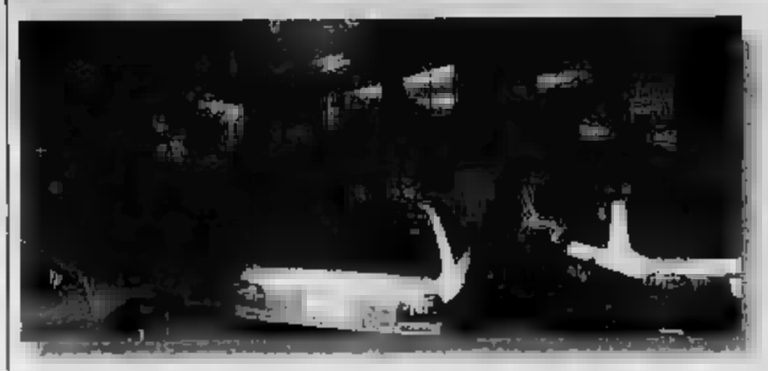
Tutte vittoriose le squadre valdo- [illegible] all'esordio nei campionati [illegible] C. In campo maschile l'Olimpia ha superato per 3-1 l'Arti e Mestieri. Nel settore femminile due vittorie esterne: 3-0 del Cogne Acciai Carrefour sul Galliate e 3-1 del Nus/Fénis Tour Ronde [illegible] Vercelli.

TENNISTAVOLO

In C1 Aosta sconfitta dal Pont Donnas 5 a 0

E' cominciato il torneo [illegible] C1 maschile con 4 squadre valdostane in campo. L'Aosta è stata sconfitta 5 a 0 dal Pont Donnas. Con lo [illegible] punteggio il Coumbo Freida ha perso col Ciriè. Vittoria per la Libertas Challant (5 a 1) col Torino. In C1 femminile il Pont Donnas ha perso 5 a 0 nella trasferta di Cardano al Campo.

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE



CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi a cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi a Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi
Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica da Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina è stato presentato nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi è cresciuta la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nei quali - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione e per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha ritenute insufficienti e chiederà un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte ai totalitarismi islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà i «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo spesso in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico ma non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se è di revocarle». (m.tr.)

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che esaspera tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate tra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato il primo pomeriggio di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi a urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute è rimasto che qualche d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto di minacciare un sistema di «ronde» per farsi giustizia da soli, se [illegible], rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una piccanta sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 16,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciana Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanze. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 500 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle sale e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Il rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Egli auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco concilianti con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci volava in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, l'uomo Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più sapere di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

servizio

Maria Teresa Martinengo

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

NON siamo qui per una festa, ma per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Il 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il velo in forma di guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sbarlicchio, Subsonica. «I bombardieri non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

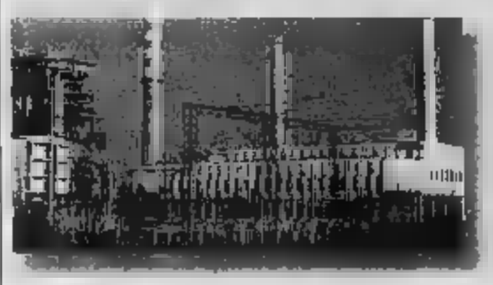
Il convegno «Nato nel terzo millennio», in corso durante il corteo a Torino incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, sotto gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza»
Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E ASSESSORE FACCIA A FACCIA

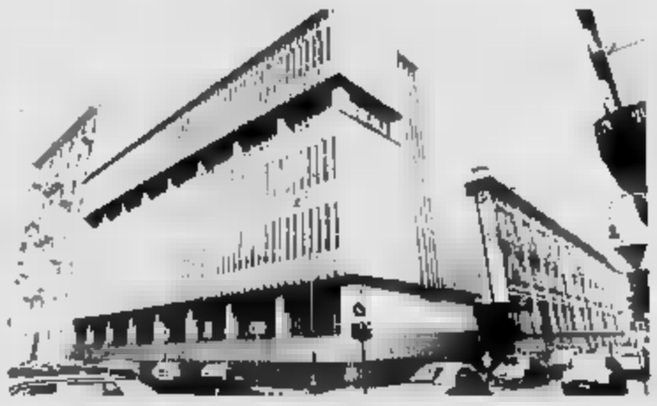
Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di Bertola ha presentato al Comune con un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Al controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Ilisio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9.30) nella sede di corso Svizzera. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.



Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

L'Aem è stata sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate 19 interruzioni senza preavviso lunghe del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire area ed origine del guasto è 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi non emersi durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché emanano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto il 2000 e i primi sei mesi del 2001, l'rettolosa- cercati dopo la visita del 9 luglio), una che la stessa nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci sono i tabulati, ma sono spesso illeggibili per mancanza di date, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è illuminata di utile, saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per la gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Gialmo

Si sgancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a dieci metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condo- di tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero di Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, le condizioni di Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Seria, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però è ancora stato possibile parte Carabi- sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle a nuove. Un lavoro che conoscevano ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia è stata un errore di dei operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate numerose fotografie ed il è stato sotto sequestro per ordine della pro- di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 erano stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.830; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. '96 i orti a Torino erano stati 26, 32 nel '97, 42 nel '98, 45 nel '99, e finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette si del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli 803 Nei primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 un -0,6%) per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 66 casi. La maglia invece spetta sempre alla Lombardia 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe di più prima scagliarsi chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda quattro ore»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche a parlare fosse stata una donna. La libertà di opinione e espressione, a uomini e donna, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, di Baghdad, Damasco in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e diploma superiore. A settembre, po avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma scuola dia superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il settembre, dopo apposite convocazione, ho frequentato il corso formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il settembre ho appreso essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, sennonché il giorno dopo, mi hanno detto che non po più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del veniva specificato in alcun modo limite d'età. L'Istat mandato la circolare i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali e statali che collaborano medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo lasse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche in più per far luogo al sottopasso per le . In questo modo avremmo in superficie il passaggio dai mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristina (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante stazione Metropolitana. In nulla vieta lo studio di raccordo, sempre sot , tra la galleria veicolare coassiale il V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento ai Carabinieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino di via Sidoli e chiedevo il per passare, ma il nome inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi l'Ufficio Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, sono stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Chiamata Gratuita

Istituto Superiore Mario Boella
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
Il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 836060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

FUNERALE da L. 1.680.000
PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
011.667.70.91
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON DI
Funerale tipo "convenzionale" a costo ridotto del 33% per un professionista e discreto

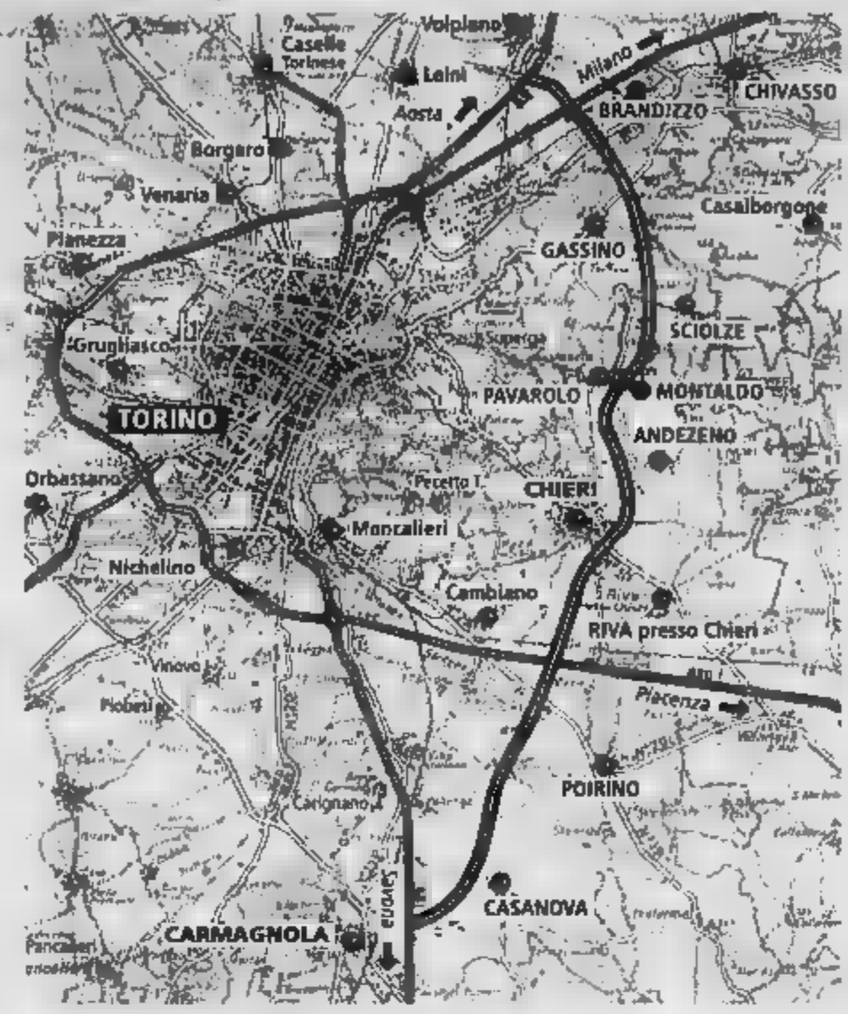
SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
MERCOLEDÌ 17 • 18
EXTREME –
ROSSANA DOLL
ILLUSION BLOND

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
POLLINI: «CONCERTO PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO
IL CINEMAMBIENTE
MONCALIERI: TORNA LA FERA DU

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA
FUNERALE
: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.64.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

TRA MANUTENZIONE E SVILUPPO

Dai primi progetti realizzati nel 1973 alle ambizioni espresse recentemente dalla Provincia: storia di un'opera contestata su cui Federpiemonte punta per lo sviluppo Richiesta ■ deputati e senatori un'azione di sostegno presso il governo



Luciano Borghesan

Sono passati trent'anni e la bretella Est è rimasta sulla carta. Disegni ingialliti dal tempo, ■ ancora attuali. Nei giorni scorsi, lo studio è tornato di moda, è diventato un progetto preliminare: Regione e Provincia sembrano intenzionate a farlo crescere, la Federpiemonte ha chiesto ai parlamentari piemontesi di sostenerlo presso il governo centrale.

Per comodità ■ stata soprannominata «tangenziale Est», invero ■ ■ superstrada che vuole unire percorsi esistenti ■ nuove carreggiate. Ha le caratteristiche di essere facilmente realizzabile, di mantenere l'accesso di tutti i mezzi, le intersecazioni, gli incroci che ricadono sul tracciato. L'ambizione (quella sì, è nelle potenzialità) è di diventare una tangenziale in un secondo tempo: sarebbe possibile con interventi strutturali più pesanti.

L'assessore provinciale Franco Campia nel '96 aveva ridestato l'interesse per la «gronda esterna Est». L'esigenza ■ stata dimostrata nel 1973 da ■ studio svolto dal Politecnico per conto del Centro Ricerche Fiat, fu coordinato dal professor ■ Castiglia che si avvaleva dell'allora assistente, fresco di studi, ingegner Guido Carosio. E' toccato all'ex allievo Carosio consegnare cartografie ■ relazioni, preventivi di costi e tempi. Dal ■ dimenticato al videoterminale: ■ percorso è ancora quello presentato nell'ottobre di 28 anni fa al Regio: 43 chilometri che partono da San Raffaele Cimena ■ che approdano a Carmagnola.

La proposta di questo collegamento nasce dall'idea di costruire intorno alla provincia di Torino un grande anello, un anello superiore a quello delle tangenziali e ad esse unito. Guardando l'area metropolitana si nota che mentre a Ovest esiste una «C» di arterie, a Est la collina ha impedito la chiusura ■ stessa «C». La «bretella Est» può supplire a questa carenza diventando in breve il percorso che unisca il sistema autostradale per Aosta ■ per Milano a quello per Savona e per Piacenza. ■ In futuro potrebbe trasformarsi nel primo tratto dell'eventuale tangenziale superiore.

Nulla a che vedere, dunque, con il tracciato alternativo a corso Casale-corso Moncalieri? «No - spiega l'ingegnere -, sempre nel '73 con lo studio Battelle di Ginevra fu fatto un progetto ■ asse che correva lungo il Po, come a Parigi lungo la Senna. Fu studiata un'ipotesi a mezza collina, che si sarebbe avvalsa di gallerie. No, la "gronda esterna est" aggira la collina, utilizza strade esistenti e prevede alcune gallerie, raddoppiabili in caso di tangenziale».

I 43 chilometri a ■ due- ■ ■ per carreggiata. Esiste parte del primo tratto da Volpiano verso le autostrade per Aosta ■ per Milano, da realizzare il tronco ■ km) tra Brandizzo e ■ Raffaele Cimena: qui il progetto prevede il nuovo ponte sul ■ tra Gassino e San Raffaele, tra la statale 590 della Valle Cerrina ■ la superstrada statale 11 Torino-Chivasso, la struttura è lunga 1,6 chilometri, costerà cento miliardi. Da San Raffaele ■ Pavarolo ci sono 7 chilometri da costruire, quindi i 7 esistenti tra Montaldo Torinese e Andezeno, altri ■ da realizzare fino a Riva di Chieri e 9 per raggiungere Santena (autostrada per Piacenza), da Poirino a Carmagnola l'ultima decina di km, parte dei quali già pr■■d.

■■■■ E' l'anello mancante che consentirebbe di completare il raccordo attorno ■ Torino impedendo così il passaggio in centro dei mezzi diretti verso la zona Sud del Piemonte

Il tratto più arduo da realizzare ■ quello collinare, da San Raffaele Cimena al Chierese, correrà in galleria, inizialmente utilizzando un tunnel (16 metri di larghezza) nelle due direzio■ ma ■■ la prospettiva di costruirne ■■ secondo, una galleria per direzione.

I costi? Si va dai 640 miliardi ai 1000, qualora si facesse la scelta ■■ struttura ■ livello tangenziale. Il progetto preliminare è all'attenzione della Provincia, tra le ipotesi vi ■ anche quella di procedere per fasi. Il capitolo ■■ ponte tra Gassino ■ San Raffaele, ad esempio, sarà stralciato: il presidente della Regione, Ghigo, e l'assessore Casoni hanno già assicurato lo stanziamento per farlo diventare realtà.

1■■■■ A COLLEGNO

L'Ativa sostituirà le barriere spartitraffico della tangenziale Nord per circa 5 km tra Collegno e Venaria. I lavori inizieranno domani e termineranno, salvo sorprese, il 21 dicembre. Per eseguirli sarà necessario chiudere le corsie di sorpasso di entrambe le carreggiate. Dal 18 ottobre al 16 novembre saranno bloccate le entrate dallo svicolo della statale 24.

La tangenziale dei desideri

Gli enti locali riscoprono la bretella Est

LA TRASFORMAZIONE DELL'ARCIPELAGO AMBIENTALISTA: TANTE ■■■ CHE NON SONO RIUSCITE A COSTRUIRE UNA CASA COMUNE

Lotta fratricida tra verdi E ora il Sole non ride più

Dure reazioni alla lettera del consigliere regionale Enrico Moriconi
Il partito quasi cancellato dopo una diaspora lunga e irreversibile
Messa in dubbio la presenza dell'assessore Tricarico in Comune

retroscena

Maurizio Tropeano

VERDI contro Verdi. Il motivo? La lettera riservata inviata dal consigliere regionale, Enrico Moriconi, agli iscritti del Sole che ride dove si ■■■■ Chiamparino di far «parte ■ un partito trasversale degli affari insieme a Ghigo» e contro «i Ds e l'Ulivo che ■■ Consiglio regionale non fanno opposizione».

Contro il capogruppo in Regione del Sole che ride prendono ■■ posizione gli stessi compagni di partito, primi fra tutti il commissario regionale, Fsud Allam, e i parlamentari torinesi Laura Cima ■ Giampaolo Zancan: ■■ ■■■ di accuse strumentali e prive di ogni fondamento». E' finita? No. Contro i Verdi, ■■ forse è meglio dire contro Moriconi, si è scatenata una vera e propria bufera politica ■■■ durissime critiche di Ds, Comunisti Italiani, la Margherita - che mette in discussione la presenza dell'assessore verde, Roberto Tricarico, nella giunta Chiamparino - e lo Sdi.

Lo scontro interno al Sole che ride è solo l'ultimo atto di ■■■ diaspora politica che negli ultimi anni, ma soprattutto dopo la tragica scomparsa del consigliere regionale Pasquale Cavaliere, ha quasi portato alla cancellazione ■■■ partito ecologista. Adesso, i resti ■ quel piccolo e aguerrito esercito ambientalista vanno al congresso e si dividono tra l'ala «rossa», quella che guarda con più attenzione al rapporto con Prc e con i movimenti che trova in Moriconi e nell'ex parlamentare, Giorgio Gardiol, i suoi esponenti di spicco e l'area «liberal», quella legata all'attuale portavoce Grazia Francescato e che vede insieme l'assessore comunale Tricarico, il consigliere Gianni Nigro e l'ex assessore Paolo Hutter. Il resto di quello che fu il gruppo dirigente storico ■■■ alla finestra o è passato ad altre formazioni (vedi tabella).

E' così, forse, anche per uscire dall'impasse, che Allam, Zancan e Cima, prendono sì ■ distanze da Moriconi - «chiedere di rompere l'alleanza con l'Ulivo è puro esercizio di fantapolitica. Il problema è quello di trovare la via per il rilancio dell'intera coalizione caratterizzandola anche ■■■ forti contenuti ambientali e sociali» ma sollecitano un «chiarimento politico all'interno dei gruppi regionali che si oppongono alla giunta Ghigo visto che le opinioni di Moriconi sembrerebbero condivise anche da altre esponenti dei Ds, dello Sdi ■ dei Comunisti Italiani».

E mentre il consigliere regionale dello Sdi, Giovanni Caracciolo, i Comunisti Italiani (con il segretario Barbieri e il capogruppo Chiezzi), e il consigliere Alessandro Di Benedetto, ribadiscono la necessità ■ restare dentro l'Ulivo che ■■■ deve essere sciolto ma bensì rafforzato ■■■ e prendono le distanze da Moriconi, il capogruppo dei Verdi ■■■ demorde: «Quando nella lettera privata parlavo della trasversalità del partito degli affari non intendevo affermare che esiste un "comitato d'affari" come ha inteso il sindaco ma che esiste un'omogeneità negli interessi politici della destra e di parte del centrosinistra in un'ottica sviluppista, dalla Tav alle Olimpiadi 2006».

■ conclude: «Anch'io ritengo necessaria un'ampia coalizione del centrosinistra ■■ è fondamentale cambiare il modo di far politica».

LA DIASPORA

PROPRIETÀ FINO AL 1993 DEI BADINI CONFALONIERI D'ENTREVES, L'EDIFICIO DI VIA VERDI E' STATO RISTRUTTURATO DALL'UNIVERSITA'

Un Palazzo per Psicologia e Lingue

CI sono voluti ■■■ miliardi ■ due anni di intensi lavori ■ restauro, ■■ da ieri l'Università degli Studi di Torino dispone di un nuovo «gioiello» architettonico. Alla presenza del rettore Rinaldo Bertolino è stato infatti ufficialmente inaugurato Palazzo Badini Confalonieri, che già da alcu■■ settimane ospita gli uffici ■■■ ministrativi e le presidenze delle facoltà di Psicologia e Lingue e Letterature straniere.

Il palazzo si trova in via Verdi ■■, fra il rettorato dell'Università e il complesso delle facoltà umanistiche di Palazzo Nuovo. Un'ubicazione che fa ■ via Verdi e via Po d'asse lungo il quale è insedia■ il nostro ateneo, nel ■■■■ e nel cuore della città», come ■■ sottolineato il rettore.

Documentato già nel XV secolo quale sede dell'albergo «Hospicium signi Crucis Albae» successivamente dell'«Auberge de ■ Petite France», l'antico edificio diventò residenza privata nel XVII secolo, quando venne ampliato e rimodellato nella facciata che ■■ sull'attuale via Verdi. Nel 1907 il palazzo pervenne ai conti Badini Confalonieri d'Entrèves, che ne rimasero proprietari fino al 1983.

Dopo il passaggio di proprietà all'Università ■ Torino ■ stato deciso di destinarlo ad ospitare ■ facoltà di Psicologia e Lingue. Alla fine della ristrutturazione vi hanno ■■■■■ posto anche la biblioteca ■ psicologia «Federico Kiesow», il dipartimento di Scienze del linguaggio nonché alcuni uffici amministrativi. A piano terra oltre ai punti informativi delle due facoltà ■■■ stati ricavati anche spazi accessori come l'area-break e l'ufficio per i rappresentanti degli studenti.

La superficie totale ■■ nuovo edificio universitario ■ di circa 6.500 metri quadrati distribuiti su otto piani, di cui uno adibito a deposito libri e due sale riunioni. Nell'autosilo scavato sotto al cortile trovano posto 44 automobili su cinque piani interrati ■■ ■■ cesso meccanizzato.

Nel corso dell'inaugurazione, alla quale hanno preso parte anche i presidi Paolo Bertinetti (Lingue) e Dario Galati (Psicologia), ■ rettore Bertolino ha ribadito che l'insediamento dell'ateneo sull'as■ ■■ Po-via Verdi proseguirà ■■ il completamento di Palazzo degli Stemmi e l'acquisizione dell'ex maneggio Chiablese, destinato a diventare un'aula magna polifunzionale.

Ma ■ piano edilizio dell'Università ■■ si ferma qui. Come spiega Roberto Chiabrando, preside di Agraria e assessore delegato all'edilizia, i prossimi appuntamenti sono l'attivazione della biblioteca interdisciplinare di Palazzo Nuovo (sono in corso i collaudi), il completamento dei lavori nei locali dell'ex liceo Cairoli e delle vetrerie Berruto e soprattutto l'inaugurazione del «piccolo polo» ex Italgas di corso Regina Margherita, d■■ troveranno posto le aule didattiche di Palazzo Nuovo. «La conclusione dei lavori è prevista per fine novembre - annuncia Chiabrando - e se non ci saranno intoppi l'edificio sarà pienamente disponibile per il secondo semestre dell'anno accademico».

[g. bal.]

L'ingresso del palazzo che ora ospita la sede di Psicologia e Lingue

■ ■■■■■ ■ ■■■■. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; ■■■■ Francia 87; via Rieti 55; ■■ Isernia 13/B; ■■ XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204. ■ ■■■■■ (19,30-9): ■■■■ Belgio 151/B; piazza Mas■■■ 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno ■9; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** ■■■■ Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■■■■■■■■ In Comune ha deciso di ■■■■■■■■ 204 lavoratori «socialmente utili», dopo un lungo periodo di proroga contrattuale che aveva sollevato ansie e timori tra i dipendenti, entrati in servizio quattro anni fa. Lo ha comunicato il consigliere Domenico Gallo, dei comunisti italiani.

■ **CIMITERO.** Approvato ■■■ dalla giunta, su proposta dell'assessore Giuseppe Lodi, il progetto definitivo per un nuovo campo di inumazione al cimitero Parco, campo 13. Le opere saranno realizzate con ■■■ finanziamento pari a 1.351.000.000.

■ **METROPOLITANA.** Via all'appalto della prima tratta della metropolitana automatica, per un importo che supera i ■■■ miliardi: riguarda una prima tranche di lavori tra via Principi d'Acaja e la stazione Porta Nuova.

■ **MALATI PSICHICI.** La Diapsi (Difesa Ammalati Psichici) di via Sacchi 22 cerca volontari motivati per il ■■■ nuovo ■■■■ di formazione in ambito psichiatrico. Gli aspiranti dovranno s■■■■■■■■ un colloquio con lo psicologo entro il ■■ ottobre.

■ **CATASTO.** Il Comune ha scelto di gestire in modo autonomo il Catasto Terreni ■ Fabbricati, ricorrendo anche alla collaborazione degli istituti professionali, collegi e ordini. Il provvedimento è stato presentato dall'assessore ai Tributi, GianLuigi Bonino.

■ **RESISTENZA.** S'è riunito a Palazzo Lascaris il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione ■■■ valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, convocato dal vicepresidente Ugo Riba. Alla riunione hanno partecipato ■■■ che i consiglieri Marco Botta, Marisa Suino e Marco Palma.

I PROBLEMI NON FINISCONO

UN NUOVO CASO DI [illegible]

Sarà l'Istituto Zooprofilattico di Torino, centro di riferimento nazionale per la Bse, a dire l'ultima parola sul [illegible] di «mucca pazza». L'ha comunicato il ministero della Sanità in riferimento a un bovino proveniente da un allevamento in provincia di Vicenza. La mucca, di cinque anni, di razza frisona, è risultata positiva al test rapido anti-prione. Salgono così a 33 i casi di encefalopatia spongiforme bovina in Italia su oltre 305 mila analisi effettuate finora

CONTADINI E MERCATI RIONALI

Gli 800 produttori agricoli presenti sui mercati rionali cittadini e della cintura, potranno continuare a vendere i prodotti tipici sulle bancarelle senza dover ricorrere a costosi negozi mobili. Dopo l'intervento della Coldiretti piemontese, che ha sollevato il problema delle difficoltà commerciali sorte con l'ordinanza ministeriale del 2 [illegible] 2000 sui requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari su [illegible] pubbliche, il ministero ha fatto retromarcia e ne ha prorogato i termini

Chiusi nelle stalle per un cavillo burocratico

«Carta d'identità» dei vitelli senza logo

Giorgio Bellario

Gli allevatori piemontesi sono di nuovo in agitazione e questa volta a turbare i loro sonni non è l'incubo del morbo di «Mucca pazza», ma un maxi-sequestro eseguito dalla Guardia di Finanza su scala nazionale.

Nel mirino delle Fiamme Gialle non ci sono vitelli gonfiati con estrogeni o truffe all'Unione Europea, bensì una «banale» diatriba giudiziaria sul logo della Repubblica impresso sulle marche auricolari, le targhette di plastica che rappresentano una specie di carta d'identità dei bovini.

«La Procura di Roma sta indagando su chi sia autorizzato o [illegible] a stampare il simbolo della Repubblica sulle targhette di plastica gialla che vengono fissate all'orecchia di mucche e vitelli - spiega Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti - e nel frattempo ha fatto mettere [illegible] sequestro le marche auricolari in possesso di molte Asl».

Mentre le indagini capitoline fanno il loro corso, il bestiame privo di «targa» non può circolare ed è costretto a rimanere chiuso nelle stalle. Uno stop forzato che riguarda i vitelli nati da poche settimane e i capi importati dai Paesi extracomunitari, sprovvisti di adeguate marche auricolari. Si tratta di svariate migliaia di bovini, se in Piemonte ogni [illegible] nascono 25 [illegible] vitelli e molte altre mucche vengono importate dall'Europa dell'Est.

A livello regionale la Guardia di Finanza è intervenuta tre settimane fa, mettendo sotto sequestro 195 mila targhette immagazzinate nelle varie Asl piemontesi (per un valore di 250 milioni). «Nei primi [illegible] si è andati avanti [illegible] le [illegible] che ciascun allevatore aveva tenuto da parte - dicono al servizio veterinario della Regione - [illegible] la situazione sta incominciando a diventare difficile». Già, perché intanto dal Ministero della Sanità non è arrivata alcuna indicazione su [illegible] sostituire le marche auricolari sequestrate e nessuno si azzarda a «targare» i vitelli con sigilli sospetti.

«Il sequestro [illegible] marche sta provocando altri danni a [illegible] già duramente provato [illegible] crisi di [illegible] dovuta alla psicosi di "Mucca pazza" - sostiene Gottero - gli allevatori che hanno già acquistato le targhette di plastica pagandole 2.500 lire l'[illegible] ora non le possono più usare [illegible] marchiare gli animali nati nelle stalle. E [illegible] marchi non si può avviare il bestiame ai mercati né accedere agli aiuti comunitari».

La Coldiretti e le altre associazioni agricole si sono rivolte alla Regione Piemonte, che a sua volta - in sede di Conferenza dei presidenti regionali - ha segnalato il grave disservizio al ministero della Sanità. «Per ora non abbiamo ancora ricevuto istruzioni - spiegano i dirigenti del servizio veterinario - e purtroppo non possiamo azzardare nessuna ipotesi sulla fine di quest'emergenza».

Le [illegible] di marche auricolari è avvertita dal 90 per [illegible] delle aziende sanitarie piemontesi, con qualche [illegible] e almeno una situazione critica, quella di Avigliana e della Val Susa. Secondo i funzionari della Coldiretti arriva da qui la [illegible] gior parte delle proteste degli allevatori.

Istituita nel 1997, la [illegible] auricolare è [illegible] sorta di targa che insieme a un altro documento cartaceo accompagna il bovino [illegible] dalla sua nascita [illegible] al giorno della macellazione. La normativa prevede che il logo che identifica ogni atto ufficiale della Repubblica italiana possa [illegible] stampato soltanto dal Poligrafico dello Stato; mentre le targhette sequestrate erano state prodotte da ditte private [illegible] commissione delle Asl. In Piemonte ci sono oltre 780 mila capi bovini, 237 mila dei quali nella provincia di Torino.

Un altro problema per gli allevatori piemontesi: il logo della Repubblica sulle «carte d'identità» degli animali

Mucca pazza

«Sarebbe un errore allentare i controlli»

[illegible] in Italia si parla di pericolo-carbonchio, si riaccendono i riflettori sul morbo delle [illegible] pazza». «Abbassare la guardia adesso sarebbe un errore», dice la dottoressa Maria Caramelli, direttore dello staff che ha compiuto i test di conferma all'Istituto zooprofilattico sperimentale di via Bologna. Da gennaio a oggi, nei laboratori torinesi, [illegible] risultati positivi alla Bse 33 esami su 300 mila. La metà nell'ultimo trimestre. Per non dimenticare, per evitare che le maglie dei controlli si allentino, venerdì e sabato prossimi, nella sede della Facoltà di Veterinaria dell'Università, a Grugliasco (via Leonardo da Vinci 44), è stato organizzato un convegno internazionale dal titolo «La Bse in Europa».

«Bisogna migliorare i controlli sull'alimentazione degli animali e istituire un'anagrafe adeguata del bestiame», continua a sostenere chi ha compiuto le analisi. «I test non sono sufficienti a garantire che l'animale sia sano - ha ribadito la dottoressa Caramelli - però soltanto uno degli strumenti a disposizione, perché la Bse ha un periodo di incubazione medio di cinque anni e l'animale risulta infetto solo poco prima di ammalarsi».

Al convegno si farà il bilancio della situazione in Italia e si parlerà anche di variante [illegible]. Sarà affrontato, fra gli altri, il tema spinoso delle farine animali, «vietate dal '94, ma ancora presenti». Sabato, dalle 14,30, si discuterà di sicurezza alimentare.

Per combattere il morbo che fa impazzire le mucche, l'Italia ha ricevuto dall'Ue, per il 2001, solamente 100 miliardi. Di questa cifra al Piemonte è arrivato meno del 10 per cento. «E per il 2002 la somma sarà la stessa» sottolinea Sergio Andriuetto, direttore dell'Istituto zooprofilattico di via Bologna. «La verità è che sia la rottamazione delle [illegible] sia la distruzione delle farine sono problemi enormi, con costi elevati, come i test sugli animali: il solo kit vale 60 mila lire per ognuno». [m. acc.]

ZUKHOV AVREBBE PARTECIPATO AL TRAFFICO D'ARMI

Rinviato a giudizio il petroliere russo

E' stato chiesto il rinvio a giudizio del petroliere miliardario Alexander Borisovich Zukhov, russo, in carcere da sette mesi per l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile in Bosnia.

I pm della Direzione distrettuale antimafia Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno invece stralciato la posizione di Evghenij Kirilovic Marchuk, ex presidente ucraino e tuttora segretario del Consiglio di Sicurezza e della Difesa di quel paese: sarebbe stato il vero burattinaio del traffico internazionale, secondo i magistrati che hanno incontrato enormi difficoltà nel portare avanti le indagini in quella direzione. Meno complicato, per quanto sia stato faticoso, è stato indagare sul petroliere e su altre figure della rete scoperta, e tutte nove, Zukhov compreso, per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio.

L'inchiesta risale a un paio di [illegible] fa quando si cominciò ad indagare su alcune [illegible] torinesi collegate alla Sintez Corporation di Zhukov. L'arresto di [illegible] primo trafficante internazionale consentì di precisare le accuse nei confronti del petroliere [illegible] secondo i pm, insieme con i soci si sarebbe prestato a ricambiare Marchuk della generosa joint venture petrolifera con l'Ucraina fornendo [illegible] copertura legale ai trasporti [illegible] La marina militare italiana aveva intercettato nel 1994 ai limiti delle acque territoriali, nell'Adriatico, la motonave Jadran che trasportava [illegible] mila kalashnikov, 400 [illegible] fagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 mila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta ha «risuscitato» quel carico dimenticato [illegible] sequestro da allora nel porto di Brindisi.

[illegible] Marchuk a parte, non mancheranno nuovi colpi di scena. L'ultimo è di pochi giorni fa [illegible] l'arresto in Turchia [illegible] greco Costantinos Daffermos, [illegible] in attesa di estradizione in Italia. Si vuol soprattutto chiarire quali scenari, oltre a quello balcanico, avessero questi traffici.

L'EX SOCIALDEMOCRATICO ERA STATO COINVOLTO SENZA COLPA IN UNO SCANDALO DI MAZZETTE

Ingiusta detenzione, risarcito Furnari

Ottiene 50 milioni per venti giorni passati in galera nel '94

Fu arrestato il [illegible] febbraio 1994 [illegible] [illegible] cella 20 giorni. Cinque anni dopo la sua posizione venne archiviata. Ora, per quell'«ingiusta detenzione», Baldassarre Furnari ha ottenuto 50 milioni di [illegible] mento. Dovrà sciuirli il ministero del Tesoro. Per l'interessato è [illegible] rivincita: lui non mancava [illegible] in una lista elettorale del Psdi; [illegible] bandiere saragattiane è stato consigliere e assessore in Comune, per pochi giorni persino sindaco pro tempore; consigliere regionale e parlamentare. Un fedelissimo [illegible] politica che anche dopo il terremoto di Tangentopoli ha continuato a presentarsi al via di tutte le competizioni elettorali, questa volta con Forza Italia.

Le inchieste sulla corruzione pubblica si erano [illegible]orte della sua presenza assessorile solo quando si scavò dalle parti del cimitero generale. Spuntarono mazzette sui cari estinti e un impresario di pompe funebri tirò in ballo anche il prode Baldo, allora assessore al Commercio. Ai lazzi che per solito accompagnavano le sue performance di incerto oratore si aggiunsero quella volta i frizzi di avversari e amici nel ricordarne le gaffe passate e presenti nell'imminenza del suo funerale politico.

Furnari era passato con i socialisti in tempo [illegible] seguire il destino del Capo. Però, trascorsi i 20 giorni della custodia cautelare, lui uscì e si rimise in silenzio a raccogliere i voti dei fans, antichi e recenti (i figli dei primi). Curare quei giardini è sempre [illegible] la sua più spiccata abilità. A quasi 70 anni non ha perso la vocazione, passando giudiziariamente indenne anche per il bancarotta della sua azienda chimica, come assicura l'avvocato di famiglia, Giovannandrea Anfora. Il legale che ha curato il ricorso per ingiusta detenzione.

[illegible] IN [illegible]

È bastato un cenno dell'autista di un pullman della linea «65» alla «volante» della polizia che lo affiancava nel suo percorso per impedire la fuga di un rapinatore e permetterne l'arresto. È accaduto ieri [illegible] 14 alla f[illegible] dell'autobus in [illegible] Matteotti, dove una ragazza ha riposto nella tasca [illegible] suo zaino il proprio telefono cellulare dopo avere terminato la conversazione. Attento alla scena è stato R.D., [illegible] giovane minorenne di origine romena, il quale, approfittando della confusione che [illegible] era [illegible] nel momento della salita sui mezzi pubblici degli studenti, non ha esitato a sfilare il cellulare dallo zaino della ragazza, seguendola sul pullman. Del furto si è accorta un'amica della giovane che, immediatamente, le ha segnalato quanto [illegible] accaduto. La giovane rapinata ha cercato di farsi riconsegnare il cellulare [illegible] R.D. ha spintonato [illegible] due studentesse e ha [illegible] di fuggire. La scena è stata [illegible] dall'autista del mezzo che ha quindi attirato l'attenzione degli agenti di polizia che hanno arrestato il giovane immigrato.

Cinquanta milioni per 20 giorni di galera fanno 8 milioni e mezzo al dì. Mica male [illegible] rivincita. Ma l'avvocato ci stoppa: «L'ordinanza della quarta sezione penale della Corte d'appello non ha stabilito che ogni giorno di vita sottratto al signor Furnari deve valere quella [illegible]. Il presidente Gustavo Witzel, estensore del provvedimento, ha ben spiegato che «i danno morale patito dal mio cliente per l'ingiusta detenzione si dovesse aggiungere quello relativo [illegible] sua immagine. Il signor Furnari era un esponente politico piuttosto noto».

Insomma, [illegible] fece un bel po' di chiasso sui giornali che si riverberò in un'inevitabile caduta di stima [illegible] parte dei consociati» (scrive il giudice). Sette anni dopo, l'avvocato Anfora si è a sua volta servito di quei titoli per dimostrare quanto fosse stato rumoroso il provvisorio crollo pubblico di Furnari. C'è un certo contrappasso in tutto ciò. In fondo, [illegible] questi 50 milioni di risarcimento evocano in qualche modo i 50 della mazzetta che aveva allora portato ingiustamente in c[illegible] l'immarcescibile candidato. [al. ga.]

FRA LE MISURE ANTICRISI CI SONO CASSA INTEGRAZIONE A ROTAZIONE E MOBILITA' VERSO LA PENSIONE

Esuberi Pininfarina in «prestito» alle aziende

L'ipotesi di accordo con i sindacati sarà sottoposta ai lavoratori con un referendum

[illegible] Cassi

Cassa integrazione a rotazione, mobilità [illegible] la pensione, comando-distacco in altre aziende della zona che abbiano bisogno di manodopera. L'ipotesi di accordo siglato nella notte tra Pininfarina e Fim-Fiom-Uilm, per affrontare la situazione di crisi denunciata un mese fa, mette in campo tutti gli strumenti disponibili per evitare il più possibile di far [illegible] sui lavoratori la fase di ristrutturazione che la prestigiosa azienda sta affrontando. Una fase [illegible] e durare parecchi mesi e che potrà cambiare il volto di una delle più antiche carrozzerie italiane.

L'ipotesi di intesa - che domani sarà sottoposta all'approvazione dei lavoratori con un referendum - prevede che [illegible] addetti vadano in [illegible] volontaria in accompagnamento alla pensione. Una soluzione «classica» per affrontare gli esuberi (500 in tutto) a cui si accompagna uno strumento usato in pochissimi casi, quello del comando-distacco. In pratica a partire da [illegible]bre 90 lavoratori, anziché [illegible] in [illegible] integrazione, lavoreranno in altre [illegible] delle zone dove si trovano gli stabilimenti del gruppo: nel Canavese per Bairo e San Giorgio e in provincia di Torino per Grugliasco.

Questa esperienza è già stata vissuta proprio dalla stessa Pininfarina che [illegible] anni [illegible] aveva accolto 105 dipendenti della Ber[illegible] una soluzione che aveva consentito di realizzare i contratti di solidarietà e ridurre la cassa. Per ora non è previsto un inserimento alla Bertone, ma è possibile che questo accada in seguito. Per [illegible] 60 lavoratori ci sarà cassa integrazione a zero ore a rotazione. Per contribuire a disegnare il Pininfarina del futuro i la[illegible] in [illegible] seguiranno in [illegible] corsi di formazione per arrivare all'obiettivo di essere «polifunzionali».

Per l'azienda si t[illegible] di «una intesa equilibrata» e soddisfazione c'è anche in campo sindacale. Il segretario Uilm, Luigi Capuano, dice: «È positivo essere riusciti a fare un accordo che prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione per governare il grave momento di crisi e ristrutturazione che attraversa il gruppo. E' la riprova che quando il [illegible] a misura [illegible] i problemi veri dei lavoratori può riconquistare quella unità d'azione indispensabile per dare risposte concrete».

Il segretario della Lega Fiom, Giorgio Airaudo, premette: «Per ora si tratta di una ipotesi di intesa. L'accordo sarà valido quando i lavoratori lo avranno approvato». E spiega: «I lavoratori ci hanno dato [illegible] mandato preciso - che prevedeva la cassa a [illegible], la formazione e altri strumenti, [illegible] il comando-distacco - per affrontare la crisi; è un problema di democrazia ora tornare da loro. Voglio anche dire che la democrazia aiuta evidentemente a fare buoni accordi. L'in[illegible] è frutto di un metodo dell'azienda che non ha messo il sindacato di fronte al fatto compiuto delle mobilità e di un merito che prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti possibili».

Aggiunge: «Naturalmente l'accordo dovrà essere sottoposto a verifica, [illegible] previsto, ogni quattro mesi. Trasformare questa azienda da quella che è adesso a una sorta di "Emporio Armani" dell'auto, con una produzione di nicchia di auto di consumo, è [illegible] processo complesso e lungo».

E per Margot Cagliero della Fim l'intesa «è positiva e arriva dopo un lungo confronto con l'azienda sugli strumenti da utilizzare per affrontare il problema degli esuberi». Spiega: «Si tratta di avviare un processo per arrivare a una possibile soluzione in un [illegible] dell'auto [illegible] più complicato».

SECONDO UNA DENUNCIA ANONIMA NON SAREBBERO STATE INDETTE LE GARE

Dubbi sui lavori nella sede della giunta

Ghigo ordina una verifica sull'assegnazione degli interventi

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha ordinato un'indagine conoscitiva per accertare le modalità di assegnazione dei lavori di ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta regionale in piazza Castello 165. Sarà una commissione interna, composta da alti funzionari della Regione, a verificare tutte le procedure amministrative e burocratiche e gli atti che hanno portato alla determina di affidamento dei lavori a trattativa privata firmata nel novembre del 2000 dall'allora direttore generale del Patrimonio, Domenico Arcidiacono, attuale direttore dell'Agenzia Torino 2006, la struttura che si occupa della gestione ed organizzazione dei lavori connessi ai Giochi Olimpici Invernali.

L'indagine è partita da alcune settimane [illegible] l'obiettivo [illegible] sgombrare il campo da ogni dubbio di legittimità sulle proce-

Alessandro Di Benedetto

dure attuate dal settore amministrativo. Dubbi che prendono corpo in un'interpellanza urgente firmata dal consigliere Alessandro [illegible] Benedetto, del gruppo Indipendenti per l'Ulivo. Il documento è stato depositato in Consiglio regionale il 12 di ottobre e potrebbe essere discusso nelle prossime sedute dall'Assemblea subalpina, forse già stamattina.

Spiega Di Benedetto: «Io, come la Giunta, ho ricevuto informazioni anonime, per altro trasmesse anche alla Procura della Repubblica relative a quell'appalto. Notizie che evidenziavano il fatto che non è stata fatta alcuna gara malgrado l'importo dei lavori fosse superiore al miliardo». Così ho deciso di «chiedere al presidente Ghigo e all'assessore competente, cioè Angelo Burzi, tutta la documentazione [illegible] disponibile riguardante i lavori di ristrutturazione del secondo piano dello stabile [illegible] piazza Castello 165». Aggiunge: «Finora non ho ricevuto informazioni. Devo dire che se la presenza di irregolarità dovesse venir confermata non è certo un bel segnale in vista dell'assegnazione [illegible] lavori relativi alle Olimpiadi». [m. tr.]

PREZZO IN ITALIA: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DELL'ABRUZZO CITERIORE», «CORRIERE DI CARRARA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA NUOVA REGGIO», «LA VOCE D'ITALIA/VOCE», «L'UNIONE SARDA», «L'UNIONE SARDA», «LE NOVITÀ», NELLE AREE DOVE L'EDIZIONE INDICATA SUL CAPOFILA LOCALE È L. 1.700 CON «IL DOMANI D'ABRUZZO», L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A MACAO» L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOPORTATO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 2.000 A RICHIESTA CON «ZAI.NET» [illegible] VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTO ORDINARIO, CORRISPONDENZE AL SABATO O DELLA DOMENICA IN TUTTA ITALIA, ARRETRATO GIORNALIERO ALL'ITALIA L. 2.500 (€ 1,29); SLOVENIA Tol. 270 (€ 1,39); SVIZZERA Fr. 2,50 (€ 1,29); CANADA $ 1,50; AUSTRIA Sch. 25 (€ 1,81); BELGIO Fr. 70 (€ 1,81); DANIMARCA Kr. 15; FRANCIA Fr. 1,5 (€ 1,63); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA Dr. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO Fr. 70 (€ 1,81); MALTA Cents 50; NORVEGIA Kr. 13; OLANDA Fl. 4 (€ 1,81); [illegible] Cons. Esc. 200 (€ 1,03); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,55); CANARIE Pts. 300; ELCONDA SAT 900; SVEZIA Kr. 21; SVIZZERA Fr. 2,50; C. TICINO Fr. 2,50; USA $ 2,50

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA [illegible] TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di [illegible] generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

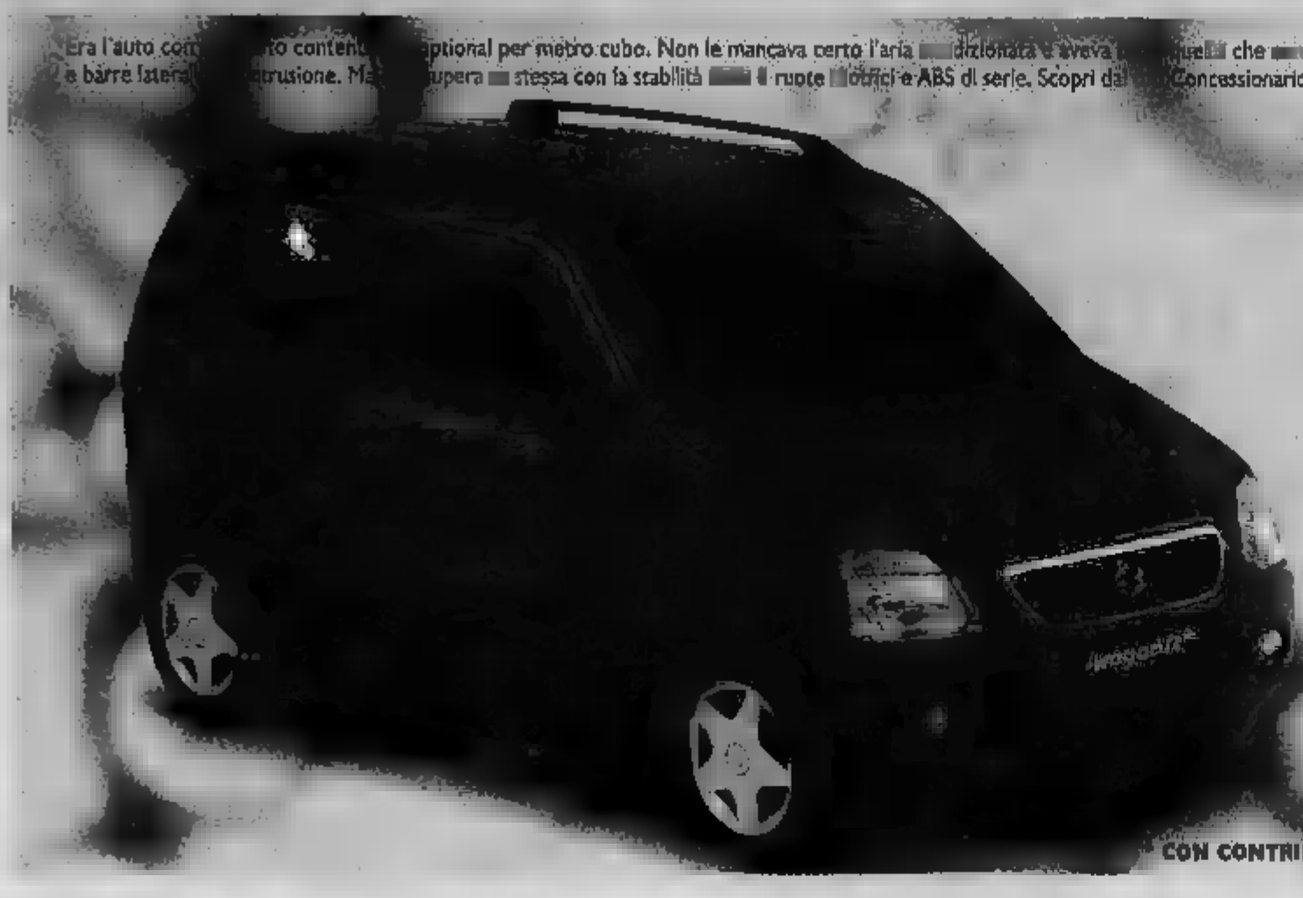
I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* [illegible] 5 tipologia di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare ai call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

Era l'auto con... to contenu... ptional per metro cubo. Non le mancava certo l'aria ...ndizionata e aveva ...que... che ... sicurezza: servosterzo, doppio airbag, e barre latera... ...trusione. Ma ...upera ... stessa con fa stabilità ... 4 ruote ...otrici e ABS di serie. Scopri da... Concessionario Suzuki un'auto che ha più di quanto desideri.

SUZUKI AUTOMOBILI



WAGON R+ 1.3 16V 4x4.
COSA REGALARE A UN'AUTO CHE HA GIÀ TUTTO?
4 RUOTE MOTRICI.
DA L. 19.000.000*
IVA COMPRESA - IPT ...

CON CONTRIBUTO ROTT... ...NE PER MODELLO WAGON R+ 2WD, ENTRO IL 31 OTTOBRE

motrici, ...irbag, aria condizionata, servosterzo, ... Suzuki la piccola auto dai grandi contenuti.

SUZUKI AUTOMOBILI

IGNIS..
UNA PICCOLA SFIDA ALLA CULTURA DI MASSA.
DA L. 13.900.000
IVA COMPRESA

SUZUKI LIANA. OGNI LUNEDÌ È UN VENERDÌ.

Liana arriva sulle strade italiane, unica ... tutte le Suzuki. Con l'abitabilit... una monovolume, ... spazio di una station wagon e l'eleg... di ... berlina trasforma la guida citta... in un'esperienza ... libertà. Motorizzazione 1.6 16V, 2 ... motrici o 4x4, è disponibile solo in versione full-optional (doppio airbag, aria condizionata, ... inclusi). Per confermare l'avanzatissima tecnologia Suzuki, o per la sua linea invidiabile, vi invitiamo a scoprirla. Liana vi aspetta: il vostro appuntamento con la libertà quotidia... è presso il vostro concessionario Suzuki.

DA L. 28.900.000
IVA COMPRESA - IPT ESCLUSA

È ARRIVATA L'AVVENTURA PIÙ ELEGANTE IN CITTÀ.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - [illegible] - Tel. 0171 [illegible] - [illegible] 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - [illegible]
12053 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBB[illegible] CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Gli abusivi e le catene Movimentata notifica di un provvedimento di sequestro disposto, ieri mattina, dalla magistratura in un alloggio di proprietà del Comune in via Doglíotti (zona corso Cavallotti) occupato abusivamente. I vigili, attorno alle 7,30, hanno bussato alla porta ma [illegible] risposta. Poi, come prevede la procedura, hanno s[illegible] i sigilli bloccando le persiane con un catenaccio ed un lucchetto. Ma all'interno dell'alloggio, al piano terra, c'era una giovane donna (nella foto Vittorio Ubertone) che stava dormendo: i «civici», un paio di ore più tardi sono dovuti tornare per «liberarla». «Dormivo - si è difesa la donna - potevano anche controllare se c'era qualcuno in casa». «I vigili hanno bussato e suonato il campanello» replica l'assessore Angela Quaglia. Sullo sfondo c'è l'emergenza abitativa in città. Roberto Gonella ■ PAGINA 43

STASERA A LA SPEZIA INCONTRO DELL'ATL CON GLI OPERATORI DEL LEVANTE: RICHIAMI AL PROFUMO DI TARTUFI

Dalla Liguria arrivano i turisti tedeschi

Accordo con un'agenzia di Pietra Ligure per una giornata astigiana

CALAMANDRANA

Il periodo per il turismo non è certo favorevole: eppure mentre tour operator ed agenzie di viaggio lamentano un drastico calo di attività, pare resistere quello che gli addetti chiamano «incoming», vale a dire programmi per far visitare la zona ad italiani e stranieri. Un esempio viene dal sodalizio stretto durante la Douja d'or, tra Asti Turismo e l'Apt di Spezia-Golfo dei Poeti.

[illegible] 14 un pullman di Asti Turismo partirà alla volta [illegible] Spezia, dove in serata al ristorante La Terrazza [illegible] Porto Lotti saranno presentati «Delizie e grandi vini delle terre d'Asti nella stagione dei tartufi». Una cena, [illegible] solo: i dirigenti delle due aziende turistiche metteranno a punto [illegible] pacchetto «Dalle Cinquetarre alle Terre d'Asti», [illegible] proposta dedicata ad un pubblico di nicchia, per unire due itinerari amati dai visitatori in cerca di quiete. «Sono [illegible] diverse, ma con caratteristiche simili a distano tra loro solo duecento chilometri», spiegano i due presidenti Carlo Cerrato e Lucia Solaro.

E [illegible] da oggi, fino a prima [illegible] Natale, l'Astigiano [illegible] mete organizzate [illegible] almeno [illegible] turisti tedeschi [illegible] Europa: l'iniziativa [illegible] uno dei maggiori tour operator italiani, la «Mamberto International» di Pietra Ligure. «Nei pacchetti tutto compreso di una settimana - spiegano all'agenzia - proponiamo un giorno ad Asti, nel Sud della provincia e nella Langa». I gruppi (cento persone per volta), arriveranno in città in pullman into[illegible] alle 10,30. Dopo [illegible] nel centro storico proseguiranno per le cantine Cavallotti di Calamandrana e l'escursione continuerà nella Langa astigiana, per far ritorno in Liguria a sera inoltrata. La «Mamberto» (90 miliardi [illegible] fatturato, [illegible] milione di turisti portati in Liguria ogni anno), è una delle prime aziende liguri ad aver accolto l'invito di Asti Turismo.

[illegible] giorni scorsi ha anche definito [illegible] serie di accordi [illegible] alberghi ed agriturismi astigiani [illegible] saranno inseriti nei cataloghi del [illegible] diretti al mercato tedesco e olandese. [e. ce.]

Previsti entro Natale pullman organizzati per 2500 visitatori Tour in città e degustazioni nelle cantine e in Langa

Gli astigiani stanno a casa

Gli agenti di viaggio in crisi hanno incontrato Marmo

[illegible]. Lunedì pomeriggio alcuni agenti di viaggio hanno incontrato il presidente della Provincia Roberto Marmo per esporgli i gravi problemi della categoria. Anche gli astigiani hanno tagliato sui viaggi-vacanza. Ricorda Maurizio Dovico della «Monferrato Viaggi» di Nizza: «Il calo di prenotazioni va dal 40 [illegible] 90%. Solo chi viaggia per lavoro continua, ma spesso sceglie l'auto o il treno. I viaggi programmati con i pullman resistono, semivuote le crociere, invendibili i paesi arabi compreso Egitto, Tunisia e Mar[illegible]. [illegible] intanto [illegible] tavoli delle agenzie le offerte fioccano: si va da [illegible] lire per [illegible] notte con prima colazione in un tre [illegible] a Parigi, alle crociere Costa con la promozione «paghi uno e viaggi in due». Per chi non ha paura è il momento di viaggiare. [e. ce.]

PRESENTATO IL PIANO DEL COMUNE PER PREVENIRE I RAGGIRI. RILEVATORI AL LAVORO PER UN MESE DAL 22 OTTOBRE

Censimento, pericolo truffe

Lettera a tutte le famiglie

ASTI

Scatta l'operazione «Censimento tranquillo». Dopo [illegible] polemiche dei giorni scorsi, il Comune ha varato il piano per coordinare le operazioni di raccolta dei dati del censimento 2001. Per questo, 98 rilevatori dell'[illegible]stat passeranno di casa in casa dapprima per distribuire i moduli da compilare, poi per ritirarli.

L'intera operazione potrebbe [illegible] sfruttata da truffatori per mettere a segno colpi, soprattutto ai [illegible] degli anziani. Per questo la giunta ha deciso di rinnovare i consigli sulla sicurezza già diffusi [illegible] lettera lo scorso aprile. «Anche in questo caso - spiega Florio - sarà inviata una lettera a tutti i capifamiglia con una sorta di decalogo, semplici indicazioni per prevenire i raggiri». Per l'occasione, nella lettera si ricorda anche l'altra scadenza «a rischio», il passaggio dal 2 gennaio 2002 alla nuova moneta europea.

[illegible] censimento è comunque la priorità - indica l'assessore alla Sicurezza Antonio Baudo - Per questo ricordiamo che i rilevatori [illegible] tutti un tesserino con fotografia e [illegible]o tenuti a esibirlo alla porta. I cittadini potranno anche decidere di non farli entrare. Inoltre ricordiamo alcuni numeri di telefono utili, a cui rivolgersi se [illegible] si è convinti dell'identità degli addetti».

Tra lunedì e ieri è [illegible] completata la prima fase del censimento degli edifici. I rilevatori entreranno in azione dal 22 ottobre, con la distribuzione dei moduli. Il loro passaggio sarà annunciato da un avviso ad ogni nucleo familiare in cui sarà indicato giorno e orario della consegna; un secondo avviso riguarderà il momento in cui saranno ritirati i moduli. [illegible] avesse dubbi sulla compilazione dei moduli potrà rivolgersi all'Ufficio Statistica del Comune (tel. 0141/399.444). In tutto, [illegible] operazioni dovrebbero richiedere un mese; i risultati saranno [illegible] dall'Istat nella prossima primavera. [c. f. o.]

Venditore pakistano in classe Genitori allarmati a S. Damiano

SAN DAMIANO

Clima di tensione ieri mattina [illegible] media «Alfieri», [illegible] da ciondoli a pinnoli che il giorno prima un pakistano aveva proposto ai ragazzi. «Il venditore ambulante - spiega il preside R[illegible] Masengo - ha chiesto di poter passare nelle classi. [illegible] raccontato di essere [illegible] già in altre scuole. Mi è parsa [illegible] persona tranquilla e colta. Nell'istituto sono [illegible] distribuiti circa [illegible] ciondoli. [illegible] I genitori c'è chi si è allarmato. «Ci sembra una grave leggerezza, specie in questi momenti». I carabinieri di Villanova hanno identificato l'uomo con regolare per[illegible] di soggiorno. Il pakistano si è ripresentato a scuola per ritirare i ciondoli non venduti e raccogliere il denaro di quelli acquistati. [illegible] ragazzi hanno infatti [illegible] il ciondolo. Un gruppo di genitori ha però chiesto di far intervenire l'Asl per esaminare gli oggetti. [cl. p.]

10 REGOLE PER LA SICUREZZA

1. Prima di aprire la porta guardate nello spioncino se conoscete la persona che suona
2. Mettete sempre la catena prima di aprire la porta
3. Non aprite per ritirare messaggi o pacchi ma fateli [illegible] nella buca delle lettere o davanti alla porta
4. Non aprite nemmeno alle persone in divisa: in caso di dubbio telefonate per verifica [illegible] al quale la persona sostiene di appartenere
5. Non aprite al tecnico della luce, [illegible] gas, ecc. se non lo avete chiamato
6. Nessuno e' autorizzato a ritirare o consegnare soldi a domicilio o per strada, perciò [illegible] date retta a chi ve lo propone e segnalatelo alle forze dell'ordine
7. Non accettate mai proposte occasionali di estranei anche se vi prospettano affari o vi offrono un passaggio per strada
8. Non date retta a sconosciuti che vi chiedono denaro: potrebbe essere [illegible] per impossessarsi del vostro portafoglio
9. In caso di truffa o furto sporgete sempre denuncia alla polizia o ai carabinieri
10. Non cambiate denaro in euro con persone che si presentano a domicilio o vi fermano per strada e ricordate che l'euro fisicamente non sara' disponibile fino al 2 gennaio

DA CASTAGNOLE E' PARTITO IL FIGLIO CALCIATORE

Il postino scomparso telefona dal Trentino

CASTAGNOLE LANZE. [illegible] rotto il silenzio dopo quattro giorni di inutili ricerche: «Sono in Trentino». Confuso, dolente, ma vivo. Mario Gallo, 50 anni, postino del paese, ha cercato il figlio Daniele al telefono: poche parole per indicare un disagio profondo e soprattutto chiedere [illegible]. Lunedì notte l'abbraccio tra i due, in una località poco distante [illegible] Trento, mentre la moglie del portalettere, Mariuccia, attendeva a casa. Per scappare dalle angosce che ha appena cominciato a [illegible] il figlio, Gallo [illegible] sceito il Trentino, dove in passato ha trascorso spesso le ferie estive, mentre chi aveva creduto [illegible] riconoscerlo nelle foto affisse in mezzo Pie[illegible]ne [illegible] indicato la pre[illegible] a Chiusa Pesio, alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, in Liguria. Dopo averlo disperatamente cercato, adesso Daniele, 26 anni, calciatore dell'Asti, si scioglie in un pianto liberatorio: «La [illegible] importante - ha spiegato ieri dal Trentino - è aver ritrovato papà. E' provato e teso, ha problemi alle gambe: lo portaremo in ospedale per i controlli (l'uomo soffre di diabete, ndr). Diffusasi la notizia del ritrovamento molti amici hanno telefonato per dirgli ciò che tutti pensiamo: non è solo». [l. n.]

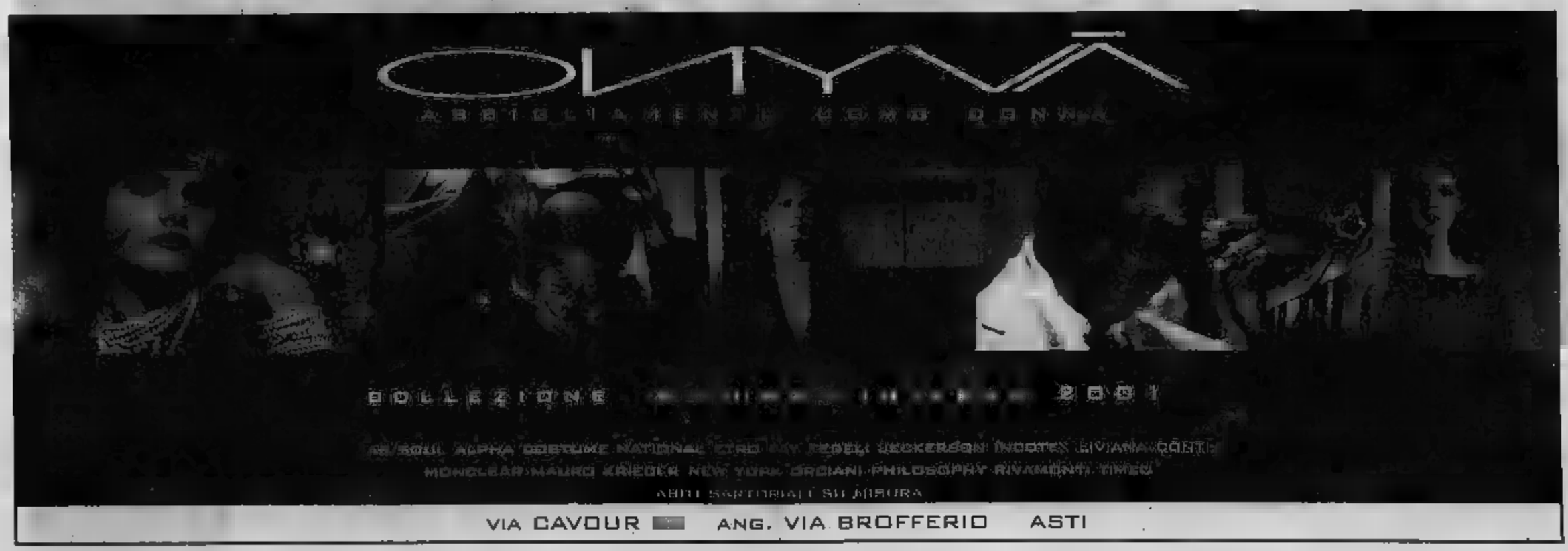
Mario Gallo, 50 anni, è tornato a casa

TRADITO DAL BANCOMAT

Finisce [illegible] cella [illegible] rapina con sequestro

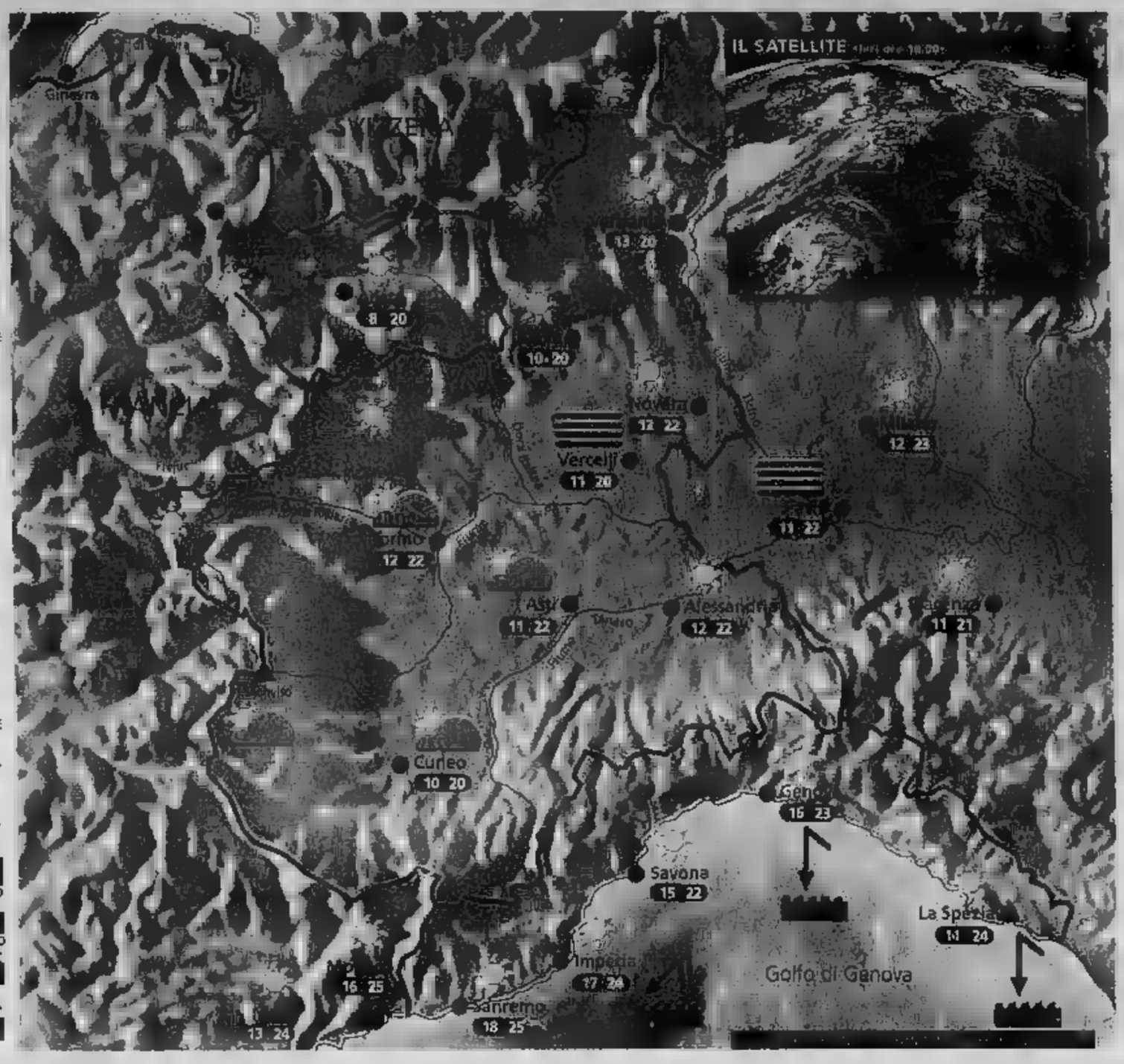
Le impronte lasciate sulla tessera magnetica presa alla vittima hanno permesso di individuarlo

Servizio A PAGINA 43



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata [illegible] limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi [illegible] rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese; per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

C[illegible] questa fase così mite? Arriveranno le [illegible] piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare [illegible] graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

[illegible] www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, [illegible] e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

I VIGILI HANNO MESSO LE CATENE ALLE PERSIANE IN UNA CASA DEL COMUNE

Sequestrano un alloggio ma dentro c'è l'inquilino

Roberto Gonella

ASTI

I vigili sono arrivati presto, attorno alle 7,30. Nella cartellina avevano un provvedimento della procura che disponeva sequestro di tre alloggi del Comune, in via Dogliotti, occupati abusivamente. Per il primo e secondo nessun problema: uno era già stato lasciato libero nei giorni scorsi, nell'altro l'inquilino ha aperto la porta assicurando che qualche giorno ne sarebbe andato. I civici hanno quindi bussato all'ultima porta: nessuna risposta. Sono passati allora alla seconda fase: mettere i sigilli all'alloggio, con tanto di lucchetto al persiano, normale «adempimento burocratico» che ha avuto però un insolito epilogo: nei locali c'era una donna, rimasta imprigionata. «Ho preso delle medicine e dormivo profondamente - ha spiegato - ma nessuno ha bussato». Sono trascorse due palo ore, poi i vigili sono ritornati per liberarla. Una vicenda curiosa che fa però da corollario al dramma dell'emergenza abitativa. Del caso dei tre alloggi di via Dogliotti (zona Cavallotti) si era già parlato in estate: poi era stato deciso un rinvio per trovare una soluzione. Ieri la burocrazia ha fatto il suo corso. Il primo alloggio (quello con l'inquilina dimenticata) era stato occupato quattro anni fa Bruno Demaria, 41 anni: diabetico (gli è stato amputato un piede) che vive con la pensione di invalido al 100%. Nelle settimane il Comune gli ha trovato un piccolo alloggio nel quartiere Praia. Ha lasciato i locali di via Dogliotti, ma dentro continuano a starci figlia e convivente. «Noi non sappiamo dove andare» dicono. Le parole di Barbara Barberio, che fino a pochi giorni fa occupava il secondo alloggio: ha 24 anni e un bimbo di cinque: «Lavoro saltuariamente e non posso pagare un affitto ad un privato - racconta - ora vivo dai miei famigliari e attendo l'assegnazione il nuovo bando delle case popolari». Una lotteria: gli alloggi sono 42, nella vecchia graduatoria oltre 400 domande. Anche Alessandro Gabriele, 28 anni, lavora saltuariamente: dice che lascerà la casa tra qualche giorno.

Tre casi che misurano le tensione tra «Coordinamento Asti Est» e Comune. Carlo Sottile, uno dei più impegnati nell'associazione, «Quel che è accaduto dimostra che questi casi non affrontano con provvedimenti burocratici - sostiene - ma utilizzando gli strumenti che la legge mette a disposizione, come assegnazioni fuori graduatoria». Angela Quaglia, assessore comunale ai Servizi Sociali, replica: «Le occupazioni state segnalate alla magistratura quattro anni fa - spiega - la pratica ha fatto il suo corso: questi signori non possono pensare di risolvere tutto con la propo non sono gli unici ad avere questo problema. Il caso sarà affrontato anche dall'Asti social forum che prossimi giorni allestirà una tenda davanti municipio.

I locali di uno stabile di via Dogliotti erano occupati abusivamente da 4 anni Stessa situazione in altri due immobili

I vigili urbani poco dopo aver liberato la donna rimasta chiusa nell'alloggio di via Dogliotti posto sotto sequestro ieri mattina su ordine della magistratura. I locali, di proprietà del Comune, erano stati occupati abusivamente come altri due immobili dello stabile

ARRESTATO PER UN EPISODIO DELLA SCORSA ESTATE

Il Bancomat incastra rapinatore di Annone

ASTI. È finito in cella con la doppia accusa di rapina e sequestro di persona. Mauro Viel, 36 Castello d'Annone, è stato squadra mobile astigiana (al comando del commissario Gianfranco Vaccaneo), su ordine di custodia cautelare del gip Aldo Tirone.

di responsabile di un'episodio della scorsa estate. Secondo l'accusa avrebbe avvicinato un uomo in località Isolone e lo avrebbe minacciato con un coltello per farsi dare il portafogli. L'altro aveva rivelato non sé contanti, ma solo tessera bancomat.

Il rapinatore avrebbe allora costretto la vittima a salire sulla per andare a prelevare denaro a uno sportello. L'altro però approfittato del fatto che l'auto aveva dovuto fermarsi a uno stop per scendere dall'auto fuggire. Il rapinatore aveva poi tentato ugualmente di prelevare denaro il bancomat. riuscirci, e abbandonato la tessera magnetica vicino allo sportello. polizia è risalita a Viel attraverso le impronte digitali e altri elementi, scaturiti dalle indagini compiute dal sovrintendente Teodoro Scibelli.

Le indagini ora proseguono per accertare se vi siano altre responsabilità: in estate state compiute alcune rapine, ai danni di persone che avevano deciso di prendere la tintarella riva al Tanaro, o di prostitute.

Furto-truffa

Falsa impiegata deruba pensionata

ASTI. Ancora una pensionata nel mirino dei truffatori. Una signora di 75 anni, che vive da in via Baudoin, ha ricevuto la visita di una donna, presentatasi come impiegata delle Poste, incaricata di controllare la validità soldi pensione. pensionata ha accettato e ha consegnato alla falsa impiegata più di 800 mila lire, custodite in camera da letto e in cucina.

Appena ricevuto le banconote, la donna ha finto di compiere accurati controlli una lente ingrandimento e controllando numeri di serie. Poi accennato alla necessità di svolgere accertamenti più accurati nella sede centrale e si è allontanata.

Quando la pensionata si è resa conto di essere stata derubata era ormai troppo tardi, la falsa impiegata si era dileguata. La signora ha così denunciato l'episodio alla polizia che ha avviato delle ricerche anche sulla base della descrizione: si tratterebbe di una donna dalla corporatura esile e intorno a un metro e centimetri. (r. s.)

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

SAN DAMIANO

Causa incidente sotto l'effetto dell'alcol, due feriti

Due feriti a causa di un tamponamento sulla provinciale Asti-San Damiano, al per Ferrere. Un uomo di 62 anni, A. T., alla guida di una Panda, ha urtato la Panda di Renato Bocchino, 49 anni, San Damiano. A. T. è stato portato all'ospedale di Asti in condizioni, l'altro conducente se la caverà in una decina di giorni. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale: dalle analisi mediche, A. T. è risultato sotto l'effetto dell'alcol; per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

ASTI

Il sindaco riceve la vedova di un caduto di Cefalonia

Il sindaco di Asti Luigi Florio ha ricevuto nei giorni corsi in Municipio la signora Rosina Visconti, vedova del tenente Pietro Bigatti, fucilato nell'eccidio di Cefalonia del settembre 1943. La signora Visconti ha donato al sindaco la prima copia del volume «Voci di guerra 1940 - 1945. Sette storie d'amore e di coraggio», in cui l'autore Mario Baudino dà voce ai protagonisti - tra i quali il ten. Pietro Bigatti - e ai testimoni più diretti che narrano alcuni eventi cruciali della seconda guerra mondiale.

AGLIANO

Festeggiata la nonnina di 105 anni

Le campane hanno suonato a distesa per festeggiare la nonnina del paese, Maddalena Vercesi, che ha compiuto 105 La «patriarca» dell'Astigiano vive in con del paese con la figlia Vanda (ha altri due figli Carlo e Emilia e numerosi nipoti) e ha spento le 105 candeline in una festa in famiglia. Anche il sindaco Dino Aluffi, la giunta e il parroco don Severino Ramello, con un mazzo di fiori hanno testimoniato l'affetto degli aglianesi per Maddalena, che gode di ottima salute e non rinuncia mai alla sua passeggiatina quotidiana per le vie del centro. (e. ce.)

ASTI

Incendiate cassette postali in un condominio

Le cassette postali nell'atrio di un condominio in via Padre Graziano 1 sono state semidistrutte dalle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia, che ha aperto un'indagine, non l'origine dolosa. In passato, nel palazzo, si era sviluppato un incendio nel vano dell'ascensore.

ASTI

Pensionata colta da malore, salvata dai vigili del fuoco

Una pensionata al 2° piano di un condominio in via Brovardi è stata colta da malore mentre si trovava in cucina. I vicini di casa hanno avvertito i suoi lamenti e hanno chiamato i vigili del fuoco che sono entrati nell'alloggio e hanno potuto affidare la donna personale di un'ambulanza del 118.

ASTI

La risposta di Galvagno ai pensionati

Giorgio Galvagno, parlamentare della della libertà, replica alla partito dei pensionati che fa capo all'on. Fatuzzo e a Giuseppe Reggio. «Intendo confutare in toto - afferma Galvagno - le affermazioni secondo cui l'aumento a un milione delle pensioni minime sarebbe una beffa in quanto a tale cifra si sarebbe arrivati attraverso una serie di microaumenti decisi dai precedenti governi. Parole! Promesse senza capo né coda». Specifica Galvano: «Io invece so soltanto che per poter dare questi aumenti ai pensionati più deboli si sono dovuti cercare 4000 (quattromila) miliardi in più, trovati il buco nei conti lasciato da chi ci ha preceduto e nonostante la grave situazione internazionale che ha fatto saltare tutte le previsioni».

L'IMPIANTO DI VIA RICCADONNA COSTRUITO NEGLI ANNI SESSANTA ERA GESTITO DA PRIVATI

Canelli, il palasport torna al Comune

Verrà affidato ad un pool di società sportive locali

CANELLI

La gestione del palasport comunale di via Riccadonna passa ancora di mano. Dopo 4 anni di conduzione privata, gli impianti sportivi tornano sotto il controllo del Comune che ne affiderà manutenzione e uso ad un pool di società sportive canellesi.

Spiega l'assessore comunale allo Sport, Beppe Dus: «La gestione della società che fa capo alla signora Angela Tuosto continuerà fino alla fine di ottobre. Poi si avvieranno le pratiche per l'affidamento della struttura ad una società formata da associazioni e gruppi sportivi che già utilizzano l'impianto». Ricordata punta alla nuova gestione palasport comprende la società «Funakoshi karate», il Volley Canelli e sodalizi di basket, calcetto e altre discipline. Il complesso sportivo canellese fu costruito negli Anni 60 da alcuni industriali vinicoli che, dieci anni dopo, lo donarono al Comune. Nel '97 la scelta di passare ai privati ed puntare sul pool di società. Una soluzione, quest'ultima, che di fatto risolve non solo il contratto tra ente pubblico e privato, ma che mette parola fine ad una serie infinita polemiche e liti, esposti e lettere di legali, tra gli stessi gestori e i responsabili dei gruppi sportivi. Alla base dei contrasti soprattutto la situazione dei servizi igienici, degli impianti e delle aree verdi esterne, considerati da molti frequentatori del palasport al di sotto della decenza. Accuse respinte dai gestori («abbiamo sempre fatto il possibile per mandare avanti la struttura»). «I rapporti tra gestori e utenti si erano deteriorati e, nell'ultimo anno, anche con il Comune c'erano problemi - ammette Dus - Anche per questo la società di Angela Tuosto ha scelto di sciogliere il contratto di gestione, in accordo con l'amministrazione comunale». Il C ha stanziato novantina milioni per l'acquisto delle attrezzature (arredi del bar interno e altri impianti) di proprietà della ditta Tuosto. cambio di gestione al palasport non è l'unica novità in campo sportivo. Dus annuncia il termine dei lavori del nuovo bocciodromo comunale, vicino palazzetto dello sport, con tribune da 200 posti, 8 campi, un bar, spogliatoi e la cui realizzazione, costata 460 milioni, è durato oltre 3 anni a causa di intoppi ditte appaltatrici.

L'impianto, affidato alla «Bocciofila Canellese», aprirà a giorni. E' stato inoltre firmata una convenzione tra la scuola per periti, Artom e il Comune: la palestra di via Asti, nel nuovo edificio scolastico, ospiterà i corsi di volley per bambini. E da gennaio 2002 parte l'iter per ristrutturare la parte esterna del palasport di via Riccadonna: costo previsto 850 milioni, progetto campi scoperti per volley, calcetto, giochi per bambini. (fi. l.)

S'inaugura anche il nuovo bocciodromo con 4 campi e 200 posti

L'assessore comunale allo Sport Beppe Dus ha annunciato le principali novità dell'impiantistica sportiva canellese. Verrà anche ristrutturata la parte esterna del palasport che il Comune ha acquisito da un privato

IMPIANTO EX S. GIUSEPPE, FA CONCORSO

L'idea più bella per la palestra

ASTI

ascerà da un concorso nazionale tra progettisti la nuova palestra nel centro storico, a fianco dell'ex chiesa di San Giuseppe. Lo ha deciso la Provincia, sfruttando l'idea dell'Ordine degli architetti, e la Fondazione Cr-At ha a to, non solo simbolica- e: garantirà i fondi (60 milioni) per premiare i quattro progetti più belli, da cui dovrà fuori il migliore in assoluto. L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa congiunta di Provincia, Fondazione e Comune.

professionista che vincerà sarà anche direttodei lavori: suo nome si conoscerà tra meno di un . Il sarà articolato in due si: la prima prevede l'invio dei progetti preliminari entro febbraio 2002, la seconda la trasformazione in piani definitivi per le quattro idee selezionate. Il responso della commissione esaminatrice (costituita da rappresentanti del Politecnico, FondazioneCr-At, Provincia, Comune, Provveditorato agli Studi, Coni, Soprintendenze ai Beni Ambientali-Architettonici e Archeologici) avrà a settembre. La Provincia metterà i fondi (3 miliardi) per la costruzione dell'impianto, il Comune l'area su cui nascerà (tra l'ex chiesa di San Giuseppe e la media Gatti, dove in passato c'erano le serre comunali). La palestra servirà anzitutto il vicino istituto magistrale Monti, sarà chiamata anche ad ac le altre scuole centro storico che soffrono la mancanza di spazi sportivi: classico Alfieri, professionali Sella e Castigliano. (l. n.)

DOPO 10 ANNI. NOVITA' PER L'ASILO DI BORGO SAVI

Collaudato a Villanova il centro polisportivo

VILLANOVA

Dopo dieci anni di lavori molte polemiche! l'ultima parte dell'impianto polisportivo (comprende campi da tennis e pista di atletica) strada Mezzaluna è stata collaudata. Il impianto comprende anche quattro campi di bocce coperti ed altrettanti all'aperto. La società bocciofila villanovese, sorta nel 1960 per volontà di un gruppo di appassionati che disputava le partite sulla piazza mercato. La costruzione, nel 1961, di otto campi in via Adolfo Villa su terreno dell'Amministrazione comunale e la successiva realizzazione di un locale al coperto diede vita al sodalizio.

Nel 1990 l'amministrazione del sindaco Ivo Bogetto deliberò la costruzione dell'attuale centro polisportivo. società bocciofila presieduta da Bruno Vergnano, comprende oggi un centinaio di soci tra cui 20 tesserati alla Federazione italiana bocce. «Con questa omologazione - afferma il sindaco Antonio Negro - possiamo dire completato il centro polisportivo. Ora questi campi è possibile disputare gare regolamentari».

Il collaudo dell'impianto sportivo non è l'unica novità di questi giorni in paese. Dopo alcuni anni di chiusura l'asilo «Principessa Jolanda» di borgo Savi diventa di proprietà del Comune.

L'ente si impegna ad utilizzare la struttura per fini sociali o assistenziali, come hanno chiesto all'amministrazione comunale i sessanta abitanti della borgata villanovese. Il valore della struttura (250 metri quadrati utilizzabili) e dei terreni circostanti è di 350 milioni. (g. sl.)

PIANO TRIENNALE OPERE DECISO DAL COMUNE

San Damiano, campo nomadi e una nuova area industriale

SAN DAMIANO

Il Comune investirà 14 miliardi in tre anni in opere pubbliche. Il maggiore impegno è per il 2002 (10 miliardi e 500 milioni). «L'opera più importante - spiega il sindaco Valter Valle - la sistemazione dell'area per gli insediamenti produttivi in regione San Vincenzo, verso Valdonisa e Canale». Per l'acquisto dei terreni e l'urbanizzazione è prevista una spesa di 8 miliardi e 400 milioni. La Regione finanzia l'80%. «L'avvio di quest'opera rappresenta un traguardo importante - commenta il sindaco - avremo nuove opportunità occupazionali». ventina aziende hanno fatto domanda in Comune per l'acquisizione dei lotti. Consistenti investimenti interesseranno poi la sistemazio- rete fognaria (400 milioni) e la manutenzione straordinaria delle strade comunali milioni). Nel si inizierà la sistemazione del centro storico (400 milioni) e si definirà la creazione di un percorso turistico in collaborazione con i comuni di Cisterna e Tigliole. Ancora investimenti nel 2004 con l'adeguamento dell'impianto di depurazione (830 milioni) e la sistemazione delle vie laterali del centro storico (400 milioni).

Inizieremo i lavori per il nuovo campo nomadi che sarà spodalla zona del depuratore accanto all'area industriale. I nomadi che utilizzeranno il campo, fornito di servizi, dovranno pagare acqua, elettricità e un canone al Comune.

«Tutti i progetti - precisa Valle - sono dell'ufficio Tecnico del Comune.». Si possono consultare in municipio le cartelle le opere descritte. Nelle prossi- potranno proposti emendamenti per definire il bilancio di previsione che sarà approvato entro la fine di dicembre. (cl. o.)

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI
Via Carducci, 35 - 14100 Asti
Costituzione elenco di professionisti qualificati per l'affidamento incarichi inferiori a 40.000 Euro
È intendimento di questa Agenzia predisporre la formazione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a 40.000 Euro per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza nei cantieri ed altre prestazioni di servizi connesse alla progettazione e direzione lavori, consulenze, collaudi ed attività tecnico amministrative di supporto ai compiti del responsabile del procedimento.
Le domande di partecipazione all'istituendo elenco dovranno essere presentate da parte dei soggetti interessati entro e non oltre il termine ultimo del 30/11/2001
I moduli per la presentazione della domanda potranno essere ritirati presso la sede dell'Agenzia in Asti, Via Carducci n. 35, tutti i giorni escluso sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 12,30 o reperiti sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.atc.asti.it
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Pietro Sestero

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100
0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

TECNOLOGIA "DOC"

PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Siamo presenti negli stands della FIERA DEL TARTUFO di Alba

FIMER

FIMER snc REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0141.823404 - Fax 0141.834504 • www.fimer.it - info@fimer.it

IN 23 SU 67 POTREBBERO INTRAPRENDERE CAUSA DAVANTI AL GIUDICE DEL LAVORO

I «civici», dateci l'indennità per turni lunghi e i festivi

ASTI

All'inizio erano in sette, a cui si aggiunti altri 16 colleghi, terzo dell'organico (67 mila) nella caserma via Faa. Sono vigili urbani e contestano il mancato pagamento dell'indennità collegata ai turni: «Periodicamente lavoriamo sette giorni su sette, anche la domenica, non godendo del giorno di riposo - sostengono - oltre al mancato godimento del riposo, così come il settimo giorno lavorativo, non siamo retribuiti dal Comune contrariamente a quanto prevede la legge e la Costituzione».

Il tentativo di conciliazione all'Ufficio provinciale del lavoro è andato a vuoto: ora il legale dei «civici», Sergio Zunino annuncia una causa davanti al giudice del lavoro.

Ma il Comune intende cedere: «Quell'orario è adottato con delibera di giunta nell'83 - spiega Secondo Raviola, dirigente dell'Avvocatura Comune - su richiesta del personale e di concerto con i sindacati». Secondo i legali del Comune inoltre «la distribuzione di giorni di riposo non può essere uniforme poichè la Polizia municipale deve operare anche festivi». L'orario è ripartito in tre turni. «In questo modo - aggiunge l'avvocato Raviola - anche nei giorni festivi c'è sempre un turno e mezzo: in ogni caso, quindi, per ogni settimana è previsto il riposo». Sulle indennità, il Comune fa riferimento all'art. 22 nazionale che prevede supplementi del 30% nel notturno e la domenica mattina (50% la notte). I vigili invece guardano all'art. 24: coloro che lavorano il festivo hanno diritto ad un ulteriore paga ordinaria, cumulabile ogni altro trattamento economico.

Nella foto d'archivio vigili schierati in piazza S. Secondo durante la festa patronale

Intanto c'è da segnalare una polemica interpellanza presentata dai consiglieri comunali Roberto Vercelli e Maria Ferlisi (Margherita). «In seguito a sollecitazioni ricevute da alcuni cittadini» chiedono chiarimenti a sindaco e giunta «disposizioni al Corpo dei vigili urbani fine dell'anno vengano erogate 500 multe». Nell'interpellanza i due esponenti della Margherita domandano «tale salasso è da collegare alle difficoltà finanziarie del Comune che si è trovato recentemente la sorpresa di dover pagare 1,5 miliardi per aver perso una causa che durava da oltre 20 anni (esproprio di un terreno ndr)». Nel documento si chiede inoltre nel disporre tale salasso si è inoltre precisato di multare i clienti delle "lucciole" obbligando i vigili urbani a fare la posta in corso Don Minzoni o nelle vie di accesso alla città».

ANCORA UNA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO PROVINCIALE

Passa a maggioranza la tangenziale Sud Ovest e diventerà autostrada

Laura Nosenzo

ASTI

Tra le polemiche e un po' di soppiatto (la discussione sulla pratica, prevista per oggi in Consiglio provinciale, è stata anticipata a lunedì dopo l'inversione dell'ordine del giorno voluta dal Polo), la tangenziale Sud Ovest potrebbe «diventare» autostrada, parte integrante della futura Asti-Cuneo.

«Questa storia non qui» anticipa Giuseppe Goria, a nome dell'intero schieramento di centrosinistra, un prima della ione, che sull'ipotesi dell'autostrada registra ? no (Grappolo, Pdci, Rifondazione) e il doppio dei sì (Polo), mentre la Lega è assente.

Il presidente Marmo si congratula con i suoi, a partire dall'assessore Musso (Lavori pubblici), distribuendo strette di mano: il risultato voto la Provincia a proseguire nella progettazione del nuovo collegamento, con tunnel ponte sul Tanaro e viadotti per un totale di oltre sei chilometri.

La decisione di trasformare la tangenziale in autostrada (ma l'intero tratto per gli astigiani sarà percorribile senza il pagamento del pedaggio) farà sì che la futura Asti-Cuneo modifichi il percorso nel capoluogo: il tracciato non inizierà più dal casello Est della Torino-Piacenza, ma dall'uscita Ovest. Per l'assessore Musso la scelta è motivata dai flussi di traffico (con la costruzione dell'Asti-Cuneo e il tunnel di Isola i mezzi che percorreranno il nuovo collegamento nelle ore di punta 2000/2500 l'ora) e sopratutto dalle maggiori possibilità di finanziamento: «La gara europea per la costruzione dell'Asti-Cuneo garantirà anche i fondi le opere accessorie, come la tangenziale Sud-Ovest». Il costo di quest'ultima è calcolato, per ora, in 276 miliardi.

Il ragionamento di Musso (supportato in aula dagli interventi del presidente Marmo e dei consiglieri Arasca, Meda, Vastadore) trova contrario il centrosinistra, convinto che il traffico della futura autostrada Asti-Cuneo sarà principalmente diretto la Pianura Padana (quindi verso Est) e che costruire il ramo autostradale Sud-Ovest costerà assai più che adeguare l'attuale tratto Valterza-Asti-Isola della tangenziale Sud. Lo sostengono, nella discussione, Spandonaro, Valenzano, Rapetti, Marinetto, Goria, chiedono tra l'altro «perchè la Satap non ha ancora costruito lo svincolo di Asti Est di sole poche decine di metri dal casello?»

Valutazioni differenti, tra maggioranza e minoranza, anche su altri nodi della questione, come l'impatto ambientale della futura opera. La votazione della pratica è avvenuta sui diversi punti che la compongono: il Consiglio (tornerà a riunirsi oggi alle 17) è unanime per esempio - e recepisce anche un emendamento di Goria - nel decidere che il collegamento tra la nuova arteria e l'ospedale al Fontanino dovrà avvenire con una strada di tipo urbano. sulla scelta dell'autostrada si divide, come appena 15 giorni prima era avvenuto sul futuro tracciato della Nizza-Canelli.

PROMEMORIA

OGGI

. Alle 21, assemblea della Lav (Lega antivivisezione) aperta al pubblico, nella sede dell'associazione «Terre di nessuno», via XX Settembre, sul programma 2001/2002.

COSTIGLIOLE. Pranzo di chiusura, al castello, degli allievi giapponesi, coreani e italiani a conclusione del 37° master Icif.

MONTEMARZO. Alle 21 riunione della Circoscrizione.

DOMANI

ASTI. Il Servizio Gestione tributi del Comune rimane chiuso al pubblico per consentire al personale di seguire un corso aggiornamento.

ASTI. Alle alla casa di riposo Città di Asti assemblea su temi socio-assistenziali. Partecipa l'assessore regionale Mariangela Cotto.

CANELLI. Dalle 21, al dancing Gazebo, veglia danzante benefica per la Comunità Elsa che si occupa di assistenza a psichici. Suona l'orchestra Valter D'Angelo.

VENERDÌ 19

ASTI. Specialisti di base a confronto palazzo della Provincia, sul tema «Diabete e stroke: acuzie e post-acuzie»; info: 0141/394.440, 444, 446. Prosegue sabato.

Alle 15,30 alla Fondazione CR Asti si riunisce il Consiglio di Astiss, associazione che gestisce il polo universitario astigiano.

Alle 20,30 alla Coldiretti si apre il ciclo «La dottrina sociale della chiesa in un mondo che cambia». Intervengono il vescovo Ravinale e il professor Paolo Pagani. Organizza il Ciss, info: 335/126.91.34.

SABATO 20

CALLIANO. Festa patronale: alle 17 in municipio mostra «1690, anno di fuoco a Calliano». Dalle 21 danze.

COCCONATO. Alla Locanda Martelletti dalle 21 jazz Larry Schneider (sax tenore) e Giacomo Aula (pianoforte).

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: alle 17,30 in municipio presentazione del libro di Franco Vaccaneo «Per Cesare Pavese. I giorni, le opere, i luoghi». Dalle 19 percorso enogastronomico nelle cantine.

MONCALVO. Alle primo spettacolo della stagione di teatro dialetto: la compagnia «La Bertavela» recita sagrin avsine dose; ingressi 10 e 15 mila lire; info: 0141/917.505.

DOMENICA 21

ASTI. Dalle 9 alla Fulgor, raduno annuale degli ex allievi.

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: dalle 10 mercatino, percorso enogastronomico, spettacoli.

CALLIANO. Festa patronale: alle 14 rievocazione storica; alle 16 palio degli asini. 21 serata danzante.

CASTELNUOVO BELBO. Sagra del «Cunej e pulenta a la maniera di Bageins»: piatti tipici, mercatino e spettacoli folk.

. Giornata del tartufo: dalle 9 bancarelle, alle 12 pranzo in piazza. Prenotazioni allo 0141/955.181.

MONCALVO. Fiera del tartufo: dalle 9 mercato, mostre, concorso; alle 13 pranzo, poi musica e danze.

NIZZA. Dalle 9 alle 18, mercatino dell'antiquariato piazza Garibaldi e sotto.

LUNEDÌ 22

ASTI. Alle 9,15 alla Camera di commercio si tiene il seminario «Euro: incontri pratici di informazione e assistenza in videoconferenza», videocollegamento con altre sedi camerali di Piemonte e Liguria. L'incontro è dedicato alle imprese.

CANELLI. Alle 21 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Carlo Gancia, incontro a proposito della strada Nizza-Canelli, organizzato da Provincia e Comune.

INTERVENTO

Riceviamo e pubblichiamo

Se un chilo di rifiuti ha il prezzo della carne

Ho un'azienda artigiana che conta sei dipendenti per installazione e manutenzione di impianti frigoriferi (attività che ci porta a lavorare fuori sede quasi sempre); è dislocata su un'area di 888 metri quadrati soggetti a relativa tassa rifiuti. L'azienda è utilizzata per circa tre quarti a magazzino e garage automezzi e per un quarto assemblaggio di macchinari senza particolari lavorazioni che creino scarti rilevanti.

Premesso che pratico già da tempo lo smaltimento differenziato per gli imballaggi, cartone, plastica, carta per ufficio, il resto sotto la «rifiuti solidi urbani» viene immesso in sacchi di plastica neri che arrivano a pesare al massimo 8 chilogrammi con frequenza media di un sacco ogni dieci giorni, per cui risulta un conferimento annuale di 200 chili circa di spazzatura da pulizia locali e cortile aziendale, bicchierini e bustine utilizzati per la macchinetta del caffè, carta per la pulizia personale, niente altro.

Orbene è arrivato nel mese di ottobre l'importo della tassa smaltimento rifiuti per l'anno 2001 con la favolosa cifra di 4 milioni 165 mila lire, comprensivo di non ben capito addizionali all'ex-Eca (se è ex non c'è più, o sbaglio?) e per la Provincia, da cui facendo le debite divisioni risulta il costo di 21 mila lire per ogni chilo di rifiuti, praticamente il costo della carne fresca, di uso ben diverso.

Oltremodo si parlato nell'anno 1999 che sarebbe stato l'ultimo anno in cui il conteggio veniva calcolato in base ai metri quadrati: si sarebbe passati cioè al conteggio a persona. D'altra parte gli individui sono gli unici soggetti a produrre immondizia e certo i materiali accatastati in magazzino o le auto posteggiate nel garage.

Sono fermamente to che esistono tasse che si intersecano fra loro liane in una giungla al punto tale che non più sicuro le pago una volta sola o più volte sotto forma diversa.

Per questo motivo vorrei sapere da qualche responsabile se tutto ciò è giusto. Compreso anche il fatto dei continui cambiamenti delle società preposte ai servizi, che fanno pensare a tortuosità create appositamente per confondere i contribuenti.

Elio Morando

SEGRETERIA DI VIA TESTA

Le scadenze per gli iscritti all'Università

ASTI. L'ufficio universitario della facoltà di Economia aziendale comunica che il 31 ottobre è il termine per versare la mora di 50 mila lire per gli studenti che non hanno ancora regolarizzato l'iscrizione all'anno 2001/02. Da novembre sarà ancora possibile iscriversi al primo anno di tutti i corsi mora di 200 mila lire.

Esonero. Gli studenti con redditi familiari medio-bassi possono chiere l'esonero parziale o totale del pagamento della 2ª rata. Va presentato il modulo di autocertificazione entro il 15 agli sportelli di via Roero di Cortanze 2 a Torino per le umanistiche, oppure a Torino Esposizioni per le facoltà scientifiche. I moduli sono disponibili alla segreteria di via Testa 89.

Rinvio della leva. Gli studenti iscritti dal 2° dovranno consegnare la domanda di rinvio del servizio imlitare entro il 31 dicembre. I moduli si possono ritirare in segreteria da lunedì a venerdì, orario 9-12; tel. 0141/590.423.

FINO AL 10 DICEMBRE

Premio Alfieri Si accettano le candidature

ASTI. La Giunta Comunale ha istituito anche per l'anno 2002, il «Premio Vittorio Alfieri - Città di Asti», che sarà consegnato il prossimo 19 gennaio a persona, ente o istituzione, astigiano o non, che «abbia illustrato la città di Asti in Italia o nel mondo nel campo delle scienze o delle arti, dell'industria, del lavoro, scuola, dello sport, della cultura, dello spettacolo, o con iniziative di carattere umanitario, sociale, assistenziale o filantropico».

Il premio, una riproduzione in argento del profilo di Alfieri, sarà assegnato anche quest'anno da una commissione composta da sindaco, assessori e capigruppo del Consiglio comunale. Chi desidera avanzare una proposta di candidatura deve farla pervenire entro il 10 dicembre 2001, con dettagliata motivazione ed elementi di valutazione, al Comune, Gabinetto del Sindaco, piazza San Secondo. Nel '99 il premio è stato assegnato all'avvocato Paolo Conte, nel 2000 al cardinale Angelo Sodano, quest'anno allo scenografo Eugenio Guglielminetti.

CON IL COUPON DELLA STAMPA ACQUISTANDO BIGLIETTO IL SECONDO È GRATIS

Arriva il circo di Moira Orfei

Domani serata di gala, repliche fino a lunedì

Il nome significa circo. Moira Orfei che domani arriverà con la sua compagnia e il Circo di Mosca in piazza d'Armi e si fermerà fino a lunedì 22.

Domani sera si accenderanno le luci sul grande spettacolo di una famiglia che, con la conosciutissima Moira e il marito Walter Nones, condirettore che costituisce un «marchio di qualità», schiera i figli Lara e Stefano, e la nipotina Moira junior.

Il circo comprende 174 persone, animali di varie specie, una doppia attrezzatura per non perdere tempo durante gli spostamenti. Sono a disposizione 34 autosnodati, un treno speciale, cento roulotte, due sartorie, due bar, 600 costumi.

Domani il galà d'apertura sarà alle 21,15; fino a lunedì le repliche saranno alle 17 e alle 21,15. Per chi vuole visitare lo zoo, con tigri, leoni, giraffe e altri animali esotici, l'orario alle 10 alle 15. Per i lettori della Stampa, c'è un'opportunità in più: presentando alla il tagliando qui a fianco, chi acquista un biglietto ne riceverà un secondo in omaggio.

La linea «5» dei bus salta quattro corse al giorno

Siamo un gruppo cittadini che usufruisce del servizio di trasporto pubblico. Negli ultimi tempi i problemi causati riorganizzazione della viabilità cittadina hanno determinato in tutti noi una crescente sfiducia nei confronti del servizio pubblico; vorremmo pertanto porre l'attenzione sulle seguenti problematiche. Perché è stato attivato questo cambiamento in concomitanza con la chiusura di piazza Alfieri e con l'apertura delle scuole? A nostro avviso, il necessario periodo di adattamento alla nuova organizzazione si sarebbe dovuto verificare in un altro periodo dell'anno, più tranquillo rispetto all'impegnativo mese settembre. I tagli e le riduzioni delle linee non consentono un normale rispetto degli orari prefissati: la linea 5, ad esempio, salta in media quattro corse al giorno, causando notevoli disagi, dovuti principalmente ai lunghi tempi d'attesa. Alcune fermate vengono arbitrariamente soppresse. Ad espressa domanda, gli autisti rispondono di seguire le direttive dell'Asp. l'ultima corsa della linea 5 (fermata davanti alla banca Nazionale del Lavoro in Alfieri) è alle ore 19,40? Ciò non permette a chi dispone di mezzi propri di spostarsi in città dopo tale orario!

Tutto ciò avviene in palese contraddizione con quanto previsto dalla Costituzione in relazione alla tutela dei diritti e degli interessi di ciascuno di noi. Si potrebbe forse pensare che le esigenze del cittadino astigiano non siano state prese in considerazione perché tale servizio pubblico è stato strutturato da un tecnico forestiero esclusivamente per le esigenze di pochi eletti?

Seguono 42 firme

Ho atteso invano un treno fermo per guasto a Nizza

Da tempo sono utente delle Ferrovie; sovente mi servo del treno della linea Acqui Terme-Asti alla stazione di Agliano-Castelnuovo Calcea. L'11 ottobre scorso intendevo usufruire della corsa in partenza da Agliano alle 14,16 arrivo ad Asti verso le 14,37. Nella stazione in questione (come nella quasi totalità della provincia) non c'è personale né servizio di altoparlante. Passati alcuni minuti dall'orario treno riportato sul tabellone e non sentendo la segnalazione di chiusura del passaggio a livello in prossimità della stazione, ho dedotto che ci poteva essere qualche disguido. Alle 14,30 circa è transitato il treno in senso opposto (cioè la corsa da Asti a Nizza). Ho cercato di parlare con ferroviere di quel treno, il quale mi ha informato che il convoglio che attendevo io, era fermo per un guasto alla stazione di Nizza. Quindi per arrivare ad Asti ho usato l'auto.

Nell'evoluta regione Piemonte l'azienda delle Ferrovie continua a far circolare treni che a volte viaggiano a stento, che perdono minuti e che si fondono lasciando i passeggeri nelle stazioni deserte? A chi bisognerebbe chiedere il danno o il rimborso del mancato servizio pubblico?

Domenico Ravazza, Agliano

Le lettere, di lunghezza contenuta in righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a **La Stampa** corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax 0141/530.224; e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 956.333; Montafia: 0141 997.555; Mombaruzzo: 0141 83.686

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo C.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.655; Monale: 0141 659.237; Monastero B.: 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 942.777; 0141

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 90, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Bellati, via C. Alberto.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

0141 928.444 Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 989.788 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 975.084; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 823 481, Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale) Asti: 0141 530.357.

MERCATO DEI FIORI. In occasione della dei defunti si svolgerà piazza Campo del Palio, da sabato 27 ottobre a venerdì 9 novembre, il tradizionale mercato dei fiori. Gli operatori commerciali ambulanti e i produttori agricoli autorizzati alla vendita occuperanno un'area sul lato ovest della piazza, indicata da apposita segnaletica, con orario di vendita dalle ore 8 alle 17,45. Per evitare l'eccessivo affollamento di operatori, mercoledì 31 ottobre il mercato delle macchine agricole e delle piante di medio ed alto fusto sarà trasferito sul lato sud della piazza, nell'area dell'ex Foro Boario.

Sino al 21 ottobre prosegue, al Complesso di San Pietro, la mostra «I bambini colorano l'archeologia». La rassegna raccoglie i lavori prodotti dai bambini delle scuole che nello scorso anno scolastico 2000/2001 hanno aderito al progetto «Archeologia nella scuola». La mostra ha ingresso gratuito; orari: da edì a domenica, 10-13 e 16-19.

GRAFOLOGIA. Il Centro Giovani del Comune organizza un corso di Grafologia di primo livello aperto a tutti. Il corso, condotto da Lina Palissero, avrà una parte teorico e una pratica (esercitazioni su scritture) per un totale 40 ore suddivise in due cicli ore con cadenza settimanale (lunedì). La presentazione del corso si terrà presso il Centro Giovani lunedì 22 ottobre alle 21. L'inizio delle lezioni è previsto per il 29 ottobre alle 21; termine iscrizioni: venerdì 26 ottobre. Info: 0141/399.331 (Centro Giovani, lunedì e venerdì, 9-13) o allo 0141/34.430 (docente del corso).

VILLANOVA. L'atletica Avis Villanova organizza un corso di ginnastica ritmica e artistica, dolce, medica ed a corpo libero e musicale presso la scuola elementare. Sino alla fine del mese vi saranno lezioni di prova gratuite. Info: 347/090.34.39.

NIZZA. S'iniziano in questi giorni i corsi di musica dell'associazione Zoltán Kodály, nel salone dell'Oratorio Don Bosco. Il gruppo propone lezioni di avvicinamento alla musica per i bambini e per adulti che vogliano imparare a suonare. Si può scegliere pianoforte (insegnante Alessandra Mussa), chitarra e basso (Giuseppe Robba), batteria (Alberto Paronel), violino (Andrea Bertino), flauto (Simona Scarrone). Info: cartolibreria Bernini, via Carlo Alberto e all'Oratorio. (0141/793.522, 726.991).

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

SOLUZIONI COMPLETE SUBITO TUE!
DA COMPUTER DISCOUNT
Asti - Corso F. Cavallotti, 126 - Tel. 0141.351761
Orario: 10/13 e 15/19,30 - Chiuso il lunedì mattina

Perfetto subito, ideale il futuro.
Il PC DEX 9068 completo di monitor 17", stampante a colori Dex 2200 e Kit Audio subwoofer. In più è espandibile, per crescere insieme ai tuoi progetti. E' a solo 2.099.000 lire.

PC Dex Web 9068 ATX
Processore AMD Duron 1000 MHz
- Main Board ATX chipset VIA KT133
- RAM 128 MB Sincrona
- Hard Disk 20 GB - Ultra ATA 100
- Lettore CD Rom 52x - BOX
- Scheda Video AGP 8X - 32 MB SDRAM
- Monitor a colori 17" - 3 anni di garanzia
- Scheda Audio PCI Stereo 3D
- Modem Fax 56K V90
- Tastiera Italiana multifunzione con tasti Internet e controlli audio, Mouse
- Abbonamento Internet gratis con Interbar
- Abbonamento trimestrale a scelta tra PC Pratico e Internet Pratico (Vedi a pag. 2)

Questo PC utilizza il Sistema Operativo Microsoft Windows originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtell

Tutto compreso
Solo £. 2.099.000

Oppure
98.000 lire al mese
+ 24 rate da , la prima a Gennaio - (9,52%)

Incluso nel prezzo

Kit Audio Box Subwoofer (2+1) Per chi preferisce potenza, ma anche qualità. Potenza satelliti stereo 180W PMPO - 3W RMS Potenza subwoofer 420 Watt PMPO - 9W RMS

Stampante a colori Dex Z2200 Risoluzione 1200x1200 dpi sia in nero che a colori. Velocità di oltre 7 ppm, a colori 3 ppm. Cartuccia 2 unici a domicilio.

100.000 lire di credito telefonico 1085 Interspeed. Un solo abbonamento per telefonare e navigare ad alta velocità con 100.000 lire di credito telefonico! (vedi a pag.2)

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Architettura ATX espandibile
Memoria 256 MB RAM
Hard Disk 20 GB
Masterizzatore 12x8x32x
Schermo LCD Samsung 15"

PC Dex 9048
Processore Intel® Pentium®4 a 1500 MHz
Altre caratteristiche
Schermo LCD 15" Samsung 510 (Ideal. XG14x768, 3 anni di garanzia a domicilio) con 72.5%, Chipset Intel 845, Hard Disk 20GB Ultra ATA 100, Audio Stereo 3D, Tastiera italiana multifunzione, Mouse
Questo PC utilizza il Sistema Operativo Microsoft Windows originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtell

Ed inoltre
- 1085 Interspeed. Un solo abbonamento per telefonare e navigare ad alta velocità con 50.000 lire di credito telefonico!
- Abbonamento trimestrale a scelta tra PC Pratico e Internet Pratico (Vedi a pag. 2)

Incluso Schermo LCD 15"
Solo £. 2.899.000
€ 1497,21

intel inside pentium 4

TASSO ZERO
ITAN 0% - TAEG 0%) 208.235 lire per 12 mesi, con acconto di 399.000 lire

Perchè accontentarti se puoi avere il meglio?

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "ca[illegible]" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal al febbraio compresi*.**

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo suggeriamo prendere con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso edicola.
Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: accettati tagliandi incompleti compilati modo generico.

AEROPORTO ALLA RIBALTA PER L'INCHIESTA SUGLI ALLIEVI DALL'EST: «L'11 [redacted] E' STATA UNA SVOLTA, MENO GENTE ANCHE SUI NOSTRI AEREI»

«Psicosi del volo dopo gli attentati»

Casale: quest'anno 38 neo piloti, stranieri il due per cento

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Gli attacchi terroristici americani hanno rallentato l'attività di volo turistico anche all'aeroporto Cappa di Casale. «Nonostante i numerosi raid di gruppo organizzati all'Elba, a Venezia e a Carpi - spiega il comandante e istruttore, Domenico Conti, circa 11 [redacted] ore di volo al [redacted] attivo - la partecipazione [redacted] stata inferiore al previsto».

E l'effetto [redacted] psicosi che [redacted] sviluppata a macchia d'olio dopo l'11 settembre, amplificata poi dall'incidente aereo di Linate. Eppure, nel [redacted] dell'aeroporto di Casale, il richiamo alla prudenza nelle operazioni di volo è addirittura messo nero [redacted] bianco [redacted] [redacted] circolare indirizzata a tutti i soci, oltre che rientrare nel metodo di istruzione impartito dal comandante Conti. «Insieme alle nozioni tecniche - spiega l'istruttore - c'è [redacted] lungo lavoro di insegnamento delle norme prudenziali che non devono assolutamente essere trascurate. Anche sul controllo dei velivoli c'è la massima attenzione e, in più, chiediamo a ciascun pilota di segnalare, al termine del volo, ogni piccolo [redacted] grande inconveniente che [redacted] sia verificato: anche [redacted] [redacted] di danni all'apparecchio nulla sarà imputato al pilota, mentre sarebbe molto grave tacerli».

[redacted] motivo di soddisfazione, comunque, che fino ad [redacted] [redacted] i nostri allievi non si sia verificato nessun incidente - spiega il comandante -. La regola numero uno è quella di non rilassarsi mai, ma [redacted] essere sempre concentrati al massimo».

La scuola di volo al Cappa, nato nel 1936 come aeroporto militare, è iniziata dopo la guerra, quando, nel 1952, è stato fondato l'Aeroclub Casale Natale Silvio [redacted] Italo Palli, di cui ora è presidente Sandro Deambrosis. Il prossimo anno il sodalizio festeggerà il primo mezzo secolo di attività. I primi velivoli in uso furono quelli dismessi dall'aeronautica militare (tipo Stinson [redacted] Mocchi 416) e i primi istruttori ex militari in congedo.

Dirigenti e allievi dell'Aero Club Palli ritratti all'aeroporto Cappa di Casale Il comandante Domenico Conti è primo al centro nella foto qui sopra

Negli anni Sessanta, l'Aero Club ha acquistato i primi velivoli propri. Attualmente sono 7, di cui [redacted] Pilatus utilizzato soltanto per i lanci paracadutistici e altri sei per la scuola e il turismo aereo.

Da dieci anni [redacted] istruttore il comandante Conti. «Mediamente - spiega - conseguiamo all'anno una ventina di attestati di allievo pilota (quelli che consentono di volare soli a bordo e che si ottengono dopo 12 ore di volo) [redacted] nel 2001 sono stati 18 i nuovi brevettati, ovvero coloro che hanno conseguito [redacted] la licenza di pilota privato, che [redacted] la possibilità di volare anche con persone [redacted] bordo». Il brevetto trova sempre maggiore impiego anche nell'ambito lavorativo. Infatti, ad esempio, un viaggio Casale-Roma, costa poco più di un milione. Se la spesa viene suddivisa tra quattro persone [redacted] decisamente più conveniente che altrettanti biglietti di un volo di linea e più comodo dello stesso tragitto in auto (al vantaggio economico si aggiunge [redacted] la comodità dell'orario a scelta, dell'assenza di traffico che invece si incontra sulle strade, della difficoltà di trovare parcheggi).

Gli allievi - per molti [redacted] anche l'inizio di [redacted] carriera [redacted] sviluppare poi come piloti civili o militari - provengono non soltanto [redacted] dal Casalese, ma anche da numerose città del Nord Italia. Alcuni ragazzi sono stranieri, come i tre - sloveno, turco e romeno - che nel '99 avevano frequentato la scuola casalese e le cui identità sono state esaminate al setaccio dalla polizia [redacted] possibili contatti [redacted] lo [redacted] di Bin Laden. Collegamenti che, [redacted] i primi accertamenti degli investigatori, sarebbero esclusi, anche se le indagini [redacted] [redacted] ancora concluse.

CASALE, DA RIFARE IL PATTO SULLE VILLETTE AL ROTONDINO

L'Asl: Sanberplast non interessa più

CASALE MONFERRATO

La vicenda delle cosiddette «villette del Rotondino» sembra destinata a non finire mai. Annosa, spinosa, balorda, eppure non [redacted] riesce a metterci una pietra sopra.

L'accordo pareva concluso, [redacted] le firme [redacted] Mascarino per il Comune e di [redacted] per l'Asl. Ma la mancanza [redacted] placet ufficiale della Regione non consente di dare [redacted] a quel patto, a lungo discusso e sofferto.

[redacted] solo, [redacted] il [redacted] di Zerella, l'attuale commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, non sembra intenzionato a concludere secondo la strada che era stata spianata.

In questo clima di incertezza, un brutto colpo hanno accusato i proprietari degli alloggi che furono costruiti al Rotondino, su terreni che [redacted] di proprietà dell'ente sanitario, ma che erano sotto la giurisdizione del Comune quando l'Usl non [redacted] ancora personalità giuridica.

A loro, in questi giorni, sono state recapitate dall'Amministrazione comunale delle lettere in [redacted] viene ricordato che hanno un [redacted] ancora aperto e che verrà il tempo [redacted] cui dovranno saldare il prezzo definitivo [redacted] casa acquistata e [redacted] cui abitano. La reazione è stata immediata: «Che abbiamo un saldo [redacted] pagare lo sappiamo [redacted] tempo: lo abbiamo [redacted] nel contratto di acquisto - hanno commentato -, [redacted] che i soldi si vengano chiesti prima che l'accordo con l'Asl [redacted] concluso ci sembra fuori luogo. E sulla base [redacted] quale patto viene conteggiata la somma [redacted] dobbiamo ancora sborsare?».

Per la carità, ha ribattuto il sindaco Mascarino: per il momento il Comune [redacted] chiede soldi. «La lettera - spiega a placare la tensione [redacted] è immediatamente sviluppata - [redacted] per [redacted] far decadere i termini [redacted] confronti dei proprietari delle case al Rotondino, costruite tramite le cooperative». Una spiegazione che i cittadini avrebbero preferito avere prima di [redacted] la [redacted] allarmante. «La quantificazione della somma da versare - aggiunge ancora il sindaco - avverrà soltanto quando l'accordo sarà concluso». E quando? Mah!

Giallo su una lettera inviata ai proprietari delle case [redacted] Comune «È solo una formalità»

Mascarino e il vice Ettore Coppo avevano fatto la spola, fin dal loro insediamento, tra Comune [redacted] Asl, per concordare [redacted] Zerella, favorevole a [redacted] a volta a chiudere [redacted] vicenda, un modo definitivo per stabilire «ciò che è tuo e tuo e ciò che è mio e mio». Nell'accordo, oltre alla permuta tra terreni al Rotondino e l'ex stabilimento Sanber in viale Giolitti, l'Azienda sanitaria si impegnava ad acquistare l'ex Sanberplast per [redacted] milioni. Adesso, il dottor Tabasso, pressato tra l'altro dai contenimenti [redacted] spesa a cui sono richiamate tutte le Asl, è titubante sul reale gi[redacted] che deriverebbe all'azienda da quell'acquisto con relativo esborso. E, allora, non resta che ricominciare a tessere la tela di Penelope. (s. m.)

TITOLO ITALIANO AD UN ALLEVATORE VALENZANO

Ai campionati di Asti con cani di 15 nazioni

Sopra una gruppo di partecipanti al campionati di Asti. A fianco l'organizzatrice della manifestazione Ornella Giordano con il concorrente valenzano Maurizio Oddone che non ha potuto partecipare ai Mondiali per la morte del suo cane

ASTI

Il Campo scuola di Asti ha ospitato per quattro giorni «Mondo Ring», manifestazione organizzata [redacted] dall'Ente nazionale cinofili italiani e che ha visto la partecipazione di quindici nazioni. Protagonisti ovviamente i cani, che hanno dato prova delle loro abilità saltando ostacoli, difendendo i propri padroni da aggressioni simulate e mettendo in mostra le loro doti di obbedienza. Il tutto in una cornice medioevale, realizzata dal «Laboratorio principessa Valentina» di Asti. La manifestazione giunta alla [redacted] edizione ha fatto tappa [redacted] Asti grazie ad Ornella Giordano di Refrancore, 43 anni, proprietaria di un allevamento di cani pastore belga denominato Nakuru. «Il bilancio della [redacted] soddisfacente - dice - C'è stato un passaggio di oltre settemila spettatori nelle quattro giornate e a detta di molti è [redacted] la migliore delle sette edizioni sin qui disputate».

Il campionato del mondo è [redacted] vinto da un concorrente del Belgio, Steve Seinav, che ha centrato il suo terzo [redacted] consecutivo: [redacted] suo cane [redacted] [redacted] pastore belga «malenois» a pelo corto. Primo italiano il genovese Stefano Baldizzone, giunto decimo [redacted] D'Artagnan, pastore belga dell'allevamento della Giordano. [redacted] ha invece partecipato alla rassegna iridata Maurizio Oddone di Valenza: il suo cane Drago è morto domenica prima dell'inizio delle gare. La figlia di Drago, Sissi, aveva invece vinto il campionato italiano [redacted] [redacted] addestratore, il ligure Giorgio Bigotta, sovrintendente [redacted] polizia di Genova. Un successo Oddone l'aveva comunque conseguito giovedì nel Gran premio italiano (categoria «2») con un altro pastore belga: Taiaut. A tutti i partecipanti è stato consegnato un vessillo del Palio del laboratorio Principessa Valentina di Asti. (e. a.)

MONCALVO: INEDITA RELAZIONE DEL RABBINO DI FERRARA

In cucina seguendo i divieti della Bibbia

MONCALVO

«Non invitate mai un ebreo osservante a tavola: potreste lasciarlo andar via digiuno o quasi». Con questa battuta il rabbino capo di Ferrara, Luciano Caro, ha aperto [redacted] conferenza [redacted] «L'ebraismo a tavola» organizzata alla Biblioteca Civica, dal Comune e dalla famiglia Norzi, la sola ebrea residente in città (un secolo fa Moncalvo contava oltre cento nuclei israeliti). Torinese, 66 anni, membro del comitato scientifico dell'associazione «Biblia» di Firenze, il rabbino capo ha spiegato in modo semplice [redacted] diretto la lunga lista dei cibi non kasher, non adeguati, che non dovrebbero cioè mai essere cucinati, secondo le rigidissime prescrizioni della [redacted]. Sono esclusi dalla m[redacted] ebraica le carni di tutti gli animali impuri: dai mammiferi [redacted] [redacted] ruminano e non hanno lo zoccolo biparti[redacted] ai pesci senza pinne e senza squame, crostacei, molluschi e insetti. Quindi sì alla carne bovina e rigoroso divieto per quelle di cavallo e coniglio, ovviamente [redacted] lasciarsi tentare dalla [redacted] suina in ogni forma di preparazione, compreso il panino al prosciutto.

Ma per essere veramente «adatta» la carne kasher deve provenire da [redacted] animale ucciso [redacted] [redacted] coltello affilatissimo [redacted] completamente dissanguata. E comunque la carne va salata e cucinata in pentole diverse da quelle usate per altri [redacted]. [redacted] pane [redacted] sostituito con [redacted] matzà, [redacted] llavito [redacted] sale, a ricordo di quello che gli ebrei mangiarono nel deserto durante la fuga dall'Egitto. Quanto al vino, [redacted] kasher soltanto se il rabbino può controllarne tutte le fasi di lavorazione: dalla pigiatura all'imbottigliamento. E proprio Luciano Ca[redacted] fino [redacted] '92 [redacted]va nelle cantine [redacted] Villa [redacted] a controllare la purezza [redacted] una barbera d'Asti di ottima qualità che poi con la [redacted] firma sull'etichetta prendeva la via degli Stati Uniti. A chi gli [redacted] chiesto di suggerirgli qualcosa per un invito a cena, il rabbino capo ha risposto: «Una soglola al cartoccio, così le tolgo il problema della pentola, uova, frutta e verdura. [redacted] [redacted] ha un [redacted] tartufo le assicuro che è kasher». (g. pr.)

I meli di Vezzolano attrazione turistica

ALBUGNANO

Prezioso soprattutto per la storia che si porta dietro e [redacted] [redacted] che un pugno di appassionati gli dedicano: il meleto che da qualche anno è rinato sull'area dell'abbazia di Vezzolano potrebbe diventa[redacted] «famoso».

Il Comitato per la salvaguardia [redacted] paesaggio rurale accarezza un sogno: che il frutteto venga inserito tra i richiami culturali del Nord Astigiano da proporre a sempre più numerose schiere di visitatori «consapevoli». Nelle guide turistiche, questa porzione di provincia ricca di chiese romaniche, basiliche, boschi secolari potrebbe in futuro [redacted] segnalata anche per il Pomario: i [redacted] piccoli meli, dopo essersi ricoperti di fiori negli anni passati, hanno cominciato a dare i primi frutti, mostrati [redacted] orgoglio domenica pomeriggio, durante l'assemblea annuale del comitato, presieduto dal botanico Ludovico Radicati di Brozolo.

Il desiderio di valorizzare il frutteto (composto da varietà storiche di alberi che richiamano alle specie un tempo coltivate a Vezzolano) è nato proprio da lì, tradotto a interrogativi immediati: chi terrà aperto il Pomario alle visite (si spera anche didattiche, per le scolaresche) dal momento che l'attività del comitato [redacted] basa sul volontariato? I soci sono un centinaio, ma gli attivisti [redacted] in numero decisamente più ristretto. In attesa di trovare una risposta, c'è chi propone un maggiore coordinamento tra i [redacted] soggetti (gruppi locali, Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici, ecc.) che operano nel Nord Astigiano. [redacted] che per confrontare i progetti e «non disperdere le forze» dice Dario Rei, segretario del comitato.

Sempre domenica sono stati aperti al pubblico le vecchie cantine dell'abbazia recentemente ristrutturate: [redacted] destinate a ospitare [redacted] sezioni del museo del romanico, che già [redacted] posto in loco. Una puntigliosa lezione storic[redacted] sulla pomologia è stata fatta, dinanzi [redacted] alcuni esemplari della ottocentesca collezione di frutti artificiali di Garnier Valletti, da Silvano Scannerini, presidente dell'Accademia di agricoltura, e dallo stesso Radicati. (l. n.)

L'abbazia di Vezzolano

Melamangio

Tour gastronomico nei locali monferrini

CASALE. La mela protagonista della gastronomia monferrina, ed anche della cultura. [redacted] lanciare la proposta sono i promotori della rassegna «Melamangio in Monferrato», giunta [redacted] terza edizione, che quest'anno prevede 11 appuntamenti [redacted] ristoranti del Monferrato [redacted] [redacted] ottobre al 30 novembre. «La mela deve [redacted] un elemento in più da aggiungere a vino e tartufi, per caratterizzare e promuovere il nostro territorio» dice Claudio Caramellino, il «profeta» delle mele che a Odalengo Piccolo, in Valcerrina, ha dato vita ad un meleto con una quarantina di piante [redacted] innesto antico che hanno già fatto tappa all'Euroflora di Genova e all'EcoMuseo di Asti. Da quest'anno al suo fianco nell'organizzazione della rassegna ci [redacted] i responsabili di Arimon, i ristoranti di «Stile Monferrato», presieduti da Eleonora Furia, dalla Taverna Paradiso di Casale. «L'obiettivo è quello di promuovere la gastronomia, attraverso la cultura, con l'intento di riscoprire l'educazione al gusto» dice la presidente di Arimon. [redacted] aprire la rassegna, presentata l'altro pomeriggio al Tuala di Odalengo Piccolo, alla presenza del [redacted] Ferraglio e del consigliere regionale [redacted], [redacted] il Ristorante Cascina Martini a Cerreranzo di Murisengo il 26 ottobre, poi a seguire Taverna Paradiso a Casale (31), Da Andrea a Odalengo Piccolo (2 novembre), [redacted] della Pantola a Lu (4), Tuala ad Odalengo Piccolo (9,10 e 11), Alleramo a Casale (14), Hostaria dal Paluc a Zenevreto di Mombello (16), Ristorante [redacted] Crea a Serralunga (17), Taverna [redacted] Campagna a Camagna (23), Amaretto di Balin a Serralunga (25), e in chiusura [redacted] novembre alla Locanda [redacted] Distilleria a Rosignano. La rassegna gastronomica con mele ad innesto antico tipiche vedrà [redacted] partecipazione [redacted] aziende vitivinicole locali. (r. sa.)

CASALE, [redacted] AIUTO AI CITTADINI STRANIERI

Attivato alla Cisl lo sportello Anolf

CASALE. È stato attivato uno sportello Anolf (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere), p[redacted] alla Cisl [redacted] piazza Tavallini [redacted] lo slogan: «Sconfiggere l'intolleranza, il razzismo e la xenofobia è civiltà». Si tratta [redacted] un'associazione a carattere volontario, che lavorerà a favore degli stranieri con lo scopo di assisterli nelle varie problematiche (lavoro, permessi di soggiorno, casa, sanità, ricongiungimento con i familiari). Per il Casalese si tratta di circa 1500 immigrati, in prevalenza albanesi e marocchini, che potranno rivolgersi allo sportello di piazza Tavallini (014781012) martedì dalle 15 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12, dove troveranno ad accoglierli Claudio Debetto e Gordana Kovacevic. Alla sezione di Alessandria [redacted] già iscritte 60 mila persone a livello provinciale, la maggior parte ormai inserite nel campo dell'agricoltura o dell'edilizia, ma [redacted] mai confronti delle istituzioni pubbliche - come dice Mario Pagano dell'Anolf di Alessandria - che abbiamo condotto buone battaglie, come all'Ufficio Immigrazione dove si è ottenuto un aumento di personale e di mezzi informatici.

«Nel Casalese si cerca di inserire gli immigrati - dice Gigi Ferrari - [redacted] comparto meccanico [redacted] nell'edilizia». Qualche problema di lingua viene superato con l'aiuto di volontari che da diversi anni sono stabiliti nella zona: si lavora con buoni risultati nel campo della alfabetizzazione, con qu[redacted] difficoltà laddove tradizioni di cultura e religione bloccano certe possibilità alle donne, ma è «proprio il rispetto verso queste diversità - dice l'ex sindacalista Debetto - che può aiutare a creare società multietniche». (f. n.)

OVADA, DOPO IL PASSAGGIO DELLE STRADE DA ANAS A PROVINCIA

Soluzioni più facili per la 456

Si anticiperà di un anno la rotatoria in corso Italia

OVADA

Di fronte ai problemi relativi alla strada statale 456 del Turchino, [redacted] attraversa il centro città, e rappresenta anche il collegamento [redacted] il casello della A26, i rapporti fra Comune ed Anas [redacted] sempre stati caratterizzati da lunghe procedure.

Franco Piana

Il recente passaggio di competenze dalle strade [redacted] alle Provincia [redacted] può che [redacted] colto con piacere, innanzi tutto dall'assessore di Ovada, Franco Piana.

Questa nuova situazione favorirà anche una sollecita soluzione dell'intersezione corso Italia-corso Saracco-viale Stazione-via Molare, un incrocio divenuto sempre più pericoloso, come precisa anche [redacted] gruppo di cittadini in una recente petizione.

Ma il Comune, anche in relazione al Piano generale [redacted] traffico urbano, aveva già previsto la costruzione di [redacted] rotatoria per il 2003 (200 milioni), [redacted] anticipata al prossimo anno.

Piana tiene a sottolineare [redacted] con la Provincia [redacted] procedure [redacted] certamente semplificate: infatti, quanto prima, [redacted] di ottenere il nulla-osta per l'esecuzione dei lavori.

Un altro problema dello statale riguarda l'abbassamento di un tratto di corso Italia, in modo da rendere fruibile il sottopasso che [redacted] per [redacted] sua altezza limitata, mt. 3,80, costituisce un intralcio al transito dei grossi automezzi.

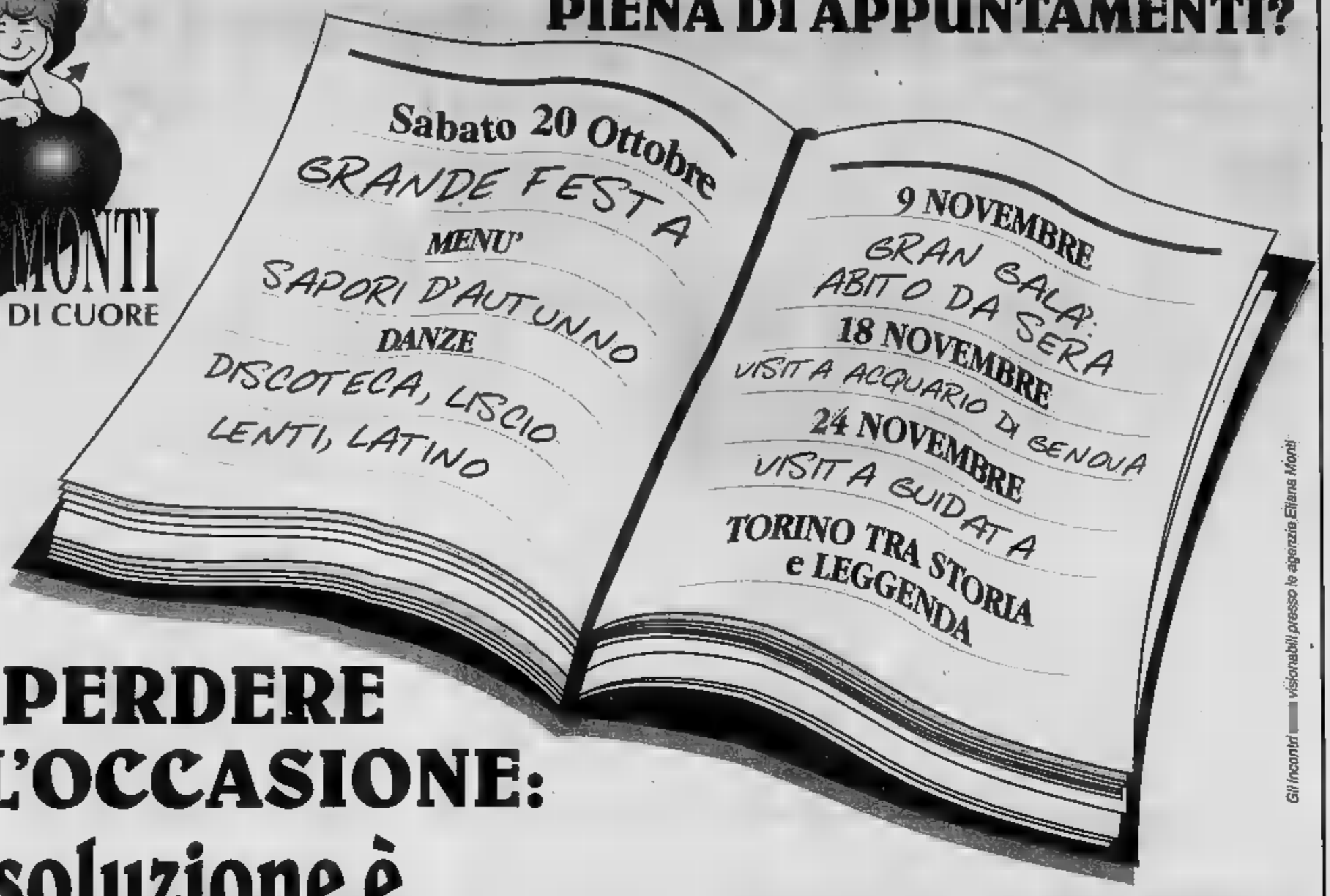
Ma la Provincia dovrà assumersi anche [redacted] impegno finanziario per le opere della sede stradale, mentre il Comune farà la sua parte, [redacted] [redacted] di [redacted] milioni, prevista per il 2003.

Piana ricorda poi anche l'ampliamento del tratto della 456 dall'incrocio [redacted] corso Italia-corso Libertà fino ponte di Belforte, un tempo già preso in considerazione dall'Anas.

«Più volte, e da più parti, è stata evidenzia[redacted] questa esigenza: non solo eliminare [redacted] pericolo per pedoni e ciclisti, [redacted] anche per l'alleggerimento della coda di automezzi nelle ore serali dei giorni festivi d'estate, quando la strada finisce per essere bloccata fino in piazza Castello, intralciando la viabilità anche in città. (r. bo.)

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri visionabili presso le agenzie Eliana Monti

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182
www.elianamonti.it

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e del per futuro insieme.

Cod. Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora arcon valori per costruire rapporto solido.

Cod. 2056 Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione eventuale

Cod. 2074 Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da 5 anni, incontrerebbe signora simpatica gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. 2097 Impresario edile 49enne, elegante sensibile, amante golf e tennis, cerca anima gemella con cui fu- insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto sportivo amante teatro cerca una donna elegante e per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, montagna natura, casa di proprietà, timido ma simpatico, incontrerebbe signora estroper una seria relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, 50enne cui condividere la vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, ex preside, distintissimo, passeggiate in riviera, conoscerebbe signora max 70enne, educata loquace per sereno futuro.

Cod. 2170 Valerio imprenditore 40enne, alto e sportivo, ottima cultura, sincero ed affidabile conoscerebbe signora anche più matura purchè dolce e sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, amante campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile decisa per bile relazione affettiva.

Cod. Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica estroversa, per convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso gentiluomo 60enne, dirigente d'azienda, amante viaggi, arte e teatro, conoscerebbe simpatica gioviale signora, per amicizia sincera ed eventuale storia d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla di coppia, conoscerebbe signora max 45enne, curata ed affettuosa, per rapporto.

Annunci per lui

Cod. 2015 Elegante briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, amante dialogo e compagnia, cerca uomo protettivo realizzato max 45enne per tenera amicizia ed eventuale futuro.

Cod. 2035 Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiriti e intelligente, conoscerebbe compagno buono fedele, amante delle semplici, per serio rapporto d'amore.

Cod. Maestra elementare 35enne, affascinante e simpatica, cerca compagno deciso intraprendente per stabile relazione eventuale matrimonio.

Cod. 2061 Vedova 40enne, mora, snella e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economicamente stabile, conoscerebbe uomo max 65enne, distinto ed edu- per duratura relazione.

Cod. ragazza 31enne, romantica e vivace, spiritosa dinamica, cerca compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia eventuale convivenza.

Cod. 2101 Paola 36enne, insegnante di musica dolce e formosa, sensibile e allegra, conoscerebbe uomo di sani principi grande onestà per iniziare nuovo e sereno futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati dall'aspetto gentile, cerca uodistinto e responsabile, libero da legami, scopo matrimonio.

Cod. 2138 Ragioniera 34enne nubile, semplice spontanea, occhi bellissimi, cerca compagno serio e maturo amante famiglia valori.

Cod. 2160 49enne divorziata senza figli, buon impiego e bella presenza, conoscerebbe uomo anche con figli, semplice e sincero, per serio rapporto.

Cod. 2166 Commessa 29enne nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo estroverso fantasioso, affidabile sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata ed elegante, bella e disponibile, compagno brillante, amante dello sport della montagna, per duratura relazione amorosa.

Cod. 2191 Romantica e sensibile 38enne maestra d'asilo, separata senza figli, alta e riccia, conoscerebbe uomo socievole e garbato, premuroso e fedele, per futuro insieme.

Cod. 2204 Lilli 32enne frizzante e sincera, stanca rapporti banali inconcludenti, cerca compagno maturo e desideroso costruire famiglia.

Cod. Bella parrucchiera 42enne, spiritosa simpatica, femminile fantasiosa, conoscerebbe uomo max 55enne instaurato rapporto d'amore.

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

GRUPPO SVIZZERO HA PARTECIPATO ALLA FESTA NELLE VIGNE DI BATASIOLO

Con i nebbioli da barolo si conclude la vendemmia

Gli svizzeri alla festa della vendemmia nel vigneto «Boscaretto» di Batasiolo a Serralunga. Sono stati accolti dal titolare Fiorenzo Dogliani

Con la raccolta delle ultime partite di nebbioli da barolo, domani si concluderà la vendemmia. [illegible] grande [illegible] soprattutto per i viticoltori che hanno praticato il diradamento [illegible] nei vigneti» dicono due esperti, il presidente del Consorzio di tutela, Giovanni Minetti, e Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco. La vendemmia 2001 [illegible] qualità la quantità: si [illegible] sia superiore [illegible] 10% rispetto alla media. I risultati [illegible] stagione, [illegible] i dati scientifici raccolti attraverso i monitoraggi [illegible] consorzio, dei Vignaioli piemontesi e altri organismi, [illegible] in un incontro che si terrà a Casale il 12 novembre. Qualità ottima e incertezze sui prezzi: a vendemmia ultimata, non c'è nessuna quotazione u[illegible] e molte partite di uve sono state consegnate ai vinificatori senza stabilire il prezzo. La Camera di commercio terrà [illegible] fine [illegible] incontro fra le categorie per fissare cifre indicative. Dovrebbero essere confermati i prezzi dell'anno scorso con qualche aumento per i dolcetti. Le incertezze maggiori sono per i nebbioli da barolo barbaresco.

Intanto, all'azienda vinicola Batasiolo, ve[illegible] svizzeri del Gruppo Bindello di Zurigo hanno partecipato alla festa della vendemmia al vigneto [illegible] di Serralunga, dal quale nasce [illegible] barolo di fama internazionale. [illegible] stati accolti dal titolare Fiorenzo Dogliani. [g. f.]

I MEZZI PESANTI DIRETTI DA TORINO AD ALBA E VICEVERSA DOVRANNO SERVIRSI DELLA TANGENZIALE

«Stop» ai Tir nel centro di Bra

A fine settimana scattano i divieti per i camionisti

Valter Manzone

BRA

Gli autocarri [illegible] massa a [illegible] carico superiore [illegible] 7,5 tonnellate [illegible] fine [illegible] quasta [illegible] potranno più transitare nel centro, [illegible] per operazioni [illegible] carico e scarico delle merci. [illegible] ditta Sep di Racconigi, concessionaria del servizio di fornitura delle segnaletiche stradali, sta sistemando i cartelli che segnalano il divieto per tutti i [illegible] che devono percorrere la direttrice Alba-Torino e viceversa. Finora utilizzavano la salita degli orti, passando poi per via Vittorio Veneto, quindi davanti ai giardini di piazza Roma, per immettersi in via Trento e Trieste e proseguire sul viale Madonna Fiori. Con l'entrata in vigore del divieto, i mezzi pesanti devono utilizzare la tangenziale e le sue uscite: poiché l'arteria [illegible] del tutto ultimata, [illegible] mancheranno i problemi. Commenta Guido Gais, assessore alla Viabilità: «Il blocco del transito dei camion con oltre 7,5 tonnellate di portata nel centro è in linea con le indicazioni fornite dal piano urbano del traffico redatto [illegible] studio dell'architetto Alex Pubini di Torino) che in tempi successivi porterà a sperimentare notevoli variazioni della viabilità braidese. Mi sto anche preoccupando del progetto di ultimazione della tangenziale, che dovrebbe essere completata [illegible] il tratto fino alla frazione [illegible] di Cherasco».

Un camionista che arriva da Alba e deve recarsi a Torino, giunto sul ponte [illegible] Cuneo, dovrà obbligatoriamente svoltare a sinistra, raggiungere la frazione Roreto e imboccare la tangenziale. Chi è diretto a Cuneo, giunto a Roreto proseguirà per Cervere. I tir provenienti da Torino e diretti [illegible] Alba dovranno salire sulla tangenziale a Bandito, raggiungere Roreto, percorrere [illegible] discesa del Bergoglio ed immettersi sulla direttrice per Alba.

Chi deve fare delle consegne [illegible] Consorzio agrario, o alla ditta «Arpa» (in centro) dovrà utilizzare l'uscita di Falchetto e poi arrivare a destinazione percorrendo piazza Giolitti e il centro. Il controllo è affidato alla polizia municipale: sarà rigoroso per evitare infrazioni al divieto. Conclude l'assessore comunale Gais: «Il provvedimento ha lo scopo di alleggerire [illegible] zona antistante la stazione ferroviaria, per la quale stiamo studiando [illegible] con il sindaco Franco Gulda e all'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena - una nuova sistemazione con la realizzazione di due rotonde che rendano meno caotico il traffico in quella zona». Nella prossima settimana sono anche previsti incontri tra il sindaco e gli amministratori braidesi con l'assessore regionale William Casoni proprio per concordare [illegible] piano di interventi.

Camion sulla salita degli orti a Bra: [illegible] in arrivo notevoli e importanti variazioni della viabilità cittadina

MADONNA DELLA NEVE

A Clavesana adesso c'è una farmacia

[illegible] Scarpace

Una nuova farmacia, in frazione di Madonna della Neve, ha preso il posto del vecchio dispensario. Co[illegible] anche il centro che si affaccia sulla Fondovalle Tanaro riesce ad [illegible] esercizio di questo tipo, a coronamento [illegible] un progetto sanitario e di assistenza perseguito per anni dal Comune. «L'assegnazione delle farmacie non dipende solo dalla volontà dei Comuni - spiega il sindaco Michele Chiecchio -. Finalmente a Clavesana abbiamo un servizio farmaceutico a tutti gli effetti. E' un servizio primario, essenziale per un paese che conta così tanti anziani, con un orario comodo per tutti, anche per quelle persone che hanno difficoltà a usare l'auto per spostarsi». La nuova farmacia ha [illegible] nella centrale piazza don Rossi, annessa alla struttura che ospita gli uffici comunali. Fino a pochi giorni fa gli ambienti erano occupati dal dispensario farmaceutico gestito dalla carrucese Rosita Ferrua, dipendente della farmacia di Murazzano, condotta dalla dottoressa Gianna Bernardi.

Dopo la ridistribuzione delle licenze per l'apertura [illegible] nuove farmacie, titolare a Clavesana [illegible] diventato Ferruccio Gaido, residente a Cavallermaggiore, prove[illegible] della farmacia Borretta [illegible] Polonghera, nel Saluzzese, [illegible] la dottoressa Ferrua è la nuova titolare della farmacia di Monchiero. «L'apertura della farmacia - spiega Gaido - ha [illegible] necessaria la costruzione, per legge, anche di un piccolo laboratorio e di un magazzino nella struttura polivalente di proprietà comunale. Siamo disponibili anche per la misurazione della pressione, per la preparazione di sostanze specifiche, senza dimenticare i prodotti omeopatici, l'arboristeria, e anche l'assistenza veterinaria per i piccoli animali». «Negli ultimi anni - precisa Chiecchio - abbiamo cercato di curare di più il settore dell'assistenza. Il completamento del progetto sanitario sarà costituito dall'ampliamento [illegible] Centro incontro e dalla realizzazione [illegible] tre minialloggi al secondo piano dello stabile di Madonna della Neve. Con i gestori del dispensario farmaceutico siamo riusciti ad avere un ottimo rapporto: la dotto[illegible] Ferrua [illegible] diventata un punto di riferimento in paese. Sono sicuro che [illegible] nuova gestione della farmacia saprà fare altrettanto». La farmacia (tel. 0173790404) è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

PALIO DEGLI ASINI ANCORA AL [illegible] DELLE [illegible] AD ALBA

Il borgo delle [illegible] presenta ricorso e chiede alla giuria di modificare il verdetto

ALBA. Il borgo delle Rane ha deciso di presentare [illegible] alla Giostra delle cento torri per contestare il terzo posto attribuito dalla giuria al Palio degli asini di domenica. I borghigiani sostengono che il loro asino è arrivato secondo e non hanno ritirato il premio previsto per il terzo classificato, un barilotto di barolo. Dice il presidente, Giuseppe Fauzia: «Chiediamo alla giuria di modificare il verdetto, rivedendo anche la registrazione della corsa. Se non ci sarà riconosciuto il secondo posto che siamo convinti di [illegible] meritato, il prossimo anno la nostra contrada non correrà per protesta». E' lo strascico [illegible] polemiche che il palio si trascina con sé quasi tutti gli anni. La corsa degli asini è quanto di più imprevedibile si possa immaginare e [illegible] è facile star dietro al comportamento degli animali in pista. [g. f.]

ALBA

Tornano i corsi di astropsicologia

Da domani, e tutti i giovedì, dalle 18,30 alle 20,30 l'Associazione culturale «Amaranto» di Alba, in viale Cherasca 7, ripropone i corsi di astropsicologia tenuti da Lidia Fassio, laureata esperta del settore. Ulteriori informazioni al telefono 338 1153183. [l. c.]

SALICETO

Gas, botta e risposta Costa-Autorità per l'energia

[illegible] risposta tra il parlamentare monregalese Raffaele Costa e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas di Milano. Costa aveva chiesto [illegible] far luce sulla disparità di tariffe nel prezzo del gas erogato a Saliceto, dove si paga meno rispetto a Camerana e Monesiglio, pur fruendo [illegible] un servizio identico. L'Autorità ha risposto che «è stata trasmessa alla Società Ligure Gas (erogatrice del [illegible] di distribuzione) una richiesta di chiarimenti, fermo restando che i tre Comuni costituiscono un ambito tariffario unico». [g. sca.]

[illegible]

Film e incontro con l'attore Fabrizio Gifuni

Terzo appuntamento dalla rassegna «Al cinematografo» alla multisala Vittoria di via Cavour, [illegible] spettacolo unico alle 21. Stasera viene proiettata [illegible] pellicola «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci; in sala [illegible] anche presente Fabrizio Gifuni, interprete principale. Biglietto d'ingresso a 8.000 lire. [v. m.]

BRA

Don Ciotti al dibattito sul volontariato

Stasera alle 21, al centro «Arpino» (largo della Resistenza 45), incontro-dibattito sulla relazionalità e sul volontariato. Interverrà, tra gli altri, don Luigi Ciotti. [v. m.]

[illegible]

«Settimana della prevenzione andrologica»

Oggi, all'ospedale San Lazzaro (ore 15), il primario della divisione di Urologia Giuseppe Fasolis terrà una conferenza per presentare il progetto «Settimana della prevenzione andrologica» alla quale ha aderito l'Asl 18 e che si terrà dal 19 [illegible] novembre. [g. f.]

LA RICERCA CURATA DALL'ISTITUTO «NEGRI» DI MILANO

Il cuore è sotto controllo nelle valli Bormida e Belbo

CANELLI

Anche il Sud Astigiano nel progetto di ricerca su pazienti infartuati organizzato dall'istituto «Mario Negri» di Milano. L'iniziativa ha lo scopo di monitorare, per 3 anni, la qualità di vita in 200 soggetti già colpiti [illegible] infarto. L'indagine dell'ente sanitario milanese, [illegible] per la [illegible] attività nel campo dei tumori, ma che opera anche nell'ambito della ricerca e cura dell'infarto, interesserà oltre 10 mila cardiopatici in tutta Italia. Referente locale il cardiolo canellese Pierluigi Bertola, «collaborano una ventina di medici di base del Sud Astigiano. Ogni collega controllerà una decina di soggetti e poi riferirà a me» spiega. Sono previ[illegible] enalisi mediche, [illegible] anche interviste sulle abitudini di vita post-infarto. «La zona Sud dell'Astigiano sarà quella numericamente più importante del Piemonte» annota Bertola che quattro [illegible] fa fu promotore [illegible] progetto «Valle Belbo» per la prevenzione dell'infarto. Vi ade[illegible] in 3 mila, tra i 30 e i [illegible] residenti tra le valli Belbo e Bormida. Tutti si sottoposero a prelievi sanguigni e interviste sullo stile di vita. Tra i risultati della ricerca, ancora in corso, la minore incidenza di malattie al miocardio e al sistema circolatorio per i [illegible] moderati [illegible] vino. Una conferma (già avuta in analoghe ricerche condotte in Francia e Inghilterra) dell'effetto «cardioprotettore» del resveratrolo, elemento presente soprattutto nei rossi. «Siamo entrati nella fase [illegible] riscontro dati del progetto "Valle Belbo" - spiega Bertola -. A Maggio abbiamo sottoposto [illegible] ulteriori [illegible] soggetti [illegible] valori alti di colesterolo, tra qualche mese avvieremo altre indagini su [illegible] persone che hanno evidenziato anormalità nella pressione sanguigna». [fi. l.]

UN ARTISTA ECLETTICO

Mostra antologica di Silvio Rosso nel castello [illegible] Barolo

BAROLO. Nel castello, che da anni ospita importanti rassegne d'arte contemporanea, in particolare dedicate ad autori piemontesi, è allestita fino al 15 dicembre una mostra antologica del cuneese Ferruccio Silvio Rosso. Artista eclettico, Rosso ha attraversato diverse esperienze: dal linguaggio figurativo degli [illegible] alla ricerca informale che lo condusse a fondare il gruppo artistico «La Tavolozza» alla fine degli Anni '50, alle scenografie per opere teatrali [illegible] te dalla collaborazione con scrittori, fra [illegible] Roberto Mussapi.

La rassegna, [illegible] Walter Accigliaro, Roberto Baravalle e Pierangelo Vacchetto, con un percorso critico di Ida Isoardi e Riccardo Cavallo, presenta cinquanta opere dal 1974 a oggi, che rendono conto dell'iter di ricerca di Silvio [illegible] La [illegible] organizzata [illegible] Comune e Pro loco, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì chiuso. [v. p.]

TRIBUNALE DELLA LIBERTA' SABATO ESAMINERA' IL RICORSO DELL'EMITTENTE

Radio Alba resta ancora oscurata

Ripetitore disattivato dopo le proteste degli abitanti di Rodello

ALBA

[illegible] sospese le trasmissioni di Radio Alba (103 MHz) dopo che il [illegible] ripetitore a Rodello è stato sequestrato e disattivato venerdì, su disposizione del gip del tribunale, per presunto inquinamento elettromagnetico. Il tribunale della libertà di Cuneo esaminerà sabato (ore 9) il ricorso presentato dalla radio contro il provvedimento adottato su richiesta del sostituto procuratore Alessia Ceccardi.

Tutto ha preso [illegible] via da un gruppo di abitanti di Rodello, che ha inviato [illegible] petizione al sindaco, inoltrata anche alla Procura. Segnalavano [illegible] ispezioni dell'Arpa [illegible] rilevato emissioni elettromagnetiche in misura notevolmente sup[illegible] ai limiti. Hanno chiesto di far cessare una situazione «dannosa per la salute pubblica» e non osservante [illegible] limitazioni di legge. L'avvocato Caterina Bonasoro Guelpa, che assiste gli abitanti, sottolinea [illegible] «l'esigenza di tutela delle salute è un diritto prevalente» e chiede lo spostamento del ripetitore.

Replica l'avvocato Roberto Ponzio, che assiste Alberto Levi, titolare [illegible] Radio Alba: «[illegible] c'è prova di pericolo per la salute, [illegible] stesso ex ministro della Sanità Umberto Veronesi ha rilevato in una documentazione che esibiremo. Riteniamo ingiusto il sequestro: colpisce un'emittente che opera da 25 anni ed è anche testata giornalistica». [g. f.]

Gli studi di Radio Alba: le trasmissioni sono sospese

2001. VIAGGIO NELLE IPER FOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO GIOVEDÌ
18 OTTOBRE

CAFFETTIERA VEV VIGANÒ
mod. Bahia
acciaio inox,
4 tazze

L.9.900
€ 5,11

disponibili 6.700* pezzi

acciaio inox

SOLO MERCOLEDÌ
18 OTTOBRE

SCARPE NIKE
39/46

L.69.900
€ 36,10

disponibili 5.000* pezzi

ragazzo/uomo

SOLO VENERDÌ
19 OTTOBRE

TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE
UNITED mod. TVC 1140
14" + videoregistratore
2 testine integrate,
ingressi a/v frontali, OSD,
80canali programmabili,
ingresso cuffia,
autopulizia delle testine, autotraking,
telecomando. Garanzia 1 anno

L.299.000
€ 154,42

due in uno

disponibili 6.000* pezzi

SOLO VENERDÌ
19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT
FATE VOI mod. 5291
piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile,
piani per CPU e stampante, colonna porta cd,
alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L.129.000
€ 66,62

disponibili 4.000* pezzi

SOLO SABATO
20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA
4 STAGIONI
1 Piazza

L.169.000
€ 87,28

2 Piazze

L.239.000
€ 123,43

disponibili 3.000* pezzi

Comfort tutto l'anno

* LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA: Iper V.to (TV), Cremona, Iper Colonnella, Iper Montebello, Iper Orio, Rubicone, (BG), Mini Iper Udine, Iper

La nuova missione è:
intercettare centinaia di prodotti,
abbattere i prezzi,
raggiungere e superare
le frontiere della convenienza,
scoprire mondi inesplorati di gusti e sapori.
Fine della missione: 20 ottobre.

www.iper.it

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

iPER Il paese della grande i

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo si è tenuto il convegno «Per un federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ANTONIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta del legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit deve essere attratto nella competenza delle Regioni o degli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di convenienza politica su chi ci perde e chi ci guadagna tra maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le spinte di parte e la necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

ENZO GHIGO

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti al processo di federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il trasferimento del criterio dell'individuazione delle competenze; l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione del Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad un elenco definito di materie, alle Regioni spetta una potestà residuale nel senso che ad esse sono riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contenuti di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Sul versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e le compartecipazioni che devono consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, ma ancora manca la legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova di merito alla capacità di innovare il sistema: l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà verticale, ma orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha posto alle Regioni il prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in materia di sicurezza (istituzione di un osservatorio aperto alle forze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global locale» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione di attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuove realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente sia a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno comune e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo non è solo carne e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie di specie e di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa la Accati. Nel '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre 280 mila), da fiore (8 milioni 600 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (850 mila), erbacee perenni (350 mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino, e Novara, con quasi 3 milioni 200 mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 539 mila; Biella con un milione 315 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (65 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturali, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci - capaci fino a 6 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. *Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è un bene* che scarseggia sempre ed è sempre più costoso. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione con nuovi gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, in arrivo soprattutto dalla Danimarca, le specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, ai piccoli spatifilli, alle ortensie nanizzate alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento cultivar-rietale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

PRODUTTORE DI DIANO IN VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno convinto con i «cru» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche sul sito «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa e con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba 1999» che ha totalizzato 90 punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda, la Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», 89 punti e 20 dollari; a pari merito Giacomo Fenocchio con una dolcetto d'Alba «Vignati in Bussia Sottana 1999», 89 punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, sempre 89 punti e 16 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», 88 punti e 13 dollari. [l. f.]

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-2[illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore [illegible]7,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Blow
[illegible] 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fellini.
Tel. [illegible]-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: [illegible] 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.089
Hellgate - Il lanciamissili del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest., ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
[illegible], e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.798
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
[illegible]st.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
[illegible], ore 19,40-22,30
Sab. [illegible].: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest. [illegible] 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible]

CRITTALLO. Tel. 0144[illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 2[illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: [illegible]-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 13,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun L. 7000

MARCALLO. Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. [illegible]

ITIS. Tel. 0143-323.472
Balthazar - Il [illegible] del [illegible]
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 12.000/9000 - mer. L. 7000

MODERNO CRISTAL. Tel. 0143-78.290
Scary Movie 2
Feriali: [illegible] 21,30. Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE STE. Tel. 0143-81.411
Intimacy
Feriali: ore 2[illegible] (Omnipium)
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.695
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Il pianeta delle scimmie
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Il Partigiano Johnny
Ore 21. [illegible]: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.686.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.049.
Ravanello pallido.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-213.530.
[illegible] delle scimmie.
[illegible]: 20.10; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest e pref.: 12.000 (8000).

COMUNALE [illegible].
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (UCI). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Nuovo.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 ([illegible]).

MULTISALA. Tel. 0141-975.124.22.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
OGGI RI[illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.258
OGGI RIPOSO.
[illegible] (9000).

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciana narra la storia di due giovani e una ra[illegible]za che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei parofanli» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico: Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni [illegible] in California.

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che [illegible] in [illegible] apparentemente casuale.

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50.

CO[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra v[illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND [illegible]. Azione. [illegible] dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Ang[illegible] [illegible] gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda [illegible] 1921 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. [illegible]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico: Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. [illegible]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è un po' spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. [illegible]

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente dei Brancovitz, [illegible] alla regia [illegible] la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. [illegible] decide [illegible] partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui [illegible] Diego Abatantuono. ●●

MO[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole [illegible]) [illegible] il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes; il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. [illegible]

PAUL, MICK E [illegible] ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergen[illegible] su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] THE [illegible] [illegible]. Commedia musicale. Successo [illegible]americano, narra il rapporto [illegible] un ragazzo di colore [illegible] una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. [illegible]

THE [illegible] [illegible]. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [illegible]

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima [illegible] carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI FREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di [illegible] di coppie. ●●●

[illegible] A [illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen [illegible] porta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

PIEMONTE PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285.
The unsaid, sotto silenzio. Dr. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORIENT. Tel. 0173-293.326.
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

CO[illegible]. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

MONCENISIO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Dal 20.10: 22,35.
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30
Sala 3: Moulin [illegible].
Ore 20; 22,35
Sala 4: Blow
Ore 20,05; 22,40.
Sala 5: Hellgate: Il [illegible] del Louvre. Ore 20,20; 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50; 22,45
Sala 7: Save the [illegible].
Fast and furious. Ore 22,40.
[illegible]: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30
Sala 8: Scary Movie 2.
Ore 20,30; 22,35.
Sala 10: Codice: Swordfish.
Ore 20,20; 22,35.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila
[illegible] OGGI RIPOSO
Sala [illegible] OGGI RIPOSO
Sala [illegible] OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 6 mila.
Sala Millennium: Moulin Rouge. Dr. 20; 22,25
Sala Metropolis: L'amore probabilmente Dr. 21

[illegible] 0171-946.069.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO UCI. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. I.T. 0174-701.552.
[illegible]

GALATEO. MB. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTISALE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: L'erba di [illegible]
Ore 21,30
[illegible]
Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Hellgate - Il lanciamissili del Louvre. Ore 20,25; 22,30.

SALA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO.

ESCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-977.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174/45.880
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175/797027
[illegible]

CITICO. Tel. 0175-43.758.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Ravanello pallido.
Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957. Ingresso 4 mila
L'educazione di Giulio.
[illegible].21,15

RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **No man's land.** Dr.: 16.15; 18.[illegible]

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,50; 18,50; 22.

[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible].547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Miei del Sud.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza art[illegible].** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Dr.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] rivoluzione sulla [illegible] [illegible] festival Locarno 2001. Dr.: 16,30. [illegible] 20,30; [illegible]

G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione [illegible] scorpione di giada** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

GOBBA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Mirella via Montebello 88, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible]zione 62, tel. 327.2214 **The others.** Ver. min. 14. Dr.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Dr.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Dr.: 15; 18,45; [illegible]; 20,25; 22,30.

ELISEO MAGGIORE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]gor. Dr.: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Ravanello pallido. Dr.: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

ERBA [illegible] Mo[illegible]ol 241, tel. 861.54.47. **Chocolat.** Dr.: [illegible]0, 22,30.

ERBA 2 corso Mecoalet 241, tel. 861.54.47. Visti [illegible]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's flowers.** Dr.: 15,20; 17,45; [illegible] 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 16; 19; 22.

FRASCATI piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Dr 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5788. **Bounce.** Dr.: 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] P[illegible], tel. 812.59.96. **Last September.** Dr.: 16[illegible]: 16,30; 20,30; 22,30.

IONIO via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Hillel, Mick e gli altri - The Navigators.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Dr.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Dr.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v[illegible] 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Dr.: 15,55; 18,10; [illegible] 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Dr.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice** [illegible]. Dr.: 16; [illegible].

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bellagor.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

REPOSI 6 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMAGNO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Arzigogi 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00: **Jurassic Park 3.** Dr.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]: **The unsaid.** Dr.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]. **Save the last dance.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 28/10 **Lear** di Aribert [illegible]. Prima esecuzione italiana. Artur Fagen direttore, regia di Luca Ronc[illegible]. Nuova allestimento Teatro Regio, [illegible] [illegible] Regio. [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. [illegible]: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenza dei Piccoli», nel centenario Verdiano. La [illegible] basso nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti discografici a cura di Cesare Orlico. Ingresso libero. Informazioni Attività Promozionali Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it

[illegible] complessi [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sammy Arvenale della Pace. Piazza Borgo [illegible] 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab.: or. continuato 10-18 Tel. 011 810.4653/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] [illegible] abbonamenti [illegible] per il Progetto [illegible], piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica ingresso [illegible] [illegible].

GIOVANNI TESTORE via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805788. Si prenota per Swish swish; L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e [illegible] prose» 2001-2002. [illegible] apertura tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella con «Il Balletto di Milano» tra i protagonisti della stagione musicale dell'assessorato alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche dal compositore coreografate da Serge Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 6 novembre con «Musical dreams» una performance di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricalla e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Costeluccio, attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iuzzolino, presenteranno «La magia della musica». Canti gospel il 1° dicembre con The Nickerson Sisters of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto di Natale, il 22 dicembre, sarà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni e il coro Tamagno di Torino. Per gli appassionati dei grandi della classica, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, al pianoforte, riempirà la Chiesa di San Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 3 marzo: un delicato concerto per due flauti, quelli di Pierre Larrieu e di Giuseppe Nova e un pianoforte, il quale siederà Bruno Canino. Musiche da Mercadante a Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto balletto» dedicato a Puccini, ancora tre spettacoli: il duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Portalupi con composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, il 18 concerto jazz, al Monviso, di cui è protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Gianni Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Odderino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. Le vendite degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, nel palazzo civico, via Santa Maria 1. Gli abbonamenti ai dieci spettacoli costano 160 mila lire (platea e palco centrale), 140 mila (palco laterale e balconata), 80 mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, la «Madama Butterfly» di Puccini, il 15 dicembre e le operette «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare il Capodanno, e «Scugnizza» il 12 febbraio, in occasione del martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème»

IN LOCANDINA

Bellinzago Novarese

Festa d'autunno sul Ticino

La mostra «Terra & carta» le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole di Oleggio, Marano e Mezzomerico e la biomerenda con tutti i più genuini sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica il Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, tiene la festa di chiusura della stagione culturale del Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

Varallo Sesia

Bruno Canino in concerto

I classicismi di Bach, Vivaldi, Scarlatti e Debussy, si aggiungeranno le atmosfere jazzate di Gershwin. A proporli sarà il celebre pianista Bruno Canino, protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano ha come suggestive cornice la storica villa di corso Roma. Per informazioni,

Festival di danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

CASSINE

Gli attori del gruppo vocale e strumentale Arundel durante un recente spettacolo

Un festival di danza antica è in programma domenica dalle 15 alle 17, a Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E' una giornata di studio e ricostruzione della danza storica. Una giuria presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia della danza» al Dams di Torino e fondatore insieme a Lucio Paolo Testi e Patrizia Larocca (anche loro in giuria) della scuola di danza storica Il Leoncello di Milano, esamina le ricerche sulla danza e sulla coreografia medioevale, condotte da vari gruppi di appassionati e studiosi. Ogni ricerca approda in un saggio in costume in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Spiega Gian Piero Cassaro, assessore comunale alla Cultura: «Cassine ha conservato intatto il suo fascino medioevale, la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il ballo rivestiva un ruolo fondamentale per il combattere e il ricevere a vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival sono ammessi tutti i gruppi di danza storica che eseguono danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni: tel: 0144.71651 - 030.354.1637. [se. o.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

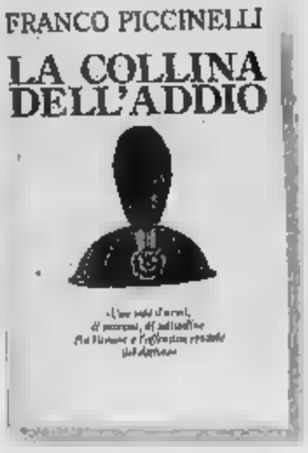
Manipolo d'artisti alleati per aprire «una finestra sulle colline del vino»

Martini

Marguerite Yourcenar nelle sue «Memorie di Adriano» raccontava come si impari di più da un libro di favole che da uno di storia o filosofia. Così è se a volare nel fantastico per raccontare la realtà è un giornalista come Luigi Sugliano che, alle solide radici affondate tra Langhe e Roero, abbina una non comune dose di storia e leggenda delle genti di queste terre. La sua ultima fatica è raccolta in un bel libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 0173619941) sotto il titolo «Dall'Enoteca del Roero una finestra sulle colline del vino».

Per realizzarlo ci hanno lavorato un manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regalare un ricordo di Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in un incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comencini, che ha messo a disposizione i suoi acquarelli per incantare i colori delle stagioni di Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. Il tutto reso armonico dal progetto grafico di Valeria Frignani e alle scelte di Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per conto dell'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche una carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro scritto da un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile nei suoi sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia affabulazione, scrittura, autenticità di caratteri



e . Ne emerge la realtà odierna del mondo provinciale [...]», recita l'ultimo di copertina. Il volume di 164 pagine è in vendita a 19 mila lire.

gianar@lastampa.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 80 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro la contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 [illegible], E-mail libreria@lastampa.it Numero verde 800 - 011 359

DE "LA [illegible] RIS [illegible] IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

I SUPPLEMENTI LA STAMPA:
LUNEDÌ: [illegible]
MARTEDÌ: IL [illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

ALLARA E BERTELLO IN AIUTO ■ BIMBI DEL RWANDA

Quella solidarietà che va a canestro

Daniele Allara ed il compagno di squadra Andrea Bertello I due cestisti Prestitempo sono da tempo impegnati in una iniziativa di solidarietà a favore dei bimbi del Rwanda

ASTI

Campioni anche nella solidarietà. Daniele Allara e Andrea Bertello, cestisti della Prestitempo, stanno promozionando un'iniziativa benefica in favore dei bambini del Rwanda. Quest'estate i due giocatori sono stati per due settimane nel martoriato paese africano per conto dell'organizzazione «Granello di Senape», che ha sede a Bra. L'associazione opera da tempo nel campo dell'educazione, della sanità e della cooperazione [illegible]. In Rwanda si sta adoperando attivamente con un progetto di adozione a distanza per [illegible] orfani, vittime innocenti di un genocidio avvenuto nel '94 e nel '95 tra le due etnie dominanti: gli Hutu e i Tutsi. «La mortalità infantile continua a essere molto alta - spiega Allara, 24 anni, una laurea in Economia e Commercio -; si muore soprattutto per Aids, malaria e denutrizione».

Entrare in contatto con quel mondo è stato per i due atleti un'esperienza indimenticabile: «Bertello c'era già stato nel [illegible]. E' gente che ha una grande dignità e una gioia di vivere, di stare insieme, nonostante le condizioni in cui si [illegible]. Da questo viaggio ho imparato molto. All'inizio mi [illegible] brava di assistere dal vero a [illegible] documentario televisivo».

Allara spera di tornare presto in Rwanda: «Sono luoghi particolari; intendo portare avanti il discorso delle adozioni a [illegible]e persone che ho conosciuto lì. Da loro ho più appreso che dato». Intanto, insieme a Bertello sta facendo opera di proselitismo per le adozioni attraverso la distribuzione di volantini e il passa-parola: «Con appena 100 mila lire possiamo fornire un grosso aiuto a questi ragazzi. La cosa bella è che si offre a questa popolazione la possibilità di [illegible] e svilupparsi con la garanzia che questi soldi non saranno indirizzati per altri fini se non quelli dichiarati». La quota può essere [illegible] sul conto corrente bancario 211256687-Granello di senape, Cassa di Risparmio di Bra, Agenzia n., ABI 6095, CAB 46684S (specificando bene la causale). [e.a.]

NEI TRENTADUESIMI MISTER PETRUCCI DARA' PREVALENTEMENTE SPAZIO ■ CAMPO A SECONDE LINEE E GIOVANI

L'Asti si allena in Coppa Piemonte

Stasera al «Censin Bosia» derby con l'Alba

ASTI

Trentaduesimi di Coppa Piemonte. Stasera l'Asti affronta nella sfida d'andata l'Albese. La partita si disputa al «Censin Bosia» [illegible] 20,30. Il tecnico Nicola Petrucci ha sempre sostenuto che considera questa competizione un buon allenamento settimanale e niente più. I galletti vogliono vincere il campionato e risalire in Eccellenza: la Coppa assume per questo motivo un tono minore. Anche la qualificazione alla seconda fase [illegible] una riprova: l'Asti ha vinto [illegible] maniera rocambolesca il girone, pareggiando con una formazione mascherata contro la No[illegible]a battendo una Moncalvese imbottita [illegible] riserve per [illegible]-2. Stasera [illegible] probabile che il mister biancorosso riconfermi l'undici che domenica ha strappato un buon punto nel confronto con i cugini del Nova. Probabile l'utilizzo nella ripresa del fantasista Bruno, frenato da un fastidioso stiramento e di qualche giovane per valutarne[illegible] tà e rendimento: nel derby ban[illegible] esordito De Glaudi e Conti. Un posto [illegible] titolare [illegible] lo è guadagnato Meda, giocatore [illegible] grandi qualità tecniche, che può occupare indifferentemente una delle due fasce. Incerta la presenza del difensore Cerrato, che da sabato è bloccato dall'influenza.

L'Albese è inserita quest'anno nel girone C di Promozione. Attualmente è staccata di un punto dal quartetto che tiene il comando ed è formato da Piossasco, Chisola, Pro Dronero e Savigliano. Nelle sue fila gioca anche un ex galletto: il portiere Alessandro Biesi, fratello [illegible] Renato, acquistato quest'Estate dai Canelli.

La gara di ritorno si disputerà giovedì 1° novembre alle 16,30 ad Alba.

Probabile formazione dell'Asti: Mi. Bucciol; Farallo, Meda; Lorusso, Paolini, Foggio; Pavani, Ma. Bucciol, Falzone, Salmaso, Gabasio. [illegible] a.]

Una fase del derby cittadino di campionato tra i «galletti» dell'Asti e la Nova

Canelli è alla ricerca del poker

Dopo tre vittorie consecutive stasera in Coppa c'è l'Acqui

CANELLI

Per il Canelli è un momento d'oro. Grazie a tre vittorie consecutive gli azzurri hanno infatti risalito impetuosamente la classifica del [illegible] Promozione e sono riusciti a portarsi al secondo posto della graduatoria alle spalle [illegible] Moncalvese e in compagnia dell'Asti.

Un momento che gli «spumantieri» cercheranno di confermare anche questa sera nel difficile turno dei trentaduesimi di Coppa Italia. L'avversario è di quelli da prendere con le [illegible]: si [illegible] dell'Acqui, formazione che gioca in Eccellenza, una categoria più in alto dell'undici di mister Bollo e che per il momento sta disputando un'ottima stagione.

I termali attualmente si trovano infatti al secondo posto della classifica, partono con i favori del pronostico nella sfida con il Canelli e stasera per di più possono beneficiare del fattore campo.

Il Canelli da parte sua può contare sull'entusiasmo che si è creato nelle ultime tre settimane: Agoglio [illegible] la porta da ogni posizione, Piazza [illegible] prendendo confidenza con i nuovi compagni, la «vecchia guardia» composta da Mondo, Pandolfo, Giovinazzo e compagni rappresenta una garanzia, la folta pattuglia di ex della Junior Canelli sta evidenziando il proprio grande valore.

Rispetto a domenica scorsa tornano a disposizione gli squalificati Quarello, Stabile e Ivaldi; l'unico problema per mister Bollo, se così si può dire, dovrebbe essere quello dell'abbondanza.

Questa la probabile formazione che giocherà questa [illegible] ad Acqui: Graci, Castelli, Ferraris, Quarello, Mondo, Ivaldi, Mirone, Pandolfo, Agoglio, Stabile, Bruno. [g. fo.]

CALCIO GIOVANILE

Mombercelli e Nova al comando

ASTI. Proseguono i tornei provinciali di calcio giovanile: Cambiano e Mombercelli guidano la graduatoria tra gli Juniores, Nova Asti quello degli Allievi. Nei due gironi di Giovanissimi comandano Virtus Canelli e Sandamianferrere.

JUNIORES Cambiano-Buttigliere-se 3-1: Castelnuovo D.B.-Pralormo 4-1; Favari-Poirinese 1-6; Mombercelli-Santostefanese 2-1; [illegible] Domenico-Riva 1-0; [illegible] Luigi-Calamandranese 2-3.

Classifica: Cambiano, Mombercelli 6, Buttigliere-se, Calamandranese, Castelnuovo D.B., Favari, Porinese, Riva, San Domenico, Santostefanese 3, Pralormo, [illegible] Luigi 0.

ALLIEVI: Calamandranese-Canelli 1-3; Castagnole Lanze-Junior Stabile 0-1; Junior Giraudi-Santostefanese 0-0; Nova Asti-Sandamianferrere 5-1; San Domenico-Quattordio 2-1. Ha riposato Audax Villanova.

Classifica: Nova Asti 6, Quattordio, Sandamianferrere 6, Santostefanese 5, Canelli, Junior Giraudi, Junior Stabile 4, Calamandranese, San Domenico 3, Audax Villanova, Castagnole Lanze 0.

GIOVANISSIMI [illegible] Canelli-Calamandranese 0-0; Junior Giraudi-Virtus Canelli 0-4; Montergrosso-Santostefanese 8-0; Sandamianferrere B-Voluntas Nizza 4-1.

Classifica: Virtus Canelli 9, Voluntas Nizza 6, Canelli 4, Junior Giraudi, Montegrosso 3, Calamandranese 1, S.Stefanese 0. SDFerrera B fuori classifica.

ESORDIENTI A: Audax Villanova-Nova Asti 0-4; Castagnole L.-Annonese 4-1; Castelnuovo D.B.-Sandamianferrere A rinv.; Moncalvese-San Domeni-[illegible] rinv. Ha riposato Junior Giraudi.

Classifica: SDFerrere A 6, San Domenico 4, Moncalvese, Castagnole L., Castelnuovo D.B., Nova Asti 3, Audax Villanova 1, Annonese 0.

ESORDIENTI B: [illegible] Pro Villafranca-Virtus Canelli 2-6; Castagnole L.-Asti A 1-13; Nova Asti-Favari 3-0; Castelnuovo D.B.-Asti C 1-0; Voluntas Nizza B-Castell' Alfero 1-2; Moncalvese-San Domenico 0-2.

ESORDIENTI C: Canelli-Asti [illegible] 1-4; Calamandranese-Voluntas Nizza A 1-8; San Domenico B-Audax Villanova 0-2; San Domeni-[illegible] C-Santostefanese 8-0; SDFerrare-Junior Giraudi 2-3. Ha riposato Refrancorese.

PULCINI a 9: Nova Asti-San Domenico 0-4; SDFerrere B-SDFerrere A 1-0; Virtus Canelli-Asti B 2-2; Voluntas Nizza-Asti A 4-0.

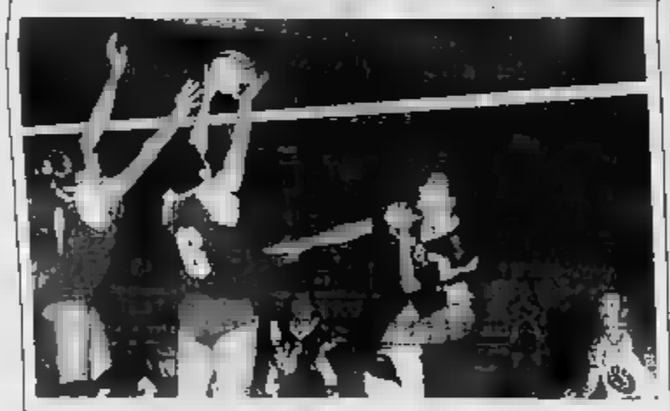
PULCINI a 7 A: Audax Villanova-Annonese 6-1; Favari-Virtus Canelli 7-1; [illegible] Domenico-Asti A rinv.; Santostefanese-Canelli 9-0; Castell'Alfero A-Junior Giraudi 4-3. Ha riposato Voluntas Nizza A.

PULCINI a 7 B: Pro Valfenera-Asti B 1-4; Castagnole L.-Pro Villafranca 4-4; Castell'Alfero B-Calamandranese 3-0; Montegrosso-Refrancorese 1-6; Moncalvese-Nova Asti 2-1; San Domenico [illegible] B-Voluntas Nizza B 3-6. [g. fo.]

VOLLEY

SUL RISULTATO HANNO PESATO ASSENZE E INESPERIENZA

Le girls Casanova ko (3-0) col Lilliput



Una spettacolare schiacciata di Tonana Cena (Casanova)

Hanno lottato con grinta, ma hanno dovuto soccombere: le ragazze del Casanova Asti si [illegible] arrese 0-3 (15-25, 21-25, 14-25) alla torinesi del Lilliput nell'esordio in B2. Con il Galli bloccato dal torcicollo, mister Rondinelli ha anche dovuto rinunciare alla Fiorentino (distorsione alla caviglia) proprio nel settore centrale che faceva già registrare l'assenza della Zappa, in viaggio di nozze. Il Lilliput ha così sfruttato fattore campo e maggiore abitudine alla categoria. Oggi alle 18,30 la squadra verrà presentata a Palazzo Gastaldi in piazza Roma.

Casanova: Lodi 1, Trotta 2, Valanzano 11, Bianco 10, Cena 7, Fiorentino 3, Mana 2, Nardi ne, Galli ne, Zerbinatti libero. [g. fo.]

Il vecchio mito della Milano-Torino oggi passerà sulle strade astigiane

Carlo Lisa

ASTI

Le strade dell'Astigiano saranno [illegible] attraversate [illegible] Milano-Torino, la corsa più vecchia del mondo (nacque nel 1876), giunta alla sua ottantaseiesima edizione.

La classica del ciclismo professionistico lo scorso anno fu annullata a seguito dell'alluvione che colpì il Piemonte.

La gara, che si disputa sulla distanza di 202 chilometri, con partenza alle 11,45 da Novate, entra nell'Astigiano da Vignale dove è previsto il rifornimento, per poi toccare Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti (chiusura delle strade dalle 14 a passaggio previsto tra le 14,30 e le 15 in corso Alessandria, via Pietro Micca, [illegible] Dante, viale Partigiani, corso XXV Aprile), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco.

I corridori affrontano nel finale la salita di Superga e percorrono la panoramica fino a Pino, quindi il tuffo [illegible] Torino e l'arrivo nel vecchio ma sempre suggestivo Motovelodromo «Fausto Coppi» [illegible] corso Casale.

Domani si disputerà poi il Giro del Piemonte sul nuovo tracciato da Novara [illegible] Domodossola (km 190). Sabato chiusura [illegible] il Giro di Lombardia.

MEMORIAL VAUDANO. Il Velo Club Bergamin, con 32 iscritti, si [illegible] aggiudicato, a Cisterna, il 10° Trofeo Vini piemontesi-10° Memorial Enrico Vaudano, cicloturistica organizzata dall'Us Pedale Sandamianese, in collaborazione con il Vc Bergamin e la FCI. Sui gradini più bassi del podio il Gs Italgas (22) e la Sc Nizza Lingotto (21). Seguono: Vc Frejus (21), Gc Montà (13), CCT Piemonte (12), Bikan Cycle (10), Gigi Migliandolo e Pedale Sport Canale (9), Sc Michelin (8), Pro Loco Casabianca (7), Avis Castelnuovo Don Bosco e DLF Asti (5), Gs Alpini (4), Polisportiva Castagnolese, Borgo Canisia, Sca-Asta e Way Assauto (3), Cicli Angaramo, Vc Cambiano, Ruota Libera, Free Bike, C.A. Torino e CrAt (2), Pininfarina, Sc Racconigi, Gc Bellavista, Sole delle Alpi, Piemontesina-ErbaVoglio, Cicli Giorgio, Panasonic, Pedale Sandamianese e Gs Demori (1). Alla gara hanno partecipato 212 corridori che hanno percorso i 50 chilometri del tracciato: Cisterna, bivio Ferrere, S. Pietro, S. Giulio circonvallazione, S. Grato, bivio S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, bivio Ferrere, Cisterna, Canale, Valpone, S. Damiano paese, Rondò, S. Giulio, bivio Vascagliana, Vallo S. Matteo, Cisterna.

Alle società [illegible] almeno sei iscritti sono andate medaglie d'oro. Tutti i partecipanti sono stati omaggiati di [illegible] bottiglia [illegible] vino della ditta Vaudano.

CROSS. Il Pedale Canellese, organizza, domenica 21 ottobre, a Cassinasco, una gara promozionale [illegible] mini cross, denominata «MTB Cup Promozionale».

Il percorso è su un tracciato campestre (bosco e prato) di 300 metri per i più piccoli e di 600 per gli altri. Ritrovo alle 12,30 al Santuario dei Caffi di Cassinasco. Partenza alle 14 dal luogo [illegible] ritrovo. Iscrizioni al numero di fax: 0141/832.652.

L'arrivo a braccia alzate dello svizzero Markus Zberg alla Milano-Torino del '99

FL

● **PALLAVOLO.** Doppio successo nel primo turno di serie D femminile per Canalli e Azzurra Moncalvo. Le canellesi hanno battuto 3-0 la Riviera Alpi. Le aleramiche si sono imposte 0-3 sul Valenza. La neopromossa [illegible]. Damiano è [illegible] sconfitta 1-3 dal Nuncas Moncalieri. [illegible] Stella Maris Villafranca ko in casa (3-0) col Saluzzo. Nel settore maschile l'Alplast S. Damiano ha superato 3-1 l'Oleggio. [e. a.]

● **CALCIO JUNIORES.** I risultati delle astigiane impegnate nel torneo regionale: Sandamianferrere-V. Monregalesi 1-1; Canelli-Occimiano 3-1; Castellazzo B.-Moncalvese 2-2; Giraudi-Ovada 1-3; Milan C.-Asti 0-3; Novese-Nicese 3-2; Viguzzolese-Nova 2-0. [g. fo.]

● **CALCIO A 7 CSI.** E' partito il torneo provinciale (12 squadre divise in due gironi). Nelle prima partita (le sfide si giocano al Fregoli) il Sassono ha sconfitto 6-0 il Tanaro Club, con reti di Lamattina (2), Sesta, Mchabki, Rospino e De Manna. [g. fo.]

● **TENNIS TAVOLO.** Secondo successo consecutivo del Refrancore di C2 che ha battuto 5-1 il Derthona. Due vittorie a testa per Bianco e Cravero, una per Gallia. In D1 il Montemagno ha perso in trasferta 5-3 con l'Alessandria e l'Isola è stato superato con lo stesso punteggio dal S. Salvatore. [e. a.]

RUGBY

AL LUNGOTANARO I SARDI DEL CAPOTERRA VINCONO 39-15

I «galletti» della palla ovale battuti all'esordio in serie C

ASTI

Sconfitta all'esordio per l'Asti Rugby nel campionato di serie C1. Il quindici astigiano ha perso per 15-39 la gara d'apertura contro i sardi del Capoterra disputatasi sul campo del Lungotanaro.

Un risultato giudicato comunque positivo dal mister Vincenzo Rossini per il gioco espresso dalla squadra che ha saputo del ripescaggio nella categoria solo pochi giorni prima della partita e ha mantenuto la stessa intelaiatura dello scorso anno in C2.

«Dobbiamo abituarci e giocare i ritmi più elevati - dice l'allenatore - e a tenere di più nel confronto fisico. La squadra non mi è dispiaciuta. Abbiamo ampi margini di miglioramento e spero di poter recuperare nei pros[illegible]tri tutti gli assenti di domenica».

Contro il Capoterra mancava il neo-acquisto Franco Ricci, un passato in A nel Benevento, e dopo appena [illegible] quarto d'ora [illegible] è fatto [illegible] Epifanio (distorsione ad un ginocchio), elemento molto importante per la mischia.

Il primo tempo è stato equilibrato ed è terminato 10-13. L'Asti Rugby [illegible] realizzato due mete con Leva e Serpone e una trasformazione di Bianchi. Nella ripresa la compagine cagliaritana [illegible] preso il sopravvento e non ha più concesso spazio agli astigiani, che sono ancora andati a punto con un calcio [illegible] punizione del solito Bianchi.

Domenica Fresia e compagni affronteranno in trasferta i milanesi del Codogno.

Asti Rugby: Galvagno (Borsello), A. Binello, Corafa, Serpone, Casanova, Viscardi, Fresia, Bianchi, Ghia, Ruscitti, Epifanio (Leva), Me[illegible] (Ferro), Borsello, M. Binello, Camorati. [e. a.]

E LA SQUADRA DEL PGS DON BOSCO HA VINTO LO SPAREGGIO PER GIOCARE NELLA CATEGORIA D2

Goria è il sovrano del circolo «Antiche Mura»

Successi nel torneo singolare, doppio e misto. Porta vince il memorial «Baldi»

Marco Cavaglià

ASTI

La squadra astigiana del Pgs Don Bosco giocherà in categoria D2, [illegible] campionato degli affiliati, grazie alla vittoria del 4-0 contro il Tc Foglizzo nell'incontro di spareggio. Buona dunque la prova [illegible] di tutta la squadra composta da Maurizio Pecchenedo, Alberto Visconti, Claudio Damosso, Davis Morcia che hanno superato i rispettivi avversari negli incontri di singolare, e da Giorgio Zaccotti, Aldo Delaude, Giorgio Rasero e Danilo Gillone che non hanno dovuto disputare i doppi [illegible] il punteggio già acq[illegible]to.

Nella prossima stagione la squadra astigiana si rafforzerà con gli [illegible] Renato Goria ed Emiliano Cairo, rispettivamente di categoria 4/1 e 3/4.

ANTICHE MURA. [illegible] Antiche Mura è Renato Goria a primeggiare nel torneo dei soci; nel singolare maschile supera in finale Giancarlo Fea; nel doppio maschile in coppia con Giacomo Giovannini ha la meglio su Andrea Carelli e Roberto Can[illegible]lla dopo aver superato la coppia Fabio Cagliarti e Fabrizio Gassano in semifinale; nel doppio misto in coppia con la moglie Antonella Graziano batte Giacomo Giovannini e Patrizia Lazzaro. [illegible] finale di doppio femminile ha visto la vittoria della coppia Laura Giordano e Raffaella Ghinn che in finale hanno superato Senzapaure e Festelli.

MEMORIAL [illegible] Si è concluso a Canelli il 1° Memorial Carlo Baldi, torneo sociale di quarta categoria che si è disputato al Circolo Acli. Cinquantasette i partecipanti a questa prima edizione organizzata da Renato Dagna, Ugo Baldi e Franco Lunati che hanno voluto ricordare il socio fondatore e primo presidente di questo Circolo estivo [illegible] negli anni [illegible] in Via [illegible] Prati. La vittoria finale è andata ad Andrea Porta (categoria 4.5) che ha superato Giuseppe Bellotti (categoria 4.3) [illegible] uno score di 6/2, 1/6, 6/3. Le semifinali avevano visto la vittoria, dopo una partita di quasi tre ore di Bellotti contro Antonio Alberti (6/4, 4/6, 6/3) e Porta su Maurizio Serra (6/1, 6/1). Alla premiazione finale sponsorizzata dalla Litografia Baldi erano presenti anche l'Assessore allo Sport Pier Giuseppe Dus, il Presidente del Circolo Cesare Terzano e Giuseppe Almasso oltre alla famiglia Baldi al completo e molti cittadini canellesi.

Andrea Porta e Beppe Bellotti con Elsa Amerio Baldi

Concorso a premi

Supermercati Gulliver®

Anniversario

DAL 1 AL 30 OTTOBRE

Gioca e Vinci 37

37 Crociere da sogno alle Antille *con Costa Romantica*

migliaia di altri premi

ESTRATTO DI REGOLAMENTO

Ogni 20.000 lire di spesa il Cliente del *Supermercati Gulliver* riceverà una cartolina con sei spazi da grattare per scoprire le oltre 8.000 opportunità di vincita (37 crociere per 2 persone alle Antille, 37 videocamere digitali Sony, 100 set valige Jaguar, 100 telefonini Siemens, 1.000 zainetti monospalla Jaguar e migliaia di sveglie viaggio):

- 6 = crociera per 2 persone alle Antille
- 5 = videocamera digitale Sony
- 4 = set valige Jaguar
- 3 = telefonino Siemens
- 2 = zainetto monospalla Jaguar
- 1 = sveglia viaggio

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela pericolosa due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro dello Stato

CHIAMPARINO CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di che fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che si presentino al pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», ha detto. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi e di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione e per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo contaminazioni ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte ai totalitarismi islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in e in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa» e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico ma non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza e meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se si di revocarle». (m.tr.)

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio scesi in strada per lamentare una impossibile. Al pu un di «ronde» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

bia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una piccante sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, è considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«La chiederemo il sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad una componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la e fornire nei i locali per dal centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo l'istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle sale e dei bidelli la domenica. Ma possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No terrorismo imperialismo»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

NON siamo per una festa, ma per dire tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in Sicilia per evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto una studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alle si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

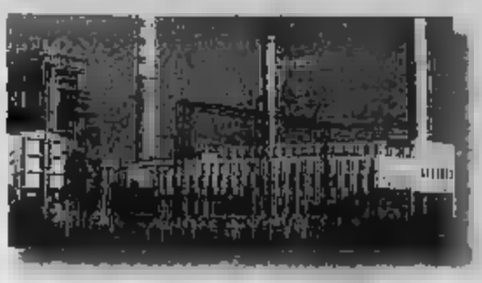
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sberlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non più civili talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel terzo millennio», in durante il corteo a Torino incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. l'iniziativa dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non attenzioni. Dopo Po e via Rosine, imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. E qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra esiste. Bin Laden rischia di diventare un martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



E AEM FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola ha presentato al Comune con un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale ha scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bialo

Azienda energetica abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» di Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di corso Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2001 che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem è caduta sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle informazioni. Per questo sono state analizzate 19 «interruzioni senza preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,23 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il voto è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire cause ed origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: se la.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti al passaggi manuali tra e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi emersi durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle (tutto il 2000 e i primi sei mesi 2001), frettolosamente cercati dopo la visita del 5 luglio), che la nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Dora - confessa l'estensore della nota - ci sono i tabulati, ma sono spesso illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utili», saliti del 28 per cento. E che adesso, come la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo, gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Giaimo

Si sgancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a dieci metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia di un condominio di tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 di via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Serie, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia è stata causata da un errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine delle procure di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel 1999 erano stati denunciati in Piemonte 77.669 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i orti a Torino erano stati 26, 32 nel '97, 42 nel '98, 45 nel '99, 43 nel 2000 e 22 finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 rispetto agli stessi del 2000. Nei primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 57 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 68 casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, a uomini e donne, sarebbe ugualmente garantita in piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato in alcun modo nessun limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino ha già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di via V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per il futuro Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, spendere qualche metro in più per far luogo al sottopasso per il tram. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Il primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite scale e/o ascensori dalla sottostante stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare coassiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento Carabinieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi presso l'Ufficio delle Entrate Torino di via Sidoli e chiedeva il numero per passare, il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino e anche vi era gente, sono servita oltre l'orario di chiusura. Perché disparità trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN SERIO AL DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Gratuito

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO 2001
Galleria d'Arte Moderna – Sala Conferenze C.so Galileo Ferraris, 30 – Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading on line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
Il Patrocinio della Città di Torino
In collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 011 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645006 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/monviobit

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
011.647.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33% con trattamento a discrezione

SAMARA'S SHOW
Cameriana, 11 - Torino - tel. 011.535610
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 19,30 – 23,00 – 04,00
MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
E CON BLOND

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
«CONCERTO STRAORDINARIO» PER SETTEMBRE MUSICA A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL MONCALIERI: TORNA LA FERA DIJ SUBIJET

Vi segnala il nome di qualche impresa funebre
Ciò è illegale: denunciatelo alla Forze dell'Ordine (Finanze, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

ESPERTI FINANZIARI [redacted] DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.
della rete

GRUPPO BANCAROMA la banca si fa viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

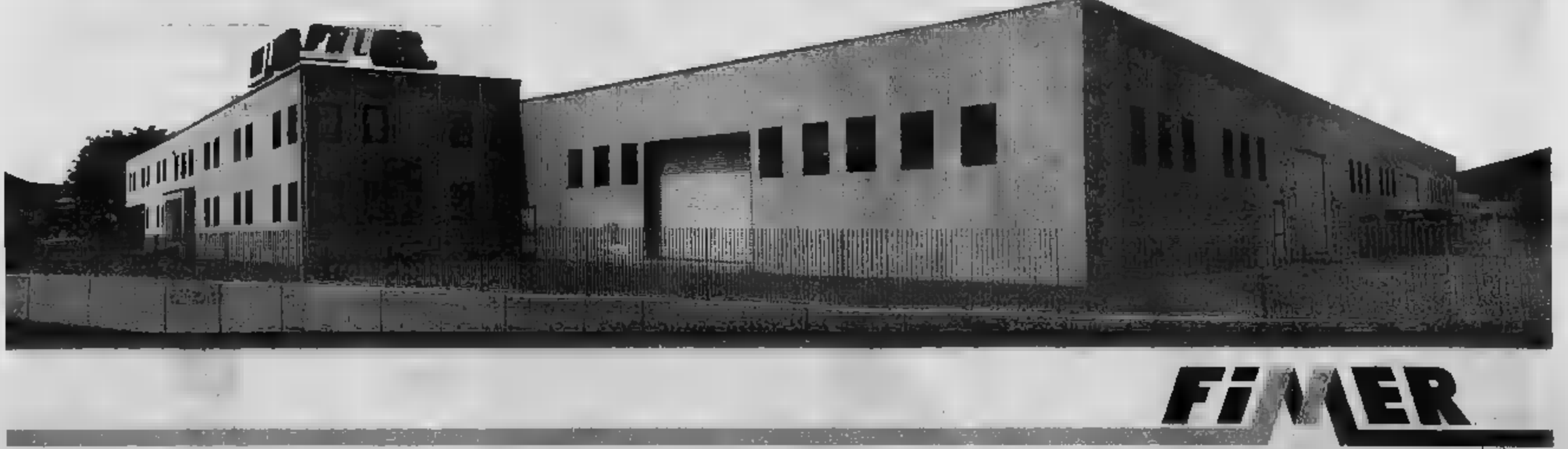
I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di [redacted] fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere; gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS [redacted] vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri [redacted] sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Siamo presenti negli stands della FIERA DEL TARTUFO di Alba



FIMER

FIMER snc REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0141.823404 - Fax 0141.834504 • www.fimer.it - info@fimer.it

CA' BRIO
ASSORTIMENTO
TENDAGGI E
PER
1° Maggio, 11 - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26151 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 84912 / 2, FAX 015 8493325

CA' BRIO
IRRIPETIBILI
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

IN BARAGGIA: DENUNCIATI CACCIATORI BRESCIANI

Blitz della Forestale contro i bracconieri

BIELLA

Un blitz antibracconaggio è scattato l'altro pomeriggio nei boschi che circondano gli abitati di Villanova Biellese, Mottalciata e Gifflenga.

Ad operare l'intervento sono stati gli uomini del Comando Stazione forestale di Biella. La presenza degli agenti era finalizzato alla prevenzione e repressione delle attività illecite in ambito venatorio.

In servizio nei boschi, gli agenti hanno individuato un gruppo di cacciatori [illegible] sparare [illegible] appostamenti provvisori, [illegible] stormo [illegible] uccelli migratori. Secondo la Forestale i cacciatori, di origine bresciana, stavano [illegible] tando un vero e proprio tiro al volo [illegible] uccelli che venivano richiamati da congegni elettromagnetici ed elettromeccanici che simulavano piccoli gruppi di volatili e riproducevano con nastri magnetici, il canto.

L'intervento tempestivo degli agenti ha limitato i danni: infatti ai cacciatori bresciani, che sono stati immediatamente denunciati alla Procura della Repubblica, stati sequestrati i fucili, i richiami illeciti e 1500 cartucce. [f. p.]

L'UOMO CHIAMA I CARABINIERI E SI RIFUGIA IN UN UFFICIO. GLI AGGRESSORI LO SCOVANO E LO COLPISCONO CON UNA BOTTIGLIA

Allarme nelle discoteche per le aggressioni ai buttafuori

Ancora un buttafuori aggredito

Nuovo episodio di violenza in discoteca a Brusnengo

[illegible]

Ancora un episodio di violenza in discoteca. Ancora un buttafuori aggredito. Ancora il «branco» autore della violen[illegible] La scena [illegible] sposta [illegible] «Jimmi's» di Valdengo all'«Asia» di Brusnengo, dove un uomo di Biella, Pino M., 37 anni, buttafuori del locale, ma in quel momento fuori servizio, [illegible] stato aggredito da sei persone residenti a [illegible]. Lo hanno preso a schiaffi e a bottigliate in testa. Fortunatamente ha riportato solo un piccolo taglio alla fronte, che i medici gli hanno suturato con pochi punti.

Gli investigatori devono ancora chiarire se i due episodi portano alla stessa banda: le analogie [illegible] così [illegible] testimoniante, ma non basta per dire che la firma delle aggressioni è la stessa. Per l'episodio, che ha allarmato titolari e dipendenti dell'«Asia» i carabinieri di Cossato hanno denunciato per rissa aggravata Filippo C., [illegible] anni, Vincenzo C., [illegible] anni, Donato B., 29 anni, Fiore B., [illegible] anni, Antonio B., 28 [illegible] e un [illegible] F.C., 16 [illegible] tutti residenti a [illegible].

I fatti risalgono alla notte [illegible] domenica. Secondo una prima ricostruzione, [illegible] più gi[illegible] dei sei, spalleggiato dagli altri cinque si è scagliato contro Pino M., schiaffeggiandolo. Ha giustificato l'aggressione, sostenendo che [illegible] sera prima sarebbe stato picchiato [illegible] motivo dal buttafuori. Altri parlano invece [illegible] [illegible] atto intimidatorio, perchè l'addetto [illegible] security mal tollerava l'arroganza del gruppo.

L'uomo, vista la presenza del padre del ragazzo e dei suoi amici, [illegible] ha reagito, [illegible] ha preferito chiamare i carabinieri. Nel frattempo, per evitare problemi Pino M. si [illegible] rifugiato negli uffici, mentre il «branco» si era diretto al bar ordinando da bere, [illegible] pagare.

I carabinieri per precauzione hanno fatto cessare la musica e invitato i clienti a uscire, trattenendo all'interno solo i sei denunciati, sottoposti subito a identificazione. E proprio mentre era in corso il controllo dei documenti, due del «branco» [illegible] riusciti a eludere la sorveglianza [illegible] militari e raggiungere Pino M. nel locale dove si era rifugiato. Ancora prima che i carabinieri e gli altri suoi colleghi potessero intervenire, l'uomo è [illegible] stato aggredito a picchiato alla [illegible] con una bottiglia. [f. p.]

L'APPARECCHIO E' COSTRUITO DALLE OFFICINE COPPA PER I MALATI D'ASMA, MA PUO' ESSERE ADEGUATO E UTILIZZATO COME DIFESA AGLI ATTACCHI BIOCHIMICI

A Biella un «virus-detector» rileva le spore dell' antrace

BIELLA

Paola Guabello

Si chiama Par Trap Fa-52 [illegible] un «virus detector» portatile messo [illegible] punto da due biellesi, il primo, Pietro Coppa è un imprenditore che opera nel [illegible] meccanotessile ed elettromedicale ed il secondo, Andrea Fiorina, una volta in forze all'Asl cittadina, è [illegible] responsabile del servizio pneumologico dell'Asl [illegible] del Savonese, nel presidio di Albenga.

Mentre in America e nel mondo la paura di attacchi bio-terroristici cresce e dilaga, l'apparecchio che monitora 10 litri di [illegible] al minuto (esattamente come la respirazione umana) e campio[illegible] gli elementi e le particelle che si trovano in essa, [illegible] diventanto sempre più richiesto. «Quando brevettai per l'Europa, gli Stati Uniti ed il Canada quell'apparecchio [illegible] pensavo proprio all'uso che di quella scoperta si può fare per dare una risposta diagnostica tempestiva ad attentati terroristici criminali - spiega Fiorina -. All'epoca ero spinto dalla necessità [illegible] riuscire ad individuare quali agenti organici ed inorganici sospesi [illegible] l'aria, potessero accelerare le crisi acute ed improvvise [illegible] asma».

E il progetto decollò cinque anni fa proprio nel capoluogo laniero. Racconta Pietro Coppa: «Conobbi Andrea Fiorina ad un convegno scientifico e scoprimmo di essere tutti e due biellesi. Iniziammo così a parlare del campionatore e dopo due anni [illegible] studi e di ricerche finalmente riuscimmo a mettere [illegible] punto l'apparecchio. Poi l'abbiamo commercializzato ed ora lo vendiamo [illegible] tutto il mondo ormai [illegible] tempo. [illegible] circa 500 le unità prodotte ogni anno: ci vengono richieste dagli ospedali [illegible] dai singoli pazienti o dagli stessi medici, ma purtroppo, dopo gli ultimi eventi, in questi giorni in azienda le richieste sono aumentate. Noi intanto stiamo lavorando [illegible] migliorare questo primo modello».

Pietro Coppa è [illegible] del [illegible] della Coppa Officine di Biella. Pur lavorando nel settore meccanotessile (produce pettini per la preparazione in filatura), trent'anni fa l'azienda aveva rilevato uno stabilimento biellese che produceva polmoni d'acciaio diventando praticamente l'unica in I[illegible] specializzata nel settore. Di lì gli interessi in campo elettromedicale.

Il Par Trap Fa-52 con la prossima entrata in produzione di «kit» relativi a singoli germi (fra [illegible] ad esempio il carbonchio), consentirà di dare [illegible] risposta immediata, in base al colore di cui si tinge [illegible] striscia, della qualità dell'aria che si respira. Dovendo monitorare [illegible] situazione a rischio [illegible] suo uso potrebbe perciò diventare di fondamentale importanza.

Si chiama Par Trap Fa-52 ed è stato brevettato da un pneumologo in servizio all'As di Savona

A sinistra l'imprenditore Pietro Coppa, [illegible] dei soci della «Coppa Officine» di Biella (a destra l'azienda) Sotto il professor Gianni Bottura

Benna: nell'87 l'ultimo caso mortale

L'operaio tessile si ammalò di una forma di menengite carbonchiosa

Elisabetta Masso

BIELLA

Dai primi sintomi di malessere, alla [illegible] passarono solo 48 ore. Non [illegible] fu niente [illegible] [illegible] per quel poveret[illegible]. Il professor [illegible] Bottura ricorda bene quel caso [illegible] carbonchio del Biellese.

Era il 1987, e quel tempo Bottura [illegible] l'ufficiale sanitario [illegible] provincia e coordinatore dell'Usl 47. Olmes Tonazzi, operaio tessile, 51 anni, lavorava soltanto da un mese in una ditta di Benna, quando contrasse le spore di antrace contenute in una partita di cashmere proveniente dall'Iran.

«Normalmente le lane che arrivavano in Italia [illegible] accompagnate da un certificato veterinario [illegible] Bottura -. Ma in Iran, a quel tempo, c'era la guerra e avevano altro da pensare».

E così in quel cashmere giunto a Biella c'era probabilmente d[illegible] lana [illegible] qualche animale infetto e i bacilli del contagio.

Olmes Tonazzi iniziò improvvisamente a star male: nausea, vomito, mal di testa, febbre. In un primo momento i familiari pensarono fosse influenza. Ricoverato d'urgenza all'ospedale, non ci fu niente da fare: l'operaio morì di una forma di menengite carbonchiosa.

Quello dell'operaio biellese è l'ultimo [illegible] mortale [illegible] carbonchio che si ricordi in Italia e nei centri industrializzati. Poi, nel settore tessile, ci furono altri due episodi della malattia ma in forma cutanea: [illegible] nell'88 e l'altro nel '90.

Adesso il carbonchio è tornato di grande attualità dopo la morte [illegible] californiano Bob Stevens, il fotoreporter del quotidiano «The [illegible]. E l'«attacco biochimico» divente l'ultimo incubo americano e mondiale.

«E' davvero inutile fare allarmismo. Il carbonchio è una malattia infettiva molto antica, che colpisce soprattutto gli animali e assai raramente gli uomini , che [illegible] si infettano tra di loro ma per contatt[illegible] con mucche, [illegible] e capre malate - spiega il professor Bottura -. Malattia tipica dei pastori e [illegible] si trova anche sui libri di storia: alcuni soldati delle truppe ing[illegible] durante la prima guerra mondiale si ammalarono [illegible] carbonchio perché si facevano la barba con il pennello di [illegible]. Chiaramente [illegible] manifestò sottoforma cutanea. Le spore dell'antrace penetrano nell'organismo umano [illegible] piccole ferite della pelle. In molti casi provocano infezione locale debellabile con somministrazione di antibiotici, ma se invece entrano in circolo nel sangue, allora può essere letale». Infatti la malattia è provocata dal «Bacillus anthracis», che produce una tossina così potente e aggressiva che ne basta un cucchiaino da tè per uccidere centinaia di persone.

IL PM AGGRAVA LE ACCUSE E IL CASO TORNA DAL GIP

Multato, investe il vigile Imprenditore a giudizio

[illegible]

La discussione sulla multa sarebbe degenerata al punto che il vigile avrebbe rischiato grosso: intrappolato con un braccio nell'auto che ripartiva di scatto e trascinato per una decina di metri, fino a cadere sull'asfalto.

E' finito in tribunale la vicenda che nel marzo [illegible] '99 [illegible] visto protagonisti il pubblico ufficiale Renato Zanchetta, [illegible] [illegible] Benna ma comandante a Candelo e l'imprenditore Massimo Tonione, 38 anni di Sandigliano. Ieri era in calendario la prima udienza [illegible] il pm Tindaro Gullo ha chiesto un'aggravante del capo d'imputazione, in quanto le lesioni riscontrate al vigile erano valse una prognosi di 40 giorni. [illegible] in questo caso è diventato necessario [illegible] in udienza preliminare: il giudice Tetto ha quindi rispedito gli atti al pm che riformulerà le accuse.

Dopo avere parcheggiato in piazza Castello la sua Passat, l'industriale si era recato in banca. Tornato, l'uomo aveva trovato la multa e aveva quindi deciso di contestare l'infrazione, recandosi nel vicino comando della polizia urbana.

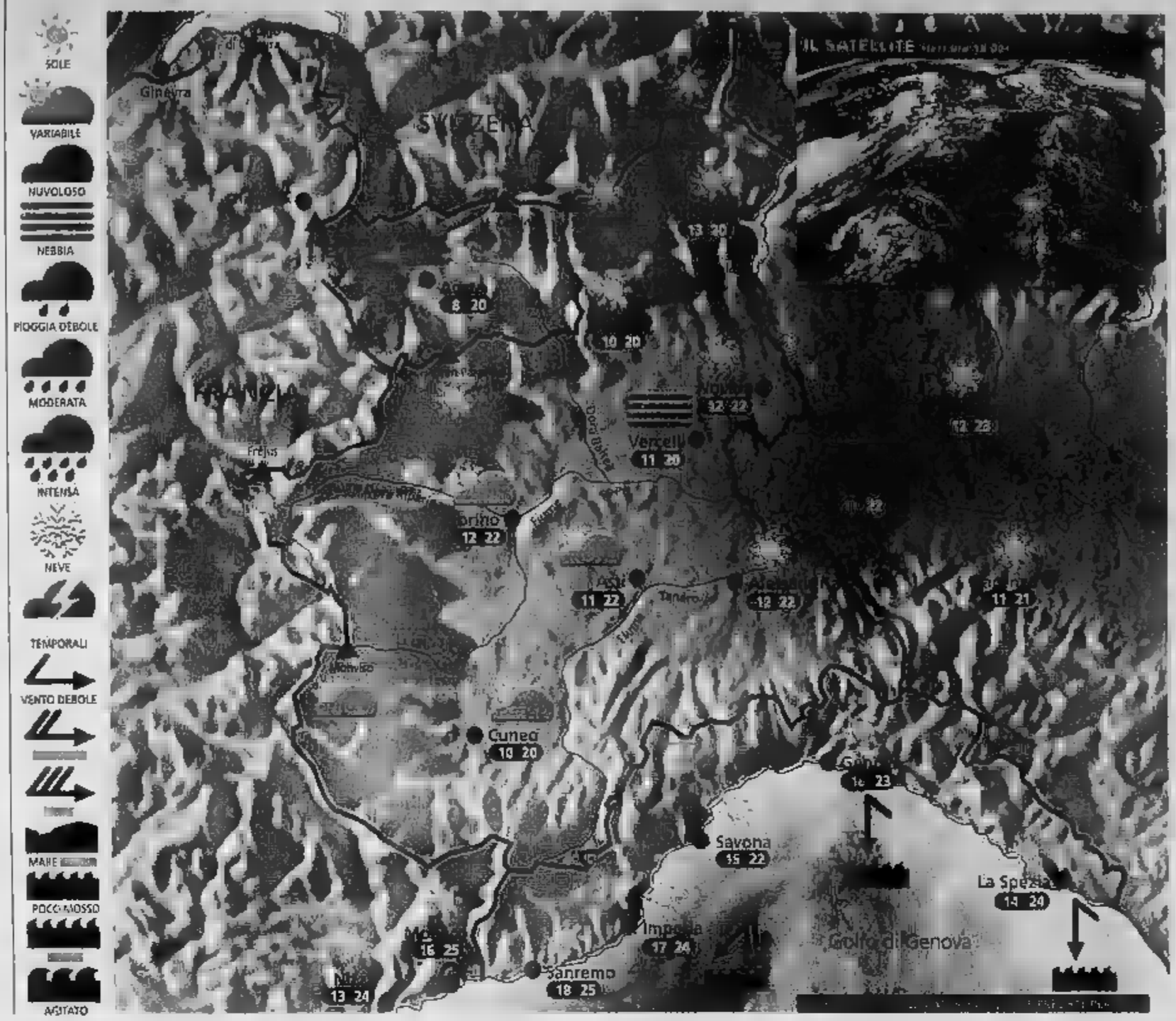
Qui è stato accolto [illegible] comandante, che lo ha invitato a uscire in strada per verificare insieme le presunte irregolarità. Ma a Zanchetta è parso tutto regolare. A questo punto le versioni presenterebbero qualche discordanza. L'imprenditore avrebbe asserito che nel ripartire, dopo una breve discussione, avrebbe urtato inavvertitamente con la [illegible] auto l'ufficiale, poi caduto a terra.

[illegible] testimonianze affermano invece che il sandiglianese [illegible] sarebbe partito sgommando dopo una lunga e dura discussione con il comandante. Quest'ultimo, forse istintivamente, avrebbe cercato di fermarlo afferrando l'imprenditore per un braccio attraverso il finestrino aperto. E quando la Passat è ripartita di scatto è rimasto agganciato alla portiera. [d. p.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - [illegible] - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL
Crosa f.lli [illegible]
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
CK Calvin Klein
UNITED COLORS OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via [illegible] - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo regioni, rendendo la giornata limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata, il pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperatura in flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi tempo asciutto.

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che fo molti voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia con l'inizio prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere agevolmente la nostra Penisola, la spe che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A Di: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	18 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge ore 7 e 48 minuti, culmina alle 13 e 15 minuti, alle ore 18 e 41 minuti

LA si leva alle ore minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

BEATA ARREDAMENTI

via Provinciale - LORANZÈ (Torino) - tel. 0125.53657

Del Tongo Design from Italy · FIMES · essepi

TENGONO BANCO PERO' I LAVORI SULLA VIABILITA' E SULLA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Un palaghiaccio per il Biellese

L'opera nel programma triennale della Provincia

BIELLA

Dalla viabilità all'edilizia scolastica, passando per le strutture sportive e del tempo libero (come il Palaghiaccio). L'amministrazione provinciale ha presentato il programma triennale dei lavori pubblici 2002-2004: un corposo documento che prevede investimenti che superano 106 miliardi.

La parte del leone la fanno viabilità e pubblica istruzione. L'opera pubblica più importante da un punto di vista economico e non solo, è il «Maghetto», la strada di penetrazione lungo il versante occidentale del Biellese. Per i lotti 1 e 1bis la Provincia stanzia complessivamente 15,6 miliardi e altri 11,5 miliardi per il 2° lotto.

«Sono convinto che il programma triennale dei lavori pubblici - afferma il presidente Orazio Scanzio - rappresenti un giusto equilibrio tra le esigenze del territorio e le risorse economiche disponibili: purtroppo a fronte di nuove competenze sempre più onerose e impegnative, i trasferimenti non sono adeguati, anche per quanto riguarda l'assegnazione di personale. Abbiamo quindi dovuto effettuare delle scelte tenendo conto delle diverse priorità, della fattibilità e dell'importanza dei singoli progetti».

La presentazione del programma rischia di far divampare il fuoco della polemica a proposito dei progetti della grande viabilità. Puntualizza Scanzio: «Questo programma non significa, come vuol far credere qualcuno, il disinteresse dell'amministrazione provinciale per il completamento della Biella-Mongrando, la cui importanza rimane fondamentale. Però in attesa del suo completamento, che si proietta in un futuro non certo immediato, dobbiamo cercare soluzioni alternative che a nostro parere sono ben rappresentate dalla strada del "Maghetto"». Altro intervento di un certo rilievo è la viabilità a servizio del nuovo ospedale che prevede da parte della Provincia investimenti per 3,5 miliardi.

La realizzazione di nuove opere - continua il presidente - non andrà comunque a discapito delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie. Per il solo anno 2002 tra bitumature, segnaletica, posa guard-rail, interventi migliorativi spenderemo oltre 6 miliardi, una cifra considerevole che testimonia gli sforzi dell'amministrazione provinciale per dare al Biellese una rete interna adeguata. Naturalmente porteremo a compimento tutti quei progetti relativi a rotatorie, messa in sicurezza dei tracciati, consolidamento muri di sostegno e altri progetti analoghi.

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio commenta il programma triennale delle opere pubbliche: corposo il capitolo sulla viabilità

Capitolo di spesa importante riguarda anche la scuola, con l'adeguamento di numerose sedi d'istituto alla normativa sulla sicurezza degli edifici pubblici, lavori che in alcuni casi si presentano complessi per il cattivo stato delle strutture. La somma a bilancio è di 3 miliardi per la manutenzione straordinaria, cui si devono aggiungere gli interventi specifici per Iti, Geometri, Bona, Liceo scientifico di Biella e Cossato, Itc di Vallemosso e la nuova palestra dell'Ipsia.

Infine il Piano Triennale 2002-2004 prevede la realizzazione di progetti come Movilia (1,5 miliardi), il Palazzetto del ghiaccio (1 miliardi) e la sistemazione idraulica del torrente Cervo (2,4 miliardi). [r. s.]

BIELLA

Minaccia di suicidarsi, lo ritrovano vivo in un bosco

Dodici ore di angoscia l'altra notte per una famiglia di un piccolo comune della Valle di Mosso per la scomparsa per alcune ore di un giovane di 19 anni, che prima di uscire aveva «minacciato» al padre di volersi togliere la vita. I genitori hanno informato i carabinieri. Sono così scattate le ricerche. Ieri mattina il padre ha trovato il ragazzo nei boschi, un po' provato ma in buone condizioni. [f. p.]

COSSATO

Corso di Shiatzu, presentazione venerdì

Sarà presentato il prossimo 19 ottobre a ville Berlanghino il corso di introduzione allo Shiatsu (la conduttrice è Daniela Moroni). Il primo incontro si terrà sabato 27, dalle 15 alle 19, e domenica 28, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La durata complessiva delle lezioni è di 24 ore. [c. gi.]

CANDELO

Nel 2001 finanziamenti per oltre un miliardo

Nel corso del 2001 l'amministrazione comunale ha ottenuto finanziamenti per 1,2667 miliardi di lire. La cifra include anche gli ultimi 365 milioni assegnati dalla Regione - 126 dei quali per l'arredo della biblioteca, 100 per le dorsali illuminazione interno ricetto e rifacimento tratto di ronda, 105 per l'acquisto nuovo scuolabus anche per portatori di handicap - e dall'Associazione commercianti 34 milioni per un progetto di formazione del personale. [m. ch.]

POLLONE

La Madonna di Oropa sarà fissata sul campanile

La statua della Madonna d'Oropa sarà fissata sul campanile parrocchiale. Don Maculan vuole così ricordare i suoi cinquanta anni di affidamento della prima parrocchia. Intende fissare la Madonna sul campanile perché sia che debba Lei guardare la gente piuttosto che il contrario. Ora i pollonesi attendono di conoscere la data della sistemazione. [d. sa.]

BIELLA

Giovane denunciato per spaccio di droga

La polizia ha denunciato per detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti A.P., 31 anni, di Biella. Gli agenti della sezione «volanti» sono risaliti all'uomo attraverso le indagini collegate alla maxi operazione antidroga di sabato sera, che aveva portato al sequestro di un paio di dosi di «Speed», un potente cocktail di cocaina e anfetamina diffuso tra i giovani frequentano le discoteche italiane, per la prima volta scoperto anche nel comprensorio laniero. Nel corso dell'operazione sono stati anche sequestrati piccoli quantitativi di hashish, di marijuana e tre grammi di cocaina. I poliziotti ritengono spacciati proprio da A.P. [f. p.]

DOMANI IL DEBUTTO

Ambulatorio specialistico per Ostetricia

BIELLA. E' confermato per domani il debutto del primo ambulatorio ultra specialistico del reparto di Ostetricia e Ginecologia di cui è primario Roberto Jura. Si tratta di quello dedicato alla menopausa, inaugurato nel contesto della giornata nazionale dedicata al problema.

Al «Degli Infermi» è previsto un incontro guidato dalla dottoressa Monica Torello Viera che si svolgerà in reparto dalle 9 alle 12. Si parlerà di consulenza e problematiche in questa fase della vita femminile, quando il termine del periodo fecondo (fisiologicamente tra 45 ed i 50 anni), si accompagna ad una diminuzione della concentrazione nel sangue di estrogeni, una fisiologica atrofia del seno e dell'apparato genitale interno. Alla menopausa possono associarsi alcuni sintomi più o meno fastidiosi, come insonnia, irritabilità, palpitazione, sudorazione profusa, depressione e vampate di calore. Questi sintomi rappresentano un fattore condiuvante che può ampliare o portare alla luce potenziali anomalie psicologiche della donna, mentre le vere complicanze sono l'obesità (controllabile con il mantenimento dell'attività fisica) e l'osteoporosi (che ora rientra a pieno titolo nella medicina preventiva su prescrizione e con il controllo del ginecologo).

Per ulteriori informazioni sull'incontro, telefonare alla signora Antonia Bellocchio, allo 015350338). [d. sa.]

A TRIVERO IL CONCORSO PER BOVINI DI RAZZA

Sabato in passerella per la mostra interprovinciale

Si svolgerà a Trivero, nella zona del mercato coperto in Ponzone, l'edizione numero 38 della mostra interprovinciale di bovini razza bruna, iscritti al libro genealogico nazionale. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione allevatori di Biella e Vercelli, si svolgerà sabato. «Hanno aderito gli allevamenti provenienti dalle nostre vallate alpine - informa il direttore Ermanno Raffo -. Gli esperti giudicheranno più di 80 capi di alto livello». Il concorso comincerà alle 9,30, le classifiche nel tardo pomeriggio. La premiazione domenica mattina: la manifestazione è aperta al pubblico. [m. ch.]

DA DICEMBRE IN CITTA' LA RIVOLUZIONE NEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA GESTITO DAL COSRAB

Cossato, cambia la raccolta dei rifiuti

Spariscono i cassonetti in strada sostituiti dal «porta a porta»

In città, a partire da dicembre, ci saranno nuovi esperimenti sulle modalità di raccolta dei rifiuti: la rivoluzione, che ancora una volta per primo il Comune di Cossato, fa parte di un progetto di «smaltimento avanzato» proposto dal Cosrab.

Nel dettaglio, si modificheranno alcune abitudini consolidate nel tempo: lungo le strade spariranno i cassonetti, tranne in quei posti in cui è impossibile dal punto di vista logistico effettuare una raccolta porta a porta (ad esempio in alcuni condomini con l'entrata sul cortile). Il sistema adottato sarà lo stesso che già funziona per la carta: ogni famiglia avrà a disposizione un bidoncino verde per l'immondizia indifferenziata, uno marrone per i rifiuti umidi organici e uno giallo per la carta. Almeno una volta la settimana il personale del Cosrab passerà a ritirare, in giorni diversi a seconda della zona e del materiale, i tre contenitori.

«La nuove modalità - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - consentiranno da una parte l'incremento della raccolta differenziata, il cui obiettivo a breve è il 35 per cento del totale, e dall'altra apporteranno un cambiamento fiscale rilevante trasformando la tassa sui rifiuti in tariffa vera e propria».

Il progetto del Cosrab prevede infatti, dopo il monitoraggio di un anno dei volumi dei rifiuti, l'entrata in vigore della tariffa. Il meccanismo di calcolo sarà comunque semplice: pagherà di più chi riempirà più bidoncini verdi in linea con la politica di differenziazione dei rifiuti. L'unità di misura non sarà collegata al peso, come nelle altre realtà che già adottano la «raccolta avanzata», ma al volume.

Stop ai cassonetti in strada: saranno sostituiti dal servizio «porta a porta»

«Il principio importante introdotto da questo criterio di smaltimento - commenta La Barbera - è l'equità: adesso paghiamo in base alla superficie delle abitazioni, mentre domani pagheremo in base ai rifiuti indifferenziati che produrremo».

Parallelamente al esperimento «porta a porta» (di cui nelle prossime settimane sarà data maggiore informazione ai residenti), sempre in città, fra pochi mesi, sarà inaugurata l'area ecologica di Via Paruzza, organizzata dalla Comunità montana «Prealpi biellesi» e finanziata dalla Provincia (con 370 milioni). La piattaforma in fase di costruzione conterrà materiale riciclabile: i soliti container di lamiera zincata, protetti da un tetto e da una base in cemento, serviranno a riporre la plastica, il vetro, la carta e gli ingombranti delle varie campane sparse lungo i territori comunali della «Prealpi». In un fabbricato a parte, invece, verranno consegnati i farmaci scaduti e le pile esaurite. [c. gi.]

L' ALLIEVA DELLA MAESTRA CINZIA SACCHETTI S'IMPONE NELLA GARA DI COPPA DEL MONDO UNDER 20

Elena Rainero entra nel «gotha» della scherma

La portacolori della Pietro Micca vince in Portogallo: è tra le prime 10 al mondo

BIELLA

Con uno strepitoso successo ottenuto nella prova di Coppa del Mondo Under 20 disputata a Pont de Sor in Portogallo, Elena Rainero è entrata nella top ten della classifica mondiale di scherma.

«La vittoria mi ha fruttato 32 punti - commenta la portacolori della Pietro Micca - grazie ai quali sono salita al nono posto nel ranking internazionale. Fin dalle prime battute ho tirato molto bene tanto che nel girone eliminatorio ho vinto tutti e 6 gli assalti, inserendomi al primo posto della classifica provvisoria».

Superato il primo turno di diritto, Reinero lasciava poche stoccate alla spagnola Orero, sconfitta con il punteggio di 15-7. Nei quarti di finale la giovane biellese (classe 1982) si ripeteva contro la svizzera Kra- regolata per 15-9.

«Il match più duro - continua Rainero - è stato quello contro l'atleta di casa Miranda. Dopo il primo tempo sull'1-1 e al termine dei nove minuti regolamentari il punteggio è fissato sul 5-5. A questo punto, non avendo raggiunto le 15 stoccate, la vittoria viene assegnata a chi, dopo un ulteriore minuto, riesca a portare ancora un colpo e, per fortuna, sono stata abile a centrare la portoghese».

In finale Rainero incontrava la tedesca Susanne Weisgerber e, dopo essere stata sotto di una stoccata nelle prime fasi della sfida, riusciva a recuperare e chiudere il punteggio di 15-13.

I prossimi appuntamenti dell'atleta seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti sono in programma a novembre: il 10 i regionali e il 25 a Palermo dove si terrà un'altra prova di Coppa del Mondo. [m. po.]

Da sinistra Barbara Giolito, Cinzia Sacchetti e la campionessa Elena Rainero

IL PRIMO CITTADINO: LA MIA REPLICA AL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

La minoranza incalza il sindaco Cullati

Magnano, in discussione l'illuminazione e la vendita di immobili

MAGNANO

Raffica di interrogazioni al sindaco dalla minoranza. Il gruppo consiliare «Lista popolare Magnano» (formato da Salvatore Zappalà, Secondo Bena, Giovanni Carrera e Luciano Enrico), interviene su alcuni problemi: la vendita dei locali gestiti dall'Arci e dei locali adibiti ad Ufficio postale; altri immobili saranno ceduti e quali sono e a quali investimenti destinati i ricavati; l'illuminazione lungo il viale di alla chiesa romanica di San Secondo, poco adatta al clima raccolto dell'ambiente ed allo stile semplice del monumento; il restauro dell'edicola religiosa di Cascina Tamagno; le dimissioni di un consiglieri di maggioranza. Il sindaco Cullati risponderà nel prossimo Consiglio, a novembre.

Nel mirino anche le dimissioni di tre esponenti dell'attuale maggioranza: Ottino Ribotto e Broglino

Proprio sull'illuminazione la minoranza sottolinea: «Considerato che dell'argomento non si è mai parlato in Consiglio e che la soluzione era sconsigliata anche dalla Comunità di Bose, chiediamo quali studi siano stati svolti al riguardo e perché si è ritenuto di spendere 15 milioni per qualcosa gradito alla dei frequentatori della chiesa. La popolazione avrebbe maggiormente apprezzato la costruzione di una fontanella nei pressi di San Secondo e se vogliamo andare avanti con i problemi insoluti, con la stessa cifra si sarebbero potuti apportare alcuni miglioramenti al campetto di calcio esistente».

In merito di ambiente e monumenti, ecco l'intervento sull'edicola religiosa di Cascina Tamagno; in particolare il perché gli abitanti della frazione Tamagno non siano stati informati dei lavori e perché ne sia stata informata la segreteria del Comune. I firmatari precisano inoltre: «Il cittadino che per primo ha telefonato per denunciare il taglio rosa di 70 anni e la rimozione del cancelletto metallico si è sentito dire in Comune che non si sapeva nulla al riguardo e che si consigliava anzi di denunciare il fatto vandalico ai carabinieri».

L'ultima interrogazione verte sulle dimissioni di un tre dei consiglieri di maggioranza Settimo Ribotto, dio Broglino e Paola Ottino. [d. sa.]

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in ■ al lago, dispone ■ 360 camere, 12 junior suites, 6 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53979
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In ■ dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto ■ Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, ■ Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club ■ spiaggie.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, ■, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio ■ un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri ■ dal lago maggiore. Completamente ristrutturato nel ■ dispone per il confort degli ospiti ■ tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a ■ metri dal centro storico ■ Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia ■ metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem.
A vostra disposizione ■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva ■ 270 camere, 3 junior suites e ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 ■ 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca ■ ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago,
■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis ■ ■ metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 ■ con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

■ ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924683 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, ■ centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ■ si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate ■ un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali ■ dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

■ * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in ■ paesaggio meraviglioso ■ tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per ■ ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
■. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a ■ 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

■ ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte ■ camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove ■ servito pesce di ■ e pizze cotte nel tradizionale forno ■ legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto ■ uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge ■ meravigliosa posizione ■ ■ di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, ■ ■ balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità ■ pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago ■ disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago ■ una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le ■ dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo ■ vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono al pontile del ■ con una cartolina speciale tutte le ■ della, alla posta della ■■■■, una ■■■ premium de LA STAMPA

MA RESTA ANCORA QUALCHE DIFFIDENZA NEI CONFRONTI DEI RILEVATORI

Censimento a regime

Sono state superate le difficoltà

Dopo le grandi preoccupazioni emerse nei giorni [illegible], il lavoro dei 70 rilevatori ingaggiati dall'amministrazione comunale di Biella per il «Censimento 2001» della popolazione, degli immobili e delle attività produttive pare abbia preso il ritmo sperato.

«Anche se con molto ritardo - spiegano i responsabili dell'Ufficio - la pubblicità data dagli organi di informazione al censimento si sta rivelando determinante per il nostro lavoro, anche se continuano a verificarsi molti casi di persona, soprattutto anziane, che non ne vogliono proprio sapere di aprire la porta ai nostri incaricati: il timore di truffe e raggiri o di altri episodi di violenza di cui si occupano le cronache, è sempre presente. Ma pur condividendo la giusta diffidenza dei pensionati, li invitiamo ugualmente a collaborare».

Aggiungono ancora dal Comune: «I nostri rilevatori sono tutti muniti di documenti di riconoscimento e di un tesserino appuntato al petto, con tanto di nome, cognome e fotografia. E ciò [illegible] dovesse bastare, prima di mandarli via preghiamo i più sospettosi di telefonarci in Municipio per avere conferma dell'identità del rilevatore, come d'altra parte stanno facendo molti cittadini in questi giorni».

Da lunedì 22 gli incaricati passeranno a ritirare gli stampati già compilati

Sul fronte operativo, terminato [illegible] il rilevamento delle unità immobiliari, dalla scorsa settimana si è iniziata la distribuzione dei modelli per quello delle persone fisiche, dei servizi e dell'industria. La distribuzione durerà fino a sabato prossimo. Da lunedì [illegible] ottobre [illegible] gli stessi incaricati passeranno a ritirare gli stampati già compilati.

«In caso di difficoltà nel rispondere ai quesiti posti - aggiunge un'impiegata dell'Ufficio - gli interessati possono chiedere la collaborazione degli stessi rilevatori. Precisiamo inoltre che i dati raccolti saranno utilizzati solo a fini statistici e per nessun altro scopo. Ogni notizia [illegible] coperta dal più stretto riserbo». [f. p.]

IN BREVE

Formazione industriale una conferenza [illegible] Docbi

Questa sera alle 21, nella sede del DocBi di via Marconi, Luisella Campesan terrà una conferenza dal titolo [illegible] formazione professionale nel Biellese industriale». Tra la fine dell'Ottocento [illegible] e l'inizio [illegible] Novecento la diffusione [illegible] telaio meccanico determinò una richiesta sempre maggiore di personale specializzato: saranno analizzate alcune iniziative scolastiche e alcune pubblicazioni finalizzate alla formazione. [m. ch.]

L'assessorato allo Sport trasferito [illegible] Villa Schneider

Si è definitivamente trasferito l'assessorato allo Sport [illegible] al Turismo della Città di Biella. Gli uffici amministrativi, che prima [illegible] trovavano nella sede centrale del Municipio, [illegible] palazzo Oropa, sono stati spostati [illegible] Villa Schneider, già sede dell'Assessorato alla Cultura. Da questa settimana, quindi, chi avesse necessità di rivolgersi all'Assessorato allo Sport e al Turi[illegible] dovrà recarsi in piazza La Marmora 6. Il nuovo [illegible] di telefono è 015-3506612. [r. mo.]

All'istituto «Bona» si parla [illegible] finanza etica

«Finanza etica/etico della finan[illegible] è il titolo [illegible] seminario [illegible] programma a Biella all'istituto commerciale Bona di [illegible] Gramsci, lunedì 29. In cattedra Marco Ghiberti, presidente dell'associazione Finanza etica e co-autore del volume «L'eurosolidale - una carta d'intenti per la finanza etica» e Marco Gallicani, direttore dell'associazione Finanza etica. Per informazioni e iscrizioni 015-22208. [r. mo.]

PROGETTO DEL COMUNE

«Taimaut» cerca nuovi volontari

BIELLA. Una lettera, (anzi, per la precisione 6900 lettere), indirizzata ai giovani tra i 18 [illegible] [illegible] che risiedano in città e che abbiano voglia [illegible] occuparsi di volontariato, proprio come i mittenti.

L'iniziativa parte dai ragazzi del progetto Taimaut, che per sabato prossimo hanno organizzato [illegible] appuntamento [illegible] tutti i «destinatari disposti a rispondere all'appello». Il progetto? Accompagnarli in un viaggio alla scoperta [illegible] volontariato.

La manifestazione [illegible] in programma, alle 17,30, nella sede della circoscrizione dei quartieri Masarone, Villaggio Lamarmora.

«Taimaut è un progetto iniziato nel settembre 2000 - ha spiegato l'assessore alle politiche giovanili Giulio Sallvotti - , finanziato dal Comune di Biella e dal Centro servizi volontariato. Il successo di questa iniziativa, sta nel fatto che la parte progettuale, a differenza dello scorso anno, [illegible] stata curata in stretta collaborazione con una parte dei ragazzi coinvolti nel progetto durante lo scorso anno».

Sono infatti venticinque i ragazzi che, alternativamente, si incontrano ormai [illegible] mesi per parlare della propria esperienza [illegible] volontariato, per organizzare momenti [illegible] festa e momenti di promozione dell'iniziativa. E proprio loro, hanno preparato il nuovo appuntamento di sabato [illegible] «futuri» volontari. [r.mo.]

LETTERA A BERLUSCONI DEL SENATORE SALERNO

«Aiuti al tessile contro la crisi»

BIELLA

Il senatore Roberto Salerno [illegible] intervenuto a sostegno dell'economia biellese alla luce della tragedia [illegible] della guerra in Afghanistan.

In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e al ministro dell'Economia e Finanze, Giulio Tremonti, il portavoce di An ha sottolineato il difficile momento attraversato dal distretto locale e [illegible] chiesto un intervento diretto del governo.

«Il Biellese [illegible] conosciuto in tutto il mondo, ma soprattutto nel Nord America per il suo comparto tessile irradiando una grossissima percentuale di export proprio verso i paesi nord-americani - [illegible] legge nel documento del senatore -. A seguito dei drammatici eventi del 11 settembre [illegible] delle attuali incertezze derivanti dalla crisi internazionale, importanti acquirenti americani [illegible] stati costretti, loro malgrado, a saltare i grandi ed importanti appuntamenti delle mostre e delle sfilate di settore come Idea Biella [illegible] Premier Vision, che rappresentano i momenti di maggiore risalto per il tessile italiano [illegible] del Biellese, in particolare».

[illegible] scritto ancora Roberto Salerno: «Alla luce, quindi, di queste considerazioni [illegible] to [illegible] nutrire grande preoccupazione per l'andamento [illegible] la stabilità di un comparto [illegible] un mercato, che fa dell'export verso l'America del nord una delle fonti di maggiore entrata. A difesa [illegible] un settore che merita la vostra attenzione [illegible] nell'incertezza della durata [illegible] questa possibile recessione, vi consegno queste riflessioni [illegible] chiedo se non riteniate opportuno intervenire con [illegible] dirette [illegible] compensare gli eventuali volumi d'affari perduti, con provvedimenti di sgravio fiscale o di altri provvedimenti analoghi. Un eventuale intervento in questa direzione servirebbe ad evitare che un comparto conosciuto in tutto il mondo, [illegible] il tessile biellese, possa subire una crisi da cui difficilmente potrebbe risollevarsi». [r. b.]

Roberto Salerno, senatore di An

UN GIARDINO SULL'ISOLOTTO DEL CERVO

Inaugurata l'area verde [illegible] Maddalena

Ripulita [illegible] rovi e dalle altre infestanti, resa sicura da balconate in legno, la nuova area verde della Maddalena [illegible] [illegible] disposizione della città (nella foto di Corrado Micheletti [illegible] momento dell'inaugurazione). E' [illegible] ricavata sull'isola tra i due ponti sul Cervo lungo la strada che porta in Alta Valle Cervo [illegible] presenta scorci panoramici sia sulla montagna che sugli antichi opifici che si affacciano sul torrente. L'area della Maddalena (dal [illegible] della compagna di Dolcino, giustiziata sul rogo proprio sull'isolotto), nelle intenzioni dell'amministra[illegible] comunale, sarà inserita nel futuro parco fluviale del Cervo. [r. mo.]

IL CONCERTO QUESTA SERA A PONDERANO ALLE 22. LE BAND BIELLESI PRESENTERANNO I RISPETTIVI ALBUM

Live benefico per il Fondo Edo Tempia

Al Babylonia suonano i Six wheel drive e i Melody makers

PONDERANO

Tutti [illegible] Babylonia questa [illegible] per un concertone benefico, quello dei «Melody makers» e dei «Six wheel drive». I riflettori di Ponderano s'accenderanno alle [illegible] (le porte aprono già alle 21,30): in pedana le due band biellesi impegnate a presentare i rispettivi album. Il tutto andrà [illegible] favore del polo oncologico di Biella, progetto che vede in prima linea anche il Fondo Edo Tempia. Ingresso 10 mila lire.

In entrambi i casi si tratta di due formazioni storiche che vedono in line-up le colonne portanti della musica made in Biella. I «Melody makers» pur se di recente costituzione proseguono idealmente il [illegible] degli «Zip Fasteners» lanciati dall'ex «Uh» Attilio Gili. Con il cantan[illegible] si esibiscono anche Emanuele Fizzotti alla chitarra, Marino Bardone all'organo Hammond [illegible] alla tromba, Giorgio Bertello al basso e Luca Roffino alla batteria. Il repertorio del quintetto spazia dallo swing al rock, dal funky all'«r'n'b» passando per Ray Charles [illegible] per le atmosfere vagamente psichedeliche tipiche degli Anni Sessanta.

Da sinistra il cantante Attilio Gili (ex Uh e Zip Fastener) ed il chitarrista Emanuele Fizzotti. Entrambi fanno parte dei «Melody makers» La band suona questa sera al Babylonia con i «Six Wheel drive»

Sarà poi [illegible] volta dei «Six wheel drive» con Leo Liuni alla voce ed alle percussioni, Enzo Scarpa alla tastiera e alla voce, Dario Retegno alla chitarra e al violino elettrico, Davide Mosca alla chitarra e alla [illegible] e Alber[illegible] Campesan al basso. Anche in questo caso vincono il rock genuino ed il blues, [illegible] miscela coinvolgente che attinge ai successi dei ruggenti Anni Sessanta e Settanta. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Show all'Odeon

«Wheel of life» va in scena [illegible] al teatro Odeon alle 21. L'emozionante storia del monaco Shaolin [illegible] uno show musicale dinamico e carico d'atmosfera che attinge dal ricco repertorio del teatro cinese.

Sandigliano

Fine settimana al Klaxon

Discomusic venerdì e sabato [illegible] al Klaxon con dj Max per la parte house e dj Richi per quella commerciale e revival di Radio Company.

Biella

Serate con la Kibo

Venerdì dalle 19,45 al Circolo Commerciale incontro culturale-gastronomico con la Kibo. Tema della serata la Patagonia, sarà proiettato [illegible] reportage di Adriana Givone.

LETTERE AL GIORNALE

Senza fondi i programmi per il recupero dei detenuti

La giunta regionale ha deciso di non finanziare [illegible] legge 45/95 che favorisce l'impiego di detenuti in semilibertà [illegible] ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente. La legge si propone di favorire il reinserimento sociale e il recupero dei detenuti, i quali possono essere impiegati per svolgere opere [illegible] servizi socialmente utili nell'ambito di progetti che sono titolati a presentare Comuni e Comunità [illegible].

I progetti presentati dagli enti locali fino a ieri venivano approvati e finanziati dalla Regione sulla base di quanto stabili[illegible] la legge, [illegible] cui obiettivo [illegible] quello di promuovere il reinserimento sociale dei detenuti. Anche nel Biellese alcuni detenuti hanno potuto beneficiare di questa possibilità grazie [illegible] progetti che in questi anni sono stati presentati dai Comuni di Biella [illegible] di Cossato. Ma da quest'anno la possibilità di continuare a impiegarli è preclusa dalla decisione della giunta regionale piemontese [illegible] dell'assessore alle politiche sociali di eliminare lo stanziamento previsto nell'apposito capitolo di bilancio.

Infatti la somma [illegible]) miliardo e 200 milioni iscritta nel capitolo bilancio della Regione di quest'anno servirà a finanziare per 1 miliardo e 100 milioni i progetti realizzati nel 2000. Rimane [illegible] disponibilità residua di soli 100 milioni. Ma non essendo stata fatta una identica prenotazione sul bilancio del [illegible] questo significa che più nessun progetto potrà [illegible] finanziato.

Questo comporterà di fatto il «congelamento» della legge e creerà non poche difficoltà a quei Comuni che in questi [illegible] si sono resi disponibilità a svolgere un'azione di reinserimento sociale [illegible] territoriale. Le risorse che possono essere eventualmente [illegible] [illegible] questo o [illegible] quel progetto e la stessa necessità di riflettere sulla efficacia [illegible] questa legge, non possono in alcun modo giustificare la decisione di azzerare il finanziamento.

Wilmer Ronzani
consigliere regionale

La Regione trasferisca le risorse all'Asl

A dimostrazione della profonda disattenzione con la quale Susta, Ronzani e compagni seguono i problemi veri (non quelli artificiali) della san[illegible] biellese, intervengo personalmente lamentando il fatto che l'Asl 12 stia ritardando i pagamenti ai fornitori in misura ormai patologica.

Segnalo la questione per due ragioni: per una [illegible] casualità temporale taluno potrebbe pensare [illegible] una colpa addebitabile al nuovo direttore generale Frasciso, atteso che il fenomeno ha assunto proporzioni preoccupanti [illegible] l'arrivo di quest'ulti[illegible] Frasciso è del tutto «innocente»; la Regione, pur con tutti i problemi che ben conosciamo, [illegible] può consentire che il p[illegible]gio dell'Azienda ne esca sbriciolato per una condizione di insolvibilità che, se non [illegible] urgentemente, potrebbe addirittura portare alle sospensioni delle forniture. Il problema - dunque - è assai serio. E su tale questione, [illegible] parlamentare della Casa delle libertà mi rivolgo alla Regione, governata dalla Casa delle libertà, all'autorevole assessore biellese Pichetto ed all'assessore di An D'Ambrosio affinché si provveda senza indugio a trasferire risorse al fine di prevenire la vergogna di [illegible] Asl «in stato di insolvenza».

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; [illegible]: telefono 015/822. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.119.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [illegible] Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.501.

[illegible] DELLA [illegible]

Bie[illegible]: via Marconi 28, te[illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via [illegible] 61, [illegible] 015/22.390. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica[illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): [illegible] [illegible] *Pia Salucci*, via Ogliaro 16, [illegible] 015/551.340.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/844.40.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via X[illegible] 3/6 Genova, [illegible] 010.58.58.70

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

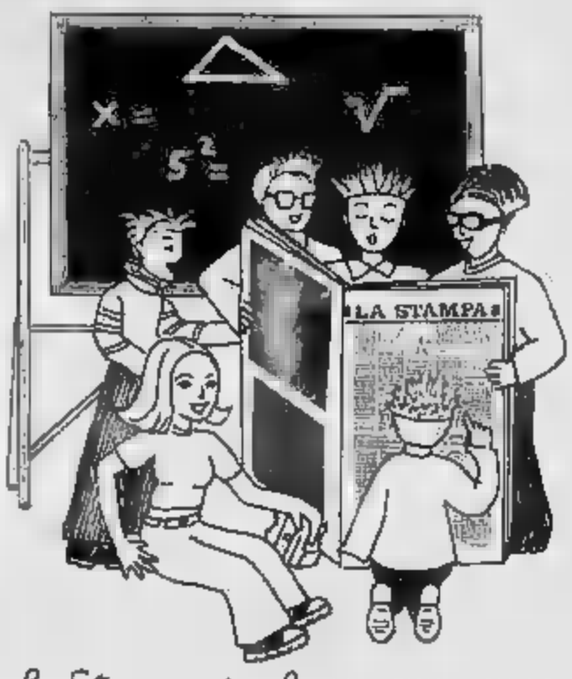
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

BORGOSESIA: CON L'ARRETRAMENTO DI UN MURO DI CINTA TUTTO E' PRONTO PER IL NUOVO INTERVENTO IN PIAZZA GARIBALDI

Va in soffitta l'ultimo semaforo

La circolazione verrà regolata da una rotonda

E' caduto il muro che teneva in vita l'ultimo semaforo della città. In piazza Garibaldi è ormai tutto pronto per la nascita della rotonda che regolerà il traffico tra le vie Cairoli e Sottile, viale Varallo e la stretta strada che sale all'ospedale.

Per fare spazio alla rotatoria alla francese si è infatti reso necessario l'arretramento del muro di cinta di una proprietà privata all'angolo tra viale Varallo e via Sottile. L'intervento è stato eseguito dal personale dell'ufficio tecnico. Prima è stata eretta la nuova recinzione, arretrata rispetto all'attuale passaggio stradale, quindi, ed è storia di pochi giorni fa, è caduto il vecchio muro che impediva di trasformare l'incrocio.

Adesso si passerà alla seconda fase: entro pochi giorni gli operai dell'ufficio tecnico poseranno cordoli e transenne per allestire la rotatoria provvisoria. La nuova sistemazione vivrà qualche mese di sperimentazione, quindi si realizzeranno marciapiedi e aiuole definitive così come è avvenuto negli altri incroci della città. Il progetto di modifica della viabilità va ormai avanti da diversi anni e la prima parte del piano realizzato dal biellese Edgardo Canuto sta per concludesi.

Con la nascita della rotonda di piazza Garibaldi infatti, sparirà l'ultimo semaforo di Borgosesia. In questo modo ovunque la circolazione sarà molto più scorrevole rispetto al passato.

Proprio lungo via Cairoli si formavano spesso lunghe code nelle ore di punta pomeridiane e queste sono destinate a sparire. Così come sono sparite in via Vittorio Veneto e in corso Vercelli da quando sono state inaugurate le rotatorie di piazza Cavour e della statale 299. Ma le novità non finiranno qui.

Concluso il disegno dedicato al centro storico, si passerà alla seconda fase. Tra i primi obiettivi dell'amministrazione comunale c'è quello di veder realizzata (in collaborazione con la Provincia, che ha ereditato la gestione della ex dell'Anas) la rotonda sulla statale all'altezza dello svincolo per Foresto e del ponte di Isolella. L'intervento ultimato dal viadotto sarà più possibile svoltare a sinistra verso la bassa vale ma si dovrà tenere la destra fino alla rotonda quindi eventualmente invertire il senso di marcia. [l. fo.]

Nella foto di Heliar Reolon ecco come si presenta l'incrocio di piazza Garibaldi

A Varallo lavori nel centro storico

Venerdì si conclude la bitumatura del primo tratto di corso Umberto

VARALLO

Dopo le polemiche che avevano preceduto l'apertura del cantiere, qualche parola positiva dai commercianti del centro storico di Varallo. Dall'altra settimana sono in corso lavori per la sostituzione del manto stradale e per il rifacimento dei marciapiedi.

Si temeva che il cantiere potesse in qualche modo danneggiare lo shopping natalizio e per questo i titolari degli esercizi commerciali della zona avevano chiesto che l'intervento fosse diviso in due blocchi. Così è stato e adesso i commenti sono favorevoli: «Se il tempo reggerà ancora per due giorni - commenta Renzo Baladda, uno dei portavoce dell'associazione Vecchie contrade - la prima parte dei lavori sarà completata e noi potremo tirare un bel sospiro di sollievo».

Il commerciante non nasconde che in questo periodo gli affari siano calati anche del cinquanta per cento, ma ammette anche che non è un problema il periodo, nel senso che i disagi si sarebbero verificati in qualunque caso. «Il punto su cui ci siamo battuti era quello di spezzare il cantiere. Prima era previsto un maxi intervento con 75 giornate lavorative, il che significava, con i probabili rallentamenti causati dal maltempo, arrivare oltre Natale».

Così invece il primo blocco sta per essere ultimato, cioè il tratto di via Umberto compreso fra il ponte Antonini e l'incrocio con via don Maio. Poi però si dovrà passare alla seconda fase, che prevede la sistemazione della parte larga di via Umberto, fino a piazza Vittorio. «In questo caso si tratta di un impegno maggiore - sottolinea Baladda - e come commercianti non possiamo che augurarci che l'apertura del nuovo cantiere sia rinviato a gennaio. E' una speranza, nel senso che riteniamo troppo a rischio avviare adesso un lavoro di tale portata. E non possiamo certo mettere in dicembre sotto tono sul piano degli acquisti. Per gli operatori del settore sarebbe un danno irreparabile». [l. fo.]

SARA' APERTO UN REPARTO PER MALATI TERMINALI

Un «Hospice» a Gattinara

GATTINARA

Un ospedale complementare a quello di Borgosesia. E' quanto hanno chiesto lunedì i sindaci della zona di Gattinara ai parlamentari eletti nel collegio, cioè Sandro Del Mastro e Roberto Salerno (entrambi di Alleanza nazionale) e al presidente della commissione Sanità della Regione, Luca Pedrale.

L'incontro ha fatto seguito alla riunione che i sindaci avevano avuto pochi giorni prima con il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ed è servito per sottolineare quanto il territorio, e quindi non solo la città di Gattinara, tenga al futuro del San Giovanni Battista.

Luca Pedrale

Luca Pedrale definisce «utile e proficua» la chiacchierata e annuncia un prossimo vertice a Torino proprio per valutare le richieste giunte dagli amministratori locali. Al summit parteciperanno lo stesso Pedrale, poi Del Mastro, Salerno, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il manager dell'azienda 11 Scarabosio.

«L'altra sera - commenta Pedrale - abbiamo confermato che per Gattinara si punta sul cosiddetto "post-acuto", non qualche tempo si è fatto per Santhià. Si tratta cioè di reparti di riabilitazione, day surgery, ambulatori e radiologia mentre il nuovo ospedale di Borgosesia sarà per "acuti"».

I sindaci hanno però fatto delle richieste precise: «E' vero - aggiunge Pedrale -: hanno chiesto che vengano previsti alcuni servizi aggiuntivi come oncologia e il mantenimento di altri che funzionano bene come otorino».

E questo potrà succedere? «L'incontro in programma a breve a Torino servirà proprio per chiarire questo punto, per analizzare la situazione e capire quali richieste possono trovare riscontro nella realtà». Ma Pedrale tiene a sottolineare un altro particolare: «L'ospedale di Gattinara sarà sede di un "Hospice", vale a dire di un centro di standard elevato per la cura dei malati terminali. La Regione ha già stanziato quattro miliardi per l'operazione e l'Asl ha già impostato un progetto di massima. Sarà il reparto all'avanguardia, che richiamerà al San Giovanni Battista pazienti da tutto il Piemonte settentrionale e dalla vicina Lombardia. E questo è un grosso risultato per la città». [l. fo.]

TORINO

Aperte le iscrizioni al Teatro delle Dieci

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro di formazione «Teatro delle Dieci» diretto da Massimo Scaglione. Le lezioni, nella sede di via Leini 40/f a Torino, riguarderanno dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì in orario 16,30-19 (011/2486657). [d. b.]

VERCELLI

Pranzo di leva per i coscritti del '24

Seguendo una tradizione ormai consolidata, gli amici coscritti del 1924 festeggeranno i 77 anni al ristorante Nuovo Garibaldi (via Tahon de Revel, ai Cappuccini), sabato 27 ottobre, alle 13. Il pranzo sarà preceduto, alle 11, da una visita al cimitero per un fiore e un pensiero agli amici defunti. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Per le prenotazioni, telefonare a Carlo Curino, 0161.258948, oppure a Guido Bosio, 0161.212183. [d. b.]

BIANZE'

Non denuncia tre armi avute in eredità

Alla morte del suocero F.Z, 54 anni, ha ereditato in eredità tra l'altro due fucili da caccia e una carabina, ma non ha segnalato ai carabinieri di essere entrato in possesso delle armi. Una dimenticanza che gli è costata la denuncia da parte dei carabinieri di Livorno Ferraris. [r. v.]

VERCELLI

Borsa risi, S.Andrea e Arborio calano di 10 lire

Mercato risiero, ieri, con alcuni assestamenti di prezzo: nei risoni perdono 7 lire al chilo Balilla e Selenio, 10 Sant'Andrea e Arborio Volano, 10 in meno anche per la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime. Risoni: Balilla 498-528; Selenio 478-528; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 570-590; Loto-Nembo 505-566; Roma 580-625; Baldo 550-625; Arborio-Volano 690-740; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 500-526. Lavorati: Originario 930-1000; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1100-1170; Roma 1120-1220; Baldo 1130-1230; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1350-1450; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled. Medio non quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1160-1230. Granoturco: ibrido 218-220; semivitreo 228-230; soia nazionale 385-390. [w. ma.]

A VERCELLI IL CONCERTO DEI LADRI DI CARROZZELLE

«Cover» benefiche per il Madagascar

VERCELLI

Canzoni che parlano della buona volontà per costruire mondi senza barriere: e non solo quelle fisiche. Ed ancora della luna da cavalcare, della malattia da sconfiggere, del vento con cui dialogare, perchè portano parole lontano... Con l'aggiunta di un bel po' di coveraggi: rivisitazioni eccellenti dei Pink Floyd, dei Doors e dei Blasco.

Si chiamano Massimo, Domenico, Massimiliano, Piero, Paolo, Manuela, Roberto, Alessandro e Daniele, e sono i componenti delle band Ladri di Carrozzelle, che, nonostante problemi e difficoltà da superare (la loro distrofia e l'incomprensione degli altri), sono riusciti a diventare musicisti di professione, così da affrontare il palcoscenico e proporre uno spettacolo di prim'ordine.

Spettacolo che sarà in cartellone al Teatro Civico, sabato alle 21. L'organizzazione è del Settore politiche sociali del Comune per il programma di iniziative che va sotto il titolo «Vercelli per la solidarietà», in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La finalità è quella di dare una mano alle Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù di Vercelli, sostenendo l'azione missionaria delle religiose, in Madagascar.

«In modo particolare l'aiuto andrà al lebbrosario di Moramanga che ha bisogno di medicinali ed altri generi di prima necessità», ha spiegato suor Maria Attilia, presentando in Municipio il concerto dei Ladri di Carrozzelle, accanto all'assessore comunale Mariapia Massa. Si raccoglierà denaro perchè è diventato estremamente costoso organizzare containers con cui far giungere direttamente in Madagascar il materiale per rifornire l'ospedale.

Per i vercellesi che vogliono partecipare alla cordata di solidarietà l'ingresso al concerto è ad offerta libera. [g. bar.]

SI TERRANNO NELLA PARROCCHIA DI POLLONE. L'EX CALCIATORE AVEVA 51 ANNI

Domani alle 15 i funerali di Sadocco

La Pro e la Biellese parteciperanno con il gagliardetto sociale

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Pollone i funerali di Mauro Sadocco, l'ex giocatore di Pro, Biellese e Novara deceduto nella notte tra domenica e lunedì nella sua abitazione di via don Luigi Prelle all'età di 51 anni. Il medico legale ha confermato che la morte è stata causata da un infarto che lo ha colpito attorno all'una.

Profonda è stata la commozione per la scomparsa di Sadocco negli ambienti sportivi biellese, vercellese e novarese, anche perchè nella sua lunga carriera Mauro aveva saputo conquistarsi l'amicizia e la stima di compagni, avversari e tifosi per la sua grande generosità.

«In campo non mollava mai - era un autentico trascinatore» lo ricorda Sergio Caligaris che lo aveva avuto come compagno sia alla Pro sia alla Biellese.

Mauro Sadocco, morto a 51 anni

Così ieri in tanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Mauro ed essere vicino alla famiglia, come in tanti prenderanno parte al rosario fissato per oggi pomeriggio alle 18 nella parrocchiale di Pollone e ai funerali di domani pomeriggio.

Alle esequie è certa la presenza di una rappresentanza Pro, Biellese e Novara, le tre principali squadre per cui ha giocato che seguiranno il feretro con il loro gagliardetto ufficiale e che domenica porteranno il lutto al braccio nei match di campionato con Pavia, Poggibonsi e Meda. Inoltre prima dell'inizio delle rispettive partite sarà osservato un minuto di silenzio.

Ma Mauro Sadocco era anche molto conosciuto per la sua professione di tecnico per la riparazione di orologi di grandi marche. «Aveva cominciato da ragazzo apprendendo un'autentica arte dagli Albini, una famiglia che aveva un negozio molto famoso in corso Cavour a Novara ed era diventato bravissimo» racconta un amico. Tanto che da alcuni anni aveva allestito un proprio laboratorio. [r. eyn.]

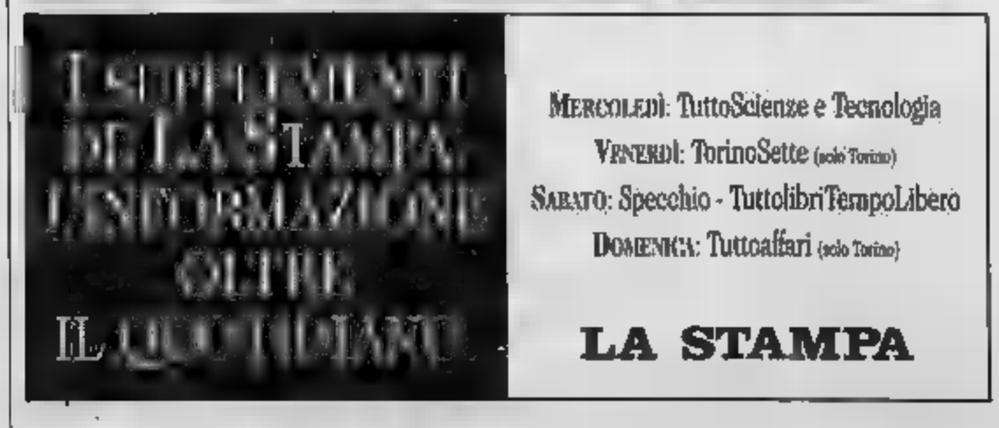
SUGLI SCATTI ANZIANITA'

All'Ovest Sesia raggiunta l'intesa coi 47 dipendenti

VERCELLI. Risolta bonariamente la vertenza per gli scatti di anzianità che riguardava un gruppo di dipendenti dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia: l'azienda ha convenuto sull'interpretazione che della vicenda avevano dato i sindacati Fai-Cisl e Flai-Cgil, e ha comunicato che già con la busta paga di ottobre gli scatti di anzianità verranno pagati in base all'accordo, mentre quanto prima liquiderà gli arretrati.

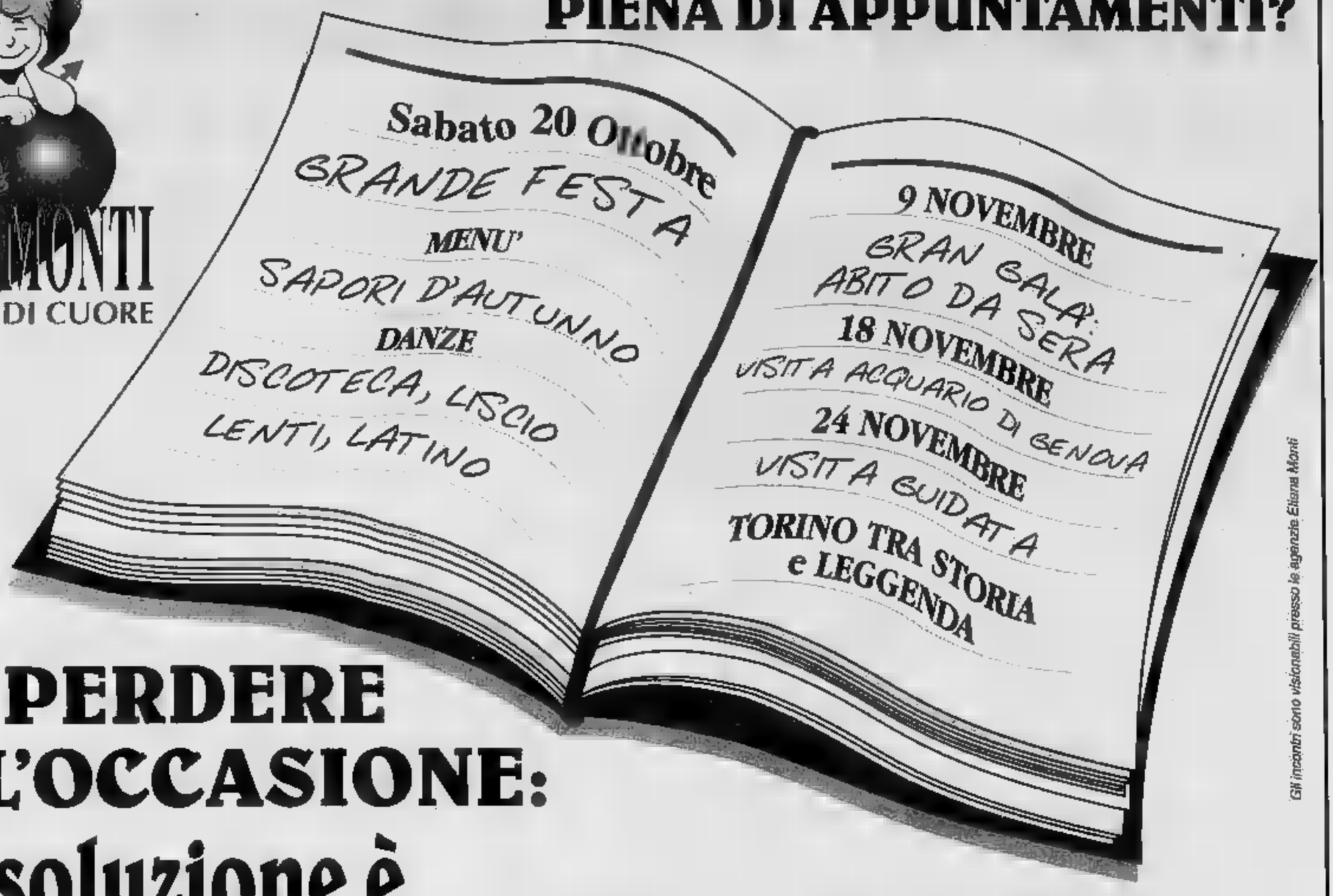
La vertenza riguardava 47 dipendenti, per lo più impiegati e costituiva in pratica una questione di principio da momento che l'importo complessivo lordo è inferiore ai 4 milioni.

Come avevano spiegato i due sindacalisti, per alcune figure professionali gli scatti di anzianità erano stati liquidati senza tenere conto dell'accordo integrativo firmato nel 1986: l'azienda ha condiviso questa posizione. [w. ca.]



VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri sono visionabili presso le agenzie Eliana Monti

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato da anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e amante del mare per futuro insieme.

Cod. 2044 Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato ai valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora altrettanto stessi valori per costruire rapporto solido.

Cod. 2056 Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione ed eventuale convivenza.

Cod. Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da 5 anni, incontrerebbe signora simpatica e gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. 2097 Impresario edile 49enne, elegante e sensibile, golf e tennis, cerca anima gemella cui trascorrere futuro sereno insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto e sportivo amante cerca una donna elegante e attraente per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, montagna e natura, casa di proprietà, timido simpatico, incontrerebbe signora estroversa per una seria relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, max 50enne con cui condividere vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, ex preside, distintissimo, amante passeggiate in riviera, conoscerebbe signora 70enne, educata e loquace per futuro.

Cod. 2170 Valerio imprenditore 40enne, alto e sportivo, ottima cultura, sincero ed affidabile conoscerebbe signora anche più purchè dolce e sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, amante campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile e decisa per stabile relazione affettiva.

Cod. 2198 Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica estroversa, per convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso mo 60enne, dirigente d'azienda, amante viaggi, arte e teatro, conoscerebbe simpatica e gioviale signora, per amicizia sincera ed eventuale storia d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora max 45enne, ed affettuosa, per stabile rapporto.

Annunci per lui

Cod. 2015 Elegante e briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, amante dialogo e compagnia, cerca protettivo e realizzato max 45enne per tenera ed eventuale futuro.

Cod. 2035 Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiritosa e intelligente, conoscerebbe compagno buono e fedele, amante delle semplici, per serio rapporto d'amore.

Maestra elementare 35enne, affascinante e simpatica, compagno deciso e intraprendente per stabile relazione ed eventuale matrimonio.

Cod. 2061 Vedova 40enne, mora, snella e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economicamente stabile, conoscerebbe uomo max 65enne, distinto ed educato, per duratura relazione.

Cod. Bella ragazza 31enne, romantica e vivace, spiritosa e dinamica, cerca compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia eventuale convivenza.

Cod. 2101 Paola 36enne, insegnante di musica dolce e formosa, sensibile e allegra, conoscerebbe uomo di sani principi e grande onestà per iniziare nuovo e sereno futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati e dall'aspetto gentile, cerca uomo distinto e responsabile, libero da legami, scopo matrimonio.

Cod. 2138 Ragioniera 34enne nubile, semplice e spontanea, occhi bellissimi, compagno serio e maturo amante famiglia e valori.

Cod. 2160 49enne divorziata figli, buon impiego e presenza, conoscerebbe uomo anche con figli, semplice e sincero, per serio rapporto.

Cod. 2166 Commessa 29enne nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo estroverso e fantasioso, affidabile e sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata ed elegante, bella e disponibile, cerca compagno brillante, amante dello sport e della montagna, per duratura relazione amorosa.

Cod. 2191 Romantica e sensibile 38enne maestra d'asilo, separata figli, alta e riccia, conoscerebbe uomo socievole e garbato, premuroso e fedele, per futuro insieme.

Cod. 2204 Lilli 32enne frizzante e sincera, rapporti banali e inconcludenti, cerca compagno e desideroso di costruire famiglia.

Cod. Bella parrucchiera 42enne, spiritosa e simpatica, femminile e fantasiosa, conoscerebbe max 55enne instaurare rapporto d'amore.

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

publikompass
srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo si è tenuto il convegno «Per un federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi

Il presidente della Regione Ghigo e il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

mentre alle Regioni spetta una potestà residuale nel che esse sono riservate competenze legislative in materia non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Il versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e di compartecipazioni che devono finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali ma nell'ambito della legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di innovare il sistema: l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà sia verticale, sia orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e la materia di sicurezza (istituzione di un osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che è definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione è l'attuazione della riforma sopra, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuova realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente che a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

ANTONIO MIGLIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta del legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit, deve essere sottratto alla competenza delle Regioni o degli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga condivisa dalle forze politiche e prescindere dalle congiunturali di convenienza politica su chi ci perde e chi ci guadagna maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le convenienze di una parte e le necessità congiunturali dalla politica di ogni giorno.

ENZO GHIGO

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti nel processo di federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il rovesciamento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione del Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad un elenco di materie,

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Il versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e di compartecipazioni che devono finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali ma nell'ambito della legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di innovare il sistema: l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà sia verticale, sia orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e la materia di sicurezza (istituzione di un osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che è definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione è l'attuazione della riforma sopra, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuova realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente che a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

GIOVANNI QUAGLIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno comune e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

PRODUTTORE DI DIANO IN VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno saputo con i «cru» a hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche sul sito «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba 1999» che ha totalizzato 90 punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda la Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», 89 punti e 23 dollari; a pari Giacomo Fenocchio con una dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Sottana 1999», 89 punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Fallatto 1999», 89 punti e dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, sempre 89 punti e 15 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1998», punti e 13 dollari. [l. f.]

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo è solo carne e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie di specie e di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa Accati. Nel '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre mila), da fiore (8 milioni 600 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (680 mila), erbacee perenni (360 mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le province spiccano Torino e Novara, con quasi 3 milioni 200 mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 539 mila; Biella con un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (408 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturali, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci con capacità fino a 6 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è bene che scarseggia sempre più e sempre più costosa. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione con nuovi gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti fuoriterra. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, in arrivo soprattutto dalla Danimarca, le specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, piccoli spatifilli, alle ortensie nanizzate alle ...sì Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento ornamentale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
10.000.000	L. 156.000
15.000.000	L.
20.000.000	L. 310.000
30.000.000	L. 466.000

- RIMBORSO SENZA CAMBIALI;
- ANCHE A PROTESTATI O CATTIVI PAGATORI
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

IMPORTO	RATA
	L. 441.600
150.000.000	L. 662.400
200.000.000	L. 833.200

- ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITA'
- EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
- COPERTURA TARILI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI ANNI D'ESPERIENZA AL SERVIZIO, NELLA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

SAMAR Shop
Articoli di produzione e di campionario
a prezzi di fabbrica
INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE
Spaccio Aziendale
NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO
MOTTALCIATA (BI)
Via Martiri della Libertà, 147 - Tel. 0161 / 372625
www.samar.com
ORARIO DI APERTURA:
da MARTEDI a VENERDI: 15.00/19.00
SABATO: 8.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì

2001. VIAGGIO NELLE IPERFOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

CAFFETTIERA
VEV VIGANÒ
mod. Bahia
acciaio inox,
4 tazze

L. 9.900
€ 5,11

disponibili 6.700* pezzi

acciaio inox

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

SCARPE NIKE
misure 39/46

L. 69.900
€ 36,10

disponibili 5.000* pezzi

ragazzo/uomo

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

TELEVISORE CON
VIDEOREGISTRATORE
UNITED mod. TVC 1140
14" + videoregistratore
testine integrato,
ingressi a/v frontali, OSD,
80canali programmabili,
ingresso cuffia,
autopulizia delle testine, autotraking,
telecomando. Garanzia 1

L. 299.000
€ 154,42

due in uno

disponibili 6.000* pezzi

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT
FATE VOI mod. 5291
piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile,
piani per CPU e stampante, colonna porta cd,
alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L. 129.000
€ 66,62

disponibili 4.000* pezzi

SOLO SABATO
20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA
4 STAGIONI
1 Piazza

L. 169.000
€ 87,28

2 Piazze

L. 239.000
€ 123,43

disponibili 3.000* pezzi

Comfort tutto l'anno

* LE CIFRE INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA:
Iper Montebello (PV), Iper Orio
Tortona (AL),
Iper Grandate (CO),
Iper Pescara, Iper Pozzolo (AL),
Solbiate Olona (VA).

La nuova missione è
intercettare centinaia di prodotti
e abbattere i prezzi.
raggiungere e superare
le frontiere della convenienza.
scoprire mondi inesplorati di gusti e sapori.
Fino alla missione 20 ottobre.

www.iper.it

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

IPER
Il paese della grande i

ASTI E ALTRI COMUNI

[illegible] Tel. (0185) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www.delaville.it).
Italian [illegible] cinema. Alle 18 e alle 20 i nostri anni; alle 17,45 e alle 21,45 Le ricordanze e il dirce.

BEX GUIDER: Tel. (0186) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRANDI PARANTE: [illegible] (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible] BONIFACIO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. (0186) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] (0186) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEDE: tel. (0125) 425084.
Sangue vivo (ore 21,15)

MILANO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.371.
Ravenello pallido (ore 20,30; 22,30)

[illegible]
Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Ballagor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

MASTER.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravenello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000.
[illegible].
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; [illegible]. Al [illegible] Lire [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Wheel of life del regista Shadlin
Orario: spettacolo unico ore [illegible].
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ZEROS. Inf. Tel. 015-253.69.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMMERCIALE. Inf. [illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire: 12.000/8000

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 21; 23

[illegible]
Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola [illegible].
CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VISTA. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible]RI. Via Parini 1. Inf.- Or. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO.

SALA BORGHESIANA. Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf., Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VIRGIL. Inf. Tel. 0161-800.827-033/4467466.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui [illegible] tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio [illegible] la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California.

[illegible] Commedia. La storia d'amore [illegible] una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana; racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. [illegible]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

[illegible] DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di [illegible]. ●●

LA MALEDI[illegible]ZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL [illegible]. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con [illegible] storia di un manager che, prossimo a partire per le Ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible]glio al festival di Cannes. ●●●

[illegible]'N LAND. Drammatico. Premie[illegible] [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible]93 durante la guerra di Bosnia e [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicis[illegible] durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top models ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra [illegible] ragazzo [illegible] colore [illegible] una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. [illegible]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

EX VENTI VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano [illegible]hsen Makh[illegible]l porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●●●

CANAVESE

VIP. Tel. 0321-625.668
A.I. Intelligenza artificiale.
Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible] 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, ass. sab. dopo le 21).

ARARIS. Tel. 0321-474.826.
Moulin Rouge.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 6000. Lun fer. L. 8.000.

[illegible]: Tel. 0321 - 624.155.
Scary movie 2.
Or.: 20,40; 22,30. Fil. [illegible] e [illegible]: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, ass. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.54.
The Others.
Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Feriali: 21,30. Dom.: 16; 21.

[illegible]
[illegible]: [illegible] su segr. tel. 0322 - [illegible].
OGGI RIPOSO. L. 10.000/8000.

[illegible]
VALDÔRA. CHIUSO.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Ballagor - Il fantasma del Louvre.
Feriali: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio. CINEFORUM; [illegible]: 21,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. Intelligenza artificiale.
Feriali: 19,45; 22,15.
L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravenello pallido.
Feriali: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ore 21. L. 8.000; rid. 6.000.

[illegible]
[illegible]
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (Vat. min. 14 anni). Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ballagor. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] pallido. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Codice Swordfish. Or.: [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible]. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40; [illegible]. L. [illegible]; rid. 9000. Merc. e giov. [illegible] sab. pom. L. 9000.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Ritorno a casa (Rassegna).
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. [illegible].

[illegible]
IL PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica OGGI RIPOSO
Ore 20, 22,15.
Feriali e festivi L. 10.000/8000; lab. fer. L. 8000/5000.

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 24[illegible].

oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or. fer.: 20,15, 22,30
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

[illegible]
[illegible]
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
CRATERO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22,15.

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
The others
Or. fer.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 50[illegible].
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica

AGNA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,20.
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. (Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15. Sala 2. **The Others.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. Mari del Sud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Scotti[illegible] 22, tel. 561.7180. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Parto d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Moulin rouge** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
GORZIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - [illegible] via Mo[illegible]82, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di gia[illegible]**5,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE G[illegible] - Lolà Ouinarama via Montebello 82, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 18,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie** Or.: 15,15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ballagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ravenallo pallido** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's flowers.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 20, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible] tel. [illegible]. [illegible] I, Intelligenza artificiale. Or.: 16; 19; 22.
FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or 20,30; 22,30.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.588.5788. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.
IONO via Po 21, tel. 812.39.95. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IONO via S. [illegible], tel. 534.814. **Pazzi, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO DUE [illegible] tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **La[illegible]** [illegible] prego [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] miei occhi. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. C[illegible] Swordfish. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Ravenello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ballagor.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 25/10 **Lear di Aribert [illegible].** Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore regia di Luca Ronconi Nuova allestimento teatro Regio. [illegible] corso del teatro Regio [illegible] (ore 10[illegible] e 19,30-20,30). Tel 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenza del Piccolo», nel centenario Verdiano: La voce del basso nell'opera di Verdi, Conversazione e ascolti discografici a cura di Cesare Civilla. Ingresso libero. Informazioni: Attività Promozionali Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Due concerti al Sermig, Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, [illegible] 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4553/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, [illegible] Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 45. Tel 011.5176245, n° [illegible] 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible]. Tel 011 [illegible]. Si [illegible]nta per Enrico Ivalch. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietti tutti i giorni con orario continuato 9-19.

Il 50% lo paghi
il [illegible] zero, a partire
da **159.000** lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione fotografata only

DAEWOO

Puoi sempre dire che non fai le cose [illegible] metà.

Esempio di finanziamento: importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; [illegible] lire 7.600.000 in 48 [illegible] mensili da lire [illegible] (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), [illegible] Matiz Smile. [illegible] approvazione Daewoofin.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani s.r.l.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gaglianico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net
MAGAZINE

In questo numero:

DOPO IL G8 [redacted] E LA STRAGE DI NEW YORK
Torna [redacted] voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio [redacted] Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: [redacted] rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, [redacted] suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

[redacted]
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema [redacted] ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, [redacted] mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella con «Il Balletto di Milano» tra i protagonisti della stagione musicale curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche del compositore coreografate da Serge Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 6 novembre con «Musical dreams» una performance di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricalla e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, un attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iurzolino, presenteranno «La magia della musica». Canti gospel il 16 dicembre con The Nickerson Sisters of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto di Natale, il 21 dicembre, riporterà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tamagno di Torino. Per gli appassionati dei grandi della classica, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, al pianoforte, riempirà la Sala San Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 3 marzo: un delicato concerto per due flauti, quelli di Maxence Larrieu e di Giuseppe Nova e un pianoforte, al quale siederà Bruno Canino. Musiche da Mercadante a Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, tre spettacoli: il duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Portalupi con composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, il 18 marzo; un concerto jazz, al teatro Monviso, di cui sarà protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Concluderà il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Odderino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. Le vendite degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, nel palazzo civico, via Santa Maria 1. L'abbonamento ai dieci spettacoli costano 160 mila lire (platea e palco centrale), 120 mila (palco laterale e balconata), 80 mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, la «Madama Butterfly» di Puccini, il 9 dicembre e l'operetta «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare il Capodanno, e «Sruglirizza» il 12 febbraio, in occasione del martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème»

IN LOCANDINA

Bellinzago

Festa d'autunno sul Ticino

La «Terra di carta» con le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole di Oleggio, Marano e Mezzomerico e la biomerenda con tutti i più genuini sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica al Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, si tiene la festa di chiusura della stagione culturale del Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

Varallo Sesia

Bruno Canino in concerto

I classicismi di Bach, Vivaldi, Scarlatti e Debussy, cui si aggiungeranno le atmosfere jazzate di Gershwin. A proporli sarà il celebre pianista Bruno Canino, protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano che ha la suggestiva cornice la storica villa di corso Roma. Per informazioni, 0163/52496.

Festival di danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

CASSINE

Un festival di danza antica in programma domenica dalle 15 alle 17, a Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E'una giornata di studio e ricostruzione della danza storica. Una giuria presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia della danza» al Dams di Torino e fondatore insieme a Lucio Paolo Testi e Patrizia Larocca (anche loro in giuria) della scuola di danza storica Il Leoncello di Milano, esamina le ricerche sulla danza e sulla coreografia medioevale, condotte da vari gruppi di appassionati e studiosi. Ogni ricerca approda in un saggio in costume inserito in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti dal tardo Medioevo e del Rinascimento.

Gli attori del gruppo e strumentale Arundel durante un recente spettacolo

Spiega Gian Piero Cassero, assessore comunale alla Cultura: «Cassine ha conservato intatto il fascino medioevale; la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il gruppo rivestiva un ruolo fondamentale nella difesa del combattere e il gruppo vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival sono ammessi tutti i gruppi di danza storica che eseguono danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni tel: 0144.71551-030.354.1637. (se. o.)

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

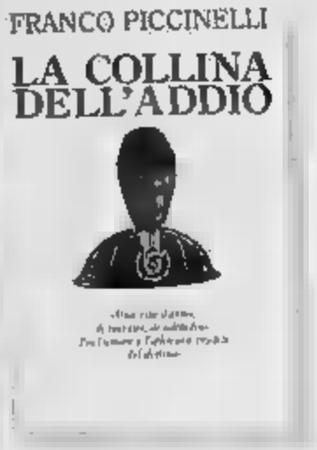
Manipolo d'artisti alleati per aprire una finestra sulle colline del vino»

Gianni Martini

Marguerite Yourcenar nelle «Memorie di Adriano» raccontava come si impari di più da un libro di favole che da uno di storia o filosofia. Così se a volare nel fantastico per raccontare è realtà è un giornalista come Luigi Sugliano che, alle solide radici affondate tra Langhe e Roero, abbina una non comune conoscenza di storia e leggende delle genti di queste terre. La sua ultima fatica è raccolta in un bel libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 017361941) sotto il titolo «Dall'Enoteca del Roero una finestra sulle colline del vino».

Per realizzarlo ci hanno lavorato un manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regalare un ricordo a Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in un incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comencini, che ha messo a disposizione i suoi acquerelli per raccontare i colori delle stagioni e Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. Il tutto reso armonico dal progetto grafico di Valeria Frigiuni e alla scelta di Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per conto dell'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche una carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro scritto da un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile nei suoi sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia affabulazione, scrittura, autenticità di caratteri umani. Ne emerge la realtà odierna del mondo provinciale [...]», recita l'ultima di copertina. Il volume di 164 pagine è in vendita a 19 mila lire.



giamar@lastampa.it

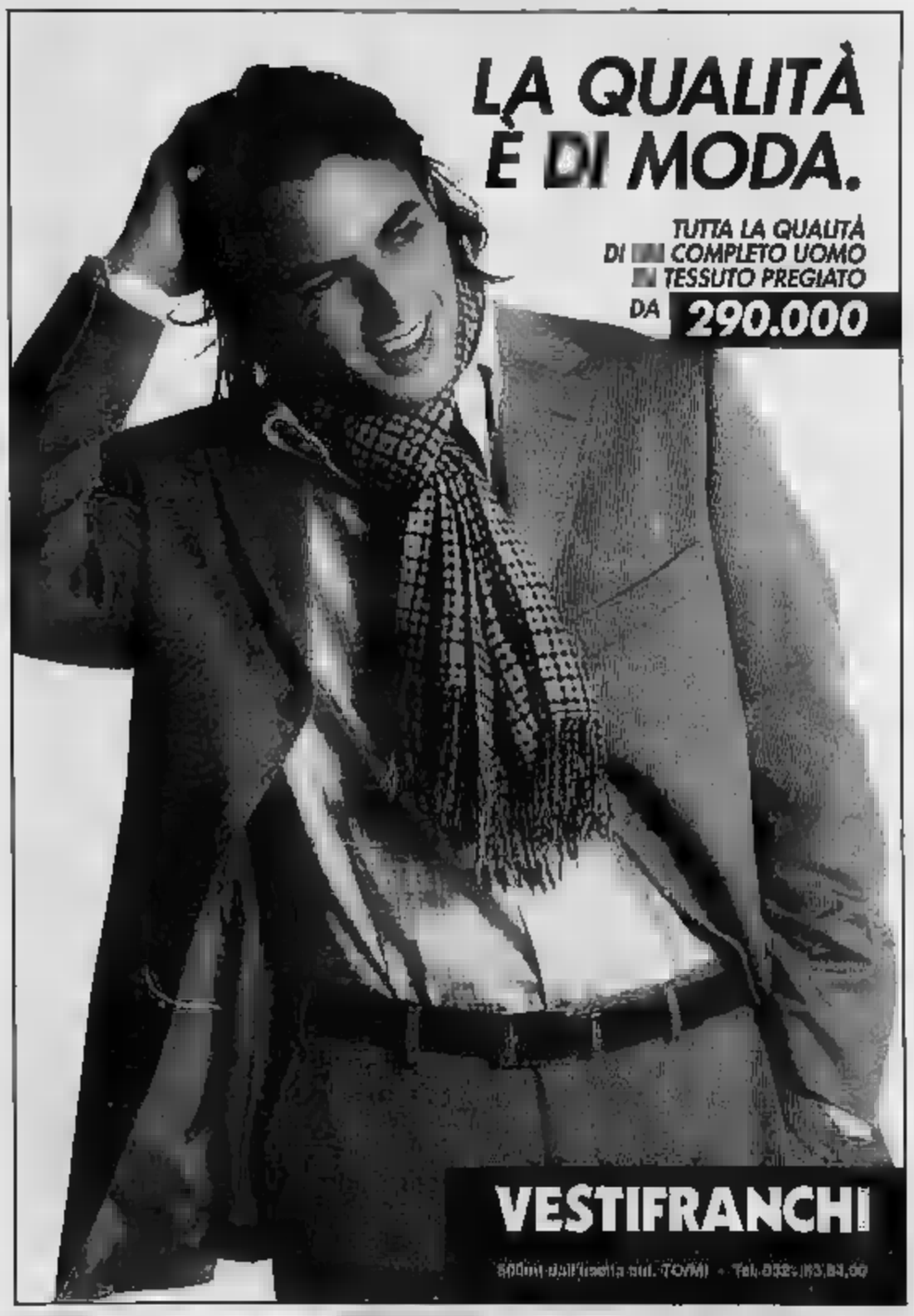
lucacaminiit

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - lire 27000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore: La Stampa, Editoriali Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 82, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 559

I libri de LA STAMPA



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

luciamini.it

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

ALLE 15 TORNA LA COPPA ITALIA CON L'ANDATA DEL TERZO TURNO. GLI AZZURRI ■ SCENA A SAN GIUSTO CON UN UNDICI RIVOLUZIONATO

Trino, primo round con il Canavese

Domani per la Pro test al Piola con il Genoa di Scoglio

TRINO

Dalla trasferta di Coppa Italia a Moncalieri, ■ Trino ha iniziato una striscia positiva che l'ha portato a collezionare sette punti in campionato oltre, ovviamente, al superamento ■■ turno. E ■■ gli azzurri si riprendono l'avventura in Coppa. L'appuntamento ■ per le 15 a San Giusto contro il Canavese, la squadra indicata un po' da tutti come la favorita numero uno per il salto tra i professionisti e che, non ■ caso, ■ trova al comando della classifica.

Ma, ■ sa, gli incontri di Coppa hanno ■■ sapore (e un esito) diverso. Dunque, pur guardando con attenzione al campionato e alla sfida interna di domenica con il Verbania, gli azzurri di Viassi intendono giocarsi sino in fondo le proprie chanches. E' probabile che il tecnico possa concedere ■■ turno di riposo a qualche titolare (pressochè certo, tra i pali, l'impiego di Fortale già schierato nelle precedenti uscite di Coppa) e utilizzare alcuni giovani. O come nel ■■■ del difensore Baccati, al rientro dopo un lungo infortunio, per permettere al giocatore di ritrovare il ritmo partita. Anche Col, dopo due turni di squalifica, dovrebbe partire nell'undici base, così ■■■ il croato Andric, sfortunato con il Derthona.

Quello che inizierà oggi è una ■■■ di sfida infinita con il Canavese visto che le due formazioni si incontreranno a Trino domenica 28 ■■ campionato ■, gioved' 1° novembre, nel retour match di Coppa.

Dai match ufficiali ■■■ amichevoli: domani pomeriggio al Piola, con inizio alle 15,30 il Genoa di Franco Scoglio sosterrà una seduta d'allenamento e una successiva amichevole contro la Pro Vercelli di Braghin. [p. m. f.]

Oggi il Trino gioca l'andata del terzo turno di Coppa in casa del Canavese

Questa sera i dilettanti

Tocca ■ Dufour, Vald Tol ■ Crescentinese

VERCELLI

Coppa Italia e recuperi in Prima categoria. La serata del calcio regionale si preannuncia quanto mai stuzzicante.

Si aprono stasera, ■■ notturna (fischio d'inizio ■■■ 20,30) i sedicesimi di finale di Coppa Italia. Tre le formazioni laniero-vercellesi-valsesiane ■■■■■.

Il match più equilibrato è quello che al Comunale di Borgosesia vedrà la Dufour Varallo sfidare l'Arona, attualmente seconda nel girone A di Eccellenza alle spalle della Cossatese. «Sicuramente non snobberemo l'impegno - osserva il coach neroverde Michele Facciolo - così ■■■ abbiamo fatto nel turno precedente. Penso che anche l'Arona verrà a giocarsi l'incontro a viso aperto». Tra le fila varallesi mancherà soltanto Ferrini.

Trasferta insidiosa per il Vald Tol, atteso dal Barengo, capolista a punteggio pieno in Promozione. I novaresi ■ Arrondini, con la mente rivolta al big match di domenica con il Biella V.L potrebbero tenere a riposo alcuni titolari e, forse, agevolare il colpito dei lanieri di Mollano, capaci nella prima fase di Coppa di eliminare le favorite Cossatese e Biella V.L.

Sulla carta l'impegno più severo sembra toccare alla Crescentinese, attesa a Chieri, compagine di Eccellenza.

Tempo di recuperi nel girone A di Prima. Di campo anche il Gattinara, fresco capolista, a Stresa. Le altre gare, sospese per pioggia il 7 ottobre sono Feriolo-Pombiese, Sanmauriziese-Grignasco, Verbano-Vaprio e Margozzo-Praglia. [p. m. f.]

Sebi Astuto

L'OFFERTA televisiva ■■ derby ■■■■ finisce per schiacciare il derby stesso e anche quello minore: i vuoti sulle gradinate del Piola fanno il contrappunto ai vuoti dello stadio Delle Alpi.

Ma prima di affrontare quello che ■■ sembra l'argomento della settimana salutiamo il ritorno della Pro alla vittoria. Vittoria la cui legittimità non è sicuramente revocabile in dubbio ma che dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, come il calcio obbedisca quasi sempre a ragioni che la ragione ■■ conosce.

Il doppio vantaggio, voglio dire, fa pensare a un successo più agevole di quanto non sia stato; con lo stesso metro, l'incontro di Sesto San Giovanni sarebbe dovuto finire con un punteggio clamoroso.

In realtà la Pro dura ■■■ carta fatica per venire ■ capo della resistenza di una Biellese assai accorta e poco incline a coprirsi. Ovvio che la rete ■ D'Agostino metta l'incontro su un piano inclinato; ■■ fanno testa ■ contrario gli ultimi dieci minuti, quando le ■■■ ne orgoglinsa degli ospiti costringe i bianchi a rattrappirsi dando anche modo a Di Sarno di riscattare l'infortunio della settimana prima (quando è bravo se ne accorgono anche i giornalisti).

Non c'è molto da aggiungere ■■ derby arrivato troppo presto e disputato in un clima di ■■■■ distensione sia in campo che fuori (vuoi mettere la memorabile battaglia dell'autunno scorso?).

E veniamo al punto: oltre che ■■■ incline a scaldarsi ■ conformità all'andamento della partita, il pubblico domenica è davvero scarsino. La ragione non è difficile da trovare ed è espressa durante la settimana da molti tifosi torinesi, che si dicono restii ad andare allo ■■■■ quando possono godersi il derby al prezzo di un caffè (è infatti probabile che nella stessa Torino il numero dei presenti sul campo sia inferiore ■ quello dei telespettatori).

Il portiere Paolo Di Sarno

Ma in questo modo il calcio finisce per divorare sè stesso, o piuttosto per divorare il calcio minore (quello maggiore ha molte risorse). Quale il ■■■ dio? Non ■■ vedo che uno: spostare ■ sabato il massimo campionato, destinato a diventare fenomeno prevalentemente televisivo. Il pubblico potrebbe così ritrovare pian piano la via degli stadi di provincia e, come si sa, da cosa ■■■ cosa.

Prima di chiudere, un pensiero per Mauro Sadocco andatosene d'improvviso nel mezzo di questa coda d'estate: Atleta coraggioso e non sprovvisto di mezzi tecnici, fu uno degli alfieri dell'ultima ■■■ Vercelli che seppe rappresentare un autentico fatto cittadino. Ti sia lieve la terra, caro Mauro.

VOLLEY: ESORDIO VINCENTE PER LE DUE FORMAZIONI

Biella e Mokaor squadre corsare

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Esordio vincente per Biella Scarpe e Mokaor, corsare al debutto in campionato. Sul difficile ■■■ po' del Centù il Biella Scarpe ha iniziato l'avventura nel Campionato di serie B1 maschile con una sofferta vittoria al tie-break (parziali 20-25, 25-23, 25-20, 21-25, 13-15). Due punti preziosi che la squadra di Emil Valtchev ha dimostrato di poter ottenere sciorinando ■■■ buona pallavolo e recuperando da due set a uno. Ottima la prova del libero Gasparri che ha agevolato il lavoro in cabina di regia del palleggiatore Simeon, perfetto nell'aprire sulle ali per Bedotto e Tabarini.

Qui Mokaor. Un avvio nervoso poi, alla distanza, il maggior tasso tecnico dei vercellesi s'abbatte sul Carnate. Così l'Olimpia archivia ■ «prima» in ■■ «inizialmente ■■■ scesi sul parquet contratti - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Nel corso dell'incontro, però, ■ squadra si è sciolta e, penso, il 3-1 rispecchi la differenza di valori tra le due formazioni».

Come già in Coppa la Mokaor ha dimostrato una valida organizzazione di gioco, efficace in ogni fondamentale: dalla battuta all'attacco alla difesa che, specialmente negli ultimi ■■ ■■, ha concesso davvero poco ai martelli avversari. «Iniziare bene era importante - spiega ■ patron - anche perchè altre formazioni ■■■ hanno fatto altrettanto. Sicuramente anche per loro vale lo stesso discorso fatto per noi: spesso i debutti sfuggono ai pronostici».

Ma intanto l'Olimpia si coccola i tre punti e guarda già dall'alto ■■■ accreditati del calibro di Bellusco, Voghera e Cuneo, clamorosamente fermati: «Sorprese a parte questo conferma che ogni incontro dovrà ■■■ affrontato con la massima concentrazione - dice il presidente -: ■■■ a sottovalutare l'avversario. Per questo tengo particolarmente l'incontro di sabato, ■ casa ■■■ l'Alessandria. Un'altra gara nella quale, almeno sulla carta, ■■■■ noi ■■ avere tutto da perdere».

Enrica Cresta coach Biella Volley

Dolce esordio anche per le formazioni biellesi impegnate nel campionato di serie C femminile. Se il Pgs Top Wo■ Vigliano ha mantenuto fede al pronostico che la vuole tra le grandi protagoniste ■■ girone B (3-0 al Caraglio, con parziali a 19, 24 e 21) il primo botto è targato Occhieppeso, capace di espugnare il campo di Chi■■ (1-3 il punteggio, con parziali ■■-22, 20-25, 22-25, 21-25). In ■■rie D maschile ■ Biella Volley emula il risultato delle prime squadra uscendo da Aosta ■■■ due punti

. In serie D femminile la Virtus Chiavazza, dopo aver presentato la nuova schiacciatrice Luisa Cervera, ■■ Pink e Candelo, ha lasciato le briciole al Venaria (26-11, 25-9, 25-8) mentre la Pietro Micca è stata superata dall'S2M Vercelli per 3-0 (19-25, 21-25, 24-26) mostrando solo nell'ultima frazione maggiore convinzione.

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

CHIAMPARINO IN [illegible] CON [illegible]

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi a Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», secondo l'assessore. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione o per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà il prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per [illegible] Il totalitarismo islamico», spiega Borghezio. E così egli affronterà il nodo del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste» in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico e non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se si di revocarle». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra [illegible] extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto che breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle [illegible] della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto da minacciare «sistema» «ronde» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una piaga sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. «Barberis non ricorra a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non la sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componenete moderata, per fortuna maggioritaria, sul territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Perdòno a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Il rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiano conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le leggi del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prese di coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

> Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

NON siamo qui per una festa, non per dire tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

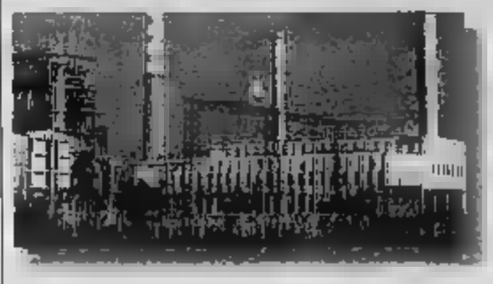
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sherlocchio, Subsonica. «I bombardieri americani non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel nuovo millennio», in corso durante il corteo a Torino Incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. L'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, gli Africa Unite e il batterista Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e i tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentante del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa guerra ne propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



E ASSESSORE FACCIA A

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola presentato al Comune con un prospetto spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a nuovo impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti vendita da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questo, in sintesi, il giudizio sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica gas», nel corso controllo effettuato luglio (ore 9,30) nella corso Svizzera. Un voto negativo costerà all'Azienda il "premio" di miliardi circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem caduto sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate 19 interruzioni senza preavviso lunghe nel 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni dello interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori (+4,4 per cento mentre dovrebbe compreso fra -3 +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire cause ed origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata ora quotata in

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi emersi» durante la verifica. Mà esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto il 2000 e i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del luglio), che la stessa nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci i , ma spesso illeggibili per di data, poco inchiostro utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è : controllore «non ha ben possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana o, conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utili», saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve adottarsi al più presto di idonei menti informatici per gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità. L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è indispensabile accelerare il più possibile il dei sistemi di telecontrollo, gestire modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter a in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Giaimo

Spezza il cestello elevatore da cui stava lavorando con collega a dieci altezza precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, anni stava sostituendo una grondaia in condominio di tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero di via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto tempo, effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più la caduta. Sono i compagni lavoro i primi prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Serie, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero stato trasferito al Cto di Torino, dove però non ancora possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano poco passate quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle le nuove. lavoro che conoscevano bene erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, momento, la disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato cestello elevatore e se la disgrazia è stata causata da un errore di uno dei due operai. E' però presto momento per stabilire le del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi caso, scattate numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI

La piaga degli infortuni lavoro continua a colpire anche in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '98 erano stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 36.725 e 36.511. Nel '96 i orti a Torino stati 26, nel '97, 42 nel '98, nel '99, 43 2000 e finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli 803 2000. primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati Emilia Romagna e Marche. maglia spetta sempre alla Lombardia con incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione domenica in difesa di Bin Laden. piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà opinione e espressione, uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, Baghdad, di Damasco e in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale civiltà democratica, è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, pur avere letto il bando che richiedeva unico requisito "il possesso di diploma scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere funzione di rilevatore Istat. 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che posso più svolgere il lavoro rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità bando ove veniva specificato alcun modo limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e lato Est, tra d'Azeglio e Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio almeno i (40 per marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante azione Metropolitana. fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare coassiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino 3 di via Sidoli e chiedevo il numero per passare, ma il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed provato grande amarezza. Lunedì ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, sono stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AIUTO SERIO AL
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Istituto Superiore Mario Boella
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti realtà del trading on line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione: Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645905 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

FUNERALE 1.680.000
IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI BUDGET

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 – 23,00 – 04,00
MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ
ROSSANA DOLL
DAL

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
POLLINI: PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO
ENTRA NEL VIVO IL INEMAMBIENTE FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA LA FERA DJ SUBJET

Se negli Ospedali il personale (...) VI SEGNALA IL NOMI
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc...)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

ESPERTI FINANZIARI A DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

GRUPPO BANCAROMA la banca si fa viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on-line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare ai call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO DEI VOSTRI CONSULENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

APRE a Cervasca giovedì 18 ottobre!

Fai la tua spesa con le offerte

Dal 18 al 28 ottobre 2001

...e tante altre opportunità*

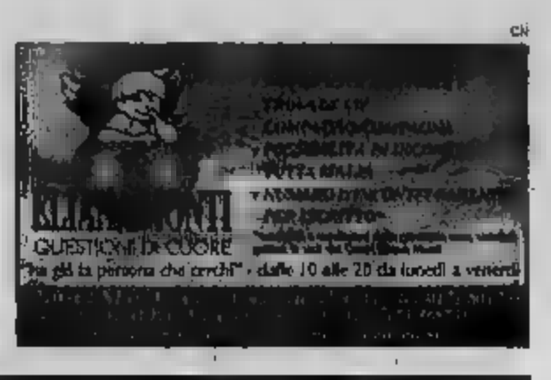
famila

* Solo sui prodotti promozionati.

Cervasca, San Defendente - Via Nazionale, 11

Mercedes-Benz
GINO
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA



SVENTATO L'ASSEDIO DI «VIRUS» AL SITO INTERNET

Un attacco telematico all'Unione industriale

CUNEO

Anche il sistema informatico dell'Unione industriale di Cuneo nel mirino degli hacker. Per due settimane la rete di computer dell'associazione imprenditori è stata al centro [redacted] intensa azione di disturbo da parte di «pirati».

«Il "bombardamento" è stato dovuto molto probabilmente al diffondersi su scala planetaria del virus Nimda - spiegano gli esperti informatici dell'Unione industriale -. Un'azione che [redacted] gergo tecnico viene definita "s[redacted] sulle porte". La li[redacted] telefonica [redacted] collega il sistema informatico alla rete Internet viene intasata da una raffica continua [redacted] chiamate. Per far fronte all'emergenza abbiamo dovuto sospendere il collegamento per diverse ore. In seguito ad ulteriori verifiche abbiamo individuato circa 300 postazioni di attacco: nella stragrande maggioranza si trattava di computer infettati dal virus [redacted] che, all'insaputa dei proprietari, cercavano di intromettersi nel nostro sistema. L'attacco è stato respinto con successo[redacted].

L'Unione industriale di Cu[redacted] ha segnalato [redacted] fatto alla magistratura e sono in corso indagini da parte della polizia postale. [c. g.]

CERIMONIA OGGI ALLE 14,30 NELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI CUNEO

I funerali del dj ucciso a Boves

Sparò all'ex amica prima di esser colpito dalla polizia

BOVES

Sono passati otto giorni dalla sparatoria a Fontanelle di Boves, nella quale è morto l'imprenditore di Francesco Mondino, 34 anni, ed è rimasta ferita la sua [redacted] amica, Antonella Rovera, 32: oggi, a Cuneo, si svolgeranno i funerali di Mondino, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore.

Il corteo funebre partirà dalla [redacted] ardente del cimitero, dove la salma è stata composta dopo l'autopsia, che è stata eseguita sabato pomeriggio. Fra sessanta giorni il perito consegnerà al sostituto procuratore Giorgio Giraudo, che coordina l'indagine della Squadra Mobile, i risultati.

Francesco Mondino (34 anni) è morto durante la sparatoria [redacted] a Fontanelle di Boves otto giorni fa

La famiglia Mondino ha scelto di vivere il momento di grande dolore in maniera riservata, «protetta» dall'affetto degli amici e dei collaboratori dell'imprenditore, che si sono stretti intorno alla moglie, alla sorella e agli altri congiunti. I familiari hanno preferito rimanere in silenzio, «per rispetto dell'indagine che la magistratura sta svolgendo».

Secondo la ricostruzione della Mobile, Mondino è arrivato al posto di blocco della Polstrada sul sedile anteriore del Mercedes nero su cui erano Antonella Rovera (seduta dietro) e il nuovo compagno di lei, Valerio Tosello, alla guida. Quando [redacted] giunti altri agenti in borghese, Mondino avrebbe esploso due colpi contro la giovane donna, e poi un terzo. Per fermarlo, evitando che colpisse ancora la Rovera o altre persone, tre agenti hanno sparato. [p. s.]

FOLLA DI TURISTI AD ALBA

Le splendide giornate del tartufo bianco

Fiera verso un altro weekend da primato [redacted] borghi pronti a rinnovare l'atmosfera medioevale dopo il trionfo del Palio

SERVIZIO A PAGINA 46

PREMIATI I PROTAGONISTI CUNEESI DELLO SPORT DI IERI [redacted] DI OGGI

Il prefetto Spanu, il presidente Quaglia e l'assessore comunale Borello con i grandi atleti cuneesi e l'allenatore Sandro Damilano

Medaglie ai campioni della grande provincia

[redacted] Spadoni

CUNEO

Una medaglia d'oro, vinta magari in capo al mondo, da un atleta affermatosi al primo po[redacted] in una gara di valenza internazionale, costituisce per l'atleta stesso un bene personale che resta nel tempo, indistruttibile, come indelebile ne rimane il ricordo. Quasi sempre quella vittoria entra anche nel «palmares» della società sportiva dell'atleta. Ma spesso, [redacted] quel successo, se ne appropria, in un certo modo, anche il paese del campione, il suo ricordo diventa [redacted] patrimonio della gente della [redacted] terra, che se ne fa vanto e compiaci[redacted] anche per lungo tempo.

Forse è p[redacted] questo che il presidente della Provincia di Giovanni Quaglia, [redacted] erimento dell'assessore allo Sport Carla Boffa, ha voluto ieri chiamare a Cuneo tre atleti che nel 2001 sono andati per il mondo a raccogliere ciascuno una medaglia d'oro, per un grande successo internazionale. Nella sala Giolitti della sede provinciale di corso Nizza ieri c'erano Federica Biscia, [redacted] Villanova Mondovì, Lorenzo Civallero, di Saluzzo, ed Elisa Rigaudo, di Roccavione. Ma a far loro compagnia l'Amministrazione provinciale ha voluto che fossero presenti anche due grandi atleti del passato, Maurizio Damilano (rappresentato dal fratello San[redacted]) e Franco Arese, prendendo lo spunto di due coincidenze di venti e trent'anni rotondi da quando anche loro avevano vinto medaglie d'oro analoghe, per ricordarne le imprese, rimaste appunto patrimonio storico [redacted] lo sport provinciale.

Con Arese e Damilano i giovani Lorenzo Civallero e Federica Biscia vincitori alle Universiadi e l'under 23 Elisa Rigaudo europea nella marcia

Alla presenza del prefetto Mario Spanu, degli allenatori Francesco Marangio [redacted] Sandro Damilano, con il coordinamento [redacted] Giuseppe Grosso de «La Stampa», il presidente Quaglia [redacted] dato una medaglia d'oro a Federica Biscia per commemorare la sua vittoria, nell'agosto scorso, alle Universiadi di Pechino, nei 400 misti di nuoto; a Lorenzo Civallero per aver vinto, sempre alle Universiadi di Pechino, la 20 chilometri di marcia, e a Elisa Rigaudo p[redacted] aver conquistato l'oro [redacted] luglio scorso, nella 20 km di marcia dei Campionati europei Under 23 ad Amsterdam.

Altrettanti riconoscimenti sportivi sono andati anche a Franco Arese, che esattamente trent'anni fa diventava campione europeo a Helsinki nei 1500 metri piani, e a Maurizio Damilano, vincitore anche delle Olimpiadi a Mosca e di tante altre competizioni (nella sua carriera ha partecipato a 300 gare, trionfando in 187 e percorrendo 100 [redacted] km, 3 volte il giro del mondo) e che per strana coincidenza, giusto vent'anni fa, nell'81, vinceva a Bucarest le Universiadi, nella stessa gara ora andata a Civallero, [redacted] dieci tondi anni or[redacted] a Tokyo, s'imponeva nei Mondiali di marcia.

Medaglie [redacted] riconoscimenti dal valore simbolico, naturalmente, più [redacted] meno come lo avevano lo [redacted] [redacted] foglie d'oleastro [redacted] gli atleti greci al tempo di Olimpia. Ma soprattutto hanno voluto significare il riconoscimento di una grande terra, la provincia di Cuneo, nei confronti [redacted] atleti che l'hanno onorata.

CUNEO, ALBA, BRA, FOSSANO E SAVIGLIANO ANCORA IN ATTESA DI PRESTAMPATI DA ROMA

Censimento senza moduli

In molti Comuni distribuzione bloccata

Gianni De Matteis

CUNEO

Sono 468708 i cittadini della «Granda» che dovranno essere registrati nei moduli che i rilevatori consegneranno alle famiglie, ai conviventi o ai singoli per il censimento generale della popolazione che l'Istat promuove ogni dieci anni per avere la situazione reale dell'Italia. Ma purtroppo in molti Comuni non sono ancora arrivati i [redacted] da compilare.

L'Istat è cioè in ritardo creando così non poche difficoltà agli uffici comunali preposti al censimento generale. Obbligherà i rilevatori agli straordinari quando avranno i «sospirati» moduli e potranno iniziare le consegne. Rispondere alle numerose domande poste dall'Istat è obbligatorio; gli anziani possono eventualmente chiedere la collaborazione dei rilevatori.

L'operazione che vedrà impegnati molte centinaia di rilevatori [redacted] [redacted] Comuni della «Granda» e diverse decine [redacted] coordinatori, questi ultimi so[redacted] [redacted] centri maggiori, si svolge in due fasi. La prima, ormai praticamente conclusa, riguardava il censimento degli edifici. I rilevatori hanno già raccolto e consegnato i dati.

La seconda fase, più impegnativa, riguarda il censimento vero e proprio della popolazione, cioè delle famiglie. La data prevista in tutta Italia è il 21 ottobre. Entro quella data le famiglie dovrebbero avere i questionari, in cui rappresentare la propria situazione familiare, riferita a quel giorno. Si [redacted] dei mezzi di trasporto nella settimana dal 14 al 21 ottobre. [redacted] purtroppo mancano solo cinque giorni all'appuntamento del censimento e i Comuni non hanno ancora tutti [redacted] li da distribuire.

I questionari dovrebbero essere recapitati a casa entro il 21 ottobre per consentire a tutti la compilazione, che è obbligatoria. Gli anziani potranno anche chiedere informazioni agli addetti

A Cuneo, ad esempio, ne sarebbero arrivati 19 mila per famiglie fino a due componenti e nessuno, fino a ieri sera, per quelle più [redacted]. Il Comune però non può dare il via ai 77 rilevatori per la distribuzione finché [redacted] non sarà in possesso di tutte le tipologie del questionario, per evitare [redacted] Fossano, Bra, Savigliano, Dronero e Boves mancano ancora i moduli, che invece sono giunti ieri [redacted] a Saluzzo. Da Roma ieri hanno segnalato «che i moduli sono stati stampati» e che «l'arrivo in tutte le località della provincia di Cuneo è imminente».

Costretti a imparare tante lingue

Manuali [redacted] rilevatori per aiutare gli immigrati a fornire risposte

Piero Dadone

CUNEO

Sono cominciate in tutta la «Granda» le operazioni per il censimento generale. Ognuno di noi dovrà compilare il questionario consegnatogli dai rilevatori, descrivendo la sua situazione alla data del 21 ottobre. Saranno anche censiti gli stranieri residenti in [redacted] Italia, i quali, in Cuneo città, sono attualmente 1.586 su un totale di 54.600 abitanti, cioè quasi [redacted] 3%.

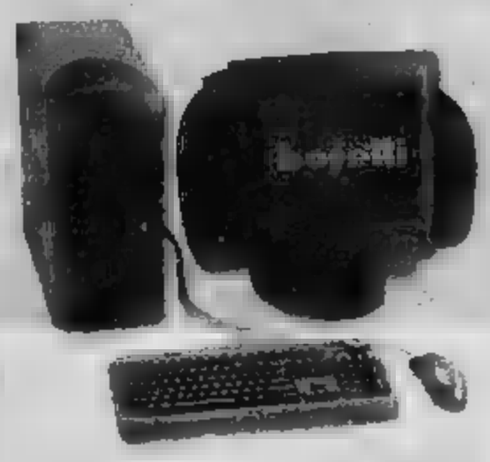
I più numerosi [redacted] gli albanesi 479, seguiti dai marocchini 235, i francesi 70, i [redacted] 66, i rumeni 59 ed i senegalesi 55. Proprio per agevolare i residenti stranieri nella compilazione del questionario, l'Istat ha tradotto il manuale di istruzioni in 11 lingue, quelle ritenute più parlate dai nostri immigrati. In Municipio sono arrivati pacchi di manuali [redacted] lingua dello Sri Lanka utili solo [redacted] tre persone, mentre [redacted] ce ne [redacted] per i 59 rumeni e mancano anche quelli in russo di cui ci sarebbe bisogno.

Visto che [redacted] [redacted] lingue [redacted] [redacted] molti manuali più del necessario, dopo il censimento il surplus potrebbe [redacted] messo a disposizione dei volenterosi che vogliono imparare [redacted] qualche rudimento di idiomi stranieri. Confrontando il testo in italiano con quello [redacted] un'altra lingua s'impara quantomeno come si scrivono certe parole. Ad esempio a pagina 4 [redacted] parla di gabinetti. In polacco si scrive «ustepow», per la verità con una serie di dierosi e accenti che il computer a nostra disposizione non è in grado di tracciare, così come i caratteri arabi, cinesi e cingalesi. Ma in portoghese si scrive «banheiros», in albanese «banjave», in serbo-croa[redacted] «WC-a» e in tedesco «Toiletten».

Altro esempio, le parole «cucinino». In francese si dice «cuisinette», in inglese «kitchenette», [redacted] tedesco «Kochnische», in polacco «kuchenka», in spagnolo «cocina empotrada», in serbocroato «kuhinjicom», in albanese «kuzhine e vogel». Mancano le varie traduzioni di tinello, che in genere [redacted] associato al cucinino. In compenso [redacted] «angolo cottura»: francese «coin cuisine», inglese «kitchen corner», tedesco «kochecke», polacco «kacikiem kuchennym», spagnolo «[redacted] adosada», serbocroato [redacted] kuhinjom», albanese «aneks per gatim».

Con un po' di pazienza molti di [redacted] potrebbero prepararsi alla globalizzazione, contribuendo altresì [redacted] evitare [redacted] solito spreco [redacted] carta da parte di un ente pubblico.

Offerta Grandi Marche



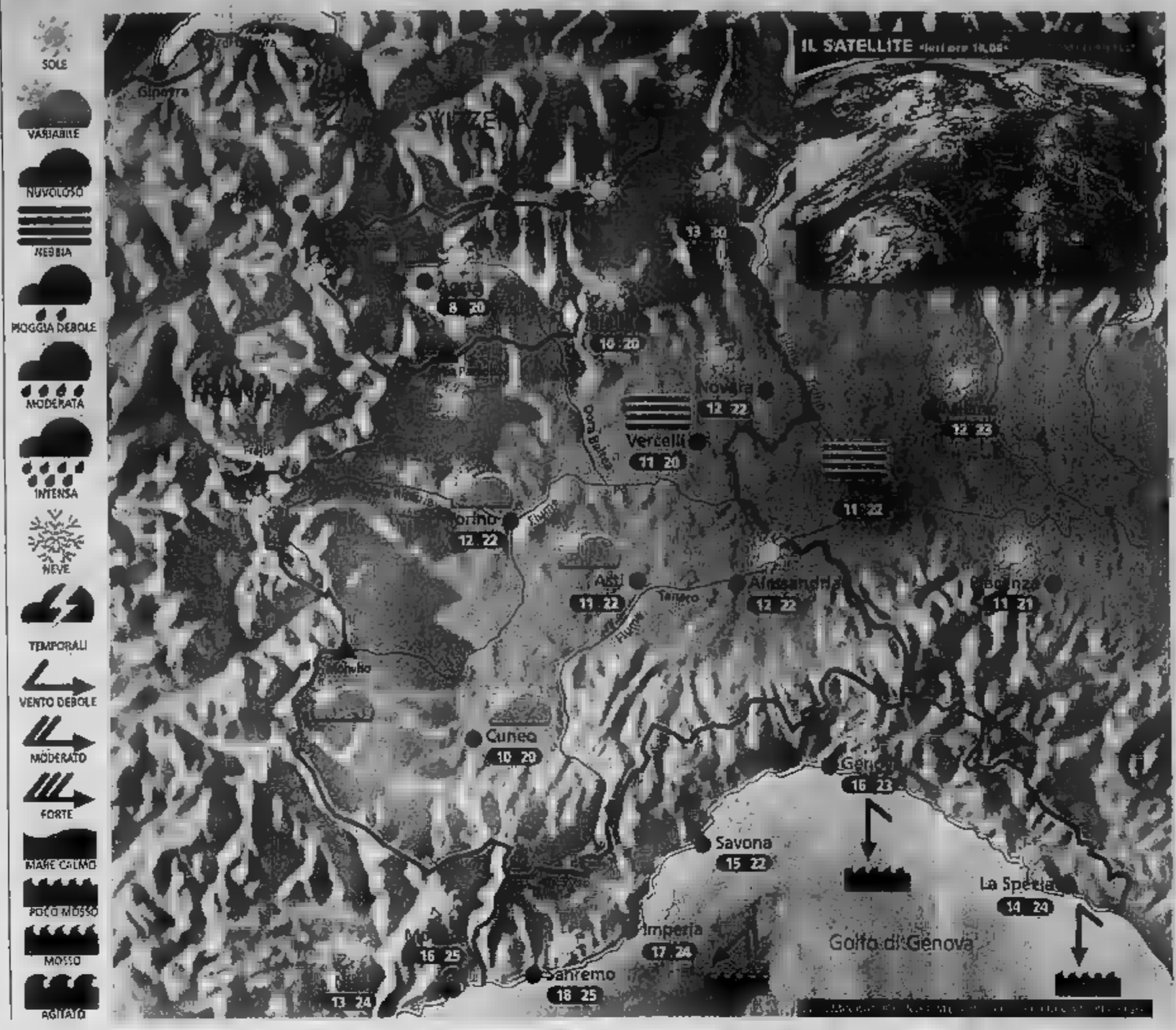
PC HP Pavilion A910 Duron 850, 128 Mb RAM, [redacted] 80 Gb, Scheda Pro Savage 4 AGP, CD-ROM, Modem 56K, WIN Me, Encarta, AutoRoute, Works, Pc Clinics, Monitor 15", Scheda TV-Out, GARANZIA 1 ANNO on-site.
Tutto 1.990.000 [redacted] Inclusa

Acer Aspire A3 905F Intel Pentium 4 1.5 Ghz, 128 Mb RAM, HD 40 Gb, Masterizzatore CD-RW e lettore DVD-Rom, Scheda Video NVidia MX 200 32 Mb, Modem 56K, WIN Me, Monitor 17", GARANZIA 1 ANNO on-site.
Tutto 2.799.000 Iva [redacted]

Pagamenti dilazionati fino a 24 mesi.
Rivolgersi presso il nostro punto [redacted] per [redacted] informazioni.

bofetti
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
via Roma, 149 - 12045 Fossano (CN)
telefono 0172.60.804 - 60.805
[redacted]
e-mail: [redacted]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole è comunque mancato. Oggi nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia in pianura, più probabili Vercellese e Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato a partire dalle Alpi. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio banchi nuvolosi ma tempo.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, spostando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 20
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26		15 21
CATANIA	18 26		11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 16
	21 26	MONACO	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
	10 22	ZURIGO	

OGGI

Il sole sorge alle 7 e 48 minuti; culmina alle 13 e 15 minuti, alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti; cala alle ore minuti

AIGE per la casa www.aige.it

A LESEGNO E SOMMARIVA 6500 TONNELLATE D'IMMONDIZIA DEL SALUZZESE

Rifiuti senza discariche

In Provincia riunione su Magliano

CUNEO

Le discariche di Lesegno e Sommariva Perno devono accogliere, ciascuna, tonnellate di rifiuti urbani: quelli del bacino saluzzese, che dal 6 ottobre non può più conferire le immondizie a San Nicolao di Borgo San Dalmazzo. Lo ha stabilito un'ordinanza presidente della Provincia, Giovanni Quaglia: l'atto ha valore dal 7 ottobre al 7 gennaio 2002. provvedimento non rallegra, però, i responsabili delle aziende consortili smaltimento di Mondovì e Alba-Bra, a cui fanno capo i due siti che «soccorreranno» Saluzzo, in emergenza.

«Abbiamo fatto valutazioni tecniche - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente dell'Acem di Mondovì -. A inizio la discarica Lesegno sarà esaurita e dobbiamo pensare alla tutela anzitutto dei comuni consorziati. Tuttavia, per la nostra esperienza negli anni '90, so vuol dire trovarsi in emergenza, per cui non mi oppongo all'ordinanza. Inoltre previsto il principio mutualità, cioè la quantità di rifiuti che riceveremo sarà poi smaltita da noi altrove. Il problema generale, però, va risolto».

Intanto, stamane, convocato in Provincia il tavolo di concerta- per esaminare, in particolare, la realizzazione del nuovo impianto di trattamento e preselezione delle immondizie di Magliano Alpi. La richiesta riunione è venuta sindaci Mondovì Riccardo Vaschetti, Villanova Mondovì Dario Bongiovanni, Carrù Leonardo Restagno, Farigliano Riccardo Ferrero e Clavesana Michele Chiecchio.

«I costi per gli utenti del consor- monregalese Acem sono già superiori rispetto ad altri - hanno sottolineato i cinque - e sono destinati a lievitare il nuovo impianto. Chiediamo di ra il problema secondo il principio di equità trattamento per tutti i cittadini della provincia. Si valuti la possibilità di integrare le funzioni dei vari consorzi e una loro fusione, per rend più redditizi e funzionali i progetti industriali avviati, con miglior utilis delle risorse pubbliche».

«Sono ben contento del tavolo - ha commentato Ballauri -, perché finalmente chiarirà cifre e spese, non con fantasie, ma l'esatta comparazione tra il bacino nostro e gli altri. Si evincerà dunque che adottiamo tariffe piene linea con gli altri bacini, se inferiori».

IL TAR DECIDE SULLA «CALDAIA» ALL'ICL

SAN MONDOVI'. I rappresentanti i legali Comune, dell'«Icl» e del Comitato per la tutela dell'ambiente a comparire, stamane, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, per discutere dell'installazione di una caldaia a biomasse all'interno stabilimento sanmichelese. Una contrapposizione iniziata anni fa, il progetto di costruire, sempre all'«Icl», termocombustore. Il dibattimento al Tar cominciato primavera, per aggiornato all'inizio dell'estate, così da integrare gli atti con ulteriore documentazione. Le parti hanno già espresso davanti al Collegio le rispettive posizioni, quali si aggiunti gli esiti del referendum consultivo, indetto in paese dall'amministrazione comunale. La vittoria era andata, in maniera schiacciante, ai sì facendo tornare in discussione anche la convenzione con l'azienda per l'installazione nello stabilimento della nuova caldaia, più potente rispetto all'attuale, indispensabile per il rilancio produttivo e il mantenimento dei livelli occupazionali. Il ricorso al Tar riguarda gli atti amministrativi fatti Comune nell'ambito della procedura autorizzativa dell'opera. Nell'udienza di oggi i giudici potrebbero già ritirarsi in Camera di Consiglio per deliberare la sentenza. [p. s.]

ALLEVATORI DI BOVES, CENTALLO, DEMONTE E FOSSANO

Multe di milioni a chi estrogena

L'uso sostanze estrogene per are (con pericolo per la salu- consumatori) i vitelli è un fenomeno in regresso per la vigilanza dell'autorità sanitaria purtroppo ci sono ancora allevatori che sperano di farla franca: scoperti vengono giudicati in tribunale. dottor Paolo Perlo è il magistrato che si occupa in particolare dei processi in cui sono coinvolti allevatori sorpresi a usare anabolizzanti. Tre le cause che hanno portato davanti al giudice dodici imputati dei quali quattro sono stati condannati a forti ammende e gli altri invece assolti. primo processo erano coinvolti Ramonda Basso di Demonte, Francesco Ferrero di Fos- e altri sette imputati (difesi dagli avv. Camisassi e Aimar) risultati però estranei vicenda.

L'accusa di avere adoperato per l'ingrasso degli animali «Clenbuterolo» e «17 Beta estradiolo», sostanze vietate legislazione italiana. Il pm Marco Sanini ha chiesto la condanna degli allevatori di Demonte e Fossano e l'assoluzione degli altri sette. Il dottor Perlo ha inflitto a Romanda Basso l'ammenda di 90 milioni, milioni a Francesco Ferrero.

Valerio Ramero, 36 anni, residente a Boves, era di detenuto nel maggio 1998 - per vendere - cinque bovini trattati con sostanze cortisoniche pure vie- dalla legge. Il magistrato lo ha condannato a 15 milioni di ammenda. Paolo Operti, anni, abitante a Centallo imputato di avere somministrato «betametasone» a due vitelloni nel dicembre 1998: è stato condannato milioni di ammende. [g. d. m.]

SOLIDARIETA' CON L'ASSOCIAZIONE CUOCHI

Chef cucinano per gli ospiti della «Divina Provvidenza» a Dronero

L'Associazione cuochi della Provincia di Cuneo voluto dedicare una giornata alla solidarietà, cucinando per gli ospiti della «Casa Divina Provvidenza» Dronero e Centri terapeutici Peveragno (Cascina Ambrosino), Chiusa Pesio e Borgo San Dalmazzo. Lunedì pomeriggio sessantina di cuochi in divisa di gala ha inoltre assistito alla solenne in Duomo a Cuneo, cui fatto seguito la sfilata in via Roma. Nella foto il gruppo di cuochi che ha cucinato alla Cascina Ambrosino: Angelo e Loris Macario, Manuela Giordanengo, Riccardo Tarazona, Alberto Canale. [c. g.]

INDIVIDUATA UNA BANDA

Tentato furto a Cuneo in due farmacie

CUNEO. La Volante individuato una banda specializzata in furti alle farmacie. Le indagini sono scattate il 4 ottobre quando una «Punto» non si era fermata all'alt della polizia, in Bertolino. La vettura, con tre persone a bordo, dopo lungo inseguimento, era riuscita a far perdere le tracce. I controlli avevano però accertato che i tre, fuggiti all'arrivo della polizia, stavano tentando di entrare nella farmacia Comunale 3, dopo aver praticato un foro in una parete. Identificato il proprietario della vettura, A. I., anni, residente in via Parasio a Cuneo, gli agenti hanno condotto una perquisizio- domiciliare, nel corso della quale sono stati sequestrati arnesi da scasso. Le indagini puntano ora ad identificare i complici del ventiduenne, indagato per tentato furto aggravato, e verificare eventuali responsabilità della banda con il tentato furto ai danni della farmacia di via Chiri a Madonna dell'Olmo. L'obiettivo dei colpi non erano i farmaci ma il denaro. [c. g.]

LLA

Incontro studi ristrutturazione edilizia

Si svolge domani alle 15, presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo corso Dante 41, incontro di studio su «Gli interventi di ristrutturazione a nella Regione Piemonte». Sono in programma interventi di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, l'avvocato Piercarlo Barale e il giudice amministrativo Bernardo Baglietto. [r. s.]

CUNEO

e danneggiano un'auto

Gli agenti Volante hanno indagato due Sergio Costamagna, 50 anni e Mauro Botta, 37, per danneggiamento. L'altra sera i due, in stato d'ebbrezza, sono venuti alle mani in corso Nizza, angolo Dante; nella rissa hanno danneggiato un'auto parcheggiata. [r. s.]

FOSSANO

I vincitori mostra pappagalli

Antonio Lombardo, Stefano Rattalino, Bruno Rosso, Lamberto Broccolo, Massimo Magro E Giuseppe Cerrato si sono aggiudicati i primi posti alla Mostra nazionale dei pappagalli che si è tenuta sabato domenica a Fossano, organizzata dall'assessorato all'agricoltura con Club degli psittacidi. Il primo premio assoluto è andato «Platycercus Caledonicus» di proprietà di Bruno Rosso. [l. s.]

BOVES

Il caso della donna in coma a «I fatti vostri»

Oggi 11,30 nel corso della trasmissione «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli l'appuntato dei carabinieri Gian Piero Caula espone il caso della moglie, entrata in coma seguito ad una setticemia dopo il parto. Sotto accusa sono alcuni dei medici che le prestarono assistenza. [b. s.]

SAVIGLIANO

Corsi dedicati agli «assistenti domiciliari»

Consorzio Monviso Solidale organizza due corsi di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (Adest) con sede uno a Saluzzo e l'altro a Fossano. I posti disponibili sono adesso 30 per ogni corso. Maggiori informazioni presso il responsabile dei corsi Livio Tesio: telefono 0172210711. [p. b.]

MONDOVI'

La psicologia spiegata agli operatori d'asilo

L'assessorato comunale all'Assistenza ha attivato un nuovo corso per operatori d'asilo, con lo studio psicologia «L'Altipiano». Gli incontri sono tenuti psicologhe Randone, Barbara Nano e Roberta Pucci. [p. s.]

Restano aperte le Poste di Serra Valcasotto

Gli uffici postali di Serra e Valcasotto, dopo recenti polemiche, chiusi, ma rimarranno aperti «per il pagamento delle pensioni, incombenze in date prefissate e scadenze particolari». Il Comune metterà a disposizione i locali gratis. Lo hanno deciso le Poste, anche dopo il sollecito dell'europarlamentare Raffaele Costa alle Direzioni provinciale e generale dell'azienda. [p. s.]

CEVA

Assemblea dei soci del gruppo micologico

Domani alle 18,30 in prima convocazione alle 21 in seconda, si riunirà l'assemblea dei soci del gruppo micologico Cebano, per il rinnovo del direttivo e della presidenza. [p. s.]

Furto cellulari apparecchiature elettroniche

Cellulari e materiale elettronico sono bottino del furto avvenuto l'altra notte alla «Trony» di via Torino. Nel corso dell'incursione i ladri hanno anche distrutto un televisore plasma del valore 35 milioni. I malviventi sono entrati nel locale sprendosi un varco nella parte retrostante dell'edificio. E' subito scattato l'allarme, i ladri già riusciti a fuggire con il materiale elettronico. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Saluzzo e i responsabili del centro commerciale. [g. ne.]

SALUZZO, MONDIAL PISTON

Allarme bomba Una fabbrica è evacuata

SALUZZO. Allarme bomba ieri pomeriggio allo stabilimento della «Mondial Piston», in via Grangia Vecchia, lungo la provinciale per Villafalletto. Verso le 15,30 al centralino del distaccamento dei vigili del fuoco di Saluzzo sono giunte due telefonate anonime che annunciavano, per le 16, lo scoppio di un ordigno all'interno dello stabilimento metalmeccanico. E' immediatamente scattato un piano di emergenza: squadre di pompieri e pattuglie di carabinieri hanno subito raggiunto la sede della «Mondial Pistons». Nell'arco di pochi minuti tutto il personale dello stabilimento (250 addetti tra operai e impiegati) è stato fatto evacuare. I locali sono quindi stati ispezionati dai vigili del fuoco che non hanno però riscontrato nessun involucro sospetto. L'allarme è rientrato dopo circa tre quarti d'ora. Due settimane fa sempre per un falso allarme bomba era stata evacuata la mensa dello stabilimento Michelin di frazione Ronchi a Cuneo.

Un genovese di 37 anni, P. B. è stato invece indagato per procurato all'allarme dagli agenti della squadra Volante della questura di Cuneo. Secondo le indagini lare dell'uomo è partita, la mattina del 23 settembre scorso, telefonata al centralino della Questura che annunciava l'imminente scoppio di un incendio nella zona di piazza Galimberti, in concomitanza con una manifestazione sportiva. L'uomo è stato rintracciato dopo accurate verifiche dei tabulati Telecom. [c. g.]

DOVEVA 103 ANNI

E' deceduta fossanese più anziana

Ieri i funerali di Rosa Giubergia vedova Mosso nata l'11 novembre del 1898 che era ricoverata al Santissima Trinità di Fossano

FOSSANO. E' morta al Santissima Trinità, la decana di Fossano, Rosa Giubergia in Mosso, che l'11 novembre avrebbe compiuto 103 anni. La donna viveva in viale Regina Elena con la figlia Teresa. Nonna Rosa è stata sempre abbastanza bene fin quando, la primavera scorsa, si ruppe il femore.

«Sapeva di essere la nonnina più anziana della città, e ne era orgogliosa - racconta la figlia Teresa - anche se adesso gli anni le pesavano, anche perché, dopo la frattura del femore, doveva spostarsi in carrozzina. Però avrebbe tanto desiderato festeggiare centotré anni: lo diceva spesso che ci teneva a quel compleanno. Era stata molto felice per la festa che le organizzammo per i suoi cento anni».

Rosa Giubergia è rimasta vedova dopo anni di matrimonio; aveva quattro figlie: la più piccola di appena dieci anni.

L'anziana donna lascia le figlie Caterina (vedova Rosso), Rosa col marito Renato Bogetti, Teresa col marito Sandro Oliosi e il genero Giovanni Vissio. [l. s.]

FOSSANO, UNA DENUNCIA

«Allo svincolo della tangenziale rischio morte»

FOSSANO. Ennesimo incidente sulla statale 231, all'altezza dello svincolo della tangenziale. Questa volta le farne le spese è il capocantone frazione San Sebastiano che denuncia la pericolosità dello svincolo in questione. «Qui si aspetta che scappi il morto - si sfoga -; nel tratto in cui la tangenziale si immette sulla statale la visibilità è nulla, perché i guard-rail sono troppo alti e ingombranti: impediscono a chi arriva dalla circonvallazione di ve- se sta arrivando qualcuno. Così ci si immette alla cieca. L'altro giorno io ho rischiato la vita, non per colpa di un automobilista incosciente ma per colpa della sbagliata progettazione dello svincolo. La stessa cosa il successe a molti altri automobilisti. Mi batterò finché questo problema non verrà risolto». Lo stesso problema si pone per lo svincolo di via Villafalletto.

L'Amministr comunale ha già sottoposto ripetutamente questo problema tecnici Anas che si sono recati sul luogo. «Il guard-rail è ingombrante perché così è previsto dalla normativa - dicono i tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici, però sarebbe sufficiente arretrarlo per consentire maggiore visibilità». Per ridurre la pericolosità dello svincolo (manca anche la corsia di accelerazione), l'Anas ha ora in progettazione rotonda. «Mi batterò perché si chiuda la tangenziale finché non sarà pronta questa rotonda - dice il capocantone di San Sebastiano: è l'unica operazione immediata di messa in sicurezza di quello svincolo, che rappresenta un pericolo per chiunque percorre la circonvallazione e la statale 231». [l. s.]

DUE ASSESSORI IN MENO

Nuova giunta della Comunità Po e Bronda

PAESANA. E' nata fra le polemiche e all'insegna dei rapporti fra maggioranza e minoranza (che per protesta ha abbandonato l'aula) la giunta della Comunità delle Valli Po, Bronda e Infernotto. A guidarla, è sempre l'albergatore di Crissolo Aldo Perotti, 54 anni. Con lui, nell'esecutivo, siedono: Costanzo Morello di B- llo (vicepresidente), Alfredo Barra a- sca, Scipione Campanella di Revello, Marco Margarie di Paesana, Liliana Borretta di Castellar, Corrado Boero di Sanfront.

«Sulla legge - spiega Liliana Borretta, l'unica donna presente in giunta - il degli assessori stato ridotto. Lo statuto dell'Ente verrà adeguato non appena ci sarà la legge regionale, che oggi manca».

Dalla giunta sono restati fuori Roberto Mellano di Envie ed Enzo Desco di Martiniana Po. Molto critici gli esponenti della minoranza che, dopo aver espresso voto contrario, hanno abbandonato l'aula per protesta. «Dal presidente Perotti - spiega il consigliere Luca Martino - abbiamo appreso che le esclusioni dalla giunta sono avvenute per sorteggio e non sulla base di criteri di rappresentatività territoriale e politica. Perotti disconosce la ve- natura della Comunità ta-, che dovrebbe essere l'unione dei . Abbiamo chiesto l'invio degli atti al Coreco: a avviso, il Consiglio è illegittimamente costituito». La minoranza ha annunciato che interverrà solo nella discussione del nuovo statuto dell'Ente. [al. bru.]

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO: LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO EX CASA BONINO

Importo a base d'asta Lire 1.098.449.813 (Euro 567.301,58) per lavori a base d'asta di cui Lire 54.922.491 (Euro 28.365,10) per oneri relativi alla (non soggetti a ribasso); Categorie prevalente: OG2 - classifica non inferiore alla 1ª. Requisiti di partecipazione: artt. 17 e 31 DPR 34/2000. Finanziamento: fondi propri. Modalità di gara: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 L. 109/94). Data seduta: ore 10 del 15 novembre 2001, con di presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno precedente. In tale verrà provveduto all'ammissione sulla base della documentazione prodotta di sorteggio delle ditte cui richiedere dimostrazione della capacità e tecnico/organizzativa. Visione elaborati: gli elaborati tecnici visibili presso la Segreteria Comunale dal Lunedì al Venerdì dalle ore alle ore 12. Copia dell'avviso d'asta integrale è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Centallo/Peveragno e pubblicata sui seguenti siti web: www.comune - www.regione.piemonte.it/oopp/bacini. Centallo/Peveragno, li 17 ottobre 2001
IL DEL SERVIZIO LL.PP.
Geom. Giorgio

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso e

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171. 249

asics
ti fa vincere sempre
MERLO
INDUSTRIA METALMECCANICA
CONTRIBUTI
stracuni 2001
Corsa per il volontariato dello Sport
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SCUOLA O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ALLA CAMMINATA DELL'11 NOVEMBRE 2001

Giovanni Battista Armando dello Circon, consegna il Contributo di Lire 7.750.000 ai rappresentanti dell'A.S. P.A.S.S.O.

LE ISCRIZIONI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI STRACÙNI 2001 POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO I QUALI A LORO VOLTA TRASMETTERANNO IL NOMINATIVO DEGLI ISCRITTI RIPORTATI SUGLI APPOSITI MODELLI AI PUNTI DI ISCRIZIONE PREVISTI: "A.S. IL PODIO" DI VIA A. BASSIGNANO, 46 - 12100 CUNEO - TEL. 0171 631954 - CELL. 333 6712431 E PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA CHIRI, 10 - MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171.413210, DAL 29 SETTEMBRE AL 3 NOVEMBRE 2001 TUTTI RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE LA TERZA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA CROCE, TERZA ED ULTIMA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE.
INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - BRAMARDI" CON INTERESSANTI PREMI.

BANCA REGIONALE EUROPEA
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
ARMANDO
iperoop
SERENO

NISSAN

VANETTE. METTI IN PRATICA IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da € 8.000*.
(L. 15.490.180)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- **Fino a 1000 Kg di portata utile**
- **Fino a 4,8 m³ di volume di carico**
- 2.3 ecodiesel
- Garanzia 3 anni 100.000 Km

VENITE A PROVARLA DA:

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE RETE UFFICIALE NISSAN:

TARGA s.r.l.

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - **MONDOVÌ** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

LO VOLEVAMO PROPRIO COSÌ

Divano 3 posti più Divano 2 posti
Pelle carezza come foto

Lire 2.390.000

Pronta consegna

DIVANÌ propone un vasto assortimento di salotti in stock di pelle:
carezza, pieno fiore e spessorata a partire da
Lire 1.990.000 la coppia

DIVANÌ è inoltre ...
Salotti di campionario, fine serie, stock fallimenti, pronta posa, pressoi Divani su misura, sedie, poltrone, tappeti, tessuti, accessori e tutti di qualità

DIVANÌ

il divano per tutti
S.S. Alba - Bra
Tel. 0173 290731
Divani alla Presalpina

APERTO LA DOMENICA

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA ZONA A SOLE 20 MINUTI DA ASTI

SABATO E DOMENICA CON LA «CIA» PROVINCIALE

In piazza prodotti dei campi cuneesi

CUNEO

Sabato e domenica la Confederazione italiana agricoltori «occupa» piazza Galimberti «per coinvolgere i giovani e i consumatori per una migliore conoscenza dell'agricoltura e dei suoi prodotti». E' una iniziativa originale che già lo scorso anno aveva raccolto un notevole numero di pubblico. Spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Per due giorni piazza Galimberti si trasformerà in una grande cascina dove ognuno, senza distinzione di età, potrà vedere, toccare, gustare ma soprattutto conoscere meglio uno spaccato della più autentica realtà agricola cuneese: dalla frutta agli ortaggi di stagione, dall'uva al vino, dai legumi alle piante officinali, dai formaggi alle confetture, dalla carne al miele e potrà avere informazioni su come si realizzano i prodotti di consumo quotidiano. Per tutte le produzioni della Granda, pur con le dovute diversificazioni, le direttrici di sviluppo sono essenzialmente: qualità e legame con il territorio, il binomio vincente della competizione globale. Gli agricoltori del Cuneese stanno perseguendo questi obiettivi e intendono fare conoscere il loro percorso a cominciare dai giovani e giovanissimi che incontreranno in piazza per fare loro apprezzare i livelli qualitativi raggiunti».

Il presidente Gianfranco Falco

Il programma della manifestazione prevede sabato al mattino incontro delle scolaresche della scuola elementare e media con i produttori della «cascina Cia» su come fare il pane, riconoscere le piante officinali, abbinare frutta e formaggi. Al pomeriggio sempre in piazza Galimberti il giornalista Piero Dadone coordinerà l'incontro «città e campagna» con l'intervento di Gianluca Cristoni, presidente nazionale dei giovani agricoltori della Cia. Seguiranno musiche e balli con il complesso «Lou Seriol». Domenica mattina manifestazione folkloristica in piazza e il complesso folk «Raviole e vin»: la Condotta di Slow Food proporrà degustazione di carne e brodo. Al pomeriggio «Conoscere l'Euro», gioco a premio, e concerto del complesso «Il Controvento». La Cia si è convenzionata con i ristoranti Ligure, Cavallo Nero, Il Ventaglio, L'Garun Rus per le cene di sabato e domenica menù tipici. Nelle due giornate di «Campagna in piazza» saranno in mostra e degustazione i prodotti di aziende agroalimentari. [g. d. m.]

SI GIRA UN FILM E L'UFFICIO CHE SI OCCUPA DELLE SELEZIONI E' PRESO D'ASSALTO

Coda per fare la comparsa

Ci sono seicento posti da «attore»

CUNEO

Proseguiranno anche oggi, dalle 10 alle 18, nella sala messi del municipio, in via Roma 28, le selezioni delle comparse per il film «La guerra è finita», per la regia di Luca Gasparini, le cui riprese esterne sono fissate dal 22 al 30 ottobre a Cuneo, Savigliano, Saluzzo e Chiappera (alta Valle Maira). Da due giorni l'ufficio è preso d'assalto (nella foto Bedino, la coda davanti all'ingresso). «Fino ad oggi - spiega Sara Busto, responsabile comparse - si sono presentate circa quattrocento persone. Contiamo di poterne selezionare ancora altre duecento. Per diventare comparsa è sufficiente rivolgersi ai Centri per l'Impiego (ex uffici di collocamento), che hanno competenza sul territorio di residenza e chiedere l'iscrizione alle liste lavoratori dello spettacolo. Quindi si presenta al nostro centro di selezione in municipio a Cuneo. E' richiesta un'età compresa tra i 16 e 70 anni».

Ogni comparsa riceverà una paga giornaliera (10 ore di lavoro) di 110 mila netto, più il pasto. «Sia ben chiaro - spiega Sara Busto - si tratta di lavoro a tempo determinato. Ogni comparsa potrà essere impiegata al massimo due giorni». Tra gli attori protagonisti del film, ambientato all'epoca della Guerra di Resistenza, figurano Allessandro Gasman e Barbora Bobulova. La fiction sarà trasmessa su Raiuno nel marzo del prossimo anno. [c. g.]

DELL'INDUSTRIA

Mercato del lavoro, un accordo garantisce maggiore flessibilità

Soddisfazione degli imprenditori cuneesi per l'entrata in vigore dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato. Il testo del decreto legislativo, pubblicato il 9 sulla Gazzetta Ufficiale, accoglie integralmente quanto concordato con l'intesa raggiunta fra le parti sociali (Confindustria, Cisl e Uil) il maggio. Nel testo sono poi state inserite alcune integrazioni base indicazioni in di audizione delle parti sociali e successiva discussione in sede di Commissione Lavoro di Camera e Senato.

«Con questa intesa - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - sono stati colti gli aspetti di modernizzazione dei contratti a termine che l'accordo sindacale in sede europea aveva introdotto, confermando l'insieme di tutele e garanzie che, in termini di "non discriminazione" e di "non abuso", sostengono le forme di rapporto diverse dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato».

Sia le parti sociali, sia il legislatore, tanto in sede europea che nazionale, pur riconoscendo che i «contratti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano la forma comune dei rapporti di lavoro, sostengono anche i contratti a tempo determinato rappresentano una caratteristica di impiego in grado di soddisfare sia le esigenze dei datori di lavoro, sia dei lavoratori.

«Una svolta significativa sotto il profilo occupazionale anche per la Granda - spiega ancora il presidente Anselmino -. Con questa nuova legge è stato superato il limite secondo cui il contratto a tempo determinato costituiva una eccezione rispetto ad una assunzione a tempo indeterminato. Si passa quindi da una disciplina in cui il datore di lavoro poteva assumere con contratto a tempo solo in presenza di ipotesi "oggettive" e "soggettive" tassativamente previste dalla legge o dalla collettiva, ad una in cui l'apposizione del termine è legittimata dall'esistenza di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo e sostitutivo a fronte delle quali, quindi, non ha più alcun rilievo il fatto che soggettivamente il lavoratore possieda determinate caratteristiche».

Rispetto alla disciplina precedentemente in vigore l'impostazione accolta dal decreto è più innovativa, più semplice e, al tempo stesso, meno esposta all'aggiramento attraverso comportamenti fraudolenti.

Anzichè affermare che le assunzioni a tempo determinato sono vietate, si opta infatti per una formula del tutto lineare: il datore di lavoro può assumere dei dipendenti con contratti a scadenza prefissata, dovendo fornire contestualmente ed in forma scritta le ragioni di carattere tecnico e produttivo. In ogni singolo contratto a termine devono dunque essere indicate le ragioni che consentono l'apposizione di un termine al rapporto di lavoro.

INTERVENTI ALLE VARICI

Ora Chirurgia vascolare fa «day surgery»

CUNEO. Da pochi giorni è preso avvio, nella divisione di chirurgia vascolare, per i pazienti con patologia flebologica (con problemi alla circolazione venosa) l'attività chirurgica in «day surgery»: intervento e dimissione nell'arco della stessa giornata. Al momento l'attesa per un intervento di varici degli arti inferiori supera i 14 mesi: «Questa scelta - precisano gli specialisti del reparto - permetterà di migliorare la qualità e l'efficienza con una sensibile riduzione della liste di attesa». Tra le altre novità nella divisione del dottor Claudio Novelli, la riapertura (dopo tre anni di lavori) del reparto di degenza al 1° piano del blocco B. La struttura è in grado di ospitare 22 pazienti, in camere da 2 o 3 posti letto, oltre a due posti per i malati più critici che necessitano di stretto monitoraggio e due aree ambulatoriali utilizzabili per l'accoglienza dei nuovi ricoveri e le consulenze esterne in modo da garantire un'adeguata privacy. Per la gestione dei dati amministrativi e clinici è stata creata una zona Open Space. Ristrutturati i servizi igienico-sanitari, alcuni dedicati a pazienti non autosufficienti. [t. m.]

LIBERATI DOMENICA DURANTE LA CASTAGNATA, SFILATA E CONCORSO DI MISS

Decine di palloncini della pace in volo da S. Michele Mondovì

Il sindaco Baravalle libera i palloncini: chi trova il più lontano vince una vacanza

MICHELE Mondovì

«Palloncini per la pace»: domenica, nella «Fiera della castagna», il sindaco Donato Baravalle e il presidente della Pro loco Patrizio Ansaldi hanno liberato decine di palloncini colorati, ciascuno con un messaggio. Chi recupererà quello arrivato più lontano vincerà un weekend da trascorrere in paese, il prossimo anno. Nell'ambito della manifestazione si è svolto anche il concorso per «Miss Castagna 2001», al quale hanno partecipato alcune delle finaliste a «Miss Italia». Erano ospiti «Miss Piemonte» Virginia Deagostini, «Miss Valle d'Aosta» Elena Gallo, «Miss Moda Mare» Valentina Marfulli, «Miss Wella Valle d'Aosta» Chiara Trombin, «Miss Modella Domani» Irene Beccaria, «Miss Deborah» Fabiana Tallone. Tre le fasce assegnate: «Miss Castagna» a Dotta di Fossano (2ª Cinzia Barale di Piozzo), «Miss Teen Ager» a Francesca Pennino di Canelli (2ª Stefania Panero di Fossano), «Miss Eleganza» a Roberta Giusta di Villanova Mondovì (2ª Caterine Omar di Cova). [p. s.]

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CRF PROPONE: «PROGETTIAMONE UNO NUOVO»

«Vogliono chiudere l'ospedale»

Fossano, è scontro tra Regione e Comune

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«L'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio vuole trasformare il Santissima Trinità da ospedale in struttura o di assistenza anziani o di servizio». Ne sono convinti gli amministratori comunali dopo l'incontro in Regione. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo ha ribadito la volontà di non imporre dalle scelte dall'alto («Qualsiasi decisione verrà concordata con le amministrazioni locali») D'Ambrosio ha ripetuto «che la Regione si atterrà a criteri ben precisi, definiti e inderogabili», superati i quali passerà alla riconversione delle strutture. D'Ambrosio ha richiamato i parametri indicati nella prima bozza del piano sanitario: «Almeno 140 posti letto, non meno di mila passaggi all'anno al Pronto soccorso». «Criteri, questi, entro cui la fatica a rientrare il Santissima Trinità - spiega il sindaco Beppe Manfredi - anche perché i posti letto sono stati tagliati dalla stessa Regione e il Pronto soccorso è stato ridimensionato. Ora questa situazione indotta diventa il grimaldello per dire che il Santissima Trinità non è più i requisiti per essere considerato un ospedale. Noi non accetteremo una soluzione di questo tipo. E' inutile che il presidente della Regione dica che ogni decisione sarà concordata con le istituzioni locali se poi il suo assessore alla Sanità D'Ambrosio pone dei paletti così netti, e li definisce inderogabili. Cosa ci resta da dare?».

A destra il sindaco Beppe Manfredi

L'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio

Per uscire dalla situazione di stallo il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano propone di «guardare in avanti». «Gli ospedali della nostra Asl 17 - dice - non supereranno l'esame del tempo: le strutture di Saluzzo e Fossano sono vecchie, dimensionate alle esigenze di un tempo; quella di Savigliano è soffocata, mal progettata, tante aggiunte successive». Miglio propone che si lavori attorno all'ipotesi di ospedale unico, nuovo, da localizzarsi in un'area centrale rispetto a Fossano, Savigliano e Saluzzo.

«Alba e Bra hanno progettato per conto loro un nuovo ospedale, mettendo la Regione di fronte al fatto compiuto. Così sta facendo Mondovì». Per un'ipotesi del genere la Fondazione sarebbe disposta a «spendersi» e a chiedere analogo impegno alle altre Fondazioni.

Scuola di Ceva tra vacanze e Ramadan

Numerosissime sono le telefonate che giungono all'Istituto «Momigliano» di Ceva, dopo la notizia comparsa su «La Stampa» il 14 ottobre, dal titolo «Scuola chiusa per il Ramadan». E tutte richiesta chiarimenti; molte, ahimè, di protesta.

Se mi è un po' di spazio, vorrei fornire al lettore ulteriori elementi di informazione.

In materia di calendario scolastico la normativa ministeriale impone alla scuola di garantire almeno giorni di lezione, concedendo ai rispettivi Consigli di Istituto di determinare adattamenti al calendario, in base alle esigenze della programmazione curata da ogni scuola.

La Direzione Generale Regionale, in una nota del 24 maggio, ha richiesto che questi adattamenti fossero adottati entro giugno 2001 e sollecitando il rispetto delle esigenze dell'utenza e un'intesa fra gli istituti del territorio, ha sottolineato di tener conto delle caratteristiche di multietnicità delle classi al fine di permettere agli allievi di rispettare le principali festività religiose.

Il confronto fra le istituzioni scolastiche s'è stato, negli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo «Momigliano» non ha ritenuto opportuno, per le caratteristiche della fascia d'età degli alunni frequentanti, anticipare l'inizio dell'anno scolastico per poi sospendere l'attività didattica a febbraio, consentendo ad alcuni di effettuare la cosiddetta «settimana bianca».

Si è deciso, invece, di concedere, oltre ai sempre richiestissimi «ponti» di Carnevale, del aprile e del 1° maggio, due ulteriori sabati, non tanto per incrementare i weekend, quanto piuttosto per venire incontro alle aspettative di un gruppo non indifferente di allievi.

Comprendo che il titolo «Scuole chiuse per il Ramadan» fatto sobbalzare pochi «benpensanti», soprattutto nel momento che stiamo vivendo, tuttavia ritengo che una scuola il 10% di extracomunitari abbia il dovere di non ignorare il richiamo citato dalla Direzione Regionale Scolastica.

Chi conosce le problematiche della scuola che ogni istituto deve: accogliere tutti gli allievi periodicamente nel territorio, anche se privi di documenti; permettere loro di conseguire un titolo di studio; organizzare con fondi ministeriali corsi di «alfabetizzazione» per alunni extracomunitari; far sì che le differenze culturali siano fonte di arricchimento e non motivi di separazione.

La decisione del nostro istituto dunque ben si allinea le direttive che costantemente giungono dal Ministero, anche se iniziativa, per i fatti contingenti, sembra andare controcorrente.

Mi è concesso, infine, affezionato lettore della pagina locale del quotidiano piemontese, di esprimere il rammarico di non visto, per un fatto di cronaca di altrettanto rilievo culturale di cui la nostra scuola è stata protagonista, e mi riferisco all'incontro avvenuto durante lo scorso tra i nostri allievi e la scrittrice Dacia Maraini, un benché minimo sul prestigioso giornale, a confronto con il roboante titolo sul Ramadan.

Così, purtroppo, «vanno le cose di questo mondo».

Prof. Giorgio Canova
dirigente scolastico, Ceva

Scrivere a cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171, Alba: tel. 316.316; Croce Italiana tel. 0171 441.744; Alberato Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 348.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; tel. 0171 945.455; Caraglio: tel. 0171 618.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 928 113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Naive: tel. 0173 677.407; Nizza M.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393. tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840 668; Sommariva del Bosco: tel. 0172 561.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174, 70.455.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42 tel. 0171 634.393.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono responsabile notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montenegro 4, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, via della Libertà, tel. 0175

Savigliano: *Alberini*, piazza sa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.315; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

OFFERTO DALLA FONDAZIONE DELLA CASSA DI SAVIGLIANO

Nuovo mezzo antincendio ai vigili del fuoco volontari

SAVIGLIANO

I vigili del fuoco volontari del distaccamento di Savigliano potranno festeggiare in serenità il centocinquantesimo anniversario del loro sodalizio. La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, infatti, ha deliberato il contributo di 270 milioni per l'acquisto di un nuovo automezzo antincendio: il vecchio «A.P.S. 150», che recentemente ha creato problemi allo svolgimento della preziosa attività dei vigili del fuoco, lascerà il posto ad un moderno «Eurocity 2000», che consentirà al Corpo volontario della città di proseguire l'attività.

Nella stessa seduta il Comitato di amministrazione della Fondazione ha disposto l'erogazione di altri 80 milioni a favore del Comune: 150 a sostegno dei lavori di ri-allestimento espositivo della Gipsoteca «Calandra». Il completamento di quest'opera consente alla pubblica amministrazione di portare a termine il progetto globale per il recupero del fabbricato di via Francesco, dove ha sede anche il museo. Dieci milioni sono stati stanziati per l'acquisto di un mezzo fuoristrada da destinare alle attività di protezione civile. Infine, 5 milioni finanzieranno il progetto di realizzazione della segnaletica verticale e della cartografia, relativi al «Sentiero sul Maira».

«Le attività legate all'escursionismo e al turismo - dice il presidente Fondazione Roberto Governa - lungo il percorso del torrente nel tratto compreso tra i comuni di Villar San Costanzo e Racconigi sono in continuo sviluppo, perciò siamo lieti di contribuire, anche con questo nostro intervento, alla diffusione e alla crescita di una nuova sensibilità, rispetto al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente». [p. b.]

Un altro fine settimana da record per «Alba qualità» in piazza Medford

Alla scoperta del gusto delle colline

In Fiera con i tartufi arrivano i grandi vini

Il gruppo di giovani produttori che ha presentato alla Fiera alcuni «gioielli» delle cantine di Langa e Roero sottolineando il connubio tra la «trifola» e gli altri re delle colline

ALBA

Non si è ancora spenta l'eco della giostra delle cento torri il palio degli asini e la sfilata storica di domenica scorsa e i nove borghi albesi si stanno già preparando per un altro grande appuntamento il programma domenica prossima. «Il borgo si rievoca», nel centro storico torne l'atmosfera medioevale con personaggi in costume, scene di vita del passato, distribuzione di e golosità. I nove borghi ognuno proprio da gestire. «Speriamo che "Il borgo si rievoca" abbia lo stesso successo della camminata enogastronomica di giovedì e del palio di domenica» commenta soddisfatto il presidente della giostra, Pier Carlo Verney.

Interviene il sindaco, Alberto Cirio: «Sono tutte manifestazioni inserite nel programma *della 71 ma fiera nazionale* del tartufo che sta registrando uno straordinario afflusso di visitatori. La rassegna agro alimentare "Alba Qualità" ha già avuto quasi 25 mila ingressi nei due week- di apertura. Se questo trend continuerà, raggiungeranno quest'anno risultati eccezionali». «Alba Qualità» e il palazzo fieristico di piazza Medford sono aperti ogni venerdì, sabato e domenica fino al 28 ottobre. Molto apprezzata la decisione di dedicare ogni settimana un'area diversa di Langa e Roero. Il prossimo week-end porterà alla ribalta la del barolo e del barbaresco: all'ingresso del palazzo fieristico a piazza Medford i visitatori saranno accolti con offerta di degustazioni di vino e di torrone, altro prodotto tipico dell'Albese. Inoltre sono stati protagonisti anche i giovani produttori con alcuni gioielli delle colline. Nell'ambito della fiera nazionale del tartufo la cultura «materiale» ha sempre avuto una parte preponderante nelle iniziative. In questo contesto cresce di anno in anno la rassegna enogastronomica, diventata ormai un'importante mostra-mercato dell'agroalimentare di qualità. Una vetrina dei migliori prodotti del territorio che si concretizza in una serie di stand, dai vini ai tartufi, ai formaggi, ai salumi, ai dolci possibilità di assaggi e acquisti direttamente dal produttore. Tra le novità della fiera quest'anno ci sono i seminari delle qualità, organizzati in collaborazione con l'Enoteca del Piemonte: sono dedicati ai prodotti tipici che vengono illustrati e offerti in assaggio. Al centro dell'attenzione è il tartufo bianco d'Alba, un prodotto nicchia così singolare che già di per sé costituisce una grande attrazione per i buongustai di tutto il mondo. Sempre molto suscita il mercato del tartufo che si tiene ogni sabato e domenica nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, dalle 8 alle 20.

Tartufi di buona qualità e quotazioni alte tra gli stand di «Albaqualità»

Quest'anno è rigorosamente controllato da una commissione di esperti che valuta l'idoneità di tutti i prodotti in vendita. Un garanzia dovuta ai tori, considerando i prezzi quasi proibitivi, da 450 a 700 mila lire l'ettogrammo. L'associazione trifolau, in della fiera promuove la tradizionale concorso del tartufo bianco d'Alba che prevede premi in denaro per tutti i tartufai partecipanti.

Inoltre il «concorso weekend» saranno premiati i tre migliori tartufi peso superiore ai 200 grammi presentati nelle domeniche 14-21 e 28 ottobre. Il tartufo d'oro del valore di 2 milioni e mezzo sarà invece assegnato il miglior esemplare in assoluto presentato durante tutta il periodo fiera. Il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto, commenta: «La fiera del tartufo coincide un periodo di grande successo per il turismo tutto il territorio. Molto frequentate in questo periodo sono le enoteche regionali che svolgono un ottimo lavoro di promozione, come pure ristoranti e alberghi che registrano il tutto esaurito soprattutto fine settimana.

SYLLA SEBASTE

SYLLA SEBASTE

...e dove non è vino
non è amare,
nè alcun altro diletto
hanno i mortali.

Azienda Agricola **SEBASTE** S.r.l.

Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

TIPICHE - ALTA LANGA

BOERO
MACELLAZIONE PROPRIA A NORME CEE
NIELLA BELBO (CN)

Carni bovine garantite provenienti esclusivamente da piccole aziende agricole dell'Alta Langa...

DA SETTEMBRE A MAGGIO IL PUNTO VENDITA RIMANE CHIUSO IL MARTEDÌ E MERCOLEDÌ PER MACELLAZIONE

NIELLA BELBO - Corso Principi di Piemonte, 19 - Tel. 0173 796114

Ristorante

Academia Saporis

Cucina piemontese
Cucina creativa
Pesce fresco tutti i giorni

gradita prenotazione
LUNEDI'

NOVELLO
Via Giordano 8
Tel. 0173 731498

GRUPPO SVIZZERO HA PARTECIPATO ALLA FESTA NELLE VIGNE DI BATASIOLO

Con i nebbioli da barolo si conclude la vendemmia

Gli svizzeri alla festa della vendemmia nel vigneto «Boscareto» di Batasiolo a Serralunga. Sono stati accolti dal titolare Fiorenzo Dogliani

ALBA

È la raccolta delle ultime partite di nebbioli da barolo, domani si concluderà la vendemmia. «Una grande annata soprattutto per i viticoltori che hanno praticato il diradamento delle uve nei vigneti» dicono due esperti. Il presidente del Consorzio di tutela, Giovanni Minetti, e Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco. La vendemmia 2001 unisce alla qualità la quantità: si calcola che [illegible] del 10% rispetto alla media. I risultati della stagione, elaborati con i dati scientifici raccolti attraverso i monitoraggi del consorzio, dei Vignaioli piemontesi e altri organismi, saranno resi noti in un incontro che si terrà a Casale il 12 novembre. Qualità ottima e incertezza sui prezzi: a vendemmia ultimata, non c'è nessuna quotazione ufficiale e molte partite di uve sono state consegnate ai vinificatori senza stabilire il prezzo. La Camera di commercio terrà entro fine [illegible] un incontro fra le categorie per fissare cifre indicative. Dovrebbero essere confermati i prezzi dell'anno scorso con qualche aumento per i dolcetti. Le incertezze maggiori sono per i nebbioli da barolo barbaresco.

Intanto, all'azienda vinicola Batasiolo, venti svizzeri del Gruppo Bindella di Zurigo hanno partecipato alla festa della vendemmia al vigneto «Boscareto» di Serralunga, nel quale [illegible] di fama internazionale. Sono stati accolti dal titolare Fiorenzo Dogliani. [g. f.]

I MEZZI PESANTI DIRETTI DA TORINO AD ALBA E VICEVERSA DOVRANNO SERVIRSI DELLA TANGENZIALE

«Stop» ai Tir nel centro di Bra

A fine settimana scattano i divieti per i camionisti

Valter Manzone

BRA

Gli autocarri con massa a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate dalla fine di questa settimana non potranno più transitare nel centro, se non per operazioni di carico e scarico delle merci. La ditta Sep di Racconigi, concessionaria del servizio di fornitura delle segnaletiche stradali, sta sistemando i cartelli che segnalano il divieto per tutti i camionisti che devono percorrere la direttrice Alba-Torino e viceversa. Finora utilizzavano la salita degli orti, passando poi per via Vittorio Veneto, quindi davanti ai giardini di piazza Roma, per immettersi in via Trento e Trieste e proseguire sul viale Madonna Fiori. Con l'entrata in vigore del divieto, i mezzi pesanti devono utilizzare la tangenziale e le [illegible] uscite: poiché l'arteria non è ancora del [illegible] ultimata, non mancheranno i problemi. Commenta Guido Gaia, assessore alla Viabilità: «Il blocco [illegible] transito dei camion con oltre 7,5 tonnellate di portata nel centro è in linea con le indicazioni fornite dal piano urban[illegible] traffico (redatto dallo studio dell'architetto Alex Fubini di Torino) che in tempi successivi porterà a sperimentare notevoli variazioni della viabilità braidese. Mi sono anche preoccupando del progetto [illegible] ultimazione della tangenziale, che dovrebbe essere completato con il tratto fino alla frazione Bricco di Cherasco».

Un camionista che arriva da Alba e deve recarsi a Torino, giunto sul ponte di via Cuneo, dovrà obbligatoriamente svoltare a sinistra, raggiungere la frazione Roreto e imboccare la tangenziale. Chi è diretto a Cuneo, giunto a Roreto proseguirà per Cervere. I tir provenienti da Torino e diretti ad Alba dovranno salire sulla tangenziale a Bandito, raggiungere Roreto, percorrere la discesa del Bergoglio e immettersi sulla direttrice per Alba.

Chi [illegible] delle consegne al Consorzio agrario, o alle ditte «Arpa» (in centro), dovrà utilizzare l'uscita di Falchetto e poi arrivare a destinazione percorrendo piazza Giolitti e il centro. Il controllo è affidato alla polizia municipale: sarà rigoroso per evitare infrazioni al divieto. Conclude l'assessore comunale Gaia: «Il provvedimento ha lo scopo di alleggerire la zona antistante la [illegible] ferroviaria, per la quale [illegible] studiando insieme con il sindaco Franco Guida e all'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena - una nuova sistemazione con la realizzazione di due rotonde che rendano meno [illegible] il traffico in quella [illegible]. Nella prossima settim[illegible] sono anche previsti incontri tra il sindaco e gli amministratori braidesi con l'assessore regionale William Casoni proprio per concordare insieme un piano di interventi.

Camion sulla salita degli orti a Bra: sono in arrivo notevoli e importanti variazioni della viabilità cittadina

MADONNA DELLA NEVE

A Clavesana adesso c'è una farmacia

Gianni Scarpace

CLAVESANA

Una nuova farmacia, in frazione di Madonna della Neve, ha preso il posto del vecchio dispensario. Così anche il centro che si affaccia sulla Fondovalle Tanaro riesce ad ottenere un esercizio di questo tipo, a coronamento di un progetto sanitario e di assistenza [illegible] seguito per anni dal Comune. «L'assegnazione delle farmacie non dipende solo dalla volontà dei Comuni - spiega il sindaco [illegible] Chicchio -. Finalmente a Clavesana abbiamo un servizio farmaceutico a tutti gli effetti. E' un servizio primario, essenziale per un paese che conta così tanti [illegible], un [illegible] comodo per tutti, anche per quelle persone che hanno difficoltà a usare l'auto per spostarsi». La nuova farmacia ha sede nella centrale piazza don Rossi, annessa alla struttura che ospita gli uffici comunali. Fino a pochi giorni fa gli ambienti erano occupati dal dispensario farmaceutico gestito dalla carrucese Rosita Ferrua, dipendente della farmacia di Murazzano, condotta [illegible] dottoressa Gianna Bernardi.

Dopo la ridistribuzione delle licenze per l'apertura di nuove farmacie, titolare a Clavesana è diventato Ferruccio Gaido, residente a Cavallermaggiore, proveniente [illegible] farmacia Borretta di Polonghera, nel Saluzzese, mentre la dottoressa Ferrua è la nuova titolare della farmacia di Monchiero. «L'apertura della farmacia - spiega Gaido - ha reso necessaria la costruzione, per legge, anche di un piccolo laboratorio e di un magazzino nella struttura polivalente di proprietà comunale. Siamo disponibili anche per la misurazione della pressione, per la preparazione di [illegible] specifiche, senza dimenticare i prodotti omeopatici, l'erboristeria, e anche l'assistenza veterinaria per i piccoli animali». «Negli ultimi anni - precisa Chicchio - abbiamo cercato di [illegible] più il settore dell'assistenza. Il completamento del progetto sanitario sarà costituito dall'ampliamento del Centro incontro e dalla realizzazione di tre minialloggi al secondo piano dello stabile di Madonna della Neve. Con i gestori del dispensario farmaceutico siamo riusciti ad avere un ottimo rapporto: la dottoressa Ferrua era diventata un punto di riferimento in paese. Sono sicuro che la nuova gestione della farmacia saprà fare altrettanto». La farmacia (tel. 0173790404) è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

PALIO DEGLI ASINI ANCORA AL CENTRO DELLE POLEMICHE AD ALBA

Il borgo delle Rane presenta ricorso [illegible] alla giuria di modificare il verdetto

ALBA. Il borgo delle Rane ha deciso di presentare ricorso alla Giostra [illegible] dei cento torri per contestare il terzo posto attribuito dalla giuria al Palio degli asini di domenica. I borghigiani sostengono che il loro asino è arrivato secondo e non hanno ritirato il premio previsto per il terzo classificato, un barilotto di barolo. Dice il presidente, Giuseppe Fauzia: «Chiediamo alla giuria di modificare il verdetto, rivedendo anche la registrazione della corsa. Se non ci sarà riconosciuto il secondo posto che siamo convinti di aver meritato, il prossimo [illegible] la nostra contrada non correrà per protesta». E' lo strascico di polemiche che il palio si [illegible] con sé quasi tutti gli anni. La [illegible] degli asini è quanto di più imprevedibile si possa immaginare e non è facile star dietro al comportamento degli animali in pista. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Tornano i corsi di astropsicologia

Da domani, e tutti i giovedì, dalle 18,30 alle 20,30 l'Associazione culturale «Amaranto» di Alba, in viale Cherasco 7, ripropone i corsi di astropsicologia tenuti da Lidia Fassio, laureata esperta del settore. Ulteriori informazioni al telefono 3381153183. [l. t.]

SALICETO

Gas, botta e risposta [illegible] tra Autorità per l'energia

Botta e risposta tra il parlamentare monregalese Raffaele Costa e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas di Milano. Costa aveva chiesto di far luce sulla disparità di tariffe nel prezzo del gas erogato a Saliceto, dove si paga [illegible] rispetto a Camerana e Monesiglio, pur fruendo di un servizio identico. L'Autorità ha risposto che è stata trasmessa alla Società Ligure Gas (erogatrice del servizio di distribuzione) una richiesta di chiarimenti, fermo restando che i tre Comuni costituiscono un ambito tariffario unico». [g. sca.]

BRA

Film e incontro con l'attore Fabrizio Gifuni

Terzo appuntamento della rassegna «Al cinematografo» alla multisala Vittoria di via Cavour, con spettacolo unico alle 21. Stasera [illegible] proiettata la pellicola «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci; in sala sarà anche presente Fabrizio Gifuni, interprete principale. Biglietto d'ingresso a 8.000 lire. [v. m.]

BRA

Don Ciotti al dibattito sul volontariato

Stasera alle 21, [illegible] centro «Arpino» (largo della Resistenza [illegible]), incontro-dibattito sulla relazionalità e sul volontariato; interverrà, tra gli altri, don Luigi Ciotti. [v. m.]

ALBA

«Settimana della prevenzione andrologica»

Oggi, all'ospedale San Lazzaro (ore 15), il primario della divisione di Urologia Giuseppe Fasolis terrà una conferenza per presentare il progetto «Settimana della prevenzione andrologica» alla quale ha aderito l'Asl 18 e che si terrà dal 19 al 24 novembre. [g. f.]

LA RICERCA CURATA DALL'ISTITUTO «NEGRI» DI MILANO

Il cuore è sotto controllo nelle valli Bormida e Belbo

CANELLI

Anche il Sud Astigiano nel progetto di ricerca su pazienti infartuati organizzato dall'istituto [illegible] Negri di Milano. L'[illegible] ha lo scopo di monitorare, per 8 anni, la qualità di vita in 200 soggetti già colpiti da infarto. L'indagine dell'ente sanitario milanese, noto per la sua attività nel campo dei tumori, ma che opera [illegible] nell'ambito della ricerca e cura dell'infarto, interesserà oltre 10 mila cardiopatici in tutta Italia. Referente locale il cardiolo canellese Pierluigi Bertola, «collaborano una ventina di medici di base del Sud Astigiano. Ogni collega controllerà una decina di soggetti e poi riferirà a me» spiega. Sono previste analisi mediche, ma anche interviste sulle abitudini di vita post-infarto. «La zona Sud dell'Astigiano sarà quella numericamente più importante del Piemonte» annota Bertola che quattro anni fa fu promotore del progetto «Valle Belbo» per la prevenzione dell'infarto. Vi aderirono in 3 mila, tra i 30 e i 60 anni, residenti tra le valli Belbo e Bormida. Tutti si sottoposero a prelievi sanguigni e interviste sullo stile di vita. Tra i risultati della ricerca, ancora in corso, la minore incidenza di malattie al miocardio e al sistema circolatorio per i consumatori moderati di vino. Una conferma (già avuta in analoghe ricerche condotte in Francia e Inghilterra) dell'effetto «cardioprotettore» [illegible] ratrolo, elemento presente soprattutto nei rossi. «Siamo entrati nella fase di riscontro dati del progetto "Valle Belbo" - spiega Bertola -. A Maggio abbiamo sottoposto ad ulteriori esami 650 soggetti con valori alti di colesterolo, [illegible] qualche mese avvieremo altre indagini [illegible] 500 persone che hanno evidenziato anormalità nella pressione [illegible] guigna». [fi. l.]

UN ARTISTA ECLETTICO

Mostra antologica di Silvio Rosso nel castello a Barolo

BAROLO. Nel castello, che [illegible] anni ospita importanti rassegne d'arte contemporanea, in particolare dedicate ad autori piemontesi, è allestita fino al 15 dicembre una mostra antologica del cuneese Ferruccio Silvio Rosso. Artista eclettico, Rosso ha [illegible] diverse esperienze: dal linguaggio figurativo degli esordi alla ricerca informale che lo condusse a fondare il gruppo artistico «La Tavolozza» alla fine degli Anni '50, alle scenografie per opere teatrali nate dalla collaborazione con scrittori, fra cui Roberto Mussapi.

La rassegna, curata da Walter Accigliaro, Roberto Baravalle e Pierangelo Vacchetto, [illegible] un percorso critico di Ida Isoardi e Riccardo Cavallo, presente cinquanta opere dal 1974 a oggi, che rendono conto dell'iter di ricerca di Silvio Rosso. La mostra, organizzata da Comune e Pro loco, è aperta [illegible] 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 17,30. Venerdì chiuso. [v. p.]

TRIBUNALE DELLA LIBERTA' SABATO ESAMINERA' IL RICORSO DELL'EMITTENTE

Radio Alba resta ancora oscurata

Ripetitore disattivato dopo le proteste degli abitanti di Rodello

ALBA

Sono ancora sospese le trasmissioni di Radio Alba (103 MHZ) dopo che il suo ripetitore a Rodello è stato sequestrato e disattivato venerdì, [illegible] disposizione del gip [illegible] tribunale, per presunto inquinamento elettromagnetico. Il tribunale della libertà di Cuneo esaminerà sabato (ore 9) il ricorso presentato dalla radio contro il provvedimento adottato su richiesta del sostituto procuratore Alessia Caccardi.

Tutto ha preso il via da un gruppo di abitanti di Rodello, che ha inviato [illegible] petizione al sindaco, inoltrata anche alla Procura. Segnalavano che ispezioni dell'Arpa avevano rilevato emissioni elettromagnetiche in misura notevolmente superiore ai limiti. Hanno chiesto di far cessare una situazione «dannosa per la salute pubblica» e non osservante le limitazioni di legge. L'avvocato Caterina Bonasoro Guelpa, che assiste gli [illegible], sottolinea che «l'esigenza di tutela [illegible] salute è un diritto prevalente» e chiede lo spostamento del ripetitore.

Replica l'avvocato Roberto Ponzio, che [illegible] Alberto Lavi, titolare di Radio Alba: «Non c'è prova di pericolo per la salute, come lo stesso ex ministro della Sanità Umberto Veronesi ha rilevato in una documentazione che esibiremo. Riteniamo ingiusto il sequestro: colpisce un'emittente che opera da [illegible] anni ed è anche testata giornalistica». [g. f.]

Gli studi di Radio Alba: le trasmissioni sono sospese

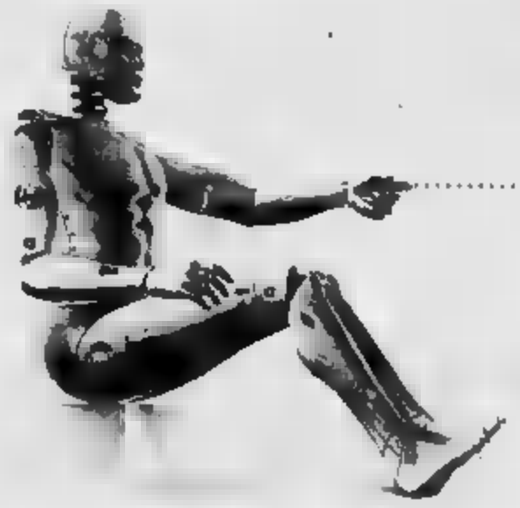
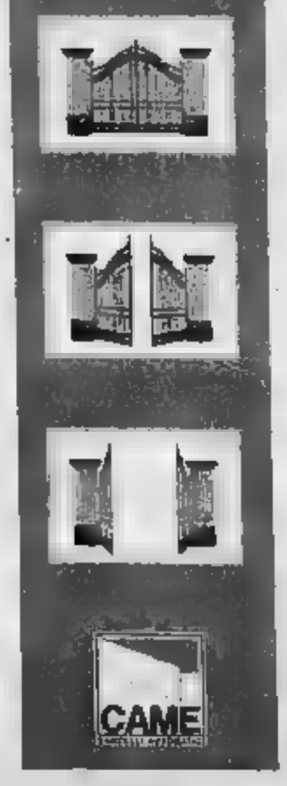
MOBILI VIALE
www.vialearredi.com
Nuovo reparto del
MATERASSO IN LATTICE

Riposare... naturalmente
CUNEO Via Roma, 22 0171.693557

NON SOLO VETRO
OGGETTISTICA DA REGALO
BRA (CN) - Via Fratelli Carando, 7 - Tel. 0172 432814

COORDINATI & COCCOLE

Tessuti per la casa
Intimo uomo e donna
Via Bra, 103 - Tel. e Fax 0172 495102 - ROERO DI CHERASCO (CN)

APRICANCELLI CAM
SE CERCATE LA SICUR ZZA
LA SCELTA É AUTOMATICA


APRICANCELLI AUTOMATICI CAME:
TESTATI FINO A 1.240.000 VOLTE.
CAME
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
SIMACAME
AUTOMAZIONI - CHIUSURE - SICUREZZA
GRINZANE CAVOUR (CN) - Via Borzone, 48 - Tel. 0173 262222 r.a. - Fax 0173 262822
www.simacame.it - E-mail: simacame@simacame.it

Un'immagine dello storico negozio «Viale mobili» di via Roma a Cuneo che vanta un'esperienza commerciale di oltre 45 anni [FOTO LINO BEDINO]

CUNEO

Dai mobili classici ai portoni automatici

Arredi tradizionali e sicurezza in casa

Arredare la casa è stile, seguendo le tendenze e le personalità che la rendono unica; garantirsi la massima sicurezza dell'abitazione con portoni e cancelli dell'ultima generazione e dotati di alta tecnologia; scegliere i complementi d'arredo e tutto quanto dona alla sala, soggiorno e alla cucina un tocco di originalità.

Nel Cuneese sono molte le proposte commerciali. Partendo dall'ingresso a Grinzane Cavour in via Borgione 48 ha sede la «Sima came», specializzata in porte e cancelli automatici. Opera da oltre 15 anni. E' concessionaria per l'area Nord Ovest (in particolare Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) dell'azienda «Came», leader nel settore. «L'utilizzatore finale - spiegano i titolari - trova il nostro prodotto presso installatori. Garantiamo la distribuzione e l'assistenza. A chi viene da noi consigliamo e forniamo indirizzi dell'installatore della zona».

Ma che cosa chiede in particolare la clientela?: «Innanzitutto sistemi di comando per l'apertura e chiusura dei cancelli - aggiungono -. Sicuramente la richiesta è quella di sicurezza totale ed in particolare i sistemi di regolazione di portoni e cancelli con la massima affidabilità. La gente vive in un momento in cui si moltiplicano le notizie di furti nelle ville e negli alloggi, come ad esempio la realtà del Veneto». Così ognuno cerca di garantirsi le adeguate protezioni e difese. I sistemi di apertura sono con telecomando e con codici di accesso. La ditta di Grinzane Cavour si occupa di portoni interni oppure di portoni di condominio e non solo. La domanda della clientela riguarda tutto quanto è movimentazione in generale: tutti i serramenti, da finestre a portoni civili ed industriali. La «Sima came» che conta 25 dipendenti, è poi concessionaria della ditta «Breda» con portoni in legno, in acciaio coibentato o in alluminio per l'edilizia residenziale e industriale.

Per l'arredamento sono due gli indirizzi consigliati. A Fontanelle di Boves opera «Garro dei mobili» (ha sede qui dal '95, ma il titolare ha un'esperienza nel settore da 35 anni); propone mobili classici, rustici, in arte povera, artigianali e su misura. Si va dalle cucine «Zappalorto» ai divani «Busnelli». La clientela è formata dalla coppia di futuri sposi alle famiglie. Per tutti la parola d'ordine è la qualità del legno. Vengono studiate ambientazioni ad hoc per cucine, sala, soggiorno, bagni.

Boves a Cuneo, dove da anni opera «Viale Mobili», in via Roma 22. L'esposizione - oltre 700 metri quadrati su due piani - propone pezzi di alta qualità. La ditta punta appunto sull'alta qualità e sul servizio al cliente. Ecco così la scelta accurata dei prodotti che devono avere caratteristiche specifiche dalle quali non si può prescindere: le finiture dei particolari, dalle rifiniture (come la verniciatura «a stoppino»), l'ferramenta adeguata, stabilità dei materiali e la massima versatilità dei programmi d'arredo per permettere la soluzione di qualsiasi problema si possa presentare nei vari ambienti. Il servizio al cliente inizia con la misurazione dei locali da arredare, prosegue con la progettazione delle ambientazioni ad opera dell'arredatore, il montaggio da parte del personale interno dell'azienda e quindi si conclude con l'assistenza post vendita. C'è poi un reparto di falegnameria per le personalizzazioni dei propri spazi. In questi ultimi tempi «Mobili Viale» è «fatto in quattro» per la clientela. Accanto al già esistente ma rinnovato ed ampliato Centro cucine nell'esposizione di via Roma 22 si possono trovare il «corner» del ferro battuto Cantori, il vistoso Centro armadi e lo spazio dedicato al riposo con materassi in lattice e reti anatomiche pronte per la prova.

Oltre l'arredamento la personalizzazione della propria casa è anche oggettistica. Un esempio di quanto di tendenza si può trovare da «Non solo vetro», in via Fratelli Carando 7 a Bra. L'azienda opera da 8 anni e propone articoli per la casa. Sono esposte marche prestigiose come «Viceversa», «Anteprima», «Sia».

«La clientela - spiega il titolare - può trovare il fiore artificiale, un'interessante linea di vasi in cristallo, macchine di caffè, tostapane, frullatori. Le preferenze sono principalmente per le linee anni Sessanta, le forme bombate. I materiali sono cromo e alluminio, per un gioco fra il satinato ed il lucido, così come è la tendenza degli arredatori. Per quanto riguarda i fiori il colore più di moda è soprattutto il bordeaux. In vista del Natale l'oggettistica è con tonalità fra il rosso ed il nero».

«Garro del mobile» ha un'avviata attività in frazione Fontanelle di Boves

Ecco com'è possibile costruire edifici «a misura d'uomo»

Ad Alba gli alloggi più sani grazie alla bioarchitettura

Immagini del progetti della residenza Porta Altavilla ad Alba realizzate con le nuove tecniche di attenzione all'ambiente

ALBA

Recuperare la saggezza costruttiva tipica un tempo e abbinarla alle innovazioni tecnologiche offerte dalla ricerca in po della bioedilizia.

Con questo mix fra passato presente per progettare il futuro delle nostra città si può pensare alla come un ambiente completamente fruibile, dove sono tutelate la salute e la vivibilità di chi vi abita. Insomma un modo non nuovo, frutto di esperienze rivisitate, di concepire le abitazioni. Un esempio nel Cuneese è rappresentato sicuramente dalla nuo residenza Porta Altavilla Alba, realizzata da Alba residenze srl, la cui costruzione affidato Cogein di Savigliache è certificata Iso .

Una residenza costruita la tecnica della bioarchitettura. E' situata in una zona prestigiocosì nel cuore Langa si può acquistare con caratteristiche di grande attenzione per l'ambiente e chi vi abita.

Dalle esperienze quanti ci hanno preceduto può recuperare il rispetto dell'uomo per l'ambiente esterno, soprattutto attraverso una cultura dell'edificare dove c'è grande riguardo e una cura particolare cogliere i segnali che era capace di inviare.

L'architettura bioecologica punta proprio in questa direzione: ristabilire l'antico equilibrio natura, e l ambiente che lo circonda e le nuove edificazioni. E così diventa senziale, quanto prioritario, puntare a una disciplina antica moderna stesso tempo che ha come regola principale l'uso ragionato e consapevole dei materiali edili e delle tecniche impiegate per le costruzioni delle abitazioni.

Così questo riguardo per l'ambiente e l'uomo nelle esigenze di abitare rappresenta un da tramandare di generazione in generazione di edifici più rispettosi della natura e appunto dell'ambiente.

Normalmente interpreta l'edificio ecologico come ad un qualcosa diverso dalla nostra realtà quotidiana. Forse in qualche modo si pensa alle immagini delle abitazioni del Nord Europa così identificano costruzioni «amiche dell'uomo e dell'ambiente» che difficilmente si possono «clonare» nelle nostre terre.

Invece proprio in queste nostre realtà si possono molti riferimenti che permettono di capire questo sistema di modo ragionato, insomma una filosofia del vivere, compatibile l'ambiente che circonda la casa con i materiali con i quali viene realizzato l'edificio.

così necessario andare a trovare un esempio sane in ambienti lontani abitudini dalla cultura italiana. In questa dimensione fondamentale colloca l'equilibrio biologico. E si possono acquistare appartamenti di nuova costruzione che realizzati proprio con questa filosofia.

La bioarchitettura non è uno stile architettonico: il suo scopo fondamentale è quello di progettare e costruire edifici sani vivibili. Il segreto un edificio sano è costituito principalmente da due tasselli essenziali: il benessere del clima abitativo interno che si riesce a creare e la stabilità nel tempo dei materiali edili adottati.

Se si parte dal presupposto che nella giornata tipo di ciascuno si vive percentuale altissima di tempo all'interno edifici ecco allora che questa attenzione diventa essenziale e essere quotidiana. Se ognuno noi può fare poco per personalizzare e adeguare in questo senso gli edifici commerciali, industriali o pubblici nella scelta della propria invece, può privilegiare quelle soluzioni che offrono spazi piacevoli, sani, che tutelano la salute e aiutano a raggiungere il proprio benessere.

Abitare non significa assolutamente soltanto occupare uno spazio, «insomma un tetto», è soprattutto la ricerca e la preferenza per la salubrità dell'appartamento. è necessario conoscere gli inconvenienti classici per evitarli e non ripetere degli errori edilizi.

Innanzitutto il frequente utilizzo di materiali sintetici rischia di creare un microclima interno alterato che compromette sia la casa (intesa uno spazio-contenitore) chi vi abita.

Ad esempio gli isolanti, acustici sia termici, se non grado di lasciar traspirare le pareti con il trascorrere degli anni determinano un ristagno di umidità con la conseguente insorgenza di muffe e batteri che possono essere una delle cause di reazioni allergiche nell'uomo e nello stesso tempo impongono di programmare interventi di manutenzione ripetuta sull'edificio.

Invece la scelta di colbente materiale naturale come il sughero, la fibra cocco la fibra di legno è possibile realizzare una isolata traspirante.

Altro problema sicuramente irrilevante è la distribuzione dell'energia elettrica. La sua diffusione da una parte indispensabile per il vivere quotidiano dall'altra genera campi elettrici e magnetici che affiancano la vita dell'uomo in ogni suo istante.

In più telefonia mobile, radar, antenne radiotelevisive elettrodotti provocano una scarsa estensione dei campi elettromagnetici.

Questo tipo inquinamento rilevabile opportune e adeguate misurazioni. Il campo elettrico è presente anche quando tutte le luci sono spente, me il campo magnetico si attiva solo passaggio della corrente. Gli effetti dannosi per l'uomo riscontrati dall'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici sono stati dimostrati da ricerche mediche e in questo esistono dei rimedi per limitare i danni.

L'adozione nell'impianto elettrico schermati di disgiuntori bipolari automatici di corrente permette di ristabilire un buon microclima interno, esente da pericolose forme di inquinamento elettromagnetico.

Residenza
PORTA ALTAVILLA

A 400 metri dal Duomo
nella zona residenziale più prestigiosa di Alba
appartamenti signorili di nuova costruzione

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE

Acquisto garantito:
Garanzie *finanziarie* sugli acconti versati
Garanzie *decennali* su impianti e finizioni

Bioarchitettura:
- Impianti elettrici schermati contro l'inquinamento elettromagnetico
- Isolamenti termici ed acustici in sughero e fibra di cocco

costruisce COGEIN AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

Realizza: *Alba Residenze s.r.l.*
Piazza Garibaldi, 3 • Alba • Telefono 0173 35786

STUDIO BOSIO SAVIGLIANO

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La Fiat «Stilo» è dotata delle più avanzate tecnologie. Dall'abitacolo ci si può anche collegare a Internet e personalizzare tutti i comandi dell'automobile

Chi preferisce le auto di classe può invece scegliere la Fiat «Stilo»

Tanti fuoristrada per l'autunno

La novità è il pick up «Ranger» della Ford

CUNEO

Molte le novità d'autunno offerte dalle concessionarie della «Granda»: nei saloni espositivi fanno bella mostra auto super sicure e accessoriate.

Nella sede «Flesiadue», in via Montebianco a Savigliano, si posso ammirare e provare le ultime novità della gamma «Ford», come «Ranger», il primo fuoristrada che la casa automobilistica statunitense importa in Italia. Si tratta di un modello 4X4, 5 posti, 2400 di cilindrata, 115 cavalli. Il pick up «Ranger» allarga l'offerta Ford anche sul versante del tempo libero.

Una moda quella dei pick up, già consolidata negli Usa, dove questi modelli sono in vetta alle classifiche delle vendite. Per invogliare gli italiani la Ford propone ora il «Ranger» anche nella versione autocarro a 5 posti, con la possibilità di detrarre interamente l'Iva, le spese di acquisto e i costi di gestione (ricordando che per far ciò occorre una partita iva ed utilizzare il mezzo per lavoro).

Sul versante della meccanica è giusto ricordare che il «Ranger No Limits» è spinto da un motore turbodiesel Duratorq di 2.5 litri che vanta la presenza dell' intercooler che porta la potenza a 109CV/80kW a 3500 giri/min, con una coppia massima di 266 Nm a soli 2000 giri/min. Il «Ranger No Limits» è abbinato ad un cambio meccanico a cinque marce, mentre le capacità offroad sono garantite dalla trazione integrale. Il sistema 4x4 si basa su un differenziale a slittamento limitato sull'assale posteriore, mozzi anteriori a inserimento automatico tramite pulsante interno e sistema a ruota libera (RFW) con comando elettrico del cambio. La struttura della carrozzeria invece è montata su uno chassis a traverse rinforzato, con una valida rigidità che garantisce una buona tenuta di strada su qualsiasi fondo stradale. Il comfort è supportato dalle sospensioni: davanti a doppio braccio oscillante, con barra di torsione, ammortizzatori laterali e doppio effetto e barra antirollio, mentre dietro troviamo balestra e ammortizzatori a doppio effetto. Per fermare la sua pick up, Ford ha scelto un circuito idraulico servoassistito con valvola riparatrice del carico sui due assali, dischi anteriori ventilati e posteriori a tamburo.

In alto gli interni della Fiat «Stilo»; sopra, il posto di guida della Ford «Fiesta»

I clienti della «Flesiadue» possono contare su una serie di sconti rottamazione, fino a 5 milioni, sugli ultimi modelli «Ford» Ka, Fiesta e Focus.

Per gli appassionati del marchio «Fiat» la concessionaria «Squadra» con sede in via Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco offre tutta la serie di modelli prodotti dalla casa automobilistica torinese come la nuova «Stilo».

«Tanto comfort da sembrare un'ammiraglia e tanta tecnologia come non si era mai vista prima su una compatta, anche se di alto livello - spiegano gli esperti del settore -, la Stilo, ultima nata in casa Fiat, guarda avanti e alza il livello di qualità dell'auto da famiglia, proponendo una serie di soluzioni tecniche da lasciare a bocca aperta anche la più accreditata concorrenza tedesca: fari e tergicristalli che si accendono da soli, un radar che controlla la distanza di sicurezza, lo sterzo che si alleggerisce per i posteggi. Il collegamento a Internet direttamente dall'abitacolo e la possibilità di personalizzare le posizioni di sedili, volante, chiusura e apertura delle portiere. Il tutto a partire da 30 milioni di lire».

Domenica prossima la concessionaria «Squadra» resterà aperta per offrire ai suoi clienti la possibilità di provare la «Stilo». Nata nel 1990 dalla fusione dei centri vendita Fiat e Alfa Romeo, che operavano nella zona da oltre 40 anni, «Squadra» è ora la concessionaria Fiat per Alba e Bra. Oltre alle tante vetture nuove e veicoli commerciali, «Squadra» dispone di una vasta esposizione di auto usate. Informazioni Internet www.squadra.fiat.it.

Solo da noi **56** auto a prezzo bloccato

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° ottobre 2001. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 31 ottobre 2001

- fordka da L. 14.400.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfiestafour da L. 15.950.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfocus TDi clima da L. 26.700.000
- fordfocus TDCi clima da L. 29.700.000
- fordmondeo TDi da L. 35.000.000

hai un'auto non catalizzata

Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbanet.it

Ford

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

2001

Pilot ALPIN

MICHELIN

MAESTRO

ALPIN

marchisa gomme

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

FANTASTICA PROMOZIONE!!!

un orologio BREIL a chi acquista una delle nuove vetture indicate nell'elenco

SQUADRA

ALBA FIAT BRA

SCONTO IVATO
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO BRUSH
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO S MY
SEICENTO SX MY
PUNTO 1.2 5P FD
PUNTO 1.2 5P FD
PUNTO 1.2 5P FD
PUNTO 1.2 5P FD
PUNTO 1.2 5P FD
PUNTO 1.9D 5PFD
PUNTO 1.9D 5PFD
PUNTO 1.9D 5PFD
PUNTO 1.9D 5PFD
PUNTO 1.9D 5PFD
PUNTO 1.2ELX 5PFD
PUNTO 1.2ELX 5PFD
PUNTO 1.2ELX 5PFD

SCONTO IVATO
PUNTO 1.2ELX 5PFD
PUNTO 1.2ELX 5PFD
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO Diesel 5P
PUNTO 8 ELX 5PFD
PUNTO 8 ELX 5PFD
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
PUNTO JTD ELX 5P
BRAVO STEEL JTD 75
BRAVO TD 75 SX MY
BRAVO TD 75 SX MY
BRAVO TD 75 SX MY
BRAVO TD 75 SX MY
BRAVA STEEL 80 75
BRAVA STEEL 80 75
BRAVA STEEL JTD 75
BRAVA STEEL JTD 75
Commerciali Trasporto
MAREMGO JTD
MAREMGO JTD
MAREMGO JTD
MAREMGO JTD
MAREMGO JTD

www.idrocentro.com

LA STAMPA
51 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo è tenuto il convegno «Per il federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi

mentre alle Regioni spetta la potestà residuale [illegible] ad esse sono riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica [illegible] e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si [illegible] nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la previsione partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare [illegible] modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Sul versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e le compartecipazioni che devono consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, ma anche nuova legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di innovare [illegible] l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e [illegible] forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà sia verticale, sia orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto [illegible] tra aree diverse del Paese, con loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in [illegible] di sicurezza (istituzione di [illegible] osservatorio aperto alle [illegible]ze della [illegible] civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione [illegible] attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme [illegible] autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alla [illegible] realtà. Fino al compito [illegible] coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente sia a quella discendente delle decisioni [illegible] può risolvere alla radice il problema.

A CURA DI [illegible] GROSSO

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ANTONIO MIGLIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta del legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può [illegible] lasciato all'iniziativa dei singoli o delle as[illegible] no-profit, non deve essere attratto nella competenza delle Regioni o degli Enti locali;

[illegible] molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di convenienza politica su chi ci perde e chi ci guadagna tra maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi [illegible] la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che [illegible] si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le convenienze [illegible] parte e le necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che [illegible] nuovi orizzonti nel processo di federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il [illegible]mento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario del Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione dei Coreco). Oggi, con il ribaltamento [illegible] competenze legislative, allo Stato si [illegible] una potestà generale rispetto ad un elenco tassativo di materie, che ha totalizzato 90 punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda la Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», [illegible] punti e [illegible] dollari; a pari merito Giacomo Fenocchio con [illegible] dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Sottana 1999», 89 punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, sempre 89 punti e 15 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», [illegible] punti e 13 dollari. [l. f.]

GIOVANNI QUAGLIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale nu[illegible] di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione [illegible] una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno comune e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gian[illegible] Stornello
TORINO

Il Piemonte agricolo non è solo carne e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Floroviva[illegible]smo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie [illegible] specie e di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa la Accati. [illegible] '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre [illegible] mila), da fiore (8 milioni 600 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti [illegible] mila), erbacee perenni [illegible] mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino e Novara, con quasi 3 milioni 200 mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 539 mila; Biella con un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo [illegible] mila), Vercelli (174 mila). Tra le [illegible] imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e [illegible]nalizzare tutte le operazioni colturali, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci con capacità fino a [illegible] mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è un bene che scarseggia sempre più ed è sempre più costoso. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione con nuovi gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, in arrivo soprattutto dalla Danimarca, le specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, ai piccoli spatifilli, alle ortensie [illegible] alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento cultivar-varietale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

PRODUTTORE [illegible] DIANO IN VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO [illegible]

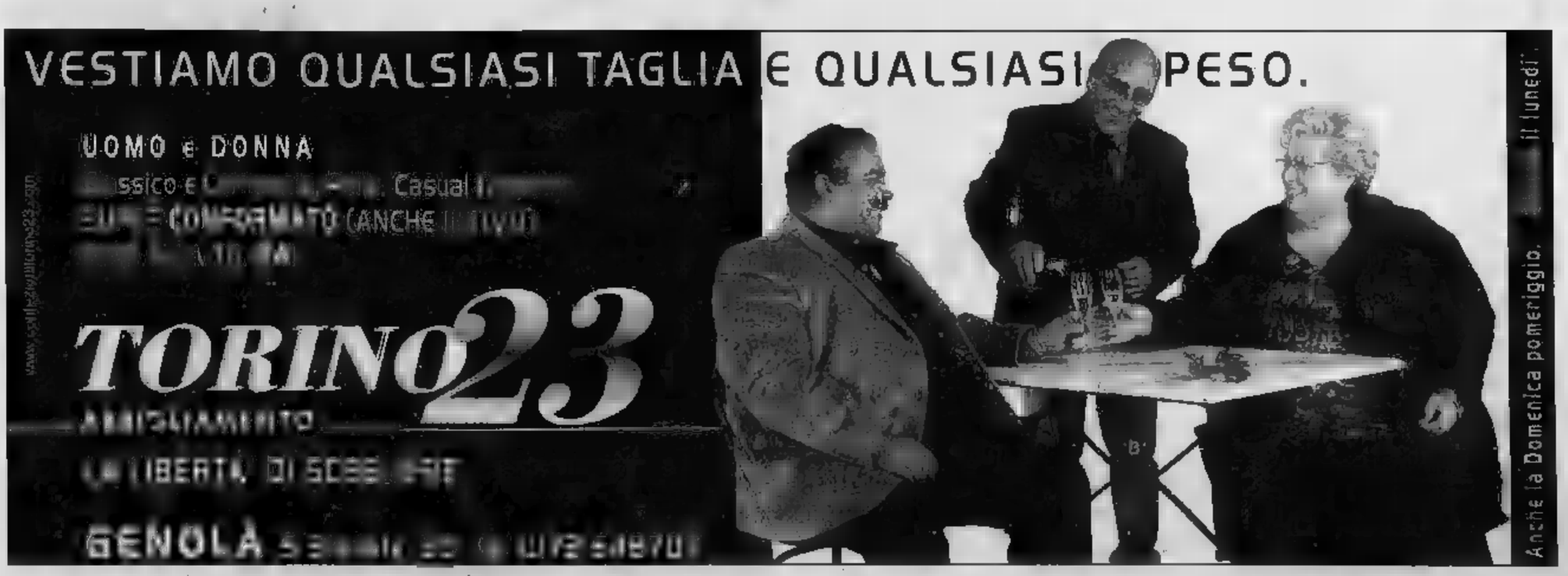
Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno convinto con i «loro» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre [illegible] «Wine spectator» [illegible] in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica [illegible]co una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dol[illegible] della «sua» Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche [illegible] «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - [illegible] con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» e al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con [illegible] Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba [illegible]

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240
La [illegible] dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - [illegible]. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. 0131-234.240
Codice Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-19,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel. 0131-260 080
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravenello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MULTISALA Sala Fabrick. Tel. 0131 - 349 321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Romanza. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] 0144-322.885.
Scusco
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CASTELLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.515.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravenello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PELI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 6000 - lun. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest. ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Scary movie 2
[illegible] 21,30. Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE STE Tel. 0143-81.411
Intimacy
[illegible]: ore 21,15 (Cinemaforum)
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAGA. Tel. 0143-82 895
OGGI RIPOSO.
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro [illegible]. Tel. 0131-942.270
Il pianeta [illegible] scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MILLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Partigiano Jhonny
Ore 21. Festivi: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravenello pallido
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì [illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.690.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20; 10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

GALEC. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e prev. 12.000 (8000)

[illegible] Tel. 0141-702.788.
[illegible]
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTE). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sa[illegible]. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.
Biglietto. 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
OGGI RIPOSO
Biglietto 10.000 (8000)

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto [illegible] Stanley [illegible] ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio [illegible] a [illegible] Cavalli per [illegible]dare [illegible] vivere la «rivoluzione [illegible] parofant» di Lisbona.

BELFAGOR. Roma, [illegible] sobborghi, il celeberrimo fantasma del Louvre, [illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California.

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in [illegible] apparentemente casuale.

CAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.

CODICE SW[illegible]FISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americane, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

[illegible]FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla.

LA MALEDIZIONE DELLO SCO[illegible] DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncovizi, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo [illegible] fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

[illegible]LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Dennis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e r[illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

LA [illegible] E IL DUCA. Dramma[illegible]co. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti [illegible] schiavitù.

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top models ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo [illegible] colore e una ragazza ballerina classica.

[illegible] VI[illegible] 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in camerlico coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA [illegible]A' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini [illegible]mentali di una serie di coppie.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Mekhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
The unsaid, sotto silenzio Dr. 21.

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN Tel. 0173-363 021.
OGGI RIPOSO.

MONETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO.

BARET Tel. 0173-283 325.
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

BUSCA

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO.

[illegible]SCRIVO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30
Sala 3: Moulin rouge
Ore 20; 22,35
Sala 4: Blow.
Ore 20,05; 22,40.
Sala 5: Bellagori Il [illegible] del Louvre Ore 20,30; 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,50; 22,45.
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10
Fast and [illegible]. Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22,20
Sala 9: Scary Movie 2
Ore 20,30; 22,35
Sala 10: Codice Swordfish
Ore 20,20: [illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
Lunedì ingresso 5 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millenium: Mari del sud Dr. 20; 22,20
Sala Metropolis: L'amore probabilmente Dr. 21

SAVIGLIANO

EDEN. Tel. 0171 - 948.068.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619 131.
OGGI RIPOSO.

FOSSANO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. OGGI RIPOSO.

SALA SOMS. T. 0174-701.[illegible]
OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel [illegible]488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'erba di Grace
[illegible].30
Sala Grande: Mar[illegible] Sud
Dr. 20.30; 22.30.
Sala Rossa: Bellagor - Il fantasma del Louvre Ore 20,25; 22.30

SALUZZO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0[illegible]/465.[illegible]
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Ravanello pallido.
Or. 20; 22

RISTORANTE. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. Ingresso 4 mila
L'educazione di Giulia.
Dr. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harrison's flowers.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Dr.: 15,15; 19,15; 22,15 Sala 2: **The Others.** Dr: [illegible]; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.[illegible] 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 14,30; 17,15; 20, 22.45. Sala 2 **Blow.** Dr.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.130. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Parto d'oro festival Locarno [illegible]. Dr.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
[illegible] 1 [illegible] 32/a, tel. 435.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CUNEO corso G. Cesare 105, tel [illegible]. **Bounce.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, [illegible] 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montebello 82, [illegible] 327.2214. **The others.** Vist. min. 14. Dr.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Il pianeta [illegible] scimmie.** Dr.: 15,15; 17,30; 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bellagor.** Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Vittorio 5, tel. 817.16.42. Ravanello pallido Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Dr.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] 241, tel. [illegible] [illegible] teatro.
ETOILE [illegible] Il Gazzo sng, via Roma, tel. 530.359. **Harrison's flowers.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
Fiamma corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 16; 18; 22.
FRIDOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Dr 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. **Bounce.** Dr.: 20,10; 22,30.
GOBBI corso Beccaria 8, tel. 521.4316. [illegible] per [illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GOMBO via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541.263 **Scary movie 2.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO Uno via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. [illegible] **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Dr.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. [illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400, [illegible] Swi[illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] la pallida. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bellagor.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] **5 - LUMIPUT** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. La [illegible] **della scorpione di giada.** Dr.: [illegible]: 16; 20,15; 22,30.
ROMOLO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna.** [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 519.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 14,30; 17,15; [illegible] 22,45
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Dr.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **The unsaid.** [illegible]: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 28/10 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento teatro Regio. Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenza del Piccolo», nel centenario Verdiano: La voce del basso nell'opera di Verdi, Conversazione e ascolti discografici a cura di Cesare Orlitzo. Ingresso [illegible] Informazioni [illegible] 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rimasti abbonamenti [illegible] Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande [illegible]. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Serming Arlecchi della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, [illegible] 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-19. Tel. 011 810.[illegible]10.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] [illegible] e biglietti per il Progetto Internazionale: piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Ab[illegible]TST. [illegible]ra T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica spazio. www.te-[illegible]
GOBBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, [illegible] 011 [illegible] Si [illegible] **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible]. Biglioperta tutti i giorni con orario continuato 9-13.

2001 stracconi

REGIONE PIEMONTE
Sport pulito fa vincere sempre

COMUNE DI CUNEO
REGIONE [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
LA STAMPA
La Guida
MERLO
ipercoop
asics
SERENO
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio
tel. 0171.631934 Fax 0171.696537

I CAMPIONATI 2001/02
e lo spettacolo sportivo di

Nolcom Bre Banca (Serie A Volley) - Pallavolo Busca (B1 masch.)
Pallavolo Cuneo Libertas (B1 femm.) - Pallonistica Subalcuneo (Serie A)
A.C. Cuneo 1905 (Calcio Serie D) - A.C. Saluzzo (Calcio Ecc.)
A.S. Centallo (Calcio Ecc.) - Polisportiva Busca (Calcio 1ª Cat.)
A.S. Olmo Donatello (Calcio 1ª Cat.) - Busca Karting Club

a prezzo ridotto per tutti i possessori della

STRACONI CARD 2001

in più un anno di sconti presso le attività commerciali convenzionate
"consultare il sito www.straconicard.it"

... cogli l'opportunità iscrivendoti [illegible] Stracôni 2001. Ritira il pettorale con la CARD a Lire 8.000 a partire da sabato 29 Settembre sino a sabato 3 Novembre

presso: **"IL PODIO SPORT"**
CUNEO - Corso Nizza 48 ▪ MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10 ▪ SALUZZO - Corso Italia 71
o presso le Filiali della **"BANCA [illegible]"** della Provincia di Cuneo

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible]
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella [illegible] «Il Balletto di Milano» tra i protagonisti della stagione musicale curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche del compositore coreografate da Sergo Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 6 novembre con «Musical dreams» una performance di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricalla e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, un attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Tuzzolino, presenteranno [illegible] magia della voce». Canti gospel il 16 dicembre con The Nickerson Sisters of [illegible] Angeles, mentre il tradizionale [illegible] di Natale, il 22 dicembre, riporterà sul palco [illegible] Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tamagno di Torino. [illegible] gli appassionati dei grandi [illegible] classica, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, [illegible] pianoforte, riempirà la Sala San Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuo[illegible] e belcanto», il 3 [illegible]: [illegible] delicato concerto per due flauti, quelli di Maxence Larrieu e di Giuseppe Nova e un pianoforte, al quale siederà Bruno Canino. Musiche da [illegible] dante a Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, [illegible] tre spettacoli: [illegible] duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Portalupi [illegible] composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, il [illegible] marzo; un concerto jazz, al teatro Monviso, di cui sarà protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Oddorino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. La vendita degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, nel palazzo civico, via Santa Maria 1. Gli abbonamenti ai dieci spettacoli costano 160 mila lire (platea e palco centrale), 120 mila (palco laterale e balconata), [illegible] mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 [illegible] vembre, [illegible] «Madama Butterfly» di Puccini, il 15 [illegible] e le operette «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare il Capodanno, e «Scugnizza» il 12 febbraio, in occasione del martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vi[illegible] Bohème»

IN LOCANDINA

Bellinzago Novarese

Festa d'autunno sul Ticino

La mostra «Terra & carta» con le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole [illegible] Oleggio, Marano e Mezzomerico [illegible] la biomerenda [illegible] tutti i più genuini sapori dell'autunno: [illegible] alle 15 di domenica al Mulino Vecchio, [illegible] Bellinzago Novarese, si tiene la festa di chiusura della stagione culturale del Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

Varallo Sesia

Bruno Canino in concerto

I classicismi di Bach, Vivaldi, Scarlatti e Debussy, [illegible] si aggiungeranno le atmosfere jazzate [illegible] Gershwin. A proporli sarà il celebre pianista Bruno Cani[illegible], protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musi[illegible] a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano che ha come suggestiva cornice la storica villa di [illegible]o Roma. Per informazioni, 0163/[illegible].

Festival di [illegible] antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

Gli attori del gruppo vocale e strumentale Arundel durante un recente spettacolo

CASSINE

Un festival di danza antica è in programma domenica dalle 15 alle 17, [illegible] Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E'una giornata [illegible] studio e ricostruzione della danza storica. Una giuria presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia della danza» al [illegible] [illegible] Torino e fondatore insieme [illegible] Lucio Paolo Testi e Patrizia Larocca (anche loro in giuria) della scuola [illegible] danza storica Il Leoncello di Milano, [illegible] mina le ricerca sulla danza e sulla coreografia medioevale, condotte da [illegible] gruppi di [illegible] e studiosi. Ogni ricerca approda [illegible] un [illegible] [illegible] costume inserito in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Spiega Gian Piero Cassaro, assessore comunale alla Cultura: «Cassi[illegible] [illegible] [illegible] intatto il [illegible] fascino medioevale, la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il ballo rivestiva un ruolo fondamentale come il combattere e il [illegible] e vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival [illegible]no ammessi tutti i gruppi di danza storica che eseguo[illegible] [illegible] comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni [illegible]: 0144.71661 - 030.364.1637. (se. c.)

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Manipolo d'artisti alleati per aprire «una finestra sulle colline del vino»

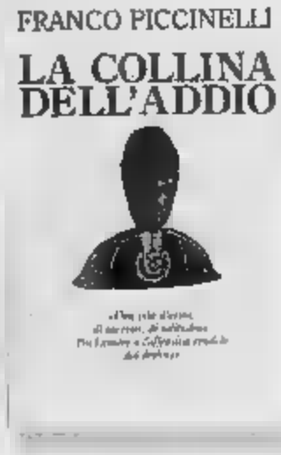
Gianni Martini

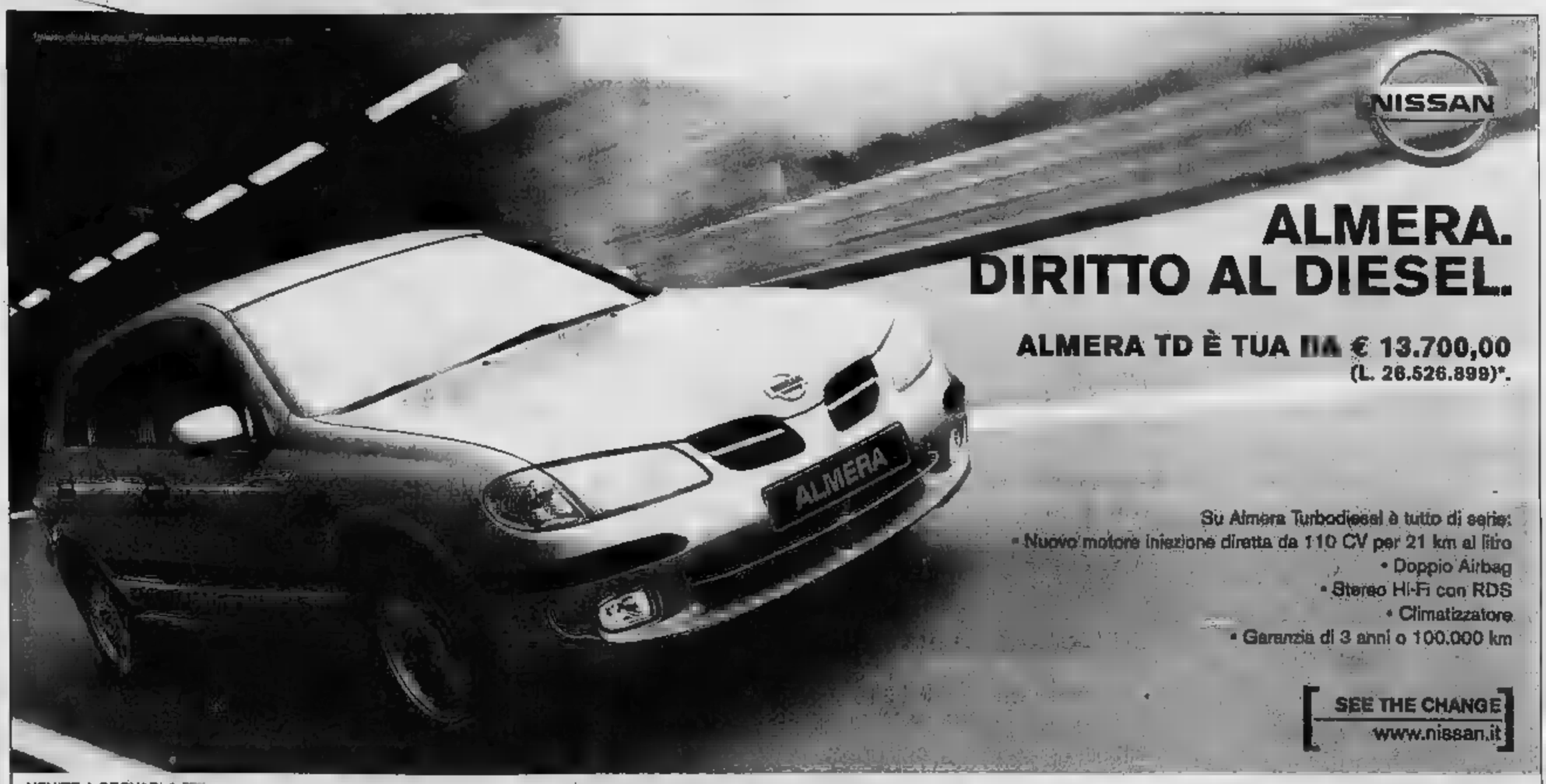
Marguerite Yourcenar nelle [illegible] «Memorie di Adriano» raccontava come si impari di più [illegible] libro di favole che da uno [illegible] storia o filosofia. Così è so[illegible]volare nel fantastico per raccon[illegible] la realtà è un giornalista come Luigi Sugliano che, alle solide radici affondate tra Langhe e Roero, abbina una [illegible] comune conoscenza di storia [illegible] leggende delle genti di queste terre. [illegible] sua ultima fatica è raccolta in un bel libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 0173 61 99 41) sotto il titolo [illegible] «Dall'Enoteca del Roero una finestra sulle colline del [illegible].

Per realizzarlo [illegible] hanno lavorato un manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regalare un ricordo di Matteo Correggia, giovane produttore [illegible] [illegible] morto in un incidente sul lavoro. Ognuno [illegible] dato [illegible] meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comincini, che ha [illegible] a disposizione i [illegible] acquerelli per raccontare i colori delle stagioni [illegible] Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. Il tutto reso armonico dal progetto grafico di Valeria Frignani e alle scelte di Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per [illegible] dell'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche [illegible] carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro scritto [illegible] un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile [illegible] suoi sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia affabulazione, scritture, autenticità di caratteri [illegible] umani. [illegible] emerge la realtà odi[illegible] del mondo provinciale [...]», [illegible] l'ultima di copertina. Il volume [illegible] 164 pagine è in vendi[illegible] a 19 mila lire.

gianmar@lastampa.it





STASERA (20,30) DOPO DUE SCONFITTE CONSECUTIVE CUNEO CERCA RISCATTO IN CASA CONTRO LA FORMAZIONE CAPITOLINA

Noicom Brebanca obbligata a vincere

Fefè De Giorgi: «Attenti a non sottovalutare Roma»

Luca Ferrua

CUNEO

Ore 20,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta in scena «una partita vincere». E è solo l'oggettivo divario tecnico tra Cuneo Roma a far diventare obbligato il risultato della partita, ma soprattutto la necessità della Noicom Brebanca tornare a fare tre punti. La squadra De Giorgi non è in crisi e può superare proprio in campo i momenti di difficoltà emersi a Montichiari e a Treviso. «Tornare a giocare subito è molto importante - dice De Giorgi -, come sarà fondamentale non sottovalutare l'avversario».

Roma non ha più nulla a che fare con squadra che anni ha vinto lo scudetto in regia c'è Paolucci, tra gli schiacciatori una vecchia conoscenza di Cuneo, il turco-argentino Sebastian Jabif. La sua avventura piemontese fu segnata dai problemi alla gamba sinistra che gli impedivano di saltare, proprio con la maglia dell'allora Alpitour mostrò ottime in difesa e in ricezione, facendo vedere che nella pallavolo moderna sarebbe stato libero ideale. In diagonale con «El turco» c'è il bravo Gianluca Saraceni, anni, due metri e un interessante bagaglio tecnico. Mentre in panchina c'è l'esperienza dell'ex tornado cubano Joel Despaigne, ormai trentacinquenne. L'opposto è Massimiliano Decio, una buona che fatica in A1. Al centro suscita interesse il ventisettenne Igor Vusurovic, titolare della Nazionale jugoslava campione d'Europa che ha in diagonale Ciocio Sottocorona. La panchina non offre molto tranne il diciannovenne Di Manno, un opposto di grande volontà e con qualche buon colpo a disposizione. Roma non brilla per il bagaglio tecnico, ma è aggressiva ha nulla da perdere. Fa parte quelle squadre che non vanno fatte entrare in partita, altrimenti si fa la fine di Milano costretta al tie-break da una giornata di grazia di Saraceni e Decio.

La Noicom Brebanca arriva alla sfida di stasera in ottime condizioni fisiche e toccherà a De Giorgi scegliere la coppia da mandare in campo fra i tre titolari nel ruolo di schiacciatori: Kantor, Sammelvuo e Casoli. La partita sarà un test, indispensabile per far crescere ancora la squadra, per trovare buona efficenza al servizio soprattutto per mettere in atto migliori sinergie tra battuta, muro e difesa.

La coppia di centrali della Noicom Brebanca (da sinistra) Mastrangelo e Cardona

Top Four Busca parte con un 3-0

Successo con Novara all'esordio in B1 «Stop» per il System Work e la Bieffe

BUSCA

La prima giornata della serie B1 maschile di pallavolo si chiude al meglio per il rinnovato Top Four Busca: un 3-0 contro il Novara di Mario Sasso che non lascia dubbi sulle potenzialità del sestetto buschese allenato da Giorgio Salomone. «Una bella partita disputata davanti ad un pubblico eccezionale - ha detto il presidente della Libertas Busca Marco Gallo -. Abbiamo giocato bene un avversario di grande prestigio». Nell'occasione, è scattato il referendum tra i tifosi per votare il «Miglior giocatore della Top Four 2001-2002». Finora Simone Serafini ha 325 punti, Stefano Moro 267, Stefano Barbero 163. La Scuola Media di Busca, a quota 34, è in testa alla «Tessera del tifo» davanti alla Media di Costigliole Saluzzo e alla Elementare buschese.

Esordio sfortunato in B1, invece, per la «matricola» System Work Mondovì, superata per 3-0 dal quotato Caronno dopo un'ora e mezza gioco. «Purtroppo - hanno commentato al termine i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - c'è mancata un po' di fortuna e stati penalizzati da alcuni episodi isolati. Nel complesso abbiamo giocato un match sicuramente buono, avessimo vinto noi 3-0 non avremmo rubato nulla».

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo è stata superata per 3-0 in casa dal Lodi: nonostante il risultato, anche in questo caso la squadra allenata da Max Gallo saputo tenere testa alle avversarie.

In B2 maschile, esordio negativo e Novate per la Banca regionale europea Cuneo, sconfitta 3-0. «Abbiamo patito la tensione dell'esordio - ha detto l'allenatore Mario Pellissero - e diversi giocatori giovani non si sono espressi loro livelli». E' partita bene, invece, la «matricola» della femminile: l'Alba Galleria ha sconfitto per 3-0 il Romagnano Sesia. «La mossa vincente - dicono i dirigenti albesi - è stata la battuta tattica che ha messo fuori gioco il temibile attacco rivale. Quando anche il muro ha bloccato le attaccanti di banda ospiti, l'Alba Galleria saputo imporsi». [p. b.]

IN CAMPO 5 CUNEESI

Nel calcio è serata di Coppa

CUNEO

Intermezzo di Coppa Italia stasera per le società di Eccellenza Promozione regionale di calcio. Dalle 20,30 si disputano le gare d'andata del secondo turno; il match di ritorno è in programma giovedì primo novembre dalle 14,30. Al «Censin Bosia» di Asti, i «gallatti» locali affrontano l'Albese dall'allenatore Enrico Lombardi in una sfida tra «nobili decadute», già protagoniste del calcio piemontese, ora in Promozione. L'Albese è reduce dal 4-1 sul Luserna siglato da Castiati, Gharizadeh «doppietta» di Casu.

Gharizadeh (Albese)

Al «Comunale» di viale Madonna dei Fiori, il lanciato Bra del bravo tecnico Carmine Maffettone affronta il Valli Monregalesi che ha eliminato la Fossanese. All'«Amedeo Damiano», altro match interessante tra il Saluzzo di Sandro Damilano e la Saviglianese, capolista del girone di Promozione. Vista la molto importante dei campionati, è probabile che i vari allenatori diano spazio a chi finora è stato impegnato di meno. [g. p. c.]

GRANDA SPORT

SCI NORDICO

Pista artificiale al Parco Gioventù di Cuneo

Direttamente dal recente salone della montagna di Torino, dov'è stata provata anche dalla campionessa olimpica e iridata Stefania Belmondo riscuotendo notevole interesse, la pista artificiale per lo sci di fondo arriva anche a Cuneo. In attesa dell'auspicata neve vera sugli impianti prevista nei mesi prossimi, gli sportivi potranno esibirsi gratuitamente al Parco della Gioventù da sabato 3 a domenica 11 novembre. L'iniziativa è organizzata dalla Gestione Impianti Sportivi di Cuneo, con il supporto tecnico e logistico della Polisportiva Libertas Cuneo. Ulteriori informazioni telefoni 0171/634659, 0171/66469, 0171/602132. [l. t.]

TENNISTAVOLO

Tonoli Verzuolo ancora vincente

Secondo successo consecutivo per le Spedizioni Tonoli nel campionato di serie A2 maschile di tennistavolo. I giocatori verzuolesi hanno battuto in trasferta Pieve Emanuele con il punteggio di 6-4. In A2 femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha colto primo successo stagionale, sconfiggendo in casa il Recoaro Bolzano per 5-2. Nel campionato di B1 maschile, il Pegaso Express di Verzuolo ha perso in trasferta contro il Pieve Emanuele per 5-1 ed l'Auxilium Fossano ha vinto fuori casa con il Cus Torino con il risultato di 5-0. Nel torneo di serie B femminile, la Cital Verzuolo ha vinto il derby Spedizioni Pavisa per 3-2, mentre il Banco di Credito Cooperativo Bene Vagienna ha perso a Torino per 3-2. [a. s.]

HOCKEY PRATO

PER LA LORENZONI DOPO L'ULTIMA AMAREZZA C'E' IL DERBY CON TORINO

I braidesi pronti al weekend di doppia sfida contro Roma

BRA

Dopo i due buoni pareggi esterni con Eur Roma e Cus Bologna, l'Hc Ortobra-Bra Servizi insegue il primo successo stagionale nel massimo campionato italiano maschile di hockey su prato. Nel weekend, i ragazzi guidati dal duo Massimo Anania-Giampiero Berrino (quest'ultimo impiegato, con successo, anche come giocatore), sfideranno - sul campo di casa, ingresso libero - i team Lazio Centro Calcolo e Hc Roma-De Sisti.

match con i laziali è in programma sabato prossimo, a partire dalle 15, mentre domenica mattina loro (11) la squadra del presidente Umberto Ometto e degli appassionatissimi «vice» Sergio Fassia e Giuseppe Piumatti, affronterà - sempre al campo «Augusto Lorenzoni» - i campioni d'Italia dell'Hc Roma, nelle cui fila c'è anche il braidese Massimo Lanzano. annunciano due sfide estremamente difficili - dice il dirigente Gabriele Lanzano, padre del neoromanista Massimo, nonché di Daniele e Gian Paolo, punti di forza dell'Ortobra-Bra Servizi -. Dovremo sfoderare grande determinazione». Per la doppia sfida casalinga con i due team più blasonati della capitale, l'Hc Ortobra-Bra Servizi (senza lo squalificato «Gepo» Scalise) dovrebbe contare finalmente sul russo Safonov.

Domenica, nel campionato di serie A femminile, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra sarà di scena sul campo del Cus Torino, in un derby sempre molto sentito dai due maggiori club piemontesi. Le braidesi avevano iniziato il torneo con una sonante vittoria per 6-0 (propiziata «tris» di gol della ritrovata Stefy Tosco e ancora dalle reti di Elena Romanenko, Jasbeer Singh e Monica Calli) sul campo milanese del Martesana. Però, nel debutto casalingo, la squadra della presidentessa Gianna Fissore, complice anche una contestata direzione arbitrale, ha ceduto per 2-1 (Stefy Tosco aveva firmato il momentaneo pareggio) al Cus Brescia, che guida a punteggio pieno la classifica insieme con Catania e le campionesse d'Italia del San Saba Roma. [r. s.]

Stefy Tosco ha siglato il gol del momentaneo 1-1 nella sfida che la Lorenzoni Cr Bra ha perso con il Cus Brescia complice anche una contestata direzione arbitrale Giampiero Berrino (nella foto) è con Massimo Anania uno dei due allenatori del Bra Servizi che è in lizza nel campionato di serie A maschile

MOUNTAIN BIKE

LA «CASEIFICIO VALLE STURA CUP» HA ASSEGNATO LE MAGLIE DI LEADER. DOMENICA CORSA A DEMONTE

Aisone, record di iscritti al Master

Alla prima delle cinque prove si sono presentati in 164

Lorenzo Tanasotto

AISONE

Un gran bel modo per cominciare il settimo anno di vita. Il di mountain bike inventato dalla Tuttociclo Angelo Blengino, in questa edizione «Caseificio Valle Stura Cup», è ripartito Aisone con 164 concorrenti al via. Davvero un numero record di adesioni che rende omaggio a una formula di gara evidentemente azzeccata, che piace ai «bikers» e dà spettacolo, anche per i buoni riconoscimenti in palio. Si è gareggiato sul tracciato del Centro fondo di Aisone, sul quale dal 15 al 17 gennaio 2002 si disputeranno i Campionati Assoluti di sci nordico tutti dedicati alla grande Stefania Belmondo, che li concluderà la carriera italiana prima di gettarsi nella sua ultima avventura olimpica.

Nel Gruppo 1, Pietro Castellino della Probike Racing Boves ha staccato di 50'' Henrik Santysiak quale aveva percorso la prima parte di Fabrizio Mandrile Alberto Conte sono stati buoni protagonisti in avvio, entrambi superati poi da Wilhelm Bonato, Team Moureu: Castellino Santysiak vestono le maglie di Prima e Seconda Fascia. Per Gruppo 2, Luca Rovera della Vigor Piasco Cicli Mattio e Cristiano Fantini della Cicli Pepino hanno fatto corsa in tandem fino al sesto giro quando una caduta di Fantini ha dato via libera a Rovera; terzo posto per Daniele Fontebasso, Vigor. Nel Gruppo 3, Giulio Baudino del Gs Bici da Montagna Alta Valle Po preceduto Franco Sarale del Gs Cicli Pepino e Alberto Bottega, Cicli Giordano.

La partenza della gara di Aisone che ha aperto il Master FOTO SERVIZI (SAPUPPO)

Nelle altre categorie viene assegnato «Trofeo Wind Tex». La prima maglia Allievi è andata a Carlo Pecori, Cicli Santysiak. Tra Donne, prima leader è Napoli della Punto Ciclo Conte Schwinn davanti a Daniela Bonnet del Team Moureu e Anna Maria Garelli, Bici Cucchietti. Paolo Guzzafame, Gs Cicli Pepino Cuneo, la lia Escordieni. Il Master Baby è stato vinto da Pietro Dutto e Dell'Atti, entrambi dalla Vigor Piasco; seguono Matteo Draperi, Fabio Casavecchia, Nicolò Margaria, Luca Maritan, Matteo Giordano, Thomas Fondrieschi, Daniele Galaverna, Alberto Deninotti, Danilo Macagno, Emanuele chis, Martina Galaverna e Maria Bacchis. «Siamo soddisfatti, è stata una divertente giornata grande mountain bike pensando al nostro prossimo appuntamento ciclistico tricolore» ha detto alla premiazione il sindaco di Aisone Franco Armando.

Domenica si disputerà la seconda prova a Demonte; il 28 ottobre toccherà a Entracque; l'11 novembre a Borgo San Dalmazzo e il 18 novembre a Cuneo.

PALLAPUGNO

DAL COMITATO PROVINCIALE ANCHE UNA SERIE DI INIZIATIVE PROMUOVERE L'ATTIVITA' GIOVANILE

Da Mondovì si rilancia il campionato Amatori

Si giocherà dal tardo autunno con sosta da dicembre e ripresa marzo 2002

Aldo Scavino

MONDOVI'

Il Comitato provinciale cuneese della Fipap, composto dal presidente Roberto Gatto, dai consiglieri Federico Matta ed Egidio Rivoira, da Paolo Danna e da Livio Tonello in rappresentanza rispettivamente dei giocatori e dei direttori tecnici, in una riunione tenutasi a Mondovì, di rilanciare il campionato Amatori di pallapugno che nelle ultime stagioni era stato trascurato. Il campionato avrà una collocazione un po' inconsueta, perché si giocherà, tempo permettendo, autunno inoltrato; verrà sospeso a metà dicembre e poi, dopo la sosta invernale, riprenderà all'inizio marzo. Al campionato Amatori sono ammessi tutti i giocatori tesserati Fipap nell'anno 2001 quelli che nella corrente stagione abbiamo svolto il ruolo di spalla o di terzino nei tornei di C1 e C2. Sono esclusi i tesserati dei campionati giovanili. L'età minima di partecipazione è stata infatti fissata a 18 anni. Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato organizzatore (Roberto Gatto 335/6595721, Egidio Rivoira 0171/792232, Federico Matta 338/2166177) 31 ottobre. La quota di iscrizione per ciascuna squadra è di lire. Ogni società potrà iscrivere un numero massimo giocatori. Il dovrebbe prendere il via la prima settimana di novembre e concludersi a giugno del prossimo anno.

La riproposta campionato Amatori è solo delle iniziative in cantiere del Comitato provinciale come ha sottolineato il presidente Roberto Gatto: «Abbiamo organizzato diversi tornei, tra i quali quello di Carrù, il "memorial Morino" ed il match Piemonte-Liguria. Abbiamo anche promosso soprattutto l'attività giovanile con numerosi corsi di avviamento allo sport in collaborazione con le scuole, le Comunità montane ed alcune società pallonistiche».

Isoardi rispetta il pronostico

Nella prima finale di serie B il capitano di Ricca d'Alba batte Gallarato (Ceva)

CUNEO

Pronostico rispettato nella prima finale della B di pallapugno a Ricca d'Alba. Gianluca Isoardi, assoluto dominatore della stagione, ha battuto il cebano Luca Gallarato per 11-4 al termine di una gara a senso unico. Isoardi, che aveva concluso al primo posto prima e seconda fase, ha confermato le previsioni e, in casa, ha fatto valere la superiore caratura Domenica, alle 14, a Ceva si disputerà il ritorno che potrà assegnare la vittoria nel torneo cadetto. Ricca e Ceva sono comunque già promosse in A.

Si è già conclusa, invece, la C1 che ha visto il di San Biagio Mondovì (Tonello) che ha battuto Spigno Monferrato per 11-1 nella quarta partita di finale. Il successo è andato alla squadra di San Biagio per 3-1.

In C2 si è disputata la semifinale di tra Subalcuneo e Spes il della squadra casa per 11-3. I cuneesi in finale sfideranno Clavesana.

Nei Juniores, Ceva ha battuto Cortemilia 9-6 nella seconda semifinale e 9-4 nel successivo spareggio; in finale affronterà Dogliani. [a. s.]

SEDICESIMO TORNEO DEI PAESI

A Mussotto d'Alba domenica la finale Peveragno-Neive

ALBA. Il sedicesimo Torneo dei Paesi di pantalera è giunto all'atto conclusivo. Domenica prossima nello sferisterio «Rapetti» di Mussotto d'Alba si giocheranno le due finali del torneo che determineranno la graduatoria Alle 14, per il terzo posto, si affronteranno in campo le formazioni di Cossano Belbo (Marco e Giuseppe Caimotti, Bertola, Fontanone, Scavino, Greco, Marenda, Birello, Domaris) e di Ricca d'Alba (Sergio e Gianni Rinaldi, Massimo e Giuliano Corino, Prandi, Lorenzo e Roberto Bolla); subito dopo, per il primo posto, si affronteranno, in un confronto che si annuncia molto equilibrato e tecnicamente interessante, quelle di Peveragno (Viada, Carlo e Gabriele Toselli, Dutto, Viale, Canale, Micheli, Dalmasso, Pellegrino, Politano) e Neive (Dianto, Bonello, Marenco, Pola, Rosselli, Lora, Proglio, Amianto).

Al termine delle partite ci sarà la premiazione; poi giocatori, dirigenti ed appassionati si ritroveranno per la cena conclusiva. [a. s.]

PANATHLON CUNEO

COL PRESIDENTE REGIONALE

Domani a Centallo una conferenza sulla realtà karting

Sergio Levico è il presidente del Panathlon club di Cuneo. Alla serata interverranno il responsabile del e Claudio Villa dirigente del circuito di Busca

CENTALLO. Dopo il Trofeo di atletica alla dell'avvocato Antonio Bertone, il Panathlon club Cuneo del presidente Sergio Levico si ritrova per la tradizionale riunione L'appuntamento sarà domani a Centallo, con una conferenza sul tema «Karting, sport propedeutico all'automobilismo, la realtà piemontese». Interverranno il presidente regionale della Federazione Giuseppe Proni e Claudio Villa, dirigente responsabile del circuito San Barnaba a Busca. [l. t.]

ATLETICA LEGGERA

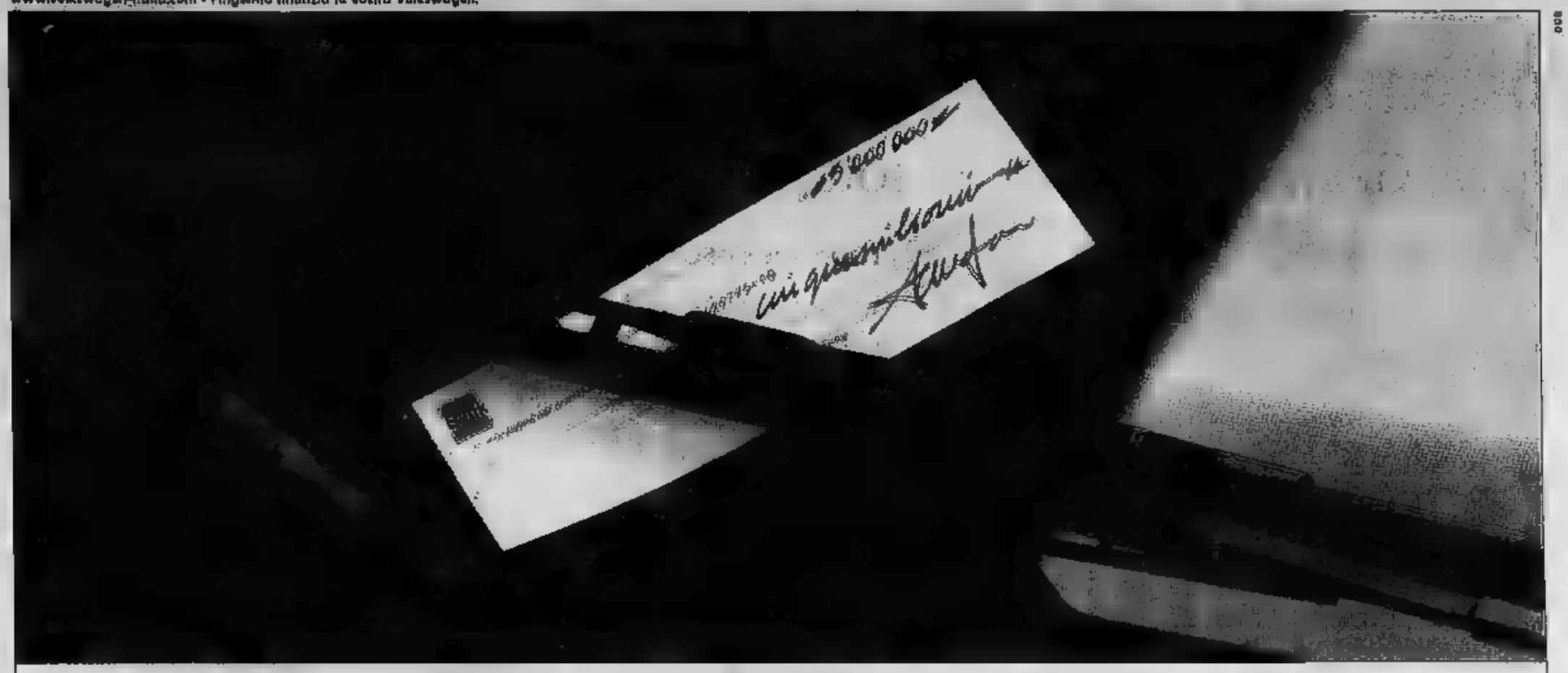
LA RITONDO SI ALLENA A BRA

Ha conquistato il titolo italiano della

BRA. E' di Palermo, ma dall'aprile scorso si è trasferita a Bra alla corte dell'allenatore Alberto Bagliani, che - visti i risultati - l'ha seguita con attenzione e professionalità. Patrizia Ritondo ha vinto a Carpi il titolo italiano di maratona. La neo campionessa tricolore ha concluso la sua prova stabilendo anche il primato personale con 2h33'38'', battendo il suo precedente limite di 2h35'33'' che risaliva al '97.

Un altro atleta braidese, Mostafa Errebbah, miglior europeo ai Campionati mondiali di Bristol sulla distanza della mezza maratona, si è confermato atleta più in forma del momento precedendo a Pettinengo, nel Biellese, il vice campione del mondo corsa postre Bebid, ucraino, e molti altri forti specialisti keniani, etiopi italiani. [r. s.]

www.volkswagen-italia.com • Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.



Sorpresa!

Da oggi la vostra [illegible] vale 5.000.000 in più [illegible] passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di [illegible] Bora Variant o [illegible] una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare [illegible] di queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

FOSSANO
[illegible] s.n.l.
Via Morone, 19
[illegible]

SALUZZO
TALLONE G. & C.
Corso L. Einaudi, 5
0175 42156

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

SAVIGLIANO
[illegible] di Arduino B. & C. s.n.c.
Via Foglietti, 58
0172 712040 - 0172 716885

SALVADORI PIERFELLO & C. s.n.c.
Fraz. San Martino, 54/A - [illegible]

BARGE
ROSSA s.n.c.
Via Prov.le Bagnolo, 17
0175 344431

LA DOMENICA APERTO

DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

Studio, Produzione e Vendita
Via Gilba, 10
12020 **BROSSASCO (CN)**
Tel. +39 - 0175 68273
Fax +39 - 0175 68003
www.degiovanni.com

Segui il profumo del mobile in legno...

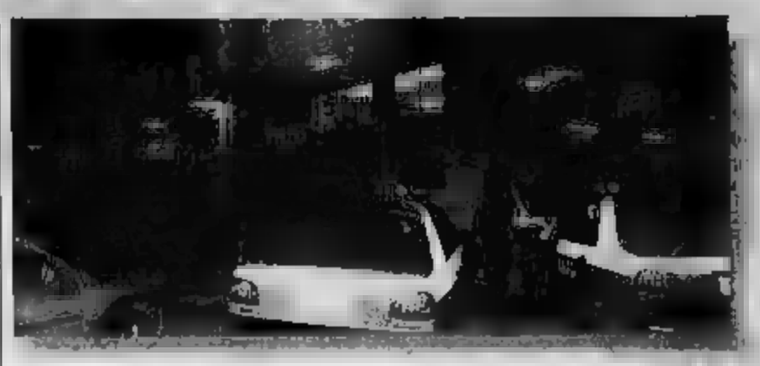
[illegible] (TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

[illegible] (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / [illegible] +39 - 0165 765827

[illegible] D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

Cucina mod. Lavanda in rovere massello

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE



CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela pericolosa le due lettere trovate a Torino a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'Istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

CHIAMPARINO IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi
Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arrivassero in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione e per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in uffici giudiziari italiani dimostrano che la denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee è fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per contrastare il totalitarismo islamico», spiega Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che aprirà i lavori, «il problema fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ci fa fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico e non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se si di revocarli». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Fuoco sotto e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, zona di Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, risse sfiorate o consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno di due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei sconosciuti. Alle volanti della polizia intervenute non è rimasto che d'occhio cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare convivenza impossibile. Al punto da minacciare un sistema di per fare giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane di parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una picconeta sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Perdfino a qualche giorno con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un . E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa sosteneva che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi pare evidenti, tutto il appartiene alla di pericolose ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

Maria Teresa Martinengo

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

NON siamo qui per una festa, ma per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie alla guerra, e il terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, per ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattate di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Il 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

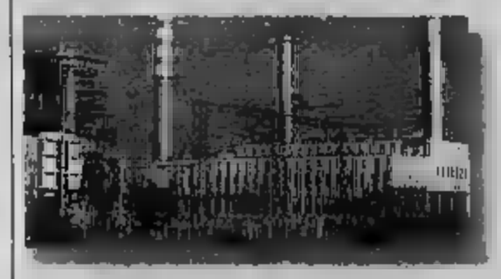
Slogan e Africa Unite, Amici Roland, Fratelli Sberlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, tutti nazionali cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel terzo millennio», in corso durante il corteo a Torino Incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie il congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando in piazza San Carlo gli studenti terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci tasche imbottite di dollari. quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E [illegible] FACCIA A [illegible]

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola aveva presentato al Comune con un prospetto di [illegible] di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da [illegible] controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati [illegible] edifici posti in vendita [illegible] da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che [illegible] discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni [illegible]

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato [illegible] luglio (ore 9,30) [illegible] sede [illegible] Svizzera [illegible]. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di [illegible] miliardi e [illegible] circa per il 2002, che [illegible] verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere [illegible] un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se [illegible] oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem [illegible] caduta sulla verifica [illegible] campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate 19 [illegible] terruzioni senza [illegible]so lunghe» del 2000; in relazione alla rintracciabilità [illegible] guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per [illegible] (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), [illegible] l'indice di correttezza [illegible] attribuire [illegible] ed origine al guasto è 59,17 per [illegible]. Semplificando: sei [illegible].

Il palazzo dell'Aem di via [illegible]: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra [illegible] fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi «non emersi» durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto [illegible] 2000 e i primi [illegible] mesi del 2001, frettolosamente [illegible] cercati dopo la visita del 5 luglio), una [illegible] che la [illegible] nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci sono i tabulati, ma sono spesso illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro [illegible] utilizzo [illegible] [illegible] non idonea». Per [illegible] parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta [illegible] passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utili», saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che [illegible] è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI [illegible] CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Gialmo

Si sgretola il cestello elevatore da dove stava lavorando con [illegible] collega a dieci [illegible] di altezza e precipita nel vuoto. [illegible] ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condomin[illegible] [illegible] tre piani, in tutto [illegible] appartamenti, al numero [illegible] [illegible] Colle del Piz [illegible] Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava [illegible] un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguir[illegible] questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sul tetti di un [illegible]. Il peso del cestello [illegible] i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono [illegible] i compagni [illegible] lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, [illegible] le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 [illegible] sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla [illegible] fare: era morto all'istante. Serie, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi [illegible] proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni [illegible] sono stabilizzate, [illegible] l'elicottero [illegible] [illegible] trasferito al Cto [illegible] Torino, dove però non è ancora [illegible] possibile [illegible] parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione [illegible] disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano [illegible] [illegible] quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al siste[illegible] elevatore. Inspiegabile, al momento, la [illegible] della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione [illegible] Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl [illegible] di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabi[illegible] di chi ha noleggiato [illegible] [illegible] elevatore o se la disgra[illegible] è [illegible] causata da un errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte [illegible] del tragico incidente, [illegible] stati eseguiti tutti i rilievi [illegible] caso, [illegible] numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

IN LUNGO ELENCO [illegible]

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 erano stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel [illegible] 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i orti a Torino [illegible] stati 26, [illegible] nel '97, [illegible] nel '98, [illegible] nel '99, 43 nel 2000 e [illegible] finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 116, 109, 110 e 58. [illegible] Italia nei primi sette [illegible] del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento [illegible] 0,7% rispetto allo stesso periodo del [illegible]. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi [illegible] agli 803 del 2000. Nei primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), [illegible] nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza [illegible] per gli infortuni complessivi (193.774 [illegible] un -0,6%) sia per i [illegible] mortali, scesi da [illegible] a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) [illegible] nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 58 casi. La meglio nera invece spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe [illegible]ntervenire di più prima [illegible] scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti [illegible] Porta Nuova» - «Un'inutile coda [illegible] quattro [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione [illegible] domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto [illegible] nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche [illegible] [illegible] parlare fosse stata [illegible] donna. La stessa libertà di opinione [illegible] [illegible] espressione, a uomini e donne, [illegible]be stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima [illegible] invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva [illegible]a unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui t[illegible] normale, [illegible] nonché il gi[illegible] dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto [illegible] sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove [illegible] [illegible] specificato in alcun modo nessun limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale [illegible] [illegible] necessaria sincronia [illegible] i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza [illegible] Carlo. L'idea non è da [illegible]. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di [illegible] V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, [illegible] estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo al sottopasso per [illegible] auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole [illegible] [illegible] accesso lato Ovest, [illegible] i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio [illegible] [illegible] Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebb[illegible] essere alta almeno [illegible],50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o [illegible] [illegible] [illegible] stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare ossiasia [illegible] il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento [illegible] Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino 3 di via Sidoli [illegible] chiedevo il numero per passare, ma il mio nome [illegible]veva inserito [illegible] una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la [illegible] distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbe[illegible] aspettato a loro rischio. [illegible] 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì [illegible] ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino [illegible] e anche se vi era gente, [illegible] [illegible] servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento [illegible] spesa del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO 2001
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading on line italiano
ICT COMPAGNIA di San Paolo REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 5646906 ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondi01.htt

[illegible] 1.680.000
LA [illegible] PAGA [illegible] IL 57% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI [illegible]
Funerale tipo "convenzionato" al costo ridotto del 33% ma con prestazioni a discrezione

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [illegible]
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 • 23,00 – 04,00
MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
[illegible] – HARD
ROSSANA DOLL
[illegible] VIVO
e con SHARON BLOND

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
[illegible] PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO
ENTRA NEL [illegible] IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
TORNA LA FERA DU SUBJET

[illegible]sonale [illegible] [illegible]tico, ecc...)
[illegible] NOME
NON ACCETT[illegible] [illegible] IL FUNERALE
Ciò è illegale [illegible] dotelo alle Forze dell'Ordine [illegible]
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abi[illegible]zioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO in Torino e Provincia

ESPERTI FINANZIARI A [illegible] **E:** TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA [illegible] Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad [illegible], e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

Concorso a premi

Supermercati Gulliver®

Anniversario

DAL 1 AL 30 OTTOBRE

Gioca e Vinci

37 Crociere da sogno alle Antille con Costa Romantica

e migliaia di altri premi

ESTRATTO DI REGOLAMENTO

Ogni 20.000 lire di spesa il Cliente dei *Supermercati Gulliver* riceverà una cartolina con sei spazi da grattare per scoprire le oltre 8.000 opportunità di vincita (37 crociere per 2 persone alle Antille, 37 videocamere digitali Sony, 100 set valige Jaguar, 100 telefonini Siemens, 1.000 zainetti monospalla Jaguar e migliaia di sveglie viaggio):

6 = crociera per 2 persone alle Antille
5 = videocamera digitale Sony
4 = set valige Jaguar
3 = telefonino Siemens
2 = zainetto monospalla Jaguar
1 = sveglia viaggio

HOBBY FOTO
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
SESTRI P.
PRA'
VIA CAMOZZINI 13r VO
PIAZZA FIRMAFEDE 3

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010

REGIONE

HOBBY FOTO
VIA ROMA 49 LA SPEZIA
VIA FIUME 35 PONTE X
VIA OTTONELLI 2 BUSALLA
VIA V. VENETO 163 RONCO S.
VIA ROMA 56 CORNIGLIANO
VIA CORNIGLIANO 220r

LA CRISI HA COINVOLTO ANCHE IL SETTORE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO CHE HA VISTO CALARE IL VOLUME D'AFFARI DAL 50 AL 90 PER CENTO

Meno stranieri al Salone di Genova

La paura della guerra blocca gli americani oltre Oceano

Gian Piero Moretti
GENOVA

Paura di volare. Paura di spostarsi. Paura di uscire di casa, di andare al lavoro, al bar, al ristorante. Di salire nei piani alti dei grattacieli. Paura, paura... E le conseguenze del grande disagio che ha colpito l'America si sono fatte sentire anche al Salone Nautico internazionale di Genova dove l'industria Usa, ma soprattutto i clienti yankee, sono sempre stati protagonisti. I cantieri navali Azimut di Avigliana, presenti con i propri concessionari in tutto il mondo, da Sydney ad Acapulco, da Dubai a Porto Cervo, da Southampton a Sanremo, hanno atteso invano i rappresentanti americani di Chicago, New York, Charleston, Miami. A Genova non si sono visti, hanno disertato in massa la grande esposizione. E, con i concessionari, sono rimasti al di là dell'Atlantico gran parte dei possibili compratori. «Il cinquanta per cento», si mormora al Salone.

Tanta paura per la guerra, per i possibili attentati, per le lettere all'antrace: il mondo della nautica Usa non solo ha disertato Genova, ma forse sospenderà il Salone nautico internazionale di Fort Lauderdale, in Florida. Per il momento gli organizzatori dicono «forse», memori degli eventi.

La conferma della crisi straniera al Salone è stata anche dallo stand dei cantieri Aprea Mare, di recente acquistati dal Gruppo Ferretti, uno degli spazi della Fiera solitamente più visitati dal grande pubblico: «Dimezzati i visitatori stranieri». Un grido d'allarme e di dolore che rimbalza anche da Marco Bonaiti, presidente del gruppo Kong, leader mondiale nel settore degli accessori: «Molti clienti italiani non sono venuti anche se avevano già pagato l'albergo».

Gli espositori esteri sono leggermente diminuiti: 490 contro i 500 del 2000, ma contro ogni previsione della vigilia sono aumentati quelli americani, erano 108, sono diventati 109. Un'inezia, che però potrebbe fornire una chiave di lettura ispirata alla speranza.

Non volano gli stranieri, ma si vola poco anche in Italia. Tanto che Ryan Air ha lanciato tariffe da capogiro: Genova-Londra a 9 mila lire. Il costo di un cappuccino e brioche. Una tariffa-provocazione che comunque ha fatto parlare.

Per far fronte alla crisi è mossa anche la Provincia di Genova che è dette disposta a rinunciare al gettito 2001 della tassa di concessione regionale per il rinnovo delle autorizzazioni alle agenzie di viaggio e chiederà alla Regione Liguria di sospendere completamente la tassa (un milione e 600 mila) per quest'anno e di istituire un fondo per far fronte ai più urgenti problemi di liquidità del settore. «La crisi internazionale ha provocato un calo del volume d'affari delle agenzie di viaggio, ridotto in alcuni casi dal 50 al 90 per cento. Non è una registrata nelle 150 agenzie del nostro comprensorio è soprattutto di liquidità - hanno detto la presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'assessore Marisa Bacigalupo - con rischi occupazionali molto seri per un settore che impiega oltre 750 addetti. Con questo intervento abbiamo voluto comunicare la nostra disponibilità alle associazioni di categoria nella consapevolezza che la domanda turistica possa in prospettiva tornare ai livelli già raggiunti, e patto di sostenere con ogni strumento possibile l'attuale difficile fase».

PAGINE 42 E 43

Tutti rassicurati» a una cima per non perdersi tra gli stand del Salone: per le scolaresche la visita al Nautico è l'occasione per un contatto con il mare visto anche come sport

In fondo al mare, tra pesci di carta e di plastica

Serie di iniziative per i più piccoli con gli animatori della Città dei bambini

GENOVA

C'è un Salone Nautico anche a misura di bambino, grazie all'intervento dello staff della Città dei bambini, la maggior struttura ludico-educativa italiana dedicata all'infanzia. Per il secondo anno consecutivo, gli animatori della struttura con sede ai Magazzini del Cotone saranno presenti al Teatro del Mare, presso Marina 2, domani dalle 14.30 alle 16,30, sabato dalle 15 alle 16,30, domenica dale 14 alle 16. I piccoli saranno guidati (gratuitamente) in una serie di divertenti animazioni legate al tema del mare e a quello dell'importanza del riciclaggio.

Con gli animatori i bambini potranno realizzare paesaggi marini con le tecniche dell'origami e stenere riproduzioni di meduse, capodogli e altri pesci colorati utilizzando esclusivamente materiali di riciclo, dalle bottiglie di plastica alle carte colorata. Un modo intelligente e spassoso di far prendere coscienza fin da piccoli dei problemi relativi alla salvaguardia dell'ambiente. Al termine delle animazioni, tutti i partecipanti riceveranno un biglietto per visitare gratis la Città dei bambini. Contemporaneamente, e per tutto il periodo del Salone Nautico, le animazioni verranno proposte anche durante la normale visita alla struttura del Porto Antico, aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 18.

Gemellaggio anche con l'Acquario (prezzo speciale 19 mila lire per i visitatori del Salone). Le vasche con i pesci costituiscono sempre una grande attrattiva per i bambini. La star di questo periodo è la piccola foto Panelope, che compie le sue prime esperienze alla scoperta del mondo nella grande vasca espositiva. Simpaticissime anche le foche che nuotano eleganti in un fondo sabbioso e si possono accarezzare. Fascinosa anche la Scogliera mediterranea, una serra espositiva che riproduce in dimensione tridimensionale l'ambiente naturale che contraddistingue i nostri fondali e le nostre coste.

In praticolare, oggi alle 17,50, proiezione con conferenza e dibattito sul tema «Madagascar: patrimonio da salvare, un popolo da aiutare a crescere. Madagascar diventa l'emblema della biodiversità a rischio, un paese ricco di risorse naturali e, allo stesso tempo, straordinariamente povero.

In un trionfo di temi marinari, non si può dimenticare il Padiglione del Mare e della Navigazione, che, con ingresso scontato a 7 mila lire e orario prolungato fino alle 20, su duemila metri quadrati di esposizione restituisce con estrema fedeltà e in maniera accattivamante le diverse fasi della vita marinara nel corso dei secoli, con dipinti, modelli, armature, strumenti, arredi per rievocare le atmosfere dei grandi transatlantici. Fiera e Porto Antico sono collegati per l'occasione da un servizio di trasporto in battello. Sempre un trasporto in battello, con l'antica fregata del Doria ricostruita e paludata secondo i disegni d'epoca, garantisce il collegamento tra il Porto Antico e il Palazzo del Principe. [a. p.]

DIBATTITO SULLE ATTIVITA' PORTUALI

E' in corso ai Magazzini del Cotone in questi giorni un convegno «Chios-Genova, città portuali» che si collega idealmente ai temi marittimi che sono oggetto del Salone Nautico Internazionale e al clima di revival colombiano che coincide con l'anniversario della scoperta dell'America celebrato nei giorni scorsi sia a Genova, sia a New York. Com'è noto, Cristoforo Colombo, giovanissimo, navigò nel Mediterraneo e toccò Chios, già feudo degli Zaccaria nei primi anni del XIV secolo e per oltre trecento anni sede della leggendaria Maona della famiglia Giustiani. Chios fu l'ultima colonia genovese a capitolare agli ottomani, un secolo dopo la caduta dell'impero bizantino. Cristoforo Colombo, nelle note di bordo, nei suoi viaggi, accennò al «profumo del lentisco», la pianta tipica dell'isola greca dalla quale nel Medio Evo si ricavava il prezioso «mastice» dai mille usi. Il convegno che s'è aperto lunedì scorso e si concluderà domenica prossima, tratterà temi storici e culturali. Tra gli studiosi genovesi che interverranno, Paolo Stringa, Laura Balletto, Gabriella Airaldi. Sono previsti anche spettacoli, concerti, visite guidate degli ospiti greci e persino manifestazioni gastronomiche sulla cucina greca. [a. p.]

CAMOGLI

CASTELLO DI RESTAURO
Intervento finanziato da Comune, Regione e Fondazione Carige

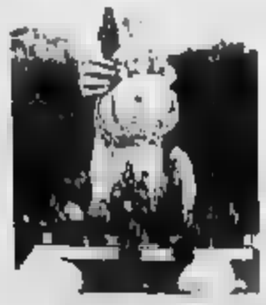
Giuliano Vignolo PAGINA 45

S. STEFANO D'AVETO

CONSIGLIO COMUNALE SPARISCE LA CRAVATTA
Quasi un «inciucio» e l'ex sindaco D'Aloisio parla di «barzelletta»

Marco Corradi PAGINA 51

GENOVA



LA FESTA DELLE DONNE AL TEATRO DELLA TOSSE
Buon esordio della compagnia, grande prova di Campanati

Paolo Lingua A PAGINA 53

REGIONE: STANZIATI 7 MILIARDI E MEZZO PER AZIENDE AGRICOLE ALLUVIONATE

Polemica rovente sul «caso Sirchia»

Rinviati i dibattiti sugli istituti Brignole e Doria e sull'acciaio

GENOVA

Un po'a scoppio ritardato, la polveri del Consiglio regionale di ieri mattina sul tema delle associazioni del volontariato dopo le dichiarazioni polemiche del ministro della Salute Gerolamo Sirchia e del sottosegretario Alberto Gagliardi. In quella occasione, da parte degli esponenti governativi della Casa delle Libertà si insinuò sovente le associazioni del volontariato ricevano finanziamenti sempre corrispondenti al loro potenziale servizio, anche perchè sarebbero troppo «politicizzate». Il ruolo di Pietro Micca che incendia il virtuale «santaberbera» della politica è toccato ieri a Massimiliano Costa del ppi, esponente di punta del mondo volontariato. che ha anche presentato un ordine del giorno in cui le dichiarazioni del ministro erano definite «inaccettabili». Il documento è stato respinto dalla maggioranza di centrodestra che poi invece ha votato approvato un proprio ordine del giorno nel quale si afferma che le dichiarazioni del ministro «sarebbero state male interpretate se non addirittura stravolte».

Per la verità, l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Pietro Micossi è stato ispirato a una maggiore prudenza rispetto alle dichiarazioni dei consiglieri della sua parte: ha anche spiegato che il volontariato avrà un ruolo non secondario nel piano sanitario regionale.

Nel corso della seduta è stato approvato anche il programma dell'Agenzia Ligure Lavoro (con la sola astensione di Rifondazione) per l'osservatorio e il monitoraggio del mercato del lavoro sul territorio regionale.

E' stato approvato - subito dopo il piano regolatore di Cerisola - anche il disegno di legge che stanzia 7 miliardi e 500 milioni alle aziende agricole che hanno ricevuto i più gravi danni dall'alluvione dell'autunno del 2000. Saranno escluse anche le cooperative.

I capigruppo, in una pausa dei lavori, hanno anche incontrato una numerosa rappresentanza dei dipendenti degli istituti per anziani «Doria» e «Brignole». I lavoratori temono che le ipab pubbliche rischiano di essere liquidate e smantellate: dell'argomento si parlerà in una delle prossime sedute del Consiglio, così come alla prossima settimana è stato rinviato un ennesimo dibattito sulle prospettive, sempre più vaghe, sulla soluzione del caso delle Acciaierie di Cornigliano. I lavori del Consiglio e delle commissioni proseguono quindi, non senza affanno, anche perchè all'interno della Casa delle Libertà comincia a fischiare un po' di vento di fronda. [p. l.]

LE NOVITA' ORGANIZZATIVE ANNUNCIATE DAL PRESIDENTE GUERELLO COMINCERANNO IL 30 OTTOBRE

A Tursi si cambia: Consiglio comunale al martedì

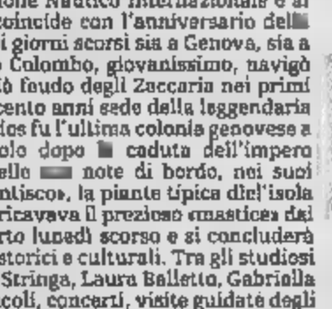
Introdotta anche una seduta mensile speciale dedicata a interrogazioni e mozioni

Andrea Pieracci
GENOVA

Cambiamento storico per l'amministrazione comunale e i rapporti tra istituzione e cittadini: dal 30 ottobre le sedute del Consiglio, da fissate il lunedì, saranno spostate al martedì, andando a coincidere con il Consiglio regionale (che si tiene la mattina) e quello provinciale (di pomeriggio), in quel «Istitutional Day», definizione coniata da Giorgio Guerello, presidente del Consiglio comunale.

«Per dare una sorta di significante solennità alla giornata», sottolinea Guerello. «D'accordo con gli altri enti locali? Sì, è una decisione autonoma». Resta da vedere che cosa ne penserà la Provincia, direttamente interessata dalla probabile sovrapposizione.

«In Comune ci sono solo due consiglieri che ricoprono un doppio ruolo, Sergio Castellaneta che è anche consigliere regionale e Diego Cattivelli consigliere in Provincia: ci hanno assicurato la loro disponibilità al cambiamento», precisa Giorgio Guerello.



Il sindaco Giuseppe Pericu

Una seconda novità nel cambiamento del calendario è data dall'istituzione di una seduta dedicata a interpellanze, mozioni e interrogazioni, ogni secondo giovedì del mese. I motivi di questi cambiamenti sono essenzialmente pratici: non ci sono più consiglieri con impegni parlamentari (e i parlamentari sono liberi il lunedì, mentre cominciando la campagna elettorale per le prossime amministrative e quindi è proprio il lunedì la giornata in cui i leader di partito o comunque i leader possono essere presenti per gli incontri e i convegni di rito.

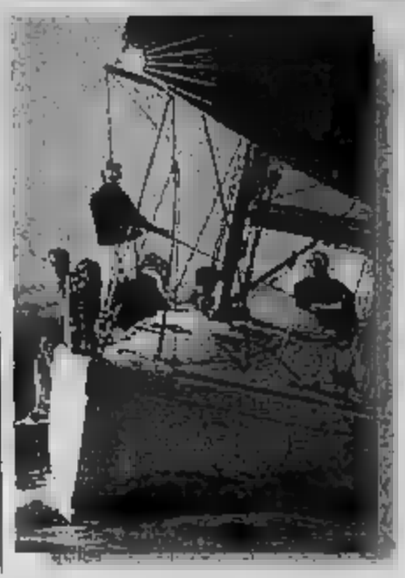
«Ricordo anche gli articoli 38, ovvero gli interventi di immediata discussione - dice il presidente del Consiglio comunale - devono essere notificati sette ore prima dell'inizio della seduta, cioè alle 7 del mattino di lunedì, con le ovvie difficoltà di invio notturno. Inoltre vogliamo dare maggior dignità a spazio per i cittadini, che si esprimono attraverso le interrogazioni, interpellanze e mozioni, attualmente un po' sottovalutate e messe in coda nell'ordine del giorno. Si accumulano di seduta e in seduta, ce ne sono una tonnellata. Invece il cittadino ha diritto a segnalare che i posti nell'asilo, c'è il marciapiede sconnesso e vengono puliti i giardini pieni di siringhe. Ha diritto di avere le risposte alle esigenze di vita quotidiana».

Il calendario settimanale dell'attività a Tursi vedrà il lunedì dedicato alle commissioni, il martedì il Consiglio comunale, il secondo giovedì del mese alle cosiddette «imi», con dignità piena di consiglio formale. A metà settimana verrà fissata invece la conferenza dei capigruppo, in presenza anche dell'assessore competente o dei funzionari, se i capigruppo sono d'accordo, in grado di rispondere alle istanze presentate nell'occasione dalle associazioni e dai cittadini presenti. «La conferenza dei capigruppo deve essere una occasione di soluzione», conclude il presidente del Consiglio comunale.

BARCHE DA 100 A 200 MILIONI IN DOPPIA VERSIONE: CROCIERA O REGATA

L'Elan 40 è un fast cruising proposto in versione da crociera ■ da regata, che differiscono per vele e tecnica costruttiva. E' lungo 12,25 metri, ha una superficie velica di 90-100 metri quadrati, nasce da un progetto realizzato per i cantieri sloveni da Rob Humphreys. E' in offerta ■ Salone a 176 milioni

SUN ODYSSEY DICE 32 Nasce dalla matita di Philippe Briand il «Sun Odyssey 32». Lungo 9,60 metri, con una superficie velica ■ 49, 3 metri quadri, è destinato alla crociera per 4-6 persone. Costa 114 milioni con motore da 15 cavalli, Iva esclusa.



BY

■ lo scafo novità dei Cantieri Bénéteau. Lungo 10,98 metri, con una superficie velica di 78,50 metri quadrati, si preannuncia come un protagonista del segmento dei dieci metri. Il progetto è firmato Bruce Farr. Due le versioni, regata e crociera. Il prezzo varia da 213 a 227 milioni (Iva compresa) a seconda del motore

Accessori, un settore a caccia di idee

E dal box sul tetto dell'auto spunta una barca a remi

Fabio Pozzo
GENOVA

C'è «bruco», il parabordo modulare dalla Bit Company; c'è «cordone» della Rekord Cordami, dai trefoli lamè brillante e lamè argento, e c'è «kayboxs», un baule portaoggetti firmato Sinnova da montare sul tetto dell'auto o del camper: contiene una barca a remi biposto in vetroresina di due metri ■ mezzo che ■■ tubolare ad hoc si può trasformare in canotto.

Il mondo degli accessori ogni anno al Salone conquista gli «anelli», vale a dire le gallerie del padiglione S e non ■■■ di riservare sorprese. Qui vince la praticità e la semplicità, che spesso ■ ottengono da un colpo di genio. Durante l'anno i titolari delle aziende vengono bersagliati da proposte di «inventori»: ■ mille, una finisce ■ produzione.

Ma come risponde il mercato a questa rassegna di realizzazioni che stanno tra l'artigianato e l'industriale? I dati Ucina ■■■ confortanti: 884 miliardi il valore della produzione nazionale nel ■■■ con una crescita del 15,3% rispetto al 1999, ■■■ quest'ultimo che aveva fatto ■■■■■■ già un incremento dell'11,6%. In aumento, ■■ 10,4%, anche ■ esportazioni, che nel 2000 hanno toccato quota 300 miliardi.

Vediamo se è così anche sul campo. Marco Bonaiti è presidente della Kong Spa di Monta Marenzo, azienda leader nel settore dei moschettoni. «Abbiamo registrato un aumento forte nel 2000, con un più 15%. Nell'anno in corso non c'è stato un ulteriore ■■ incremento, o meglio ■'abbiamo mantenuto la stessa percentuale di crescita, che non è certo male. Il 2002? Difficile dirlo, dopo quanto è successo a New York l'11 settembre scorso».

Il mercato nazionale - a detta di ■■■ti - non ■■ subito contraccolpi. E' soprattutto il mercato Usa quello che preoccupa. «Molti ■■■ clienti americani sono rimasti in forse fino all'ultimo, altri ■ Salone ■■■ ■■■ proprio venuti. Ma in questi primi giorni ho visto meno ■■■ stranieri ■■ genere: ci sono state defezioni anche dal Nord Africa». Bonaiti non si sbilancia. «Difficile fare previsioni. E' un momento di confusione: ci vengono richiesti ordini particolari, vengono fatti acquisti che a me sembrano strategici, vale a dire legati al settore militare e della protezione civile. Insomma, non è facile dire ■■ il mercato stia seguendo in questa fase un andamento normale oppure una rotta dettata dall'emotività».

> ■ presidente della Kong «Il nostro settore risentirà solamente tra un anno di un'eventuale flessione»

Il presidente della Kong Spa è comunque abbastanza ottimista. Almeno per l'immediato. «Ma ■■■ andrà alle Maldive nel 2002? Rimarremo tutti in Italia, spenderemo in Riviera, ■ di ciò ne beneficierà anche il settore della nautica».

E più in là nel tempo? Il presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, ha rimandato a fine 2002 la verifica. E' chiaro che se si ferma la cantieristica, ne risente anche il settore della componentistica. «Sì, ma ■■■ come genere risentiamo della eventuale crisi dei cantieri dopo un anno. I nostri prodotti ■■■ utilizzati dalla cantieristica, infatti, quando ■ barca è pressochè ultimata».

Il discorso cambia per la Nuova Rada Spa di Casella, specializzata nella plastica, che fornisce ai cantieri il 60% della sua produzione (il 30% del fatturato). Carlo Giustini, il procuratore della Spa: «Se fosse in atto una crisi da panico la sentiremmo subito: ■ cantieri vengono annullate le commesse di nuove barche, a noi vengono cancellati gli ordini. Finora questo non ■ successo. Il 2002? Vedremo».

DI COMANDO

La crisi economica non riguarda la vela del «made in Italy»

Cino Ricci

I luttuosi e terribili momenti dell'11 settembre scorso a New York e Washington, hanno segnato il mondo intero ■ non poteva non risentirne anche la nautica da diporto che è uno dei ■■■ più gioiosi per passare il tempo libero.

■ ■■ cartina di tornasole è il Salone di Genova che ha subito il contraccolpo della minor voglia di viaggiare della gente e non soltanto dall'estero, e di una diversa valutazione del■■■ del denaro. Meno ■■■ mezzo interesse, più ■■■ di scambi d'usato, maggiore valutazione di possibili difficoltà per la stagione prossima. E' probabile che qu■■■■■■ stagnante dell'economia prosegua anche nelle prossime ■■■■■■■ e nei prossimi mesi, almeno sino ■ quando le operazioni belliche in Afghanistan ■■■ si saranno concluse, quando la situazione in quel turbolento Paese non ■■■■ chiarita anche dal punto di vista della gestione politica e, infine, quando anche in Medio Oriente sarà finalmente siglata la pace tra Palestina e Israele con il rispettivo riconoscimento delle due Nazioni.

L'America è da sempre il volano più importante per le ■■■■ esportazioni di barche ■ ■■■■ ■■ accessori ■ proprio l'America è ■■■ ■■■ duramente colpita che ■ impensabile che il ■■■■ non ne risenta profondamente. Il governo Bush ha avviato un massiccio programma di sostegni all'economia ■■■ solo nei prossimi mesi si potranno verificare i risultati e le conseguenze sui consumi della grande federazione che per la prima volta nella storia è stata aggredita sul proprio territorio (Pearl Harbor, ma le vittime furono esclusivamente militari) ■ si sente ora minacciata anche dalla guerra batteriologica. Davvero un brutto scenario.

Gli operatori sono sulla difensiva e cominciano ■ fare illazioni sul come difendere ■ propria attività senza turbarne troppo i ritmi. La produzione non ■ elastica al punto ■ poter rallentare e poi riprendere ■■■ si ■ nell'industria dell'auto. Cosa si può fare? E ovvio, tenere duro, rallentare fin da ora, sorvegliare il mercato ■ cercare se possibile di invogliare nuovi mercati con offerte più vantaggiose oppure dare spazio ■ modelli più economici pur di mantenere i ritmi. La vela non dovrebbe avere momenti negativi poiché il mercato interno assorbe quasi totalmente la produzione. Vi sarà comunque un attacco dall'estero poiché i francesi che hanno fatto del nostro mercato un loro predominio, daranno battaglia ■■ prezzi: loro sì che dovranno preoccuparsi visto che in Usa la vela è francese. Insomma quello di quest'anno è un Salone guardingo, pronto com'era a proseguire il ■■■■■ ottenuto nelle due edizioni precedenti, dovrà ora cercare spunti per superare l'impasse ■ rilanciarsi con ■■■ idee e strategie.

SOLTANTO MATERIALI PREGIATI

Silenzio, parla l'arredatore Una splendida immagine del salotto di «Nanou», il Benetti di 35 metri ormeggiato alla banchina del Marina uno, l'ammiraglia a motore del Salone Nautico. Gli interni dei mega-yacht ■■■ il risultato di una profusione di tessuti e legni pregiati, di accorgimenti tecnici che oltre alla praticità (vige anche sulle barche grandi la regola di utilizzare al meglio tutti gli spazi utili) devono anche superare l'esame del buon gusto. E' per questo che, oltre ai costruttori navali che si occupano di strutture e carena, agli architetti che disegnano le linee esterne e gli interni, sta diventando centrale anche la figura dell'arredatore. La barca come una casa o un hotel a cinque stelle.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Presentazione ■■■■ agli studenti delle scuole medie dell'uso del remoergonometro presso lo stand della Federcanottaggio (padiglione B1)

ore 10,30
Al Fieracongressi, sala Riviera, si apre un forum■■■■■■ si■■■■ e l'ambiente organizzato da Ucina e Rina

ore 11,00
Conferenza ■■■ dell'Osservatorio ligure pesca e ambiente ■ della regione sul tema «Dop acciuga e dop muscoli» (Fieracongressi, sala azzurra)

■■■ 12,30
Al Teatro del mare proiezione a cura di Sailing Channel del video dedicato ai gioielli della Wally Yachts

ore 15,00
Parte la gara dimostrativa di canottaggio «Derby degli ■■■» nello spazio acqueo antistante il Marina due: è una staffetta di 250 metri con 8 imbarcazioni con timoniere e otto tipo jole

ore 16,30
Al Teatro ■■ mare di Mondivela conferenza sui segreti dell'equipaggio di ■■■ ■■■■ ■ Coppa America a cura ■ Sail Academy

ore 16,30
Incontro promosso dal Registro navale internazionale ■■■ Portogallo sulle sue opportunità d'immatricolazione (Fieracongressi, sala Azzurra)

ore 17,00
Alla Doyla (padiglione D, stand 95) proiezione di un video sulla traversata Liguria - Isole Canarie in catamarano di Alessandro Di Benedetto)

Identikit del cliente a 9 zeri

Gli europei eleganti, gli americani in bermuda

■■■ Piero Moretti
GENOVA

E' come una partita a scacchi. Una sfida psicologica dove chi compra, e ha già in ■■■■ un assegno ■■■ nove zeri, ■■■■ ■ ottenere il massimo fra sconti, optional in omaggio e facilitazioni di pagamento mentre chi vende punta a contenere le richieste tentando di far credere al cliente di avere già concesso il massimo. Una trattativa a volte lunga, fra mille cortesie, hostess sorridenti, bottiglie di champagne che alla fine si conclude sempre con la soddisfazione di entrambe le parti, convinte ognuna di avere spuntato il massimo.

Capita quando si acquista uno yacht e si stacca un assegno da sei, otto, dieci miliardi. Non una barca, ■■■ ■■■ villa galleggiante dotata di ogni comfort, arredata come una reggia ■ in grado di offrire in ■■■■ prestazioni di stabilità, velocità, sicurezza, uniche nel loro genere.

> Solo i russi acquistano senza contrattare I piloti di Formula 1 cercano sino all'ultimo di vendere l'immagine

Non sono molti i cantieri presenti al Salone che propongono ■■■ questi giganti del ■■■■ Azimut, Ferretti, Benetti, Baglietto, Riva. Ma chi è e come si comporta il cliente che viene al Salone di Genova per acquistare una barca miliardaria? «Molto anonimo», risponde Luca Cristino, direttore vendite per l'Europa dell'Azimut, cantiere-colosso della nautica da ■porto italiana con ■■■ ■■ Avigliana, vicino ■ Torino. E aggiunge: «Dopo, quando sarà con gli amici ai Caraibi, in Costa Azzurra ■ ■ ■ qualche altro angolo di paradiso, allora ostenterà ■ suo panfilo, ma, ■ momento dell'acquisto, cerca di passare inosservato. Sono grandi banchieri, industriali, gente di successo che ■■■■ le stesse tattiche ■ le stesse strategie che applicano nelle loro aziende. Molto attenti a come spendono i quattrini».

Fra i clienti dell'Azimut ■■■ che piloti di Formula 1: Fisichella in attesa della consegna di■■■ panfilo da ■■ metri (costo 3 miliardi e mezzo) si è accontentato ■ un 18 metri (2 miliardi) che restituirà appena gli consegneranno ■ barca richiesta. Pare che abbia trattato molto sul prezzo cercando di imporre il valore della ■■■ immagine. Anche Ralf Schumacher si ■ fatto un'Azimut così come uno dei soci della Bar di Villeneuve.

Gli italiani, gli europei in genere, si presentano eleganti, distinti, molto interessati ai particolari della barca che intendono acquistare. «Ci accorgiamo subito se sono semplici curiosi ■ potenziali clienti», aggiunge ancora Cristino. ■■■ americani sono molto più «casual»: arrivano magari in zoccoli e bermuda, ma hanno già in tasca l'assegno per l'acconto. «Molte volte il ■■■ arrivo ■ ■■■■ anticipato da brokers e quindi sappiamo ■■ ■■■■ ■ ■■■ cosa cercano, ma spesso ■ tratta di clienti arabi, messicani, sudamericani ■ di Hong Kong. Nomi sconosciuti che prima di comprare affrontano estenuanti trattative. Chi acquista senza battere ciglio, senza contrattare, quasi a scatola chiusa, ■■■■ i russi».

La consolle «spaziale» in pelle e radica dell'Azimut 68, attesa novità al Salone 2001

Nuovi ricchi che hanno riempito i porti della Costa Azzurra, ma anche del Mar Nero, di maxiyacht. Gli stessi che d'estate si vedono scorrazzare sulla Croisette ■ Cannes a ■■■■■ ■ ■■■■ Royce cabriolet prese in affitto e frequentano i grandi ristoranti della Cotè bevendo Petrus d'annata ■ pagando conti pari ■ un anno di stipendio di un impiegato.

■ Salone 2000 se ■■■ ■■■■ andati trenta maxiyacht Azimut; quest'anno nella sola giornata■■■■ di lunedì (sabato e domenica ■■■ ■■■ sono giorni di vendita) ■ cantiere di Avigliana ha firmato ■■■■ contratti miliardari. Anche ■■■ la paura della ■■■■■ ■■ ■■■■ lontano da Genova arabi e americani.

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY IERI A GENOVA PER PRESENTARE I GIOIELLI DELLO SCALO. PER VADO LIGURE SI SBLOCCA IL PROGETTO CON SPAZI PER LA NAUTICA

Savona in vetrina al Salone

Cantieri, porticciolo e Stazione marittima

Paride Pasquino
GENOVA

Alla luce della Lanterna, l'ombra [illegible] Torretta [illegible] allunga su Genova, sul Salone Nautico dei record. Corsi e ricorsi storici. Tra Savona e Genova è sempre stato «scontro» [illegible] portualità. E ieri l'Autorità portuale savonese [illegible] ha vissuto proprio alla Fiera di Genova una delle [illegible] giornate più importanti. Il presidente Alessandro Becce ha fatto visita allo stand della Regione e poi ha stabilito per l'intera mattinata [illegible] sorta [illegible] quartier generale nel magnifico spazio espositivo della Azimut. Meeting, interviste, vetrina. Riflettori sui quattro gioielli della portualità [illegible]

CANTIERISTICA Savona ospita tre tra i più prestigiosi cantieri a livello internazionale. «Azimut» [illegible] Mondomarine» (entrambi piemontesi) [illegible] presenti al Salone Nautico. «WServices» tra i primi cantieri del Mediterraneo specializzati nella costruzione e ristrutturazione (punto ufficiale di assistenza per le prestigiose imbarcazioni Wally) di mega yacht e dal 2001 anche produttore. Azimut [illegible] WS [illegible] pano aree e immobili confinanti [illegible] la Vecchia Darsena. Il cantiere Mondomarine si [illegible] nella [illegible] Camponella.

MARGONARA Spostiamoci a Levante. «Nella [illegible] di Margonara sarà realizzato un porto turistico per [illegible] barche - spiegò il presidente Alessandro Becce - e in questo modo l'offerta complessiva del nostro scalo salirà a 1200 posti barca». Importante la scelta del sogg[illegible] imprenditoriale che realizzerà il porticciolo. [illegible] tratta delle imprese Omnia e Spada: 150 mila metri quadrati di specchio [illegible] queo, 25 mila a terra, elevato standard di qualità delle infrastrutture, spazio per imbarcazioni di grande taglia. Previsto un investimento di oltre 100 miliardi, i lavori dovrebbero concludersi alla [illegible] del 2004.

STAZIONE [illegible] Prenderanno il via all'inizio del prossimo anno i lavori per costruire la nuova stazione marittima. Un progetto da oltre [illegible] miliardi che coinvolge non solo l'Autorità portuale savonese [illegible] che la Coste (verserà 7 miliardi), principale terminalista per quanto riguarda il traffico passeggeri savonese. «Sarà [illegible] terminal prestigioso, all'altezza [illegible] progetto Bofill - dicono alla Port Authority. [illegible] dobbiamo ospitare [illegible] mila 600 passeggeri alla volta dobbiamo realizzare strutture con dimensioni, caratteristiche e servizi cinque volte superiori all'attuale terminal».

L'edificio sarà a due piani (in sostanza il primo destinato agli arrivi, il secondo alle partenze) e potrà accogliere contemporaneamente due navi. Il piano terra di circa 4500 metri quadrati [illegible] destinato a ricezione e stoccaggio [illegible] bagagli, atrio di ingresso e uscita, operazioni doganali, impianti tecnici, parcheggio (40 pullman e 200 autovetture). Il primo piano, di 3300 mq raggiungibile anche attraverso scale mobili, comprenderà sala d'attesa, spazio per le operazioni d'imbarco, uffici, punto di ristoro, una panoramica terrazza sul mare e i servizi. Nel mezzanino, [illegible] mille mq [illegible] che sarà diviso in due settori, è prevista un'altra sala d'attesa. L'edificio si presenterà con strutture in metallo e vetro.

NAUTICA A VADO Anche cantieristica [illegible] leggera e diporto nautico nel bacino portuale di Vado Ligure. La novità [illegible] affianca al polo per la pesca e alla piattaforma su pali per traffici multipurpose con un fronte di accosto di 600 metri e una larghezza di 300.

«Yarm» è una delle barche-must realizzate da Wally Yachts, nome di prestigio anche del porto di Savona

Riva: un mito che si rinnova

«Aquariva» e «59 Mercurius», emozioni eterne

GENOVA

A sinistra la novità per l'estate 2002 di casa Riva, il «59 Mercurius». A destra, la plancia comandi dell'«Aquariva», il runabout di dieci metri che raccoglie l'eredità del leggendario «Aquarama»

Riva, oltre a [illegible] [illegible] marchio-mito della nautica, è anche uno [illegible] di vita. Tanto da ispirare un editore di libri d'arte, che a questo must dei must ha dedicato [illegible] volume della collana che esalta il design italiano e, appunto, un certo modo di vivere.

Lo stile Riva è esaltato dalle foto in bianco e nero del libro («Riva, [illegible] nome un progetto» [illegible] Decio G.R. Carugati, [illegible] Editore, [illegible]0 illustrazioni, 150 mila) presentato al Salone; [illegible] immagini del catalogo 2002, quella del Peter Sellers così giovane, della Brigitte Bardot così luminosa; ma anche dai toni di colore dello stand allestito sul piazzale del Marina uno.

Quest'anno il cantiere di Sarnico, stella del Gruppo Ferretti dal maggio 2000, presenta a Genova la novità «59 Mercurius», un open a tutto sole di 18,45 metri, dalla linea slanciata e [illegible] dettagli (la capottina automatica riposta nel roolbar, la passerella telescopica a scomparsa, il cruscotto che [illegible] sconde la strumentazione della consolle di guida) che rispettano l'imprinting del marchio. Il prezzo? In casa Riva si sussurra, con il beneficio dell'approssimazione, circa tre miliardi.

Al Salone in vetrina [illegible] sono anche altre tre barche della gamma, già viste, ma non per questo meno [illegible]ti: «Splendida Super», «Dolcevita» e «Opera Super». E poi l'erede di una leggenda, l'«Aquariva», la barca degli Anni Duemila che rende omaggio all'«Aquarama» dei mitici [illegible]ssanta. E' bello, l'«Aquariva», viene la voglia di possederlo, di salpare verso località turistica alla moda, ma non svippona, e godersi la vita. Che dalla plancia [illegible] questo runabout [illegible] dieci metri, [illegible] carena in vetroresina e kevlar e una coperta che abbonda, per contro, di mogano. Al centro della barca un divanetto ad U e un tavolino pieghevole, a poppa un ampio prendisole e la piattaforma bagno; una consolle di guida con palpebra antiriflesso, il tendalino elettrico che scompare dietro il divanetto... Ci vogliono circa 700 milioni per togliersi lo sfizio.

Poesia, ma anche cifre. I Cantieri Riva sfornano dalle quindici alle venti barche grandi l'anno, laddove grandi s'intende tutte escluso l'«Aquariva», considerato una linea produttiva a parte. Una ventina all'anno, invece, dell'erede dell'«Aquarama». «E' volutamente una produzione limitata», spiega [illegible] Paola Ciribilli [illegible] Riva. Già, l'esclusività di un mito. Che piace molto in Europa (Francia, Germania, Inghilterra, ma soprattutto in Italia) così come oltreoceano. Conclude Ciribilli: «Negli Stati Uniti saremo [illegible] presenti in modo massiccio all'imminente Salone di Fort Lauderdale». [f. poz.]

Il maestro d'ascia come un Panda

Associazione nazionale per far sopravvivere un mestiere antico

GENOVA

Il maestro d'ascia, [illegible] il Panda, è incamminato sulla via dell'estinzione. Ma a differenza del simpatico animaletto cinese, nessuno [illegible] mobilita per tentare [illegible] salvare [illegible] mestiere che per secoli ha dato lustro all'Italia. Ora i [illegible] maestri d'ascia sopravvissuti all'incessante evoluzione delle tecnologie più sofisticate, attraverso Navalis, la rivista ufficiale della loro associazione, [illegible] di raccontare volti e storie di quest'affascinante mondo artistico e produttivo dalle radici antiche. Storie di uomini, di famiglie, di paesi, di successi e insuccessi. [illegible] soprattutto storie [illegible] un mestiere e di un mondo straordinario. Dalle colonne della rivista l'Associazione Maestri d'ascia si prefigge un unico obiettivo: recuperare le tradizioni [illegible] riuscire a coniugare passato e futuro.

Il [illegible] zero» di Navalis è stato presentato al Salone da Gianni Gobbato, presidente dell'associazione che ha colto l'occasione per ricordare [illegible] lo scorso anno la mostra organizzata a Venezia [illegible] imbarcazioni di legno, realizzate completamente a mano, sia stata visitata da 13 mila appassionati. «Un successo che mi ha convinto a riportare a Venezia, dal [illegible] al 12 maggio del prossimo anno, il Salone della nautica in legno», afferma ancora Gobbato, che aggiunge: «Nei cantieri il lavoro per i mae[illegible] d'ascia non manca, ma siamo costretti a limi[illegible] la produzione perché manca il perso[illegible] in grado di soddisfare la richiesta».

Pochi giovani scelgono di imparare il mes[illegible] anche se si guadagna bene perché l'apprendistato è lungo e in Italia - [illegible] all'estero - mancano scuole specializzate. «Forse riusciremo [illegible] aprir[illegible] una a Venezia: potrebbe rappresentare il punto di partenza per la ripresa di un mestiere altrimenti destinato a scomparire, sacrificato sull'altare delle barche in vetroresina e di altri materiali più moderni, ma meno caldi, sicuri, protettivi».

E proprio per rilanciare un mestiere e una tradizione antichi Giovanni Aprea, maestro d'ascia di Sorrento, ha ripreso la produzione, sulla scorta [illegible] progetti di oltre [illegible] anni fa, del gozzo tradizionale sorrentino. [g. p. m.]

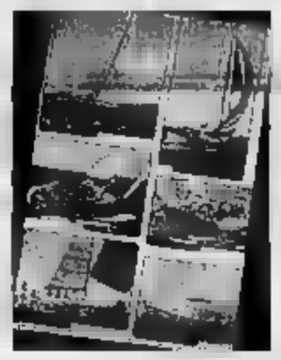
COLPI DI TIMONE

Specchio, obiettivo sulla Fiera

Pelaschier e la Sensini tra gli stand Velisti per caso, per ora c'è la barca

IL Salone dei record si riflette sulle pagine di Specchio, riempie i palinsesti delle tv. I vip sfilano [illegible] gli stand, [illegible] novità di inseguono. Il Salone nautico colpisce anche per [illegible] cose che non vanno: il presidente Ucina, Vitelli, [illegible]a annunciato più spazio per l'edizione 2002: speriamo per i parcheggi.

SPECCHIO Il settimanale della Stampa (nella foto) dedica nell'ultimo numero un ampio e ricco servizio al Salone Nautico. Non fatevi ingannare dalla copertina, dedicata ai 100 anni Disney. All'interno c'è [illegible] speciale sulla kermesse genovese con curiosità e belle fotografie a colori. I visitatori del Salone possono trovare Specchio presso [illegible] stand de La Stampa, [illegible]ati nel piazzale adiac[illegible] all'ingresso di Levante. Come sempre lo stand fornisce materiale informativ[illegible] soprattutto è a disposizione p[illegible] cogliere comunica[illegible], segnal[illegible] oni, idee, proposte dagli espositori e dai visitatori.

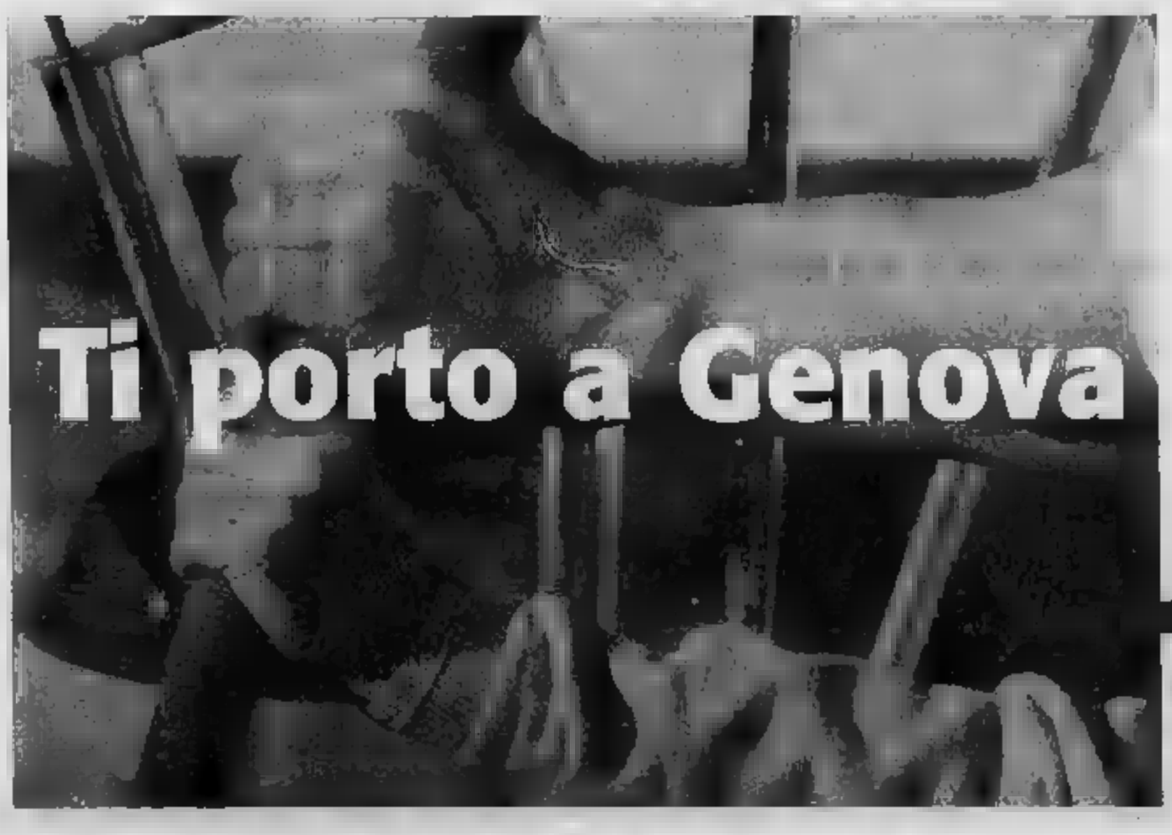


VIP Beppe Grillo e Gino Paoli a spasso [illegible] le barche ormai [illegible] fanno più notizia. Non sono solo habitué della rassegna. Per loro c'è [illegible] «pass» illimitato. Anche ieri curiosavano tra le novità degli stand. Ma il taccuino del cacciatore di autografi ieri si è anche riempito delle firme [illegible] Mauro Pelaschier, timoniere di Azzurra, della campionessa olimpica di windsurf a Sydney 2000, Alessandra Sensini. Intercettati anche i due allenatori delle squadre di calcio genovesi: Franco Scoglio e Gigi Cagni. Visto anche [illegible] bassista dei Pooh, Red Canzian.

NAVIGARE, MA SUL WEB Ieri presentazione [illegible] www.ucina.net, il nuovo portale della nautica dedicato alla promozione della cultura nautica italiana in ambito nazionale e internazionale: fra i servizi offerti [illegible] segnalare [illegible] sezione dedicata al turismo nautico [illegible] alla portualità. In particolare è stata realizzata una mappatura completa dei porti turistici.

[illegible] **TV** «Camera on board» è il nuovo program[illegible] di Sailing Channel (canale satellitare tematico visibile in chiaro con decoder digitale) che verrà tras[illegible] per la prima volta proprio in occasione [illegible] Salone. Appunta[illegible] oggi alle 12,30 a bordo [illegible] «Tiketitoo», lo sloop futurista lanciato da Wally Yacht. Invece 24ore tv dedicherà oggi alle 22,30 uno speciale economico al Salone con intervista a Norberto Ferretti.

VELISTI [illegible] Conto alla [illegible] per «velisti per [illegible]. Patrizio Roversi e Syusy Blady saranno al Salone nautico venerdì mattina per presentare [illegible] nuovo programma televisivo. Intanto è arrivata la barca, l'«Adriatica», vela di 22,7 metri, copia in acciaio della famosa «Durlindana» disegnata dallo studio Sciomachen. [p. p.]



per conoscere [illegible] le novità dal [illegible]
per provare l'emozione degli sport [illegible] al [illegible]
per respirare l'atmosfera della Coppa America.

41° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 13- [illegible] R[illegible]
Il [illegible] in passerella.

Tech Trade
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. [illegible] - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

FIERA DI [illegible]
[illegible] J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - [illegible] 0105391270
[illegible] sito: www.fiera.ge.it - E-mail: fierage@fiera.ge.it

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

TELEFONATE A GONFIE VELE

PANASONIC GD35 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 599.000 lire*

ERICSSON A2628s
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 169.000 lire*

PANASONIC GD35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 249.000 lire*

SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 349.000 lire*

ALCATEL OT301
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 299.000 lire*

SIEMENS A35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 219.000 lire*

* IVA INCLUSA

www.publichalia.com

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

l'Aquilone

GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

CENTRO COMMERCIALE
Il gabbiano

INTERVENTO DI REGIONE, FONDAZIONE CARIGE E COMUNE PER RESTITUIRE AL BORGO L'EX SEDE DELL'ACQUARIO

Camogli recupera il castello

Alla Dragonara un centro di studi multimediale

Vignolo

CAMOGLI

L'antico castello della Dragonara, costruzione probabilmente del XVI secolo che domina il mare, verrà ristrutturato. Sono previsti lavori di consolidamento della struttura e adeguamento degli spazi interni a scopo culturale. La spesa per l'intervento si aggira sui milioni e verrà coperta in parte dalla Regione, con poco meno di 200 milioni, e da un contributo della Fondazione Carige. Il resto sarà a carico del Comune. Il castello fa parte della storia di Camogli e ricorda epoche in cui la vita dell'allora piccolo borgo si svolgeva prevalentemente in mare. E proprio dal mare arrivavano i maggiori pericoli, i tempi delle incursioni saracene. Per questo venne costruita la torre su cui era sempre presente una vedetta che aveva il compito di dare l'allarme in caso di arrivo di navi pirata.

Secondo alcuni storici il nome Camogli potrebbe derivare da una particolare situazione del borgo nei secoli scorsi: «Ca-mogli» (casa delle mogli) a indicare un paese dove gli uomini erano quasi sempre impegnati in mare e a terra rimanevano soltanto le mogli in attesa. L'intervento di restauro, su progetto dell'architetto Carla Arcolao dell'Università di Genova, prevede una nuova pavimentazione degli ambienti interni al castello, posta sull'antico piano di calpestio. Sono previste controsoffittature, servizi igienici e l'eliminazione di alcuni elementi architettonici realizzati nel corso dei secoli, che non hanno nulla a che vedere con la struttura originaria.

Nel Castello della Dragonara attività di studio e ricerche legate al mare

Per valorizzare l'antica struttura, quindi l'intero centro storico di Camogli, è stata ripristinata la pavimentazione di piazza Isola dove sorge la torre. Nel corso di questa settimana l'amministrazione comunale assegnerà i lavori alla ditta incaricata dell'intervento, che inizierà i lavori in tempi brevi. Fino a due anni fa il castello ospitava un grande acquario realizzato nel 1970, superato poi dal grande impianto genovese e inadeguato alle norme europee sulla sicurezza. I camogliasi rinunciano mal volentieri all'acquario tirrenico che per quasi vent'anni ha rappresentato uno dei motivi di attrazione per la cittadina.

Ma l'avvenire dell'antica struttura è proiettato verso il futuro. Infatti gli spazi interni saranno quasi esclusivamente occupati da un moderno centro multimediale per attività di studio di tutto ciò che è mare. Mostre e altri momenti culturali, sempre legati strettamente al mare, potranno essere ospitati nella torre del castello, i cui spazi sono limitati e saranno sistemati in modo funzionale. I vecchi pescatori camogliesi, come i tanti capitani di lungo corso che si sono formati al Nautico di Camogli e hanno poi solcato i mari di tutto il mondo, ricordano episodi della lunga storia del castello. Storie tramandate per generazioni su invasioni di pirati, attacchi al castello più volte distrutto e prontamente ricostruito. Ricordano anche che la struttura, simbolo di Camogli, nel 1953 fu acquistata dal Comune per una cifra allora consistente: 500 lire.

PER IL TEATRO MILLE E MILIARDI

Con un intervento che comporterà una spesa di circa 4 miliardi, verrà ristrutturato il Teatro Sociale di Camogli. In Provincia recentemente è stato approvato l'iter per la riapertura dello storico teatro, gemello del Modena di Sampierdarena, costruito tra il 1874 e il 1876. Verrà creato un organismo onlus, di cui la Provincia farà parte insieme al Comune di Camogli e ai palchettisti. Il primo stanziamento provinciale per l'inizio del recupero è di 300 milioni. La direzione del teatro, una volta ristrutturato, verrà affidata a un sovrintendente per la gestione di tutte le attività che si preannuncia siano molte.

La prima opera messa in scena nel 1828 è l'Ermani di Rossini, il 3 settembre 1876. L'attività teatrale continuò, a fasi alterne, fino all'inizio degli Anni Trenta, quando la struttura venne chiusa effettuare lavori di sicurezza. Negli ultimi anni del 1933 il teatro riaperto con la nuova intitolazione «Principe di Piemonte»: sulle scene il Barbiere di Siviglia di Giacomo Puccini. L'intitolazione sabauda venne cancellata nell'immediato dopoguerra quando il teatro fu utilizzato principalmente come cinematografo, fino alla definitiva chiusura sempre per problemi di gestione e di sicurezza. Nel 1980 la Provincia tentò la riapertura del 1828 investendo circa 700 milioni per ripristinarne l'agibilità, ma l'iniziativa non andò a buon fine. Di quell'intervento rimane il rifacimento del tetto in ardesia. [g. vi.]

CONTRO L'INCENERITORE

Infuria la polemica, i comitati divisi

La manifestazione di sabato dei due comitati contro l'inceneritore a Lumarzo, cui si riferisce la foto di Alfredo Barni, è stata la prima organizzata congiuntamente dai due movimenti, e probabilmente l'ultima. Ieri Mauro Ferrera, presidente del primo dei due comitati, ha preso le distanze annunciando che il movimento che presiede «porterà avanti da solo la battaglia». La polemica infuria anche nel Consiglio della Comunità montana Fontanabuona: i gruppi di hanno sferrato un duro attacco al sindaco di Lumarzo Silvio Lercari, assessore nella Comunità e hanno presentato una mozione di sfiducia nei suoi confronti e della presidente De Martini. [g. vi.]

LA GIUNTA DI SESTRI LEVANTE HA APPROVATO IERI NUMEROSI PROGETTI

Farmacia comunale più bella e i lavori anche nelle scuole

SESTRI LEVANTE

La giunta Cholla ha deciso tre importanti lavori pubblici. La Farmacia comunale verrà completamente ristrutturata; verranno completati lavori di manutenzione straordinaria delle scuole di piazza della Repubblica; sarà rifatta la condotta fognaria del Rio Staffora e via Antica Romana. Per quanto riguarda la farmacia di proprietà comunale, gli architetti hanno rilevato che l'arredamento risulta obsoleto e non più rispondente alle esigenze di un moderno servizio», per questo è stato deciso un intervento di ristrutturazione che prevede alcune modifiche murarie e la sostituzione dell'arredamento.

Da qualche anno le farmacie hanno adottato scaffalature a scomparse che lasciano tutto lo spazio del locale a disposizione di altre particolari esposizioni e del pubblico. In una moderna farmacia potrebbe essere valorizzato un arredamento molto antico, in cui inserire alcuni tocchi di modernità per renderlo ancora più prezioso, ma se gli scafali sono «vecchi» e non antichi, occorre sostituirli. Per la Comunale l'amministrazione ha indetto una gara informale, vinta da una ditta di Badia Calavena (Verona) che effettuerà l'intervento.

I lavori di manutenzione dell'edificio delle elementari di piazza della Repubblica, dove da alcuni mesi è stata sistemata anche la nuova sede della polizia municipale, vengono completati nel lotto che riguarda la parte del grande palazzo verso viale Dante. Un primo intervento aveva riguardato l'ala dell'edificio di via Val di Canepa. Le risorse finanziarie per l'intervento fronteggiate con un mutuo. Il lavoro pubblico di maggiore consistenza è quello per il rifacimento del collettore fognario del Rio Termine e di via Antica Romana a piazzale Santo Stefano, realizzato negli Cinquanta quindi previsto per limitata quantità utenza rispetto allo stato attuale.

Attualmente la condotta, realizzata in materiale porcellanato e del diametro di millimetri, è lesionata in alcuni punti. Negli anni Ottanta questa condotta è stata fatta proseguire lungo via Terzi, così da ricevere i reflui dal polo ospedaliero. E recentemente l'estensione della copertura della rete fognaria a il territorio comunale, in questi tubi di modeste dimensioni arrivano le tubazioni di collegamento di ben otto frazioni sulla sponda destra del torrente Gromolo.

Il collasso della condotta lungo il Rio Staffora era quindi inevitabile. Lungo il tracciato continue fuoriuscite di liquami nelle strade hanno provocato lamentele da parte degli abitanti della zona e notevoli sforzi da parte del personale comunale per interventi di disinfestamento e pulizia. Il progetto per l'intervento, redatto negli uffici del Comune, prevede la sostituzione dell'attuale condotta di 250 millimetri una di oltre millimetri e un breve tratto diametro minore, ma non inferiore al mezzo metro.

Sono previsti pozzetti di ispezione ogni 25 metri, con chiusini in ghisa e coperchio guarnizione antivibrazione. Infine alcuni tratti condotta verrà blindata con cassoni autoaffondanti per evitare guai causati possibili smottamenti del terreno. [g. vi.]

S. Margherita

C'è il doposcuola e aiuta le famiglie

S. MARGHERITA

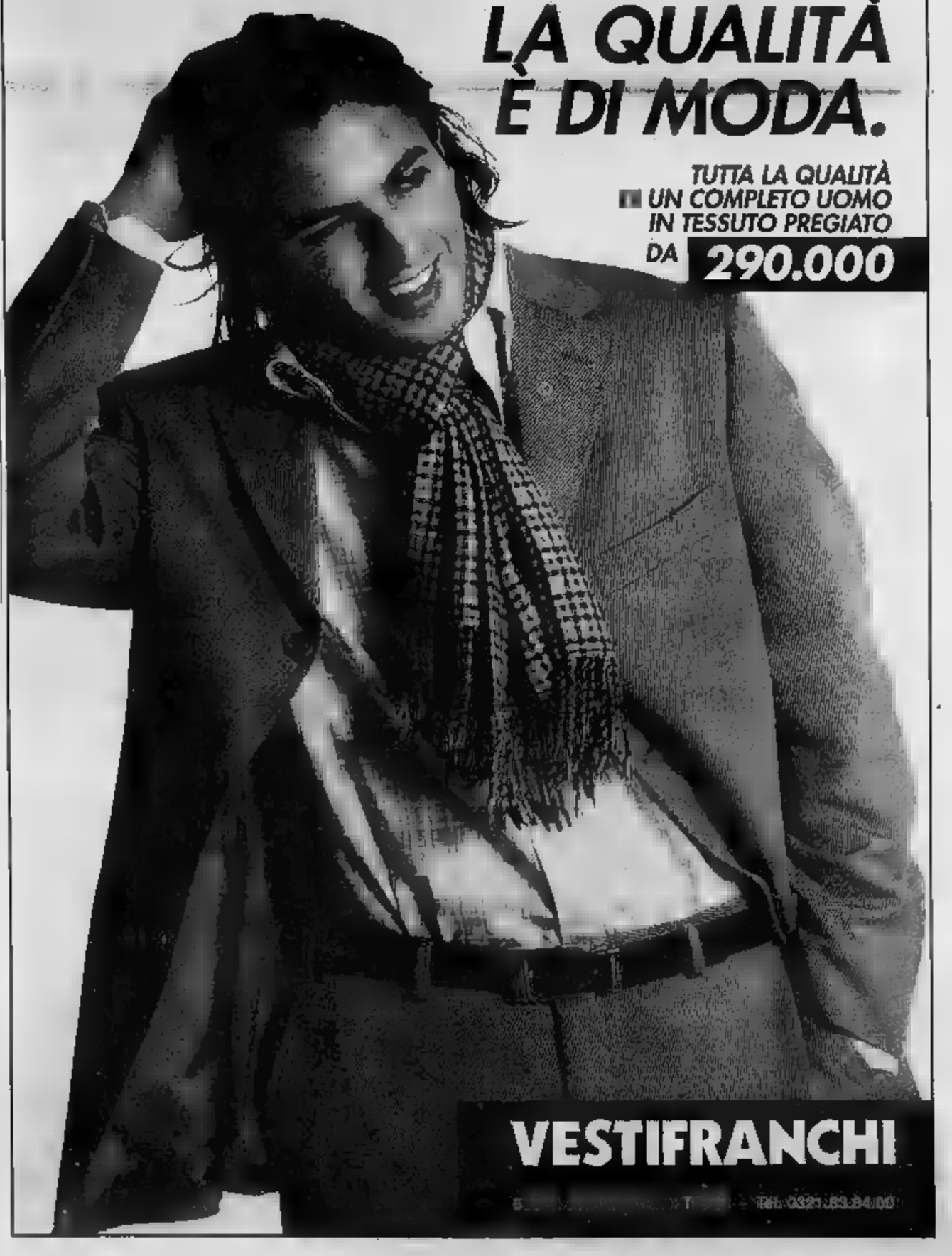
I bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle medie inferiori di Santa Margherita hanno un valido alleato che li aiuta a fare i compiti e insegna loro nuovi giochi. Si tratta di un doposcuola a cura dell'associazione «Famiglie per l'educazione» che opera da ormai cinque anni con sede nelle opere parrocchiali «Casa mons. Solimano» in via della Vittoria. Ogni giorno dalle 14 alle 16 due insegnanti aiutano a fare i compiti del giorno dopo, propongono giochi didattici e sono a disposizione per approfondimento sulle varie materie. Quest'ultima iniziativa è importante per aiutare i ragazzi a comprendere particolari su materie, che fanno parte del programma scolastico, non completamente recepiti durante le lezioni a scuola.

I servizi per i bambini

Vengono poi proposte materie complementari con il duplice scopo di rappresentare un diversivo alle ore di teoria in classe e magari aprire nuovi orizzonti ai bambini: lezioni di giardinaggio, musica, inglese. Quest'anno inoltre prosegue un corso di chitarra per bambini dai 6 ai 13 anni, anche per coloro che non partecipano al doposcuola. Per festeggiare l'inizio dell'anno scolastico sabato oltre duepersone, tra alunni e genitori, hanno partecipato ad una grande caccia al tesoro per le strade di Santa. Il «giocone» si è svolto nei luoghi più tipici della cittadina, da Villa Durazzo al Parco del Flauto magico, da piazza del Sole alla Rotonda, ai giardini sul mare e nel centro storico. Dopo le scorribande nelle strade i ragazzi e i genitori hanno partecipato alla festa di premiazione in piazza Caprera dove sono stati distribuiti ricordi e offerta la merenda. [g. vi.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DI
Via Caravaggio, 1 - 17100
019.230101 - Fax 019.23010260
avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il sistema di aggiudicazione art. 73 lettera l) lett. a) D.Lgs. 17/3/95 n° 157 e s.m.i. per il servizio "Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento dei fanghi palabili prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue" Base asta £. 170 (Euro 0,09) per ogni kg
+ IVA 10% per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta £. 2.312.000.000 (Euro 1.194.048,36) + IVA 10%. Quanto sopra previsto tonnellate circa 13.000 codice CER 19.08.05. gradigli + pulizia tonn. 600 codice CER 19.08.01 Luogo esecuzione servizio: sede Consorzio via Caravaggio 1 Savona. Durata contratto 1/1/2002-31/12/2002. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. La offerta corredata della documentazione richiesta nel bando integrale di pubblicazione di lingua italiana, dovranno pervenire in plico raccomandato e a mezzo corriere o a mano esclusivamente al Consorzio, entro e non oltre il 2/12/2001 ore 12.00. Apertura prima 12/12/01 (eventualmente altre piazze successive facoltà, seguenti a 60 giorni dalla fatta). Cauzione provvisoria pari al 2% importo a base d'asta. Finanziamento fondi propri. Responsabile Procedimento Dott. Ge Bruno Maestro. Savona, li 4/10/01
il Direttore Generale
dott. ing. Antonino Repetto

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121
010.530.701 - Fax 010.590.868



lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
I trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero [redacted] 800 - 011 [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

ANDREA FIORINA, PNEUMOLOGO, LO AVEVA COSTRUITO PER STUDIARE GLI AGENTI DELL'ASMA, ORA SERVE CONTRO IL TERRORISMO

Arriva il rilevatore del carbonchio

Un medico di Albenga ha brevettato l'apparecchio

Romano Strizioli

Cresce nel mondo la preoccupazione per gli attentati terroristici di natura batteriologica che disseminano, con buste o plichi postali, virus spesso letali non tempestivamente individuati e combattuti. Come difendersi? Una risposta arriva da un medico albenganese, Andrea Fiorina, responsabile del servizio pneumologico dell'Asl 2 del Savonese, presidio di Albenga. Fiorina cinque anni fa aveva messo a punto una piccolo apparecchio portatile (delle dimensioni di un telefono cellulare, peso 400 grammi, a pile ricaricabili, costo attorno ai milione di lire) che consente il prelievo delle particelle sospese nell'aria ad una distanza di una ventina di centimetri dal volto. Dice il medico inganno: «Quando brevettai per l'Europa, gli Stati Uniti ed il Canada quell'apparecchio portatile chiamato "Par-Trap-Fa 152", prodotto da una ditta di Biella che è seconda al mondo nella fabbricazione di polmoni artificiali, pensavo proprio all'uso che di quella scoperta si può fare per dare una risposta diagnostica tempestiva ad attentati terroristici [illegible]li». Fiorina, anni, sposato, residente ad Albenga, era spinto dalla necessità di riuscire ad individuare quali agenti organici ed inorganici sospesi nell'aria potessero accelerare le crisi acute ed improvvise di asma.

Sopra l'apparecchio che rivela il carbonchio, a fianco Andrea Fiorina

La semplicità dell'uso del piccolo apparecchio e la prossima entrata in produzione dei «kit» relativi a singoli germi (fra cui ad esempio l'ormai oggi famigerato carbonchio), che danno una risposta in base al colore di cui si tinge una striscia, ne fanno oggi uno strumento di grande attualità ed efficacia.

«Se si deve monitorare una situazione a rischio è chiaro che una diffusione ampia del nostro piccolo strumento (perché non uno ogni condominio?) consentirebbe di avere in poco tempo una risposta certa, senza alcune attese snervanti», dice il pneumologo.

Prima di arrivare a mettere a punto il «virus detector», Fiorina ha lavorato a lungo nel campo della ricerca. I suoi studi scientifici sono arrivati alla bella cifra di un centinaio. Ancora al recente ERS di Berlino (il più importante «rendez-vous» europeo per gli studi di pneumologia) il medico, che da 11 anni esercita presso l'ospedale alassino di val d'Olivo, ha presentato una interessante ricerca sulle infezioni ospedaliere.

Ma quando «brevi» i tempi per la produzione dei «kit» che danno l'immediato responso circa la presenza di singoli germi patogeni? Si parla di 15 giorni un mese. La richiesta soprattutto negli USA ha subito un incremento verticale che può diventare una vera e propria valanga con la completa automatizzazione (non si dovranno far effettuare le analisi dei batteri, dei virus e dei micromiceti dai laboratori professionali, come avviene responsi che in due o tre giorni).

Cosa pensa Andrea Fiorina degli che si aprono gli atti terroristici affidati alla guerra batteriologica? Dice il medico-ricercatore: «La situazione odierna è solo un antipasto. Ci attendono sviluppi che possono diventare catastrofici. Comunque, la diagnosi precoce di reali pericoli consente interventi efficaci come la disinfezione. Più passa il tempo senza capire di quale natura sia la minaccia alla nostra salute e peggio è».

Come dovrebbe fare per attrezzarci ed essere in grado di affrontare il pericolo una diffusione sempre più estesa degli batteriologici? Risponde Fiorina: «Non si tratta tanto di trovare nuove soluzioni, quanto attrezzarci tecnologie di avanguardia per costruire gli apparecchi portatili di prelievo e verifica di agenti patogeni». Una corsa quindi contro il tempo, affidata alle ditte costruttrici di tecnologia avanzata per la sanità.

DA ALBENGA

ALBENGA

Fondi alle aziende agricole colpite dall'alluvione

Dopo il voto favorevole espresso lo scorso ottobre dalla commissione regionale, presieduta da Angelo Barbero, è stata emanata una legge regionale, su proposta della giunta Biasotti, con quale finanziare i danni causati alle aziende agricole dall'alluvione del novembre 2000. Ci 30 giorni di tempo fare domanda. I danni saranno risarciti al per cento. I fondi stanziati non sufficienti, il risarcimento sarà in percentuale. (r. sr.)

ALBENGA

Marocchino sorpreso alla guida di auto rubata

Era alla guida di una vettura risultata rubata a Torino il ottobre e ha cercato di sfuggire ad un controllo. Atef Abdkadre, anni, marocchino, inseguito e fermato lunedì sera dai carabinieri, dovrà rispondere del di «ricettazione». (m. br.)

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Chiede la arretrata armato coltello

Ha minacciato il titolare di un ristorante un coltello da chiedendogli i soldi che gli spettavano per il lavoro prestato durante l'e. O. G., 38 anni, egiziano, è stato calmato e denunciato dai carabinieri per «esercizio arbitrario delle proprie ragioni». (m. br.)

ALASSIO

Sindaco in Tribunale con l'accusa diffamazione

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati è comparso mattina in Tribunale per un'accusa di «diffamazione» nei confronti Salvatore Virgillo. L'episodio risale al luglio 1996. L'udienza è stata rinviata. (m. br.)

ALASSIO

Corso primo soccorso promosso dalla Croce

Alle scuole medie di via Gastaldi è partito il corso gratuito di primo soccorso per formare i volontari della Croce rossa. (m. br.)

MOLTI IMMOBILI NON SONO PIU' ADEGUATI ALLO SVILUPPO E ALLE PROBLEMATICHE DEGLI ACCORPAMENTI

Troppa disparità nelle scuole finalesi

Parla Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico

FINALE L.

«La situazione delle strutture scolastiche del finalese è problematica squilibrata». E' quanto sostiene il presidente del terzo distretto scolastico Gabriello Castellazzi. Il rappresentante finalese del mondo della scuola spiega: «Nella zona a ponente del distretto il polo delle scuole superiori è sistemato nella ex colonia Città di Torino a Loano, in strutture ormai completamente restaurate e al fianco la nuova palestra. Nel del distretto troviamo la situazione dei due istituti superiori pubblici in rapida evoluzione. L'istituto alberghiero ha accorpato il professionale Ipsia collocato nell'ex colonia Rivetti. Quest'ultimo ha fatto registrare un notevole calo negli iscritti, soprattutto per quanto riguarda la qualifica di operatore-grafico pubblicitario. Anche per questo motivo si prospetta un accorpamento "fisico" dell'Ipsia nell'ex area scolastica dell'alberghiero in via Manzoni». Prosegue Castellazzi: «Il liceo scientifico Issel in forte espansione. Ubicato nell'ex collegio Ghiglieri, oramai saturo, ha una succursale nei locali privati dell'Ente Asilo. Il prossimo anno porterà aumento delle classi seconde necessità di nuovi spazi. Non penso che gli amministratori finalesi possano accettare un liceo scientifico a numero chiuso nell'impossibilità di reperire aule. Diventa questo punto urgente scelerare i tempi per l'accorpamento delle nuovo plesso Aycardi di piazza Deledda. Si potrebbe anticipare in questo modo, già dal prossimo anno scolastico, una parziale sistemazione degli studenti dell'Issel nell'ex colonia Rivetti». Secondo Castellazzi soluzione dell'ex colonia Rivetti si prospetta ideale perché ubicata in luogo tranquillo, con palestra spazi sportivi annessi, lontana da fonti di inquinamento acustico di . Il presidente del distretto ricorda infine «un'altra situazione di squilibrio». Conclude: «Mentre a Loano l'asilo nido comunale è collocato in spazi e strutture idonee, nel levante del nostro territorio, per la popolazione delle vallate finalesi, vi è un'unica piccola struttura, anche questa fianco alla via Aurelia con tutti i problemi che ne derivano. Anche in questo sarebbe auspicabile un atto coraggioso degli amministratori comunali». (a. r.)

Il presidente Gabriello Castellazzi

Lavori a Loano

Previsti disagi sulla via Aurelia

LOANO. Fra una decina di giorni, per un periodo di almeno due settimane, la via Aurelia a Loano potrebbe diventare quasi impraticabile per i lavori di completo rinnovo del manto stradale programmati dall'amministrazione comunale. Il Comune sta cercando far realizzare i lavori notte, per provocare l'ennesimo blocco del traffico, l'impresa sembra molto ardua. L'eventuale realizzazione diurna potrà non creare gravi ripercussioni sulla viabilità come si è sempre verificato in questi anni. Il tratto interessato all'intervento è di circa 3 chilometri e 200 metri con una larghezza media metri.

La necessità dell'intervento è indubbia visto lo stato degrado di molti tratti del manto stradale soggetto in questi mesi a numerosi interventi, gli ultimi quelli per posa dei nuovi delle fibre ottiche. L'Aurelia è inoltre la strada più trafficata della città, un percorso ad ostacoli fra semafori e passaggi pedonali anche se recente rinnovati e più sicuri ed illuminati. «Stiamo cercando di ottenere dall'impresa degli orari di lavoro più compatibili con il traffico. Certamente si interverrà su una corsia alla volta», conferma l'assessore Pietro Oliva. La difficoltà sembra essere quella dell'eventuale fornitura notturna del materiale per l'asfalto.

Loano, Finale molte altre località del Ponente, riuscita a dirottare in orari notturni i lavori per la posa delle fibre ottiche sotto la statale. A Borghetto, Comune mila residenti e quindi ancora dipendente dall'Anas per la statale, gli interventi in corso in questi giorni hanno creato notevoli disagi. L'altra notte si è rotto tubo dell'acquedotto. A metà scorsa settimana si era verificata la paralisi del traffico. I lavori diurni in un dall'Aurelia quello di Loano-Pietra hanno sempre avuto pesanti conseguenze sul traffico fra Carlala e Borgio. (a. r.)

I CARABINIERI SONO ARRIVATI MENTRE UNO DEI BANDITI ERA ANCORA ALL'INTERNO

Sventata rapina in oreficeria

Albenga, arrestato uno dei due malviventi

ALBENGA

Hanno agito con destrezza, a volto scoperto, pochi minuti prima della chiusura del negozio, impedendo ad un orefice di avvisare i carabinieri e tentando poi la fuga con una catena d'oro. coppia di rapinatori protagonista dell'episodio, però, aveva probabilmente calcolato il tempestivo arrivo della radiomobile dei carabinieri che hanno vanificato il colpo riuscendo ad arrestare 1 dei 2 autori del colpo ed a recuperare la refurtiva.

Due extracomunitari, intorno 19 di lunedì, vicinanza dell'orario di chiusura, si introdotti in una oreficeria-gioielleria di via Genova, attendendo l'uscita di 2 clienti. «Hanno chiesto di vedere degli orecchini ed appena mi sono distratto hanno sollevato un vetro impadronendosi di una collana d'oro del valore di circa un milione. Quando alzato il ricevitore per chiamare i carabinieri me lo hanno impedito, minacciandomi verbalmente», ha raccontato R.C., l'orefice.

Vallarino al 112 è stato passato. In pochissimo tempo è arrivata una pattuglia del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Albenga. I militari sono riusciti ad immobilizzare uno degli autori. Samir Ganem, 22 anni, marocchino irregolare, è stato perquisito arrestato dai hanno ricostruito la dinamica del fatto.

Il giovane marocchino (già noto alle forze dell'ordine) è stato trovato in possesso della refurtiva. Dai primi riscontri pare che abbia agito forse sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. Ganem, dopo i rilievi dattiloscopici di rito nella caserma ingauna, è stato portato nel carcere di Savona. L'accusa nei suoi confronti è quella di «rapina».

Il secondo autore del colpo riuscito, è fuggire. Stando agli inquirenti, che hanno fatto subito partire le ricerche probabilmente sono in possesso di qualche indizio, il giovane potrebbe rintracciato già nelle prossime ore. Del i rapinatori non hanno dimostrato di essere professionisti. (a. r.)

A Pietra Ligure

Furti e scippi in piano centro

PIETRA L. Un gruppo «elettrogeno ed una pompa. Sono il bottino di un insolito furto, forse su commissione, messo segno in un magazzino del Comune di Pietra Ligure in via Piani. L'altra sera, nella centralissima via Garibaldi, è stato invece messo a segno l'ottavo scippo in poche settimane. bottino è stato limitato ma c'è chi inizia ad aver paura ad uscire di .

Il sindaco, Giacomo Accame, ha convocato per oggi un vertice a palazzo Golli con carabinieri e polizia municipale. Sembra che i malviventi, non appena si sono allentati i controlli notturni delle forze dell'ordine, abbiano ripreso in pieno la loro attività. I carabinieri che ad agosto avevano rinforzato la caserma dei carabinieri pietresi avevano ottenuto dei buoni risultati. Da inizio settembre l'organico è tornato ad essere ai minimi mini.

Il furto nei magazzini di via Piano a Pietra si è verificato fra le ore 17 del 13 ottobre e le 6,45 di lunedì mattina. I ladri dopo aver forzato il portone si sono impossessati di un gruppo elettrogeno, pompa e vari trapani elettrici per un valore di circa 10 milioni. Un furto analogo avvenuto nello magazzino mese fa. I malviventi sembrano essere bene informati su cosa contiene il magazzino. A mettere segno gli scippi sono invece quasi sempre due giovani bordo di uno scooter coperti dal casco. Le vittime sono preferibilmente donne di una certa età.

Furti anche nell'entroterra. I ladri sono penetrati l'altra notte nell'alloggio di C.E., 35 anni, residente a Toyo. Hanno portato via oggetti in oro. Hanno poi rubato la «Opel Tigra» che la padrona della casa aveva parcheggiata fronte alla sua abitazione. (a. r.)

BALESTRINO, POLEMICA CON LA GIUNTA PASTORINO

Ora l'opposizione accusa «Consulenze troppo care»

BALESTRINO

«Perché vuole ricorrere ai progettisti esterni? Misteri. Abbiamo un ufficio in grado di attuare queste progettazioni con un risparmio di 100 milioni». E' il del manifesto-denuncia, affisso nei giorni scorsi lista «Vivere Balestrino», che polemizza con recenti scelte fatta dall'amministrazione del sindaco Ubaldo Pastorino. Pomo della discordia il progetto per vari interventi a seguito danni alluvionali verificatisi nell'ottobre nel novembre dello scorso anno nella località della Val Varatella.

Spiega Italo Paniza: comunicazioni del vice presidente della Regione risulta che è stata assegnata al Comune la somma di un miliardo e 73 milioni. Ritengo che la gestione, la progettazione e la direzione lavori debbano essere espletate direttamente dal responsabile dell'ufficio tecnico con un compenso pari all'1 per cento dei lavori. Non ritengo invece, per palesi motivi economici, che vengano affidati incarichi professionali esterni che come minimo incidono in misura superiore al 10 per cento dell'importo dei lavori, realizzando così meno lavori urgenti». Si legge infine nei murales di «Vivere Balestrino»: «E' scandaloso. Popolo "bue" paga e poi "muggisci"».

Gli interventi per il dopo alluvione in località Armuaso (72 milioni), nel (100 milioni), in località Cantarana (10 milioni), al Giro Nicora a Giro Loano (49 milioni), in località Groa (100 milioni) al Poggio San Giorgio (200). Secondo la progettazione esterna inciderà per 110 milioni quella affidata personale del Comune solo 11 milioni. (a. r.)

LUNEDI' AD ALASSIO

Rompe le sbarre con il trattore per evitare il treno

ALASSIO. Ha divelto la sbarra passaggio a livello tra via Gallo e via Giancardi (il tratto di Aurelia a levante della città) per non rischiare di essere travolto dal treno. Sono stati alcuni secondi di panico per l'autista di una trattore rimorchio che, nel tardo pomeriggio di lunedì, stava transitando sui binari ferroviari. In coda altri veicoli nel tentativo di immettersi sull'Aurelia il trattore, all'improvviso abbassarsi delle sbarre sul rimorchio il quale trasportando ruspa, ha dovuto farsi strada e proseguire sua marcia per sgomberare i binari. L'episodio è successo intorno alle 18,30. Nel giro di pochi secondi, solo la via precauzionale, è stata ritardata la partenza di un treno fermo stazione ad Alassio. Sul posto arrivati gli agenti commissariato, della polizia municipale e delle polfer per piantonare momentaneamente il passaggio in attesa della riparazione. (m. br.)

UN PROGETTO PER LE TESTUGGINI DI ALBENGA

Iniziativa con l'Acquario di

Verrà inaugurato domani alle 12,30 presso il vivaio forestale di Leca. Il progetto vuole salvare le testuggine palustre, scientificamente nota con il nome di «Emys orbicularis», una volta comune negli stagni e canali di Albenga, unico area di presenza in Liguria. Acquario di Genova, Provincia, Comunità montana hanno studiato un programma di riproduzione in cattività delle testuggini e di salvaguardia degli ultimi habitat.

FREE.

Oggi puoi acquistare la nuova Freelander con **Land Rover Freedom**, il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito.

CON FORMULA FREEDOM: PAGHI LA PORTI VIA TUTTA. Oggi acquisti la tua nuova Freelander con "Land Rover Freedom", il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito. Chiedi informazioni al tuo Concessionario Land Rover.

LAND ROVER

Sea Cars s.r.l.

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona [illegible])
LEGINO
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

SIAMO CONCESSIONARI ISUZU MOTORS

Puoi sempre dire che lo fai per la famiglia.

versione fotografata SX

TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.

A PARTIRE DA LIRE
26.500.000
PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

DAI MOTORS MARTIN S.R.L.
Concessionario per Genova e Provincia
Esposizione – Vendita
Genova – Palazzo ACI – V.le Brigate Partigiane, 3F – Tel. 010.564.611
Genova – Sestri Ponente – Via Soliman, 52H/R – Tel. 010.651.22.81

DAEWOO

OGGI INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Ferrania propone mobilità per 120

FERRANIA

Questo pomeriggio verrà presentato il nuovo piano industriale della «Ferrania». Una programmazione, valida sino al 2003 che, a quanto sembra, punterà molto sul rafforzamento del settore della diagnostica medicale per immagini e sullo sviluppo della tecnologia digitale rispetto a quella analogica.

Un'ulteriore evoluzione, per questa azienda che ha fatto della ricerca e della duttilità nel rispondere alle esigenze del mercato, la sua arma vincente che, però, a quanto pare, comporterà un ulteriore sacrificio da un punto di vista occupazionale, con la messa in mobilità fino ad un massimo di 120 dipendenti che si aggiungono ai 29 per i quali è stata prolungata di un anno la cassa integrazione.

Condizioni alle quali i sindacati risponderanno chiedendo una riduzione dei provvedimenti e, in generale, un'applicazione della mobilità tale da accompagnare, nel maggior numero di casi possibile, i lavoratori verso la pensione, magari anche attraverso l'utilizzo di incentivi.

L'impressione è, infatti, che i sindacati possano arrivare a condividere la posizione dell'azienda e le misure decise, soprattutto per quanto riguarda una maggiore penetrazione nel mercato della diagnostica di cui la Ferrania si è riappropriata dopo la cessazione del contratto con la Kodak, anche se ciò comporterà uno snellimento degli organici, a patto, però, che tale programma non sia un semplice strumento di riduzione dei costi, ma sia davvero teso a conseguire maggiore solidità. Anche per questo le organizzazioni sindacali hanno replicato ai tagli proposti dall'azienda chiedendo di programmare anche nuove assunzioni di personale altamente qualificato. [m. ca.]

L'EPISODIO AVVENNE A MILLESIMO NEL LUGLIO DELLO SCORSO ANNO: TRE OPERAI SICILIANI RIMASERO FERITI

Incidente nel cantiere: 7 indagati

Carro-ponte precipitò da 70 metri sulla Sv-To

SAVONA

E' il 6 luglio dello scorso anno: nel cantiere per il raddoppio della Savona-Torino, si sfiora la tragedia perchè un carro ponte cede all'improvviso e precipita nel vuoto. I tre operai che stanno lavorando, riescono a mettersi in salvo, gettandosi sull'impalcatura.

Mario Maniscalco, 38 anni, Raffaele Ciaramella, 41, entrambi residenti a Gela e Massimo Giangrasso, 26, abitante ad Assoro (in provincia di Enna), dipendenti dell'impresa «Erre. Gi. Edilmontaggi srl» con sede a Roma, sono feriti. Il più grave è Maniscalco, che viene trasportato all'ospedale di Alessandria con l'elicottero dei vigili del fuoco: i medici gli riscontrano un trauma cranico e altre fratture. La prognosi inizialmente è riservata. Fortunatamente dopo qualche settimana, l'operaio sarà dichiarato fuori pericolo.

Ieri mattina, a distanza di quasi quindici mesi, il pubblico ministero, Chiara Maria Paolucci, ha chiuso l'inchiesta con la richiesta di rinvio a giudizio di sette persone. Cinque di loro fanno parte della società cooperativa «Millesimo» che aveva l'appalto dei lavori. Si tratta del presidente Paolo Rossi, del vice presidente Giampiero Mattioda, 39, del direttore tecnico Sandro Sanguinini, 60, E, ancora di Massimo Palazetti, 49 anni, e Alessandro Leli, 33, rispettivamente direttore e vice direttore del cantiere.

Le altre due persone indagate fanno parte della «Erre.Gi. edilmontaggi srl»: l'amministratore unico, Mario Proietti, 48 anni, e il direttore tecnico Luciano Costarini, 47. Le accuse contestate dal sostituto procuratore sono di lesioni colpose e disastro colposo.

L'incidente era avvenuto sul viadotto Bormida che sovrasta la Provinciale per Calizzano. Mario Maniscalco, Raffaele Ciaramella, Massimo Giangrasso stavano smontando il cassero, la parte sottostante del carro-ponte metallico. Un'operazione di routine. Qualcosa, però, quella volta non aveva funzionato. All'improvviso, infatti, la struttura aveva incominciato a cedere per poi crollare nel vuoto. I tre operai fortunatamente stavano lavorando in sicurezza, imbragati: spiccando un salto di due metri, erano riusciti ad abbandonare il cassero e a ricadere sul viadotto. Spetterà ora al giudice delle indagini preliminari decidere se accogliere o meno le richieste del pm. [c. v.]

Il viadotto sull'autostrada Savona-Torino dove si è sfiorata la tragedia

IL COMUNE VARA UNA SERIE DI INTERVENTI CHE PREVEDE ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA MARCONI

Un miliardo per il pieno recupero di Cengio Alto

Chiesa, oratorio e antico cimitero restaurati secondo i dettami della Sovritendenza

CENGIO

Opere di miglioramento e di messa in sicurezza delle strade comunali, con particolare riguardo a via Marconi, dove i residenti hanno più volte sollecitato interventi urgenti per risolvere finalmente i problemi di una viabilità a rischio. Le condizioni di questa arteria, difatti, sembrano favorire il verificarsi di incidenti.Tra i lavori che fanno parte del programma anche una serie di operazioni di restauro della chiesa di Cengio Alto con il recupero dell'oratorio e la sistemazione dell'antico cimitero della piccola frazione.

Questi alcuni dei progetti che l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giuseppe Balocco, ha inserito nel programma triennale che dovrebbe essere realizzati fra il prossimo anno e il 2004.

Un lungo elenco di opere che per l'appunto riguardano soprattutto questioni che i residenti stanno particolarmente a cuore, come la viabilità interna e il recupero del patrimonio storico, architettonico e culturale di Cengio Alto.

Il piano triennale redatto dall'amministrazione comunale, infatti, prevede il restauro e il consolidamento della scalinata di accesso alla chiesa della frazione dedicata alla Natività di Maria Vergine. E poi il recupero dell'oratorio San Grato e la sistemazione del cimitero in base alle indicazioni della Sovrintendenza. Interventi questi ultimi che complessivamente comporteranno una spesa di circa un miliardo.

Una porzione piuttosto consistente, se si calcola che in totale le opere inserite nel programma triennale avranno un costo di quattro miliardi e 100 milioni. Fra le opere del piano, figurano, inoltre, il risanamento dell'intera rete fognaria, il consolidamento e la pulizia degli alvei di alcuni rii, l'asfaltatura delle strade che collegano il centro del paese alle frazioni e la messa in sicurezza di alcune strade.

E ancora, sono previsti interventi nella parte dissestata della località Montaldo, la manutenzione dei cimiteri di Genepro e Rocchetta, e l'adeguamento alle normative di sicurezza in scuole ed impianti sportivi.

In programma, infine, la manutenzione straordinaria dei ponti e delle relative protezioni per garantire maggiore sicurezza. [l. b.]

CARCARE WAR PROGETTI PER IL 2003

CARCARE. Accanto al programma di interventi relativo al prossimo anno e che comporterà una spesa di oltre un miliardo e mezzo, l'amministrazione comunale del sindaco Delfino ha già elaborato il piano di opere pubbliche che dovrebbero venire realizzate nel corso del 2003.

Fra i lavori di maggior interesse, e che complessivamente raggiungeranno un importo di oltre un miliardo e mezzo di lire, figurano la manutenzione straordinaria dell'acquedotto. Un lavoro molto utile e che eviterà fenomeni di crisi nell'approvvigionamento idrico. Poi le strade comunali, gli interventi su tutta la viabilità interna, e il potenziamento del sistema di illuminazione stradale. E ancora, la sistemazione di vari edifici pubblici, lavori di manutenzione al campo sportivo «Corrent», la sistemazione dei locali che ospitano la sede della Croce Bianca e una serie di interventi di manutenzione straordinaria taglio di alberi, operazioni di miglioramento e messa in sicurezza dell'alveo del fiume Bormida. [l. b.]

PER LA PORTACOLORI DEL «VALBORMIDA» SEI ORI E UN RECORD MONDIALE

Marcella Prandi, nuova star del nuoto

L'atleta di Cengio trionfa agli Europei juniores di «salvamento»

CENGIO

Ancora un record mondiale per la giovane nuotatrice Marcella Prandi, vera star della specialità «nuoto per salvamento».

Un carniere davvero ricco, quello dell'atleta cengese che gareggia per il Centro sportivo Valbormida di Millesimo, agli ultimi Europei juniores svoltosi a Valenciennes, in Francia. La diciottenne ha, infatti, conquistato le finali di tutte le otto prove individuali affrontate, aggiudicandosi ben due ori, nella specialità pinne e nei 200 metri super life saver, dove ha addirittura stabilito il record mondiale assoluto, abbassando di ben un secondo il primato precedente.

Altri quattro se li è poi aggiudicati nelle staffette 4x50 stile libero, 4x50 misti, 4x50 con torpedo e 4x25 manichino. Del resto, i risultati il record della Prandi fanno che impreziosire l'ottima prestazione di tutta la squadra femminile che, trascinata dalla giovane valbormidese, ha conquistato il primo posto assoluto. Un successo che, accompagnato dal secondo posto della squadra maschile ha portato la nazionale italiana al vertice assoluto di questi campionati europei.

Del resto, i campionati juniores sono un appuntamento che da tempo la Prandi fallisce: otto le medaglie ottenute nel '99 a Tenerife, in Spagna, tre ori, tre argenti e due bronzi; nove quelle del 2000, a Liptovsky, in Slovenia (otto ori ed un argento).

La nuotatrice Marcella Prandi

Prestazioni che si accompagnano ai record e ai podi ottenuti dalla Prandi anche con la maglia della nazionale maggiore, visto che Marcella tempo si sta ormai dividendo fra questi due impegni tradendo mai le aspettative.

Risultati che, sicuramente, premiano anche il lavoro della sua allenatrice, Paola Pelle, del Centro sportivo Valbormida, ma che soprattutto dimostrano come, quando ci sono talento e dedizione, i risultati arrivano anche per chi parte da una «periferia» come quella valbormidese, testimoniando come occorrerebbe investire forse di più anche in questi sport meno conosciuti e solo in campi da calcio. [m. ca.]

RINNOVATO IL DIRETTIVO

I risultati del Dego delle elezioni alla Croce Bianca

DEGO. E' stato eletto il Consiglio direttivo della pubblica Croce Bianca, che il giorno 23 provvederà alla della varia cariche.

Del consiglio fanno parte 18 componenti. Questo l'elenco in base ai voti ottenuti: Gianni Rognone, Italo Rodino, Filippo Staccode, Massimo Tappa, Baccino, Pietro Bettin, Roberto Borreani, Stefano Ghiso, Maria Grazia Musso, Elisa Carle, Bruno Lagorio, Mario Rognone, Carlo Tassistro, Emanuela Fera, Alberto Bevilacqua, Elisa Dogliotti, Bruna Moraglio e Franco Faetti.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti si sono svolte domenica scorsa nella sede della Croce Bianca di via Campo sportivo.

Il nuovo gruppo direttivo si riunirà per la prima volta la prossima settimana, quando dovrà appunto decidere sulle varie cariche, la qualla del presidente, al vicepresidente, segretario e tesoriere.

Fra i programmi che verranno messi in discussione a breve termine, poi, nuovi corsi riservati a nuovi volontari e militi, e una serie di iniziative per raccogliere fondi da destinare alla prezipsa attività della pubblica assistenza.

Il servizio di pronto soccorso, nato alcuni anni fa e voluto dall'intera popolazione che, insieme ad alcune aziende solamente locali, ha dato un contributo concreto per la nascita del sottocomitato della Croce Bianca. [l. b.]

A CAIRO MOLTE PROTESTE

Censimento bis per smascherare gli evasori dell'Ici

CAIRO M. Perplessità in passe sulla decisione dell'amministrazione comunale di promuovere, accanto al censimento generale della popolazione, anche un censimento delle abitazioni, a fini non statistici, per rilevare eventuali evasioni sul pagamento dell'Ici e sul pagamento della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Perplessità di cui si fa portavoce il professor Franco Amalia. Afferma: «Le osservazioni da parte della popolazione riguardano le modalità di tale censimento, sulle cui finalità ovviamente nessuno ha nulla da eccepire».

Prosegue: «La gente, infatti, si domanda perchè il censimento delle abitazioni viene organizzato in concomitanza con quello sulla popolazione, in particolare se resterà anonimo, come verrà garantito l'anonimato, qual è l'effettiva funzione dei rilevatori e in quale maniera avverrà la consegna dei diversi modelli agli uffici comunali».

Dice ancora il professor Franco Xibilia, a nome di alcuni cittadini: «Si tratta di interrogativi e domande non di poco conto, ma soprattutto dettati dal buon senso, visto che un gruppo di cairesi ha già dichiarato di volersi rivolgere al difensore civico».

Una decisione, quella adottata dall'amministrazione comunale del sindaco Chebello, in merito alla quale un nutrito gruppo di residenti, dunque, intende chiedere ed avere chiarimenti al più presto. [l. b.]

IN PREPARAZIONE INIZIATIVE CULTURALI, SPORTIVE E DI EDUCAZIONE STRADALE

Il Calasanzio è in piena evoluzione

Al liceo di Carcare anche informatica e corsi avanzati d'inglese

CARCARE

«Moderni per tradizione», recita lo slogan di una nota banca, ed è il principio che anche l'evoluzione del Liceo Calasanzio dove, tutto sommato, gli studenti investono nel loro futuro.

Ad un'offerta educativa classica, basata sulla tradizione e sui principi formativi che da sempre contraddistinguono il Liceo Calasanzio, si unisce, infatti, la necessità di una sempre maggiore apertura verso l'esterno, le esigenze del mondo del lavoro, del territorio e delle tecnologie, ad iniziare dall'informatica e dalle lingue.

L'istituto carcarese sarà, infatti, l'unica scuola valbormidese sede d'esame per conseguire la patente europea di informatica, con corsi inizialmente dedicati agli studenti, ma che a breve saranno aperti anche ad utenti esterni.

Per quanto riguarda, invece, le lingue, sono partiti i corsi per conseguire il diploma Pet First del Cambridge Institute riconosciuti dal British Council. Corsi di lingua inglese molto avanzati che, sottolineano dalla scuola, sono riconosciuti a livello europeo sia per quanto riguarda le offerte di lavoro che le università: ad esempio, nelle facoltà di Ingegneria, l'ottenimento del massimo punteggio in questo corso viene comparato al superamento di un esame.

Finora gli esami finali dovevano essere svolti a Milano ma, grazie alla collaborazione con la Oxford School di Cairo Montenotte, a breve anche il Liceo Calasanzio potrà ospitare questa prova.

Il liceo classico-scientifico San Giuseppe Calasanzio di Carcare

Ma, visto che vive solo studio, anche a breve partiranno altre due interessanti iniziative. La prima è denominata Progetto Perseus, e riguarda l'area dell'educazione fisica per la quale, alla normale attività, vengono affiancate discipline come nuoto, tennis, free climber ed equitazione.

La seconda attiene, invece, all'educazione stradale e si dipana in tre esperienze: un corso di educazione stradale per le terze tenuto da istruttori di scuola guida in collaborazione con il Distretto scolastico; una serie di incontri, sempre sul tema dell'educazione stradale, dedicato alle ultime classi; ed un pilota, che coinvolgerà classe, per il conseguimento del certificato di attitudine alla guida del ciclomotore (il famoso patentino).

Iniziativa riguarderanno, poi, anche il campo dell'arte, con i corsi pomeridiani di letteratura e cinema, dove si visioneranno film in lingua inglese ai quali seguirà l'analisi dell'opera ed un dibattito guidato; corsi di storia contemporanea, decisamente interessanti in periodo di tensioni e stravolgimenti come quello attuale.

E infine il «Progetto Cinema» che, oltre alla visione e all'analisi di vari d'autore, vedrà anche l'opportunità di una gita-studio a Cinecittà ed il confronto con attori e registi. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Anche molti sportivi ai funerali di Igino Marenco

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, ai funerali di Igino Marenco, il pensionato di 76 anni, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente d'auto avvenuto sabato scorso sulla tangenziale, in via Brigate Partigiane. A dargli l'ultimo saluto, anche decine di rappresentanti di società sportive e di formazioni di pallone elastico. [l. b.]

CAIRO M.

Per un matrimonio civile è intervenuto l'interprete

Matrimonio con l'interprete. Curiosa cerimonia, ieri mattina in Comune, dove il sindaco Carlo Alberto Nencini, ha unito in matrimonio una coppia originaria della Cina: il ventiseienne Zhou Humlei e la ventiquattrenne Zheng Yahna, residenti da qualche tempo a Cairo Montenotte. La coppia gestisce un ristorante tipico. E' stato un interprete a tradurre esattamente ai neo sposi gli articoli del codice che regolano il matrimonio. [m. ca.]

Rinviata la conferenza sulla storia dei vetrai

conferenza dedicata alle origini e alla storia dell'arte vetraria altarese, che era in programma sabato scorso nella sede della società «A Campanassa» di Savona, è stata rinviata per cause di forza maggiore. La data dell'incontro, che avrà come conferenziere sempre Anselmo Mallarini, autore di un interessantissimo libro per l'appunto sui alturesi e la diaspora in vari angoli del mondo, non è ancora stata fissata. [l. b.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona
Tel. 019.23 01 01 - Fax 019.23.01
Estratto avviso di pubblico incanto

Questo Consorzio indice pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione art. 73 comma 1 lett. a) D.Lgs 163/06 n. 157 e s.m.i. per il servizio "Raccolta, trasporto, smaltimento, smaltimento ed idoneo recupero di rifiuti speciali pericolosi prodotti dall'esercizio di depuratori delle acque (Cairo, Dego, Altare, Carcare, Millesimo, Cengio, Rocchetta, Bormida e Plodio)" per circa 1.170 tons. 0,00) per cadauno quantitativo di lungo, presunto e subito e P.A. 20% per un importo complessivo annuale presunto di lire € 317.600.000 (euro 1.194.748,35) + IVA 10% Quantità annuale presunta: Cengio (cod. CER 19.08.05) circa 1.000 tons. Altare (cod. CER 19.08.05) circa 600 tons. Dego (cod. CER 19.08.05) circa 170 tons. Carcare (cod. CER 19.08.05) circa 400 tons. Millesimo (cod. CER 19.08.05) circa 1.000 tons. Cairo (cod. CER 19.08.05) circa 1.000 tons. Bormida (cod. CER 19.08.05) circa 100 tons. Plodio (cod. CER 19.08.05) circa 100 tons. Luogo di esecuzione: territorio dei Comuni di Cairo, Dego, Altare, Carcare, Millesimo, Cengio, Rocchetta, Bormida e Plodio (SV). Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dalla data di stipula del contratto. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 31/12/2001 (trentunodicembre duemilauno) presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio, sito in Savona Corso Ricci 9. Apertura offerte: 2/1/2002 (duegennaio duemiladue) ore 9,30 presso la sede consortile. Modalità di presentazione delle offerte: come da bando integrale da presentarsi in busta chiusa controfirmata. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Consorzio (tel. 019.2301.01 int. 3) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì. Responsabile Procedimento: Ing. Gio Batta Martini
Savona, li 4/10/01
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Antonino Rotolo

CITTA' DI CAIRO
PROVINCIA DI SAVONA
CAP 17014
AREA TECNICA
ESTRATTO DELL'AVVISO DI FORMAZIONE ELENCO IMPRESE DA INVITARE ALLE PROCEDURE DI LICITAZIONE PRIVATA SEMPLIFICATA.
Si rende noto che il Comune di Cairo Montenotte intende avvalersi per l'anno 2001 e seguenti della facoltà concessa dall'art. 23, comma 1 bis della Legge 11.2.1994, n. 109 e s.m. e i. ricorrendo all'indizione di licitazioni private semplificate per Lavori Pubblici di importo inferiori a 750.000 Euro, IVA esclusa.
I soggetti interessati ad essere invitati alle gare di licitazione privata semplificata dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 2001 istanza di partecipazione conforme allo schema che può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10,30 alle 12,00.
L'avviso integrale cui è presente estratto si riferisce è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cairo Montenotte dalla data di pubblicazione sul BUR al terzo della deliberazione della G.C. n. 168 del 22/09/2001.
Cairo Montenotte, 26/09/2001
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Enrico FRANCO)

2001. VIAGGIO NELLE IPER FOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

CAFFETTIERA VEV VIGANÒ mod. Bahia acciaio inox, 4 tazze

L.9.900
€ 5,11

SOLO GIOVEDI
18 OTTOBRE

SCARPE NIKE misure 39/46

L.69.900
€ 36,10

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

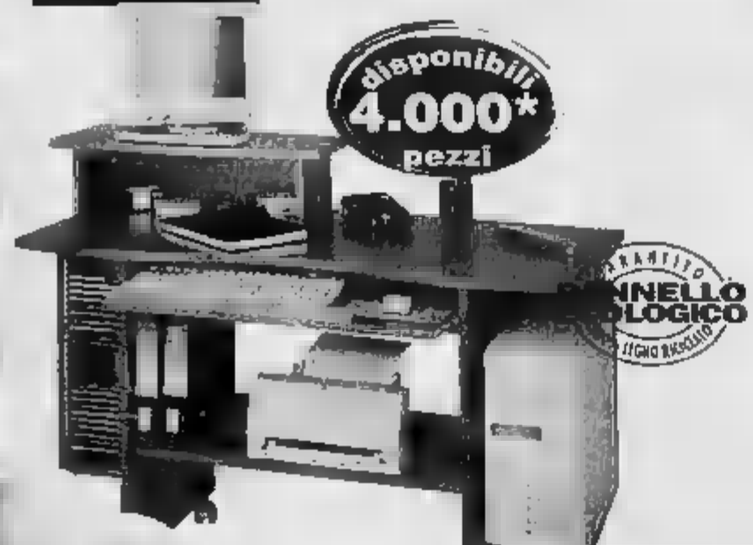
TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE UNITED mod. TVC 1140 14" + videoregistratore 2 testine integrato, ingressi a/v frontali, OSD, 80canali programmabili, ingresso cuffia, autopulizia delle testine, autotraking, telecomando. Garanzia 1

L.299.000
€ 154,42

SOLO VENERDI
19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT FATE VOI mod. 5291 piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile, piani per CPU e stampante, colonna porta cd, alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L.129.000
€ 66,62



SOLO SABATO
20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA 4 STAGIONI 1 Piazza

L.169.000
€ 87,28

2 Piazze

L.239.000
€ [illegible]

LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA: Iper Busnago (MI), V.le [illegible] Colonnella, Iper [illegible] Iper Montebello [illegible] Iper [illegible], Rozzano (MI), [illegible] Seriate [illegible] Olona (VA), Ipe [illegible].

La nuova missione è:
intercettare continuamente di prodotti
e abbattere i prezzi,
raggiungere e superare
le frontiere della convenienza,
scoprire mondi inesplorati di gusti e saperi.
Fine della missione: 20 ottobre.

www.iper.it

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

IPER
Il paese della grande i

L'ASSOCIAZIONE CHE ASSISTE I DISABILI INTELLETTIVI HA LASCIATO IL PATRONATO S.VINCENZO DOVE SI TRASFERIRA' LA MATERNA «ASQUASCIATI»

A Poggio la nuova sede dell'Anffas

Inaugurata ieri dà il via al piano per le scuole alla Foce

Gianni Mi

SANREMO

L'Anffas ha finalmente una nuova sede. Ricavata dal Comune all'interno dell'istituto per anziani Casa Serena, nella frazione Poggio, è stata inaugurata ieri dal vescovo Giacomo Barabino e dall'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Il trasferimento dell'associazione che offre assistenza ai disabili intellettivi e relazionali dà il via al piano per la soluzione di annosi problemi legati all'edilizia scolastica.

L'Anffas ha infatti liberato i locali del Patronato San Vincenzo di via Panizzi, alla Foce, che occupava dall'80, dove sono già in corso lavori per accogliere la materna «Asquasciati», ora accorpata alle elementari in spazi talmente angusti e inadeguati da suscitare le continue lamentele dei genitori. Il trasferimento consentirà di ricavare una nuova sezione, assolutamente indispensabile a fronte dell'aumento delle iscrizioni. Il gioco d'incastri doveva concludersi prima dell'apertura della materna, ma i soliti ritardi hanno generato l'ennesima protesta. L'assessore Lanteri assicura però che i lavori saranno portati a termine entro un paio di settimane.

Lo stesso edificio, che il Comune vorrebbe acquistare (la richiesta del Patronato è di 10 miliardi e mezzo, che potrebbero essere reperiti in buona parte con la vendita di immobili comunali), ospita già «Nobel». E in un futuro non troppo lontano è destinato ad accogliere anche l'Ipc, che lascerà il piano alto del vecchio stabile sede della media «Pascoli», in corso Cavallotti, nel quadro del progetto di ristrutturazione che consentirà di ricavare nuovi locali per l'attività del vicino Palazzo di giustizia.

A Casa Serena, l'Anffas può finalmente sviluppare la delicata attività con strutture e basi più solide. E' in via di definizione, infatti, il convenzionamento con l'Asl per l'assistenza a 20 ospiti, di cui alcuni colpiti da gravissimi deficit, attraverso un contributo di 432 milioni. Attualmente impegnati otto operatori (sei assistenti e due educatori) che assicurano la copertura del servizio per almeno sei ore al giorno.

I disabili raggiungono la struttura con le auto dei parenti o in taxi. In quest'ultimo caso (prevalente per le particolari condizioni di disagio economico e fisico), è il Comune a farsi carico delle spese di trasporto, che gravano per circa 85 milioni l'anno sul bilancio dei Servizi sociali. Lo stesso assessorato ha finanziato con 36 milioni l'acquisto dei mobili e provveduto alla ristrutturazione dei locali inaugurati ieri. «La scelta di Casa Serena non è casuale - sottolinea Lanteri -. Sono infatti questo persone bisognose di costante aiuto hanno genitori in età avanzata che, in futuro, per ragioni naturali non potranno più occuparsi di loro. Stiamo portando avanti il progetto "Dopo di noi", finalizzato a fornire assistenza ai disabili anche dopo la morte dei genitori. Che, in vecchiaia, avranno comunque la possibilità di restare vicini ai loro cari utilizzando i servizi di Casa Serena».

Il centro socio-riabilitativo aperto ieri è stato intitolato a Vincenzo Bramardi, scomparso sette anni fa, fondatore della sezione sanremese della storica associazione impegnata in prima fila nel difficile mondo dell'handicap. Ora l'ente ha acquisito la qualifica «onlus», operando nel settore no-profit.

Le autorità nella palestra del centro, ricavato dal Comune all'interno di Casa Serena

Cgil all'attacco sugli aumenti

Tassa rifiuti: nel mirino il 10% in più «Politica sbagliata, colpisce i deboli»

SANREMO

E' già polemica per la mini-stangata sui rifiuti (aumento del 10% della Tarsu), prospettata dalla giunta nell'elaborazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2002. La Cgil punta l'indice contro l'Amministrazione di centrodestra, sulla scia delle numerose proteste raccolte in poche ore. «Dopo l'aumento delle rette di Casa Serena, ora il ritocco del 10% alla tassa sulla spazzatura, che è conseguenza dell'incapacità di affrontare il problema della raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte dell'Amministrazione - accusa il segretario della Camera del lavoro -. Questa incapacità produce e produrrà ancora conseguenze negative per i cittadini, in particolare i più poveri e deboli».

Il vicesindaco Berrino (delegato alle Finanze) ha spiegato l'aumento con il progressivo adeguamento al decreto Ronchi che prevede di raggiungere entro il 2004 l'obiettivo della copertura totale dei costi del servizio attraverso l'imposta (ora è del 76% e nel 2002 salirà all'80%). «Il decreto fissa il passaggio da tassa a tariffa: significa che ogni cittadino dovrà pagare in base ai rifiuti prodotti e non in base ai criteri attualmente in vigore - evidenzia la Cgil -. Per Sanremo, l'adozione della tariffa costituirà un ulteriore aumento e carico dei residenti, mentre i proprietari di seconde case ne trarranno beneficio. L'Amministrazione scopre solo oggi il decreto Ronchi, di fronte a un bilancio in difficoltà, e scarica i costi sui cittadini. Senza pensare a come ridurre le spese del servizio e ottenere le percentuali di legge fissate per la raccolta differenziata.

La segreteria della Cgil si riunirà oggi per decidere le iniziative da assumere. «Non escludiamo la possibilità di non partecipare, in segno di protesta, all'osservatorio sull'Euro che la giunta ha annunciato di voler costituire - anticipano dalla Camera del lavoro -. Che avrebbe partecipare a un osservatorio sul pericolo derivante degli arrotondamenti sull'Euro e fronte di aumenti a due cifre in percentuale dei servizi comunali?». [g. mi.]

CONDANNA

Patteggiamento a sei mesi per l'incidente mortale

Patteggiamento a sei mesi, con sospensione condizionale della pena, per Sara Guglielmi, la ragazza di Sanremo accusata di omicidio colposo per aver investito un'anziana a Ospedaletti. L'incidente era avvenuto il 21 ottobre in corso Regina Margherita. A perdere la vita era Maria Pollini, 93 anni, di Novara, in vacanza in Riviera. [g. ga.]

PROCESSO

Nuove udienza in tribunale per le maxi-truffe di Idà

Riprende oggi in tribunale il processo nei confronti di Pier Giorgio Idà, 31 anni, il falso promotore finanziario sanremese accusato di una truffa miliardaria perpetrata nei confronti di dodici persone, prevalentemente casalinghe, commercianti e artigiani, dalle quali si sarebbe fatto consegnare una somma complessiva superiore agli otto miliardi. Su di lui pende anche l'accusa di simulazione di reato, in quanto avrebbe dichiarato di essere stato derubato di una valigetta contenente parte del maltolto. [g. ga.]

Salvata la mucca finita in un burrone

E' stata «recuperata» la mucca rimasta imprigionata sul fondo di un burrone a Colle della Melosa per sette settimane. L'animale è stato imbragato dai Vigili del fuoco di Sanremo per poi essere sollevato da un elicottero privato. Per parecchi giorni l'animale è stato nutrito con «bombardamento» di fieno. [m. c.]

CIPRESSA, PRATICHE «DIMENTICATE» DA SEDICI ANNI

Ritardo da record per i condoni edilizi

CIPRESSA

Centotrenta condoni edilizi presentati nel 1985 andranno in porto soltanto ora. A distanza di sedici anni. Così il centinaio di milioni che si potevano incassare all'epoca, oggi (solo in qualche caso maggiorati di interessi) hanno un valore decisamente minore. Un «affare» per chi otterrà il condono, meno per la comunità.

Le pratiche finite in polverosi scaffali e mai più ultimate, sono state riesumate per essere finalmente definite. «Ancora una volta - afferma il sindaco Filippo Guasco - siamo di fronte a ritardi su pratiche che potevano sbrigare in tutti questi anni. La responsabilità del ritardo è della precedente Amministrazione. Non so per quali motivi. E' mia intenzione definirle al più presto. Anche per gli oltre 100 richiedenti che potranno così conoscere l'esito».

I conteggi su quanto incasserà il Comune non sono stati ancora ultimati. Approssimativamente saranno incassati un centinaio di milioni.

«Cento milioni del 1985 - dice il sindaco - sono oggi poca cosa. Perché nella maggioranza dei casi, non potranno essere applicati interessi».

Alcune pratiche risultano sprovviste di documentazione e il Comune dovrà richiederle.

Le infrazioni più frequenti variano da volumetrie maggiori rispetto ai progetti, difformità dalla licenza, aperture di finestre, verande, terrazzi.

Poiché gli uffici, già alle prese con un notevole carico di incombenze non possono accollarsi l'esame dei condoni, il Comune ha incaricato un professionista esterno. E' il geometra Luca Martini di Imperia che riceverà un compenso di 160.000 lire a pratica. Alla fine poco più di 17 milioni.

«Una cifra contenuta - dice ancora Guasco - rispetto al lavoro previsto e a quanto hanno calcolato altri». Non manca una frecciata finale alla vecchia Amministrazione: «Spero che le tante altre giacenze in attesa da molti anni possano al più presto essere evase». [m. c.]

NELL'ASSEMBLEA NON ESISTE PIU' MINORANZA. L'EX SINDACO D'ALOISIO: «SIAMO DIVENTATI LA BARZELLETTA DELLA PROVINCIA»

A Santo Stefano è scomparsa l'opposizione

Battaglia in Consiglio sulle scelte amministrative della prima giunta Faraldi

Marco Corradi

SANTO STEFANO

«Rischiamo di diventare la barzelletta della provincia». E' un passo dell'intervento dell'ex sindaco Sergio D'Aloisio l'altra notte in Consiglio comunale, subito dopo che l'ingresso della minoranze consiliare in maggioranza è stato, se non ufficializzato, di fatto sancito. Consiglio comunale affollato dove molti si attendevano «lumi» sugli ultimi eventi ma che, di fatto, ha visto i principali protagonisti (il sindaco Rinangela Faraldi e il oppositore, fino a poche ore prima, Giuseppe Garino) impegnati in discorsi nebulosi. Le assise in soli 48 minuti hanno esaurito sei pratiche all'ordine giorno. Anche perché, mancato il dibattito, sono state approvate all'unanimità. I particolari più gustosi, subito dopo, all'esterno, animate discussioni fra il pubblico.

La seduta si è aperta con scaramuccia fra il sindaco Faraldi e Franco Camperi, assessore Il primo cittadino ha «spiegato» le motivazioni delle scelte. Quindi, in un'sola gromita, gli «chiarimenti». Riferendosi ai primi cinque mesi di mandato la Faraldi ha detto testualmente: «Purtroppo questa fase sorti problemi che vanno dalla non accettazione, da parte dell'assessore Camperi, della delega a lui assegnata, alle critiche alla composizione della Commissione edilizia, per culminare infine in una serie di interrogazioni mosse alla «giunta», intento critico, dal capogruppo della maggioranza (Sergio D'Aloisio, n.d.r.)». Ricordati i principi che animano il mandato con l'intenzione di continuarlo, la Faraldi ha chiesto «una fattiva collaborazione da parte del Consiglio comunale». Nessun accenno nuovi «acquisti» in maggioranza.

Il sindaco Rinangela Faraldi e a destra l'ex primo cittadino Sergio D'Aloisio

Appena più esplicito Giuseppe Garino, capogruppo dell'ex «Con fronte alle dichiarazioni dei giorni passati il gruppo minoranza rigetta al mittente (D'Aloisio, n.d.r.), le affermazioni possibili "tradimenti e traditori" e quindi ricordato essere «sempre disposto a confrontarsi con il Sindaco e i suoi collaboratori... al fine di trovare una convergenza di intenti per il bene del paese».

In una cilma gelida ha preso parola Sergio D'Aloisio, il presunto «ribelle» insieme Camperi. «Parole sfumate le - ha detto -. L'accordo c'è c'è? Non capisco questo ingresso maggioranza. Dite per il bene del paese? Si sa chi ha vinto amministra e chi ha perso controlla. Ci sono affinità ideologiche?. Allora bisognava chiarirle prima delle elezioni». Quindi, rivolto al sindaco: «Tu Rinangela avevi un'autostrada davanti. Hai scelto una via tortuosa che si trasformerà in Via Crucis. Vogliamo stare tutti in maggioranza? Stiamo tutti in maggioranza. so cosa penserà il Prefetto. Questo Consiglio potrebbe sciolto». D'Aloisio ha anche parlato «comportamenti antidemocratici della Faraldi e giunta» auspicandosi cambiamenti. Molti si attendevano una replica. Che non c'è stata.

Al termine consiglio diversi capannelli di cittadini si sono formati nella piazza del Comune. Questi i pareri raccolti: «Una lista vinto e adesso gli altri entrano. Una vergogna»; «Bisogna ripetere le elezioni»; «La maggioranza e minoranza faccia l'opposizione. Basta con questa pagliacciata». Un iscritto del Ds però una ghiotta rivelazione: «Il sindaco Faraldi rispetti gli accordi preelettorali che prevedono l'ingresso in giunta di due nostri esponenti tra i quali Lucio D'Aloisio».

NEL 2002 APPALTO PER L'IMPIANTO INAGIBILE: PALCO PIU' BASSO E 750 POSTI

Auditorium, via al piano di recupero

Il Comune accende mutuo di 3,8 miliardi per la ristrutturazione

SANREMO

L'appalto nel 2002 e la conclusione dei lavori nel 2003: è il programma d'intervento messo punto per ristrutturazione dell'auditorium «Franco Alfano», immerso nel verde di parco Marsaglia, inagibile dalla primavera del (per problemi di stabilità). Dopo una lunga attesa, finalmente l'Amministrazione si è decisa ad avviare la pratica per l'accensione del mutuo di 3,8 miliardi necessario per la copertura finanziaria del progetto di recupero elaborato da un pool di tecnici guidato dall'ing. Pi Dela

«Interverremo anche sul parco, mettendoci dimora nuove piante, sistemando vialetti e potenziando l'illuminazione - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti -. L'inagibilità dell'auditorium ci ha comunque permesso di scoprire Villa Ormond in tutta la sua bellezza. E quando l'"Alfano" sarà nuovamente disponibile, avremo una sede prestigiosa in più per le manifestazioni».

Il progetto, non ancora esecutivo, prevede l'ampliamento posti a sedere da 400 a (tutti con seggiolini), l'abbassamento palco per ridurre l'impatto acustico, il rifacimento dei camerini e dei servizi igienici, un nuovo impianto d'illuminazione. [g. mi.]

L'auditorium di parco Marsaglia è chiuso dalla primavera 2000 per problemi di stabilità

TAGGIA, AVEVANO CONSIGLIATO ALL'OPERAIO FERITO DI NON LA VERITA'

Condannati per l'incidente sospetto

Indagini su una paralisi procovata da una caduta in cantiere

Giulio Gavino

SANREMO

Quattro condanne per un incidente sul lavoro che aveva portato alla paralisi di un operaio e che in ogni modo si era cercato di far passare come «accidentale», coprendo una serie di negligenze e imperizie nel cantiere della nuova stazione ferroviaria di Arma di Taggia. Gli imputati comparsi ieri mattina al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco hanno deciso di patteggiare la pena per l'accusa di lesioni colpose aggravate. L'entità delle ne è stata mite, con l'escamotage della conversione in pena pecuniaria, ma dagli atti processuali elaborati dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni è emerso chiaramente l'inquietante atteggiamento della direzione cantiere deciso a tutto pur di coprire quanto avvenuto. L'operaio Bruno Pronesti, 53 anni, di Taggia, l'11 ottobre del ' era caduto dalla copertura di una pensilina dove stava lavorando con un flessibile. E di fronte a quel corpo immobile sul cemento, qualcuno (mai identificato) me prima cosa di era preoccupato di trascinarlo di qualche metro (senza min considerare la gravità di eventuali danni collaterali) per simulare una banale caduta per un piede messo in fallo. A Pronesti, inoltre, un dirigente del cantiere aveva consigliato, durante il trasporto all'ospedale in ambulanza, aveva consigliato di dire di essere caduto per aver messo un piede in fallo, una falsa versione dei fatti che il dipendente riferito ai carabinieri che si erano occupati dell'indagine. Solo in un secondo momento, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era emersa la drammatica diagnosi della perdita dell'uso delle gambe, aveva deciso dire la verità. Una verità, quella della caduta dalla pensilina, che la procura ha avvalorato con una perizia medico legale affidata al dottor Luca Taiana dell'Università di Pavia e con delicati accertamenti di polizia giudiziaria (legati all'infortunistica lavoro). Ed emerso così come Pronesti, quel giorno, stesse lavorando senza alcuna misura di sicurezza, senza una cintura di sicurezza, senza appropriate protezioni e parapetti.

La magistratura è riuscita a smascherare l'assurda messa in scena allestita alle spalle di uomo che, per quell'incidente, ha perso l'uso delle gambe. Stefano Bongiovanni, 43 anni, di Sanremo, Fulvio Nicotra 32 anni, Sanremo e Luciano Sismondini (il «consigliere dell'ambulanza»), anni, di Ventimiglia sono stati ti a due mesi (pena convertite in 4 milioni e mezzo ciascuno). Raffaele Maiolo, 35 anni, di Torino, è condannato a mila lire di multe mentre Eugenio Basta, 41 Vallecrosia, accusato false dichiarazioni al pubblico ministero è stato prosciolto a fronte della ritrattazione di fronte al giudice.

PER LA DELLE ACQUE DI
Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona
Tel. 019.230101 - Fax 019.23010260
Estratto avviso di pubblico incanto
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 1810
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.296.206

STASERA A GENOVA

CHIABRERA
010-820409

ARTOR. Tel. 019-854827.
Bellagor
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
12.000; 8000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45-17,45-20,15-22,30.
Lire 12.000;

DIANA 3. Tel 019-825.714
Moulin Rouge
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Others
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
L'uomo in più
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000 6000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30.

SALERNO.
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire 8000-6000

ALBENGA

COLOMBO Tel 0182-540.263
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 20, 22,30. (nei spettacoli inizio ore 15-17,30)
Lire 10.000; 8000;

RITZ. Tel 0182-540 427
Mari del Sud
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51415.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire 12000; 8000-6000

ASTOR Tel 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30, 22,30.
Lire 12000;

ALBISOLA

TEATRO

ALASSIO

VALLECHIARA Tel 592910
OGGI RIPOSO
Ore 21
000-6000

FINALE LIGURE

ITALIA Tel 019-5090353
Shrek
Ore 20,15-22.
Lire 10.000-8000.

FINALE LIGURE

CUNEBA Tel 592910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-21,30
Lire

LOANO

LOANESE.
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furiuous Ore 22,30
Lire 10.000; 8000

ORTOVERO

LUX Tel 592910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000; 7000

TEATRO SAVELLO
OGGI RIPOSO

VERSILIA

VERSILIA. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

NERVI 2. Tel. 01
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17,30-20,30-22.45. Lire 12.000; 8000

Jhonny Depp in Blow

GENOVA

Sala II Tel. 010-595.91.48
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20;

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.48
La nobildonna e il duca
regia di E. con G.C. Dreyfus; L.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido L. Litizzetto, M. Venturiero Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Giuseppe Verdi Riss. Ingr: Ore 18
Senso Ore 20,30

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-592.825
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Swordfish regia D. con J.
Travolta, H
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
furiosa
Con V. Dressel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Storlek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,30; 21,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Abrigini, P. Farina
Or.: 15,20; 17,50; 22,50; 1,10

COGELLO MULTISALA. Tel. 010-580.419
Harrison's flowers
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TISALA. Tel.
Scary movie 2
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

Tel. 010-586.419
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

COGELLO MULTISALA. Tel. 010-580.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con G. Abatantuono e V. Abril
Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

LUX Tel 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.95
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Bellagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel 010-564.849
Le pornographe
regia di B. Boneilo con J. P. Leaud e J. Renuar (v.m. 18)
Or.: 15, 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.741
The last
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-582.451
Intelligenza artificiale
Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Save the last dance. Regia di T. Carter con
J. Stiles Or.: 15
Codice Swordfish Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30.
OGGI RIPOSO

ERIDE
La vita sei tranquillo
regia di R. Guadagnino con A. A. Ascalide e G. Meyelan
Or.: 21

S. SIRO
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,30.
Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

CINEMA FONTANAROSA MONLEGRE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-289.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
A.I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

EUROPE.
Tel. 0185-507
OGGI RIPOSO

CANTERO.
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osment e J. Law
Or.: 16,30; 19,10; 22

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Tel 0185-41 505
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE Tel 0183-293620
Oggi riposo
(CINE) **IMPERIA.** Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-
Oggi riposo

CAPITO'

Tel. 0184-
Oggi riposo

OLIMPIA

Tel 0184-261955.
Moulin Rouge
Ore 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito bordighera.it.

SOLDATI

CRISTALLO
Tel 0184-205049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-
Scary movie 2
Orari 15,30-22,30. Lire (primi due spettacoli dimezzati) lunedì al venerdì e
giorno

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Belfagor, il fantasma del Louvre.
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone.
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060
Chiuso per accademia
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per accademia della canzone
CENTRALE.
0184-597820.
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30; tel. 22,30 Lire
due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Mari del

(indicativi): 15,30; ult. (primi due spett. pom. lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli del film possono anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME

Una scena tratta dal film «Belfagor»: torna il celebre fantasma del Louvre

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su racconto di Brian Aldiss e da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca umanità. ●●●●
ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, in viaggio su la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre.
Drammatico. Johnny Depp impersona del primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» anni Settanta in California. ●●
BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un villaggio francese degli Anni 50.
SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
Azione. Successo americana, di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia seguire conflitto: ogli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●
JURASSIC Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: la riresto, capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda 1920 potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà.
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
Commedia. Cesena, ex componente del Brancaviz, torna alla regia con storia di un ragazzo che, prossimo a partire per le ferie, scopre di sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival Cannes.
'S Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ●●
DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo colore e ragazza ballerina classica. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.
THE Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane trasforma vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITÀ VI SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.
VIAGGIO A KANDA Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

DRINK ALLA CAFFETTERIA CABONA, MUSICA E AMERICAN BAR ALLA BARCACCIA , TEX-MEX AL CRAZY BULL, KARAOKE AL VOLTINO

Notte live: Anni '60 e «progressive»

Lupo's Band alle Streghe, animazione al Mais di Sturla

La musica che gira intorno alla Genova del Salone Nautico e quella dei tanti locali del centro e della Riviera di Levante di cui anche oggi la nostra guida offre un'ampia panoramica.

[illegible] Musica e danze alle 22.30, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero.

[illegible] Cucina, drink e la musica di Nino Calabrese nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica live alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla, in via del Tritone.

[illegible] esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakè, in Via ai Quattro Canti di San Francesco.

[illegible] Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

[illegible] Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] Drink, musica e animazione con il barman Iecio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

[illegible] Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

MIMMI'S Musica dal vivo, alle 21, disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini , in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE [illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

TERRAZZA Musica latino-americana e animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

LA [illegible] American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] BULL Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

KING'S [illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle piccole.

Animazione e cubiste in primo piano nei locali della «movida» genovese

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libra, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci

[illegible] DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nelle Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brassaria Porto Carlo,l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

[illegible] SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina [illegible] e texana, [illegible] messicana, e [illegible] live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Salina, nel lungomare.

ROAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi, Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

[illegible] Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervecerìa Hola.

SANTA [illegible] Scuola di ballo latino americano con musica commercial, salsa, merengue, [illegible] cha [illegible] e mambo, alle 23, al Covo di Nord Est. Appuntamento «All Night Long», [illegible] musica, drink e spuntini, e partire dalle 20, fino ale ore piccole. al Micky Mouse. Macarena e Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto la sera fino alle ore piccole.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

GIORNO & NOTTE

PROGETTO

Oggi a Casa America tutto dedicato a Cuba

Oggi a Casa America giornata dedicata a Cuba. La prof.ssa Luisa Campuzano, intellettuale cubana, della direzione della «Casa de las Americas» L'Avana, presenterà un progetto di integrazione latino-americano e caraibico. Saranno inaugurate la mostra fotografica «Un passo di ritmo cubano» del fotografo Mimmo Urzia e le proiezioni multimediali dedicate al pittore Manuel Mendive e alla città di Trinidad.

[illegible]

Iscrizioni aperte al «Teatro delle Dieci»

Il Centro di Formazione Teatrale «Teatro delle Dieci» di Torino, diretto da Massimo Scaglione, riapre , in Via Leoni 40/f le iscrizioni ai corsi 2001/2002, che vranno inizio in questi giorni. Materie di insegnamento : dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19. Telefono 011-248.56.57.

YOGA

Corsi di Oj Gong nel Centro Ananda

Il Centro Yoga Ananda ospita da questa i corsi di Oj Gong, antica disciplina che viene praticata per raggiungere e mantenere l'equilibrio della salute. Il corso è aperto a persone di ogni e si terrà nella sede di Via Guerrazzi 24/12. telefono 010-36.20.586.

[illegible]

Convegno sulla castagna alla Camera di [illegible]

Si svolge oggi alla Camera di Commercio, in via Garibaldi, un convegno su «La via della castagna», promosso dal Gruppo di Azione Locale Antola & Penna. Il convegno proseguirà domani a Fontanigorda, in Val Trebbia.

LIBRI

Ecco «Gli esclusi» di Anna Maria Mori

Il Circolo Culturale I Buonavoglia e la Provincia di Genova gli organizzatori presentazione del libro di Anna Maria Mori «Gli esclusi-Storia di Italiani senza lavoro» edito Mondadori, programma oggi, alle 17,30, nella Sala convegni Banco Sardegna.

[illegible]

Oggi conferenza sul Madagascar

Oggi alle 17,50, all'Auditorium dell'Acquario, nel Antico, conferenza-dibattito, con proiezioni, sul tema «Madagascar: un patrimonio da salvare, un popolo da aiutare a crescere». L'iniziativa è degli Amici dell'Acquario. Relatore Vittorio Bianchi Bosisio, introdotto Lilia Capocaccia.

STURLA

Serata omaggio a Simone Weil

Questa sera alle 21, nella Sala Devatta, in Vico del Pesce (fermata bus 45), Roberto Rondanini parlerà «Simone Weil, una mistica rivoluzionaria». L'iniziativa è dell'associazione Ricostruire. [m. b.]

DOGE

Personale Sante Parodi

Alla Galleria Art Club Il Doge è aperta da ieri la mostra dell'artista Sante Parodi, aperta dalle 16,30 alle 19, chiuso lunedì e festivi.

SAMPIERDARENA

Gli indiani di Luigi Grande al Buranello

S'inaugura domani, giovedì, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra «Desiderio di diventare un indiano», di Luigi Grande. I dipinti, tutti dedicati ai nativi americani, partono dagli anni '50 fino al 2000. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 9 alle 18.

BIBLIOTECA

In mostra i dipinti dei bambini

Alla Biblioteca «Edmondo De Amicis», ai Magazzini Cotone, è aperta da oggi una mostra dipinti realizzati dai bambini delle cuole elementari. La mostra resterà aperta fino al 28 ottobre, sabato 20 e 27, alle 15,30, visite guidate. Per informazioni, telefono 010-28.52.37.

ELLEQUADRO

«Infinito presente» di Oliviero Rainaldi

Inaugurata alla Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 3, 8808 mostra «Infinito Presente», con le sculture e i dipinti di Oliviero Rainaldi che resterà apeta fino al 3 novembre. Ingresso libero.

VALLESCRIVIA

[illegible] dei Fieschi

Al centro commerciale Vallescrivia (uscita casello autostradale di Busalla) è aperta la mostra «I costumi dei Fieschi», con esposti diversi abiti d'epoca gruppo storico Fieschi di Casella. La mostra resterà aperta fino a domenica 28 ottobre. L'ingresso è libero.

CHIAVARI

Giovanni Lo Presti alla Busi

aprirà sabato pomeriggio alle 18, alla Galleria Busi Chiavari, la personale Giovanni Lo Presti che si potrà visitare fino al 4 novembre. Orario 10-12 e 16-19,30. Chiuso lunedì e martedì mattina.

GHIGLIONE

«Khave» di Serena Olivari a San Matteo

Nella Galleria d'Arte Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo (Palazzo Doria lè aperta la mostra «Khave» di Serena Olivari. Informazioni, telefono 010-247.35.30.

VICOLO

«Il corpo» di Fulvio Testa [illegible] Nero»

Doppia mostra alla galleria d'arte Il Vicolo, in salita Pollaiuoli, 37, a Genova, con l'esposizione «Il corpo», di Fulvio Testa e quella «Bianco e Nero» dedicata alle incisioni. Orario di visita dale 16 alle 19,30. Ingresso libero.

DIOCESIANO

Visita [illegible] «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è ap dal martedì al venerdì 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire.

RAPALLO

Riaperto alle Clarisse il Museo Gaffoglio

Riaperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni. Dopo una breve pausa, riaperto battenti anche il Museo del Merletto. [m. b.]

E' ANDATA IN SCENA L'ALTRA SERA AL TEATRO DELLA TOSSE «LA FESTA DELLE DONNE» DI ARISTOFANE

Il teatro greco secondo Sanguineti

Buona prova di Campanati in un'edizione che può migliorare

[illegible] Lingua

GENOVA

«La festa delle donne» (o «Tesmoforiazuse») è un'antica passione - come del resto il mondo greco, in generale - di Tonino Conte che è istintivamente attratto, a modo suo, dal mito, dai travestimenti, dalle invenzioni d'un mondo a lui remoto. Conte ha sempre sostenuto - e fin qui ha ragione - che è difficilissimo, per non dire impossibile, rendere oggi il teatro attico del VI secolo e dintorni, sia tragico, sia comico. Difficile, soprattutto trattandosi Aristofane, com'è nel caso in questione, rendere con efficacia nello spazio della comicità attuale lo «spirito del tempo» e tradurre allusioni, ammiccamenti, frizzi e anche battutacce volgarissime relativi a personaggi, macchiette e tic peculiari dell'epoca della stesura del testo. Impresa ardua. Per questo nella «Festa delle donne», nella versione che quest'estate è stata rappresentata a Siracusa e che ora è andata in alla Tosse (Sala Trionfo) l'altra sera, Tonino Conte è andato oltre allo schema scenico che caratterizza la prima edizione del nella traduzione di Edoardo Sanguineti nel 1979 vecchio teatro «Alcyone». Allora Conte aveva impiegato una scabra (una di anfiteatro riproposto però sul palcoscenico), costumi geometrici e aveva lasciato gli attori aggrappati a recitazione più «naturalistica» (si fa per dire), nella quale i giochi linguistici di Sanguineti emergevano disegnando quasi, in controtendenza della maniera di Tonino Conte che ha sempre preferito il e la gestualità in scena, un teatro di parola. Quell'edizione rimase memorabile per la leggendaria «gaffe» involontaria di Conte che, avanzato sul proscenio disse: «Questa traduzione di Sanguineti talmente bella che, quando la compagnia attori a un tavolo l'abbiamo letta per la prima volta non ci abbiamo capito Tonino si a ridere appena pronunciata la frase e fu una sortita che

Da sinistra e Campanati

predispose il pubblico al divertimento.

La nuova edizione vede non pochi tagli e contrazioni e modificazioni del testo di Sanguineti che ha sempre puntato, appunto per agganciare i contemporanei, al «pastiche» linguistico per uscire dalle trappole della parodia di Aristofane (che satireggiava poeti tragici come Euripide e Agatone, il primo dei quali anche per le ardite innovazioni metriche). non sempre la «gergalità parlata» di Sanguinati, per eccesso di intellettualismo lessicale, arriva in platea.

Conte si avvale di scene e costumi più vivaci (bellissimi quelli delle donne, suggestivi i frammenti anatomici di statue gigantesche) e aggressivi di Lele Luzzati e per rendere più moderna la messinscena insiste sulle scene corali. Ma solo nella seconda parte, grazie alla bravura di Enrico Campanati (Euripide) che si trasforma in una sorta di Fregoli in un gioco protecnico di travestimenti), il testo, che nella prima parte è piuttosto statico e lento, riprende vivacità. L'esito finale appare quindi non privo di discontinuità drammaturgiche: la recitazione d'insieme, l'altro, potrà essere anche migliorata e resa più coerente e simmetrica nel corso delle repliche. Al termine generosi applausi.

EVENTI [illegible] DI CULTURA NEL TIGULLIO

DOMANI AL CENTRALE PROIEZIONE DI «RITORNO A CASA» CON MICHEL PICCOLI

Cinema: i giovedì di S. Margherita

Successo di pubblico per l'iniziativa giunta alla 18ª edizione

SANTA MARGHERITA

Al Cinema Centrale continua con notevole successo la rassegna «Giovedì cinema», iniziativa partita nel 1983 e mai interrotta. Ogni giovedì vengono proposti film che appartengono ancora alla categoria d'essai, ma sono di recente programmazione. Anche al Cinema Ariston di Sestri Levante dal 1991 viene proposta la rassegna, sempre il giovedì sera. Anche in questo caso il successo di pubblico notevole. «Lo scorso anno l'Ariston ha superato incassi quelli di Santa Margherita», dice Lorenzo Passalacqua, titolare del Centrale di Santa Margherita, dell'Augustus e del Grifone di Rapallo.

Passalacqua aveva provato a proporre la iniziativa a Rapallo, «ma la concomitanza di due appuntamenti settimanali in due centri tanto vicini - spiega influito negativamente». Così l'iniziativa continua al Centrale. «Giovedì scorso - dice ancora Passalacqua - abbiamo avuto in sala più di 200 spettatori, mentre venerdì, quando proiettavamo un film in uscita nazionale il pubblico presente era la metà. significa che c'è un notevole interesse alla rassegna».

Sean Penn sugli schermi il ottobre

Sarà forse per il prezzo biglietto che al giovedì è di 6 mila lire? «Io penso che il successo di questi appuntamenti sia dovuto al fatto che la proiezione del film è soltanto il motivo per fare salotto. La gente oltre che seguire la proiezione, si ritrova per parlare del film. Un appuntamento del giovedì per gli appassionati di cinema non solo di Santa Margherita dell'intero comprenso-

Il film in programma, domani, è «Ritorno a con la regia di De Oliveira, interpretato da Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Il 25 ottobre la prima parte rassegna conclude con «Il mistero dell'acqua», regia di Bigelow con Sean Penn, Elizabeth Hurley. Dopo le festività dei Santi riprenderà la rassegna con «L'amore probabilmente», un film diretto da Giuseppe Bertolucci con Rosita Celentano [g. vi.]

CHIAVARI: SEI SPETTACOLI A PARTIRE DA NOVEMBRE

Prosa, musica e operettta nella stagione del Cantero

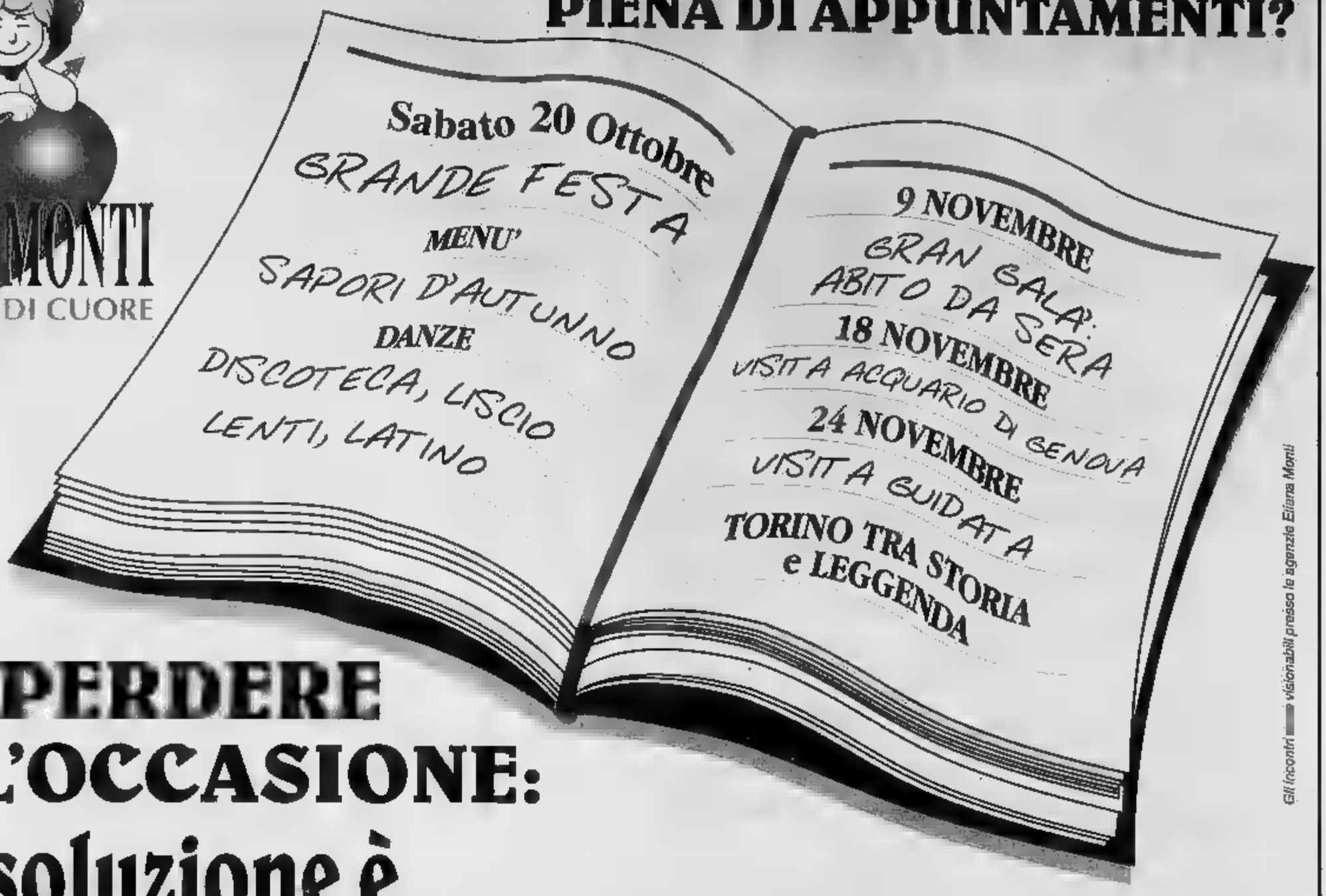
CHIAVARI

Al Teatro Cantero si è aperta in questi giorni la campagna abbonamenti per i sei spettacoli teatrali della stagione 2001-2002. cartellone spettacoli comici, operetta, farse, musical show e commedie. L'organizzazione della stagione teatrale, che inizierà lunedì 12 novembre, è della direzione del Teatro. Il primo spettacolo sarà la commedia di Ray Cooney «Taxi a due piazze», Gianluca Guidi e Maria Laura la regia di Gigi Proietti. Giovedì 13 dicembre la Compagnia Operette porterà sulla «Il passo dei campanelli» Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. La prima di questa operetta avverrà a Milano, al Teatro Lirico, il 23 novembre. Mercoledì 9 gennaio Zuzzurro e Gaspare nello spettacolo comico «La cena dei cretini» di Francis Veber la regia di Andrea Brambilla.

Martedì 22 gennaio farsa in due tempi di Ray Cooney «Se devi dire bugia dilla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio testi e la partecipazione di Anna Falchi con la regia di Pietro Giovannini. Lunedì 11 marzo Ric e Gian in «Una moglie con i baffi» di Raffy Shart, regia Marco Mattolini. Lunedì 18 marzo il musical show in due tempi Theresa Thomason «Sister act con musiche tratte dal film la regia e le coreografie dello spettacolo di Andrea De La Roche. Dal 19 al 24 febbraio, fuori abbonamento, andrà in scena la Compagnia Goliardica Baistrocchi con il nuovo spettacolo. La campagna abbonamenti per i sei spettacoli si concluderà il 31 ottobre, poi inizierà la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli. I prezzi degli abbonamenti: poltronissime e palchi 235 mila lire; poltrone e galleria 190 mila; ridotto, secondi posti e galleria, 150 mila. [g. vi.]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri visionabili presso le agenzie Eliana Monti

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182
http://www.elianamonti.it E-mail: info.asti@elianamonti.it

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato da anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e amante del mare per futuro insieme.

Cod. 2044 Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato ai valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora attraente con stessi valori per costruire rapporto solido.

Cod. 2056 Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione ed eventuale convivenza.

Cod. 2074 Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da anni, incontrerebbe signora simpatica e gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. 2097 Impresario edile 49enne, elegante e sensibile, golf e tennis, anima gemella con cui trascorrere futuro sereno insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto e sportivo amante teatro cerca una donna elegante e attraente per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, amante montagna e natura, casa di proprietà, timido ma simpatico, incontrerebbe signora estroversa per una seria relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, max 50enne con cui condividere la vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, ex preside, distintissimo, amante passeggiate in riviera, conoscerebbe signora max 70enne, educata e loquace per sereno futuro.

Cod. 2170 Valerio imprenditore 40enne, alto e sportivo, attivo cultura, sincero ed affidabile conoscerebbe signora anche più matura purché dolce e sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile e decisa per stabile relazione affettiva.

Cod. 2198 Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica ed estroversa, per convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso gentiluomo 60enne, dirigente d'azienda, amante viaggi, arte e teatro, conoscerebbe simpatica e gioviale signora, per amicizia sincera ed eventuale storia d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora max 45enne, curata ed affettuosa, per stabile rapporto.

Cod. 2015 Elegante e briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, dialogo e compagnia, cerca uomo protettivo e realizzato 45enne per tenera amicizia ed eventuale futuro.

Cod. 2035 Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiritosa e intelligente, conoscerebbe compagno buono e fedele, amante delle cose semplici, per serio rapporto d'amore.

Cod. 2048 Maestra elementare 35enne, affascinante e simpatica, cerca compagno deciso e intraprendente per stabile relazione ed eventuale matrimonio.

Cod. 2061 Vedova 40enne, mora, snella e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economicamente stabile, conoscerebbe uomo max 65enne, distinto ed educato, per duratura relazione.

Cod. 2082 Bella ragazza 31enne, romantica e vivace, spiritosa e dinamica, compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia ed eventuale convivenza.

Annunci per lui

Cod. 2101 Paola 36enne, insegnante di musica dolce e formosa, sensibile e allegra, conoscerebbe uomo di sani principi e grande onestà per iniziare nuovo e futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati e dall'aspetto gentile, cerca uomo distinto e responsabile, libero da legami, scopo matrimonio.

Cod. 2138 Ragioniera 34enne nubile, semplice e spontanea, occhi bellissimi, cerca compagno serio e maturo famiglia e valori.

Cod. 2160 49enne divorziata figli, buon impiego e bella presenza, conoscerebbe uomo anche con figli, semplice e sincero, per serio rapporto.

Cod. 2166 Commessa 29enne nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo estroverso e fantasioso, affidabile e sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata ed elegante, bella e disponibile, cerca compagno brillante, amante dello sport e della montagna, per duratura relazione amorosa.

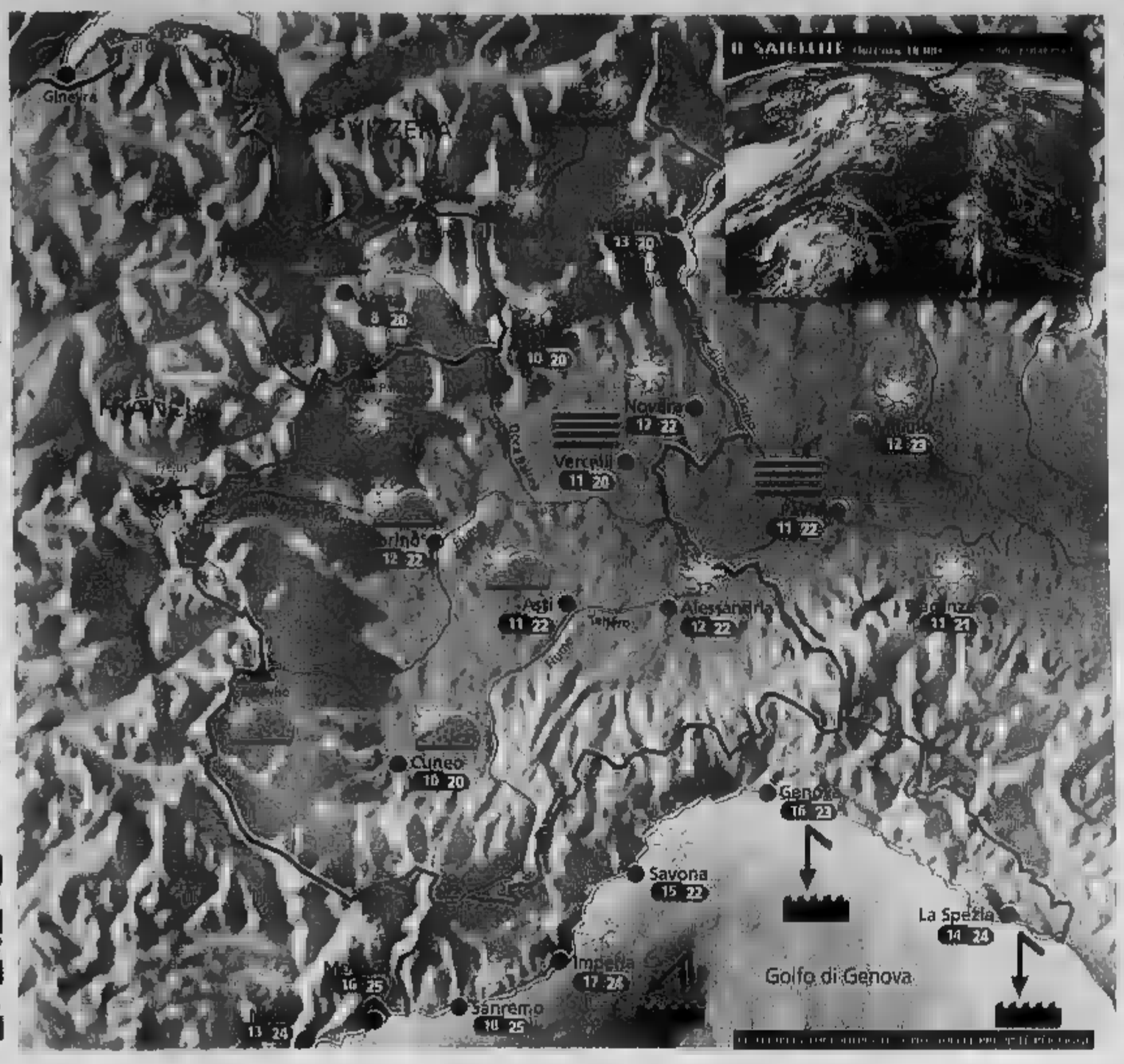
Cod. 2191 Romantica e sensibile 38enne maestra d'asilo, separata senza figli, alta e riccia, conoscerebbe socievole e garbato, premuroso e fedele, per futuro insieme.

Cod. 2204 Lilli 32enne frizzante e sincera, rapporti banali e inconcludenti, cerca compagno maturo e desideroso costruire famiglia.

Cod. 2226 parrucchiera 42enne, spiritosa e simpatica, femminile e fantasiosa, conoscerebbe uomo 55enne instaurare rapporto d'amore.

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
MOSSO



Situazione
Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni
In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto po abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperature in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima in montagna? Sono queste le domande forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo mezzogiorno a causa notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 28	BARCELLONA	18 21
	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle 8 e 15 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

Alge per la casa

lun mar mer gio ven sab dom
20 21 23 24 25 26 27 28 ottobre

La storia di Onehand Jack

con Ugo Dighero
Riccardo Bellandi
Daniela Gatti
Ivan Bellieri
Chantal Blanc
Elisa Bosei
Irene Dobrilla
Laura Negro
Cesare Pancaldo
Riccardo Scamuzzino
Boris Vecchio
Riccardo Barbera

venerdì 19 ottobre 2001 ore 18.30
Teatro dell'Archivolto
Piazza Gustavo Modena 3
Genova

Stefano Benni
e i suoi amici
Ugo Dighero
Giorgio Gallione
Giorgio Scaramuzzino
Carla Signoris
leggeranno

Saltatempo
Giangiacomo Feltrinelli Editore

Teatro dell'Archivolto al Gustavo Modena
piazza Modena 3 - Genova - biglietteria t. 010.412.135 - Info t. 010.6592.220 - www.archivolto.it

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», lo saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà le giornate «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni» richiede «i nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico e non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. [...] la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Boutcha e se sì di revocarle». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, usi in strada per lamentare una convivenza impossibile, pronti a minacciare un sistema di «ronde» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una picconata sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, è considerato un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel [illegible] per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto per garantire ai 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo seconda lingua, la disponibilità di aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Paradosso: qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana è l'idoneità a fare il genitore. Mi allarmo ho iniziato e ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento sono palesi ed evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

NON siamo qui per una festa, ma per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance in effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto uno studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

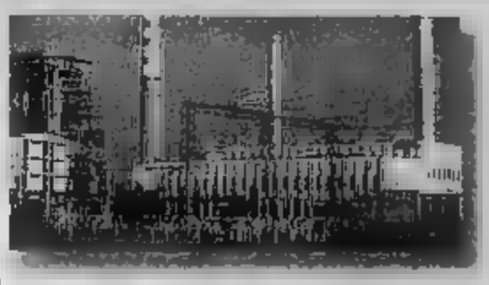
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sherlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel terzo millennio», in corso durante il corteo a Torino Incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. L'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure è stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti terzo rispetto partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentante Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa vicenda propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E [illegible] FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola [illegible] presentato al Comune con un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa [illegible] di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano [illegible] effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico [illegible] Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro [illegible] poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia [illegible] da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo.

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Sibio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi [illegible] corretti. E' questa, in sin[illegible] la valutazione sulla «continuità del ser[illegible] data all'Aem, [illegible] particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di corso Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" [illegible] 2 miliardi [illegible] [illegible] circa per il 2002, che non verrà corrisposto, [illegible] alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem è caduta sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle [illegible] affermazioni. [illegible] questo sono state analizzate [illegible] interruzioni [illegible] preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del gusto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi [illegible] trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del 90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore [illegible] fuori [illegible] (+4,4 [illegible] cento [illegible] [illegible] compreso fra -3 e +3), mentre l'indice [illegible] correttezza per attribuire [illegible] ed origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi [illegible] [illegible] durante la verifica. Ma esistenti. E la cosa appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrol[illegible] in Valle Orco» (tutto il [illegible] e i primi [illegible] mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del 5 luglio), [illegible] che la [illegible] nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se [illegible] fosse accorta. Non [illegible]ta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci sono i tabulati, ma [illegible] illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo [illegible] non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di [illegible] l'Autorità non si è accorta: il controllore [illegible] ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo [illegible] clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità [illegible] sede [illegible] verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del [illegible] si è illuminata [illegible] utile, saliti del [illegible] per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per [illegible] gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

[illegible] adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei [illegible] di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio [illegible]aimo

Si [illegible] il cestello elevatore da dove stava lavorando con [illegible] collega a dieci metri di altezza [illegible] precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio [illegible] morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 [illegible] stava sostituendo una grondaia in un condo[illegible] [illegible] tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 di via Colle del Pix a Pragelato, [illegible] alta Val Chisone. Si trattava [illegible] un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato [illegible] con un urlo i due operai [illegible] finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi [illegible] due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, [illegible] apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

[illegible] dall'elicottero del 118 è sceso [illegible] medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Serie, [illegible] fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, [illegible] abita anch'egli a Torino [illegible] [illegible] Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si [illegible] stabilizzate, con l'elicottero [illegible] stato trasferito [illegible] Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano [illegible] poco passate [illegible] 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi [illegible] terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. [illegible] lavoro che [illegible] bene ed erano s[illegible] loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato [illegible] siste[illegible] elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione [illegible] Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato [illegible] cestello elevatore o se la disgra[illegible] [illegible] stata causata da [illegible] errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire [illegible] esatte [illegible] [illegible] tragico incidente, [illegible] stati eseguiti tutti i rilievi del [illegible] scattate [illegible] fotografie ed il [illegible]o è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI [illegible]

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche [illegible] [illegible] Piemonte e [illegible] Torino la situaz[illegible] sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 erano stati denunciati [illegible] Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia [illegible] Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i [illegible]orti a Torino [illegible] stati 26, [illegible] nel '97, [illegible] nel '98, 45 nel '99, 43 nel 2000 e 22 finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e [illegible]. In Italia [illegible] primi [illegible] mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi [illegible] stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto [illegible] stesso periodo [illegible] 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli 803 del 2000. [illegible] primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti [illegible] agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono [illegible]ti anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 [illegible] [illegible] (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 146 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali [illegible] dimezzati in Emilia Romagna con 66 casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia [illegible] 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi offre [illegible] le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti [illegible] Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo [illegible] Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifesta[illegible] di domenica in difesa di [illegible] Ladan. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla [illegible] stato fatto [illegible] impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà di opinione [illegible] di espressione, a uomini e donne, sarebbe [illegible] ugualmente garantita [illegible] una piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima [illegible] invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale [illegible] [illegible] civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 [illegible] [illegible] un diploma superiore. A settembre, dopo aver letto il bando che richiede[illegible] [illegible] unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita [illegible]cazione, ho frequentato [illegible] corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il [illegible] settembre ho appreso di [illegible] stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di prepara[illegible].

«Fin qui tutto normale, sennonché il giorno dopo, mi han[illegible] detto che [illegible] posso più svolgere il lavoro [illegible] rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità [illegible] bando ove non veniva specificato in alcun modo [illegible] limite d'età. L'Istat [illegible] mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune [illegible] Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto pia[illegible]za San Carlo. L'idea [illegible] è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo al sottopas[illegible] per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) [illegible] attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole [illegible] [illegible] accesso lato Ovest, [illegible] i [illegible] Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristi[illegible]. (Potendo la galleria potrebbe [illegible] alta almeno 4,50 mt.), [illegible] secondo livello [illegible] Metropoli[illegible] con relativa stazione. [illegible] potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova [illegible] primo livello, un parcheggio per almeno 60 taxi (40 per [illegible] di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante [illegible] zione Metropolitana. [illegible] fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre so[illegible], tra la galleria veicolare cossiala con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di [illegible] Roma, per poi proseguire [illegible] piazza San Carlo ed [illegible] primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo [illegible] potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi [illegible] presso l'Ufficio delle Entrate Torino 3 di via Sidoli e chiedevo il numero per passare, [illegible] il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare [illegible] 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi [illegible] gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 [illegible] di lavoro ed ho provato [illegible] grande [illegible]. Lunedì 15 ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 [illegible] anche [illegible] vi era gente, sono stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tante disparità di trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AIUTO SERIO VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25

Istituto Superiore Mario Boella
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 16.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti [illegible] realtà [illegible] trading on line italiano
ICT COMPAGNIA di San Paolo
[illegible] REGIONE [illegible] PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in [illegible] con l'Associazione Culturale ControScienza
Organizzazione Extramuseum 011 635060 info@extramuseum.it [illegible]
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionato" a costo ridotto del 33%
[illegible] [illegible]

SAMARA'S SHOW
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A [illegible] 17,00 - 13,30 - 23,00 - 04,00
[illegible] 17 - GIOVEDÌ [illegible]
[illegible] - HARD
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
E CON [illegible]

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale [illegible] spettacolo, cultura e tempo libero
QUESTA SETTIMANA
[illegible] MUSICA
A SAN [illegible] DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA LA FERA [illegible]

Se [illegible] Ospedali il [illegible] le [illegible] camere [illegible], infermieristico, [illegible]
SEGNALA IL NOME D[illegible] IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIA[illegible] STRAPAGARE IL FUNERALE
[illegible] denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, etc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO a Torino e Provincia

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA DI[illegible] TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.
CON LE NUOVE TECNOLOGIE
PARLANO CON LA SOLITA PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA
VERSIONE DI TE [illegible]

della **rete**

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del [illegible] patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

rse.
riviera servizi ecologici

riviera servizi ecologici

riviera servizi ecologici

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

Associato ASPI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE E SPURGO DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

CISQ IQNet Cert. N. 4419

FA PARTE DEL Gruppo Centro Petroli
Consociato ERG Petroli S.p.A.

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l. Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384 - E-mail: rse@dmw.it

SILVIA boutique
ICEJEANS
PATRIZIA PEPE
GERMANO ZANA
TEL FAX 0183 270350

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@L.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273105, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
mercatini orario continuato
VIA AMENDOLA, 53 IMPERIA

SAN BARTOLOMEO, FORSE UN TURISTA IL FORTUNATO

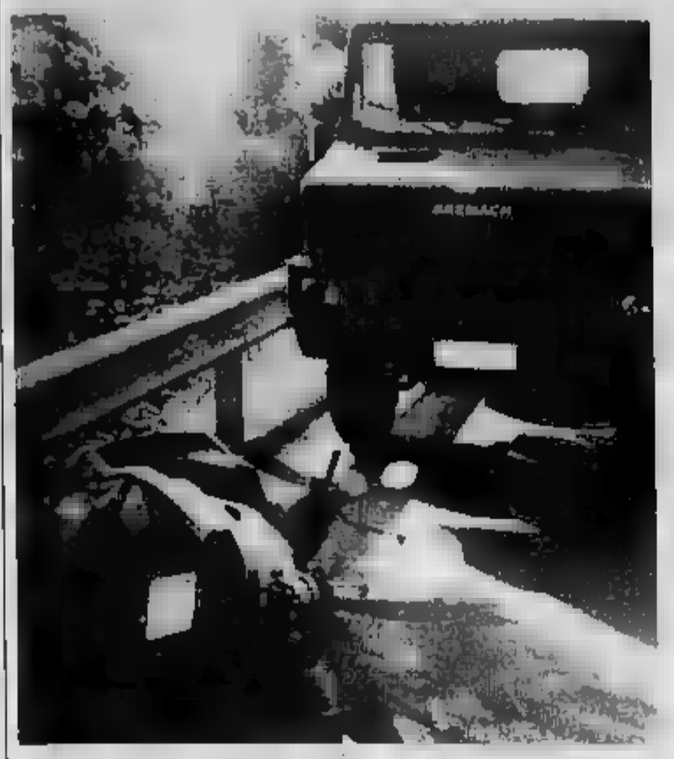
Vince 106 milioni al Superenalotto

SAN BARTOLOMEO

Probabilmente è un anziano turista l'autore del cinque al Superenalotto di San Bartolomeo al [illegible] che sabato [illegible] vinto la bella cifra di 106 milioni. Questa la combinazione vincente: 13-28-45-58-70-86, jolly 60.

Non vi sono certezze, ma proprio ieri una persona anziana si è rivolta al titolare delle ricevitoria domandando dove si incassano le [illegible] vincite. «Non è detto che sia lui - afferma Gaetano Calzona, [illegible] sei anni gestore del bar-ricevitoria Luna in via Sicilia 18, vicino alla farmacia - però la domanda mi è parsa strana». [illegible] lei questa persona la conosce? «Certo, viene [illegible] ogni anno in questo periodo». Quindi non è un abitante di San Bartolomeo? «No, è un turista. Comunque non è detto che sia lui». Che [illegible] ha giocato, quanto ha speso? «Poco, [illegible] lire». La [illegible] è una ricevitoria che, notoriamente, porta fortuna. «E' vero. Qui da noi due anni fa c'è stato [illegible] altro cinque al Superenalotto [illegible] l'anno scorso [illegible] persona ha vinto 300 milioni [illegible] Totocalcio». Allora adesso avrete un'invasione. «Speriamo, siamo molto [illegible]. Lavoriamo con il Superenalotto, ma molto anche [illegible] il Totocalcio, il Totip [illegible] la Tris». La gente spende molto per giocare? «Molto». Le puntate massime? «Mah, c'è gente che spende anche più [illegible] mezzo milione per una schedina [illegible] i sistemi. Spesso però [illegible] tratta [illegible] schedine fatte da gruppi [illegible] [illegible] parenti». [illegible] quanto tempo ha la ricevitoria? «Da sei anni, primo ero un dipendente dell'Autogrill». [s. bac.]

LO SCONTRO TRA SCOOTER E CAMION DI UN'AZIENDA EDILE E' AVVENUTO IN STRADA GOZO. LE INDAGINI DELLA POLIZIA MUNICIPALE



Lo scooter di Roberto Gismondi dopo lo schianto con il camion in strada [illegible]

Schianto mortale in collina

La vittima è un barista sanremese di 35 anni

[illegible]

Uno schianto frontale [illegible] una stradina sulle colline di Sanremo è costato la vita, ieri pomeriggio, a un barista di via Palazzo. La vittima è Roberto Gismondi, 35 anni, sposato [illegible] residente a Gozo, la località a monte di frazione San Bartolomeo. Aveva appena terminato il suo turno dietro il bancone e stava tornando a casa in sella [illegible] scooter Yamaha [illegible] di proprietà del suocero, quando [illegible] una curva si è trovato di fronte un piccolo [illegible] di un'azienda edile che [illegible] lavorando nella zona. In quel tratto la strada è larga appena due metri. L'impatto è stato inevitabile. Violentissimo. La motociclatta si è incastrata sotto [illegible] ruote del mezzo pesante.

Gismondi è [illegible] trasportato all'ospedale «Borea» da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. L'unità di medicina d'urgenza del dottor Gianni Stella ha constatato la gravità delle sue condizioni: un violento trauma cranico, emorragie interne ed esterne, la frattura [illegible] braccio destro [illegible] della gamba sinistra. Superato il primo choc, il giovane scooterista [illegible] stato ricoverato in Terapia Intensiva dove il suo cuore ha però cessato [illegible] battere poco dopo le 16,30 nonostante gli sforzi dei rianima-[illegible].

Sarà il magistrato a decidere [illegible] il corpo verrà sottoposto all'autopsia. Ad occuparsi dei rilievi sul luogo dell'incidente è stata [illegible] una pattuglia della polizia municipale composta dall'ispettore Oddo e dagli agenti Mignani e F. Lanteri.

E' stata ascoltata anche la testimonianza del giovane autista del camioncino di [illegible] «Brumec» e di colore blu, un sanremese di 28 anni (rimasto [illegible] lungo in stato di choc per quanto accaduto). Ogni dettaglio dell'indagine è al momento coperto da riserbo, sia la velocità alla quale procedevano i [illegible] sia le dichiarazioni del conducente dell'automezzo (che appartiene alla ditta «Marino» di San Giovanni). La [illegible] di Gozo è impervia, caratterizzata da molte stradine interpoderali, da sempre teatro di molti incidenti stradali dovuti [illegible] eccessi di velocità e a scarsa prudenza.

[illegible] notizia della [illegible] Roberto Gismondi, molto conosciuto proprio per l'attività di barista nel cuore di Sanremo, ha raggiunto in poche ore tutta la città. Molte persone si sono strette [illegible] intorno al dolore della famiglia colpita dal grave lutto. Per il [illegible] e la data dei funerali si dovrà attendere il nulla osta della magistratura. [g. ga.]

DISTRIBUITI VOLANTINI E PRESERVATIVI [illegible] CONTRASTARE EMERGENZE SANITARIE. PRIMO MONITORAGGIO DEL FENOMENO DELLE COOPERATIVE ANCORA E ANTROPOS

Gli «angeli» della prostituzione

A Sanremo è operativo il «Progetto Principesa»

Giulio Gavino

SANREMO

«Angeli della notte» sul pianeta prostituzione [illegible] Sanremo. Uomini e donne [illegible] le lucciole e parlano loro di prevenzione alle malattie sessuali, che garanti-[illegible] assistenza psicologica, che offrono una sponda per uscire dal giro delle belle di notte. I riflettori, in questo caso, non [illegible] puntati solo sull'emergenza sanitaria ma sulla necessità dell'integrazione sociale delle giovani operando perché dall'«autoconsapevolezza della prostituzione» pos-[illegible] arrivare [illegible] smettere di vendere il proprio corpo. Un compito difficile, molto. Già, perché nella città [illegible] Festival [illegible] del casinò il mercato del s[illegible] [illegible] pagamento, [illegible] auto trasformate in alcove [illegible] appartate [illegible] angoli bui, continua [illegible] proliferare. Ogni notte non meno di una quarantina di ragazze, nella maggior parte dei casi [illegible] in Italia dai Balcani e dall'Est.

Questi «Angeli della notte» di Sanremo, al lavoro già da qualche [illegible] rispondono al «Proget-[illegible] Principesa» e fanno [illegible] al consorzio di cooperative sociali «Il Seme» che vede unite l'«Antropos» e l'«Ancora» con finanziamenti della Regione e del Comune. Quello della prostituzione è un argomento difficile, [illegible] terreno in continua evoluzione, ma gli operatori hanno allargato la discussione [illegible] [illegible] le componenti del sociale eprendo una serie [illegible] contatti con la Caritas Diocesana, con il Consultorio femminile dell'Asl, il reparto Malattie Infettive [illegible] professor Ferrea, il Servizio Tossicodipendenze.

Il corso di formazione, lo scorso maggio, ha dato i primi risultati seguiti dal via al programma che sta vedendo il monitoraggio [illegible] fenomeno abbinato alle prime iniziative. Quali? Volantini in più lingue, inglese, francese, albanese, [illegible] per spiegare chi sono questi «angeli» e [illegible] fare [illegible] mettersi in contatto con loro. La sede [illegible] a Villa Ormond e ospite uno «sportello [illegible] ascolto» e [illegible] servizio di «telefono-amico». Insomma, si è cercato di rompere il ghiaccio. E negli incontri notturni alle prostitute sono stati distribuiti anche preservativi forniti da un'azienda italiana che ha deciso di sponsorizzare il «Progetto Principesa». «Noi abbiamo i nostri» - si sono sentiti rispondere gli operatori. [illegible] l'offerta [illegible] è [illegible] respinta. «Adesso stiamo distribuendo anche speciali gel - proseguono da «Principesa», l'emergenza sanitaria, [illegible] le condizioni di salute delle ragazze sembrano rappresentare il primo passo per quel contatto decisivo ai fini di stabilire un rapporto.

Ad [illegible] «Il [illegible] può [illegible] su un operatore volontario, un coordinatore, due educatori e un assistente sociale ma il numero degli addetti potrebbe aumentare a fronte dei contatti, sempre crescenti, che gli incontri notturni con le lucciole permettono di approfondire. Lo sportello [illegible] ascolto di Villa Ormond è operativo tutti i martedì pomeriggio [illegible] il numero di telefono di riferimen-[illegible] è il 329.5473632 (che può essere utilizzato anche dai clienti delle prostitute). Nella notte di Sanremo questi «angeli» cercano [illegible] guidare le lucciole verso qualcosa di diverso e di migliore. E sembrano essere il risvolto della medaglia in una città che in dieci anni di allarme prostituzione ha preferito convivere con il fenomeno senza cercare di capire e di iniziare a lavorare per risolverlo.

IN STRADA OGNI NOTTE UNA SESSANTINA DI RAGAZZE

Una sessantina tutte le notti, a ponente [illegible] a levante [illegible] città. Sanremo è la capitale a luci [illegible] dell'intera Riviera. Scorrendo il litorale si deve arrivare ad Albenga per incappare in un'altra notte fatta di lucciole e [illegible] abitacoli trasformati in alcove. Slave, dai Balcani e dall'Est europeo, ma anche africane che arrivano un po' da tutta l'Africa ma omologate come «nigeriane». Già, perchè nessuna prostituta ha i documenti [illegible] [illegible] permesso di soggiorno, l'unica cosa [illegible] le rende irregolari di fronte [illegible] autorità italiane. Una ventina [illegible] quelle [illegible] frequentano le [illegible] tra Villa Spinola e la Valle Armea e corso Marconi sono in mano ai protettori, soprattutto albanesi. Un dato certo, perchè i volti periodica-[illegible] cambiano, [illegible] l'arrivo di una [illegible] «decina» in media ogni tre settimane. I controlli di polizia e carabinieri sono periodici, retate che [illegible] di [illegible] [illegible] fenomeno, associate talvolta alle espulsioni, l'unico efficace metodo per far [illegible] [illegible] [illegible] sesso o quantomeno calmierarne la portata. [illegible] [illegible] indagini, negli ultimi due anni, hanno rivelato altri fenomeni inquietanti. I carabinieri nel '99 hanno individuato una casa [illegible] piacere gestita dal racket dei cinesi in un appartamento [illegible] via Martiri. Poi le indagini su ragazze ingaggiate per serate [illegible] locali notturni senza contratti di lavoro, sfruttate, con percentuale su ogni incontro con i clienti. Tutto questo [illegible] [illegible] i settimanali di annunci dedicano [illegible] spazio sempre crescente alle rubriche «personali» dove dietro ad ogni numero [illegible] telefono cellulare si nasconde una ragazza, nella maggioranza dei casi straniera, che vende il suo corpo. E l'inquietante realtà della prostituzione è che il business è incredibilmente grande, si parla di un giro d'affari superiore [illegible] quattro miliardi all'anno. [g. ga.]

Ogni notte decine di prostitute vendono il loro corpo sui marciapiedi di Sanremo

A GENOVA CONVEGNO SULL'AUTOIMPIEGO: OCCASIONI DI LAVORO PER I GIOVANI

Euro, aziende e artigiani a scuola

Corsi a Camera di commercio, Cisl, Cna e l'Rt adegua i prezzi

Stefano Delfino

[illegible]

[illegible] videoconferenza [illegible] [illegible] [illegible] commercio in contemporanea [illegible] Imperia e Sanremo, corsi gratuiti alla [illegible] [illegible] alla Cna, adeguamento delle [illegible] alla Riviera Trasporti: si avvicina la scadenza per l'introduzione dell'Euro, [illegible] nuova moneta unica europea, in vigore da Capodanno, [illegible] si moltiplicano, [illegible] che in provincia, [illegible] iniziative per aggiornare aziende e personale.

Il mondo economico è in fermento: domani a Genova si terrà un convegno sull'autoimpiego, iniziati-[illegible] rivolta soprattutto [illegible] giovani, ma che coinvolge anche l'Imperiese, mentre l'azienda [illegible] [illegible] della Camera di commercio ha aperto un sito web sull'Osservatorio economico di Imperia.

[illegible] «incontri pratici di informazione [illegible] [illegible] questo il tema della videoconferenza, prevista lunedì prossimo dalle 9,15 alle 13,15, in collaborazione con l'Unioncamere e la Commissione Europea e con il patrocinio del ministero delle Finanz, indirizzata a imprese, operatori commerciali, professionisti e associazioni di categoria.

Alla Cisl, [illegible] corso è [illegible] programma venerdì dalle 15 alle 17 presso la sede Inl in via Caboto 38: altri si svolgeranno tra novembre e dicembre nei distretti di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. La Cna, [illegible] canto suo, ha [illegible] calendario [illegible] [illegible] di corsi (a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Arma [illegible] Taggia, Imperia e a Di[illegible] Marina), della durata di tre ore ciascuno e destinati soprattutto alle micro [illegible] alle piccole imprese.

All'appuntamento, si sta preparando anche l'Rt. Per [illegible] società di autolinee di vero ostacolo è costituito dall'adeguamento delle attuali [illegible] al nuovo cambio, i relativi arrotondamenti e i resti che anche gli autisti dovranno dare sul bus. Osserva Giacomo Ferrero, direttore tecnico amministrativo: «Sono problemi pratici, che necessitano di direttive ministeriali ben precise in un'ottica nazionale».

[illegible] Lavoro autonomo, microimpresa, franchising: tutte nuove opportunità per mettersi in proprio, che saranno analizzate giovedì (ore 10,30) [illegible] convegno di Genova, Sala Camino. La normativa, gestita [illegible] Sviluppo Ita[illegible] con Bic Liguria, consente per la prima volta di utilizzare i finanziamenti per l'avvio di piccole [illegible] imprenditoriali, da parte di soggetti privi di occupazione. L'obbiettivo è di spiegare le agevolazioni previste, come impostare le domande e [illegible] chi rivolgersi per avere informazioni [illegible].

SITO WEB [illegible] ieri, l'attività dell'Osservatorio economico di Imperia, il cui scopo è quello di raccogliere dati [illegible] situazione economica della Provincia, per meglio conoscere l'andamento dei diversi settori e dalle imprese, è supportata dal sito http://www.ccias-imperia.com, [illegible] quale si possono trovare informazioni [illegible].

Le occasioni di ottobre

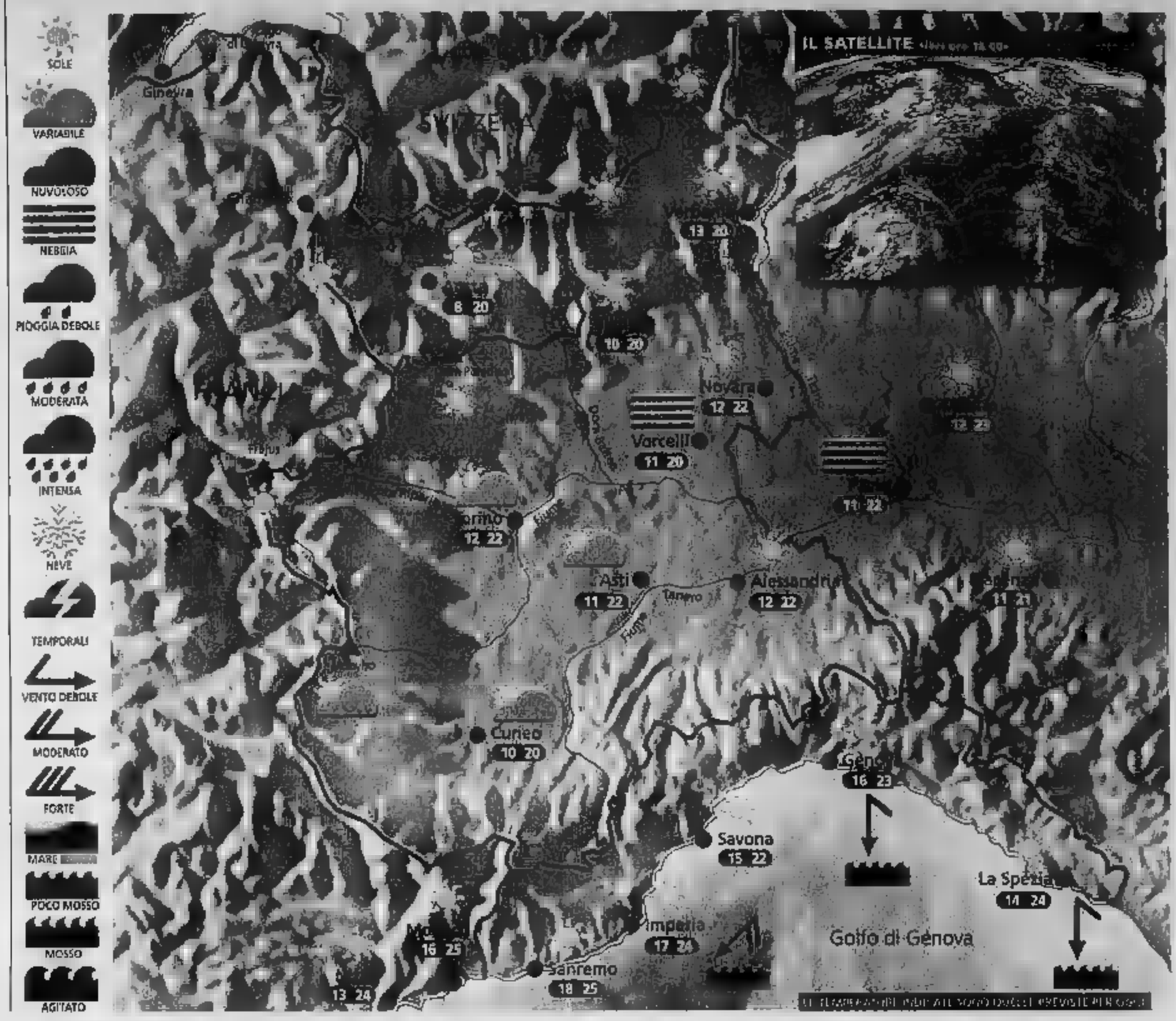
Cannondale R1000	Modello 2001 Taglia 52	L. 3.300.000
Cannondale R800	Modello 2001 Taglia [illegible]	L. 2.600.000
Cannondale R600	Modello 2000 Taglia 52	L. 2.000.000
Cannondale R800	Modello 2000 Taglia [illegible]	L. 2.400.000
Cannondale R2000	Si Modello [illegible] Tg. [illegible]	L. 4.9[illegible]0.000
Cannondale [illegible]	Modello [illegible] Tg. 56	L. 4.000.000
Cannondale Raven1000	Modello 2000 Tg. M	L. 4.900.000
Cannondale F700	Modello 2001 Tg. [illegible]	L. 3.100.000
Cannondale F700	Modello [illegible] Tg. [illegible]	L. 3.100.000
Cannondale Jekyll600	Modello 2001 Tg. S	L.3.500.000
Cannondale Jekyll [illegible]	Modello 2000 Tg. S	L. 4.000.000
Santa Cruz Elder	Modello 2000 XC DX Manitou Tg. [illegible]	L. 3.600.000
Cannondale F400	Modello 2000 Tg. [illegible]	L. 1.800.000
Cannondale F400	Modello 2000 Tg. [illegible]	L. 1.800.000
Cinelli Machine	Tg M	L. 1.600.000
Cannondale F900	Modello 2001 Tg. [illegible]	L. 3.400.000
Cannondale Jekyll1000	Lefty Mod. 2001	L. 5.300.000
Scott Endorphine	Mod. 1999 XT-LX Tg M	L. 2.900.000
Cannondale F1000	Modello 2001 Tg L	L. 4.000.000
Cannondale Jekyll2000	Modello 2001	L. 6.800.000

Show room: Via Aurelia 186 San Bartolomeo al [illegible]

www.emporiobike.it

EMPORIO BIKE

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da dirostrati ed altostrati, ha «spocato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata strati nebbiosi o banchi di in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere di tempo prevalentemente soleggiato. In nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A www.meteolive.it

PER

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	
BARI	15 23	ROMA	
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26		15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23		13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 18 minuti, cala alle ore 19 e 26

per la vita
www.aigo.it

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 **SANREMO** C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

INTERROTTI 100 METRI: I NEGOZIANTI PROTESTANO, RISPONDE IL COMUNE: «E' UN ESPERIMENTO»

Apre via Nizza, chiude via Cascione

Si passa sul ponte, è nata un'oasi in centro

Enrico Ferrari

Ieri il ponte di via Nizza è stato finalmente riaperto al traffico, anche se ancora parzialmente. Doveva essere un giorno di gioia per gli automobilisti, ma per Porto Maurizio si è rivelata una giornata di incidenti e proteste. Le lamentele, sfociate nell'incontro tra amministratori e una trentina di commercianti, sono legate all'isola pedonale creata tra gli incroci tra via XX Settembre e via Cascione: un esperimento gradito da molti residenti, ma che ha colto in contropiede professionisti, titolari di esercizi pubblici e negozi.

VIA NIZZA Nessuno parla di «inaugurazione»: sul ponte restano infatti da ultimare rasfaltatura (per questo ieri il traffico leggero verso Levante veniva ancora deviato sulla Foce), marciapiedi e abbellimenti. Via Filippo Airenti è ancora a senso unico dal ponte della Solerzia fino all'Igiene. All'ingresso di Porto Maurizio sono state code. Verso Ponente, invece, la circolazione è tornata normale. Talmente normale che ieri mattina un automobilista, pensando ancora alla direzione unica che aveva accompagnato l'estate, ha invaso la corsia opposta in corso Garibaldi, sbattendo contro la vettura di un'autoscuola. Per fortuna, nessuno è rimasto ferito seriamente.

La novità principale è però l'esperimento provvisorio della chiusura di un tratto di via Cascione. Spiegano gli amministratori: «Consente la sistemazione di "basole" sconnesse e pericolose per la circolazione proprio al centro della strada, ma permette anche di sperimentare soluzioni contro l'inquinamento». La creazione di un'oasi è caldeggiata dal Comitato «Aria Pulita», che raccoglie abitanti del quartiere. Aggiunge il presidente della Seconda circoscrizione, Fabio Musso: «L'esperimento riguarda il tratto più stretto. Così, tutto il traffico pesante per Caramagna passa da Galleria Gastaldi».

Non tutti hanno apprezzato. C'è chi ha sollevato obiezioni legate alla sicurezza: «Le ambulanze non possono svoltare dal semaforo e sono costrette a passare da Galleria Gastaldi». Aggiunge il consigliere di minoranza Rinaldo Paglieri: «E' un esempio di arroganza: la decisione presa in maniera unilaterale, senza consultare le varie esigenze, rischia di mettere in ginocchio una strada che ha già vissuto gravi disagi in cinque mesi di lavori». Molti commercianti erano furenti perchè non erano stati avvertiti («Non vogliamo fare la fine di via XX Settembre», il commento ricorrente). Nell'incontro in Comune con sindaco Sappa, assessori Amabile (che è tutte le responsabilità per il provvedimento improvviso) e Donato, i toni si sono comunque stemperati. Spiega Enzo Amabile: «Il traffico per Caramagna e Dolcedo può continuare a servirsi di Galleria Gastaldi. Il parcheggio e l'accesso delle auto al tratto di via Cascione fra Galleria e piazza Serra è consentito esattamente come prima. Entro pochissimo tempo si potrà parcheggiare nel cortile dell'ex Consorzio agrario, con circa 40 posti. Già oggi l'Azienda dei parcheggi riceverà l'area, che dovrà soltanto essere ripulita».

Qui sopra, la circolazione ripresa ieri sul ponte di via Nizza a Porto Maurizio; a destra, la neo-isola pedonale istituita in un incrocio di via Cascione. Qui a fianco, un momento dell'incontro dei commercianti con sindaco e assessori

LA STUDENTESSA TRAVOLTA E UCCISA DA UN'AUTO MENTRE ASPETTAVA IL BUS

L'ultimo abbraccio a Katia ieri triste addio degli amici

IMPERIA

Profonda commozione una folla enorme, moltissimi giovani: compagni di scuole e semplici amici e conoscenti. Oltre a gente comune che ha letto la notizia sul giornale e autorità che hanno voluto testimoniare la loro partecipazione al dolore dei familiari.

Si sono svolti questa triste mattinata i funerali di Katia Berardi, la studentessa dell'Istituto d'arte di Imperia, travolta e uccisa, per un tragico incidente, dall'auto di un conoscente mentre aspettava la corriera in compagnia di un'amica che si è salvata.

L'estremo saluto alla ragazza, che avrebbe compiuto 19 anni il 29 ottobre, è stato dato nella parrocchia di San Giovanni, ieri pomeriggio alle 16,30.

La messa è stata officiata da monsignor Mario Ruffino assieme al parroco don Antonello Allavena. La salma è stata tumulata nel cimitero di Oneglia.

Intanto, ogni dubbio si è dissipato sulla dinamica dell'incidente. Katia insieme con una sua amica sabato sera sarebbe dovuta andare a Porto Maurizio per assistere a un concerto. Stava aspettando la corriera di fronte alla Saub quando è arrivata una «500».

A bordo si trovavano Massimo Lavaggi, 21 anni e il fratello minore di 16. Lavaggi stava portando a casa il fratello perchè si era sentito male in un locale pubblico di Oneglia. A un certo punto ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro Katia. [giu.gel.]

Un'immagine dei funerali di Katia Berardi che si sono svolti ieri a Oneglia

DIPENDE DA TORINO

Sul carbonchio un laboratorio nel capoluogo

IMPERIA. Anche in provincia ci si sta attrezzando in seguito all'allarme carbonchio scatenato dagli attentati terroristici in America. Anche se sarà l'Istituto zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta che ha sede a Torino il punto di riferimento nazionale per i controlli, è previsto l'utilizzo di laboratori nei capoluoghi di provincia: anche Imperia, quindi, è mobilitata, assieme a Savona, Genova e La Spezia.

La «task force» verrà diretta dal dottor Mario Valpreda. Spiegano all'Istituto Zooprofilattico di Torino: «C'è molta attenzione riguardo alle minacce di bioterrorismo, ma non bisogna creare il panico e fare inutili allarmismi». Aggiunge il dottor Valpreda: «Occorre evitare che vengano raggiunti gli obiettivi dei terroristi: creare allarmismo». In Piemonte sono previsti cinque laboratori, a Cuneo, Asti, Alessandria, Novara e Vercelli. Intanto si sta organizzando una giornata internazionale di studio sulla Bse in Europa. [e. f.]

FATTURATO A 650 MILIARDI, L'OBBIETTIVO E' DI CRESCERE ANCORA NELL'EXPORT

Agnesi si espande con il riso

Il Gruppo Colussi compra l'«Eurico Italia»

IMPERIA

L'Agnesi si espande e punta sul riso: ieri a Milano, Angelo Colussi, presidente del Gruppo cui appartiene il pastificio imperiese, e l'amministratore delegato Franco Filucchi hanno perfezionato l'acquisizione del 92,8 per cento del pacchetto azionario di Riso Eurico Italia, del Gruppo Ceresol (Cerestar, ex Eridania Beghin Say).

Realizzato con la consulenza di Euroimmobiliare, attraverso la cessione del pacchetto azionario di controllo alla Agnesi 1824, la transazione rafforza la struttura industriale e commerciale del Gruppo Colussi, proiettandola nel 2001 oltre i 650 miliardi di fatturato (335 milioni di euro), 1250 dipendenti e oltre 2,8 milioni di quintali di produzione tra pasta, riso e prodotti da forno.

L'operazione di acquisizione della Riso Eurico Italia, il cui fatturato raggiungerà nel 2001 oltre 60 miliardi (41 milioni di euro) costituisce un ulteriore passo in avanti verso l'obbiettivo di raggiungere un fatturato di mille miliardi (circa 500 milioni di euro) entro il 2005. Lo sviluppo viene conseguito sia attraverso una forte crescita per linee interne sia grazie alle acquisizioni esterne.

Il Gruppo Colussi, che già presidiava il mercato del riso parboiled con il marchio Flora in una posizione di forte leadership, con una quota superiore al 30%, rafforza ora la propria offerta, allargando il proprio presidio del segmento del parboiled a quello del bianco. Sui mercati esteri, l'obbiettivo è di aumentare la presenza nei quelli internazionali del riso, grazie anche alla capillare rete di vendita export del gruppo.

Con Riso Eurico Italia, sono otto le unità produttive presenti in Italia: per il riso i siti di Milano (parboiled) e Valle Lomellina (bianco), per la pasta Imperia (di semola), Rimini (all'uovo) e Fossano (di semola), per i prodotti lievitati e semilavorati per pasticceria il sito di Tavernelle Val di Pesa e per quelli da forno i siti di Petrignano d'Assisi (biscotti, fette biscottate, crackers) e Vittorio Veneto (biscotti).

I marchi del Gruppo, in forte crescita (nel '97 il fatturato era di 136 miliardi, adesso supera i 600), sono, accanto all'Agnesi: Andisio, Flora, Misura, Festaiola, Margherita, Pastanella, Liebig, Colussi, Antica Macina, Febbri, Piazzolotto, Lievi e Serenissima. [s. d.]

Progetti d'espansione per l'Agnesi

TRE FLASH

Brucia bosco a Monte Moro, interviene Canadair

Un Canadair e un elicottero sono stati impegnati dalle prime ore di ieri pomeriggio nello spegnimento di un vasto incendio sul Monte Moro. L'allarme è stato dato alle 14.45. La zona interessata dall'incendio, nel comune di Prelà, non è abitata. [L. a.]

Concorso di grafica: classe imperiese al 2° posto

Il poster realizzato dalla classe V A tempo pieno delle elementari di Largo Ghiglia ha ottenuto il secondo posto nel concorso «Campioni in mostra» promosso dal Centro Didattico Corepla di Milano. Gli alunni delle maestre Marilena Gaggino e Rosy Treviglia hanno proposto un manifesto che promuove la raccolta differenziata degli imballaggi di plastica. [L. a.]

BRACCONAGGIO

Scoperta una sofisticata trappola per cinghiali

Gli agenti della Polizia provinciale hanno scoperto nella zona di Diano Arentino sofisticata trappola per cinghiali. Lo strumento era costruito e preparato in maniera tale da catturare i cinghiali vivi. La trappola è stata sequestrata. [b.v.]

PROTEZIONE CIVILE

Oggi gli attestati di frequenza a cento volontari

L'assessore provinciale alla Protezione civile Barabaschi consegnerà stasera, alle 21, nella sala Varaldo gli attestati di frequenza dei corsi per volontari antincendio. Le lezioni sono state tenute da docenti della Forestale, pompieri e Cri. [L. a.]

INTERVENTO

Falso allarme bomba in una scuola a Pieve

Una telefonata che annunciava una bomba in un istituto scolastico di Pieve di Teco, ha fatto sospendere le lezioni. Dopo i controlli dei carabinieri che hanno accertato trattarsi uno scherzo, gli studenti sono rientrati in classe. [b.v.]

Verso lo sciopero generale contro la Finanziaria

I sindacati Cgil, Cisl e Uil scuola, Snals e Gilda, hanno avviato le procedure per lo sciopero generale. La decisione è maturata dopo l'esito dell'incontro con i ministero dell'Istruzione durante il quale le rappresentanze sindacali hanno chiesto consistenti modifiche al bilancio. [b. v.]

I disservizi del «trenino» La protesta di un autista

Permettetemi di ricordare, alla estrema educazione (come la sua), all'autista del «trenino rosso», Giovanni Giordano, che il 26 settembre scorso la giornata era splendida e caldissima: il cattivo tempo di cui ha parlato, e che avrebbe causato l'interruzione anticipata del suo servizio, è da riferirsi sicuramente a altra giornata (certo deve essersi confuso).

L'altro punto su cui vorrei dire qualcosa è che l'autista ha iniziato il servizio prima dell'orario stabilito (voglio credergli) per avvantaggiare le persone che erano già in attesa: non è comunque un buon motivo per interrompere prima le corse. I nostri bambini, lo ripeto, sono usciti dalla scuola alle 16,30, a piedi hanno potuti arrivare a Pian di Nave intorno alle 17-17.15, quindi abbiamo fatto prima la coda per un trenino (quello che è sempre dietro le ex carceri) e poi per il trenino rosso.

Abbiamo atteso il nostro turno, che non è mai arrivato, perchè qualcuno ha deciso di non effettuare più corse intorno alle ore 16.45-16.50. Devo solo dargli ragione quando afferma che era necessario che le Autorità competenti prevedessero una migliore organizzazione, anche perchè questa manifestazione «gratis», le paghiamo sempre noi contribuenti, e certo Babbo Natale.

Paola Civardi, Sanremo

Cgil di Imperia: no al blocco assunzioni dei disabili

La Cgil dice «no» al blocco delle assunzioni delle persone disabili nel pubblico impiego e «no» all'esclusione di questi soggetti dal beneficio dell'innalzamento delle pensioni a un milione. Sono queste, infatti, le carenze più vistose della legge Finanziaria sulle quali l'Ufficio Cgil di Imperia annuncia battaglia, insieme alle numerose associazioni che rappresentano la disabilità.

Analizzando il testo della legge di bilancio per il 2002 varata dal governo, si è riscontrato come dal blocco del turn over nella Pubblica amministrazione, a differenza di tutte le altre volte in cui questo è stato operato, non siano stati esclusi i soggetti tutelati dalle leggi speciali, come la n. 68 del '99 che riguarda, appunto, la promozione del collocamento delle persone disabili, e come questi cittadini non siano inclusi fra i soggetti che dovranno beneficiare dell'aumento della pensione sino a un milione.

Gli articoli 19 e 20 della Finanziaria introducono «principi e norme tesi a svuotare, se non addirittura smantellare, servizi pubblici vitali per la salute e la tutela». Si vorrebbero privatizzare in una logica di risparmio. Questi elementi portano la Cgil a esprimere un giudizio negativo sulla legge e forti preoccupazioni per il tema sociale di tutela e protezione delle fasce deboli.

Abbiamo presentato alla Commissione Lavoro del Senato un emendamento che prevede la possibilità di assunzioni per i portatori di handicap, in deroga al blocco delle assunzioni previsto dal disegno di legge, in cui l'unica eccezione a tale divieto è riservata al comparto scuola. Nei prossimi giorni avviate delle iniziative, come raccolta di firme e [illegible], perché riteniamo che i diritti di tale categoria di persone, per le quali si versano fiumi di parole, debbano essere concretamente e sostanzialmente rispettati.

Claudio Alpaca, Ufficio Disabili della Cgil, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.678. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 499.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 [illegible]. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 282000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Torres, via Nazionale 13/a 0183283625- fax 0183207023 Sanremo: Dorgalla, Piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 420029 (Diano San Pietro) Arma Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera - Vallecrosia: internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)Ventimiglia:Monti, via Cavour 68, tel. 0184351151 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, 01[illegible]181. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marco, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015 Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485 754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 466 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. [illegible]: tel. 0184-5351. Bordighera: 0184-2751. [illegible]mara: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800855[illegible]. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. [illegible] 299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

I curriculum del mercoledì

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41), pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, curriculum e lettere di presentazione. Orario: 15-18. Info: 0184-505002. [b.m.]

TAGGIA

Poesia dialettale

Dovranno pervenire entro il al Centro culturale taggiasco (Casella Postale 56) le poesie in dialetto per il concorso «U Maiolo», bandito in ricordo di Biagio «Ino» Boeri. Premiazione il 25 novembre. [b.m.]

DOLCEACQUA

Volontari e Croce Verde

La Croce Verde Intemelia, sezione Dolceacqua (piazza Garibaldi, 5), cerca volontari. La pubblica assistenza di Dolceacqua dispone di 12 ambulanza. Info: 0184-206878. [b.m.]

DIANO MARINA

Gita di studio a Milano

La Communitas Diani e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri propongono per domenica 18 novembre un'escursione di studio al Palazzo Reale di Milano per la visita delle mostre «Picasso» e «Segni e Sogni della Terra». Informazioni allo 0183-560077. [l. a.]

PONTEDASSIO

Corso per gelatieri

Oggi e domani, dalle 15 alle 19, la sala polifunzionale del Centro Latte Alberti di Pontedassio ospiterà il 2° Corso Professionale per Gelatieri. Per informazioni 338-8937500. [l. a.]

Incontro sull'olivicoltura

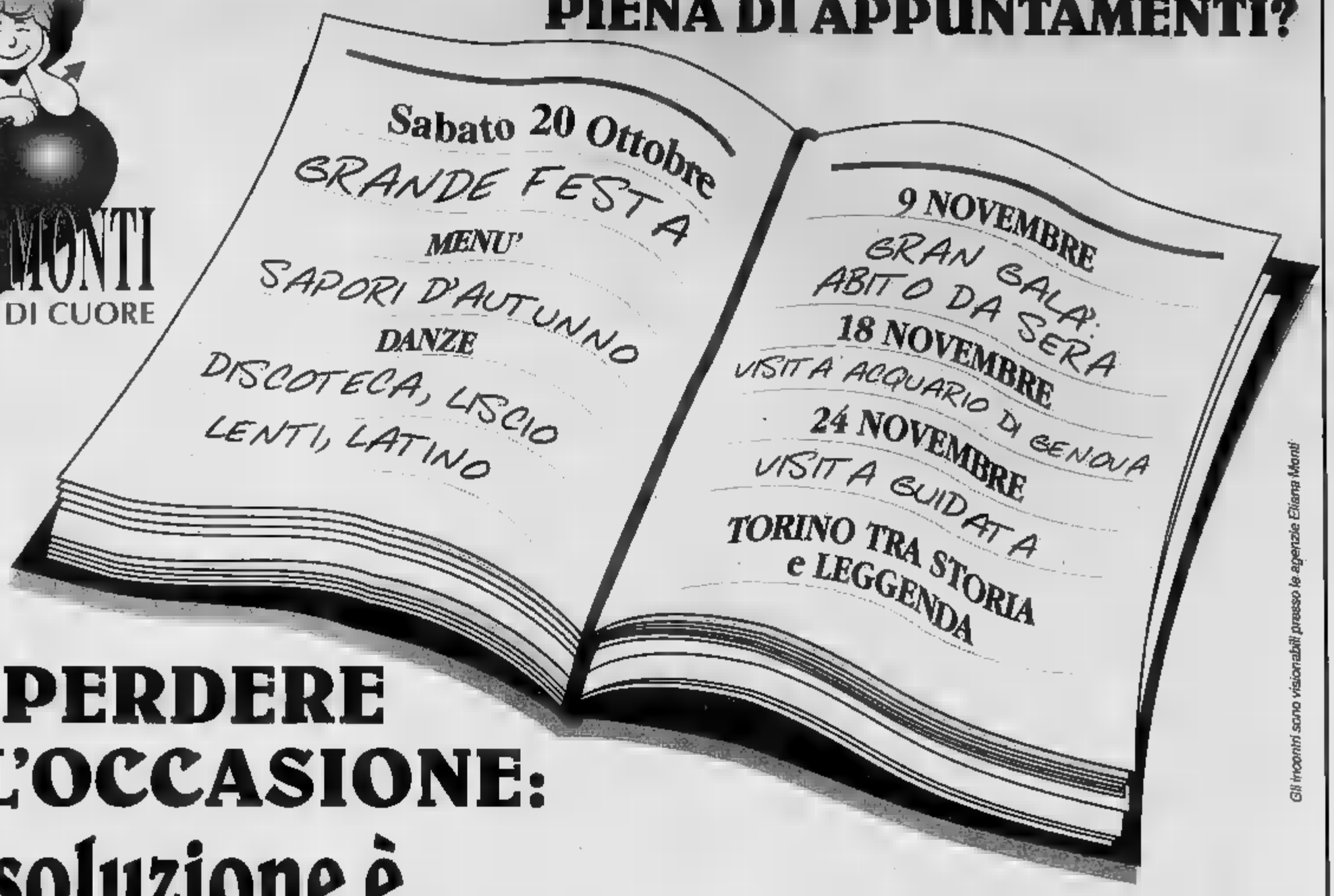
Mercoledì 24 ottobre, ore 20,30, presso la sala «Varaldo» della Camera di Commercio, incontro di aggiornamento tecnico sull'olivicoltura. [l. a.]

Tra bancarelle e cantine

Domenica 21, dalle 11, «giro turistico» degustazione di prodotti tipici e vino locale in frazione Borgo d'Oneglia. Alle 15, teatro in piazza. L'iniziativa è organizzata dal Circolo intitolato alla frazione. [l. a.]

VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri sono visionabili presso le agenzie Eliana Monti

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182
<http://www.elianamonti.it - E-mail: info.asti@elianamonti.it>

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato da anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e [illegible] del mare per futuro insieme.

Cod. 2044 Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato ai valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora attraente [illegible] stessi valori per costruire rapporto solido.

Cod. 2056 Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione ed eventuale convivenza.

Cod. 2074 Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da [illegible] anni, incontrerebbe signora simpatica e gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. 2097 Imprenditore edile 49enne, elegante e sensibile, amante golf e tennis, cerca anima gemella [illegible] cui [illegible] futuro insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto e sportivo amante teatro [illegible] una donna elegante e [illegible] per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, amante montagna e natura, casa di proprietà, timido ma simpatico, incontrerebbe signora estroversa per [illegible] seria relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, max 50enne [illegible] cui condividere la vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, ex preside, distintissimo, amante passeggiate in riviera, conoscerebbe signora max 70enne, educata e loquace per sereno futuro.

Cod. 2170 Valerio imprenditore 40enne, alto e sportivo, ottima cultura, sincero ed affidabile conoscerebbe signora anche più matura purchè dolce e sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, [illegible] campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile e decisa per [illegible] bile relazione affettiva.

Cod. 2198 Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica ed estroversa, per convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso gentiluomo 60enne, dirigente d'azienda, [illegible] viaggi, arte e teatro, conoscerebbe simpatica e gioviale signora, per amicizia sincera [illegible] eventuale storia d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora [illegible] 45enne, curata ed affettuosa, per stabile rapporto.

Annunci per lui

Cod. 2015 Elegante e briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, amante dialogo e compagnia, cerca uomo protettivo e realizzato max 45enne per tenera amicizia ed eventuale futuro.

Cod. 2035 Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiritosa e intelligente, conoscerebbe compagno buono e fedele, a[illegible] delle [illegible] semplici, per serio rapporto d'amore.

Cod. 2048 Maestra elementare 35enne, affascinante e simpatica, cerca compagno deciso e intraprendente per stabile relazione ed eventuale matrimonio.

Cod. 2061 Vedova 40enne, mora, sneila e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economica[illegible] stabile, conoscerebbe uo[illegible] 65enne, distinto ed educato, per duratura relazione.

Cod. [illegible] Bella ragazza 31enne romantica e vivace, spiritosa e dinamica, cerca compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia [illegible] eventuale convivenza.

Cod. [illegible] Paola 36enne, insegnante di musica dolce e formosa sensibile e allegra, conoscerebbe uomo di sani principi e grande onestà per iniziare nuovo e [illegible] futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati e dall'aspetto gentile, cerca uomo distinto e responsabile, libero da legami, scopo matrimonio.

Cod. 2138 Ragioniera 34enne nubile, semplice e spontanea, occhi bellissimi, cerca compagno serio e maturo amante famiglia e valori.

Cod. 2160 49enne divorziata [illegible] figli, buon impiego e bella presenza, conoscerebbe uomo anche con figli, semplice e sincero, per serio rapporto.

Cod. [illegible] Commessa 29enne nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo estroverso e fantasioso, affidabile e sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata ed elegante, bella e disponibile, cerca compagno brillante, amante dello sport e della montagna, per duratura relazione amorosa.

Cod. 2191 Romantica e sensibile 38enne [illegible] d'asilo, separata [illegible] figli, alta e riccia, conoscerebbe uomo socievole e garbato, premuroso e fedele, per fu[illegible] insieme.

Cod. 2204 Lilli 32enne frizzante e sincera, [illegible] rapporti banali e inconcludenti, cerca compagno maturo e desideroso di costruire famiglia.

Cod. [illegible] Bella parrucchiera 42enne, spiritosa e simpatica, femminile e fantasiosa, conoscerebbe [illegible] max 55enne instau[illegible] rapporto d'amore.

DIVISIONE [illegible] Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

L'ASSOCIAZIONE CHE ASSISTE I DISABILI INTELLETTIVI HA LASCIATO IL PATRONATO S.VINCENZO DOVE SI TRASFERIRA' LA MATERNA «ASQUASCIATI»

A Poggio la nuova sede dell'Anffas

Inaugurata ieri dà il via al piano per le scuole alla Foce

Gianni Micaletto
SANREMO

L'Anffas ha finalmente una nuova sede. Ricavata dal Comune all'interno dell'istituto per anziani «Casa Serena», nella frazione Poggio, è stata inaugurata ieri dal sindaco Giacomo Barabino e dall'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Il trasferimento dall'associazione che offre assistenza ai disabili intellettivi e relazionali dà il via al piano per la soluzione di annosi problemi legati all'edilizia scolastica.

L'Anffas ha infatti liberato i locali del Patronato San Vincenzo di via Panizzi, alla Foce, che occupava dall'80, dove sono già in corso lavori per accogliere la materna «Asquasciati», ora accorpata alle elementari in spazi talmente angusti e inadeguati da suscitare le continue lamentele dei genitori. Il trasferimento consentirà di ricavare una nuova sezione, ormai indispensabile a fronte dell'aumento delle iscrizioni. Il gioco d'incastri doveva scattare prima dell'apertura della materna, ma i soliti ritardi hanno generato l'ennesima protesta. L'assessore Lanteri assicura però che i lavori saranno portati a termine entro un paio di settimane.

Lo stesso edificio, che il Comune vorrebbe acquistare (la richiesta del Patronato è di 10 miliardi e mezzo, che potrebbero essere reperiti in buona parte con la vendita di immobili comunali), ospita la media «Nobel». E in un futuro non troppo lontano è destinato ad accogliere anche l'Ipc, che lascerà il piano alto del vecchio stabile sede della media «Pascoli», in corso Cavallotti, nel quadro del progetto di ristrutturazione che consentirà di ricavare nuovi locali per l'attività del vicino Palazzo di giustizia.

Le autorità nella palestra del centro, ricavato dal Comune all'interno di Casa Serena

A Casa Serena, l'Anffas può finalmente sviluppare la delicata attività con strutture e basi più solide. E' in via di definizione, infatti, il convenzionamento con l'Asl per l'assistenza a 20 ospiti, di cui alcuni colpiti da gravissimi deficit, attraverso un contributo di 432 milioni. Attualmente sono impegnati otto operatori (sei assistenti e due educatori) che assicurano la copertura del servizio per almeno sei ore al giorno.

I disabili raggiungono la struttura con le auto dei parenti o in taxi. In quest'ultimo caso (prevalente per le particolari condizioni di disagio economico e fisico), è il Comune a farsi carico delle spese di trasporto, che gravano per circa 65 milioni l'anno nel bilancio dei Servizi sociali. Lo stesso ente ha finanziato con 36 milioni l'acquisto dei mobili e provveduto alla ristrutturazione dei locali inaugurati ieri. «La scelta di Casa Serena non è casuale - sottolinea Lanteri -. Molte di queste persone bisognose di costante aiuto hanno genitori in età avanzata che, in futuro, per ragioni naturali non potranno più occuparsi di loro. Stiamo portando avanti il progetto "Dopo di noi", finalizzato a fornire assistenza ai disabili anche dopo la morte dei genitori. Che, in vecchiaia, avranno comunque la possibilità di restare vicini ai loro cari utilizzando i servizi di Casa Serena».

Il centro socio-riabilitativo aperto ieri è stato intitolato a Vincenzo Bramardi, scomparso tre anni fa, fondatore della sezione sanremese della storica associazione impegnata in prima fila nel difficile mondo dell'handicap. Ora l'ente ha acquisito la qualifica «onlus», operando nel settore no-profit.

Cgil all'attacco sugli aumenti

Tassa rifiuti: nel mirino il 10% in più «Politica sbagliata, colpisce i deboli»

SANREMO

E' già polemica per la mini-stangata sui rifiuti (aumento del 10% della Tarsu), prospettata dalla giunta nell'elaborazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2002. La Cgil punta l'indice contro l'Amministrazione di centrodestra, sulla scia delle «numerose proteste» raccolte in poche ore. «Dopo l'aumento delle rette di Casa Serena, ora il ritocco del 10% alla tassa sulla spazzatura, che è conseguenza dell'incapacità di affrontare il problema della raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte dell'Amministrazione - accusa la segreteria della Camera del lavoro -. Questa incapacità produce e produrrà ancora conseguenze negative per i cittadini, in particolare i più poveri e deboli».

Il vicesindaco Berrino (delegato alle Finanze) ha spiegato l'aumento con il progressivo adeguamento al decreto Ronchi che prevede di raggiungere entro il 2004 l'obiettivo della copertura totale dei costi del servizio attraverso l'imposta (ora è del 76% e nel 2002 salirà all'80%). «Il decreto fissa il passaggio da tassa a tariffa: significa che ogni cittadino dovrà pagare in base ai rifiuti prodotti e non in base ai criteri attualmente in vigore - evidenzia la Cgil -. Per Sanremo, l'adozione della tariffa costituirà un ulteriore aumento a carico dei residenti, mentre i proprietari di seconde case ne trarranno beneficio. L'Amministrazione scopre solo oggi il decreto Ronchi, di fronte a un bilancio in difficoltà, e scarica i costi sui cittadini. Senza pensare a come ridurre le spese del ciclo per ottenere le percentuali di legge fissate per la raccolta differenziata.

La segreteria della Cgil si riunirà oggi per decidere le iniziative da assumere. «Non escludiamo la possibilità di non partecipare, in segno di protesta, all'osservatorio sull'Euro che è giunto ha annunciato di voler costituire - anticipano dalla Camera del lavoro -. Che senso avrebbe partecipare a un osservatorio sul pericolo derivante dagli arrotondamenti sull'Euro a fronte di aumenti a due cifre in percentuale dei servizi comunali?». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

CONDANNA

Patteggiamento a sei mesi per l'incidente mortale

Patteggiamento a sei mesi, con sospensione condizionale della pena, per Sara Guglielmi, 24 anni, la ragazza di Sanremo accusata di omicidio colposo per aver investito un'anziana a Ospedaletti. L'incidente è avvenuto il 21 ottobre in corso Regina Margherita. A perdere la vita era Maria Pollini, 93 anni, di Novara, in vacanza in Riviera. [g. ga.]

PROCESSO

Nuove udienza in tribunale per le maxi-truffe di Idà

Riprende oggi in tribunale il processo nei confronti di Pier Giorgio Idà, 31 anni, il falso promotore finanziario sanremese accusato di una truffa miliardaria perpetrata nei confronti di dodici persone, prevalentemente casalinghe, commercianti e artigiani, dalle quali si sarebbe fatto consegnare una somma complessiva superiore agli otto miliardi. A lui pende anche l'accusa di simulazione di reato, in quanto avrebbe dichiarato di essere stato derubato di una valigetta contenente parte del maltolto. [g. ga.]

TORRE

Salvata la mucca finita in un burrone

E' stata «recuperata» la mucca rimasta imprigionata sul fondo di un burrone a Colle della Melosa per una settimana. L'animale è stato imbragato dai Vigili del fuoco di Sanremo per poi essere sollevato da un elicottero privato. Per parecchi giorni l'animale è stato nutrito con un «bombardamento» di fieno. [m. c.]

CIPRESSA, PRATICHE «DIMENTICATE» DA SEDICI ANNI

Ritardo da record per i condoni edilizi

CIPRESSA

Centodieci condoni edilizi presentati nel 1985 andranno in porto soltanto ora. A distanza di sedici anni. Così il centinaio di milioni che si potevano incassare all'epoca, oggi (solo in qualche caso maggiorati di interessi) hanno un valore decisamente minore. Un «affare» per chi otterrà il condono, meno per la comunità.

Le pratiche finite in polverosi scaffali e mai più ultimate, sono state riesumate per essere finalmente definite. «Ancora una volta - afferma il sindaco Filippo Guasco - siamo di fronte a ritardi su pratiche che si potevano sbrigare in tutti questi anni. La responsabilità del ritardo è della precedente Amministrazione. Non so per quali scelte. E' mia intenzione definirle al più presto. Anche per gli stessi richiedenti che potranno così conoscerne l'esito».

I conteggi su quanto incasserà il Comune non sono ancora ultimati. Approssimativamente saranno incassati un centinaio di milioni.

«Cento milioni del 1985 - dice il sindaco - sono oggi poca cosa. Perché nella maggioranza dei casi, non potranno essere applicati interessi».

Alcune pratiche risultano mancanti di documentazione e il Comune dovrà richiederla.

Le infrazioni più frequenti variano da volumetrie maggiori rispetto ai progetti, difformità dalla licenza, aperture di finestre, verande, terrazzi.

Poiché gli uffici, già alle prese con un notevole carico di incombenze non possono accollarsi l'esame dei condoni, il Comune ha incaricato un professionista esterno. E' il geometra Luca Martini di Imperia che riceverà un compenso di [illegible] lire a pratica. Alla fine poco più di 17 milioni.

«Una cifra contenuta - dice ancora Guasco - rispetto al lavoro previsto e a quanto hanno calcolato altri comuni». Non manca una frecciata finale alla vecchia Amministrazione: «Spero che altre giacenze in attesa da molti anni possano al più presto essere evase». [m. c.]

NELL'ASSEMBLEA NON ESISTE PIU' MINORANZA. L'EX SINDACO D'ALOISIO: «SIAMO DIVENTATI LA BARZELLETTA DELLA PROVINCIA»

A Santo Stefano è scomparsa l'opposizione

Battaglia in Consiglio sulle scelte amministrative della prima giunta Faraldi

Marco Corradi
SANTO STEFANO

«Rischiamo di diventare la barzelletta della provincia». E' un passo dell'intervento dell'ex sindaco Sergio D'Aloisio l'altra notte in Consiglio comunale, subito dopo che l'ingresso della minoranza consiliare in maggioranza è stato, non ufficializzato, di fatto sancito. Un Consiglio comunale affollato dove molti si attendevano «lumi» sugli ultimi eventi ma che, di fatto, ha visto i principali protagonisti (il sindaco Rinangela Faraldi e il suo oppositore, fino a poche ore prima, Giuseppe Garino) impegnati in discorsi nebulosi. Le assise in soli 48 minuti hanno esaurito le sei pratiche all'ordine del giorno. Anche perché, mancato il dibattito, tutte sono state approvate all'unanimità. I particolari più gustosi, subito dopo, all'esterno, con animate discussioni fra il pubblico.

La seduta si è aperta con una scaramuccia fra il sindaco Faraldi e Franco Camperi, assessore [illegible]. Il primo cittadino ha «spiegato» le motivazioni delle sue scelte. Quindi, in un'aula gremita, gli attesi «chiarimenti». Riferendosi ai primi cinque mesi di mandato la Faraldi ha detto testualmente: «Purtroppo in questa fase sono sorti problemi che vanno dalla non accettazione, da parte dell'assessore Camperi, della delega a lui assegnata, alle critiche alla composizione della Commissione edilizia, per culminare infine in una serie di interrogazioni mosse alla giunta, con intento critico, dal capogruppo della maggioranza (Sergio D'Aloisio, n.d.r.)». Ricordati i principi che animano il mandato con l'intenzione di continuarlo, la Faraldi ha chiesto «una fattiva collaborazione da parte del Consiglio comunale». Nessun accenno ai nuovi «acquisti» in maggioranza.

Il sindaco Rinangela Faraldi a destra l'ex primo cittadino Sergio D'Aloisio

Appena più esplicito Giuseppe Garino, capogruppo dell'ex minoranza: «Di fronte alle dichiarazioni dei giorni passati il gruppo di minoranza rigetta al mittente (D'Aloisio, n.d.r.), le affermazioni su possibili "tradimenti e traditori"». Ha quindi ricordato di essere «sempre disposto a confrontarsi con il Sindaco e i suoi collaboratori... al fine di trovare una convergenza di intenti per il bene del paese».

In una clima gelido ha preso la parola Sergio D'Aloisio, il presunto «ribelle» insieme a Camperi. «Parole sfumate le vostre - ha detto -. L'accordo c'è o non c'è? Non capisco questo ingresso in maggioranza. Dite per il bene del paese? Si fa se chi ha vinto amministra e chi ha perso controlla. Di sono affinità ideologiche? Allora bisognava chiarirle prima delle elezioni». Quindi, rivolto al sindaco: «Tu Rinangela avevi un'autostrada davanti. Hai scelto una via tortuosa che si trasformerà in Via Crucis. Vogliamo stare tutti in maggioranza? Stiamo tutti in maggioranza. Non so cosa penserà il Prefetto. Questo Consiglio potrebbe essere sciolto». D'Aloisio ha anche parlato di «comportamenti antidemocratici della Faraldi e dello giunta» suspicandosi cambiamenti. Molti si attendevano una replica. Che non c'è stata.

Al termine del consiglio diversi capannelli di cittadini si sono formati nella piazza del Comune. Questi i pareri raccolti: «Una lista ha vinto e adesso gli altri entrano. Una vergogna»; «Bisogna ripetere le elezioni»; «La maggioranza amministri e la minoranza faccia l'opposizione. Questa pagliacciata». Un iscritto del Ds fa però una ghiotta rivelazione: «Il sindaco Faraldi rispetti gli accordi preelettorali che prevedono l'ingresso in giunta di due nostri esponenti tra i quali Lucio D'Aloisio».

NEL 2002 APPALTO PER L'IMPIANTO INAGIBILE: PALCO PIU' BASSO E 750 POSTI

Auditorium, via al piano di recupero

Il Comune accende mutuo di 3,8 miliardi per la ristrutturazione

SANREMO

L'appalto nel 2002 e la conclusione dei lavori nel 2003: è il programma d'intervento messo a punto dal Comune per la ristrutturazione dell'auditorium «Franco Alfano», immerso nel verde di parco Marsaglia, inagibile dalla primavera del 2000 (per problemi di stabilità). Dopo una lunga attesa, finalmente l'Amministrazione si è decisa ad avviare la pratica per l'accensione del mutuo di 3,8 miliardi necessario per la copertura finanziaria del progetto di recupero elaborato da un pool di tecnici guidato dall'ing. Piero Deleude.

«Interverremo anche sul parco; mettendoci dimora nuove piante, sistemando vialetti e potenziando l'illuminazione - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti -. L'inagibilità dell'auditorium ci ha comunque permesso di scoprire Villa Ormond in tutta la sua bellezza. E quando l'"Alfano" sarà nuovamente disponibile, avremo una sede prestigiosa in più per le manifestazioni».

L'auditorium di parco Marsaglia è chiuso dalla primavera 2000 per problemi di stabilità

Il progetto, non ancora esecutivo, prevede l'ampliamento dei posti a sedere da 400 a 750 (tutti con seggiolini), l'abbassamento del palco per ridurre l'impatto acustico, il rifacimento dei camerini e dei servizi igienici, un nuovo impianto d'illuminazione. [g. mi.]

TAGGIA, AVEVANO CONSIGLIATO ALL'OPERAIO FERITO DI NON DIRE LA VERITA'

Condannati per l'incidente sospetto

Indagini su una paralisi procovata da una caduta in cantiere

Giulio Gavino
SANREMO

Quattro condanne per un incidente sul lavoro che aveva portato alla paralisi di un operaio e che in ogni modo si era cercato di far passare come «accidentale», coprendo una serie di negligenze e imperizie nel cantiere della nuova stazione ferroviaria di Arma di Taggia. Gli imputati comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco hanno deciso di patteggiare la pena per l'accusa di lesioni colposa aggravata. L'entità delle condanne è mite, con l'escamotage di conversione in pena pecuniaria, ma dagli atti processuali elaborati dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni è chiaramente l'inquietante atteggiamento della direzione cantiere deciso a tutto pur di coprire quanto avvenuto. L'operaio Bruno Pronesti, 53 anni, di Taggia, l'[illegible] ottobre del '99 era caduto dalla copertura di una palazzina dove stava lavorando con un flessibile. E di fronte a quel corpo immobile sul cemento, qualcuno (mai identificato) come prima cosa di era preoccupato di trascinarlo di qualche metro (senza minimamente considerare la gravità di eventuali danni collaterali) per simulare una banale caduta per un piede messo in fallo. A Pronesti, inoltre, un dirigente del cantiere aveva consigliato, durante il trasporto all'ospedale in ambulanza, aveva consigliato di dire di essere caduto per aver messo un piede in fallo, una falsa versione dei fatti che il dipendente ha riferito ai carabinieri che si erano occupati dell'indagine. Solo in un secondo momento, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove [illegible] la drammatica diagnosi della perdita dell'uso delle gambe, aveva deciso di dire la verità. Una verità, quella della caduta dalla pensilina, che la procura ha avvalorato con una perizia medico legale affidata al dottor Luca Taiana dell'Università di Pavia e con delicati accertamenti di polizia giudiziaria (legati all'infortunistica sul lavoro). Ed è emerso così come Pronesti, quel giorno, stesse lavorando senza alcuna misura di sicurezza, senza una cintura di sicurezza, senza appropriate protezioni e parapetti.

La magistratura è riuscita a smascherare l'assurda messa in scena allestita alle spalle di un uomo che, per quell'incidente, ora ha perso l'uso delle gambe. Stefano Bongiovanni, 43 anni, di Sanremo, Fulvio Nicotra 32 anni, di Sanremo e Luciano Sismondini (il «consigliere dell'ambulanza»), 44 anni, di Ventimiglia sono stati condannati a due mesi (pena convertita in 4 milioni e mezzo ciascuno). Raffaele Maiolo, 35 anni, di Torino, è stato condannato a 400 mila lire di multe mentre Eugenio Basta, 41 anni, di Vallecrosia, accusato di false dichiarazioni al pubblico ministero è stato prosciolto a fronte della ritrattazione di fronte al giudice.

CONSORZIO PER LA
[illegible]
Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona
tel. 019.230101 - Fax 019.23010260
avviso
di pubblico
[illegible]

publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
tel. [illegible].273.373 - Fax 0183.298.206

VENTIMIGLIA, I COMMERCIANTI CHIEDONO MAGGIORI CONTROLLI. PREOCCUPAZIONE PER IL FUTURO DEI DIPENDENTI

Dopo l'attentato, la solidarietà

Consiglio straordinario in Comune sul rogo al Conad

Borghi

VENTIMIGLIA

Il Consiglio comunale si è stretto attorno ai dipendenti e al titolare del Conad di Latte incendiato domenica notte da ignoti che hanno messo in ginocchio una florida attività e messo a repentaglio l'attività per un'ottantina di famiglie. Tutti i dipendenti e il titolare Marcello Orengo, dopo aver lavorato tutta la giornata per cercare di risistemare il locale pieno di scatole bruciate e cenere, si sono dati appuntamento in Comune per assistere alla seduta straordinaria, voluta per fare il punto sulla situazione sicurezza a Ventimiglia a seguito di questo drammatico episodio. Le indagini continuano per cercare i responsabili, e fanno discutere le minacce che un giovane ha fatto, davanti ad alcune persone, tra le quali anche un poliziotto, al titolare dell'esercizio. «Ci ha detto che ci avrebbe tagliato la gola e che avrebbe bruciato il locale», ha confermato Orengo. Il ragazzo entrava nel negozio con due cani, e aveva paura che il proprietario del supermercato avesse chiesto alla Lega per la difesa del cane di togliergliela. E fa riflettere anche una lite, nel negozio, sempre con protagonista il giovane, che se l'era presa con alcuni dipendenti per futili motivi. «Spetta alla magistratura fare luce sul caso, noi vogliamo soltanto esprimere la nostra solidarietà», ha detto il sindaco, Giorgio Valfrè, in apertura di seduta, ricordando che ci sono segnali positivi con i rinforzi di 10 agenti di polizia, ma che ancora bisogna pulire il lapide dei Partigiani di Latte sulla quale sono comparse scritte naziste.

«La città si è svegliata una problematica nuova in Italia. Ci raccogliamo in silenzio attorno ai lavoratori, senza gesti clamorosi», ha affermato il presidente del Consiglio, Antonino Falzone. Il consigliere Giovanni Foti, noto esercente, ha avuto parole di ammirazione per le capacità imprenditoriale di Orengo e ha ammesso di avere paura per la sua attività: «Negli ultimi giorni ho subito tre furti nei miei locali e ogni mattina, prima di aprire i locali, se tendo, vetri e porta sono intatti, mi ritengo fortunato. Ma servono maggiori controlli, soprattutto nei giardini pubblici». Fabrizio Maccario ha espresso soprattutto solidarietà all'imprenditore, «che rischia più di tutti», definendo Ventimiglia un'isola felice tra le città di confine. Maggiori controlli per la periferia sono stati richiesti da Andrea Spinosi, mentre Manuel Paroletti ha evidenziato il «substrato di criminalità organizzata» e la crisi dei settori trainanti: floricoltura e commercio. Sono sciocato», ha affermato Sergio Scibilia, accusando l'amministrazione dei ritardi del trasferimento del Parco Roja e chiedendo un'azione continua per evitare che si continui a spacciare droga in centro, sotto gli occhi di tutti, comprese le caserme e i commissariati.

A sinistra il titolare del Conad, Marcello [illegible] Consiglio comunale. A destra, i dipendenti del supermarket e i commercianti assistono alla riunione (foto Gatti)

VEN[illegible]

Ospitati in chiesa i kosovari

Sono stati ospitati dalla Chiesa di San Nicola Tolentino e hanno ricevuto alimenti e coperte della Croce Rossa di Ventimiglia i quindici kosovari che, l'altra [illegible] si sono presentati in Comune, al termine del Consiglio comunale, per chiedere un posto dove trascorrere la notte. Tra di loro, una decina di bambini al massimo dieci anni. Il vicesindaco Gaetano Scullino ha allertato la Cri e padre Maurizio ha offerto ospitalità nel salone della chiesa di via Roma. I clandestini sono ripartiti ieri mattina alla volta della Francia, con destinazione Germania.

VENTIMIGLIA

Disagi per sciopero dei ferrovieri francesi

Disagi alla stazione ferroviaria di Ventimiglia uno sciopero generale del personale delle ferrovie francesi. L'agitazione sarebbe dovuta cominciare l'altro giorno, alle 20, ma invece è stata anticipata al pomeriggio. Ieri il transito dei treni da e per la Francia è praticamente bloccato. L'80 per cento dei convogli diretti oltreconfine ha fatto capolinea alla stazione di Ventimiglia: soppressi quasi tutti i treni veloci e a lunga percorrenza, compreso il Tgv. Il traffico dovrebbe essere ripristinato [illegible]. I disagi colpiscono soprattutto i frontalieri.

C[illegible]

Ancora allarme per l'incendio alla Orment

E' ancora sotto controllo la bombola di acetilene che si trova nel deposito della Orment, andato in fiamme l'altro pomeriggio, a Camporosso, per cause [illegible] in atto di accertamento: saranno infatti necessarie 48 ore per la completa [illegible] sicurezza della bombola. Il pericolo non è ancora cessato: ancora ieri c'era il rischio di un'esplosione per il riscaldamento [illegible]. Da Genova è arrivata una termocamera per controllare la temperatura interna e la reazione che è innescata. E' ancora evacuato il pensionato che abita nelle vicinanze del deposito.

PI[illegible]

Progetto Coldiretti per il fagiolo bianco

Grande interesse ha suscitato, a Conio, la proposta della Coldiretti di Imperia di un Progetto per la valorizzazione del fagiolo bianco di Pigna. Durante il convegno, che si è tenuto nelle sale del Castello di Conio, i tecnici della Coldiretti hanno illustrato un progetto dimostrativo finanziato dall'Unione Europea.

[illegible]

Cercasi bidello a tempo indeterminato

Occasione di lavoro: oggi, all'ufficio di Collocamento di Nervia si cerca una persona che possa essere impiegata a tempo indeterminato, come bidello o bidella, nel Comune di Ventimiglia. Chi fosse interessato alla selezione e avesse tutti i requisiti richiesti deve presentarsi dalle 8.30 alle 12, nella sede di via Lamboglia. (d. bo.)

PROTESTA A VENTIMIGLIA CONTRO LA FINANZIARIA

Studenti in corteo «Fondi alla scuola»

VENTIMIGLIA

Più di trecento studenti delle scuole superiori di Ventimiglia, con alcuni esponenti di altri Istituti della provincia, hanno partecipato alla manifestazione di protesta organizzata ieri mattina contro i finanziamenti statali alle scuole private e per chiedere interventi a favore dei fatiscenti istituti locali. Ma i ragazzi chiedono anche facilitazioni per accedere ai luoghi della cultura: teatri, cinema, mostre e librerie. Gli alunni sono partiti dal Centro studi di via Roma e si sono poi incontrati in piazza del Comune.

Dichiara la portavoce del Collettivo, Deborah Muscas: «La manifestazione è andata molto bene, siamo soddisfatti dell'adesione massiccia di studenti che, durante il corteo, hanno urlato gli slogan per una scuola migliore. Abbiamo chiesto anche riparazioni nelle strutture scolastiche, che non vengano dati i finanziamenti alle scuole private, e abbiamo iniziato a promuovere un'iniziativa, a livello provinciale, per la quale chiediamo una carta di sconto per tutto ciò che concerne la cultura per gli studenti con redditi bassi. Speriamo di ottenere nuove adesioni nel nostro Collettivo studentesco, per poter proseguire la nostra azione per migliorare le scuole».

Continua la Muscas: «Ormai da troppi anni gli studenti combattono per ottenere i servizi basilari per la sicurezza nelle scuole, e nessuno finora si è mosso. Anzi, l'attuale governo Berlusconi vuole devolvere nuovi fondi agli Istituti privati, dimenticando che le nostre strutture, quelle pubbliche e che sono tutelate dalla Costituzione, cadono letteralmente a pezzi. In più ci sono problemi di salute pubblica. L'Istituto tecnico commerciale "Fermi" di Ventimiglia ha da sempre le pareti ricoperte di amianto, sostanza pericolosa e vietata da tempo, e molti altri edifici in tutta la provincia. Inoltre, chiediamo l'accesso gratuito ai servizi culturali. Insomma bocciamo il ministro Moratti». (d.bo.)

LA DROGA PASSAVA DA VENTIMIGLIA DIRETTA AL NORD

Smantellata gang trafficava in eroina

VENTIMIGLIA

Erano stati arrestati fra l'aprile e il maggio scorso a bordo di un pullman turistico bloccato a Ventimiglia mentre stavano cercando di far entrare in Italia cinque chili e mezzo di cocaina che dalla Colombia arrivava a Barcellona e che, dalla capitale catalana, era destinata al mercato italiano.

Sono sei le persone bloccate nell'ambito di una maxi inchiesta che ha portato anche al fermo di ex pentiti ed ex carabinieri. Si tratta di Giovanni Gullà, 51 anni, calabrese residente a Viareggio, che sarebbe un ex pentito di n'dranghete, considerato anche il capo dell'organizzazione; Giuseppe Del Vecchio, 36 anni, di Pisa, e Vincenzo Parrella, 37 anni, di Livorno, due ex sottufficiali del Ros di Genova, già radiati dall'Arma perchè accusati di traffico di supefacenti, considerati strettissimi collaboratori di Gullà; Fabiola Moretti, romana, 46 anni, vicina alla banda della Magliana, collaboratrice di Giustizia e teste d'accusa nel processo Pecorelli, e infine due argentini, Hugo Leonar Cidade, 46 anni, ed Elba Juana Martens di 70 anni.

Al termine delle indagini c'è un'organizzazione che gestiva un grosso traffico di cocaina dal Sudamerica all'Italia, attraverso la Spagna, e un canale di rifornimento di armi ed esplosivi che dai Balcani, specie dalla Croazia, sarebbero arrivati in Italia attraverso i confini orientali e che avrebbe fatto capo a Mauricio Kritzman, 36 anni, un imprenditore croato titolare a Parma di una grossa azienda di impiantistica alimentare.

Secondo l'accusa sarebbe uno dei personaggi chiave del traffico di cocaina. Kritzman è stato arrestato ieri, insieme per gli altri indagati, che erano stati bloccati nei mesi scorsi nel massimo riserbo, sono stati notificati ieri in carcere ordini di custodia cautelare emessi dal gip Dania Mori, su richiesta del pm della Dda fiorentina Francesco Pappalardo.

Le indagini erano partite nell'ottobre scorso. (d.bo.)

FIERA INTERNAZIONALE DI MONACO

nel Regno del Marocco

13 - 21 Ottobre

Espace Fontvieille

[illegible] aperta dalle ore 10 alle ore 19

[illegible] 26 F. 2,5€

[illegible] DEGLI AFFARI

sognare ed acquistare [illegible]

[illegible] DAI [illegible] COLORI

con la [illegible]

del Ministero per il turismo del Marocco [illegible]

più di 50 [illegible] espo[illegible]

[illegible] QUOTIDIANE

[illegible] ambiente [illegible] svago e di divertimento

[illegible] Regno dei Bambini [illegible]

il Marocco in un [illegible] divertente con giochi, musiche ed attrazioni.

Domani, [illegible] Festa [illegible] dal lato e per [illegible] dimostrazioni e [illegible] dal Marocco.

www.foiredemonaco.com

NELLE [illegible] DI VENTIMIGLIA, [illegible] E IMPERIA

Sono aperte le iscrizioni per i corsi del «Teatro del ghigno»

Si aprono questo mese le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale «Teatro del Ghigno» nelle sedi di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. La scuola, fondata nel '99, è diretta da due attrici professioniste di Ventimiglia: Rosanna Bruzzo, diplomata alla Scuola dei Filodrammatici, e Paola Maccario, diplomata alla Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi», entrambe a Milano. La scuola offre due tipi di corsi: quello base e il corso avanzato. I corsi sono indirizzati a ragazzi, bambini e adulti e si tengono di pomeriggio o sera. La prima lezione è gratuita. I corsi termineranno a giugno con uno spettacolo. Informazioni allo 339/4343369. (d.bo.)

ACCUSATO DI MAFIA

Consegnato all'Italia un superlatitante [illegible] in Francia

VENTIMIGLIA. Il latitante Natale Rosmini, 31 anni di Roggio Calabria, condannato all'ergastolo per associazione a delinquere di stampo mafioso, pluriomicidio e detenzione e porto abusivo di armi, è stato arrestato dalla polizia di frontiera dopo essere stato bloccato e detenuto in un penitenziario nel Sud della Francia perchè trovato in possesso di documenti falsi.

L'intervento è frutto della collaborazione transfrontaliera che lega le autorità di polizia italiana a quella francesi, ma nasce anche dall'intensificazione dei controlli in contrasto all'immigrazione clandestina e mirati all'individuazione di soggetti appartenenti alle aree geografiche a rischio, in base alla situazione politica internazionale. Rosmini era stato fermato dagli agenti francesi perchè aveva documenti falsi, ma a seguito dei documenti incrociati su di lui è risultato un mandato di cattura internazionale. (d.bo.)

ANDREA FIORINA, PNEUMOLOGO, LO AVEVA COSTRUITO PER STUDIARE GLI AGENTI DELL'ASMA, ORA SERVE CONTRO IL TERRORISMO

Arriva il rilevatore del carbonchio

Un medico di Albenga ha brevettato l'apparecchio

Romano Strizioli

ALBENGA

Cresce nel mondo la preoccupazione per gli attentati terroristici di natura batteriologica che disseminano, con buste o pilchi postali, virus spesso letali non tempestivamente individuati e combattuti. Come difendersi? Una risposta arriva da un medico albenganese, Andrea Fiorina, responsabile del servizio pneumologico dell'Asl 2 del Savonese, presidio di Albenga. Fiorina cinque anni fa aveva messo a punto una piccolo apparecchio portatile («dalle dimensioni di un telefono cellulare, peso grammi, a pile ricaricabili, costo attorno al milione di lire») che consente il prelievo delle particelle sospese nell'aria una distanza di una ventina di centimetri dal volto. Dice il medico ingauno: «Quando brevettai per l'Europa, gli Stati Uniti ed il Canada quell'apparecchio portatile chiamato "Par-Trap-Fa 152", prodotto da una ditta di Biella che è seconda al mondo nella fabbricazione di polmoni artificiali, non pensavo proprio all'uso che di quella scoperta si può fare per dare risposta diagnostica tempestiva ad attentati terro- criminali». Fiorina, 48 anni, sposato, residente ad Albenga, era spinto dalla necessità di riuscire individuare quali agenti organici ed inorganici sospesi nell'aria potessero accelerare le crisi ed improvvise di asma.

Sopra l'apparecchio che rivela il carbonchio, a fianco Andrea Fiorina

La semplicità dell'uso piccolo apparecchio e la prossima entrata in produzione «kit» relativi a singoli germi (fra cui ad esempio l'ormai oggi famigerato carbonchio), che danno una risposta in base al colore di si tinge una striscia, ne fanno oggi strumento di grande attualità ed efficacia.

«Se si deve monitorare situazione a rischio è chiaro che diffusione ampia del nostro piccolo (perché uno ogni condominio?) consentirebbe di in poco tempo una risposta certa, alimentare attese snervanti», dice pneumologo.

Prima di arrivare a mettere a punto il detector», Fiorina lavorato a lungo nel campo della ricerca. I suoi studi scientifici sono arrivati alla bella cifra centinaio. Ancora al recente ERS di Berlino (il più importante «rendez-vous» europeo per gli studi di pneumologia) il medico, che da 11 anni esercita presso l'ospedale alassino di val d'Olivo, ha presentato una interessante ricerca sulle infezioni ospedaliere.

Ma quando «brevi» i tempi per la produzione dei «kit» che danno l'immediato responso circa la presenza di singoli germi patogeni? Si parla di 15 giorni o un mese. La richiesta soprattutto negli USA ha subito un incremento verticale che può diventare una vera e propria valanga con la completa automatizzazione (non si dovranno far effettuare le analisi dei batteri, dei virus e dei micromiceti dai laboratori professionali, come avviene oggi responsi che arrivano in due o tre giorni).

Cosa pensa Andrea Fiorina degli scenari che si aprono con atti terroristici affidati alla guerra batteriologica? Dice il medico-ricercatore: «La situazione odierna è solo un antipasto. attendono sviluppi che possono diventare catastrofici. Comunque, la diagnosi precoce reali pericoli interventi efficaci come la disinfezione. Più pa tempo senza capire di quale natura sia la minaccia alla nostra salute e

Come si dovrebbe fare per attrezzarci essere in grado di affrontare il pericolo di una diffusione sempre più estesa degli attentati batteriologici? Risponde Fiorina: «Non si tratta tanto di trovare soluzioni, quanto di attrezzarci con tecnologie avanguardia per costruire gli apparecchi portatili di prelievo e verifica di agenti patogeni». Una corsa quindi contro il tempo, affidata alle ditte costruttrici di tecnologie avanzate per la sanità.

ALBENGA

Fondi aziende agricole colpite dall'alluvione

Dopo il voto favorevole espresso lo ottobre dalla terza commissione regionale, presieduta da Angelo Barbero, è una legge regionale, su proposta della giunta Biasotti, con quale finanziare i danni alle aziende agricole dall'alluvione novembre giorni di tempo per fare domanda. I danni risarciti al cento per cento. Se i fondi stanziati non saranno sufficienti, il risarcimento sarà in percentuale. [r. sr.]

ALBENGA

Marocchino sorpreso alla guida di

Era alla guida di una vettura risultata rubata a Torino il 7 ottobre e ha di sfuggire ad un controllo. Atef Abdkadre, anni, marocchino, inseguito fermato lunedì dai carabinieri, dovrà rispondere del reato di «ricettazione». [m. br.]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Chiede la paga arretrata armato di coltello

Ha minacciato il titolare un ristorante con un coltello cucina chiedendogli i soldi che gli spettavano per il lavoro prestato durante l'estate. G., anni, egiziano, è stato calmato e denunciato dai carabinieri per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. [m. br.]

Sindaco in Tribunale l'accusa diffamazione

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati è comparso ieri mattina in Tribunale per un'accusa di «diffamazione» nei confronti di Salvatore Virgilio. L'episodio risale luglio 1996. L'udienza è stata rinviata. [m. br.]

Corso di primo soccorso promosso dalla Croce

Alle scuole medie di Gastaldi è partito il corso gratuito di primo soccorso per formare i volontari della Croce rossa. [m. br.]

MOLTI IMMOBILI SONO PIU' ADEGUATI ALLO SVILUPPO E ALLE PROBLEMATICHE DEGLI ACCORPAMENTI

Troppa disparità nelle scuole finalesi

Parla Gabriello Castellazzi, preside del Distretto scolastico

«La situazione delle strutture scolastiche del finalese è problematica e squilibrata». E' quanto sostiene il presidente del terzo distretto scolastico Gabriello Castellazzi. Il rappresentante finalese del mondo scuola spiega: «Nella zona a ponente del distretto il polo delle scuole superiori è sistemato nella colonia Torino a Loano, in strutture ormai completamente restaurate e spaziose con al fianco la nuova palestra. Nel levante del distretto troviamo la situazione dei due istituti superiori pubblici in rapida evoluzione. L'istituto alberghiero ha scorporato il professionale Ipsia collocato nell'ex colonia Rivetti. Quest'ultimo ha fatto registrare un notevole calo negli iscritti, soprattutto per quanto riguarda la qualifica di operatore-grafico pubblicitario. Anche per questo motivo si prospetta un accorpamento "fisico" dell'Ipsia nell'ex area scolastica dell'alberghiero in via Manzoni». Prosegue Castellazzi: «Il scientifico Issel in forte espansione. Ubicato nell'ex collegio Ghiglieri, oramai ha una succursale nei locali privati dell'Ente Asilo. Il prossimo anno porterà un aumento delle classi seconde con necessità di nuovi spazi. Non penso che gli amministratori finalesi possano accettare un liceo scientifico numero chiuso nell'impossibilità di reperire aule. Diventa questo punto urgente accelerare i tempi per l'accorpamento medie nel nuovo plesso Aycardi di piazza Deledda. Si potrebbe anticipare in questo modo, già dal prossimo scolastico, una parziale sistemazione degli studenti dell'Issel nell'ex colonia Rivetti». Secondo Castellazzi la soluzione dell'ex colonia Rivetti si prospetta ideale perché ubicata in luogo tranquillo, con palestra e sportivi annessi, lontana da fonti di inquinamento acustico e gas di scarico. Il presidente del di- ricorda infine «un'altra situazione di squilibrio». Conclude: «Mentre l'asilo nido comunale collocato in spazi e strutture idonee, nel levante del nostro territorio, per la popolazione vallate finalesi, vi è un'unica piccola struttura, che questa a fianco alla via Aurelia con tutti i problemi che ne derivano. Anche in questo caso sarebbe auspicabile un atto coraggioso degli amministratori comunali». [a. r.]

Il presidente Gabriello Castellazzi

I CARABINIERI SONO ARRIVATI MENTRE UNO DEI BANDITI ERA ANCORA ALL'INTERNO

Sventata rapina in oreficeria

Albenga, arrestato uno dei due malviventi

Hanno agito con destrezza, a volto scoperto, pochi minuti pri- dalla chiusura del negozio, impedendo ad un orefice di avvisare i carabinieri tentando poi la fuga una catena d'oro. La coppia di rapinatori protagonidell'episodio, però, non aveva probabilmente calcolato il tempestivo arrivo della radiomobile dei carabinieri che hanno vanificato il colpo riuscendo ad arrestare 1 dei 2 autori colpo ed a recuperare la refurtiva.

Due extracomunitari, intorno alle 19 di lunedì, in vicinanza dell'orario di chiusura, si sono introdotti in una oreficeria-gioielleria di via Genova, attendendo l'uscita di 2 clienti. «Hanno chiesto di vedere degli orecchini ed mi distratto hanno sollevato vetro impadronendosi una collana d'oro del valore di circa un milione. Quando ho alzato ricevitore per chiamare i carabinieri lo hanno impedito, minacciandomi verbalmente», ha raccontato R.G., l'orefice.

L'allarme al 112 stato però dato. In pochissimo tempo è arrivata una pattuglia del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Albenga. I militari sono riusciti ad immobilizzare uno degli autori. Samir Ganem, 22 anni, marocchino irregolare, è stato perquisito ed arrestato dai carabinieri hanno ricostruito la dinamica del fatto.

Il giovane marocchino (già noto alle forze dell'ordine) è trovato in possesso della refurtiva. Dai primi riscontri pare che abbia agito forse sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. Ganem, dopo i rilievi dattiloscopici di rito nella ingaunа, portato nel carcere di Savona. L'accusa nei suoi confronti è quella di «rapina».

Il secondo autore del colpo riuscito, invece, a fuggire. Stando agli inquirenti, che hanno fatto subito partire le ricerche e probabilmente in possesso di qualche indizio, il giovane potrebbe rintracciato già nelle prossime ore. Del resto i rapinatori non hanno dimostrato di professionisti. [a. r.]

Lavori a Loano

Previsti disagi sulla via Aurelia

LOANO. decina di giorni, per periodo di almeno due settimane, in via Aurelia a Loano potrebbe diventare quasi impraticabile per i lavori di completo rinnovo del manto stradale programmati dall'amministrazione comunale. Il Comune sta cercando di far realizzare i lavori notte, per non provocare l'ennesimo blocco traffico, ma l'impresa sembra molto ardua. L'eventuale realizzazione diurna non potrà non creare gravi ripercussioni sulla viabilità come si è sempre verificato in questi anni. Il tratto interessato all'intervento è di circa 3 chilometri e metri con una larghezza media di 8 metri.

La necessità dell'intervento è indubbia visto lo stato di degrado di molti tratti del manto stradale soggetto in questi mesi a numerosi interventi, gli ultimi quelli per la posa dei nuovi cavi della fibre ottiche. L'Aurelia è inoltre strada più trafficata della città, un percorso ad ostacoli fra semafori a passaggi pedonali anche se di recente rinnovati o resi più sicuri ed illuminati. «Stiamo cercando di ottenere dall'impresa degli orari lavoro più compatibili con il traffico. Certamente si interverrà su una corsia alla volta», conferma l'assessore Pietro Oliva. La difficoltà sembra essere quella dell'eventuale fornitura notturna del materiale per l'asfalto.

Loano, come Finale molte altre località del Ponente, riuscita a dirottare in orari notturni i lavori per la posa delle fibre ottiche sotto la statale. A Borghetto, Comune con meno di mila residenti e quindi ancora dipendente dall'Anas per statale, gli interventi in corso in giorni hanno creato notevoli disagi. L'altra notte si rotto un tubo dell'acquedotto. A metà della scorsa settimana si era verificata la paralisi traffico. I lavori diurni in un tratto dell'Aurelia quello Loano-Pietra hanno sempre avuto pesanti conseguenze sul traffico fra Ceriale e Borgio. [a. r.]

A Pietra Ligure

Furti e scippi in piano centro

PIETRA L. Un gruppo elettrogeno ed una pompa. Sono il bottino di un insolito furto, forse su commissione, messo a segno in un magazzino del Comune di Pietra Ligure in via Piani. L'altra sera, nella centralissima via Garibaldi, è stato invece messo a segno l'ottavo scippo in poche settimane. Il bottino stato limiteto ma c'è chi inizia ad aver paura ad uscire di sera.

Il sindaco, Giacomo Accame, ha convocato per oggi un vertice a palazzo Golli con carabinieri e polizia municipale. Sembra che i malviventi, non appena si sono allentati i controlli notturni delle forze dell'ordine, abbiano ripreso in piano loro attività. carabinieri che ad agosto avevano rinforzato la caserma dei carabinieri pietresi avevano ottenuto dei buoni risultati. Da inizio settembre l'organico è tornato ad minimi termini.

Il furto nei magazzini di Piano a Pietra verificato fra le ore 17 del 13 ottobre e le 6,45 lunedì mattina. I ladri dopo aver forzato portone si sono impossessati di un gruppo elettrogeno, una pompa vari trapani elettrici per un valore di circa 10 milioni. Un furto analogo era avvenuto nello magazzino un mese fa. I malviventi sembrano essere bene informati su cosa contiene il magazzino. A mettere a segno gli scippi sono invece quasi sempre due giovani a bordo scooter coperti dal casco. Le vittime sono preferibilmente donne una certa età.

Furti anche nell'entroterra. I ladri sono penetrati l'altra notte nell'alloggio di C.E., anni, residente a Tovo. Hanno portato oggetti in oro. Hanno poi rubato la «Opel Tigra» che la padrona della casa aveva parcheggiata di fronte alla sua abitazione. [a. r.]

BALESTRINO, POLEMICA CON LA GIUNTA PASTORINO

Ora l'opposizione accusa «Consulenze troppo care»

BALESTRINO

«Perché si vuole ricorrere progettisti Misteri. Abbiamo un ufficio tecnico in grado di attuare queste progettazioni con un risparmio 100 milioni». E' testo del manifesto-denuncia, affisso nei giorni scorsi dalla lista «Vivere Balestrino», che polemizza con recenti scelte fatte dall'amministrazione del sindaco Ubaldo Pastorino. Pomo della discordia il progetto per vari interventi a seguito dei danni alluvionali verificatisi nell'ottobre e nel novembre dello nella località della Val Varatella.

Spiega Italo Panizza: «Da comunicazioni dal vice presidente della Regione risulta che è stata assegnata al nostro Comune la somma di un miliardo 73 milioni. Ritengo che la gestione, la progettazione la direzione lavori debbano essere espletate direttamente responsabile dell'ufficio tecnico con un compenso pari all'1 per cento dei lavori. Non ritengo invece, per palesi motivi , che vengano affidati incarichi professionali esterni come minimo incidono in misura superiore al 10 per cento dell'importo dei lavori, realizzando così meno lavori urgenti». Si legge infine nel murales «Vivere Balestrino»: «E' scandaloso. Popolo "bue" paga e poi "muggisci"».

interventi per il dopo alluvione a Balestrino sono in località Armusso (72 milioni), rio (100 milioni), in località Canterana (10 milioni), al Giro Nicora e Giro di Loano (491 milioni), in località Groa (100 milioni) e al Poggio San Giorgio (200). Secondo Panizza la progettazione esterna inciderà per 110 milioni quella affidata personale del Comune solo 11 milioni. [a. r.]

LUNEDI' AD ALASSIO

Rompe le sbarre con il trattore per il treno

ALASSIO. Ha divelto la sbarra del passaggio a livello tra via Gallo e via Giancardi (il tratto di Aurelia a levante della città) per non rischiare di essere travolto dal treno. Sono stati alcuni secondi panico per l'autista di trattore con rimorchio che, nel tardo pomeriggio di lunedì, transitando sui binari ferroviari. In coda con altri veicoli nel tentativo di immettersi sull'Aurelia il trattore, all'improvviso abbassarsi sul rimorchio con il quale stava trasportando una ruspa, ha dovuto farsi strada proseguire nella sua marcia per sgomberare i binari. L'episodio è accaduto intorno alle 18,30. Nel giro di pochi secondi, solo in via precauzionale, è stata ritardata la partenza di un treno fermo in stazione ad Alassio. Sul posto arrivati gli agenti del commissariato, della polizia municipale e della polfer per piantonare momentaneamente il passaggio in attesa della riparazione. [m. br.]

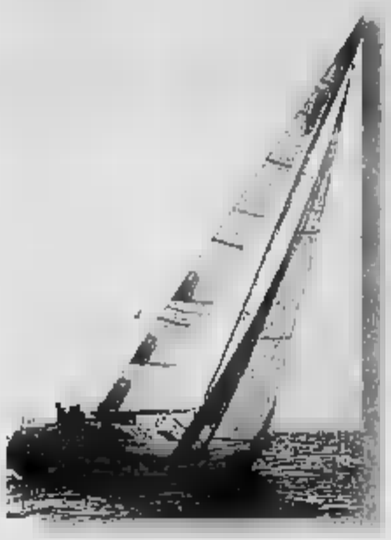
UN PR PER LE NI DI

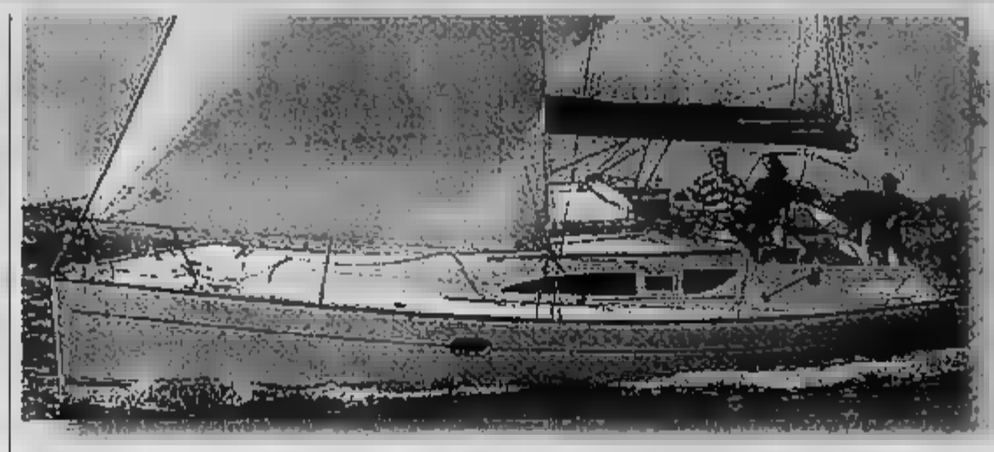
Iniziativa con l'Acquario di Genova

Verrà inaugurato domani alle 12,30 presso il vivaio forestale di Loca. Il progetto vuole salvare la testuggine palustre, scientificamente nota con il nome di «Emys orbicularis», una volta comune negli stagni e nei canali di Albenga, unica di presenza in Liguria. Acquario di Genova, Provincia, Comunità montana hanno studiato un programma di riproduzione in cattività delle testuggini e di salvaguardia degli ultimi habitat.

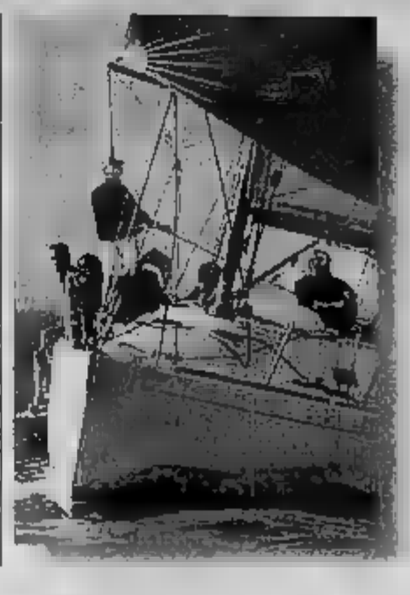
BARCHE DA 100 A 200 MILIONI IN DOPPIA VERSIONE: CROCIERA O REGATA

ELAN STYLE L'Elan 40 è un fast cruising proposto in versione crociera e da regata, che differiscono per vele e tecnica costruttiva. E' lungo 12,25 metri, ha una superficie velica di 90-100 metri quadrati, da un progetto realizzato per i cantieri sloveni da Rob Humphreys. E' in offerta al Salone a 176 milioni





SUN DICE 32 Nasce matita Philippe Briand il «Sun Odyssey 32». Lungo 9,60 metri, con una superficie velica di 49, 3 metri quadri, è destinato crociera per 4-6 persone. Costa 114 milioni con motore da 15 cavalli, Iva esclusa.



FIRST E' lo scafo novità dei Cantieri Bénéteau. Lungo 10,98 metri, con una superficie velica di 78,50 metri quadrati, preannuncia come un protagonista del segmento dei dieci metri. Il progetto è firmato Bruce Farr. Due le versioni, regata e crociera. Il prezzo varia 213 a 227 milioni (Iva compresa) a seconda motore

Accessori, un settore a caccia di idee

E dal box sul tetto dell'auto spunta una barca a remi

Fabio Pozzo
GENOVA

C'è «bruco», il paraborde modulare della Company; c'è «cordone» della Rekord Cordami, dai trefoli lamè brillante e lamè argento, o c'è «kaybox», un baule portaoggetti firmato Sinnova montare sul tetto dell'auto o del camper: contiene una barca remi biposto in vetroresina di due metri e mezzo che con un tubolare ad hoc si può trasformare in canotto.

Il mondo degli accessori ogni anno al Salone conquista gli «anelli», vale a dire le gallerie del padiglione S a di riservare sorprese. Qui vince la praticità la semplicità, che spesso si ottengono da un colpo di genio. Durante l'anno i titolari delle aziende vengono bersagliati da proposte di «inventoria»: su mille, finisce in produzione.

come risponde mercato a questa rassegna di realizzazioni che stanno tra l'artigianato e l'industriale? I dati Ucina sono confortanti: 884 miliardi il valore della produzione nazionale nel 00, con una crescita del 16,3% rispetto al 1999, anno quest'ultimo che aveva fatto registrare già un incremento dell'11,6%. In aumento, del 10,4%, anche le esportazioni, che nel 2000 hanno toccato quota 300 miliardi.

Vediamo è così anche sul campo. Marco Bonaiti è presidente della Kong Spa di Monte Marenzo, azienda leader nel settore dei moschettoni. «Abbiamo registrato un aumento forte nel 2000, con un più 15%. Nell'anno in corso non c'è stato un ulteriore incremento, o meglio abbiamo mantenuto la stessa percentuale di crescita, che non è certo male. Il 2002? Difficile dirlo, dopo quanto è successo a New York l'11 settembre scorso».

> Il presidente della Kong «Il nostro settore risentirà solamente tra un anno di un'eventuale flessione»

Il mercato nazionale - a detta di Bonaiti - non ha subito contraccolpi. E' soprattutto il mercato Usa quello che preoccupa. «Molti miei clienti americani sono rimasti in forse fino all'ultimo, altri al Salone non sono proprio venuti. Ma in questi primi giorni ho visto meno clienti stranieri in genere: ci state defezioni anche dal Nord Africa». Bonaiti non si sbilancia. «Difficile fare previsioni. E' un momento di confusione: ci vengono richiesti ordini particolari, vengono fatti acquisti che mi sembrano strategici, vale a dire legati al militare della protezione civile. Insomma, dire mercato stia seguendo in questa fase un andamento normale oppure una rotta dettata dall'emotività».

Il presidente della Kong Spa è comunque abbastanza ottimista. Almeno per l'immediato. «Ma chi andrà alle Maldive nel 2002? Rimarremo tutti in Italia, spenderemo in Riviera, e ciò ne beneficierà anche il settore della nautica».

E più in là nel tempo? Il presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, ha rimandato a fine la verifica. E' chiaro che se ferma la cantieristica, ne risente anche il settore della compo- . «Sì, ma noi come genere risentiamo della eventuale crisi dei cantieri dopo un anno. I nostri prodotti sono utilizzati dalla cantieristica, infatti, quando la barca pressochè ultimata».

Il discorso cambia per la Nuova Roda Spa di Casella, specializzata nella plastica, che fornisce ai cantieri il 60% sua produzione (il 30% del fatturato). Carlo Giustini, il procuratore della Spa: «Se fosse atto crisi sentiremo subito: ai cantieri vengono annullate le commesse di barche, a vengono cancellati gli ordini. Finora questo è successo. Il 2002? Vedremo».

IL PONTE DI COMANDO

La crisi economica non riguarda la vela del «made in Italy»

I luttuosi terribili momenti dell'11 settembre scorso a New York Washington, hanno segnato il mondo intero e non poteva non risentirne anche nautica da diporto che è uno dei modi più giocosi per passare il tempo libero.

E la cartina di tornasole è il Salone di Genova che ha subito il contraccolpo della minor voglia di viaggiare della gente e non soltanto dall'estero, e di una diversa valutazione dell'impiego del denaro. Meno gente, meno interesse, più richieste di scambi d'usato, maggiore valutazione di possibili difficoltà per la stagione pros- . E' probabile che questa situazione stagnante dell'economia prosegua anche nelle prossime settimane nei prossimi mesi, almeno sino a quando le operazioni belliche in Afghanistan non si saranno concluse, quando la situazione in quel turbolento Paese non si sarà chiarita anche dal punto di vista della gestione politica e, infine, quando anche il Medio Oriente sarà finalmente siglata la pace tra Palestina e Israele con il rispettivo riconoscimento delle due Nazioni.

L'America è da il volano più importante per le esportazioni di barche motore accessori e proprio l'America stata così duramente colpita che è impensabile che il settore risenta profondamente. Il governo Bush ha avviato massiccio programma di sostegni all'economia ma solo nei prossimi mesi si potranno verificare i risultati e le conseguenze sui consumi della grande federazione che per prima volta nella storia è stata aggredita sul proprio territorio (Pearl Harbor, ma le vittime furono esclusivamente militari) si sente ora minacciata anche dalla guerra batteriologica. Davvero brutto scenario.

Gli operatori sulla difensiva cominciano a fare filazioni sul come difendere la propria attività senza turbarne troppo i ritmi. La produzione non è elastica al punto di poter rallentare e poi riprendere come si fa nell'industria dell'auto. Cosa si può fare? E ovvio, tenere duro, rallentare fin ora, sorvegliare il mercato e cercare se possibile invogliare nuovi mercati con offerte più vantaggiose oppure dare spazio modelli più economici pur mantenere i ritmi. La vela non dovrebbe avere momenti negativi poiché il mercato interno assorbe quasi totalmente la produzione. Vi sarà que un attacco dall'estero poiché i francesi che hanno fatto del nostro un loro predominio, daranno battaglia sui prezzi: loro sì che dovranno preoccuparsi visto che in Usa la vela è francese. Insomma quello quest'anno è Salone guardingo, pronto com'era a proseguire successo ottenuto nelle due edizioni precedenti, dovrà ora cercare spunti per superare l'impasse rilanciarsi con nuove idee e strategie.

SOLTANTO MATERIALI PREGIATI SOTTOCOPERTA DEL «NANOU» COME IN UN HOTEL A CINQUE STELLE

Silenzio, parla l'arredatore Una splendida immagine salotto di «Nanou», il Benetti metri ormeggiato alla banchina del Marina uno, l'ammiraglia a motore del Salone Nautico. interni dei mega-yacht il risultato di profusione tessuti e legni pregiati, accorgimenti tecnici che oltre alla praticità (vige anche sulle barche grandi la regola di utilizzare al meglio tutti gli spazi utili) devono anche superare l'esame del buon gusto. E' per questo che, oltre costruttori navali che occupano strutture e carena, agli architetti che disegnano le linee esterne e gli interni, sta diventando centrale anche la figura dell'arredatore. La barca come una casa o un hotel a cinque stelle.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Presentazione riservata agli studenti delle scuole medie dell'uso remoergonometro presso lo stand Federcanottaggio (padiglione B1)

10,30
Al Fieracongressi, sala Riviera, si apre un forum sulla sicurezza e l'ambiente organizzato da Ucina e Rina

ore 11,00
Conferenza a cura dell'Osservatorio ligure pesca ambiente e della sul tema «Dop acciuga d (Fieracongressi, sala azzurra)

ore 12,30
Al Teatro del mare proiezione cura Sailing Channel del video dedicato gioielli della Wally Yachts

15,00
Parte la gara dimostrativa di canottaggio «Derby degli otto» spazio acqueo antistante il Marina due: è staffetta di 250 metri 8 imbarcazioni con timoniere otto tipo Jole

ore 16,30
Al Teatro del mare di Mondivela conferenza sui segreti dell'equipaggio di un team Coppa America a cura Sail Academy

ore 16,30
Incontro promosso dal Registro navale internazionale Portogallo sulle sue opportunità d'immatricolazione (Fieracongressi, sala Azzurra

ore 17,00
Alla Doyle (padiglione D, stand 95) prol di video sulla traversata Liguria - Isole Canarie in catamarano di Alessandro Di Benedetto)

Identikit del cliente a 9 zeri

Gli europei eleganti, gli americani in bermuda

Gian Piero
GENOVA

E' come partita scacchi. Una sfida psicologica dove chi compra, ha già in tasca un assegno con nove zeri, cerca di ottenere massimo fra sconti, optional in omaggio facilitazioni di pagamento mentre vende punta a contenere le richieste tentando di far credere al cliente avere già concesso massimo. Una trattativa a volte lunga, fra mille cortesie, hostess sorridenti, bottiglie di champagne che alla fine si conclude sempre la soddisfazione di entrambe le parti, convinte ognuna spuntato il massimo.

Capita quando si acquista uno yacht e si stacca un assegno sei, otto, dieci miliardi. Non barca, villa galleggiante dotata di ogni comfort, arredata come reggia e in grado offrire in mare prestazioni di stabilità, velocità, sicurezza, uniche nel loro genere.

> Solo i russi acquistano senza contrattare I piloti di Formula 1 cercano sino all'ultimo di vendere l'immagine

Non sono molti i cantieri presenti al Salone che propongono questi giganti del : Azimut, Ferretti, Benetti, Baglietto, Riva. Ma chi è e come si comporta il cliente che viene al Salone Genova per acquistare una barca miliardaria? «Molto anonimo», risponde Luca Cristino, direttore vendite per l'Europa dell'Azimut, cantiere-colosso della nautica diporto italiana con sede Avigliana, vicino a Torino. E aggi «Dopo, quando sarà con gli amici ai Caraibi, in Costa Azzurra o in qualche altro angolo di paradiso, allora ostenterà il suo panfilo, ma, al momento dell'acquisto, cerca di passare inosservato. Sono grandi banchieri, industriali, gente di successo che le stesse tattiche le strategie che applicano nelle loro aziende. Molto attenti a come spendono i quattrini.

Fra i clienti dell'Azimut anche piloti di Formula 1: Fisichella in attesa della consegna di un panfilo da 23 metri (costo 3 e mezzo) si accontentato un 18 metri (2 miliardi) che restituirà appena gli consegneranno la barca richiesta. Pare che abbia trattato molto sul prezzo cercando di imporre il valore della sua immagine. Anche Ralf Schumacher si è fatto un'Azimut così come uno dei soci della Bar di Villeneuve.

Gli italiani, gli europei in genere, si pre eleganti, distinti, molto interessati ai particolari della barca che intendono acquistare. «Ci accorgiamo subito se semplici curiosi potenziali clienti», aggiunge Cristino. Gli americani sono molto più «casuals»: arrivano magari in zoccoli e bermuda, ma hanno già in tasca l'assegno per l'acconto. «Molte volte il nostro arrivo ci viene anticipato brokers e quindi sappiamo chi sono e che cosa cercano, ma spesso si tratta di clienti arabi, messicani, sudamericani Hong Kong. Nomi sconosciuti che prima di comprare affrontano estenuanti trattative. Chi acquista senza battere ciglio, senza contrattare, quasi a scatola chiusa, sono i

La consolle «spaziale» in pelle e radica dell'Azimut 68 esa novità al Salone 2001

Nuovi ricchi che hanno riempito i porti della Costa Azzurra, anche dai Nero, di maxiyacht. Gli stessi che d'estate si vedono scorrazzare sulla Croi- di Cannes a bordo Rolls Royce cabriolet prese in affitto e frequentano i grandi ristoranti della Cote bevendo Petrus d'annata e pagando conti pari a anno di stipendio di un impiegato.

Al Salone 2000 se erano andati trenta maxiyacht Azimut; quest'anno nella sola giorna di lunedì (sabato e domenica non sono giorni di vendita) cantiere di Avigliana ha firmato sette contratti miliardari. Anche se la paura della guerra ha tenuto lontano da Genova arabi americani.

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY IERI A GENOVA PER PRESENTARE I GIOIELLI DELLO SCALO. PER VADO LIGURE SI SBLOCCA IL PROGETTO CON SPAZI PER LA NAUTICA

Savona in vetrina al Salone

Cantieri, porticciolo e Stazione marittima

Pasquino

GENOVA

Alla luce della Lanterna, l'ombra della Torretta si allunga su Genova, sul Salone Nautico dei record. Corsi e ricorsi storici. Tra Savona e Genova è sempre stato «scontro» sulla portualità. Ieri l'Autorità portuale savonese ha vissuto proprio alla Fiera di Genova una delle giornate più importanti. Il presidente Alessandro Becce ha fatto visita allo stand della Regione e poi ha stabilito per l'intera mattinata una sorta di quartier generale nel magnifico spazio espositivo della Azimut. Meeting, interviste, vetrina. Riflettori sui quattro gioielli della portualità.

Savona ospita tre tra i più prestigiosi cantieri a livello internazionale. «Azimut» e Mondomarine» (entrambi piemontesi) sono presenti al Salone Nautico, «WServizi» tra i primi cantieri del Mediterraneo specializzati nella costruzione e ristrutturazione (punto ufficiale di assistenza per le prestigiose imbarcazioni Wally) di mega yacht e dal 2001 anche produttore. Azimut e WS occupano aree e immobili confinanti con la Vecchia Darsena. Il cantiere Mondomarine si trova nella zona dei Campanella.

MARGONARA Spostiamoci a Levante. «Nella zona di Margonara sarà realizzato un porto turistico per 800 barche - spiega il presidente Alessandro Becce - e in questo modo l'offerta complessiva del sistema scalo salirà a 1.800 posti barca». Importante la scelta del soggetto imprenditoriale che realizzerà il porticciolo. È una delle imprese Omnia e Speda: 150 mila metri quadrati di specchio acqueo, mille a terra, elevato standard di qualità delle infrastrutture, spazio per imbarcazioni di grande taglia. Previsto un investimento di oltre 100 miliardi, i lavori dovrebbero concludersi alla fine del 2004.

STAZIONE MARITTIMA Prenderanno il via all'inizio del prossimo anno i lavori per costruire la nuova stazione marittima. Un progetto da oltre 22 miliardi che coinvolge non solo l'Autorità portuale savonese ma anche la Costa (verserà 7 miliardi), principale terminalista per quanto riguarda il traffico passeggeri savonese. «Sarà un terminal prestigioso, all'altezza del progetto Bofill - dicono alla Port Authority. Se dobbiamo ospitare 4 mila 500 passeggeri alla volta dobbiamo realizzare strutture con dimensioni, caratteristiche e servizi cinque volte superiori all'attuale terminal».

L'edificio sarà a due piani (in realtà il primo destinato agli arrivi, il secondo alle partenze) e potrà accogliere contemporaneamente due navi. Il piano terra di circa 4500 metri quadrati sarà destinato a ricezione e stoccaggio dei bagagli, atrio di ingresso e uscita, operazioni doganali, impianti tecnici, parcheggio (40 pullman e 200 autovetture). Il primo piano, di 3300 mq raggiungibile anche attraverso scale mobili, comprenderà sala d'attesa, spazio per le operazioni d'imbarco, uffici, punto ristoro, una panoramica terrazza sul mare e i servizi. Un mezzanino, di mille mq e che sarà diviso in due settori, è prevista un'altra sala d'attesa. L'edificio si presenterà con strutture in metallo e vetro.

NAUTICA A VADO Anche cantieristica leggera e diporto nautico nel bacino portuale di Vado Ligure. La novità si affianca al polo per la pesca e alla piattaforma su pali per traffici multipurpose e di fronte di accosto di 600 metri e una larghezza di 300.

«Yam» è una delle barche-must realizzate da Wally Yachts, nome di prestigio anche del porto di Savona

Riva: un mito che si rinnova

«Aquariva» e «59 Mercurius», emozioni eterne

GENOVA

Riva, oltre a essere un marchio-mito della nautica, è anche uno stile di vita. Tanto da ispirare un editore di libri d'arte, che a questo must dei must ha dedicato un volume della collana che esalta il design italiano e, appunto, un certo modo di vivere.

Lo stile Riva è esaltato dalle foto in bianco e nero del libro («Riva, un nome un progetto» di Dario G.R. Carugati, Electa Editore, 400 illustrazioni, 150 mila) presentato al Salone; dalle immagini del nuovo 2002, quelle di Peter Sellers giovane, della Brigitte Bardot così luminosa; ma anche dai toni di colore dello stand allestito sul piazzale del Marina uno.

Quest'anno il cantiere di Sarnico, stella del Gruppo Ferretti dal maggio 2000, presenta a Genova la novità «59' Mercurius», un open a tutto sole di 18,45 metri, dalla linea slanciata e dai dettagli (la capottina riposta nel roolbar, la passerella telescopica a scomparsa, il cruscotto che nasconde la strumentazione della consolle di guida) che rispettano l'imprinting del marchio. Il prezzo? In casa Riva si sussurra, con il beneficio dell'approssimazione, circa tre miliardi.

Al Salone in vetrina ci sono anche altre tre barche della gamma, già viste, ma non per questo meno belle: «Splendida Super», «Dolcevita» e «Opera Super». E poi l'erede di una leggenda, l'«Aquariva», la barca degli Anni Duemila che rende omaggio all'«Aquarama» dei mitici Sessanta. E' bello, l'«Aquariva», viene la voglia di possederlo, di salpare verso località turistica alla moda, ma svvippona, e godersi la vita. Che dalla plancia di questo runabout di dieci metri, con in vetroresina e kevlar e una coperta che abbonda, per contro, di mogano. Al centro della barca un divanetto ad U e un tavolino pieghevole, a poppa un ampio prendisole e la piattaforma bagno; consolle di guida palpebra antiriflesso, tendalino elettrico e, sparo dietro il divanetto... Ci vogliono circa 700 milioni per togliersi lo sfizio.

Poesia, ma anche cifre. I Cantieri Riva sfornano dalle quindici alle venti barche grandi l'anno, laddove grandi s'intende tutte escluso l'«Aquariva», considerato una linea produttiva a parte. Una ventina all'anno, invece, dell'erede dell'«Aquarama», «E' volutamente una produzione limitata», spiega Paola della Riva. Già, l'esclusività di un mito. Che piace molto in Europa (Francia, Germania, Inghilterra, ma soprattutto in Italia) così come oltreoceano. Conclude Ciribilli: «Negli Stati Uniti saremo presenti in modo massiccio all'imminente Salone di Fort Lauderdale». [f. poz.]

A sinistra la novità per l'estate 2002 di casa Riva, il «59 Mercurius». A destra, la plancia comandi dell'«Aquariva», il runabout di dieci che raccoglie l'eredità del leggendario «Aquarama»

Il maestro d'ascia come un Panda

Associazione nazionale per far sopravvivere un mestiere antico

GENOVA

Il maestro d'ascia, come il Panda, è incamminato sulla via dell'estinzione. Ma a differenza del simpatico animaletto cinese, nessuno si mobilita per tentare di salvare un mestiere che per secoli ha dato lustro all'Italia. Dei 350 maestri d'ascia sopravvissuti all'incessante evoluzione delle tecnologie più sofisticate, attraverso Navalis, la rivista ufficiale della loro associazione, cercano di raccontare volti e storie di quest'affascinante mondo artistico e produttivo dalle radici antiche. Storie di uomini, di famiglie, di paesi, di successi e insuccessi. Ma soprattutto storie di un mestiere e di un mondo straordinario. Dalle colonne della rivista l'Associazione Maestri d'ascia si prefigge un unico obiettivo: recuperare le tradizioni e riuscire a coniugare passato e futuro.

Il «numero zero» di Navalis è stato presentato al Salone da Gianni Gobbato, presidente dell'associazione che ha colto l'occasione per ricordare come lo scorso anno la mostra organizzata a Venezia 40 imbarcazioni di legno, realizzate completamente a mano, sia stata visitata da mila appassionati. «Un successo che mi ha convinto a riportare a Venezia, dal 9 al 12 maggio del prossimo anno, il Salone della nautica in legno», afferma ancora Gobbato, che aggiunge: «Nei cantieri il lavoro per i maestri d'ascia manca, siamo costretti a limitare la produzione perché il personale in grado di soddisfare la richiesta».

Pochi giovani scelgono di imparare il mestiere anche se si guadagna bene perché l'apprendistato è lungo e in Italia - non all'estero - mancano scuole specializzate. «Forse riusciremo ad aprirne una a Venezia: potrebbe rappresentare il punto di partenza per la ripresa di un mestiere altrimenti destinato a scomparire, sacrificato sull'altare delle barche in vetroresina e di altri materiali più moderni, meno caldi, sicuri, protettivi».

E proprio per rilanciare un mestiere e una tradizione antichi Giovanni Aprea, maestro d'ascia di Sorrento, ha ripreso la produzione, sulla scorta di progetti di oltre 40 anni fa, del gozzo tradizionale sorrentino. [g. p. m.]

Specchio, obiettivo sulla Fiera

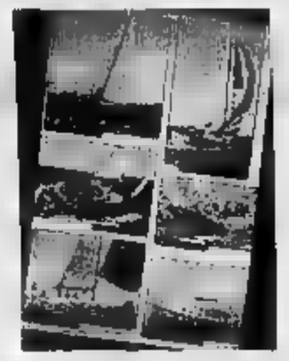
Pelaschier e la Sensini tra gli stand Velisti per caso, per ora c'è la barca

IL Salone dei record si riflette sulle pagine di Specchio, riempie i palinsesti tv. I vip sfilano tra gli stand, le novità di inseguono. Il Salone nautico colpisce anche per le cose che non vanno: il presidente Ucina, Vitelli, ha annunciato più spazio per l'edizione 2002: speriamo per i parcheggi.

SPECCHIO Il settimanale della Stampa (nella foto) dedica nell'ultimo numero un ampio e ricco servizio al Salone Nautico. Non fatevi ingannare dalla copertina, dedicata ai 100 anni Disney. All'interno c'è uno speciale sulla kermesse genovese con curiosità e belle fotografie a colori. I visitatori del Salone possono trovare Specchio presso lo stand de La Stampa, situato nel piazzale adiacente all'ingresso Levante. Come sempre lo stand fornisce materiale informativo e soprattutto è a disposizione per raccogliere comunicati, segnalazioni, idee, proposte degli espositori e dei visitatori.

VIP Beppe Grillo e Gino Paoli a spasso tra le barche ormai non fanno più notizia. Non è solo habitué della rassegna. Per loro c'è un «pass» illimitato. Anche ieri curiosavano tra le novità degli stand. Ma il taccuino del cacciatore di autografi ieri si è anche riempito delle firme di Mauro Pelaschier, timoniere di Azzurra, della campionessa olimpica di windsurf a Sydney 2000, Alessandra Sensini. Intercettati anche i due allenatori delle squadre di calcio genovesi: Franco Scoglio e Gigi Cagni. Visto anche il bassista dei Pooh, Red Canzian.

SUL WEB Ieri presentazione di www.ucina.net, il nuovo portale della nautica dedicato alla promozione della cultura nautica italiana in ambito nazionale e internazionale. I servizi offerti da segnalare la sezione dedicata al turismo nautico e alla portualità. In particolare è realizzata una mappatura completa dei porti.



IN TV «Camera board» è il programma di Sailing Channel (canale satellitare tematico visibile in chiaro con decoder digitale) che verrà trasmesso per la prima volta proprio in occasione del Salone. Appuntamento oggi alle 12,30 a bordo del «Tiketitoo», sloop futurista lanciato da Wally Yacht. Invece 24ore tv dedicherà alle 22,30 uno speciale economia al Salone con intervista a Norberto Ferretti.

VELISTI PER CASO Conto alla rovescia per «velisti per caso». Patrizio Roversi e Syusy Blady saranno al Salone nautico venerdì mattina per presentare il nuovo programma televisivo. Intanto è arrivata la barca, l'«Adriatica», vela di 22,7 metri, copia in acciaio della famosa «Durlindana» disegnata dallo studio Sciomachen. [p. p.]

per tutte le novità del settore.
per provare l'emozione degli sport al
per respirare l'atmosfera della Coppa America.

41° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il mare in passerella.

Tech

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105700611 - 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

GENOVA
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105391270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO PER L'OCCUPAZIONE DELLA CISL DELLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molte aziende cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una pagina per offrire un grande servizio ai lettori della provincia di Savona, in particolare per coloro che sono in cerca di lavoro. Grazie al Centro per il lavoro della Cisl che ogni settimana sceglie e seleziona le migliori proposte c'è una panoramica completa delle richieste aziendali, delle chiamate pubbliche, delle proposte provenienti dalle agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatto, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Acqui Terme (AL)
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: GOMMISTA SPECIALIZZATO IN AUTOCARRI
Requisiti: preferibile patente C; orario full time; necessaria esperienza biennale nella mansione specifica (autocarri)
Sede di lavoro: Vado Ligure, Valleggia
Riferimento: Rif. C.I.S. 640

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + ADR; orario full-time; necessaria esperienza nella guida e disponibilità a viaggiare
Sede di lavoro: tutto il territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 641

Azienda: azienda di Stella S. Giovanni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: militare assolto; patente B e auto munito; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); necessaria esperienza almeno annuale nella mansione
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: C.I.S. 642

Azienda: azienda di Stella S. Giovanni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CARPENTIERE
Requisiti: militare assolto; patente B e auto munito; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); necessaria almeno un minimo di esperienza nella saldatura e in officina; orario full-time
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 643

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA ESTERNA DI ATTREZZATURE PER OFFICINA
Requisiti: età: 25-45 anni; militassolto; patente B; preferibile conoscenza informatica di base; preferibile esperienza e provenienza dal settore attrezzature per officina o similari; preferibile residenza domicilio a Genova e zone limitrofe
Sede di lavoro: Genova e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 644

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE EDILE
Requisiti: età: 18-24 anni; militassolto; patente gradita minima esperienza; orario full-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 645

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE CON ESPERIENZA DI EDILE
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); 18-40 anni; milite assolto; patente B; orario full-time; gradita esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 646

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 24 anni, esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 647

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato a contratto di formazione e lavoro
Qualifica: CARPENTIERE IN METALLO (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) disponibilità a contratto formazione e lavoro (età massima: 32 anni); milite assolto; patente B; full-time; trasferte con mezzi aziendale; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Albisola Capo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: part time; impegno giorni di sabato, domenica e festivi; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Albisola Capo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 16-24 anni; orario part-time e full-time; turni diurni e festivi; gradita la conoscenza di una lingua straniera; necessaria minima esperienza **Sede di lavoro:** Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 650

Azienda: esercizio commerciale di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: età massima 23 anni; militare assolto/esente; orario full-time; diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 651

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-35; preferibilmente appartenente MOBIUTA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto; orario part time (con possibilità di full time); turni serali; necessari 2 anni di esperienza nella mansione presso alberghi o ristoranti
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 652

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 25-35; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 653

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO.
Requisiti: AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO SENSI DELLA LEGGE n° del 12/3/1999 (INVALIDI); età 25-45 anni; milite assolto; patente B; full-time; licenza media; esperienza 3 anni nel settore edilizia
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL TERMINALE PER RICERCHE IN BANCHE DATI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); orario full-time; preferibile diploma di maturità; necessarie conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 656

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO INSERIMENTO DATI, CONTABILITA', IVA E FATTURAZIONE
Requisiti: full time; preferibile diploma di ragioneria o equipollenti; preferibile iscrizione alle liste di mobilità; informatiche di base (Office); necessaria esperienza nella
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 657

Azienda: azienda di Genova Sestri P.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE (per insolazione e carpenteria leggera nel settore navale)
Requisiti: età 18-24 anni (se contratto di apprendistato) o appartenente a liste di mobilità (con esperienza biennale nella mansione)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 658

Azienda: azienda di Genova Sestri P.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: LAMIERISTA PER BARCHE
Requisiti: orario time; necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 659

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO SENSI DELLA LEGGE n° 68 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 50 anni; militare assolto/esente; patente B; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 660

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO ESPERTO + LAVAPIATTI
Requisiti: età 25-50 anni; patente time; turni festivi; per la posizione di indispensabile esperienza nella mansione; per la posizione di lavapiatti possibilità di contratto di apprendistato (età massima 24 anni)
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.S. 661

Azienda: azienda di Savona
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato mesi: novembre, dicembre e gennaio) con possibilità rinnovo
Qualifica: 10 ADDETTE ALLA VENDITA + 5 ADDETTE ALLA CASSA
Requisiti: 18-40 anni; patente B; full time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: biennio di Scuola Media Superiore; conoscenza base di inglese e francese e di informatica; richieste esperienza settore della vendita e bella presenza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 662

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA DI AUTOTRENI
Requisiti: patente + ADR; full-time
Sede di lavoro: provincia di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 663

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite esente, esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI A PULIZIE
Requisiti: esente, automunito.
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: C.I.C. 554

Azienda: birreria della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 18 – 25 anni; automunita
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 560

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + ADR;
esperienza
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 561

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO DI DEPOSITO
Requisiti: milite assolto, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità, minima esperienza utilizzo computer e installatore tubista, residente in Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 563

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età –50 anni, part time ore settimanali dal lunedì al di, indispensabile precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1019

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 24 –50 anni, part time 35 ore settimanali dal lunedì al venerdì, gradita precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: C.I.Alb 1020

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato con periodo di prova
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: milite assolto, diploma di perito meccanico elettrotecnico; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1021

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: C e/o D; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1022

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: inquadramento Enasarco
Qualifica: VENDITORE DI PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: auto propria; milite assolto
Sede di lavoro: Savona e ponente
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1023

Azienda: azienda Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede Lavoro: Albenga zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1024

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CASSIERA
Requisiti: età 23 anni; bella presenza; predisposizione contatti interpersonali; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1025

Azienda: impresa edile Borghetto S. Spirito
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE LISTE DI MOBILITÀ O LEGGE 407, DISOCCUPATI LUNGA DURATA età max anni, milite assolto . tempo pieno, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede di Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1026

Presso i Centri per l'Impiego del Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

di lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/802.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE CO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza due anni nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 + possibilità di proroga
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza almeno 6 nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
: Savona

Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE
Requisiti: minima in materia di buste paga; buona conoscenza della lingua inglese; utilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza almeno 1 nella medesima posizione, ottima dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, non necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede d lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza almeno nella mansione, ottima della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede d lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, PC, 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma necessaria; 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di sanitaria
lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: età 20-35 anni, gradita esperienza nella mansione, bella presenza, capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisio, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica termoidraulica, 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: OPERAIE DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità diata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione a gas per comunità, disponibilità immed
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione rapporti il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza mercato azionario spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia - telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel taglio/assemblaggio
Sede di lavoro: provincia di Savona

Ri... aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona
Il quotidiano "LA" riserva questo apposito spazio della rubrica aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società assicurazioni Savona
Posti: 1
Tipo contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; massima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Per informazioni rivolgersi Centro per il Lavoro CISL al numero telef. 019/80.47.90 fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cisl.savona.it
Sito internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI GLI INDIRIZZI PER CONOSCERE LE OPPORTUNITA' E SOSTENERE AL MEGLIO COLLOQUI E SELEZIONI

Proposte anche in bar e ristoranti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'impiego che fanno capo alla Provincia. La Cisl ha scremato il meglio nel panorama imperiese per chi cerca nuova occupazione. A corredo, come sempre, ci sono molte utili informazioni per coloro che si avvicinano al mondo del lavoro oltre a tutti i recapiti utili ad accedere alle selezioni.

PROVINCIA DI IMPERIA

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: Impresa edile di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE + CARPENTIERE + PIASTRELLISTA + DECORATORE + PONTEGGIATORE
Requisiti: necessaria esperienza nel profilo
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 672.01 I

Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 678.01 I

Azienda: ristorante/pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 18-24 anni; affidabile e motivata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 679.01 I

Azienda: Impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 682.01 I

Azienda: panetteria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-24 anni; gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 684.01 I

Azienda: parrucchiera per signore di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età 17-24 anni; propensione al tipo di lavoro; no allergie
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 686.01 I

Azienda: in Olanda
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO/CUOCO
Requisiti: lingua tedesca e inglese scolastica; esperienza necessaria
Sede di lavoro: Olanda
Riferimento: Rif. 687.01 I EURES

Azienda: Internet bar di Weulheim (Germania)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato dal 1 dicembre 2001
Qualifica: BARISTA/GELATIERE
Requisiti: patente di guida; conoscenza lingua tedesca; esperienza necessaria
Sede di lavoro: Weulheim
Riferimento: Rif. 689.01 I EURES

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: azienda di serramenti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA / SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Azienda: studio professionale di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: pratiche contabilità e adempimenti connessi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 348/01/S

Azienda: panetteria di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 350/01/S

Azienda: officina meccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO MAGAZZINIERE
Requisiti: minima informatica lavoro; Sanremo
Riferimento: Rif. 351/01/S

Azienda: negozio di abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: nozioni di inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 352/01/S

Azienda: urbana di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: NETTURBINO
Requisiti: patente B; milite assolto; iscrizione alle liste di Mobilità o disoccupati di lunga durata (oltre mesi di anzianità)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 353/01/S

Azienda: cooperativa di servizi di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: di collaborazione eventualmente trasformabile
Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE (compiti di rappresentanza)
Requisiti: esperienza di 3 anni; diploma; 25-35 anni; patente B
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 354/01/S

Azienda: cooperativa di servizi di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione eventualmente trasformabile
Qualifica: OPERATORE I.C.I.
Requisiti: età 25-35 anni; diploma; conoscenza materia tributi locali; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 355/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA RECEPTION
Requisiti: sesso maschile; conoscenza 3 lingue
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: Rif. 342/01

Azienda: azienda di trasporti
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente CE; età max 50 anni
Linea: Ventimiglia-SanMaxim-Ventimiglia; Imperia-Gros-Imperia
Riferimento: Rif. 343/01

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATA + LAVAPIATTI + CAMERIERA DI SALA
Requisiti: diploma; conoscenza della lingua tedesca; PC e Internet
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 345/01

Azienda: artigiano edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: cantiere di Ventimiglia
Riferimento: 346/01

Azienda: istituto tecnico statale di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (intero anno scolastico)
Qualifica: INSEGNANTE CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA (6 ore settimanali)
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 347/01

Azienda: albergo di Beausoleil (Francia)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: lingua inglese e francese; conoscenza di base del
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: 348/01

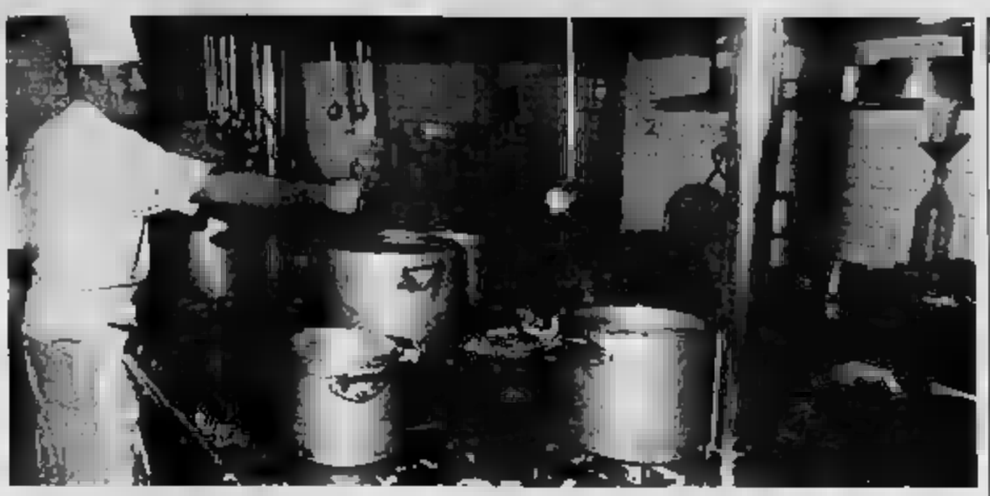
Azienda: impresa edile di Roquebrune (Francia)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE + MURATORE
Requisiti: esperienza proprio
Sede di lavoro: Roquebrune
Riferimento: Rif. 349/01

Azienda: immogest s.a.s di Camporosso
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 350/01

Azienda: impresa di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 351/01

Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANAGER
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 352/01

Azienda: cooperativa sociale Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di: tempo determinato – part time 20 ore settimanali (per l'intero anno scolastico)
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE
Requisiti: con diploma ADEST oppure con esperienza nel settore scolastico
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 353/01



ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI AZIENDE PRIVATE
riferimento di lavoratori DISABILI Legge 68/99.

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4 qualifica)
Requisiti: full time, pat. sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione e rete fognaria
Chiamata: Centro per l'Impiego Sanremo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia Imperia

Qualifica: COMMIS SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura prim'ordine

Qualifica: CHEF DE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI
Posti: 1
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, gradita esperienza nella posizione, in possesso libretto sanitario, disponibilità a lavorare su turni
Sede di lavoro: -

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

ORGANIZZA

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di svolgere alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese meccaniche del comprensorio, che la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro Carcare aperte le iscrizioni al Modulo Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Mec- e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL Carcare Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

Altri enti di formazione

Titolo del corso: INSTALLAZIONE GESTIONE DI PICCOLE RETI LOCALI PERSONAL COMPUTER
Ente: I.T.I.S. E. MAJORANA VIA ALLENDE 42 GENOVA TEL. 010/8356661
Scadenza: 20/10/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: iscrizione al collocamento, conoscenza di base del sistema operativo Microsoft Windows 95/98

Titolo del corso: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
Ente: EAFRA LIGURIA - VIA DANNUNZIO, 2/ GENOVA TEL. 010/5451470
Scadenza: 31/10/2001
Titolo di studio: laurea o diploma preferibilmente in discipline umanistiche ed orientate alla comunicazione
Requisiti: -

Titolo del corso: ADDETTA/O ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO
Ente: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 2001

Titolo del corso: IMPIEGATO DI AMMINISTRAZIONE
Ente: IAL - VIA CARZINO, S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore a 18 anni alla data del 31.12.2001

Il Centro per il lavoro di Savona, riconoscendo ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "Incontri" orientamento al fine di fornire agli utenti le e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello Centro per il Lavoro sono aperte iscrizioni agli :

- IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario mini- utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle rapporti relativi all'andamento mercato fine informazioni utili alla di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle una efficace ricerca occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità Internet nella di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed scambio dinamico di informazioni.

- AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è come si compila correttamente curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare colloquio; colloquio di selezione: cos'è, cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: nuove funzioni lo dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); agenzie collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i offerti usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae; sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

STASERA AL CINEMA

CITTADELLA Tel. 019-828409.
CHIUSO

ARTEL. Tel. 019-854827.
Bellagor
[illegible],45-18-20,15-22.30
Lire 12.000; 8000.

IUMA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000; 8000.

IUMA 2. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45-17,45-20,15-22.30.
Lire 12.000; 8000.

IUMA 3. Tel. 019-825.714
Moulin[illegible]
Ore 15.30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'uomo in più
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 16; 22,30
Lire 11 000; [illegible]; 6000

GALLERIA!
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
A. I. Intelligenza [illegible]
[illegible] 20; 22.30 (ieri festiv[illegible] anche alle 15-17.30)
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Mari del Sud
Ore 20,30-22.30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
AMBRA.
Tel. 0182-51418
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20.30; 22.30
[illegible] 12000;

[illegible]
TEATRO LEGRE
CHIUSO

[illegible]
VALLECHIARA Tel. 662010
OGGI RIPOSO
Ore 21..
Lire 10000-8000-6000

[illegible]
ARBA Te[illegible]
Silvest;
Ore 20,15-22.
Lire 10 000-8000.

[illegible]
ONDINA Tel. 672910
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-18,30- 21,30
Lire 10000-8000

[illegible]
LOANESE.
Tel. 019-609 061.
Save the last dance Ore 20.30
Fast and furious Ore 22.30
Lire 10.000; 8000

[illegible]
LUX Tel. 852910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000, 7000

TEATRO BASSELLI
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17.30-20.10-22.45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15 15-17.30-20.30-22.45. Lire 12.000; [illegible]

Jhonny Depp in Blow

AMERICA Sala A Tel. 010-[illegible].40.
La maledizione [illegible] scorpione di [illegible]nda
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus; L. Rossel
Or.: 15,30; 17.50; 20.15; 22.30

ARISTON 2
[illegible] pallido con L. Lizzatto, M. Venturiello. Or.: 15,30, 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. Impr. Ibero. Ore 18
Senso Ore 20,30

ASSEREIS. Tel. 010-566.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-[illegible]
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17.50; 20,10; 22.30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22.20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Codice Swordfish regia [illegible] Seria con J. Travolta, H. [illegible]
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20.10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20.20; 22,50; 1,10

[illegible]: 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 18.10; 18,10

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
A.I. intelligenza artificiale [illegible] S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
[illegible]: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La verità vi prego sull'amore regia F. Apollonl con E. Abrigani, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22.50; 1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harrison's flowers
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Scary movie [illegible]
[illegible]: [illegible] 18,20; [illegible]; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Mari del Sud
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Asti
Or.: 16.50, 18,40; 20,30; 22.30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17.20; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-562.62.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. [illegible]
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-561.416
Bellagor
regia di J. F. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22.40

ORFEO. Tel. 010-564.849
La pornographe
regia di G. Bonello con J. P. Lasud e J. Renier (v.m. 18)
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
The last september
Or.: 15; 18,15; 20.30; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Save the last dance. Regia di T. Carter con J. Biles. Or.: 15
Codice Swordfish. Or.: 17.30-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Sonfi. Klimax. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
MICHEL PANNOCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ERIEL
La vita nel tramonto
regia di R. Guediguian con A. A. Ascaride e G. Meylan
Or.: 21

S. SIRO
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] e dom 15,30; 17,45; 20.20; 22.30

[illegible]
[illegible]LIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] MONLEONE
OGGI [illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
AUGUSTUS
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16.15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e [illegible]

BRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[illegible]
CANTERO.
A. I. Intelligenza arti[illegible]
regia di S. Spielberg con H. J. Osment e J. Law
Or.: 16.30, 19,10, 22

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
[illegible] IMPERIA. Tel. 0183-297745.
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[illegible]
CAPITOL
Tel. 0184443440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-201955
Moulin Rouge
Ore 20,30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]
CRISTALLO
Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON Tel. 0184-506 060
Scary movie 2
[illegible]: 15,30-22.30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. [illegible] 0184-506 060
Bellagor, il fantasma [illegible] Louvre.
Ore 15.30-22.30
Lire 12000-8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARIST[illegible]
Tel. 0184-500.060.
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON [illegible] 2. Tel.0184-505.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible]-506.060.
Chiuso per accademia della canzone
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso lunedì e sabato 20
TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15.3[illegible]
Lire 12000; [illegible] (primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]. Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Mari del [illegible]

Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINEFILI

ANC[illegible]L CINEMA
Tokyo Gohatto. Regia di N. Oshima con T. Kitano e R. [illegible]: 21,15

L.&L. LUMIÈRE
Sa[illegible]in te. Regia [illegible] Martinidoria con E. Saltrizza e F. De Luigi Or.: 21

[illegible]
[illegible]. 010-589.640
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista [illegible] M. Biasini. Musiche di [illegible] Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20,30; domenica 15,30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO. Da giovedì 18 Shadin Menkit: dalla Cina il mistero e la magia dei mimeti Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore 21. Poltronissima 45.35.000, galleria 35/23.000.

TEATRO [illegible] - Teatro della [illegible]. Fino al «Capitano generale» di Pellegrini con E. Paoli, F. Sc[illegible] J. Ferrini. Prezzi: 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20,30.

[illegible] STABILE - Sala Duse. Aperta la [illegible] abbonamento. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La festa delle donne» di Aristofane; traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: pgg. 20.000, replche 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO. Ag. la vendita abb. e biglietti spett. Or. cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO. Venerdì 19 S. Benni, U. Dighero, G. Gallone, G. Scaramuzzo e C. Signorini leggeranno «Saltampo», il nuovo libro di S. Benni. Or.: 11.30 ingresso libero.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film «Belfagor»: torna il celebre fantasma del Louvre

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] in [illegible] la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

ALLA[illegible] [illegible] DUE CAVALLE. Commedia drammatica. Vincitore [illegible] festival [illegible] Locarno, il film [illegible] Sciarra [illegible] la [illegible] di [illegible] giovani [illegible] una [illegible] che, agli [illegible] degli [illegible] '70, si [illegible] in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» [illegible] Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebre fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny [illegible]pp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[illegible]: Commedia. La [illegible] d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che n[illegible] in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pacchiano negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50, [illegible]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST [illegible] [illegible]. Azione. Successo [illegible] racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con [illegible] automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo [illegible] i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene [illegible] a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[illegible] [illegible]: Drammatico. Nell'[illegible] [illegible] Terzo una [illegible] famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe [illegible] racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncovitz, [illegible] alla regia con la [illegible] di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio [illegible] a Cannes. ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra [illegible] linee nemiche. ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la [illegible] francese. ●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri di Shemfield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] astronauta costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa frustadivorzio che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

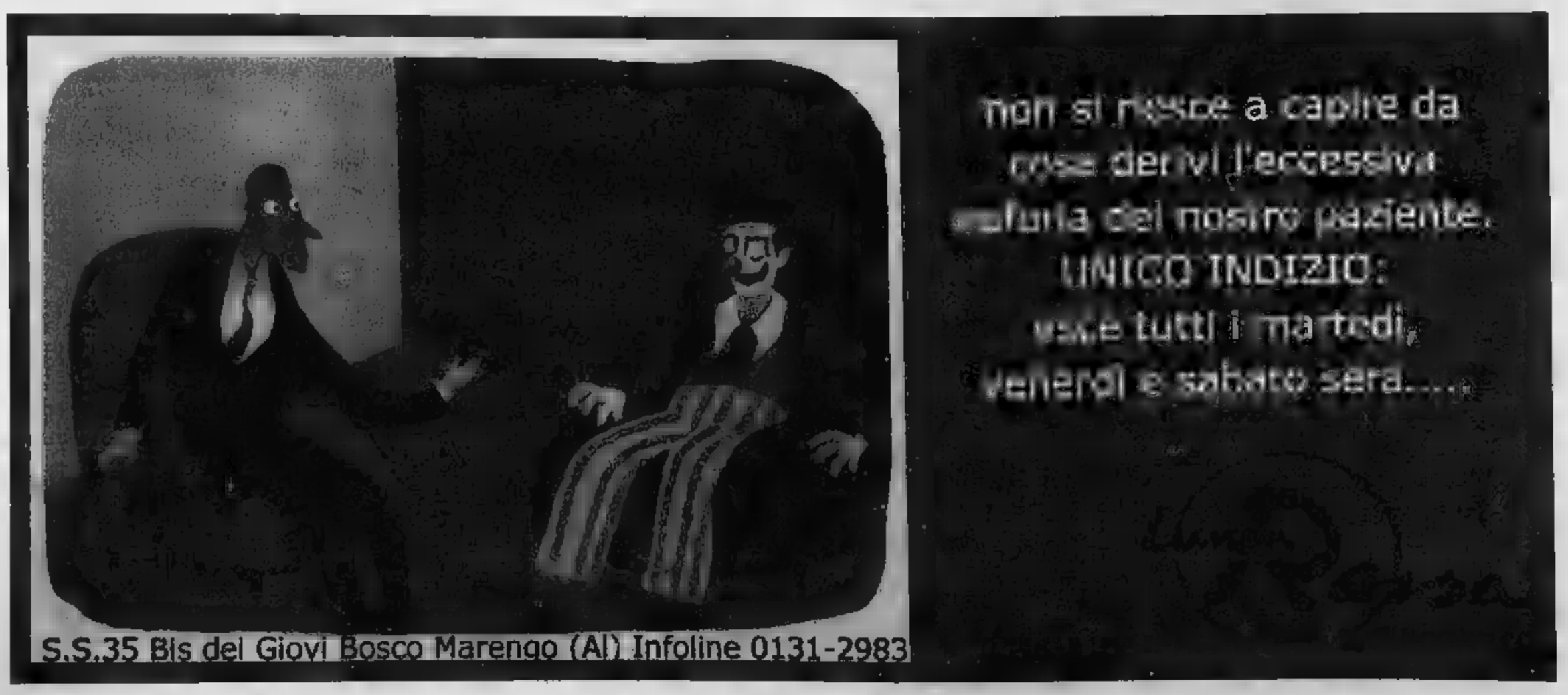
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al [illegible] della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in [illegible] coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI [illegible] SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●



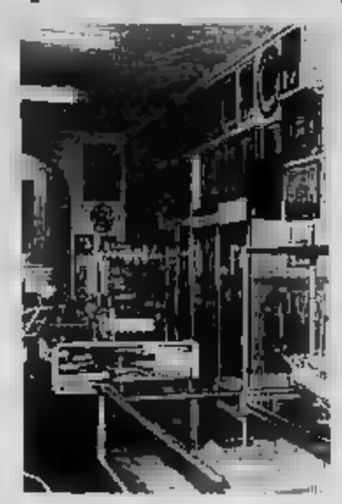
APERTO IL MUSEO NAVALE DEL PONENTE, BANCARELLE IN CENTRO A OSPEDALETTI, PIANTE ESOTICHE AL GIARDINO PALLANCA DI BORDIGHERA

Mercoledì di cultura, visite e mercati

A Imperia un grande seminario tra Cristianesimo e Islam

Cultura, visite ai Musei, mercati fra le proposte della giornata di oggi.

IMPERIA Oggi s'inaugura un importante appuntamento culturale, [illegible] un valore ancora più grande visto il momento storico: è il seminario «Conoscenza e santità», con la partecipazione di relatori cristiani e musulmani, che si svolge nell'Aula magna dell'Universi[illegible] imperiese in via Nizza 8. Organizzano la sezione ligure [illegible] Centro studi metafisici di Milano e l'Istituto superiore di studi religiosi di Albenga. I lavori si [illegible] alle 14.30, con gli interventi del vescovo della Diocesi [illegible] Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, e [illegible] vice sindaco Alessio Saso. L'iniziativa si ispira a scambi già avvenuti in passato, quando filosofi di estrazione ebraica, cristiana e islamica [illegible] trovavano insieme per beneficiare della reciproca sapienza. Abd el-Sabur Turrisi del Centro studi metafisici parlerà sul tema «Elevate lo Spirito [illegible] sopra di voi stessi», l'imam Yahya Pallavicini, responsabile per le relazioni con [illegible] Vaticano della Conferen[illegible] islamica europea, di «Mosè e il Khidr». Si prosegue fino a sabato. Continuano gli appuntamenti [illegible] «Filo d'Argento» di Salita Frati Minimi 3: oggi alle 15,30 pomeriggio musicale [illegible] canzoni vecchie [illegible] nuove» [illegible] Massimo Dulbecco alla tastiera e Paola Lepore al pianoforte. Oggi si può visitare il Museo navale del Ponente, che raccoglie nelle sue sale tante testimonianze della marineria: cartine, modellini, documenti storici. Una sezione speciale è dedicata ai Cap Horniers, intrepidi mari[illegible] che affrontavano le insidie degli oceani.


Visite al Museo navale di Porto

RIVA [illegible] Una trentina di murales hanno abbellito, dall'estate, molti carrugi di Riva Ligure.

[illegible] Torre [illegible] e [illegible] Museo etnografico possono essere visitati previa telefonata allo 0184-485604.

[illegible] Il Convento [illegible] frati Domenicani (dove da qualche tempo [illegible] guide-obiettori messe a disposizione dal Comune) può essere visitato [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17.

[illegible] L'antica Pieve di San Giorgio [illegible] affreschi [illegible] 12° e 14° secolo [illegible] aperta al pubblico previa telefonata allo 0184-408226.

TRIORA Museo etnografico e della stregoneria (recentemente arricchito da una collezione [illegible] bambole) è aperto dalle 16 alle 19.

[illegible] Al casinò (Sala Liberty) musica dal vivo con [illegible]y Bobbio. La Chiesa [illegible] può essere visitata in orario 9,30-12,30 e 15,30-19.

[illegible] Mercato ambulante oggi dalle 8 alle 13.

BORDIGHERA Sono oltre 3 mila le specie rare che si possono vedere al Giardino [illegible] Pallanca di Punta Migliarese.

[illegible] Si può vedere un documentario sulla val Nervia al Visionarium 3D, [illegible] filmati di grande interesse naturalistico, a[illegible] scoperta dell'entroterra.

PIO[illegible] Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, infotel 0184-229507.

[illegible] E' aperto dalle [illegible] alle 19 il Museo preistorico dei Balzi Rossi.

La notte fra cocktail e musica

Ritmi latini al Disco Loco di Sanremo Mr. Paul al Gp, pianobar a Monaco

[illegible] live, giochi, dj [illegible] ritmi latini nella notte in Riviera.

SOLDANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite [illegible] feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, [illegible] La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, [illegible] discobar Jammin', [illegible] Capricce, al Mister Michetta.

ALASSIO Musica live dai «Black Stage», rock, [illegible] coast e country, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il «mercoledì [illegible] riservato ai single». [illegible] live all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, [illegible] Cabaret, [illegible] BarLume, al Caffè Charlot, [illegible] The Victorian Pub (Festa della birra), [illegible] La Tavernetta, da Spotti, [illegible] Che Café, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, [illegible] Dublner Irish pub e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica dal vivo e birra Ockoberfest tutte le [illegible] al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO MARINA Ritrovi al Solito Posto, allo Skipper e al Valerie, fra cocktail, musica e simpatia.

IMPERIA «Tommy shows» e cocktail [illegible] bar Solis di piazza Bianchi. Alla Spianata di Borgo Peri, la sera è dedicata alle attrazioni del Luna park. Freccette al bar ristorante L'Anonimo. [illegible] biliardo, freccette e videogiochi alla sala «Green Planet» di via Garessio.

[illegible] Ritrovo con video [illegible] biliardi allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes e musica al Baretto.

[illegible] [illegible] Musica di vario genere [illegible] Caffè del Corso.

[illegible] Allo Sciaratu animazione e specialità culinarie.

[illegible] [illegible] Serata all'insegna del ballo liscio al Papagayo. Musica d'atmosfera [illegible] Flower's Pub.

Musica e cocktail nei locali di Riviera

SANREMO Appuntamento con i ritmi sudamericani al Disco Loco, a fianco del casinò. La musica è affidata al dj Marco M. [illegible] interviene Cristina in[illegible] con Lisette, Santina e Jerry. Musica d'ambiente al Bar Sabrina e all'En Plein (bar[illegible] Paxi di [illegible] Imperatrice. Musica d'ambiente e ristorante [illegible] La Villa. Video, gastronomia e musica al [illegible] Pub. Giochi virtuali elettronici al Blue [illegible] dove, in una sala, [illegible] possibile ascoltare musica. Discobar al Whisky a go-go.

[illegible] Gastronomia [illegible] musica al Queen Margaret.

[illegible] Musica da ascoltare [illegible] ballare, con dj, al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Gelati [illegible] drink al Cavetto pub, sulla Spianata del Capo. Ritrovo in corso Italia, [illegible] Gp, [illegible] l'animazione di Mister Paul.

[illegible] Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Al pub Charlot drink, spuntini [illegible] panini.

DOLCE[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Biza e al Puerto Escondido, sul lungomare.

[illegible] Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs in avenue de la Madone con cocktails [illegible] degustazione sigari. Pia[illegible] bar al Sass Café [illegible] allo Zebra Square.

NIZZA Live [illegible] al Lucky Clover in rue Defly [illegible] all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

SANREMO, PRIME ANTICIPAZIONI SULLE TRE SERATE ALL'ARISTON DEDICATE ALLA CANZONE D'AUTORE: I PREMIATI CON LE «TARGHE»

Alla rassegna «Tenco» arriva il ciclone Grillo

Il comico è la grande novità dell'edizione che rende omaggio a Endrigo

Bruno Monticone
SANREMO

La «partecipazione straordinaria» (e inattesa) di Beppe Grillo; un «omaggio», inedito nella formula, a un cantautore come Sergio Endrigo tanto celebrato negli anni 70 quanto dimenticato oggi; la scoperta [illegible] un artista di qualità [illegible] poco [illegible] in Italia come Luis Eduardo Aute cui andrà il Premio Tenco; e, fra le tante proposta, una «chicca»: il quartetto che mette insieme jazzisti [illegible]me Stefano Bollani ed Enrico Rava e le voci di Peppe Servillo (Avion Travel) e di Irene Grandi, parte di un progetto di successo; ridimensionato nei numeri per la kermesse sanremese, dal titolo «Abbassa la tua radio» che rivisita, in chiave jazz, vecchie canzoni anni 30 e 40.

C'è una grande varietà [illegible] proposte originali nel cartellone della 27ª edizione della Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco che si svolgerà all'Ariston dal 25 al 27 ottobre. Le indiscrezioni sull'omaggio ad Endrigo erano già filtrate. E' uno dei nostri cantautori storici (nel 1974 ricevette il primo [illegible]mio Tenco» mai assegnato), oggi un po' messo da parte. Con la solita abitudine ad andare controcorrente, il «Tenco» ha perfi[illegible] esagerato: [illegible] giorni di celebrazioni, un omaggio che verrà distribuito nelle tre [illegible] [illegible] gruppo di artisti (Milva, [illegible] Paoli, Roberto Vecchioni, Bruno Lauzi, Marisa Sannia, Tosca, Il [illegible] [illegible] Nuvole Pesanti, ma anche Enzo Jannacci, Vinicio Capossela, Cristiano De André, Sergio Cammariere, Pacifico, i gruppi La Crus, Almamegretta, Acquaragia Drom, Chiaroscuro) che eseguiranno un brano del c[illegible] istriano. [illegible] e qui [illegible] la sorpresa, si aggregherà anche Beppe Grillo che, alla [illegible] dell'Ariston è abituato, ma [illegible] al «Tenco» non era mai venuto.

All'omaggio ad Endrigo dovrebbe [illegible] anche Luis Eduardo Aute. Uno dei massimi cantautori spagnoli, anche pittore, scrittore, regista e compositore [illegible] colonne sonore cinematografiche: a lui va il «Premio T[illegible] 2001)». Altri «Premi Tenco», per l'operatore culturale, [illegible] Mari Lao, musicologa e scrittrice, studiosa di musica latino-americana [illegible] e Ute Lemper, cantante tedesca, insignita [illegible] anno fa ma, allora, impossibilitata a ritirarlo. Alla Rassegna, che verrà presentata ufficialmente domani, prenderanno parte anche Giorgio Gaber e Francesco De Gregori insigniti (con Capossela, Almamegretta, La Crus e Pacifico) delle «Targhe Tenco», poi Roberto Kunstler, il geniale francese Pascal Comelade specializzato in strumenti-giocattolo che [illegible] esibirà [illegible] Capossela, Sergio Bardotti, Ekova e il musicista-cabarettista Flavio Oreglio dello Zelig cui saranno affidati i «siparietti» delle tre serate presentate, è ovvio, dal solito Antonio Silva. Che, come Vecchioni, non manca mai al Tenco», fin dal 1974.

Beppe Grillo si è esibito molte volte a Sanremo ma non è mai stato ospite della Rassegna della canzone d'autore in programma all'Ariston da giovedì 25 a sabato 27. Il graffiante comico genovese è atteso per il gran finale

Il «Barzizza» per gli arrangiatori

Su internet l'edizione 2001 del premio un nuovo riconoscimento alla carriera

SANREMO

Per il secondo anno consecutivo Sanremo assegnerà il «Premio Barzizza», riconoscimento per gli arrangiatori professionisti promosso da Palazzo Bellevue con la consulenza [illegible] «Centro Studi Stan Kenton». La prima edizione aveva visto la [illegible] gna [illegible] «bacchetta d'oro» [illegible] maestro Virgilio Savona, indimenticabile interprete nell'ambito del «Quartetto Cetra» ma al tempo stesso esperto arrangiatore [illegible] melodie. Anche per il 2001 la direzione [illegible] ha deciso di assegnare il «Barzizza», intitolato al compianto direttore d'orchestra. «Stiamo valutando diverse nomination - spiegano dallo Stan Kenton - il premio ideato dall'art-designer Elio Marchese finirà sicuramente in buone mani». Ma è già pronto il bando di concorso per l'edizione 2002, quella destinata a far decollare [illegible] «Premio Barzizza», in occasione del centenario della nascita del maestro sanremese.

Il bando e altri particolari relativi al premio si possono già consultare su Internet [illegible] [illegible] www.premiobarzizza.it. Le pagine web raccolgono anche [illegible] teriale informativo sulla vita [illegible] le opere di Pippo Barzizza e sull'attività del «Centro Studi Stan Kenton» e delle altre principali attività musicali della città dei fiori. [g. ga.]

AI CORSI TEATRALI DELLA MAISON DES HIRONDELLES

Oneglia, studenti in scena con le «città» di Calvino

IMPERIA

«Città invisibili-Passi inenarrabili»: si intitola così il laboratorio teatrale interscolastico, rivolto agli alunni delle medie (inferiori e superiori) della provincia [illegible] Imperia; lo organizza [illegible] Circolo Culturale «La Maison des Hirondelles» nell'ambito del progetto «Teatro ragazzi vagabondo» ed è completamente gratuito. La finalità? «Quella [illegible] mettere in [illegible] il romanzo di Italo Calvino, "Le città invisibili"», precisano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, della Maison des Hirondelles.

Indirizzato a studenti in età compresa fra gli 11 [illegible] i 17 anni, prevede un incontro settimanale che si terrà [illegible] il Centro Arte & Gioco in calata Cuneo a Oneglia, ogni sabato [illegible] fino ad aprile. Il laboratorio è prosegue l'esperimento compiuto tra giugno e luglio, con un ristretto gruppo di allievi [illegible] ex allievi, che si sono confrontati con un'esperienza teatrale molto particolare, una performance «da strada» sulla pena di morte, a partire dal «Giulio Cesare». Il risultato finale di quel lavoro, «Gli uomini degli scacchi» [illegible] partecipato con successo alla rassegna di Alassio su Shakespeare.

Un laboratorio teatrale a Oneglia

SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE [illegible] VALLECROSIA

La Mostra della Zucca premia ortaggi record

VALLECROSIA

Centinaia di spettatori hanno decretato il successo della 3ª Mostra della Zucca, organizzata dall'assessorato [illegible] Turismo, dal Circolo Cultu..rurale, dalla Dono de [illegible] du Cantun e dal circolo Artefior [illegible] Camporosso, con un gran numero di espositori nel centro storico di Vallecrosia. Il pubblico che ha apprezzato sia le moltissi[illegible] [illegible] esposte, sia le offe[illegible] dei venditori [illegible] hanno [illegible] vita al mercatino mensile [illegible] Cantun de l'Antigu».

[illegible] Mostra della Zucca ha proposto diversi concorsi, qui hanno partecipato molti appassionati. I premi per la zucca più grande e per quella più lunga, rispettivamente 156 chili e 195 centimetri, sono stati vinti entrambi [illegible] Pro Loco [illegible] Pioxo, [illegible] [illegible] provincia di Cuneo che, [illegible] grazie a questa manifestazione, si è gemellato con Vallecrosia. La più piccola, soltanto 3,5 centimetri, è stata esposta da Alessandro Trimboli, giovanissimo coltivatore, appena undicenne, originario di Latte. La zu[illegible] più strana, invece, è risultata quella esposta da Bruno Muratore, di Olivetta, che ha portato [illegible] curioso ortaggio a forma [illegible] Le migliori composizioni floreali, tra le 40 allestite [illegible] signore del circolo Artefior, sono risultate quelle realizzate da Paola Canavese, Cecilia Greppi e Gabriella Balflore, che si sono aggiudicate il premio a pari merito. [illegible] migliori opere artistiche sono [illegible] premiate quelle esposte da Livia Balossini, realizzata con un mosaico di ardesia e legno su fondo di cemento, e [illegible] Jeanine Van Den Berg, che ha creato moltissime figure curiose usando frutta e ortaggi sapientemente intagliati. Il premio speciale Cavaliere della Zucca è andato alla Croce Azzurra, che da dieci anni è attiva nel campo dell'assistenza e del soccorso, con oltre [illegible] volontari. [d. bo.]

ALBENGA E DINTORNI

[illegible]

«Mail art» al Forte

Cento artisti al Forte dell'Annunziata: con questa proposta per la prima volta approda nel Ponente la «Mail Art», ovvero [illegible] formato cartolina. La mostra itinerante è organizzata dal Circolo culturale «Confine». La mostra si protrarrà fino a domenica [illegible] ottobre, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 17. [d. bo.]

[illegible]

Manera alla gallerie Curial

Alla Gallerie Art Curial [illegible] avenue Princesse Grace espone Enrico Manera. I [illegible] quadri sono [illegible] personalissi[illegible] di capolavori firmati dai grandi [illegible] della pittura del passato. [d. bo.]

BORDIGHERA

Collettiva a «Il Bronzo»

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bron[illegible] [illegible] via Vittorio Emanuele, nel budello, aperta negli orari dei negozi. [d. bo.]

[illegible]

Un omaggio a Don Manfredi

Prosegue alla Bottega d'Arte Sanremo (via Canessa, 35) la mostra «Omaggio a Don Manfredi», pittore newyorkese, divenuto sanremese di adozione fino alla morte avvenuta [illegible] anno fa. Orario di visita: 10-12; 16,30-19 (chiuso domenica e lunedì mattina). [b. m.]

[illegible]

Spettri e Santi in Biblioteca

Sono in pieno svolgimento, alla Biblioteca Civica (Via Carli 1) la [illegible] di disegni originali «Spettri, Santi e Streghe: Leggenda liguri illustrate» [illegible] la mostra bibliografica «La rondine dell'anima: Mito e religiosi[illegible] nei libri per bambini». Orario: 9-19 dal lunedì al venerdì (sabato 9-13). [b. m.]

[illegible]

Le proposte del Rondò

Continua fino al 23, nella galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia, la collettiva «Espressioni artistiche del Ponente li[illegible]re», organizzata dal Centro culturale Stella Polare che ha sede in piazza Ricci 8. I visitatori sono accolti, anche nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Espongono pittori e scultori locali. [b. v.]

ARMA [illegible] TAGGIA

Il «Ponente» di Carla Marino

Ultimi giorni della «personale» della pittrice Carla Marino a Villa Boselli di Arma. La mostra, in cui l'artista presenta opere che si richiamano a visioni [illegible] orti, [illegible] e scorci dall'entroterra ligure, chiuderà domani. Orario: 9-12,30; 15-18,30. [b. m.]

[illegible]

Artisti italiani a Nizza

I pittori Ivo d'Adria, torinese, e Walter Passarella, milanese, espongono le loro opere all'Hotel Boscolo Atlantic di Nizza. La mostra nell'importante centro della Costa Azzurra proseguirà fino al 31 ottobre. L'orario va dalle 10 alle 22. [b. m.]

[illegible]

Dall'arte all'Euro

E' [illegible] pieno svolgimento, nel Salone di Norvegia [illegible] Palazzo d'Europa, una mostra collettiva di pittura, [illegible] prendono parte [illegible] artisti, dal titolo «Per la mano dell'artista, dall'arte all'Euro». La mostra, patrocinata dalla «Jeune Chambre Economique» di Mentone, si chiuderà [illegible] 14 novembre prossimo. [b. m.]

ARMA DI [illegible]

I «falsi» di Solidea

Da venerdì fino all'8 novembre Villa B[illegible]lli accoglierà la personale della pittrice sanremese Solidea (orario 9-12,30 e 15-18,30 nei feriali, soltanto al pomeriggio nei festivi). Si potranno vedere i suoi «Falsi d'autore», dalla copia della «Gioconda» e quella della «Dama con l'ermellino», sempre del grande Leonardo da Vinci. [b. v.]

IMPERIA

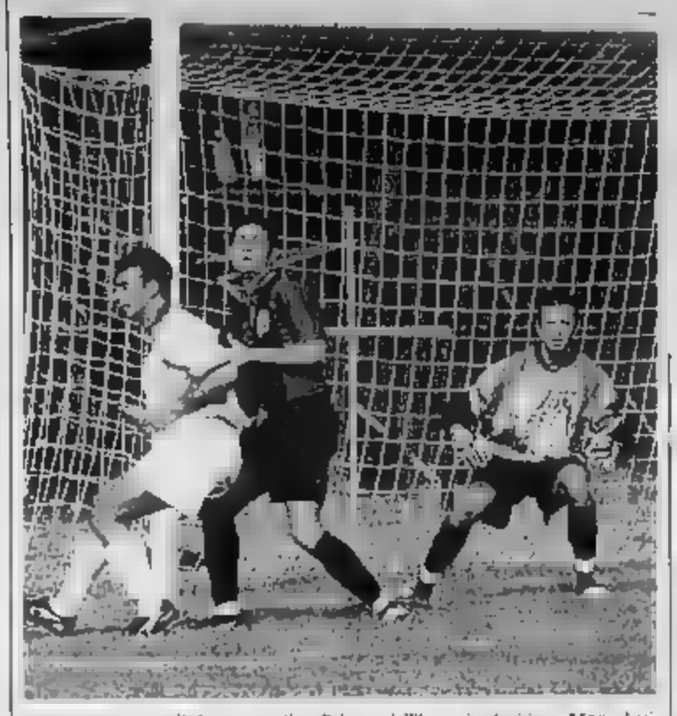
Una mostra sulla Bibbia

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, prosegue la mostra dedicata [illegible] Bibbia, a cura della Chiesa Valdese. Resterà aperta fino al 19, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19 (ingresso libero). Vengono proiettati video dedicati alle traduzioni del libro sacro [illegible] alla storia di Mosè. Viene anche allestito un banco con le opere della Casa editrice Claudiana. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Comune di Imperia. [b. v.]

IMPERIA

Le «sembianze» di Serenella

Fino [illegible] 27, si può vedere la mostra «Sembianze di realtà» alla galleria Battifoglio [illegible] via Vieusseux a Oneglia. Protagonista dell'esposizione è la pittrice e scultrice imperiese Serenella [illegible]si, che ha esposto al raduno di motoryacht tenuto a Oneglia il mese scorso e al meeting internazionale di Veleri d'epoca a [illegible] Maurizio. Di recente ha partecipato a collettive e ha tenuto mostre personali nella vicina Francia. L'orario [illegible] visite va dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30. Ingresso libero. [b. v.]



Prima presenza per il giovane portiere Peirano dell'Imperia, decisivo a Moncalieri

TRA I MIGLIORI DELLA DOMENICA QUATTRO GIOCATORI DEL SAVONA, TRE A TESTA PER L'IMPERIA E LA SANREMESE

«Nazionale», Di Gioia è il leader

Terza presenza consecutiva per il biancoblù

Roberto Baglietto

E' stata la domenica della quaterna del Savona alla Sestrese, ma anche del ritorno in auge dell'Imperia, mentre la Sanremese pur sconfitta non è dispiaciuta al cospetto [illegible] Canavese capolista. Ecco [illegible] che la nostra Nazionale della settimana, pur contando su ben quattro biancoblù, mette in primo piano anche due terzetti a testa per le compagini del ponente. Per [illegible] Vado, malamente sconfitto a Borgosesia, una sola «nomination».

Tra i pali il giovane Peirano dell'Imperia, bravissimo nel dire di no ai molti tentativi [illegible] Moncalieri di andare a segno. Curiosità: anche la settimana scorsa il portiere era nerazzurro, ma si trattava dell'esperto Minori.

In difesa, come sempre senza poter molto tenere conto delle reali posizioni in campo, due sanremesi e due savonesi. Con il granatiere Giuntoli, torna in squadra il giovane Cassaro che stavolta schieriamo sulla linea dei difensori: sette giorni ora stato alla ribalta fra i centrocampisti. Per la squadra di Piro, copertina per il giovane De Lucis e per l'inossidabile Di Gioia: quest'ultimo è il primo a conquistare la terza segnalazione su quattro appuntamenti.

Il centrocampo vede l'unico vadese citato, il giovane Fornaro tra i pochi a salvarsi [illegible] Borgosesia. Con lui, il graditissimo innesto di Bracaloni [illegible] Savona, tornato finalmente ai livelli di qualità e quantità che [illegible] hanno fatto un idolo del Bacigalupo. Poi, Siciliano della Sanremese e Modenese dell'Imperia: quest'ultimo ha anche firmato il gol del successo nerazzurro. In attacco, infine, l'altro nerazzurro Bella e il savonese Sala, confermatosi anche contro la Sestrese goleador di razza.

LA "NAZIONALE" DELLA LIGURIA
di domenica 14 ottobre

Il Borgomanero [illegible] le «grandi»?

Un girone ai «raggi X» fra tecnici, gol statistiche e le solite accuse agli arbitri

Bruno Monticone

Ha procurato tanta rabbia alla Sanremese, ma quel gol fa storia: è quello con cui Michele Pisasale, domenica, aveva portato in vantaggio il suo Canavese a Sanremo. Rete importantissima per la squadra di Prara e particolarmente significativa per lui: è stato il gol «numero 200» della sua lunga carriera. Pisasale, siracusano d'origine, ha 35 [illegible] compiuti. Ma non ha [illegible] perso il vizio del gol. A Sanremo ha segnato su rigore ma, pochi minuti prima, aveva centrato il palo con un bel colpo di testa.

Frara, tecnico del Canavese

MAZZEI-GOL In gol è andato anche Mazzei, attaccante del Pucecchio, girone D. E questo, invece, può avere fatto piacere alla Sanremese. Perché? Perché tra le tante voci che ci sono in questi giorni proprio Mazzei, tra l'altro ex Imperia qualche stagione fa, potrebbe vestire la maglia bian[illegible]

[illegible] Dopo quello, un po' atipico, di Imperia, tra Bancardino e Cavallaro, altro cambio della guardia in panchina: la Castellettese è passata da Fiorenzo Roncari a Corrado Cotta. E la «legge» che vuole vincente un nuovo allenatore ha funzionato, sia pure a metà, per la matricola piemontese: il pareggio contro la capolista Cuneo, [illegible] una sconfitta che [illegible] due sconfitte consecutive (Trino e Canavese), va considerato alla stregua [illegible] una vittoria. «Avviso di burrasca», invece, per Stefano Lovisolo, tecnico del Casale, reduce da [illegible] deludente pareggio interno contro [illegible] Casale. Mario Robbiano, direttore generale nerostellato, non l'ha mandata a dire: «Peggio di così è difficile esprimersi. Il peggior Casale visto quest'anno», ha [illegible]nato. [illegible] alla vigilia di un trittico di trasferte a rischio (Borgomanero, Voghera e Verbania), il messaggio sa di avvertimento. Sembra ancora salda, invece, la posizione di Bortolas [illegible] Moncalieri anche se la squadra torinese, nelle ultime tre domeniche, contro tre squadre liguri (Vado, Sestrese, Imperia), ha raggranellato [illegible] un punto. Ma Bortolas, partito ad handicap, in estate, in una situazione societaria difficilissima («Il Moncalieri era solo [illegible] progetto teorico», ha detto qualcuno), ha conquistato, nonostante tutto, [illegible] buon credito riuscendo ad evitare che la [illegible] squadra, un «mix» di giovanissimi raccolti attorno ad un paio di anziani, diventasse [illegible] squadra-materasso [illegible] torneo. [illegible] più salda appare, ora, la panchina di Fabrizio Viassi alla matricola Trino: partito malissimo, subendo valanghe di gol con [illegible] difesa «maglia nera» del girone (poco invidiabile [illegible] titolo ora ceduto alla Sestrese), [illegible] Trino sembra [illegible] preso bene tanto da [illegible] incassare gol da tre partite.

SE PAREGGI Non vince quasi mai d'accordo, ma neppure perde. Accade al Valle d'Aosta che, su sette partite di campionato, ne ha pareggiate ben sei (con l'aggiunta di una vittoria). Un record. Tra l'altro il Valle d'Aosta, guidato in panchina da Giorgio Benedetti, ex Imperia, è, con il Derthona - squadra sorpresa in questo senso - l'unica formazione del girone A non avere mai perso.

[illegible] [illegible] Canavese, Ivrea, Cuneo e Savona, le «grandi» del girone, sono avvertite. Alla lunga potrebbe piombare, in zona-promozione, un ospite inatteso: il Borgomanero. A fare la previsio[illegible] [illegible] lo stesso allenatore di [illegible] delle due attuali [illegible] poliste, l'Ivrea, redu[illegible] [illegible] un [illegible]detto 3-0 proprio al Bogomanero: «Nonostante il passivo - ha detto, un po' a sorpresa, l'allenatore dell'Ivrea Salvatore Iacolino - il Borgomanero ha confermato di essere [illegible] squadra molto buona. Al[illegible] lunga potrebbe uscire e diventare una delle candidate ai primi posti della classifica». Sarà buon profeta?

Bergantin-gol per l'Ivrea

DALLE ALL'ARBITRO Alla vigilia dell'ultima giornata era stata la Sanremese a prendersela con certe direzioni arbitrali. Domenica sono le polemiche più dure sono arrivate dal Valle d'Aosta, per il rigore del bomber Giulietti con cui il Casale ha pareggiato: «Ancora una volta abbiamo pagato a duro prezzo le decisioni dell'arbitro. Nell'azione che ha portato al rigore c'era, piuttosto, un fallo di Giulietti sul nostro Pession», ha detto Benedetti, mister valdostano.

[illegible] UN DERBY «SOFT» [illegible]

OGGI LA GARA D'ANDATA: SPAZIO ALLE SECONDE LINEE

C'è Savona-Sanremese [illegible] è solo Coppa Italia

SAVONA

Pomeriggio «revisione», ieri per il Savona: mister Tufano, il massaggiatore Bordo e il dottor Burlocco hanno fatto la conta dei disponibili e soprattutto [illegible] punto sull'incidente toccato ad Aloe. Le notizie sono tranquillizzanti [illegible] comunque oggi per Savona-Sanremese di Coppa Italia (via alle 15) andrà [illegible] campo il Savona-due, ovvero giocheranno gli atleti che, solitamente, non partono da titolari.

«E' un momento particolare del campionato, - dice Tufano - noi siamo lì, pronti ad approfittare di ogni passo falso avversario e a muso duro. Cercando di mantenere il passo dei tre punte. Tufano [illegible] lo dice ma teme più gli scontri teoricamente «facili» che non gli impegnicloni. Oggi intanto arriva la prima gara di coppa con la Sanremese sconfitta domenica in casa dal Canavese: è [illegible] zione unanime che di questo torneo importi poco, anche [illegible] perdere non piace a nessuno.

Tufano ha la possibilità di schierare tra i pali Chizzardi; [illegible] difesa Capparera si sorbirà i 90' guidando i giovani come Cocito e Piccolo che [illegible] una maglia importante da indossare. Poi, tempo pieno per Alessio Bisio, Barone e Bracaloni mentre Di Gioia «respirerà» in panchina. A riposo Biffi che ha il compito di guidare i biancoblù in questo difficile campionato (anche se qualche volta è il caso di prendere lui [illegible] per mano...).

Lamberti e Peluffo sono lì per una maglia: sarà Tufano a decidere. Ma il derby in tono minore servirà anche a collaudare Lupo, Perrella, De Lucis, Iannone, Tozzi Borsoi (e [illegible] fosse [illegible] grande mediano d'attacco?), Cairo, Contino, Termina, Ognjanovic, un Sala dal piede dinamite, Farris e un «'84» pescato dagli Allievi... [n. d. m.]

I biancazzurri

Anche Cichero punta sui giovani

SANREMO

Due squalificati, Grillo e Iannolo, nella Sanremese che oggi (ore 15), al «Bacigalupo», affronta il Savona nel match di andata dei trentaduesimi di finale di Coppa Italia. Ma Grillo e Iannolo non saranno, probabilmente, gli unici assenti «eccellenti» nella Sanremese che, nella trasferta di oggi, dovrebbe mancare di alcuni titolari: sicura l'assenza dell'argentino Galoppo, volato a Buenos Aires, subito dopo [illegible] partita di domenica, a conoscere la sua secondogenita appena nata; Ferrara, poi, [illegible] sempre infortunato e non dovrebbe recuperare neanche oggi; probabile anche la concessione di un turno di riposo a Calabria, «semprepresente» in campionato (al suo posto potrebbe giocare Materazzi, squalificato in campionato, non in Coppa). E non è escluso, tra i pali, il ritorno del giovane Paduano. La Sanremese, che si è ancora allenata ieri pomeriggio e raggiungerà Savona solo nel primo pomeriggio [illegible] oggi, dovrebbe approfittare di questo derby di Coppa Italia per alcuni «test» in vista della ripresa del campionato (la Sanremese, domenica, è chiamata alla difficilissima trasferta sul [illegible]po del Cuneo) e per far scendere in campo chi, finora, ha giocato meno nelle prime sette giornate del campionato.

A dirigere il derby di oggi sarà il signor Iannello di Genova. Il match di ritorno si giocherà, invece, nel pomeriggio di giovedì 1° novembre al «Comunale» di Sanremo. [b.m.]

LA MATRICOLA CORRE [illegible]

DOPO IL «TAGLIO» DI REI, INGAGGIO DI UN CENTROCAMPISTA E VARIAZIONI NEL MODULO

Per il Vado arriva una sterzata nell'organico e sul piano tattico

Andrea Rei ha gettato la spugna, e come anticipato ieri da La Stampa, lunedì sera dopo un colloquio con la società ha lasciato il Vado. Il centrocampista preso dalla Grassorutese non ha retto l'impatto con la serie D, e la fragilità caratteriale ha fatto il resto. I rossoblù sono ora sulle tracce di un rinforzo a centrocampo, un nuovo [illegible] arrivo che non è collegato all'addio di Rei.

Non sarà l'unica novità: mister Eretta modificherà l'assetto della squadra. I recuperi di Donato (jolly utilizzabile sia in difesa che [illegible] centrocampo) e D'Asaro sono una delle chiavi di lettura. Maggiore copertura dietro [illegible] l'inserimento di un difensore. Il centrocampo è quello [illegible]mo interessato a questo tipo di discorso. In attacco invece [illegible] cercano alternative: al fianco di Prestia c'è l'idea di collocare un brevilineo veloce come Schipani o in alternativa Santanelli.

Soluzioni modificabili da infortuni e squalifiche. Per esempio domenica con la Castellettese [illegible] (gara da vincere a tutti i costi) non [illegible] sarà Bonadies (squalificato) mentre è in forte dubbio la presenza di Santanel[illegible] che contro [illegible] Borgosesia ha accusato una distorsione. In pole position ci sono il recuperato Donato e l'ex sestrese Cocchella. Una formazione vicina a quella che domenica giocherà [illegible] la Castellettese potrebbe essere questa: Cancellara; D'Asaro, Coghe; Noris, Donato, Panucci; Cocchella, Fornaro, Minetto, Prestia, Schipani. Gli allenamenti in settimana potranno fornire le indicazioni decisive. [en. for.]

BRAGNO-VENTIMIGLIA PER LA COPPA

E' in programma oggi Bragno-Ventimiglia, incontro di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia. La partita, che avrà inizio alle 15,30, vede i padroni di casa favoriti dopo il pareggio (1-1) maturato sul terreno dei frontalieri quindici giorni fa. Al team del presidente Ferraro sarà infatti sufficiente anche lo 0-0 per superare il turno. Ma i valbormidesi devono fare i conti con diverse assenza come quella del portiere Bellé (sostituito [illegible] Turco), [illegible] (squalificato) e Scanu (infortunato). Ospiti [illegible] formazione tipo [illegible] che se l'incontro è occasione ideale per mettere in campo qualche giovane della rosa. Oggi si giocano anche due incontri della seconda fase di Coppa Liguria che coinvolgono compagini savonesi e della provincia di Imperia: per il girone A è in programma (20,30) Riviera Fiori-Don Bosco Valle Campo mentre per il girone B (15,30) si gioca Borgio Verezzi-Speranza che è curiosamente il remake della partita [illegible] campionato giocata domenica e vinta dalla compagine di Lisena. [g. a.]

NUOTO

QUARTA EDIZIONE RISERVATA AL CIRCUITO DESTINATO ALLE CATEGORIE ESORDIENTI, RAGAZZI E JUNIORES

Per i giovani sulle Riviere sarà sempre Buon Vento

Una conferma in grande stile per l'appuntamento con le gare «a tappe» dedicate ai vivai

E' stata presentata la quarta edizione [illegible] del circuito di nuoto «Buon vento tra [illegible] Riviere», organizzata dal Centro Sportivo Italiano e che sarà ospitata, [illegible] dicembre a maggio, da diversi impianti liguri. La manifestazione è valida per l'accesso alla fase nazionale della «Joy Club» e comprenderà sei prove che si disputeranno nelle piscine di Alassio, Cairo, Savona, Bordighera, La Spezia, Chiavari e con finale prevista nella piscina di Alassio sabato 25 maggio.

Il circuito è riservato agli Esordienti A e B, Ragazzi e Juniores con le batterie che saranno suddivise per età e con le batterie che assegneranno ai primi tre classificati un determinato punteggio (da 20 ai 10 punti). Ovviamente parteciperanno alle finali coloro che avranno totalizzato il maggior numero di punti nelle varie prove. La prima delle quali è in programma ad Alassio il 1° dicembre; poi arrivederci nell'anno nuovo con la tappa di Bordighera del [illegible] gennaio alla quale seguiranno quella di Cairo Montenotte (10 febbraio) e Savona (10 marzo). Nelle varie tappe sono in programma gare diverse.

In quella di apertura i giovani nuotatori, provenienti da tutta la Liguria, si cimenteranno nei 50, 100, [illegible] stile libero, 50, 100 e 200 rana oltre nella staffetta 4x50 stile libero. Nella prova imperiese invece di scena 50, 100 e 200 dorso, 50 e 100 farfalla e la 4x100 stile libero. Poi [illegible] terza prova ecco ancora i 50, 100 e 200 stile libero, 50, 100 e [illegible] rana e la 4x50 misti. Il quarto appuntamento vedrà cimentare i giovani atleti nei 50, 100 e [illegible] dorso, 50 e 100 farfalla e nella 4x100 misti. Nel quinto incontro 50 stile libero, 50 dorso, 50 farfalla, 50 rana e nell'ultimo ecco invece 100 stile libero, 100 dorso, 100 farfalla, 100 rana e la 4x100 misti.

Nella precedente edizione sono emersi buoni risultati, sia a livello individuale che a squadre. La manifestazione è il fiore all'occhiello dell'interesse natatorio del [illegible] ed è stata fortemente voluta dal presidente regionale Aldo Monaci e dal presidente provinciale di Savona, Luca Castellaro. Coordinatore tecnico regionale della manifestazione è invece Laura Marzia. La manifestazione organizzata dal Csi è [illegible] delle tante in programma per i giovani nuotatori nella stagione indoor nella quale trovano spazio un sempre maggior numero [illegible] eventi. [g. o.]

GOLF: LA COPPA COMUNE DI VILLANOVA

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda. Nel week-end si è disputata la «Coppa Comune di Villanova» che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Paolo Buffa (70) che ha avuto la meglio su Ida Oggioni (71). Nella Seconda Categoria invece è salita sul gradino più alto del podio Donatella Manera (70) che ha preceduto Roberto Fabbri (73). Infine nella Terza Categoria affermazione [illegible] Stefano Previti (72) che ha avuto la meglio su Chiara Lavoni (73). Primo lordo della gara, che ha registrato un alto numero di adesioni, è stato Mimmi Guglielmone (77) mentre primo dai Seniores è risultato Nino Lucchesi (72). Nel «Trofeo Thomson con Cigoli», 18 buche stableford, all'ermazione di Luca Vigliani (38) davanti a Franca Vigliani (36). Giuseppe Chillemi si è invece imposto nella Seconda Categoria (38) precedendo Roberto Morgandi (37). Infine nella Terza Categoria il successo è andato a Riccardo Chinetti (41) davanti a Bruna Costa (38). Prima Lady è risultata Luisita Accinelli (36). [g. o.]

BALON

SCOCCA L'ORA DELLE FINALI PER I TITOLI ITALIANI

Sciorella, cresce l'attesa E' l'ora X anche nei minori

Sta per iniziare il grande [illegible] [illegible] del balon, con il programma incentrato sulla prima finale del massimo campionato [illegible] pallapugno 2001.

Sabato alle 15 a Monticello d'Alba l'imperiese Alberto Sciorella, autentico erede di una tradizione ligure ad altissimo livello, cercherà di strappare la vittoria alla Subalcunese di Giuliano Bellanti che ha ottenuto il «pass» per la finale vincendo sabato scorso lo spareggio di semifinale contro la Maglianese di Paolo Danna.

Ma i riflettori domenica scorsa non erano solo puntati sul massimo torneo, ma anche su quello cadetto dove [illegible] Ricca d'Alba si è giocata la prima finale del campionato di serie B. In campo i locali [illegible] Gian Luca Isoardi contro l'Astor Ceva di Gallarato. La vittoria è andata alla formazione di casa per 11-4.

La gara di ritorno [illegible] in programma per domenica alle 15 nello sferisterio di Ceva dove Gallarato cercherà il riscatto per andare alla bella. A dare il suo contributo anche l'imperiese Davide Chiazzo, il centrale della formazione cubana. Sulla partita persa ha detto Gallarato: «Non ho giocato bene per nulla e poi il caldo mi ha tagliato le gambe. Complimenti a Istradi per la vittoria, anche se a Ceva sarà una grande battaglia».

Nel campionato di serie [illegible] [illegible] ferma a Cuneo il sogno dell'Eco Savona di arrivare alla finale. I savonesi di Manfredi [illegible] stati battuti nella partita di ritorno (11-3) dalla formazione locale che è passata alle finale contro il Peveragno. La prima fianale Allievi è andata invece alla Taggese che ha superato per 8-0 il Cortemilia.

Sciorella contende a Bellanti il titolo di A

Ad Andora invece domenica si è svolta la finale di Coppa Liguria valida per il Trofeo Ivo Lanfredi, giocatore della Don Dagnino morto improvvisamente il [illegible] scorso. In campo le quadrette di Don Dagnino e Castelletto Uzzone. Prima del fischio d'inizio è stato effettuato [illegible] minuto di raccoglimento. Poi la sfida vinta [illegible] Castelletto Uzzone per 11-3-. [r. p.]

PESANTE SCONFITTA ALLA «PRIMA» IN B2, MA LA SQUADRA SANREMESE HA TUTTE LE QUALITA' PER RIPRENDERE QUOTA

Per il Volley Matuzia debutto choccante

Foto di gruppo per il Matuzia, atteso da una difficile stagione da matricola in B2

SANREMO

E' stato duro l'impatto delle matricola Matuzia Casinò Sa[illegible] con il campionato di seria B2 che è scattato sabato sera. Nel match inaugurale le ragazze matuziane sono state battute (0-3) sul [illegible]po dell'Ardor di Busto Arsizio, una delle candidate alla promozione. [illegible] è [illegible]o un impatto carico [illegible] emozioni [illegible] la squadra sanremese che [illegible] stentato moltissimo ad entrare in partita trovandosi, quasi subito, in svantaggio per 8-1. Colpa anche di un certo timore reverenziale che ha campeggiato nelle file rivierasche. Poi la formazione allenata [illegible] Licata, nella quale era assente Valentina Conte, ha saputo reagire bene anche [illegible] la forza delle avversarie ha avuto [illegible] meglio: 25-17, 25-19 e 15-18 i «parziali» a favore della squadra lombarda. [illegible] fare la differenza, soprattutto, gli attaccanti dell'[illegible] che hanno messo a frutto la loro grande esperienza che ha pesato, in modo significativo, sul piano [illegible] risultato. I punti, per [illegible] squadra [illegible] stati ottenuti [illegible] Silvia Belfiore (11), Rubina Valenzise (10), Cinzia Pogliano (7), Erika Mascardi (4), Sara [illegible]ggi (3), Rebecca Manfrin (2) e Valentina Pico (1). Carlotta Maccioni, Alessandra Camia, Gioia Quicquaro e Michela Valenzise hanno completato il «team» [illegible] Matuzia nella trasferta di Busto Arsizio.

[illegible] sera, nella palestra [illegible] Villa Citera (ore 21), ci sarà l'esordio casalingo, in B2, del Matuzia Casinò Sanremo: ospiterà il VBC Lilliput Settimo Torinese, formazione già incontrata, per due anni consecutivi, nelle finali interregionali «under 19», ad Aosta, sia nel 2000 che nel 2001, per accedere alla «final eight».

Con l'avvio del campionato di serie B2 è partito anche il sito internet della società sanremese: su «www.volleymatuzia.it» si troveranno notizie della società, classifiche e risultati aggiornati di tutti i campionati (B2, under 17, 15 e 14 e 1ª divisione) cui il sodalizio è iscritto. [b.m.]

Tornei di bocce

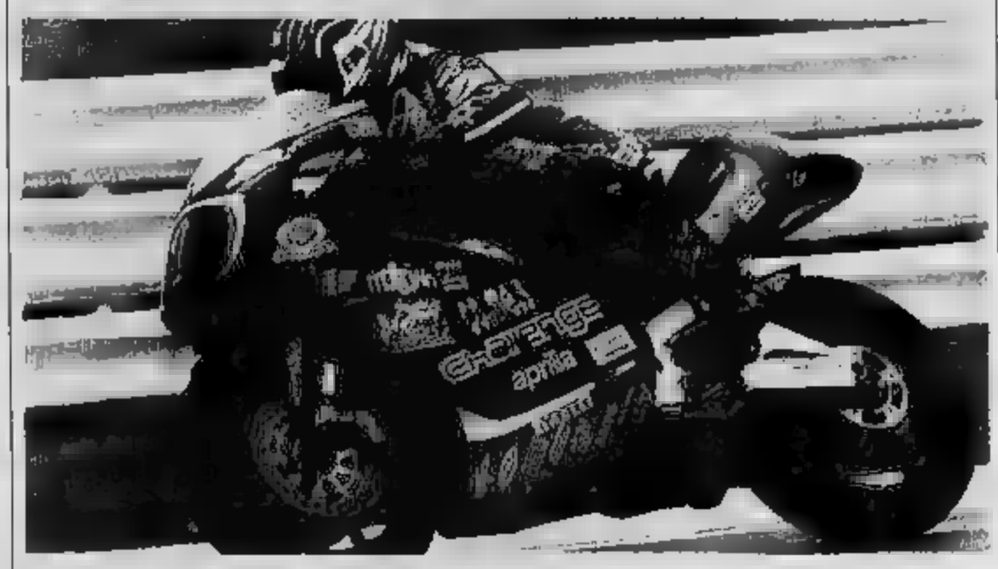
Un debutto agrodolce per le ponentine di B

IMPERIA. Esordio con risultati alterni per le formazioni ponentine impegnate nei tornei [illegible]i serie A e B di bocce. Nella massima categoria la prima giornata è [illegible] una pesante sconfitta per la Roverino, mentre in serie B le quattro imperiesi hanno ottenuto due vittorie e altrettante débacle.

Giornata storta per Muller e Taggese, festa grande, invece, per l'Armese, vittoriosa 13-7 sulla Loanese, e soprattutto per la Bocciofila Comunale Imperiese, corsara [illegible] campi del Plodio dove ha liquidato i savonesi con un pesa[illegible] 11-3. [illegible] formazione del capoluogo si impone [illegible] tra [illegible] realtà più quotate del torneo, pur schierando quasi esclusivamente giocatori locali. La rosa comprende infatti Belgrano, Arletti, Roiatti, Lanteri, Damiano, Donati, oltre a [illegible]a e Faina, gli unici due a provenire da fuori provincia.

Il primo successo ha esaltato il clan imperiese: «E' un risultato importante, perchè dimostra che la nostra società non è valida soltanto a livello organizzatico, come evidenziato [illegible] [illegible] rosa d'oro» e altre manifestazioni. Il nostro obiettivo, in serie B, è regalare molte soddisfazioni ai sostenitori che ci seguono anche [illegible] trasferta e agli sponsor che ci aiutano in questa avventura». [l.a.]

MOTOCICLISMO



E' Gianni De Matteis la nuova stella delle due ruote

Gianni De Matteis è insaziabile. Il [illegible]ro sanremese (nella foto) ha appena conquistato il titolo italiano del «Challenge Aprilia», nella classe [illegible] ha già annunciato che, anche nel 2002, [illegible] in gara nel trofeo monomarca della [illegible] italiana che, nelle 250, [illegible] ha già visto conquistare ben tre titoli italiani nella sua carriera. De Matteis, che gareggia per i colori del San Giacomo Racing (sezione velocità dello storico Moto Club Italiano) ha avuto la certez[illegible] della vittoria finale nella 250 dopo l'ultima prova disputata sul circuito di Misano Adriatico; ma la sua [illegible] stata una pole-position costante: infatti, a conferma di una leadership indiscussa, De Matteis ha vinto, nel corso della stagione, tutte le prove del «Challenge». [illegible].m.]

L'EQUITAZIONE LIGURE ESPLODE GRAZIE A DUE RAGAZZE

Carola e Federica Rio delle amazzoni

L'equitazione [illegible] a testa alta nei regionali di dressage. Nella foto con l'istruttore federale Italo Bianco, le protagoniste del [illegible]: Carola Ravaschino, oro nel campionato Allievi brevetto e Futura Barbera argento nel campionato regionale riservato ai pony

L'equitazione ponentina, in tutte le sue specialità, sta vivendo uno splendido periodo. L'ultimo esempio sabato e domenica scorsa con i campionati regionali di dressa[illegible] che si sono svolti [illegible] Società Ippica Genovese. [illegible] ruolo di protagonisti gli allievi del Centro Ippico Country Club di Villanova, preparati dall'istruttore Italo Bianco.

In particolare, confermando una stagione ricca di soddisfazioni, si è [illegible] in luce Carola Ravaschino. La quattordicenne [illegible] Albenga [illegible] conquistato l'oro [illegible] campionato allievi brevetto, mettendo in riga qualificate avversarie. Un risultato che ha fatto ovviamente esultare l'istruttore Bianco che afferma: «Carola è davvero in forma smagliante. Un paio di settimane fa ha conquistato l'argento [illegible] Coppa delle Regioni d[illegible] erano presenti i migliori rappresentanti a livello giovanile. Insomma, davvero un talento del dressage e dell'equitazione».

Alle spalle della Ravaschino si è piazzata la rapallina Maria Serena Danovaro e la genovese Sonia Maniscalco. Sempre a Genova, ma nelle categoria Pony, si [illegible] al secondo posto Futura Barbera, di Laigueglia, che soltanto di un soffio non è salita sul gradino più [illegible] del podio conquistato da Virginia Aste [illegible] Rapallo.

Questi risultati si aggiungono a quelli prestigiosi [illegible] da Federica Ameri, savonese, al concorso di Palermo. Il giovane talento è stato particolarmente brillante nella [illegible] dove ha messo in luce tutta la sua classe. Durante la stagione Federica era riuscita a sorprendere, per la sua bravura, i tecnici [illegible] concorso ippico di Piazza [illegible] Siena a Roma. Afferma Federica: «I risultati colti in que[illegible] stagione, grazie all'aiuto del mio istruttore, mi fanno sperare per il prossimo anno. Dal 2002 ho intenzione di partecipare ai principali concorsi nazionali, cercando di ripetere le buone prestazioni ottenute alla rassegna di piazza di Siena, e in Sicilia». [g.o.]

È un'iniziativa [illegible] Concessionari Alfa Romeo

ALITOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

PRESTIGIO ROSSO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, 38 - Tel. 0182585024

ROSSOSTILE
SAVONA - Corso Viglienzoni, [illegible]
Tel. 019826584

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE ...

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela ... pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme ... è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto ... via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra ... presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ... il console generale degli Stati Uniti ... Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York ... Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato ... tema del federalismo ... delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi ... cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

... IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione ... in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai ... 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi
Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

... Marco Accossato

Un video con ... immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, ... magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenu... delle clamorose dichiarazioni pubbliche pro... domenica su Bin Laden: «Non è ... terrorista. E' ... per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina ... presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare ... eventuale ... bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, ... morbo della «mucca pazza». In ... Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i ... sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi ... ... preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche ... dottor ... Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato ... Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine ... guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione o per contatto». Da Roma, anche ... ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni ... prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Tori... ... poteva ... più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso ... vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghi... è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare ... totalitarismo islamico», spiega ... Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina». ... ...ista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le ... integraliste in Europa». ... ... esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto ... terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata ... problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non ... mai stati affrontati: Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei ... fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, ... tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: ... secondo aspetto è più pratico ... non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ... paesi più ricchi perché, ...amente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'Imam Boutcha e se sì di revocarle». {m.tr.}

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

... Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare ... dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce scure e ...i esasperati, ieri sera, in ... Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino ... assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti ... extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in ... Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad ... per l'ennesima volta ... fronte ... portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio ... cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto da ... un ... di «rondes» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte ... extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate ... «caso Bouchta». Una picconata sui delicati equilibri ... settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari ... 18,6%, distribuiti su un territorio di ... chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circo... ne interviene per dire la sua. Luciano Barberis ... ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la ... centro culturale italo-arabo; abbiamo per... organizzato dei corsi per spie... ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, ... l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli ... domenica. Ma ... possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti ... un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e ... gran parte della comunità araba».

Perfino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava ... i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, ... gli facessimo presente che per la legge italiana ... l'identità ... fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha ... posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in ... za di prove certe, ... Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizi... inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più sapere di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza ... Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

NON siamo qui per una festa, ma per dire ... tutte le nostre voci e le nostre energie ... alla guerra, no al terrori... La manifestazione di ieri mattina, promossa ... Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, ... performance ad ... Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in ... Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina ... giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri ... ...i, è ... le bombe», ... detto uno studente, davanti allo striscione dell'Istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia ... innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro ... terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo ... il foulard ... ferma ... guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

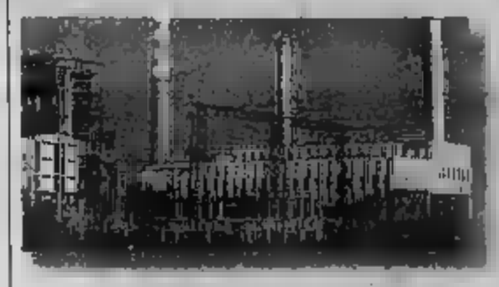
Slogan ... musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sbirlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani ... ... più civili dei talebani», scandi... i ragazzi. Tanti ... alla guerra», mentre una ragazza ... microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, tutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della ...».

Il convegno «Nato nel ... millennio», in corso durante il corteo a Torino incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica ... il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino ... Coordinamento - ... riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca ... via Carlo Alberto. Le vie verso ... centro congressi ... comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che riuni... i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: ... siamo ... la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. ... Bin Laden rischia ... diventare ... martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



E ASSESSORE FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di Bertola presentato al Comune un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti vendita da abbattere. Tricarico Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Coi questi dati, Tricarico sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

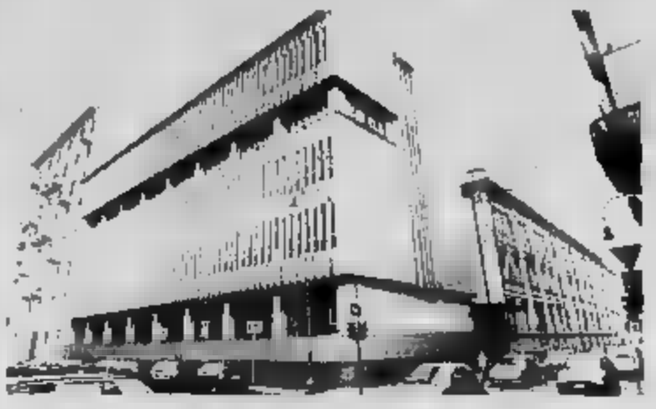
Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bisio

Azienda energetica municipale: ab accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato 5 luglio (ore 9,30) sede di . Un negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 si raggiungeranno i di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem è caduta sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo state analizzate interruzioni senza preavviso lunghe del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice correttezza per ad origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.



Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: emersi nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura. Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi emersi durante verifica. esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle (tutto il 2000 i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita luglio), che la nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci i tabulati, ma spesso illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca cui l'Autorità accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del si è «illuminata di utili», saliti del per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di i dati per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità. L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter in tempo reale, senza ricerca manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE COMPAGNIA DI COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Giaimo

Si il cestello elevatore da stava lavorando un collega dieci di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in condominio tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare ditta specializzata l'apposite attrezzature. qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla fare: all'istante. Serie, ma fortunatamente disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni sono stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le . Un lavoro che conoscevamo bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato cestello elevatore o se la disgrazia è stata causata da un uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause del tragico incidente, stati eseguiti tutti i rilievi caso, scattate fotografie ed mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che compe- sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se Piemonte Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria nei servizi nel erano stati denunciati Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 36.725 e 36.511. Nel '96 i orti Torino erano stati 32 nel '97, nel '98, nel '99, 43 nel e finora 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette i del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo periodo del Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, un calo di 131 casi rispetto agli del 2000. Nei primi sette dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,6%), nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.664 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). inverso la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati Emilia Romagna con 66 casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro offre tutte le libertà» - «L'Istat era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla fatto per impedirgli affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più qu aspetto fondamentale in civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, avere letto il bando che richiedeva unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposite convocazione, frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il settembre ho appreso di stato selezionato il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, dalla mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato alcun modo d'età. L'Istat ha mandato circolare con i limiti d'età dopo che Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare sottopasso per auto lungo l'asse di V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo al sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i Vinzaglio e Ferraris, e accesso lato Est, tra corso M. d'Azeglio e Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare con V. Emanuele e galleria (oggi parcheggio) il secondo tratto di Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo. Il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino di via Sidoli e chiedevo il numero per passare, ma il veniva in lista d'attesa veniva detto di aspettare le ,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora veni- accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho per 4 ore di lavoro ho provato una grande amarezza. Lunedì 16 ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche vi era gente, stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità trattamento spesa del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO AL DOLORE TRADIZIONALE
ONORANZE FUNEBRI
L.1.800.000

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO DIGITALE 2001
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA
ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti realtà trading line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione: Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Int. Sup. Mario lcumb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

FUNERALI 1.680.000
LA FAMIGLIA A SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.835010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 - 23,00 - 04,00
17 • GIOVEDÌ
EXTREME -
ROSSANA DOLL
VIVO

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo
ESPRESSIONISMO
A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
MUSICA
SAN SALVARIO SEI GIORNI DI
TEATRO: «BENNEIDE» STEFANO BENNI AL
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMED FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA LA FERA DJ

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI ST IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciate Forze dell'Ordine
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA [redacted] TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

della **rete**

GRUPPO BANCAROMA [redacted] **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e [redacted] un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata; un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I [redacted] **SERVIZI.** I servizi di *banca* [redacted] *rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è [redacted] uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, [redacted] 300 lezioni di trading e risparmio gestito [redacted] leggere [redacted] da vedere; gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra [redacted] patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine [redacted].

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
IL LUNEDI
MARRAKECH

Compravendite Affitti
Consulenza Immobiliare
Perizie Gratuite
Gestioni Patrimoniali
A Savona dal 1975
STUDIO IMMOBILIARE LIGURE
Via del Vegerio 12 r
Savona
Tel & Fax 019 - 81 49 82
gbucchetti@liscalnet.it

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 70MQ CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONE VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AD INTERESSATI
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

L'ATTORE IN VISITA A FINE NOVEMBRE

Il premio Nobel Dario Fo ha regalato un pulmino al centro Aias di Savona

<MC>SAVONA. Il premio Nobel Dario Fo e la moglie Franca Rame hanno regalato un pulmino all'Aias, l'associazione che si occupa dell'assistenza dei disabili. Si tratta di un Volkswagen di dimensioni ridotte (per il trasporto di due carrozzelle) che consentirà di integrare i servizi di trasporto svolti dall'Aias di solito con mezzi più grandi. «Abbiamo assistiti - spiega la presidente Antonella Rebagliati - che spesso venivano trasportati da casa al centro di riabilitazione a scuola sia con il pulmino, sia con automobili. Ora potremo allestire due servizi integrati, che consentiranno di raggiungere tutti gli utenti con minori disagi». Entro Natale, infatti, l'Aias avrà a disposizione anche il pulmino più grande (un Fiat Maxi) appositamente attrezzato da una ditta di Asti, che è stato acquistato con una sottoscrizione effettuata in collaborazione con La Stampa. Dario Fo e Franca Rame visiteranno il centro Aias a fine novembre, in occasione dello spettacolo di cui saranno protagonisti al Chiabrera. [a. b.]

TRAGEDIA IERI MATTINA NELLA STAZIONE DI ARENZANO: LA RAGAZZA ATTRAVERSAVA SUI BINARI E NON SI E' ACCORTA DELL'ARRIVO DEL CONVOGLIO

Il punto nella stazione di Arenzano dove la studentessa è stata investita dal treno

Muore a 14 anni travolta dal treno

La vittima è una studentessa originaria di Savona

Forse Roberta temeva di perdere il treno, aveva paura di arrivare in ritardo a scuola. E così, per fare prima, anzichè servirsi del sottopassaggio, ha attraversato i binari di corsa. Voleva raggiungere il locale ormai in partenza, il treno che prendeva ogni mattina, per andare a scuola. Non si è accorta dell'arrivo del convoglio, un Espresso in transito dalla linea Ventimiglia-Genova-Milano, che l'ha travolta. «Un'imprudenza» dice un portavoce delle Ferrovie. Un'imprudenza (ma si attendono anche gli esiti delle indagini da parte degli agenti della polizia ferroviaria) che è costata la vita a Roberta Stabile, 14 studentessa dell'Istituto alberghiero «Bergese» nella delegazione genovese di Sestri Ponente. La giovane, nativa di Savona, abitava con i genitori ad Arenzano in via Inipreti 25: era conosciuta negli ambienti sportivi perchè praticava arti marziali.

La tragedia si è consumata ieri mattina alle 7,25 alla stazione di Arenzano, sotto gli occhi di decine e decine di pendolari. Secondo i primi accertamenti della polizia ferroviaria, la studentessa voleva raggiungere il marciapiede che si trova fra il secondo e il terzo binario dove era in partenza il locale per Genova. Poteva usare il sottopassaggio, ma a quanto pare, stando alle prime testimonianze, ha preferito attraversare i binari senza rendersi conto che stava sopraggiungendo l'Espresso Genova. Il macchinista ha ripetutamente suonato e quindi ha azionato la rapida, ma non ha potuto evitare l'urto. La studentessa è stata scaraventata contro un palo della luce e battuto violentemente la testa.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato militi della Croce e i sanitari intervenuti, come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedica. Ma ogni tentativo di rianimazione è stato inutile. Roberta Stabile è morta durante il trasporto all'ospedale San Martino. L'incidente ha provocato rallentamenti al traffico ferroviario. Solo dopo 40 minuti la situazione si è normalizzata. [c. v.]

ANCHE UN NEGOZIANTE HA DENUNCIATO DI AVER RICEVUTO UNA MISSIVA CON POLVERE BIANCA E FOTO DI BIN LADEN

Savona, è psicosi per l'antrace

Lettere sospette in stazione

Ermanno [redacted]

SAVONA

E ora la psicosi antrace si sta diffondendo anche nel Savonese. La paura di attentati eco-terroristici, che attanaglia il mondo occidentale, non ha risparmiato neppure la nostra provincia: alcune buste contenenti una misteriosa polvere bianca, rinvenute alla Posta della stazione Mongrifone, ieri hanno fatto scattare situazione allarme con intervento di polizia e Asl. Gli inquirenti tendono a pensare a uno scherzo, ma non vogliono ugualmente lasciare nulla al caso: gli uffici sono stati disinfestati e gli impiegati postali che hanno maneggiato le buste sospette sottoposti a profilassi antibiotica. Un'altra busta, che conteneva oltre alla solita polvere bianca anche una foto di Bin Ladan, è stata recapitata a un negoziante savonese. Anche questa lettera è stata sequestrata.

Il primo allarme è scattato l'altra notte al Centro Operativo postale della stazione ferroviaria di Savona mentre erano in corso le operazioni di smistamento della corrispondenza: da un pacco di cinquecento buste ha incominciato ad uscire una polverina bianca. Gli impiegati hanno guardato con più attenzione, scoprendo che le buste «sospette» erano probabilmente due: una grande gialla e una più piccola. Le operazioni sono state subito sospese, l'impianto di meccanizzazione isolato e il pacco di lettere sequestrato dalla Digos. Sono stati subito le procedure di profilassi sanitaria. I dipendenti delle Poste, che sono venuti a contatto con le lettere sospette, saranno sottoposti ad accertamenti clinici e a trattamenti a base antibiotici. Una misura precauzionale decisa dall'Ufficio d'Igiene dell'Asl in attesa che il responso delle buste venga esaminato in uno dei tre centri specializzati esistenti in Italia (Milano, Roma o Foggia).

Sempre ieri mattina un commerciante del centro ha ricevuto una lettera che conteneva oltre a polvere bianca anche una fotografia di Bin Laden. Anche in questo caso la missiva è stata sequestrata e sono state prese le [redacted]. Intanto il Ministero della Salute, per far fronte ai falsi allarmi, ha attivato il numero verde 800-571661 dove è possibile rivolgersi dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17, ogni giorno in tutta Italia.

Gli uffici del centro di smistamento delle Poste a Mongrifone

«No, non siamo spaventati»

Parlano gli impiegati che hanno maneggiato le buste sospette

SAVONA

«No, non ho paura. Di certo non mi faccio prendere dal panico. Penso che sia tutto uno scherzo, almeno lo spero...». Paolo G. è uno dei tre dipendenti delle Poste che l'altra sera era di turno al centro operativo nella stazione di Mongrifone. Il suo compito? Selezionare la corrispondenza arrivata nei sacchi, dividendo quella destinata alla città, da quella per la provincia, a quella da recapitare fuori provincia. Un lavoro di routine, che svolge da dieci anni. L'altra notte, una busta, però, ha attirato l'attenzione di Paolo G. e dal suo collega, Riccardo V.: «Sì - racconta - una busta gialla, grande, destinata, se non ricordo male, a Verona. Ho visto che usciva della busta della polvere bianca e ne ho parlato con il capoturno che lì per lì non mi sembra abbia dato molto peso alla faccenda.»

«Sono stato a casa tarda [redacted] ancora Paolo G. - e non ho saputo più nulla. Fino a questo pomeriggio. Ho preso servizio e mi hanno detto che era arrivata la polizia». L'impiegato delle Poste e i suoi due colleghi dovrebbero per precauzione essere sottoposti a trattamenti medici preventivi. Per precauzione. La polizia, che si sta occupando delle indagini, e l'Asl che ha disposto la disinfestazione dell'ufficio postale, tendono a credere che si tratti di un falso allarme, ma nello stesso tempo non vogliono lasciare nulla al caso. «Esami clinici? Per me non mi hanno detto nulla» conclude Paolo G.

Maria Rosa G. è la collega che l'altra notte alla Posta di Mongrifone era addetta allo smistamento della corrispondenza: è lei che si è accorta che da un'altra busta usciva la polvere bianca. Le operazioni sono state subito interrotte e sono state più riprese. «Non sono spaventata - dice la donna -. La busta? Proprio non so a chi fosse destinata». Maria Rosa G. lavora alle Poste da 20 anni: «No - conclude -, non ricordo che sia mai successa una cosa simile».

Ieri è intervenuta la sindacalista Anna Maria Piccillo della Cgil: «Al di là del caso specifico - ha spiegato - è vero che i dipendenti delle Poste sono costretti a lavorare in condizioni spesso precarie. Più volte abbiamo richiesto alla direzione il rispetto della normativa della 626, in materia di sicurezza. Spesso però siamo stati inascoltati». [c. v.]

L'INCIDENTE IERI MATTINA NEI PRESSI DI CADIBONA

Una guardia forestale cade nei boschi, grave

CADIBONA

Drammatico soccorso ieri mattina nei boschi di Cadibona: un agente forestale, Alberto Frignocca, 45 anni, residente a Varazze, è caduto in una scarpata, in una zona impervia irraggiungibile per l'ambulanza: i sanitari, così, hanno pensato bene di servirsi della linea del treno per trasportare il ferito in ospedale con più rapidità. Hanno adagiato la guardia forestale su un carrello ferroviario (a bordo sono saliti anche un medico e un infermiere, Paolo) e con l'insolito veicolo hanno raggiunto la stazione di Savona. Ora Alberto Frignocca è ricoverato in osservazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici gli hanno riscontrato un trauma facciale e sospette fratture a femore e bacino. La prognosi è riservata, la la guardia forestale non è in pericolo di vita.

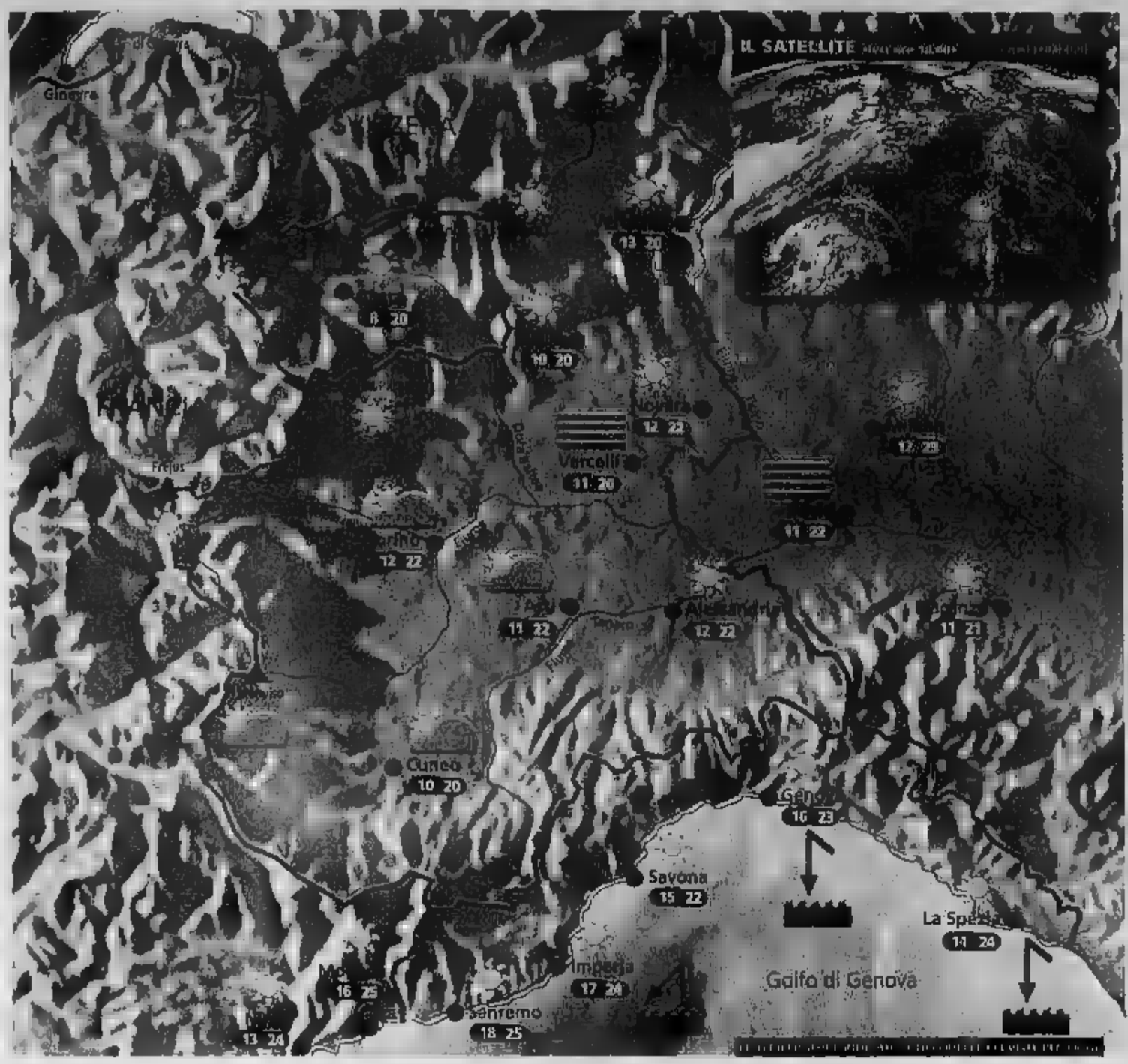
> Il ferito trasportato alla stazione di Savona su un carrello ferroviario: la zona è irraggiungibile per l'autoambulanza

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10,30 in località Miniera, sulle alture di Cadibona. Alberto Frignocca, che presta servizio alla caserma della Forestale di Celle Ligure, stava controllando insieme a una collega il taglio di alcuni alberi che un gruppo di operai stava facendo per conto delle Ferrovie. Era vicino al muraglione che delimita il tracciato ferroviario quando all'improvviso è inciampato, ha perso l'equilibrio ed è caduto nella scarpata, dopo un volo di sei metri. E' stato il collega a dare all'allarme. E subito è stato dato il piano di emergenza, attivato dagli operatori del numero del Pronto soccorso, Marina e Gaetano, e l'infermiere, che sono intervenuti come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedica. Nei soccorsi sono stati mobilitati anche vigili del fuoco e militi delle Croci) hanno dovuto percorrere a piedi un lungo sentiero per raggiungere il posto dove era caduto Alberto Frignocca.

Una zona impervia, lontana dalla strada, che non poteva essere raggiunta con l'ambulanza. E siccome l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova era già impegnato in un altro soccorso, i sanitari hanno optato per la linea ferroviaria, servendosi di uno dei carrelli che vengono utilizzati per lavori di manutenzione lungo la linea. Hanno raggiunto la stazione Mongrifone dove ad attendere c'era l'ambulanza. Poi il trasferimento del ferito al Santa Corona di Pietra Ligure. [c. v.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, giornata limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato, nuvolosità in moderato aumento a partire Alpi Marittime. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
OLBIA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, alle ore 19 e 26 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

DOVE?
ASKOLL ACQUARIO £.170.000 MARINA 50
joy 100 10 a £.5.000 1 a £.550
CAT CHOW DELICE lattina da 85 gr. 1 a £.1.000 3 a £.2.000
3x2
DOG MEAL 15 Kg. 1x£.26.000 2x£.50.000 3x£.69.000 qualità PURINA
TONUS COMPLET £.32.900 15 Kg.
Kg.15 PRO PLAN £.79.900 IL MASSIMO PER IL TUO CANE
gr.400 MILLO A MILLE LIRE alimento per gatto
PISTOLE IN MODELLI ASSORTITI £.2.500 OFFERTISSIMA
OSSA AL FLUORO £.3.900
Hill's gr.400 mantenimento cane 1x£.3.300 12x£.33.000
gr.400 PRO PLAN £.6.500 anziché £.7.800 PER IL TUO GATTO
Kg.2 Hill's Gatto SCONTO £.6.000
AquaSafe 100+ TetraMin 250= £.17.900 confezione regalo anziché £.22.300
naturalmente da
NaturalMondo
L'AGRICOLA
www.lagricola.com
3 NEGOZI A SAVONA
SPECIALIZZATI PER GLI ANIMALI DOMESTICI
•Calata P.Sbarbaro, 12r -Vecchia Darsena- tel.019.821017
•al C.C. Il Gabbiano -c.so Ricci 203r- tel.019.819137
•al centro L'AGRICOLA - Partigiani, - tel.019.802414

L'ASL HA INVESTITO CON DECISIONE SU UN REPARTO CHE NEI PRIMI ANNI '80 ERA IL FIORE ALL'OCCHIELLO DEL SAN PAOLO

Il rilancio della Semintensiva

Nuove apparecchi per monitorare i pazienti

Nuova tecnologia per la semintensiva medica del San Paolo. Dopo gli anni pionieristici della sperimentazione e il rischio di chiusura il reparto specializzato nei casi più gravi della medicina interna è tornato alla ribalta grazie agli investimenti decisi dal nuovo manager Ubaldo Francasi.

«Le ultime dotazioni fornite dall'Asl - spiega il primario di Medicina I Franco Bonanni - permettono il monitoraggio continuo dei parametri vitali attraverso Ecg, assimetria, frequenza e temperatura che vengono monitorati su tutti gli otto letti della Semintensiva. Ogni letto è controllato da un [illegible] su cui sono riportati contemporaneamente tutti i parametri essenziali che confluiscono in un computer che si trova in una stanza di controllo». Questo era uno dei primi reparti dell'ospedale ad avere i letti monitorati fin dai primi Anni '80 ma dopo il trasferimento a Valloria si era verificata una progressiva decadenza. Le apparecchiature [illegible] state più sostituite e con il passare del tempo erano diventate desuete. Ora il periodo negativo sembra tramontato e anche a livello di scelte strategiche, la Semintensiva viene ritenuta nuovamente una carta vincente. «Dal 1984 al San Paolo esiste una sezione denominata Area di terapia semintensiva medica - spiega il dottor Bonanni -. Gli ammalati che vengono ricoverati in Medicina interna sono sempre più spesso casi complessi. In questa sezione vengono ricoverati i pazienti provenienti da Pronto soccorso, Rianimazione, dalle Medicine e da altri ospedali della provincia. Potendo concentrare gli ammalti più critici in una sola area, siamo in grado di fornire loro assistenza e risposte più rapide ed efficaci».

Il primario di Medicina I Franco Bonanni accanto ai nuovi monitor del reparto

Negli ultimi cinque [illegible] questi 8 letti della Semintensiva sono stati ricoverati circa 700 pazienti l'anno, [illegible] una degenza media di poco superiore ai 4 giorni e [illegible] di mortalità dell'11 per cento. Fra le patologie più frequenti che i medici devono affrontare figura purtroppo il cancro ai polmoni che secondo il primario di Medicina I in provincia di Savona si presenta con incidenza superiore alla media. [e. b.]

Trasloco Sert

Oggi decisione sull'Oltreletimbro

SAVONA. Oggi il Comune discuterà il trasferimento del Centro per la distribuzione metadone da piazza Giulio II all'Oltreletimbro. L'area individuata dal sindaco Ruggeri è quella compresa fra via Partigiani e via Bivio. Il Consiglio comunale, del resto, aveva già votato un ordine del giorno di Michele Costantini che un anno fa suggerive appunto il trasloco del Sert in quella zona.

I vantaggi sarebbero quelli di sistemare il Sert in un'area meno centrale, lontano da case e scuole. «A meno che non si lamentino i clienti dell'Ipercoop - dicono in Comune - questa volta forse abbiamo trovato davvero il posto giusto». In passato l'Asl aveva tentato di trasferire il centro per assistere i drogati in via Manzoni, via Santa Lucia e via Collodi, suscitando sempre aspre reazioni da parte dei residenti che si [illegible] anche rivolti al prefetto. Purtroppo infatti il centro del metadone si porta appresso parecchi problemi di ordine pubblico. [e. b.]

Corso Italia

Il Comune severo sui dehors dei bar

SAVONA. I dehors croce e delizia di corso Italia. I tavolini all'aperto rappresentano un'attrattiva per la città e soprattutto per l'isola pedonale ma fra Comune ed esercenti su questo tema da [illegible] po' di tempo c'è tensione. Il primo caso clamoroso era stato quello del Bar Golden di Pasquale Tripodoro invitato più volte a ridimensionare il dehors di fronte all'ospedale con una battaglia legale che si trascina da almeno sette anni. Si sta incanalando sulla stessa strada la vicenda [illegible] del Bar Splendid. Il Comune ha prima autorizzato la pratica e poi di fronte alle proteste [illegible] fiorista ha rivisto la documentazione decidendo che il funzionario aveva sbagliato a rilasciare l'autorizzazione. Il dipendente è stato trasferito dall'Urbanistica e il dirigente dell'ufficio vuole il ridimensionamento del dehors. Il titolare del bar Mohamed Abassad [illegible] ora sta alla finestra: «Ufficialmente non so nulla e non dichiaro nulla. Se qualcuno lo ha fatto al mio posto non era autorizzato. Posso solo dire che i commercianti di corso Italia, a parte uno, non sono contrari al dehors». [e. b.]

CRONACHE DELL'ASL

INPS

Comitato provinciale: eletto il presidente

L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha rinnovato il comitato provinciale. Fernando Bonino è stato eletto presidente al posto di Giuseppe De Stefano. Vicepresidente è stata nominata Paola Grosso. [e. b.]

[illegible]

Ruba un fucile: giovane è arrestato

Alberto Peletti, [illegible] anni, di Varazze è stato arrestato l'altro pomeriggio [illegible] carabinieri che nel corso di un controllo lo hanno [illegible] in possesso di [illegible] fucile calibro 12. E' [illegible] in piazza del Duomo. L'arma era stata rubata poco prima in un alloggio di via Boito. Un particolare curioso: ieri mattina Alberto Peletti avrebbe dovuto essere giudicato in tribunale per una vicenda di qualche mese fa. L'arresto ha fatto rinviare il processo. [c. v.]

PROCURA

Dramma in Ostetricia: nominato il perito

Continua l'inchiesta della procura sul caso della savonese di 35 anni al settimo mese di gravidanza ricoverata nel reparto di Ostetricia che nella [illegible] fra sabato e domenica ha perso la bambina che portava in grembo. Il pm Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta (per ora contro ignoti) per aborto colposo e nominato un perito che dovrà eseguire l'autopsia sul feto. [c. v.]

PROCESSO

Condannati a sei mesi di carcere per truffa

[illegible] mesi di reclusione e 200 [illegible] lire di multa. E' la condanna inflitta ieri mattina a Giovanni M., 62 anni, e al figlio Alessandro, 32, di Genova. Erano accusati di truffa in relazione alle trattative per l'acquisto di un bar paninoteca di Spotorno. La vicenda risaliva a sette anni fa. Avrebbero pagato 58 milioni (dei 400 richiesti) con un assegno post datato, appoggiato su un conto estinto. [c. v.]

[illegible]

Operazione Urano: d[illegible] rinvii a giudizio

Due persone rinviate a giudizio, altre sette giudicate [illegible] rito abbreviato il prossimo 7 novembre. Si è chiusa così ieri mattina l'udienza preliminare per l'operazione anti-droga Urano [illegible] un traffico di stupefacenti tra l'Albania e la Liguria. Sono stati rinviati a giudizio Gjergi Preci, albanese, e Francesco Stefanelli. Saranno giudicati [illegible] rito abbreviato Alessandro Festa, Marco Firrisi, Mirco Fiorito, Angelin Melqiza, Hector Preci, Marco Stefanelli e Hysen Shehu. [c. v.]

VIA TASSO

Morto ex titolare della cartoleria Rosy

Commercianti savonesi in lutto. E' morto all'età di 63 anni Paolo Ricardo, ex titolare della cartoleria «Rosy» in via Tasso, nel quartiere di Santa Rita. Lascia la moglie Rosy. [c. v.]

BERGEGGI: GIALLO DEL GOMMONE

Per Robercio confermata la condanna

SAVONA. La Corte d'appello di Genova ha confermato la [illegible] danna a 12 anni per Roberto Robercio, 42 anni, per aver tentato di uccidere l'ex fidanzata gettandola in mare da un gommone nel mare di Bergeggi nel luglio del '99. Robercio, secondo l'accusa, basata in gran parte sulle accuse della donna, P.C., 38 anni, di Savona, l'avrebbe invitata a fare una gita in gommone e, al largo, l'avrebbe aggredita gettandola in acqua. La donna si salvò fingendosi morta e nuotando per due [illegible] fino a riva. Secondo l'accusa, il delitto sarebbe stato ideato per incassare l'assicurazione sulla vita che i due avevano reciprocamente stipulato a suo tempo, prima che Robercio partisse per il Centro America, dove aveva abitato fino a pochi giorni prima dei fatti. Attualmente Robercio si trova in precarie condizioni di salute: in attesa di trapianto, ha ottenuto [illegible] essere trasferito a Marassi dal centro clinico di Pisa, dove è attualmente detenuto, ogni volta che avrà bisogno di cure specialistiche.

INDAGINI DELLA POLIZIA

Ladri rubano un cane-lupo a Legino

SAVONA Misterioso furto, l'altro pomeriggio, a Legino [illegible] di via Quintana. Un cane lupo è stato rubato da una coppia [illegible] ladri che sono poi scappati a bordo di un furgone. Tutto è avvenuto sotto gli occhi della proprietaria dell'animale, una trentenne savonese, che ha seguito la scena a qualche centinaio di metri di distanza e non ha potuto evitare il «rapimento», non ha potuto impedire ai malviventi di portarsi via il cane perchè era troppo lontana.

«Erano in due - ha raccontato la donna alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per identificare gli autori del furto -. [illegible] sono avvicinati al cane, lo hanno afferrato e caricato sul furgone». Poi la fuga. Gli investigatori ritengono possibile che i ladri si siano diretti verso l'autostrada e da lì abbiano fatto perdere le tracce. Ma perchè rubare un cane lupo? L'ipotesi più inquietante, avanzata dagli inquirenti, è che la povera bestia sia destinata ai combattimenti fra cani, un fenomeno diffuso anche in provincia di Savona. [c. v.]

COMANDANTE REGIONALE

Generale dei carabinieri visita Savona

SAVONA Il generale [illegible] brigata, Pietro Pistolese, che è il nuovo comandante della Regione carabinieri Liguria, ha reso visita ieri mattina a Savona al Comando provinciale dell'Arma.

A fare gli onori di casa è stato il tenente colonnello, Teo Luzi, che da qualche settimana ha assunto [illegible] guida del Comando provinciale. L'alto ufficiale ha salutato una rappresentanza di militari (sia in servizio che in congedo) e ha fatto il punto della situazione sulla sicurezza pubblica in un incontro con i comandanti delle varie Compagnie della provincia. Poi ha salutato il prefetto, Luigi Serra, il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga e il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Il generale Pietro Pistolese, 60 anni, nella sua carriera ha retto il comando della Compagnie carabinieri di Savona e Bologna, del gruppo carabinieri di Bolzano ed è stato comandante provinciale dell'Arma a Genova. Ha partecipato a varie missioni in Palestina e Albania. [c. v.]

RAFFAELLO ORSERO E CARLO RUGGERI HANNO SOLLEVATO IL CASO NELL'ULTIMA RIUNIONE ALL'AUTHORITY

Il porto di Vado e le gasiere dell'Enel

Sindaci e terminalisti chiedono chiarimenti sul nuovo traffico

VADO L.

E' il sindaco Ruggeri il primo [illegible] avere il coraggio di mettere in discussione la vicenda delle gasiere [illegible] il porto di Vado. Nella riunione del Comitato portuale in [illegible] si doveva decidere il nuovo assetto del Piano regolatore, l'espansione degli spazi commerciali e il trasferimento del carbone a Savona. Ruggeri ha posto l'accento sulle problematiche che interessano la portualità nel suo complesso.

«Per la verità è il terminalista Orsero che ha chiesto chiarimenti sull'arrivo delle gasiere di cui si vocifera da tempo - afferma Ruggeri -. E' logico che gli imprenditori vogliano sapere come saranno i futuri assetti del porto. E anhe i sindaci a cominciare da quello di Bergeggi [illegible] interessati al problema». Il tema delle gasiere è uscito un po' alla chetichella per merito del sindaco di Savona ma vale [illegible] za dubbio la pena di approfondire il discorso ora che la Port Authority sta redigendo il piano regolatore. L'arrivo delle gasiere infatti renderebbe necessario l'allon[illegible] del polo petroli, per non sommare due rischi ambientali indubbiamente consistenti.

Il business delle gasiere interessa all'Enel che ha necessità di aprire uno scalo fra Vado, Taran[illegible] e l'Alto Adriatico (Muggia). Vado interessa per ragioni logistiche (due giorni [illegible] di navigazione). Il fatto che la [illegible] trale di Vado debba presto [illegible] tardi essere alimentato a metano potrebbe rappresentare un'altra spinta importante. Qualora l'Enel presenti la proposta in modo formale (il progetto è già stato sottoposto a Torano in modo ufficiale mentre negli ambienti savonesi per il momento circola nei corridoi), la prima richiesta sarà quella di convertire tutta la centrale di Vado a metano. La seconda sarà quella di allontanare il polo petroli che secondo il nuovo assetto del piano regolatore dovrebbe già essere trasferito sulla diga foranea e quindi al confine con Bergeggi. Un altro problema da risolvere è quello dell'impianto di gassificazione: il metano infatti arriva sulle navi [illegible] in forma liquida a una temperatura di 170 gradi sotto zero.

Questi sono i grandi temi che si agitano sullo sfondo dell'accordo appena concluso in Comitato portuale. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo, che già deve fronteggiare i comitati ambientalisti, taglia corto sulle strategie generali: «L'accordo che abbiamo siglato è questo. Se qualcuno ha dei subbi sul carbone o su altro, non [illegible] ne fa niente». Anche Renato Ferraris della Fit [illegible] non ha apprezzato del tutto i distinguo dei sindaci di Savona e Albissola Marina sull'arrivo del carbone negli Alti Fondali: «Mi chiedo dove fossero i sindaci tre [illegible] fa, quando si è parlato del trasferimento delle Funivie e del consolidamento delle rinfuse a Savona». [e. b.]

IL TRV AI SINDACATI: «NON [illegible] SPOSTIAMO»

Il Terminal rinfuse Vado non vuole traslocare a Savona. E' quanto è emerso dall'incontro che la società ha avuto ieri [illegible] i sindacati che intendevano verificare le intenzioni della proprietà alla luce [illegible] nuove previsioni di Piano regolatore. « L'azienda ci ha spiegato che ha progetti già approvati per l'ampliamento dei traffici a Vado e che intende far valere i propri diritti sino in fondo - afferma Pino Congiu, segretario provinciale della Uilcem -. L'azienda ha inoltre garantito che non esistono progetti di ridimensionamento nè piani per dismettere le attuali attività». Il segretario della Uilcem non nasconde un po' di sconcerto: «Pa specie che la pianificazione del territorio [illegible] del porto avvenga senza consultare le aziende e le parti sociali. Non è pensabile che esista questa incomunicabilità». [e. b.]

LUTTI

STATO CIVILE

SAVONA 16 OTTOBRE

NATI. Mattia Roncarolo, Stefano Angelo Rocca.

MO[illegible] Benvenuta Bonotto, 81 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Maria Bonello, 85 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Armando Patetta, 74 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diret[illegible] questa mattina alle 12. Mario Ciaramicoli, 79 anni, Albenga. Trasporto diretto oggi alle 14. Letizia La Carubba, 51 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10,30.

ATTIVITA' [illegible]

Le Poste rendono noto che ora è possibile gestire i risparmi da casa per i savonesi che siano titolari di Banco Posta. Chi ha attiviato l'opzione Banco Posta online, può prenotare dal proprio computer le obbligazioni a cinque anni «Concerto [illegible] Pleiadi», richiedendo il nuovo servizio prenotazioni online titoli obbligazionari sul sito Poste italiane www.poste.it. Pleiadi è disponibile in tutti gli uffici postali della provincia di Savona.

Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per le [illegible] ministrazione [illegible] settore alimentare, il corso per responsabile della [illegible] del lavoro, corso per la formazione di addetti del settore alimentare.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Incontro sull'euro

Domani alle 14,30, nella se[illegible] del Centro regionale [illegible] sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo, la Camera di commercio organizza un incontro inf[illegible]tivo per approfondire gli aspetti tecnici e le principali problematiche per le imprese in relazione all'imminente introduzione dell'euro.

[illegible]

Concorso

«Il presepe tradizionale», concorso di ceramica p[illegible] il «Premio Pinnbinno». Adesioni, con almeno 3 personaggi, entro fine mese presso la scuola di ceramica di via Massa ad Albisola Superiore.

[illegible]

Week end al frantoio

Fine settimana con castagnata in piazza e visita guidata al «Frantoio Garello» (ancora due sabati dalle 15 alle 17) a Nasino. Il programma rientra nel progetto «Sapori d'autunno in Val Pennavaire».

Passato e futuro di Savona Intervento di un ex sindaco

Impossibilitato ad essere presente all'incontro tra gli ex sindaci di Savona organizzato dalla Terza Circoscrizione, desidero fornire attraverso questa lettera il mio contributo.

Savona nell'immediato dopoguerra fu una città a forte concentrazione industriale che [illegible] segnava l'identità. Dopo il declino industriale, avvenuto nel quadro di profondi cambiamenti generali, la città non ha trovato una identità e ruolo nuovi che si sentano anche fuori dall'ambito provinciale. Mi pare anche che il suo peso relativo sia un po' scemato nel corso del tempo, nonostante le molte esperienze di rinnovamento e di programmazione che sono state compiute.

Penso alle «alternative» su cui si è lavorato sovente: turismo, [illegible]mercio, servizi. Nonostante la loro recente importanza non hanno messo in moto un trend almeno tendenzialmente espansivo né hanno dato un nuovo carattere specifico [illegible] città. Certo il porto meriterebbe un discorso a sè, perché, [illegible] sommato, è un'attività che, pur in mezzo a trasformazioni e alti e bassi, ha tenuto. Ma colpisce che problemi di fondo [illegible] cui grande è stato l'impegno, il dibattito e anche il conflitto, risul[illegible] ancora aperti e quasi: le comunicazioni, l'integrazione portuale...Mi chiedo se non si doveva già nel passato e non si debba oggi studiare a f[illegible] ragioni e cause di queste che chiamerei «tendenze di fatto» ma mi viene soprattutto alla mente [illegible] un'idea [illegible] cui [illegible] riflettuto anche nel passato. Dato che un'università di un certo tipo ce l'abbiam[illegible] non è il caso di approfondire un'ipotesi di sviluppo che guardi - come elemento trainante - alle tecnologie e all'industria avanzata, pulite e di scarso impatto sul territorio? Alcune «opportunità» ci so[illegible], a cominciare dai caratteri del territorio.

Personalmente mi pare che varrebbe la pena di affrontare a fondo la verifica dell'ipotesi. Anche se poi mi viene da chiedermi se - anche in questa ipotesi come [illegible] esperienza «promozionali» del passato - la difficoltà maggiore non resti quella di identificare e riuscire a mettere in moto le forze e i processi reali che rappresentano la pregiudiziale oggettiva perché una proposta di sviluppo [illegible] finisca per essere solo una bella esercitazione accademica.

Giovanni Urbani, Savona

[illegible] di via [illegible] da 3 giorni senza posta

Attraverso questo fax a La Stampa porto a conoscenza il disservizio postale che si è venuto a creare in via Nizza. Manca il portalettere, assente per malattia, e la direzione delle Poste non dispone di un sostituto. Esiste un rec apito telefonico a cui rivolgersi 019/821939, ma l'addetto non c'è, al suo posto risponde l'addetto al telegrafo che non sa nulla. Mi sembra quanto meno sincolare che la direzione non [illegible] provveduto a integrare per la giornate di sabato, lunedì e martedì il vuoto creatosi. Via Nizza ha un movimento postale notevole: perchè tanto lassismo?

Segue la firma, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
[illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Ferrera, corso Italia 53, telefono 019.827202

San Lorenzo, via S[illegible] L[illegible] 55, tel. [illegible].

Saettone, via Paleocapa 147, [illegible] 019.813724 Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. [illegible].

SONO INOLTRE REPE[illegible]BILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma [illegible], telefono 019.503855

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019 564017.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano, telefono 019 53506.

[illegible]

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Cilinti*, piazza Colombo, tel. 019.746342

FINALESE

[illegible]TRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 615732 (Per il notturno Pinatel, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12 151, tel. 019.667003

[illegible]

[illegible]A: *Impauni* [illegible] Milite Ignoto, telefono 0182.52216

CERIALE: *Nannia Libertà*, [illegible] 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (an[illegible] notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, [illegible] Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50; telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662

[illegible]

Incontro sull'euro

Domani alle 14,30, nella se[illegible] del Centro regionale [illegible] sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo, la Camera di commercio organizza un incontro inf[illegible]tivo per approfondire gli aspetti tecnici e le principali problematiche per le imprese in relazione all'imminente introduzione dell'euro.

[illegible]

Concorso

«Il presepe tradizionale», concorso di ceramica p[illegible] il «Premio Pinnbinno». Adesioni, con almeno 3 personaggi, entro fine mese presso la scuola di ceramica di via Massa ad Albisola Superiore.

[illegible]

Week end al frantoio

Fine settimana con castagnata in piazza e visita guidata al «Frantoio Garello» (ancora due sabati dalle 15 alle 17) a Nasino. Il programma rientra nel progetto «Sapori d'autunno in Val Pennavaire».

airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

RENDANO AUTO
SAVONA (VADO LIGURE)
Via Aurelia, 2 bis
Tel. 019. 886.414

AUTODORIA
ALBENGA
Reg. Miranda, 54
Tel. 0182. 543.880

PELLERINO AUTO
CAIRO MONTENOTTE
Via xxv Aprile, 56
Tel. 019. 505.517

MOTORSERVICE
VARAZZE
Via Montegrappa, 53
Tel. 019. 933.261

ANDREA FIORINA, PNEUMOLOGO, LO AVEVA COSTRUITO PER STUDIARE GLI AGENTI DELL'ASMA, ORA SERVE CONTRO IL TERRORISMO

Arriva il rilevatore del carbonchio

Un medico di Albenga ha brevettato l'apparecchio

Romano Strizioli

ALASSIO

Cresce nel mondo la preoccupazione per gli attentati terroristici batteriologica che disseminano, con buste o plichi postali, virus spesso letali se non tempestivamente individuati e combattuti. Come difendersi? Una risposta arriva da un medico albenganese, Andrea Fiorina, responsabile del servizio pneumologico dell'Asl del Savonese, presidio di Albenga. Fiorina cinque anni avevo messo a punto uno piccolo apparecchio portatile («delle dimensioni di un telefono cellulare, peso 400 grammi, a pile ricaricabili, al milione lire») che consente il prelievo delle particelle sospese nell'aria ad una distanza di una ventina centimetri dal volto. Dice il medico ingauno: «Quando brevettai per l'Europa, gli Stati Uniti ed il Canada quell'apparecchio portatile chiamato "Pur-Trap-Fa ", prodotto da una ditta di Biella che è seconda al mondo nella fabbricazione di polmoni artificiali, non pensavo proprio all'uso che di quella scoperta si può fare per dare una risposta diagnostica tempestiva ad attentati terroristici criminali». Fiorina, anni, sposato, residente ad Albenga, spinto dalla necessità di riuscire ad individuare quali agenti organici ed inorganici sospesi nell'aria potessero accelerare le crisi ed provvise di asma.

Sopra l'apparecchio che rivela il carbonchio, a fianco Andrea Fiorina

La semplicità dell'uso del piccolo apparecchio e la prossima entrata in produzione di «kit» relativi a singoli germi (fra cui ad esempio l'ormai oggi famigerato carbonchio), che danno una risposta in base al colore di cui si tinge una striscia, ne fanno oggi uno strumento di grande attualità ed efficacia.

«Se si deve monitorare una situazione a rischio è chiaro che una diffusione ampia del piccolo strumento (perché non uno ogni condominio?) consentirebbe di avere in poco tempo una risposta certa, senza ali- snervanti», dice il pneumologo.

Prima di arrivare a mettere a punto il «virus detector», Fiori- ha lavorato a lungo nel campo della ricerca. I suoi studi scientifici sono arrivati alla bella cifra di un centinaio. Ancora al recente ERS di Berlino (il più importante «rendez-vous» europeo per gli studi di pneumologia) il medico, che da 11 anni esercita presso l'ospedale alassino di val d'Olivo, ha presentato una interessante ricerca sulle infezioni ospedaliere.

quando «brevi» i tempi per la produzione dei «kit» che danno l'immediato responso circa la presenza di singoli germi patogeni? Si parla di 15 giorni o mese. La richiesta soprattutto negli USA ha subito un incremento verticale che può diventare una vera e propria valanga con la completa automatizzazione (non si dovranno far effettuare le analisi dai batteri, dei virus e dei micromiceti dai laboratori professionali, come avviene oggi con responsi che arrivano in due o tre giorni).

Cosa pensa Andrea Fiorina degli che si aprono con gli atti terroristici affidati alla guerra batteriologica? Dice il medico-ricercatore: «La situazione odierna è solo un antipasto. Ci attendono sviluppi possono diventare catastrofici. Comunque, la diagnosi precoce reali pericoli co- rventi efficaci come disinfezione. Più passa il tempo capire di quale natura sia minaccia alla nostra salute e peggio è».

Come si dovrebbe fare per attrezzarci ed in grado affrontare pericolo una diffusione sempre più ostesa degli attentati batteriologici? Risponde Fiorina: «Non tratta tanto di trovare soluzioni, quanto di attrezzarci tecnologie di avanguardia per costruire gli apparecchi portatili di prelievo e verifica di agenti patogeni». Una corsa quindi contro il po, affidata alle ditte costruttrici di tecnologia avanzata per la sanità.

ALBENGA

Fondi alle aziende agricole colpite dall'alluvione

Dopo il voto favorevole espresso lo scorso ottobre dalla terza commissione regionale, presieduta da Angelo Barbero, stata una legge regionale, su proposta della giunta Biasotti, con la quale finanziare i danni causati alle aziende agricole dall'alluvione del novembre 0. Ci sono 30 giorni tempo per domanda. I danni saranno risarciti al cento per cento. Se i fondi stanziati non saranno sufficienti, il risarcimento sarà in percentuale. (r. ar.)

Marocchino sorpreso guida di auto rubata

Era alla guida di una vettura risultata rubata a Torino il 7 ottobre e ha cercato di sfuggire ad un controllo. Ataf Abdkadre, 20 anni, marocchino, inseguito e fermato lunedì sera carabinieri, dovrà rispondere reato di ricettazione». (m. br.)

Chiede la paga armato di coltello

Ha minacciato il titolare un con un coltello da cucina chiedendogli i soldi che gli spettavano per il lavoro prestato durante l'estate. O. G., anni, egiziano, è stato calmato e denunciato dai carabinieri per «esercizio arbitrario delle proprie ragioni». (m. br.)

ALASSIO

Sindaco in Tribunale con l'accusa di diffamazione

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati è comparso ieri mattina in Tribunale per un'accusa di «diffamazione» nei confronti di Salvatore Virgilio. L'episodio risale al luglio . L'udienza è stata rinviata. (m. br.)

ALASSIO

Corso primo soccorso promosso dalla Croce rossa

Alle scuole medie di via Gastaldi è partito il corso gratuito di primo soccorso per formare i volontari della Croce rossa. (m. br.)

MOLTI IMMOBILI SONO PIU' ADEGUATI ALLO SVILUPPO E ALLE PROBLEMATICHE DEGLI ACCORPAMENTI

Troppa disparità nelle scuole finalesi

Parla Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico

FINALE L.

«La situazione delle strutture scolastiche del finalese problematica e squilibrata». quanto sostiene il presidente del terzo distretto scolastico Gabriello Castellazzi. Il rappresentante finalese del mondo della scuola spiega: «Nella z a ponente distretto il polo delle scuole superiori è sistemato nella ex colonia Città di Torino a Loano, in strut- completamente restaurate e spaziose al fianco la nuova palestra. Nel levante del distretto troviamo la situazione dei due istituti superiori pubblici in rapida evoluzione. L'istituto alberghiero ha accorpato il professionale Ipsia collocato nell'ex colonia Rivatti. Quest'ultimo ha fatto registrare un notevole calo negli iscritti, soprattutto per quanto riguarda qualifica operatore-grafico pubblicitario. Anche per questo motivo si prospetta accorpamento "fisico" dell'Ipsia nell'ex area scolastica dell'alberghiero in via Manzoni». Prosegue Castellazzi: «Il liceo scientifico Issel in forte espansione. Ubicato nell'ex collegio Ghiglieri, oramai saturo, ha succursale nei locali privati dell'Ente Asilo. prossimo anno porterà un aumento delle classi seconde necessità di nuovi spazi. Non penso che gli amministratori finalesi possano accettare un liceo scientifico a chiuso nell'impossibilità reperire aule. Divente a questo punto urgente accelerare i tempi per l'accorpamento delle medie nel nuovo plesso Aycardi di piazza Deledda. Si potrebbe anticipare in questo modo, già dal prossimo scolastico, una parziale sistemazione degli studenti dell'Issel nell'ex colonia Rivetti». Secondo Castellazzi la soluzione dell'ex colonia Rivetti si prospetta ideale perché ubicata in luogo tranquillo, con palestra e sportivi annessi, lontana da fonti di inquinamento acustico e gas di scarico. Il presidente del distretto ricorda infine «un'altra situazione di squilibrio». Conclude: a Loano l'asilo nido comunale collocato in spazi e strutture idonee, nel levante del nostro territorio, per la popolazione delle vallate finalesi, vi è un'unica piccola struttura, anche questa a fianco alla via Aurelia con tutti i problemi che ne derivano. Anche in questo caso sarebbe auspicabile un atto coraggioso degli amministratori comunali». (a. r.)

Il presidente Gabriello Castellazzi

Lavori a Loano

Previsti disagi sulla via Aurelia

LOANO. Fra decina di giorni, per un periodo di almeno due settimane, la via Aurelia a Loano potrebbe diventare quasi impraticabile per i lavori di completo rinnovo del manto stradale programmati dall'amministrazione comunale. Il Comune sta cercando di far realiz- i lavori di notte, per non provocare l'ennesimo blocco del traffico, ma l'impresa sembra molto ardua. L'eventuale realizzazione diurna non potrà creare gravi ripercussioni sulla viabilità come si è sempre verificato in questi anni. Il tratto interessato all'intervento è di circa chilometri e 200 metri con larghezza media di metri.

La necessità dell'intervento indubbia visto lo degrado di molti tratti del manto stradale soggetto in questi mesi a numerosi interventi, gli ultimi quelli per la posa dei nuovi cavi delle fibre ottiche. L'Aurelia inoltre strada più trafficata della città, un percorso ad ostacoli fra semafori e passaggi pedonali anche se di recente rinnovati più sicuri ed illuminati. «Stiamo cercando di ottenere dall'impresa degli orari di lavoro più compatibili con il traffico. Certamente si interverrà su una corsia alla volta», conferma l'assessore Pietro Oliva. La difficoltà sembra essere quella dell'eventuale fornitura notturna del materiale per l'asfalto.

Loano, Finale e molte altre località del Ponente, ora rinascita a dirottare in orari notturni i lavori per la posa delle fibre ottiche sotto la statale. A Borghetto, Comune con meno di 10 mila residenti quindi dipendente dall'Anas per la statale, interventi in in questi giorni hanno creato notevoli disagi. L'altra notte si è rotto un tubo dell'acquedotto. A metà scorsa settimana si era verificata la paralisi del traffico. I lavori diurni in tratto dell'Aurelia come quello di Loano-Pietra hanno sempre avuto pesanti conseguenze sul traffico fra Ceriale e Borgio. (a. r.)

BALESTRINO, POLEMICA CON LA GIUNTA PASTORINO

Ora l'opposizione accusa «Consulenze troppo care»

BALESTRINO

«Perché si vuole ricorrere ai progettisti esterni? Misteri. Abbiamo un ufficio tec in grado di attuare queste progettazioni con un risparmio di 100 milioni». E' il testo del manifesto-denuncia, affisso nei giorni scorsi dalla lista «Vivere Balestrino», che polemizza con recenti scelte fatta dall'amministrazione del sindaco Ubaldo Pastorino. Pomo della discordia il progetto per vari interventi a seguito danni alluvionali verificatisi nell'ottobre e novembre dello scorso anno nella località della Val Varatella.

Spiega Italo Panizza: «Da comunicazioni del vice presidente della Regione risulta che è stata assegnata al nostro Comune la somma di un miliardo 73 milioni. Ritengo che la gestione, progettazione e direzio- lavori debbano espletate direttamente responsabile dell'ufficio con un compenso pari all'1 per cento dei lavori. Non ritengo invece, per palesi motivi economici, vengano affidati incarichi professionali esterni come minimo incidono in misura superiore al 10 per dell'importo dei lavori, realizzando così lavori urgenti». Si legge infine murales di «Vivere Balestrino»: «E' scandaloso. Popolo "bue" paga e poi "muggisci"».

Gli interventi per il dopo alluvione a Balestrino sono in località Armusso (72 milioni), nel rio Romà (100 milioni), a località Cantarana (10 milioni), al Giro Nicora a Giro di Loano (49) milioni), in località Groa (100 milioni) e al Poggio San Giorgio (200). Secondo Panizza la progettazione esterna inciderà per 110 milioni quella affidata a personale del solo 11 milioni. (a. r.)

LUNEDI' AD ALASSIO

Rompe le sbarre con il furgone per evitare il treno

ALASSIO. Ha divelto la sbarra del passaggio a livello tra via Gall via Giancardi (il tratto di Aurelia a levante della città) per non rischiare essere travolto dal treno. Sono alcuni secondi panico per l'autista di una tr con rimorchio che, nel tardo pomeriggio di lunedì, stava transitando sui binari ferroviari. In coda con altri veicoli tentativo di immettersi sull'Aurelia il trattore, all'improvviso abbassarsi delle sbarre sul rimorchio con il quale stava trasportando una ruspa, ha dovuto farsi strada e proseguire nelle sue per sgomberare i binari. L'episodio è successo intorno alle 18,30. Nel giro di pochi secondi, solo via precauzionale, è stata ritardata la partenza un treno fermo in stazione ad Alassio. Sul posto arrivati gli agenti del commissariato, della polizia municipale e polfer per piantonare momentaneamente il passaggio in dir riparazione. (m. br.)

I CARABINIERI SONO ARRIVATI MENTRE UNO DEI BANDITI ERA ANCORA ALL'INTERNO

Sventata rapina in oreficeria

Albenga, arrestato uno dei due malviventi

ALBENGA

Hanno agito destrezza, a volto scoperto, pochi minuti prima della chiusura del negozio, impedendo ad un orefice di avvisare i carabinieri e tentando poi la fuga catena d'oro. La coppia di rapinatori protagonidell'episodio, però, non aveva probabilmente calcolato tempestivo arrivo della radiomobile dei carabinieri che hanno vanificato il colpo riuscendo ad arrestare 1 dei 2 autori del colpo ed a recuperare la refurtiva.

Due extracomunitari, intorno alle 19 lunedì, in vicinanza dell'orario di chiusura, si sono introdotti in una oreficeria-gioielleria di via Genova, attendendo l'uscita di 2 clienti. «Hanno chiesto di vedere degli orecchini ed appena sono distratto hanno sollevato un vetro impadronendosi collana d'oro del valore circa milione. Quando ho alzato il ricevitore per chiamare i carabinieri me lo hanno impedito, minacciandomi verbalmente», ha raccontato R.C., l'orefice.

L'allarme al 112 è stato però dato. In pochissimo po arrivata una pattuglia del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Albenga. I militari sono riusciti immobilizzare degli autori. Samir Ganem, 22 anni, marocchino irregolare, è stato perquisito ed arrestato dai carabinieri hanno ricostruito la dinamica del fatto.

Il giovane marocchino (già noto forze dell'ordine) è trovato in possesso della refurtiva. Dai primi riscontri pare che abbia agito forse sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. Ganem, dopo i rilievi dattiloscopici di rito nella caserma ingauna, è stato portato nel carcere di Savona. L'accusa nei suoi confronti è quella di «rapina».

Il secondo autore del colpo è riuscito, invece, a fuggire. Stando agli inquirenti, che hanno fatto subito partire ricerche e probabilmente in possesso qualche indizio, il giovane potrebbe rintracciato già nelle prossime ore. Del resto i rapinatori non hanno dimostrato di essere professionisti. (a. r.)

A Pietra Ligure

Furti e scippi in piano centro

PIETRA L. Un gruppo elettrogeno ed una pompa. Sono il bottino un insolito furto, su commissione, a segno in magazzino del Comune di Pietra Ligure in via Piani. L'altra sera, nella centralissima via Garibaldi, è stato invece messo a segno l'ottavo scippo in poche settimane. Il bottino è stato limitato ma c'è chi inizia ad aver paura ad uscire di sera.

Il sindaco, Giacomo Accame, ha convocato per oggi vertice a palazzo Golli con carabinieri e polizia municipale. Sembra che i malviventi, non appena si sono allentati i controlli notturni delle forze dell'ordine, abbiano ripreso in pieno la loro attività. I carabinieri che ad agosto avevano rinforzato la dei carabinieri pietresi avevano ottenuto dei buoni risultati. Da inizio settembre l'organico è tornato ad essere ai minimi termini.

Il furto nei magazzini via Piano a Pietra si è verificato fra le ore 17 13 ottobre le 6,45 lunedì mattina. I ladri dopo aver forzato il portone si impossessati di un gruppo elettrogeno, una pompa e vari trapani elettrici per un valore di circa 10 milioni. Un furto analogo era avvenuto nello stesso magazzino un fa. I malviventi sembrano bene informati su contiene magazzino. A mettere a segno gli scippi sono invece quasi sempre due giovani a bordo di uno scooter coperti dal casco. vittime sono preferibilmente donne di una certa

Furti anche nell'entroterra. I ladri sono penetrati l'altra nell'alloggio di C.E., 35 anni, residente Tovo. Hanno portato via oggetti in oro. Hanno poi rubato la «Opel Tigra» che la padrona della casa aveva parcheggiata di fronte all abitazione. (a. r.)

UN PROGETTO DI

Iniziativa con l'Acquario di Genova

Verrà inaugurato domani 12,30 presso il vivaio forestale di Leca. progetto vuole salvare la testuggine palustre, scientificamente nota con il nome di «Emys orbicularis», una volta comune negli stagni e nei canali di Albenga, unica area di presenza in Liguria. Acquario di Genove, a. Comunità montana hanno studiato un programma riproduzione in cattività delle testuggini e di salvaguardia degli ultimi habitat.

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Fe… Agenti …

IL … OTTOBRE

La Sala Confcommercio di via Pia 1, a Savona, ospiterà sabato 20 ottobre l'Assemblea Congressuale provinciale … Fimaa. Sarà anche presente il Segretario nazionale, Susanna Acerbi, che svolgerà un intervento sulle iniziative della Federazione e … situazione del mercato immobiliare in Italia.
I lavori avranno inizio alle 9 con la nomina … presidente dell'assemblea e degli scrutatori. Seguirà l'intervento del presidente uscente, Piero Astengo, che farà il punto sull'attività … Fimaa provinciale, sulla situazione … categoria in riferimento anche alle problematiche provinciali e sulle prospettive … sviluppo.
Subito dopo … aprirà il dibattito. Infine si procederà all'elezione del presidente e alla nomina … giunta.

Federazione …
Dettaglianti dell'Alimentazione

IMPORTANTE SEMINARIO SU "EURO E …"

Il 1 gennaio 2002 "entrerà in servizio" … moneta unica europea, un importante traguardo cui si … lavorando da anni. L'innovazione comporterà grossi cambiamenti e, soprattutto all'inizio, potrà anche … problemi ed incertezze nell'attività quotidiana degli operatori del commercio. Per preparare … meglio la categoria dei dettaglianti dell'alimentazione, … Fida provinciale, presieduta … Renzo Adonide, ha ritenuto opportuno e necessario organizzare … seminario regionale, patrocinato dal Comune di Savona, che si terrà il … ottobre, con inizio alle … 15, nel Palazzo della Sibilla, sulla Fortezza … Priamar, a Savona. La relazione illustrativa sull'Euro … svolta … dirigente nazionale … Fida; dr. Roberto …. Sarà … intervento minuzioso su tutti gli aspetti dell'entrata in vigore della moneta europea: dai rapporti con i fornitori … quelli … la clientela.
Importante sarà poi il dibattito che … presenti di formulare le loro "titubanze" … al relatore di fornire tutti i chiarimenti servendosi anche di gigantografie riproducenti i vari tipi di banconote Euro.
Il seminario, pur essendo organizzato … Fida, è aperto … partecipazione … tutti i commercianti.

Agenti …

INDENNITÀ … FINE …

Un importante chiarimento riguardante la tassazione delle indennità di fine rapporto corrisposte ad agenti costituiti in società di persone viene fornito dalla Risoluzione n. 132/E del 18 settembre … dell'Agenzia … Entrate. La risoluzione chiarisce che sulle citate indennità … va applicata la ritenuta d'acconto del …, poiché tale ritenuta non va operata per … prestazioni effettuate nell'esercizio dell'attività d'impresa.
Il dubbio sull'applicazione, … meno, della ritenuta … sorto all'inizio … 2001, in quanto l'art. 6 della Legge Finanziaria, recepito nell'articolo 16, … 1 lettera D del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, prevedeva l'equiparazione alla tassazione separata delle indennità di risoluzione dovute agli agenti … commercio costituiti in società … persone.
D'altra parte … da rilevare che non è intervenuta alcuna modifica all'art. … 1, … C del testo Unico delle Imposte sui Redditi e, quindi, continua a trovare applicazione la norma che fa confluire nel reddito d'impresa … indennità … fine rapporto percepite … società … persone costituite da agenti … commercio.
Pertanto, … tali indennità non può applicarsi la ritenuta … titolo … acconto del 20% prevista … 25, … 1, del … 600/73.
In conclusione la risoluzione 132/E del … settembre 2001, ribadisce che … … titolo d'acconto del … non deve essere applicata per prestazioni quali le indennità sopra ricordate.

… telefonici per la Confcommercio Savona

Sono stati variati i numeri telefonici della Confcommercio della Provincia di Savona, … nuovo numero è 019.833131.
Sono stati attivati anche … serie di numeri interni chiamando i quali ci si potrà mettere direttamente in contatto con i rispettivi uffici.
I numeri … i seguenti:

Ufficio Fiscale	019.8331324
Ufficio Libri Paga	019.8331326
Segreteria Confcommercio	019.8331332
Segreteria Fidicomtur	019.8331346
Segreteria Ascomservizi	019.8331321
Segreteria Terservice-Ascom Ceat - Corsi	019.8331340

Formazione professionale

SEMINARI INFORMATIVI SULL'INTRODUZIONE DELL'€URO NEL NEGOZIO

Mancano ormai pochi mesi … arriverà il passaggio dalla lira all'Euro. Le … in Euro … materialmente … circolazione dal 1/1/2002 e convivranno per due … fino … … febbraio con le rispettive valute nazionali. Quindi dal 1/3/2002 … lira sarà definitivamente sostituita dall'Euro. Si tratta … … piccola rivoluzione … che interesserà tutte … aziende del settore.
Essendo ormai prossima … scadenza la Confcommercio di Savona per venire incontro alle esigenze degli operatori sta organizzando una serie di seminari informativi durante i quali verrà illustrato … affrontare tutte … operazioni pratiche legate alla nuova moneta.
I primi appuntamenti … fissati per Giovedì 18 ottobre a Celle Ligure, Lunedì 5 novembre … Carcare, Martedì 13 novembre ad Albissola, Venerdì 16 novembre a Varazze.
Per Lunedì … ottobre … previsto … incontro presso la sede … Confcommercio di Savona riservato ai … delle agenzie di pratiche auto.
Ogni Ascom provvederà ad informare i proprio associati circa … modalità di svolgimento … le sedi. Tutte … imprese … … partecipare … seminari possono contattare … rispettiva Ascom di appartenenza oppure telefonare alla Confcommercio Piazza delle Rovere 1/3 Savona, tel. 019.821905.

ADEGUAMENTO … DI CASSA DALL'€URO

Una … operazioni inderogabili alle quali sono chiamate le imprese nell'ambito dell'introduzione dell'€uro … l'adeguamento dei registratori di … alla nuova valuta. Si raccomandano pertanto tutte le imprese di … il proprio registratore … … e provvedere per tempo ad eventuali modifiche. I tecnici infatti a causa … … richieste potrebbero … riuscire … effettuare i lavori e questo comporterà notevoli disagi in quanto l'azienda sa non potrà emettere gli scontrini … €uro dal 1/1/2001 sarà soggetta a pesanti sanzioni. Si raccomanda anche … verificare gli impianti di incasso POS perché in alcuni casi questi sono sprovvisti della virgola per indicare giustamente le cifre con i rispettivi decimali.
La Confcommercio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Associazione provinciale macellai

ETICHETTATURA OBBLIGATORIA … BOVINE

Dal 1 gennaio 2002, come previsto … regolamenti CEE e … Decreto del Ministero … Politiche Agricole … Forestali … 30/8/2000 sulla etichettatura delle carni bovine, il cartello che deve essere esposto obbligatoriamente in … gli esercizi … macelleria dovrà riportare, oltre alle informazioni richieste … la: … … 1 settembre … anche … Paese … nascita e di allevamento del bovino.
Per ulteriori informazioni sul nuovo cartello gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio di Savona, piazza delle Rovere 1, che dispone del fac simile della etichettatura.

Insegne … negozi

… FIPE-CONFCOMMERCIO … DELLA TASSA

Con … manovra per il 2002 verrà abolita l'imposta … insegne … esercizio.
La richiesta relativa … questa abolizione che è stata presentata … Fipe Confcommercio dovrebbe essere accolta dal Governo. Il provvedimento dovrebbe essere accolto in quanto rappresenta soltanto … gettito pari a circa … miliardi lire all'anno.
È stata altresì richiesta l'abolizione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico per le attività turistiche.

Torino - Lingotto …

SALONE … DELL'ARTE DOLCIARIA

A Torino, dal 20 … 23 ottobre 2001, presso Lingotto Fiere si svolgerà il Salone Professionale dell'Arte dolciaria e del Cioccolato, riservato agli operatori.
Durante le quattro giorni … dolce si terranno laboratori … pasticceria, confetteria, gelateria, semifreddi, cioccolateria e prodotti … forno durante i quali relatori provenienti dall'Italia e da tutto il mondo illustreranno le tecniche di produzione più nuove del settore tutto il mondo. … programma anche incontri e dibattiti. Il salone che … aprirà sabato … alle … e … chiuderà martedì 23 alle 19 … organizzato in collaborazione … la Federazione Italiana Pubblici Esercizi e l'Epat (Esercizi Pubblici Associati di Torino e Provincia). … ulteriori informazioni gli operatori possono visitare il sito www.dolc-e.it oppure ritirare il programma presso la sede della Confcommercio … Piazza delle Rovere 1/3 Savona.

Convenzione … … Risparmio di …

MIGLIORI … DI INCASSO BANCOMAT … CARTE DI …

Diventano più favorevoli … condizioni … utilizzo del POS da parte degli associati Confcommercio. Grazie … una specifica … gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare di una serie di interessanti riduzioni sulle condizioni relative … servizio POS offerto … Cassa di Risparmio … Savona.
La banca ha … ridotto notevolmente le commissioni di incasso, diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti ed una serie … altre interessanti opportunità.
Per usufruire di queste particolari, gli associati regolarmente iscritti alla Confcommercio dovranno compilare … semplice modulo che verrà poi inoltrato tramite l'Associazione alla Cassa di Risparmio di Savona che provvederà ad applicare … nuove condizioni.
Per ulteriori informazioni tutte le imprese interessate potranno rivolgersi … Confcommercio di Savona Piazza della Rovere 1/3 - Savona, tel. 019.821905 - … Gazzano, alle Ascom della provincia … presso l'Ufficio Marketing della CRS Corso Italia Savona tel. 019.8311236-282.

Orientare le Scelte

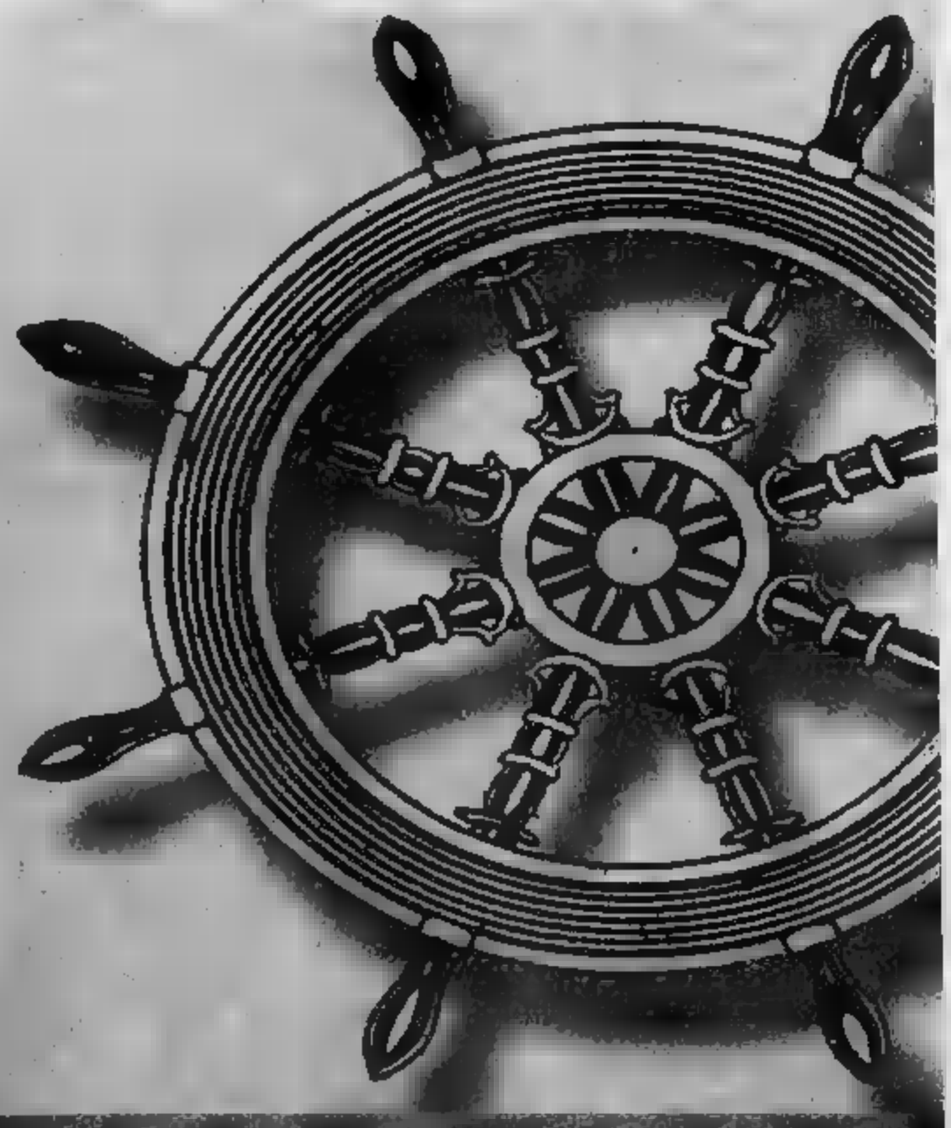
FONDI PENSIONE

I Fondi Pensione, istituiti con la riforma del sistema pensionistico italiano, sono organismi di previdenza integrativa destinati ad assicurare ai lavoratori una pensione complementare a quella pubblica.

Nell'ambito di questo nuovo segmento del comparto assicurativo-previdenziale, la Cassa di Risparmio di Savona propone ai propri clienti un fondo pensione aperto destinato a lavoratori autonomi, liberi professionisti e lavoratori dipendenti.

Presso i nostri sportelli è possibile aderire al **Fondo Pensione Aperto Carige**, scegliendo fra tre diverse opportunità di investimento … seconda delle esigenze e degli obbiettivi personali.

… personale … nostre agenzie è … disposizione per fornire consulenza … informazioni in merito.



CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

CARISA su Internet: www.carisa.it e-mail: carisa@carisa.it

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare all'investitore.

OGGI INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Ferrania propone mobilità per 120

FERRANIA

Questo pomeriggio verrà presentato il nuovo piano industriale della «Ferrania». Una programmazione, valida sino al [illegible] che, a quanto sembra, punterà molto sul rafforzamento del settore delle diagnostica medicale per immagini e sullo sviluppo della tecnologia digitale rispetto a quella analogica.

Un'ulteriore evoluzione, per questa azienda che ha fatto del[illegible] ricerca e della duttilità nel rispondere alle esigenze del mercato, la sua arma vincente che, però, a quanto pare, comporterà un ulteriore sacrificio da un punto di vista occupazionale, con la messa in mobilità fino ad un massimo di 120 dipendenti che si aggiungono ai 25 per i quali è stata prolungata di [illegible] anno la cassa integrazione.

Condizioni alle quali i sindacati risponderanno chiedendo [illegible] riduzione dei provvedimenti e, in generale, un'applicazione della mobilità tale da accompagnare, nel maggi[illegible] di casi possibile, i lavoratori verso la pensione, magari anche attraverso l'utilizzo di in[illegible]vi.

L'impressione è, infatti, che i sindacati possano arrivare a condividere la posizione dell'azienda e le misure decise, soprattutto per quanto riguarda una maggiore penetrazione nel mercato della diagnostica di cui la Ferrania [illegible] riappropriata dopo la cessazione del contratto [illegible] la Kodak, anche se ciò comporterà [illegible] snellimento degli organici, a patto, però, che tale programma non sia un semplice strumento di riduzione dei costi, [illegible] davvero [illegible] conseguire una maggiore solidità. Anche per questo le organizzazioni sindacali hanno replicato ai tagli proposti dall'azienda chiedendo [illegible] programmare anche [illegible] assunzioni di personale altamente qualificato. [m. ca.]

L'EPISODIO AVVENNE A MILLESIMO NEL LUGLIO DELLO SCORSO ANNO: TRE OPERAI SICILIANI RIMASERO FERITI

Incidente nel cantiere: 7 indagati

Carro-ponte precipitò da 70 metri sulla Sv-To

SAVONA

E' il 6 luglio dello scorso anno: nel cantiere per il raddoppio della Savona-Torino, si sfiora la tragedia perchè un carro ponte [illegible]de all'improvviso e precipita nel vuoto. I tre [illegible] che [illegible] lavorando, ri[illegible]a mettersi in salvo, gettandosi sull'impalcatura.

Mario Maniscalco, 39 anni, Raffaele Ciaramella, 41, entrambi residenti a Gela e Massimo Giangrasso, 28, abitante ad As[illegible] (in provincia di Enna), dipendenti dall'impresa «Erre. Gi. Edilmontaggi srl» con sede a Roma, restano feriti. Il più gra[illegible] Maniscalco, che viene [illegible]sportato all'ospedale di Alessandria con l'elicottero dei vigili del fuoco: i medici gli riscontrano un trauma cranico e altre fratture. La prognosi inizialmente [illegible] riservata. Fortunatamente dopo qualche settimana, l'operaio sarà dichiarato fuori pericolo.

Ieri mattina, a distanza di quasi quindici mesi, il pubblico ministero, Chiara Maria Paoluc[illegible]ci, ha chiuso l'inchiesta con la richiesta di rinvio a giudizio di sette persone. Cinque di loro fanno parte della [illegible] cooperativa «Millesimo 2000» che aveva l'appalto dei lavori. Si tratta del presidente Paolo Rossi, 50 anni, del vice presidente Giampiero Mattioda, 39, [illegible] direttore tecnico Sandro [illegible]guanini, 60. E, ancora di Massimo Palazetti, 49 anni, e Alessandro Leli, 33, rispettivamente direttore e vice direttore del cantiere.

Le altre due persone indagate fanno parte della «Erre.Gi. edilmontaggi srl»: l'amministratore unico, Mario Proletti, 55 anni, e il direttore tecnico Lucia[illegible] Costariol, 47. Le accuse contestate dal sostituto procuratore sono di lesioni colpose e disastro colposo.

L'incidente [illegible] avvenuto sul viadotto Bormida che [illegible] la Provinciale per Calizzano. Mario Maniscalco, Raffaele Ciaramella, Massimo Giangrasso [illegible] smontando [illegible] cassero, la parte sottostante del carro-ponte metallico. Un'operazione di routine. Qualcosa, però, quella mattina non aveva funzionato. All'improvviso, infatti, la struttura aveva incominciato a cedere per poi crollare nel vuoto. I tre operai fortunatamente stavano lavorando in sicurezza, imbragati: spiccando [illegible] salto di due metri, erano riusciti ad abbandonare il cassero e a ricadere sul viadotto. Spetterà ora al giudice delle indagini preliminari decidere [illegible] accogliere o meno le richieste del pm. [c. v.]

Il viadotto sull'autostrada Savona-Torino dove si è sfiorata la tragedia

IL COMUNE VARA UNA SERIE DI INTERVENTI CHE PREVEDE ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA MARCONI

Un [illegible] per il pieno recupero di Cengio Alto

Chiesa, oratorio e antico cimitero restaurati secondo i dettami della Sovritendenza

CENGIO

Opere di miglioramento e [illegible] [illegible] sicurezza delle strade comunali, con particolare riguardo a via Marconi, dove i residenti hanno più volte sollecitato interventi urgenti per risol[illegible] finalmente i problemi d i [illegible] viabilità a rischio. Le condizioni di questa [illegible], difatti, sembrano favorire il verificarsi di incidenti.Tra i lavori che f[illegible]o parte del programma anche una seri[illegible] di operazioni di restauro della [illegible]'sa di Cengio Alto con il recupero dell'oratorio e la sistemazione dell'antico cimitero della piccola frazione.

Questi alcuni dei progetti che l'assessore comunale [illegible] lavori pubblici, Giuseppe Balo[illegible]o, ha inserito nel programma triennale che dovrebbe essere realizzati fra il prossimo anno e il 2004.

Un lungo elenco di opere che per l'appunto riguardano [illegible] tutto questioni che [illegible] residenti stanno particolarmente a cuore, ovvero la viabilità interna e [illegible] recupero del patrimonio storico, architettonico e culturale di Cengio Alto.

Il piano triennale redatto dall'amministrazione comunale, infatti, prevede [illegible] restauro e il consolidamento della scalinata di a[illegible] alla chiesa della frazione dedicata alla Natività di Maria Vergine. E poi il recupero dell'oratorio San Grato e la sistemazione del cimitero in [illegible] alle indicazioni della Sovrintendenza. Interventi questi ultimi che complessivamente comporteranno [illegible] spesa di circa un miliardo.

Una porzione piuttosto consistente, se si calcola che in totale le opere inserite nel programma triennale avranno un costo [illegible] quattro miliardi e 100 milioni. Fra le opere del piano, figu[illegible] inoltre, il risanamento dell'intera rete fognaria, [illegible] consolidamento e la pulizia degli alvei di alcuni rii, l'asfaltatura delle strade che collegano il centro del paese alle frazioni e la messa in sicurezza di alcune strade.

E ancora, sono previsti interventi nella parte dissestata della località Montaldo, la manutenzione dei cimiteri di Genepro [illegible] Rocchetta, e l'adeguamento alle normative di sicurezza in scuole ed impianti sportivi.

In programma, infine, la manutenzione straordinaria dei ponti e delle relative protezioni per garantire [illegible] sicurezza. [l. b.]

CARCARE' [illegible] PROGETTI [illegible] PER IL 2003

CARCARE. Accanto al programma di interventi relativo al prossimo anno e che comporterà una spesa di oltre un miliardo e mezzo, l'amministrazione comunale del sindaco Delfino ha già elaborato il piano di opere pubbliche [illegible] dovrebbero venire realizzate nel corso del 2003.

Fra i lavori di maggior interesse, e che complessivamente raggiungeranno un importo di oltre un miliardo e mezzo di lire, figurano la manutenzione straordinaria dell'acquedotto. Un lavoro molto utile e che eviterà fenomeni di crisi nell'approvvigionamento idrico. Poi [illegible] strade comunali, [illegible] interventi su tutta la viabilità interna, e il potenziamento del sistema di illuminazione stradale. E ancora, la sistemazione di vari edifici pubblici, lavori di manutenzione al campo sportivo «Corrent», la [illegible] dei locali che ospitano la sede della Croce Bianca e una serie [illegible] interventi di manutenzione straordinaria con taglio di alberi, operazioni di miglioramento e [illegible] in sicurezza dell'alveo del fiume Bormida. [l. b.]

PER LA PORTACOLORI DEL «VALBORMIDA» SEI ORI E UN RECORD MONDIALE

Marcella Prandi, [illegible] star del nuoto

L'atleta di Cengio trionfa agli Europei juniores di «salvamento»

[illegible]

Ancora [illegible] record mondiale per la giovane nuotatrice Marcella Prandi, vera star della specialità «nuoto per salvamento».

Un carniere davvero ricco, quello dell'atleta cengese che gareggia per il Centro sportivo Valbormida di Millesimo, agli ultimi Europei juniores svoltosi [illegible] Valenciennes, in Francia. La diciottenne ha, infatti, conquistato le finali di tutte le otto prove individuali affrontate, aggiudicandosi ben due ori, [illegible] specialità pinne e nei 200 metri super life saver, dove ha addirittura stabilito il nuovo record mondiale assoluto, abbassando di ben un secondo il primato precedente.

Altri quattro ori se li [illegible] poi aggiudicati nelle staffette 4x50 stile libero, 4x50 misti, 4x50 [illegible] torpedo e 4[illegible] manichino. Del resto, i risultati ed il record della Prandi [illegible] fanno che impreziosire l'ottima prestazione di tutta la squadra femminile che, trascinata dalla giovane valbormidese, ha conquistato il primo posto assoluto. Un successo che, accompagnato dal [illegible]ndo posto della squadra maschile ha portato la nazionale italiana al vertice assoluto di questi campionati europei.

[illegible] resto, i campionati junio[illegible]res sono un appuntamento che da tempo la Prandi non fallisce: otto le medaglie ottenute nel '99 [illegible] Tenerife, in Spagna, con tre ori, tre argenti e due bronzi; e nove quelle del 2000, a Liptovsky, [illegible] Slovenia (otto ori [illegible] un argento).

Prestazioni che [illegible] accompagnano ai record e ai podi ottenuti dalla Prandi anche [illegible] la maglia della nazionale maggiore, visto che Marcella da tempo [illegible] sta [illegible]i dividendo fra quei due impegni non tradendo mai le aspettative.

Risultati che, sicuramente, premiano anche il lavoro della sua allenatrice, Paola Pelle, e del Centro sportivo Valbormida, [illegible] che soprattutto dimostrano come, quando [illegible] sono talento e dedizione, i risultati arrivano anche per chi parte da una «periferia» come quella valbormidese, testimoniando co[illegible] occorrerebbe investire forse [illegible] più anche in questi sport meno conosciuti e [illegible] solo in campi da calcio. [m. ca.]

La nuotatrice Marcella Prandi

RINNOVATO IL DIRETTIVO

I risultati [illegible] Dego delle elezioni alla Croce Bianca

DEGO. E' stato eletto il Consiglio direttivo della pubblica assistenza Croce Bianca, che il giorno 23 provvederà alla no[illegible] delle varie cariche.

Del nuovo consiglio fanno parte 18 componenti. Questo l'elenco [illegible] base ai voti ottenuti: Gianni Rognone, Italo Rodino', Filippo Staccode, Massimo Tappa, Marco Baccino, Pietro Bettin, Roberto Borreani, Stefano Ghiso, Maria Grazia Mus[illegible] Elisa Carle, Bruno Lagorio, Mario Rognone, Carlo Tassistro, Emanuela Pera, Alberto Bavilacqua, Elisa Dogliotti, Bruna Moraglio e Franco Paetti.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo [illegible] del Collegio dei revisori dei conti si [illegible] svolte domenica scorsa ne[illegible] sede della Croce [illegible] di via Campo sportivo.

Il nuovo gruppo direttivo si riunirà per la prima volta la prossima settimana, quando dovrà appunto decidere sulla varie cariche, da quella del presidente, il vicepresidente, segretario e tesoriere.

Fra i programmi che verranno messi in discussione a breve termine, poi, nuovi corsi riservati a nuovi volontari e militi, [illegible] una serie di iniziative per raccogliere fondi da destinare alla preziosa attività della pubblica [illegible]

Un servizio [illegible] pron to soccorso, nato alcuni anni fa [illegible] voluto dall'intera popolazione che, insieme ad alcune aziende non solamente locali, ha dato un contributo concreto per la nascita del sottocomitato della Croce Bianca. [l. b.]

A CAIRO MOLTE PROTESTE

Censimento bis per smascherare [illegible] evasori dell'Ici

CAIRO M. Perplessità in paese sulla decisione dell'amministrazione comunale di promuove[illegible]re, [illegible] censimento generale [illegible] popolazione, anche un censimento delle abitazioni, a fini non statistici, ma per rilevare eventuali evasioni sul pagamento dell'Ici [illegible] sul pagamento delle tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Perplessità di cui si fa portavoce il professor Franco Xibilia. Afferma: [illegible] osservazioni da parte della popolazione riguardano le modalità [illegible] [illegible] censimento, sulla cui finalità ovviamente nessuno ha nulla da eccepire».

Prosegue: «La gente, infatti, si domanda perchè il censimento delle abitazioni viene organizzato in concomitanza [illegible] quello sulla popolazione, in particolare se resterà anonimo, [illegible] verrà garantito l'anonimato, [illegible]al è l'effettiva funzione dei rilevatori [illegible] [illegible] quale maniera avverrà la consegna dei diversi modelli agli uffici comunali».

Dice ancora il professor Fran[illegible]a, a nome di alcuni cittadini: «Si tratta di interrogativi [illegible] domande non di poco conto, ma soprattutto dettati dal buon senso, visto che un gruppo di cairesi ha già dichiarato di volersi rivolgere al difensore civico».

Una[illegible] quella adotta[illegible] dall'amministrazione [illegible]nale del sindaco Chebello, in merito alla quale un nutrito gruppo di residenti, dunque, intende chiedere ed avere chiarimenti al più presto. [l. b.]

IN PREPARAZIONE INIZIATIVE CULTURALI, SPORTIVE [illegible] DI EDUCAZIONE STRADALE

Il Calasanzio è in piena evoluzione

Al liceo di Carcare anche informatica e corsi avanzati d'inglese

CARCARE

«Moderni per tradizione», recita lo slogan [illegible] [illegible] nota banca, ed è il principio che anima anche l'evoluzione del Liceo Calasanzio dove, tutto sommato, gli studenti investono nel loro futuro.

Ad un'offerta educativa classica, basata sulla tradizione e sui principi formativi che [illegible] sempre contraddistinguono il Liceo Calasanzio, si unisce, infatti, la necessità di una sempre maggiore apertura verso l'esterno, le esigenze [illegible] mondo del lavoro, del territorio e delle nuove tecnologie, ad iniziare dall'informatica e dalle lingue.

L'istituto carcarese sarà, infatti, l'unica scuola valbormidese sede d'esame [illegible] conseguire la patente europea di informatica, con [illegible] inizialmente dedicati agli studenti, ma che [illegible] breve saranno aperti anche [illegible] utenti esterni.

Per quanto riguarda, invece, le lingue, sono partiti i corsi per conseguire il diploma Pet First del Cambridge Institute riconosciuti dal British Council. Corsi di lingua inglese molto avanzati che, sottolineano dalla scuola, sono riconosciuti a livello europeo sia per quanto riguarda le offerte di lavoro che le università: ad esempio, nelle facoltà di ingegneria, l'ottenimento del massimo punteggio in questo corso viene comparato al superamento di un esame.

Finora gli esami finali dove[illegible] [illegible] svolti a Milano ma, grazie alla collaborazione con la Oxford School di Cairo Montenotte, [illegible] breve anche il Liceo Calasanzio potrà ospitare questa prova.

Ma, visto che non si vive di solo studio, ecco che a breve partiranno altre due in[illegible]ti iniziative. La prima è denominata Progetto'Perseus, e rigu[illegible]da l'area dell'educazione fisica per la quale, alla normale attività, vengono affiancate discipline come nuoto, tennis, f[illegible] climber ed equitazione.

La seconda attiene, invece, all'educazione stradale e si dipana in tre esperienze: un corso di educazione stradale per le terze classi [illegible] da istruttori di scuola guida in collaborazione con il Distretto scolastico; [illegible] serie di incontri, sempre [illegible] tema dell'educazione stradale, dedicato alle [illegible] classi; ed un corso pilota, [illegible] coinvolgerà una classe, per il conseguimento del certificato di attitudine alla guida del ciclomotore (il famoso patentino).

Iniziative riguarderanno, poi, anche il campo dell'arte, con i corsi pomeridiani [illegible] letteratura e cinema, dove si visioneranno film in lingua inglese [illegible] quali seguirà l'analisi dell'opera ed un dibattito guidato; corsi di storia contemporanea, decisamente interessanti in un periodo di tensioni e stravolgimenti come quello attuale.

E infine il «Progetto Cinema» che, oltre alla visione e all'analisi di vari film d'autore, vedrà anche l'opportunità di una gita-studio a Cinecittà ed il confronto con attori e registi. [m. ca.]

Il liceo classico-scientifico San Giuseppe Calasanzio di Carcare

OTTOBRE [illegible]

[illegible] M.

Anche molti sportivi ai funerali di Igino Marenco

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chie[illegible] parrocchiale di Cairo Montenotte, ai funerali di Igino Marenco, il pensionato di 76 anni, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente d'auto avvenuto sabato scorso sulla tangenziale, in [illegible] Brigate Partigiane. A dargli l'ultimo saluto, oltre ai familiari, anche decine di rappresentanti di società sportive e di formazioni di pallone elastico. [l. b.]

CAIRO M.

Per un matrimonio civile è intervenuto l'interprete

Matrimonio con l'interprete. Curiosa cerimonia, ieri mattina in Comune, dove il vice sindaco Carlo Alberto Nencini, ha unito in matrimonio [illegible] coppia originaria della Cina: [illegible] ventiseienne Zhou Humlei e la ventiquattrenne Zheng Yahno, residenti da qualche tempo a Cairo Montenotte. La coppia gestisce un ristorante tipico. E' stato un interprete a tradurre esattamente ai [illegible] sposi gli articoli del [illegible] [illegible] regolano [illegible] matrimonio. [m. ca.]

ALTARE

Rinviata la conferenza sulla storia dei vetrai

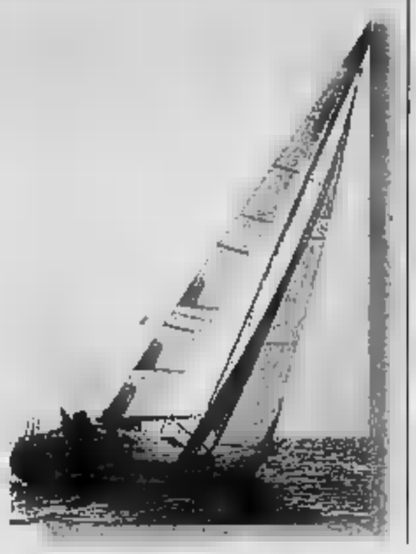
La conferenza dedicata alle origini e alla storia dell'arte vetraria altarese, che era in programma sabato scorso nella sede dela società «A Campanassa» di Savona, [illegible] stata rinviata per cause di forza maggiore. La data dell'incontro, ch[illegible]à come conferenziere sempre Ansolmo [illegible]lari[illegible]ni, autore di un interessantissimo libro per l'appunto sui maestri altaresi e la lor diaspora in vari angoli del mondo, [illegible] ancora stata fissata. [l. b.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona
Tel. 019.23.01.01 - Fax 019.23.01.0260
Estratto avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione" art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs 17/95 e s. e.i.) e [illegible] per il servizio "Raccolta, trasporto, s[illegible] to ed idoneo smaltimento di fanghi, gr[illegible] dotti dall'impianto di depurazione delle acque scarich" Base asta £ 170 (mezzo 0,09) per ogni chilogrammo di fango palabile e sabbia + IVA 10% per [illegible] un importo complessivo presunto di lire 2.342.000.000 (euro 1.194.048,20) + IVA 10%. Durata annuale presunta fanghi tons 10.000 codice CER 19 08 05 grigliati + sabbie tons 600 codice CER 19 08 01. Luogo manutenzione impianto Carcare su via Caravaggio 1 Savona. Durata contratto 01/01/2002-31/12/2007 (approssimativamente investiti anche su presenza di una sola offerta valida. Non sono ammessi offerte in aumento. Le offerte corredate della documentazione richiesta nel bando integrale da presentarsi in lingua italiana, dovranno pervenire in plico raccomandato o a mezzo corriere o a mezzo autoservizio in Consorzio entro e non oltre le 7:12:01 ore 12. Apertura offerte 3/12/01. Finanziamento fondi propri. Pagamento mensile posticipato a 90 giorni dalla fattura fine mese. Ditte singole o associate o costituite a imprese anche Consorzi Gep del Consorzio. Presente bando inviato a GUCE il 15/10/01. Responsabile Procedimento dott. Ge Della Monica Savona, li 4/10/01
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Antonino Ruffa

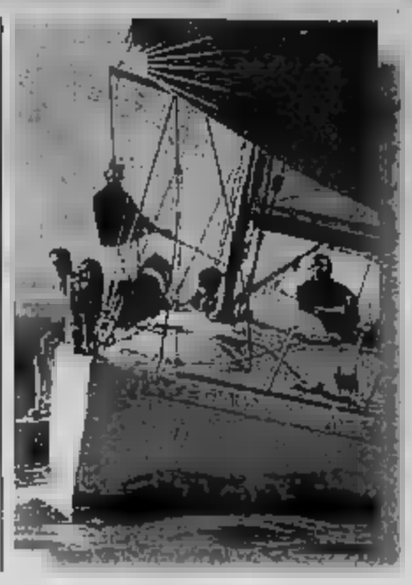
[illegible] DI CAIRO MONTENOTTE
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17014
AREA TECNICA
ESTRATTO DELL'AVVISO DI FORMAZIONE ELENCO IMPRESE DA INVITARE ALLE [illegible] DI [illegible] SEMPLIFICATA.
Si rende noto che il Comune di Cairo Montenotte intende [illegible]ere per l'anno 20[illegible] e seguenti della facoltà concessa dall'art. 23, comma 1 bis della Legge 11.2.1994, n. 109 e s.m. e i. ricorrendo all'indizione di licitazioni private semplificate per Lavori Pubblici di importo inferiori a 750.000 Euro, IVA esclusa.
I soggetti interessati ad essere invitati alla gara di licitazione privata semplificata dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001 istanza di partecipazione conforme allo schema che può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10,30 alle 12,00.
L'avviso integrale cui il presente estratto si riferisce è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cairo Montenotte dalla data di pubblicazione sulla G.U. n. 138 del 22/08/2001.
Cairo Montenotte, 28/09/2001
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Enrico FIA[illegible]

BARCHE DA 100 A 200 MILIONI IN DOPPIA VERSIONE: CROCIERA O REGATA

ELAN STYLE
L'Elan 40 è un fast cruising proposto in versione da crociera e da regata, che differiscono per vele e tecnica costruttiva. E' lungo 12,25 metri, ha una superficie velica di 90-100 metri quadrati, nasce da un progetto realizzato per i cantieri sloveni da Rob Humphreys. E' in offerta al Salone a 176 milioni



SUN ODYSSEY Nasce dalla matita di Philippe Briand il «Sun Odyssey 32». Lungo 9,60 metri, una superficie velica di 49, 3 metri quadri, è destinato alla crociera per 4-6 persone. Costa 114 milioni con motore da 15 cavalli, iva esclusa.



FIRST BY FARR
E' lo scafo novità dei Cantieri Bénéteau. Lungo 10,98 metri, con una superficie velica di 78,50 metri quadrati, si preannuncia come un protagonista del segmento dei dieci metri. Il progetto è firmato Bruce Farr. Due le versioni, regata e crociera. Il prezzo varia da 213 a 227 milioni (Iva compresa) a seconda del motore

Accessori, un settore a caccia di idee

E dal box sul tetto dell'auto spunta una barca a remi

Fabio Pozzo
GENOVA

C'è «bruco», il parabordo modulare della Bit Company; c'è «cordona» della Rekord Cordami, dai trefoli lamè brillante e lamè argento, e c'è «kaybox», un bauletto portaoggetti firmato Sinnova da montare sul tetto dell'auto o del camper: contiene una barca a remi biposto in vetroresina di due metri e mezzo che con un tubolare ad hoc si può trasformare in canotto.

Il mondo degli accessori ogni anno al Salone conquista gli «anelli», vale a dire le gallerie del padiglione 5 e non manca di riservare sorprese. Qui vince la praticità e la semplicità, che spesso si ottengono da un colpo di genio. Durante l'anno i titolari delle aziende vengono bersagliati da proposte di «inventori»: su mille, una finisce in produzione.

Ma come risponde il mercato a questa rassegna di realizzazioni che stanno tra l'artigianato e l'industriale? I dati Ucina sono confortanti: 884 miliardi il valore della produzione nazionale nel 2000, con una crescita del 15,3% rispetto al 1999, anno quest'ultimo che aveva fatto registrare già un incremento dell'11,6%. In aumento, del 10,4%, anche le esportazioni, che nel 2000 hanno toccato quota 300 miliardi.

Vediamo se è così anche sul campo. Marco Bonaiti è presidente della Kong Spa di Monte Marenzo, azienda leader nel settore dei moschettoni. «Abbiamo registrato un aumento forte nel 2000, con un più 15%. Nell'anno in corso non c'è stato un ulteriore incremento, o meglio abbiamo mantenuto la stessa percentuale di crescita, che non è certo male. E 2002? Difficile dirlo, dopo quanto è successo a New York l'11 settembre scorso».

> Il presidente della Kong «Il nostro settore risentirà solamente tra un anno di un'eventuale flessione»

Il mercato nazionale - a detta di Bonaiti - non ha subito contraccolpi. E' soprattutto il mercato Usa quello che preoccupa. «Molti miei clienti sono rimasti in forse fino all'ultimo, altri al Salone non sono proprio venuti. Ma in questi primi giorni ho visto meno clienti stranieri in genere: ci è stato defezioni anche dal Nord Africa». Bonaiti non si sbilancia. «Difficile fare previsioni. E' un momento di confusione: ci vengono richiesti ordini particolari, vengono fatti acquisti che a me sembrano strategici, vale a dire legati al settore militare o della protezione civile. Insomma, è facile dire se il mercato stia seguendo in questa fase un andamento normale oppure una rotta dettata dall'emotività».

Il presidente della Kong Spa è comunque abbastanza ottimista. Almeno per l'immediato. «Ma chi andrà alle Maldive nel 2002? Rimarremo tutti in Italia, spenderemo in Riviera, e di ne beneficierà anche il settore della nautica».

E più in là nel tempo? Il presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, ha rimandato a fine 2002 la verifica. E' chiaro che se si ferma la cantieristica, ne risente anche il settore della componentistica. «Sì, ma noi generare risentiamo della eventuale crisi dei cantieri dopo un . I nostri prodotti vengono utilizzati dalla cantieristica, infatti, quando la barca è pressochè ultimata».

Il discorso cambia per la Nuova Rada Spa di Casella, specializzata nella plastica, che fornisce ai cantieri il 60% della produzione (il 30% del fatturato). Carlo Giustini, il procuratore della Spa: «Se fosse in atto una crisi da panico la sentiremmo subito; ai cantieri vengono annullate le commesse di nuove barche, a noi vengono cancellati gli ordini. Finora questo non è successo. Il 2002? Vedremo».

IL DI COMANDO

La crisi economica non riguarda la vela del «made in Italy»

Cino Ricci

I luttuosi e terribili momenti dell'11 settembre scorso a New York e Washington, hanno segnato il mondo intero e non poteva non risentirne anche la nautica da diporto che è dei modi più gioiosi per passare il tempo libero.

E la cartina di tornasole è il Salone di Genova che ha subito il contraccolpo della minor voglia di viaggiare della gente e non soltanto dall'estero, e di una diversa valutazione dell'impiego del denaro. Meno gente, meno interesse, più richieste di scambi d'usato, maggiore valutazione di possibili difficoltà per la stagione prossima. E' probabile che questa situazione stagnante dell'economia prosegua anche nelle prossime settimane nei prossimi mesi, almeno sino a quando le operazioni belliche in Afghanistan non si saranno concluse, quando la situazione in quel turbolento Paese non si sarà chiarita anche dal punto di vista della gestione politica e, infine, quando anche il Medio Oriente sarà finalmente siglata la pace tra Palestina e Israele con il rispettivo riconoscimento delle due Nazioni.

L'America è da sempre il volano più importante per le nostre esportazioni di barche a motore ed accessori e proprio l'America è stata così duramente colpita che è impensabile che il non ne risenta profondamente. Il governo Bush ha avviato un massiccio programma di sostegni all'economia solo nei prossimi mesi si potranno verificare i risultati e le conseguenze sui consumi della grande federazione che per la prima volta nella storia è stata aggredita sul proprio territorio (Pearl Harbor, ma le vittime furono esclusivamente militari) si sente minacciata anche dalla guerra batteriologica. Davvero un brutto scenario.

Gli operatori sono sulla difensiva e cominciano a fare illazioni sul come difendere la propria attività senza turbarne troppo i ritmi. La produzione non è elastica al punto di poter rallentare e poi riprendere come si fa nell'industria dell'auto. Cosa si può fare? E ovvio, tenere duro, rallentare fin da ora, sorvegliare il mercato, e cercare se possibile di invogliare nuovi mercati con offerte più vantaggiose oppure dare spazio a modelli più economici pur di mantenere i ritmi. La vela non dovrebbe avere momenti negativi poichè il mercato interno assorbe quasi totalmente la produzione. Vi sarà comunque un attacco dall'estero poichè i francesi che hanno fatto del nostro mercato un loro predominio, daranno battaglia anche sui prezzi: loro sì che dovranno preoccuparsi visto che in Usa la vela è francese. Insomma quello di quest'anno è un Salone guardingo, pronto com'era a proseguire il successo ottenuto nelle due edizioni precedenti, dovrà cercare spunti per superare l'impasse e rilanciarsi con nuove idee e strategie.

SOLTANTO MATERIALI PREGIATI — SOTTOCOPERTA DEL «NANOU» COME IN UN HOTEL A CINQUE STELLE

Silenzio, parla l'arredatore Una splendida immagine del salotto di «Nanou», il Benetti di 35 metri ormeggiato alla banchina del Marina uno, l'ammiraglia a motore del Salone Nautico. Gli interni dei mega-yacht sono il risultato di una profusione di tessuti e legni pregiati, di accorgimenti tecnici che oltre alla praticità (vige anche sulle barche grandi la regola di utilizzare al meglio tutti gli spazi utili) devono anche superare l'esame del buon gusto. E' per questo che, oltre ai costruttori navali che si occupano di strutture e carena, agli architetti che disegnano le linee esterne e gli interni, sta diventando centrale anche la figura dell'arredatore. La barca come una casa o un hotel a cinque stelle.

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Presentazione riservata agli studenti delle scuole medie dell'uso del remoergonometro presso lo stand della Federcanottaggio (padiglione B1)

ore 10,30
Al Fieracongressi, sala Riviera, si apre un forum sulla sicurezza e l'ambiente organizzato da Ucina e Rina

ore 11,00
Conferenza a cura dell'Osservatorio ligure pesca e ambiente e della regione sul tema «Dop acciuga e dop muscoli» (Fieracongressi, sala azzurra)

ore 12,30
Al Teatro del mare proiezione a cura di Sailing Channel del video dedicato ai gioielli della Wally Yachts

ore 15,00
Parte la gara dimostrativa di canottaggio «Derby degli otto» del acqueo antistante il Marina due: la staffetta di 250 con 8 imbarcazioni con timoniere e otto tipo jole

ore 16,30
Al Teatro del di Mondovela conferenza sui segreti dell'equipaggio di di Coppa America e di Sail Academy

ore 16,30
Incontro promosso dal Registro navale internazionale del Portogallo sulle sue opportunità d'immatricolazione (Fieracongressi, sala Azzurra

ore 17,00
Alla Doyle (padiglione D, stand 95) proiezione di un video sulla traversata Liguria - isole Canarie in catamarano di Alessandro Di Benedetto)

Identikit del cliente a 9 zeri

Gli europei eleganti, gli americani in bermuda

Gian Piero Moretti
GENOVA

E' come una partita a scacchi. Una sfida psicologica dove chi compra, e ha già in tasca un assegno con nove zeri, cerca di ottenere il massimo fra sconti, optional in omaggio e facilitazioni di pagamento mentre chi vende punta a contenere le richieste tentando di far credere al cliente di avere già concesso il massimo. Una trattativa a volte lunga, con mille cortesie, hostess sorridenti, bottiglie di champagne che alla fine si concludo sempre con la soddisfazione di entrambe le parti, convinte ognuna di avere spuntato il massimo.

Capita quando si acquista uno yacht e si stacca un assegno da sei, otto, dieci miliardi. Non una barca, ma una villa galleggiante di ogni comfort, arredata come una reggia e in grado di offrire in mare prestazioni di stabilità, velocità, sicurezza, uniche nel loro genere.

> Solo i russi acquistano senza contrattare I piloti di Formula 1 cercano sino all'ultimo di vendere l'immagine

Non sono molti i cantieri presenti al Salone che propongono questi giganti del mare: Azimut, Ferretti, Benetti, Baglietto, Riva. Ma chi è e come si comporta il cliente che viene al Salone di Genova per acquistare una barca miliardaria? «Molto anonimo», rispondo Luca Cristino, direttore vendite per l'Europa dell'Azimut, cantiere-colosso della nautica da diporto italiana con sede ad Avigliana, vicino a Torino. E aggiunge: «Dopo, quando sarà con gli amici ai Caraibi, in Costa Azzurra o in qualche altro angolo di paradiso, allora ostenterà il suo panfilo, ma, al momento dell'acquisto, cerca di passare inosservato. Sono grandi banchieri, industriali, gente di successo che usano le stesse tattiche e le stesse strategie che applicano nelle loro aziende. Molto attenti a come spendono i quattrini».

Fra i clienti dell'Azimut anche piloti di Formula 1: Fisichella in attesa della consegna di un panfilo da 23 metri (costo 3 miliardi e mezzo) si è accontentato di un 18 metri (2 miliardi) che restituirà appena gli consegneranno la barca richiesta. Pare che abbia trattato molto sul prezzo cercando di imporre il valore sua immagine. Anche Ralf Schumacher si è fatto un'Azimut così come uno dei soci della Bar di Villeneuve.

Gli italiani, gli europei in genere, si presentano eleganti, distinti, molto interessati ai particolari della barca che intendono acquistare. «Ci accorgiamo subito semplici curiosi o potenziali clienti», aggiunge ancora Cristino. Gli americani sono molto più «casual»: arrivano magari in zoccoli e bermuda, ma hanno già in tasca l'assegno per l'acconto. «Molte volte il loro arrivo viene anticipato da brokers e quindi sappiamo chi sono e che cosa cercano, ma spesso si tratta di clienti arabi, messicani, sudamericani e di Hong Kong. Nomi sconosciuti che prima di comprare affrontano estenuanti trattative. Chi acquista batte ciglio, contrattare, quasi a scatola chiusa, sono i russi».

La consolle «spaziale» in pelle e radica dell'Azimut 68 attesa novità al Salone

Nuovi ricchi che hanno riempito i porti della Costa Azzurra, anche del Mar Nero, di yacht. Gli stessi d'estate si vedono scorrazzare sulla Croisette di Cannes a bordo di Rolls Royce cabriolet prese in affitto e frequentano i grandi ristoranti della Cotè bevendo Petrus d'annata e pagando conti pari a anno di stipendio di un impiegato.

Al Salone 2000 se ne erano andati trenta maxiyacht Azimut; quest'anno nella sola giornata di lunedì (sabato e domenica non sono giorni di vendita) il cantiere di Avigliana ha firmato sette contratti miliardari. Anche se la paura della guerra ha tenuto lontano da Genova arabi e americani.

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY IERI A GENOVA PER PRESENTARE I GIOIELLI DELLO SCALO. PER VADO LIGURE SI SBLOCCA IL PROGETTO CON SPAZI PER LA NAUTICA

Savona in vetrina al Salone

Cantieri, porticciolo e Stazione marittima

Paride Pasquino
GENOVA

Alla luce della Lanterna, l'ombra della Torretta si allunga su Genova, sul Salone Nautico del record. Corsi e ricorsi storici. Tra Savona e Genova è sempre stato «scontro» sulla portualità. E ieri l'Autorità portuale savonese ha vissuto proprio alla Fiera di Genova una delle sue giornate più importanti. Il presidente Alessandro Becce ha fatto visita allo stand della Regione e poi ha stabilito per l'intera mattinata una sorta di quartier generale nel magnifico spazio espositivo della Azimut. Meeting, interviste, vetrina. Riflettori sui quattro gioielli della portualità savonese.

CANTIERISTICA Savona ospita tre tra i più prestigiosi cantieri a livello internazionale. «Azimut» e «Mondomarine» (entrambi piemontesi) sono presenti al Salone Nautico, «WServices» tra i primi cantieri del Mediterraneo specializzati nella costruzione e ristrutturazione (punto ufficiale di assistenza per le prestigiose imbarcazioni Wally) di mega yacht e dal 2001 anche produttore. Azimut e WS occupano [illegible] immobili confinanti [illegible] la Vecchia Darsena. Il cantiere Mondomarine [illegible] trova nella zona dei Campanella.

MARGONARA Spostiamoci a Levante. «Nella zona di Margonara sarà realizzato [illegible] porto turistico per 800 barche - spiega il presidente Alessandro Becce - e in questo modo l'offerta complessiva del nostro scalo salirà a 1200 posti barca». Importante la scelta del soggetto imprenditoriale che realizzerà il porticciolo. Si tratta [illegible] imprese Omnia e Spada: 150 mila metri quadrati di specchio acqueo, 25 mila a terra, elevato standard di qualità delle infrastrutture, spazio per imbarcazioni di grande taglia. Previsto un investimento di oltre 100 miliardi. I lavori dovrebbero concludersi [illegible] fine del [illegible]. Prenderanno il via all'inizio del prossimo anno i lavori per costruire la nuova stazione marittima. Un progetto da oltre 22 miliardi che coinvolge [illegible] solo l'Autorità portuale savonese ma anche la Costa (verserà 7 miliardi), principale terminalista per quanto riguarda il traffico passeggeri savonese. «Sarà [illegible] terminal prestigioso, all'altezza del progetto [illegible] - dico [illegible] alla Port Authority. Se dobbiamo ospitare 4 mila 500 passeggeri alla volta dobbiamo realizzare strutture con dimensioni, caratteristiche e servizi cinque volte superiori all'attuale terminal».

L'edificio sarà a due piani (in [illegible] il primo destinato agli arrivi, il secondo alle partenze) e potrà accogliere contemporaneamente due navi. Il piano terra di circa 4500 metri quadrati sarà destinato a ricezione e stoccaggio dei bagagli, atrio di ingresso e uscite, operazioni doganali, impianti tecnici, parcheggio (40 pullman e 200 autovetture). Il primo piano, di 3300 mq raggiungibile anche attraverso scale mobili, comprenderà sala d'attesa, spazio per le operazioni d'imbarco, uffici, punto di ristoro, una panoramica terrazza sul mare e i servizi. Nel mezzanino, di mille mq e che sarà diviso in due settori, è prevista un'altra sala d'attesa. L'edificio si presenterà [illegible] strutture in metallo e vetro.

NAUTICA A VADO Anche cantieristica leggera e diporto nautico nel bacino portuale di Vado Ligure. La novità si affianca al polo per la pesca e alla piattaforma su pali per traffici multipurpose con un fronte di [illegible] di 600 metri e una larghezza di 300.

«Yam» è una delle barche-must realizzate da Wally Yachts, nome di prestigio anche del porto di Savona

Riva: un mito che si rinnova

«Aquariva» e «59 Mercurius», emozioni eterne

GENOVA

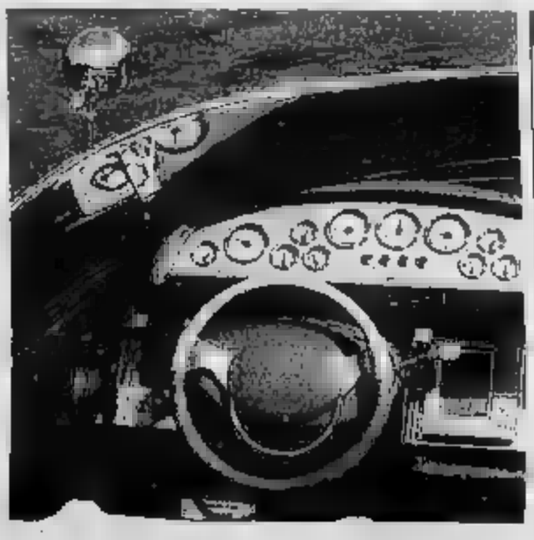
Riva, oltre a essere un marchio-mito della nautica, è anche uno stile di vita. Tanto da ispirare un editore di libri d'arte, che a questo must dei must ha dedicato un volume della collana che esalta il design italiano e appunto, un certo modo di vivere.

Lo stile Riva è esaltato [illegible] foto in bianco e [illegible] dal libro («Riva, un nome un progetto» di Decio G.R. Carugati, Electa Editore, 250 illustrazioni, 150 mila) presentato al Salone; dalle immagini del [illegible] 2002, quelle del Peter Sellers così giovane, della Brigitte Bardot così luminosa; ma anche dai toni di colore dello stand allestito sul piazzale del Marina uno.

Quest'anno il cantiere di Sarnico, stella del Gruppo Ferretti dal maggio 2000, presenta a Genova la novità «59 Mercurius», un open a [illegible] sole di 18,45 metri, dalla linea slanciata e dai dettagli (la capottina automatica riposta nel roll-bar, la passerella telescopica a scomparsa, il cruscotto che nasconde la strumentazione della consolle e guidi che rispettano l'imprinting del marchio. Il prezzo? In casa Riva si sussurra, con il beneficio dell'approssimazione, circa tre miliardi.

Al [illegible] in vetrina ci sono anche altre tre barche della gamma, già viste, ma non per questo meno interessanti: «Splendida Super», «Dolcevita» e «Opera Super». E poi l'erede [illegible] una leggenda, l'«Aquariva», la barca degli Anni Duemila che rende omaggio all'«Aquarama» dei mitici Sessanta. E' bello, l'«Aquariva», viene la voglia [illegible] possederlo, [illegible] salpare [illegible] località turistica alla moda, ma [illegible] svippona, e godersi la vita. Che dalla plancia di questo runabout [illegible] dieci metri, [illegible] carena in vetroresina e kevlar e una coperta che abbonda, per contro, di mogano. Al centro della barca un divanetto [illegible] U e un tavolino pieghevole, a poppa un ampio prendisole e la piattaforma bagno; una consolle [illegible] guida con paiphra antiriflesso, il tendalino elettrico che scompare dietro il divanetto... Ci vogliono circa [illegible] milioni per togliersi lo sfizio.

Poesia, ma anche cifre. I Cantieri Riva sfornano dalle quindici alle [illegible] grandi l'anno, laddove grandi s'intende tutta escluso l'«Aquariva», considerato una linea produttiva a parte. Una ventina all'anno, invece, dell'erede dell'«Aquarama». «E' volutamente una produzione limitata», spiega Paola Ciribilli delle Riva. Già, l'esclusività di un mito. Che piace molto in Europa (Francia, Germania, Inghilterra, ma soprattutto in Italia) così [illegible] oltreoceano. Conclude Ciribilli: «Negli Stati Uniti saremo presenti in modo massiccio all'imminente Salone [illegible] Fort Lauderdale». [f. pos.]


A sinistra la novità per l'estate 2002 di casa Riva, il [illegible] Mercurius». A destra, la plancia comandi dell'«Aquariva», il runabout [illegible] dieci metri che raccoglie l'eredità del leggendario «Aquarama»

Il maestro d'ascia come un Panda

Associazione nazionale per far sopravvivere un mestiere antico

GENOVA

Il maestro d'ascia, come il Panda, è incamminato sulla via dell'estinzione. Ma a differenza del simpatico animaletto cinese, [illegible] si mobilita per [illegible] di salvare un [illegible] che per secoli ha dato lustro all'Italia. Ora i [illegible] maestri d'ascia sopravvissuti all'incessante evoluzione delle tecnologie più sofisticate, attraverso Navalis, la rivista ufficiale della loro associazione, cercano di raccontare volti e storie di quest'affascinante mondo artistico e produttivo dalle radici antiche. Storie di uomini, di famiglie, di paesi, di successi e insuccessi. Ma soprattutto storie di un mestiere e di un mondo straordinario. Dalle colonne della rivista l'Associazione Maestri d'ascia si prefigge [illegible] unico obiettivo: recuperare le tradizioni e riuscire a coniugare passato e futuro.

Il [illegible] di Navalis è stato presentato al Salone da Gianni Gobbato, presidente dell'associazione che ha colto l'occasione per ricordare come lo scorso anno la mostra organizzata a Venezia [illegible] imbarcazioni [illegible] legno, realizzate completamente a mano, sia stata visitata da 13 mila appassionati. «Un [illegible] che mi ha convinto a riportare a Venezia, [illegible] a [illegible] 12 maggio del prossimo anno. Il Salone della nautica in legno», afferma ancora Gobbato, che aggiunge: «Nei cantieri il lavoro per i maestri d'ascia non manca, ma siamo costretti a limitare la produzione perché manca il personale in grado di soddisfare la richiesta».

Pochi giovani scelgono di imparare il mestiere anche se si guadagna bene perché l'apprendistato è lungo e in Italia - non all'estero - mancano scuole specializzate. «Forse riusciremo ad aprirne una a Venezia: potrebbe rappresentare il punto di partenza per la ripresa di un mestiere altrimenti destinato a scomparire, sacrificato sull'altare delle barche in vetroresina e di altri materiali più moderni, ma meno caldi, sicuri, protettivi».

E proprio per rilanciare un mestiere e una tradizione antichi Giovanni Aprea, maestro d'ascia di Sorrento, ha ripreso la produzione, sulla scorta di progetti di oltre [illegible] anni fa, del gozzo tradizionale sorrentino. [g. p. m.]

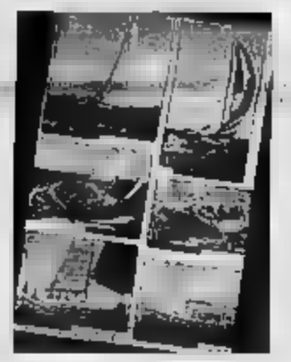
COLPI DI TIMONE

Specchio, obiettivo sulla Fiera

Pelaschier e la Sensini tra gli stand Velisti per caso, per ora c'è la barca

IL Salone del record si riflette sulle pagine di Specchio, riempie i palinsesti delle tv. I vip sfilano tra gli stand, le novità di insegnano. Il Salone nautico colpisce anche per le cose che [illegible] vanno: il presidente Ucina, Vitelli, ha annunciato più spazio per l'edizione 2002; speriamo per i parcheggi.

SPECCHIO Il settimanale della Stampa (nella foto) dedica nell'ultimo [illegible] un ampio e ricco servizio al Salone Nautico. Non fatevi ingannare dalla copertina, dedicata ai 100 anni Disney. All'interno c'è uno speciale sulla kermesse genovese con curiosità e belle fotografie a colori. I visitatori del Salone possono trovare Specchio presso lo stand de La Stampa, situato nel piazzale adiacente all'ingresso di Levante. Come sempre lo stand fornisce materiale informativo e soprattutto è a disposizione per raccogliere comunicati, segnalazioni, idee, proposte dagli espositori e dai visitatori.



VIP Beppe Grillo e Gino Paoli a spasso tra le barche ormai non fanno più notizia. Non [illegible] solo habitué della rassegna. Per loro c'è un «passa illimitato. Anche ieri curiosavano tra le novità degli stand. Ma il taccuino [illegible] di autografi ieri [illegible] è anche riempito delle firme di Mauro Pelaschier, timoniere di Azzurra, della campionessa olimpica [illegible] windsurf a Sydney 2000, Alessandra [illegible] sini. Intercettati anche i due allenatori delle squadre [illegible] calcio genovesi: Franco Scoglio e Gigi Cagni. Visto anche il bassista dei Pooh, [illegible] Canzian.

NAVIGARE, ANCHE IN WEB Ieri presentazione di www.ucina.net, il nuovo portale della nautica dedicato alla promozione della cultura nautica italiana in ambito nazionale e internazionale: fra i servizi offerti da segnalare la sezione dedicata al turismo nautico e alla portualità. In particolare è stata realizzata una mappatura completa dei porti turistici.

IN TV «Camera [illegible] board» è il nuovo programma di Sailing Channel (canale satellitare tematico visibile in chiaro [illegible] decoder digitale) che verrà trasmesso per la prima volta proprio in occasione del Salone. Appuntamento oggi alle 12.30 a bordo [illegible] «Tiketitoo», lo sloop futuristico lanciato da Wally Yacht. Invece 24ore tv dedicherà oggi alle 22,30 [illegible] speciale economico al Salone con intervista a Norberto Ferretti.

PER [illegible] Conto alla rovescia per «velisti per caso». Patrizio Roversi e Syusy Blady saranno al Salone nautico venerdì mattina per presentare il [illegible] programma televisivo. Intanto è arrivata la barca, l'«Adriatica», vela di 22,7 metri, copia in acciaio [illegible] famosa «Durlindana» disegnata dallo studio Sciomachen. [p. p.]

per conoscere tutte le novità [illegible]
per provare l'emozione degli sport legati al [illegible]
per respirare l'atmosfera [illegible] Coppa America.

[illegible] NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il [illegible] in passerella.

Tech Trade

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105763811 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

[illegible] DI [illegible]
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0103291270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fierage@fiera.ge.it

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO PER L'OCCUPAZIONE DELLA CISL DELLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molte aziende cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una pagina intera per offrire grande servizio lettori della provincia di Savona, in particolare per coloro che in cerca di lavoro. Grazie al Centro per il lavoro della Cisl che ogni settimana sceglie e seleziona le migliori proposte qui c'è una panoramica completa delle richieste aziendali, delle chiamate pubbliche, delle proposte provenienti di agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste accessibili attraverso Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti vari tipi contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech,
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Acqui Terme (AL)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GOMMISTA SPECIALIZZATO IN AUTOCARRI
Requisiti: preferibile patente C; orario full time; esperienza biennale nella mansione specifica (autocarri)
Sede di lavoro: Vado Ligure, Valleggia
Riferimento: Rif. C.I.S. 640

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo : contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + ADR; orario full-time; necessaria esperienza nella guida e disponibilità a viaggiare
Sede di lavoro: tutto il territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 641

Azienda: azienda di Stella S. Giovanni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: militare assolto; patente B e auto munito; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); necessaria esperienza almeno annuale nella mansione
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 642

Azienda: azienda di Stella S. Giovanni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CARPENTIERE
Requisiti: militare assolto; patente B e auto munito; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); necessario almeno un minimo esperienza nella saldatura e in officina; orario full-time
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 643

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA ESTERNA DI ATTREZZATURE PER AUTOFFICINA
Requisiti: età: 25-45 anni; militassolto; patente preferibile conoscenza informatica base; preferibile esperienza e provenienza dal settore attrezzature per officina o similari; preferibile residenza domicilio a Genova e zone limitrofe
Sede di lavoro: Genova e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 644

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE EDILE
Requisiti: età: 18-24 anni; militassolto; patente B; gradita minima esperienza; orario full-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 645

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE CON ESPERIENZA DI CANTIERE
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); età 18-40 anni; milite assolto; patente B; orario full-time; gradita esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 646

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 24 anni, esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 647

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato contratto di formazione e lavoro
Qualifica: CARPENTIERE IN METALLO (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) disponibilità a contratto di formazione e lavoro (età massima: 32 anni); milite assolto; patente B; orario full-time; trasferte con mezzo aziendale; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 648

Azienda: azienda di Albisola Capo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: orario part time; impegno nei giorni sabato, domenica e festivi; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: . C.I.S. 649

Azienda: azienda Albisola Capo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA DI SALA
Requisiti: età 16-24 anni; orario part-time e full-time; turni diurni e festivi; gradita la conoscenza di una lingua straniera; necessaria minima esperienza **Sede di lavoro:** Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 650

: commerciale di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SOVA
Requisiti: età massima 23 anni; militare assolto/esente; orario full-time; diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Vado Lig
Riferimento: Rif. C.I.S. 651

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-35; preferibilmente appartenente alle LISTE MOBILITA' disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto; orario part time (con possibilità di orario full time), turni serali, necessari 2 di esperienza nella mansione presso alberghi o ristoranti
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 652

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 25-35; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 653

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 25-45 anni; milite assolto; patente B; orario full-time; licenza media; esperienza 3 anni nel settore edilizia
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 654

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL TERMINALE PER RICERCHE IN BANCHE DATI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); orario full-time; preferibile diploma di maturità; necessarie conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 656

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO INSERIMENTO DATI, CONTABILISTA', IVA E FATTURAZIONE
Requisiti: orario full time; preferibile diploma di ragioneria o equipollenti; preferibile iscrizione alle liste di mobilità; conoscenze informatiche di base (Office); necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 657

Azienda: azienda di Genova Sestri P.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE (per insolazione e carpenteria leggera nel settore navale)
Requisiti: età 18-24 anni (se contratto di apprendistato) o appartenente a liste di mobilità (con esperienza biennale nella mansione)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 658

Azienda: azienda di Genova Sestri P.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: LAMIERISTA PER BARCHE
Requisiti: time; necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: S
Riferimento: Rif. C.I.S. 659

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DELLA LEGGE n° del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 50 anni; militare assolto/esente; patente B; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 660

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO LAVAPIATTI
Requisiti: età 25-50 patente B; orario full turni festivi; per la posizione di indispensabile esperienza nella mansione; per la posizione di lavapiatti possibilità di contratto di apprendistato (età massima 24 anni)
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.S. 661

Azienda: azienda di Savona
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato : novembre, dicembre gennaio) possibilità di rinnovo
Qualifica: 10 ADDETTE ALLA VENDITA + 5 ALLA CASSA
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; orario full time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: biennio di Scuola Media Superiore; conoscenza di base di inglese francese informatica; richieste esperienza nel settore della vendita e bella presenza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: C.I.S. 662

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA DI AUTOTRENI
Requisiti: patente E + ADR; orario full-time
Sede di lavoro: provincia di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 663

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite necessaria esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI A PULIZIE
Requisiti: milite esente, automunito, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 554

Azienda: birreria della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 18 – 25 anni; automunita
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 560

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + ADR esperienza
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Riferimento: . C.I.C. 561

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO DI DEPOSITO
Requisiti: milite assolto, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità, minima esperienza utilizzo computer e installatore tubista, residente in Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 563

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CU
Requisiti: 24 –50 anni, part time settimanali dal lunedì al venerdì, indispensabile precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1019

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 24 –50 anni, part time 35 ore settimanali dal lunedì al venerdì, gradita precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1020

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato con periodo di prova
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: milite assolto, diploma di perito meccanico o elettrotecnico; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1021

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C e/o D; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1022

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: inquadramento Enasarco
Qualifica: VENDITORE DI PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: auto propria; milite assolto
Sede di lavoro: Savona e ponente
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1023

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede lavoro: Albenga e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1024

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CASSIERA
Requisiti: età 23 anni; bella presenza; predisposizione ai contatti interpersonali; tempo pi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1025

Azienda: impresa edile di Borghetto S. Spirito
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE LISTE DI MOBILITÀ O LEGGE 407, DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA età max 50 anni, milite assolto , tempo pieno, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: C.I.Alb 1026

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica:
Requisiti: età 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza di due anni nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE D'IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nel manutenzione elettrica e ; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi +
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza almeno mesi nella medesima posizione, informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE
Requisiti: minima in buste paga; buona conoscenza della lingua inglese; utilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede d lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, non necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede d lavoro: vicinanze di

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede d lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: 20-35 anni, gradita esperienza nella mansione, bella presenza, capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica:
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: OPERAIVE DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigorifere per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età massima anni
Sede lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE RIO
1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padro

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del Cobol; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente esperienza nel settore telefonia – telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel taglio/assemblaggio
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro Savona
quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno mi circa 4 ore settimanali; libertà
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telef. 019/80.47.90 fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni forma o su aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cisl savona.it
Sito Internet: www.cisl savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI GLI INDIRIZZI ... CONOSCERE LE OPPORTUNITA' E SOSTENERE AL MEGLIO COLLOQUI E SELEZIONI

Proposte anche in bar e ristoranti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'Impiego che fanno capo alla Provincia. La Cisl ha scremato il meglio nel panorama imperiese per chi cerca nuova occupazione. A corredo, come sempre, ci ... molte utili informazioni ... coloro che si avvicinano al mondo del lavoro oltre a tutti i recapiti utili ... accedere alle selezioni.

PROVINCIA DI IMPERIA

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorati... alla quale ... intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto ... tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE + CARPENTIERE + PIASTRELLISTA + DECORATORE + PONTEGGIATORE
Requisiti: necessaria esperienza nel profilo
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 672.01 I

Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: ... a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 678.01 I

Azienda: ristorante/pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAME...
Requisiti: età 18-24 ... affidabile e motivata
... di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 679.01 I

Azienda: Im... di pulizie ... Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 682.01 I

Azienda: panetteria ... Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-24 anni; gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 684.01 I

Azienda: parrucchiera per signora i Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età 17-24 ...i; propensione ... tipo di lavoro; no allergie
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 686.01 I

Azienda: ristorante in Olanda
Posti: 1
Tipo ... contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO/CUOCO
Requisiti: conoscenza lingua tedesca e inglese scolastica; esperienza necessaria
Sede di lavoro: Olanda
Riferimento: Rif. 687.01 I EU...

Azienda: Internet bar di Weilhe... (Germania)
Posti: 1
Tipo ... contratto: contratto ... tempo indeterminato dal 1 dicembre 2001
Qualifica: BARISTA/GELATIERE
Requisiti: patente di guida; conoscenza lingua tedesca; esperienza ...
Sede di lavoro: Weilheim
Riferimento: Rif. 689.01 I EURES

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: azienda di serramenti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA ... APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Azienda: studio professionale di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: pratiche contabilità IVA e adempimenti connessi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 348/01/S

Azienda: panetteria ... Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COM...
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 350/01/S

Azienda: officina meccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO O MAGAZZINIERE
Requisiti: minima conoscenza informatica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 351/01/S

Azienda: negozio di abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: nozioni di inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 352/01/S

Azienda: nettezza urbana di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: NETTURBINO
Requisiti: patente B; milite assolto; iscrizione alle liste di Mobilità o disoccupati di lunga durata (oltre 24 mesi di anzianità)
Sede di lavoro: S...
Riferimento: Rif. 353/01/S

Azienda: cooperativa ... servizi di Taggia
Posti: 1
Tipo di ...lo: contratto di collaborazione eventualmente trasformabile
Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE (compiti ... rappresentanza)
Requisiti: esperienza di 3 anni; diploma; età 25-35 anni; patente B
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 354/01/S

Azienda: cooperativa ... servizi di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione eventualmente trasformabile
Qualifica: OPERATORE I.C.I.
Requisiti: età 25-35 anni; diploma; conoscenza materia tributi locali; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 355/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA RECEPTION
Requisiti: sesso maschile; conoscenza 3 lingue
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: Rif. 342/01

Azienda: azienda di trasporti
Posti: 6
Tipo ... contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente CE; ... 50 anni
Linea: Ventimiglia-SanMaxim-Ventimiglia; Imperia-Gros-Imperia
Riferimento: Rif. 343/01

Azienda: albergo ... Bordighera
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONA...
Qualifica: IMPIEGATA + LAVAPIATTI + CAMERIERA DI SALA
Requisiti: diploma; conoscenza della lingua tedesca; uso PC ... Internet
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 345/01

Azienda: artigiano edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: cantiere di Ventimiglia
Riferimento: Rif. 346/01

Azienda: istituto tecnico statale di Bordighera
Posti: 1
Tipo ... contratto: ...mino ... tempo determinato (intero anno scolastico)
Qualifica: INSEGNANTE CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA (6 ore settimanali)
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 347/01

Azienda: albergo di Beausoleil (Francia)
Posti: 1
Tipo ... contratto ... tempo determinato
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: ... della lingua inglese e francese; conoscenza di base ...
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: Rif. 348/01

Azienda: impresa edile ... Roquebrune (Francia)
Posti: 2
Tipo ... contratto: contratto ... tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE + MURATORE
Requisiti: esperienza e mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune
Riferimento: Rif. 349/01

Azienda: immogest s.a.s ... Camporosso
Posti: 2
Tipo ... contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 350/01

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ... tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 351/01

Azienda: società ... ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANAGER CREW
Requisiti: -
Sede di la...: -
Riferimento: Rif. 352/01

Azienda: cooperativa sociale di Ventimiglia
Posti: 2
Tipo ... contratto: contratto a tempo determinato – part time 20 ore settimanali (per l'intero anno scolastico)
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE
Requisiti: con diploma ADEST oppure ... esperienza nel settore scolastico
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 353/01

ASSUNZIONI ... AZIENDE PRIVATE a favore di lavoratori DISABILI Legge 68/99

Ente/Azienda: società ... ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: ... TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo ... Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (9 mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4^ qualifica)
Requisiti: ... time, pat. B, sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione e rete fognaria
Chiamata: Centro per l'Impiego di Sanremo

Agenzie di ...

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso ... tessera sanitaria, possibilità di ... ne dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso ... tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
... di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
... di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI ...
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma di scuola ... superiore
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta ... societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, gradita esperienza nella posizione; in possesso di libretto sanitario, disponibilità a lavorare ... turni
Sede ... lavoro: -

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA ... DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE ... CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ... 2002

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento ... l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base ... fogli ... lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole ... medie imprese ... talmeccaniche ... comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale p... formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura ... lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, ... utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scaden... attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente ... settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni ... Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) ... propedeutico alla frequenza dei corsi ... settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL ... Carcare Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per ... Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo ... proposte formative per l'anno 2001/2002.
... catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni ... ... eventuali iscrizioni ai ... ... possibile rivolgersi alla segreteria del centro ... formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL ... Savona.

Altri enti di formazione

Titolo del corso: INSTALLAZIONE ... GESTIONE DI PICCOLE RETI LOCALI ... PERSONAL COMPUTER
Ente: I.T.I.S. E. MAJORANA VIA ALLENDE 42 GENOVA TEL. 010/8356661
Scadenza: 20/10/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: iscrizione ... collocamento, conoscenza di base del sistema operativo Microsoft Windows 95/98

Titolo del ... CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
Ente: EAFRA LIGURIA - VIA D'ANNUNZIO, 2/ 61 GENOVA TEL. 010/5451470
Scadenza: 31/10/2001
Titolo ... studio: la... o diploma preferibilmente in discipline umanistiche ed orientate alla comunicazione
Requisiti: -

Titolo del corso: ADDETTA/O ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO
Ente: IAL ... - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo ... studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: ... inferiore a ... anni alla data ... 31 dicembre 2001

Titolo del corso: IMPIEGATO DI AMMINISTRAZIONE
Ente: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore ... 18 anni alla data del 31.12.2001

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "Incontri" ... orientamento al fine di fornire agli utenti ... ... e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per ... Lavoro sono aperte ... iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario ...imo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali ... mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA ... DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni ... le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principa... ... forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO ... LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercit... ... curriculum vitae; cos'è e ... si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; ... fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa ... ... si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le ... funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e ... realizzazione ... materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i ... iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

...

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concor... pubblici ... ai ... ... formazione professionale ... possibile rivolgersi presso lo sportello ... Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

S[illegible]

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-[illegible]
Belfagor
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.[illegible] 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000. 8000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45-17,45-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Moulin Rouge
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire [illegible] 8000.

ELDORADO. Tel 019-825.714
The Others
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386022
L'uomo in più
Ore 21,15
Lire 11.000; [illegible] 8000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALERIANI
OG[illegible]
Ore [illegible]

COLOMBO Tel 0182-640.263
A. I. Intelligenza artificiale
[illegible] (nei [illegible] alle ore 15-17,30)
Lire 10.000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[illegible] **Sud**
Ore 20,30-22,30

AMBRA.
Tel 0182-51419.
[illegible]
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30, 22,30.
Lire [illegible]

TEATRO LEONE
CHIUSO

MILLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire [illegible]

ARBA Tel. [illegible]53
Sivak
Ore 20,15-22
[illegible] 10.000-8000

CHIERA Tel. 592810
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-21,30
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-[illegible]
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furious Ore 22,30
Lire 12.000-8000

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi RIPOSO
Ore 21
Lire [illegible]

TEATRO SAVELLI
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22,45

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000

Jhonny Depp in Blow

La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.81.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Grayllus, L. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido [illegible] L. Lidzmilla . M. Venturiello Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi [illegible]. Ingr. Abero. Ore 18
Sesso Ore 20,30

[illegible] Tel. 010-566.810
[illegible]

MISSIRA Tel. 010-592.625
Source
Regia di D. Hess con B. [illegible], G. Pallrow
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-254.18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,30; 21,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi [illegible] **sull'amore** regia F. Apolloni con E. Aboyoni, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22,50; 1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harrison's [illegible]
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Scary movie 2
Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Mari del Sud
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. [illegible] V. Abril
Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
[illegible]
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.62.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Bellagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
[illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. [illegible] 010-564,849
La pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. [illegible] (v.m. 18)
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
The last september
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Non [illegible] intelligenza artificiale [illegible] **II.**
Spielberg con H. J. Osment, J. Law.

[illegible] Tel. 010-[illegible]
Save the last dance. Regia di T. Carter con J. Sides. Or.: 15
Codice Swordfish. Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.481
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE [illegible].010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
La vita è tranquilla
regia di R. Giordulan con A. A. Ascaride e G. Meylan
Or.: 21

[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22:30.
Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

AMBRA JOVINELLI
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e [illegible]

SUPERGA
Tel. 0185-307.61
OGGI RIPOSO

[illegible]
A. I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osmant e J. Law
Or.: 15,30; 18,10; 22

MIGNON.
Tel. 0185-309-694.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0185-41.505
[illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
[illegible] RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
[illegible]

DANTE Tel. 0183-283520.
Oggi riposo
CINE[illegible]PERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel.0183-[illegible]930
Oggi riposo

[illegible]
CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Moulin Rouge
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]
CRISTALLO
Tel. 0184-205049
[illegible] riposo

[illegible]
ARISTON Tel. 0184-506.060
Scary [illegible] 2
Ore 15,30-22,30 [illegible] (primi due [illegible] comprendono dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] Tel [illegible]050
Bellagor, Il fantasma del Louvre
Ore 15,30-22,30
Lire [illegible] (primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per accademia della canzone
[illegible]
Tel. 0184-[illegible].
Chiuso fino a sabato 20
[illegible]
Tel. 502822
Ravanello pallido
Or [illegible] 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TAMARIX. Tel. 0184-597820.
[illegible]**o pallido**
Orari (indicativi): 15,30, ult. 22,30. Lire 1[illegible] (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Mari del [illegible]

LE

Una scena tratta dal film «Belfagor»: torna il celebre fantasma del Louvre

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racco[illegible] di Brian Aldiss è nato da un progetto di Stanley Kubrick. Il [illegible] film di Steven Spielberg [illegible] ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. [illegible]
ALLA RIVOLUZIONE SULLA [illegible] **CAVALLI.** Commedia drammatica. Vincitore del festival [illegible] Locarno, il film di Sciarra narra la storia [illegible] due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, [illegible] mettono [illegible] viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzio[illegible] garofano» di Lisbona. ●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebre fantasma [illegible] Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Jhonny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●
BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che [illegible] in maniera apparentemente [illegible].
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] [illegible] di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. [illegible]
CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che [illegible] contendono le strade di Los Angeles con gli automobilistiche clandestine notturne. ●●
HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo [illegible] viene mandato in Jugoslavia [illegible] seguire un conflitto: egli scompare, [illegible] moglie decide di andarlo a cercare. [illegible]
JURA[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano [illegible] dinosauri: [illegible] questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del [illegible]20 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese; la giovane Myra s'invaghisce [illegible] [illegible] ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●
LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe [illegible] racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. [illegible]
[illegible] **DEL SUD.** Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente dei Broncoviz, torna alla regia con la [illegible] di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [illegible] partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde [illegible] cantina. Lui [illegible] Diego Abatantuono. [illegible]
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una [illegible] [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano [illegible] Luhrmann pre[illegible] lo [illegible] al festival [illegible] Cannes. [illegible]
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con fa miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic [illegible] ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammati[illegible]. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]
PAUL, NICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di [illegible] ●●●
IL [illegible] [illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di [illegible] Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta di un [illegible] costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e [illegible] esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
[illegible] [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora [illegible] un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] rapporto tra un ragazzo [illegible] colore [illegible] una ragazza ballerina classica. ●●
[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano [illegible] dinosauri: [illegible] questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia [illegible] film horror. [illegible]
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. ●●●
[illegible] **A KANDAHAR.** Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

CINEMA

AMICI DEL CINEMA
Tabù-Gohatto. Regia di N. Oshima con T. Kitano e R. Matsuda Or.: 21,15.

L.B.L. LUMIERE
Se tossi in te. Regia di G. [illegible] con [illegible] Solfrizzi e F. De Luigi Or.: [illegible]

[illegible] Tel. [illegible].640
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica [illegible] Concerto sinfonico diretto da R. [illegible], solista violino M. Guarta [illegible] di Britten, Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20.30; domenica 15.30. Platea 50.000, galleria 30.000, [illegible].000).

POLITEAMA [illegible] OGGI RIPOSO. Da giovedì 18 Shalin Monks: [illegible] Cina e mistero e la magia dei monaci [illegible] ideato da J. [illegible]. Ore 21. [illegible], poltrone 35/2[illegible].

[illegible] **ALE - Teatro della** [illegible]rid. Pren. per «L'[illegible] perestè» di M. Cognolato e E. Pagni, F. Solari, J. Farini. Prezzi 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20 in apertura da venerdì 19 ore 20,30.

TEATRO [illegible] **- Sala Dino.** Aperta la vendita [illegible]. Orario casse ore 10-13 e 16-20.

TEATRO [illegible] **TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.** «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. [illegible] Ore 21. Prezzi [illegible] 20.000, replica 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ROSSA'. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita ab. e biglietti spett. Or. casse 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MO[illegible] OGGI RIPOSO [illegible] Barni, U. Dighero, G. Galiano, O. [illegible] e C. Signorini leggeranno «Saltimbanco», il nuovo libro di S. Benni. Or.: 18,30 ingresso libero.

[illegible] **ENTALE.** [illegible].

L'ORCHESTRA «GENIO & PIERROTS» A LE CHAT DI SAVONA, RITMI COUNTRY AL MEZZALUNA, LAP DANCE AL PIRATA

Notte tra live e musica soft

Feste della birra in molti pub della provincia

«Mercoledì singles» al Manila Club ed «Black Stage» in concerto al Mezzaluna di Alassio, lap dance al Pirate e liscio-revival a Le Chat di Savona, musica dal vivo e musica soft d'ascolto nei locali della Riviera. Questi i suggerimenti per la serata e la notte in Riviera.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (festa della birra in settimana) e al discobar Invidia.

CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

[illegible] Nuova latina e La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] Al Med Café serie sais tv via satellite per calcio «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al [illegible] Pub.

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

COSSERIA Musica live dei «Mi[illegible] Tirith» al The Killer's Inn in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Si balla [illegible] orchestra tutti i mercoledì [illegible] al dancing Le Chat, questa sera sono di scena «Genio & Pier[illegible] vincitori del premio «Il telefono d'oro» di Radio Z, l'emittente specializzata nel passaggio dimusica da ballo. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Banzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (birra) e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata Sbarbaro. Al via i corsi di Salsa alla Società operaia cattolica di via Famagosta.

[illegible] Musica e «motoincontro» al Sinto Galeskha di Portovado.

VADO Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Café, Vanilla Café, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Café, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Café. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

[illegible] Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. [illegible] della birra all'Iguana.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Streep-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Café e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a Le Ruote, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica al Guitarnà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Capriccio, al Mister Michetta.

ALASSIO Musica live dei «Black Stage», rock, west coast e country, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con «mercoledì sera riservato ai singles». Band live all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlot, al The Victorian Pub (Festa della birra), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dublinor Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamenco, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica dal vivo e birra Ockoberfest [illegible] le sere al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamus, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valleria.

[illegible] Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.

[illegible] Ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]

Musica dal vivo questa sera all'osteria Mezzaluna di Alassio

● Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al num[illegible] 019/626058 o telefonare allo 019/624256

TRE GIORNI GRANDE FESTA PER LA CONFESERCENTI

Grafici e funghi sopra il Priamar

SAVONA

La Confesercenti della provincia di Savona festeggia i trent'anni di attività al Priamar, al Palazzo della Sibilla, il 19, 20 e 21 ottobre con [illegible] tre giorni di grafica, moda e gastronomia. Ricco [illegible] programma. Venerdì 19 [illegible] 10 apertura della rassegna grafica «Dalla matita al mou[illegible] per le scuole [illegible] dalle 16 alle 18, apertura al pubblico. Alle 17 ci sarà l'assemblea provinciale dell'Anva (glioperatori su aree pubbliche) [illegible] alle 21, alla sala della Sibilla, sarà presentato «Divagando lungo le strade del commercio», [illegible] novità editoriale con testi [illegible] Danilo Bruno e disegni di Roby Ciarlo, che affronta l'evoluzione del commercio dall'età della pietra agli albori del [illegible] secolo [illegible] nella provincia di Savona.

Sabato [illegible] dalle 10 alle 23 apertura della rassegna e, [illegible] 15 alle 18, convegno nazionale Federpubblicità con interventi del presidante nazionale Francesco Miscioscia e del segretario nazionale Mauro Covino, mentre la giuria esaminerà le opere della rassegna grafica. Alle 20,30 sfilata di moda «Trent'anni [illegible] costume: 1971-2001, moda e modi [illegible] essere», [illegible] musica dal vivo. Subito dopo premiazione di «Trent'anni di Confesercenti» e alle 22,15 Cocktail. Alle 22,30 cena [illegible] gala, [illegible] prenotazione, nella suggestiva atmosfera delle «scellette» del palazzo della Sibilla.

Domenica 21 dalle 10 alle 18 apertura della rassegna e mostra micologica «Andar per funghi sul Priamar di Savona», a cura del Gruppo micologico Imassi. Sempre al mattino [illegible] possibile visitare la mostra grafica. Alle 13 pranzo (sempre su prenotazione) «I funghi sul Priamar» e alle 17 premiazione della rassegna grafica. Alla stessa ora anche premiazione della mostra micologica. I fungaioli che vorranno partecipare do[illegible] presentare i loro ghiotti trofei entro le 15. [s. p.]

Il Priamar ospita la grafica

ETA' MEDIA 18 ANNI. SI SONO FATTI NOTARE NELL'AMBIENTE UNDERGROUND

La band che emerge da sotto

Esce il primo Cd dei savonesi «Night Cloud»

I giovani componenti della band savonese «Night Cloud», ex «Pair of shoes»

SAVONA

Suonano insieme da un anno, appu[illegible] hanno già trovato quella sintonia necessaria per [illegible] notare. Dalla fucina musicale [illegible] emergono i Night Cloud, ex «Paio di scarpe» (in inglese faceva più impressione, «Pair of shoes»). La «boy band» (hanno tutti 18 anni) ha autoprodotto il suo primo Ep, sbarcato con non poche difficoltà in alcuni negozi di musica di Savona.

In pochissimo tempo i Night Cloud si [illegible] fatti notare nell'ambiente underground savonese con uno stile personalissimo che mescola hard rock, progressive e musica classica. Si sono esibiti dal vivo senza parsimonia in tutta la provincia, si sono piazzati secondi al concorso «Sband» organizzato dal locale Ju-Bamboo.

Ora arriva il primo mini Cd, che può essere richiesto anche via e-mail (nightcloud666@hotmail.com). Sei gli elementi della band: Gabriele Borgna voce, Daniele Rauso batteria, Filippo Salvarani basso, Simone Piccolini tastiera, Daniela Farro e Massimiliano Seghesio chitarre. [gi. ob.]

«SCARPETTE ROSSE»

Corsi di danza per Cengio e Millesimo

CENGIO. Dopo la pausa estiva, la scuola di danza del Comune di Cengio, con succursale a Millesimo, «Scarpette Rosse», ha riaperto i corsi per l'anno accademico 2001-2002. Con [illegible] serie di novità.

In programma, infatti, figu[illegible] corsi di gioco-danza per i più piccini, propedeutica per gli allievi dai [illegible] ai 7 anni, classico per principianti medio avanzato, moderno e jazz e corsi serali per adulti. La scuola prepara anche futuri ballerini per esami di ammissione ad Accademie di danza italiane e straniere.

Da quest'anno, inoltre, «Scarpette Rosse» si presenta rinnovata anche e soprattutto sotto il profilo della professionalità aggiungendo alla già ottima preparazione degli insegnanti, ulteriori conosc[illegible] acquisite attraverso i vari sta[illegible] estivi con insegnanti conosciuti a livello europeo, quali Silvio Oddo, Dom Marassjca, Monteverdi, Morselli, Pierin Caroppo. [l. b.]

NOVITA' DELL'AUTUNNO

Alla Genesi arriva il tango e balli caraibici

SAVONA. Tango argentino, danza del ventre, balli caraibici sono tra le novità che lo studio d[illegible] Genesi di via Nizza a Zinola propone per l'autunno. Lezioni serali per dare l'opportunità a tutti di imparare quelli che stanno diventando dei [illegible] «must» per la notte.

Si tratta di balli antichi, fascinosi e sensuali che possono però essere ballati anche per diletto, non solo per la «conquista». Alla danza [illegible] ventre è abbinata anche una speciale tipo di ginnastica dolce che porta al rilassamento, all'uso della respirazione, alla fluidità dei movimenti. I balli caraibici sono invece ingredienti diversi per una serata in allegria e in compagnia.

Il tango infine, «un pensiero triste che si balla», è invece la massima espressione del gioco della seduzione, una seduzione accompagnata dalla musica triste e sensuale che parla di amori tragici e Pampas. [s. p.]

MOSTRE & ARTISTI

SAVONA
Martin Mystére

«Martin Mystére ed i misteri della Liguria», mostra per la seconda edizione del premio di disegno e fumetti da venerdì presso palazzo Nervi. In mostra i lavori di 21 istituti d'arte, quasi 500 tavole e migliaia di vignette realizzate da 55 giovani disegnatori.

SAVONA
Ceramiche dal carcere

Esposizione di ceramiche e disegni realizzati all'interno della casa circondariale di Sant'Agostino a Savona. Mostra, sino al 27 ottobre, presso il salone parrocchiale di S.Maria Rossello.

[illegible] M.
Randazzo alla Osemont

Opere di Elio Randazzo in mostra presso la galleria «Anna Osemont» in via Colombo ad Albissola Mare, visite [illegible] al 21 ottobre. «Realtà di Rocco Borella» presso la saletta del bar Testa sino al 5 novembre.

FINALE L.
Archeologia a Finalborgo

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: martedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

FINALE L.
Marsiglia da Valente

Si intitola «Purezza contaminata» la mostra di opere in acrilico e feltro di Vincenzo Marsiglia [illegible] programma sino il 25 novembre alla galleria Valente di via Barrili a Finale.

TOIRANO
Concorso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al terzo [illegible] artistico «Colori d'autunno» organizzato a Toirano dall'associazione «Lo Schizzo» di via Polla. Il concorso è aperto a pittori, scultori, ceramisti e fotografi. Le opere dovranno essere consegnate entro il 20 ottobre presso la sede dell'associazione. Premiazioni domenica 28.

SAVONA
Torretta e Podestà

«L'arte per l'arte», esposizione di 18 piatti realizzati dal Lions Club La Torretta di Savona. Mostra sino al 31 ottobre in Pinacoteca e Savona. Personale di Renato Podestà al palazzo [illegible] Azzario del Santuario, [illegible] al 4 novembre.

PALLARE
Dal «Moro» arriva Dana

Al circolo enogastronomico «Le Stanze del Moro» prosegue la mostra personale della giovane pittrice savonese Dana, intitolata «Il viaggio». La rassegna confermerà i progressi e la qualità di un'autentica malinconica simbolista, tra minimalismo e materiali «poveri».

ALBISSOLA M.
Borella alla Testa

Alla saletta del bar Testa di Albissola Mare prosegue la mostra «Realtà di Rocco Borella» che durerà sino al 2 [illegible] bre. La mostra comprende lavori in ceramica realizzati allo studio Ernan di Albisola e opere pittoriche del maestro genovese. Di Borella scrive Milena Milani: «Il mio [illegible] Leonardo Siniscalli, poeta e ingegnere, direttore della rivista "Civiltà delle macchine", già negli Anni '50 mi aveva parlato di Rocco Borella. Se ne era interessato anche il critico Umbro Apollonio e poi Carlo Emilio Gadda. Tra gli artisti liguri Scanavino, Caminati, Fieschi, Mesciulan, Oberto spiccava questo anticipatore di avanguardie, controcorrente in ogni senso».

[illegible]
Bozzano a Pozzo Garitta

Sino al [illegible] ottobre al Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta sono esposte le opere di Bozzano. Le ceramiche si possono vedere [illegible] 17,30 alle 19.

ALASSIO
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

[illegible]
Personale di Risso

In viale del Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

[illegible]
Cerminara a Cambiaso

Opere di Sara Cerminara fino al 19 a Villa Cambiaso ed opere di Anna Bonifacino fino al 27 a Villa Barrili.

[illegible]
Mistero Sacro

«Mistero Sacro», personale di Anna Maria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo.

CONVINCE LA GIOVANE CERAMISTA DI COSSERIA

Le opere di Silvia Faggion conquistano anche i critici

COSSERIA

Ha appena [illegible] anni e la passione per l'arte le nutre sin da ragazzina. Silvia Faggion di Cosseria; nonostante la giovane età ha alle spalle un lungo ed interessante curriculum legato al mondo delle mostre, dove ha presentato decine di sue opere.

Diplomata al liceo Classico Calasanzio di Carcare, [illegible] Faggion ha partecipato a corsi e specializzazioni per affinare la [illegible] grande passione, quel[illegible] delle decorazioni su [illegible] ceramica, vetro, tela e stoffa. Ha preso parte ai corsi di Storie e tecnica del [illegible]ro e di chimica dal restauro alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. [illegible] lezioni della Cooperativa Ceramica Antica Mondovì tenute dai maestri Andrea Contri e Piero Billò e, [illegible] giugno scorso, ha conseguito la specializza[illegible] in Tecnico delle lavorazioni ceramiche. Non solo, ma per migliorare ulteriormente le sue doti pittoriche segue gli insegnamenti [illegible] pittore cairese Gianni Pascoli.

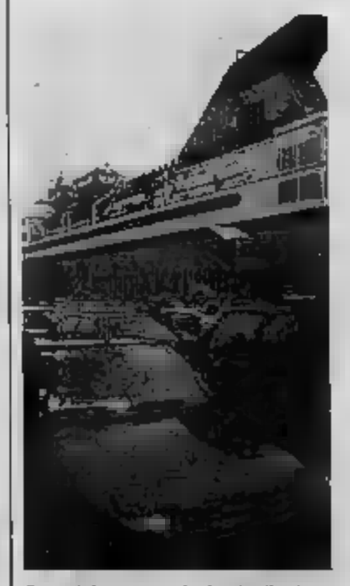
Silvia Faggion ha esposto le proprie creazioni in varie [illegible]g[illegible] e manifestazioni, quali le collettive di Cosseria, la Fiera dell'Artigianato di Primavera di Mondovì, la rassegna a Cuneo, e nell'estate scorsa sempre a Cosseria, ha allestito al suo prima personale di ceramiche, ottenendo i favori di critica e pubblico. [illegible] sue opere [illegible] tinte e dai soggetti delicati rendono i materiali su [illegible] lavora autentici pezzi da collezione.

Amore, passione, grande tecnica e professionalità, le caratteristiche delle sua attività che fanno della giovane ceramista una speranza nel mondo dell'arte. [l. b.]

DA SAVONA PARTIRANNO DIVERSI COLLEGAMENTI SPECIALI DELLA CORSI FERRIES

Calvì ospita il Festival del vento

Musica, teatro, e scambi culturali tra l'isola, l'Italia e la Francia



Festa del vento con la Corsica Ferries

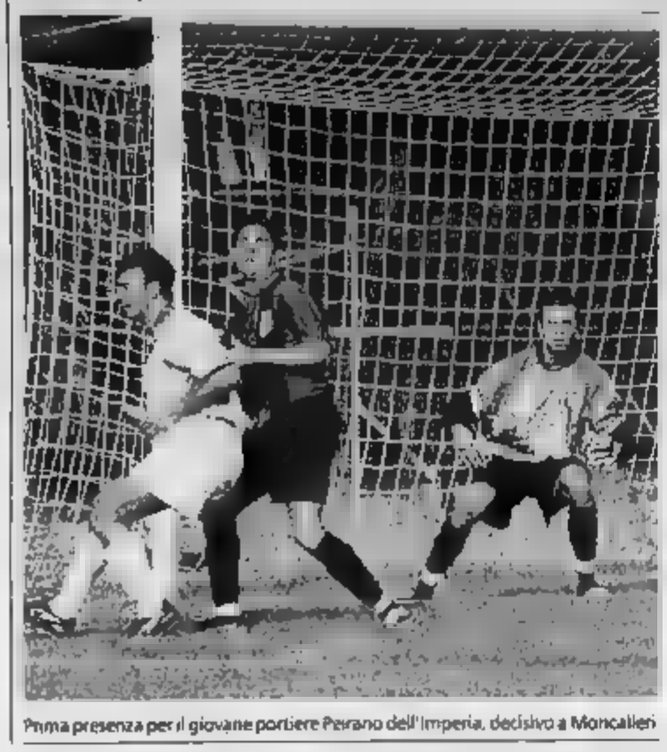
SAVONA

Per nove giorni, dal [illegible] al 28 ottobre, Calvi e la Corsica diventano teatro di uno scambio intenso e gioioso di conoscenze e di talenti: cinquecento personaggi tra artisti, sportivi ed esperti scientifici si metteranno a disposizione del pubblico di oltre trentamila visitatori [illegible] Festival [illegible] Vent - Festivento. Corsica Ferries, la compagnia non sovvenzionata di traghetti che collega il continente (dalla [illegible]ia e dall'Italia) con la Corsica affianca anche quest'anno il proprio marchio alla decima edizione [illegible] kermesse.

Per l'occasione, Corsica Ferries organizza il [illegible] ed il 27 ottobre una corsa speciale Savona-Calvi portando i turisti italiani che partecipe[illegible] al Festival. [illegible] la [illegible] del 26 ottobre, dedicato all'evento da [illegible] qui bouge», Pascal P. Lota, presidente della Corsica Ferries e Serge Orru, presidente del Festival du Vent inviteranno gli organizzatori e i promotori dell'evento a bordo della [illegible] M/N Mega Express Two, ancorata nel porto di Calvi [illegible] more del Festival e per favorire gli scambi con la Corsica.

Patrocinata [illegible] Isobelle Autissier e [illegible] FIHD (Fédération Internationale des Ligues des [illegible] de l'Homme), il Festival Du Vent giunge alla sua decima edizione, proponendo un programma mozzafiato. Raccoglie manifestazioni aeree, nautiche, conferenze [illegible] esposizioni [illegible] anche musica, teatro di strada e scultura plastica. Uno spazio dedicato alla «Festa in [illegible] propone delle animazioni per i bambini ed i ragazzi.

Questa pluridisciplinarità trova un denominatore comune nell'espressione della libertà, l'immaginazione ed il gioco, rappresentati dalla metafora del vento che esalta la vita. La manifestazione unica in Europa per il suo eclettismo, ha come obiettivo la promozione di arte, scienza, sport, progresso umano. [s. p.]



Prima presenza per il giovane portiere Peirano dell'Imperia, decisivo a Moncalieri

TRA I MIGLIORI DELLA DOMENICA QUATTRO GIOCATORI DEL SAVONA, TRE A TESTA PER L'IMPERIA E LA SANREMESE

«Nazionale», Di Gioia è il leader

Terza presenza consecutiva per il biancoblù

Roberto Baglietto

E' stata la domenica della qua- Savona alla Sestrese, ma anche del ritorno in auge dell'Imperia, mentre la Sanremese pur sconfitta non è dispiaciuta al cospetto del Canavese capolista. Ecco così che la nostra Nazionale della settima- pur contando su ben quattro biancoblù, in primo piano anche due terzetti a testa per le compagini del ponente. Per il Vado, malamente sconfitto a Borgosesia, una sola «nomination».

Tra i pali il giovane Peirano dell'Imperia, bravissimo nel dire di no ai molti tentativi dei Moncalieri di andare a segno. Curiosità: anche la settimana scorsa il portiere era nerazzurro, ma si trattava dell'esperto Minori.

In difesa, sempre senza poter molto tenere conto delle reali posizioni in campo, due sanremesi e due savonesi. Con il granatiere Giuntoli, torna in squadra il giovane Cassaro che stavolta schieriamo sulla linea dei difensori: sette giorni era stato alla ribalta fra i centrocampisti. Per la squadra di Piro, copertina per il giovane De Lucis e per l'inossidabile Di Gioia; quest'ultimo è il primo a conquistare la terza segnalazione su quattro appuntamenti.

Il centrocampo vede l'unico vadese citato, il giovane Forna- tra i pochi a salvarsi a Borgosesia. Con lui, il graditissimo innesto di Bracaloni del Savona, tornato finalmente ai livelli di qualità e quantità che hanno fatto un idolo del Bacigalupo. Poi, Siciliano della Sanremese e Modenese dell'Imperia: quest'ultimo ha anche firmato il gol del successo ne- In attacco, infine, l'altro nerazzurro Bella e il Sala, confermatosi anche contro la Sestrese goleador di razza.

Il Borgomanero tra le «grandi»?

Un girone ai «raggi X» fra tecnici, gol statistiche e le solite accuse agli arbitri

Bruno Monticone

Ha procurato tanta rabbia alla Sanremese, ma quel gol fa storia: è quello con cui Michele Pisasale, domenica, aveva portato vantaggio il suo Canavese a Sanremo. Rete importantissima per la squadra di Frara e particolarmen- significativa per lui: è stato il gol 200» della lunga carriera. Pisasale, siracusano d'origine, ha anni compiuti. Ma non ha ancora perso il vizio del gol. A Sanremo ha segnato su rigore ma, pochi minuti prima, aveva centrato il palo con bel colpo di testa.

Frara, tecnico del Canavese

MAZZEI-GOL In gol è andato anche Mazzei, attaccante del Fucecchio, girone D. E questo, invece, può avere fatto piacere alla Sanremese. Perchè? Perchè tra le tante voci che ci sono in questi giorni proprio Mazzei, tra l'altro Imperia qualche stagione fa, potrebbe vestire la maglia biancazzurra.

Dopo quello, un po' atipico, di Imperia, tra Bencardino e Cavallaro, altro cambio della guardia in panchina: la Castellettese è passata da Fiorenzo Roncari a Corrado Cotta. E la «legge» che vuole vincente un nuovo allenatore ha funzionato, sia pure a metà, per la matricola piemontese: il pareggio contro la capolista Cuneo, per una squadra reduce da due sconfitte consecutive (Trino e Canavese), va considerato alla stregua di una vittoria. «Avviso di burrasca», invece, per Stefano Loviscio, tecnico del Casale, reduce da deludente pareggio interno con il Casale. Mario Robbiano, direttore generale nerostellato, non l'ha mandata a dire: «Peggio di così è difficile esprimersi. Il peggior Casale visto quest'anno», ha tuonato. E, alla vigilia di un trittico di trasferte a rischio (Borgomanero, Voghera e Verbania), il messaggio sa di avvertimento. Sembra ancora salda, invece, la posizione di Bortolas al Moncalieri anche se la squadra torinese, nelle ultime tre domeniche, contro squadre liguri (Vado, Sestrese, Imperia), ha raggranellato solo un punto. Ma Bortolas, partito ad handicap, in estate, in una situazione societaria difficilissima («Il Moncalieri era solo un progetto teorico», ha detto qualcuno), ha conquistato, nonostante tutto, un buon credito riuscendo ad evitare che la sua squadra, un «mix» di giovanissimi raccolti attorno ad un paio anziani, diventasse le squadra-materasso del torneo. E ben più salda appare, ora, la panchina di Fabrizio Viassi alla matricola Trino: partito malissimo, subendo valanghe di gol con la sua difesa «maglia nera» del girone (poco invidiabile titolo ora caduto Sestrese), il Tri- sembra essersi ripreso bene tanto da non incas- gol da tre partite.

GLI PAREGGI Non vin- quasi ma d'accordo, ma neppure perde. Accade al Valle d'Aosta che, su sette partite di campionato, ne ha pareggiate ben sei (con l'aggiunta di una vittoria). Un record. Tra l'altro il Valle d'Aosta, guidato in panchina da Giorgio Benedetti, con il Derthona - squadra sorpresa in questo senso - l'unica formazione del girone A non avere mai perso.

Canavese, Ivrea, Cuneo e Savona, le «grandi» del girone, sono avvertite. Alla lunga potrebbe piombare, in zona-promozione, un ospite inatteso: il Borgomanero. A fare la previsio- lo stesso allenatore di una delle due attuali capoliste, l'Ivrea, reduce da un netto 3-0 proprio al Borgomanero: «Nonostante il passivo detto, un po' sorpresa, l'allenatore dell'Ivrea Salvatore Iacolino - il Borgomanero ha confermato di essere una squadra molto buona. Alla lunga potrebbe uscire e diventare una delle candidate ai primi posti della classifica». Sarà buon profeta?

Bergantin-gol per l'Ivrea

Alla vigilia dell'ultima giornata era stata la Sanremese a prendersela con certe direzioni arbitrali. Domenica sera le polemiche più dure arrivate dal Valle d'Aosta, per il rigore del bomber Giulietti con cui il Casale ha pareggiato: «Ancora una volta abbiamo pagato a duro prezzo le decisioni dell'arbitro. Nell'azione che ha portato al rig c'era, piuttosto, un fallo di Giulietti sul nostro Pessiona», ha detto Benedetti, mister valdostano.

UN DERBY «SOFT»

OGGI LA GARA D'ANDATA: SPAZIO ALLE SECONDE LINEE

C'è Savona-Sanremese ma è solo Coppa Italia

SAVONA

Pomeriggio di «revisione», ieri per il Savona: mister Tufano, il massaggiatore Bordo e il dottor Barlacco hanno fatto la conta dei disponibili e soprattutto il punto sull'incidente toccato Aloe. Le notizie sono tranquillizzanti comunque oggi per Savona-Sanremese di Coppa Italia (via alle 15) andrà in campo il Savona-due, ovvero giocheranno gli atleti che, solitamente, non partono da titolari.

«E' un momento particolare del campionato, - dice Tufano - noi siamo lì, pronti ad approfittare di ogni passo falso avversario e a muso duro. Cercando di mantenere il passo dei tre punti». Tufano non lo dice ma teme più gli scontri teoricamente «facili» che non gli impegnicleu. Oggi intanto arriva la prima gara di coppa con la Sanremese sconfitta domenica Canavese: è sensazione unanime di questo torneo importi poco, anche se perdere non piace a nessuno.

Tufano ha la possibilità di schierare tra i pali Ghizzardi; in difesa Cappanera si sorbirà i 90' guidando i giovani come Cocito e Piccolo che avranno una maglia importante da indossare. Poi, tempo pieno per Alessio Bisio, Barone e Bracaloni mentre Di Gioia «respirerà» in panchina. A riposo Biffi che ha il compito di guidare i biancoblù in questo difficile campionato (anche se qualche volta è il caso di prendere lui stesso per ...)

Lamberti e Pelullo sono lì per una maglia: sarà Tufano a decidere. il derby in tono minore servirà anche a collaudare Lupo, Perrella, Lucis, Iacono, Tozzi Borsoi (e se fosse a grande mediano d'attacco?), Cairo, Contino, Termine, Ognjanovic, un Sala dal piede-dinamite, Farris e un «'84» pescato dagli Allievi... [n. d. m.]

I biancazzurri

Anche Cichero punta sui giovani

SANREMO

Due squalificati, Grillo e Iannolo, nella Sanremese che ore 15), al «Bacigalupo», affronta il Savona nel match di andata dei trentaduesimi di finale di Coppa Italia. Mu Grillo e Iannolo non saranno, probabilmente, gli unici assenti «eccellenti» nella Sanremese che, nella trasferta di oggi, dovrebbe mancare di alcuni titolari: sicura l'assenza dell'argentino Galoppo, volato a Buenos Aires, subito dopo la partita di domenica, a conoscere la sua secondogenita appena nata; Ferrara, poi, è sempre infortunato e non dovrebbe recuperare neanche oggi; probabile anche la concessione di un turno di riposo a Calabria, «semprepresente» in campionato (al suo posto potrebbe giocare Materazzi, squalificato in campionato, non in Coppa). E non è escluso, tra i pali, il ritorno del giovane Paduano. La Sanremese, che si è ancora allenata ieri pomeriggio e raggiungerà Savo- solo nel primo pomeriggio di oggi, dovrebbe approfittare di questo derby di Coppa Italia per alcuni «test» in vista della ripresa del campionato (la Sanremese, domenica, è chiamata alla difficilissima trasferta sul campo del Cuneo) e per far scendere in campo chi, finora, ha giocato meno nelle prime sette giornate del campionato.

A dirigere il derby di oggi sarà il signor Iannello di Genova. Il match di ritorno si giocherà, invece, nel pomeriggio di giovedì 1° novembre al «Comunale» di Sanremo. [b.m.]

LA MATRICOLA ... RIPARI

DOPO IL «TAGLIO» DI REI, INGAGGIO DI UN CENTROCAMPISTA E VARIAZIONI NEL MODULO

Per il Vado arriva una sterzata nell'organico e sul piano tattico

VADO LIGURE

Andrea Rei ha gettato la spugna, come anticipato ieri da La Stampa, lunedì sera dopo un colloquio con società ha lasciato il Vado. Il centrocampi- preso dalla Grassorutese non ha retto l'impatto con la serie D, e la fragilità caratteriale ha fatto il resto. I rossoblù ora sulle tracce di un rinforzo a centrocampo, un nuovo arrivo che è collegato all'addio di Rei.

Non sarà l'unica ità: mister Eretta modificherà l'assetto della squadra. I recuperi di Donato (jolly utilizzabile sia in difesa che a centrocampo) e D'Asaro sono una della chiavi di lettura. Maggiore copertura dietro con l'inserimento di un difensore. Il centrocampo è quello meno interessato a questo tipo di discorso. In attacco invece si cercano alternative: al fianco Prestia s'è l'idea di collocare un brevilineo veloce come Schipani o in alternativa Santanelli.

Soluzioni modificabili in- fortuni e squalifiche. Per esempio domenica con la Castellettese (gara da vincere tutti i costi) non ci sarà Bonadies (squalificato) mentre è in forte dubbio la presenza di Santanelli che contro il Borgosesia ha accusato na distorsione. In pole position ci sono il recuperato Donato e l'ex sestrese Cocchella. Una formazione vicina a quella che domenica giocherà contro la Castellettese potrebbe essere questa: Cancellara; D'Asaro, Coghe; Noris, Donato, Panucci; Cocchella, Fornaro, Minetto, Prestia, Schipani. Gli allenamenti in settimana potran- fornire le indicazioni decisive. [en. for.]

BRAGNO-VENTIMIGLIA PER LA COPPA

E' programmo oggi Bragno-Ventimiglia, incontro di ritorno dei quarti finale della Coppa Italia. La partita, che avrà inizio alle 15,30, vede i padroni di sa favoriti dopo pareggio (1-1) maturato sul terreno dei frontalieri quindici giorni fa. Al team del presidente Perraro infatti sufficiente anche lo 0-0 per superare il turno. Ma i valbormidesi devono fare i conti con diverse assenza quella del portiere Bellè (sostituito da Turco), Baccino (squalificato) e Scanu (infortunato). Ospiti in formazione tipo anche se l'incontro occasione ideale per mettere in campo qualche giovane della rosa. Oggi si giocano anche due incontri della seconda fase di Coppa Liguria che coinvolgono compagini savonesi e della provincia di Imperia: per il girone A è in programma (20,30) Riviera Fiori-Don Bosco Valle Campo mentre per il girone B (15,30) si gioca Borgio Verezzi-Speranza che è curiosamente il remake della partita di campionato giocata domenica e vinta dalla compagine di Lisena. [g. o.]

QUARTA EDIZIONE RISERVATA AL CIRCUITO DESTINATO ALLE CATEGORIE ESORDIENTI, RAGAZZI E JUNIORES

Per i giovani sulle Riviere sarà sempre Buon Vento

Una conferma in grande stile per l'appuntamento con le gare «a tappe» dedicate ai vivai

E' stato presentata la quarta edizione del circuito di nuoto «Buon vento tra le Riviere», organizzata dal Centro Sportivo Italiano e che ospitata, da dicembre a maggio, da d impianti liguri. La manifestazione è valida per l'accesso alla fase nazionale della «Joy Club» e comprenderà sei prove che si disputeranno nelle piscine di Alassio, Cairo, Savona, Bordighera, La Spezia, Chiavari e finale prevista nella piscina di Alassio sabato 25 maggio.

Il circuito è riservato agli Esordienti A e B, Ragazzi e Juniores con batterie che suddivise per età e con le batterie che assegne- ai primi tre classificati un determinato punteggio (dai 20 ai 10 punti). Ovviamente parteciperanno alle finali coloro che avranno totalizzato il maggior numero di punti nelle varie prove. La prima delle quali è in programma ad Alassio il 1° dicembre; poi arrivederci nell'anno nuovo con tappe a Bordighera del 19 gennaio alla quale seguiranno quella di Cairo Montenotte (10 febbraio) e Savona (10 marzo). Nelle varie tappe in programma gare diverse.

In quella di apertura i giovani nuotatori, provenienti da tutta la Liguria, si cimenteranno nei 50, 100, 200 libero, 50, 100 e 200 oltre nella staffetta stile libero. Nella prova imperiese invece di 100 e 200 dorso, 50 e 100 farfalla e 4x100 stile libero. Poi nella terza prova ecco ancora i 50, 100 e 200 stile libero, 50, 100 e 200 rana e la 4x50 misti. Il quarto appuntamento vedrà cimentare i giovani atleti nei 50, 100 e 200 dorso, 50 e farfalla e nella 4x100 misti. quinto incontro 50 stile libero, 50 dorso, 50 farfalla, 50 rana e nell'ultimo ecco invece 100 stile libero, 100 dorso, 100 farfalla, 100 rana e la 4x100 misti.

Nella precedente edizione sono emersi buoni risultati, sia a livello, individuale, che a squadre. La manifestazione è il fiore all'occhiello dell'interesse natatorio del Csi ed stata fortemente voluta dal presidente regionale Aldo Monaci e dal presidente provinciale di Savona, Luca Castellaro, Coordinatore tecnico regionale della manifestazione invece Laura Marzia. La manifestazione organizzata dal Csi è una delle tante in programma per i giovani nuotatori nella stagione indoor nelle quale trovano spazio un sempre maggior numero di eventi. [g. o.]

GOLF: LA ...TA COMUNE DI VILLANOVA

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda. Nel week-end si è disputata la «Coppa Comune di Villanova» che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Paolo Buffa (70) che ha avuto la meglio su Ida Oggioni (71). Nella Seconda Categoria invece è salito sul gradino più alto del podio Donatella Manera (70) che ha preceduto Roberto Fabbri (73). Infine nella Terza Categoria affermazione di Stefano Previti (72) che ha avuto la meglio su Chiara Levoni (73). Primo lordo della gara, che ha registrato un alto numero di adesioni, è stato Mimmi Guglielmone (77) mentre primo dei Seniores è risultato Nino Lucchesi (72). Nel «Trofeo Thomson con Cigolò», 18 buche stableford, affermazione Luca Vigliani (38) davanti a Franca Vigliani (38). Giuseppe Chillemi si è imposto nella Seconda Categoria (38) precedendo Roberto Morgandi (37). Infine nella Terza Categoria il suc- è andato a Riccardo Chinetti (41) davanti a Bruna Costa (38). Prima Lady è risultata Luisita Accinelli (36). [g. o.]

BALON

SCOCCA L'ORA DELLE FINALI PER I TITOLI ITALIANI

Sciorella, cresce l'attesa E' l'ora X anche nei minori

Sta per iniziare il grande fine settimana del balon, con il programma incentrato sulla prima finale del massimo campionato di pallapugno 2001.

bato alle 16 a Monticello d'Alba l'imperiese Alberto Sciorella, autentico orgoglio di una tradizione figure ad altissimo livello, cercherà di strappare la vittoria alla Subalcunese di Giuliano Bellanti che ha ottenuto il «passo» per la finale vincendo sabato scorso lo spareggio di semifinale contro la Maglianese di Paolo Danna.

Ma i riflettori domenica scorsa non erano solo puntati sul massimo torneo, ma anche su quello cadetto dove a Ricca d'Alba si è giocata la prima finale del campionato serie B. In campo i locali di Gian Luca Isoardi contro l'Astor Ceva di Gallarato. La vittoria è andata forma- zione di casa per 11-4.

La gara di ritorno in programma per domenica alle 15 nello sferisterio di Ceva dove Gallarato cercherà il riscatto per andare alla bella. A dare il suo contributo anche l'imperiese Davide Chiarzo, il centrale della formazione cubana. Sulla partita persa ha detto Gallarato: «Non ho giocato bene per nulla e poi il caldo mi ha tagliato le gambe. Complimenti a Istradi per vittoria, anche se a Ceva sarà una grande battaglia».

Nel campionato di rie si ferma a Cuneo il sogno dell'Eco Savona di arrivare alla finale. I savonesi di Manfredi sono battuti nella partita di ritorno (11-3) dalla formazione locale che è passata alle finale contro il Peveragno. La prima fianale Allievi è andata invece alla Tagge- che ha superato per 8-0 il Cortemilia.

Sciorella contende a Bellanti il titolo di

Ad Andora invece domenica si è svolta la finale di Coppa Liguria valida per il Trofeo Ivo Lanfredi, giocatore della Don Dagnino morto improvvisamente il mese scorso. In campo le quadrette di Don Dagnino e Castelletto Uzzone. Prima del fischio d'inizio è stato effettuato un minuto di raccoglimento. Poi la vinta dal Castelletto Uzzone per 11-3». [r. p.]

SCULTORI ORAFI: SUPERPREMIO PER CELEBRARE I 30 ANNI DI ATTIVITA'

Referendum, Laverboys boss dei pronosticatori

Ancora un exploit dei «vecchietti»... I «Laverboys» mascherati sotto le insegne della Generala non sono altro che lo squadrone del Turin Bar che in questa edizione ha assunto [illegible] riferimento... ma il tarlo del Savona-Goal è rimasto intatto. Colonna vincente: 4-0, 1-2, 1-2, 1-0, 2-0, 1-1. Ordine d'arrivo: punti 44 scheda d2 dei Laverboys; [illegible] Piero Minuto; 38 Giorgio Odenato Albergo Savona; [illegible] scheda uno Guidobono, scheda due Guidobono, scheda dieci Guidobono, scheda quattro Laverboys, Cois Peri, Franco Gismello Baguttino Vado; 32 scheda uno Laverboys, l'Officina di Bruno Rebello; [illegible] Claudia Bertolo, Gianni Bennati, scheda cinque Laverboys; 28 [illegible] Ciarlo, classi terze Guidobono, scheda cinque [illegible] sette Guidobono, Chiara Peri, Marco Peluffo, Patrizia Garelli, Chiesa Peri, Mito Peri, scheda tre Laverboys, Olimpia Cazzulo, Lucio Giorgetti, Franco Minuto, Mimmo Minuto; 26 Mario Varicelli, schede 9 e 14 Guidobono; 24 classi [illegible] Guidobono, schede [illegible] e 13 Guidobono, Domenica Minuto, [illegible] Andrea Penna, Antonio Fazio, Roberto Peri, [illegible] De Nino, Caroline Casanova, Donofrio Vado; 22 classi prima Guidobono, scheda 3 e 11 Guidobono, Fiorenzo Bennati, Maurizio Varicelli, Sonia Balestri, Raffaella Carlini, Flavia Agostini, Mario Gaggero, Franco Peri, Claudio Ferrando.

Classifica per team: 102 Edicola Peri; [illegible] Laverboys; 96 Gruppo Minuto; 94 Gruppo Penna; 84 Media Guidobono; [illegible] Bar Baguttino; 76 Media Ghiglimi; 74 [illegible] Baretto Vasdo, Cral Inps, Edicola Bennati; 72 Bar Bologna Cairo, Albergo Savo- [illegible] 70 L'Officina, Clan Gaggero; 64 Carlini Karate, Bar Mistral Varazze, Speranza Lavagnola; 56 Edicola Rapallino; 54 Wazz Acconciature, Pasticceria Biondi Loano.

Gran Premio Scultori Orafi: in occasione del trentennale di fondazione, lo sponsor Scultori Orafi per voce dei [illegible] proprietari, Benna De Paoli [illegible] Sergio Pellegrini, mette in palio per Natale [illegible] prezioso [illegible] grafo Italia 90 al concorrente che sarà al comando domenica 16 dicembre. L'attuale situazione: maglia rosa con punti [illegible] Laverboys scheda due; 92 Roberto Peri; 86 Laverboys scheda uno. Domani pubblicheremo la classifica dei primi cento [illegible] correnti fra cui Chiara Peri [illegible] 66 punti dopo tre tappe.

Golden Boys [illegible] Sportivo: prossima pubblicazione dell'intera situazione dei Golden, [illegible] dello Sportivo dove [illegible] [illegible] rossoblù Eretta per [illegible] detta legge. Situazione Primi Calci: 450 Biagio Donadio (Finale), 400 Matteo Silleno (Luceto). Pulcini: [illegible] Federica Porta (Vado), 600 [illegible] Marino (Savona). Esordienti: 410 Labrotteria (Speranza), [illegible] G. Luca Zuccaro (Legino). Giovanissimi [illegible] 750 G. Luca Robaldo (Vado), 430 Andrea Forgione (Vado). Allievi: 600 Ciro [illegible] Luca (Legino), 43[illegible] Davide Minuto (Cairese). Juniores: 450 Michele Donofrio (Vado), [illegible] Marco Godato (Legino). [d. d. m.]

La premiazione di Flavia Agostini, vincitrice di tappa, fra i titolari della «Scultori Orafi»

4ª SAVONA GOAL 2002 [illegible] 17 [illegible] 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 21 ottobre 2001

1	IMPERIA - SAVONA	
2	[illegible] - [illegible]	
3	CUNEO - SANREMESE	
4	CAIRESE - BUSALLA	
5	FINALE - FOCE	
6	LOANESE - CASELLESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi [illegible] .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior.....

[illegible] ..... Cognome .....

[illegible] a [illegible] .....

IL MIGLIOR [illegible] E':

GINNASTICA: MARTINA MLAC «STELLA» DELLA FRATELLANZA

A Genova, con l'organizzazione dell'Andrea Doria, [illegible] è disputata la terza ed ultima prova del Campionato [illegible] Categoria Ligure valido per l'assegnazione [illegible] titolo regionale. Un titolo che, va ricordato, è stato assegnato sommando i migliori due risultati ottenuti nel corso delle tre prove.

Nelle Allieve, primo livello, affermazione di Martina Mlac, portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese che si è laureata campionessa ligure con punti 55,20. Secondo posto per Lucia Marasini (Ginnastica Genova) [illegible] punti 45,45 mentre al terzo posto si è piazzata Bianca Parmigiani (Pro Italia La Spezia) che ha concluso con punti 45,45. Seguono poi Elena Maffei (Fratellanza), Chiara Ranocchi (Sampierdarenese) e Jennifer Arena (Pro Italia La Spezia).

Nelle Allieve, secondo livello, vittoria [illegible] titolo ligure per la spezzina Margherita Erario che ha ottenuto punti 71,325. Secondo posto per Anna Profetto (Fratellanza) [illegible] 68,10 punti mentre sul gradino più basso [illegible] podio è salita Cristina Murgia [illegible] Genova) con punti 66,75. [illegible] classifica prosegue poi con il quarto posto di Francesca Marletta (Rubattino Genova) che ha preceduto [illegible] compagna [illegible] squadra Francesca Guarnaccia, Martina Pugliese e Valentina Musumeci entrambi dell'Ansaldo. Nelle Under 15 [illegible] di Silvia Carvelli (Rubattino Genova) con 56,60 punti che ha preceduto tre ginnaste della Fratellan- [illegible]: Barbara Cova (56,45), Samantha Formica (53,95) e Marta Barile(40,40)

In campo maschile nel secondo livello Allievi primo posto per Lorenzo Segretti (Pro Italia La Spezia) che si [illegible] laureato campione ligure con punti 79,10 precedendo Marco Gatti (Fratellanza) con punti 78,40 e vincitore della terza prova. La classifica prosegue poi [illegible] Leonardo Pelagotti (77,25) e Gianluca Battistini (76,15) entrambi della Pro Italia La Spezia che hanno avuto la meglio su Matteo Gatti dalla Fratellanza che ha concluso la sua prova con punti 70,85. La competizione genovese ha messo in luce l'ottima tecnica della ginnastica ligure a livello giovanile. [g. o.]

L'EQUITAZIONE LIGURE ESPLODE GRAZIE A [illegible] RAGAZZE

Carola e Federica Rio delle amazzoni

L'equitazione savonese è uscita a testa alta dai campionati regionali di dressage. Nella foto con l'istruttore federale [illegible] Bianco, le protagoniste del concorso: Carola Ravaschino, [illegible] nel campionato Allievi brevetto [illegible] Futura Barbera argento nel campionato regionale riservato al pony

L'equitazione ponentina, in tutte le sue specialità, [illegible] vivendo [illegible] splendido periodo. L'ultimo esempio sabato e domenica scorsa con i campionati regionali di dressage che si sono svolti alla Società Ippica Genovese. [illegible] ruolo di protagonisti gli allievi del Centro Ippico Country Club di Villanova, preparati dall' [illegible] Italo Bianco.

In particolare, confermando una stagione ricca di soddisfazioni, [illegible] messa in luce Carola Ravaschino. La quattordicenne di Albenga ha conquistato l'oro nel campionato allievi brevetto, mettendo in riga qualificate [illegible] versarie.

Un risultato che ha fatto ovviamente esultare l'istruttore Bianco che afferma: «Carola è davvero in forma smagliante. Un paio di settimane fa ha conquistato l'argento alla Coppa delle Regioni dove erano presenti i migliori rappresentanti a livello giovanile. Insomma, [illegible] è davvero [illegible] talento del dressage e della equitazione ligure».

Alle spalle della Ravaschino [illegible] è piazzata la rapallina Maria Serena Danovaro e [illegible] genovese Sonia Maniscalco. Sempre a Genova, [illegible] nella categoria Pony, si è piazzata al secondo posto Futura Barbera, di Laigueglia, che soltanto di un soffio non [illegible] salita sul gradino più alto del podio conquistato [illegible] Virginia Aste di Rapallo.

Questi risultati [illegible] aggiungono a quelli prestigiosi raccolti da Federica Ameri, [illegible] concorso di Palermo. Il giovane talento è stato particolarmente brillante nella caccia dove ha messo in luce tutta la sua classe. Durante la stagione Federica [illegible] riuscita a sorprendere, per la sua bravura, i tecnici nel concorso ippico di Piazza di Siena a Roma.

Afferma Federica: [illegible] risultati colti in questa stagione, grazie all'aiuto del [illegible] istruttore, [illegible] fanno sperare per il prossimo anno. Dal 2002 ho intenzione di partecipare ai principali concorsi nazionali, cercando di ripetere le buone prestazioni ottenute alla rassegna [illegible] piazza di Siena [illegible] Roma e a quella siciliana». [g. o.]

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione e per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto al terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico e non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza e mano di finanziamenti pubblici in favore delle islamiche legate all'imam Bouchta e se sì di revocarle». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Facce scure e toni esasperati, sera, in Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labolla, in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al p: «Ti ho presi a parole uno dei due mi ha minacciato una bottiglia». Lo scontro, per fortuna gravi

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

, si è concluso con la dei due . Alle otto volanti della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio cinquantina di residenti fuori della grazia Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. punto da minacciare sistema «grande» farsi giustizia da soli, necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una piccante sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '98 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel paese. E sarà rinnovato l'accordo l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni un soggetto che rappresenta se stesso, in dissenso con il console Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha espresso posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, il appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

NON qui per una festa, ma per tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole Torino e della provincia hanno incominciato a marciare in silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, a evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, migliaia chilometri noi, le bombe», aveva detto studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Carnaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Carnaia, i tre fantocci con le tasche piene dollari, Bin Laden, e il premier Berlusconi.

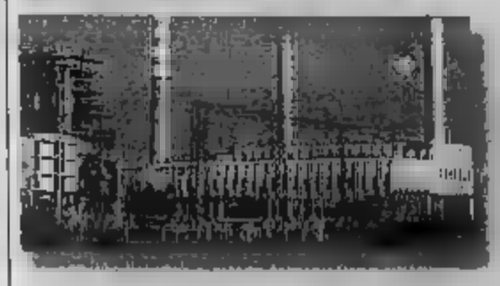
Slogan musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sbarlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, tutti nazionalità zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusco palato servo della Nato».

Il «Nato nel terzo millennio», in corso durante il corteo a Torino incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie il centro congressi cinque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentante del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non contro la popolazione americana, contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E ASSESSORE FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola ha presentato al Comune con un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Risio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», al corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di via Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 31 dicembre non raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

L'Aem è caduta nella verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate le interruzioni senza preavviso lunghe del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del 90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di errore per attribuire la causa all'origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Si sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti a passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. E la nota parla anche dei problemi «non emersi» durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco (tutto il 2000 e i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del 9 luglio), una carenza che la stessa nota dell'Aem dice «sanzionabile dall'Autorità, se ne fosse a conoscenza». Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - non sono i tabulati, ma spesso illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utile, saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve adottarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Giaimo

Si sgancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a dieci metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condominio di sei piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 di via Colle Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita piattaforma. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori. Le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161), sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: è morto all'istante. Seria, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, l'elicottero è trasferito al Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra toglievano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che bene o male sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati invitati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia è stata causata da un errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 erano stati denunciati in Piemonte 77.669 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i orti a Torino sono stati 89 nel '97, 88 nel '98, 80 nel '99, 43 nel 2000 e 22 finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli 803 del 2000. I primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 226 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 66 casi. La maglia nera spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat ha scordato i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore mi scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, e uomini e donne, fare ugualmente garantita in una piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima di invocare la guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, nonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto mi sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato in alcun modo nessun limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, e qualche metro in più per far luogo al sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso Re d'Azeglio e via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare ossiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi presso l'Ufficio Entrate Torino 3 di via Sidoli e chiedevo il numero per passare, ma il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, per la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì 15 ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, sono stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento e spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN ADDIO SERIO E DIGNITOSO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Chiamata Gratuita
(non compresa lapide, cremazione e tasse cimiteriali)

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO 3001
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO
STASERA
ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading on line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 011 [illegible] info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondo3i

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Eseguiamo funerali e cremazioni in Torino e Provincia
011.667.70.51
RISERVATO A TUTTI LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionale" a costo ridotto del 33% ma con perfezionalità e riservatezza

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [illegible]
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 - 23,00 - 04,00
[illegible] 17 - GIOVEDÌ VIA
[illegible] - [illegible]
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
E CON SHARON GLORIA

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
POLLINI: «CONCERTO STRAORDINARIO» PER SETTEMBRE MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI [illegible]
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL TEATRO ROSSO
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA LA [illegible] DU SUBLIET

Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
Vi SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA
- RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
a dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

ESPERTI FINANZIARI ■ VOSTRA [redacted] TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

della rete

GRUPPO BANCAROMA ■ la banca si fa viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaro[redacted] e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 6 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici. ■ prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav dalle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che ■ mettono in contatto [redacted] con i nostri [redacted]ratori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre [redacted] lezioni di trading ■ risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Fina[redacted], sempre ■ disposizione per seguire ■ gestione [redacted] vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino ■ fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

Pile Ansar con zip unibox
L. 49.900
€ 25,77

Caffè Kimbo
Aroma Italiano
4 x 250 g
L. 9.900
€ 5,11 (al Kg L. 9.900)

Trancio di Salmone
Vendita al banco
al Kg L. 15.900
al Kg € 8,21

Philadelphia
g 75 x 8
L. 6.900
€ 3,56 (al Kg L. 11.500)

VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

Dal gas alla saldatura e all'antinfortunistica: l'azienda serve i suoi clienti e li assiste anche utilizzando uno show room

All'avanguardia nella sicurezza

«Cerutti Service» di Cressa punto di riferimento

All'avanguardia nell'antinfortunistica e nella sicurezza professionale: è «Cerutti Service», a Cressa, in via Borgomanero 94. Dagli [illegible] Trenta la «Cerutti Gas» è [illegible] delle ditte più note a livello regionale nel comparto del gas; ora l'azienda si è sfatta in cinque, è diventata «Cerutti Service» e opera in altrettanti [illegible] saldatura, antinfortunistica, formazione, on line. Una specializzazione che ha fatto di Cerutti Service un sicuro punto di riferimento per le altre imprese [illegible] legata [illegible]. «Trattiamo l'antinfortunistica a 360 gradi - dice Umberto Cerutti, titolare dell'azienda - perchè non ci limitiamo a vendere gli strumenti più adatti a proteggere chi lavora, ma forniamo una consulenza completa sulle operazioni e sui materiali». Cerutti esemplifica il modo molto preciso: «Se il cliente ha bisogno di una mascherina, non gliene vendiamo una qualsiasi, anche se certificata, ma vediamo quella che serve in modo specifico per il tipo di lavorazione che deve svolgere, e vendiamo il prodotto con la certificazione allegata, così da garantire la [illegible] qualità».

Cerutti Service collabora in questo campo con Mega Italiana Video, la società più importante nella produzione di [illegible] professionali sulla [illegible] video [illegible] ci: «La formazione in questo settore è fondamentale, perciò forniamo anche i supporti per conoscere le operazioni che si devono eseguire». Non solo, ma a Cressa è disponibile uno show room dove la clientela può trovare tutti i migliori strumenti per la protezione professionale, un angolo computer a disposizione degli utenti, un monitor dove visionare i [illegible] e un angolo libraria dove si trovano gli ultimi [illegible] sulla disciplina antinfortunistica.

Un altro settore di alta specializzazione della Cerutti Service è costituito dalla saldatura: «Teniamo [illegible] appositi per insegnare a saldare; i nostri non sono i classici [illegible] teorici, noi predisponiamo corsi su misura, in base [illegible] insegnamo la specifica saldatura che dovrà eseguire il cliente. Verifichiamo ed analizziamo con lui i materiali su cui si troverà a lavorare».

La carta [illegible] di Cerutti Service è la collaborazione con il prestigioso Registro Italiano Navale, praticamente la massima autorità nel campo della saldatura: gli esperti del Registro tengono corsi ed esami a Cressa, stages rivolti proprio alle piccole e medie imprese e in questo modo possono fare ottenere la certificazione ai loro addetti.

La Cerutti Service è [illegible] come impresa commerciale operante nella vendita del gas, e ha mantenuto questa prerogativa: a Cressa si può trovare qualsiasi [illegible] di gas, [illegible] tradizionale [illegible] per il riscaldamento al [illegible] cripton, un gas raro, che viene appositamente importato dagli Stati Uniti. «Siccome lavoriamo molto nel comparto della saldatura - dice Umberto Cerutti - ci siamo specializzati nei gas industriali di protezione per saldatura a taglio, così come nelle miscele idonee per ogni tipo di applicazione». Per chi utilizza questi gas, [illegible] pure per chi salda o utilizza attrezzi antinfortunistici, Cerutti Service mette a disposizione [illegible] laboratorio [illegible] con impianti di ultima generazione per [illegible] le prove e le verifiche

L'antinfortunistica trattata a 360 gradi, con [illegible] consulenza completa sui materiali e sulle operazioni

LE PROTEZIONI INTELLIGENTI

Cuffie che filtrano i suoni, elmetti in polietilene e nuovi respiratori

Cerutti Service è la garanzia di [illegible] sempre la soluzione giusta per i problemi aziendali. [illegible] è affatto irrealistico, [illegible] dice Umberto Cerutti: «Basta offrire al cliente la possibilità di verificare i materiali, controllare strumenti ed impianti, metterlo in grado di provare in anticipo le soluzioni che noi gli consigliamo». Per ottenere questo fondamentale risultato, l'azienda di via Borgomanero 94 ha ideato una sala prova per la saldatura, dove chi ha bisogno può effettivamente controllare «sul campo» procedure e materiali.

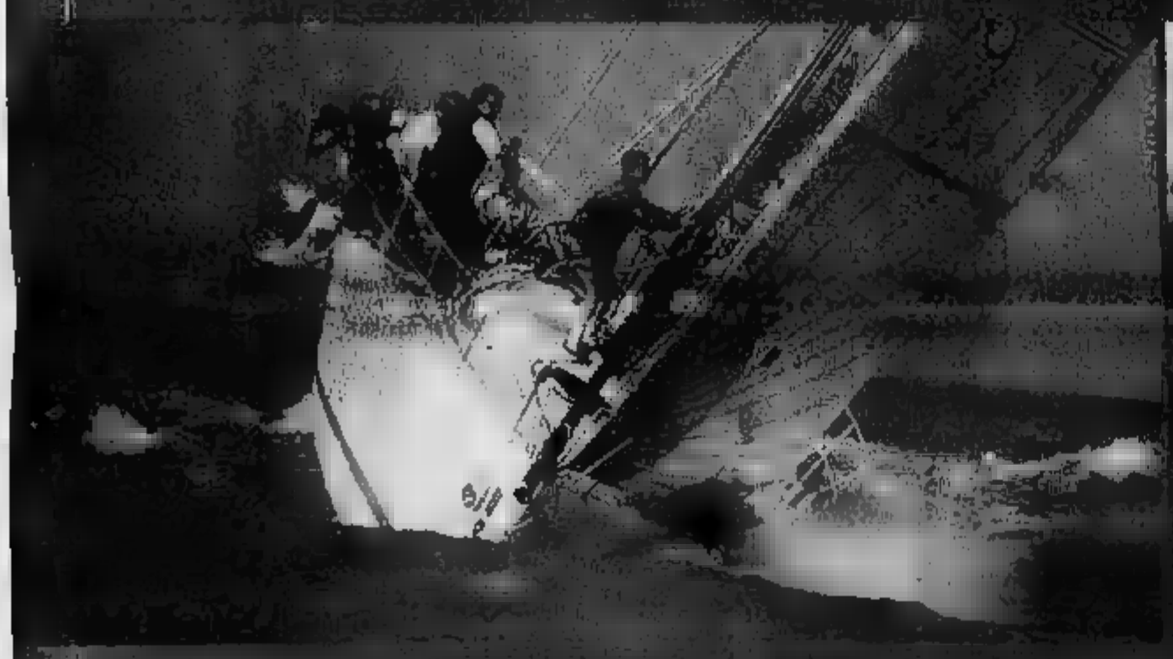
Non solo, ma è anche a disposizione dell'utenza una postazione di personal computer attrezzata con supporti informatici per chi vuole utilizzare cd rom, controllando magari personalmente qualche passaggio dai corsi di antinfortunistica; c'è inoltre a disposizione una sala video, una sala conferenze e un fornitissimo show room dove si possono trovare tutte le ultime novità in fatto saldatura, antinfortunistica, [illegible] e formazione.

Per fare qualche esempio sulla biblioteca multimediale disponibile da Cerutti Service, si spazia dalla prevenzione incendi alla manualistica per lavoratori, dall'edilizia impiantistica [illegible] gestione dei rifiuti in azienda, dal progetto [illegible] cantieri alla realizzazione del piano operativo di sicurezza.

E in materia di antinfortunistica la gamma di prodotti a disposizione della clientela è effettivamente enorme: c'è la protezione intelligente con le cuffie di attenuazione controllata che filtrano i suoni, gli elmetti di protezione in polietilene ad alta densità, gli occhiali di protezione con lenti correttive, la nuova gamma di respiratori per chi lavora [illegible] vernici a spruzzo e in ambienti [illegible] di gas, nebbie, vapori. E [illegible] viene offerto a prezzi competitivi.

SPORTWAY
MEGASTORE

PRADA, MONCLER, MURPHY & NYE,
TIMBERLAND, LACOSTE, GANT, MARLBORO,



SPORT AND FASHION

Allestimento nuovo spazio espositivo per abbigliamento
e calzature uomo-donna firmati
PRADA

NOVARA
ss. per Pernate-Galliate
Tel. 0321.636340

GRAVELLONA TOCE
Via Albertini ang. Via Stampa
Tel. 0323.865206

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO

SINERGIE
POLIAMBULATORIO

visite specialistiche e servizi diagnostici

DOTT. PROTTI MARCO -
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 236252 - 16 linee • Fax 0322
info@sinergiemediche.net • www.sinergiemediche.net

DRAMMATICO GESTO IERI A OVADA

Un giovane novarese si getta dal viadotto della Voltri-Sempione

OVADA

Un giovane è partito da Novara, dove risiedeva alla frazione Pernate, ha percorso quasi tutta l'autostrada A26 e a poco più di cinque chilometri da Genova si è gettato giù da un viadotto sfracellandosi dopo un volo di un centinaio di metri. Erano circa le 2,30, quando Gabriele Senti, anni, ha lasciato la sua Rover in una piazzola attigua al viadotto Canalotta, ha trovato un varco nella rete di protezione e si è gettato nel vuoto. Gli agenti della polizia stradale di Belforte hanno l'auto lasciata lo portiere aperte hanno cercato nella zona attigua, poi hanno intuito ciò che poteva accaduto. Infatti, anche con l'intervento dei vigili del fuoco Genova, il corpo dell'uomo stato trovato a valle del viadotto, ed è recuperato. Sembra che il giovane soffrisse per una f di depressione. [r. bo.]

UCCISE IL MARITO E UN PENSIONATO: ERA IN ATTESA DI UNA TERZA SENTENZA

Due omicidi, suicida in cella

A Vigevano si toglie la vita donna di 44 anni

VIGEVANO

Si è suicidata in cella M Quaglini, 44 anni, la donna di Broni (Pavia) già condannata per la morte due uomini e sotto p so per un terzo episodio analogo. L'altra notte all'1,45 durante un giro controllo un agente l'ha trovata impiccata nella sua cella singola del carcere di Vigevano. Si era stretta intorno al collo un lembo di lenzuolo e poi si era appesa al gancio di ferro usato per attaccare gli abiti.

Il cuore batteva ancora, seppure debolmente, ma la corsa all'ospedale in ambulanza non è servita: al pronto soccorso hanno potuto solo constatare il decesso. La donna lasciato un breve messaggio per i tre figli, citati per nome: «Non ce la faccio più. Vi voglio bene. Lo mamma». Soffriva di depressione, era in cura da un neurologo che l'aveva visitata l'ultima volta solo poche ore prima. Di recente i famigliari, in particolare la madre, avevano interrotto le visite in carcere. Milena Quaglini era sotto processo in Assise a Pavia per aver ucciso Angelo Porrello, 53 anni, di Bascapè, nel Pavese, presso il quale si era trasferita come domestica. L'aveva conosciuto grazie ad un'inserzione, non sapeva che era un individuo violento, già condannato a sei anni per abusi sulle tre figlie minorenni. Dopo due giorni Porrello l'aggredì e stuprò. Quaglini - l'ha ammesso lei stessa il 24 settembre al processo - gli sciolse un intero flacone di sonnifero nel caffè: l'uomo lo bevve e stramazzò a terra, lei lo annegò nella vasca da bagno e poi lo gettò in una letamaia. precedenza uccise un pensionato di 83 anni di Este (Padova), Giusto Dalla Pozza, a casa del quale faceva la domestica, che l'aveva aggredita chiedendole prestazioni sessuali. Se la cavò con una condanna a un anno e 8 mesi per eccesso colposo di legittima difesa.

Poi, a Milano, il marito, Mario Fogli, che la picchiava: per i giudici al momento dei fatti parzialmente incapace di intendere e di volere, la condannarono a 14 anni in primo grado, scesi a 6 anni e 8 mesi in Appello. [c. br.]

«BEBO» BONOMI CAMPIONE PULITO

La serata al Panathlon col finanziere che sogna di diventare broker

Renato Ambiel A PAGINA 54

DRUOGNO, ANGOSCIA PER UN TRENTENNE

Escursionista disperso da due giorni sui monti della Valle Vigezzo

DRUOGNO

Per la seconda notte Michele Mietto non è tornato a . I volontari del soccorso alpino coordinati Stefano Cattaneo e i l Sagf stanno cercando monti vigezzini. Hanno battuto sentieri, pascoli e pietraie con ostinazione. In mattinata alcune squadre sono state portate in alta quota dall'elicottero del 118. Mietto era uscito per un'escursione l'altra mattina, da solo, dalla casa di Orcesco in cui abita con la glie e tre figli piccoli. Milanese di trent'anni, qualche tempo si era trasferito in valle.

Voleva fare un giro sulle della Valle dei Bagni, dalla bocchetta di Ragozza sarebbe rientrato lo bocchetta di Larecchio. Ragozza c'è un bivacco, il registro è stato firmato. Nessuna traccia. Nessuna risposta ai richiami dei soccorritori. L'allarme è scattato lunedì alle 19. I soccorritori lo hanno cercato fino alle 3, alla luce delle torce. All'alba di ieri si è ricominciato. Così anche [o. bo.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI VENERDI' SERA AL CASELLO AUTOSTRADALE DI NOVARA EST: FERMATA UNA ALFA 164 SOSPETTA, ARRESTATO UN GENOVESE

Cercano le armi della rapina e trovano due chili di «coca»

Marco Platti

NOVARA

Durante normale controllo antirapina al casello di Novara Est, i carabinieri mettono le mani su un sequestro di droga, e che sequestro: due chili di cocaina purissima per un valore commerciale di mezzo miliardo. Il ritrovamento, che ha portato all'arresto di un genovese di 53 anni, venerdì sera verso le 20,30 all'uscita del nuovo casello della Torino-Milano.

I carabinieri di Novara erano mobilitati per due rapine in corso: la prima a un market di Vespolate, la seconda in una banca del vicino Varesotto.

E due gazzelle del radiomobile novarese state inviate ai caselli della Torino-Milano. In appoggio all'equipaggio che operava Novara Est si è portata pure un'auto civetta personale in borghese.

Due le macchine nel mirino delle ricerche: un modello Bwm e un'Alfa 164. Dopo una mezz'oretta, al casello transi proprio una «164», che viene immediatamente fermata dai militari.

Mentre al conducente vengono chiesti i documenti, il personale in borghese perquisisce l'auto alla ricerca delle eventuali armi utilizzate nella rapina.

Ma invece di pistole o passamontagna, dal cassetto portaoggetti dell'Alfa i militari trovano un sacchettino contenente polvere bianca, cocaina. L'uomo, un genovese di 53 anni, C.G., disoccupato, con precedenti lievissimi alle spalle, viene immediatamente invitato a scendere dall'auto, e fatto salire a bordo «gazzella». La 164 portata in caserma a Novara e perquisita da cima a fondo.

Dal bagagliaio saltano fuori altri sacchetti, tutti contenenti coca purissima. Due chili mezzo, per un valore di circa mezzo miliardo. In un sacchetto c'è addirittura della cocaina pressata e ridotta ovuli, forse per facilitare lo smercio. «Non so come ci siano arrivate nel cassetto, forse me le ha infilate qualcuno», ha commentato allargando le braccia il genovese. Ma la sua giustificazione appare troppo debole, tanto che viene per detenzione ai fini di spaccio.

Attualmente si trova al carcere Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini dei carabinieri proseguono per chiarire le ragioni del transito dell'uomo provincia, se cioè avesse collegamenti con il Novarese e se quindi la droga era destinata al mercato cittadino.

Si sospetta che l'uomo 53 anni, disoccupato, fosse un «corriere» Non ha saputo dare giustificazioni valide alla presenza di droga per mezzo miliardo a bordo della sua auto E' in carcere a Novara

Qui a fianco un momento della conferenza stampa di ieri mattina al comando dei carabinieri di Novara Sul tavolo, la cocaina sequestrata

Finanza ferma due collezionisti

Al posto di confine con reperti antichi e francobolli preziosi

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Il quarantenne siciliano rientrava in Italia con una collezione di francobolli rarissimi dal 1860. Il distinto straniero tornava a casa con piccoli capolavori artigianali dell'Ottocento. I loro destini si sono incrociati alla stazione Domodossola lunedì, proprio come i loro treni: il «321» Ginevra-Milano che ha sostato intorno alle 13 e il Milano-Ginevra, transitato in serata. Nessuno dei due ha dichiarato le rarità nascoste in valigia, ora sequestrate in attesa della perizia della Sovrintendenza delle Belle Arti. Tutti e due sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza. Il siciliano viaggiava una collezione filatelica del 1860 del Regno delle Due Sicilie. Secondo una prima Il valore supererebbe il miliardo. I funzionari della Circoscrizione doganale hanno disposto il sequestro cautelativo dei valori, il collezionista è stato denunciato per contrabbando. Lo straniero è stato fermato da un'altra pattuglia in servizio sui treni internazionali. Non aveva dichiarato l'esportazione di una statuina in bronzo, un orologio da tavolo in argento, cammeo datato 1881 con all'interno un medaglione di bronzo, quattro mattonelle in ceramica dipinte a mano e dieci bicchieri di cristallo. Occorreva una specifica autorizzazione. Il sospetto dei finanzieri è che si tratti di beni del patrimonio artistico-storico nazionale, di grande valore. Seguiranno, per tutti e due i collezionisti, gli accertamenti e le difese del caso.

I militari del colonnello Biagio Bonfiglio in questi giorni, sempre sui treni in transito dalla stazione domese, hanno arrestato una nigeriana. La donna, in viaggio sul Parigi-Venezia, si era fasciata intorno alla pancia una striscia di cellophane con un mezzo di . Una quantità enorme, probabilmente di provenienza colombiana. Si indaga per capire a chi destinata e il ruolo esatto della nigeriana, ora in carcere: semplice passatrice elemento importante dell'organizzazione?

A MORTARA ANCHE ROBOT

Scatta l'allarme per la valigetta «abbandonata»

MORTARA. Quattro ore e mezza di paura nel centro di Mortara per una valigetta sospetta abbandonata in mezzo ad un piazzale sterrato all'incrocio tra via Gorizia e Vecchia di Galliate, di fronte ad un gruppo di case popolari. A dare l'allarme alle 10,30 Enzia Ronzi, anni, titolare della vicina edicola, che era stata avvertita da cliente. fosse una la piazza stata così fatta e cintata con nastro mentre i carabinieri hanno chiesto l'intervento un'unità antisabotaggio dell'Arma, arrivata da Milano con uno speciale robot. Allo il mezzo cingolato ha avvicinato la valigetta e poi un camioncino le ha sparato un proiettile esplosivo, aprendola. All'interno c'erano solo due rotoli di carta igienica, una scatola guanti lattice, uno spazzolone, piatti e bicchieri di carta! facevano parte del campionario di un rappresentante distratto, poi rintracciato dai carabinieri. [c. br.]

DALLONI

Il nostro

GOLF TDi Highline - 110 CV - 1998 - Full Optionals - Nero
GOLF TDI Highline - '98 - Full Optionals -
VOLVO V70 SW - 4WD - 1997 - Full Optionals -
FIAT BRAVO 99' JTD 1900 cc - Full Optional - Argento
LANCIA LYBRA 99' SW JTD 1900 cc - Full Optional - Verdino
CHRYSLER NEON 2.0 cc 96' - Optionals - Verde metallizzato
BMW 320 92' 5p - Full Optionals - nero metallizzato
OPEL CORSA SWING 1.4 - 1998 - Clima - Nero

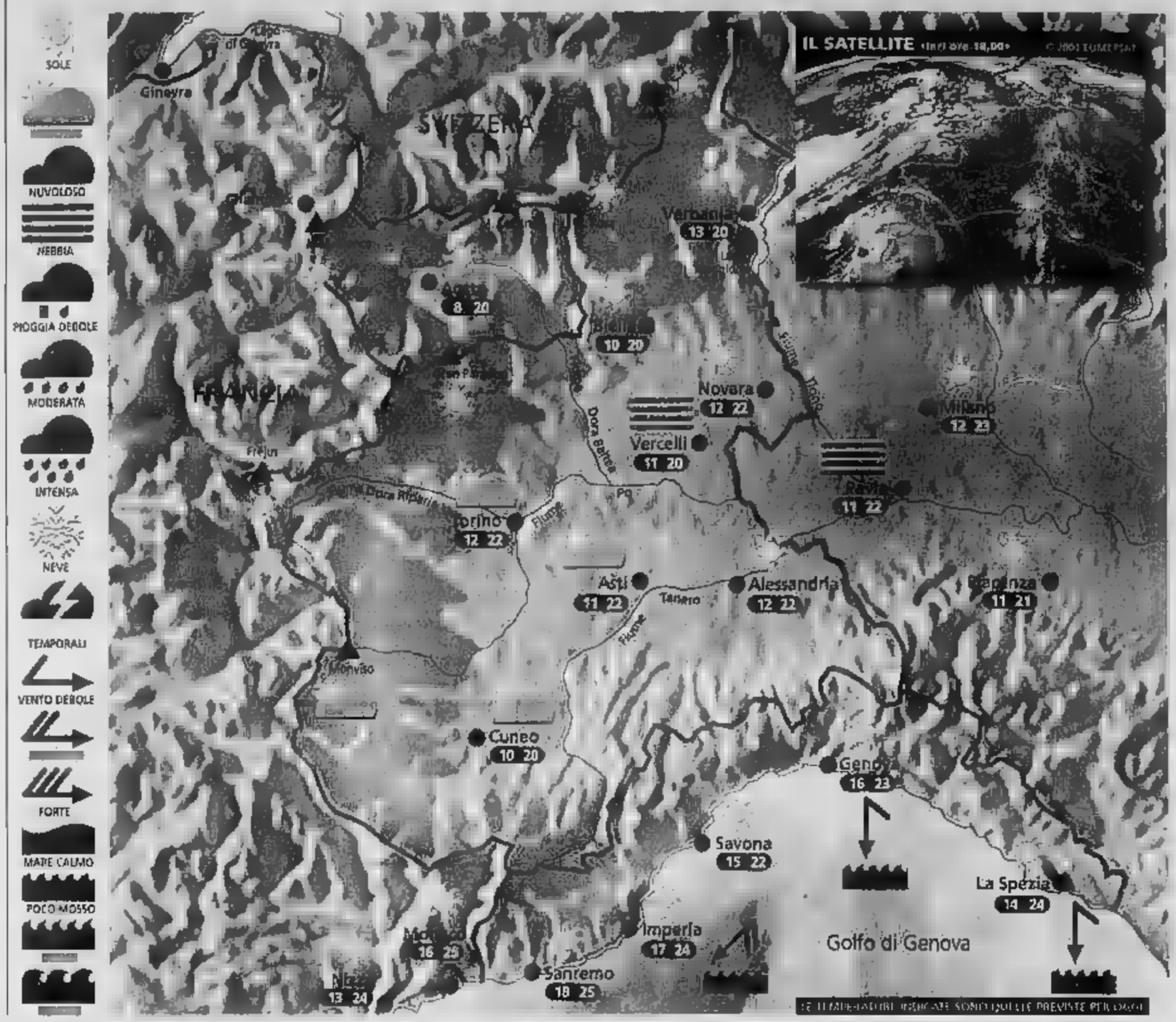
AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
(NO)
- 0331.944948
http://www.aina.it

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI

Punto Vendita Autorizzato

Privato
GARDESA

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER LE ORE

Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi è in arrivo un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperature in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il raffreddamento a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
[illegible]	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	[illegible]	11 [illegible]
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	5 20
[illegible]	17 24	[illegible]	14 18
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	7 16
PE[illegible]	11 23	[illegible]	13 21
[illegible]	[illegible]	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e 15 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

ALGE per la casa

un'iniziativa dei Concessionari [illegible] Romeo

ARCAR
[illegible] - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321462111
[illegible] - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-no.alfaromeo.com

INTERMOTORS
[illegible] (NO)
Corso Sempione 135/149 - Tel. 0322846494
www.intermotors.alfaromeo.com

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553588
Show-room: STRESA (VB) - Via Roma, 54 - Tel. 0323934382
www.redpoint.alfaromeo.com

INTERVENTO CONCORDATO IERI MATTINA DI VIGILI URBANI E POLIZIA AL CASCININO DI SANT'AGABIO

Sgombrati 15 extracomunitari

Vanno in appartamenti, chi pagherà l'affitto?

Marcello Giordani

NOVARA

Una quindicina di extracomunitari sono stati fatti sgombrare ieri mattina da un'area comunale che avevano occupato abusivamente in località Cascinino, sulla statale che da Novara porta a Trecate. Gli extracomunitari, di origine rumena, polacca e croata, si erano sistemati in cinque roulotte e avevano disposto all'aperto tavoli, un rudimentale barbecue e attrezzi per la cucina. Si trovavano in zona alcuni mesi: dapprima era giunto un camper, poi si erano aggregati altri nomadi, che avevano dovuto lasciare un altro cascinale, anch'esso fatto sgombrare. Ad attuare l'opera di sgombero sono stati i vigili urbani e gli addetti della Questura di Novara: «Gli extracomunitari che occupavano abusivamente l'area - precisano i vigili - non sono stati comunque sottoposti a sgombero coatto, ma prima il Comune ha concordato con loro una soluzione abitativa». Il campo nomadi improvvisato è stato fatto sgomberare anche perchè impediva l'accesso ad un'area rurale privata, e aveva sollevato le proteste del proprietario dei campi che non era più in grado di raggiungere e coltivare.

Ieri mattina i nomadi hanno [illegible] parte dei beni e delle [illegible] su un camion di loro proprietà: infatti due degli extracomunitari rumeni [illegible] avevano occupato l'area esercitano la professione di camionisti.

«Sono a Novara da diciotto anni - dice Paolo Lakatos, che hanno dovuto lasciare l'area del Cascinino - e continuo a passare da un cascinale all'altro, un posto all'altro, fino a quando mi allontanano». Lakatos è di origine [illegible] e ha la famiglia sparsa tra Germania ed Olanda: di questi diciotto anni che lavoro ha svolto? «Non ho potuto lavorare, perchè sono sempre stato malato e sono stato più volte all'ospedale. Noi, per lavorare ti chiedono il passaporto, e io ho lasciato i documenti in Croazia. Adesso ho trovato queste persona rumene, che sono state generose con me e mi hanno aiutato».

Due immagini delle operazioni di sgombero a Sant'Agabio

Adesso però dovrà trovare una sistemazione in un alloggio a pagamento, seppure a tariffe minime: come farà? «Non lo so. La Questura mi ha detto che posso raggiungere i miei figli: spero mi diano il biglietto per l'Olanda». Gli altri extracomunitari non vogliono parlare: indica solo un bambino rumeno, di sette anni, reduce da un intervento chirurgico all'orecchio: «Come faremo se fra qualche giorno saremo in grado di pagare l'affitto?».

IL 20 SETTEMBRE S'INAUGURA LA SECONDA RASSEGNA D'ARTE DELLA PROVINCIA

Con «Lo spirito del '900» si ricomincia da Oleggio

Pietro Benacchio

NOVARA

Nel Novarese si torna a respirare «Lo spirito del Novecento». Riparte infatti da Oleggio, dove verrà allestita [illegible] ottobre nella Palazzina del Teatro Comunale, la rassegna itinerante d'arte visiva promossa dalla Provincia con l'associazione «Ulisse» che propone un viaggio in tre tappe fra gli autori più rappresentativi del territorio. Dopo l'esordio con i maestri che hanno caratterizzato il primo scorcio del secolo trascorso, da Ajmone a Parzini, da Calderara a Usellini, in questo secondo viaggio si presentano gli autori più noti e significativi fra gli anni Settanta e la fine del Millennio.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo Natta dal presidente Maurizio Pagani e dall'assessore alla Cultura Maria Piera Pastore con il critico Marco Rosci, curatore della rassegna assieme a Roberto Moroni, e con il professor Elio Bozzola, artista e dirigente del sodalizio che si occupa della parte esecutiva dell'allestimento.

Pagani e Pastore hanno ricordato che il «consimento» sull'arte s'inquadra nell'ambizioso progetto avviato dall'Ente per disegnare, allargando poi i [illegible] alla musica e al teatro popolare, l'«identità culturale» del Novarese. Il professor Rosci, sottolineando con riconoscenza la preziosa opera svolta dal compianto Giovanni Quaglino, ha illustrato scelte e [illegible] nuti della rassegna, che abbraccia generazioni di artisti che vanno dal 1920 al '58 e le cui opere si collegano alle tendenze contemporanee internazionali che negli ultimi trent'anni hanno cambiato il concetto stesso di opera d'arte. Elementi che rispetto alla [illegible] edizione hanno quindi posto approcci più complessi per l'esposizione. Dopo Oleggio, «Lo spirito del Novecento» verrà proposta al Broletto di Novara nelle festività di San Gaudenzio, e nel periodo pasquale nella serra di Villa Caccia a Romagnano Sesia, comune rappresentato ieri dall'assessore alla Cultura, Carlo Brugo. Nell'importante collettiva potranno ammirare le opere di Antonio Alfieri, Oreste Arnato, Giuseppe Balosso, Elisa Bazzica, Elio Bozzola (Belio), Umberto Cardano, Floriano Catanzaro, Lia Cavanna Pessina, Ildino Desubi, Rosa Maria Falciola, Salvatore Fiori, Sergio Floriani, Roberto Fregosi, Nino Gabellieri, Luciano Gabrielli, Nino Galli, Paolo Marletta, Renzo Martinetti, Oronzo Mastro, Mauro Moulini, Angelo Molinari, Franco Moroso (Rasmal), Riccardo Oirawi, Lia Pavoni, Aldo Paolini, Angelo Parlamento, Gianfranco Perotti, Costantino Peroni, Pietro Poletti, Bruno Polver, Franco Pulacini, Aldo Racchi, Paolo Rachi, Pierluigi Rolando, Enzo Rossi da Civita, Luigi Sergi, Italo Stara ed Edoardo Torre.

Visitatori di ogni età nel salone del Broletto durante una recente mostra d'arte

STASERA SU RETEQUATTRO «BRAVO BRAVISSIMO»

L'ultimo appuntamento al «Coccia»

NOVARA. «Bravo Bravissimo», il festival dei giovani talenti condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione di Miriana Trevisan, celebra, questa sera alle 20,45 sulle frequenze di Retequattro, al suo ultimo appuntamento: i 15 concorrenti selezionati dal pubblico nelle precedenti puntate si sfideranno per aggiudicarsi il premio finale. Le serate di «Bravo Bravissimo» sono state seguitissime al Teatro Coccia, che aveva fatto sempre registrare il tutto esaurito. [m. p.]

FILO

Tornano gli alberi lungo la ferrovia? In via Sforzesca, posteggio sporco

«Quelle piante che hanno abbattuto per realizzare il sottopasso ferroviario al nuovo centro commerciale di San Martino, verso via Agogna, saranno sostituite? «Ma quando potrò riprendere a andare tranquillo in campagna, a San Rocco, senza rischiare di essere investito da un camion o da un'auto?» «Voglio denunciare la [illegible] del posteggio di via Sforzesca all'angolo con via Badia, vicino al carcere. La cabina telefonica è coperta dai rovi come in una foresta».

Domande, segnalazioni, denunce, richieste d'intervento, attestati di solidarietà. La città dei quartieri, della gente, dimostra di apprezzare l'iniziativa de La Stampa di istituire una linea telefonica diretta al servizio dei lettori. Il numero telefonico da contattare, da lunedì al sabato, è lo 0321/393431. Ai cronisti di turno il compito di raccogliere le segnalazioni e girarle a chi può dare una risposta. «E' chiaro che ci attendiamo anche la collaborazione degli enti, delle istituzioni e di coloro che direttamente o indirettamente vengono chiamati in causa.

Ieri sono arrivate diverse segnalazioni. La prima viene da Luciano Fusalti, quartiere Ovest. Ha fatto abbattere le piante che coprivano completamente la ferrovia all'angolo fra via Agogna e via Papa Giovanni dove si sta lavorando per realizzare il sottopasso. «Mi auguro che, completati i lavori si ripristini anche il verde che occultava tutta la ferrovia. Già che ci sono potrebbero dare anche una sistemata agli orti comunali ed al giardinetto adiacente». Mario, pensionato di 71 anni che abita a San Rocco, vorrebbe poter andare ancora verso la campagna sul prolungamento di via Gibellini «senza [illegible] il rischio di essere investito da qualche mezzo che transita a velocità elevata. Ho già denunciato la cosa al quartiere ma non è stato assunto alcun provvedimento». Si è comportata così anche Mariuccia che abita in via Sforzesca «per questo mi rivolgo a voi segnalando le condizioni pietose dei marciapiedi e dell'asfalto. Le poche toppe, per chiudere almeno i buchi più grossi, le abbiamo fatte noi reperendo il materiale dove stavano rifacendo un marciapiede. Gli amministratori vengano a vedere qual'è la situazione». [r.a.]

ROLANDO A VICOLUNGO

«Twin Soul» per gli orfani di New York

NOVARA. Nelle sue ultime sculture dipinte, le «Cities» che presente sino al 28 ottobre al Castello di Vicolungo, Pierluigi Rolando coglie l'«anima» delle città del mondo, restituendone drammi e contraddizioni per denunciare, attraverso il sogno, le aberrazioni della vita contemporanea. L'attacco terroristico alle Twin Towers che ha sconvolto New York e l'umanità ha colpito profondamente l'artista novarese, che ha realizzato «Twin Soul», un'opera che esprime tutto il disagio e l'angoscia per i fatti accaduti. Rolando ha deciso di donare il ricavato della vendita dell'opera, pure esposta a Vicolungo, al Twin Towers Relief Found costituito dal Niaf (The National Italian American Foundation) per aiutare i figli di quanti hanno sacrificato la loro vita nel tentativo di salvare quella degli altri. La mostra «Cities» è aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Da lunedì a venerdì su appuntamento (0321.835200 o 347.2501685). [p. ben.]

Adriana, 45 anne, molto carina, longilinea, bionda, occhi espressivi, splendido sorriso, separata, vivo sola, sono romantica e molto sensibile. 328 5[illegible]

Mi chiamo Paola, vedova, 52enne, impiegata, longilinea, bionda, occhi castani, graziosa, femminile, [illegible]nio, sono una donna semplice [illegible]ere. 328 0347747

26enne nubile, commessa, molto carina, è una donna particolare, simpatica, ben curata, ama coccolare, femminile e sincera.

Affascinante 39enne, impiegato, divorziato, alto, occhi e capelli scuri, bellezza mediterranea, molto gradevole, versatile. E' un po' timido, ma molto sincero.

Operaia 48enne, in forma, dinamica, [illegible]nio famiglia, fisico, simpatica, occhi penetranti, molto femminile, vuole ricambiare il sorriso.

Molta altra persona sola stanno aspettando una telefonata.

0321.464195

DIPLOMATO/A

UN PRESTITO?

Esempio 10.000.000 rata 210.000 mensile

Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali

ORARIO CONTINUATO

PROMETEO FINANZIAMENTI DAL [illegible]

Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (zona Tribunale)

C.I.D.O.

La professionalità al tuo servizio

www.cido.it

Assistenza Infermieristica

Telesoccorso e Assistenza

Scoprila su

LA STAMPA NORDOVEST

www.ciaonordovest.it

C.I.D.O. S.r.l. [illegible] 2/6 [illegible] Tel. [illegible]

ABACO

MACCHINE PER UFFICIO

Fotocopiatori • Fax

Personal computer • Reti • Periferiche

Prodotti di consumo

Assistenza tecnica

Consulenza • Noleggio • Vendita

DOPO ASSALTO A MILANO

Presi i rapinatori dell'Ambroveneto filiale Pernate

NOVARA. Avevano assaltato anche la «Ambroveneto» di Pernate nella scorsa primavera la banda di rapinatori palermitani fermata dalla polizia di Milano. Ritenuti responsabili del colpo nell'istituto bancario novarese sono i palermitani Francesco Mauro, 48 anni, Antonino Sanfilippo, di 32, Claudio Riccardi, di 38, [illegible] Diego Dolcetta, di 32, Paolo Imbergamo, di 57, Francesco Mistretta, di [illegible]. Tutto è partito dalla clamorosa rapina, effettuata il 12 maggio, alla gioielleria «Chopard» di via della Spiga, nel [illegible] della Milano bene. Il colpo fruttò un bottino di preziosi [illegible] valore di circa 3 miliardi. Secondo gli inquirenti, Mauro era il capo, che distribuiva i compiti ai complici, pianificava gli obiettivi [illegible] rapine e provvedeva alla divisione del ricavato. Secondo le accuse, inoltre, Sanfilippo, Riccardi e Dolcetta, partecipavano all' associazione fornendo il supporto logistico alla banda in trasferta a Milano. [m. p.]

E' FISSATA PER IL 21 OTTOBRE LA PARTITA A SFONDO BENEFICO TRA NAZIONALE CALCIO TV E DIRETTORI TV

Allo stadio Piola torna in campo la solidarietà

Attesi Valerio Staffelli, Enrico Mentana, Liguori, Bonolis, Zenga e tanti altri ancora

NOVARA

Allo stadio comunale Silvio Piola torna in campo la solidarietà. Dopo aver ospitato le iniziative calcistiche a favore dell'associazione gallatese «Noi come voi» con l'intervento dei cantanti della «Dinamo rock» e dei Vj di Mtv, questa volta in viale Kennedy gareggeranno la nazionale calcio tv contro la nazionale dei direttori tv.

La partita si disputerà domenica 21 ottobre dalle 14,30 grazie alla fattiva collaborazione di un pool di sponsor ed il patrocinio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Novara. Il tema dominante dell'iniziativa è ben riassunto nel titolo che campeggia sulla locandina: «La tv per la solidarietà».

L'incasso del pomeriggio all'insegna dello sport sarà infatti devoluto a due sodalizi: l'associazione Gils di Milano che si occupa della lotta per la sclerodermia e alla Comunità residenziale Villa Segù di Olengo che per ultimare ed inaugurare la casa di accoglienza Fonzana legata al progetto Shalom.

Da sinistra, Valerio Staffelli inviato di «Striscia la notizia» ed Enrico Mentana direttore del Tg5

Il pubblico dagli spalti dello stadio, nell'arco dei novanta minuti di gioco, potrà assistere agli avvicendamenti in campo di oltre quarantina di vip del [illegible] dello spettacolo e del giornalismo italiano. Nelle le fila della Nazionale Calcio Tv sono titolari tra gli altri Paolo Bonolis, Valerio Staffelli, Ivan Capelli, i Fichi d'India, Walter Zenga, i Gemelli Diversi, Massimo Alfredo Giuseppe Maria Buscemi.

La mascotte è l'irriverente Gabibbo che nei giorni precedenti il match scorrazzerà a sorpresa nelle scuole novaresi. Tra i Direttori Tv, allenati da Paolo Liguori, si schiereranno altrettanti volti noti come Enrico Mentana ed il vice Lamberto Sposini del Tg5, Mario Giordano di Studio Aperto di Italia 1 e altri direttori di rete come Giovanni Medina di Canale 5, Giancarlo Scheri di Rete 4, Paolo Calvani dell'Ufficio stampa Mediaset. Nella conferenza stampa di presentazione [illegible] in Comune, presente il «tapiratore» Valerio Staffelli che con la solita verve ha dichiarato: «Cederò dieci minuti del mio tempo di gioco per fare entrare in campo il sindaco di Novara Massimo Giordano. Nel frattempo giuro che non consegnerò tapiri d'oro a nessuno. Neanche se in tribuna ci fosse Oscar Luigi Scalfaro». I biglietti per assistere alla partita sono in vendita a 10 mila lire a Villa Segù di Olengo, alla segreteria del Novara Calcio e nei negozi del centro città. [r. l.]

la libera scelta del vivere bene

EMPORIO CASA

cucine
salotti
camere
complementi
reparto tessile

Ad Ottobre
siamo aperti
tutte le
DOMENICHE
al pomeriggio

VIA G.FERRARI, 26 - GHISLARENGO (VC)

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che sviluppa attraverso esercizi guidati che può affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

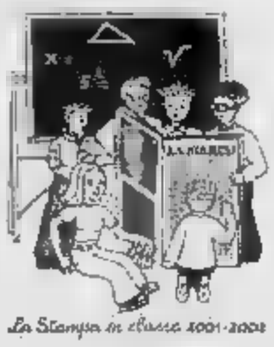
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo novembre al n° di fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dei dati, particolare riguardo "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi edicola quotidianamente.**

Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

IN REGIONE L'ATTACCO DI SAITTA, IERI A NOVARA CON I DATI RACCOLTI SULLE DUE ASL ■ GLI OSPEDALI, ■ DEL VERBANESE TRAVAGLINI

Ritardi record su visite e prestazioni

«Novanta giorni per la mammografia: è una vergogna»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Stavolta ■■■ più preoccupati ■■■ la salute dei cittadini che arrabbiati con gli avversari politici. Sono preoccupati per gli abitanti del Novarese, Vco e di altre province i quali si trovano ■ fronta a tagli di posti letto in ospedali e servizi, tempi d'attesa da sfinimento per le visite, ritardi nelle prestazioni, caccia al posto per parenti anziani.

Una situazione prossima alla bancarotta, assicurano Mario Travaglini che ■ coordinatore del gruppo da ■■ Regione ■ Antonino Saitta, capogruppo dei popolari. Chiedono attenzione alle comunità e attaccano la giunta di Enzo Ghigo e in particolare l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio alla vigilia della presentazione del ■■■ piano sanitario. Travaglini sceglie la raffica ■ comunicati. Saitta gira provincia per provincia con fascicoli alti una spanna. Dati e cifre. Tutti i ritardi, le attese medie, i conti scassati.

Ieri Saitta era Novara. L'ha accolto l'ex assessore comunale Adriano Mattera nella sede del ppi in via Fratelli Rosselli. Il consigliere regionale ha presentato dati regionali «ottenuti dopo ■■■ poche insistenze. I posti letto nell'Asl 13 ■■■ 529 a fine 2000: ■ fine 2001 ne ■■■ 480. All'Ospedale Maggiore erano 857, ■■ resteranno 825. Dolenti note anche per le attese». L'idea di verificarne l'andamento a Saitta è venuta anche per un articolo letto su «La Stampa» del Novarese: un'impiegato segnalava cinque mesi in ■■■ per una Moc al Maggiore.

L'assessore Antonio D'Ambrosio E' imminente il nuovo piano sanitario

Antonino Saitta è il capogruppo regionale del ppi ieri a Novara ha illustrato cifre e tempi d'attesa

Saitta: «Nel primo semestre 2001 nell'Asl novarese devono passare ■ giorni per una Tac rispetto ai 18 del primo semestre 2000. Per l'Ecodoppler siamo a 71 contro i precedenti 66. Per ■■■ visita in Ortopedia 37, ■■■ 24 nel 2000; in Otorinolaringoiatria bisogna pazientare 19 giorni, erano 16. In Urologia ■■ invece di 19 dell'anno scor■■ in Riabilitazione funzionale 30 quando erano 26. Ghigo e D'Ambrosio avevano promesso, a fronte del blocco ■■■ spesa, ■ miglioramento della sanità ■ nessuna riduzione di servizi».

Al Maggiore spiccano i 137 giorni per l'Ecodoppler, i 44 della Tac, ■■ per la mammografia (nel ■■■ erano 78): «Sono troppi - s'incupisce Saitta - per ■■■■ così importanti». Va tenu■ conto che la Regione si poneva come obiettivo 60 giorni al massimo per la mammografia e la media regionale effettiva registra 57 giorni ■■ attesa: «Il record novarese è vergognoso».

Anche nel Vco (Asl 14) si attendono 82 giorni per visite odontoiatriche, 71 per Oculistica, 20 in Neurologia: «Ci saranno più ragioni inclusa la ■■■ canza di medici o ■■■■ - ammette Saitta - ma allora occorre rimediare. Ricordiamo che anche quest'anno il buco ■ei conti si allargherà: soltanto l'Asl 13 spenderà 483 miliardi, 40 in più del ■■■■». Il verbanese Travaglini: «E' ■■■ debacle. ■■n 56 mila pazienti piemontesi nel 2000 si sono fatti ■■■■ in Lombardia. Una bella fetta è novarese o del Vco. Il Piemonte aveva una sanità con ■■■ punti d'eccellenza, ■■ è curata a slogan ■ danneggiata a vantaggio della sanità privata». Dove chi può e ha fretta, paga. Giorni d'attesa? Quasi sempre si contano■■ uno mano.

Tre nuovi primari ad Arona

Ieri la presentazione e la consegna del riconoscimento a Erminio Veralli

ARONA

Tre nuovi primari per l'ospedale di Arona. Li ha presentati Vittorio Brignoglio, commissario dell'Azienda sanitaria locale 13, ieri mattina nella Sala «Sorisio» del Comune.

Presenti numerosi medici ■■ base, il direttore sanitario dell'Asl 13 Mario Minola e il responsabile legale Gianpiero Savoini, i sindaci Mario Velati per Arona, Italo Rossi per Oleggio Castello, Clemente Mora per Dormelletto, Letizia Romerio Bonazzi per Lesa, Federico Maggi per Colazza, i consiglieri regionali Luca Caramella e Giuliana Manica, il presidente dell'Unione ciechi Gaetano Baviera. I nuovi primari sono il dottor Vito Belloli per Oculistica, il dottor Giovanni Brugo per Traumatologia e il dottor Claudio Sguazzini per Chirurgia. Quest'ultimo prende il posto del professor Erminio Veralli ■ quale è stato consegnato nell'occasione un attestato di «primario emerito». L'altra buona notizia riguarda la presentazione del progetto di ristrutturazione dell'ex edificio scolastico Nicotera che sarà destinato a nuova sede poliambulatoriale e distrettuale dell'Asl 13: costo complessivo dell'opera 3 miliardi e 900 milioni, totalmente a carico della Sanità regionale.

Entro l'anno partirà la gara d'appalto, si prevede che i lavori siano ultimati entro il 2003. Il palazzo è stato ceduto ■■■ amministrazione comunale in comodato d'uso gratuito per 30 anni. Il progetto prevede l'abbattimento dell'ala interna rispetto a piazza De Filippi.

Al piano terra saranno sistemati: centro unico prenotazioni, centro prelievi, consultorio pediatrico, ■■■■ per le tossicodipendenze, ambulatori; al primo piano, l'assistenza domiciliare integrata, ambulatori e medicina legale; al secondo, il dipartimento di prevenzione; mentre nel piano interrato trova■■■■ posto una sala riunioni e la palestra per preparazione al parto. [s. bot.]

Per l'ospedale ■ Arona (foto) procede l'iter che riguarda l'ex scuola Nicotera

ACCORDO ■ LAVORI SULL'AREA CASSINA

BORGOMANERO. ■ Comune ■ Azienda Sanitaria Locale hanno perfezionato l'accordo per l'area Cassina che consentirà l'ampliamento dell'ospedale. Stasera alle 20,30 è in programma un Consiglio comunale straordinario su questo argomento. «Dopo una trattativa complessa - dice il sindaco Pierluigi Pastore - c'è finalmente l'accordo che darà alla popolazione, soprattutto nelle sue fasce meno protette e più bisognose, non pochi vantaggi». La convenzione, che sarà approvata stasera dal Consiglio, prevede che il Comune versi nelle casse dell'Asl un miliardo e 650 milioni, ■■■ l'ente sanitario integrerà per raggiungere i due mili■■ richiesti dalla proprietà. L'Asl costruirà il nuovo dipartimento ■ emergenza, ristrutturerà il quartiere operatorio e di rianimazione, realizzerà ■ dipartimento di patologia clinica e ambulatori. (m.g.)

AD ARONA NON PIACE IL PROGETTO DEL COMUNE, LEGA NORD ALL'ATTACCO

«Lo spostamento del mercato si discuta con i commercianti»

Sandro Botteffi

ARONA

Non ha soddisfatto parecchi ambulanti il progetto di nuova sistemazione del mercato del martedì ad Arona presentato dall'assessore Massimiliano Janowschi: progetto che diventerà operativo dai primi di novembre. ■ particolare si sentono penalizzati i rappresentanti del settore alimentare, che saranno ospitati nella parte più a sud del parcheggio dell'ex dogana, lontano dall'ingresso.

Il mercato di Arona lascerà l'attuale sede per otto mesi, da novembre ■ giugno, ■■■ l'imminente inizio dei lavori di sistemazione del lungolago, dalla navigazione a piazzale Moro.

Ieri la Lega Nord è scesa al mercato ■ proprio il caso di dirlo) presentandosi ■ raccogliere firme tra ■ commercianti ambulanti dalle 7 alle 9 contro «il metodo scelto per lo spostamento temporaneo, ma non solo, del mercato cittadino».

Fabio Calzeroni, consigliere comunale ad Arona e segretario provinciale della Lega Nord, ha presentato un documento che si aggiunge alla raccolta delle firme

E' stato presentato anche un comunicato firmato da Fabio Calzeroni, vice segretario provinciale e consigliere comunale ad Arona, nonchè da Alberto Vesco ed Elisabetta De Righetti, rispettivamente capogruppo consigliare e segretario cittadino della stessa Lega Nord.

Vi si legge: «La Lega Nord, da sempre sensibile ai problemi dei commercianti, degli artigiani e dei piccoli imprenditori in generale, ora si sta battendo per difendere il mercato cittadino dalla frammentazione imposta dai lavori di rifacimento dei giardini pubblici. Infatti la divisi■■ del mercato rappre■■■ solo una delle tre scelte possibili già progettate, ma mai discusse ■ analizzate con gli addetti ai lavori».

La Lega chiede, in sostanza, che i tre progetti vengano collegialmente discussi ■ che la scelta della soluzione venga effettuata democraticamente, sia per gli ambulanti sia per il commercio fisso che ■■ potrebbe trarre vantaggio, oltre che per la città stessa».

La nuova sistemazione prevede lo spostamento di buona parte dei 223 banchi del mercato nell'area dell'ex scalo che fiancheggia viale Baracca. ■ questi, una cinquantina sono riservati agli alimentari, che verrebbero posti alla fine del per■■■

VERRA' ANCHE REALIZZATA UNA «MANICA» AEREA LUNGO VIA TORNIELLI

Spazio all'archivio comunale

A Borgomanero ampliamento da 750 milioni

BORGOMANERO

Palazzo Tornielli, sede del Municipio, verrà ampliato per rispondere alle nuove esigenze di spazio degli uffici comunali: i lavori per rendere più vasto il palazzo ■■ Comune verranno a costare 750 milioni.

La giunta guidata dal sinda■■ Pierluigi Pastore ha infatti approvato l'ampliamento del Municipio per offrire all'archivio comunale una sede più adeguata, ■ soprattutto dotata ■■ parametri di sicurezza che sono previsti in modo tassativo dalla l■■■ 626. «Era ■■■■■ario reperire dell'altro spazio - osserva il sindaco - e il professionista autore del progetto ha trovato una soluzione efficace».

Il progetto preliminare è stato predisposto dall'architetto Ugo Bartorelli e prevede una serie di lavori che avranno il costo complessivo ■ 750 milio■■. L'opera consiste nella realizzazione di una sorta ■ manica aerea lungo la via Tornielli, ■■ costruire all'interno dell'area che è attualmente adibita a parcheggio. Verrà così edificato un fabbricato su due piani, che avrà una superficie complessi■■ ■ 320 metri quadrati, e all'interno di quest'area verranno trasferiti tutti i documenti attualmente conservati nell'archivio. «Il progetto - osserva l'architetto Fausto Guidetti, assessore ■■ lavori pubblici - è stato redatto in quanto l'archivio esistente non rispetta le normative vigenti e quindi deve essere adeguato». Con questo progetto inoltre, aggiunge l'assessore Guidetti, il palazzo comunale diventerà più funzionale e si creerà ■■■ spazio che, almeno in parte, potrà essere utilizzato anche ■■■ altre funzioni.

Il Municipio ■ Borgomanero

Il trasferimento dell'archivio in un'area, adeguata sotto tutti i profili, permetterà infatti di avere libera l'attuale sede degli uffici dove sono conservati tutti i documenti, compresi quelli storici. Questo spazio potrà es■■■ utilizzato ad esempio ■■■ sala per mostre: l'esperimento è già stato tentato, ■■ grande successo di pubblico, in occasione delle manifestazioni settembrine della Sagra dell'Uva, quando i locali dell'archivio hanno ospitato una personale di Luigi Astuto, uno dei più noti artisti della città. [m. g.]

IN BREVE

Oggi all'Assoindustriali incontro sulla Filatura

E' in programma oggi nella sede dell'Associazione Industriali ■ Novara un incontro sulla situazione alla Filatura di Grignasco. L'azienda ha chiesto la ■■■ integrazione fino a dicembre per 560 addetti, 520 per un giorno la settimana. (m. g.)

Tappa della processione per la statua della Madonna

Due anniversari durante la ricorrenza della Madonna del Cuore d'oro: i dieci anni di parrocchia di don Italo Zoppis e il decennale dell'oratorio.Oggi c'è l'arrivo ■■■ statua della Madonna che compie un pellegrinaggio simbolico nella Diocesi. Le celebrazioni proseguono sino a domenica. [p. us.]

ARONA

Dal comando ■■ vigili ■ Comune di Casale

La Giunta ha accolto ■ domanda ■■ Pina Musio, responsabile del comando ■■ vigili, che ha chiesto ■■■ mesi di aspettativa non retribuita» per lavorare a Casale Monferrato come funzionario responsabile ■ Comune nei settori segreteria, annona, ufficio pubbliche relazioni e altro. Per la sua sostituzione il Comune ha promosso gli ispettori municipali Cattaneo e Quataro, già vicecomandanti. [s. bot.]

GHEMME

Modificata la tariffa della tassa sui rifiuti

La giunta ha modificato la tariffa per ■ smaltimento rifiuti. Approvato inoltre l'incarico per la revisione del piano di protezione civile; il progetto di massima, per un gruppo ■ paese, prevede un contributo regionale di 60 milioni. [p. u.]

CAVALLIRIO

Poesie ■ prose cercansi per il volume sul Fenera

Un volume di poesie e prose ■■ lingua italiana e in dialetti dedicate al Monte Fenera ■ dintorni: l'idea è della giunta del parco. «Il volume - dice la presidente Oliviero Calderini - sarà articolato in due sezioni: la prima relativa a tutti coloro che hanno scritto nel passato su tale soggetto e una seconda parte per coloro che intendono debuttare. Per la parte storica, ■■vitiamo tutti gli interessati a inviarci gli eventuali scritti, facendoli precedere, se ne sono ■ conoscenza, da qualche nota esplicativa». Coordina il progetto Gianni Martinetti; il materiale va ■■■pitato in via Dante 10 ■ Cavallirio (tel. e fax. 0163.60492). [p. us.]

Impegno ■■■■■ per giustizia ■ umanità

Desidero esprimere tutto il mio raccapriccio di fronte alle notizie di migliaia di morti vendicati con altre migliaia di morti, in una spirale di violenza ■■■ fine.

Oggi, come ieri e come domani, la mia posizione, che condivido ■■■ quella di tutti i livelli della ■■■ associazione (Legambiente) è per il pacifismo, che nulla ha da spartire con l'indifferenza ■ con la vigliaccheria, perchè è sorretto dalla certezza che soltanto una profonda riflessione sulle ■■■ del malessere che serpeggia negli strati più deprivati della popolazione mondiale, seguita da gesti di giustizia e di umanità, possono ■■■■■ il problema.

Mi capita spesso di richiamare il bellissimo motto della mia associazione: Pensare globalmente, agire localmente.

Oggi, come ieri e come domani, il mio impegno ■ quello di ■■■■■ - ■■lle mie azioni di ambientalista - quel bisogno di giustizia e di umanità in cui mi riconosco.

Amelia Alberti, presidente Circolo Verbano di Legambiente

La farmacia ■ Biandrate è ■■■ piccola opera d'arte

E' stata cercata, voluta con tenacia e passione, soprattutto pensata con la mente e con il ■■■ Sulla provinciale che attraversa l'abitato si affaccia una perla della Sanità. La nuo■■ Farmacia è davvero particolare. Un ambiente sobrio ■■■ elegante, raffinato ma accessibile, spazioso ma calda. Effetto «piacebo» per le sofferenze quotidiane. Definirla ■■■ aggettivi soffocanti potrebbe banalizzarne l'essenza. E' unica, ■■■ una piccola opera d'arte. Da vedere, perlomeno!

Giuseppe Ferrari, Biandrate

Lettera ■■ cestinare dopo l'arrivo di Pantani

In merito alla ■■■ lettera pubblicata ieri riguardante la pedalata benefica del Mattarone del 6 ottobre avendo letto il giorno successivo dell'avvenuto arrivo di Pantani per la premiazione, effettuata molto più tardi, ave■■ telefonato il giorno 7 alla Stampa informando di non pubblicare tale lettera e avevo ricevuto relativa conferma.

Vittorio Vinzio, Novara

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.826; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.90; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.657; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gres Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.p. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Ferraro**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 16,15 e festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e **Comunale**, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Nebbiuno: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. ■■■■■.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cavour, 1 tel. ■■21 95.346.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel 0322 80.61.03.

Borgomanero: *Pazzaia*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, ■. 0323 52.259

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Ostornasi*, via Mazzini, tel. 0323 91.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Lucchini

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, i figli Giorgio, Luciana e Laura, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno a Stresa giovedì 18 ottobre, alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Ottolini 8 per il Cimitero.

— Stresa, 16 ottobre 2001.

RISVOLTO DALLA PISTA CASALESE NELLE INDAGINI

«Nessun islamico iscritto ■ nostri corsi aeronautici»

NOVARA

Un turco e un siriano, entrambi islamici, avrebbero studiato da pilota d'aerei in una scuola della città? E' questa l'ipotesi circolata ieri alla scuola di volo ■■ Casale Monferrato e confermata dai responsabili dell'Aero Club Palli: ieri hanno incontrato a Milano gli inquirenti ■■■ stanno indagando sulle tante piste legate alle trame di Osama Bin Laden in Italia e in Europa.

In questi giorni si stanno compiendo accertamenti in tutti gli aeroclub italiani per risalire ad arabi che abbiano frequentato scuole di volo. Al campo di aviazione di Casale l'attenzione degli inquirenti si ■ soffermata ■■ tre stranieri, due dei quali islamici, che, a detta dei responsabili del campo di aviazione, sarebbero stati iscritti all'Istituto Tecnico Aeronautico di ■■ Porta, a Novara. Dalla scuola però arriva ■■■ secca smentita: «Abbiamo effettuato tutti i controlli sui nostri iscritti e ■■■ risulta nel modo più assoluto - dice il preside, Pietro Previde Prato - che da noi siano mai stati iscritti degli stranieri, quindi non c'è alcun islamico, nè turco nè siriano».

L'istituto novarese, che effettua le prove ■ volo all'aviosuperficie di Casaleggio, ha una trentina di studenti per classe ed è una delle due scuole della Regione dove si possa acquisire il brevetto ■■ pilota: «L'altra scuola è a Torino Caselle. Ci sconcerta l'affermazione sui nostri presunti studenti islamici: è assurda, sono rimasto allibito. Prendere un brevetto da pilota - dice Previde Prato - non è assolutamante semplice: occorrono almeno quaranta■■■ ore effettive ■ volo, oltre agli anni di studio teorico. Occorrono due ■■■ per il brevetto di primo grado, cinque per guidare i grandi velivoli». [m. g.]

IN PRONTA CONSEGNA DA

MAGIC MOTORS

VIA NOVARA, 144 - BORGOMANERO

Tel. 0322.81565 - 844992

M.C.

MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso — **Vendita al dettaglio**

Shiraz 100 x 150	L.	100 mila
Kars 100 x 150	L.	180 mila
Mashad 200 x 100	L.	180 mila
Kirman 100 x 150	L.	240 mila
Pechino 100 x 150	L.	240 mila
Hamadan 200 x 130	L.	280 mila
Zaghé 300 x 80	L.	320 mila
Kirman 200 x 130	L.	380 mila
Zaghé 250 x 150	L.	380 mila
Shiraz 300 x 200	L.	380 mila

Shiraz Persia 100x150 cm - lire 100 mila

Gashgai 200 x 200	L.	480 mila
Baktiari 250 x 150	L.	480 mila
Baktiari 300 x 200	L.	580 mila
Tabriz 300 x 200	L.	680 mila
Wis 350 x 250	L.	780 mila
Sabzevar 300 x 200	L.	880 mila
Kirman 300 x 200	L.	980 mila
Pechino 300 x 200	L.	980 mila
Nain T. m.s. 300 x 200	L.	1.350 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19
ALTRI GIORNI 9 - 12,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. 0323-53399

IL COSTO COMPLESSIVO SARA' DI 220 MILIONI DI FRANCHI PARI A CIRCA 300 MILIARDI DI LIRE, SI COSTITUIRA' UN POOL DI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI

In metrò da Macugnaga alla valle di Saas Fee

Presentato il progetto del tunnel a duemila metri: la Svizzera ci sta

MACUGNAGA

Una galleria di tre chilometri e 400 metri sotto il Passo del Moro per collegare Macugnaga alla valle di Saas Fee mediante un metrò. Lo studio di fattibilità è stato presentato ieri a Visp dal presidente del governo vallesano, Wilhelm Schnyder, che ha assicurato ai sindaci della valle Anzasca «l'appoggio totale» delle autorità elvetiche.

Il progetto prevede di realizzare un tunnel nella parte alta della montagna, a circa 2.300 metri di quota, fra il Ruppenstein e Diestelalp. Per raggiungere l'ingresso sul versante di Macugnaga si utilizzerà la funivia dell'Alpe Pecetto e un nuovo tronco fino al Ruppenstein. Naturalmente l'impianto di trasporto che serve attualmente il Passo del Moro continuerà a rimanere in funzione.

Sul versante valelsano, la località di Diestelalp costituirà anche il fulcro di una serie di risalite sciistiche a raggera sui ghiacciai del versante vallesano. Questo snodo sarà collegato a Saas Almagell prolungando la strada della diga di Mattmark.

Il costo complessivo è stato calcolato in 220 milioni di franchi, pari a circa 300 miliardi di lire. Una cifra considerevole che sembrerebbe bloccare sul nascere la prospettiva di dare concretezza al programma. «Ma tutto il complesso sarà suddiviso in varie tappe», ha precisato il progettista, ingegnere Giorgio Chieu di Domodossola. «La priorità va al metrò e ai collegamenti che possono assicurare i due accessi. Questa prima "tranche" richiederà 50 miliardi di lire, cioè un impegno finanziario non certo proibitivo».

«Lavoreremo subito per creare un "pool" di finanziatori pubblici e privati», ha assicurato Gianfranco Rainalli, presidente della Comunità montana «Monte Rosa» che ha commissionato lo studio unitamente alla valle di Saas Fee. Su proposta di Tiziano Iacchini, assessore della Provincia del VCO, è stato quindi inviato un documento alla regione Piemonte per organizzare un nuovo incontro con lo scopo di predisporre la documentazione necessaria per poter usufruire dei finanziamenti comunitari Interreg che dovranno essere pronti entro la fine dell'anno.

«Questo è il programma transfrontaliero più importante fra il Vallese e l'Ossola», ha aggiunto il presidente Schnyder. «La attuazione potrà aprire un importante flusso turistico nei due sensi, sia estivo sia invernale, con la possibilità di offrire ai visitatori di tutto il mondo il Rosa e il Cervino, toccando il triangolo Macugnaga-Saas Fee-Zermatt».

L'affermazione è stata condivisa dai presenti anche perché si tratta di un collegamento ecologicamente compatibile in quanto su rotaia e impianti a fune. Anche per lo stoccaggio del materiale di scavo è stata ipotizzata una soluzione: verrà infatti utilizzato per ripianare le piste di discesa del Moro, nei segmenti più malagevoli, colmando alcuni tratti di rocce.

«Nessuno si fa illusioni e i tempi saranno lunghi», hanno aggiunto realisticamente parecchi. «Ma grazie all'approvazione dello studio di fattibilità il primo passo è stato compiuto». Sembra proprio che la volontà di continuare non manca. [r. s.]

La galleria sarà lunga tre chilometri e quattrocento metri e verrà realizzata sotto il Passo del Monte Moro (foto)

LEZIONI DA NOVEMBRE, DOPO LE 200 ORE L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Corsi per guide turistiche

La Provincia anticipa la legge regionale

Vincenzo Amato

OMEGNA

Turismo fai da te, addio! Anticipando la legge regionale sulle professione delle guide alpine e turistiche gli assessorati alla Formazione professionale ed al Turismo della Provincia del Vco, hanno deciso di istituire dei corsi per accompagnatori turistici e guide turistiche.

La decisione dei due assessorati risponde alle sempre maggiori richieste provenienti dall'industria del turismo che ogni anno si trova a gestire oltre mezzo milione di turisti che visitano la provincia azzurra. L'iniziativa si ispira al disegno di legge sulle professioni turistiche presentato dall'assessore Ettore Racchelli - è notare l'assessore alla formazione professionale Giorgio Dellamora - e già approvata in commissione che ci auguriamo diventi presto legge. Il nostro obiettivo è quello di avere nuove figure professionali in grado di contribuire alla promozione della nostra realtà turistica».

I corsi partiranno a metà novembre, avranno la durata di 200 ore e saranno legalmente riconosciuti il rilascio, da parte della Provincia, di un attestato di abilitazione professionale. Anche l'assessore al Turismo Tiziano Iacchini sottolinea l'importanza di avere un sempre maggior numero di qualificate guide turistiche.

«Il risultato di questo progetto sarà duplice - afferma Iacchini - intanto si creeranno nuovi posti di lavoro dimostrando così la potenzialità di questo territorio ed in secondo luogo, non meno importante del primo, avremo figure professionali innalzeranno l'offerta turistica della nostra provincia. Abbiamo l'ambiente, l'enogastronomia, tesori d'arte di inestimabile valore: le guide il compito valorizzare tutto questo».

Un compito facile. Alla iniziativa della Provincia guarda interesse, ma anche con attenzione, Patrizia Spini, presidente dell'associazione guide turistiche di Novara e del Vco: «Ogni proposta in questo senso è ben accolta - dice la Spini - forse sarebbe meglio la Provincia avesse atteso l'approvazione della legge regionale per avere maggior chiarezza ed uniformità in tutto il Piemonte.».

LE CONCESSIONI PER BAR E STABILIMENTI BALNEARI

Più facile attrezzare le spiagge dei laghi

VERBANIA

Concessioni più facili per costruire abitazioni, imbarcaderi, stabilimenti balneari, bar o altre attrezzature su fiumi e laghi piemontesi e introiti dei canoni di concessione che restano in regione. Questi i risultati ottenuti dopo che una delibera della giunta regionale presentato dall'assessore Ettore Racchelli recepisce l'accordo fra Regione, Agenzie del Demanio di Torino e Alessandria, Magistrato Po di Parma. completa così il trasferimento di competenze sulle acque interne dallo Stato alla Regione in base al decreto Bassanini. Le per le sponde di fiumi e laghi sono ora rilasciate dal Comune di competenza, a cui va inoltrata la richiesta, e va versato il canone, e il relativo iter è assai più semplificato e veloce. «E' un taglio netto alle lentezze burocratiche che vincolano la valorizzazione di fiumi e laghi - osserva Racchelli -. Fermi restando i controlli necessari impatto ambientale e sicurezza, sarà ora possibile incentivare sviluppo di una risorsa turistica e paesaggistica così importante e ciò si ripercuoterà naturalmente in modo positivo anche sul Verbano Cusio Ossola. Inoltre potranno essere utilizzate in regione risorse che prima affluivano all'amministrazione centrale del demanio».

Tra le opere fluviali e lacuali che ora si possono effettuare con semplice richiesta al Comune figurano attività balneari, commerciali, turistiche, sportive, abitazioni a privato, giardini pubblici e privati, pontili e approdi, strade e piazzali pubblici, tabelloni pubblicitari. [s. r.]

IN BREVE

CANNOBIO

Il restauro dell'organo è costato 80 milioni

E' costato 80 milioni, cui cui 40 stanziati dalla Regione Piemonte e il resto da Comune, Provincia, comitato pro restauri parrocchia, il recupero dell'organo settecentesco della chiesa di Sant'Anna Traffiume. [s. r.]

«Palazzo delle Meraviglie» aperte le adesioni

Aperte le iscrizioni di imprese artigiane alla mostra mercato di idee-regalo natalizie «Il Palazzo delle Meraviglie», in programma dall'8 al 16 dicembre a palazzo Viani Visconti. Gli interessati devono rivolgersi alla sede di Verbania di Novara della Confartigianato che promuove la manifestazione con la Pro loco. [s. r.]

VERBANIA

Il comitato per Sant'Anna per nuove iniziative

Si è costituito il comitato «Insieme per Sant'Anna», con lo scopo di promuovere le attività socio-culturali del quartiere e manifestazioni. [s. r.]

VERBANIA

Forza Italia chiede impianti per il tennis

In città mancano impianti per la pratica del tennis e in particolare un campo coperto che permetta una adeguata e continuativa preparazione dei giovani. Dopo una raccolta di firme e l'intervento delle società cittadine, sul problema ritorna il gruppo consiliare di Forza Italia, sollecitando l'assessore comunale allo sport al reperimento di un'area idonea su cui realizzare la struttura coperta e due più scoperti. [s. r.]

VERBANIA

Nuovi sportelli bancari fuori provincia e in città

La Banca Popolare di Intra ha aperto una nuova sede a Gazzada Schianno, in provincia di Varese. Nel prossimo trimestre altri sportelli saranno aperti a Busto Garolfo, Varese, Turate, Ghemme e Gravellona Toce, portando a 72 il numero complessivo di filiali del Gruppo Bancario Popolare di Intra. La Banca Popolare di Luino e Varese ha invece aperto una nuova filiale in Unità Private Banking in piazza Mattaotti, 18 a Intra. [s. r.]

IL CONTRIBUTO MAGGIORE (500 MILIONI) LA COSTRUZIONE DELLA CASA DI RIPOSO DI CRAVEGGIA

Dalla Fondazione Cariplo 5 miliardi

Nel Novarese e Vco sono stati finanziati oltre cento progetti

VERBANIA

Quasi cinque distribuiti in due anni. E' il segno lasciato dalla Fondazione Cariplo nel Novarese e Vco, dove rappresentata, rispettivamente, dai commissari Romeo Robiglio e Massimo Nobili. Nei giorni scorsi a Milano è stato presentato il bilancio sociale riferito all'esercizio '99-2000.

Nelle due province erogazioni 132, maggior parte (43) nel settore dell'assistenza sociale ed in quello dell'arte e della cultura (sostegno a 42 interventi).

Ecco l'elenco dei contributi a partire dai venti milioni. Molti altri, altrettanto importanti, no al di sotto di questa cifra.

Novarese: 350 milioni a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale della Fondazione onlus della Comunità del Novarese; 350 milioni alla Comunità Villa Segù di Novara per la casa di accoglienza per malati di Aids a Ponzana; 200 milioni all'Asl 13 per ristrutturare il dipartimento Nefro-Urologico e il centro dialisi di Borgomanero; 200 milioni all'Università del Piemonte Orientale per progetti ricerca; 170 milioni ai Frati cappuccini di Novara per lavori al convento; 100 milioni per ristrutturare la casa di riposo Pariani di Oleggio, altrettanti a Mezzomerico per lavori di ristrutturazione alla parrocchia SS.Giacomo e Filippo; 180 milioni al Centro Sperimentazione teatrale di Borgomanero per le attività dal '99 al 2001; 91 milioni all'Arpitesca di Casalbeltrame per il Museo etnografi 200 milioni alla Provincia per manifestazioni culturali, ai Caduti di Russia, iniziative sportive e festa agli olimpionici novaresi.

Cinquanta milioni alla Casa di giorno per anziani di Novara per il programma assistenza, alla parrocchia di Oleggio per i restauri; 20 milioni per lo sportello multimediale sulla sindrome di Down dell'associazione Genitori bimbi Down di Arona; 40 milioni per la mostra Civiltà contadina a Ideavita di Vespolate; 63 milioni a «Noi voi» di Galliate per progetti con i disabili fisici e psichici; 50 milioni per il progetto Futuro Sport dell'associazione Volley Novara; 35 milioni all'associazione Vacchaghese di Armeno per restauri nella chiesa di S.Antonio Abate; 60 milioni per acquistare ecografo cardiaco all'azienda Ospedale Maggiore di Novara più altri 15 milioni per un convegno scientifico; milioni a Legambiente; 20 milioni al Comune di Agrate Conturbia per servizi socioassistenziali a domicilio; 40 milioni a Dormelletto per il nuovo scuolabus; 56 milioni al Comune di Novara per vari eventi (mostre di Bonzanini e Parzini, centenario dell'Università dei calzolai, fiera dell'agricoltura, band giovanili); 20 milioni a Orta per la mostra su Bonola, altrettanti a Tornaco per la rassegna «L'Uomo e la terra»; milioni agli Amici della Cattedrale di Novara; milioni all'Istituto suore di San Giuseppe a Novara altrettanti alla parrocchia di Caltignaga per ristrutturare l'edificio della scuola materna, 30 per il restauro della Cappella di San Rocco a Granozzo.

Alla parrocchia S.Clemente di Bellinzago milioni, per il restauro della Cappella del Rosario ad Agrate Conturbia. Altri 40 milioni per il centro giovanile parrocchiale di Marano Ticino.

Venticinque milioni sono stati concessi alla parrocchia S.Ilario di Veruno per restaurare la Cappella dell'ossario, altrettanti alla parrocchia di San Vittore di Agrate per acquistare arredi e una statua.

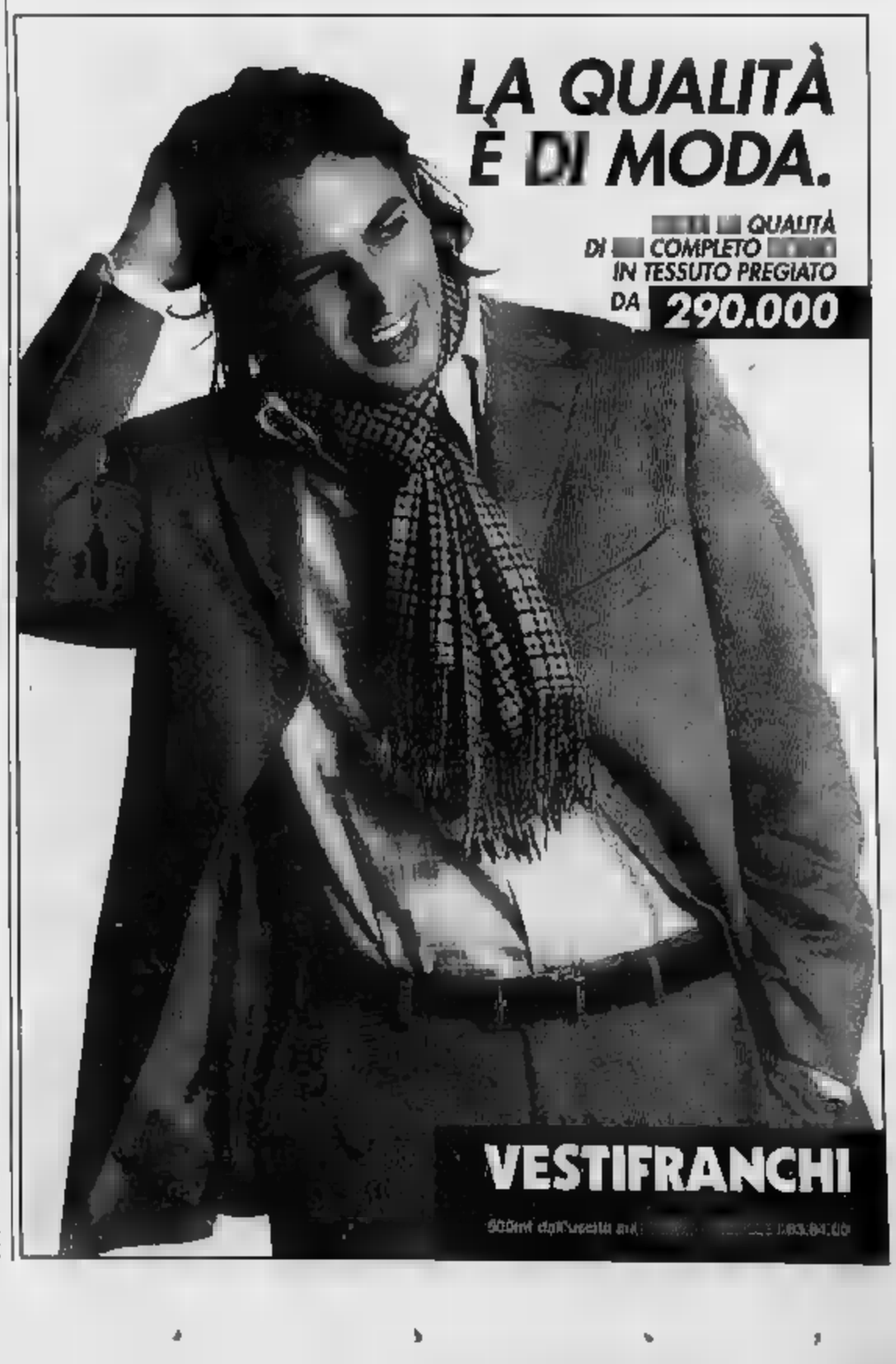
Venti milioni alla parrocchia di S.Stefano di Veruno per lavori di ristrutturazione; milioni al seminario vescovile per attività multimediali.

Nel Verbano Cusio Ossola:

Trecento milioni sono assegnati dalla Fondazione ai frati cappuccini per ristrutturare la Casa del Fanciullo di Domodossola

500 milioni alla Comunità montana Valle Vigezzo per la costruzione della di riposo di Craveggia; milioni ai Frati cappuccini di Domodossola per ristrutturare la Casa del Fanciullo; 200 milioni alla parrocchia San Vittore di Verbania per la manutenzione del tetto della Basilica; 100 milioni per le Settimane musicali di Stresa; 50 milioni alla Casa della Resistenza per l'acquisto di arredi; 50 milioni al Centro Internazionale Studi Rosminiani per il Grande Dizionario antologico del pensiero di Rosmini; 20 milioni all'associazione Clemente Rebora di Omegna per l'iniziativa «Note di fantasia»; milioni al Consorzio Alpe Camasca di Quarna Sotto; milioni al Ciss di Omegna per il progetto di domiciliarità allargata; milioni alla Croce Verde di Gravellona Toce; milioni alla Direzione didattica di Verbania per due progetti; 24 milioni alla Direzione didattica di Stresa; 30 milioni all'Istituto comprensivo di Cannobio per un laboratorio musicale; 40 milioni all'istituto tecnico commerciale di Omegna.

Trenta milioni al liceo «Cavalieri» di Verbania per di madrelingua inglese, 50 al monastero delle Benedettine di Ghiffa, 20 per restaurare gli affreschi della parrocchia di Giulio a Gravellona Toce; 20 al Collegio Rosmini di Domodossola per l'attività didattica-educativa. [c. bo.]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via XX Settembre 12, - via Maroncelli 32, t. 8885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 60, t. 35101; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 31bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 5611792-573658, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/102, t. 590701; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 813838; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734712; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROSIA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, ottenute presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colora che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,37 (L. 4.588)

4 **Lavoro Domande**
- operai, public, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,20 (L. 2.891)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio Avvisi urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante le Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: L. 10.000.000 rate L. 210.000. Prometeo URC 4494. Tel. 011.595.555u Novara 0321.393008

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Fineti SpA 011.501.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà (UIC 4395) tel. 011.561.7521.

A. 10.000.000 firma singola velocissimi, anche bollettini. Finanziamo dipendenti, pensionati - pensionati - coadiuvanti - autonomi. Mutui Chirografari 011.771 (CCIAA 211169)

Immediata risposta L. 20.000.000 - L. 2.000.000.000 tutte categorie. fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera (004191.630.1020 Regalijo a 6900994083 Londra.

ULTIMATI Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie. Tra le agevolati sull'Eurointegrato. Fondo Singolo. Da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000 Tel. 004191.873.5420 - UIC 10153

PRESTITI privati L. 150.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini Tel 02.801.344 - UIC 5686

di capitale per anche cinquanta a gestione/società innovativa cercasi. Per informazioni tel 338.304.7990

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

A. ARTIGIANI commercianti titolari di attività bene avviate interessati a cedere parzialmente pagamento contanti. Tel. 011.307.860.

ACQUISTO Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.095.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 0041.91.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE / S

AGENZIA viaggi zona Torino sud buon giro d'affari avviamento 3 anni ottimo prezzo. Intercom 011.653.5440.

ALBERGO ristorante una stella vendesi attività e muri. Possibilità trasformazione civile abitazione zona Piazza Schiavo. Pubikompass 8138 - 10100 Torino.

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per motivi di Tel. 338.490.3089.

BAR caffetteria borgo San Paolo ottimo locale chiusura serale e festiva, anticipo L. 50.000.000 vendesi motivi famiglia. Tel. 011.385.4810.

BORGO VECCHIO 011.508.9975 - 011.509.9004 Vittorio adiacente piazza Carlo Felice negozio su due livelli mq 40 buonuscita.

BORGO VECCHIO 011.509.9975 - 011.509.9004 via Mazzini negozio 2 vetrine ottima posizione mq buonuscita.

BORGO VECCHIO 011.509.9004 via Villa della Regina negozio 2 vetrine mq 60 buonuscita.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso, trasporto fisso padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Torino sud cerca operaio/a con esperienza in saldatura per componenteria leggera per autodistributori per alimentazioni componenti. Scrivere: Publikompass 8238 - 10100 Torino

AZIENDA ubicata zona di Moncalieri cerca, per potenziamento organico, un operaio/a esperto da adibire alla messa a punto e manutenzione macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produttivo. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 6037 - 10100 Torino.

spazio montagne metalli, esperienza 3 anni. Tel. 011.220.6403 dopo ore 20.00

meccanica di precisione in Pianezza azienda trasporre attrezzista V° livello Ambosessi telefonare allo 011.966.3431.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO commesso/a pratico pasticceria Falchero V. S. Massimo 4. Presentarsi dalle 17 alle 20.

SOCIETA' cerca pizzaiolo bravo abile serale ambosessi indigeni Domus via Giberga, 4 - Avigliana. Tel 335.712.4648.

IMPIEGATI

AGENZIA ricerca per inserimenti immediati in villaggi turistici ambosessi anche prima esperienza. Contatto impiegatizio Tel 333.290.5067.

cerca esperto/a pagbe Tel 011.341.009 - abitazione - 011.308.1097 ore ufficio

FONDERIA prestigiosa azienda Torino ricerca responsabile stabilimento produzione esperto/a manutenzione impianti stampi supervisione ufficio tecnico. Inviare curriculum fax 011.482.485

costruzioni ricerca geometra provata esperienza per incarico di cantiere in Savona. tel. 081 761 8771 ore ufficio

MULTINAZIONALE Europea per mento proprio organico. Selezione giovani ambosessi 25 - 40enni con predisposizione contatti umani, spirito d'iniziativa, propensione al lavoro di gruppo. Offresi: ottimo trattamento economico, addestramento a carico della Società possibilità di carriera. Indispensabile madrelingua tedesca, discreto e buona volontà. Per appuntamento telefonare allo 045.801 4002 ore ufficio.

ASSISTENZA SANITARIA

LABORA di Torino, cerca odontotecnico referenziato con esperienza quinquennale Scrivere: Publikompass 8009 - 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011.337.0940.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO generico nazionalità romena referenziato esperto uso carrello cerca qualsiasi lavoro purché serio, zona Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro, Tel 335.677.6599.

tecnico ricerca disegnatori meccanici ambosessi, esperienza minima biennale conoscenza Autocad Tel. 335.785.4823 ore 9 - 15.

UFFICIO amministrazioni condominiali ricerca segretaria/o per mansioni figura predisposizione gestione numeri / fatti. Telefonare 011.580.3741

TECNICI

DITTA grafica ricerca grafico/a veramente esperto Photo Shop - stampa digitale libero subito. Absenarsi se non veramente esperti Tel. 011.045.098.

MANUTENTORE amboscesso stampi presentazione esperienza pluriennale a cui affidare reparto manutenzione stampi ricerca azienda metalmeccanica Torino cintura. Inviare curriculum fax 011.482.485

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA signorile vicino piazza Bernini, cerca coll di provata esperienza dalle 8 alle 14 compreso sabato, no vitto. Indicare età, stato familiare, recapito. Scrivere Publikompass 5041 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

New Focus di Franco Battaglia nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.58.01.11 - www.newfocus.it.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimi 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico Offresi L. 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge Per lo inviato telefonare 011.319.0903.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratrici/ori max 25/30 anni per organico di vendita. Si richiede: provata esperienza, con reale introduzione nel settore, presenza, cultura livello superiore, automuniti. Si offre: importante portafoglio clienti di aziende leaders del settore Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratrice/ore alla vendita con disponibilità immediata e cultura. Si garantisce periodo training, fisso mensile più incentivi. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca autonomi ambosesso, esperienza e presenza per vendita collezioni di livello. Sono ad interessanti opportunità di crescita professionale ed economica. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

GL IMMOBILIARE ricerca acquisitori venditori ambosessi, provata esperienza nel settore. Fisso mensile, alte provvigioni. Tel. 011.518.4273.

MULTINAZIONALE americana valuta ora candidature per ampliamento della propria rete commerciale. Offresi: corsi aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 011.954.1012.

SIETE alla ricerca di un gruppo leader nel suo settore ed un posto di lavoro sicuro? Siete disposti ad un immediato inserimento ed a partecipare al nostro programma di formazione? Siamo una multinazionale in espansione nel campo commerciale, settore abbigliamento/calzature. Offriamo un programma di formazione, la consegna di una zona di vendita con un portafoglio clienti consolidato nella provincia di abitazione, un concorso rilanzo aperto a possibilità di diventare, in breve tempo, area manager. Se siete interessati/e inviate un breve curriculum a: Weldasel Srl, Via Duomo 14, fax 0471/933980; e-mail weldaselitalia@tin.it oppure chiamate 0471/933980

PRESTAZIONI COMMERCIALI

distribuisce prodotti cosmetici cerca per Torino e provincia personale esperto in cosmesi, massima anni 25, per interessante presso saloni di bellezza. Offresi: ottimo trattamento economico, addestramento a carico della Società possibilità di carriera. Indispensabile madrelingua tedesca, discreto e buona volontà. Per appuntamento telefonare allo 045.801 4002 ore ufficio.

A. CONTABILE esperta/ma bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi azienda. Tel. 011.851.140 - 0338.322.2055. No stud.

IMPIEGATO commerciale esperto gestione vendite, acquisti, magazzini, valuta propone. Telefonare al numero 335.815.9133.

RESPONSABILE e coordinatore addetti cantieri, fasi, acque famoso centro commerciale, offresi anche per nuova opportunità lavorativa. Tel. 011.403.1677.

VENTENNALE esperienza, ufficio commerciale export, autonomia, inglese, francese, disponibilità viaggi, automunita, mobilità. Tel. 011.779.2958.

ICO BABY SITTER

GOVERNANTE esperta conduzione casa, stiro, cucina e lavori domestici. Offresi. Tel. 011.850.2722 dopo le 17.00.

REFERENZIATA bella presenza offresi come collaboratrice domestica, 4 ore mattino da lunedì a venerdì, Grugliasco, Collegno. Tel. 011.403.1677.

SIGNORA 55enne romagnola, con esperienza pluriennale, ottime referenze, offresi come collaboratrice domestica. Tel. 011.715.263 - 339.294.5749.

TORINO CITTA'

ADIACENZE nuovo immobile in bello stabile salone divisibile due camere cucina doppi servizi. Casamercato 011.580.3553.

ADIACENZE Valentino in palazzina liberty privato vende appartamento signorile di mq. 155. Tel. 348.081.4080.

via Venaria (zona specialissimo stabile di nuova costruzione signorilissimo appartamento mq 118 possibilità box. Casamercato 011.580.3553.

APPARTAMENTO in casa epoca grande salone, 3 camere, cucina abitabile, terrazzo, ottime condizioni Tabanelli 011.669.2962.

AURORA corso Giulio Cesare 41 libero piano alto doppia ent. ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039

BARRIERA via Chivasso, 12. Camere, bagno, cantina. In graziosa palazzina anni '60 senza ascensore, con riscaldamento. Libero L. 52.000.000. 4° piano. Mirano arredato, reale motivo pari affare. 011.548.048

BORGO VITTORIA stabile del sogg. angolo cottura camera bagno più mansarda: camera bagno. Tel. 011.266.969.

CENTRO via Avogadro signorile casa d'epoca libera subito studio 3 camere cucina servizi, termoautonomo. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO via Cimarosa piazza Vittorio Emanuele libero arredato soggiorno, angolo cottura bagno. Gabetti 011.581.8338

CITTA' GIARDINO proprio di villa signorile adatta per ambasciatore camere cucina doppi servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.359.393.

CORSO AGNELLI angolo corso Cosenza signorile ingresso salone due camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011.359.393.

CORSO direttamente da imprenditori vendesi signorili alloggi varie metrature termoautonomo, no provvigioni. Bottacchio 011.561.9438.

CHIERI in piccola palazzina privata corso Fiume, luminoso appartamento: soggiorno, studio 2 camere cucina doppi servizi. Trattative in ufficio. Gabetti 011.680.4240.

CROCETTA Largo Casale prenotasi in costruendo stabile mono-bilocali da L. termoautonomo . Bottacchio 011.561.9433.

CROCETTA via Pastrengo presso corso Re libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, L. 290.000.000. Gabetti 011.561.8338

ETC IMMOBILI via San Tommaso casa d'epoca appartamento composto da: soggiorno/pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia, ristrutturato. 011.521.7438.

GABETTI SPA in dal 1858 libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina ristrutturato. Giustificazione 011.248.1653.

GABETTI Mediacusco hanno parco Ruffini salone tre camere tinello cucinino doppi servizi box Ag. Vibert 011.355.8703.

GL IMMOBILIARE 011.518.4273 possiedi Lombardia in costruzione prenotazione appartamenti e box varie metrature personalizzabili.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 cedesi completo in complesso residenziale villa ristrutturata di moderna architettura mq 900 complessivi. Splendida vista. Trattative riservate

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramico e prestigiosi alloggi pari all con ascensore sul parco della Tesoriera. Periodo di pregio Tel. 011.568.5411 - 347.451.2859.

PIAZZA SABOTINO presso via Cantalupa ingresso, 3 camere, cucina, bagno libero L. 250.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.483.0786.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano corte privato bella vista. Tabanelli 011.669.2962.

PRECOLLINA vicinanze corso Pecco adeguata villa divisibile giardino 2000 mq. G&V Immobiliare 011.500.4291.

PRESSI corso Vittorio via Ormea in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 90 mq riscaldamento autonomo da ristrutturare. Gabetti 011.538.116.

SANTA RITA via Tempio Pausania libero recentissimo sole, 2 camere, cucina, bisevizi, box. Signorini 011.434.2377.

VALSALICE in esclusivo villaggio prestigioso alloggio mq 250 box 4 auto. Punto Edilnord 011.612.4878.

VIA BORGARO prossi signorile ingresso salone 2 camere cucina bisevizi 2 ripostigli splendidamente ristrutturato. Vendesi box Gabetti 011 253.747.

VIA CHERUBINI in cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonoma accettasi box. Disponi. Bottacchio 011.561.9433.

VIA CUNEO in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

VIA ORMEA alloggio via Foscolo alloggio di ingresso, 2 camere, cucinetta, bagno, Balconi. Cantina. Termoautonoma. Ristrutturato. Gabetti 011.562.3574.

VIA PAOLI ristrutturato ultimo piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Trisorio 011.619.9670.

VIA POLONGHERA 62 libero alloggi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì 15.30 - 19.30; mercoledì 10 - 12. GR 011.505.039.

CORREGIO 19 alloggi liberi/occupati 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Personale lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18.30. GR 011 505 039.

ZONA in decoroso appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 120.000.000 Gabetti 011.242.7331.

PROVINCIA

ALMESE appartamento centrale 1° piano 75 mq posto auto cantina termoautonomo. A.I.P. 011.935.1320.

BARDONECCHIA adiacente Campo Scuola comodo impianti soggiorno cucinino stanzetta bagno L. 180.000.000 trattabili. Gl Immobiliare 011.518.4273.

CABIANE VICA piano alto ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina. Doppia esposizione servizi Gabetti 011.956.6022.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili appartamenti in palazzine con mansarda da L. 240.000.000 Bottacchio 011.561.9530.

CESANA biocole elegantemente arredate, servizi, ottima posizione, in elegante condominio, L. 177.000.000. No agenzie. Tel. 011.819.7275

CIRIE' zona parco casa bifamiliare indipendente elevata su due piani giardino garage. GL Immobiliare 011.518.4780.

COLLEGNO in stabile anni '90 con termoautonomo ingresso living soggiorno cucina camere bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO porzione di bifamiliare libera 3 lati disposta su 2 livelli: salone Scandinava cucina doppi servizi box giardino. Gabetti 011.405.3780

VOLA 011.436.1085 cedesi Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 290. Ampio terrazzo. Splendida vista. Posti auto.

piazza del Mercato, panoramico, vista castello, nuovo: soggiorno living, angolo cottura, camere, bagno, terrazzino, cantina. Gabetti 011.042.569.

MONCALIERI precollina splendida appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardino, box auto. Affare. Tabanelli 011.669.2962.

MONCALIERI signorile di costruzione ultimi appartamenti varie metrature pronta consegna. GL Immobiliare 011.518.4780

, portone di fortilizio con progetto provato: 80 mq bilivelli più seminterrato, terrazzo, box doppio. Gabetti 011 642.563

in piccolo complesso villino semiindipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina. Giardino privato L. 495.000.000. Gabetti

SETTIMO zona Vagnà in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina bisevizi mansarda collegata box doppio Gabetti 011.800.5281.

LATTERIE villa prestigiosa recente su due piani più mansarda giardino. Non isolata. Foto Cesa 011 335.8394 - 338.259.0739.

LIGURIA

LAGO MAGGIORE Stresa, occasionissima villetta splendida vista lago ampio giardino L. 150.000.000, L. 10.000.000 acconto differenziali in rata senza interessi Tel 035.412.3029.

INTHE 0182.559.840 - 348.340.4395 Loano; alloggio ristrutturato nuovo centrale grande terrazza termoautonomo vista mare L. 500.000.000

INVESTIMENTO sicuro! Andora Liguria costruzione vendo, bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, bar, prezzi interessanti, mutuo, consegna Novembre 2001. Tel. 02.348.2096 - 335.582.9819.

LOANO Impresa vende direttamente a 500 mt dal mare in bergata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio saranno. Tel. 019.675.840 www.impresaceppellaio.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuova mansarda ristrutturata L. 120.000.000 - L. 150.000.000. Possibilità box o parte. Mutui agevolati. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione. 50 mt mare, bilocali. Vista mare. Buone finiture. Ipar Immobiliare 0184 573 333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 affitta, Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, finiture di pregio, ampi terrazzi, L. 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, affitta, vicino mare, ultimi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, L. 145.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nuova costruzione, vicino mare, splendidi bilocali, terrazze vivibili, vari attivo L. 215.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, lavo- via d'epoca, marmi, parquet, pregiati nuovi monolocali L. 150.000.000, bilocali L. 200.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi Centralissimi appartamenti L. 75.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.552.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico

AFFARE Arenzano appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da L. 50.445.000, più piccola rata parking compreso. Italgest 848.842.642.

AFFARI Genova Corsetto Carbon ideale investimento. Appartamenti arredati, elevata vendita locativa. Prezzo affare. Italgest 848.842.642.

AFFARE Nizza ultimi da L. 15.100.000 più piccola resa pagabile con attico giardino Italgest 848.842.642.

COSTA AZZURRA - Mentone - in villa d'epoca bonito mare giardino privato appartamenti per pochissimi privilegiati. Globetrotter tel. 0572/767.685 - 348/610.6453 - www.globe-trotter.it.

COSTA AZZURRA - Mentone, Nizza, Antibes, Cannes direttamente da costruttore ville appartamenti nuove varie metrature. Mutuo 70%. Rendita garantita. Globetrotter tel. 0572/767.685 - 348/610.6453 - www.globe-trotter.it.

NIZZA bilocale piccola vista 50 mt dal mare, rinnovato risanamente. Affare urgente. L. 220.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.678.393.

ESTERO

SVIZZERA sulle rive del lago Ginevra appartamenti comprensivi rifugio atomico in chalet adiacente piste L. 295.000.000. Bella 011.437.5561.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO labbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con corrente ingresso carraio. Affare. Tabanelli 011.669.2962.

GABETTI IMPRESA Carmagnola, complesso industriale finito classe capannone con uffici 2200 mq con totale possibilità ampliamento. Filiale di Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Lungo Dora Colletta recente costruzione magazzino 2270 mq altezza 4,2 mt comprensivo uffici area manovra. Filiale Torino 011.539.007.

confine con San Gillio proponiamo nuova capannone 850 mq ampliabile ulteriori 600 mq oltre uffici 100 mq possibilità abbinare confinante terreno 1400 mq copribili 50%. Filiale di Torino 011.539.007.

GL IMMOBILIARE 011.518.4780 corso Re Umberto ufficio composto da 5 ze bagno mq 120 garage.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Cirmea con accesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

PIANEZZA zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 6780 mq oltre uffici 220 mq impianto corredato cabina elettrica antincendio ampio piazzale e area manovra. Filiale di Torino 011.539.007.

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Pubblico Immobili 011.751.826.

BORGO VECCHIO 011.508.9975 - 011.509.9004 corso Vittorio piazza Rivoli ultima signorile porzione piano alto mq 120.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 160.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA VOLA 011.436.1855 corso Cairoli in bella casa 900 ottimissimo salone, 3 camere cucina, bisevizi. Giardino privato. Box.

PRECOLLINA Cirmea, in prestigiosa villa con parco, elegante appartamento mq 300 finemente arredato, vista panoramica, 2 posti auto. Trimestre riservato, Inventariato 011.518.4388.

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrade A e tangenziali) in recente palazzina uffici, locali mq 150. Luciana Vola 011.436.1555.

AFFITTASI / Vendesi locale su due piani zona Francia adatto tutte le attività. Tel. 011.411.1708 - 338.456.8852.

BORGO VECCHIO 011.508.9975 - 011.509.9004 capannone industriale adiacenze fronte autostrada To-Pc uscita Villanova mq 1000.

UFFICI in Centro magazzini parcheggio segretaria sale riunioni. www.lostorino.it e-mail: lido@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

A. STA sollevamenti max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone O'Elle corso Orbassano 241. Tel. 011.391.320.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mortara 24 B. Tel. 011.778.1886 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Dante 45/a 011.566.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011.817.1543 - 011.869.664

ALBERGHI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, doppia struttura, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.

11

A.A. ANNARITA 42enne viva dolce e formidile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011 532.554.

A.A. CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055.

A.A. DANIELA 36enne divorziata e istruita conoscerebbe uomo italo, matrimonio Top Service 011.533.540.

A. ANNA 29enne parrucchiera, simpatica, bionda, capelli lunghi biondi, dolcissima cerca uomo simpatico, dinamico, amante valori tradizionali scopo matrimonio. Eliamoranti Quaglioni di Cuorè 011.506.9817.

A. ANTICHIANO 65enne vedovo, torinese, allegro, distinto, natura e piacevole compagna cerca signora pari requisiti scopo matrimonio, Quaglioni di Cuorè 011.506.9817.

A. BEATRICE caratterialmente accomodante non religiosa graziosa cerca compagno distinto buon carattere, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7512.

A. BELLA 34enne commessa, ranza rapporti inconcludenti, cerca uomo dinamico sincero amante viaggi scopo matrimonio. Eliamoranti Quaglioni di Cuorè 011.506.9817.

A. signora direttrice di banca interdetta senza figli amante equitazione conoscerebbe distinto intelligente simpatico anche coetaneo, pari animali matrimonio. Eliamoranti di Cuorè 011.506.9817.

A. DANIELA carina sentimentalmente sola conoscerebbe compagno mature per amicizia seria, matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

MARINA 27enne alta bionda molto carina commessa di gioielleria dinamica solare cerca compagno veramente interessato scopo matrimonio. Sincerità 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA N.C. 011.534.832 acquista oro, argento, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA 011.950.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ambienti antichi. 0175.248.802.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Berthollet 22/E - Torino. Tel. 011.541.5086.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI LIBRI, SONO IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ASSOMIGLIA AD UN ASPIRAPOLVERE IL RILEVATORE DATO A DOGANIERI E FORZE DELL'ORDINE AL CONFINE

Auto e bagagli passati ai raggi X

La nuova apparecchiatura «fiuta» esplosivi

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Controlli più severi ai posti di confine ossolani. E a dar manforte ai doganieri e alle forze dell'ordine ci sono da pochi giorni nuove apparecchiature che permetteranno di passare ai raggi X automezzi e bagagli di chi supera il confine.

Da ieri, infatti, è entrata in servizio alla dogana di Domodossola una nuova apparecchiatura in grado di rilevare la presenza di materiale esplosivo nei bagagli dei viaggiatori in transito sui treni internazionali che arrivano dalla Svizzera e dal Nord Europa.

La decisione di dotare la dogana domese di questa "valigetta" è stata dettata dalla necessità di eseguire controlli più accurati dopo gli attentati avvenuti l'11 settembre negli Stati Uniti. Un'arma in più contro il terrorismo ma anche contro la delinquenza comune che si serve dei «corridoi» di confine per far viaggiare materiale a illecito e pericoloso.

Lo «Scintrex Eud 3000» (questo il nome del rilevatore) è uno strumento prezioso per i controlli cui vengono sottoposte decine e decine di valigie e borse.

L'apparecchio, simile in dimensioni e fattura ad un piccolo aspirapolvere, consentirà di «fiutare» la presenza di qualsiasi tipo di esplosivo. Il sistema, portatile, verrà usato dai doganieri che assieme alle forze dell'ordine verificano tutti i bagagli in transito sui treni ma anche quelli che vengono temporaneamente lasciati nel deposito della stazione ferroviaria domese.

«Uno strumento utile in quei momenti in cui i controlli devono essere più rigorosi» spiegano all'ufficio passeggeri della dogana di Domodossola.

Non solo di uno «Scintrex» sono stati dotati i doganieri che operano al confine. Al transito stradale di Iselle, in Val Divedro, infatti sono entrati in funzione due nuovi apparecchi: un «endoscopio» che setaccia tutti gli angoli di auto e camion che si fermano alla frontiera ed anche uno strumento che passa ai raggi X i bagagli.

In Ossola, dove si contano tre valichi, i controlli in quest'ultimo mese sono stati intensificati.

Finanza e Polizia hanno avuto particolari disposizioni in materia. I controlli sono più accurati e i risultati si vedono. La Polizia ha aumentato notevolmente le espulsioni rispetto all'anno scorso: si tratta di persone non in regola con le norme dell'immigrazione e i permessi di soggiorno. In questi dieci mesi sono già 130 gli stranieri accompagnati al confine e che hanno ricevuto la notifica di espulsione.

Servizi che la Polizia esegue con il personale di cui è dotato il posto di frontiera, che comunque ricevuto rinforzi in quest'ultimo mese in tutti i confini di tutto il mondo diventati maggiormente controllati.

Guardia di Finanza, polizia e funzionari di dogana in servizio al valico di Domodossola, da ieri per i controlli di autovetture e bagagli dei viaggiatori in transito al confine possono contare sui più sofisticati strumenti tecnologici

CRISI COMMERCIALE PER LO STABILIMENTO SIDERURGICO DI VILLADOSSOLA

Effetto-Usa sull'ex Sisma In «cassa» 50 dipendenti

VILLADOSSOLA

Cassa integrazione per una cinquantina di dipendenti dell'ex Pso, la società che ha rilevato gli impianti della Sisma di Villadossola.

Il provvedimento è stato chiesto dalla società che fa capo al gruppo Beltrame.

La «cassa» coprirà un periodo di tredici settimane a partire da ieri sino al 16 gennaio 2002.

Pare che l'ex Pso (Profilati Speciali dell'Ossola) sia ricorsa alla cassa integrazione a causa di grosse difficoltà di mercato, in buona parte anche dettate dalla crisi successiva agli attentati dell'11 settembre in America, che sta condizionando anche il settore siderurgico italiano.

Di questo si è discusso ieri pomeriggio in un'assemblea dei dipendenti dell'ex Sisma. In fabbrica, dopo il passaggio dello stabilimento dal gruppo Leali alla Pso di Beltrame, sono rientrati circa 160 lavoratori, parte impegnati nel laminatoio e parte nell'acciaieria che era stata rimessa in marcia quasi fa.

La riaccensione dei forni fusori aveva ridato un po' di fiducia nei lavoratori della Sisma, rimasti senza posto di lavoro dopo la chiusura della fabbrica decisa dalla famiglia Leali nell'ottobre 1999.

In pratica il riavvio degli impianti all'interno del capannoni che sorgono in centro paese rappresenta per ora il solo dato positivo del piano di reindustrializzazione che era stato redatto al Ministero dell'Industria e che prevedeva altri insediamenti a Villa 2, alle porte del paese. Ma nessuna industria è sorta in quest'area periferica: né l'asea Brown Boveri che le Officine Rezzatesi si sono defilate alla volta, vanificando buona parte del progetto romano.

Ora, però, ecco la crisi commerciale dell'ex Pso che dà lavoro a 160 persone.

«Tra l'altro nei giorni scorsi si sono registrati cambiamenti a livello societario: la Pso ha mutato nome diventando Ferriera Sider Scal spa, coma anche si legge dalla targa apposta davanti all'ex ufficio casse.

Per ora la «cassa» riguarda i sessanta addetti all'acciaieria. Il momentaneo spegnimento dei forni però potrebbe essere isolato.

In un colloquio con i sindacati i dirigenti della società hanno avanzato anche l'ipotesi che, essendo i magazzini pieni di prodotti, la «cassa» potrebbe essere estesa anche agli operai del laminatoio. [re. ba.]

Per la storica azienda siderurgica ossolana si apre un altro periodo difficile

BOTTINI E MINICUCCI

I coordinatori provinciali di Nausicaa

Giuseppe Bottini, ex vicesindaco di Stresa, e Luigi Minicucci, segretario provinciale Confesercenti Novara e Vco, sono stati nominati coordinatori provinciali di Nausicaa, l'associazione presieduta da Danilo Ramazzotti che opera in tutta Italia e si prefigge di avvicinare i giovani al mondo del lavoro con progetti concreti e con attenzione particolare ai più deboli.

Bottini si occuperà della provincia del Vco, Minicucci Novarese.

In questo modo Nausicaa affonda ancor di più le radici nel territorio. Un'importante occasione per far conoscere l'associazione e le sue finalità si è avuta nelle scorse settimane proprio a Stresa. Nausicaa aveva invitato Don Gelmini ad illustrare i propri progetti. In quell'occasione in fondatore delle Comunità Incontro aveva lanciato un accorato appello alle banche: «Mutui più leggeri per i progetti sociali». [c. bo.]

TRE ANNI DI CONFERENZE E CORSI, IL 16 NOVEMBRE CONCLUDE CREPET A VERBANIA

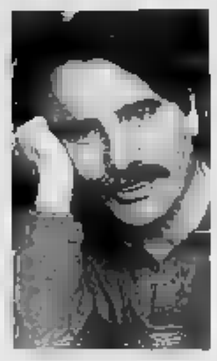
Bimbi tra cure, coccole e gioco

Un progetto per l'infanzia e l'adolescenza

VERBANIA

Prevenzione di ogni forma di abuso sull'infanzia e l'adolescenza, valutazione delle condizioni ideali di crescita. Sono gli obiettivi che durante il triennio ha perseguito il progetto «Cure, coccole e gioco», voluto da Provincia del Verbano Cusio Ossola, Commissione per le pari opportunità e Soroptimist Club.

Lo svolgimento è proceduto con pieno successo attraverso corsi per insegnanti e operatori sociali e cicli di conferenze destinati anche a genitori. Proprio tre ulteriori conferenze di rilevante interesse concludono tra ottobre e novembre il progetto. Il primo incontro è in programma questa settimana, e precisamente venerdì alle 21, alla Fabbrica di Villadossola. Gli psichiatri-psicoterapeuti Michele Morelli e Pietro Paristi tratteranno il tema dell'autostima e della insicurezza, che interessa non solo il mondo giovanile ma l'autovalutazione che ciascuno di noi



Da sinistra: lo psicoterapeuta Pietro Paristi e Paolo Crepet. Nel programma è previsto anche un d'aggiornamento per insegnanti di tutto il Verbano Cusio Ossola

Seguirà il 30 ottobre al Forum di Omegna una serata dedicata alla educazione alla sessualità come prevenzione dell'abuso, con intervento di Claudio Foti. Infine il 16 novembre tornerà a Verbania Paolo Crepet, per animare il palazzetto dello sport un dibattito sul tema «Lezioni dalla violenza».

A integrazione di questo programma da segnalare il 26 e 27 ottobre un convegno di formazione per insegnanti ed operatori socio-educativi del Verbano Cusio Ossola promosso da Cobianchi di Intra. «Come noi nessuno mai. Nuovi adolescenti fra scuola e società civile» è il titolo del convegno, che si avvarrà di illustri relatori. Durante i lavori sarà presentata fra l'altro la pubblicazione dei risultati di una indagine conoscitiva svolta da alcune classi Cobianchi nell'ultimo biennio ed avente come oggetto il fenomeno del bullismo. [s. r.]

AL GIOVEDI' INCONTRI PER CONOSCERE LA RELIGIONE

Il Centro islamico si apre alla città

OMEGNA

Il centro islamico di Omegna apre i battenti al pubblico. Dopo aver ospitato due settimane fa, in occasione della registrazione di una puntata della trasmissione «Protestantesimo» la pastora valdese Anne Zell ed il sacerdote cattolico don Renato Sacco, adesso la «moschea» omegnese propone una serie di incontri per conoscere l'Islam.

«Dobbiamo riconoscere che noi musulmani del Vco non abbiamo mai incontrato problemi sia con le autorità, sia nell'ambiente di lavoro che nella società civile - dice Ali Bouchbika, segretario del centro - però ci accorgiamo che soprattutto dopo i tragici attentati in America, che nulla hanno a che fare con la religione, ulteriormente aumentati i pregiudizi nei confronti dell'Islam, dovuti soprattutto alla scarsa conoscenza che c'è della nostra fede. In queste settimane molte persone - prosegue Bouchbika - mi chiedono spiegazioni: vogliono sapere perchè ci togliamo le scarpe nella moschea e perchè portiamo la barba. C'è molta curiosità soprattutto quando rispondo citando Abramo e Mosè». Ecco il motivo per cui il centro culturale ha deciso di organizzare una serie di incontri che si terranno tutti i giovedì dalle 20 alle 22 presso la sede di Omegna in via fratelli Di Dio e sino alla fine di novembre quando inizierà il Ramadan.

In queste occasioni più che assistere a delle «lezioni» il pubblico potrà rivolgere domande e chiedere spiegazioni. «Nel del primo incontro, quello di domani sera, cercheremo di far conoscere l'Islam ed i musulmani e parleremo anche dell'umanità dell'Islam - descrive ancora il segretario del centro islamico - ma ci sarà anche un esponente dell'associazione culturale italiano-islamico. Giovedì prossimo parleremo invece della figura di Gesù nell'ambito della religione islamica e penso che molti resteranno sorpresi. Per il futuro ci piacerebbe organizzare anche dei corsi di arabo: sarebbe interessante anche per chi intendesse lavorare con i Paesi arabi». [v. a.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Rubò medicinali scaduti condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. Li ha inflitti il giudice a Giovanni Peruzzo, 39 anni, per il furto di medicine scadute e recipiente dislocato in via Toce. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri. [re. ba.]

Lega protesta per annuncio di Guarducci su ex Ossolana

«Condividiamo la scelta dell'ex Ossolana quale sede della Provincia, non i modi con i quali è stata nota dal presidente Guarducci». La segreteria provinciale della Lega avrebbe preferito una conferenza stampa tutti i segretari dei partiti della Casa delle Libertà anzichè, come è avvenuto, la comunicazione in Consiglio. [c. bo.]

VERBANIA

Sabato le iniziative per sostenere Emergency

Nell'ambito delle iniziative di «Vco per Emergency», volte a sensibilizzare i cittadini all'attività svolta dall'associazione umanitaria, sabato alle 17 è in programma la manifestazione «Canzoni per le vittime innocenti». Lo spazio giovani «Kantiere» a Possaccio è aperto a tutti coloro che vogliono portare una testimonianza in musica a favore di Emergency. [s. r.]

VERBANIA

Conferenza sull'Euro venerdì a Villa Olpimpia

«Se lo conosciamo è facile» è il titolo di una conferenza sull'Euro venerdì alle 15,30 in Villa Olimpia. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Terza Età Attiva Pensionati Cisl, Adiconsum, Associazione Commercio Turismo Servizi, Banca Intesa e Fondazione Cariplo. [s. r.]

L'Unione Sportiva gestisce gli impianti

L'Unione Sportiva Cannobiese gestisce tutti gli impianti sportivi cittadini: la convenzione è stata approvata di recente dal Consiglio comunale e la società percepirà annualmente dal Comune 51 milioni. [s. r.]

Candidature per nomina nell'ente Parchi del Lago

Fino alle 12 di martedì 6 novembre è possibile presentare all'ufficio protocollo le candidature per la nomina da parte del sindaco di un rappresentante del Comune di Verbania nel consiglio direttivo dell'ente di gestione Parchi e Riserve Naturali del Lago Maggiore. [s. r.]

PRESENTATO IERI AL RISTORANTE BIGLIA IL CARTELLONE DEL SECONDO FESTIVAL INTERNAZIONALE CHE SI SVOLGERA' AL TEATRO GALLETTI DAL 23 AL 28 OTTOBRE

Nuove stelle del jazz brillano a Domodossola

Debutto con Dave Holland, poi Hall, Bonafede, Previte, Aires Tango e Walton

Filippo
DOMODOSSOLA

Una settimana di musica intensa, con i più prestigiosi nomi del Jazz: concerto, in prima serata, dalle 21, al teatro Galletti, e poi le ore piccole, intorno al pianoforte, allo Sphere Malatesta Jazz Club. E' questo, in sintesi, il percorso il quale Domo, da martedì 23 a domenica 28 ottobre, si ripropone capitale della musica Jazz offrendo agli appassionati il 2° International Jazz Festival.

rassegna vedrà all'opera musicisti del calibro Dave Holland, Jim Hall, Cedar Walton e Salvatore Bonafede. Tutti artisti abituati a suonare nei templi del Jazz, che Domo proporrà sul palcoscenico del teatro Galletti, ambiente quasi familiare, contenuti: 30 mila l'ingresso per i singoli concerti; 120 mila lire il costo dell'abbonamento per le serate. La manifestazione nata da un'idea di Vincenzo Bruno, animatore dell'associazione Sphere Malatesta Jazz Club, ed è sostenuta dalla Regione Piemonte, dalla Provincia del Vco, dal Comune di Domo e dalle Comunità montane Valle Ossola, Monterosa, Vigezzo e Antigorio Divedro Formazza.

Una convergenza dettata dalla convinzione che la rassegna, volta decollata, possa costituire un buon veicolo di promozione turistica per l'intera Ossola. Una prospettiva che rimarcata anche durante la presentazione che si è svolta ieri al ristorante Biglia, dall'assessore provinciale Michele Marinello e dall'assessore domese Sergio Fedeli. Nell'incontro è stata pure sottolineata l'esigenza di , quest'anno, dei riscontri di pubblico cenni, pena la correzione della formula organizzativa. Ad inaugurare la rassegna, martedì 23, il inglese Dave Holland con il quintetto. Un musicista prestigioso lanciato da Davis. La serata successiva vedrà al teatro Galletti il chitarrista americano Jim Hall. Il suo quartetto riproporrà le atmosfere del leggendario «Jazz One A Summer Day». Giovedì, sarà la volta del pianista siciliano Salvatore Bonafede, ormai affermato anche negli Usa, già protagonista lo scorso anno a Domo. Molto attesa, venerdì, l'esibizione di Bobby Previte, uno dei personaggi più del jazz di oggi. La capacità di fondere i ritmi del tango con il jazz è la caratteristica primaria degli Aires Tango Quartet, che in sabato. La chiusura del Festival firmata dal pianista texano Cedar Walton. Al termine di ogni spettacolo, tutte le sere, dopo le 23, Malatesta Jazz Club si esibirà il Tom Kirkpatrick Quartet. Ieri prologo con Fabio Morgera Quartet, fuori programma scaturito dai rapporti che legano ormai Domo a molti jazzmen.

Protagonisti a Domodossola. Qui sopra, Jim Hall il leggendario chitarrista di Buffalo già partner di Lewis e Sonny Rollins A destra, il grande pianista e compositore Cedar Walton

2001. VIAGGIO NELLE IPERFOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

CAFFETTIERA VEV VIGANÒ mod. Bahia acciaio inox, 4 tazze

L. 9.900
€ 5,11

disponibili 6.700* pezzi

acciaio inox

SOLO GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

SCARPE NIKE misure 39/46

L. 69.900
€ 36,10

disponibili 5.000* pezzi

ragazzo/uomo

SOLO VENERDÌ 19 OTTOBRE

TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE UNITED mod. TVC 1140 14" + videoregistratore 2 testine integrato, ingressi a/v frontali, OSD, 80canali programmabili, ingresso cuffia, autopulizia delle testine, autotraking, teleconando. Garanzia 1 anno

L. 299.000

disponibili 6.000* pezzi

SOLO VENERDÌ 19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT FATE VOI mod. 5291 piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile, piani per CPU e stampante, colonna porta cd, alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L. 129.000
€ 66,62

disponibili 4.000* pezzi

SOLO SABATO 20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA 4 STAGIONI

1 Piazza
L. 169.000
€ 87,28

2 Piazze
L. 239.000
€ 123,43

disponibili 3.000* pezzi

Comfort tutto l'anno

* LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA: Iper [illegible] (BG), Iper Grandate [illegible] Montebello [illegible] (BG), [illegible] Solbiate [illegible] Varese.

La nuova missione è: intercettare centinaia di prodotti e abbattere i prezzi, raggiungere e superare le frontiere della convenienza, scoprire mondi inesplorati di gusti e sapori. Fine della missione: 20 ottobre.

www.iper.it

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

IPER Il paese della grande i

WWW.BPIWEB.IT
bpi web

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

WWW.BPIWEB.IT
bpi web

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo si è tenuto il convegno «Per un federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi

mentre alle Regioni spetta una potestà residuale nel senso che ad esse sono riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Ma versante dei riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva al conferimento delle deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello nazionale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e di compartecipazioni che devono consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiane, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, ma ancora manca una legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di innovare (l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà sia verticale, che orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, con loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme rigide contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola anche nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in materia di sicurezza (istituzione di un osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretto collegamento con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione di attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuove realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenze con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente sia a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ANTONIO MIGLIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta del legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò che può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit, deve essere attratto nella competenza delle Regioni o degli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di corto respiro politica su chi ci perde e chi ci guadagna tra maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la successiva attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le convenienze di una parte e le necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

ENZO GHIGO

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti nel processo di federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il rovesciamento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una maggiore autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione dei Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad un elenco tassativo di materie.

PRODUTTORE DI DIANO VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno convinto con i «cru» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della «sua» Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ma è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un servizio importante (consultabile anche sul sito winespectator.com), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stella e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba 1999» che ha totalizzato punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda la Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», 89 punti e dollari; a pari merito Giacomo Fenocchio con una dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Sottana 1999», 89 punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, sempre 89 punti e 15 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», punti e 13 dollari. [L. I.]

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo non è solo riso e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie di specie e di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa la Accati. Nel '99 in Piemonte sono state prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre 280 mila), da fiore (6 milioni 600 mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (860 mila), erbacee perenni (360 mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino e Novara, con quasi 3 milioni 200 mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 539 mila; Biella con un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (408 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturo, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci con capacità fino a 6 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i sistemi idrici, perché l'acqua è un bene che scarseggia sempre più ed è sempre più costoso. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione ai nuovi gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, senza pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul mercato, e arrivo soprattutto dalle Danimarca, le specie in vasi a piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, a piccoli spatifilli, alle orchidee nanizzate alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento cultivarietale, come ad esempio per amaranti e tante graminacee».

GIOVANNI LIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. Per questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga come traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno costante e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

Banca online?
Fidati di chi conosci.

WWW.BPIWEB.IT

BANCA POPOLARE DI INTRA
AI VALORI DEL TERRITORIO. DAL

STASERA AL CINEMA

DIACCIA: Tel. (0166) 262.220
CHIUSO

TEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 i classici anni. alle 17,45 e alle 21,45 *La noblesse d'Hollywood*

DEI RENDILE: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

Tel (0125) 307463
CHIUSO

GALLO PALACE: Tel (0165) 749.373.
CHIUSO

BIANCO (0165)-841
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it)

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it)
Chiuso

CINEMA Tel (0125) 425084.
Sangue vivo (ore 21,15)

ARDO: Tel (0125) 641460.

SOTTERRA: tel. (0125) 641 571
Ravanello pallido (ore 20.30, 22.30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bellagor - Il fantasma del Louvre.
Orario, spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Mercoledì Lire
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Mercoledì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Mercoledì Lire 8.000.

OBERDAN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Wheel dai monaci Shaolin
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000

Inf. 015-22 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel 015-253.89.27.
spettacolo unico ore 21,

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.558.

NUOVO CINEMA Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario 15,30; 17,30; 20,30; 22,15
12.000/8000

015-93.898.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO

Tel 015-267.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile

Inf. Tel. 015-242 31.19
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

MODERNISSIMA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

Or. Tel: 0161-215.016
maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 22,10 spettacolo unico 12.000;10.000.

Or. 0161-213.376

Via Padre 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.858.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

Inf. 0161 930.827-0332/4467486;
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel 0161-828.000
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.265

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra il caso androide bambino' ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione» dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona primi narcotrafficanti storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

Commedia. La d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del piccantoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a sensazionale colpo a una banca.

FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammati Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un di automobili che s'innamora donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO DI Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, componente Broncovič, torna alla regia con storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.

MOULIN ROUGE. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre e coreograficissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

LAND. Drammatico. Premiato la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante guerra Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati le linee nemiche.

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, E GLI RETRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto fra un ragazzo di colore una ragazza ballerina classica.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE UNS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma vittima in coinvolgendo sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, la vicissitudini sentimentali serie di coppie.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP, Tel 0321-625.688
A.I. Intelligenza artificiale
Or.: 19.30; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; rid. per e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

ROSSETTI, TR 0321-474.826.
Moulin Rouge
Or.: 19,50 22,30 Fer. fest. e prefest. L. 12.000; rid. Lun fer.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Scary movie 2
Or.: 20,40; 22,30. fest. e prefest.: L. 9000; fer. 9000 (3/17 anni, L. 11.000, escl. sab dopo le 21)

SACRO CUORE, Tel. 0321 - 46.54.84.
The Others
Or.: 20; 22.30

SANT'ANDREA, 0321 - 63 77 80
OGGI RIPOSO Feriali 21,30. Dom.: 15; 21.

SAN CARLO Inform. su segr. 0322 - 246
OGGI RIPOSO L. 10.000/8000

VANCHIGLIA.

BORGOMANERO

Tel 0322 - 82.151.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: 20.15; 22.15

NUOVO SALA 1, Tel. 0322 - 81.741
La stanza figlio. CINEFORUM. Feriali 21.15. Dom. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO Tel. 0322 - 81.741.
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: 15;45; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello Pallido
Feriali: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun.

ARONA

Tel. 0321 - 51.85.23.
L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
0331 - 914.285 per informazioni prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30:
The others (viet. min. 14 anni) Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera pom. L. 9000
Bellagor. Or.: 20.30. 50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e pom. L. 9000
Scary Movie 2 Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e pom. L. 9000
Ravanello pallido 17.30; 20.20; 50. L. 13.000. Merc. e giov. sab pom. L. 9000
Codice: Swordfish. Or.: 20.20. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. L. 9000
Blow. Or.: 20.10; 22.40 L. 13.000, rid. Merc. e giov. sera e sab pom. L. 9000.
Moulin Rouge Or.: 20.10; 22.40 L. rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19.40; 22.30. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab pom. L.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.193
(Ritorno a casa (Passeggini)
Ore 21.15 Feriali e L. 11.000/8000, lun. fer.

S. PIETRO. Tel. 0321 - 727.122
orario spettacoli su segreteria telefonica
Ore 20; 22,15
Feriali e festive L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853.

oggi riposo
Or. fer.: 20,15;
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
- 61.459.
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
ORATORIO
Oggi Riposo
Or fer.: 20,15; 22.15.

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.
Moulin Rouge
Or. fer.: 20.15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.
The others
Or. fer.: 20.30; 22.30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
su segreteria telefonica 0323 - 501.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orarii su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary Movie 2.
Informazioni segr.

TORINO E PROVINCIA

ABBA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Non mi lasciare. Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 15; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 16.15; 19.15; 22.15. Sala 2. **The Others**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 Sala 3. dell'Ovest. Or.: 16; 18.10; 20.20.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 17.15; 20. 22.45 Sala 2 Blow. Or.: 15; 17.30; 19.55; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Bfow. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla** d'oro festival Locarno. Or.: 18.30; 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 - **Moulin rouge.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CLAK corso G. 105, tel. 232.029 **Bounce.** Or.: 15.30; 17.50; 20.05; 22.30
GLORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Moulin Rouge.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
LUCE GUARDINI - Sala Kinzica via Montebello 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or. 15.45; 18.00; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Cabrerese via Montebello 82, tel. 327.2214. **The others.** Ver. min. 14. Or.: 16.10; 20.20; 22.30
GUGLIELMO BRAIDE piazza Saccarno, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15.15;
GIU piazza Saluzzo, tel. 447.52.41.
Gabardini. Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.25; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Saluzzo, tel. 447.52.41. per Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
1 corso Moncalieri 241, tel. Inf. Or.: 16.30; 20; 22.30
EMPIRE 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ved. teatro.
ETOILE via S. Bunzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's flowers.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19.22.
FRATELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.0373. **Il dottor Dolittle 2.** Or.20,30, 22,30.
GIRELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.530.5788. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5006 **Viaggio a Kandahar.** Or. 15.30; 17.35; 19; 20,45; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: ; 18.30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10;
2 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Codice Swor** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bellagor** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
furious. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
S - LUMIPUT via XX Settembre tel. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Mt. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Mt. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The crusade.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma tel. 5627492. **Save the Last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
Stagione d'Opera 2001-02 al Teatro Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio. Orchestra e coro del Regio. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
Sinfonica Sabauda 2. Tel. 011.562.3800, informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spiritual. Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
ADDETTI UFFICIO RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 del 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun al sab., or. continuato 10-18. 810.4553/810.4351.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto ; piazza Carignano 8, orario Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. nel T.S.T., via Roma 19. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8.30-19 domenica riposo. www.te-
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 9808768. Si per Settembre **L'amore svanito.** «Grande prosa» 2001-2002. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di N
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

La condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 5,85 %(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo

Contattare la banca
(*) Tassi indicativi

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 13/00 n. 114/98 R.G. Trib. nei confronti di Modena Renzo Evelino Cisari Gabriella - Credito Fondiario

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - Via Provinciale

Terreno di mq. distinto nel C.T. al foglio 4 mappale 600 sovrastante villa a due piani fuori terra costituita da autorimesse, vano scala, lavanderia, ripostiglio, cantina, locale di sgombero e centrale termica al piano interrato, per superficie mq. circa, e da portico, ingresso, soggiorno, studio, corridoio notte con due bagni, tre e ripostiglio al piano rialzato, per superficie mq. 185 circa.
Prezzo base lire
Vendita del 26 novembre 2001 ore 15
Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in lire 9.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 122/99 notai n. 103/92 R.G. nei confronti Dellavalle Gaudenzio e Peressini Mario

COMUNE DI

LOTTO A - Via della Valle
Appartamento sito al piano con superficie complessiva mq. 100, nonché al piano interrato cantina e locale caldaia, per una superficie di mq. 75.
LOTTO B - Via Valle
Locale di deposito della superficie complessiva di mq. 42.
LOTTO C - Via Della Valle
Appartamento posto al piano primo della superficie complessiva di mq. 100 circa.
LOTTO E - Via Dante Alighieri n. 3 - si vende la quota di 1/2
Terreno con sovrastante immobile residenziale unifamiliare per una superficie di mq. 154 circa al piano terra, di mq. 155 circa al piano primo, balcone, portico e terrazzo per mq. 39 circa e terreno di pertinenza di mq. 1695 (compresa l'area occupata dal fabbricato).
Prezzo base: Lotto A: lire 94.500.000 - Lotto B: lire 24.000.000 - Lotto C: lire 68.000.000 - Lotto E: lire 180.000.000.
Vendita del 19 novembre 2001 15 - Notaio Delegato Alfani dott. Enrico - Offerta minima di aumento lire 1.500.000 per i A e C, lire 600.000 per il lotto B e lire 3.000.000 per il lotto E; Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. si paga (sugli oneri fiscali IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per beni occupati dal debitori o titolo opponibile il trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'rilascio dell'immobile.

COME

Per la vendita di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il

Per la vendita con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di imprese: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) e titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserita anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito della busta solo lo pseudonimo o nome dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in di più offerte, il Giudice delegato provvederà alla aggiudicazione della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanneti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alla norma di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella con il Balletto di Milano tra i protagonisti della stagione musicale curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche del compositore coreografate da Serge Manguette che firma anche la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da una nutrita serie di appuntamenti.

La rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 5 novembre con «Musical dreams» serata di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricallo e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, un attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iuzzolino, presenteranno «La magia della voce». Canti gospel il 18 dicembre con The Nickerson Sisters of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto di Natale, il 21 dicembre, riporterà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tamagno di Torino. Per gli appassionati dei grandi classici, il 31 gennaio, Leonhard Westermayr, al pianoforte, riempirà la chiesa di San Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 9 marzo: un delicato concerto per due flauti, quelli di Maxence Larrieu e di Giuseppe Nova e un pianoforte, al quale siederà Bruno Canino, Musiche da Mercadante a Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, ancora tre spettacoli: il duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Portalupi con composizioni di Brahms, Debussy e Schumann, il 4 marzo; un concerto jazz, al Monviso, di cui sarà protagonista, l'11 aprile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, che spazierà fra i big di questo genere musicale come Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Odderino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. Le vendite degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in via Colonna, nel palazzo civico, via Santa Maria 1. Gli abbonamenti di dieci spettacoli costano 160 mila lire (platea e palco centrale), 120 mila (palco laterale e balconata), 80 mila (prima e seconda galleria). Il Toselli offrirà anche alcuni fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, la «Madama Butterfly» di Puccini, il 15 dicembre e l'operetta «La principessa Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare il Capodanno, e «Scugnizzo» il 12 febbraio, in occasione del martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème»

IN LOCANDINA

Bellinzago

Festa d'autunno sul Ticino

La mostra «Terra & carta» con le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni della scuola di Oleggio, Marano e Mezzomerico e la biomerenda con tutti i più genuini sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica al Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, si tiene la festa di chiusura della stagione culturale al Parco del Ticino. La partecipazione è aperta a tutti.

Novello

Bruno Canino in concerto

I classicismi di Bach, Vivaldi, Scarlatti e Debussy, cui si aggiungeranno le atmosfere jazzate di Gershwin. A proporli sarà il celebre pianista Bruno Canino, protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano che ha come suggestiva cornice la storica ville di corso Roma. Per informazioni, 0163/52498.

Festival di danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

Gli attori del gruppo vocale e strumentale durante un recente spettacolo

Un festival di danza antica è in programma domenica dalle 15 alle 17, a Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E'una giornata di studio e ricostruzione della danza storica. Una giuria presieduta da Alessandro Pontremoli, insegnante di «Storia della danza» al Dams di Torino e fondatore insieme a Lucia Paolo Testi e Patrizia Laroqua (anche loro in giuria) della scuola di danza storica Il Leoncello di Milano, esamina le ricerche sulla danza e sulla coreografia medioevale, condotte da gruppi di appassionati e studiosi. Ogni ricerca approda in un saggio in costume in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Spiega Gian Piero Cassero, assessore comunale alla Cultura: «Cassine ha conservato intatto il suo fascino medioevale, la giornata dedicata alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il ballo rivestiva un ruolo fondamentale come il combattere e il corteggiare» e vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival sono ammessi tutti i gruppi di danza storica che eseguono danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione tecnica della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni tel: 0144.71551 - 030.354.1537. [se. c.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

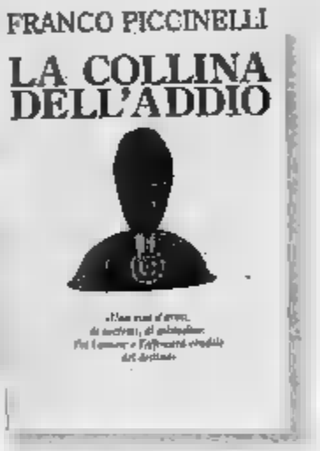
Manipolo d'artisti alleati per aprire «una finestra sulle colline del vino»

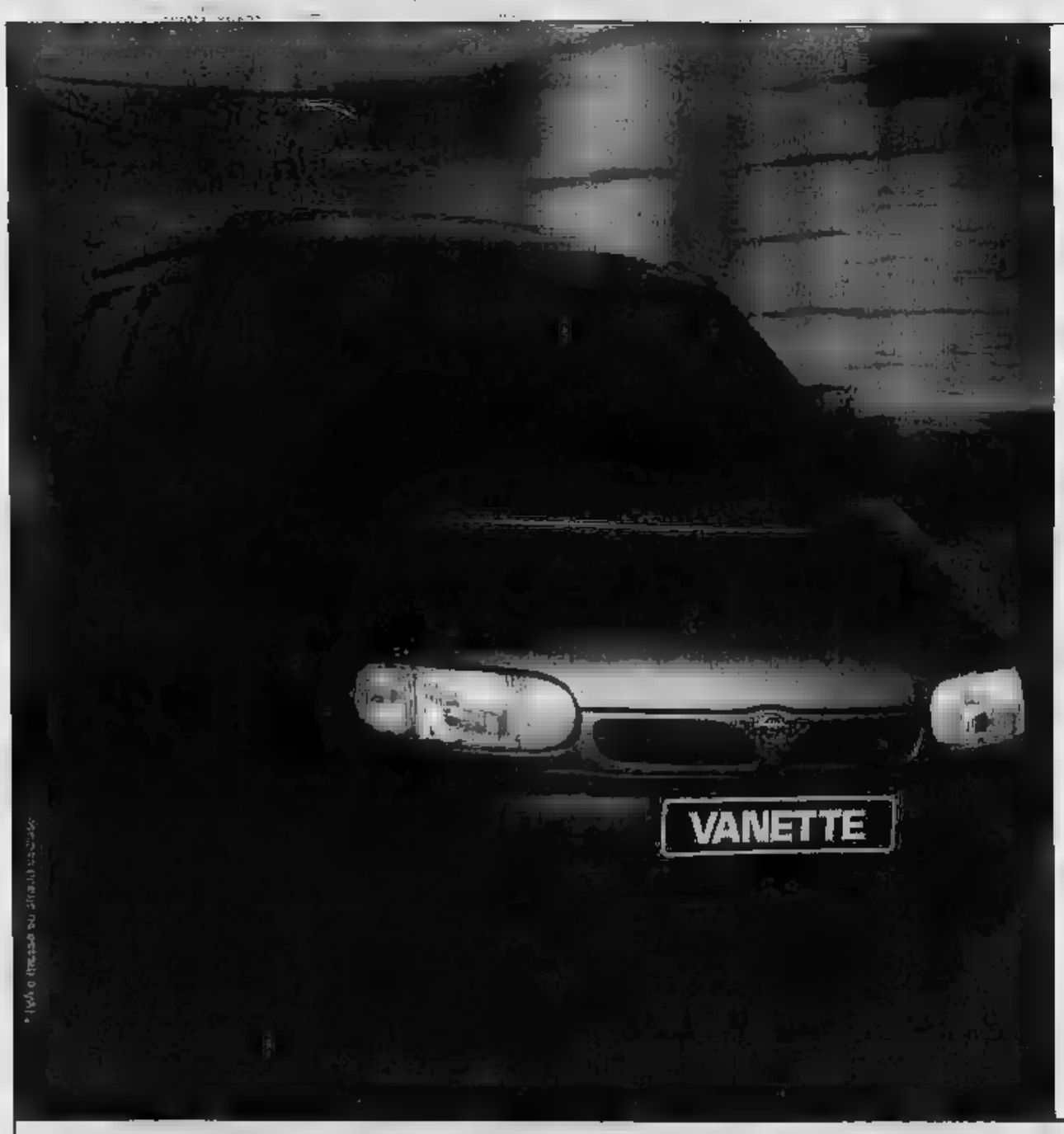
Marguerite Yourcenar nelle sue «Memorie di Adrimo» raccontava come si impari di più da un libro di favole che da uno di storia o filosofia. Così è se a volare nel fantastico per raccontare la realtà è un giornalista come Luigi Sugliano che, alle radici affondate tra Langhe e Roero, abbina una non comune conoscenza di storia e leggende delle genti di queste terre. La sua ultima fatica è raccolta in un bel libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 0173619941) sotto il titolo «Dall'Enoteca del Roero una finestra sulle colline del vino».

Per realizzarlo ci hanno lavorato un manipolo d'artisti legati dallo comune volontà di regalare un ricordo di Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in un incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comencini, che ha messo a disposizione i suoi acquerelli per raccontare i colori delle stagioni e Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori del Roero. Il tutto in armonico dal progetto grafico di Valeria Prignani e alle scelte di Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per conto dall'Enoteca regionale del Roero - che ha voluto anche una carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro scritto da un autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe il tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile nei suoi sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia affabulazione, scrittura, di caratteri umani. Ne emerge la realtà odierna del mondo provinciale (...)», recita l'ultima di copertina. Il volume di 164 pagine è in vendita a 19 mila lire.

giamar@lastampa.it





VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da 8.000 Euro*.
(L. 15.490.160)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 kg di portata utile
- Fino a 4,8 m³ di volume di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni a 100.000 Km

Venite a provarle da:

Togna auto
CONCESSIONARIA NISSAN
CASALE CORTE (VB) Via Novara, 1/3 Tel. 0321.848.227

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) V.le dell'Industria, 52 Tel. 0321.468282

BASKET, STASERA LEGADUE IN CAMPO PER LA QUARTA GIORNATA CON UNO SCONTRO DIRETTO AL VERTICE

La Cimberio è al primo bivio

Gli uomini di Danna chiedono strada a Napoli

NOVARA

«A Napoli? Ce la giochiamo, senza nulla da perdere, in fondo il nostro dovere fin qui l'abbiamo fatto». Federico Danna è tranquillo e parla dall'alto della sua esperienza, ma soprattutto dall'alto di una classifica che molti allenatori di LegAdue invidiano. Stasera però (ore 20,30 con radiocronaca diretta su Abc e Radio Azzurra) la Cimberio Amd è attesa a un primo bivio stagionale, dovendo sfidare al «Pala Vesuvio» nientemeno che la Di Nola Napoli di Dado Lombardi, compagine a punteggio pieno come i novaresi, costruita per salire in A1 al primo tentativo. Tra l'altro, particolare curioso, all'ombra del Vesuvio si scontrano proprio i due ultimi allenatori dei Roosters Varese: un anno fa Federico Danna venne rilevato a torneo in corso proprio da Dado Lombardi. «Non abbiamo molto tempo per gustarci il successo su Rimini - commenta il coach novarese - la nostra squadra può restare al passo solo se si impegna e lavora con metodicità». Infatti i questi giorni gli allenamenti sono proseguiti a ritmo serrato. Ieri addirittura due. «Noi - sottolinea Danna - facciamo la nostra strada e per ora continuiamo a guardare poco la classifica. Siamo in testa, è vero, ma è detto che abbiamo avuto la fortuna di incontrare squadre che per un verso o per l'altro erano meno in palla di noi. Non sarà sempre così. Giù oggi incontriamo un avversario difficile, ricco di ottimi giocatori. Devo dire che sono molto curioso per vedere come affronteremo una partita in cui certo non abbiamo, almeno sulla carta, un vantaggio tecnico. Napoli è una delle formazioni più forti, una di quelle che punta esplicitamente alla promozione». Andy Panko, Jamell Mcch, Dontae Jones, John Turner e Leandro Palladino: un quintetto da far venire i brividi, almeno a chi deve affrontarlo. Eppure, fin qui, non è i partenopei abbiamo fatto sfracelli. Vittoria di rimonta a Ferrara alla prima, ma poi due soffertissimi successi esterni di Montegranaro di Stefano Michelini (74-71) e sabato scorso per un punto (78-77) a Castelmaggiore. Tanto che in casa alla società napoletana qualcuno già mugugna. Per contro, la Cimberio Amd fa quadrato sui suoi americani: Damon Thornton, miglior rimbalzista di A2, ma soprattutto Horace Jenkins, terzo nella classifica marcatori e Marc Salyers, quinto, il «bianco con la mano da nero». [m. p.]

Dalle 20,30 in campo contro la corazzata di Dado Lombardi
Due le dirette radio

Marc Salyers è il 5° marcatore di LegAdue con un'alta percentuale al tiro da tre

L'OLIMPIONICO VERBANESE BONOMI SI E' RACCONTATO AL PANATHLON

«Bebo» il campione pulito che vuol diventare broker

NOVARA

Bebo Bonomi, l'uomo del «bollino blu», il testimonial dello sport pulito si racconta. Lo fa davanti ai soci del Panathlon Novara in una serata affollata ma non per questo piacevole. Il personaggio è genuino. Uno dei nostri. «Son di Intra io» ripete Bebo, senza accorgersi di questo suo accentuare le radici profonde per la sua terra. Gli piace anche per questo. Riassunti i sui successi (e ci vuole un quarto d'ora), introdotto dal presidente Giannoccaro (un passato da canoista in gioventù a Torino) Bebo ricorda che iniziò a pagaiare «perchè non mi piaceva correre come facevano tutti i miei compagni»; ricorda la prima gara, vinta nel '79, proprio a Torino. E il discorso cade subito sul suo ultimo compagno il bell'Antonio Rossi. Non è facile mettere insieme due capi voga, dopo il divorzio da Scarpa che aveva sputato veleno su Bebo con quelle assurde accuse di doping. Accuse ritrattate dal poliziotto proprio il 3 ottobre scorso. Confida come ha vinto l'oro a Sidney «con una furbata, spiazzando gli avversari nell'ultima gara quando abbiamo cambiato tattica ai mezzi e per starci dietro si sono spompati». Ma poi torna come un refrain quell'accusa di Scarpa «Mi venne da piangere. Non avevo mai preso nulla. Conconi l'avevo conosciuto una volta. E poi con tutti i controlli i prelievi di sangue. Così mi sono preso un anno di distacco per stare con mia moglie e mia figlia che, quando tornavo a casa, quasi non mi conoscevano». Ma quali sono i tuoi rapporti con Scarpa? «Non ci salutiamo neanche ma lui è sempre stato un tipo strano».

Adesso Bebo è pronto per ripartire. Obiettivo dell'anno prossimo i mondiali di Siviglia. Poi le olimpiadi di Atene «che saranno le ultime, garantito». Riconosce che la Regione Piemonte lo sta aiutando molto insieme agli altri atleti di alto livello. Bebo è un finanziere, orgoglioso di appartenere alle fiamme gialle. Ma quando la sala è svuotata e gli chiedi cosa vuol fare da grande si confida. «La mia passione sono gli investimenti. Vorrei fare i broker. Sono un perito elettrotecnico del Cobianchi ma la borsa mi appassiona». Come hai cominciato? «Per caso, a 19 anni col mio primo stipendio ho comprato delle azioni della Popolare di Intra. Le avevo pagate tre lire. E' stato un buon investimento. Adesso viaggio col computer portatile... e mia moglie lavora da un commercialista, potrà darmi una mano». E il confronto con il bel Rossi? «Non mi da fastidio per niente. Siamo due caratteri così diversi. Io disordinato per natura, lui tutto precisino». Bebo ha un altro traguardo. A giorni Alessandra gli darà il secondogenito. Sarà un'altra bimba, Alice, probabilmente. [r.amb.]

Bebo Bonomi con la piccola Deborha e la moglie Alessandra al rientro da Sidney

S'INASPRISCE LA POLEMICA A DISTANZA FRA PRESIDENTE DELL'HOCKEY E SEGRETARIO DELLA LEGA

Ubezio: «Il Novara non è nel caos»

Con Ariatti non vuole aver rapporti: «Penso di denunciarlo»

intervista
Renato Ambiel

NOVARA

LA GUERRA sotterranea che va avanti da qualche anno fra l'Hockey Novara ed il segretario della Lega Hockey, il novarese Cesare Ariatti, questa volta passa attraverso le e-mail. E la società più scudettata d'Italia, già multata per mezzo milione, (da pagare entro sabato) rischia anche l'esclusione dalle competizioni. Sarebbe davvero clamoroso. Di fronte a questa minaccia, il presidente Ubezio aveva lamentato un comportamento discriminatorio nei confronti della società campione d'Italia costretta ad affrontare una competizione come la coppa di Lega senza i nazionali impegnati ai mondiali. Ha risposto per le rime Ariatti accusando la società azzurra di navigare nel caos attaccando personalmente Ubezio anche nel suo ruolo di consigliere federale.

Presidente, questa e-mail è stata installata in ritardo?
«Si è guastato il nostro computer ed abbiamo dovuto reperirne uno nuovo. Non penso che un ritardo di dieci giorni giustifichi una campagna denigratoria di queste proporzioni nei nostri confronti».

Si accusa la società di essere nel caos, senza struttura organizzativa
«La segreteria è stata affidata a Giorgio Mottino che cura le pr, Armando Carpani i rapporti con Lega e Federazione. L'incarico di ds è stato assegnato a Giovanni Torazzo che sta lavorando bene. E' riuscito a portare a Novara Read nonostante la concorrenza di [illegible] Porto e Bassano».

Brassa e Mocchetto due dirigenti storici però hanno lasciato il Novara
«Il primo ha scelto un'organizzazione sportiva diversa (l'Asystel). Ritenendo vi fosse una sorta d'incompatibilità ha lasciato l'Hockey. Il secondo ha fatto una scelta di natura politica perché intende entrare a far parte della Consulta sportiva».

Il presidente Luciano Ubezio

Dopo questi cambi dirigenziali si può parlare di società allo sbando?
«L'Hockey Novara ha ottenuto il trofeo Bonacossa che va alle società più disciplinate. A me è stata assegnata la stella al merito sportivo. Come consigliere federale ho sempre garantito la massima disponibilità nei confronti della Nazionale che è stata anche ad allenarsi da noi a Novara prima del torneo di Montreaux. Il vice presidente federale Bicicchi mi ha incaricato di sondare le possibilità di portare a Novara la finale della Coppa dei campioni. Ma davvero pensate che affiderebbero questi incarichi ad una società allo sbando?

non si possono ricucire rapporti minimi con il novarese Cesare Ariatti?
«Intendiamoci, io ho problemi con la Lega Hockey istituzione che reputo molto utile al nostro sport. Ho invece difficoltà a rapportarmi personalmente con questo signore che si fa sentire un paio di volte l'anno. Per questo ho lasciato alla segreteria il compito di intrattenere rapporti con il segretario della Lega. Non mi presterò più a qualsiasi polemica riservandomi però il diritto di rivolgermi alla magistratura, dopo le necessarie autorizzazioni, per salvaguardare il buon nome dell'Hockey Novara».

LA REGINA DEL TORNEO E' ECCELLENZA TALLONATA DA UN DRAPPELLO DI RIVALI

La Cossatese è sempre in vetta Arona e Oleggio restano in scia

Sandro [illegible]

NOVARA

Sono bastate sei giornate per allungare la classifica del campionato di Eccellenza, dove la superfavorita Cossatese è al comando secondo pronostico, però tallonata dalle inseguitrici. Si temeva, da parte delle novaresi, che le squadre di Pinuccio Fornara dovesse fare il vuoto e rendersi protagoniste di una fantastica cavalcata solitaria, ma così, almeno fino ad oggi, non è stato.

L'Arona è a un punto, l'Oleggio a due, mentre Ciriè e Lascaris sono appena dietro. I risultati di domenica hanno stati favorevoli soprattutto all'Arona, l'unica ad aver vinto tra le prime cinque in graduatoria. La squadra di Roberto Frino è riuscita a forzare il bunker del Cerano (un solo gol subito nelle prime cinque partite) grazie alla doppietta di Russo (quinto successo personale). E' un'Arona più forte del previsto: ma non bisogna dirlo al presidente Pippo Resta perchè lui aveva promesso una squadra d'assalto dopo aver acquistato tutti quei giocatori (sette) che così bene stanno comportando: un drappello di amici, che Frino gestisce con l'abilità e la psicologia che gli sono riconosciute.

Dato all'Arona quanto le spetta, non sono molte le altre note positive. La Oleggio, pur seconda in classifica e imbattuta come la sola Cossatese, ha banalmente gettato al vento due punti lasciandosi raggiungere dal tempo scaduto da Dufour Varallo. Forse il gol di Majerna aveva tranquillizzato un po' tutti, visto che le Dufour fuori casa aveva in precedenza sempre perso, invece gli ospiti hanno centrato il bersaglio con Villarboito.

Un «brodino» per la Varalpombiese di Ciriè, ma anche la squadra di Bonan era in vantaggio con Stefanoni (sempre a segno nelle ultime tre partite) e il gol subito al 93' sa di autentica beffa. Una vittoria sarebbe stata importante soprattutto per il morale, visto che in 6 partite la Varalpombiese ha trovato solo 3 pareggi e altrettante sconfitte.

Il presidente dell'Arona Pippo Resta

Stasera si torna in campo per il 2° turno di Coppa
C'è Valdossola-Virtus Villa e Cerano-Romentinese

Sono cadute anche il Cerano (c'è sempre una prima volta), il Gravellona e la Sunese, tutte e due sul proprio campo. Il Gravellona vinceva 2-1, poi la difesa è andata in confusione ed è finita 3-4. Peccato perchè la squadra «tocense» rientrava al «Borolis» e sperava di festeggiare diversamente il ritorno a casa. Per la Sunese è notte fonda. Già sconfitta a Castellamonte, la squadra di Boldini si è fatta infilare anche dalla Nolese, che è ultima in classifica con solo punto.

Questa sera (ore 20,30) intermezzo di Coppa Italia. Si giocano le partite di andata del secondo turno. In lizza, su scala regionale, le 32 vincenti dei rispettivi triangolari. Le superstiti di casa nostra, limitatamente alle province di Novara, Vco e Vercelli, sono 8.

Questi gli incontri: Valdossola-Virtus Villa (a Domodossola), Dufour Varallo-Arona (a Borgosesia), Barengo-Fulgor Valdengo (a Carpignano), Cerano-Romentinese. Difficile azzardare pronostici perchè, fermo restando che nessuno scende in campo per perdere, non sempre in Coppa si riscontra la determinazione che anima le gare di campionato. Le partite di ritorno si disputeranno giovedì 1 novembre (alle ore 14,30).

SERIE D

RECUPERO DI CAMPIONATO PER I ROSSOBLU' CHE VOGLIONO RISALIRE IN CLASSIFICA

Borgomanero all'assalto del Casale

Erbetta: «Tra oggi e domenica abbiamo due turni favorevoli»

BORGOMANERO. «Oggi e domenica abbiamo, almeno sulla carta, due partite alla nostra portata, e dobbiamo a tutti i costi capitalizzare e fare punti». La parola d'ordine, non solo di Giampiero Erbetta, per la gara odierna (inizio alle 15) contro il Casale, è chiara: successo a ogni costo. «Dobbiamo riportarci in una zona di classifica più tranquilla - dice l'allenatore - approfittando anche del fatto che per la gara contro il Casale potrò avere la squadra quasi al completo». Oggi mancherà all'appello solo Rancia, espulso sabato ad Ivrea, ma i rossoblù potranno giocare tra le mura amiche con la regia di Nicolini, ormai in fase di pieno ristabilimento. «Non ci sono tatticismi per una partita come questa: dovremo pressare, condurre sempre il gioco, non distrarci e fare risultato pieno», dice l'allenatore rossoblù, che quest'anno sottolinea che «la fortuna fino ad oggi non ci ha aiutato». La classifica attuale è certamente molto inferiore alle attese dei tifosi, ma nel giro di due gare interne, quella di oggi e la partita di domenica contro il Moncalieri, la situazione potrebbe cambiare completamente e riportare il Borgomanero in una fascia di classifica più consona alle ambizioni e al potenziale tecnico della società rossoblù. [m. gio.]

Molto atteso il bomber del Borgomanero, Giuseppe Pingitore

SPORT FLASH

Stasera recupera là «Prima»

Serata di recuperi (dalle 20,30) anche per la Prima Categoria girone A, il cui quinto turno era stato rinviato domenica 7 ottobre a causa dell'impraticabilità dei campi per pioggia. Non tutte le formazioni però scenderanno in campo. Feriolo e Pombiese hanno ulteriormente posticipato il loro confronto alle 14,30 del primo novembre. Il programma: Morgozzo-Pregliasco che si giocherà ad Ornavasso; Sannazzarese-Grignasco sarà ospitata sul campo di Gozzano; Stresa-Gattinara si svolgerà regolarmente a Stresa; Verbano-Vaprio gareggeranno a Bogogno. [r. l.]

Tino Cerri vince ad Agrate C.

Si è concluso presso il Circolo Golf Club Castelconturbia di Agrate Conturbia il circuito di gare «Amici del lunedì». Vincitore è risultato Tino Cerri, giocatore di Stresa. Il prossimo anno il circuito si articolerà in 5 gare complessive con finale a Cagliari, campo sul quale si disputa l'Open Internazionale d'Italia 2001). [s. b.]

TICINESI IN CAMPO OGGI DALLE 15 ALL' «ORIOLI»

Castelletto, il primo round contro l'ostica Guanzatese

CASTELLETTO TICINO

La Castellettese affronta oggi (ore 15 al «Pierino Orioli» la partita di andata del secondo turno di Coppa. Avversaria è la quotata Guanzatese, squadra della provincia di Como, già vista in azione nei dintorni lo scorso anno in occasione degli spareggi post campionato: eliminò la Cossatese qualificandosi l'accesso al quarto serie, girone lombardo. La squadra ticinese, da una settimana allenata da Corrado Cotta, arriva a questo confronto dopo aver battuto il Verbania: 3-0 in casa dei «bianconeroverdi», 3-1 al ritorno. Oggi, probabilmente, non sarà altrettanto facile.

La partita, tuttavia, sarà molto importante per tutti quei giocatori che sono al momento «sospesi», vale a dire non certi di restare. Conferma il direttore sportivo Frahan Tosca: «Credo che l'allenatore intenda dare spazio alle cosiddette seconde linee proprio per capire quali siano gli elementi che gli potranno essere utili per il prosieguo della stagione. Da novembre si torna sul mercato: ci sarà qualche acquisto, ma non mancheranno le cessioni perchè l'attuale rosa è troppo ampia e non tutti stanno tenendo fede alle promesse». Già oggi è previsto un esordio: si tratta del «laterale» Vivarelli, 30 anni, che lo scorso anno ha disputato il campionato interregionale nell'Acri, provincia di Cosenza. Tutta da scoprire la formazione anti Guanzatese. [s. batt.]

Il bravo portiere della Castellettese Pedretti

Esseco, gigante dell'industria saldamente radicato sul territorio in cui opera

La capitale dell'anidride solforosa

Da San Martino esportazioni in tutto il mondo

TRECATE

Classe 1920, sulla breccia internazionale da circa 40 anni. Esseco significa produzione di additivi per il settore alimentare, tra i quali gamma completa di prodotti per l'enologia, con prodotti di alta qualità, frutto di un'approfondita ricerca scientifica, e una linea adeguata alle richieste del settore industriale.

La sede di San Martino è conosciuta in tutto il mondo grazie al forte movimento di esportazione, che interessa 50 paesi. Un motivo in più di soddisfazione, la garanzia ottenuta nel 1994, Iso 9002 che certifica l'alta qualità del processo produttivo e del prodotto che ne risulta.

«Questo significa - dicono in azienda - che tutto ciò che è contraddistinto dal marchio Esseco è stato pensato, prodotto ed immesso sul mercato secondo rigorosi criteri di qualità e che opera nel rispetto dell'ambiente e del territorio considerando questo presupposto necessario per la continuità produttiva ed un requisito fondamentale di affidabilità».

Un gigante dell'industria anche un'azienda ben radicata sul territorio, conscia del delicato equilibrio che deve essere mantenuto: Esseco collabora con enti che operano sul territorio sostenendo l'attività dei volontari della Croce Rossa di Trecate.

Lo sbocco occupazionale è notevole: «La Esseco - dice il sindaco Pier Paolo Almasio - è passata in pochi anni da 100 a 170 dipendenti. E' un'azienda in espansione che ha offerto occupazione anche al di fuori dei confini locali».

La storia di Esseco è iniziata nel 1920 con l'anidride solforosa: da allora è cresciuta fino a diventare un gruppo di riferimento, in Italia e nel mondo, della chimica inorganica. L'anidride solforosa rimane la specializzazione, anche se nel degli anni è affiancata una produzione diversificata. Dall'anidride solforosa Esseco ottiene i principali derivati che trovano impiego nei settori industriali più diversificati, nell'agricoltura e nell'enologia, dunque sulla tipica tavola italiana. L'unità operativa trecatese di Esseco dispone di un terreno di 100 mila metri quadrati (all'interno di un'area di proprietà di 260 mila) e di un proprio raccordo ferroviario.

I derivati del petrolio e alcuni prodotti chimici danno origine ad una di attività industriali molto diversificate

L'esportazione in 50 paesi ha significato per la Esseco trovare una casa in tutto il mondo con il supporto di una selezionata organizzazione distributiva che ha allargato i confini dell'azienda oltre l'Italia. Il funzionamento degli impianti a ciclo continuo fornisce l'adeguata dimensione produttiva. «Esportare in tutto il mondo - dicono in azienda - significa pianificare la strategia in materia di flessibilità del sistema logistico, tempestività delle informazioni, puntualità delle consegne».

Una cinquantina di persone all'anno riescono a trovare occupazione nella zona

Sportello lavoro per aiutare i giovani

E' aperto due pomeriggi alla settimana in Comune

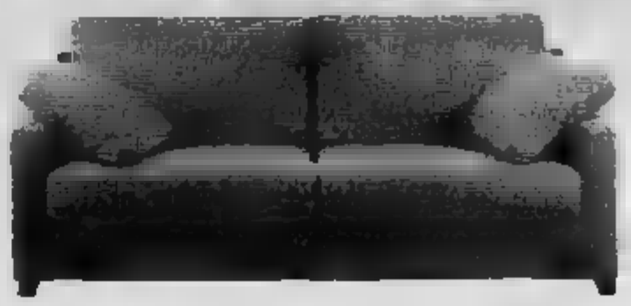
L'occupazione fissa nel settore industriale è l'aspirazione di molti giovani

TRECATE

Una sinergia per aiutare i giovani a trovare lavoro: in piazza Cavour a Trecate, negli uffici del Comune, opera lo Sportello Lavoro, collegato all'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico. I servizi offerti sono simili a quelli del Centro per l'impiego: «Abbiamo fatto una convenzione con la Provincia di Novara - dice Andrea Cerina, che si occupa dello Sportello lavoro e dell'Urp - ci permette di avere in tempo reale le stesse offerte che ha il Centro per l'impiego di Novara, senza costringere i giovani a recarsi nel capoluogo. Abbiamo realizzato una convenzione con Cerano, Sozzago e Terdobbiate. La banca dati permette alle aziende di poter «pescare» nel bacino di utenza dell'offerta».

Lo sportello è aperto due pomeriggi alla settimana a Trecate, il lunedì pomeriggio e il mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 17, a Cerano il mercoledì mattina dalle 9 alle 13. Il servizio è collegato all'Urp: l'Ufficio relazioni con il pubblico offre bacheche con le proposte di lavoro interinale e le offerte per i giovani, in particolare lavori stagionali, con i villaggi vacanze, e tutto quello che riguarda il lavoro nel periodo di chiusura delle scuole. Una convenzione con la Provincia di Milano permette di verificare concorso pubblici, dati sulla richiesta di stage o compartecipazione a progetti a livello europeo. Lo sportello è molto frequentato: «Riceviamo circa una trentina di persone al giorno. L'età media delle donne è di 30-35 anni, con un grado di scolarizzazione molto basso, che si trovano in una posizione difficile rispetto al mercato, spesso provengono dalle aziende tessili che hanno chiuso». Lo sportello non può procurare direttamente contratti di lavoro, ma riesce a dare un valore al suo operato: «A grandi linee possiamo dire che una cinquantina di giovani all'anno riescono a trovare lavoro nella zona industriale grazie a questi servizi e alle informazioni mirate».

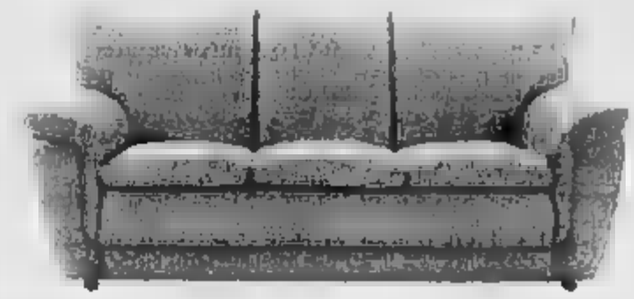
CASA
Chateau d'Ax
negozi esclusivi



ESEMPI

ESEMPI

ESEMPI



PROPOSTE UNICHE
si rinnova metà campionario
SCONTI SU: DIVANI, SALOTTI, POLTRONE, TAVOLINI
Oltre al normale assortimento ed offerte speciali del mese su divani e letti.
Via Novara, 133
S.S. 11 NOVARA-MILANO
Località Trecate
Tel. 0321.777337

UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

[illegible] E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello [illegible] 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi [illegible] cui il console [illegible] manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

[illegible] IN [illegible] CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi a Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: [illegible] è un terrorista. E' [illegible] per quello che è capitato a New York...».

Intanto [illegible] mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro [illegible] riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente [illegible] lo è stato per [illegible] Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, [illegible] aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commen[illegible]. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel [illegible] - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpi[illegible] infatti per inalazione e per contatto». [illegible] Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata [illegible] modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa [illegible] fronte [illegible] totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che [illegible] svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino [illegible] poteva [illegible] più esplicito nel delineare [illegible] posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un [illegible]sta francese, Alexandre [illegible] Vallo, illustrerà [illegible] «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità [illegible] contrasto [illegible] terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente [illegible] [illegible] stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia [illegible] li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che [illegible] troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: [illegible] secondo aspetto è più pratico ma non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non ci pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza [illegible] meno di finanziamenti pubblici in favore delle [illegible] islamiche legate all'imam Bouchta e se sì di revocarla». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di [illegible] Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della [illegible] multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate e consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima [illegible] di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, [illegible] in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte al portone: «Quando li ho presi a [illegible] parole [illegible] due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute [illegible] è rimasto che [illegible] d'occhio [illegible] cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, [illegible] in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto da minacciare un [illegible] di «ronde» per farsi giustizia da soli. [illegible] necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso [illegible] e [illegible] sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». [illegible] picconata sui delicati equilibri della settima [illegible] poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari [illegible] 18,6%, distribuiti su [illegible] territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la [illegible]. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire le figure di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come [illegible] «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. [illegible] è inammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate: proteste e prese di distanza. I nostri residenti [illegible] tolleranti, ma fino a [illegible] certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componente moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel [illegible] i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo per[illegible] organizzato [illegible] corsi per spiegare ai commercianti arabi le nor[illegible] che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la [illegible]la privata sperimentale, con l'arabo [illegible] seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma [illegible] possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in [illegible] senso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

[illegible] rifiuto di considerarlo [illegible] imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani f[illegible] dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente [illegible] per la legge italiana [illegible] l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

[illegible] individuo che talora ha [illegible] posizioni poco [illegible] con la cultura e [illegible] norme del paese che lo ha accolto. Quello che [illegible] ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartie[illegible] alla sfera [illegible] una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più saperne di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

[illegible]

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San [illegible] dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

NON siamo qui per una festa, ma per dire [illegible] tutte le nostre voci e le nostre energie [illegible] alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, [illegible] performance [illegible] effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», [illegible] detto [illegible] studente, davanti allo striscione dell'Istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». [illegible] silenziosi [illegible] rimasti anche i operai che stanno allestendo [illegible] nuova galleria del libro, all'angolo [illegible] via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si [illegible] riconosciuti nelle parole [illegible] volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile [illegible] terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guer[illegible] chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

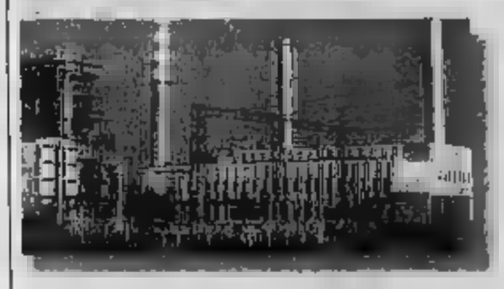
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sberlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani [illegible] sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti [illegible] alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti [illegible] tanti conflitti [illegible]. «Morti migliaia, tutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel terzo millennio», in [illegible] durante il corteo a Torino Incontra, preoccupa per [illegible] po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il centro congressi sono comunque «sigillate» [illegible] fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista dei Mau Mau continuano a [illegible] che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari, a quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che [illegible] [illegible] i collettivi di decine [illegible] scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con le vita di [illegible] gente», dice Giulia del liceo [illegible] Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza [illegible] la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così [illegible] esiste. E Bin Laden rischia di diventare [illegible] martire».

DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA [illegible] FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola [illegible] presentato al Comune con [illegible] prospetto di spesa [illegible] 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da [illegible] controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico [illegible] Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che [illegible] discusse in Consiglio lunedì prossimo

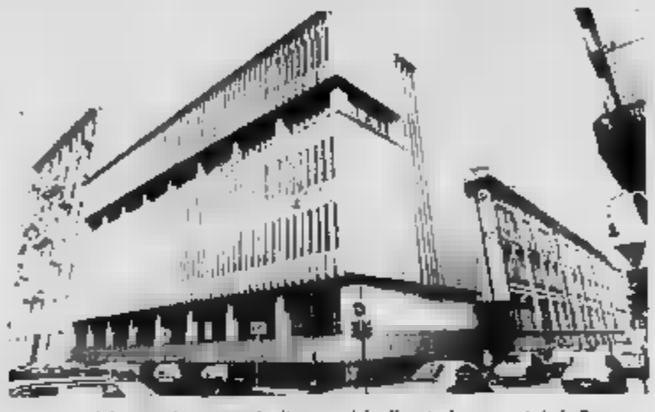
Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bisio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, [illegible] valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed [illegible] gas», nel corso di un controllo effettuato il [illegible] luglio (ore 9,30) nella sede di corso Svizzera 95. [illegible] voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, [illegible] alla quale potrebbe [illegible] aggiunto [illegible] altri [illegible] miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem è caduta sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. [illegible] questo sono state analizzate [illegible] interruzioni senza preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per [illegible] (superando il valore richiesto, che è del 90), nella precisione sull'indicazione della durata [illegible] valore è [illegible] norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe [illegible] compreso fra -3 [illegible] +3), mentre l'indice di correttezza [illegible] attribuire cause ed origine al guasto [illegible] 59,17 per cento. Semplificando: sei meno.



Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice [illegible] nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi «non emersi» durante [illegible] verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto il 2000 e i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visi[illegible] [illegible] 5 luglio), [illegible] carenza che la [illegible] nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci [illegible] i tabulati, [illegible] [illegible] spesso illeggibili per mancanza [illegible] data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità [illegible] si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro [illegible] Aem possiede clienti in Valle Dora che [illegible] considerati allo stesso modo [illegible] clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, [illegible] Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utile», salito [illegible] 28 per [illegible]. E che adesso, [illegible] ammette [illegible] nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e [illegible] sui clienti, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi [illegible] tempi è indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad [illegible] disservizio. Modernizzare, [illegible]. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE [illegible] COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

[illegible]ndo Gisimo

Si sgancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a dieci metri di altezza [illegible] precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio [illegible] [illegible] Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che [illegible] un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in [illegible] condominio di tre piani, in tutto 16 appartamenti, al numero 6 di via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si [illegible] [illegible] un lavoro di [illegible], iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una [illegible] specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestel[illegible] ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono [illegible] i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino [illegible] corso Peschiera 161, [illegible] apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è [illegible] il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Serie, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino [illegible] corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si [illegible] stabilizzate, con l'elicottero è [illegible] trasferito al Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano [illegible] smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi [illegible] braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, [illegible] momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati invia[illegible] sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia [illegible] stata causata [illegible] un errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause [illegible] tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura [illegible] Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 [illegible] stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia [illegible] Torino rispettivamente 38.725 [illegible] 36.511. Nel '96 i orti e Torino [illegible] stati 26, [illegible] nel '97, 42 nel '98, 45 nel '99, 43 nel [illegible] e [illegible] finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 115, 108, 110 e 58. In Italia nei primi sette [illegible] del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti [illegible] sono stati 702, con un calo di 101 [illegible] rispetto agli [illegible] del 2000. [illegible] primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,8%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+ 1,7%). Gli infortuni s[illegible] cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 [illegible] 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte [illegible] tendenza [illegible] per gli infortuni complessivi (193.774 [illegible] un -0,8%) sia per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle [illegible] (da 67 a 52). [illegible] incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 66 casi. La maglia [illegible] invece spetta sempre alla Lombardia [illegible] 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere [illegible] più prima [illegible] scagliarsi contro chi offre [illegible] le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti [illegible] Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore ci scrive:

[illegible] rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione [illegible] domenica [illegible] difesa [illegible] Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sue accese dichiarazioni, e lo [illegible] sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse [illegible] [illegible] donna. La stessa libertà di opinione [illegible] di espressione, a uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima [illegible] invocare la guerra [illegible] dovrebbe riflettere più attentamente [illegible] qu[illegible] aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici [illegible] [illegible]li italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il pos[illegible] [illegible] diploma di scuola me[illegible] superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il [illegible] di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, sennonché il giorno dopo, mi han[illegible] detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, [illegible] mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato [illegible] alcun modo nessun limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che [illegible] Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria [illegible] tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di [illegible] galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. Però, [illegible] mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di [illegible] V. Emanuele davanti alla stazione di Porta [illegible]. Difatti dovendo [illegible] per [illegible] futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo [illegible] sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la [illegible] galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, [illegible] [illegible] M. d'Azeglio [illegible] via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropoli[illegible] con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio [illegible] almeno 80 taxi (40 per senso [illegible] marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione [illegible] alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o [illegible] [illegible] sottostante stazione Metropolitana. [illegible] [illegible] nulla vieta [illegible] studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare [illegible] le [illegible] il [illegible] V. Emanuele [illegible] l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo [illegible] di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino [illegible] piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumen[illegible] al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino [illegible] [illegible] via Sidoli [illegible] chiedevo il numero per passare, ma il mio [illegible] veniva inserito [illegible] una lista d'attesa e [illegible] veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avreb[illegible] aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: [illegible] per[illegible] 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì 15 ottobre ho risolto tutto [illegible] pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi [illegible] gente, sono [illegible] servita oltre l'orario [illegible] chiusura. Perché tanto disparità di trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
[illegible]

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO 3 1 15 2001
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA
ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
[illegible] realtà del trading [illegible] line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
[illegible] REGIONE [illegible] PIEMONTE
[illegible] il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum [illegible] info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

[illegible] 1.680.000
[illegible] PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "convenzionale" a costo ridotto del 33% non convenzionabile a chiunque
011.667.70.31

SAMARA'S SHOW
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 13,30 - 23,00 - 04,00
[illegible] 17 - GIOVEDÌ [illegible]
EXTREME - HARD
ROSSANA DOLL
[illegible] VIVO
E CON [illegible]

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale [illegible] spettacolo, cultura [illegible] tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
POLLINI «CONCERTO STRAORDINARIO» PER [illegible] MUSICA
A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL [illegible]
ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
TORNA LA FERA DEI SUBJET

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) [illegible] LA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA [illegible] [illegible] ATE - R [illegible] STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle [illegible] dell'Ordine
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET

GRUPPO BANCAROMA la banca si fa viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici; ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi targati dalle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

TECNOLOGIA "DOC"
PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Siamo presenti negli stands della FIERA DEL TARTUFO di Alba

FIMER

FIMER snc REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0141.823404 - Fax 0141.834504 • www.fimer.it - info@fimer.it

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Giovedì 18 ottobre
Serata a tema I Sapori della Puglia
Giovedì 25 ottobre
Il Riso
€ 40.000
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53892 - Fax 0163.52601

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI TELEFONO 0161 250754, FAX 0161
E VALSESIA

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Tutti i Venerdì
"Serata dell'Amicizia"
Tutti i giorni a mezzogiorno
"Brunch" o "Lunch" di lavoro
a prezzo contenuto
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. - Fax 0163.52601

OGGI ALLE 14,30 NELLA CHIESA PARROCCHIALE

A Quarona i funerali dell'imprenditore Poli

QUARONA

Oggi l'ultimo saluto della Valsesia a Riccardo Poli, l'industriale morto a Linate nell'incidente della settimana scorsa. La funzione religiosa è fissata alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Quarona, paese dove l'imprenditore viveva da qualche anno.

E' stato possibile programmare il funerale solo a dieci giorni dal disastro perché la salma di Poli non era stata subito identificata. Al riconoscimento hanno lavorato nel fine settimana i tecnici incaricati dal pm che segue l'inchiesta e lunedì pomeriggio è giunto l'atteso nulla osta.

Riccardo Poli, 40 anni, era amministratore delegato della «Poli spa», azienda che produce strumenti per la misurazione di precisione. Quel mattino l'imprenditore si era imbarcato sul volo della per raggiungere Copenaghen, dove avrebbe dovuto incontrare alcuni clienti. Nella spartizione dei compiti ai vertici dell'azienda Riccardo si era infatti assunto l'onere di guidare l'ufficio commerciale, attività che lo portava spesso in giro per il mondo. L'imprenditore, che non era sposato, ha lasciato il papà Egidio, che è a capo dell'attività industriale, e i fratelli Cristiana, Davide, Luca e Marzia. [l. fo.]

INCHIESTA

UNA CITTA' DIFFICILE PER I DISABILI

A Vercelli esistono troppe barriere per chi non può camminare

Belossi PAGINA 45

IL CT DELLA NAZIONALE OSPITE D'ONORE NELLA SERATA DEDICATA AL MIGLIOR UNDER 21 SERIE A E B

Trapattoni consegna il premio Piola

Vercelli: lunedì al Civico con Luisa Corna e Marco Mazzocchi

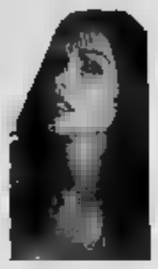
VERCELLI

L'immagine in bianconero di un calciatore, facilmente individuabile in Silvio Piola, impegnato in una rovesciata lentamente si trasforma e si colora d'azzurro in un ideale passaggio di testimone tra il calcio a quello di oggi: tra Piola e il vincitore della prima edizione del premio «fortemente voluto dalla Provincia -come ha spiegato il presidente Renzo Masoero - per ricordare in tangibile la figura di Silvio Piola, campione del mondo nel '38 e, fuori dal campo, maestro di vita e portatore di quei valori sportivi e umani riscontrati dalla "giuria d'esperti" che ha scelto il giovane bomber da premiare».

Il vincitore, ovviamente, è ancora top e sarà svelato soltanto lunedì sera, alle 21, nella suggestiva cornice del teatro Civico. Per la verità sulle nomination qualche indiscrezione è filtrata: salgono le quotazioni di Gilardino, Maccarone e Cipriani, in ribasso quelle di Cassano. La suspence fa comunque parte del gioco, così come regna l'incertezza sulla «morfologia» del premio creato dall'artista torinese Aldo Mondino.

Se rimane il mistero sul vincitore («Posso dire che la società si è detta lusingata e, oltre al giocatore, saranno presenti il presidente club e il sindaco dello spiega l'assessore Carlo Riva Vercellotti) scaletta della serata è praticamente definita: sicura la presenze di Giovanni Trapattoni, della Nazionale (è «padrino» della manifestazione) e Claudio Gentile, tecnico dell'under 21.

Giovanni Trapattoni lunedì prossimo consegnerà il premio al miglior Under



Luisa Corna presenterà la serata al Civico con Marco Mazzocchi

Poi interverranno il ministro Giuseppe Pisanu e diverse vecchie glorie del calcio e del giornalismo attraverso i quali verrà ripercorsa la storia del calcio, da Piola alle giovani promesse. Presentatori del galà Luisa Corna e Medinset o Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenica sportiva». [p. m. f.]

LA SORPRESA SOTTO I TAVOLI DI LEGNO PREGIATO: CENTINAIA DI CHEWING-GUM E DEDICHE INUTILI

«Lavori in corso» alla Biblioteca

Chiusa la sala lettura già transennata da 4 mesi

Donata Belossi

VERCELLI

La Sala lettura della Biblioteca civica di Vercelli è chiusa da ieri. E per un corretto restyling lo resterà almeno per qualche settimana.

Il Comune lo ha comunicato agli affezionati lettori con un cartello sulla porta, invitandoli a servirsi, in sostituzione, della Sala consultazioni e della Sezione ragazzi. Non sarà proprio la stessa cosa, ma ne varrà la pena: al termine dei lavori la Biblioteca (estupenda», assicura il responsabile della ditta vincitrice dell'appalto) tornerà all'antico splendore.

Ma sarà proprio caso che a 36 ore dall'interrogazione consigliere diessino Gilberto Valeri sul ritardo nella ristrutturazione (quattro mesi la transenne attorno ai tavoli) si dia il via al recupero del locale, ricco stucchi e storia?

Il portavoce dell'azienda che arriva da Bergamo per la tinteggiatura ammette: «Avevamo già iniziato i lavori nella scala, poi abbiamo avuto un'urgenza in scuola vercellese, e abbiamo solo due mani». Ora le mani sono tornate velocemente sulla Biblioteca, e ieri pomeriggio lo stesso sindaco e il geometra del Comune responsabile dei Lavori pubblici hanno compiuto un sopralluogo per decidere come procedere con il restauro.

Così appariva la Biblioteca civica l'altro giorno quando il consigliere comunale ds Gilberto Valeri si è rivolto al sindaco chiedendo di accelerare i lavori di restauro nella sala lettura

In ogni modo che sia merito di Valeri (e della Stampa che ha fotografato le transenne) o della programmazione comunale, sta di fatto che Vercelli riavrà una biblioteca degna dei mila e mille volumi pregiati che contiene.

Impossibile, ieri, testimoniare con foto il si lavori. In attesa del permesso comunale, ci limitiamo a descrivere lo scempio, che per altro ci ha segnalato un lettore, fatto ai pregiati tavoli. Ieri infatti sono stati ammassati e gambe all'aria in un angolo, e così è stato possibile vedere le dediche stupide e inutili lasciate sui fianchi dei piani di lettura da chi consulta i testi (soprattutto, ahinoi, studenti delle superiori e dell'università) e la marea chewing-gum appiccicati sotto. Decine e decine, colorati e masticati. Di fronte a tanta plateale maleducazione, stati gli stessi operai a dire che avrebbero chiesto al sindaco il permesso di restaurare anche i tavoli.

«Staccare tutte queste gomme secche significherà il legno - hanno anticipato - è un vero peccato».

A «igiene» riportata, sarà quindi il di equiparare i masticatori folli ai fumatori: sigarette e chewing-gum andranno lasciati rigorosamente fuori dalla sala.

Il cantiere in via Cagna è partito ieri mattina dopo la segnalazione del consigliere Valeri e della Stampa

I frequentatori vercellesi potranno utilizzare in sostituzione anche i vicini locali della Sezione Ragazzi

GIURAMENTO — CERIMONIA ALLA CASERMA «SCALISE»

Volontari per un

Duecento volontari a ferma annuale, in servizio al 52° Reggimento artiglieria campale semovente «Torino» di Vercelli e al reparto Elicotteristi di Venaria, hanno giurato fedeltà alla Patria di fronte al comandante della caserma «Scalise», colonnello Maurizio Sulig. Un cerimonia, tra l'altro, che arriva in quella che probabilmente è la vigilia di un importante appuntamento per il 52° Reggimento, in predicato di scendere in campo a breve per l'operazione di vigilanza antiterrorismo agli obiettivi sensibili di Torino e Saluggia. Al giuramento (nella foto di Renato Greppi uno dei reparti schierati) erano presenti le più importanti autorità religiose, civili e militari della provincia, le associazioni combattentistiche e moltissimi parenti dei volontari, dei quali il colonnello Sulig nel suo discorso ha voluto sottolineare la ricchezza di valori che li ha portati alla decisione di vestire la divisa.

VERCELLI, RITORNA IL BORSEGGIATORE GENTILE

«La giacca è sporca» e le fa sparire il portafogli

Derubata del portafogli signora, ieri mattina, con il trucco della «giacca sporca»: la donna stava ancora ringraziando quando si è accorta che il portafogli era sparito, e naturalmente era ormai troppo tardi.

Il fatto è avvenuto ieri intorno alle 10, in Libertà. La donna, della quale non è stato noto il stava vendendo le bancarelle del mercato quando un uomo e una donna le sono passati accanto e, quasi incidentalmente, le hanno spruzzato del liquido sul vestito. «Signora, ci scusi, veramente dispiaciuti, aspetti che l'aiutiamo ad asciugarsi», le hanno detto i due.

Così dicendo la coppia ha iniziato a sistemare il vestito bagnato ma, senza che la donna ne rendesse conto, uno dei due è riuscito a sfilarle il portafogli della borsetta. Conclusa l'opera di ripulitura, i due si sono allontanati scusandosi di nuovo.

Lì per lì derubato non ha saputo fare altro che salutare con simpatia quelle coppia così cortese e ben educata: fino a quando non ha realizzato che le mancava il portafoglio. La telefonata alla centrale del 113 ha messo in azione una Volante, ma la coppia si era già eclissata.

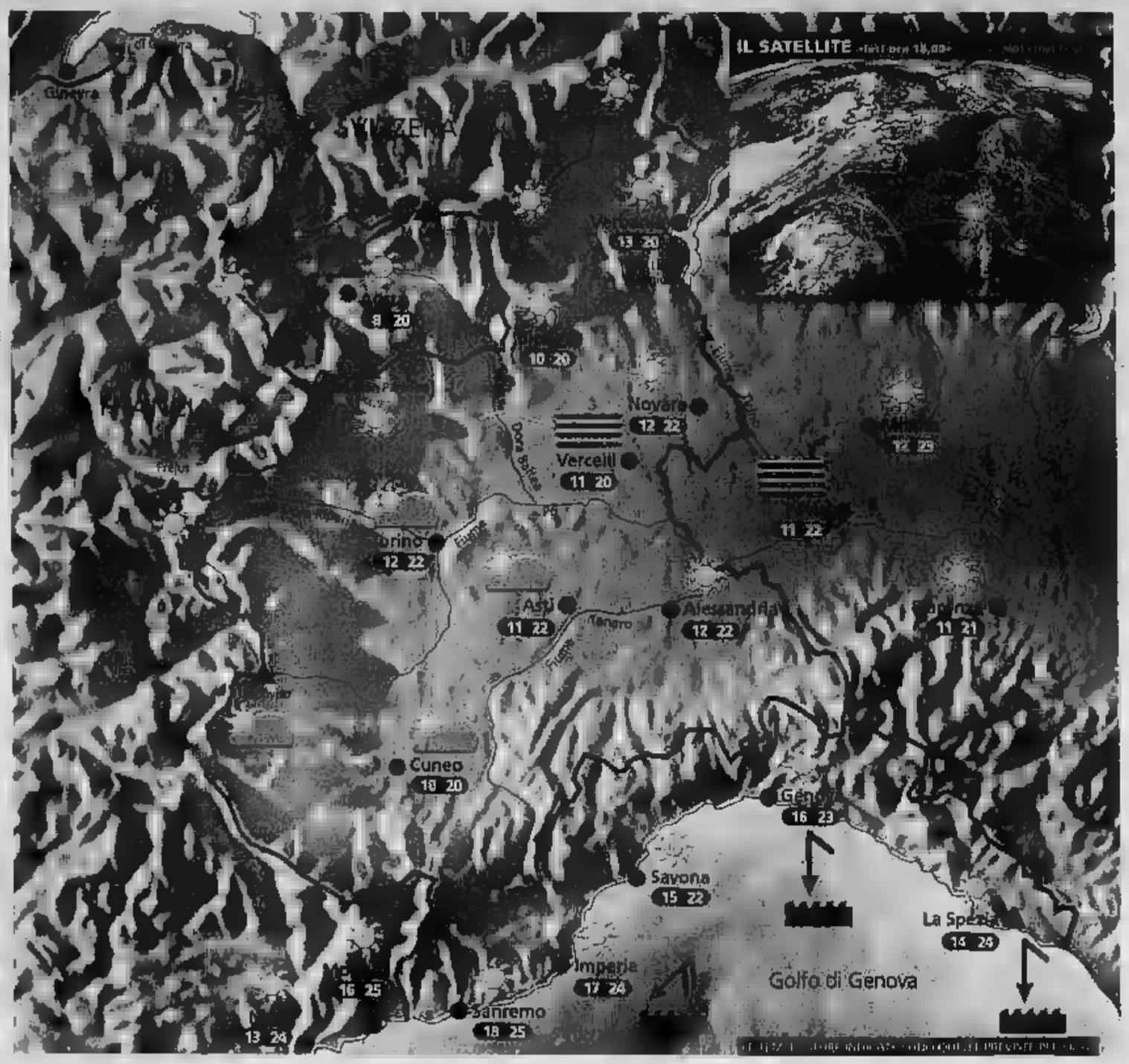
L'ultima volta che Vercelli stato in scena il trucco della «giacca macchiata» risale ormai a qualche anno : quella volta il derubato era stato un anziano all'uscita dall'ufficio postale, dove aveva appena ritirato la pensione.

Sempre ieri è ancora in corso Libertà due zingari residenti a Pavia, in evidente stato di ubriachezza, infastidivano i passanti: qualcuno ha chiamato il 113, una Volante polizia li ha bloccati ed ha consegnato loro il foglio di via obbligato. [w. ca.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - - Digitali.
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
CK Jeans
UNITED COLORS OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

SOLE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una nuvolosità irregolare, in prevalenza composta da cirrostrati ed altostrati, ha «sporcato» a tratti il cielo delle nostre regioni, rendendo la giornata meno limpida; il sole non è comunque mancato. Oggi un nuovo rafforzamento dell'anticiclone afro-mediterraneo garantirà tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata strati nebbiosi o banchi di nebbia in pianura, più probabili nel Vercellese e nel Torinese, per il resto tempo abbastanza soleggiato e, con il passare delle ore, sempre più mite. Il sole avrà ragione della nebbia già nel corso della mattinata. Nel pomeriggio seguiteranno a prevalere condizioni di tempo prevalentemente soleggiato. In serata nuvolosità in moderato aumento a partire dalle Alpi Marittime. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole. Domani passaggio di banchi nuvolosi ma tempo asciutto.

ZOOM

Ancora qualche giornata tranquilla

Continuerà questa fase così mite? Arriveranno le vere piogge autunnali? Quando cadrà la prima neve in montagna? Sono queste le domande che forse molti di voi si stanno ponendo in questo periodo caratterizzato da temperature nettamente superiori alla media stagionale, che ci costringono ad improvvisati «spogliarelli» dopo il mezzogiorno a causa della notevole escursione termica diurna. Prima che la stagione si assesti e rientri nei ranghi, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Tra sabato e domenica innanzitutto ritornerà la pioggia e, con l'inizio della prossima settimana, si dovrebbe registrare un graduale calo della temperatura. Il flusso zonale atlantico ha infatti intenzione di riprendere in mano le redini del «grande gioco delle nuvole» che si svolge nella troposfera, abbassando di latitudine la traiettoria dei fronti perturbati atlantici, che in questo modo potranno anche coinvolgere più agevolmente la nostra Penisola, con la speranza tuttavia che non si ripetano i tristi episodi alluvionali dello scorso anno, che proprio in queste giornate si rivelarono in tutta la loro gravità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 22	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	15 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	14 23	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	13 24	GINEVRA	9 20
GLIMA	17 24	LONDRA	14 18
PALERMO	21 28	MONACO DI BAVIERA	7 16
PERUGIA	11 23	PARIGI	13 21
POTENZA	10 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 15 minuti, cala alle ore 19 e 26 minuti

il Gic per la casa
www.gic.it

MONTEFERRARIO
Centro Cucine

Dedalo
e Progetto
Multisystem

Tecnologia, bellezza
ed individualità
per la cucina
del nuovo Millennio
220 frontali,
48 tipi di struttura,
10 tipologie di maniglie

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

BORGOSESIA: CON L'ARRETRAMENTO UN MURO DI CINTA TUTTO E' PRONTO PER IL NUOVO INTERVENTO IN PIAZZA GARIBALDI

Va in soffitta l'ultimo semaforo

La circolazione verrà regolata da una rotonda

BORGOSESIA

E' caduto il muro che teneva in vita l'ultimo semaforo della città. In piazza Garibaldi è ormai pronto per la dello rotonda che regolerà il traffico tra le vie Cairoli e Sottile, viale Varallo e la stretta strada che sale all'ospedale.

Per fare spazio alla rotatoria alla francese si infatti reso necessario l'arretramento del proprietà privata all'angolo tra Varallo e via Sottile. L'intervento è stato curato dal personale dell'ufficio tecnico. Prima stato eretta la nuova recinzione, arretrata rispetto all'attuale pa stradale, quindi, ed è storia di pochi giorni fa, è caduto il vecchio muro che impediva di trasformare l'incrocio.

Adesso passerà alla seconda fase; pochi giorni gli operai dell'ufficio tecnico pose cordoli e transenne per allestire la rotatoria provvisoria. La nuova siste vivrà qualche mese di sperimentazione, quindi si realizzeranno marciapiedi e aiuole definitive così come è avvenuto negli altri incroci della città. Il progetto di modifica viabilità va ormai avanti da diversi anni e la prima parte del piano realizzato dal bialiese Edgardo Canuto per concludesi.

Con la nascita della rotonda di piazza Garibaldi infatti, sparirà l'ultimo semaforo Borgosesia. In questo modo ovunque la circolazione sarà molto più scorrevole rispetto al passato.

Proprio lungo Cairoli formavano spesso lunghe code nelle di punta pomeridiane e queste sono destinate a sparire. Così sono sparite in via Vittorio Veneto e in corso Vercelli da quando sono state inaugurate le rotatorie di piazza Cavour e della statale 299, le novità non finiranno comunque .

Concluso il disegno dedicato al centro storico, si passerà alla seconda fase. Tra i primi obiettivi dell'amministrazione comunale c'è quello di veder realizzata (in collaborazione con la Provincia, che ha ereditato la gestione della 2 dall'Anas) la rotonda sulla statale all'altezza dello svincolo per Foresto e del ponte di Isolella. A intervento ultimato dal viadotto non sarà più possibile svoltare a sinistra la bassa vale ma si dovrà tenere la destra fino alla rotonda quindi eventualmente invertire il senso di marcia. [i. fo.]

Nella foto di Heliar Reolon ecco come si presenta ora l'in io di piazza Garibaldi

A Varallo lavori nel centro storico

Venerdì si conclude la bitumatura del primo tratto di corso Umberto

Dopo le polemiche che avevano preceduto l'apertura del cantiere, ecco qualche parola positiva dai commercianti del storico di Varallo. Dall'altra settimana in corso lavori per la sostituzione stradale e per il rifacimento dei marciapiedi.

Si temeva che il cantiere potesse in qualche modo danneggiare lo shopping natalizio e per questo i titolari degli commerciali della zona avevano chiesto che l'intervento fosse diviso in blocchi. Così è stato e adesso i sono favorevoli; il tempo tiene ancora per due giorni - commenta Renzo Baladda, uno dei portavoce dell'associazione Vecchie contrada - la prima parte dei lavori sarà completata e noi potremo tirare un bel sospiro di sollievo».

Il commerciante non nasconde che in questo periodo gli affari sono calati anche cinquanta cento, ma anche che non è problema il periodo, nel senso che i disagi si sarebbero verificati in qualunque mese. punto cui ci siamo battuti era quello di spezzare il cantiere. Prima era previsto un maxi intervento con 75 giornate lavorative, il che significava, con i probabili rallentamenti causati dal maltempo, arrivare oltre Natale».

Così il primo blocco sta per essere ultimato; tratto di via Umberto compreso fra ponte Antonini e l'incrocio via don Maio. Poi però si dovrà passare alla seconda fase, che prevede la sistemazione della parte larga di via Umberto, fino a piazza Vittorio. «In questo caso si tratta di un impegno maggiore - sottolinea Baladda - e come commercianti non possiamo che augurarci che l'apertura nuovo cantiere sia rinviata a gennaio. E' una speranza, nel senso che riteniamo troppo a rischio avviare adesso un lavoro di tale portata. E non possiamo certo mettere in conto un dicembre sotto tono sul piano degli acquisti. Per gli operatori del settore sarebbe un danno irreparabile». [i. fo.]

SARA' APERTO UN REPARTO PER MALATI TERMINALI

Un «Hospice» a Gattinara

GATTINARA

Un ospedale complementare quello di Borgosesia. E' quanto hanno chiesto lunedì i sindaci della zona di Gattinara ai parlamentari eletti nel collegio, cioè Sandro Del Mastro e Roberto Salerno (entrambi di Alleanza nazionale) e presidente della commissione Sanità della Regione, Luca Pedrale.

L'incontro ha fatto seguito alla riunione che i sindaci avuto pochi giorni prima il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ed servito per sottolineare quanto il territorio, e quindi non solo la città di Gattinara, tenga al futuro del San Giovanni Battista.

Luca Pedrale

Luca Pedrale definì «utile e chiacchierata e annuncia un prossimo vertice a Torino proprio per valutare le richieste giunte dagli amministratori locali. Al summit parteciperanno lo stesso Pedrale, poi Del Mastro, Salerno, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il manager dell'azienda 11 Scarabosio.

«L'altra sera - commenta Pedrale - abbiamo confermato che per Gattinara si punta sul cosiddetto "post-acuto", da qualche tempo è fatto per Santhià. tratta di reparti riabilitazione, day surgery, ambulatori e radiologia mentre il nuovo ospedale di Borgosesia sarà per "acuti"».

I sindaci hanno però fatto delle richieste precise: «E' vero - aggiunge Pedrale - hanno chiesto che vengano previsti alcuni servizi aggiuntivi oncologia e il mantenimento altri funzionano bene otorino».

E questo potrà succedere? «L'incontro in programma a breve a Torino servirà proprio per chiarire questo punto, per analizzare la situazione e capire quali richieste possono trovare riscontro nella realtà». Ma Pedrale tiene a sottolineare un altro particolare: «L'ospedale di Gattinara sarà sede di "Hospice", vale a dire di un centro di standard elevato per la cura dei malati terminali. La Regione ha già stanziato quattro miliardi per l'operazione e l'Asl ha già impostato un progetto di massima. Sarà un reparto all'avanguardia, che richiamerà al San Giovanni Battista pazienti da tutto il Piemonte settentrionale e dalla vicina Lombardia. E questo è un grosso risultato per la città». [i. fo.]

Aperte le iscrizioni Teatro delle Dieci

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro di formazione «Teatro delle diretto da Massimo Scaglione. Le lezioni, nella sede di via Leini 40/1 a Torino, riguarderanno dizio impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria aperta dal lunedì al venerdì in orario 16,30-19 (011/2485657). [d. b.]

Pranzo di leva per i coscritti di '24

Seguendo una tradizione ormai consolidata, gli amici coscritti del festeggeranno i 77 anni del ristorante Garibaldi (via Tahon Revel, ai Cappuccini), sabato 27 ottobre, alle 13. Il pranzo sarà preceduto, alle 11, da una visita cimitero per un fiore e un pensiero agli amici defunti. La quota di partecipazione è di mila lire. Per le prenotazioni, telefonare a Carlo Curino, 0161.258946, oppure a Guido Bosio, 0161.212183. [d. b.]

denuncia armi avute in eredità

Alla morte F.Z., 54 anni, ricevuto in eredità tra l'altro due fucili da caccia e una carabina, ma non ha segnalato ai carabinieri di essere entrato in possesso delle armi. Una dimenticanza che gli è costata la denuncia da parte carabinieri di Livorno Ferraris. [r. v.]

VERCELLI

Borsa risi, S.Andrea e Arborio calano di 10

Mercato risiero, ieri, con alcuni assestamenti di prezzo: nei risoni perdono 7 lire al chilo Balilla e Selenio, Sant'Andrea e Arborio Volano, 10 in mano anche per la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime. Risoni: 498-528; Selenio 478-528; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 570-590; Loto-Nembo 505-555; Roma 580-625; Baldo 560-625; Arborio-Volano 690-740; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 500-525. Lavorati: Originario 990-1000; Lido 1000-1100; Sant'An 1100-1170; Roma 1120-1220; Baldo 1130-1230; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1350-1450; Thaibonnet 1000-1080, Parboiled, Medio non quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1150-1230. Granoturco: ibrido 218-220; semivitreo 228-230; soia nazionale 385- . [w. ca.]

A VERCELLI IL CONCERTO DEI LADRI DI CARROZZELLE

«Cover» benefiche per il Madagascar

VERCELLI

Canzoni che parlano della buo volontà per costruire mon senza barriere: e non solo quelle fisiche. Ed ancora della luna da cavalcare, della malattia da sconfiggere, del vento con cui dialogare, perché porta le parole lontano... Con l'aggiunta di un bel po' coveraggi: rivisitazioni eccellenti dei Pink Floyd, Doors e dei Blasco.

Si chiamano Massimo, Domenico, Massimiliano, Piero, Paolo, Manuela, Roberto, Alessandro e Daniele, e sono i componenti della band Ladri di Carrozzelle, che, nonostante problemi e difficoltà superare (la loro distrofia e l'incomprensione degli altri), riusciti a diventare musicisti di professione, così da affrontare palcoscenico e proporre spettacolo prim'ordine.

Spettacolo che sarà in tellone al Teatro Civico, sabato alle 21. L'organizzazione è del Settore politiche sociali del Comune per il programma iniziative che va sotto il titolo «Vercelli per la solidarietà», in collaborazione Centro Servizi Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La finalità è quella dare una mano alle Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù di Vercelli, sostenendo l'azione missionaria delle religiose, in Madagascar.

«In modo particolare l'aiuto andrà al lebbrosario di Moramanga che ha bisogno medicinali ed altri generi prima necessità», ha spiegato suor Maria Attilia, presentando in Municipio concerto dei Ladri di Carrozzelle, accanto all' comunale Mariapia Massa. Si raccoglierà denaro perché diventato estremamente costoso organizzare containers con cui far giungere direttamente in Madaga materiale per rifornire l'ospedale.

Per i vercellesi che vogliono partecipare alla cordata di solidarietà l'in al concerto è ad offerta lib . [g. bar.]

ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- ANTIFURTI - TELEFONIA - RICERCA PERSONA
- AUTOMAZIONE CANCELLI E SERRANDE
- VIDEO CITOFONI - TV C.C.
- STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRONICI
Via Roma 73 - MASSERANO (BI)
Tel e Fax 015.96021 E-mail: le

SI TERRANNO NELLA PARROCCHIA DI POLLONE. L'EX CALCIATORE AVEVA 51 ANNI

Domani alle 15 i funerali di Sadocco

La Pro e la Biellese parteciperanno con il gagliardetto sociale

POLLONE

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale Pollone i funerali Mauro Sadocco, l'ex giocatore di Pro, Biellese e Novara deceduto nella notte tra domenica e lunedì nella sua abitazione di via don Luigi Prelle all'età di 51 anni. Il medico legale ha confermato che la morte è stata causata da un infarto che lo ha colpito attorno all'una.

Profonda è stata la commozione per la scomparsa di Sadocco negli ambienti sportivi del Biellese, Vercellese e Novarese, anche perché nella sua lunga Mauro aveva saputo conquistarsi l'amicizia e la stima compagni, avversari e tifosi per la sua grand generosità.

«In campo non mollava mai ed era un autentico trascinatore lo ricorda Sergio Caligaris che lo aveva avuto come compa

Mauro Sadocco, morto a 51 anni

ni alla Pro sia alla Biellese.

Così ieri in tanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Mauro ed essere vicino alla famiglia, in tanti prenderanno parte al fissato per oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchiale di Pollone e ai funerali di domani pomeriggio.

Alle esequie è certa la pre di rappresentanza di Pro, Biellese e Novara, le principali squadre per cui ha giocato che seguiranno il feretro con il loro gagliardetto ufficiale e che domenica porteranno il lutto al braccio nei match di campionato con Pavia, Foggibonsi e Meda. Inoltre prima dell'inizio delle rispettive partite sarà osservato un di silenzio.

Ma Mauro Sadocco era anche molto conosciuto per la sua professione di tecnico per la riparazione di orologi di grandi marche. «Aveva cominciato da ragazzo apprendendo un'autentica arte dagli Albini, una famiglia che aveva un negozio molto famoso in corso Cavour a Novara ed era diventato bravissimo» racconta un amico. Tanto che da alcuni anni allestito proprio laboratorio. [r. eyn.]

SUGLI SCATTI ANZIANITA'

All'Ovest Sesia raggiunta l'intesa coi 47 dipendenti

VERCELLI. Risolta bonariamente la vertenza per gli scatti di anzianità che riguardava un gruppo di dipendenti dell'Asso di irrigazione Ovest Sesia: l'azienda ha convenuto sull'interpretazione che della vicenda avevano dato i sindacati Fai-Cisl e Flai-Cgil, e ha comunicato che già con la busta paga di ottobre gli scatti di anzianità verranno pagati in base all'accordo, mentre quanto prima liquiderà gli arretrati.

La vertenza riguardava 47 dipendenti, per lo più impiegati e costituiva in pratica una questione principio da momento che l'importo complessivo lordo è inferiore ai 4 milioni.

Come avevano spiegato i due sindacalisti, per alcune figure professionali gli scatti di anzianità erano liquidati senza tenere conto dell'accordo integrativo firmato nel 1988: l'azienda ha condiviso questa posizione. [w. ca.]

I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA
L'INFORMAZIONE CHE CERCHI
LA TROVI QUI!
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, ■ giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
■ più grande albergo del lago maggiore, immerso in ■ parco secolare in riva al lago, dispone ■ 360 camere, 12 junior suites, ■ suites e ■ presidential suit. ■ ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre ■ vista ■ sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato ■ campi golf, parcheggio.
In uno ■ punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.918507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato ■ posizione privilegiata, circondato dal silenzio ■ ■ rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle ■ del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel ■ dispone per il confort degli ospiti di tutte ■ più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato ■ 800 metri dal centro storico di Stresa.
■ junior suite ■ idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
■ S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale e tranquilla, ■ poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli ■ sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
■. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel ■, l'albergo offre oggi una capacità ■ 270 camere, ■ junior suites ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito ■ piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri ■ centro, ■ 300 metri dal lungolago, ■ 1 km dall'uscita autostradale ■ Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero ■ 1600 affacciato sul lago ■ splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone ■ 47 camere tutte ■ bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre ■ anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, ■, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive ■ lago maggiore, al centro di ■ lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista ■ lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel ■, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da ■ ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena ■ un paesaggio meraviglioso ■ tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■ studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal ■ 2001.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina ■ tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove ■ servito pesce di mare ■ pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno ■ 10 metri dal lago, dotato ■ ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia ■ sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È ■ solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela ■ accurato servizio ristorante ■ ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. ■ per ogni tipo ■ vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutti le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

DOPO LA DENUNCIA DELL'INVALIDO ■ CORSO SALAMANO NUOVE PROTESTE DI CHI E' COSTRETTO SULLA SEDIA A ROTELLE

La città, trappola per i disabili

Troppe barriere in case, scuole, servizi pubblici

VERCELLI

Come Peppino Bolzoni, l'invalido settantaquattrenne bloccato in casa dalla mancanza di ■ ascensore, altri mille vercellesi. Sull'onda della confessione-protesta dell'anziano di corso Salamano 46, altri lettori hanno telefonato ieri alla Stampa per denunciare i tanti problemi creati dalle barriere architettoniche a chi non può camminare, se non su una sedia a rotelle.

La storia di Peppino è dunque emblematica. La casa popolare in cui abita da 40 anni ■ ■ ■ e di fronte all'impossibilità dichiarata dell'Atc di investire centinaia ■ milioni per mettere a ■ quel vecchio palazzo e ■ gli altri, il disabile ha deciso di provvedere da sè: darà fondo ai propri risparmi e si acquisterà una piattaforma elettrica, che costa circa ■ milioni.

«Meglio rinunciare a qualche altra cosa, piuttosto che rimanere ■ blindati in casa, o dover sempre dipendere dalla generosità dei vicini per scendere ■ scala».

Ma non solo le case popolari sono prigioni per chi non ha l'uso delle gambe. Una mamma lamenta ad esempio la difficoltà di portare a scuola ■ figlio. «Il bambino - dice - non è in grado di fare le scale. Per qualche tempo mio marito se l'è caricato a spalla e l'ha portato in classe, ma ora lui non ce la fa più, e mio figlio si vergogna. Una situazione assurda: ma almeno le scuole non dovrebbero essere a norma?».

Di scuole con l'ascensore pe■ non ■ ne sono. Il Magistrale sta attrezzandosi ora, ma nessun altro edificio, dalle ■ tari alle superiori, è dotato di piattaforme.

In compenso dove ci sono, ■ ad esempio alla Posta centrale di via Fratelli Ponti, non si possono usare. Un sopralluogo conferma la lamentela di ■ anziano che vorrebbe usare il «servoscala» quando ritira la pensione, ■ che non ne è capace. Alla domanda: «Chi lo aziona?», un impiegato risponde: «Il disabile». Peccato però che accanto alla piattaforma ■ ci siano istruzioni, e che, comunque, da immobili sulla sedia a rotelle, l'operazione non sia possibile.

Ma le «trappole» in città sono tante. Lo conferma l'assessore ■ Politiche sociali del Comune, Mariapia Massa, che però aggiunge: «Spesso anche il poco che c'è, parcheggi riservati, marciapiedi ■ lo scivolo, viene vanificato dall'inciviltà di certi automobilisti, che sostano negli spazi gialli, sulle strisce pedonali e sui marciapiedi». Un esempio per ■ via Verdi, dove persino le mamme ■ carrozzine o passa■ini ■ sentono handicappate. [d. b.]

Peppino Bolzoni accanto alla scala di casa: ora ha deciso di comprare da solo una costosissima piattaforma elettrica

Corso per guide

Porteranno i ciechi nei musei vercellesi

VERCELLI. La sezione provinciale dell'Univoc (Unione nazionale italiana volontari pro ciechi) di Vercelli organizza in collaborazione con il Comune, il museo Borgogna, l'Associazione amici del Borgogna e il Centro servizi per il volontariato, un corso di formazione per le guide disposte ad accompagnare nei musei non vedenti e ipovedenti.

Le lezioni si terranno nei locali del Centro ■ riabilitazione ■ Vercelli, in via Trino 89, con cadenza settimanale. Otto gli incontri, di tre ■ ciascuno, ogni martedì, dalle 15 alle 18.

Il corso ha lo scopo di preparare dal punto di vista culturale ■ psicologico accompagnatori ■ ■ vedenti ■ luoghi d'arte della città e dintorni.

Le iscrizioni ■ raccolgono direttamente nella sede dell'Univoc, in via Viotti 6. Per ogni ulteriore informazione si può telefonare ■ orario d'ufficio allo 0161.253539.

Il corso è completamente gratuito. [d. b.]

Un team di esperti in Valsesia per svelare i segreti dell'Euro

COME si calcolano gli arrotondamenti in Euro? Cosa fare del vecchio bancomat? Come conteggiare il saldo delle ■ nel ■

E' lecito pensare che soprattutto i valsesiani sappiano rispondere correttamente ■ queste e ad altre domande relative alla nuova moneta unica, grazie alla «full immersion» proposta dalla Biverbanca di Borgosesia a clienti, imprenditori e commercianti di tutta l'area.

Fino ad ■ il responsabile dell'Area Est, Emilio Vaglio, ■ il suo collaboratore Fabio Binelli, ha organizzato una ventina di incontri, sparsi in tutti i centri della Valsesia, da Trivero a Quarona, da Piode a Scopello, e poi ancora ■ Pray, Crevacuore, Lenta, Coggiola, Grignasco, Guardabosone, Valduggia, Roasio, Pray, senza ovviamente dimenticare Borgosesia, dove c'è stato qualche giorno fa un doppio appuntamento, promosso dalle sezioni locali della Camera di commercio e poi dell'Ascom.

E domani, alle 21, il tour riprende da Masserano, dove nella sala consiliare ■ Comune gli esperti della Biver incontreranno i cittadini per ripassare ■ loro la storia dell'Euro, le tappe dell'introduzione della moneta, e poi insegneranno le più elementari norme antifalsificazione, parleranno del futuro dei nostri conti correnti e degli assegni, del funzionamento degli sportelli automatici dal primo gennaio 2002, fino a presentare i tagli ■ monete e delle banconote.

Venerdì, sempre alle 21, la squadra della Biver di Borgosesia di sposterà nel Comune di Lozzolo; quindi il 23, ancora alle 21, sarà a Rovasenda su invito del Comune.

«Biverbanca - spiega il responsabile dell'Area Est, Vaglio - ha creato ■ team di esperti in Euro proprio per arrivare preparati all'appuntamento epocale per le economie europee, che ci attende».

E poi continua: «Quindi il tecnico di ogni zona di rete ha istruito i colleghi, che ora, in collaborazione con i Comuni, gli enti e le associazioni di categoria, girano la provincia per rendere più facile per la gente il cambiamento della moneta».

Un'attività che impegnerà i funzionari di Biver incessantemente fino a dicembre, e che è, in particolare, il fiore all'occhiello della Biver valsesiana.

E il pubblico? Risponde Fabio Binelli: «Ogni ■ il tutto esaurito è assicurato. E al termine sono moltissime le domande, alle quali cerchiamo di rispondere nel modo più chiaro e semplice».

VIA ALLE LEZIONI A NOVEMBRE. ■ CATTEDRA I PROF. RICCIARDIELLO ■ ODONE

Letteratura e scrittura creativa si sdoppia il corso dell'Unipop

VERCELLI

Dopo sei anni ■ lezioni e fortuna, il corso ■ scrittura creativa dell'Università popolare ■ sdoppia: ■ primo corso «di base», alla scoperta delle tecniche ■ scrittura, e un secondo ■ «perfezionamento», dedicato alla letteratura contemporanea, che può frequentare anche chi è semplicemente appassionato di lettura. Due corsi complementari, senza paletti, che si fondono nei seminari mensili. E se i due professori «storici», Alberto Odone e Franco Ricciardiello, ■ ■ divisi le classi, ■ significa che l'uno ■ assista alle lezioni dell'altro.

Franco Ricciardiello, assessore e romanziere, in attesa di partecipare al Festival della fantascienza francese, dove si è conquistato un posto di diritto dopo la pubblicazione ■ romanzo «Ai margini del caos», seguirà il primo corso. Accompagnerà gli allievi fra trama e personaggi, fra stile e revisione. Ultimo atto, l'esercitazione pratica che negli anni scorsi ha portato alla pubblicazione di volumi di racconti con il marchio Unipop.

Franco Ricciardiello e Alberto Odone, in cattedra ai ■i dell'Unipop

Alberto Odone, reduce da un'estate di premi ■ stato ancora vincitore di «Ombre gialle»), si occuperà invece di letteratura contemporanea, tra giallo e noir, romanzo minimalista italiano, letteratura post-moderna e fantascienza. Ogni corso prevede un'ora di lezione settimanale, il lunedì sera, e seminari mensili, appunto ■ comune, senza escludere la possibilità di presentare qualche novità fresca di stampa.

S'inizia il primo lunedì di novembre, ■ scuola media Avogadro, e per iscriversi c'è tempo ancora ■ a fine mese. La segreteria dell'Unipop ■ via Attone Vescovo risponde al numero 0161/56285. [r. m.]

LA GARA SENZA VINCITORI

Giovaninrock mille compact dello show

VERCELLI. «Giovaninrock», la passerella musicale organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, domenica al teatro Barbieri non ha avuto nè vincitori nè vinti. In compenso, le band di giovani che si sono esibite avranno in premio un bel numero ■ copie di un compact disc ricavato dal «live» dello stesso spettacolo.

I gruppi Quarrymen, Bleach, Microchips, Karma-Profetz, Alto Livello, Pentagono, X209 e New Orleans si sono alternati sullo stage del teatro di via Parini per tutto il pomeriggio del giorno festivo. La loro colonna di suono è stata registrata e la casa editrice musicale stroppianese «Solo ■ realizzerà, per conto del Comune di Vercelli, un migliaio ■ copie della compilation in cd, dopo ■ selezione delle canzoni da parte della giuria di esperti, preposta alla valutazione.

La manifestazione musicale «Giovaninrock» si è conclusa, domenica sera, sempre al teatro Barbieri, con il concerto della band milanese al femminile Bambole di pezza. [g. bar.]

SARA' PRESENTATO ANCHE IL PROGETTO «EFFETTO FARFALLA» SUI TEMI DEL DISAGIO

Oggi in Comune il summit di gruppi e ragazzi under 20

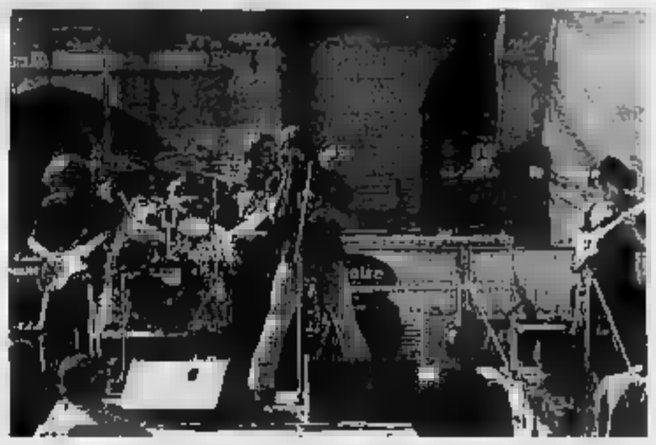
VERCELLI

I giovani a Vercelli ci sono, e sono attivi, pronti a mobilitarsi attorno a temi specifici. Ne è convinto l'assessore alle Politiche giovanili del Comune, Sergio Cucco, che propone per oggi alle 17,30 un summit nella Sala consiliare con tutte le associazioni e i gruppi under 20 di Vercelli.

Lo scopo è quello di dar vita ad un «forum» permanente, con tanto di sede e segreteria organizzativa. La prima riunione dovrebbe cenare ■ adesioni e chiarire le finalità dell'iniziativa.

Anticipa Cucco: «Forum, nelle ■ nostre intenzioni, si pone come primo obiettivo la promozione e la crescita dell'autonomia organizzativa delle associazioni giovanili, il loro coordinamento e l'assistenza progettuale, l'assistenza nella ricerca della documentazione e nel rapporto con gli enti pubblici e la città».

In pratica ■ tratto di coordinare le tante attività che già attraversano l'universo giovanile locale (dalla Sala musica agli spettacoli teatrali), promuovendone altre. Ammette l'assessore: «Forum contribuirà a capitalizzare quanto seminato precedentemente da questa amministrazione».



Oggi i giovani sono invitati in Comune per dar vita ad un «forum» permanente

Sempre oggi Sergio Cucco lancerà anche ■ altro progetto che riguarda i ragazzi.

Si chiama «Effetto farfalla», e prevede una serie di interventi orientati a prevenire il disagio giovanile anche attraverso l'animazione sociale. [d. b.]

«Ha fatto troppe ■ niente Cresima»

Mio figlio di 12 anni doveva il 18 novembre ricevere il sacramento della Cresima: doveva, perché il 5 ottobre tornando a ■ dal catechismo mi dice ■ lacrime che la suora ■ lo avrebbe ammesso tra i cresimandi perché ■ sue presenze al catechismo erano 7 ■ 21, un po' ■ la patente a punti.

Subito ho telefonato alla suora nel tentativo di dissuaderla da quel giudizio che a ■ sembrava eccessivo, considerando anche che mancava alla Cresima un mese ■ mezzo, quindi esisteva il tempo materiale per una preparazione adeguata, e per informarla che il suo severo giudizio era vissuto dal bambino ■ una punizione per colpe che non capiva.

Ho trovato un ■ troppo alto per poter ■ scavalcato: decisione irremovibile, anche perché, a detta della suora, veniva dal parroco. Quando ■ detto che avrei provato a parlare col parroco, la versione è cambiata: a questo punto la responsabilità della decisione è stata attribuita ■ vescovo.

Ho comunicato alla ■ che avrei chiesto un incontro col vescovo, ma la ■ caparbietà ha fatto ■ che la versione cambiasse ■ nuovo. «Il vescovo non è responsabile in prima persona», mi è stato detto. Volete sapere questa volta ■ chi è arrivata la patata bollente? Nientemeno che allo Spirito Santo, proprio lui, che ha incaricato ■ Chiesa, che ■ delegato il vescovo, che ■ incaricato il parroco, che ha delegato la suora a decidere se un bambino di 12 ■ avesse diritto insieme ■ suoi coetanei di ricevere il sacramento della Cresima.

Sentendo parlare dello Spirito Santo, mi stavo convincendo che ero vittima di una candid camera, aspettavo che qualcuno saltasse fuori ridendo ad informarmi che lo scherzo era riuscito. Purtroppo era tutto vero, i ■ punti ■ una triste realtà. Mi ■ ■ anche perché nella scalata gerarchica iniziata dalla suora è arrivata in un giorno allo Spirito Santo, il pensiero di chi avesse potuto incontrare dopo di lui, non mi dava tranquillità.

Allora il giorno dopo mi sono rivolto al parroco. Sono andato da ■ subito dopo la funzione, l'avrò trovato ancora con ■ ■ e con un sorriso dolce e disponibile, ■ ha fatto pensare che la ■ poteva essere meno drastica, in fondo la frase «lascia■ che i bambini vengano a me» dovevano per forza averla già sentita da qualche parte. Invece, prima ■ ho chiesto se la suora mi aveva dato l'impressione che potesse cambiare idea: alla risposta che secondo me era inflessibile, lo è diventato pure lui: ■ stato da me supplicato, gli ho chiesto un pizzico di elasticità - in fondo parlavamo di un bambino di 12 anni -, la stessa elasticità riservata ■ monsignor Milingo. Mi ha risposto che quello era ■ altro caso, meno male.

Gli ho spiegato che il fatto che la ■ mi ■ detto che anche i genitori del bambino erano da lei visti poco in chiesa contribuiva a rendere difficile al bambino accettare la discriminazione ■ serviva a me a farmi sentire in colpa verso di lui: ■ potrà fare la Cresima perché ■ ■ papà hanno commesso il peccato di lavorare a ciclo continuo, quindi anche la domenica? Mi chiedo se questo sia ■ modo migliore di avvicinare i giovani alla Chiesa, ma se guardiamo all'uscita dalla Messa l'età media dei partecipanti, beh, allora è chiaro che si sta sbagliando qualche cosa.

Antonello Teti, Formigliana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 ■
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 ■;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
■**tino:** telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
■**lo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.795;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **V■■■■** il oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o ■ chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunali N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 ■.
Albano Vercellese: ■, Casera ■ corso Umberto I° 48, tel. 0161 73.105.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Berba*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.
Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellini*, via Roma 11, tel. ■.
Prato Sesia: ■ ■ *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; ■ ■ 0161 ■ ■ ■ 0163 822.975; **Romegnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

■**i:** telefono 0161 257.140-41-212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.692.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Espone Giacomo Givogre

«Esposizione di dipinti e miniature» è il titolo della mostra che Giacomo Givogre presenterà ■ sale di corso Libertà 64. Il vernissage è per le 18 di venerdì. L'evento si propone come «percorso ventennale alla ricerca delle evoluzione ■gli spazi e del colore intesi come sublimazione dei particolari momenti esistenziali». Orari di apertura, fino al 19 dicembre, dalle 17 alle ■. Sabato e domenica anche dalle 11 alle 12,30.

■

Quartarete parla di doping

Domani alle 20 l'emittente tv Quartarete Nord ha in programma la trasmissione «Domande di salute», rubrica di informazione sanitaria in collaborazione con l'Asl 11 di Vercelli. Per tema il doping.

■ e Biella

I «Ragazzi del '39»

I Ragazzi del '39 ■ Vercelli ed il Club 1939 di Biella si ritroveranno domenica per un convivio. Appuntamento alle 11,15, al crocicchio ■ Buronzo, per la messa ■ Santuario di Nostra Signora di Fotima. Pranzo al ristorante Paladini, ■ 12,30.

FERMATO DAI CARABINIERI

Giovane nei guai per auto noleggiata e non ■■■■

BURONZO. Il suo socio in affari aveva noleggiato un'utilitaria, ma si è *dimenticato* di restituirla. Ormai è passato troppo tempo quindi a carico del ragazzo di Gattinara trovato alla guida è scattata la denuncia per ricettazione.

E' successo sulla tangenziale di Rovasenda quando i carabinieri di Buronzo hanno fermato una Fiat Punto la cui targa risultava nell'elenco delle auto ricercate. Questo perché era stata noleggiata per dieci giorni in un'agenzia di Biella, ma il contratto era stato sottoscritto da un commerciante gattinarese (socio del giovane denunciato) tre mesi or sono, a luglio.

Intanto ieri a San Giacomo un uomo distinto e ben vestito, scambiato per un rappresentante, ha rubato ■ mila lire in una panetteria, prendendole dal portafogli della commerciante mentre questa era nel retro del negozio. [r. v.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati ■ che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

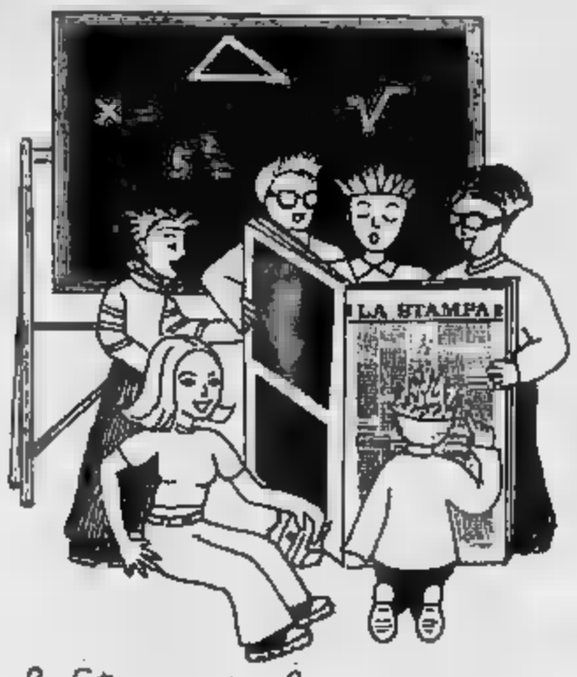
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. / _____ Cellulare / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) ■ al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità [illegible] solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

TENGONO BANCO PERO' I LAVORI SULLA VIABILITA' E SULLA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Un palaghiaccio per il Biellese

L'opera nel programma triennale della Provincia

BIELLA

Dalla viabilità all'edilizia scolastica, passando per le strutture sportive e il tempo libero (come il Palaghiaccio). L'amministrazione provinciale ha presentato il programma triennale dei lavori pubblici 2002-2004: un corposo documento che prevede investimenti che superano 106 miliardi.

La parte del leone la fanno viabilità e pubblica istruzione. L'opera pubblica più importante da un punto di vista economico e non solo, è il «Maghetto», la strada di penetrazione lungo il settore occidentale del Biellese. Per i lotti 1 e 1bis la Provincia stanzia complessivamente 15,6 miliardi e altri 12,5 miliardi per il 2° lotto.

«Sono convinto che il programma triennale dei lavori pubblici - afferma il presidente Orazio Scanzio - rappresenti un giusto equilibrio tra le esigenze del territorio e le risorse economiche disponibili: purtroppo a fronte di nuove competenze sempre più onerose e impegnative, i trasferimenti non sono adeguati, anche per quanto riguarda l'assegnazione di personale. Abbiamo quindi dovuto effettuare delle scelte tenendo conto delle diverse priorità, della fattibilità e dell'importanza dei singoli progetti».

La presentazione del programma rischia di far divampare il fuoco della polemica a proposito dei progetti della grande viabilità. Puntualizza Scanzio: «Questo programma non significa, come vuol far credere qualcuno, il disinteresse dell'amministrazione provinciale per il completamento della Biella-Mongrando, la cui importanza rimane fondamentale. Però in attesa del suo completamento, che il progetto in un futuro non certo immediato, dobbiamo cercare soluzioni alternative che il nostro parere sono ben rappresentate dalla strada del "Maghetto"». Altro intervento un certo rilievo è la viabilità servizio del nuovo ospedale che prevede da parte della Provincia investimenti per 3,5 miliardi.

«La realizzazione di nuove opere - continua il presidente - non andrà comunque a discapito delle manutenzioni sia ordinaria che straordinaria. Per il solo anno 2002 tra bitumature, segnaletica, posa guard-rail, interventi migliorativi spenderemo oltre 8 miliardi, cifra considerevole che testimonia gli sforzi dell'amministrazione provinciale per dare al Biellese una rete interna adeguata. Naturalmente porteremo a compimento tutti quei i progetti relativi e rotatorie, in sicurezza tracciati, consolidamento muri di sostegno e altri progetti analoghi.

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio il programma triennale delle opere pubbliche: corposo il capitolo sulla viabilità

Capitolo di spesa «importante» riguarda anche la scuola, con l'adeguamento numerose sedi d'istituto alla normativa sulla degli edifici pubblici, lavori che in alcuni casi si presentano complessi per il cattivo stato delle strutture. La a bilancio è di 3 miliardi per la manutenzione straordinaria, cui si devono aggiungere gli interventi specifici per Iti, Geometri, Bona, Liceo scientifico di Biella e Cossato, Itc di Vallemosso e nuova palestra dell'Ipsia.

Infine Piano Triennale 2002-2004 prevede la realizzazione di progetti come Movilio (1,5 miliardi), il Palazzetto del ghiaccio (6 miliardi) la sistemazione idraulica torrente Cervo (2,4 miliardi). [r. s.]

suicidarsi, ritrovano vivo in un bosco

Dodici ore di angoscia l'altra per una famiglia di un piccolo centro della Valle di Mosso per la scomparsa per alcune ore di un giovane di 19 anni, che prima di uscire aveva «minacciato» al padre di volersi togliere la vita. I genitori hanno informato i carabinieri. Sono così scattate le ricerche. Ieri mattina il padre ha trovato il ragazzo nei boschi, un po' provato ma in buone condizioni. [f. p.]

COSSATO

Corso di Shiatzu, presentazione venerdì

Sarà presentato il prossimo 19 ottobre a villa Berlanghino il corso di introduzione allo Shiatsu (la conduttrice è Daniela Moroni). Il primo incontro terrà sabato 27, dalle 15 alle 19, e domenica 28, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La durata complessiva delle lezioni è di 24 ore. [c. gi.]

CANDELO

2001 finanziamenti per oltre un miliardo

Nel corso 2001 l'amministrazione comunale ha ottenuto finanziamenti per 1,2667 miliardi di lire. La cifra include anche gli ultimi 365 milioni assegnati dalla Regione - dei quali l'arredo della biblioteca, 100 per le dorsali illuminazione interno ricetto e rifacimento tratto cammino di ronda, 105 per l'acquisto scuolabus anche per portatori di handicap - dall'Associazione commercianti milioni per progetto di formazione del personale. [m. ch.]

La Madonna Oropa sarà fissata sul campanile

La statua della Madonna d'Oropa sarà fissata sul campanile parrocchiale. Don Maculan vuole così ricordare i suoi cinquanta anni di affidamento della prima parrocchia. Intende sistemare la Madonna sul campanile perché pensa che Lei guardare la gente piuttosto che contrario. Ora i pollonesi attendono conoscere la data della sistemazione. [d. sa.]

BIELLA

Giovane denunciato per spaccio droga

La polizia ha denunciato per detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti A.P., 31 anni, di Biella. Gli agenti della sezione «volanti» risaliti all'uomo attraverso le indagini collegate alla operazione antidroga di sabato sera, che portato al sequestro di un paio di dosi «Speed», un potente cocktail cocaina e anfetamina diffuso tra i giovani frequentano le discoteche italiane, per la prima volta scoperto anche nel comprensorio laniero. Nel dell'operazione erano stati anche sequestrati piccoli quantitativi di hashish, di marijuana e tre grammi cocaina, che i poliziotti ritengono spacciati proprio A.P. [f. p.]

DOMANI IL DEBUTTO

Ambulatorio specialistico per Ostetricia

. E' confermato per domani il debutto del primo ambulatorio ultra specialistico del reparto di Ostetricia Ginecologia cui è primario Roberto Jura. Si tratta di quello dedicato menopausa, inaugurato nel contesto della giornata nazionale dedicata al problema.

Al «Degli Infermi» è previsto un incontro guidato dalla dottoMonica Torello Viera che si svolgerà in reparto dalle 9 alle 12 . parlerà di consulenza problematiche connesse a questa fase della vita femminile, quando il termine periodo fecondo (fisiologicamente tra i 50 anni), si accompagna ad una diminuzione della concentrazione nel sangue di estrogeni, una fisiologica atrofia del seno e dell'apparato genitale interno. Alla menopausa possono associarsi alcuni sintomi più o fastidiosi; insonnia, irritabilità, palpitazione, sudorazione profusa , depressione vampate di calore. Questi sintomi rappresentano un fattore coadiuvante che può ampliare portare alla luce potenziali anomalie psicologiche della donna, mentre le vere complicanze l'obesità (controllabile con il mantenimento dell'attività fisica) l'osteoporosi (che ora rientra a pieno titolo nella medicina pre- su prescrizione e il controllo dei ginecologi).

Per ulteriori informazioni sull'incontro , telefonare alla signora Antonia Bellocchio, allo 0153503381. [d. sa.]

A TRIVERO IL CONCORSO PER BOVINI DI RAZZA BRUNA

Sabato in passerella per la mostra interprovinciale

Si svolgerà a Trivero, nella del mercato coperto di Ponzone, l'edizione numero della mostra interprovinciale di bovini razza bruna, iscritti al libro genealogico nazionale. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione allevatori di Biella e Vercelli, si svolgerà sabato. «Hanno aderito 9 allevamenti provenienti dalle nostre vallate alpine - informa il direttore Ermanno Raffo -. Gli esperti giudicheranno più di capi di alto livello». Il concorso comincerà alle 9,30, classifiche nel tardo pomeriggio. La premiazione domenica mattina; la manifestazione è aperta al pubblico. [m. ch.]

DA DICEMBRE IN CITTA' LA RIVOLUZIONE NEL SERVIZIO NETTEZZA URBANA GESTITO DAL COSRAB

Cossato, cambia la raccolta dei rifiuti

Spariscono i cassonetti in strada sostituiti dal «porta a porta»

città, a partire dicembre, ci saranno nuovi esperimenti sulle modalità di raccolta dei rifiuti: rivoluzione, che ancora una volta interessa per primo il Comune di Cossato, parte di progetto di «smaltimento avanzato» proposto dal Cosrab.

Nel dettaglio, si modificheranno alcune abitudini consolidate nel tempo: lungo le strade spariranno i cassonetti, tranne in quei posti in cui è impossibile punto vista logistico effettuare una raccolta porta a porta (ad esempio in alcuni condomini l'entrata sul cortile). Il sistema adottato sarà che già funziona per carta: ogni famiglia avrà a disposizione un bidoncino verde per l'immondizia indifferenziata, uno rrone per i rifiuti umidi organici e uno giallo per la carta. Almeno una volta settimana il personale del Cosrab passerà a ritirare, in giorni diversi a seconda della zona e del materiale, i tre contenitori.

«Le nuove modalità - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - consentiranno da una parte l'incremento della raccolta differenziata, il cui obiettivo è breve il per nto del totale, e dall'altra apporterà un cambiamento fiscale rilevante trasformando la tassa sui rifiuti in tariffa propria».

Il progetto del Cosrab prevede infatti, dopo il monitoraggio di un anno dei volumi dei rifiuti, l'entrata in vigore della tariffa. Il meccanismo di calcolo sarà comunque semplice: pagherà di più chi riempirà più bidoncini verdi in linea con la politica di differenziazione dei rifiuti. L'unità misura non sarà collegata peso, come nelle altre realtà che già adottano la «raccolta avanzata», ma al volume.

«Il principio importante introdotto da questo criterio di smaltimento - commenta La Barbera - è l'equità: adesso paghiamo base superficie delle abitazioni, mentre domani pagheremo in base ai rifiuti indifferenziati che produrremo».

Parallelamente al nuovo esperimento «porta a porta» (di nelle prossime settimane sarà data maggiore informazione ai residenti), sempre città, fra pochi sarà inaugurata l'area ecologica di Paruzza, organizzata dalla Comunità montana «Prealpi biellesi» e finanziata dalla Provincia (con 370 milioni). La piattaforma in fase di costruzione conterrà materiale riciclabile: i sette container in lamiera zincata, protetti da un e da una base in cemento, serviranno a riporre la plastica, il vetro, la carta e gli ingombranti delle varie campane lungo i territori comunali della «Prealpi». In fabbricato a parte, invece, verranno consegnati i farmaci scaduti e pile esaurite. (c. gi.)

Stop ai cassonetti in strada: saranno sostituiti dal servizio «porta a porta»

L' ALLIEVA DELLA MAESTRA CINZIA SACCHETTI S'IMPONE NELLA GARA DI COPPA DEL MONDO UNDER 20

Elena Rainero entra nel «gotha» della scherma

La portacolori della Pietro Micca vince in Portogallo: è tra le prime 10 al mondo

BIELLA

Con uno strepitoso ottenuto nella prova Coppa del Mondo Under disputata a Font Sor in Portogallo, Elena Rainero è entrata nella top della classifica mondiale di scherma.

«La vittoria mi ha fruttato 32 punti - commenta la portacolori della Pietro Micca - grazie ai quali sono salita al nono posto nel ranking internazionale. Fin dalle prime battute ho tirato molto bene tanto che girone eliminatorio ho vinto tutti e 6 gli assalti, inserendomi al primo posto della classifica provvisoria».

Superato il primo turno di diritto, Rainero lasciava poche stoccate alla spagnola Orero, sconfitta con il punteggio di 15-7. Nei quarti di finale la giovane biellese (classe 1982) si ripeteva contro la svizzera Kramar, regolata per 15-9.

«Il match più duro - continua Rainero - è stato quello contro l'atleta casa Miranda. Dopo il primo tempo eravamo ancora sull'1-1 e al termine dei nove minuti regolamentari il punteggio fissato sul 5-5. A questo punto, avendo raggiunto le 15 stoccate, la vittoria viene assegnata a chi, dopo un ulteriore minuto, riesce a portare ancora un colpo e, per fortuna, stata abile a centrare la portoghese».

In finale Rainero incontrava tedesca Susanne Weisgerber dopo stata sotto di una stoccata prime fasi della sfida, riusciva a recuperare a chiudere con il punteggio 15-13.

I prossimi appuntamenti dell'atleta seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti in programma a novembre: il 10 con i regionali e il 25 a Palermo dove si terrà un'altra prova di Coppa Mondo. [m. pe.]

Da sinistra Barbara Giolito, Cinzia Sacchetti e la campionessa Elena Rainero

IL PRIMO CITTADINO: LA MIA REPLICA AL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

La minoranza incalza il sindaco Cullati

Magnano, in discussione l'illuminazione e la vendita di immobili

MAGNANO

Raffica interrogazioni al sindaco della minoranza. Il gruppo consiliare «Lista popolare Magnano» (formato Salvatore Zappalà, Secondo Bena, Giovanni Carrera e Luciano Enrico), interviene su alcuni problemi: vendita dei locali gestiti dall'Arci e dei locali adibiti ad Ufficio postale; se altri immobili ceduti e quali sono e quali investimenti saranno destinati i ricavati; l'illuminazione lungo viale di alla chiesa romanica San Secondo, ritenuta poco adatta al clima raccolto dell'ambiente ed allo stile semplice ed austero del monumento; il restauro dell'edicola religiosa di Cascina Tamagno; le dimissioni di un terzo dei consiglieri di maggioranza. Il sindaco Cullati risponderà nel prossimo Consiglio, a novembre.

Nel mirino anche le dimissioni tre esponenti dell'attuale maggioranza: Ottino Ribotto e Broglino

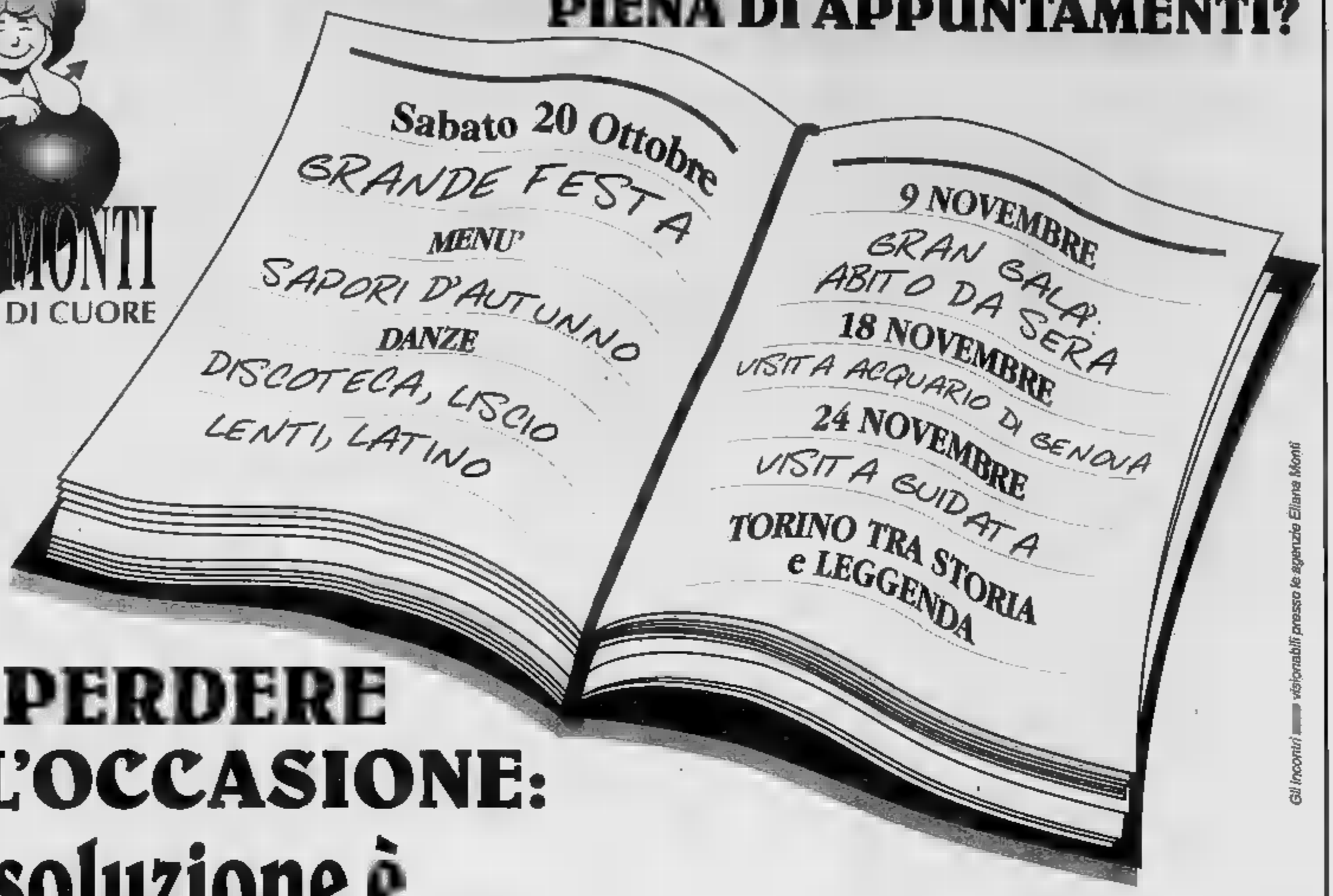
Proprio sull'illuminazione la minoranza sottolinea: «Considerato che dell'argomento non è mai parlato in Consiglio che la soluzione era stata sconsigliata anche dalla Comunità di Bose, chiediamo quali studi siano stati svolti al riguardo e perché si è ritenuto spendere 15 milioni per qualcosa gradito alla maggioranza dei frequentatori della chiesa. La popolazione avrebbe maggiormente apprezzato la costruzione di una fontanella nei pressi di San Secondo e se vogli andare avanti con i vecchi problemi insoluti, con la cifra si potuti apportare alcuni miglioramenti al campetto di calcio esistente».

In tema di ambiente e monumenti, ecco l'intervento sull'edicola religiosa Cascina Tamagno: in particolare il perché gli abitanti della frazione Tamagno non siano stati informati dei lavori e perché non ne sia informata la segreteria del Comune. I firmatari precisano inoltre: «Il cittadino che per primo ha telefonato per denunciare il taglio della rosa di 70 anni e la rimozione del cancelletto metallico si è sentito dire in Comune che si sapeva nulla al riguardo che si consigliava anzi di denunciare il fatto vandalico carabinieri».

L'ultima interrogazione verte sulle dimissioni di un terzo dei consiglieri di maggioranza, Settimo Ribotto, Claudio Broglino e Paola Ottino. [d. sa.]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

VUOI AVERE ANCHE TU UN'AGENDA PIENA DI APPUNTAMENTI?



Autorizzazione Questura di Asti

Gli incontri visionabili presso le agenzie Eliana Monti

NON PERDERE L'OCCASIONE:

La soluzione è Eliana Monti Questioni di Cuore!

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chissà...

ASTI Piazza Statuto, 33
Tel. 0141.351182
http://www.[illegible] info.asti@elianamonti.it

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 2021 Eugenio 48enne, professionista affermato, divorziato da anni, stanco di essere solo, incontrerebbe ragazza, sportiva e amante del mare per futuro insieme.

Cod. 2044 Giorgio 56enne, imprenditore di successo, ancorato ai valori tradizionali della vita, vorrebbe incontrare signora affine con stessi valori per costruire rapporto solido.

Cod. [illegible] Renato 53enne, commercialista, riservato e allegro, amante buona cucina, incontrerebbe signora seriamente intenzionata a stabile relazione ed eventuale convivenza.

Cod. 2074 Avvocato 63enne, giovanile ed allegro, vedovo da anni, incontrerebbe signora simpatica e gioviale per vivere istanti felici e futuro insieme.

Cod. 2097 Imprenditore edile 49enne, elegante e sensibile, amante golf e tennis, cerca anima gemella con cui [illegible] futuro sereno insieme.

Cod. 2112 Franco 52enne, dirigente aziendale, brizzolato e giovanile, alto sportivo amante teatro [illegible] donna elegante per formare coppia solida nel tempo.

Cod. 2129 Funzionario 54enne, amante montagna e natura, proprietà, timido ma simpatico, incontrerebbe signora estro[illegible] per una relazione.

Cod. 2145 Marcello 48enne, istruttore equitazione, biondo, occhi verdi, separato, conoscerebbe signora di bell'aspetto e comunicativa, max 50enne con cui condividere la vita.

Cod. 2162 Vedovo 65enne, ex preside, distintissimo, [illegible] passeggiate riviera, [illegible] rebbe signora max 70enne, edu[illegible] loquace per futuro.

Cod. 2170 Valerio Imprendito[illegible] 40enne, alto e sportivo, ottima cultura, sincero ed affidabile conoscerebbe signora anche più [illegible] purchè dolce sensibile, scopo matrimonio.

Cod. 2184 Chirurgo 53enne, divorziato, amante campagna, conoscerebbe signora romantica ma affidabile e decisa per stabile relazione affettiva.

Cod. 2198 Anselmo bancario 43enne, leale e galante, conoscerebbe max 45enne, dinamica ed estroversa, per convivenza eventuale matrimonio.

Cod. 2212 Affettuoso gentiluomo 60enne, dirigente d'azienda, [illegible] viaggi, arte e [illegible], conoscerebbe simpatica e gioviale signora, per amicizia sincera ed eventuale [illegible] d'amore.

Cod. 2233 Luca 34enne, celibe, laureato e realizzato nel lavoro, [illegible] motivato vita coppia, conoscerebbe signora [illegible] 45enne, curata ed affettuosa, per stabile rapporto.

Cod. 2015 Elegante e briosa 28enne, nubile, segretaria d'azienda, amante dialogo e compagnia, cerca [illegible] protettivo realizzato [illegible] 45enne per tenera amicizia ed eventuale futuro.

Cod. 2035 Bionda 39enne, infermiera dolce e sportiva, spiritosa e intelligente, conoscerebbe compagno buono fedele, amante delle [illegible] semplici, per [illegible] rapporto d'amore.

Cod. 2048 Maestra elementare 35enne, affascinante simpatica, [illegible] compagno deciso intraprendente per stabile relazione ed eventuale matrimonio.

Cod. 2061 Vedova 40enne, mora, snella e molto sensibile, senza vincoli famigliari ed economicamente stabile, conoscerebbe uomo max 65enne, distinto ed educato, per duratura relazione.

Cod. 2082 Bella ragazza 31enne, romantica e vivace, spiritosa dinamica, cerca compagno sportivo e brillante, per frizzante amicizia ed eventuale convivenza.

Cod. 2101 Paola 36enne, insegnante di musica dolce formosa, sensibile allegra, conoscerebbe uomo di sani principi grande onestà per iniziare nuovo sereno futuro.

Cod. 2116 Patrizia, affascinante vedova 45enne dai modi garbati e dall'aspetto gentile, cerca uomo distinto e responsabile, libe[illegible] da legami, scopo matrimonio.

Cod. 2138 Ragioniera 34enne nubile, semplice spontanea, occhi bellissimi, cerca compagno serio maturo amante famiglia valori.

Cod. 2160 49enne divorziata [illegible] figli, buon impiego e [illegible] presenza, conoscerebbe uomo anche con figli, semplice sincero, per serio rapporto.

Cod. 2166 Commessa 29enne

Annunci per lui

dinamica, cerca compagno nubile, occhi neri e profondi, personalità magnetica, conoscerebbe ragazzo estroverso e fantasioso, affidabile sereno per simpatica relazione.

Cod. 2179 Elena 36enne, curata ed elegante, bella e disponibile, cerca compagno brillante, amante dello sport e della montagna, per duratura relazione amorosa.

Cod. 2191 Romantica sensibile 38enne maestra d'asilo, separata [illegible] figli, alta e riccia, conoscerebbe [illegible] socievole e garbato, premuroso e fedele, per futuro insieme.

Cod. 2204 [illegible] 32enne frizzante sincera, [illegible] rapporti banali e inconcludenti, cerca compagno maturo desideroso di costruire famiglia.

Cod. [illegible] Bella parrucchiera 42enne, spiritosa simpatica, femminile fantasiosa, conoscerebbe uomo [illegible] 55enne instaurare rapporto d'amore.

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona - PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOPO IL REFERENDUM CONFERMATIVO IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE SPIEGA LE LINEE DI TENDENZA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il federalismo possibile

Le Regioni entrano nella «maggiore età»

Dopo il referendum confermativo sulla legge di riforma costituzionale, sabato scorso a Cuneo si è tenuto il convegno «Per un federalismo possibile», organizzato dall'associazione di cultura politica «Insieme». Ha partecipato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha tratteggiato di fronte a un folto pubblico di amministratori locali un interessante quadro di riferimento. Con il «governatore» c'erano il presidente di «Insieme», Antonio Miglio, e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Pubblichiamo una sintesi dei tre interventi

Il presidente della Regione Ghigo con il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia

ANTONIO MIGLIO

Basta polemiche

Superare le tentazioni di convenienza politica

Dopo le polemiche della campagna elettorale si può finalmente discutere di «federalismo possibile». Tre osservazioni:

1) la parola federalismo rientra a pieno titolo nella scelta dal legislatore di elencare le materie di competenza statale, lasciando alle Regioni una competenza residuale;

Il presidente Antonio Miglio

2) occorre affrontare anche il tema della sussidiarietà orizzontale: ciò può essere lasciato all'iniziativa dei singoli o delle associazioni no-profit, non deve essere attratto nella competenza delle Regioni o degli Enti locali;

3) molti Comuni della nostra regione, per la loro ridotta dimensione, rischiano di non riuscire a dare attuazione alla riforma appena approvata.

E' fondamentale comunque che l'ulteriore riforma in senso federale dello Stato che sarà proposta dall'attuale governo venga esaminata dalle forze politiche a prescindere dalle considerazioni congiunturali di politica: chi ci perde e chi ci guadagna tra maggioranza e opposizione.

Questo credo debba essere il nostro auspicio, che il completamento della riforma costituzionale, e la attuazione da parte delle Regioni, possa svolgersi con la consapevolezza, da parte di tutti, e specialmente dei politici e degli amministratori locali, che non si può riformare un sistema di rapporti istituzionali inseguendo le convenienze di parte e le necessità congiunturali della politica di ogni giorno.

I cinque «pilastri»

Ancora più importanti i criteri d'attuazione

La riforma della Parte II, Titolo V della Costituzione, che apre nuovi orizzonti nel processo di federalismo italiano, si fonda su cinque pilastri fondamentali: il rovesciamento del criterio dell'individuazione delle competenze, l'adozione di un sistema in grado di comporre il conflitto tra regionalismo e municipalismo, l'introduzione del principio di sussidiarietà in Costituzione, una nuova autonomia finanziaria, la caduta dei controlli sugli enti regionali (con l'abolizione della figura del commissario di Governo) e sugli Enti Locali (eliminazione dei Coreco). Oggi, con il ribaltamento delle competenze legislative, allo Stato si riconosce una potestà generale rispetto ad un elenco tassativo di materie, mentre alle Regioni spetta una potestà residuale nel senso che ad esse sono riservate competenze legislative in materie non espressamente riservate allo Stato, ovvero che non sono inquadrate nell'ambito della competenza cosiddetta concorrente. In questa nuova situazione per alcuni settori si verifica una vera e propria rivoluzione rispetto al precedente assetto: il turismo è l'esempio più significativo. Nella competenza ripartita si può presumere che le Regioni si muovano nell'ambito dei principi definiti dallo Stato, salvo la prevista partecipazione - per consentire la quale il Parlamento si dovrà attrezzare con la modifica ai suoi regolamenti - di rappresentanti della Regione o degli Enti Locali, quando si tratti di questioni regionali. Si introduce, in pratica, un principio di negoziazione che anticipa, in qualche modo, l'istituzione della Camera delle regioni.

Il nuovo articolo 117 delinea i contorni di un Paese evoluto dal punto di vista industriale, quando il vecchio testo, risalente al 1947, fotografava la realtà di un Paese essenzialmente agricolo. Sul versante del riparto delle funzioni amministrative, invece, già la Bassanini provvedeva ad aumentare le deleghe regionali; la portata del nuovo articolo 118 non ne esclude peraltro l'esercizio unitario, a livello sovracomunale. La nuova impostazione in tema di autonomia finanziaria, con la previsione di tributi propri e di compartecipazioni che dovranno consentire di finanziare integralmente le competenze attribuite, consente di superare definitivamente il vecchio egualitarismo che ha bloccato per decenni lo sviluppo di molte regioni italiano, e di aprire la strada al regionalismo differenziato. Con l'abolizione, infine, del controllo sulle Regioni e sugli Enti locali viene meno l'esigenza di tutela e si entra in una fase che si potrebbe chiamare della «maggiore età».

L'applicazione della nuova normativa porrà comunque alcuni problemi interpretativi, in mancanza di una disciplina transitoria. Di fronte ai ricorsi sollevati in vigenza della precedente Legge, ad esempio, la Corte Costituzionale quale testo applicherà? Alle Regioni, poi, è riconosciuto il potere di legiferare, in concorrenza con lo Stato, in materia di rapporti internazionali, ma ancora manca una legislazione di principi.

Le Regioni, con la riforma Bassanini, hanno già fornito una buona prova in merito alla capacità di governare il cambiamento: l'istituzione della Conferenza delle Autonomie locali e la nuova forma di governo regionale sono chiari esempi in questo senso e si sono accompagnati all'esplicito richiamo ai principi di sussidiarietà sia verticale, sia orizzontale. Questa situazione ha consentito alle regioni di sviluppare politiche differenziate rispetto al passato, superando il cosiddetto regionalismo dell'uniformità, che ha lasciato intatto il divario tra aree diverse del Paese, loro specificità politiche, culturali e sociali. Il superamento, ad esempio, di norme di dettaglio contenute nel decreto Bindi, attraverso l'accordo dell'8 agosto scorso in materia di sanità, favorisce l'affermarsi di questo metodo.

Ancora la riforma Bassanini ha permesso alle Regioni di prendere la parola nel settore dello sviluppo economico (distretti industriali), e in materia di sicurezza (istituzione di un osservatorio aperto alle istanze della società civile e stretta collaborazione con la Magistratura e le forze dell'ordine). La Legge appena approvata sostiene quella spinta che viene definita «global local» e che ha assunto, di recente, una dimensione planetaria. La prossima stagione di attuazione della riforma supera, per importanza, addirittura la riforma in sé: dai delicati problemi di interpretazione del nuovo testo; alle forme di autonomia che possono essere concesse ad alcune regioni a statuto ordinario; all'adeguamento della legislazione nazionale alle nuove realtà. Fino al compito di coniugare il nuovo quadro di competenza con l'assetto europeo, per evitare il rischio che competenze faticosamente conquistate siano neutralizzate dall'incremento dei poteri comunitari. Una partecipazione sia alla fase ascendente sia a quella discendente delle decisioni europee può risolvere alla radice il problema.

GIOVANNI QUAGLIA

Fase costituente

Un tavolo di lavoro con gli Enti locali

Occorre fare tutti assieme uno sforzo per lasciare cadere le contrapposizioni tra partiti e imboccare, con gradualità e impegno, la strada della collaborazione. Dobbiamo «fare sistema», come dice il presidente Ghigo, e attrezzarci per un futuro ormai prossimo nel quale la ribalta sarà occupata dall'attuazione della riforma appena approvata e dal lavoro per il suo completamento.

Siamo chiamati ad accorciare i tempi normalmente lunghi dei processi di trasformazione nell'assetto istituzionale del Paese. E' questo invito tutte le forze politiche ad aprire una nuova fase costituente in Piemonte - con un confronto serrato tra la Regione e i rappresentanti degli Enti locali - che si ponga traguardo la modifica dello Statuto regionale, con l'integrazione dell'attuale numero di consiglieri con una rappresentanza di amministratori locali, e il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto con l'istituzione di una Camera delle Regioni. Non è tardi per recuperare il tempo perduto e segnare, con l'impegno convinto e disinteressato, una svolta storica per realizzare l'Italia delle autonomie.

A CURA DI GIUSEPPE GROSSO

PRODUTTORE DI DIANO IN VETTA ALLA «TOP LIST»

Il Dolcetto più amato per «Wine spectator»

DIANO D'ALBA

Anche il dolcetto si è ritagliato il suo spazio sul mercato internazionale, produttori appassionati di qualità hanno convinto con i «cru» e hanno saputo superare i limiti di un nome che crea sovente incomprensioni e costringe a spiegare che il dolcetto non ha nulla a che fare con i vini dolci.

Il numero di ottobre di «Wine spectator» ha messo in fila i dolcetti migliori e al vertice della classifica ecco una sorpresa, un nome diverso dai soliti noti: Massimo Oddero con il «Sorba», dolcetto della «sua» Diano d'Alba, vincente anche per l'interessante rapporto qualità prezzo. Un produttore di buon successo, che sfugge i paragoni con i «grandi» ed è noto ai mercati nazionali e internazionali anche per il riuscito «Rosso del notaio».

La prestigiosa rivista Usa dedica un importante (consultabile anche sul sito «www.winespectator.com»), un viaggio in un rosso da scoprire e con un prezzo molto interessante, un prodotto avvicinato - forse con un occhio troppo a stelle e strisce - all'americano «Zinfandel» o al francese «Gamay». Si parla di prezzi con paragoni interessanti con vini Usa o con il Beaujolais.

La classifica finale è guidata da Massimo Oddero con il dolcetto di Diano d'Alba «Sorba 1999» ha totalizzato 90 punti ed è venduto a 12 dollari. Seconda la Cantina Conterno con il dolcetto d'Alba «Cascina Francia 1999», 89 punti e 23 dollari; a pari merito Giacomo Fenocchio una dolcetto d'Alba «Vigneti in Bussia Sottana 1999», 89 punti e 12 dollari; Bruno Giacosa, dolcetto d'Alba «Falletto 1999», 89 punti e 20 dollari; Silvio Grasso, Dolcetto d'Alba 1999, sempre 89 punti e 15 dollari; chiude l'elenco Marcarini, Dolcetto d'Alba, «Fontanazza 1999», 89 punti e 13 dollari. [l. f.]

Massimo Oddero è protagonista con il suo dolcetto delle classifiche Usa

PIEMONTE LEADER

Un mercato delle piante da alloggio

Gianni Stornello

TORINO

Il Piemonte agricolo è solo carne e vino, grano e ortofrutticoli, ma anche fiori e piante d'appartamento. Ciò potrà stupire, se si pensa al clima certo non dei più temperati. Invece alcune zone della regione hanno una lunga tradizione floricola, come ricorda Elena Accati, docente di Florovivaismo e Gestione delle aree verdi all'Università di Torino.

Questo settore presenta tipologie di specie o di varietà particolari, «non infrequentemente uniche del panorama italiano», precisa Accati. Nel in Piemonte sono prodotte oltre 10 milioni di piante, tra piante da foglia (oltre 280 mila), da fiore (8 milioni mila), grasse (25 mila), alberi e arbusti (860 mila), arbacee perenni mila), annuali e bulbose (100 mila).

Tra le varie province spiccano Torino e Novara, con quasi 3 milioni mila piante e 2 milioni 630 mila. Seguono Asti con un milione 530 mila; Biella con un milione 316 mila; Alessandria (470 mila); Cuneo (408 mila), Vercelli (174 mila). Tra le numerose imprese florovivaicole piemontesi grande è l'interesse per l'innovazione, per automatizzare e razionalizzare tutte le operazioni colturo, per rendere minimo il lavoro disagevole. «Quindi - spiega Elena Accati - invasatrici sempre più veloci con capacità fino a 6 mila vasi l'ora, capaci di spostare i vasi sul bancale, un'operazione che un tempo richiedeva molte ore; di climatizzare le serre con attenzione ai consumi energetici. Notevole attenzione anche per i consumi idrici, perché l'acqua è un bene che scarseggia sempre più ed è sempre più costoso. Sono molto interessanti e utili tutte le tecnologie innovative, dalla microirrigazione e gocciolatori e spruzzatori, alle ali gocciolanti, agli impianti a pioggia. Sono sempre più raffinate le attrezzature per la preparazione delle giovani piantine in contenitore, le macchine per il trapianto e la movimentazione dei prodotti, come pure la strumentazione per avere in tempo reale i dati sulle condizioni chimico-fisiche del terreno. Molte novità riguardano anche le piante stesse. Ad esempio, sono comparse di recente sul in arrivo soprattutto dalla Danimarca, le specie in vasi di piccole dimensioni, dalle minicampanule alle minirose, kalanchoe, ai piccoli spatifilli, alle ortensie nanizzate alle nuovissime Stelle di Natale. Dall'Olanda - aggiunge Elena Accati - arriva un suggerimento intelligente: utilizzare i fiori spontanei, opportunamente migliorati, per arricchire l'assortimento cultivé-rietale, come ad esempio per gli amaranti e tante graminacee».

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi,
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it
tenza infermieristica
Telesoccorso
Scoprila
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 34/6 Genova, Tel. 010.58.66.78

SAMAR Shop
Articoli di produzione e di campionario a prezzi di fabbrica
INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE
NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO
Spaccio Aziendale
MOTTALCIATA (BI)
Via Martiri della Libertà, 147 • Tel. 0161/573625
www.samar.com
ORARIO DI APERTURA:
da MARTEDÌ a VENERDÌ: 15.00/19.00
SABATO: 9.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì

2001. VIAGGIO NELLE IPERFOLLIE

NUOVA MISSIONE

SOLO MERCOLEDÌ
18 OTTOBRE

CAFFETTIERA VEV VIGANÒ
mod. Bahia
acciaio inox,
4 tazze

L.9.900
€ 5,11

disponibili 6.700* pezzi

acciaio inox

SOLO GIOVEDÌ
18 OTTOBRE

SCARPE NIKE
misure 39/46

L.69.900
€ 36,10

disponibili 5.000* pezzi

ragazzo/uomo

SOLO VENERDÌ
19 OTTOBRE

TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE UNITED mod. TVC 1140
14" + videoregistratore
2 testine integrato,
ingressi a/v frontali, OSD,
80canali programmabili,
ingresso cuffia,
autopulizia delle testine, autotraking,
telecomando. Garanzia 1 anno

L.299.000
€ 154,42

due in uno

disponibili 6.000* pezzi

SOLO VENERDÌ
19 OTTOBRE

SCRIVANIA PORTA PC IN KIT
FATE VOI mod. 5291
piano di lavoro sagomato, porta tastiera estraibile,
piani per CPU e stampante, colonna porta cd,
alzata porta monitor, scrivania cm h 79, l 130, p 60

L.129.000
€ 66,62

disponibili 4.000* pezzi

SOLO SABATO
20 OTTOBRE

PIUMINO D'OCA
4 STAGIONI
1 Piazza

L.169.000
€ 87,28

2 Piazze

L.239.000
€ 123,43

disponibili 3.000* pezzi

Comfort tutto l'anno

* LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA: Brembate, Busnago, Iper Colonnella (TE), [illegible]date (CO), Montebello, Orio, Pozzolo (MI), Iper Rubicone (FC), Iper [illegible]

La nuova missione è:
intercettare continuo di prodotti
e abbattere i prezzi,
raggiungere e superare
le frontiere della convenienza,
scoprire mondi inesplorati di gusti e sapori.
Fine della missione: 29 ottobre.

PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327

www.iper.it

IPER Il paese della grande i

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALCIONE Tel. (0131) 252.220.
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle cinema. Alle 16 e alle 20 i nostri anni; alle 17,45 e alle 21,45 *La nobildonna e il duca*.

DEI DIVERSI Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA Tel. (0125) 307453.
CHIUSO

GRAND PARADISO Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

Tel. (0166)
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

REAL Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425054.
Sangue vivo (ore 21,15)

MARAVIGLIA Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

PIEMONTE Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

BIELLA

ASTORIA.
Inf, Tel. 015-22.736 - 31.312.
Berlioz - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZER.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Wheel of life dei monaci Shaolin
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ELISEO. Inf, Tel. 015-253.89.27 / 510.586.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA CENTRALE. Inf. Tel. 015-33.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30;
12.000/8000

CENTRALE. Inf. Tel. 015-60.899.
CHIUSO PER FERIE.

ADELELLE. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Ester 20
scuola materna.
CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

BIELLA

ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-215.018.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.275
OGGI RIPOSO

TEATRO BARRIERE. Via Parini 1, Inf. Cr. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA DIDATTEGA. Inf. Cr. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

REAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4407488.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel.
CHIUSO.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.205
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ★★★★

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ★★

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ★★
Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ★★

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ★★★

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ★★

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles a gare automobilistiche clandestine notturne. ★★

HARRISON'S Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ★★★

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorna sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ★★★

DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ★★★

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ★★★

DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncovix, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ★★

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ★★★

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ★★★

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliott e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ★★★★

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ★★★

IL MISTERO DELLE Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ★★

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto e Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di toponomastica ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ★★

DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ★★

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ★★

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ★★★

THE Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo due sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

VERSA' VI PREGO Commedia. Dell'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.

A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

VERCELLI

VIP. Tel. 0321-625.688
A.I. Intelligenza artificiale.
Or.: 19,30; 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 13.000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.828.
Moulin Rouge.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 8.000.

L. 0321 - 624.158.
Scary movie 2.
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 49.54.64
The Others.
Or.: 20, 22.30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Feriali: 21,30. Dom.: 16; 21.

Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO. L. 10 000/5000

VARISCHI. CHIUSO

ROMA. Tel. 0322 - 82.151.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Feriali 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
Le chiavi di casa figlio.
21,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. (6000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
A.I. Intelligenza artificiale.
Feriali: 19,45; 22,15.
L. 12 ; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
Ravanello Pallido.
Feriali: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARINI. Tel. 0321 - 31.95.23.
. Ore 21. L. 8.000; rid. 6.000.

LUX MULTISALA
Tel. 0331 - per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (ved. min. 14 anni). Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom.
Belfagor. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
petalo. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice Swordfish. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Glow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40; 22,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom L. 9000

TEATRO 21 - 91.
Ritorno a casa (Rassegna).
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22.15.
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.

oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or. fer.: 20,15; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Riposo
Or. fer.: 20; 22.
ORATORIO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22.15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
The others
Or. fer.: 20,30; 22.30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.384.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

NOVARA

ABADIR 200 corso Giulio Cesare 07, tel. 956.521. No man's land. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 956.521. A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007, Sala 1: A. I. Intelligenza Or.: 15,15; 18,15; 22,15. Sala 2: **The Others** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 661.7180. Sala 1: A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. w. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Gaudenzio 24, tel. 540.905. Blow. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Premio Oro festival Locarno 2001. Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. **dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Ved. min. 14. Or.: 18,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.62. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Mercadanti 241, 54.47. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Ved. teatro.
ETOILE via B. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. Bowers. Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. A. I. - Intelligenza 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/5, tel. 011.817.9373. Il dottor Dolittle 2. Or.20,30; 22,30.
HOTELLERIE C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5766. Bounce. Or.: 20, 10; 22,30.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4016. Chiuso per
IDRO via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.:
IDRO Torino 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO LUX via Verdi 18, tel. 812.5606 **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO SUD via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita ti prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 17,00; 19; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Swordfish. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Settembre 15, tel. 531.400. lo pallido. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16, 18,10; 20:20, 22,30.
REPOSI 4 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
ULLIPOT via XX tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Sclopitis, tel. 562-01.45. **La cocotte donna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **A. I.** Intelligenza Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **The unpaid.** Or.: 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5527492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 fino al 28/10 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento teatro Regio. Orchestra il coro del teatro Regio. (ore 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. Info:
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenza del Piccolo», nel centenario Verdiano: La voce del basso nell'opera di Verdi: Convocazione e ascolti discografici a cura di Cesare Clerico. Ingresso libero. Videoproiezioni. Attività Promozionale Tel. 011.8815241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietti per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Concerti da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica, Musica 2001-2002. Sodi Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Salmig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Auditorium della Radio 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 45. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, 011 560 5768. Si prenota per Swiish swiish **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19

Il 50% lo paghi
a basso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione fotografata city

DAEWOO

Puoi sempre dire
che non fai le cose a metà.

Esempio di finanziamento: importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; totale finanziato lire 7.600.000 in 48 rate mensili da lire (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%). Smile. approvazione Daewoofin.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani s.r.l.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gaglianico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL G8 DI GENOVA E LA STRAGE DI [redacted]
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

[redacted]
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, Il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

Insieme il sole lire 2.500*

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema [redacted] ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LO SPETTACOLO E' L'APPUNTAMENTO CLOU DELLA LOCANDINA CURATA DA COMUNE E «PIEMONTE IN MUSICA». DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI

Oriella Dorella étoile a Cuneo

La stella del balletto nella stagione al Toselli

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche l'étoile Oriella Dorella con «Il Balletto di Milano» tra i protagonisti della [illegible] dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] «Piemonte in musica». La Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème» su musiche del compositore coreografate da Serge Manguette che firma anche le [illegible]. Lo spettacolo andrà in scena il 9 marzo, preceduto da [illegible] nutrita serie di appuntamenti.

[illegible] rassegna prenderà il via, al teatro Toselli, il 6 novembre [illegible] «Musical dreams» una performance di musica, ballo, canto e recitazione interpretata da Lorena Baricallo e Franco Villicich; il 10 novembre un baritono, Lorenzo Castelluccio, [illegible] attore, Edoardo Siravo e un pianista, Gianfranco Iuzzolino, presenteranno «La magia della [illegible]. C[illegible] gospel il 16 dicembre [illegible] The Nickersons Sisters of Los Angeles, mentre il tradizionale concerto di Natale, il 22 dicembre, riporterà sul palco del Toselli l'Orchestra Bruni con il coro Tumagno di T[illegible] Per gli appassionati dei grandi della classica, il 31 gennaio, [illegible] Westermayr, al pianoforte, riempirà la Sala [illegible] Giovanni (che possiede un'ottima acustica) con le note di Haydn, Beethoven e Schumann. L'auditorium ospiterà anche «Virtuosismo e belcanto», il 3 marzo: [illegible] dedicato [illegible] per due flauti, quelli di Maxence Larrieu [illegible] di Giuseppe Nova e un pianoforte, al quale siederà Bruno Canino. Musiche [illegible] Mercadante a Doppler, da Boehm a Mozart.

Dopo il «concerto ballato» dedicato a Puccini, [illegible] [illegible] spettacoli: [illegible] duo violino e pianoforte Francesco De Angelis e Lorena Fortalupi [illegible] composizioni di Brahms, Debussy [illegible] Schumann, il 18 marzo: un concerto jazz. [illegible] teatro Monviso, di cui [illegible] protagonista, l'11 [illegible]rile, la Jam Studio Orchestra, diretta da Gianni Grossi, [illegible] spazierà fra i big di questo genere musicale [illegible] Ellington, Goodman, Nestico, Gershwin. Conclusione, il 22 aprile, con l'Orchestra filarmonica [illegible] Torino diretta da Enzo Ferraris, in un'esecuzione sinfonico-vocale, solisti Sergio Lamberto al violino, Bruno Oddorino all'oboe e il soprano Annunziata Lia Lanteri. Le vendite degli abbonamenti iniziano oggi, alle 9, in Sala Colonne, [illegible] palazzo civico, via Santa [illegible] 1. Gli abbonamenti ai dieci spettacoli costano 150 mila lire (platea e palco centrale), 120 mila (palco laterale e balconate), [illegible] mila (prima e seconda galleria). Il Toselli ospiterà anche alcune opere, fuori abbonamento: «Il trovatore» di Verdi, l'11 novembre, [illegible] «Madama Butterfly» di Puccini, 0'15 di[illegible] e le operette «La principessa della Czarda» il 31 dicembre, per festeggiare [illegible] Capodanno, e «Scugnizza» il 12 febbraio, in occasione [illegible] martedì grasso.

Il 9 marzo Oriella Dorella interpreterà «Giacomo Puccini in vie de Bohème»

IN LOCANDINA

Bellinzago Novarese

Festa d'autunno sul Ticino

La mostra «Terra & carta» [illegible] le fotografie di Luciano Leoni, il video prodotto dagli alunni delle scuole [illegible] Oleggio, Marano e Mezzomerico e la biomerenda con tutti i più genuini sapori dell'autunno: dalle 15 di domenica al Mulino Vecchio, a Bellinzago Novarese, [illegible] tiene [illegible] festa di chiusura della stagione culturale del Parco del Ticino. La partecipazione [illegible] aperta a tutti.

[illegible] Sesia

Bruno Canino [illegible] concerto

I classicismi di Bach, Vivaldi, Scarlatti [illegible] Debussy, cui si aggiungeranno le atmosfere jazzate [illegible] Gershwin. A proporli sarà [illegible] celebre pianista Bruno Canino, protagonista del concerto che si terrà domani alle 21,15 per la rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune valsesiano che [illegible] [illegible] suggestiva cornice [illegible] storica villa di corso Roma. Per informazioni, 0163/52496.

Festival [illegible] danza antica

A Cassine nell'Alessandrino convegno con studi e saggi

CASSINE

Un festival di danza antica è in [illegible] domenica dalle [illegible] 17, [illegible] Cassine, incantevole paese medioevale in provincia di Alessandria.

E'una giornata di studio e ricco[illegible] della danza storica. Una giuria presieduta [illegible] Alessandro Pontremoli, insegnante [illegible] «Storia della danza» al Dams [illegible] Torino [illegible] fondatore insieme a Lucia Paolo Testi e Patrizia Larocca (anche loro in giuria) [illegible] scuola di danza [illegible] Il Leoncello di Milano, esamina le ricerche sulla danza [illegible] sulla coreografia medioevale, condotte [illegible] vari gruppi di appassionati e studiosi. Ogni ricerca approda in un saggio in costume inserito in un contesto storico e culturale dove rivivono i fasti del tardo Medioevo e del Rinascimento.

Spiega Gian Piero Cassero, assessore comunale alla Cultura: «Cassine ha conservato intatto il suo fascino medioevale, la giornata dedi[illegible] alla danza è un omaggio alla cultura del passato, dove il ballo rivestiva [illegible] ruolo fondamentale come il combattere e il ricevere e vuole essere un riconoscimento agli studiosi di questo settore».

Al festival [illegible] [illegible] tutti i gruppi di danza storica [illegible] eseguiranno danze comprese tra il Medio Evo e il Tardo Rinascimento. L'organizzazione [illegible] della manifestazione è del gruppo vocale e strumentale Arundel. Per informazioni tel: 0144.71551 - 030.354.1637. [sa. c.]

Gli attori del gruppo vocale e strumentale Arundel durante [illegible] spettacolo

TERRITORIO

Manipolo d'artisti alleati per aprire [illegible] finestra sulle colline del vino»

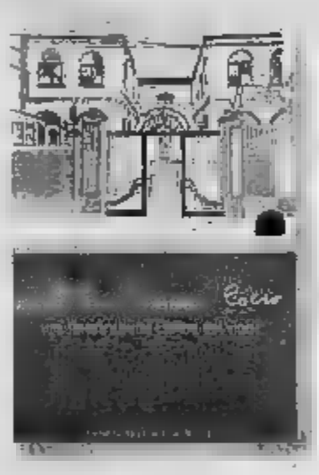
[illegible]

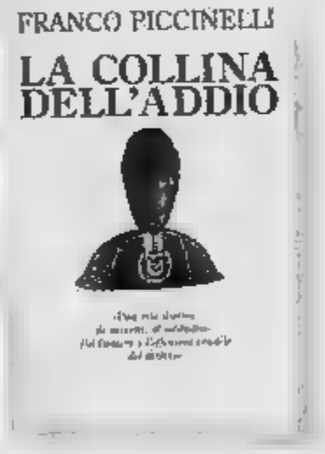
Marguerite Yourcenar nelle sue «Memorie di Adriano» raccontava come si impari di più da un libro di favole che da [illegible] storia o filosofia. Così [illegible] se a volare nel fantastico per raccon[illegible] la realtà è un giornaliste[illegible] Luigi Sugliano che, alle [illegible] radici affondate tra Langhe [illegible] Roero, [illegible] [illegible] comune [illegible] di [illegible] [illegible] leggende delle genti di queste terre. La sua ultima fatica [illegible] raccolta in [illegible] bel libro proposto per le «Edizioni Sorì» (Piobesi d'Alba, 017361994) sotto il titolo «Dall'Enoteca del Roero una finestra sulle colline del vino».

Per realizzarlo ci hanno lavorato un manipolo d'artisti legati dalla comune volontà di regalare [illegible] ricordo [illegible] Matteo Correggia, giovane produttore di vini morto in [illegible] incidente sul lavoro. Ognuno ha dato il meglio: Luigi Sugliano con una manciata di straordinari racconti; Eugenio Comencini, che ha messo a disposizione i suoi acquerelli per raccontare i colori delle stagioni e Davide Palluda che ha offerto ricette con i sapori [illegible] Roero. Il tutto reso armonico [illegible] progetto grafico di Valeria Frignani e alle scelte [illegible] Luciano Bertello - mecenate dell'iniziativa per conto dell'Enoteca regionale [illegible] Roero - che ha voluto anche una carta straordinaria (Fedrigoni Tintoretto Stucco) per rendere il volume un pezzo straordinario.

E' di questi giorni la presentazione in libreria di un altro libro [illegible] da [illegible] autore di origine langarola: Franco Piccinelli. Per la «Priuli&Verlucca» ha dato alle stampe [illegible] tascabile «La collina dell'addio», «Un romanzo forte, corale, imprevedibile nei [illegible] sviluppi, dove Franco Piccinelli padroneggia all'abulazione, scrittura, autenticità di caratteri umani. Ne emerge la realtà odier[illegible] del mondo provinciale (...)», recita l'ultima di copertina. Il volume di 164 pagine è in vendita a 19 mila lire.

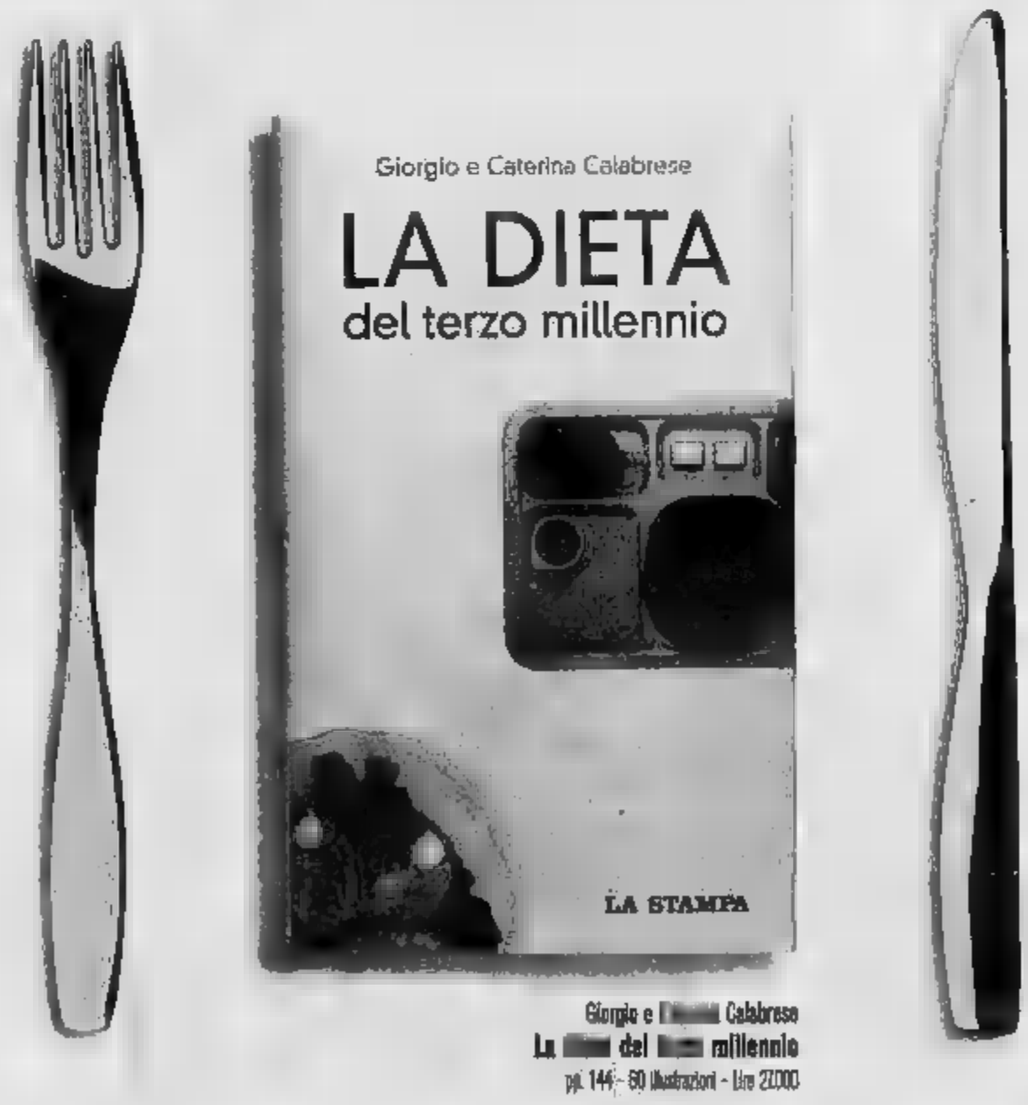
giamor@lastampa.it





lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi [illegible] tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

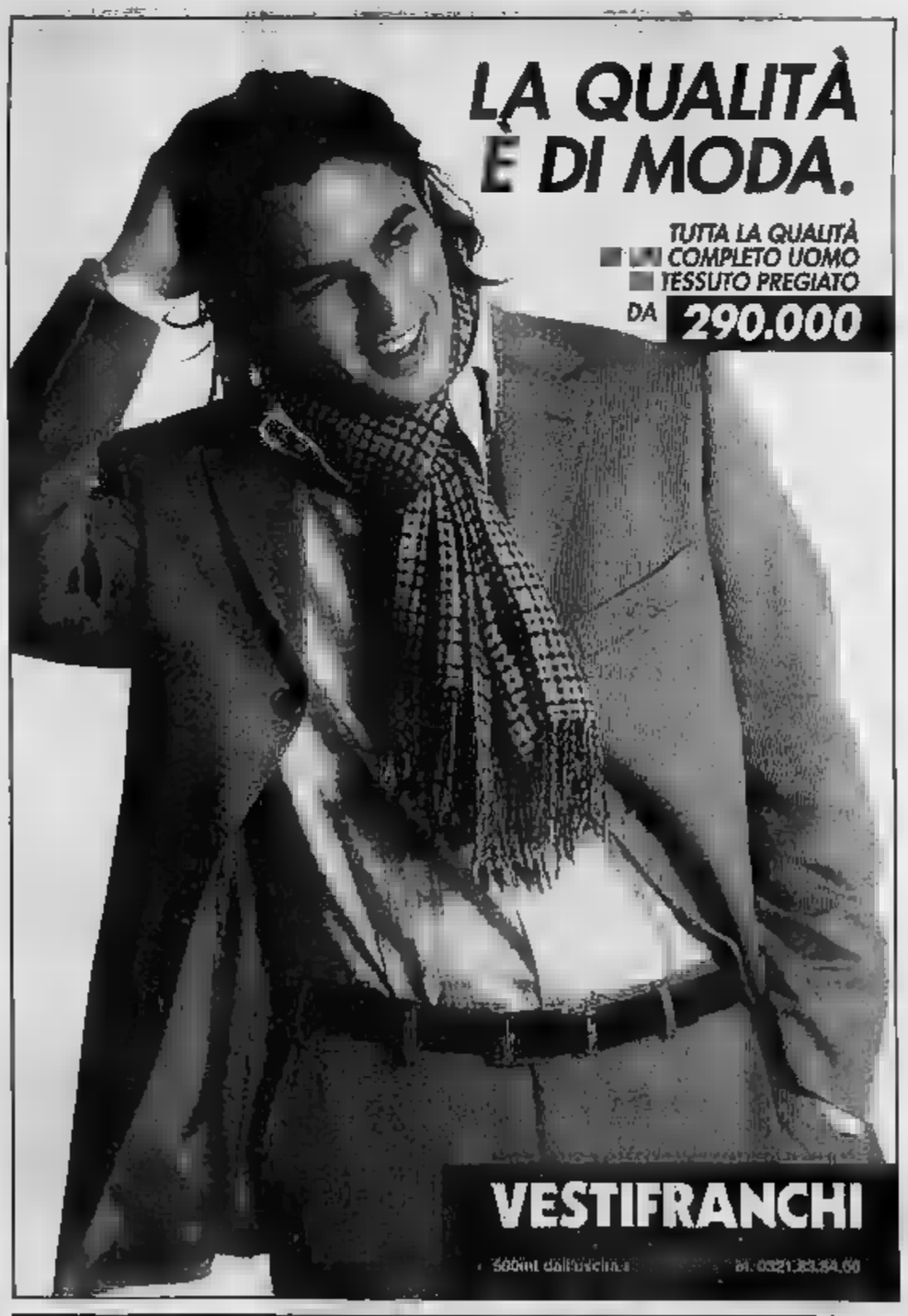


Giorgio e [illegible] Calabrese
La [illegible] del [illegible] millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 21.000

È possibile ordinare [illegible] la contrassegno richiedendo all'Editrice La Stampa, Editori Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino,
tel. 011 - 669 30 87, E-mail [illegible] fax 011 - 011 559

I VOLUMI DE "LA [illegible] DA RCS LIBRI, [illegible] IN [illegible] DELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA



[illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

ALLE 15 TORNA LA COPPA ITALIA CON L'ANDATA DEL TERZO TURNO. GLI AZZURRI DI SCENA A SAN GIUSTO CON UN UNDICI RIVOLUZIONATO

Trino, primo round con il Canavese

Domani per la Pro test al Piola con il Genoa di Scoglio

TRINO

Dalla trasferta di Coppa Italia a Moncalieri, il Trino ha iniziato una striscia positiva che l'ha portato a collezionare sette punti in campionato oltre, ovviamente, al superamento del turno. E oggi gli azzurri si riprendono l'avventura in Coppa. L'appuntamento è per le 15 a San Giusto contro il Canavese, la squadra indicata un po' da tutti come la favorita numero uno per il salto tra i professionisti e che, non a caso, si trova al comando della classifica.

Ma, si sa, gli incontri di Coppa hanno un sapore (e un esito) diverso. Dunque, pur guardando con attenzione al campionato e alla sfida interna di domenica con il Verbania, gli azzurri di Viassi intendono giocarsi sino in fondo le proprie chanches. E' probabile che il tecnico possa concedere un turno di riposo a qualche titolare (pressoché certo, tra i pali, l'impiego di Portale già schierato nelle precedenti uscite di Coppa) e utilizzare alcuni giovani. O come nel caso del difensore Beccati, al rientro dopo un lungo infortunio, per permettere al giocatore di ritrovare il ritmo partita. Anche Col, dopo due turni di squalifica, dovrebbe partire nell'undici base, così come il croato Andric, sfortunato con il Derthona.

Quello che inizierà oggi è una sorta di sfida infinita con il Canavese visto che le due formazioni si incontreranno a Trino domenica 28 in campionato e, giovedì 1° novembre, nel retour match di Coppa.

Dei match ufficiali alle amichevoli: domani pomeriggio al Piola, con inizio alle 15,30 il Genoa di Franco Scoglio sosterrà una seduta d'allenamento e una successiva amichevole contro la Pro Vercelli di Braghin. (p. m. f.)

Oggi il Trino gioca l'andata del terzo turno di Coppa in casa del Canavese

Questa sera i dilettanti

Tocca a Dufour, Vald Tol e Crescentinese

VERCELLI

Coppa Italia e recuperi in Prima categoria. La serata del calcio regionale si preannuncia quanto mai stuzzicante.

Si agrone stasera, in notturna (fischio d'inizio alle 20,30) i sedicesimi di finale di Coppa Italia. Tre le formazioni laniero-vercellesi-valsesiane impegnate.

Il match più equilibrato è quello che al Comunale di Borgosesia vedrà la Dufour Varallo sfidare l'Arona, attualmente seconda nel girone A di Eccellenza alle spalle della Cossatese. «Sicuramente non snobberemo l'impegno - osserva il coach neroverde Michele Facciolo - così come abbiamo fatto nel turno precedente. Penso che anche l'Arona verrà a giocarsi l'incontro a viso aperto». Tra le fila varallesi mancherà soltanto Ferrini.

Trasferta insidiosa per il Vald Tol, atteso dal Barengo, capolista a punteggio pieno in Promozione. I novaresi di Arrondini, con la mente rivolta al big match di domenica con il Biella V.L potrebbero tenere a riposo alcuni titolari e, forse, agevolare il colpito dei lanieri di Mellano, capaci nella prima fase di Coppa di eliminare le favorite Cossatese e Biella V.L.

Sulla carta l'impegno più severo sembra toccare alla Crescentinese, attesa a Chieri, compagine di Eccellenza.

Tempo di recuperi nel girone A di Prima. In campo anche il Gattinara, fresco capolista, a Strem. Le altre gare, sospese per pioggia il 7 ottobre sono Feriolo-Pombiese, Sanmauriziese-Grignasco, Veruno-Vaprio e Mergozzo-Pregliese. (p. m. f.)

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

L'OFFERTA televisiva del derby maggiore finisce per schiacciare il derby stesso e anche quello minore: i vuoti sulle gradinate del Piola fanno il contrappunto ai vuoti dello stadio Delle Alpi.

Ma prima di affrontare quello che mi sembra l'argomento della settimana salutiamo il ritorno della Pro alla vittoria. Vittoria la cui legittimità non è sicuramente revocabile in dubbio ma che dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, come il calcio obbedisca quasi sempre a ragioni che la ragione non conosce.

Il doppio vantaggio, voglio dire, fa pensare a un successo più agevole di quanto non sia stato: con lo stesso metro, l'incontro di Sesto San Giovanni sarebbe dovuto finire con un punteggio clamoroso.

In realtà la Pro dura una certa fatica per venire a capo della resistenza di una Biellese assai accorta e poco incline a coprirsi. Ovvio che la rete di D'Agostino metta l'incontro su un piano inclinato; nè fanno testo al contrario gli ultimi dieci minuti, quando la reazione orgogliosa degli ospiti costringe i bianchi a rattrappirsi dando anche modo a Di Sarno di riscattare l'infortunio della settimana prima (quando è bravo se ne accorgono anche i giornalisti).

Non c'è molto da aggiungere su un derby arrivato forse troppo presto e disputato in un clima di estrema distensione sia in campo che fuori (vuoi mettere la memorabile battaglia dell'autunno scorso?).

E veniamo al punto: oltre che poco incline a scaldarsi in conformità all'andamento della partita, il pubblico domenica è davvero scarsino. La ragione non è difficile da trovare ed è espressa durante la settimana da molti tifosi torinesi, che si dicono restii ad andare allo stadio quando possono godersi il derby al prezzo di un caffè (è infatti probabile che nella stessa Torino il numero dei presenti sul campo sia inferiore a quello dei telespettatori).

Il portiere Paolo Di Sarno

Ma in questo modo il calcio finisce per divorare se stesso, o piuttosto per divorare il calcio minore (quello maggiore ha molte risorse). Quale il rimedio? Non ne vedo che uno: spostare al sabato il massimo campionato, destinato a diventare fenomeno prevalentemente televisivo. Il pubblico potrebbe così ritrovare pian piano la via degli stadi di provincia e, come si sa, da cosa nasce cosa.

Prima di chiudere, un pensiero per Mauro Sadocco andatosene d'improvviso nel mezzo di questa coda d'estate. Atleta coraggioso e non sprovvisto di mezzi tecnici, fu uno degli alfieri dell'ultima Pro Vercelli che seppe rappresentare un autentico fatto cittadino. Ti sia lieve la terra, caro Mauro.

VOLLEY: ESORDIO VINCENTE PER LE DUE FORMAZIONI

Biella e Mokaor squadre corsare

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Esordio vincente per Biella Scarpe e Mokaor, corsare al debutto in campionato. Sul difficile campo del Cantù il Biella Scarpe ha iniziato l'avventura nel Campionato di serie B1 maschile con una sofferta vittoria al tie-break (parziali 20-25, 25-23, 25-20, 21-25, 13-15). Due punti preziosi che la squadra di Emil Valtchev ha dimostrato di poter ottenere sciorinando una buona pallavolo e recuperando da due set a uno. Ottima la prova del libero Gasparri che ha agevolato il lavoro in cabina di regia del palleggiatore Simeon, perfetto nell'aprire sulle ali per Bedotto e Tabarini.

Dal Mokaor. Un avvio nervoso poi, alla distanza, il maggior tasso tecnico dei vercellesi s'abbatte sul Carnate. Così l'Olimpia archivia la «prima» in B2: «Inizialmente siamo scesi sul parquet contratti - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Nel corso dell'incontro, però, la squadra si è sciolta e, penso, il 3-1 rispecchi la differenza di valori tra le due formazioni».

Come già in Coppa la Mokaor ha dimostrato una valida organizzazione di gioco, efficace in ogni fondamentale: dalla battuta all'attacco alla difesa che, specialmente negli ultimi due set, ha concesso davvero poco ai martelli avversari. «Iniziare bene era importante - spiega il patron - anche perchè altre formazioni non hanno fatto altrettanto. Sicuramente anche per loro vale lo stesso discorso fatto per noi: spesso i debutti sfuggono ai pronostici».

Ma intanto l'Olimpia si coccola i tre punti e guarda già dall'alto team accreditati del calibro di Bellusco, Voghera e Cuneo, clamorosamente fermati: «Sorprese a parte questo conferma che ogni incontro dovrà essere affrontato con la massima concentrazione - dice il presidente -: guai a sottovalutare l'avversario. Per questo temo particolarmente l'incontro di sabato, in casa contro l'Alessandria. Un'altra gara nella quale, almeno sulla carta, saremo noi ad avere tutto da perdere».

Enrica Cresta coach Biella Volley

Dolce esordio anche per le formazioni biellesi impegnate nel campionato di serie C femminile. Se il Pgs Top Word Vigliano ha mantenuto fede al pronostico che la vuole tra le grandi protagoniste del girone B (3-0 al Caraglio, con parziali a 19, 24 e 21) il primo botto è targato Occhieppese, capace di espugnare il campo di Chieri (1-3 il punteggio, con parziali 25-22, 20-25, 22-25, 21-25). In serie D maschile il Biella Volley emula il risultato della prima squadra uscendo da Aosta con due punti.

In serie D femminile la Virtus Chiavazza, dopo aver presentato la nuova schiacciatrice Luisa Cervera, ex Pink e Candelo, ha lasciato le briciole al Venaria (25-11, 25-9, 25-8) mentre la Pietro Micca è stata superata dall'S2M Vercelli per 3-0 (19-25, 21-25, 24-26) mostrando solo nell'ultima frazione maggiore convinzione.

LA CRISI INTERNAZIONALE | UNA GIORNATA DI INIZIATIVE

CINQUE LETTERE SOSPETTE

Naftalina mista a carbonato di calcio: contenevano una miscela non pericolosa le due lettere trovate a Torino e a Settimo (foto), analizzate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale. L'allarme si è però ripetuto ieri con altre tre lettere, giunte ai laboratori torinesi dell'istituto di via Bologna da Asti, Alessandria e dalla Liguria

GHIGO E IL CONSOLE USA

Incontro, ieri, tra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il console generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney (insieme nella foto). Al centro dei colloqui, la delicata situazione internazionale venutasi a creare dopo gli attentati dello scorso 11 settembre a New York e a Washington. Ghigo e il console hanno anche affrontato il tema del federalismo e delle riforme istituzionali dopo l'esito del referendum costituzionale del 7 ottobre: temi su cui il console ha manifestato grande interesse, anche per il ruolo delle Regioni nel futuro assetto dello Stato

CHIAMPARINO IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco, Sergio Chiamparino, tornerà oggi su Radio Energy (fm 93.900) sul tema delle esternazioni dell'imam Bouchta durante il consueto filo diretto settimanale con i cittadini. La trasmissione è in programma alle 12. Per intervenire in diretta, telefonare ai numeri 011.6524536 o 011.6696292

Un'inchiesta della procura sul comizio pro Bin Laden

La Digos consegna al magistrato Maurizio Laudi un video girato domenica a Porta Palazzo durante la manifestazione degli arabi
Bioterrorismo, allertato l'istituto di zooprofilassi di via Bologna

Marco Accossato

Un video con le immagini del comizio dell'imam Bouriki Bouchta a Porta Palazzo è stato consegnato ieri dalla Digos al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il magistrato che si occupa delle indagini sul terrorismo. Attraverso quel film, la procura intende analizzare più a fondo il contenuto delle clamorose dichiarazioni pubbliche pronunciate domenica su Bin Laden: «Non è un terrorista. E' innocente per quello che è capitato a New York...».

Intanto ieri mattina sono state presentate nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale tutte le misure di sicurezza per fronteggiare un eventuale attacco bioterroristico: l'Istituto di via Bologna sarà il centro di riferimento per le analisi di polveri sospette, esattamente come lo è stato per la Bse, il morbo della «mucca pazza». In via Bologna dovranno essere comunicati, anche dagli ospedali, i casi sospetti che arriveranno in pronto soccorso.

«Niente panico». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, invita alla calma. Ha rivelato che in Piemonte c'è stato, in questi giorni, un aumento nelle vendite di antibiotici. «Un fenomeno ingiustificato e inutile», commenta. Segno evidente, però, che anche fra i torinesi cresce la preoccupazione. «Non c'è motivo di preoccuparsi o di alimentare psicosi», dice anche il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica.

Con una lettera alla direzione delle Poste, l'assessorato alla Sanità disporrà tuttavia che in tutti gli uffici vengano fornite al personale mascherine e guanti, «nel caso - ha spiegato D'Ambrosio - dovessero giungere altre buste contenenti polveri sospette. Il carbonchio colpisce infatti per inalazione o per contatto». Da Roma, anche il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha scritto alla direzione delle Poste: Sirchia ha trasmesso le linee guida contro il pericolo di contaminazione, ma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le ha già ritenute insufficienti e chiederà al ministero un'immediata modifica delle disposizioni.

L'imam Bouriki Bouchta alla manifestazione di domenica in piazza della Repubblica

Lega Nord

«Pericolo infiltrazioni di fondamentalisti»

«L'Europa di fronte al totalitarismo islamico: soluzioni e prospettive». Il titolo del convegno voluto dalla Lega Nord che si svolgerà sabato prossimo alla Galleria d'Arte Moderna di Torino non poteva essere più esplicito nel delineare la posizione del Carroccio di fronte alla crisi internazionale. Spiega l'europarlamentare Mario Borghezio: «Le inchieste in corso in vari uffici giudiziari italiani dimostrano che la nostra denuncia sulla pericolosità delle infiltrazioni del fondamentalismo islamico, anche attraverso centri islamici e moschee era fondata».

L'obiettivo del convegno leghista è quello di fornire ai cittadini gli «strumenti per conoscere e contrastare il totalitarismo islamico», spiega ancora Borghezio. E così egli affronterà il tema del rapporto tra «globalizzazione e terrorismo e i pericoli dell'immigrazione clandestina», un saggista francese, Alexandre Del Valle, illustrerà le «reti integraliste in Europa», e un esperto di intelligence italiano, Giuseppe Muratori, si soffermerà sulle modalità di contrasto del terrorismo.

Per Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, che introdurrà la giornata «il problema del fondamentalismo islamico e delle sue degenerazioni richiama due nodi che colpevolmente non sono mai stati affrontati». Spiega: «Il primo attiene alla tutela dei valori fondanti la nostra società, valori culturali, religiosi, di identità, di tradizioni. La globalizzazione selvaggia ce li ha fatti dimenticare e la conseguenza è che ci troviamo oggi in difficoltà, per certi aspetti deboli ed indifesi». E conclude: «Il secondo aspetto è più pratico ma non meno importante: la legislazione sull'immigrazione. Se è la fame che spinge dai paesi poveri ai paesi più ricchi perché, seriamente non si pensa a combatterla con aiuti a casa loro?».

Intanto la consigliera regionale di An, Patrizia D'Onofrio, ha presentato un'interpellanza dove chiede di «verificare l'esistenza o meno di finanziamenti pubblici in favore delle associazioni islamiche legate all'imam Bouchta e se sì di revocarle». [m.tr.]

«Il sindaco chiuda quella moschea»

La rivolta del quartiere: l'imam ha tradito la nostra fiducia

Alessandro Mondo

Il presidente della Circoscrizione Luciano Barberis: «Va isolato perché nonostante tutto intendiamo continuare a dialogare e aiutare gli arabi moderati sul nostro territorio»

Facce scure e toni esasperati, ieri sera, in via Borgo Dora angolo via Andreis, cuore di una Torino che assapora tutti i giorni l'altra faccia della città multietnica: quella delle continue provocazioni, delle risse sfiorate o consumate fra residenti ed extracomunitari. L'ultima ha movimentato la prima serata di ieri ed è scoppiata quando Maurizio Labella, residente in via Andreis, ha sostenuto un breve corpo a corpo con due stranieri sorpresi ad urinare per l'ennesima volta di fronte il portone: «Quando li ho presi a male parole uno dei due mi ha minacciato con una bottiglia». Lo scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, si è concluso con la fuga dei due sconosciuti. Alle otto volanti della polizia intervenute non è rimasto che tenere d'occhio una cinquantina di residenti fuori dalla grazia di Dio, scesi in strada per lamentare una convivenza impossibile. Al punto da minacciare un sistema di «ronde» per farsi giustizia da soli, se necessario, rintuzzando le provocazioni quotidiane da parte di extracomunitari spesso ubriachi e quasi sempre impuniti.

Rabbia e preoccupazione amplificate dal «caso Bouchta». Una piccosta sui delicati equilibri della settima circoscrizione: poco meno di 90 mila residenti, con una percentuale di stranieri pari al 18,6%, distribuiti su un territorio di 23 chilometri afflitto da vari problemi. Due giorni dopo le dichiarazioni rilasciate da Bouriqui Bouchta, anche il presidente della circoscrizione interviene per dire la sua. Luciano Barberis non ricorre a sfumature per demolire la figura di quello che, nel migliore dei casi, viene considerato come un «traditore». E sollecita il Comune a chiudere la moschea aperta da Bouchta in via Cottolengo.

Non le sembra di esagerare?

«Lo chiederemo al sindaco. Non è ammissibile concedere margini di manovra ad un simile individuo. Da domenica arrivano decine di telefonate di proteste e prese di distanza. I nostri residenti sono tolleranti, ma fino a un certo punto».

Non crede di esasperare la situazione?

«Vogliamo continuare a dialogare e ad aiutare la componenete moderata, per fortuna maggioritaria, sul nostro territorio. Del resto è stata la circoscrizione a fornire nel '96 i locali per la creazione del centro culturale italo-arabo; abbiamo persino organizzato dei corsi per spiegare ai commercianti arabi le norme che regolano questa attività nel nostro paese. E sarà rinnovato l'accordo con l'Istituto islamico per garantire ai circa 300 alunni che frequentano la scuola privata sperimentale, con l'arabo come seconda lingua, la disponibilità delle aule e dei bidelli la domenica. Ma non possiamo accettare le dichiarazioni farneticanti di un soggetto che rappresenta solo se stesso, in dissenso con il console del Marocco e con gran parte della comunità araba».

Però fino a qualche giorno fa con l'imam intrattenevate rapporti. O no?

«Mi rifiuto di considerarlo un imam. E comunque, non gli abbiamo concesso particolare spazio, specie a seguito di certe posizioni...».

Quali?

«Mesi fa auspicava che i bambini musulmani fossero dati in affidamento solo a famiglie islamiche, nonostante gli facessimo presente che per la legge italiana conta l'idoneità a fare il genitore. Da allora ho iniziato a ritenerlo per quello che poi si è rivelato».

Un fondamentalista?

«Un individuo che talora ha assunto posizioni poco consone con la cultura e le norme del paese che lo ha accolto. Quello che non ci voleva in un'area come Porta Palazzo».

Bouchta ha detto che, in assenza di prove certe, Osama Bin Laden non può essere considerato un terrorista: una posizione personale.

«Una posizione inaccettabile. Le prove del coinvolgimento mi paiono evidenti, tutto il resto appartiene alla sfera di una pericolosa ambiguità. Non vogliamo più sapere di lui, mi auguro che il Comune faccia altrettanto».

IL CORTEO SI È CONCLUSO IN PIAZZA SAN CARLO DOVE SONO STATI BRUCIATI I FANTOCCI DI BIN LADEN, BUSH E BERLUSCONI

La voce delle scuole contro la guerra

Ottomila studenti in piazza: «No a terrorismo e imperialismo»

Giulia: «Un errore rispondere alla violenza con la violenza» Marco: «Ma siamo con la popolazione Usa»

Il corteo di studenti è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza San Carlo dopo aver attraversato il centro storico della città

servizio

Maria Teresa Martinengo

NON siamo qui per una festa, ma per dire con tutte le nostre voci e le nostre energie no alla guerra, no al terrorismo». La manifestazione di ieri mattina, promossa dal Coordinamento Studentesco, è partita nel silenzio: ottomila ragazzi di tutte le scuole di Torino e della provincia hanno incominciato a marciare nel silenzio. Poi, dopo pochi passi, una performance ad effetto. Una mezza dozzina di petardi e altrettanti fumogeni fatti scoppiare in corso Siccardi, ad evocare le bombe. E una ventina di giovani in maglietta bianca imbrattata di rosso sangue e listata a lutto caduti a terra.

«Vogliamo il silenzio per rispetto a chi, a migliaia di chilometri da noi, è sotto le bombe», aveva detto una studente, davanti allo striscione dell'istituto Majorana: «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». E silenziosi sono rimasti anche gli operai che stanno allestendo la nuova galleria del libro, all'angolo con via Cernaia.

Gli studenti che ieri hanno compostamente partecipato alla marcia si sono riconosciuti nelle parole del volantino: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York. Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense all'Afghanistan, tutt'altro che una guerra chirurgica».

Ancora: «Siamo in piazza contro il terrorismo islamico, contro il regime talebano e contro il capitalismo occidentale che sfrutta i due terzi del mondo». Qualche donna marocchina con l'abito lungo e il foulard si ferma a guardare, lungo via Cernaia, i tre fantocci con le tasche piene di dollari, Bin Laden, Bush e il premier Berlusconi.

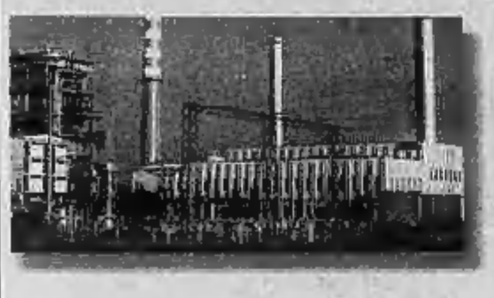
Slogan e musica: Africa Unite, Amici di Roland, Fratelli Sberlicchio, Subsonica. «I bombardieri americani non sono più civili dei talebani», scandiscono i ragazzi. Tanti «no alla guerra», mentre una ragazza al microfono legge l'elenco dei morti di tanti conflitti recenti. «Morti migliaia, lutti nazionali zero, cortei moltissimi», dice. Poi, un altro coro: «Berlusca pelato servo della Nato».

Il convegno «Nato nel terzo millennio», in corso durante il corteo a Torino Incontra, preoccupa per un po' i responsabili dell'ordine pubblico. Ma l'iniziativa organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Atlantica e il Peacekeeping - che pure era stata stigmatizzata nel volantino del Coordinamento - non riceve attenzioni. Dopo via Po e via delle Rosine, il corteo imbocca via Carlo Alberto. Le vie verso il centro congressi sono comunque «sigillate» dai fuoristrada della polizia.

Quando arrivano in piazza San Carlo gli studenti sono un terzo rispetto alla partenza. Ed è qui, mentre gli Africa Unite e il batterista del Mau Mau continuano a suonare, che viene dato fuoco alla bandiera a stelle e strisce e ai tre fantocci dalle tasche imbottite di dollari. A quel punto, in piazza, prevalgono i centri sociali. Oliviero Alotto, rappresentate del Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi di decine di scuole superiori) precisa subito: «Dal rogo noi ci dissociamo».

«Siamo qui per spiegare che i potenti stanno giocando con la vita di tanta gente», dice Giulia del liceo «Des Ambrois» di Oulx. «E' uno sbaglio rispondere alla violenza con la violenza. Si mettono tutti al livello dei terroristi». E Marco: «Non siamo contro la popolazione americana, ma contro l'imperialismo che uccide». Daniele, studente di Giurisprudenza: «Questa viene propagandata come una guerra chirurgica, ma una guerra così non esiste. E Bin Laden rischia di diventare un martire».

I PROBLEMI DEL COLOSSO DELL'ENERGIA



AZIENDA E ASSESSORE FACCIA A FACCIA

Sono proseguiti ieri gli incontri fra i vertici Aem e l'assessore Roberto Tricarico, per correggere l'ormai noto elenco di interventi che l'Azienda di via Bertola aveva presentato al Comune con un prospetto di spesa di 55 miliardi nel triennio 2002-2004. Da un controllo, l'amministrazione comunale aveva scoperto che alcuni dei lavori proposti (messa a norma di impianti elettrici) non corrispondevano alle necessità municipali, perché dovevano essere effettuati su edifici posti in vendita o da abbattere. Tricarico e Aem, ieri, hanno completato la correzione degli interventi da effettuare nel 2002, mentre per quelli del biennio successivo la verifica sarà lasciata alla stessa spa. Con questi dati, Tricarico è sicuro di poter dare risposte esaurienti alle interpellanze presentate da Forza Italia e da An che saranno discusse in Consiglio lunedì prossimo

Aem non passa l'esame dell'Authority

Ispezione con voto negativo: perso il premio di 2,5 miliardi

Gianni Bisio

Azienda energetica municipale: abbastanza accurati, ma poco precisi e corretti. E' questa, in sintesi, la valutazione sulla «continuità del servizio» data all'Aem, in particolare al settore distribuzione, dall'«Autorità per l'energia elettrica ed il gas», nel corso di un controllo effettuato il 5 luglio (ore 9,30) nella sede di corso Svizzera 95. Un voto negativo che costerà all'Azienda il "premio" di 2 miliardi e mezzo circa per il 2002, che non verrà corrisposto, somma alla quale potrebbe essere aggiunto un altro miliardo e mezzo, questa volta da versare, se da oggi al 2002 non si raggiungeranno i tassi di miglioramento richiesti dall'Autorità.

L'Aem è caduto sulla verifica a campione disposta dall'Autorità per controllare la verità, risultata discutibile, delle sue affermazioni. Per questo sono state analizzate 19 interruzioni senza preavviso lunghe» del 2000: in relazione alla rintracciabilità del guasto, alle informazioni e alla validità dei consuntivi mensili trasmessi all'Autorità. Se per l'accuratezza delle registrazioni delle interruzioni, Aem è arrivata al 93,22 per cento (superando il valore richiesto, che è del '90), nella precisione sull'indicazione della durata il valore è fuori norma (+4,4 per cento mentre dovrebbe essere compreso fra -3 e +3), mentre l'indice di correttezza per attribuire cause ed origine al guasto è 59,17 per cento. Semplificando: non va.

Il palazzo dell'Aem di via Bertola: l'ex municipalizzata è ora quotata in Borsa

Dice una nota interna dell'Aem inviata al direttore, Roberto Garbati, e a 14 dirigenti: «Sono emersi errori nella classificazione delle interruzioni ed errori di trascrizione dovuti ai passaggi manuali tra una fase e l'altra della procedura». Disordine, insomma. Ma la nota parla anche dei problemi non emersi durante la verifica. Ma esistenti. E le cose appaiono peggiori. Perché «mancano le stampe dei tabulati del telecontrollo in Valle Orco» (tutto il 2000 e i primi sei mesi del 2001, frettolosamente cercati dopo la visita del 5 luglio), una carenza che la stessa nota dell'Aem dice «sanzionabile» dall'Autorità, se se ne fosse accorta. Non basta: «Per la Valle Dora - confessa l'estensore della nota - ci sono i tabulati, ma sono spesso illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo di carta non idonea». Per non parlare delle ore, non verificate. E c'è anche un'ultima pecca di cui l'Autorità non si è accorta: il controllore «non ha ben chiaro che Aem possiede clienti in Valle Orco che sono considerati allo stesso modo dei clienti dell'area metropolitana e, di conseguenza, i dati forniti all'autorità in sede di verifica non sono corretti».

Che fare, allora? Lasciare penna e carta e passare al computer. Ammissione curiosa, nel 2001, per un'azienda oggi quotata in Borsa, fiore all'occhiello del Comune, che nel primo trimestre del 2001 si è «illuminata di utili», saliti del 28 per cento. E che adesso, come ammette la nota, deve «dotarsi al più presto di idonei strumenti informatici per una gestione automatica di tutti i dati necessari per gestire le interruzioni secondo quanto richiesto dall'Autorità». L'informatica, peraltro, come si ricorderà, aveva già giocato un brutto scherzo all'Aem, e alla sua clientela, nel cambio della bollettazione.

Per adeguarsi ai tempi è «indispensabile accelerare il più possibile il rinnovo dei sistemi di telecontrollo», gestire «in modo uniforme le interruzioni», elaborare statistiche sui disservizi e almeno avere tabulati allineati - per orario - per comprendere tutta la sequenza del guasto. Indispensabile è anche poter avere in tempo reale, senza una ricerca che oggi è «manuale», il numero degli utenti interessati ad ogni disservizio. Modernizzare, insomma. E in fretta.

LA TRAGEDIA ALLE 15: L'UOMO ERA ALL'INTERNO DI UN CESTELLO ELEVATORE IN COMPAGNIA DI UN COLLEGA, RICOVERATO AL CTO

Operaio precipita nel vuoto da dieci metri

A Pragelato, stava ristrutturando una palazzina: inutili tutti i soccorsi

Antonio Giaimo

Si sgancia il cestello elevatore da dove stava lavorando con un collega a dieci metri di altezza e precipita nel vuoto. Così ieri pomeriggio è morto Luciano Modugno, un operaio di 41 anni che con un immigrato peruviano, Luis Cordova Lopez, 31 anni stava sostituendo una grondaia in un condominio di tre piani, in tutto 15 appartamenti, al numero 6 di via Colle del Piz a Pragelato, in alta Val Chisone. Si trattava di un lavoro di manutenzione, iniziato il giorno prima e previsto da tempo, da effettuare prima che arrivasse l'inverno. L'unico modo per poter eseguire questo tipo di intervento era quello di noleggiare da una ditta specializzata l'apposita attrezzatura. Ma qualcosa non ha funzionato e con un urlo i due operai sono finiti sui tetti di un garage. Il peso del cestello ed i ferri del mestiere hanno contribuito a rendere ancora più rovinosa la caduta. Sono stati i compagni di lavoro i primi a prestare i soccorsi ai due sfortunati lavoratori, ma le condizioni del Modugno, sposato, residente a Torino in corso Peschiera 161, sono apparse immediatamente in tutta la loro gravità.

Quando dall'elicottero del 118 è sceso il medico rianimatore, per lui non c'era più nulla da fare: era morto all'istante. Serie, ma fortunatamente non disperate, invece le condizioni dell'altro operaio, che abita anch'egli a Torino in corso Giulio Cesare 45, che ha ricevuto i primi soccorsi proprio sul tetto del garage, poi quando le sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero è stato trasferito al Cto di Torino, dove però non è ancora stato possibile da parte dei Carabinieri sentirlo per una precisa ricostruzione della disgrazia. Erano da poco passate le 15 quando i due operai hanno preso posto nel cestello. Mentre i colleghi a terra tagliavano le grondaie, loro si occupavano di smontare quelle vecchie per sostituirle con le nuove. Un lavoro che conoscevano bene ed erano sempre loro due che dall'alto del cestello impartivano i comandi al braccio pneumatico collegato al sistema elevatore. Inspiegabile, al momento, la causa della disgrazia: due sono le inchieste aperte, una da parte dei Carabinieri della Stazione di Pragelato, coordinati dal maresciallo La Spada, l'altra degli ispettori del lavoro che sono stati inviati sul luogo della disgrazia dalla Asl 10 di Pinerolo. Le indagini dovranno accertare adesso le eventuali responsabilità di chi ha noleggiato il cestello elevatore o se la disgrazia è stata causata da un errore di uno dei due operai. E' però presto al momento per stabilire le esatte cause del tragico incidente, sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso, scattate numerose fotografie ed il mezzo è stato messo sotto sequestro per ordine della procura di Pinerolo che ha competenza sulle indagini.

UN LUNGO ELENCO DI TRAGEDIE

La piaga degli infortuni sul lavoro continua a colpire anche se in Piemonte e a Torino la situazione sembrava migliorata: nell'industria e nei servizi nel '96 erano stati denunciati in Piemonte 77.689 infortuni, nel 2000 75.630; in provincia di Torino rispettivamente 38.725 e 36.511. Nel '96 i orti a Torino erano stati 26, 32 nel '97, 42 nel '98, 45 nel '99, 43 nel 2000 e 22 finora nel 2001; in Piemonte rispettivamente 74, 85, 116, 109, 110 e 58. In Italia nei primi sette mesi del 2001, secondo l'Inail, gli incidenti complessivi sono stati 591.184, con aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000. Tra gennaio e luglio gli incidenti mortali sono stati 702, con un calo di 101 casi rispetto agli 803 del 2000. Nei primi sette mesi dell'anno sono diminuiti gli incidenti in agricoltura (-10,6%), mentre nell'industria hanno raggiunto quota 547.740 (+1,7%). Gli infortuni sono cresciuti nel 2001 soprattutto nel Nord-Ovest (173.864 con un +3,2%), unica area del paese in cui sono aumentati anche gli incidenti mortali (da 204 a 215 con un +5,5%). Il Nord-Est inverte la tendenza sia per gli infortuni complessivi (193.774 e un -0,6%) sia per i casi mortali, scesi da 225 a 158 (-30%). In calo i morti anche al Centro (da 162 a 149), al Sud (da 145 a 128) e nelle Isole (da 67 a 52). Gli incidenti mortali sono dimezzati in Emilia Romagna con 66 casi. La maglia nera invece spetta sempre alla Lombardia con 101.839 incidenti.

Specchio dei tempi

«L'Imam dovrebbe riflettere di più prima di scagliarsi contro chi offre tutte le libertà» - «L'Istat si era scordata i limiti d'età» - «Tunnel anche davanti a Porta Nuova» - «Un'inutile coda di quattro ore»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a Bouriqui Bouchta, Imam della Moschea di Torino, dopo le dure parole pronunciate nella manifestazione di domenica in difesa di Bin Laden. Mi piacerebbe riflettesse sul fatto che nulla è stato fatto per impedirgli di affermare pubblicamente le sua accese dichiarazioni, e lo stesso sarebbe avvenuto anche se a parlare fosse stata una donna. La stessa libertà di opinione e di espressione, a uomini e donne, sarebbe stata ugualmente garantita in una piazza di Teheran, di Baghdad, di Damasco o in Afghanistan? Prima di invocare le guerra santa dovrebbe riflettere più attentamente su questo aspetto, fondamentale in una civiltà democratica, che è garantito agli islamici come agli italiani e a tutti gli immigrati nei Paesi Occidentali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 17 anni e un diploma superiore. A settembre, dopo avere letto il bando che richiedeva come unico requisito "il possesso di diploma di scuola media superiore", ho presentato domanda per svolgere la funzione di rilevatore Istat. Il 19 settembre, dopo apposita convocazione, ho frequentato il corso di formazione tenutosi al Circolo Dipendenti Comunali; il 28 settembre ho appreso di essere stato selezionato ed il 5 ottobre chiamato per il corso di preparazione.

«Fin qui tutto normale, senonché il giorno dopo, mi hanno detto che non posso più svolgere il lavoro di rilevatore, in quanto si sono accorti, solo allora, della mia condizione di minorenne. Inutili i miei appelli all'ufficialità del bando ove non veniva specificato in alcun modo nessun limite d'età. L'Istat ha mandato la circolare con i limiti d'età dopo che il Comune di Torino aveva già emanato il bando.

«Questo episodio è dunque un'ennesima testimonianza della totale assenza della necessaria sincronia tra i diversi enti comunali o statali che collaborano ad un medesimo progetto».

Marco Carbonaro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'ipotesi di una galleria per auto sotto piazza San Carlo. L'idea non è da scartare. Però, a mio avviso, sarebbe più urgente realizzare il sottopasso per auto lungo l'asse di corso V. Emanuele davanti alla stazione di Porta Nuova. Difatti dovendo scavare per la futura Metropolitana, sarebbe estremamente più economico, scavare qualche metro in più per far luogo al sottopasso per le auto. In questo modo avremmo in superficie il passaggio dei mezzi (tram, autobus pubblici e privati, pompieri) e attraversamenti pedonali. Al primo livello la galleria per sole auto con accesso lato Ovest, tra i corsi Vinzaglio e G. Ferraris, e accesso lato Est, tra il corso M. d'Azeglio e via Madama Cristina. (Potendo la galleria potrebbe essere alta almeno 4,50 mt.). Al secondo livello la Metropolitana con relativa stazione. Si potrebbe realizzare, davanti alla stazione di Porta Nuova al primo livello, un parcheggio per almeno 80 taxi (40 per senso di marcia) i cui clienti accederebbero alla stazione e alla piazza Carlo Felice tramite le scale e/o ascensori della sottostante stazione Metropolitana. In fine nulla vieta lo studio di un raccordo, sempre sotterraneo, tra la galleria veicolare coassiale con il corso V. Emanuele e l'esistente galleria (oggi parcheggio) sotto il secondo tratto di via Roma, per poi proseguire sotto piazza San Carlo ed il primo tratto di via Roma fino a piazza Castello. Questo asse è in buona parte esistente con diversi accessi. Con un ulteriore sforzo si potrebbe continuare fino al viale dei Partigiani con uscita-accesso nella zona monumento al Carabiniere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 ottobre alle 9,30 mi recavo presso l'Ufficio delle Entrate Torino 3 di via Sidoli e chiedevo il numero per passare, ma il mio nome veniva inserito in una lista d'attesa e mi veniva detto di aspettare le 10,15 quando sarebbe stata fatta la nuova distribuzione di numeri, vista la grande affluenza. All'ora X venivano accontentati solo i primi e gli altri erano avvisati che avrebbero aspettato a loro rischio. Alle 12,30 siamo stati rimandati a casa. Forse le code vanno organizzate con altri criteri.

«Morale della storia: ho perso 4 ore di lavoro ed ho provato una grande amarezza. Lunedì 15 ottobre ho risolto tutto in pochissimo tempo recandomi presso l'Ufficio delle Entrate Torino 2 e anche se vi era gente, non stata servita oltre l'orario di chiusura. Perché tanta disparità di trattamento a spese del cittadino?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Bara allestita, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, percorso eseguito interamente nel territorio comunale (non comprende tasse comunali e tasse cimiteriali)

Istituto Superiore Mario Boella
MONDO 3 DIGITALE 2001
Galleria d'Arte Moderna - Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO LIBERO
STASERA ORE 18.15
Mario Fabbri
SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI
Miti e realtà del trading on line italiano
ICT
COMPAGNIA di San Paolo
REGIONE PIEMONTE
con il Patrocinio della Città di Torino
in collaborazione con l'Associazione Culturale CentroScienza
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondo3

FUNERALE da L. 1.680.000
LA FAMIGLIA PAGA SOLO IL 67% DEL COSTO
Bara, fiori e cremazione in Torino e 1ª Cintura
011.667.70.31
RISERVATO A TUTTE LE FAMIGLIE CON PROBLEMI DI REDDITO
Funerale tipo "commerciale" a costo ridotto del 33% (escluse prestazioni e diritti)

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 • 23,00 - 04,00
MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
EXTREME - HARD
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
E CON SHARON BLOND

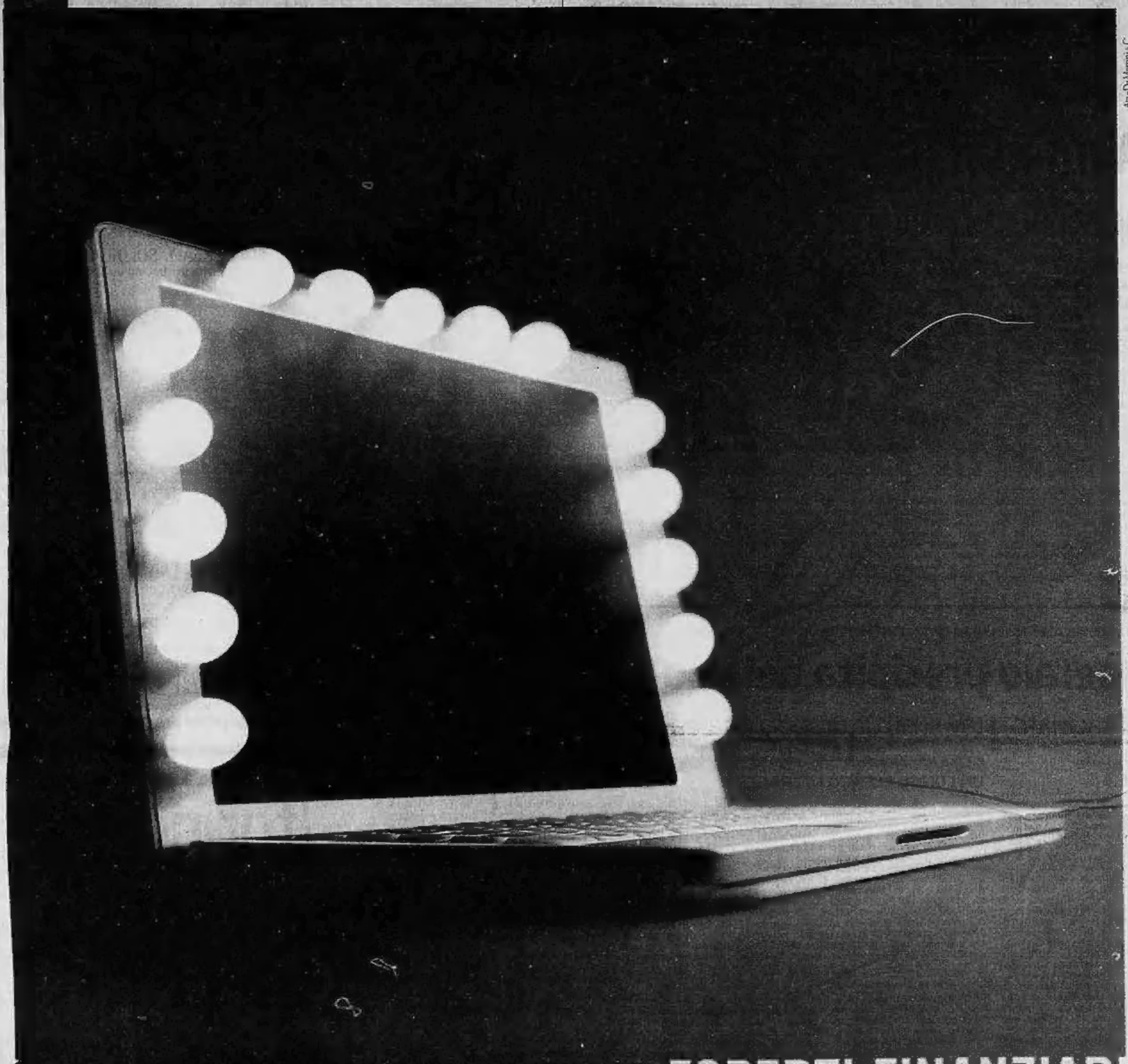
TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
ESPRESSIONISMO A PALAZZO BRICHERASIO
QUESTA SETTIMANA
POLLINI: «CONCERTO STRAORDINARIO» PER SETTEMBRE MUSICA A SAN SALVARIO SEI GIORNI DI FESTA
TEATRO: «BENNEIDE» DI STEFANO BENNI AL COLOSSEO ENTRA NEL VIVO IL CINEMAMBIENTE FESTIVAL
MONCALIERI: TORNA LA FERA DEI SUBURET

Se negli Ospedali il personale (camera mortuaria, infermieristica, ecc...) Vi segnala il nome di qualche impresa funebre
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Da tutti gli ospedali ed abitazioni chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
* prezzo comprende: vestizione salme, feretro e trasporto con autofunebre Mercedes
011.46.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI ITALIA: L. 1.500 CON IL LAVORO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESARO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ALTOPIANO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE DI QUOTIDIANI LOCALI: L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI BOLOGNA» L. 1.800 CON «IL CORRIERE ADRIATICO» (IN ROMAGNA E MARCHE) L. 2.000 A RICHIESTA CON «ALTOPORTO» (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 2.400 A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI (ANCHE PER CORRISPONDENZA AL SABATO CORRIERE) IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89), BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 10 (€ 1,55); GERMANIA DM 3,80 (€ 1,70); GRECIA DR. 850; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SVIZZERA SFR. 3 (€ 1,93); SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3 (€ 1,93); TUNISI D. 1.500; USA $ 2,50

ESPERTI FINANZIARI A VOSTRA DISPOSIZIONE: TRADER ESPERTO SULLE AZIONI / TRADER ESPERTO SUI DERIVATI / UFFICIO STUDI

TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MERCATI: TITOLI E INDICI IN REAL TIME / ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE / HOT MARKET



Ab+Dr Mamoli & C.

ESPERTI FINANZIARI IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.

CON LE NUOVE TECNOLOGIE PARLARE CON UN NOSTRO PROFESSIONISTA È COME VEDERLO DI PERSONA.

della **rete**

GRUPPO BANCAROMA **la banca si fa viva.**

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È *banca della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi è-Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. La Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, è solo uno dei servizi che vi mettono in contatto reale con i nostri operatori. Vi si aggiungono i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale, e soprattutto i Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900